LA STAMPA

MARTEDÌ 31 DICEMBRE 2002. ANNO 136. N. 355. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

CONFERENZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: «SIAMO IN ANTICIPO SUL PROGRAMMA. CAMBIARE IL SISTEMA PENSIONISTICO, CE LO CHIEDE L'EUROPA»

Berlusconi: 2003, l'anno delle riforme

L'Ulivo: con questo governo stiamo rischiando il declino

LA SVOLTA REALISTA DEL PREMIER

Luigi La Spina

IL dovere dell'ottimismo, per un capo di governo, è comprensibile. Ma per Berlusconi si trasforma davvero in un piacere. Così, complice l'atmosfera augurale di fine anno, il presidente del Consiglio ha sciorinato, ieri sera in tv, un bilancio assai lusinghiero dei suoi primi 18 mesi a Palazzo Chigi, pur confessando che, qualche volta, la verità può essere un po' edulcorata».

Al di là delle circostanze propagandistiche, però, Berlusconi è sembrato annunciare un «secondo tempo» della sua azione di governo, quasi del suo stile di governo. Ha tenuto a presentarsi come un politico realista, più attento alla gestione della macchina amministrativa in un momento difficile che alle sfide simboliche di una rivoluzione politica e culturale nella vita italiana. Disponibile a cercare larghe mediazioni sulle riforme istituzionali. Pronto a interventi dello Stato qualora crisi economico-sociali lo richiedessero. Addirittura pentito, sulla base di un confronto costi-benefici, per la battaglia sull'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori.

Gli umori del paese, del resto, confermati da tutti i sondaggi, sono chiari: è finita l'epoca delle illusioni liberiste, fondate sull'attesa di una ripresa imminente. I cittadini sono più attenti alla politica perché sentono che il ruolo dello Stato, in un momento di difficoltà, è essenziale. Insomma, perché l'economia torni a funzionare c'è bisogno anche di più (e soprattutto di miglior) politica.

Ecco perché, preannunciando l'anno delle riforme, è parso interessante l'invito di Berlusconi all'opposizione per un confronto anche su quelle strutturali, come, per esempio, la riforma delle pensioni. Il 2003 può essere solamente dedicato alla disputa sul presidenzialismo, sulla devolution, sulla Camera delle Regioni, in attesa che passi la congiuntura economica. Per il governo questa strada potrebbe costituire una tentazione conveniente, anche perché il centrosinistra si troverebbe diviso sia sull'opportunità di accettare il dialogo su questi temi sia sulle soluzioni concrete. Meno conveniente sarebbe, invece, questa via per i cittadini italiani, soprattutto per quelli più giovani che, proprio sulle pensioni, si giocano il loro futuro. A meno che, come è stato per il nostro debito pubblico, sia l'Europa a costringerci a una riforma del nostro sistema previdenziale. Dimostrando, ancora una volta, come l'Italia riesca sempre benissimo a mostrare le sue virtù, quando sono gli altri a non sopportare più i suoi vizi.

I SERVIZI

EPIFANI: IL CAVALIERE PARLA DI UN PAESE CHE NON C'È

«Dice che va tutto bene, ma i prezzi sono fuori controllo i consumi sono fermi, il tasso di crescita molto basso»

INTERVISTA DI **Roberto Giovannini** A PAGINA 5

PININFARINA: SERVE UNA PACIFICAZIONE NAZIONALE

«Condivido l'ottimismo del presidente Ciampi Possiamo restare una grande potenza industriale»

INTERVISTA DI **Flavia Podestà** A PAGINA 5

«SPERIAMO CHE LA FIAT RESTI ITALIANA»

Il premier: di fronte a un'eventuale vendita all'estero ci auguriamo si attivino anche imprenditori nazionali

A PAGINA 19

ROMA. Conferenza stampa a tutto campo per il presidente del Consiglio Berlusconi. Il consueto appuntamento ha permesso al premier di elencare tutte le attività di governo nel 2002: «Siamo in largo anticipo rispetto al programma». Due gli annunci da segnalare sopra gli altri: l'anno prossimo sarà l'anno delle riforme istituzionali e di quella della previdenza. Il premier ha parlato anche di Fiat, auspicando l'interesse di imprenditori italiani.

Nella conferenza stampa dell'Ulivo, Rutelli ha sottolineato come «con la destra l'Italia abbia imboccato la strada del declino». L'Istat intanto segnala che da gennaio a novembre si sono persi per scioperi 30 milioni di ore lavorative.

Fossi, Magri e Martini ALLE PAGINE 2, 3 E 5

ATTACCO TERRORISTICO AD UN OSPEDALE MISSIONARIO

Yemen, ultrà islamico uccide tre medici Usa

PARIGI

SVENTATO DIROTTAMENTO AL «CHARLES DE GAULLE»

Un addetto ai bagagli di origine algerina bloccato in aeroporto con armi, esplosivo e una miccia pronta all'uso

Tullio Giannotti A PAGINA 9

NEW YORK. Uccisi nelle corsie dell'ospedale di Jibla, dove da oltre trent'anni curavano i poveri ammalati dello Yemen. Così sono finite le vite di tre missionari battisti americani, mentre un quarto è stato ferito, in quello che secondo gli investigatori è l'ultimo attacco lanciato dal terrorismo islamico, in base alla nuova strategia dei «bersagli morbidi». L'attacco ieri mattina: l'estremista si è presentato al pronto soccorso e quando è stato avvertito che era il suo turno è entrato nella sala riunioni sparando all'impazzata.

Mastrolilli A PAGINA 9

CINA

A SHANGHAI IL TRENO PIU' VELOCE DEL MONDO

Acquistato dalla Germania viaggia a 430 km l'ora Oggi l'inaugurazione con il cancelliere Schroeder

Francesco Sisci A PAGINA 18

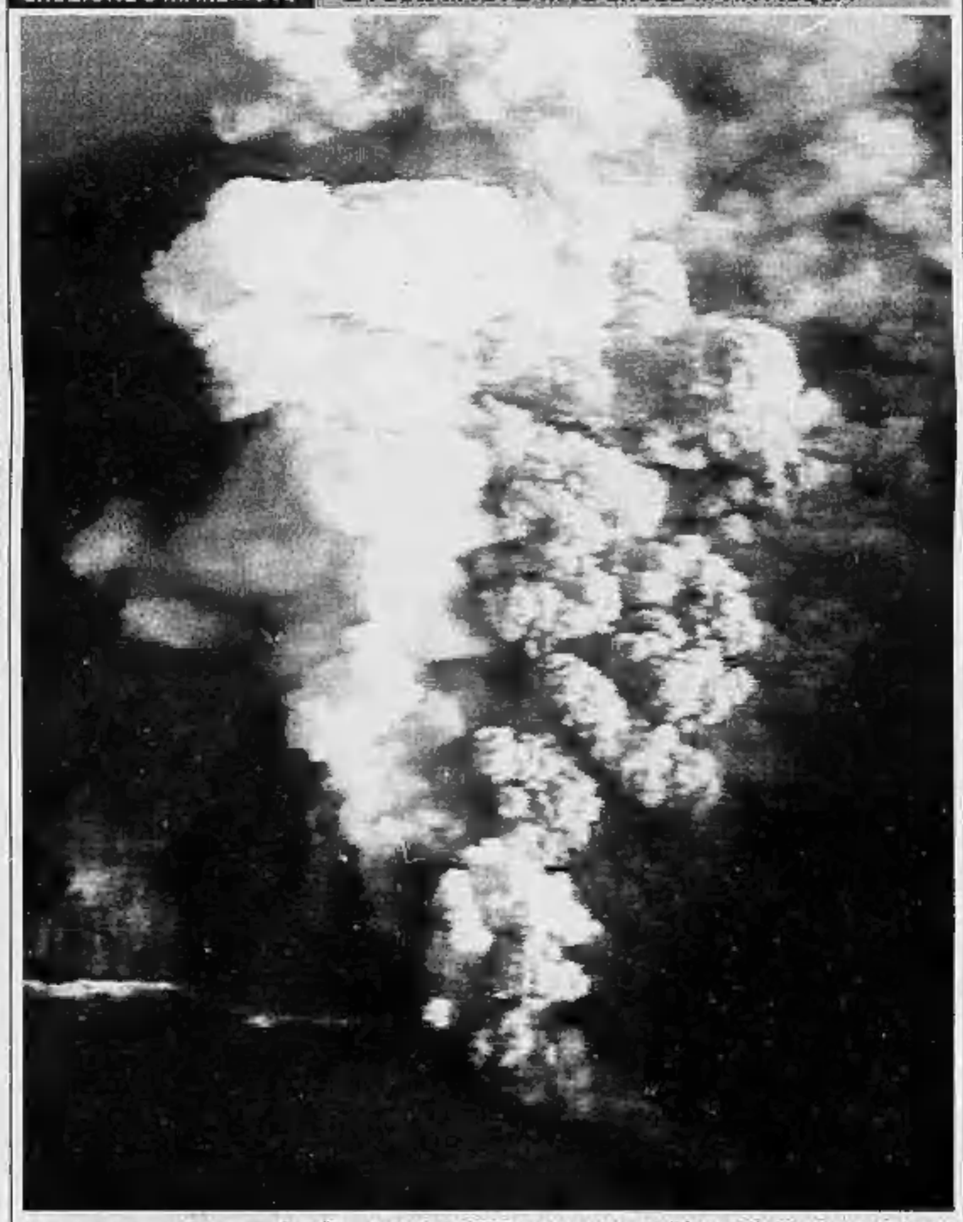
USA

MAMMA IN PRESTITO PER UN CLONE

Parla Marina, figlia della sacerdotessa raeliana «Sogno una maternità ma non ho tempo, così aiuto altri»

Paolo Mastrolilli A PAGINA 11

ERUZIONE E MAREMOTO — LA COLATA DI LAVA È CROLLATA IN ACQUA



Terrore a Stromboli Un boato impressionante, una nuvola di fumo, poi un'onda alta venti metri che si abbatte sulla costa. Ieri a Stromboli poco dopo le 13 si sono vissuti momenti di terrore. Una parte del cono del vulcano in attività è crollata in mare causando uno «tsunami» che ha travolto barche, danneggiato case e fatto fuggire i turisti.

Abbate, Albanese, Farinetti, Sapegno e Tessandori ALLE PAGINE 6 E 7

GLI OBIETTIVI DI BUSH

I CANNONI TRA SADDAM E DEMOCRAZIA

Boris Biancheri

SE alziamo gli occhi dalla poco allegra scena economica - tanto della macro-economia quanto della micro-economia dei nostri conti della spesa - e guardiamo alla scena politica internazionale, dobbiamo pur ammettere che il 2002 è stato un anno meno disastroso di quanto ci si aspettasse. Si sono avuti, ben inteso, orrendi attentati terroristici a Bali, a Mosca, a Grozny e altrove, vi è stato il progredire della piaga israelo-palestinese che nessun medico sembra in grado di curare, ma né sul fronte del terrorismo né su quello dei conflitti tra Stati si sono avverate le previsioni apocalittiche che l'11 settembre aveva suscitato. L'Onu ha dato qualche segno di vita, India e Pakistan hanno abbiatto ma non si sono azzannati, in Argentina non vi è stata la temuta rivoluzione popolare e perfino dall'Africa, dove è caduto il sinistro despota del Kenya Arap Moi grazie ad elezioni esemplarmente pacifiche, sono giunte alcune buone notizie. Non sarà, auguriamoci, l'anno migliore del millennio ma certamente neppure il peggiore.

Ma questo 2002 relativamente pacifico ha anche visto delinearsi le cause delle turbolenze future. Si intuisce ormai come l'Iraq sia solo una pedina su una scacchiera più vasta e complessa che copre tutta l'area del Medio Oriente, del Golfo e di parte dell'Asia Centrale. E' l'area di cultura dei virus del terrorismo islamico, l'area dove i principi dello Stato di diritto e della democrazia costituiscono rare eccezioni e dove la povertà diffusa contrasta con l'immensa ricchezza dei giacimenti di petrolio. E' anche l'area di cui l'America di Bush vorrebbe ridisegnare la geografia politica nel nome della stabilità e della democrazia.

Quale che sia la consistenza delle sue armi di distruzione di massa, Saddam Hussein è il primo obiettivo della strategia americana: forse per cacciarlo sarà necessaria una guerra, forse, se convinto di non avere altro scampo, potrebbe andarsene da solo. Certo è che la politica americana in Medio Oriente non si fermerà all'Iraq.

Molti pensano che Bush persegua in Medio Oriente e nel Golfo non l'ideale della democrazia ma il proposito di curare i propri interessi. E questo è vero e falso a un tempo: perché esportando la democrazia - nel cui valore etico gli americani credono fermamente e sinceramente - essi tutelano anche i propri interessi e tra questi l'interesse ad avere una comunità internazionale stabile e sicura. Perché l'America, checché ne pensino i pacifisti nostrani, non ha bisogno di guerre per arricchirsi e sa come arricchirsi anche in pace; ma se che si arricchisce di più se è circondata da paesi liberi e democratici. E' d'altronde con questa doppia finalità che combatté e vinse, per nostra fortuna, la seconda guerra mondiale e vinse senza combattere la guerra fredda. Con le stesse finalità, ora si aggiunge oggi anche quella della sicurezza dell'America dal terrorismo. Bush ha rivendicato l'obiettivo ultimo di congiungere termini così diversi come lo sono l'Islam e la democrazia.

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica

800-929291

Dal Lunedì al Venerdì dalle 8.30 alle 21.00 Sabato dalle 8.30 alle 19.00. Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS

www.forusfin.it

A CAPODANNO FESTA IN PIAZZA

Secondo i sondaggi gli italiani stanotte tradiranno i veglioni Cena in casa con amici e poi un brindisi in strada Neve sui monti, a Torino la marcia del Sermig e la messa in Duomo per la pace e il lavoro

SERVIZI A PAGINA 16 E IN CRONACA

ALLE LETTRICI E AI LETTORI

Per la festività di Capodanno i quotidiani non usciranno il 1° gennaio. La Stampa tornerà in edicola giovedì 2 Auguri di felice 2003

L'EVENTO DEL 2002

Quindici firme de La Stampa ripensano opere e protagonisti degli ultimi dodici mesi di vita culturale e offrono suggerimenti per un bilancio delle novità fra libri, tv, dischi, cinema mostre e ricerca scientifica

SERVIZIO A PAGINA 25

PRIMO CARBONE

La Chiesa Salernitana nel Risorgimento tra Rivoluzione e Controrivoluzione

CONTROCORRENTE EDIZIONI

Via Carlo De Cesare n° 11 Napoli Tel. 081.421349 Fax 4202514

LA RIFORMA

NELLA SCUOLA MEDIA MENO ORE, PIU' STUDIO

Secondo il progetto del ministero le materie saliranno da 8 a 11 Arrivano l'educazione alla salute, civica, stradale alimentare e ambientale

Raffaello Masci A PAGINA 12

9 771122 176003 21231

blu Da blu a Wind. Il futuro continua. WIND

COSI' L'OPPOSIZIONE GIUDICA LE PAROLE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

RIFONDAZIONE
Per Fausto Bertinotti «dietro la facciata dell'ottimismo, dietro la cornice propagandistica si è smarrita ogni capacità di analisi e di idee»

Fausto Bertinotti

DS
Il coordinatore Vannino Chiti: «Un lungo show. Il premier ha presentato una realtà che non c'è, solo lui vede le grandi prestazioni di questo esecutivo»

Vannino Chiti

MARGHERITA
«Alla Rai devono avere sbagliato cassetta e mandato quella dell'anno scorso» Secondo Gianni Vernetti «è la stessa propaganda di dodici mesi fa»

Gianni Vernetti

CONFERENZA STAMPA DI FINE ANNO ANCHE PER IL CENTROSINISTRA

Rutelli: «Con questo governo Italia in declino»

Fassino: il paese è diventato più piccolo

Fabio Martini
ROMA

«Siamo meno competitivi nel mondo, e arretriamo rispetto agli altri partner europei» Allarme di Villetti sul fronte-riforme: «L'elezione diretta del Capo dello Stato è una trappola di Berlusconi»

Vertice informale tra i rappresentanti di tutti i partiti della coalizione Il segretario ds attacca il comunista Rizzo: «Non interferite più con il nostro dibattito interno»

In una saletta sotterranea del Boscolo Grand Hotel di via Veneto, Francesco Rutelli ha da poco iniziato la conferenza stampa di fine anno, ma c'è qualcosa che lo infastidisce. Si interrompe e si rivolge ai fotografi: «I cameraman che stanno dietro, devono inquadrare noi e non... le vostre nuche. Di foto mie ne avete una "carrettata", una "vagonata". Vi potete spostare? Grazie infinite». Il piccolo scarto di umore con il quale si apre la conferenza stampa dei segretari dell'Ulivo non inficia il messaggio forte che Rutelli e Fassino volevano lanciare - con Berlusconi l'Italia è entrata «in una china di declino» - ma al tempo stesso segnala lo stato di permanente emotività che accompagna i capi del centro-sinistra.

Mezz'ora prima dell'incontro con la stampa, Rutelli e Fassino si erano riuniti in una stanza d'albergo con i rappresentanti degli altri partiti e anche in questa occasione informale, si è trovata l'occasione per un breve battibecco: il segretario ds se l'è presa con il comunista Marco Rizzo, colpevole di aver diffuso in mattinata una dichiarazione sulla guerra: «Su questo tema ci siamo espressi in modo chiaro: doveta smetterla con dichiarazioni che sembrano fatte apposta per interferire sul dibattito nel nostro partito». E Rizzo: «Fassino, non devi avere questi retropensieri...». Ma l'aspetto più interessante del vertice informale è stato l'avvio del dibattito sul tema che nei prossimi mesi rischia di creare i maggiori problemi all'Ulivo: le riforme istituzionali. L'allarme lo ha lanciato, davanti al leader, il socialista Roberto Villetti: «Attenzione alla trappola che ci sta preparando Berlusconi: contando sul favore popolare che incontra l'idea di elezione popolare del Capo dello Stato, lui spera che l'Ulivo si attesti in una opposizione frontale. A quel punto Berlusconi si prepara a un'accoppiata vincente: prima vince il referendum e sull'onda punta a salire al Quirinale. Ne usciamo soltanto se l'Ulivo presenta una proposta coraggiosa...».

Ma la battaglia sulle riforme è ancora lontana e ieri pomeriggio alle 15 - tre ore prima della conferenza stampa di fine anno del Presidente del Consiglio - Francesco Rutelli, Piero Fassino, Arturo Parisi, Enrico Boselli più i rappresentanti del Pdci (Marco Rizzo), dei Verdi (Grazia Francescato), dell'Udeur (Massimo Ostillio), dei repubblicani (Luciana Sbarbati) hanno espresso il loro giudizio sul 2002 del governo Berlusconi. «Con la destra al potere - ha detto Rutelli - l'Italia ha imboccato una china di declino: è meno competitiva nel mondo, mentre nell'area dell'euro il Paese arretra rispetto alla media europea su tutti i fronti: su quello della crescita economica, dell'inflazione, della produzione industriale, dei consumi delle famiglie, degli investimenti, delle esportazioni». Per dirla con l'efficace frase-slogan pronunciata da Piero Fassino «l'Italia è più piccola» e dunque, secondo il leader ds, «è più ripiegata su sé stessa e ora rischia di più». E di tutto questo, secondo Fassino, «non ha certo colpa l'Euro, come hanno detto in modo impudente Tremonti e Martino ma è vero il contrario: senza l'euro, in tutta l'Europa le difficoltà sarebbero maggiori».

I capi dell'Ulivo hanno corroborato le proprie opinioni, facendo diffondere una accurata cartellina contenente una cinquantina di dati-indicatori che Rutelli ha definito «impietosi» e che riguardano tra l'altro la crescita del pil (previsione del governo al +3,1%, ora siamo al +0,6%) l'indebitamento pubblico, il carovita (293 euro in più a famiglia), la criminalità, le ore perdute per scioperi (più 407,7% rispetto al 2001), i clandestini sbarcati in Sicilia (12.989 rispetto ai 2.047 dello scorso anno), il lavoro nero («soltanto 1500 imprese emerse»). Ma ovviamente ai dati che hanno un particolare rilievo politico, sono state riservate battute dirette. Come quella di Rutelli sulle pensioni sotto il milione di lire: «Nel 2003 saranno 5 milioni gli italiani che staranno sotto quella soglia».

E sullo stato economico del paese, Piero Fassino si è prodotto in una previsione importante e impegnativa: «Sono pronto a scommettere che stiamo viaggiando a un deficit di bilancio superiore al 3%: per constatarlo basterà attendere la trimestrale di cassa del 5 aprile...». Non sono mancate le battute al vetriolo. Mentre Fassino stava dicendo che «nessuno dei ministri del governo Berlusconi si è affermato come un'autorità indiscussa», Rutelli lo ha interrotto: «Sì uno c'è: Tremonti per gli evasori...». E a Gianfranco Fini, che era arrivato ad invocare la «questione di coscienza» per giustificare la libertà di voto su una questione politica come l'indulto, il segretario ds ha replicato così: «Si invoca la libertà di coscienza in modo assolutamente improprio: la verità è che la destra su questo tema è divisa e copre queste sue divisioni, invocando una libertà di voto che rischia di diventare lo strumento per affossare lo stesso provvedimento». E l'Ulivo? Non trionfalismo, ma ottimismo («per noi un anno di ripresa») mentre su possibili elezioni anticipate Rutelli fa una dichiarazione che tradisce una tentazione: «Se i tempi dovessero accelerare, noi saremo pronti». In serata Rutelli ha replicato a Berlusconi: «Una minestra riscaldata andata a male».

Arturo Parisi, Francesco Rutelli e Piero Fassino alla conferenza stampa dell'Ulivo

La Camera dei Deputati

BOSSI: CHIEDIAMO UN VERO PROGETTO, COMUNQUE NELLA LEGA C'E' SEMPRE LIBERTA' DI COSCIENZA

«L'Ulivo ha scelto, avanti con l'indultino»

Il leader della Margherita: per farlo basta la maggioranza semplice

ROMA

Dopo il via libera di Bossi e Fini a votare secondo coscienza sull'indulto nella maggioranza appaiono sempre più accese le discussioni, anche se in materia di date si sa soltanto che il provvedimento Buemi-Pisapia noto come «indultino» approderà in aula alla Camera il 15 gennaio. E' molto più vago l'orizzonte temporale, invece, in fatto di voti mentre cresce la tensione nelle carceri perchè il provvedimento di clemenza sia approvato.

Il leader di An intendeva con le sue dichiarazioni mettere fine alle polemiche interne al suo partito diviso tra una corrente favorevole all'indulto, espressa nei giorni scorsi dalle dichiarazioni di Gianni Alemanno e Francesco Storace ed una nettamente contraria capeggiata da Maurizio Gasparri. Ed è stato proprio Storace a ricordare ieri che «ci vorrebbe molta più serenità nell'affrontare questo tema e il fatto che Fini abbia deciso per un voto libero sull'indulto dimostra che ha avuto la lungimiranza del leader e questo è quello che conta». E' l'unica voce che si leva da parte del fronte più morbido creatosi all'interno delle fila di An e della Lega. Le altre dichiarazioni sono tutte chiaramente orientate verso un no deciso a indulto e indultino.

Umberto Bossi ha ribadito ieri che nel suo partito al momento la parola d'ordine è «libertà di coscienza». «In linea di massima - spiega Bossi - o c'è un progetto generale e ben chiaro e allora va bene oppure siamo di fronte ai soliti pasticci, agli interventi di tamponamento e a quel punto lì i parlamentari danno retta alla propria coscienza». Roberto Calderoli, coordinatore delle segreterie nazionali della Lega Nord e vicepresidente del Senato, ha annunciato che si farà promotore al Senato «tra tutte le forze politiche del "Fronte del no", no all'indulto no all'indultino».

Dinanzi alle dichiarazioni e alle polemiche degli ultimi giorni, i leader dell'Ulivo hanno accusato ieri la maggioranza di essersi «trincerata» dietro la libertà di voto «per nascondere divisioni e spaccature». Piero Fassino, leader dei Ds, ha ricordato come la linea assunta dalla Cdl oggi sia «molto distante dal coro di consensi sollevato dalla sollecitazione del Pontefice durante la sua visita a Montecitorio».

«Sull'indulto l'Ulivo ha invece una posizione unitaria - ha aggiunto il leader della Margherita, Francesco Rutelli - che è quella di varare il provvedimento sulla scia del disegno di legge Pisapia-Buemi sulla sospensione della pena per far fronte al sovraffollamento delle carceri», e ha avvertito che «chi parla di altre soluzioni rispetto alla sospensione della pena dimentica che per l'indulto ci vogliono i due terzi in Parlamento». In materia di giustizia Alleanza Nazionale mostra «un rigore a targhe alterne», ha affermato il presidente dello Sdi, Enrico Boselli, durante la conferenza stampa di fine anno dell'Ulivo. «Su leggi come la Cirami o il falso in bilancio, An è stata garantista nella difesa dei diritti dei cittadini. Ora, invece, che si tratta di affrontare l'indulto, tornano ad essere giustizialisti fino al midollo».

Anche Daniele Capezzone, segretario dei radicali, si è chiesto perchè gli stessi inflessibili cultori della «certezza», spietati con i detenuti, lo siano stati assai meno, o addirittura per niente, sul fronte fiscale, votando compattamente i condoni infilati nella recente finanziaria». In ogni caso, votino «sì» o votino «no», ma votino, ha concluso Capezzone: «è l'ora di una decisione, e le camere hanno il dovere di porre fine all'attesa snervante dei detenuti, che dura dall'anno del giubileo. Mi pare che non ci siano più dubbi, a maggior ragione dopo il preannuncio, della prossima circolare del Dap (dipartimento dell'amministrazione penitanziaria) che parla proprio di «capienza d'emergenza»: mi pare un campanello d'allarme da tenere presente». [f. ama.]

PARLERA' DAL SUO «POSTO DI LAVORO» QUOTIDIANO CON A FIANCO IL COMPUTER E IL TRICOLORE

La liturgia laica di Ciampi per gli auguri agli italiani

Aldo Cazzullo
ROMA

Dopo il brindisi il Presidente scenderà in piazza per il concerto al quale assisteranno almeno 50 mila spettatori

LITURGIA mutata, e ormai immutabile. Carlo Azeglio Ciampi usa parlare per gesti e simboli, oltre che per discorsi. E l'appuntamento di Capodanno segna un passaggio rituale di importanza critica nella strategia del Colle. Anzi, è esso stesso un simbolo, e come tale viene percepito dall'opinione pubblica, come confermano i focus group sulle istituzioni. Per questo il presidente ha voluto marcarlo sin dall'inizio del settennato, innovando rispetto al cerimoniale e alla prassi, e da allora si mantiene fedele - con qualche piccolo aggiustamento - alle regole e ai segni che si è dato, e che rappresentano un piccolo codice di comunicazione con gli italiani.

Innanzitutto, il luogo. Non la poltrona dell'appartamento privato, scelta negli ultimi anni da Oscar Luigi Scalfaro per dare un tono più colloquiale al saluto di fine anno. Né lo studio alla Vetrata, quello degli incontri ufficiali. Ma la scrivania (avanzata di tre metri per dare maggiore profondità alla scena) dello studio alla Palazzina, quello del lavoro quotidiano. Con il computer che ogni mattina aggiorna Ciampi sugli ultimi lanci delle agenzie di stampa, le quotazioni di euro, dollaro e Borsa, le decisioni dei ministeri, l'agenda dei lavori parlamentari. Le tre bandiere: il tricolore; la stelle d'Europa; e lo stendardo quirinalizio, che ricorda quello della prima Repubblica e fregiarsi dell'aggettivo «italiana». E l'arazzo cinquecentesco con la Danza delle Naiadi, abbassato di un metro rispetto all'arredo originale, in modo che sullo sfondo non appaia il piede della suonatrice bensì il liuto.

La vera innovazione introdotta da Ciampi è la continuità tra il discorso e la cerimonia che segue, e fa della serata di Capodanno al Quirinale una sorta di ritualità civile. L'idea è che le parole del presidente debbano arrivare da un luogo fortemente connotato come casa degli italiani. Anche quest'anno, come per la prima volta nel 2002, il discorso sarà preceduto e chiuso da una sigla. Con una novità: l'immagine includerà anche la nuova facciata del palazzo, cui è stato restituito il colore originario del travertino. Poi la telecamera varcherà la soglia, inquadrerà il cortile d'onore, un corazziere, e salirà verso il Torrino. Il discorso non durerà più di venti minuti. Ciampi parlerà come d'abitudine in diretta, dopo aver provato due ore prima. Leggerà dai piccoli fogli di bloc-notes su cui avrà scritto (e ritoccato sino al pomeriggio) il suo testo. Al termine, la telecamera scenderà dal Torrino, su cui sventolerà il tricolore, verso il panorama di Roma, per soffermarsi sul Vittoriano, che Ciampi considera uno dei simboli della patria, e in particolare sulle due iscrizioni - «patriae unitati» e «civium libertati», all'unità della patria e alla libertà dei cittadini - che sintetizzano la sua idea dell'Italia, e della continuità tra Risorgimento, Resistenza e Costituzione repubblicana. La sigla di chiusura sarà scandita, come prevede la regia predisposta dal portavoce del Quirinale Paolo Peluffo, dalle note dell'inno di Mameli.

Dopo le telefonate di rito (la prima tradizionalmente è quella del Papa, seguono le chiamate da Palazzo Chigi, Palazzo Madama e Montecitorio), la cena con i consiglieri al Torrino, preparata con i prodotti, dalle verdure alla cacciagione, della tenuta di Castel Porziano, e arricchita da qualche piatto emiliano caro alla signora Franca. Dopo il brindisi con brut nazionale, Ciampi scenderà in quella che considera la piazza degli italiani, per la seconda parte del rito. Anche quest'anno sono attese oltre 50 mila persone per il concerto. Il repertorio si va ormai stabilizzando: arie della grande lirica italiana, dal «Guglielmo Tell», dalla «Tosca», dalla «Traviata»; canzoni napoletane, «O sole mio», «Torna a Surriento» e «Nel blu dipinto di blu», che l'anno scorso il presidente e la signora Franca cantarono insieme. Suonerà un'orchestra giovanile, che era stata pensata da Sinopoli (il padre dei concerti di Capodanno al Quirinale) per l'Opera di Roma ed è stata poi creata da una banca per il Teatro Argentina, composta da soli orchestrali con meno di 26 anni. Chiusura obbligata con Mameli, che nelle intenzioni di Ciampi è la colonna sonora del rito: portare l'inno nel Capodanno degli italiani è una delle innovazioni cui tiene di più.

I TEMI DEL DISCORSO DEL PREMIER

PREVIDENZA
«Sulle pensioni aspettiamo le indicazioni dell'Europa. Su questa riforma siamo disposti a collaborare con l'opposizione»

PROCESSI
«Un accanimento giudiziario così non si è mai visto. Riformare la giustizia è necessario perché questo non capiti a nessuno»

LAVORO
«L'art.18, ha perso l'importanza che gli attribuivamo Ma togliere questo istituto sarebbe molto positivo»

SICUREZZA
«Il 30% degli italiani si sente più sicuro Il numero dei reati denunciati è sceso del 10% e per gli omicidi del 15%»

LA CONFERENZA STAMPA DI FINE ANNO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Berlusconi: «Siamo in anticipo sul programma»

«Nessun governo nella storia dell'Italia aveva mai raggiunto questi obiettivi»

Ugo Magri
ROMA

Silvio Berlusconi ce lo presenta come l'anno delle cose in grande: mega-infrastrutture (cominciando dal Ponte sullo Stretto «che si farà») e riforme della Costituzione (con una certa preferenza per il semi-presidenzialismo alla francese). Ma il 2003 anticipato dal presidente del Consiglio nella sua conferenza stampa di fine anno potrebbe recare con sé una novità ancora più dirompente: l'allungamento dell'età pensionabile, perché «di questo passo il nostro sistema previdenziale è destinato a saltare». Potrebbe chiedercelo l'Europa già nel prossimo Consiglio europeo di Bruxelles. In quel caso, il Cavaliere si dice pronto ad agire e già sfida l'opposizione: se davvero da parte del centrosinistra c'è volontà di dialogo, ne diano la prova confrontandosi col governo proprio sulle pensioni.

Dinanzi alle telecamere della diretta su Raiuno, il premier s'è preoccupato anzitutto di lustrare l'immagine del suo ministero. Ha preso dunque la parola, e se l'è tenuta per un'ora consecutiva. Aveva ansia di «comunicare le tante cose fatte», perché «finora non ci siamo riusciti, siamo stati assolutamente carenti nell'informazione».

Come pezze d'appoggio, ha snocciolato cifre su cifre. «Su 298 obiettivi che c'eravamo dati, ne abbiamo già conseguiti 66, cioè il 22 per cento, e avviati 185».

In diciotto mesi di governo, ha insistito Berlusconi nel lungo introibo, «sono stati varati 252 provvedimenti, di cui 146 trasformati in legge».

> «Su 298 obiettivi che c'eravamo dati ne abbiamo già conseguiti il 22% e avviati 185 Abbiamo varato 252 provvedimenti e 146 già trasformati in legge»

Lui, personalmente, ha contato oltre 300 incontri internazionali di cui 51 da ministro degli Esteri ad interim e gli altri da premier.

Il risultato è che «prima l'Italia all'estero non esisteva, ora ha smalto e conta per il suo peso specifico». Le tasse sono state abbassate soprattutto per i bassi redditi, ma anche i bene abbienti hanno guadagnato qualcosa. Gli occupati sono mezzo milione in più da quando c'è il Cavaliere al governo. La criminalità in un anno e mezzo è calata del 10 per cento... Quel clima di delusione che si percepisce in giro, ha contrattaccato il premier, è solo frutto di cattiva comunicazione.

I giornali gli sono ostili, ha calcolato, per l'81 per cento. Seminano zizzania, gli attribuiscono «tra virgolette dichiarazioni mai fatte» che lui ormai neppure più smentisce, preferendo affidare «l'ingrato compito» al portavoce Paolo Bonaiuti. E poi, naturalmente, c'è l'opposizione che fa il suo mestiere.

Prima che Berlusconi andasse in onda, i leader del centrosinistra avevano irriso un governo impotente e in calo di popolarità. «I sondaggi, quelli veri, mi danno al 62 per cento», s'è adontato lui, «quando vado in giro si formano delle processioni di gente che neanche certi santi...».

Di buon umore, ha annunciato che manderà un panettone a Piero Fassino perché l'ha visto «troppo magro». Ma il dialogo con l'opposizione pare ancora al «carissimo amico»: se qualcuno dovrà fare un primo passo, ha tagliato corto il Cavaliere, «sono loro, non certo io».

LE DOMANDE DEI GIORNALISTI E LE RISPOSTE DEL CAVALIERE

«Il 2003 sarà l'anno delle grandi riforme»

«Andrebbero realizzate col massimo del consenso, ma è stata l'opposizione a rompere la tradizione nella scorsa legislatura»

ROMA

UN'ORA di preambolo per annunciare che «il 2003 sarà l'anno dell'apertura dei cantieri e delle grandi riforme». Poi un'altra ora per rispondere, com'è tradizione, alle domande della stampa. Su quelle relative alla vicenda Fiat si riferirà nelle pagine economiche. Ecco invece una sintesi del botta e risposta, seguito per la cronaca da un ricco buffet, durante il quale un giornalista ha chiesto a Berlusconi come mai il suo nuovo nipotino è stato chiamato Gabriele e non Silvio. Risposta sul filo dello spirito: «Per la verità, io avevo proposto di farlo nascere il 25, così lo chiamavano direttamente Gesù Bambino: non si doveva fare un doppio regalo e non ci sarebbero stati problemi a ricordare il compleanno».

Cosa farà l'Italia in caso di guerra all'Iraq?

«Da ottimista inguaribile, sono portato a pensare che il conflitto non sia inevitabile. Gli stessi Usa hanno garantito che agiranno nel quadro Onu. Sono proprio le Nazioni Unite, come ha detto Ciampi, la fonte legittima del diritto internazionale. Quindi bisogna aspettare la relazione degli ispettori, prevista per il 27 febbraio. Noi siamo pronti a fare la nostra parte come membri Onu e Nato. Ma tutte le decisioni verranno adottate nell'ambito del Parlamento».

Il presidente della Commissione Ue, Romano Prodi, sostiene che l'aumento dei prezzi è colpa della mancata vigilanza di alcuni governi. Come risponde?

«Nessun governo può introdurre un calmiere sui prezzi, e noi economicamente siamo un libero mercato. Perfino Diocleziano fece un editto e fu un fallimento totale... In Germania e in Francia i prezzi sono cresciuti un po' meno perché là è maggiore la grande distribuzione, che è sotto i riflettori, mentre in Italia prevale quella al dettaglio. Inoltre noto che in Inghilterra dove per Natale i consumi sono aumentati, non si è cambiata moneta. In futuro i vantaggi dell'euro saranno molto superiori agli svantaggi, però intanto è scattato un meccanismo mentale di risparmio che frena le spese d'impulso. Mia mamma mi ha detto: "Quante volte ho allungato il braccio per comprare ma poi, appena ho calcolato il valore in lire, lo stimolo all'acquisto non c'era più..."».

> «Sono per l'elezione diretta del capo dell'Esecutivo e perché sia anche presidente della Repubblica Poco importa se questo significa dare maggiori poteri al premier, ciò che conta è che gli sia consentito di tenere in pugno la sua maggioranza»

> «L'Italia ha lavorato molto per accelerare il processo di allargamento della Ue e intende continuare affinché si estenda anche alla Turchia e arrivi a comprendere Russia e Israele, l'unica democrazia del Medio Oriente. Solo con questi paesi l'Unione potrà contribuire con gli Usa alla stabilità del mondo»

Nel 2003 innalzerete l'età pensionabile?

«C'è un gap di 100 mila miliardi fra quanto il sistema previdenziale incassa e quanto versa. Mi domando cosa accadrà andando avanti di questo passo. L'Europa se ne occuperà nel prossimo Consiglio e tornerà sulla sua decisione (che sei mesi fa non fu adottata per l'opposizione dell'allora premier socialista Jospin) di aumentare di 5 anni l'età per il pensionamento. Aspettiamo che l'Europa ci dica cosa chiede. Intanto all'opposizione dico: su queste riforme, che per i nostri partner sono essenziali, noi siamo pronti a confrontare le idee».

I massimi vertici istituzionali esercitano sul governo un'azione di equilibrio, freno, moderazione. Di questa tutela lei farebbe a meno?

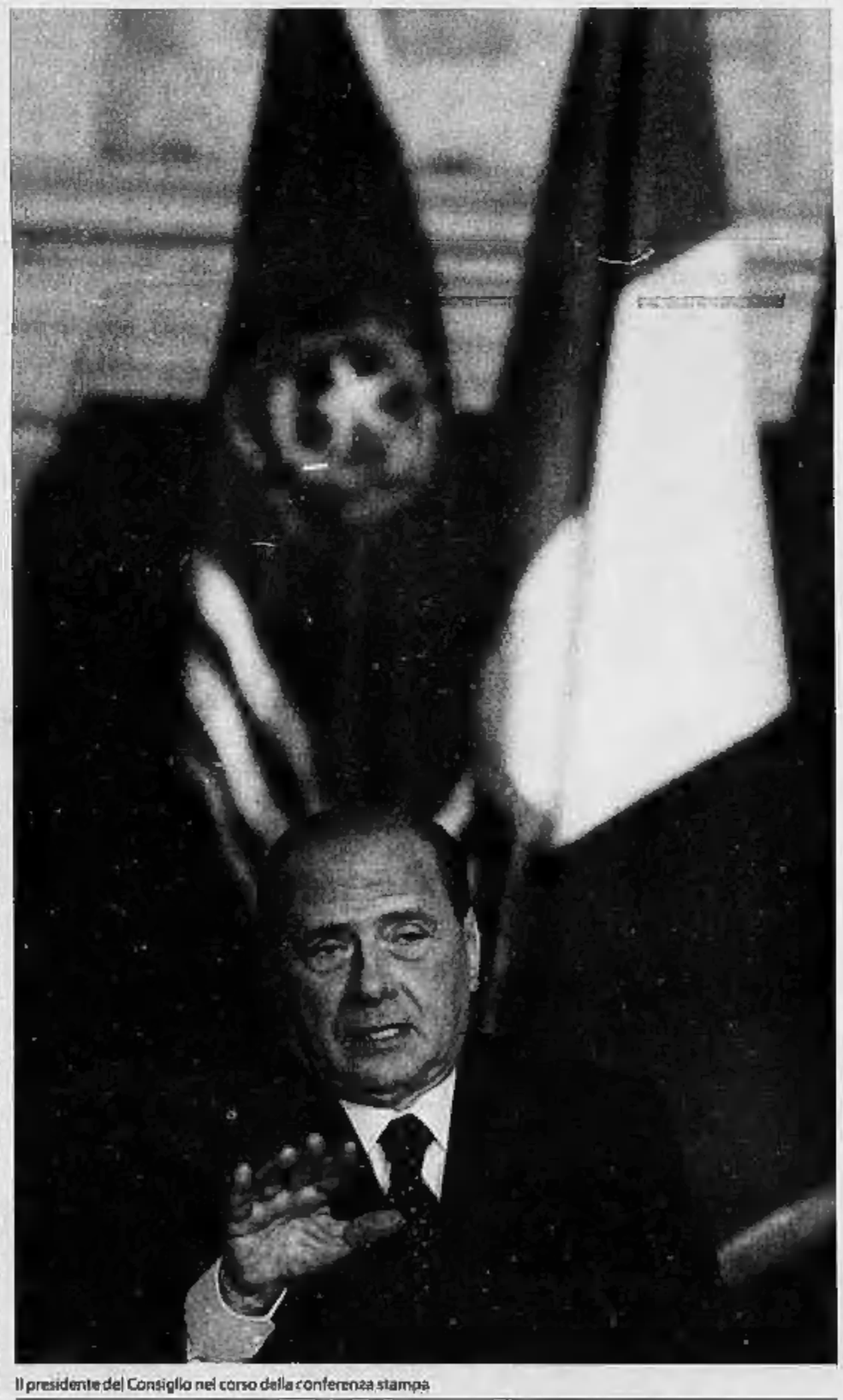
«Il presidente della Repubblica interpreta benissimo il suo ruolo, con lui mi sono trovato molto bene. Ottimi rapporti anche coi presidenti delle due Camere, con entrambi. Qualche volta certe posizioni sono state trasformate in contrasti che nella realtà non ci sono mai stati... Mi stupisco talvolta nel vedere riferiti colloqui cui nessuno era presente. Si vede che chi racconta lo fa come "Cicero pro domo sua"».

Per cercare un dialogo con l'opposizione sulle riforme, sarà il governo a fare il primo passo?

«E' mio convincimento che le riforme vadano fatte col massimo del consenso. Ma è stata quest'opposizione a rompere la tradizione, modificando il federalismo sul finire della scorsa legislatura con soli 4 voti di maggioranza. Quindi la mancanza di dialogo non è addebitabile a noi. Il primo passo lo facciano loro, noi siamo lì, pronti. Però non aprendo un tavolo. Di "tavoli", in Italia, c'è un'inflazione. Il luogo di confronto è il Parlamento. Nelle commissioni si può cooperare, a patto che l'opposizione cambi abito mentale».

Perché preferisce il semi-presidenzialismo alla francese e non il premierato?

«In verità non ho cambiato idea rispetto a quanto dissi il 2 luglio 1995, quando sostenni l'elezione diretta del capo dell'esecutivo: poco importa, dissi, se un presidente della Repubblica o un premier dotato di maggiori poteri. Questa è cosa non essenziale. Conta semmai che il capo dell'esecutivo possa durare. Oggi c'è nei fatti una sorta di premierato, perché sulla scheda elettorale c'era scritto "Berlusconi presidente". Però il capo del governo non ha ancora la possibilità di sciogliere il Parlamento, né di dimissionare i suoi ministri. Resta un primus inter pares. Il semi-presidenzialismo alla francese, con elezione contestuale del Presidente e del Parlamento in modo da evitare la coabitazione, piace ad Alleanza nazionale. C'è chi preferisce il premierato e chi il cancellierato, come l'Udc. Nella maggioranza se ne dovrà discutere e non sarà difficile trovare un accordo su cui cercare eventualmente un confronto con l'opposizione. La pratica mi fa propendere per un capo dell'esecutivo che sia anche capo dello Stato; tuttavia, come ho detto, non sono neppure contrario a un'ipotesi di premierato, purché si eviti un avvicendamento del capo dell'esecutivo. Nella scorsa legislatura l'Ulivo ha cambiato ben tre volte: Prodi con D'Alema (il quale non fu eletto ma andò al governo con un intrigo di palazzo) e poi con Amato».



Il presidente del Consiglio nel corso della conferenza stampa

> «Ho sollecitato il presidente della Camera Casini, in un colloquio prima di Natale, sulla legge per il conflitto di interessi, affinché il provvedimento sia presto inserito nel calendario dei lavori parlamentari»

> «Il governo ha deciso di chiudere le porte di Palazzo Chigi a chi sostiene il terrorismo e non come è stato detto ai rappresentanti palestinesi in generale La Farnesina aveva anche smentito ufficialmente quelle voci»

Tornando indietro, rifarebbe la battaglia sull'articolo 18?

«Non credevo che i sindacati ne avrebbero fatto un totem, un Moloch. Mi sono sbagliato nel ritenere che quella proposta sarebbe stata accolta diversamente. Poi questa riforma s'è venuta smagrendo. Ora ha perso l'importanza che gli attribuivamo e gli attribuiamo».

Che fine ha fatto la legge sul conflitto di interessi? E come risponde all'impressione secondo cui il governo è stato particolarmente attivo sulla giustizia per risolvere i problemi del premier?

«Sul conflitto d'interessi ho sollecitato prima di Natale il presidente Casini affinché la legge venga messa all'ordine dei lavori della Camera. Quanto alla giustizia, come cittadino sono certamente interessato alla sua riforma per un motivo particolare: non voglio che quanto è capitato a me possa capitare ad alcun altro cittadino italiano. Contro l'imprenditore Berlusconi sono stati messi in moto 83 procedimenti, effettuate 570 visite della polizia finanziaria o giudiziaria, sequestrati oltre 1 milione di documenti, controllati i conti in 120 banche italiane ed estere, svolte 1530 udienze processuali dove un presidente del Consiglio per l'attività che svolge non può difendersi (per cui mi ne sono disinteressato delegando tutto ai miei avvocati). Una persecuzione siffatta non si era mai verificata in alcuno Stato democratico. Quanto al condono fiscale, non credo che alcuna azienda della mia famiglia se ne avvarrà».

Preferirebbe che il suo Milan vincesse scudetto o Champions league?

«Sarei già contento se continuasse a fare spettacolo. Se poi arrivassero lo scudetto o la Champions league, mi sentirei in Paradiso».

[u. m.]

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT
NEW MEGANE

57 giornalisti auto di oltre venti paesi hanno votato la nuova Renault Mégane come Auto Europea dell'Anno 2003.

www.renaultmegane.it

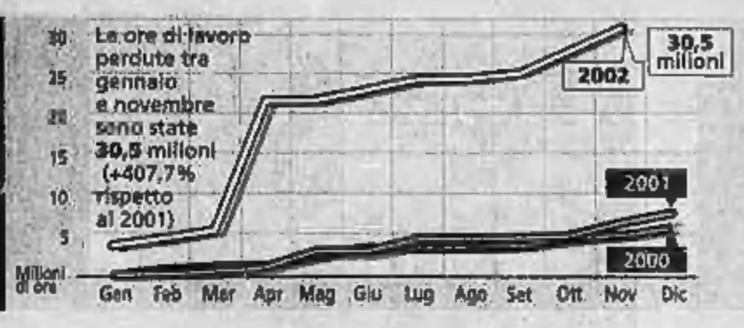
PASSI ANNI E ANNI A SFIDARE LE REGOLE DELL'AUTO.
E POI TI PREMIANO PER AVERLO FATTO.

Auto dell'Anno 2003.

CAR OF THE YEAR 2003

Finanziamento CIFRA | I Concessionari Renault sono nelle Pagine Gialle. FiatRenault è la Finanziaria del Gruppo.

PROSPETTIVE E STATISTICHE



«Bisogna trovare nuova competitività Proponiamo una terapia d'urto sulla ricerca e sull'innovazione con risorse aggiuntive per scuola e formazione Ci vuole un rigido controllo dell'andamento dei prezzi come è stato fatto da Ciampi con il varo di una politica dei redditi Altrimenti niente ripresa»

«Non voglio esprimermi sulla volontà politica Ma è certo è che mancano gli strumenti per condurre l'economia Anche i travagli dell'ultima Finanziaria dimostrano che, nonostante la forte maggioranza, il sistema non ha funzionato a dovere Le riforme non esauriscono il problema, ma sono premessa indispensabile»

Epifani: «Il premier parla di un paese che non esiste»

Il segretario della Cgil: il futuro deve essere costruito «Occorrono misure che ripristinino il clima di fiducia»

intervista

Roberto Giovannini

E' difficile commentare un discorso che assomiglia a un comizio fiume di Fidel Castro», Guglielmo Epifani, segretario generale della Cgil, è in vacanza. Ma ha seguito con attenzione la conferenza stampa del premier. Giudizio ovviamente molto critico, quello del leader Cgil. «Il presidente Berlusconi - spiega - presenta un paese che non esiste, in cui tutto va bene. Purtroppo, la sensazione che hanno gli italiani è molto diversa: la gente sa che le cose non stanno così».

Come stanno le cose, Epifani?

«I prezzi sono fuori controllo. I consumi sono fermi. Il tasso di crescita dell'Italia è il più basso degli ultimi anni. C'è una crisi industriale dopo l'altra. Il paese è al fondo della classifica della competitività. La cosa che colpisce è che solo due anni fa, di fronte a un paese che cresceva al 2,5%, che creava mezzo milione di posti, con l'inflazione in calo, lo stesso Berlusconi dall'opposizione parlava di risultati modesti. E oggi che governa si ostina a non riconoscere la gravità della situazione. Mi sta bene che il capo del governo esprima ottimismo e fiducia nel futuro, specie se c'è incertezza. Ma il fatto è che questo futuro migliore non può solo evocarlo, sognarlo: deve costruirlo».

Però c'è stata la crisi internazionale, l'11 settembre, la congiuntura negativa...

«E' vero. Ma il governo non ha fatto nulla per fronteggiare questo peggioramento. E' evidente che l'intera azione di politica economica di questi sedici mesi, che si affidava a un ipotetico imminente "miracolo economico", sia stata tutta sbagliata».

E che bisognerebbe fare invece?

«Se si ha la consapevolezza delle difficoltà, con misure decise d'impatto si può davvero invertire la tendenza e ripristinare un clima di fiducia. Ma se si recita il "tutto va bene" e non si fa nulla, il quadro non può che aggravarsi. La Cgil propone una terapia d'urto sulla ricerca e l'innovazione, perché è qui che si consuma il grande ritardo del nostro sistema produttivo; risorse per la scuola e la formazione; una politica di rigido controllo dell'inflazione e dei prezzi, come fece Ciampi ai tempi del varo della politica dei redditi. Altrimenti la ripresa non ci sarà».

La ricetta di questa terapia d'urto?

«Noi proponiamo di destinare dieci miliardi di euro in due o tre anni a progetti di ricerca e di innovazione di prodotto, mettendo in rete le Università, i centri di ricerca, i grandi gruppi, le piccole e medie imprese, i distretti industriali. Dieci miliardi da reperire con un'imposta di scopo molto progressiva, che colpisca prevalentemente i grandi patrimoni e i grandi redditi. Più che una tassa, un investimento affinché si possa arrestare l'evidente declino del paese».

Riconoscerà che tra tanti dati negativi, c'è un positivo calo del tasso di disoccupazione.

«Se si creano 200 mila posti di lavoro nonostante l'economia sia ferma, ciò dimostra che il nostro sistema ha già tutta la flessibilità del mercato del lavoro che serve. Avevamo ragione: il problema dell'Italia non era la flessibilità o i tagli alla spesa sociale, ma l'efficienza dei servizi, la competitività del sistema, l'innovazione, la scuola. Dopo un anno in cui abbiamo subito l'attacco sull'articolo 18 e sui diritti oggi tutti vedono che si trattava di temi che non c'entravano niente. E' stata una battaglia che ci è costata fatica, ma che ha prodotto un importante risultato: rimettere al centro i problemi veri del paese».

La Cgil è schierata a tutto campo contro il governo ma non sembra in grado di rovesciare i rapporti di forza.

«Intanto, penso che di modifiche all'articolo 18 non si parlerà mai più, e questo è un risultato evidente delle nostre lotte. Certo, il governo è solido, ha un'ampia maggioranza, ma quel che conterà saranno i risultati. Dai risultati a fine legislatura si giudicherà quale modello di società e di competizione era più valido, se il nostro o il loro. La mia impressione è che sempre più chiaramente si vede che il governo Berlusconi si occupa solo di premiare gli evasori fiscali o chi ha esportato illegalmente capitali, e invece non fa nulla per rischia, per chi produce. Sono convinto che nel mondo della produzione, nell'impresa, crescano scontento e delusione. Anche questo è un risultato dell'azione della Cgil».

Cisl e Uil continuano a marciare per conto loro e non sembrano intenzionato a dialogare con voi.

«Mugugnano contro il governo, ma confermano le scelte fatte fin qui, a cominciare dal Patto per l'Italia. Lo trovo comprensibile: fare marcia indietro vorrebbe dire ammettere di aver sbagliato tutto. Io credo che i fatti diano ragione al nostro no a quell'accordo, che conteneva ipotesi e previsioni macroeconomiche del tutto irrealiste, che è stato ridotto a nulla e stravolto perfino nelle parti meno insoddisfacenti. Pensavo e penso che la situazione oggettiva spingerà Cisl e Uil a riflettere più attentamente sui limiti di quell'accordo. Vedo che per adesso così non è, ma la pazienza è la virtù dei forti».

Mentre esercita la pazienza, che farà la Cgil di Epifani?

«Abbiamo in programma iniziative e manifestazioni per i diritti del lavoro e i diritti sociali, contro la Finanziaria, per una politica di sostegno all'industria e all'innovazione. E presto consegneremo ai presidenti di Camera e Senato le 5,2 milioni di firme che abbiamo raccolto al sostegno dell'estensione dei diritti e contro modifiche all'art. 18. La più grande raccolta di firme mai effettuata in questo paese».

Il segretario della Cgil Guglielmo Epifani

> I fatti danno ragione al "no" col quale ci siamo opposti al Patto per l'Italia. Sono convinto che Cisl e Uil rifletteranno sull'intesa Noi andremo avanti sereni con le firme contro l'art.18

Pininfarina: «Ce la faremo ma serve più autocritica»

L'industriale torinese invita il governo ad essere più incisivo e al sindacato dice: «Fate attenzione, il mondo è cambiato»

intervista

Flavia Podestà

UNA botta di orgoglio e di ottimismo, ma con la premessa di una seria autocritica da parte di tutti i protagonisti dei destini del Bel Paese». Si potrebbe riassumere così l'analisi che Andrea Pininfarina - in proprio come imprenditore e nel ruolo di presidente dell'Unione degli Industriali di Torino - rilascia a caldo: dopo aver memorizzato i timori del commissario Ue Mario Monti sul declino dell'economia nazionale e aver letto moniti e speranze che - a detta della stampa - dovrebbero trapelare dal discorso di fine anno del presidente Carlo Azeglio Ciampi. Naturalmente riluttante a condividere il pessimismo in generale - «altrimenti non farei l'imprenditore», dice a chi lo raggiunge telefonicamente - Pininfarina non fatica a mettersi in sintonia con il Capo dello Stato. «Il punto di vista del presidente Ciampi, che è di speranza e di ottimismo, è senza dubbio corretto», dice Pininfarina: «Perché tiene conto non solo dei dati macroeconomici, ma anche degli orientamenti e delle capacità di reazione della gente».

Non vede fattori di rischio?

«Certamente, e lo ricorda anche il Capo dello Stato: ci sono svariati fattori di debolezza che non vanno ignorati, ma quello che mi interessa mettere in luce è la convinzione di Ciampi, per me assolutamente condivisibile, che l'Italia continuerà ad essere una grande potenza industriale, nonostante le difficoltà del momento».

Secondo lei qual è il vizio più penalizzante del Paese?

«Il vizio più grave è la tendenza a cercare una soluzione univoca, un'unica risposta a tutti i problemi, un colpevole per tutti i guai. Il Paese dovrebbe, invece, rendersi conto che quello che stiamo vivendo è un momento di grande travaglio a livello internazionale e che sul piano economico la globalizzazione - che è più che apprezzabile sotto il profilo etico perché favorisce una grande redistribuzione del reddito su scala planetaria - è, però, come ricorda spesso il presidente D'Amato, una vera guerra: che fa morti (e non prigionieri) anche se non fa scorrere il sangue».

E allora?

«Allora il Paese, invece di dilaniarsi in lotte interne, deve capire quali sono le sue necessità e le sue carte vincenti in quello schema economico cui abbiamo aderito. E se questo è l'obiettivo mi sembra che il modo meno adatto per raggiungerlo sia sprecare energie per vedere chi ha avuto torto e chi ragione: se i guasti maggiori li ha fatti la politica piuttosto che il sindacato o gli imprenditori».

Come dire, insomma, che ci vorrebbe una grande pacificazione. Ma non le sembra questo l'obiettivo dei richiami del Presidente?

«E' così. E per facilitare quel compito per me sarebbe necessaria un'autocritica di tutte le componenti della classe dirigente del Paese».

Da dove dovrebbe partire l'autocritica della politica?

«Dal non aver dato e dal continuare a non dare segni di incisività nell'azione di governo, a dispetto dei cambiamenti».

Per mancanza della volontà politica o degli strumenti?

«Non mi esprimo sulla volontà politica. Certo mancano gli strumenti, se chiunque vada al governo non riesce a governare in modo efficace. Anche i travagli dell'ultima Finanziaria, nonostante la forte maggioranza di cui disponeva il governo in Parlamento, dimostrano che il nostro sistema, per come è montato, non funziona a dovere».

Per lei le riforme esaurirebbero la questione?

«Certo che no: sono, però, un'indispensabile premessa. E a questo proposito voglio sottolineare - pur non essendo appassionato del dibattito su federalismo, regionalismo, devolution - che il Paese non può perdere altra coesione: è già troppo diviso, come confermano i richiami di Ciampi all'unità».

Le dottrine, poi possono restare le più varie?

«Sì, a patto che ci si trovi su alcuni terreni come il fatto che, per dare competitività al Paese, si deve abbassare in modo netto e trasparente il carico fiscale, ma per farlo va ridotta la spesa sociale. E ciò come obiettivo comune e non come dottrina della destra contro la sinistra o viceversa».

Di cosa dovrebbe fare ammenda il sindacato?

«Il sindacato deve capire che il mondo è cambiato e che l'unica garanzia che siamo in grado di dare ai nostri lavoratori è una maggiore competitività. Le imprese possono accrescere l'occupazione solo recuperando competitività. Non ha senso, dunque, difendere questo o quel sito industriale perché non si possono perdere posti di lavoro: quelli si perdono lo stesso se i prodotti di certi siti costano di più».

Pensa alla Fiat e a Termini Imerese?

«Esatto. Nella vicenda Fiat vi è stata una sovraesposizione mediatica in difesa di certi siti produttivi: meglio porsi seriamente il tema di come riconvertire. Rifiutarsi di discutere un piano se prima non si riconferma l'apertura di un sito è posizione dell'altro mondo. Tutti i produttori di auto hanno pesantemente ristrutturato e si sono rimessi in corsa. Ho la certezza che anche la Fiat ce la farà: lasciamole realizzare il suo piano, però».

Non vorrà dirmi che l'impresa è senza colpe.

«Affatto. Tutta la classe imprenditoriale del Paese credo debba rendersi conto - e qui vorrò capire bene cosa dirà il Presidente perché non credo ad interventi dello Stato salvo che nel creare l'habitat favorevole all'impresa - di dover fare il salto di qualità. Condivido appieno il richiamo di Ciampi a fare più ricerca e più innovazione, per accrescere il valore aggiunto: se in Italia si pensa di competere solo sul lato dei costi (quello del lavoro compreso) saremo messi fuori gioco. Definitivamente».

Andrea Pininfarina, presidente degli imprenditori torinesi

> Le imprese hanno delle colpe Si richiede un salto di qualità Condivido il richiamo del Quirinale perché si accresca il valore aggiunto Non è possibile competere agendo soltanto sui costi

Nel 2002 gli scioperi sono aumentati del 400%

Perse da gennaio a novembre più di 30 milioni di ore di lavoro. Frenano le retribuzioni

Gian Carlo Fossi

ROMA

Si chiude un anno difficile nel mondo del lavoro, un anno segnato da tensioni e che prelude a un 2003 che potrebbe non essere più facile. La conflittualità sindacale, stando alle rilevazioni che l'Istat ha compiuto tra il gennaio e il novembre del 2002, ha portato a una perdita di 30,5 milioni di ore a causa di conflitti di lavoro con un aumento del 407,1% rispetto allo stesso periodo dello stesso anno. In particolare l'89,6% delle ore in meno, pari 27,4 milioni di ore, è riconducibile a vertenze non originate dal rapporto di lavoro; quelle, invece, perse a causa di conflitti originati dal rapporto di lavoro sono 3,2 milioni, sono state determinate per lo più da rivendicazioni economico-normative (1 milione) e da controversie contrattuali (876), e risultano diminuite del 46,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. In questo ambito, il maggior numero di ore perdute si concentra nel settore delle industrie metallurgiche e meccaniche (865 mila ore, pari al 27,3%) e in quelli dei trasporti e delle telecomunicazioni (459 mila ore pari al 14,5%).

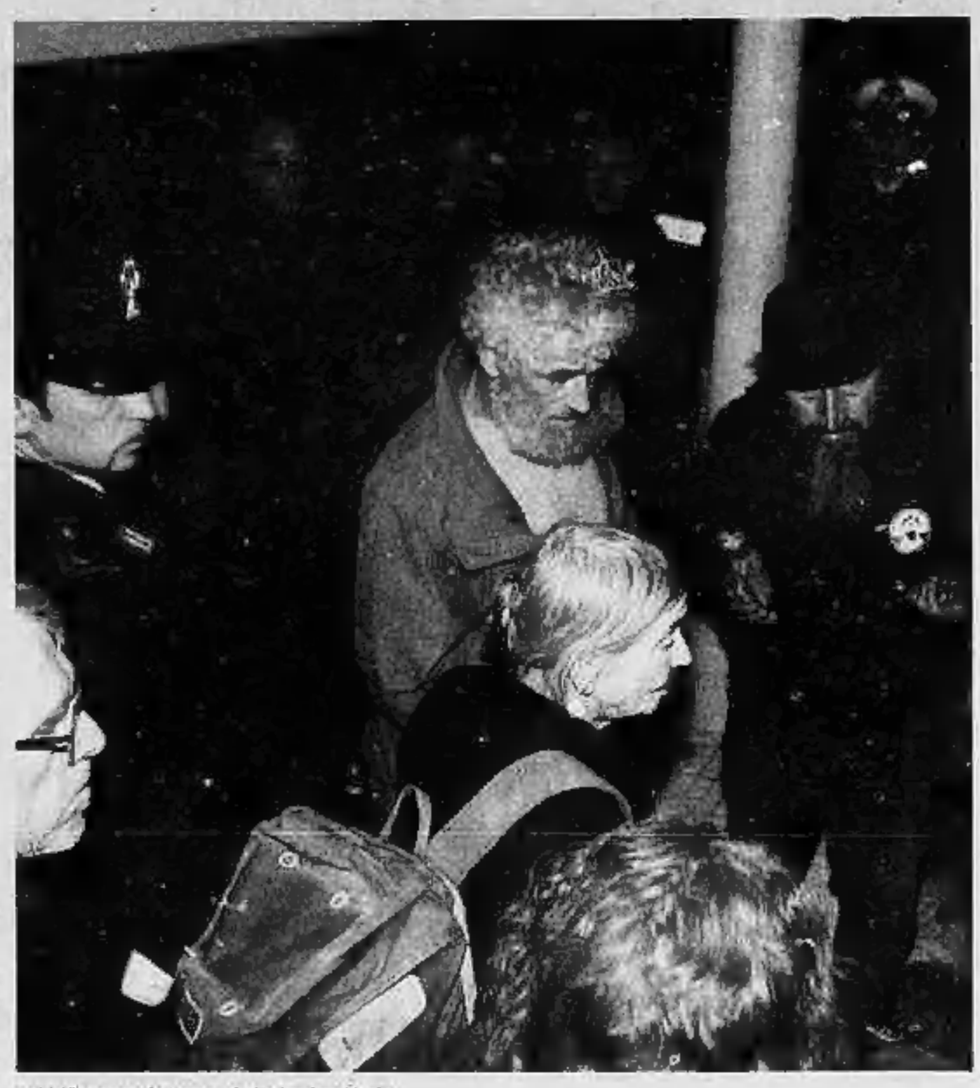
Lo stesso rapporto Istat indica nel 2,5% l'incremento medio delle retribuzioni nel 2002, superiore al valore del tasso di inflazione programmato nell'1,7%, ma nello stesso tempo lancia un messaggio significativo per il 2003 alla vigilia di una importante stagione contrattuale: in mancanza di rinnovi nel semestre dicembre 2002-maggio 2003, il tasso medio di crescita tendenziale dei salari passerebbe da un valore del 2,1% in dicembre all'1,6% a maggio 2003, con punte minime dello 0,8% nella pubblica amministrazione, mentre nel comparto industria in senso stretto l'indice si attesterebbe all'1,6% dopo aver registrato in gennaio 2003 un incremento del 2,9% rispetto a dicembre. Sono dati che certamente saranno tenuti presenti nelle trattative che, prima o poi, si dovrebbero aprire fin dai primi mesi del nuovo anno per rinnovare i contratti di almeno sei milioni di lavoratori, tra cui i dipendenti delle amministrazioni pubbliche, i metalmeccanici, gli autoferrotranvieri, varie categorie del trasporto aereo, i postelegrafonici, i vigili del fuoco.

E, finita la tregua sindacale subito dopo l'Epifania, a sostegno dei rinnovi contrattuali si preannuncia una raffica di astensioni (gli autoferrotranvieri e i pubblici dipendenti sono già sul piede di guerra) e si profila anche uno sciopero generale in tutta l'industria per iniziativa della Cgil, che conta di concordare tempi e modalità con Cisl e Uil, per denunciare «la clamorosa carenza delle politiche industriale ed economica del governo - afferma Carla Cantone, segretaria confederale della Cgil - di fronte a una crisi del Paese che va ben al di là della vicenda Fiat, per quanto grave e simbolica essa sia: oggi sono in molti ad usare la parola "declino" per il nostro Paese, anche quelli come i rappresentanti di Confindustria che fino a poche settimane fa insistevano a dire che sarebbe bastato ridurre costi e tagliare diritti per rilanciare il sistema economico». Una crisi, aggiunge Cantone, che coinvolge l'insieme dei settori produttivi: sono, secondo valutazioni sindacali, 300 mila i posti di lavoro a rischio già oggi, ma «è una previsione che rischia di essere ottimistica se non si affronta con strumenti utili e credibili la regressione già in atto».

UN PARADISO FERITO DALLA PAURA

L'isola dove Rossellini si innamorò di Ingrid Bergman

■ «Stromboli», titolo di uno dei film più discussi di Roberto Rossellini (1949), fu anche teatro di quella storia d'amore del regista con Ingrid Bergman che suscitò scandalo nell'Italia piccolo borghese del dopoguerra. Fu proprio nel periodo di gestazione del film che Rossellini, già impegnato altrove, ricevette la celebre lettera in cui Ingrid Bergman esprimeva il desiderio di girare un film sotto la sua direzione e gli scriveva «ti amo», l'unica frase che diceva di conoscere in lingua italiana. Da questa lettera e dal successivo viaggio a Hollywood del regista nacque l'amore fra i due che scatenò anche la furibonda reazione di Anna Magnani, fino a quel momento compagna di Rossellini, che, nello stesso periodo e a non molti chilometri di distanza, girò «Vulcano» sotto la direzione di William Dieterle. Capolavoro «Stromboli», onesto prodotto di consumo «Vulcano».



Ieri 140 persone hanno preferito lasciare l'isola

Un vulcanologo. «Ero sul bordo della colata ha cominciato a cadere una fitta pioggia di cenere. Ho rotto la finestra di un vecchio ristorante abbandonato e ho cercato riparo Il Vedevo in basso persone sbattute dal mare sulla spiaggia» «Le ondate erano violentissime e hanno spazzato via le barche come fossero fiammiferi»

Le barche nel porto di Panarea investite dall'onda anomala

IL RACCONTO DISPERATO DELLA GENTE DI GINOSTRA

«Il sole si è oscurato, poi l'apocalisse»

Gli abitanti: «Il mare si è ritratto prima di alzarsi come una montagna»

testimonianze

Fabio Albanese

STROMBOLI

NON è un fenomeno nuovo, è accaduto almeno tre volte nell'ultimo secolo, ma fa sempre un certo effetto ed è stato davvero impressionante. Massimo Pompilio, vulcanologo della sezione di Catania dell'Ingv, l'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ha vissuto suo malgrado da protagonista la mattinata di paura su Stromboli. Un elicottero della Protezione civile lo aveva appena sbarcato sull'isola per il suo consueto lavoro di rilevamento, in questi giorni in cui lo Stromboli è in attività: «Ero sul bordo della colata, in zona "Labronzo" - racconta Pompilio, la faccia annerita dalla cenere vulcanica -, a 150 metri sul livello del mare. Da qui è stato uno spettacolo impressionante. Si è staccata una porzione della Sciara del fuoco, parte della stessa colata, ho visto la frana arrivare in mare, in due momenti diversi. Poi la prima onda anomala, nemmeno tanto alta, quindi le altre, di una decina di metri ciascuna. Nel frattempo, è cominciata a cadere una fitta pioggia di cenere vulcanica. Ho cercato un riparo, anche perché c'era il rischio che la cenere fosse incandescente. Ho rotto la finestra di un vecchio ristorante abbandonato e mi sono rifugiato lì. Sotto di me vedevo persone sbattute dal mare sulla spiaggia».

Paura, terrore, sorpresa, sgomento. Meno "scientifici" e certamente più apprensivi del vulcanologo, abitanti e turisti hanno ancora negli occhi lo "spettacolo" terribile che, all'ora di pranzo, hanno vissuto come un incubo: «Ho visto il sole oscurarsi per la nube di cenere lavica - racconta Fabio, un turista catanese di 50 anni - di fronte a noi, dal mare, un'onda alta almeno venti metri. Guardavo la gente sulla spiaggia ed è stato un miracolo che non sia accaduto niente. Ma abbiamo avuto tanta paura e a nulla sono valse le rassicurazioni del sindaco. Abbiamo preferito fare subito le valigie, prendere l'aliscafo e tornare a casa». A Stromboli eravamo con le famiglie per il Capodanno, non mi pare proprio il caso di rischiare». Il suo racconto è identico a quello di Gianluca Giuffrè, 23 anni, commerciante, tra i pochi ad abitare la piccola frazione di Ginostra tutto l'anno: «Ero in casa e ho sentito un grosso rumore di mare - dice, la voce ancora scossa - ho visto una grossa nube nera fuoriuscire dal vulcano. Allora sono uscito e sono andato in piazza. Da lì ho visto il mare ritirarsi per una settantina di metri e poi tornare alto come una montagna. E' successo almeno cinque volte. Le ondate erano violentissime e hanno spazzato via le barche come fossero legnetti». Giuffrè, che è anche uno dei rappresentanti della piccola comunità di Ginostra, lamenta ritardi nei soccorsi: «Purtroppo non sono stati veloci - dice - le ultime persone tra quelle che hanno deciso di lasciare l'isola sono state portate via solo alle 17,20». In mare, difronte all'isola, c'è in rada il pattugliatore della Marina militare "Cassiopea" in attesa che altre persone decidano di lasciare l'isola, cosa che in qualche modo è stata consigliata dalla stessa Protezione civile. «Ero a casa e stavo facendo alcuni lavoretti - racconta Antonio Aquilone che fa la guida sul vulcano - è stato tutto così improvviso. Stavolta non ci sono stati né botti né scosse né assestamenti. Si è visto il sole oscurarsi e una fitta pioggia nera». Il Giuseppe Acquaro, titolare del bar Roma, conferma: «Non si è sentito nulla stavolta, solo il mare ritirarsi e poi quell'onda enorme, più volte. Adesso c'è il lungomare distrutto, le case danneggiate».

La zona è stata evacuata e alcune persone portate in salvo con l'elicottero

«Siamo terrorizzati, non abbiamo mai visto nulla del genere - dice, atterrita, una donna che non vuole che si dica il suo nome e che gestisce un bar-ristorante di Ginostra - prima è andata via la luce, poi dopo cinque minuti è cominciata una fitta pioggia di cenere. Abbiamo visto il mare ingrossarsi e alcune case invase dall'acqua mentre le barche rompevano gli ormeggi e portavano al largo i pescatori che erano a bordo».

A Stromboli, sul lato opposto dell'isola, la scena è stata diversa: «Abbiamo sentito una leggera scossa di terremoto - dicono dall'hotel Ossidiana - poi è cominciata a cadere la cenere e abbiamo ricevuto le prime notizie dell'altra parte dell'isola. Ma qui non abbiamo avuto danni».

Tre dei sei feriti sono stati trasportati a Messina. Due sono ancora ricoverati: «Mi sono fratturato un tallone nel tentativo di portare in salvo la mia famiglia - racconta da un letto dell'ospedale "Papardo" il noleggiatore di barche Pasquale D'Ambrosio, 33 anni, napoletano ma da 12 anni "strombolieno" per scelta -. Ho sentito un grande boato e ho visto una densa pioggia nera, allora ho fatto un balzo di tre metri da una casa all'altra per prendere la mia bambina e mia moglie. Mi sono fatto male ma sono riuscito a mettere in salvo la famiglia».

Ginostra, 27 abitanti in inverno, piccola frazione dell'isola di Stromboli dove non esiste un porto e dove da anni gli abitanti sono in attesa della luce elettrica, ieri sera appariva spettrale. Molte delle 19 persone che non hanno voluto lasciare le case andavano in giro disorientate, guardando alternativamente il mare e la colata rossa di fuoco. Tanti di loro erano ricoperti dalla cenere lavica, impalpabile, umidiccia, diversa e più possibile ancora più insidiosa di quella che negli ultimi due mesi l'Etna ha riversato su Catania. In molti temono una "replica" che, d'altronde, gli stessi vulcanologi presenti sull'isola non escludono: «Aspettiamo un giorno e poi vedremo lì da farsi - ripetevano in molti, ieri sera - ma chi vive qui lo fa per scelta e dunque difficilmente ce ne andremo via».

QUANDO IDDU FECE VIBRARE GLI EUCALIPTI

Gianni Farinetti

ERA una domenica di fine agosto, circa le cinque del pomeriggio. Che strano, a ripensarci: invece che in spiaggia eravamo tutti a casa, sulla terrazza ombreggiata dalle bougainvillee di mia Wanda, progettavamo - molto pigramente - un aperitivo per le sette e mezzo. Mi pare mancassero le noccioline tostate, dissi ad Alberto che avrei fatto un salto in paese a prenderne un po'. «No, guarda in dispensa, ce ne sono di sicuro, figurati se Roberto...». Non so perché voltai lo sguardo verso i gatti. Si erano raccolti in cerchio, sul pavimento della terrazza, i musi vicini gli uni agli altri. E Patù, la nostra cagnina strombolana bianca e nera, aveva alzato un orecchio, il muso setoso fremente. Poi ci fu il primo boato, poi un altro. Fra i due suoni lechi preistorici, come sognati passò una manciata di secondi. Fu come un fermo immagine cinematografico. O un bizzarro ralenti. Guardavo il muso di Patù puntato in direzione di Iddu, del vulcano, il riflesso nel vetro della portafinestra del volto di Alberto. Posai la caraffa d'acqua che avevo in mano sul tavolo. Lo sbattere di una porta: Massimiliano con la macchina fotografica in mano. «E' Iddu, vieni». Così - ma la sensazione dei ralenti persisteva - salimmo di corsa la scaletta che porta all'altro terrazzo, quello che chiamiamo scherzando «l'altare del fuoco» perché affacciato sulla visione terribile eppure domestica, consueta del grande vulcano. Il riverbero dei boati si poteva intuire ancora nel vibrare dei rami degli eucalipti, sulle larghe foglie della palma di Roberto, a sinistra, in mezzo all'uliveto. Di certo, come in un'imprevista eclissi, il sole si era oscurato e le nostre ombre sul bianco della terrazza si erano accorciate sfumando sui muretti tirati a calce. La colonna di fumo - ci dissero poi che l'avevano vista fin da Calabria - saliva verticale, bruna orlata d'oro, nel cielo immobile delle cinque di sera, e già s'intravedeva l'incendio. Durò tutta la notte e fu domato solo il mattino dopo, verso mezzogiorno. Ma sull'isola il vulcano preoccupa di più quando non «parla». Ci sono estati - ma anche in altre stagioni quando abbiamo la fortuna di essere là - che ci svegliamo nell'insolito silenzio della montagna. Si guarda la gobba oscura e ci si domanda il perché di questo minaccioso silenzio. Stromboli è un camino aperto, un immenso focolare, santirio tuoro è a volte più terribile di quando le «bombe» accendono la notte. Stromboli è geologicamente giovane, forse per questo è così irrequieto, si deve ancora fare. E per tutti noi che ci andiamo continua a essere un mistero, buia sirena nello smaniloso mare di Sicilia. Così succede a volte che, magari in una nebbiosa notte invernale in città, lo si sogna, terso e palpitante, punteggiato da bianche casette da presepe, insicuri ripari visti nel sogno. Ma solide mura quando si è lì, all'ombra della montagna. E anche se ci atterrisce con il suo primordiale segreto, continuiamo ad approdare a Scari, a camminare lenti sulla spiaggia di Ficogrande pensando che sì, spazzare tutta questa sabbia più nera del nero mai immaginato è una seccatura, ma che la pioggia di cenere e pulviscolo di lava che vortica sui campi, sugli orti, sul dorso gentile di punta Labronzo, è un benigno concime per le fioriture di nuovi anni a venire.

IL FASCINO DI UN LUOGO INCONTAMINATO E SELVAGGIO

Silenzio, natura e le bizze delle star

Dolce e Gabbana, Eco, Naomi: il lungo gotha dei turisti

personaggi

Pierangelo Sapegno

STROMBOLI

A guardarlo non è un gigante, con le sue coste che spuntano dal mare per qualcosa di più di 900 metri. Però, Stromboli rende la vita dura alla sua gente con le eruzioni che lanciano getti di gas e frammenti di magma incandescente fino a 200 metri nel cielo. Anche oggi, uno può fermarsi a guardare come uno spettacolo bello e terribile il magma che fuoriesce dai coni craterici e percorre la sciara di fuoco. E' per questo che la gente se n'è andata quasi tutti via. Dicono che è una vita impossibile». Ci sono venuti gli stranieri, al posto loro. E i turisti vip, che riempiono l'isola d'estate: gli scrittori Umberto Eco e Gianni Farinetti, l'ex ministro Giorgio Napolitano, gli stilisti Dolce&Gabbana e i loro amici, come Naomi Campbell e le altre regine della moda, e poi gli industriali e i ricconi che ci arrivano con le grosse barche ferme al largo, dondolandosi nel mare quieto in faccia all'approdo. Un tempo, negli Anni 50, qui si innamorarono Roberto Rossellini e Ingrid Bergman girando il film «Stromboli terra di Dio», e la loro storia diventò famosa. E' un posto più adatto al cuore, che ai soldi e al lavoro. Non ci sono le macchine e non c'è nemmeno la luce elettrica a Ginostra, non c'è niente se non questo mare che sciaborda le sue onde sulla riva, sotto il sole. Al tramonto si accendono le candele e le lampade a gas. Anche le navi e i traghetti si fermano al largo, e vengono le scialuppe a portare i turisti sull'isola.

Adesso a Ginostra ci vivono 27 abitanti e qualche asino di più, e anche nell'altra frazione sono appena 350. Soltanto cinque sono del posto, a Ginostra, gli altri invece sono scesi dal Nord Italia, dall'Inghilterra e dalla Germania, come Ulrich Stulgies, che qui ci passa il tempo con il suo somaro e dice che «per niente al mondo lascerebbe questo posto». Invece, raccontano che Domenico Dolce quest'estate fosse sbottato: «E' un posto di vecchi. Non si può più stare qui». Era successo che aveva organizzato una festa per Naomi Campbell nella sua casa con due appartamenti comunicanti sul lungomare di Ficogrande a Stromboli, e dopo qualche ora di musica e di risate e di voci alte, i vicini s'erano messi a protestare: «Finitela, cos'è tutto 'sto casino?». Giorgio Napolitano aveva telefonato tutto arrabbiato. Allora, Dolce&Gabbana e la loro compagnia avevano chiuso la casa e se n'erano andati al night «La Tartaruga» per continuare a fare baldoria. Ma anche lì, il padrone, Vito Russo, a un certo punto aveva pensato bene di staccare la musica e salutare gli ospiti. Qui, l'unico rumore dev'essere quell'eco che fa lo Stromboli quando erutta i fumi e i colori verso il cielo. Anche per questo - caso unico in Italia - gli ambientalisti possono fare la voce grossa e tenere l'isola com'è, un posto fuori dal mondo in mezzo al suo mare. Solo che quella notte d'agosto, Naomi e i suoi amici cercavano la grande allegria che si fa con il baccano. Uscirono delusi dal night e andarono nella discoteca, «L'Osservatorio». Detto e fatto. Altra lite (te pareva?). Questa volta, raccontarono i testimoni, nacquero dei malintesi sul prezzo d'ingresso e alla fine gli stilisti & company se n'ebbero così a male che voltarono la schiena e cercarono un altro posto. Dovettero rinunciare all'isola e salirono tutti su una barca, al largo e sotto alle stelle, il «Moro di Venezia II» dell'imprenditore marchigiano Maurizio Vecchiola, che li accolse a bordo e aprì lo champagne e la musica. Le note salivano alte, e anche le voci. Ma nessuna stella in cielo protestò.

Gli stilisti Dolce e Gabbana sono tra i vip che hanno una casa sull'isola di Stromboli

Stromboli alla fine è questo. Un luogo di silenzio, che parla solo con i suoi amanti. Sono gli innamorati che hanno scelto di vivere su quest'isola, lontano dalle cose del mondo, dove il tempo ha un'altra dimensione. Qui, è fermo nel mare. Fluisce immobile.

GLI EFFETTI DELL'ERUZIONE

DANNI ANCHE A DUE PETROLIERE A MILAZZO

Terrore a Stromboli La lava del vulcano causa un maremoto

Un'onda alta venti metri ha spazzato il villaggio di Ginostra. Due feriti e imbarcazioni distrutte. Una parte degli abitanti sono stati portati via in elicottero. Turisti in fuga. Il sindaco: «Pericolo finito»

Lirio Abbate

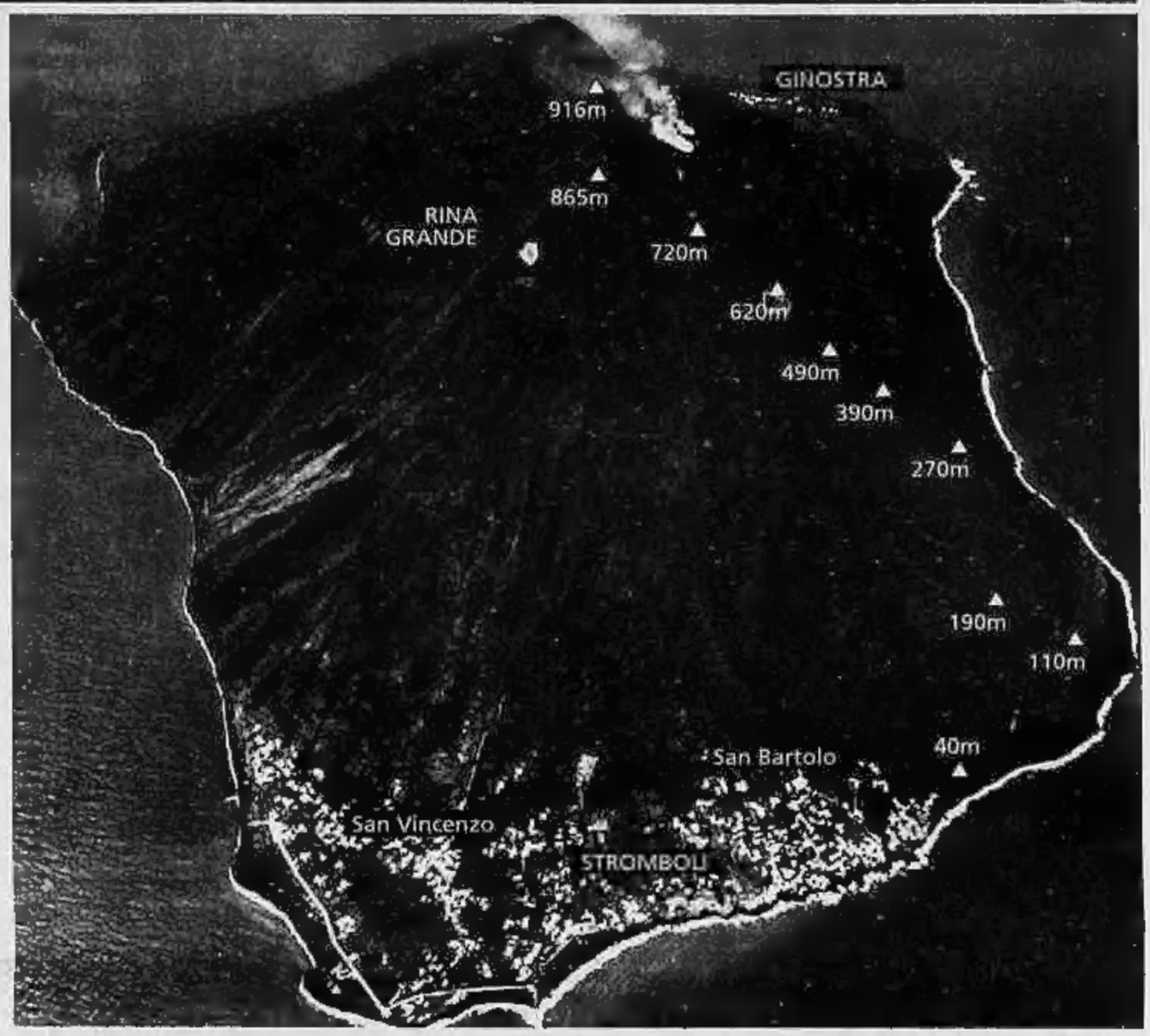
STROMBOLI (Messina)

Il mare da una parte e la lava dall'altra minacciano il piccolo villaggio di Ginostra, con i suoi 30 abitanti, nell'arcipelago delle Eolie. Un maremoto ha travolto l'isola di Stromboli che nei giorni scorsi aveva avuto la sorpresa del risveglio del suo vulcano. Il cono roccioso ha iniziato a fumare nei giorni scorsi, spargendo cenere in mare e ieri, poco dopo le 13 e 15, un'esplosione ha provocato la caduta in acqua di una imponente massa lavica che si è trasformata in un'onda anomala di venti metri. La forza del mare ha spazzato via le barche ormeggiate e ferito due persone. L'incubo per la gente di Ginostra è iniziato così.

Il maremoto ha travolto tutto e sono ingenti i danni alle abitazioni. La montagna che cade a picco sul mare si è spaccata e dalla cima continua ad uscire un intenso fumo nero dalla quale piove cenere e polvere. Il mare ed il vulcano stanno stringendo come in una morsa questa perla naturale delle Eolie. Ginostra è un villaggio isolato, raggiungibile solo attraverso il mare. Qui non c'è l'energia elettrica e le case sono dotate solo di lumi a gas e candele. Tutto è iniziato con un boato, seguito da un rumore assordante provocato dall'acqua: il mare si è come ritirato di circa cento metri e dopo pochi secondi un'onda gigantesca ha spazzato via tutte le imbarcazioni. Fra gli abitanti c'è preoccupazione e undici persone su trenta hanno chiesto di lasciare Ginostra. Non tutti sono dello stesso avviso, chi vuole restare nel villaggio è ancora stordito per quello che ha visto.

Ginostra non dispone di un porto, il trasbordo delle persone avviene attraverso le barche, al largo dell'isola, ma le imbarcazioni che erano ormeggiate nell'approdo di Pertuso, compresa quella di salvataggio, sono state distrutte dall'onda anomala. Il mare prima le ha sollevate come fuscelli poi le ha schiantate contro gli scogli. I pezzi di legno si sono disseminati per le acque e sulla costa rocciosa. Il fenomeno si è ripetuto per almeno cinque volte. Poi il mare si è acquietato. Gli abitanti si sono ritrovati tutti in piazza, rimanendo senza fiato a guardare questo spettacolo terribile e affascinante allo stesso modo. E per tutta la loro vita sarà difficile dimenticare quello che hanno visto. Sono state due le frane che hanno interessato la zona di sciara del fuoco di Stromboli. Secondo gli esperti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Catania presenti sul vulcano a scivolare in mare, creando l'onda anomala, è stato il settore centrale del campo lavico formatosi domenica. Il crollo è stato probabilmente causato «dall'elevata acclività del substrato, dal carico aggiuntivo causato dalla messa in posto delle nuove colate, e dalla ben nota marcata instabilità della zona».

Il corpo franoso, secondo l'«Ingv», si è distaccato in due fasi ravvicinate: la prima alle 13,12, la seconda alle 13,14. Le scosse che sono state avvertite dagli abitanti dell'isola, sostengono gli esperti, non sono di origine sismica né vulcanica ma sono da collegare esclusivamente allo scivolamento delle masse laviche nella sciara del fuoco. Il sindaco di Lipari, Mariano Bruno, (dalla quale dipende amministrativamente anche Stromboli e la frazione di Ginostra) Mariano Bruno, cerca di tranquillizzare la popolazione dell'isola mentre coordina gli interventi della Protezione Civile, anche nella sua qualità di Commissario per l'emergenza nelle Eolie. «La situazione è sotto controllo - dice il primo cittadino - i vulcanologi ci hanno assicurato che il fenomeno non dovrebbe ripetersi». «Ho raggiunto subito Stromboli con una motovedetta della Capitaneria di Porto - spiega Bruno - un centinaio di persone, fra turisti e residenti, hanno chiesto di lasciare l'isola». Gli elicotteri della Protezione civile hanno evacuato da Stromboli 140 persone: 100 sono state trasferite a Messina, 40 a Lipari. Altre undici persone che si trovano a Ginostra hanno lasciato la frazione in elicottero. È il sindaco Bruno a spiegare che sono solo due i feriti: uno ha una contusione a una gamba, l'altro a una spalla, ma le loro condizioni non dovrebbero essere gravi. Il primo cittadino traccia infine un bilancio dei danni provocati dall'onda anomala: «Alcune case sul lungomare sono state danneggiate, anche gravemente, dalla forza d'urto delle acque; numerose imbarcazioni sono state distrutte. È ancora presto per fare una stima esatta, ma si tratta comunque di danni consistenti». La protezione civile ha subito predisposto un piano di evacuazione volontario. La gente, prima dell'esplosione, ha avvertito alcune scosse di terremoto e dopo il boato è arrivata sul villaggio una pioggia di fango. L'onda anomala è giunta fino a Milazzo e provocato danni a due petroliere attraccate ai pontili della raffineria. Dopo aver subito un'improvviso scarrocciamento di oltre dieci metri, le due navi hanno rotto gli ormeggi, scalzando perfino il braccio di caricamento e facendo finire in mare parte del prodotto petrolifero.



IL VULCANOLOGO ENZO BOSCHI

«Gli dei del sottosuolo sono sempre in attività»

«Il quaranta per cento dell'Italia è sismico e siamo sempre a rischio». «Non c'è però rapporto con la situazione dell'Etna»

intervista

Vincenzo Tessandori

Gli Dei si sono svegliati, e svegliati male, professore?

«Ma no. Semplicemente è crollato un pezzo considerevole di cono vulcanico in mare».

Sembra nulla. Il fatto è che ci vuol altro, per impressionare Enzo Boschi, presidente dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Non soltanto i sussulti dello Stromboli sollecitano la curiosità degli scienziati: ci sono Panarea, l'Etna, il terremoto del Molise che si è lasciato alle spalle uno sciame infinito.

Tutto sotto controllo?

«Seguiamo appunto tutta questa attività sismica diffusa che si è avuta nell'intero Basso Tirreno. Certo, il Molise è stato un terremoto drammatico ovviamente per quello che è successo alla scuola, ma non fortissimo: è stato un terremoto medio, medio-basso. E appartiene a una realtà completamente diversa, dal punto di vista strutturale, di quella cui appartiene l'Etna: è un'altra storia».

Qual è il punto?

«Che almeno il 40 per cento dell'Italia è sismico».

Il che vuol dire?

«Che siamo sempre a rischio. E i vulcani sono sempre vulcani attivi».

Vesuvio compreso?

«Il Vesuvio è indipendente dalla struttura geodinamica che c'interessa, al di fuori da quest'area e da questa logica: quindi, in questo momento, non si preoccupa».

Etna, Stromboli, Panarea: sono gli inferi?

«Non diciamo così. Ecco, potrebbero esserci gli altri vulcani attivi in quest'area, in particolare abbiamo visto recentemente un po' di attività geochimica al largo di Panarea. Quindi è una zona un po' attivata. Ora: fa molta impressione alla gente, e anche a chi la segue. Ma in realtà non è successo niente di particolarmente diverso dal fatto che i vulcani sono vulcani, quindi si comportano come vulcani».

Qual è il rischio maggiore?

«Non ne vedo di particolari, per le persone. Potrebbero essere a rischio eventuali abitazioni recenti costruite vicino alla sciara del fuoco, questa zona dove passa la lava: ma credo che in questo momento siano disabitate. Il paesino di Stromboli è senz'altro in una situazione tranquilla. La Protezione Civile è già intervenuta e vien fatto tutto il necessario».

Enzo Boschi, presidente dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia

> Il magma raffreddandosi è diventato instabile è andato giù a grande velocità e ha dato un gran colpo alla superficie del mare Ha creato non tante onde una dietro l'altra ma un'unica cresta abbattutasi sulla costa

Ma quell'onda che si è abbattuta su Stromboli, è colpa o no del vulcano?

«Beh!, è successo questo: probabilmente c'è stata come una frana, se vogliamo, solo molto più veloce, e s'era creato un sovrappeso, con l'eruzione che è tuttora in corso, anche se in maniera non particolarmente alimentata. Ecco, bisognerebbe aver presente l'edificio vulcanico, la sciara del fuoco: basta un niente. Prima si è caricato un po', poi è sceso giù a gran velocità, come un lastrone».

Il tutto aggravato da scosse?

«No, è proprio la lava che, uscita dal vulcano, raffreddandosi ora diventata instabile. Ripeto: bisogna immaginarsela proprio come una frana, solo molto più veloce. È crollato un pezzo di questa lava raffreddata nel frattempo, questo lastrone, una struttura "pellicolante": pensiamo a una struttura larga ma poco spessa. E' andata giù di corsa, ha dato un gran colpo sulla superficie del mare e ha creato questo piccolo maremoto. "Tsunami", onda anomala: ognuno la chiama come gli pare, il termine tecnico vero, internazionale è "tsunami", che è di origine giapponese e che, mi sembra, voglia dire "onda del porto"».

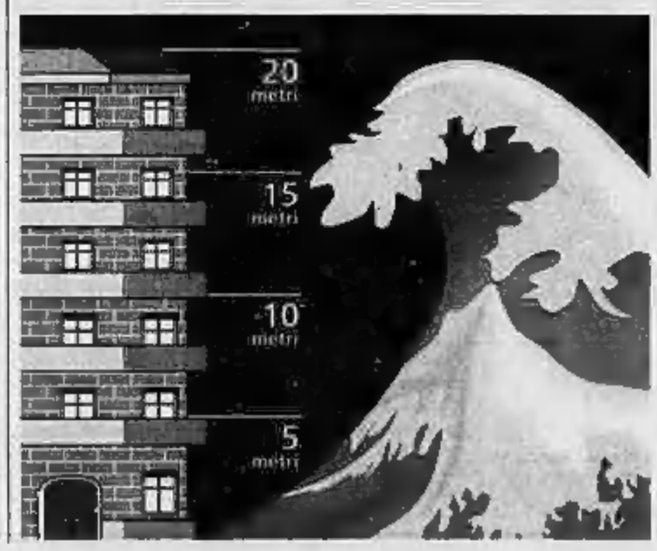
Perché «anomala»?

«Perché è singola, la definiscono "solitone": cioè non sono tante onde, una dietro l'altra, ma un'unica cresta che si abbatte sulle coste e crea problemi. Dalle stime che abbiamo fatto e dall'osservazione diretta di un mio ricercatore, Giuseppe Pompilio, non credo che questa superasse i quattro o cinque metri».

Se quasi la metà del Bel Paese è a rischio sismico e se una parte cospicua delle abitazioni non sono costruite secondo le norme antisismiche, che cosa fare: rassegnarsi, abbandonarsi al fatalismo?

«No. Bisogna far sì che vengano prese precauzioni; che le costruzioni siano fatte bene; che i vulcani non vengano troppo cementificati; che le norme antisismiche, entrate in vigore nell'81, dopo il terremoto dell'Irpinia, vengano ulteriormente modificate e migliorate. In ogni modo, le costruzioni ben fatte in genere resistono anche se non son state utilizzate quelle normative. Eppoi, non è che dobbiamo immaginare sempre enormi catastrofi». E allora, affrontiamoli questi dèi che si sono svegliati, e svegliati male.

UNO TSUNAMI ALTO VENTI METRI



Il termine «tsunami» arriva dal Giappone e significa letteralmente onda di porto e viene usato in Italia per indicare maremoti ovvero onde anomale. L'onda anomala è generata da terremoti aventi come epicentro il mare o le aree costiere, da eruzioni vulcaniche sottomarine o dalla caduta di un asteroide. «Il movimento del fondo del mare prodotto dal terremoto - spiegano i ricercatori del Cnr - si trasmette all'acqua sovrastante. Si forma così un'onda anomala le cui creste possono distare chilometri l'una dall'altra. In passato si sono verificati numerosi tsunami, alcuni dei quali hanno avuto conseguenze devastanti per la popolazione costiera. È rimasto alla storia quello del 1755, provocato da un terremoto che distrusse la città di Lisbona. Lo tsunami nato nelle acque portoghesi ebbe ripercussioni sulle coste dell'Africa, Spagna, Inghilterra, fino alle Azzorre.

IN ALTA VAL BREMBANA, INUTILE CORSA CONTRO IL TEMPO PER SALVARNE UNO ANCORA IN VITA

Tragica escursione fuori pista Valanga uccide quattro sciatori

Erano tutti molto esperti, avevano deciso di provare insieme un nuovo percorso tracciato in neve fresca. Alto il pericolo di nuove slavine: «Restate sulle piste segnate»

I soccorritori al lavoro nella zona dove è caduta la valanga

MILANO

Non erano ragazzi inesperti e scriteriati, ma persone adulte con lunga esperienza di sciatori alle spalle. Però quel fuoripista è costato loro la vita: travolti da valanghe in alta Val Brembana, sono morti in quattro. Tre erano ormai cadaveri, quando i soccorritori li hanno trovati; un quarto era ancora vivo, ma non ce l'ha fatta ed è morto ieri pomeriggio all'ospedale di Bergamo.

Il primo allarme arriva domenica, alle due del pomeriggio: la voce concitata di un uomo parla di «una valanga enorme scesa dal fianco della montagna» e di «due sciatori travolti e rimasti là sotto». Tutto avvenuto in val Sambuzza, comune di Carona, nel parco delle Alpi Orobie bergamasche. Partono i volontari del soccorso alpino, scandagliano il luogo indicato, ma non trovano traccia di sciatori travolti. Per ore si è incerti se non si sia trattato di un falso allarme fino a che, in serata arriva una denuncia di scomparsa: Renzo Torsi racconta che due suoi amici, Alberto Barbieri e Andrea Zanchi, partiti in mattinata per un'escursione con gli sci non sono rientrati nella baita. Che si trova appunto in val Sambuzza. Le ricerche ripartono quindi con un obbiettivo preciso ma devono interrompersi per la notte e, sempre per il buio, non possono iniziare neppure quelle di altre due persone, Carmelo Cattani e Massimo Brioschi: erano andati a sciare in un'altra zona del Bergamasco, passo san Simone; le loro auto sono ferme in un parcheggio, a casa non sono tornati.

Ieri mattina i soccorritori riprendono a cercare e a metà mattina li trovano tutti: Cattani, un autotrasportatore di 52 anni appassionato di montagna, è il primo a essere riconosciuto ufficialmente, nella camera mortuaria di Valleve; vicino a lui c'è il corpo di Brioschi, 38 anni. La loro era stata una conoscenza occasionale, lungo le piste: domenica si erano ritrovati per caso e avevano deciso di provare un percorso insieme; la neve fresca li ha traditi.

Erano invece amici da tempo Barbieri, Zanchi e Torsi, l'unico sopravvissuto: si è salvato perché, dopo aver cominciato l'escursione sulla neve, si è accorto di aver dimenticato gli sci con le pelli di foca ed è ritornato alla baita. E' rimasto lì, senza preoccuparsi per gli altri che conosceva espertissimi e prudenti. Barbieri, in particolare: 61 anni, un'autentica passione per la montagna che lo aveva convinto a comprare la baita in alta quota. Era partito con tutta l'attrezzatura necessaria, compreso il segnalatore acustico che gli sciatori esperti portano con sè, proprio per essere trovati sotto un'eventuale valanga: la neve lo ha travolto prima che facesse in tempo ad accenderlo.

> Uno degli escursionisti è rimasto per diciotto ore sotto la neve La temperatura corporea era di quattro gradi, è morto poco dopo il ricovero all'ospedale di Bergamo

E' stato per Andrea Zanchi, 45 anni, che si è sperato fino all'ultimo: quando i soccorritori l'hanno trovato il cuore, ancorchè debolissimo, batteva ancora; una bolla d'aria lo aveva «salvato». Ma il freddo, quelle 18 ore sotto la neve, sono state alla fine fatali. Quando è arrivato all'ospedale di Bergamo le sue condizioni sono apparse subito disperate: quattro gradi la temperatura corporea, arresto cardiaco in atto. In pratica era già morto. «Ma ci siamo aggrappati alla speranza - spiega Alessandro Signorini, direttore sanitario dell'ospedale - che non fossero subentrati effetti degenerativi, perché il corpo era rimasto a temperature bassissime e non era sopravvenuta l'asfissia». Così Zanchi è stato collegato alla macchina cuore-polmone, dove il sangue viene deviato, riscaldato e reimmesso (la stessa tecnica che si usa per le operazioni a cuore aperto) per cercare di riportare il corpo «a una temperaura compatibile con la vita». Ma non c'è stato nulla da fare: alle 17,30, quando il corpo era arrivato a 30 gradi, i medici hanno tentato inutilmente di rianimare il cuore e alla fine si sono arresi.

«Indice 3 marcato»: così è classificato dal centro nivometeorologico il pericolo valanghe in Lombardia. Significa che i lastroni di neve possono staccarsi ad una minima sollecitazione, anche il passaggio di un solo sciatore: che sia esperto o no, la valanga lo può travolgere. [r. m.]

TRIBUNALE DI TORINO VENDITE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Seconda Sezione Civile
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nella causa civile n. 9315/99 R.G. promossa da: B.N.A. contro **BOZZOLINI Vittorio** il Giudice istruttore dott.ssa Mancinelli ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 23/1/2003 ore 10 dei seguenti immobili:
In Torino Via Magenta 49
- con accesso dalla scala B al piano primo (2° f.t.) appartamento composto di ingressi, corridoio, salone, tre camere, spogliatoio, tinello, cucina, tre bagni, balcone lato cortile e terrazzo lato strada, per una superficie commerciale indicativa di mq. 255 circa oltre a pertinenziale cantina al piano interrato.
- N.C.E.U. F. 179 n. 493 sub. 15 - via Magenta 49 - piano 1 - s.c. 1 - cat. A/1 vani 8,5
Condizioni di vendita
L'immobile sarà posto in vendita in unico lotto al prezzo base di € 420.000,00
Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a € 2.000,00
Pone a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
Cauzione e spese: Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo da lire 20.000 diretta al G.I., allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.", per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere.
Termine di versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Torino, li 6/11/2003
IL CANCELLIERE
dott.ssa Luciana D'Ias

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TORINO
Sezione VI^ - Fallimenti
Oggetto: fallimento n. 248/02 Mandredi Group srl
Giudice Delegato: dott.ssa Mirella Prevete.
Curatore: rag. Antonio Actis
Asta mobiliare
Si informa che nella procedura in oggetto, il Giudice Delegato, dott. Mirella Prevete ha disposto la vendita dell'azienda di proprietà della società fallita mediante asta informale.
L'azienda ceduta è costituita da prodotti di abbigliamento (maschile, femminile, bambino ed intimo per un totale di circa n. 60.000 pezzi), mobili e macchine di ufficio, furgone Iveco Ducato, avviamento e contratti di locazione in corso.
I beni sono visibili presso i locali di:
- Torino, C.so Regina Margherita n. 131;
- Settimo Torinese, Via Torino n. 119.
Per visionare i beni ed avere chiarimenti in merito alle modalità di vendita, si prega di contattare il curatore, rag. Antonio Actis, Via C. Capelli n. 5, 10146 Torino, telefono e fax 011.723216 (cell. 347/2296524).
Le offerte, in busta chiusa contenente assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura per l'importo pari al 10% della somma offerta, che non dovrà essere inferiore ad Euro 100.000,00, valore di perizia, dovranno pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Torino, Sezione Fallimenti, entro le ore 13 del giorno 16 gennaio 2003.
Il giorno 17 gennaio 2003, alle ore 11,30, il Giudice Delegato procederà all'apertura delle buste ed aggiudicherà i beni al maggiore offerente.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 286/99 di: Torricelli Felicita Curatore dott.ssa Luisa Airoldi
Il Giudice delegato dott. Stefano Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24/1/2003 alle ore 11 del seguente bene:
In Torino, Via Po n. 51, per la piena proprietà nella manica interna dello stabile con accesso dal cortile comune: alloggio destinato ad uno abitazione su tre piani collegati mediante scala interna, composto di;
- al piano terreno (1° f.t.) locale con servizio igienico;
- al piano primo (2° f.t.) soggiorno, cucina, camera, servizio igienico, balcone;
- al piano interrato due locali sgombero
Prezzo base: € 131.501,00 (centotrentunomilacinquecentouno/00)
Aumenti minimi: € 3.000,00
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Vendite Fallimenti entro le ore 13 del giorno 21/1/2003 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.".
Versamento del prezzo da effettuarsi entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendite Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino
Torino, li 20/12/2002
IL CANCELLIERE
Lidia Irene Bison

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione Esecuzioni Immobiliari
Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 590 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 530/02 promossa da: Segatredo Zanetti S.p.A. contro **DI FRANCO Ignazio**
È stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 31 gennaio 2003 ore 9,00 davanti al G.E. dott. Asturi
Descrizione dei beni:
Comune di Torino Via Staffarda 11 N.C.E.U. fg. 80 n. 1077 sub 6 cat. A/4
Torino, li 6/11/2002
IL CANCELLIERE
Antonella Magagni

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione Esecuzioni Immobiliari
Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 570 c.p.c. in relazione all'art. 569 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 757/01 promossa da: Banca Nazionale del Lavoro contro: **ARAMU Luciano e GUIDOLIN Franco**
È stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 16 gennaio 2003 ore 9,30 davanti al G.E. dott. Silvetti
Descrizione dei beni:
Comune di Lauriano (TO) - Frazione Piazzo, Borgata Crosi n. 4:
- fabbricato composto di due camere a cantina al piano terreno, due camere a locale sgombero al piano primo e due camere al piano cuconda, con area scoperta, antistante e retrostante destinata a cortile, per una superficie complessiva, compresa l'area occupata dalla costruzione, di metri quadrati 320.
N.C.E.U. part. 462, fgl. 156 Località Crosi n. 4, p. T-1-2
- prato denominato "Davanti Casa" della superficie di metri quadrati 832;
- vigneto, denominato "Campo Lungo" della superficie di metri quadrati 1792.
C.T. part. 2357, fgl. 8 mappali:
- n. 161 di are 8,32, prato di classe 1°;
- n. 185 di are 17,92, vigneto di classe 1°.
Torino, li 29/8/2002
IL CANCELLIERE
dott. Domenico Porcaro

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n.613/96, promossa da Finconsumo S.p.A. contro **SOLAZZO Rocco**, il notaio delegato Giulio Biino ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24 gennaio 2003, alle ore 15.00, presso la "Erre Esse -S.r.l.", in Torino, via Piazzi n. 16, dei seguenti beni: Lotto unico - in Comune di Divoletto, "Regione Imsi", piccolo fabbricato della superficie di mq. 40 sottostante a terreno della superficie di mq 1494, con circostanti altri appezzamenti di terreno della superficie catastale complessiva di mq. 1006 Prezzo base: € 21.000,00; aumenti minimi € 500,00. Depositi per cauzione e spese: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare, presso lo studio del notaio delegato, entro le ore 12,00 del giorno precedente la vendita, istanza in bollo diretta al notaio Giulio Biino, allegando assegno circolare non trasferibile intestato al notaio medesimo, di importo pari al 30% del prezzo base, di cui il 20% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. Sono a carico dell'aggiudicatario tutti i compensi e le spese per la cancellazione delle formalità. Versamento del saldo prezzo entro 60 giorni dall'incanto. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso lo studio del sottoscritto notaio in Torino, Corso Matteotti n. 15, il Lunedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.
NOTAIO **Giulio Biino**

TRIBUNALE ORDINARIO DI AOSTA
N. Esec. 152/95
Si dà pubblica notizia che il giorno 17 gennaio 2003 h. 9.45 in questo Tribunale avanti il G.E. dr. Colazingari, avrà luogo la vendita all'incanto degli immobili di proprietà di: Centro Fieristico Congressuale della Valle di Aosta in persona del legale rappresentante protempore con sede in Charvensod loc. Pian Felinaz n. 27, pignorato con atto depositato il 12/12/1995, sottodescritto al prezzo a fianco indicato oltre misura minima in aumento, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
Descrizione del bene subastando: Comune di Charvensod. Quota 1/1. Lotto unico. Capannone industriale ad uso esposizioni e fiere, denominato "Palagagliardi", sorto a più riprese tra il 1980 ed il 1993, sito lungo la strada regionale n. 20 Pollein-Aosta e si colloca sulla destra orografica della Dora Baltea in loc. Pian Felinaz nn. 27-29. Si compone di due corpi di fabbrica di tipologia simile, ma loro collegati funzionalmente, di cui il più antico denominato "A" composto di piano terreno e piano primo e il più recente denominato "B" composto da un piano interrato, un piano rialzato ed un primo piano. L'immobile è dotato di autorimesse interrate poste a nord e ad est del corpo "B" capace di 126 posti auto, il bene è censito al C.T. F. n. 2 mapp. nn. 4-76-83-85-86-87-88-89-90, unificati con identificativo catastale attribuito al lotto a seguito di cambiamento n. 827 del 13/5/1991 al F. 2 part. n. 90 della superficie di mq. 11.021.
Coerenze: a partire da nord e procedendo in senso orario: a nord: Dora Baltea; a est: Canale Inferiore; a sud: strada regionale n. 20 Pont Suaz-Pollein a ovest: mapp. al F. 2 nn. 82-75-138-84-141-140-139-144.
Prezzo base Euro 3.600.000,00. Misura minima di aumento Euro 100.000,00
Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 13.30 del giorno precedente la vendita istanza in bollo da L. 20.000, allegando per cauzione e spese assegno circolare non trasferibile emesso in Aosta intestato a "Poste Italiane Spa Cassiere Prov.le Aosta" per una somma pari al 30% del prezzo base, di cui il 20% per spese ed il 10% a titolo di cauzione. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il 10% del prezzo base già depositato a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Pubblicazione dei bandi di vendita per una sola volta su La Stampa pagina della Valle di Aosta a cura del creditore procedente, almeno 15 gg. liberi prima della data della vendita. Il creditore pignorante provvederà a sua volta a notificare l'ordinanza, nel termine di gg. 25 dalla comunicazione, ai creditori iscritti non intervenuti.
IL CANCELLIERE

LE VENDITE GIUDIZIARIE
Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale e la perizia è consultabile prima della vendita. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali, con le agevolazioni di legge. Nulla è dovuto per mediazione e Mediatore. La trascrizione nei registri immobiliari è a cura del Tribunale.

COME PARTECIPARE
Domanda in carta da bollo, i pre-stampati delle domande si possono ritirare presso le Cancellerie Vendite Fallimenti ed Esecuzioni Immobiliari. La domanda deve essere presentata nella relativa cancelleria entro le ore 13 di tre giorni prima della data di vendita fissata. Alla domanda va allegato assegno circolare non trasferibile intestato Poste Italiane S.p.A. pari al 25% del prezzo base, fotocopia documenti di identità e codice fiscale di chi intende partecipare, fotocopia dell'assegno; nel caso di Società allegare visura camerale aggiornata.

Per informazioni rivolgersi presso le Cancellerie:
Vendite Fallimenti
C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino, tel. 011.4327756/57/58 Scala a 4° piano - Stanza 41601
Esecuzioni Immobiliari
C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino - tel. 011.4327692 Scala c - 4° piano

APPUNTAMENTO su TUTTOAFFARI il 5 GENNAIO 2003

Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK publikompass C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Informazioni agli inserzionisti:
Pubblicazioni per Vendite Giudiziarie
A seguito dell'abolizione del FAL (Foglio degli Annunzi Legali della Provincia – legge 340/2000) e all'introduzione della Finanziaria 2002, la pubblicazione di avvisi giudiziari inerenti vendite immobiliari è diventata **obbligatoria** dal 1° gennaio 2002 sui quotidiani.
Legge 21 dicembre 2001, n. 448 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)" pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 29 dicembre 2001, Suppl. Ordinario n. 285. Art. 52. (interventi vari) 78. All'articolo 490 del codice di procedura civile, il terzo comma è sostituito dal seguente:
"Il giudice dispone inoltre che l'avviso sia inserito una o più volte sui **quotidiani** di **informazione** locali aventi **maggiore diffusione** nella zona interessata o, quando opportuno, sui quotidiani di informazione nazionali e, quando occorre, che sia divulgato con le forme della pubblicità commerciale. La divulgazione degli avvisi con altri mezzi diversi dai quotidiani di informazione deve intendersi complementare e non alternativa".
(Copertura finanziaria ed entrata in vigore)
La presente legge entra in vigore il 1° gennaio 2002. Le disposizioni di cui all'articolo 42 acquistano efficacia il giorno stesso della pubblicazione della presente legge nella *Gazzetta Ufficiale*.
LA STAMPA è il primo quotidiano per diffusione in Piemonte (dic. 2000 – nov 2001 fonte ADS).
Publikompass SpA è a disposizione per qualsiasi approfondimento e preventivo: **011 6665.246.**

IL TERRORE INTEGRALISTA SI CONCENTRA SUI BERSAGLI MINORI

Cresce ancora il bilancio dei morti a Grozny, 83 Putin: «Nonostante tutto vada avanti il processo di pace »

■ Il bilancio dell'attacco terroristico compiuto venerdì contro la sede del governo filorusso a Grozny cresce di giorno in giorno: ieri sera era di 83 vittime e 152 feriti, 15 dei quali ricoverati in gravi condizioni. Frattanto Mosca dichiara di non voler fermare, malgrado tutto, il processo avviato per giungere ad una soluzione della questione cecena. Ad affermarlo è stato il presidente russo Vladimir Putin che, durante un discorso rivolto ai ministri del suo governo, ha detto: «I terroristi possono naturalmente fare altre vittime, anche tra la loro stessa gente, ma non riusciranno a mandare a monte un accordo volto a stabilizzare la situazione in Cecenia». Riferendosi poi indirettamente all'opera degli enti preposti alla sicurezza nel Paese, Putin ha esortato i responsabili a «trarre appropriate conclusioni» da quanto sono riusciti a fare i terroristi superando tutti i controlli.

L'estrazione dalle macerie di una vittima

La Corea del Nord minaccia di abbandonare il Trattato di non proliferazione nucleare

■ Nel quadro della crisi che oppone il regime comunista di Pyongyang agli Stati Uniti, la Corea del Nord ha fatto capire che potrebbe abbandonare definitivamente il Trattato di non proliferazione nucleare, accusando gli Usa di essere responsabili della rottura dell'accordo del 1994. Frattanto il presidente sudcoreano Kim Dae-jung si è schierato contro l'eventualità di sanzioni contro il Nord per la ripresa del programma nucleare. E la Russia ha rivolto un monito alla Corea del Nord affinché «rispetti rigorosamente gli impegni internazionali assunti in materia di non proliferazione nucleare». La preoccupazione del Governo italiano per le iniziative nucleari di Pyongyang è stata espressa dal direttore generale degli Affari politici multilaterali del ministero degli Esteri, Giancarlo Aragona, che ha ricevuto l'Ambasciatore nordcoreano.

Manifestazione a Sud contro il Nord

ARRESTATO IL TERRORISTA, E' UN ESTREMISTA ISLAMICO

Assalto a un ospedale in Yemen: uccisi tre missionari americani

Un uomo è entrato nel pronto soccorso nascondendo un mitra
Al suo turno ha fatto fuoco, ferendo anche un altro cittadino Usa
Si era addestrato a Kabul, si indaga sui suoi legami con Al Qaeda

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Ammazzati nelle corsie dell'ospedale di Jibla, dove da oltre trent'anni curavano i poveri ammalati dello Yemen. Così sono finite le vite di tre missionari americani, mentre un quarto è stato ferito, in quello che secondo gli investigatori è solo l'ultimo attacco lanciato dal terrorismo islamico, in base alla nuova strategia dei «bersagli morbidi».

L'ospedale di Jibla è stato aperto circa 35 anni fa dal Southern Baptist International Mission Board. Si trova 125 miglia a Sud della capitale Sanaa, nella provincia di Ebb, e ogni anno cura oltre 40 mila yemeniti poveri, che altrimenti non avrebbero alcun accesso alla medicina.

Ieri mattina la struttura aveva aperto come sempre, e l'amministratore William Koehn, 60 anni, originario del Texas, aveva convocato una riunione in cui si doveva discutere il passaggio della gestione alle autorità locali. Con lui nella sala c'erano l'agente commerciale Kathleen Gariety, 53 anni, proveniente dal Wisconsin, il medico Martha Myers, 57 anni, nata in Alabama, e alcune altre persone.

Abed Abdel Razzak Kamel, un estremista islamico trentenne, si è avvicinato al pronto soccorso, fingendo di portare un bambino che aveva bisogno di cura. Nelle fasce, in realtà, teneva avvolto un fucile mitragliatore, e appena gli infermieri si sono avvicinati per avvertirlo che era arrivato il suo turno, è entrato nella sala della riunione sparando all'impazzata. Koehn, Gariety e Myers sono morti subito, e allora il terrorista ha continuato il suo assalto andando verso la farmacia, dove ha ferito gravemente con due proiettili Donald Caswell, 49 anni, originario del Texas. Kohen aveva passato metà della sua vita come missionario nello Yemen, e il prossimo ottobre doveva andare in pensione.

La polizia è riuscita ad arrestare Abed Abdel Razzak Kamel, che ha dichiarato di aver sparato per «avvicinarsi a Dio, e perché le vittime predicavano il cristianesimo». Secondo gli investigatori faceva parte del partito di opposizione Islah Party, ma di recente lo aveva lasciato perché era «troppo morbido verso l'Occidente e l'America». Quindi si era unito alla Jihad islamica, un gruppo estremista yemenita diverso dalla Jihad palestinese, e aveva passato anche un periodo di addestramento in Afghanistan. Potrebbe essere membro di una cellula di Al Qaeda, oppure è uno dei tanti estremisti islamici che stanno colpendo in tutto il mondo «bersagli morbidi» di propria iniziativa, o su ispirazione del gruppo di Osama bin Laden.

Lo Yemen ha un ruolo particolare nella scacchiera della guerra al terrorismo, perché è il paese d'origine della famiglia di Bin Laden. Laggiù, nel porto di Aden, Al Qaeda portò a termine una delle sue azioni più sanguinose, facendo saltare in aria la nave militare americana Cole nell'ottobre del 2000. Diversi yemeniti fanno parte del gruppo di Osama, e nell'ottobre scorso una petroliera francese è stata attaccata al largo del Paese. La Cia ha risposto in novembre, uccidendo sei membri dell'organizzazione che viaggiavano in una macchina, colpiti da uno degli aerei senza pilota impegnati nel pattugliamento e la sorveglianza della regione.

Dopo l'11 settembre il governo di Sanaa ha promesso di collaborare nella guerra al terrorismo, ma proprio pochi giorni fa è rimasto coinvolto nella sospetta vicenda degli «Scud» nordcoreani, intercettati in mare da spagnoli e americani. Gli yemeniti hanno detto che i missili appartenevano a loro e non erano diretti all'Iraq, ottenendone il rilascio, ma Washington sospetta che la destinazione finale fosse Baghdad. Gli Stati Uniti però non hanno interesse a provocare una crisi con questo nuovo alleato, i cui rapporti bilaterali restano fragili.

Il nuovo attacco terroristico è avvenuto proprio il giorno dopo che l'Fbi aveva lanciato un allarme interno, invitando la popolazione ad aiutarla a trovare cinque persone di origine mediorientale, che sono entrate illegalmente negli Stati Uniti dal Canada durante il periodo di Natale. I ricercati sono Abid Noraiz Ali, 25 anni, Iftikhar Khozmai Ali, 21, Mustafa Khan Owasi, 33, Adil Pervez, 19, e Akbar Jamal, 28 anni. Potrebbero essere membri di Al Qaeda che preparano nuovi attentati, forse a New York per Capodanno.

L'ingresso dell'ospedale di Jubla, nello Yemen, dove tre americani sono stati uccisi ieri e un quarto gravemente ferito durante l'attacco di un fondamentalista islamico

NELL'AUTO PARCHEGGIATA ALL'AEROPORTO C'ERANO ARMI, ESPLOSIVO E UNA MICCIA PRONTA PER L'USO

Sventato un dirottamento a Parigi

Arrestato un algerino addetto ai bagagli del Charles de Gaulle

Tullio Giannotti
PARIGI

C'erano esplosivo al plastico e una miccia lenta, una pistola automatica e una mitraglietta nel portabagagli della Peugeot nera di Abderazak Besseghir, un francese di origine algerina addetto ai bagagli dell'aeroporto Roissy-Charles de Gaulle di Parigi. Lo spettro di un dirottamento, di un attentato, ha subito preso forma in una capitale francese blindata dal piano «Vigipirate» per prevenire attentati durante le feste: un migliaio di militari e poliziotti supplementari messi a disposizione dell'antiterrorismo.

La vicenda è avvolta nel mistero più fitto. «E' una macchinazione», sono le uniche parole che Besseghir, 27 anni, insospettabile e irreprensibile fino a oggi, ha ripetuto durante ore di interrogatorio. Poi, nella serata di ieri, ha parlato di una non chiara «vendetta familiare». A mantenere alta la tensione degli inquirenti è l'ipotesi dell'attentato o del dirottamento di un aereo, che Besseghir avrebbe potuto compiere o favorire grazie al badge che gli consente l'accesso alle piste e a tutte le zone sensibili dell'aeroporto.

Un anno fa, dal «Charles de Gaulle», aeroporto precocemente invecchiato e bisognoso di ristrutturazioni, si imbarcò Richard Reid, il britannico che aveva nelle suole delle scarpe abbastanza esplosivo da far saltare in aria il volo Parigi-Miami. In questi dodici mesi continui allarmi hanno tenuto con il fiato sospeso i passeggeri, mentre alcuni dipendenti si sono visti ritirare i badge perché sospettati, anche soltanto in base a indizi, di avere contatti con musulmani o integralisti.

Sabato mattina Besseghir è stato scorto - per caso - da un militare di passaggio, alle 7 del mattino, mentre armeggiava nel parcheggio dell'aeroporto accanto alla sua automobile. Il militare si è insospettito perché Besseghir stava maneggiando un'arma. L'aveva aperta e stava esaminando la culatta, il retro della canna dove si sistema la carica. E' scattato subito l'allarme, poi la perquisizione a tappeto di tutto quanto riguardasse l'impiegato, a cominciare dall'armadietto.

Poi è toccato all'auto: vicino alla ruota di scorta c'erano cinque confezioni di plastico con una miccia corta, tutto «pronto all'uso», secondo gli artificieri. Pistola e mitraglietta completavano l'arsenale.

Arrestato, Besseghir veniva immediatamente definito dalla ditta che gli dà lavoro e che gestisce in appalto il trattamento dei bagagli un «dipendente irreprensibile» nei tre anni di servizio fin qui prestati. La polizia non lo conosceva, se si eccettua una birichinata di poco conto compiuta cinque anni fa: danneggiamenti di beni pubblici a Parigi.

Controllo dei bagagli a Roissy

Dopo poche ore, i poliziotti sono piombati in forze a Bondy, una periferia parigina non burrascosa come altre, dove abita la numerosa famiglia del sospetto. I Besseghir - padre e otto figli, quattro fratelli e quattro sorelle - abitano in una modesta ma dignitosissima villetta di un piano nella tranquilla Allée Charles Gounod. Tutt'intorno c'è un muretto e l'ingresso è costituito da una porta metallica sovrastata da due torrette a forma di minareto. Il padre, due fratelli e un amico di famiglia, che non aveva documenti in regola da immigrato, sono stati fermati e interrogati, ma senza grandi risultati.

I vicini sono rimasti sbigottiti, e a giornalisti e telecamere hanno ripetuto che i Besseghir sono gente tranquilla, e in particolare Abderazak è un ragazzone che veste jeans, non ha mai atteggiamenti estremi o provocatori e lavora dalla mattina alla sera. A casa di una sua ex amichetta, però, sembra sia venuto fuori qualche documento «di carattere integralista».

Il mistero sul caso Besseghir resta fitto, ma l'allarme a Parigi per le feste di fine anno - che vedono schierati 1.100 poliziotti in più del già drastico piano «Vigipirate» - è quanto mai alto.

ALL'ONU GLI STATI UNITI RIDUCONO LA LISTA DEI PRODOTTI CONSENTITI DALL'EMBARGO ALL'IRAQ

Riad nega di aver concesso le basi a Washington

Tornano a circolare voci su un esilio di Saddam, tra i possibili ospiti ci sarebbe la Corea del Nord

NEW YORK

Tornano a girare le voci sulle offerte di esilio per Saddam, proprio mentre i sauditi negano di aver garantito agli americani l'uso delle loro basi per l'eventuale attacco. Ma la pressione di Washington sale anche all'Onu, che ieri ha ridotto la lista dei beni acquistabili da Baghdad tramite il programma «petrolio per cibo», nonostante dall'interno degli Stati Uniti comincino ad alzarsi voci di protesta che propongono di ristabilire la leva obbligatoria, proprio per spingere l'amministrazione ad essere più prudente quando si tratta di scatenare nuove guerre. Gli effetti delle tensioni intanto si iniziano a leggere nel prezzo del greggio, che ieri sui mercati americani ha superato la soglia dei 33 dollari al barile, prima di tornare a scendere verso quota 31 quando l'Opec ha promesso di aumentare la produzione.

Le voci di esilio per Saddam circolano da tempo, e indicano come possibili paesi ospiti l'Egitto, la Libia, o addirittura Cuba e la Corea del Nord. Fonti diplomatiche sono tornate a parlarne con i media americani, chiarendo però che questa soluzione non diventerà praticabile fino a quando il leader iracheno si convincerà di non avere altre alternative. In questo senso, le stesse fonti diplomatiche sostengono che il presidente siriano Assad, dopo l'incontro a Londra col premier britannico Blair, si è incontrato con Saddam per consegnargli un ultimatum di Bush in nove punti. La sostanza è semplice: se Baghdad consegnasse subito tutte le sue armi, Washington fermerebbe i preparativi per la guerra, altrimenti lo scontro diventerebbe inevitabile.

Gli Stati Uniti, oltre a continuare i preparativi militari, hanno tenuto alta la pressione anche all'Onu, ottenendo la revisione della lista dei beni che l'Iraq può comprare grazie al programma petrolio per cibo. Dall'elenco sono scomparsi vari prodotti a possibile doppio uso militare, come l'atropina che contrasta gli effetti dei gas, e l'antibiotico Cipro che invece cura l'antrace, mentre sono stati vietati anche mezzi che possono essere impiegati per lanciare attacchi terroristici.

Un ispettore dell'Onu ieri a Baghdad

I giornali iracheni accusano l'America di applicare due pesi e due misure «Parlano di diplomazia con i coreani che hanno cacciato gli ispettori e vogliono fare la guerra al nostro Paese dove invece gli ispettori lavorano indisturbati»

Gli ispettori del Palazzo di Vetro ieri hanno continuato il loro lavoro, visitando sei siti, mentre continuano gli interrogatori degli scienziati inseriti nella lista dei 500 nomi forniti da Baghdad. Ma il giornale ufficiale del partito Baath, Al-Thawra, ha accusato Washington di applicare due pesi e due misure, perché parla di diplomazia per la Corea del Nord, dove gli inviati dell'Onu sono stati cacciati e i programmi atomici sono ripresi, mentre continua a minacciare la guerra contro l'Iraq, dove gli ispettori sono al lavoro e non hanno ancora trovato prove di iniziative illecite.

Qualche voce di minoranza al conflitto, in realtà, continua a sollevarsi anche all'interno degli Stati Uniti. Il potente deputato nero democratico di New York Charles Rangel, architetto dell'ingresso di Hillary Clinton in Senato, ha annunciato una legge per reintrodurre la leva obbligatoria, cancellata da Nixon a causa delle proteste per il Vietnam. Secondo Rangel, la possibilità che il ragazzo della porta accanto sia costretto a partire per il Golfo Persico e morire laggiù, dovrebbe spingere l'amministrazione ad essere più prudente nelle guerre, anche perché gli stessi figli dei politici potrebbero andare. Le possibilità che il suo progetto passi nel Congresso dominato dai repubblicani sono praticamente nulle, ma è una provocazione che dimostra l'esistenza di crepe nell'opinione pubblica.

Un altro colpo al governo lo ha dato il giornale «Washington Post», pubblicando un'inchiesta sulle missioni condotte in Iraq negli Anni 80 dal capo del Pentagono Rumsfeld, allora inviato speciale del presidente Reagan. In quel periodo Baghdad usava quasi ogni giorno i gas contro i civili iraniani, ma Rumsfeld sosteneva la guerra di Saddam, perché la Casa Bianca aveva emesso un'ordinanza segreta con cui autorizzava l'uso di qualsiasi mezzo pur di sconfiggere gli ayatollah di Teheran. **(p. mas.)**

S'INAUGURA IL TRENO PIU' VELOCE DEL MONDO. LA TECNOLOGIA E' TEDESCA E NEMMENO L'EUROPA L'HA MAI APPLICATA

Con questo progetto il Paese vuole dichiarare il suo riscatto economico culturale e politico rispetto all'Occidente Una volta terminata la linea coprirà 1250 chilometri e unirà Shanghai a Pechino a una velocità di 430 l'ora

Il futuro è segnato anche da un'altra opera mastodontica: trasferire le acque del Fiume Azzurro in corsa verso Sud e sempre in piena in direzione Nord, nel bacino del Fiume Giallo spesso in secca

La Cina inaugura oggi i primi trenta chilometri (dall'aeroporto al centro di Shanghai) del treno a «levitazione magnetica» realizzato con una nuova tecnologia tedesca. Alla cerimonia parteciperà anche il cancelliere Gerhard Schroeder

CINA Laboratorio ad alta velocità

reportage

Francesco Sisci

PECHINO

IN un Paese dove le coreografie politiche sono curate come una sequenza di fuochi d'artificio, gli annunci non sono casuali. E la Cina in questi giorni ha annunciato due progetti talmente enormi che le ricadute non saranno solo cinesi. Due progetti che vogliono dichiarare al mondo la proiezione cinese in questo inizio secolo, una Cina che se ancora non pensa di essere il numero uno, vuole essere tra i numeri uno.

Venerdì scorso sono iniziati i mastodontici lavori del trasferimento delle acque del Fiume Azzurro, in corsa verso Sud e sempre in piena, verso il Nord, nel bacino del Fiume Giallo, spesso in secca. Ciò avverrà attraverso una serie di canali lunghi oltre mille chilometri l'uno.

Oggi poi c'è l'inaugurazione del treno più veloce del mondo. Per quest'ultima cerimonia si è aspettato l'arrivo a Shanghai del cancelliere tedesco Gerhard Schroeder. Il treno è infatti un prodotto innovativo della tecnologia tedesca, la quale ha adottato una nuova «levitazione magnetica» (MagLev), che permette di migliorare i risultati ottenuti dallo Shinkazen, il treno superveloce giapponese in servizio ormai da circa 40 anni.

Quella che si inaugura oggi è solo una tratta di 30 chilometri, dall'aeroporto al centro città, ed è costata ben 1,3 miliardi di euro. Ma in ballo c'è una commessa multimiliardaria per costruire una linea che dovrà congiungere la capitale economica del Paese, Shanghai, con quella politica, Pechino. Si tratterebbe di 1250 chilometri che potrebbero essere coperti dal nuovo treno in tre ore, visto che viaggia a 430 chilometri all'ora. Il costo dell'impresa si calcola sia oltre i 20 miliardi di euro. Inoltre c'è l'idea più modesta di congiungere l'aeroporto di Shanghai con la città di Hangzhou - si tratta di 200 chilometri -, che domani potrebbero essere coperti in una mezzoretta. Questi piani dovrebbero contribuire a integrare l'economia cinese, intorno a Shanghai, con la nuova ferrovia per Hangzhou, e tra Pechino e Shanghai.

Il treno è un fenomeno nuovo non solo per la velocità. Infatti poggia su una tecnologia che in Europa non si è ancora riusciti ad applicare. Una linea a «levitazione magnetica» doveva essere costruita tra Amburgo e Berlino, ma le forti opposizioni, tra cui quelle degli ambientalisti, lo hanno impedito. Il progetto è senza precedenti e il fatto che i tedeschi stessi non lo abbiano introdotto nel loro Paese, ha gravato sull'avviamento dell'impresa. Nel frattempo gli aggressivi giapponesi cercavano di vendere ai cinesi il loro «Shinkazen» dicendo: prendete il nostro treno, che è molto più affidabile perché testato da anni. Alla fine però i cinesi hanno preferito i tedeschi, soprattutto perché offrivano una tecnologia d'avanguardia, al contrario di quella giapponese.

Il nuovo treno verrà quindi sperimentato in Cina, e non in Germania, e i tedeschi sono già d'accordo per trasferire lì la loro tecnologia. Il panorama cinese si popolerà di piloni alti cinque metri che attraverseranno come uno sterminato filare la pianura. E la Germania eviterà costi esorbitanti per il contribuente. Ma il contrappasso di questa scelta è che una tecnologia d'avanguardia e determinante sulle comunicazioni sarà applicata e si svilupperà in Cina, e non nell'Europa che l'aveva prodotta. Le ricadute strategiche, tecnologiche ed economiche potrebbero essere enormi, anche perché la Cina si dimostra un Paese grande recettore di tecnologie, oltre che di investimenti, e disposto a osare, mentre altri non osano.

Questa storia sembra un po' come quella dei pellerossa che si opponevano al passaggio del treno che ammorbava l'aria con il suo fumo e spaventava i bisonti. Certo, oggi nei film e nei libri tutti danno ragione agli indiani, ma la macchina dello sviluppo poteva davvero essere fermata allora a favore delle carrozze a cavallo? La devastazione ambientale e i costi faraonici per la monumentale monorotaia sospesa a cinque metri dal suolo, forse non sono maggiori dello choc in Europa dei primi treni un secolo e mezzo fa o delle grandi autostrade.

Oggi il treno superveloce l'Europa lo dà, tutto compreso, ai cinesi, ai quali non sembra vero. Del resto i cinesi non aspettano semplicemente doni dall'estero. Il programma di diversione delle acque del Fiume Azzurro è un progetto ingegneristico che potrebbe fare impallidire la Grande Muraglia e il cui costo iniziale è stimato intorno ai 60 miliardi di euro. L'origine del progetto è in realtà antica. Da secoli c'era il Canale Imperiale, un canale navigabile di oltre mille chilometri che collegava i due grandi fiumi cinesi, ma nell'ultimo secolo era stato abbandonato ed era stato riassorbito dalla pianura circostante. Quello serviva però solo al trasporto. I canali nuovi saranno invece solo in parte navigabili. Quando l'opera sarà completata, a metà del secolo, saranno almeno sette e attraverseranno a Est la pianura, ma più a monte passeranno attraverso le montagne e dovranno servire soprattutto a dissetare l'arido Nord.

In questo senso la grande diga delle Tre Gole sul Fiume Azzurro potrà anche servire come un grande bacino idrico per raccogliere l'acqua che dovrà essere condotta in parte verso settentrione. Questo contribuirà ad evitare le annuali inondazioni che colpiscono ogni volta due, tremila persone nel Sud.

I problemi ambientali di questa diversione potrebbero essere enormi. La nuova acqua al Nord potrebbe portare cambiamenti climatici, i nuovi enormi bacini idrici potrebbero creare nuove pressioni sulle soglie tettoniche e rendere più facili terremoti, le gallerie attraverso le montagne potrebbero provocare smottamenti e farle, almeno in parte, crollare. Su questi danni la Cina ha fatto i conti, e studiato delle contromisure. Così dopo anni di studi e analisi ha deciso di non lasciarsi intimorire dai rischi.

Queste immense opere potranno sostenere lo sviluppo economico nazionale per decenni e contribuire a far crescere il mercato dei consumi interni dando lavoro a milioni di persone, contadini da trasformare in operai. E per decenni la Cina vuole continuare a far crescere il suo prodotto interno lordo del 7-8 per cento l'anno.

Ma l'entusiasmo cinese per queste nuove opere non si può calcolare soltanto con i numeri dell'economia: dietro c'è un riscatto culturale e politico. Mentre in Occidente in questi ultimi decenni sembra che il mito di Frankenstein, della scienza che osa l'inosabile, si sia allargato, la Cina oggi pensa che nell'Ottocento sia stata vinta e soggiogata dalle potenze occidentali perché era ostile verso la scienza moderna. Ora non vuole più ripetere quegli errori.

Per i cinesi i costi e i rischi ambientali non sono più ostacoli insormontabili, ma diventano nuove opportunità per affari e altri nuovi lavori. Su si vuole è la politica pragmatica che ha trainato la Cina in questi anni, di un passo alla volta, ma senza mai fermarsi, solo che con il tempo i passi si allungano e oggi sembrano proprio scatti di reni.

FONDIARIA - SAI

SOCIETÀ PER AZIONI

Fusione per incorporazione in SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.A. di La Fondiaria Assicurazioni S.p.A. e contestuale cambio della denominazione sociale in FONDIARIA - SAI S.p.A.

In esecuzione delle deliberazioni assembleari del 19 Settembre, è stato stipulato ed iscritto presso i Registri delle Imprese di Firenze e Torino l'atto di fusione per incorporazione in SAI SpA di La Fondiaria Assicurazioni SpA. La fusione ha efficacia dal 31 dicembre 2002; da tale data SAI assume la denominazione di FONDIARIA - SAI SpA, e la sede sociale viene trasferita in Firenze, Piazza della Libertà n. 6

Le operazioni di concambio delle azioni della società incorporata verranno eseguite sulla base dei seguenti rapporti:
- n.1 azione ordinaria FONDIARIA - SAI del valore nominale di Euro 1 ciascuna (codice ISIN IT 0001463071), godimento 1° gennaio 2002, ogni n. 4 azioni ordinarie La Fondiaria del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna (codice ISIN IT 0001062097);
- n.1 azione di risparmio FONDIARIA - SAI del valore nominale di Euro 1 ciascuna (codice ISIN IT 0001463089), godimento 1° gennaio 2002, ogni n. 2,5 azioni di risparmio La Fondiaria del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna (codice ISIN IT 0001062105).

Le operazioni di sostituzione delle azioni saranno effettuate esclusivamente presso Monte Titoli SpA, in gestione accentrata, in regime di dematerializzazione, senza alcuna spesa a carico dell'Azionista.

A partire dal 2 gennaio 2003, primo giorno di borsa aperta successivo all'efficacia della fusione, Borsa Italiana SpA revocherà dalla quotazione le azioni La Fondiaria ordinarie e risparmio (codici ISIN IT 0001062097 e ISIN IT 0001062105); dalla stessa data le azioni della società incorporante saranno negoziate con la denominazione FONDIARIA - SAI.

Per agevolare le operazioni di sostituzione, la INTESA BCI, a seguito di accordi presi con la società incorporante, effettuerà la compravendita sino alla data del 28 febbraio 2003, di azioni ordinarie e/o di risparmio non convertibili La Fondiaria nei limiti minimi necessari per consentire il concambio, al prezzo ufficiale del mercato telematico azionario di Borsa Italiana SpA del 30 dicembre 2002, ultimo giorno di quotazione dei titoli La Fondiaria. Nessuna spesa sarà posta a carico dell'Azionista per oneri accessori inerenti la compravendita.

A seguito dell'operazione di fusione in oggetto e tenuto conto della precedente conversione in azioni risparmio SAI di obbligazioni Mediobanca 6% 1995-2002 serie speciale SAI di risparmio conclusasi nel mese di novembre, dalla data del 31 dicembre 2002, il capitale sociale di FONDIARIA - SAI SpA risulta aumentato ad Euro 170.517.093, suddiviso in n. 170.517.093 azioni del valore unitario di Euro 1 cadauna, di cui n. 128.729.892 azioni ordinarie e n. 41.787.201 azioni risparmio.

Avviso ai portatori dei Warrant LAF 2002-2008

Si avvisano i portatori dei Warrant LAF 2002-2008 che, per effetto dell'efficacia della fusione, i suddetti warrant assumono la denominazione Warrant FS 2002-2008 e, sempre per effetto dell'operazione di fusione in oggetto, il rapporto ed il prezzo di esercizio sono modificati - per tenere conto del rapporto di concambio - come segue:
ogni n. 4 warrant sottoscrizione di n. 1 azione FONDIARIA - SAI al prezzo di 2,08 Euro.

Firenze, 31 dicembre 2002

FONDIARIA - SAI S.p.A.

Sede Sociale: 50129 Firenze - Piazza della Libertà, 6

Capitale sociale: Euro 170.517.093

Codice fiscale, Partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro Imprese di Firenze: 00818570012

«EVA È NEGLI USA MA NON LA POTRETE VEDERE FINO A QUANDO NON LO DECIDERÀ UNA COMMISSIONE»

Rael: «Sono pronti in duemila a farsi clonare»

Pagherebbero fino a 200 mila dollari a testa all'azienda della setta

NEW YORK

Anche stavolta nessuno l'ha vista, e la casa dove si trova è rimasta segreta. Ma da ieri la piccola Eva, primo [illegible] no clonato nella storia dell'umanità, dovrebbe essere tornata negli Stati Uniti, e proprio mentre i membri della setta raeliana annunciano di avere almeno duemila persone in lista d'attesa per ripetere l'esperimento.

Secondo Brigitte Boisselier, presidente della Clonaid che sostiene di aver portato a termine il progetto, «un pediatra ha visitato la bambina e l'ha trovata in buone condizioni di salute. Se già oggi potremo prelevare i campioni [illegible] a fare gli esami del Dna, forse alla fine della settimana o all'inizio della prossima riusciremo [illegible] avere i risultati». In questa maniera la vescovessa del movimento raeliano spera di dimostrare di aver detto la verità, e provare che Eva è davvero la copia identica di sua madre, un'americana di 31 anni sposata [illegible] in [illegible] sterile.

L'arrivo, ammesso che sia avvenuto, è stato gestito nella massima segretezza. Clonaid non ha rivelato l'identità dei genitori, non ha chiarito in che città sarebbero atterrati, non ha detto in quale paese sia avvenuto il parto cesareo, e non ha offerto immagini di qualunque tipo. Tutto dovrebbe restare riservato, almeno fino a quando non ci saranno i risultati delle analisi.

Gli esami di conferma sono stati affidati al giornalista Michael Guillen, ex capo del settore scientifico della televisione Abc. Guillen, che ha un dottorato in Fisica e matematica e ha insegnato all'università di Harvard, si è chiuso nel suo ufficio di New York e non accetta di parlare dell'iniziativa, almeno fino a quando non avrà risultati scientifici affidabili. Ha messo insieme una commissione di studiosi indipendenti, cioè non pagati da Clonaid: dovrebbe emettere il responso non appena i suoi membri saranno in condizione di farlo. Ma difficilmente il verdetto di questa commissione basterà a soddisfare i dubbi degli scienziati, che hanno manifestato scetticismo in ogni angolo del mondo.

I portavoce del movimento raeliano hanno confermato a La Stampa le parole del loro leader, secondo cui Eva dovrebbe [illegible] «solo il primo passo» di questa iniziativa. Rael, infatti, sostiene di avere [illegible] lista d'attesa di duemila persone, pronte a pagare fino a 200 mila dollari a testa per clonare se stesse, i loro figli o i propri cari. Sono un mucchio di soldi, che potrebbero rappresentare la ragione di fondo del progetto, vero o falso che sia. Ma i membri della setta sostengono di favorire la clonazione solo per aprire la porta della vita eterna all'umanità, secondo le istruzioni ricevute dagli extraterrestri Elohim. Il secondo figlio clonato dovrebbe nascere la settimana prossima da una coppia di lesbiche in Europa settentrionale, e poi [illegible] sarebbero altri [illegible] arrivo in Nord America e Asia.

Il governo americano, però, non ha accettato di interpretare il ruolo dello spettatore, e la Food and Drug Administration (Fda) ha aperto un'inchiesta sulla presunta nascita di Eva. Al momento negli Stati Uniti non esiste una legge che vieti la clonazione, ma la Fda ha il potere di regolamentare tutti gli esperimenti scientifici fatti sugli esseri umani, e quindi vuole sapere se questa operazione sia avvenuta veramente. Se la legge è stata violata in qualche maniera, i membri di Clonaid finirebbero nei guai.

Nel frattempo, di sicuro, i raeliani hanno ottenuto il risultato di compattare il fronte politico che vuole approvare una legge per vietare la clonazione. Già venerdì il portavoce della Casa Bianca ha invitato i parlamentari a votare in fretta il provvedimento, e ora il nuovo leader della maggioranza repubblicana alla Camera, il medico Bill Frist, sembra determinato a procedere con il bando.

[p. mas.]

Marina Cocollos, 24 anni, figlia della vescovessa raeliana Brigitte Boisselier

Il secondo figlio fotocopia dovrebbe nascere la settimana prossima da una coppia di lesbiche in Nord Europa Il governo americano è deciso a perseguire i seguaci del francese e in attesa della legge che vieti la clonazione vuole applicare contro di essi norme già esistenti

LA PRIMOGENITA DI [illegible], SACERDOTESSA DEI RAELIANI

Marina, mamma in prestito per un clone

«Sogno un figlio ma non ho tempo, perciò aiuto un'altra coppia»

retroscena

Paolo Mastrolilli

PER ora questa è solo una fantasia bizzarra, ma tra qualche tempo la raeliana Brigitte Boisselier, presunta clonatrice del primo essere umano nel nome degli extraterrestri Elohim, potrebbe diventare la nonna della replica di sua figlia. Abbiate pazienza per l'apparente follia di questa frase, perchè a tutto c'è una spiegazione.

Brigitte, professore di chimica nata in Francia, ha [illegible] anni, è prima di scoprire la luce della rivelazione aliena è stata sposata e divorziata. Ha tre figli e la maggiore si chiama Marina Cocollos, affascinante ragazza dai profondi occhi neri, francese pure lei, vive in Canada. A occhio e croce, se la [illegible] con gli extraterrestri non cambia i parametri temporali, Marina oggi ha 24 anni ed è una delle cinquanta donne che all'inizio degli esperimenti della madre Brigitte si erano offerte come volontarie per la gravidanza dei feti clonati.

«Io - spiega la Cocollos - ho sempre sognato di avere un figlio [illegible] in questo momento [illegible] ho il tempo per dedicarmi a un impegno di queste proporzioni. La [illegible] vita corre così veloce che oggi non posso [illegible] occuparmi del mio gatto. Perciò sarei felice di aiutare un'altra coppia che invece è pronta a crescere un bambino, offrendo il mio [illegible]. Sarebbe una gravidanza magnifica, perchè non porterei a termine egoisticamente solo per me stessa ma per l'intera umanità».

Non lasciatevi stupire dalla «profondità» dei concetti, e neppure dall'eloquenza con cui vengono espressi. Marina, infatti, ha studiato Arte alla Concordia University del Canada, ed è cresciuta nella [illegible] creativa di Rue St. Denis a Montreal. Il [illegible] progetto di lavoro per il terzo anno di corso consisteva nel prendere una vasca da letto immacolata, e bagnarla nel vino rosso per vedere l'effetto che fa: «È stato un'esperienza molto sensuale», dice. Per il quarto e ultimo anno, invece, ha progettato un abito di carta [illegible] sopra scritte le [illegible] di alcuni grandi pensatori, [illegible] il padre del mito del buon selvaggio, Rousseau, l'esistenzialista cronico Sartre, e naturalmente Rael, fondatore e leader del movimento a cui appartengono lei, la madre e il suo [illegible] ragazzo: l'ha appena lasciata perchè preferiva il fascino sentimentale della vecchia Europa.

Marina [illegible] di aver già avuto un aborto, ma non si trattava di un bambino clonato, solo [illegible] di gioventù. E comunque nega che la madre le abbia fatto il lavaggio del cervello, spingendola a partecipare ai suoi esperimenti: «È una cosa che ho deciso in completa autonomia, lei non mi ha forzato in alcuna maniera».

Quando il tempo e la stagione permettono ancora di sedersi ai tavolini nei caffè di Montreal, la Cocollos ama bere il tè alle erbe, mangiare torta al cioccolato, e vagare col pensiero verso le prossime mete della sua esistenza. «Dopo la laurea - spiega - il mio obiettivo è insegnare l'arte, e possibilmente aprire una scuola per i bambini vittime di [illegible]. Poi, però, voglio mettermi a studiare la scienza anch'io». Ecco, dunque, la passione di famiglia che la prende trascinandola verso gli orizzonti già percorsi dalla mamma, tempo addietro: «Già, voglio studiare le scienze, imparare le tecniche che consentono di ottenere la vita eterna attraverso la clonazione, e poi seguire il destino di tutti gli Elohim, ossia le persone venute dal cielo che portarono la vita sulla Terra: [illegible] il nostro mondo, e andare su altri pianeti come artista e come scienziata, per replicare la vita e divulgare a tutti la nostra esperienza».

Sarebbe comodo partire con una colonia di seguaci belli e pronti, e forse da questa ambizione nascosta è nato il desiderio di collaborare come volontaria agli esperimenti della mamma genetica Brigitte. La Boisselier ha rivelato che la madre di Eva, presunta bambina clonata per la prima volta nella storia del genere umano, è un'americana che ha usato il nucleo delle sue stesse cellule per generare il feto. La donna però avrebbe 31 anni, e quindi questo sembra escludere il sospetto che possa [illegible] la figlia di Brigitte. Secondo la presidente di Clonaid, vescovessa raeliana e direttrice del progetto, il prossimo essere umano clonato dovrebbe [illegible] nel giro di un paio di giorni nel Nord America, che include il Canada dove vive Marina.

La Cocollos, del resto, era [illegible] coinvolta proprio nell'iniziativa seminale, che riguardava [illegible] coppia decisa a resuscitare almeno le caratteristiche genetiche del loro figlio, morto dopo pochi mesi di vita. «La loro determinazione a farlo rivivere in qualche maniera - spiega Marina - mi ha commosso e mi ha dato forza nella mia disponibilità come volontaria. Clonare un figlio è una maniera di esprimere se stessi, e io voglio offrire a questi genitori la possibilità di farlo».

Se questo è il progetto al quale sta partecipando, lei si limiterebbe a ospitare il clone degli altri. Se invece avesse offerto anche le sue cellule, per costruire il nucleo di un prossimo bambino, Marina starebbe clonando il nipote della vescovessa del profeta Rael.

Ha 24 anni, è [illegible] delle cinquanta donne che si sono offerte per le gravidanze

«Ho deciso in completa autonomia, mia madre non mi ha forzato in alcuna maniera» Ha già avuto un aborto ma era solo un «errore»

Brigitte Boisselier

«Clonare un piccolo è una maniera di esprimere se stessi e io voglio offrire a questi genitori la possibilità di farlo»

Rael, il fondatore della setta

«Dopo la laurea vorrei insegnare arte e aprire una scuola per bimbi vittime di abusi»

Accademia Militare di Modena

Per ulteriori informazioni sul Concorso Ufficiali - Accademia Militare di Modena - compila questa scheda e spedisci, in busta chiusa a: Stabilimento - Casella Postale 2338 - Ad Via Marsala - 00185 Roma

Nome
Cognome
Città C.A.P.
Quartiere Via
Data di Nascita Titolo di studio
Firma

Corea

Perquisita sede della Clonaid

ROMA

La polizia sudcoreana ha perquisito gli uffici di un Centro di ricerca di biotecnologie legato alla Clonaid, la società fondata dalla setta dei Raeliani. Stando a quanto riferito dal sito Internet della Bbc, gli agenti hanno fatto irruzione nei locali della BioFusion Tech Inc., a Daegu, e hanno interrogato i dipendenti. «Sono entrati dalle finestre e hanno sequestrato tutto il materiale», ha detto la portavoce della società. La stessa fonte ha aggiunto che è stato vietato ai dipendenti di lasciare il Paese. La clonazione non è illegale in Corea del Sud ma gli inquirenti vogliono accertare se la BioFusion abbia condotto ricerche senza la necessaria autorizzazione. La società è sotto inchiesta da luglio quando annunciò di aver condotto esperimenti di clonazione su tre sudcoreane. In Corea del Sud i seguaci della setta sono cinquemila.

Unesco

«Una legge contro gli esperimenti»

PARIGI

La clonazione umana è una pratica criminale che va bandita universalmente. Il direttore generale dell'Unesco, Koichiro Matsuura, condanna gli esperimenti condotti dalla Clonaid, la società americana legata alla [illegible] dei Raeliani. «Che si dimostri vero o meno il caso ci ricorda l'urgenza di fare tutto il possibile, a livello nazionale e internazionale, per proibire [illegible] pratiche, non solo rischiose sul piano scientifico, ma anche inaccettabili dal punto di vista etico», dice il direttore generale dell'organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la scienza e la cultura. Il rappresentante Onu ha ricordato che già la Dichiarazione universale sul genoma [illegible] e i diritti umani, adottata dall'Unesco nel '97, condanna le «pratiche contrarie alla dignità umana».

«Poi seguirò il destino di tutti gli Elohim andare su altri pianeti per replicare la vita»

DAL QUIRINALE

Febo Conti nominato Grand'Ufficiale La Gran Croce di Cavaliere ad Antonino Zichichi

■ Febo Conti, classe 1926, uno dei volti più popolari della «Tv dei ragazzi» degli Anni Sessanta («Chissà chi lo sa», si chiamava il suo programma più noto), fa carriera: ■ presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, su proposta del governo, lo ha nominato Grand'Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica. La Gran Croce di Cavaliere, la ■ onorificenza, è stata ■ conferita allo scienziato siciliano Antonino Zichichi, ■ altre nove personalità italiane ■ agli ambasciatori in Italia ■ Egitto, Bolivia, Lussemburgo ■ Giappone. Fra gli imprenditori, ■ insigniti Giorgio Monti (tessile), Lando Baldasserri (impianti elettrici) ■ Giandomenico Di Sante (mobili). La Gran Croce è stata conferita anche ■ prof. Giovanni Andrea Quaglia, presidente della Amministrazione provinciale di Cuneo.

Il Quirinale

POLEMICHE SUL ■ DURO

Pannella: «Sono solidale con chi ha esposto lo striscione contro il 41 bis allo stadio»

■ «Non li conosco, ma li riconosco. Sono solidale con coloro che hanno compiuto quel gesto. Si potrà dire che lo hanno fatto perché pagati: bene, mi felicito con chi li ha pagati, perché ■ si discute, grazie ad ■ gesto democratico, nonviolento». Marco Pannella si schiera al fianco degli autori dello striscione esposto qualche giorno fa allo stadio Palermo con la scritta «abbasso il 41 bis». «Con una azione tipica della nonviolenza, il cartellone esposto, la scritta mostrata in Tv cercando di farlo sapere al numero massimo di persone, chi ha esposto quello striscione si ■ autodenunciato pubblicamente. L'azione di chi ha esposto lo striscione è il contrario di una azione mafiosa», ■ detto Pannella. ■ il leader dei radicali ■ anche criticato la magistratura: «Io non conosco il magistrato che ha parlato di ■ alle istituzioni» ■ questo mi sembra più pericoloso, per l'Italia e per la democrazia, ■ qualsiasi detenuto in 41 bis».

Marco Pannella

NUOVE «EDUCAZIONI»: AMBIENTALE, STRADALE, ALIMENTARE, SALUTE, CITTADINANZA, AFFETTIVITA'

Alla Media meno ore, più studio

Il piano del ministero: le materie saliranno da 8 a 11

Raffaello ■i

ROMA

Diminuiscono le ore di lezione (900 l'anno contro le attuali 990) ma aumentano le materie (11 contro 8). In più ci saranno 6 «educazioni» (ambientale, stradale, alimentare, alla salute, alla cittadinanza, all'affettività).

E' un anticipo di quella che sarà la nuova scuola media, ed è contenuto in un documento di 35 cartelle che il ministero dell'Istruzione ha immesso nel suo sito Internet (www.istruzione.it) proprio nei giorni di Natale.

Il testo intitolato «Indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati della scuola secondaria di primo grado», è il risultato del lavoro dei 250 esperti che si sono riuniti a Roma il 19 dicembre scorso, ed esplicita - dice testualmente il documento - «i livelli essenziali di prestazione a cui tutte le scuole secondarie di 1° grado del Sistema Nazionale di Istruzione sono tenute per garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione e alla formazione di qualità». Il documento ■ parla dunque dei programmi tradizionalmente intesi, ma fissa oltre alle materie di insegnamento, anche gli obiettivi che per ciascuna di esse devono essere raggiunti. Molte le novità.

ANNUALITA'. La scuola media inferiore si articola, come già era previsto nella bozza Bertagna di riforma, in un 2+1, ■ un biennio più ■ anno orientativo. Questo significa, nel caso del biennio, che i programmi vanno svolti nell'arco di due annualità e che, se un allievo deve ripetere un ■ potrà essere deciso solo alla fine del secondo.

■ L'orario complessivo delle lezioni attualmente è di 990 ore, pari a 30 ore per 33 settimane. Con le nuove «indicazioni nazionali» scende a 900 ore, 90 ore in meno da ripartire in tutte le settimane di lezione. Resta però la facoltà di un orario prolungato di altre 200 ore annuali, da dedicare ad attività di integrazione, di recupero, di approfondimento, secondo le decisioni dei singoli istituti.

ESAME. Torna la «prova nazionale», cioè un esame di Stato alla fine del ciclo triennale, che si aggiunge a quella interna. La scuola media recupera così una valutazione esterna più oggettiva.

LE MATERIE. Attualmente ■ materie o aggregazioni di materie (tecnicamente definite «classi di insegnamento», per esempio matematica e scienze, oppure storia e geografia, eccetera) sono otto, alle quali si aggiunge l'Irc (insegnamento della religione cattolica, previsto dal Concordato). Il documento ministeriale prevede invece per il futuro undici discipline (più la religione), per lo ■ determinato dallo sdoppiamento delle vecchie classi di insegnamento». Le lingue straniere, per esempio, diventano due (inglese obbligatorio più un'altra lingua comunitaria), storia e geografia vengono separate e la prima non prevede più l'appendice dell'educazione ■ (inglobata e dilatata nelle "educazioni"), per quanto riguarda la storia va poi sottolineato come venga ridimensionato il Novecento (caro alla riforma Berlinguer) a favore di un riequilibrio dei vari periodi. Separate saranno anche la matematica e le scienze, ■ altre materie perdono l'apposizione di educazione»; educazione tecnica diventa «tecnologia», educazione musicale diventa «musica», educazione ■ evolve ■ «arte e immagine». Ottima ■ ta dell'educazione fisica che, destinata a scomparire secondo una prima bozza, è rientrata nella serie ■ delle materie e si chiamerà «attività sportive».

LE EDUCAZIONI. Al corpus delle materie curriculari, si associerà «l'area» ■ «educazioni», sei in tutto, e che confluiranno in un unico raggruppamento formativo (una specie di supermateria) denominato «educazione alla convivenza civile». Inutile chiedersi se le «educazioni» verranno impartite da un solo docente o come saranno articolate nell'orario delle lezioni, perché le «indicazioni nazionali» danno unicamente dei contenuti-obiettivo e non dei dettagli, che dovranno quindi essere fissati ■ successivi provvedimenti.

PC ■ GIOVANI. Nelle pieghe della Finanziaria (art. 27) c'è ■ che il progetto del ministero dell'Innovazione tecnologica denominato «pc ai giovani» che, con un finanziamento di 103 milioni di euro, prevede agevolazioni per l'acquisto di un computer per tutti i giovani che compiano 16 anni entro il 2003. Le modalità per la presentazione delle domande verranno fissate entro la fine di prossimo gennaio. ■ ■ sono virtualmente circa mezzo milione.

Il documento sulla nuova Scuola Media, preparato da 250 esperti, è sul sito Internet del ministero: www.istruzione.it

VIALE MAZZINI CONTRO IL CURATORE DEL PROGRAMMA. IL CENTROSINISTRA: «CONTINUA LA CENSURA»

Rai, sospeso Salerno per lo show della Guzzanti

ROMA

Lo show teatrale di Sabina Guzzanti intitolato «Giurodidirielsavarietà» è costato al dirigente di Raitre Andrea Salerno un provvedimento di sospensione dal lavoro e dallo stipendio di tre giorni. L'accusa rivolta a Salerno dai vertici Rai è quella di aver «autorizzato, senza informare il direttore di rete Paolo Ruffini, la messa in onda di ■ spettacolo del quale l'azienda non ■ acquisito i diritti ■ trasmissione e che presentava all'evidenza carattere diffamatorio nei confronti del ministro Tremonti». Impegnato nella preparazione del nuovo programma di Raitre con Antonio Albanese, Salerno precisa subito che il direttore ■ Ruffini «è sempre stato correttamente informato ■ mio operato professionale. Il programma, del resto, era normalmente annunciato dai giornali e tv. Ma ormai, purtroppo, si tratta di questioni di cui dovranno occuparsi i legali». Oltre a riconfermare la piena fiducia nei confronti di Andrea Salerno ed evitare di commentare il contenuto della lettera di sospensione, il direttore Ruffini si augura «che le parti sappiano trovare una soluzione che salvaguardi l'immagine della Rai, smentendo chi la ritiene meno libera». Secondo Ruffini lo spettacolo di Sabina Guzzanti non aveva carattere diffamatorio proprio per la sua cifra satirica, paradossale, inverosimile.

L'attrice, che nello sketch incriminato ■ ironizzato sul ministro dell'Economia Giulio Tremonti e sulla vicenda ■ «pusher» al ministero di ■ Settembre, considera il provvedimento di Viale Mazzini «un abuso di potere, un atto intimidatorio nei confronti dei dirigenti Rai e nei miei confronti». E se l'azienda precisa che la decisione non va letta come ■ forma ■ «censura» ma ■ come un «fermo richiamo all'osservanza delle regole legali e aziendali», Salerno ribatte ironizzando sui tempi con cui la vicenda si è svolta: «Trovo singolare che la lettera di contestazione sia arrivata un mese dopo la trasmissione». La notizia della sospensione ha sollevato un coro di proteste. «Baldassarre - dichiara il deputato Ds Giuseppe Giulietti - ha detto che, dopo la puntata di Benigni, nulla sarebbe ■ come prima alla Rai. Forse non lo hanno avvertito, ma le cose procedono peggio di prima. Prosegue soprattutto la via disciplinare al giornalismo e alla satira...bisognerebbe spazzare via i fumi della censura e mandare a casa questo gruppo dirigente della Rai». Secondo il capogruppo Ds in commissione di vigilanza Antonello Falomi «continua l'opera di persecuzione dei vertici Rai contro chiunque si azzardi a esprimere delle libere opinioni...La situazione dell'azienda radiotelevisiva pubblica peggiora di giorno in giorno ed è ormai assolutamente evidente che la Rai è sotto il pieno controllo del governo o si trova, per questo, in una chiara situazione di illegalità costituzionale». L'Usigrai parla dell'«immagine sempre più cupa, intimorita, servile che la Rai da' di se stessa». [f. c.]

E' mancato
Guido Volta
Con dolore lo annunciano i nipoti Annamaria Giovanna Mario e rispettive famiglie. Funerali martedì 31 ore 15 Parrocchia Scalzo.
— Scalzo, 30 dicembre 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pasquale Princi
Ne danno il triste annuncio la moglie Caterina Vitetta e figli. I funerali avranno luogo nella parrocchia SS. Nome di Maria (via Guido ■ 96/140) giovedì 2 gennaio ore 9,30. Il Rosario sarà recitato mercoledì 1 gennaio ore 19,30 in chiesa.
— Torino, 30 dicembre 2002.
O.F. La Fenice - Tel. 011 309.42.57.

Ha raggiunto i suoi figli
Giuseppe ■
Ne danno il triste annuncio: la moglie, i nipoti e pronipoti, nuora, genero, cognata e parenti tutti. S. Rosario mercoledì 1 ore 20,30 Parrocchia M■ di Campagna. Funerale giovedì 2 ore 10,00 Parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino, 30 dicembre ■.
■.F. Il Cero - Torino - Tel. 011 236.66.65

■ consuocera Giuseppina con Mauro, Tiziana e Susanna partecipano.

Partecipano le famiglie: Bonello, ■ris, Pignocco, Finco, Freyria, Bianchelli, Merlin, Piacentino, Saba

I cugini Rossotto Luigi, Mario con famiglie partecipano affranti.

Le famiglie Casalis e Montrucchio partecipano al dolore delle famiglie.

■ mente si è spenta
■ Bardo ved. Peyrani
di anni 97
Con immenso dolore lo annunciano le figlie Costantina con Carmelo, la nuora Nalli, tutti i carissimi nipoti e pronipoti e l'affezionata Samira. Un particolare ringraziamento al genero dr. Manganaro per le amorevoli cure prestate nel corso della sua lunga vita. Il Rosario mercoledì 1 gennaio ore 19 nella Parrocchia S. Bernardino ■ i funerali giovedì ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 30 dicembre 2002.
O.F. Astema - Torino.

Vicini a Costantina con affetto, salutiamo la cara ZIA ELENA. Marincarla, Federica, Efisio.

Le cognate Lina Peyrani e Mariuccia ■rello e famiglie partecipano al grande dolore di Costantina per la perdita della cara MAMMA.

Giuseppe Porporato partecipa al dolore delle famiglie Peyrani

Giulio Porporato e famiglia sono vicini alle famiglie Peyrani per la scomparsa della cara ELENA.

Franco Giusy Manganaro Andrea Carla Manganaro e Sandra Brusa con le loro famiglie sono affettuosamente vicini a Costantina.

La sera del 26 dicembre improvvisamente si è spenta
Nini Morello Bardanzellu
Con immenso dolore lo comunicano il marito Gabriele, i figli Daniele con Antonella, Chiara con Michel, gli amatissimi nipoti Marc, Ester e il fratello Giandomenico con Nelly.
— Palermo, 31 dicembre 2002.

E' serenamente mancata
Eleonora Losana ved. Ottolini ved. Bosio
Con infinito dolore lo annunciano, a funerali avvenuti, il figlio Luigi Ottolini Bosio, il genero Augusto De Filippi, le sorelle Fede ved. Giuliani, Giulia con il ■ Franco De Benedetti, la cognata Giulia Petrone ved Losana, nipoti e cugini. Un particolare ringraziamento a Elena per l'assistenza e le amorevoli cure prestate.
— Lanzo, 31 dicembre 2002.

Pippo e Anna, Luigi e Gabriella, Mario e Margherita, Carlo piangono la PIMPI e sono affettuosamente vicini a Gino e Augusto.

I cugini Losana, Gloria ■, Caire e le loro famiglie partecipano commossi e ricordano la cara PIMPI.

Mario Pia, Gianni, Bianca, Lucia, Anna, Giulia partecipano con affetto.

La consuocera Luisa De Filippi vedova Castagneri, con Pier Giuseppe, Luisa, Francesca e Giovanna partecipa al grande dolore di Gino e Augusto.

E' cristianamente mancato
Corrado Ghiotti Saluzzo
anni 52
Ne danno il triste annuncio la ■ Riccardo, i fratelli Maurizio, Giangiacomo, Maria Paola, i cognati Consuelo, Gina, Luigi, la nipote Valeria, parenti tutti. Un ■to ringraziamento al prof. Comandone e alla ■ equipe. Funerali oggi 31 dicembre ore 10,00 par. Santa Margherita.
— Torino, 29 dicembre 2002.

I Colleghi e le Infermiere ■ediatria e del Centro Neonatale dell'Ospedale S. Croce di Moncalieri sono vicini a Paola e ai suoi familiari per la scomparsa di CORRADO.

Dopo lunga malattia è mancata
Bruna Caterina Menis in M■ucci
■ danno l'annuncio il marito, il figlio, la nuora e la nipote che ringraziano tutti i parenti e gli amici partecipi del loro dolore.
— Torino, 30 dicembre 2002.
O.F. Il Giubileo tel. 011 6633005.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via XX Settembre, 12 Lu/Ve ore 8-12.30 e 14-18 e Sabato 9-12.30
Sportelli PK. Via Marenco, 32 Lu/Ve ore 8.30-21 (apertura continua) Sab ore 8.30-12.30 e 14-21 Domenica e festivi ore 15.30-21
Acquisizione telefonica (solo adesioni) 011.88.88.711 Lu/Ve ore 8.30-18 e 14-17 011.88.88.280 Lu/Sab ore 17-20 Domenica e festivi 16.30-20

E' cristianamente mancato
dottor Achille Sampò
Entomologo
Lo annunciano con dolore il fratello Antonio il nipote Piergianni e parenti. Funerali giovedì 2 gennaio 2003 ore 10 parrocchia S. Margherita str. S. Vincenzo 146
— Torino, 30 dicembre 2002.

Renata Goldanich profondamente addolorata partecipa con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del dottor ■.

Concetta Cassarà e famiglia partecipa con profondo dolore alla scomparsa del ■

L'Andos Torinese partecipa al lutto del presidente Nicola Puttilli per la scomparsa del padre
Luigi Puttilli
— Torino, 30 dicembre 2002.

Vittorina ricorda l'amica ed ex collega
Ida ■
con rimpianto.
— Torino, 30 dicembre 2002.

Giulia ed Eugenio, Bruno e Stefanie con i piccoli Giulio, Silvia e Marco, sono immensamente addolorati per la scomparsa del ■
Franco Lenti
■ dolore si stringono a zia Bruna, Silvia e ■.
— Milano, 30 dicembre 2002.

Renata Alberti Anselmi, i figli e le loro famiglie si uniscono a Bruna, Silvia e Giovanni nel dolore per la scomparsa del caro amico
Ing. Franco Lenti
— Milano, 30 dicembre 2■

Affettuosamente vicini a Silvia Giorgio e Franco gli amici:
Melita Franco Marco Gay
Luisa Pietro Matteo Monticone
Mariabuisa Mario Corrado Morando

I Dirigenti e il Personale tutto della Thyssenkrupp Acciai Speciali Terni partecipano con dolore alla scomparsa di
padre Benigno Cismondi
e ne ricordano la grande spiritualità ed umanità.
— Torino, 30 dicembre 2002.

Dirigenti e Maestranze della I.C.E. Spa si uniscono al dolore della famiglia per la grave perdita del padre
Bruno Gallo
— Torino, 30 dicembre■.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Franz Vedano
A funerali avvenuti lo annunciano le moglie Carla, la cognata Miranda Carena, i nipoti Mario e Andrea Carena e parenti tutti.
— Torino, 30 dicembre 2002.

I Demartino sono vicini a Carla con ■ affetto.

(continua a pagina ■)

Da oggi assicurare la tua auto è facile, veloce, conveniente.

Basta una telefonata o un semplice click.

- Facile: puoi farla direttamente da casa
- Veloce: ■ telefono o via Internet, puoi avere rapidamente un preventivo personalizzato, senza alcun impegno ■ parte tua
- Conveniente: ti permette ■ avere le migliori soluzioni ■ prezzi più vantaggiosi

Scopriral così tutta la comodità e l'efficienza che solo ■ grande Assicurazione può offrirti.

Zuritel. Quando l'assicurazione conviene

ZURITEL
L'Assicurazione che risponde
800.247.247
www.zuritel.it
Gruppo ZURICH

I [illegible] PER FAR [illegible] DEI [illegible]

Il colonnello dei carabinieri Nicolò Gebbia

Appello ai figli di Provenzano «Convincete papà a costituirsi»

■ «Convincete vostro padre a costituirsi». È l'appello lanciato [illegible] comandante del reparto operativo dei carabinieri Sicilia, Nicolò Gebbia ai d[illegible] figli del super latitante Bernardo Provenzano, ricercato da più di 40 anni. L'incontro segreto, di cui si è avuta notizia solo ieri, [illegible] avvenuto lo scorso novembre subito dopo la denuncia presentata dai due ragazzi, Angelo e Francesco Paolo, del furto della propria automobile Fiat Uno nella cittadella universitaria dove frequentano rispettivamente la facoltà di Scienza della Comunicazione e di Lingue. Il comandante [illegible] reparto operativo, stretto collaboratore [illegible] generale Carlo Gualdi, [illegible] invitato i due fratelli nel [illegible] ufficio,spiegando che voleva parlare [illegible] loro [illegible] padre. Durante [illegible] breve incontro, durato dieci minuti, Gebbia ha detto [illegible] essere certo che il loro padre «soffre per [illegible] potere stare vicino ai figli e alla famiglia. Se si costituisse - [illegible] aggiunto Gebbia - consentirebbe [illegible] famiglia di poterlo vedere e ammetterebbe così il potere dello Stato. Loro - ha aggiunto - non hanno commentato [illegible] ritengo positivo il fatto che mi abbiano ascoltato [illegible] che mi abbiano stretto la mano quando [illegible] andati via». La notizia [illegible] venuta fuori ieri, [illegible] margine della conferenza stampa di fine anno del Comando dei Carabinieri Sicilia. I due giovani, secondo quanto ricordato dall'alto ufficiale dell'Arma dei carabinieri, hanno ascoltato in silenzio [illegible] replicare al comandante [illegible] reparto operativo. «Lo abbiamo ascoltato - avrebbero detto i due Provenzano- perché i nostri genitori ci hanno insegnato a essere educati». Bernardo Provenzano, considerato il numero uno della cupola di Cosa nostra, è ricercato da Carabinieri, Polizia [illegible] Guardia di Finanza [illegible] fine degli [illegible]i Sessanta. Numerosi pentiti, tra cui per ultimo Antonino Giuffrè, hanno riferito di avergli parlato, [illegible] ha saputo dire dove si trova la «primula rossa».

RIVOLTA [illegible] 500 GENITORI DI S. CROCE DI MAGLIANO, UNO DEI CENTRI COLPITI

«Quelle scuole non sono sicure»

Molise, bimbi a lezione sotto il pallone del tennis

Angela Conti

SANTA CROCE DI MAGLIANO (Campobasso)

Cinquecento genitori di Santa Croce di Magliano, uno dei centri molisani maggiormente colpiti dalle scosse di ottobre e di novembre, hanno formalizzato proprio ieri al sindaco il loro gran rifiuto: non porteranno più i figli a scuola. «Non ci fidiamo - dicono - sia lì la scuola materna sia quella elementare sono delle trappole. È irrilevante che, ufficialmente, risultino entrambe agibili: la materna ha avuto cedimenti sospetti, quanto all'elementare è [illegible] cinque piani e ha l'ingresso in un seminterrato. Meglio mandare i ragazzi sotto [illegible] pallone del tennis».

Il pallone verde, che sorge alla periferia del paese, non è altro che [illegible] campo coperto del locale Circolo del tennis. Sotto il pallone, ogni mattina, si ritrovano 332 bambini, 270 delle elementari e 62 della materna. Lo fanno da due mesi ma potrebbero farlo ancora piuttosto a lungo, in [illegible] situazione ambientale sempre più difficile, anche per gli intuibili problemi acustici. «Un pallone pressostatico - spiega il sindaco Giovanni Gianfelice - va bene per giocare a tennis, [illegible] per fare da tetto a undici classi elementari e a tre della materna. Pensavo [illegible] essere vicino alla soluzione, quando i tecnici [illegible] Protezione civile hanno concesso l'agibilità alle due scuole. Invece i genitori hanno detto di no».

Non hanno detto solo no, per la verità. Si sono anche ritrovati davanti a un notaio e hanno costituito un Comitato in piena regola che ha, come primo obiettivo, il reperimento di fondi per la costruzione di un modulo provvisorio, così da superare l'emergenza. L'iniziativa [illegible] chiama [illegible] mattone per la scuola» e ha già mobilitato tutto il piccolo paese, che vive soprattutto di rimesse di emigranti.

Il sindaco, comunque, non ha dato loro torto: «La preoccupazione di questi genitori sono diventate anche mie. Così, dopo il via libera dei tecnici della Protezione civile, [illegible] voluto interpellare anche alcuni docenti dell'università di Pisa. [illegible] hanno dato un responso meno confortante. [illegible] problema più grosso riguarda la scuola materna, che pure avevamo finito di ristrutturare tre mesi prima [illegible] terremoto. Una delle [illegible] si è piegata [illegible] cinque centimetri. Inoltre uno studio geologico ha sollevato non poche riserve: l'asilo poggia su un terreno che non è stabile, proprio come accadeva all'elementare di San Giuliano, lontano [illegible] qui tre chilometri in linea d'aria».

Quanto alla scuola elementare, che dovrebbe ospitare i ragazzini in undici classi, il rifiuto è ancor più perentorio. «L'edificio è degli Anni '60, non presenta vie di fughe realmente sicure - spiega il sindaco - e nella parte sud arriva a un'altezza di cinque piani. Qui non ci sarebbero indizi d'instabilità, eccetto un cedimento del solaio che appare rimediabile, ma è la concezione della struttura, realizzata con [illegible] ingresso al piano interrato, a sconsigliarne l'uso. Per essere chiari: una rapida evacuazione dello stabile è difficile, quasi impossibile. E qui tutti si ricordano la gran paura e la confusione del giorno della grande scossa». Il sindaco Gianfelice ha già impegnato l'amministrazione comunale a costruire [illegible] nuova sede per la scuola elementare, destinando il vecchio fabbricato a un altro uso. Ma i tempi non saranno brevi.

A Santa Croce l'emergenza [illegible] le è globale, nessun istituto scolasti[illegible] [illegible] potuto [illegible] riprendere la regolare attività. La scuola media, parsa subito irrecuperabile, è in fase di ricostruzione grazie all'intervento della Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi (consegna prevista a fine febbraio). Intanto i 170 allievi frequentano le lezioni nella sala d'aspetto della stazione dei bus. Quanto [illegible] liceo scientifico, l'unico della zona, è anch'esso oggetto [illegible] lavori di ristrutturazione e consolidamento. [illegible] pompano qui l'ottivi[illegible] didattica [illegible] fermata: le classi sono state «riposizionate» sotto [illegible] capannone, e resteranno lì sino alla fine dell'anno scolastico.

Per i bambini delle zone terremotate l'emergenza non è finita

CINQUE TROTTATORI POSITIVI ALL'ANTIDOPING

Un giallo con cocaina all'ippodromo di Foggia

Giorgio Viberti

Cinque trottatori positivi all'antidoping dopo altrettante corse all'ippodromo pugliese di Castelluccio [illegible] Sauri (Foggia). È il forte sospetto che siano state mano[illegible] le provette [illegible] i liquidi biologici prelevati ai cavalli dopo le corse. Il "giallo" riguarda 4 trottatori impegnati nella riunione di corso dello scorso 8 novembre a Castelluccio e un altro trottatore sceso in pista tre giorni dopo. Tutti avevano vinto le rispettive corse ed erano stati sottoposti all'antidoping, i loro liquidi organici divisi in una provetta non sigillata e anonima (solo siglata) e in un'altra sigillata e nominale. Sia le prime analisi (provetta non sigillata) che le controanalisi (provetta sigillata) sono risultate positiva a dosi massicce [illegible] cocaina, benzoilecgonina (prodotto di eliminazione dall'organismo della cocaina, [illegible] un suo metabolita) e lidocaina.

«Una situazione anomala e senza precedenti - dice il dottor Salomone Benvenisti, della Commissione dell'Unire che studia i numerosi casi di positività ai metaboliti della cocaina -. C'è il ragionevole dubbio che quella sostanza, così come le alte dosi di lidocaina, [illegible] provenga dall'organismo degli animali testati. Non è possibile che un cavallo elimini tanta [illegible]ina senza averla metabolizzata, cioè trasformata in altre sostanze. C'è il sospetto che qualcuno abbia messo apposta la cocaina nella provetta, ipotesi avvalorata dall'intervento dei Nas di Milano e dalle inchieste aperte dalle procure di Foggia e del capoluogo lombardo. Ci si interroga sui possibili moventi del presunto sabotaggio: «proteggere» i cavalli di Castelluccio dall'invasione di trottatori di altri ippodromi (come i 5 risultati positivi) o dimostrare l'estrema fragilità dell'antidoping e in genere dell'ippica in Italia.

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

[illegible]
Partita giocata nel torneo open di Vlissingen (Olanda) 2002. [illegible] partita è proseguita con la spumeggiante 1.A5[illegible] e il Nero si è arreso di fronte alla mortale minaccia D:b7. Ancora [illegible] Anno Nuovo a tutti!

DAMA
Un «simmetrico» [illegible] problematico [illegible] Navacchio, ancora [illegible] molti auguri per un felice Anno [illegible] Il Bianco vince giocando 1) 6-2, 13x6; 2) 22x13, 11x9; 3) 2x27, e vince.

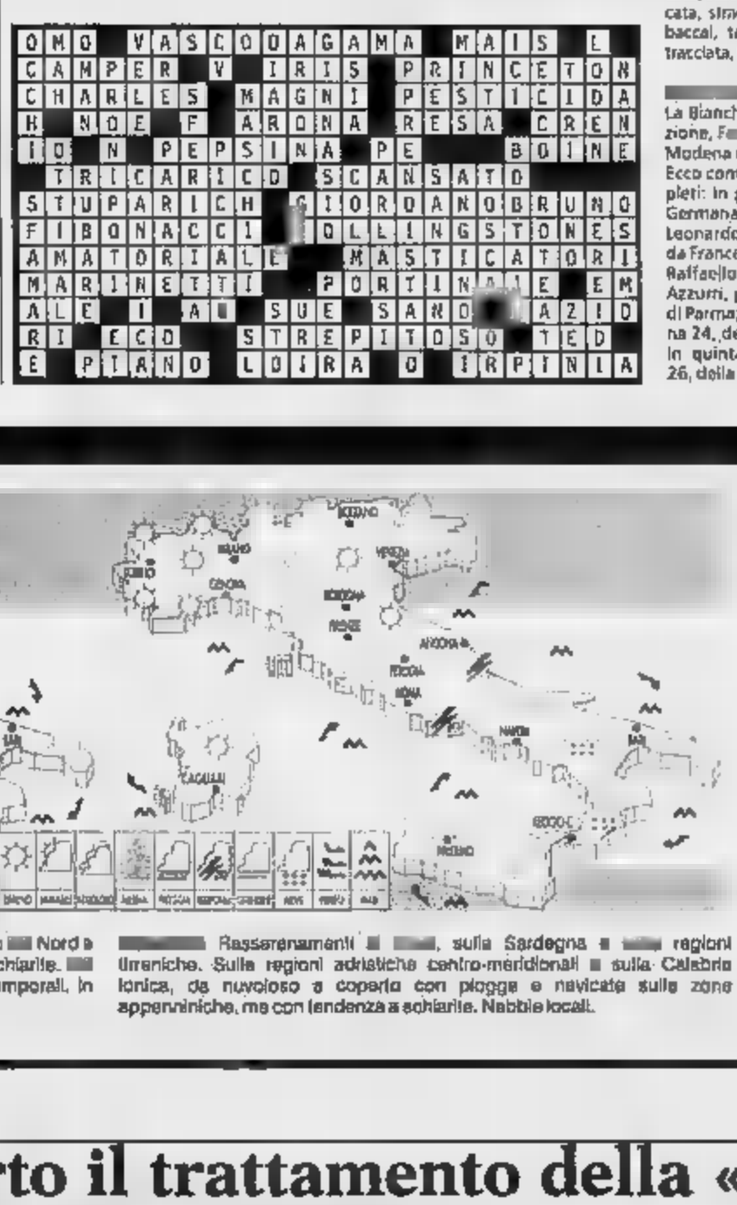
[illegible]
(6,5,4,8): B, E fanali - E, T anelli - N, T limita = BEFANA LIETA NELL'INTIMITA'.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: B V V B.

SESTO ACUTO
L'ideatore della sorpresa è Bernardo. [illegible] Alessia mente, [illegible] è [illegible] che ci sono «almeno 8 menitorie», quindi ce n'è [illegible] [illegible] uno e questi sarebbe proprio Alessia. [illegible] se così fosse, dovrebbero essere vere [illegible] la frase [illegible] Bernardo che quella di Ciro, e ciò [illegible] è possibile in quanto le [illegible] affermazioni sono contraddittorie: dunque Alessia dice il [illegible]. Ne consegue [illegible] mentono sia Bernardo (non è stato Ciro) che Ciro (non è stata Alessia): quindi l'idea della sorpresa non poteva che essere venuta a Bernardo.

[illegible] E [illegible]
Schema a destra:
10 lettere: connettere; 9 lettere: competere, petizione. [illegible] lettere: omettere, operette, pettineo; 7 lettere: compere, mettere, perette, pettine, pettino, tempere; [illegible] lettere: cenoni, cornete, cretto, eretti, eretto, erpete, erpeti, inette, [illegible]li, melopo, pereti, peseto, potere, rotine, rotino, tenere, tempre; 5 lettere: cenni, cenno, coinè, cotte, cotti, [illegible] otere, notte, notti, notte, riotti, opere, otite, peoni, petti. petto, prete, preti, püno, rette, retti, retto, tempo, tirio, tonni, zitte, zitti, zitto. Totale 57 parole.
Schema a sinistra:
8 o più lettere: accasata, accasale, accasati, accasato, baraccato, bocciato, braccato, bracciato, cacciato, cosaccio, masticato, scacciato, smaccato, staccata, stoccata, stracciata, stracciato, straccio, tabaccai, tabaccaio, tacciato, taroccata, tracciata, tracciato. Totale 24 parole.

[illegible]
La Bianchi s'è piazzata in prima posizione, F[illegible] [illegible] [illegible] il 29 e a Modena c'è la Michelangelo.
Ecco comunque gli abbinamenti completi: in prima posizione s'è piazzata Germana Bianchi, pettorina 28, della Leonardo da Vinci di Ferrara; in seconda Francesca Verdi, pettorina 29, della Raffaello [illegible] Ravenna; in terza Daniela Azzurri, pettorina 23, [illegible]tà Donatello di Parma; in quarta Ilaria Rossi, pettorina 24, della Michelangelo di Modena; in quinto Valentina Grigi, pettorina 26, della Canova di Bologna.



(segue da pagina 12)

La famiglia Foletto si stringe affettuosamente alla famiglia per la perdita del caro

Silvio Maffei

— Verona, 31 dicembre 2002.

Vittorio Viviano si unisce con sincero cordoglio [illegible] dolore dell'amico Marco Mosca per la perdita della madre, signora

Nini Mosca Chamois

— Torino, 31 dicembre 2002.

E' mancato

Piero Ruzza

anni 68

Lo annunciano: la moglie Luciana, il figlio Claudio con Carmela, parenti tutti. Funerali in Collegno martedì 31 ore 15 parrocchia B. V. Consolata.

— Collegno, 29 dicembre 2002.

Nel mio [illegible] vivrà sempre la tua immensa bontà: hai guidato dolcemente il mio cammino di adolescente non ti dimenticherò. Grazie. Anna.

Con [illegible]e annunciamo la perdita della cara mamma

Margherita Frigero ved. Dasso

anni 95

I figli Mariuccia, Sandro con Ornella e Lorenzo, parenti tutti. Funerali giovedì 2 gennaio, ore 10.30, Piazza Repubblica

— Chivasso, 30 dicembre 2002.
O.F. Basso - Chivasso

Ci ha lasciati

Valentina Ferrari ved. Deangeli

di anni 86

[illegible] annunciano i figli Claudio e Vilma con le rispettive famiglie. Funerali in Brandizzo (To) giovedì 2 gennaio 2003 ore 15 Chiesa Parrocchiale S. Giacomo Apostolo. Lo presente è partecipazione e ringraziamento.

- Torino, 30 dicembre 2002.
O.F. RF di Seforis R.

E' mancata

Teresa Cornero nata Alesso (Gina)

di anni 81

Lo annu[illegible] il marito Giorgio, la figlia Giuseppina con Dino, Andrea e Lorenzo. Funerali in Settimo T.se (TO) giovedì 2 gennaio 2003 ore 10,30 nella Parrocchia [illegible] Giuseppe Artigiano (ex Villaggio Fiat) Rosario mercoledì 1 gennaio 2003 ore 19 nella medesima Parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

- Chivasso, Settimo T.se, 30 dicembre 2002
O.F. RF di Seforis R.

I condomini con l'amministratore ed il custode del condominio Residenza San Domenico partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Vargiu per la scomparsa del caris[illegible]mo

Paolino Vargiu

e porgono sentite condoglianze.
- Torino, [illegible] dicembre 2002.

[illegible]

1994 31 DICEMBRE 2002

Gianpiero Bausano

Vivi[illegible]mo nel tuo ricordo. I tuoi cari

[illegible] 31 DICEMBRE 2002

Giovanni Battista Peri

Sempre nel ricordo.

1996 1° GENNAIO 2003

Amalia Auguri Cavaglià

Mamy, non è un soffio ma un bacio. Ciao. Ady, Ada e Aldo.

22-2-1974

Ignazio Gerbino

31-12-1992

Margherita Griffa

Sempre con noi, figlie e nipoti

1990 2002

Roberto Crosetti

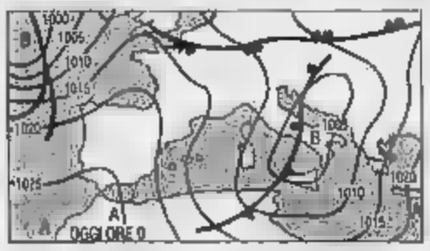
Con noi sempre. La tua famiglia

[illegible] 1° GENNAIO [illegible]

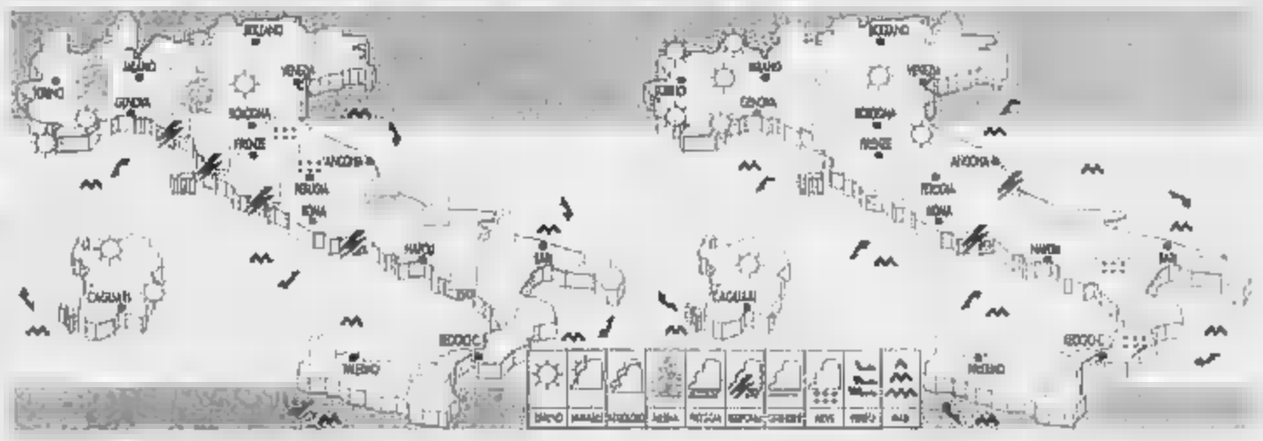
prof. Luigi Montuori

Tanti sono i ricordi.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO COTTILLI



SPLENDERÀ IL SOLE. La perturbazione di fine anno si accinge a lasciare il Nord e nel corso [illegible] giornata odierna transiterà sulle regioni centrali e su parte di quelle meridionali. Al suo seguito la pressione aumenterà [illegible] faranno strada le schiarite, ma diminuiranno le temperature. La giornata di Capodanno sarà più fredda ma il sole brillerà al Nord [illegible] parte del Centro.
Tendenza per dopodomani. Nuvolosità [illegible] sulle regioni adriatiche centro meridionali e sulla Calabria ionica. Poco nuvoloso sul resto del territorio, ma con tendenza, nel corso della giornata, a parziali annuvolamenti [illegible] Nord, sulla Sardegna e sulla Toscana.



OGGI. Sul Nord-Ovest si affermeranno delle schiarite. Sul resto [illegible] Nord e sulla Toscana, annuvolamenti e piogge ma con tendenza a schiarire. [illegible] resto del Centro ed al Sud nuvoloso con piogge e locali temporali. In serata schiarite al Centro e sulla Sardegna. Rinforzi del vento.

[illegible] Rasserenamenti [illegible] [illegible], sulla Sardegna [illegible] [illegible] regioni tirreniche. Sulle regioni adriatiche centro-meridionali [illegible] sulla Calabria ionica, da nuvoloso a coperto con piogge e nevicate sulle zone appenniniche, ma con tendenza a schiarire. Nebbie locali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	3	10	Bologna	1	9	Bari	[illegible]	18
Bolzano	-1	8	Firenze	6	14	Napoli	4	14
Verona	5	7	Pisa	2	14	Potenza	5	11
Trieste	8	13	Ancona	5	12	S. M. Leuca	10	16
Venezia	7	10	Perugia	6	13	Reggio C.	[illegible]	[illegible]
Milano	1	8	Pescara	3	13	Palermo	12	17
Torino	-1	10	L'Aquila	1	12	Catania	8	19
Cuneo	-1	7	Roma Ciamp.	5	14	Messina	14	19
Genova	[illegible]	15	Roma Fiumi.	5	16	Alghero	10	17
Imperia	9	[illegible]	Campobasso	6	13	Cagliari	12	18

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 1 GENNAIO)

	max	min		max	min
Amsterdam	4	3	piovaschi	[illegible]	12 [illegible]
Atene	14	8	piovaschi	11	7 piovaschi
Bangkok	31	17	parz. nuv.	22	10 sereno
Berlino	-6	-5	sereno	13	7 nuvoloso
Bruxelles	7	6	piovaschi	12	7 parz. nuv.
Bucarest	6	1	pioggia	4	-8 [illegible]. nuv.
Budapest	3	0	parz. nuv.	-19	-28 nevoso
Buenos Aires	27	16	parz. nuv.	4	0 parz. nuv.
Copenaghen	2	-1	nuvoloso	12	9 piovaschi
Dublino	11	7	pioggia	-7	-10 parz. [illegible]
Francoforte	3	[illegible]	nuvoloso	-4	0 piovaschi
Gerusalemme	17	[illegible]	parz. nuv.	25	22 piovaschi
Ginevra	8	3	piovaschi	7	1 pioggia
Helsinki	-12	-16	nevischio	-7	-9 parz. nuv.
Istanbul	12	3	piovaschi	14	10 sereno
Il Cairo	18	12	[illegible]	11	7 piovaschi
Johannesburg	25	14	[illegible] nuv.	22	10 sereno
Lisbona	16	8	sereno	12	7 nuvoloso
Londra	11	7	piovaschi	12	7 parz. nuv.
Los Angeles	22	10	sereno	4	-8 [illegible]. nuv.
Madrid	12	7	nuvoloso	-19	-28 nevoso
Montecarlo	12	7	parz. nuv.	4	0 parz. nuv.
Montreal	4	-8	[illegible]. nuv.	12	9 piovaschi
Mosca	-19	-28	nevoso	7	1 pioggia
New York	4	0	parz. nuv.	14	10 sereno
Parigi	12	9	piovaschi	12	7 parz. nuv.
Pechino	-7	-10	parz. [illegible]	4	-8 [illegible]. nuv.
Praga	-4	0	piovaschi	-19	-28 nevoso
Rio de Janeiro	26	22	piovaschi	4	0 parz. nuv.
Sofia	7	1	pioggia	12	9 piovaschi
Sydney	24	16	parz. nuv.	7	1 pioggia
Tokyo	8	1	nuvoloso	14	10 sereno
Varsavia	-4	-9	parz. nuv.	12	7 parz. nuv.
Vienna	-1	-9	nevischio	4	-8 [illegible]. nuv.

Pubblicità

Rughe profonde? Scoperto il trattamento della «giovinezza»

NEW YORK - La testimonianza della capacità di un nuovo ritrovato nel distendere le rughe arriva da Ricercatori Americani. Le risultanze dei test d'uso di efficacia e sicurezza hanno evidenziato la forte capacità dell'innovativo trattamento nel ridurre le rughe in larghezza, lunghezza e profondità, comportando un notevole miglioramento della pelle del viso, che è apparsa "ringiovanita".

Le foto qui a fianco, si riferiscono a due dei volontari che hanno partecipato ad uno dei molteplici test [illegible]osa effettuati sul [illegible] ritrovato. Confrontando [illegible] foto [illegible] all'inizio e alla [illegible] del trattamento, [illegible] può notare anche a occhio nudo una visibile riduzione delle rughe.

L'innovativo preparato dalla forte azione Anti-Rughe, scoperto nei Laboratori Kuiper, è protetto [illegible] brevetto industriale n° 1313603 [illegible] è disponibile in q[illegible] giorni nelle Farmacie Italiane con [illegible] nome di «Anti-Time System», con formule differenziate per pelli maschili e femminili, nei dosaggi specifici più ada[illegible] all'età della pelle: 30, [illegible] e oltre i 50 anni.

Chiedere al Farmacista il dosaggio da utilizzare più efficace in base all'età e alle rughe della propria pelle: rughe sottili, medie o profonde. Non ha controindicazioni.

Soggetto femminile all'INIZIO del TRATTAMENTO

La stessa volontaria alla FINE del TRATTAMENTO

Trattamento Anti-rughe [illegible]
a partire da € 20,00

KUIPER
EFFICACIA & SICUREZZA

Testimonianze dei volontari al n° tel. 806-429155. Legge privacy 675/96.

[illegible] maschile [illegible] del TRATTAMENTO

Lo stesso volontario alla FINE del TRATTAMENTO

STAMPA WEB

www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

PAROLE

CROSS-MEDIA. Se ne sono lette di tutti i colori nel corso del tempo. La tv ucciderà la radio e il cinema. Internet ucciderà la tv. In ogni [illegible], [illegible] guai per i giornali. Non è successo. Anzi: il fenomeno è quello dei contenuti cross-media, che attraversano diversi mezzi. Sembra che sarà un asso [illegible] manica per i cellulari: giochi per i telefonini che si allacciano a quelli che [illegible] Web, cellulari usati per votare nelle trasmissioni radio e tv, musica gratuita via radio e Web che diventa a pagamento come suoneria per i telefonini. Secondo Analysys.com i contenuti per i cellulari sono pronti al boom: in Europa occidentale il loro fatturato passerà dai 2 miliardi di euro nel 2002, a 11 miliardi nel 2005. (l.d.b.)

Altre notizie sull'accelerazione dell'innovazione nella rubr[illegible] su [illegible] di Luca De Biase [illegible] www.lastampa.it

GLI INTERNAUTI AUMENTANO E USANO MEGLIO GLI STRUMENTI DELLA RETE

Internet, pronto il nuovo boom

In dodici mesi in Italia gli utilizzatori cresciuti del 17 per cento
Quadruplicate in un anno le e-mail per gli auguri
La banda larga è un must

Luca De Biase

Il buon [illegible] si vede dall'e. mail. Per i [illegible] milioni di italiani che accedono a Internet, dicono [illegible] Telefono Blu, gli auguri per un felice anno nuovo in arrivo per posta elettronica [illegible] quattro volte più numero- [illegible] dell'anno scorso. E mentre l'economia dei grandi finanzieri continua a contare i bidoni pieni [illegible] rifilati nel corso della bolla spaziale di Internet, il popolo della Rete cresce e apprezza il suo [illegible] mezzo di comunicazione: lo usa di più, meglio e con maggiore attenzione. Una bella dimostrazione della distanza siderale che intercorre tra finanza [illegible] economia reale.

In effetti, proprio sul finire di questo difficilissimo 2002, secondo le stime della eTForecasts, il numero [illegible] persone che accedono a Internet nel mondo ha superato la quota di 655 milioni.

In un anno considerato di crisi da molti altri punti di vista, gli internettiani sono aumentati di ben 111 milioni. E un po' ovunque nel mondo. L'India sta costruendo il [illegible] cammino di sviluppo sulla produzione di software e [illegible] sua distribuzione via Internet. La Cina, pur tra mille limitazioni politiche, sta andando online e si appresta a superare il Giappone in termini di utenti della [illegible]. Persino in l'Africa cresce la popolazione [illegible] può accedere, grazie al fenomeno degli Internet Café, il che viene ormai visto dagli esperti [illegible] solo come sintomo ma anche come causa di sviluppo.

Intanto, il "G7 della Rete" si sta delineando, sempre secondo le stime di eTForecasts: gli utenti del Web sono 160 milioni negli Stati Uniti, 64,8 milioni in Giappone, 54,5 milioni in Cina, 30,3 milioni in Germania e 27,1 milioni in Gran Bretagna, 25,9 milioni in Corea del Sud, 20,85 milioni in Italia.

Sorprendono gli italiani, in particolare, che hanno recuperato [illegible]ndo rispetto agli altri paesi [illegible] un colpo di coda degli ultimi due [illegible]. Secondo una ricerca della Jupiter, la popolazione italiana online è cresciuta del 17 per cento negli ultimi dodici mesi. E solo un terzo degli internettiani italiani è in Rete [illegible] più di due anni, contro una media europea del 45 per cento.

Molti si dimostrano particolarmente interessati alla Rete: il 27 per cento dichiara che è già passato o passerà a una connessione in banda larga.

Perché ormai [illegible] valore d'uso della Rete è riconosciuto. Non solo per la posta elettronica, che peraltro è diventata [illegible] genere di comunicazione quasi obbligatorio almeno per chi lavora nei servizi, quasi come il fax.

Ma anche per molte altre attività: dall'acquisto dei biglietti aerei all'interazione [illegible] la banca, dalla raccolta di informazioni per acquistare un'automobile alla ricerca di lavoro.

I dati da questo punto di vista non cessano di stupire. Secondo una ricerca della Forrester, gli europei hanno fatto acquisti natalizi online per oltre 7,6 miliardi di euro. Un aumento dell'86 per cento rispetto all'anno precedente. Un europeo su cinque ha comprato qualcosa in Rete quest'anno: nel 2001 la proporzione era di uno a sette. E gli acquisti che gli europei hanno deciso dopo essersi informati online sono arrivati, sempre secondo la Forrester, a ben 20 miliardi di euro.

E se ne sono accorte, molto selettivamente, persino le borse. Come segnalava recentemente l'"Economist", le capitalizzazioni di Amazon.com, azienda-simbolo dell'e-commerce [illegible] di Expedia, agenzia di viaggi online, [illegible] raddoppiate nel [illegible] del 2002. Expedia, che è riuscita [illegible] negli ultimi tempi a registrare un bilancio in utile, è leader nel settore che sembra riuscire meglio di tutti a realizzare le promesse della net economy. Ma anche la concorrente Travelocity e Orbitz migliorano i conti. Intanto, in Europa, RyanAir e Virgin Airlines, con i loro modelli di prezzo contenuto e l'efficiente sistema di prenotazione online, guadagnano terreno.

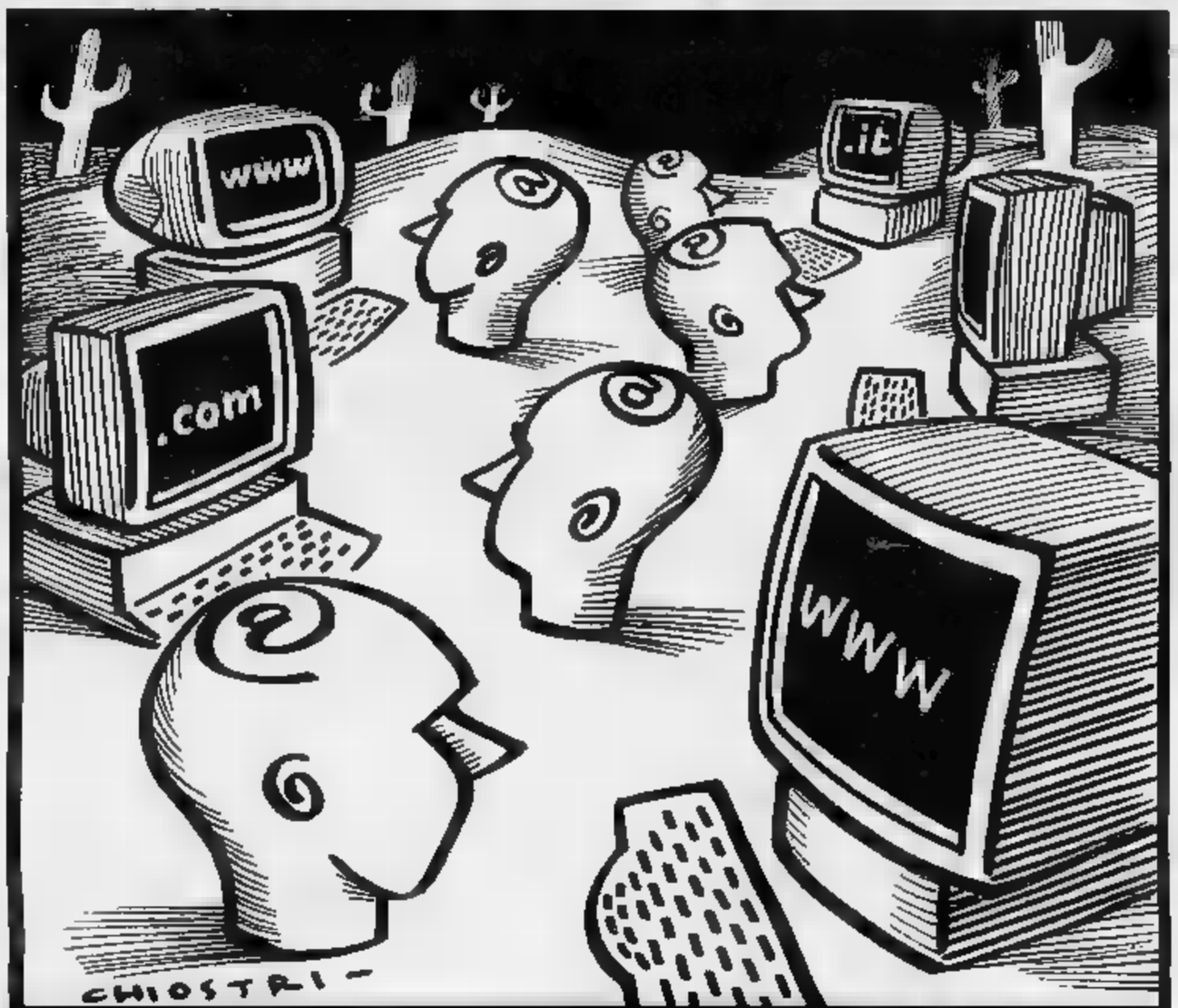
Come nota Esther Dyson, antica visionaria della Rete, sta [illegible] quello che si aspettava: i consumatori sono meglio informati, possono confrontare i prezzi e scelgono [illegible] modo razionale.

Anche perché le differenze di prezzo, tra i biglietti speciali acquistati online e quelli normali, arrivano [illegible] essere enormi. Secondo il ceo di Priceline, Jeffery Boyd, le compagnie aeree americane hanno perso complessivamente 14 miliardi di dollari di fatturato per la maggiore trasparenza del mercato introdotta da Internet.

[illegible] chiaro che questo non è un passaggio [illegible] conseguenze. Lo si vede molto bene nel settore del trading online: gli utenti aumentano, le società che offrono il servizio diminuiscono.

Per la Forrester, gli europei che comprano e vendono titoli in Rete [illegible] già 3,2 milioni e continuano a crescere. Ma i siti di trading diminuiscono: erano 200 negli anni scorsi, sono 160 oggi e continuando così arriveranno a 40 nel 2007 quando, sempre secondo la Forrester, gli utenti saranno 10 milioni. Il che dimostra che il problema della net economy non è [illegible] da Internet, ma delle aziende che hanno sbagliato i loro piani.

Gli acquisti online sono quasi raddoppiati: come le capitalizzazioni di alcune aziende-simbolo
Un europeo su cinque ha comperato in Rete



DI GIANNI CHIOSTRI

Rockbreaks

a cura di anna.masera@lastampa.it

[illegible]

In questa fine d'anno piena di incertezze, c'è una [illegible] certa: i messaggini multimediali piacciono «un sacco» e, [illegible] i prezzi scenderanno rapidamente [illegible] si spera, avranno [illegible] grande successo. Un po' come è accaduto con gli sms. [illegible] anche con l'email. E' arrivato il sistema «MM-mail», l'evoluzione delle e-mail tradizionali: [illegible] tratta di messaggi di posta elettronica multimediali personalizzabili, caratterizzati [illegible] personaggi virtuali che, dotati [illegible] voce sintetica, leggono il messaggio che si desidera inoltrare, tradizionalmente tramite testo scritto, [illegible] destinatario. In più il messaggero virtuale, l'avatar, può [illegible] re espressioni umorali diverse, spaziando dalla rabbia, alla gioia, alla noia. [illegible] servizio è a disposizione di tutti sul portale Innovarea di Telecom Italia Lab.

[illegible] [illegible].com/portale/

Vega Game

Il Future Centre lanciato [illegible] Venezia da Telecom Italia vuole essere un bel gesto da parte dell'ex monopolista delle telecomunicazioni. Fino ad oggi circa quarantacinquemila persone hanno varcato il portale dell'ex [illegible] di St. Salvador per percorrere nei [illegible] antichi spazi le [illegible] vie dell'innovazione. Tutto gratuito, offre [illegible] pubblico accesso [illegible] percorsi virtuali e utilizzo [illegible] computer e telefonini come un Internet café di alto livello, oltre alle novità high tech. L'ultima? Vegagame, un gioco rivolto ai giovani visitatori per imparare a conoscere meglio la città [illegible] nello stesso tempo divertirsi. Propone infatti giochi e quesiti basati sull'approfondimento di argomenti che riguardano la cultura e le tradizioni veneziane. Può esser utilizzato da più ragazzi [illegible] più squadre in contemporanea e [illegible] basa sull'utilizzo di [illegible] Computer Palmare, che comunica con [illegible] [illegible] di gestione a distanza tramite un telefonino cellulare, entrambi forniti dal Future Centre. Dopo una prima fase di sperimentazione, sono previsti approfondimenti con scuole e insegnanti per arricchire il percorso delle domande e caratterizzarlo in funzione di specifici programmi di insegnamento. In particolare si vuole proseguire la collaborazione con l'Università di Genova per aprire la piattaforma del gioco alle scuole, in modo che queste possano diventare attori primari aggiungendo nuovi contenuti, sviluppati dai ragazzi nel loro processo formativo [illegible] messi a disposizione di altri ragazzi. Un sistema aperto, quindi, per creare e coinvolgere.

[illegible] www.futurecentre.telecomitalia.it

VOLONTARIATO ### Clinica pediatrica russa

L'associazione Aiutateci a salvare i bambini sostiene l'attività della Clinica pediatrica russa che si trova a Mosca al numero 117 di Leninskij prospekt. E lo fa mettendo in Rete gli appelli, le iniziative e i risultati ottenuti da una realtà unica nel suo genere: l'ospedale infatti si prende cura dei bambini che arrivano dai più diversi angoli del Paese e che non hanno potuto ottenere assistenza nelle loro città e nei loro villaggi (qui ad esempio sono arrivati bambini dopo [illegible] terremoto in Armenia e sono ricoverati bambini profughi dalla Cecenia e da Cernobyl). Specializzato. L'ospedale, che con diverse facoltà universitarie costituisce un importante centro di ricerca, comprende reparti di medicina specialistica pediatrica quali quello per [illegible] trapianto di midollo osseo, dei reni, microchirurgia vascolare, chirurgia ricostruttiva, ematologia generale, ematologia oncologica, immunologia clinica, neurologia. Ogni anno a Mosca vengono curati circa 10mila pazienti mentre 8mila bambini ricevono [illegible] consulto ambulatoriale. Malgrado l'insufficienza del budget, [illegible] clinica cerca inoltre di mantenere [illegible] principio dell'assistenza sanitaria gratuita. Iniziative. In questo periodo l'associazione «Aiutaci [illegible] salvare i bambini» sta promuovendo alcune iniziative di sensibilizzazione e di raccolta fondi. Parteciperà con i responsabili della Associazione di Riva del Garda che organizza l'ormai tradizionale Raccolta di Natale. E nel prossimo gennaio organizzerà uno spettacolo di burattini per bambini nella città di Rovereto. Sul sito è possibile, per chi lo desiderasse, iscriversi alla newsletter dell'associazione, avere informazioni sulle modalità di sostegno e finanziamento all'ospedale e anche consultare il rendiconto delle donazioni ricevute.

[illegible] www.deti.msk.ru/it

SHOPPING ONLINE ### Lo shopping che funziona

La stagione degli acquisti natalizia è andata molto meglio [illegible] negozi virtuali che in quelli reali. Secondo BizRate.com, dal 25 novembre al giorno di Natale i consumatori hanno speso 7,9 miliardi di dollari online nel mondo. Anche Nielsen NetRatings conferma che su Internet [illegible] c'è mai stata tanta gente come ora o che sono sempre più gli acquirenti sul Web, con un totale di shopping natalizio dal 2 novembre al [illegible] dicembre di 13,4 miliardi di dollari, un incremento del 18 per cento rispetto all'anno scorso. I siti più gettonati? In assoluto, Amazon e Ebay.

[illegible] www.amazon.com e www.ebay.it

[illegible] ritorno [illegible] Mitnick

Kevin Mitnick, l'hacker americano definito come «il pirata informatico più pericoloso del mondo», dopo cinque anni di carcere duro e due anni di custodia cautelare, dal 20 gennaio 2003 potrà tornare a usare i computer e i telefonini. Ne dà gioiosa notizia il suo sito ufficiale. Curato amorevolmente dai suoi fans.

[illegible] www.kevinmitnick.com

Il tuo telecomando originale [illegible] è ROTTO?
cambia canale con

GumBody® Personal Meliconi

GumBody Personal Meliconi è l'unico telecomando [illegible] ricambio, con il corpo [illegible] gomma, con il quale, grazie [illegible] speciali mascherine intercambiabili, ritrovi subito gli [illegible] tasti, simboli e funzioni [illegible] tuo telecomando originale. Basta scegliere il modello corrispondente alla tua marca [illegible] televisore e, all'interno [illegible] blister, troverai le mascherine corrispondenti. Oltre [illegible] Personal, GumBody Meliconi è disponibile in tanti altri modelli: Facile, solo per TV, con i tasti grandi per [illegible] semplificato; Universal 2 e [illegible] per raggruppare più apparecchi; Digital già programmato per accedere direttamente a TELE+ e STREAM.

L'UNICO TELECOMANDO DI RICAMBIO IN [illegible] ANTIURTO CHE, GRAZIE ALLE MASCHERINE INTERCAMBIABILI, HA GLI STESSI SIMBOLI E FUNZIONI DEL TUO TELECOMANDO ORIGINALE.

▶ Conveniente: telecomando e protezione [illegible] [illegible] unico corpo.

YANTI MODELLI PER OGNI ESIGENZA

Meliconi.
Idee intelligenti per la casa
www.meliconi.it
[illegible] vendita nei migliori negozi [illegible] elettrodomestici

MAX INFORMATION®

AUGURI DI CUORE DALLA COSTA AZZURRA

L'equipe ISIT è lieta di augurare a tutta la propria affezionata

Buone Feste e Felice Anno Nuovo

SE TIENI A CUORE I TUOI RISPARMI, COMINCIA BENE L'ANNO NUOVO
INVESTI CON NOI IN COSTA AZZURRA

Tre uffici a Torino, Milano e Nizza, per assistervi al meglio nell'acquisto, al mutuo alla ristrutturazione della vostra nuova dimora.

Juan les pins

Signorile palazzina completamente ristrutturata, magnifico giardino, grande condominiale, mt. mare con spiagge sabbia, mono/bi/trilocali terrazze

da Euro 135.000,000

Antibes

piccola caratteristica palazzina ristrutturata, pedonale "vieil antibes",

bilocali Euro 115.000,000

Nizza

Splendido ampio bilocale in signorile ascensore, centralissimo, a pochi passi Rue Hotel Negresco, cucina ammobiliata, esposizione sud, con terrazzine
137.000,000

Nizza

Occasionissima, pieno centro, vista giardini, prestigioso condominio con piscina, monolocali ottimo investimento con reddito garantito

Euro 55.000,000

Nizza

Magnifico balcone, Promenade des Anglais, alloggio con box auto, in stabile signorile recente, ai servizi e spiaggia

129.000,000

Nizza

Promenade des Anglais, in prestigiosa palazzina, centralissimo, splendido trilocale grande terrazza vista mare, terzo piano

Euro 215.000,000

Nizza

In prestigioso condominio angolare centralissimo, 100 metri mare, spalle famoso hotel Negresco, magnifici alloggi con terrazze e parking

da Euro 128.000,000

mer

In signorile condominio in costruzione, caratteristiche provenzali, pieno zona pedonale, tipica piazzetta, ottimi mono/bilocali terrazza, ideale anche da investimento,
da 70.000,000

ISIT

Istituto Sviluppo Immobiliare Torinese

Partner UNICA

Torino - Maria Vittoria, 27 bis - Tel. 011.8177687 • Milano - Via Zenale, 15 - Tel. - Fax 02.43982368
Nizza - Rue de Buffa, 35 - Tel. 0033.4.93168062

le nostre offerte on-line www.isit-immo.it o chiama verde Numero Verde **800-140420**

ASPETTANDO LA MEZZANOTTE

CAPODANNO

Per l'Italia un brindisi in PIAZZA

Tutti a casa per il cenone tra amici e parenti poi concerto per le vie del centro città Pochi quelli che hanno scelto la lunga vacanza Sulle piste da sci prevista la ressa solo la notte del veglione Per una festa alternativa cenoni tra i più poveri e marce della pace

ROMA

«Party a Capodanno? No grazie, preferisco la cena a casa tra amici». Lo dicono la maggior parte degli italiani almeno secondo i sondaggi. A vestiti a casa o ristoranti, sì a cena in famiglia: pochi intimi, pochi botti e poi festa in piazza. Quelli che preferiscono brindare tra le mura domestiche sono ben il 68 per cento - almeno secondo le statistiche dell'Osservatorio di Milano - sempre seguendo i dati del sondaggio - rispetto allo scorso anno c'è un'incremento del due per cento di chi trascorre il capodanno in piazza e del tre di chi sta in famiglia e un minuto dopo la mezzanotte è già sotto le coperte.

A scegliere la vacanza sono circa il 15% di un sesto, che sia in Italia o all'estero. E per questi (circa il quindici per cento), le mete nostrane preferite sono le montagne del Trentino-Alto Adige, della Valle D'Aosta e della Lombardia. Per l'estero invece sono le capitali europee, in testa Parigi seguita da Londra, Vienna e Praga. Chi parte per più di una settimana ha scelto invece, il mar Rosso e i Caraibi. Le piazze italiane attirano quest'anno il 12% del popolo in festa, infine, solo l'8% ha scelto ristoranti e discoteche.

Tra chi preferisce comunque il veglione fuori porta ci sono quelli che stanno trascorrendo il lungo week-end di fine 2002 sulle piste da sci, da sabato in Piemonte c'è il tutto esaurito nei principali centri di sport invernali. Le previsioni parlano di oltre mila turisti in montagna per almeno una notte. Si prevedono anche milioni di auto in circolazione, quasi dieci secondo «Telefono blu», che correranno lungo la penisola fermandosi solo nella notte di Capodanno per il turismo delle città d'arte e per passare un ultimo giorno del 2002 in compagnia in una località turistica. E patto però che ci sia qualche festa organizzata.

E proprio per coloro che si dedicano alla cultura in questi giorni di festa, alcuni musei rimarranno non chiuderanno causa Capodanno: tra questi il Castello di Miramare di Trieste, i musei archeologi di Aquileia e Cividale, le ville romane di Desenzano in provincia di Milano e le grotte di Catullo a Sirmione, il Palazzo ducale di Mantova. Ville e castelli aperti a Torino e dintorni (Agliè, Racconigi) accanto alla Galleria sabauda, all'Armeria reale e al Museo egizio. In Emilia Romagna e Toscana durante le giornate di festa si potranno ammirare la Galleria Estense di Modena, il teatro Farnese di Parma, le Ville di Medicee di Firenze, i Musei napoleonici dell'Isola d'Elba, le Pinacoteche di Lucca e Siena.

A Roma aperti al pubblico monumenti a cielo aperti e storiche dimore patrizie, tra domani e il 5 gennaio. Luoghi d'arte aperti a turisti e appassionati anche in Umbria, Lazio e Marche. Nella capitale fino alle 2,30 del primo gennaio garantito anche il servizio della metropolitana.

Se saranno molte le piazze e le case all'insegna del brindisi, ci saranno anche le feste di solidarietà, chi con i poveri chi contro la guerra: il veglione alternativo si trascorre pensando agli altri. Come l'iniziativa organizzata dall'Osservatorio di Milano, «Aggiungi un posto a tavola», le famiglie possono invitare una persona sola e in difficoltà per il pranzo di Capodanno, è sufficiente telefonare al centralino dell'Osservatorio numero 02.37301721. La stessa iniziativa si ripeterà il giorno della Befana a Roma. Nella capitale la comunità di Sant'Egidio ha organizzato una marcia della pace, ma anche in altre città le diocesi hanno in programma una manifestazione per dire no alla guerra. E un po' dovunque le associazioni di volontariato, e la Caritas, garantiscono una fine dell'anno in compagnia delle persone più sfortunate. [a. mar.]

IL FRONTE DEI VIP FESTAIOLI

«Perché non divertirsi? Alla larga i pessimisti»

pro

Corbi

ROMA

IRRIDUCIBILI. Altro che low profile. Basso profilo ido chez? I fedeli al mito del Capodanno respingono i tentativi di far passare questa notte come una gran seccatura e loro come dei nostalgici, un pò bambini. Non dite loro di non divertirsi, inutile tentare di convincerli che è la moda lanciarsi in maratone tra trombetto e cotillon. Sono tanti, incontenibili e come sempre intaseranno i centri storici e urleranno fino all'alba. Totò direbbe: «Abbi pazienza».

Tra i festaioli molti vip. Sabrina Ferilli e Alba Parietti stapperanno champagne a Cortina, ritorna sul luogo del delitto anche Christian De Sica (due anni fa un petardo le ferì un occhio). Tiziana Rocca, grande organizzatrice di eventi, ormai un personaggio, moglie di Giulio Base, fascinoso attore e regista (ha diretto la fiction «Padre Pio» con Castellitto) è a Capri e difende i festaioli: «Mi piace molto, ho comprato uno smoking blu per Vittorio che ha otto mesi e per la prima volta festeggerà il Capodanno. Saremo a Capri alla Palma, in famiglia, poi festa con gli amici e in piazzetta. Il 31 dicembre mi è sempre piaciuto». Nessuna vergogna nel dirlo. «Certo che non mi vergogno. Che cos'è questa storia che Capodanno è venire la depressione? Io sono positiva e penso sempre che l'anno che arriverà porterà fortuna e rose buone». Base concorda: «Mi piace tutto del Capodanno, tutti i suoi riti. E il significato. Adoro le cose nuove, il futuro, e mi piace il numero uno». Altro che depressione. In casa Rocca-Base trionfa l'euforia.

Sarebbe stato troppo chiedere ai re dei presenzialisti, l'invitato numero uno, il principe della mondanità, Carlo Giovannelli, di tradire la festa dell'ultimo dell'anno. Di solito la passava in Savoia, nello chalet a Gstaad, quest'anno il capottamento del rally dei Faraoni ha costretto Vittorio Emanuele a letto, e lui ha cambiato carro unendosi alla Marzotto & company. «Il 2002 finisce con un tradimento nei confronti dei Savoia», ammette. Il richiamo della festa è troppo forte. «Ho seguito Marta Marzotto in Egitto. Uno strappo al passato e alla tradizione. Anche se ho trascorso indimenticabili veglioni a Bali, in Brasile, nelle Filippine ospite della famiglia Marcos. A Sharm-el-Sheik ritroverò vecchi compagni di viaggio. Una meravigliosa famiglia che mi segue ovunque».

Anche a Marta Marzotto è inutile chiedere se le piace questa festa. Ascoltarla è come leggere la settimanale mondano: «Passerò le vacanze col premier britannico Tony Blaire la sua famiglia, Carlo Rossella, Diego Della Valle, Luca di Montezemolo e molti altri amici». Le piace tanto Capodanno che lo festeggerà tre volte: «Secondo i riti e la tradizioni dei diversi paesi. Con una costante comune, le lenticchie. In Italia portano soldi, in Egitto la minestra di lenticchie è uno dei piatti tipici».

Festa ripetuta anche a Santo Domingo dove Antonio Gallo, il trend setter più in voga, è in trasferta con un gruppo di amici. «Ci sono - spiega - anche Jennifer Lopez, la famiglia Carter, Alberto Rusconi e la regina d'Olanda. Faremo due brindisi, uno alle 19 (le 24 in Italia) e a mezzanotte. Meraviglioso». Esagerato? «Ma perché non ci si deve divertire? Che cos'è questa nuova moda? Il 31 è un giorno di speranza, di fortuna. Bisogna essere ottimisti, non lottatori. Mi piacciono tutti i riti del Capodanno e mi diverto scegliere la persona in cui imbattermi per primo, allo scoccare del nuovo giorno, il nuovo anno. Forse è un entusiasmo infantile ma chi fa di tutta per essere di cattivo umore proprio non lo capisco. E, soprattutto, non lo voglio vedere a Capodanno».

Nessuna malinconia neanche da Massimo Giletti, il giornalista-conduttore più amato dalle casalinghe. Stanotte gran festone nella sua casa romana, al Parioli, con musica dal vivo e voce di Cotugno. Menù napoletano, mozzarella e pesce, preparato proprio dal padrone di casa che ha invitato gli amici e tutti i collaboratori della trasmissione: «Obbligherò ogni ospite a portare qualcosa da bruciare, e ai genitl chiederò di indossare qualcosa di rosso che sia visibile e tangibile».

Sabrina Ferilli sarà a Cortina per la mezzanotte

Marta Marzotto brinderà con Blair
Sabrina Ferilli e Alba Parietti stapperanno champagne a Cortina
Un menù napoletano a casa Giletti

IL PARTITO DEI PENTITI

«Dateci un sonnifero e che finisca presto»

carico

ROMA

CRESCE come un'onda anomala il partito di quelli che odiano Capodanno. Forse è solo che non si nascondono più, o forse è di moda fare i disfattisti: «Che noia». Depressione o tendenza, il fatto è che la notte di Capodanno inizia a stufare. Il festeggiare a tutti i costi, il sorriso stampato nonostante dispiaceri e disastri sentimentali, l'obbligo di fare gli auguri a tutti, anche a chi non vorresti nemmeno vedere. E poi quei riti: indossa una cosa nuova, bacia il primo che ti capita sotto al vischio, al battere del rintocco trovati davanti a una persona di sesso opposto; e le lenticchie che portano soldi, il rosso che fortuna...

Un vero lavoro, estenuante. Ma guai a dirlo fino a qualche fa (impossibile nei ruggenti Anni '80) pena la qualifica di guastafeste, rompiscatole e anche peggio. Adesso i costretti del Capodanno escono alla luce del sole e gridano il loro «no»: vogliamo divertirci, dateci un sonnifero. Perché nelle discussioni tra chi in questi giorni il passaggio al 2003 è sulla negativa, si forniscono antidoti alla maledizione del Capodanno. Esempio: andare a letto con un bel pillolone, affogare nello champagne davanti alla tv (soli), prendere un aereo dell'ultimo minuto e brindare in quota. Insomma tutto tranne i cotillon.

A sorpresa tra coloro che detestano questa festa c'è Marisa Laurito, sempre pronta a far baldoria tranne che in questo giorno: «Non mi piace, lo ammetto. È un momento che ti costringe a fare i conti col passato e ti mette davanti le incertezze del futuro. Cerco di passare questa notte dimenticando che è l'ultima dell'anno. La Laurito è a Bali insieme con pochi amici, in cerca di sole e mare: «Odio dovermi divertire a tutti i costi».

E, altra sorpresa, tra le nemiche della notte di San Silvestro c'è Sandra Milo, ritornata in gran forma. Ancora ricorda quando nel 2000 passò la mezzanotte imbottigliata nel traffico del lungotevere romano, e senza champagne. «Preferisco la dolcezza del Natale al Capodanno: sbaglio sempre tutto, non mi sono mai divertita veramente. Faccio fatica a ricordare una notte memorabile. L'anno scorso sono stata bene a casa di Peppino Patroni Griffi, quest'anno vado in Sicilia su una nave. Come vede, mi arrendo. Una cosa me l'auguro per il 2003: che la gente ritrovi la coscienza».

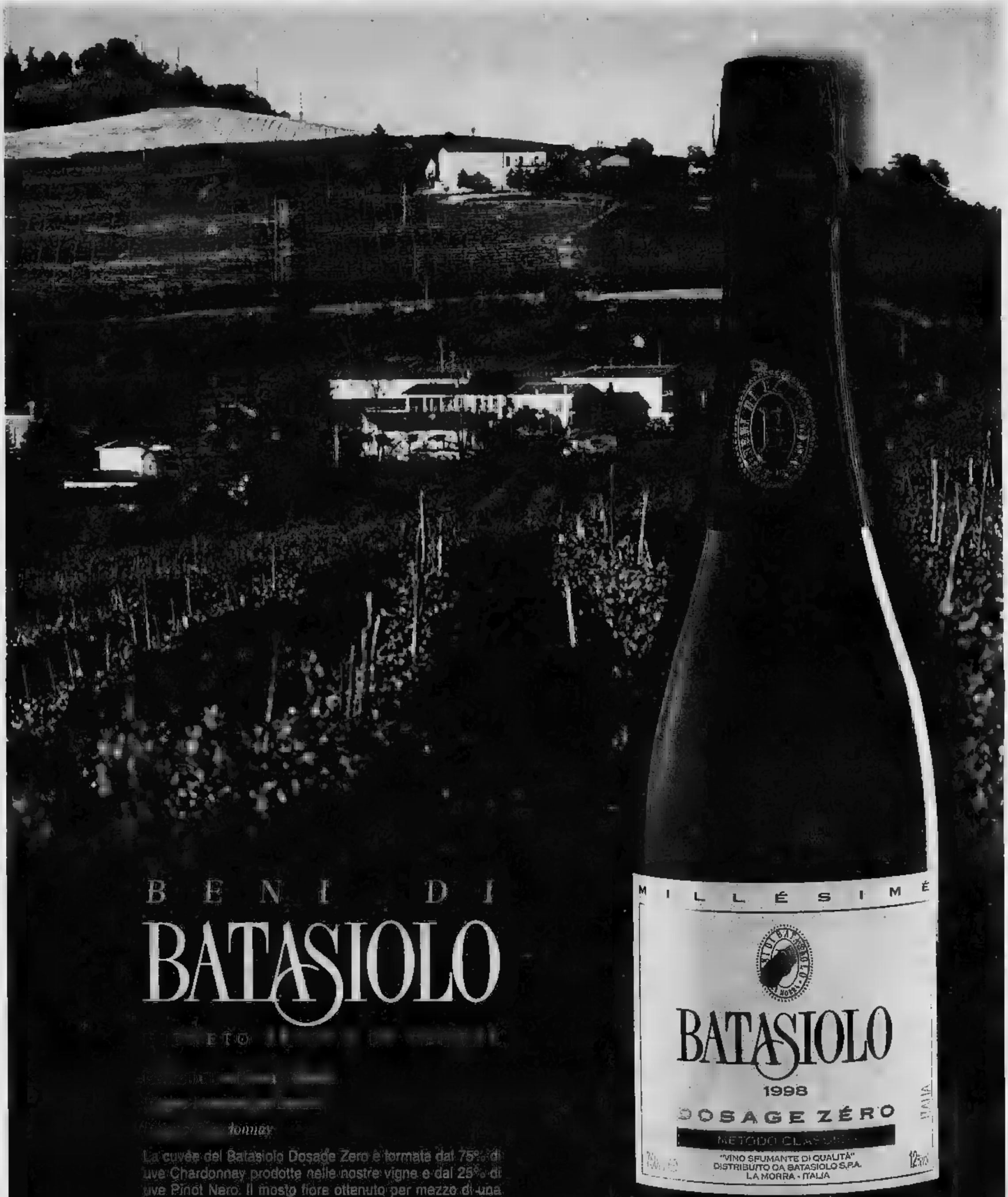
E scava, scava, anche un'altra regina della mondanità Marina Ripa di Meana ha deciso di trascorrere fine anno «low profile» e soprattutto dietetico. «In un periodo dove tutti vanno alla ricerca spasmodica di cibo - dice - e si finisce sempre tra cene, pranzi e salutari bevuti, ho deciso di mettermi a dieta». La si è rinchiusa in Clinica della bellezza e ne riemergerà nel 2003, che si augura senza guerra. San Silvestro in animo pacifista anche per Patrizia Pellegrino: «Per fortuna lavoro al teatro dei Coronari, Capodanno lo odio».

Tra i maschi fedeli alla cronache mondane, pentiti in questa fine d'anno, c'è Vittorio Sgarbi, Passerà la mezzanotte solitario coi suoi libri: «Non mi farò coinvolgere in feste e balletti, ho sempre cercato di evitare tutto ciò, di non farmi incastrare. Mi ritiro: è in clausura nella mia casa vicino a Ferrara, a . E per finire una E-mail del club delle «Galline in fuga», gruppo solidale di donne arrabbiate, quasi minaccia: «Affogheremo nella Nutella». Il vero, unico antidepressivo.

[m. cor.]

Marina Ripa di Meana è chiusa in clinica per fare la dieta

Sandra Milo: meglio la dolcezza di Natale
Marisa Laurito: ti costringe a fare i conti
Marina Ripa di Meana: in clinica a dieta
Vittorio Sgarbi: che noia, sto a casa solo


BENI DI
BATASIOLO
MILLÉSIMÉ
BATASIOLO
1998
DOSAGE ZÉRO
METODO CLASSICO
"VINO SPUMANTE DI QUALITÀ"
DISTRIBUITO DA BATASIOLO S.P.A.
LA MORRA - ITALIA
12%
ITALIA
Tomas
La cuvée del Batasiolo Dosage Zero è formata dal 75% di uve Chardonnay prodotte nelle nostre vigne e dal 25% di uve Pinot Nero. Il mosto fiore ottenuto per mezzo di una pressatura soffice viene sottoposto a decantazione prima dell'inizio della fermentazione primarie che dura in media 10/15 giorni a temperatura controllata. Nella primavera successiva, la cuvée ottenuta dall'assemblaggio dei vari vini, verrà imbottigliata e sottoposta ad una seconda fermentazione. Il "Dosage Zero" è uno spumante dal colore giallo paglierino, dal perlage fine e persistente e dal sapore ampio ed ar
S09258

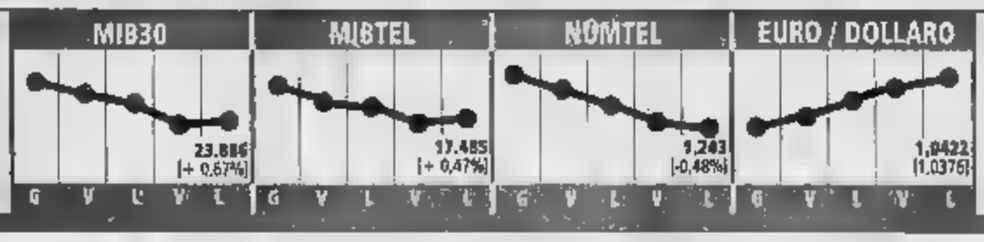
Auguri!
LA STAMPA
Governo-Cgil, muro contro muro
Biagi, il commando formato da sette Br
il Nuovo
Il NuovoTG
1972-2002
30 anni
di esperienza
proiettati nel futuro
PK
publikompass spa

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

IntesaBci incassa il put Italenergia

IntesaBci ha realizzato una plusvalenza di circa 70 milioni di euro monetizzando il valore delle opzioni put sulla quota Italenergia Bis. La lussemburghese Pei (gruppo IntesaBci), titolare della quota del 10,7% del capitale Italenergia Bis, ha ceduto a una banca americana un bond che ha un valore di rimborso a scadenza parametrato al prezzo di realizzo della partecipazione in Italenergia Bis, in conformità alle opzioni put esercitabili nel corso del 2005.



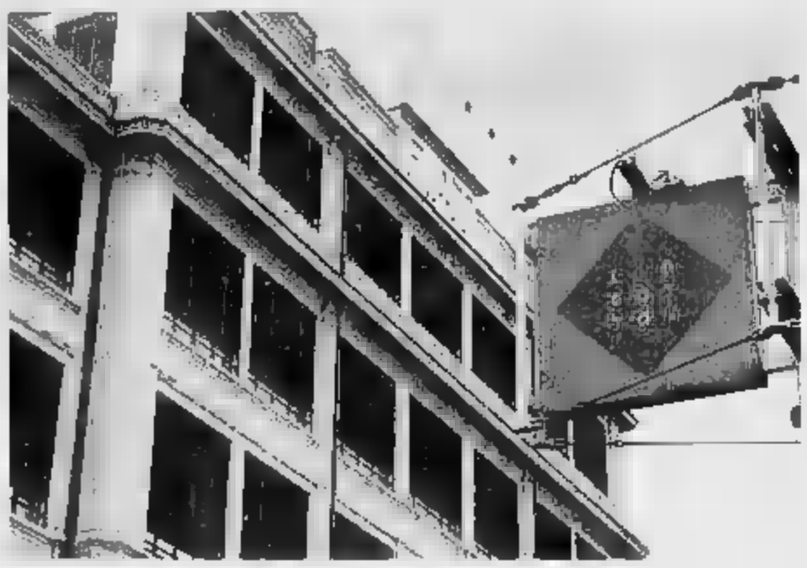
Impregilo chiude la vendita Fisia

Impregilo ha annunciato la cessione del 49 per cento del capitale Fisia Italimpianti alla società investimenti Equinox Investment company. Lo hanno annunciato fonti della società aggiungendo che l'operazione avverrà previa cessione alla Hiatus (società interamente posseduta da Impregilo) dell'intero pacchetto azionario di Fisia per un valore di milioni di euro.

PASSATO AI BLOCCHI IL 2,1% DEL GRUPPO. IL PREMIER A FASSINO: NON POSSIAMO INTERVENIRE SU UN'AZIENDA PRIVATA

«Il governo vicino a Fiat Speriamo resti italiana»

Berlusconi: «Di fronte ad una eventuale vendita all'estero ci auguriamo che si attivino anche imprenditori nazionali» Agli azionisti il premier chiede di puntare e investire sull'auto


Il Lingotto, lo storico fabbricato oggi sede del vertice Fiat

«Il governo resterà al fianco della Fiat» e continuerà a seguire il percorso che deve portarla a superare la crisi attuale. Alla conferenza stampa di fine d'anno il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi respinge le critiche dell'opposizione che vede il governo di aver svolto nella crisi una mera funzione notarile. «Un governo non può intervenire in un'impresa privata - ha proseguito Berlusconi, replicando al segretario Ds, Piero Fassino -. Abbiamo seguito con grande preoccupazione la vicenda. Il governo non è intervenuto come un notaio, ma efficacemente, convincendo la Fiat a cambiare il piano. È un grande risultato, perchè non ci saranno persone che perderanno il posto, che torneranno, dopo un certo periodo, ad essere lavoratori Fiat a pieno titolo. Fassino ha fatto affermazioni non in linea con la realtà».

Berlusconi ha poi ribadito: «La Fiat è un grande simbolo dell'industria e del Paese e quindi il governo non può lasciare che tutto accada senza far niente. Mi auguro che la famiglia Agnelli possa investire più capitale nella Fiat». Il premier ha invitato gli azionisti a credere nell'auto e a puntare sul suo sviluppo anche a costo di rinunciare ad altre attività.

Ora il compito dell'esecutivo, ha spiegato il presidente del Consiglio, è continuare a preoccuparsi della vicenda, tenendo collegamenti con l'azienda e le banche creditrici. Casomai, se ci fosse una necessità, oggi non prevedibile, potrà essere chiamato ad ulteriori interventi, nell'ambito della legge europea». Berlusconi ha però invitato a non confondere la crisi Fiat di oggi con i casi Citroen e Volkswagen di ieri: «Quelli erano altri tempi e altre storie e, soprattutto, non c'erano i vincoli comunitari che ci sono oggi».

Per il futuro della Fiat Berlusconi si augura anche che possa esserci spazio per «forze imprenditoriali italiane». «C'è una previsione di vendita all'estero - ha ricordato - e il calo dell'interesse di General Motors ad esercitare l'opzione put, il governo si augura che forze imprenditoriali italiane assumano qualche iniziativo. Non ci sono soltanto le famiglie torinesi ci sono anche dei gruppi che hanno disponibilità, grandi capacità di intrapresa, che hanno l'orgoglio di essere imprenditori italiani, e ho cercato di suscitare in loro questo orgoglio». Sui rumors che circolavano a ruota libera a proposito di un interesse di Roberto Colaninno al capitale di Fiat Auto, il premier si è limitato a commentare: «Mi auguro che si possano essere interventi imprenditoriali, ma non do giudizi su iniziative specifiche».

Nel pomeriggio a suscitare le indiscrezioni su manovre di fine d'anno sulla Fiat era il passaggio ai blocchi in Borsa del 2, capitale ordinario del Lingotto. Un pacchetto unico da 9,4 milioni di azioni pagate ad prezzo alto, oltre 9,9 euro, quasi il 30% in più del prezzo fatto segnare ieri dalle Fiat a Piazza Affari. Un'operazione da circa 94 milioni, 180 miliardi delle vecchie lire. In Borsa si sono sentite voci su Colaninno, ambienti vicini all'imprenditore è venuta secca smentita: con l'operazione in Borsa non c'entriamo niente.

Ancor prima da Torino era arrivata dichiarazione di estraneità allo scambio di quel %, che per alcuni versi aveva richiamato i passaggi ai blocchi di fine luglio legati a operazioni di finanza collegate al prestito di titoli. Nessuna indicazio precisa, dunque, mentre gli operatori si orientavano verso l'esclusione di cambiamenti nell'azionariato e propendevano piuttosto per sistemazioni di partite di fine anno, probabilmente con l'esercizio di un'opzione negoziata nei mesi scorsi [r.e.s.]

IL BILANCIO 2002 CHIUDE IN ROSSO SU TUTTE LE PIAZZE INTERNAZIONALI. NEL VECCHIO CONTINENTE SONO STATI BRUCIATI 3500 MILIARDI DI EURO NEI 12 MESI

Anno nero in Borsa, ma Milano ha perso meno del resto d'Europa

Capuano: «Buoni traguardi in una stagione difficile». Record per i derivati e il mercato serale

ROMA

Una Borsa che, in un Europa dove i listini hanno bruciato 2500 miliardi di euro, risulta il quinto mercato. Con una capitalizzazione, però, in calo e il cui valore si colloca parecchio al di sotto la metà del Pil. Una Borsa che fa segnare il migliore performance dell'indice, ma dove a far registrare il boom sono i titoli di Stato. Per Piazza Affari il 2002 che si chiude oggi è un «anno complesso», come lo ha sintetizzato Massimo Capuano, amministratore delegato di Borsa Italiana, commentando le statistiche di fine anno sull'attività del mercato titoli. Gli intermediari, gli investitori e le società emittenti hanno fortemente risentito dell'instabilità causata dalla situazione geopolitica, dal clima di generale sfiducia a seguito delle vicende sui mercati statunitensi e dalla debolezza della crescita economica. Nonostante ciò sono stati raggiunti importanti risultati sotto il profilo dello sviluppo, dell'efficienza e della trasparenza.

Vediamo le cifre: a fine dicembre la capitalizzazione complessiva delle società quotate a Piazza Affari era di 460,6 miliardi di euro, contro i 592,3 della fine 2001, un ammontare pari al 36,8% del Pil, rapporto che un anno fa era al 49%. Nel dettaglio, la capitalizzazione è risultata di 449,6 miliardi per la Borsa, contro i di fine 2001, di 6,5 miliardi per il Nuovo Mercato, erano 12,5 due anni fa, e di 4,5 miliardi per il Mercato Ristretto, cifra inferiore ai 4,9 miliardi di dodici mesi or sono. Alla fine di novembre, con 501,3 miliardi di euro, Borsa Italiana si collocava però al quinto posto in Europa per capitalizzazione delle società domestiche quotate. A precedere Milano c'erano Londra con 1845,4 miliardi, Euronext (per Parigi, Amsterdam e Bruxelles) con 1597,9 miliardi, Deutsche Boerse, con 714,4 miliardi, e Swiss Exchange, con 560,8 miliardi. Dietro Borsa Italiana si piazzavano Madrid, con 477 miliardi di euro, Stoccolma, con 197,4 miliardi, ed Helsinki, con 165,1 miliardi. A livello mondiale, invece, il italiano si collocava al nono posto, preceduto ancora da New York Stock Exchange, Tokyo, Nasdaq e Toronto, ma seguito da Hong Kong, Australian Exchange, Taiwan e Seul.

Nel In Italia la performance più significativa l'hanno realizzata i titoli di Stato, i cui scambi sono cresciuti da 126,0 a 150,6 miliardi una media giornaliera in salita del 20%, passando da 500 a 600 milioni di euro. Gli scambi di obbligazioni quotate sul Mot si sono però, ridotti, passando da 10,0 a 7,8 miliardi, con una media giornaliera in calo del 22,1% da 39,7 a 30,9 milioni di euro. In forte crescita gli scambi sull'EuroMOT, passati da 0,97 a 2,29 miliardi di euro, con una media giornaliera salita addirittura del 137,2% da 3,84 a 9,12 milioni di euro. Il mese che ha fatto registrare più scambi è stato settembre, toccando il nuovo massimo storico per l'EuroMot con una media giornaliera di 12,7 milioni di euro.

A raggiungere nuovi massimi storici con 6840 milioni di euro in termini di controvalore è stato l'After Hours: il mercato serale 2002 ha fatto registrare scambi per 1,7 milioni di contratti, con una media giornaliera è salita dai 24,4 milioni di euro del 2001 a 28,4 registrando una crescita percentuale del 16,5%. In questo contesto novembre è risultato il mese con più scambi, con una media giornaliera di 10.376 contratti e di 47,1 milioni di euro, corrispondente massimo

Buona crescita degli scambi per l'Idem, il mercato dei derivati su azioni, con una media giornaliera dei contratti standard aumentata del 22,5% grazie all'introduzione della piattaforma . «Un'operazione - spiega una nota di Borsa Italiana - che ha consentito di accrescere efficienza e velocità del sistema e di introdurre nuove serie quotate». Nel 20 i contratti standard scambiati sono stati 17,2 milioni, per un controvalore di 943 miliardi di euro, con una media giornaliera di pezzi, in crescita dell'1,3% sul 2001. Il controvalore nozionale è invece calo del 19,9% sull'anno scorso anno a causa del calo dei corsi azionari, scesi da 4,69 a 3,76 miliardi di euro.

Sempre a proposito di statistiche legate alla Borsa, secondo un'indagine promossa dall'associazione Altroconsumo, negli ultimi tre mesi del 2002 è calata la fiducia dei risparmiatori nei mercati azionari, mentre è rimasta stabile quella negli investimenti immobiliari e obbligazionari. L'indice della fiducia dei risparmiatori, che va da un minimo di 0 a un massimo di 200 punti, è posizionato, in dicembre, a quota 101,3 punti, quindi ben sotto i 120,2 che indicavano le aspettative mese di marzo. [v. cor.]

OGGI A PIAZZA AFFARI

LA CAPITALIZZAZIONE
Il 27 dicembre ha raggiunto i 460,6 miliardi di euro (592,3 a fine 2001) pari al 36,8% del Prodotto Interno Lordo. Nel dettaglio la capitalizzazione è risultata pari a 449,6 miliardi di per la Borsa, (575,0 a fine 2001), a 6,5 per il Nuovo Mercato (12,5) e a 4,5 il Mercato Ristretto (4,9).

SFIDA EUROPEA
A fine novembre Borsa Italiana, 501,3 miliardi di euro, si collocava al quinto posto in Europa dietro a Londra (1.845,4 miliardi di euro), Euronext (1.597,9), Deutsche Börse (714,4) e Swiss Exchange (560,8) e davanti a Madrid (477,0), Stoccolma (197,4) ed Helsinki (165,1).

LA
A livello internazionale il mercato italiano occupava a fine novembre il nono posto, dopo New York Stock Exchange (9.515,3 miliardi di euro), Tokyo (2.131,7), Nasdaq (1.987,1 - dato di fine ottobre) e Toronto (570,4) e davanti a Hong Kong (494,1), Australian Exchange (384,5), Taiwan (271,7) e Seul (247,4).

GLI SCAMBI
scambi complessivi sul sistema telematico di strumenti azionari e covered warrant hanno raggiunto 47,3 milioni di contratti e 653,8 miliardi di di controvalore. La media giornaliera è stata di 188.342 contratti (-9,8% rispetto al 2001) e di 2,60 miliardi euro (-3,9%).

PIU' AFFARI
All'interno della Borsa, il 2002 è stato caratterizzato da una crescita della concentrazione degli scambi titoli del Mib30, saliti dal 68,9% al 75,3% del totale in termini di contratti e dall'81,9% all'88,5% in termini di controvalore.

TELEMATICI
A fine novembre, Borsa Italiana - con una media giornaliera di 2,50 miliardi di euro - confermava la quarta posizione in Europa per gli scambi di azioni sui sistemi telematici, preceduta da Euronext (6,29 miliardi di euro), Londra (4,33) e Deutsche Börse (3,49), davanti a SWX-Virt-x (1,96), Madrid (1,76) e Stoccolma (0,93).

L'after hours ha fatto registrare scambi per 1,7 milioni di contratti e per 40 milioni di euro, raggiungendo nuovi massimi storici in termini di controvalore, la cui media giornaliera è salita dai 24,4 milioni di euro del 2001 a 28,4 (+16,5%).

L'IDEM
Sul mercato dei Derivati nel sono stati scambiati 17,2 milioni di contratti standard, per un controvalore di miliardi di La media giornaliera di contratti standard è passata dai 67.784 dell'anno a 68.630 (+1,3%), quella del controvalore nazionale - su cui ha inciso il dei corsi azionari - da 4,69 a 3,76 miliardi (-19,9%).

MOT ED EUROMOT
Gli scambi di titoli di Stato sono cresciuti da 126,0 a 150,6 miliardi di euro, con una media giornaliera da 500 a 600 milioni di euro (+20,0%). Gli scambi di obbligazioni quotate sul Mot si sono invece ridotti, passando da 10,0 a 7,8 miliardi di euro, con una media giornaliera in calo da 39,7 a 30,9 milioni di (-22,1%).

Listini agitati

Frenano greggio e Btp, vola l'oro

ROMA

Brilla l'oro, mentre i Btp rendono e il petrolio dà qualche segnale di frenata dopo la disponibilità dell'Opec ad aumentare la produzione.

ORO. Continuano a restare alte le quotazioni dell'oro, classico bene rifugio nei momenti di instabilità. Ieri a Londra un'oncia valeva 347,20 dollari, comunque sotto il massimo toccato venerdì a 349,30 dollari, il livello record dall'aprile 1997. Tendenza al ribasso anche ad Hong Kong, dove il metallo giallo è stato quotato 349,25 dollari l'oncia, ovvero 0,75 dollari in meno rispetto alla chiusura precedente. Rispetto all'inizio dell'anno l'oro si è apprezzato del 25%, principalmente a della debolezza del dollaro e dei timori di guerra.

BTP. Ieri i tassi delle denze dei titoli triennali e decennali offerti dal Tesoro hanno fatto registrare un netto calo. Per i btp e i anni il rendimento è stato fissato al 2,92%, in discesa sotto il 3% per la prima volta da maggio 1999 e ad un soffio dal minimo storico del 2,82% dell'aprile '99. In calo, al 4,39%, i tassi dei Btp decennali e, al 2,81%, quelli dei Cct.

PETROLIO. Nella serata di ieri c'è stata una frenata dei prezzi del petrolio dopo che l'Opec ha fatto capire di essere pronto ad aumentare di almeno 500 mila barili al giorno le proprie quote produttive. A New York il Light Crude si è posizionato a 32,26 dollari al barile, dopo essere sceso a 32 dollari. In precedenza, invece, aveva toccato i 33,65 dollari al barile il massimo da due anni, a causa dei timori di una guerra sullo scacchiere medio-orientale e per gli scioperi in Venezuela. A Londra il greggio di riferimento europeo, il Brent, scende a 29,72 dollari barile dopo essere salito a 31,02 dollari al barile, ossia il massimo da 15 mesi a questa parte.

Euro, recuperato il 15% da gennaio

Raggiunta quota 1,047 sul dollaro. Il massimo da inizio 1999

MILANO

Ci è voluta un'annata resa nera dagli scandali finanziari che hanno incrinato la credibilità del mercato Usa - con l'aggravante dell'allarme terrorismo e dello spettro di una nuova guerra contro Saddam Hussein - per potere assistere ad una marcia trionfale dell'euro, in rimonta di quasi il 15%, su base annua, sul dollaro. La moneta unica ha raggiunto ieri i livelli massimi da oltre tre anni, toccando quota 1,0475 dollari, non troppo lontano dal massimo storico segnato a pochi giorni dalla nascita, il 5 gennaio del quando raggiunse la soglia di 1,17 .

Solo un anno fa la valuta europea galleggiava faticosamente attorno agli 0,88 dollari per poi risollevarsi fino a quota 0,90 in occasione del debutto fisico nelle tasche degli europei, il 2 gennaio 2002. Tra alti e bassi, la unica europea ha infatti riagganciato la il dollaro dopo ben mesi, il 16 luglio del 2002 e per il breve spazio di una settimana, approfittando della fase di debolezza del biglietto verde. Dopo aver fatto fronte allo choc degli attentati terroristici alle Twin Towers, la valuta americana ha scontato la bufera degli scandali societari e la crisi delle borse in concomitanza con una ripresa dell'economia più stentata di quanto si potesse inizialmente prevedere.

A fare da corollario, la disoccupazione record che ha innescato una nuova bufera alla casa Bianca le dimissioni del team volute dal presidente Bush, cui si accompagnano deficit di bilancio alle stelle e ristagno di investimenti e consumi. Un quadro che ha raffreddato progressivamente l'interesse del mercato con gli investitori che per mesi hanno navigato in un clima di forte incertezza sulla effettiva capacità di ripresa dell'economia statunitense restando a caccia di qualche spunto chiarificatore. Neanche l'attesissima manovra della che ha tagliato i tassi di nel per fornire uno stimolo all'economia Usa, è servita a ricalibrare le posizioni del dollaro. Una condizione di debolezza da cui hanno tratto beneficio euro e yen, che hanno rivisto di volta in volta al rialzo le rispettive posizioni sul dollaro. Nonostante sia Eurolandia sia il Giappone continuino a fare i conti con una cronica debolezza dei fondamentali, evidenziando una fragilità di base sicuramente più elevata rispetto agli Usa.

Per l'Eurozona, in particolare, ciò si è tradotto in un confronto serrato sui deficit di bilancio dei paesi membri e sul rispetto del Patto di Stabilità. Da tale situazione di difficoltà deriva anche il taglio dei tassi da parte della Bce, ma a segnare la svolta e a spingere il rally dell'euro è soprattutto la percezione, poi diventata convinzione, di un conflitto in Iraq, cui poi si sono aggiunti nuovi fronti di crisi come quello della Corea del Nord. Supereuro spicca così il volo e nel giro dell'ultimo giunge in vista di quota 1,05 dollari guadagnando circa il 16% sul biglietto verde nel corso dell'intero 2002. A titolo di confronto, lo yen si è apprezzato finora sul dollaro del 9,4%.

IL GRUPPO NON OPPORRA' ALLA CONSOB. PREMAFIN AZIONISTA RIFERIMENTO

Ligresti pronto a cedere il 4% di Fondiaria-Sai

Il nuovo titolo esordirà a Piazza Affari dopodomani
Marchionni: nessun problema di posti per Torino

Flavia

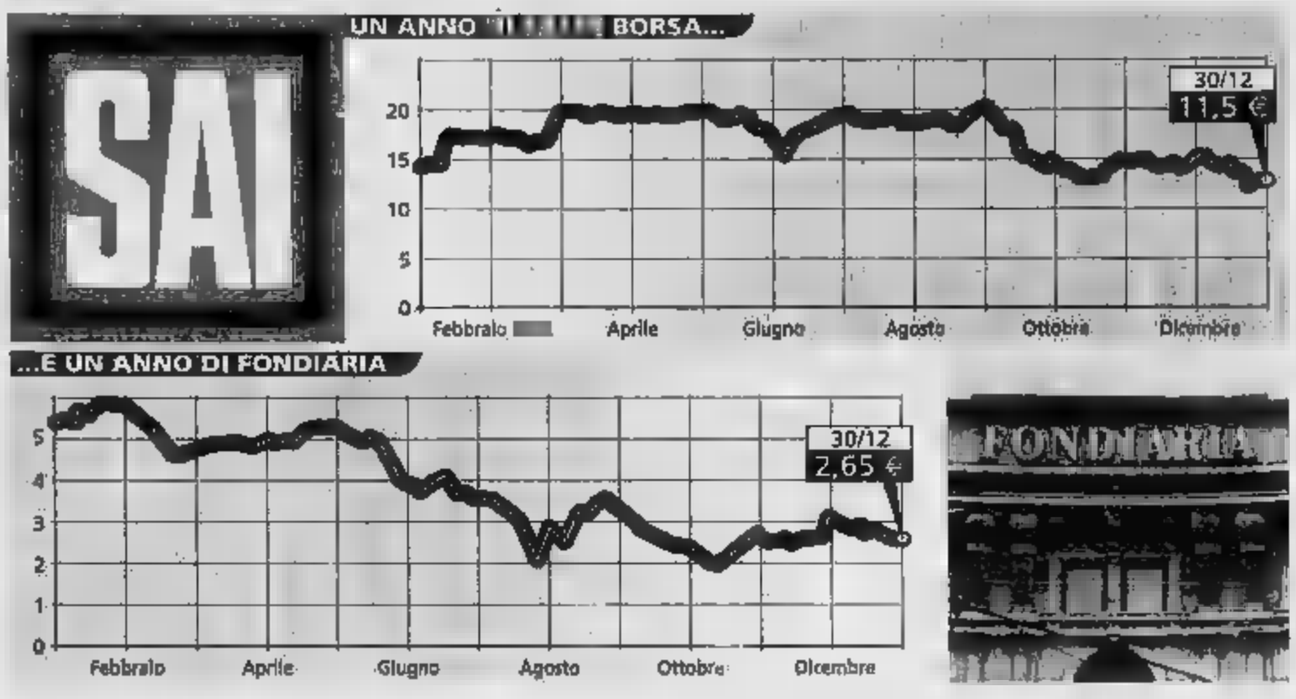
MILANO

Il gruppo Ligresti depone le armi: decide di rinunciare a qualsiasi azione di contestazione nei confronti degli obblighi imposti dalla Consob per benedire la fusione tra Sai e Fondiaria - sulla base di un concambio di 4 azioni della compagnia fiorentina ogni azione di quella torinese - e si concentra sulla realizzazione di quella integrazione che è operativa da oggi e avrà il suo risvolto borsistico a partire da giovedì 2 gennaio.

Questo è il dato più rilevante che si raccoglie al termine di una giornata che ha visto riunirsi in sequenza tutti i consigli dei gruppi Ligresti: quello della Sai e quello della controllante Premafin che hanno preso atto - entrambi - dell'avvenuta stipula dell'atto di fusione tra Sai e Fondiaria Assicurazioni. Gli amministratori delle Premafin - che si erano riuniti sotto la presidenza di Jonella Ligresti - hanno fatto sapere, dopo aver preso atto dell'orientamento espresso dalla il 27 dicembre scorso, di voler procedere il più sollecitamente possibile, «pur riservandosi tutti gli approfondimenti del caso sotto il profilo giuridico», ad adempiere a quanto la Consob ha ritenuto di imporre quale obbligo di legge. E alla Mediobanca - chiamata ad affrontare con il gruppo Ligresti l'obbligo di cedere il 9,9% di Fondiaria Sai (ossia 12,761 milioni di titoli ordinari) - la Premafin ha fatto sapere di aver deciso di mettere a disposizione, per la cessione, fino ad un massimo di 5,148 milioni di azioni ordinarie Fondiaria Sai: ossia una quota pari al 3,999% del capitale del gruppo post fusione. Che - come ha comunicato Borsa Italiana, a seguito dell'efficacia della fusione per incorporazione di Fondiaria Assicurazioni nella - il esordio sul listino di Piazza Affari da giovedì 2 gennaio, quando verranno revocate dalla quotazione le azioni ordinarie e di risparmio La Fondiaria Assicurazioni e dallo stesso giorno saranno negoziate le ordinarie Fondiaria . È visto che le ordinarie Fondiaria sono incluse nel paniere Midex in vigore dal 2 dicembre 2002, lo stesso 2 gennaio 2003 verrà rivisto l'indice Midex con la sostituzione di Fondiaria Sai ordinarie alle ordinarie Fondiaria.

Il consiglio Sai - che ha cooptato tra gli amministratori Paolo Ferro Luzzi e che ha fatto sapere di tornare a riunirsi al più presto per completare la designazione degli amministratori di Fondiaria Sai e convocare l'assemblea della compagnia per la nomina dell'intero consiglio - ha preso atto a sua volta della stipula dell'atto di fusione e delle intervenute iscrizioni, entrambe avvenute ieri, presso il Registro delle imprese di Firenze e Torino (che hanno perfezionato l'efficacia dell'a di fusione a partire da oggi) e si è preoccupato di tranquillizzare gli otto milioni di clienti di poter continuare ad avere come punto di riferimento i propri agenti (le reti saranno infatti mantenute separate per mantenere tutti i brand) e di confermare tutto il suo impegno per realizzare concreto l'integrazione. La fusione tra le due realtà assicurative (quella torinese e quella fiorentina) darà vita al terzo gruppo italiano nel settore - dopo generali e Ras - o al primo player nei rami danni. Secondo il progetto industriale presentato all'Isvap dal manager di Salvatore Ligresti, l'integrazione produrrà una articolazione in poli, ciascuno con una leadership specifica: a Torino quello leader nella Rca Auto, a Firenze il polo del Vita, a Milano (dove il gruppo opera la Milano Assicurazioni) il polo specializzato nei rami ni non auto e a Genova il polo specializzato nei trasporti (Sai ha Sasa e Siat due compagnie leader nel settore). La carta vincente dell'operazione che darà vita ad un colosso - in cui il gruppo Ligresti, a detta dell'amministratore delegato della Premafin Enrico Bondi (che è amministratore anche del gruppo assicurativo, mentre al suo fianco come direttore generale rimarrà il direttore generale di Sai Marchionni), intende restare l'unico azionista di riferimento - sono le sinergie: almeno 300 milioni di euro quelle di costo cui si aggiungeranno quelle da ricavo. Sinergie previste in un triennio - quello necessario perché l'integrazione vada a regime -, ma la buona parte già Sinergie che si avranno anche limature dell'organico: «Ma tali mettere in crisi l'occupazione che il gruppo ha a Torino», tiene a ribadire Marchionni, consapevole della particolare sensibilità su questo fronte del capoluogo piemontese in questa fase.

Piazza Affari non ha rinunciato a muoversi in totale autonomia nel valutare la fusione siglata domenica, e così, mentre il titolo Fondiaria è salito del 2,6%, mentre le Sai, dopo essere state sospese due volte per eccesso di ribasso, hanno chiuso a -10,5%: i titoli, in sintesi, si sono avvicinati al rapporto di concambio. E ai blocchi, ieri, sono passati quattro pacchetti di ordinaria Sai, complessivamente pari al 1,4% del capitale: tutte le transazioni sono avvenute ad un prezzo unitario di 13,4 euro.



SNAM RETE GAS IN SICILIA

Niente tributo per il gasdotto

Il Consiglio di Amministrazione di Snam Rete Gas ha deciso ieri di sospendere i pagamenti del tributo sui gasdotti istituito dalla Regione Sicilia - a partire dalla rata di dicembre -, facendosi forte della sentenza del 20 dicembre scorso del Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia. Tuttavia, secondo gli uffici dell'assessorato al Bilancio della Regione siciliana, la decisione della Snam non sarebbe giustificata. Il Tar ha bocciato il tributo sui gasdotti istituito dalla Regione Sicilia perché in contrasto con le Ue. Il Tribunale lombardo, con la sua sentenza undici giorni fa, ha ritenuto il tributo dalla Regione Sicilia sulla proprietà gasdotti in contrasto con l'ordinamento comunitario e, quindi, la sua rilevanza ai fini tariffari, scendo la validità degli argomenti addotti dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas con delibera 120702 pubblicata il 3 luglio 2002. Il Cda di Snam Rete Gas, «sulla base di tale dispositivo e supportato da autorevoli pareri legali ha pertanto deciso di sospendere i pagamenti del tributo a partire dalla rata del mese di dicembre 2002. La ricorda che state già presentate alla Regione Sicilia le istanze di rimborso relative alle mensili precedentemente versate. L'esito giudizio pendente davanti Commissione Tributaria Provinciale di Palermo è nei prossimi mesi».

ECONOMIA F

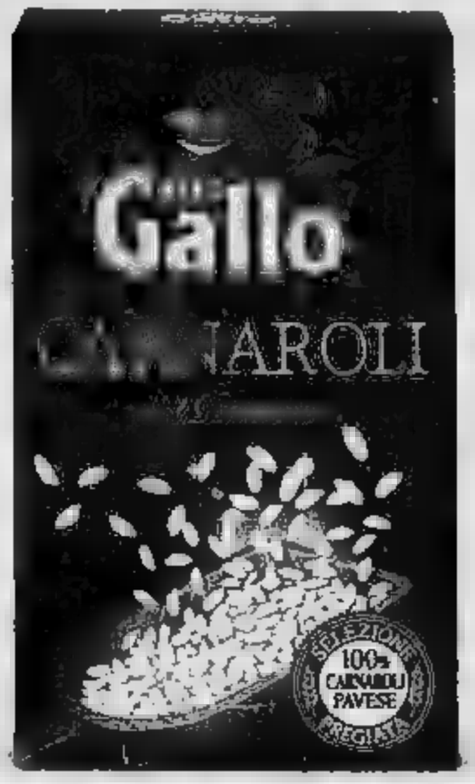
PRIME CAMBIA NOME
Generali Asset Management, polo del risparmio gestito del gruppo Generali, ha comunicato che da oggi, a seguito dell'efficacia della fusione per incorporazione delle società operative nella gestione dei fondi comuni Primegest e Primefunds in Generali Asset Management, i fondi prime assumeranno il nuovo marchio Generali Prime. La fusione rientra nel quadro di riorganizzazione in Italia delle attività di investimento del gruppo Generali.

POP SONDRIO IN
Nel 2002, nonostante un contesto nazionale e internazionale difficile, la Banca Popolare di Sondrio è riuscita a conseguire risultanze patrimoniali economiche in crescita, incremento dell'utile netto e quindi del dividendo, mentre in Borsa il titolo ha chiuso in sostanziale par (+1,43% al 27 dicembre).

O.K. DELL'ANTITRUST A BUZZI
Luce verde dall'Antitrust all'acquisizione da parte Buzzi Unicem del 9,7% di Dyckerhoff, società tedesca attiva nella produzione di calcestruzzo, cemento e materiali di rifinitura, dalla famiglia Dyckerhoff. Al termine dell'operazione, Buzzi Unicem arriverà a detenere il 43,7% di Dyckerhoff, mentre il restante 24,2% ancora detenuto dalla famiglia tedesca sarà trasferito a Imi Investment.

VIA LIBERA A
L'Autorità Antitrust ha stabilito che Sanpaolo Imi può acquisire il 20,24% di Eptaconsors (società finanziaria a capo dell'omonimo gruppo cui già detiene il 40,46%), dalla Cassa di Risparmio Firenze. A seguito dell'operazione, al gruppo San Paolo Imi farà capo il 60,72% capitale sociale di Eptaconsors.

LUCE ENEL TIME
New York ha scelto l'energia verde di Enel per dare luce tradizionale cerimonia della notte di San Silvestro a Times Square. È quanto rende noto l'azienda energetica, spiegando che attraverso sua controllata statunitense Energy fornirà elettricità ottenuta da fonte eolica per illuminare i festeggiamenti di fine anno della metropoli.



Com'è che si dice? Chi si vizia il primo dell'anno si vizia tutto l'anno. Ecco perché, allo scoccare della fatidica mezzanotte, sarà il caso di brindare con qualcosa di davvero speciale. Niente di più facile, se alla vostra tavola avrete invitato Riso Gallo, da oltre 120 anni sinonimo di gusto e genuinità. E, vista l'occasione, non abbiate dubbi: scegliete il re dei risi da risotto. Sì, proprio lui: il Carnaroli del Pavese Riso Gallo. Volevate viziarvi? Eccovi accontentati. Tris di risotti: nero di seppia, zafferano e champagne, perché tre peccati di gola sono sempre meglio di uno. E ora, levate tutti in alto le forchette. Cin Cin. La ricetta completa del Tris di risotti, creazione dello chef **Philippe Leveille** del ristorante "**Miramonti l'altro**" di Concesio (Brescia), si trova sul sito **www.risogallo.it**

Cin Cin.

Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

IL PUNTO SUI MERCATI

Buon passo per l'energia

GIORNATA senza grandi scossoni a Piazza Affari, che attende la fine dell'anno fra attese e speranze. Dopo una partenza negativa, il Mibtel ha terminato con un progresso dello 0,47% a 17.485 punti, il Mib30 dello 0,67% a quota 23.923 mentre il Numtel resta negativo in ribasso dello 0,48% a 1.243 punti. Chiusura positiva ma in ribasso rispetto alla mattinata la Fondiaria (+2,5%) all'indomani della firma dell'atto di fusione con Sai (-10,5%) Secondo gli analisti i valori dei due titoli si stanno avvicinando ai valori del concambio fissato in quattro azioni Fondiaria per una azione Sai. Contrastate anche altri due titoli di società coinvolte nell'operazione: Premafin, che a mercati chiusi ha annunciato che rispetterà la decisione della Consob e venderà 5,148 mila azioni ordinarie guadagna il 4,6%, Mediobanca scende dello 0,1%. Fra i bancari in rialzo IntesaBci (+1,6%): l'istituto milanese in mattinata ha annunciato una plusvalenza di 70 milioni dalla monetizzazione di opzioni put su ItalenergiaBis. Recupera il terreno perso in mattinata Capitalia (+0,8%). Bene gli energetici: Eni (+1,6%) beneficia della crescita dei prezzi del petrolio e della firma di accordo di co-produzione in Indonesia. Bene anche Saipem (+1,1%) e Snam Rete Gas (+0,7%), che ha sospeso il pagamento di un tributo imposto dalla Regione Sicilia dopo aver ottenuto una sentenza favorevole da parte del Tar. In rialzo il titolo di casa Fiat (+0,6%), che oggi ha visto il passaggio ai blocchi del 2,1% del capitale Piatta Telecom (-0,06%) all'indomani dell'annuncio della cessione del 29% di Telekom Serbia. Nel Nuovo Mercato, le flessioni maggiori sono per Aisoftware (-4,2%), Freedomland (-3,1%). Male anche i due big e.Biscom e Tiscali, che chiudono rispettivamente a -3,2 e -0,3%. In decisa controtendenza Chl (+6,2%).

Karibu euro 0 130.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 mese	2,95	2,9550
2 mesi	2,9000	2,9050
3 mesi	2,8900	2,9000
4 mesi	2,8838	2,8974
5 mesi	2,8700	2,8971
6 mesi	2,8000	2,8350
7 mesi	2,7800	2,8046
8 mesi	2,7370	2,8155
9 mesi	2,7670	2,8054
10 mesi	2,7610	2,7963
11 mesi	2,7530	2,7812
12 mesi	2,7460	2,7967

LEGENDA. Ask/ask: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'ultimo quarto di titoli trattato nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Tutti i 50 valori con più capitalizzazione quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call e put prezzo di che acquista, poi quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il premio, cioè il prezzo da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, aggiornato per l'ultimo. Eurilibor: è il tasso interbancario corrente della piazza finanziaria dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 30-12-2002

IL MERCATO AZIONARIO DEL 30-12-2002

Continua da pagina 21

TITOLI DI STATO

Con **directa** ora puoi scegliere tra ECN o MM*
*Accesso con Market Maker consigliato per i titoli poco liquidi. Esegutto Market Maker 10$. Esegutto su Island 3$ + 0,0025$ per azione.
NASDAQ-100 IDX TRCK (QQQ)
Accesso diretto ad Island
Batti il mercato USA sul tempo: compra e vendi NASDAQ 100 e QQQ sull' ECN ISLAND in pochi secondi.
directa
www.directa.it ☎ 011.530101

ABC.

Non fa una piega. Sicuramente.

Classe CL con sospensioni attive "Active Body Control". Riscopri una guida di puro piacere.

Per saperne di più ✆ 800 774411

Mercedes-Benz

Classe CL

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

	IN	AL
COMPARTI M	Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,44	5,42	5,44
Pioneer Funds - International Short-Term	5,63	5,61	
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short	5,06		5,05
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,84	5,79	5,81
Pioneer Funds - International Bond	6,17	6,13	6,14
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,5	5,44	5,48
Pioneer Funds - U.S. High Corporate Bond	4,81	4,75	4,77
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	5,76	5,68	5,72
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	5,37	5,31	5,37
Pioneer Funds - French Equity	9,3	9,2	9,28
Pioneer Funds - European Equity	4,56	4,48	4,51
Pioneer Funds - Euroland Equity	2,76	2,74	2,77
Pioneer Funds - Top European Players	3,62	3,56	3,57
Pioneer Funds - European Research	2,73	2,69	2,71
Pioneer Funds - European Small Companies	4,64	4,57	4,61
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,68	5,74	5,62
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,57	3,52	3,53
Pioneer Funds - America	3,61	3,57	3,59
Pioneer Funds - U.S. Value	3,78	3,72	3,76
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,05	3,01	3,04
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	4,21	4,15	4,21
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	4,24	4,18	4,23
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,56	3,5	3,53
Pioneer Funds - Global Environmental Ethical	3,09	3,05	3,06
Pioneer Funds - Japanese Equity	1,97	1,95	1,97
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,14	3,09	3,13
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,21	4,14	4,17
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity Growth	2,95	2,92	2,95
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,12	3,08	3,11
Pioneer Funds - Global Healthcare	2,95	2,9	2,95
Pioneer Funds - Global Technology	1,23	1,21	1,23
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,59	1,57	1,59
Pioneer Funds - Global Consumers	3,8	3,75	3,79
Pioneer Funds - Global Energy	3,86	3,83	3,87
Pioneer Funds - Global Industrials	3,77	3,73	3,76
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,01	5,96	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,19	5,13	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,31	4,26	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,65	3,62	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,12	3,09	-

www.pioneerinvestments.com

ALPIfondi

Quota 27/12	Δ1DAY	ΔSY
Alpi Azionario	6,917	-1,6%	-32,3%
Alpi Obbligaz. Interna.	6,453	0,0%	14,7%
Alpi Azionario Interna.	4,886	-1,9%	-

I fondi sono collocati da
NUOVI INVESTIMENTI SIM S.p.A.
Filiali BIELLA - TORINO - GENOVA
TRIESTE
DOMODOSSOLA Promotore)
Informazioni:
Alpi Fondi SGR S.p.A.
P.zza V. Venelo, 15
tel: 015.3580.235/221/273
email: info@alpifondi.it www.alpifondi.it

CITTÀ DI SAN MAURO TORINESE
PROVINCIA DI TORINO

Avviso di asta pubblica per alienazione fabbricato di cui alla procedura integrata di cui agli artt. PUC e permesso

Il Dirigente Aggiunto Comune di San Mauro T.se, via Monsi della Libertà 350, 10099 - San Mauro Torinese (TO) Procedura di approvazione atto pubblico ai sensi Del R.D. 827/1924 con il criterio del massimo rialzo sull prezzo posto a base di gara, con il criterio previsto dalla lettera c) dell'art. 73 del R.D. 827/1924 e con il procedimento dell'asta di cui all'art. 76, comma 1, 2 e 3 2. Luogo di esecuzione: Comune di San Mauro T.se, via XXIV Aprile - S. Mauro Torinese (TO). Descrizione: Alienazione del ramo Camera Centrale Fabbricato destinato ad ospitare la nuova Biblioteca Civica. Il Centro Interculturale, la Biblioteca Multimediale con la realizzazione di una struttura integrata di tipo polivalente destinata comporta da Palazzo Comunale, Sbarcatoio, Servizi di vigilanza di tipo complesso e sicurezza di tipo ristorativo relativo, Ufficio Informazioni, Ufficio per agenzie generali, passaggio di utilizzo Polizia Locale e altri, Parcheggio "in bella" e garages. Importo complessivo fornitura: Euro 58.000,00 oltre IVA 20%. Il documentazione e capitolato speciale d'appalto può essere richiesta e ritirata presso l'Ufficio C.U.D. nelle ore d'ufficio (tel. 011 8274756 - 8271741) oppure scaricata dal sito Internet del Comune di San Mauro T.se www.comune.sanmauro.torinese.to.it. Termine di scadenza offerte: ore 12.30 del 11/02/2003
San Mauro Torinese, 27/12/2002
IL DIRIGENTE AGGIUNTO FIRMATO
dott. ssa Ettore Contarelli

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

SVEI S.p.A.
AVVISO DI GARA PER
ENTE APPALTANTE
SVEI S.p.A., uffici di Napoli Via G. Porzio n. 4 Isola E3 - Centro Direzionale, Telefono 081-5627563 e Fax 081-5627567, quale Concessionaria dell'Università degli Studi del Molise.
PROCEDURA DI RA - CRITERIO AGGIUDICAZIONE
Licitazione privata ai sensi dell'art. 20, comma 1, della Legge 11.2.1994 n. 109 e successive modificazioni, mediante offerta di massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza
LUOGO ZIONE, DESCRIZIONE ED IMPORTO DEI LAVORI
Campobasso, località Vazzieri - Lavori, forniture ed impianti occorrenti per la costruzione dell'edificio da destinare a Centro Sportivo dell'Università degli Studi del Molise.
Importo lavori (comprensi gli oneri per la sicurezza): a corpo € 3.561.221,76, IVA esclusa, così suddivisi: € 2.442.571,18 - categoria OG1, class. IV, categoria prevalente; € 240.537,77 - categoria OS3, class. I, categoria scorporabile o subappaltabile, qualificazione obbligatoria; € 439.142,83 - categoria OS18, class. II, categoria scorporabile o subappaltabile, qualificazione obbligatoria; € 252.609,31 - categoria OS28, class. I, categoria scorporabile o subappaltabile, qualificazione obbligatoria; € 306.360,66 - categoria OS30, class. II, categoria scorporabile o subappaltabile, qualificazione obbligatoria.
Compenso per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso: € 190.997,90.
Pertanto, l'importo a base d'asta soggetto a ribasso ammonta a € 3.402.223,86.
TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
Entro le ore 12.00 del 12 febbraio 2003.
PUBBLICAZIONE DEL BANDO
Il bando di gara è pubblicato, nel testo integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni n. 305 del 31.12.2002.
Responsabile del procedimento: Ing. Fernando Iacovuzzi.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO Ing. EVERARDO ALTIERI

COMUNE DI ARENZANO
Servizio Strumenti Urbanistici ed
Avviso bando gara

Project Financing - (art. 37 - quater L. 109/94) per la realizzazione di pubbliche e private in piazza Rodocanachi e piazza Attanasio costituite nuova piscina, complesso scolastico scuola media inferiore, progettazione biennio scuola media superiore, parcheggi privati interrati e sistemazioni varie a raso. Progetto preliminare dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 273 del 19/12/2002. Importo a base di gara Euro 8.435.942,86 oltre IVA. La procedura di scelta sarà quella dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21 comma 2° lettera b) della Legge 494. Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale affisso Pretorio del Comune di Arenzano, in visione presso il Servizio Strumenti Urbanistici del Comune Arenzano in via Saul Pallavicino tel. 010.9138244 fax 9138222, e-mail: info@comune.arenzano.ge.it (specificando sempre alla c.a. geom. A. Barisone), pubblicato sito Ufficiale Internet della Regione Liguria e sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.
Arenzano, 31/12/2002
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Angelo Grasselli
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Adolfo

CITTÀ DI CATANIA
Estratto risultanze di gara

Questa Amministrazione comunale in data 6 dicembre 2002 ha proceduto all'aggiudicazione definitiva del pubblico incanto per la redazione del piano di e per la progettazione di una galleria a fognatura in via Kennedy suddiviso in progetto generale e progetti stralcio - importo a b.a. Euro 259.261,36.
partecipanti: 4. Ditte nessuna Ditta aggiudicataria: la I. R. "Ingegneri Riuniti Studio Associato", con sede in Catania via Monsignor Domenico Orlando n.14/I P. IVA 02123670875 per aver riportato il punteggio totale di punti 100, con il 20% alla sola aliquota di professionale e 100% da applicare alla aliquota di spesa forfettizzata calcolato sull'onorario netto. Pertanto il compenso massimo del progettista progetto e stralci funzionali previsto dal bando di gara in Euro 259.261,36 al ribasso ad Euro 129.966,46, oltre I.V.A.
FTO IL PRESIDENTE DI GARA
Angelo Grasso

Da Anche Lunedì con
LA STAMPA
ti puoi trovare anche su internet
Consulta il sito

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO
Tel. 011 11 - Fax 011.566 53.00
Via Cardano, 20 - 20124 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

BUONE FESTE DA ACQUA VALMORA

Montagnedoc
Le montagne olimpiche di Torino 2006
Bardonecchia
Bardonecchia
la città della buona tavola
dei giovani, della cultura e del divertimento !
Bardonecchia
sullo di gare snowboard per i
Giochi Olimpici di Torino 2006
www.montagnedoc.it

I quadri [illegible]

La collezione di quadri [illegible] poeta francese André Breton (foto), padre del surrealismo, [illegible] all'asta in aprile, per volere della figlia e della nipote. Custodita in casa per quarant'anni, è praticamente sconosciuta: comprende 400 opere, [illegible] artisti [illegible] Arp, Duchamp, Magritte, Miró, Picabia, Man Ray.

2003 con album Who

Nel 2003 uscirà il primo album di studio degli Who (foto) dopo 20 anni. Lo ha annunciato il chitarrista Pete Townsend: «Non [illegible] mai stato veloce a scrivere musica, se scrivo 15 pezzi nuovi probabilmente scopriremo che solo due o tre di essi potranno reggere dal vivo il paragone con i nostri vecchi hit».

ICEBERG

Si dice che i botti di mezzanotte appartengano alla tradizione italiana. Ma era un altro paese, rurale e povero. Oggi i botti sono il prodotto d'una industria, in parte clandestina. Per vi[illegible] la tradizione, si raccomandano i botti (innocui) di spumante.

TRA NOVITÀ EDITORIALI, MOSTRE E DISCHI, CINEMA, TV E SPETTACOLI, RICERCHE SCIENTIFICHE E PROGETTI ARCHITETTONICI

Quali sono state da gennaio a dicembre le performance e le vicende più significative più imprevedibili [illegible] più anticipatrici? Quindici firme della Stampa ripensano opere e protagonisti della vita culturale offrendo i suggerimenti per un bilancio

L'EVENTO dell'anno

[illegible] NI

L'Arca di Sokurov arte e tecnologia

IN maggio, quando *Arca russa* di Alexander Sokurov venne presentato al Festival di Cannes, [illegible] rimase stupefatti: [illegible] mix straordinario di arte classica e tecnologia d'avanguardia, [illegible] grande bellezza e grande [illegible], un'impresa destinata a rimanere nella storia del cinema. Un film russo girato in un unico piano-sequenza di oltre [illegible] minuti, realizzato in digitale [illegible] centinaia di comparse in costume, in 33 sale di quel luogo unico che è il Museo dell'Ermitage, l'[illegible] Palazzo d'Inverno di San Pietroburgo, preparato per mesi e completato in un'ora e mezza. Un film sulla via della semplificazione tecnica, del minor costo, della maggiore libertà ricercati dal cinema: e per di più molto bello. **(Lietta Tornabuoni)**

MONDO

Il cuore semplice della Mennulara

TENENDOMI [illegible] contemporaneo, mi è piaciuta l'opera prima di Simonetta Agnello Hornby, *La Mennulara* (Feltrinelli, che significa raccoglitrice di mandorle. È un romanzo corale [illegible] ambiente siciliano, in cui [illegible] ta intorno a una rustica servante che è diventata provvidenziale [illegible] nistratrice [illegible] una famiglia alla deriva, [illegible] membro rispettato e temuto della comunità. La sua morte, il bizzarr[illegible] testamento, innescano una indagine sul suo misterioso potere che prende le cadenze di un giallo. Una storia gremita di figure vive, sapida di dialetto; un «[illegible] semplice» [illegible] la [illegible] costringe ad affinarsi e indurirsi, volgendo ogni maligno accidente in strumento di riscatto. **(Lorenzo Mondo)**

ROSCI

Foppa, la splendente Rinascenza del Nord

LA mostra del Foppa nel Museo di Santa Giulia a Brescia è uno di quegli esempi, e vorremmo modelli, purtroppo sempre più rari non solo in Italia, in cui si fondono in mirabile armonia rigore [illegible] scienza dell'arte, fascino immediato di immagini che siedono con tranquilla e dolce autorevolezza nei piani alti della poesia, suscitando echi profondi nello spirito al [illegible] la del compiacimento formale, [illegible] felicità [illegible] accostamenti in un quadro coinvolgente dello splendore (anche letterale) della Rinascenza del Nord, da Mantegna e dal Donatello padovano fino ai meno noti ma [illegible] degni Donato de' Bardi e «Maestro della Madonna Cagnola». **(Marco Rosci)**

ORENGO

Faletti «uccide» i maestri americani

E' [illegible] editoriale dell'anno: Giorgio [illegible] il noir *Io uccido* (Baldini e Castoldi). Il cabarettista-cantante astigiano all'esordio nella narrativa di genere [illegible] inventa un serial-killer da oltre 200.000 copie nel giro di poche [illegible] superando in classifica tutti i suoi maestri americani. Un esordio forte, oltre 600 pagine tenute con bravura e ritmo, in un genere, in Italia, tentato da pochi anni. Faletti ha collocato la sua storia nel luogo di «casa nostra» più internazionale - Montecarlo - rendendo, narrativamente, credibili investigatori, polizie, killer. Una bella [illegible] anche per i nostrani professionisti del genere. **(Nico Orengo)**

CERAMI

Il cervello ha un'anima

NEL cervello c'è tutto: emozioni, sentimenti, memorie, rimozioni, passioni, sessualità accetera. Quest'anno si è andati avanti nello studio del suo funzionamento, grazie anche alla tecnologia. Si era già riusciti a documente[illegible] che [illegible] interno sono p[illegible] strutt[illegible] ultramodali. Vuol dire che non è legato agli stimoli ma alle funzioni, si riadatta [illegible] dove ci sono state lesioni delle funzioni. Studi in corso alla Facoltà di Medicina dell'Università di Pisa [illegible] sulla percezione del mondo esterno da parte del cervello. Noi percepiamo il mondo con la [illegible]: questa stessa zona cerebrale, [illegible] cenza della vista, si riadatta permettendo [illegible] percezione tattile. Non è proprio come la coda della lucertola, che ricresce, ma quasi. In una parole, si è scoperto che il cervello ha un'anima. **(Vincenzo Cerami)**

DE LUNA

Un repubblicano salva [illegible] franchista

UN gerarca franchista fugge nel bosco inseguito dalle pallottole del plotone d'esecuzione, si lascia cadere tra il fango e le foglie. Arriva un repubblicano con il fucile spianato. I due si guardano: [illegible] da una parte, un sorriso dall'altra. Il fucile si abbassa, il soldato si allontana. Rafael Sanchez Mazas, fondatore e ideologo della Falange, è salvo. Diventato ministro [illegible] Franco, racconta e scrive la storia. Un particolare [illegible] chi era quel soldato? Su questo interrogativo Javier Cercas ha costruito un libro avvincente (*Soldati di Salamina*. Guanda 2002), la [illegible] narrazione procede per cerchi concentrici: prima [illegible] scenario (la guerra civile spagnola), poi i protagonisti corali, poi i due antagonisti [illegible] un attimo e, alla fine, lui, il soldato, da solo. **(Giovanni De Luna)**

D'AMICO

Il teatro conquista spazio

UNA incoraggiante constatazione di progresso culturale [illegible] stata nel 2002, primo, [illegible] continu[illegible] della tendenza degli ultimi anni [illegible] a restaurare luoghi per lo spettacolo dal vivo (alla [illegible] che [illegible] annoverava, tra gli altri, l'Opera di Cagliari, il «Giorgio Strehler» e l'Arcimboldi a Milano, le sale nuove o recuperate a Udine, Bolzano, Brescia, Trieste, si sono aggiunti l'Auditorium di Roma, il Comunale di Ancona, il Comunale di Catanzaro), e secondo, il favore [illegible] cui le cittadinanze locali l'hanno accolta. Volersi confrontare con per[illegible] fisicamente presenti, e preferibilmente sprovviste di microfono, è [illegible] sano passo verso l'emancipazione dalla livellante scatoletta. **(Masolino d'Amico)**

FERRARIS

Canzoni (e ideali) dell'altra Italia

PIÙ di un disco perfetto, più [illegible] un evento culturale: *Il fischio del vapore* di Giovanna Marini e Francesco [illegible] Gregori è un segno dei tempi. *Le Monde*, [illegible] eccesso retorico, ha titolato [illegible] sbandiera rosse in hit parade» riferendo dell'imprevedibile successo di una raccolta di canzoni popolari. In realtà *Il fischio del vapore* è un album di straordinaria qualità: che tutte[illegible] [illegible] spiegherebbe, da sola, le centomila copie vendute con storie di mondine ed emigranti, [illegible] titoli [illegible] apparenza demodé quali *L'attentato a Togliatti* o *Il feroce monarchico Bava*. Ma ha dalla sua la forza di un'emozione: l'emozione di riscoprire la musica - e gli ideali - di un'altra Italia, per conoscere il nostro passato, per capire il nostro presente. **(Gabriele Ferraris)**

[illegible]

Benigni ci rivela a noi stessi

L'EVENTO culturale dell'anno sono gli italiani. Criminalizzati come lettori pigri o addirittura assenti, come torpidi utenti di tv spazzatura, hanno affollato le grandi mostre, comperato a milioni i libri abbinati ai quotidiani e sono stati infine rivelati a se stessi dalla geniale *Lectura Dantis* di Benigni. In più di 12 milioni non si sono persi una sillaba del più impervio canto del *Paradiso*. Si dimostra quel che già dicono i 200.000 visitatori della Fiera del Libro. Esiste una forte richiesta di cultura vera cui non sanno rispondere adeguatamente né gli editori, né i giornali, né la tv, né purtroppo i libri. I libri [illegible] sono, [illegible] non riusciamo [illegible] farlo sapere in modo convincente agli interessati. Poiché non possiamo delegare la risoluzione del problema al solo Benigni, proviamo a pensarci tutti insieme. **(Ernesto Ferrero)**

BAUDINO

Lucentini, sorriso contro i cretini

FRANCO Lucentini ha cercato [illegible] trovato la morte sullo scalo di casa, il 4 agosto. L'ha affrontata con [illegible] dig[illegible] di un antico stoico, qual era, poco dopo la pubblicazione dell'ultimo libro firmato [illegible] Carlo Fruttero, *Il cretino in sintesi* (Mondadori), summa delle loro ilari battaglie contro i luoghi comuni, il conformismo, le «bêtises» che ci avvolgono più che mai. Lucentini ha sempre cercato di curare, sorridendo ragionevolmente, gli effetti epidemici delle chiacchiere irragionevoli, indicandoci la strada per uscirne. Non ha mai fatto parte di corporazioni e chiese, e ha pagato, per questo, prezzi non indifferenti. Gli intellettuali italiani, salvo eccezioni, hanno preferito guardarlo con una punta di sospetto. Andandosene ci ha lasciato in eredità l'enorme importanza di quel suo sorriso. **(Mario Baudino)**

Il Parco della Musica finalmente a Roma

IMMENSO e accogliente, bello da vedere e percorrere, il Parco della Musica di Roma, disegnato da Renzo Piano, finalmente risuona. Tre sale, un teatro all'aperto, un'infinità di altri spazi, forme e materiali nuovissimi che si specchiano nei resti di un'antica villa romana. Una simile città, unica in Italia, deve ora acquisire una propria identità. La abiteranno molte musiche, pubblici diversi, la sua potenzialità avrà bisogno di energie umane ed economi[illegible] importanti e consapevoli, in una difficile mediazione tra intrattenimento, cultura, conti da far quadrare. **(Sandro Cappelletto)**

L'umanesimo è tramontato

DI fronte ai problemi della clonazione e della manipolazione genetica i principali intellettuali e pensatori italiani sembrano smarriti, o capaci [illegible] un solo pensiero: la [illegible] [illegible] si [illegible]. Vero, ma non basta. Nel mar[illegible] [illegible] 2002 Roberto Marchesini, uno studioso di epistemologia, ha p[illegible]to un [illegible] volume presso la Bollati Boringhieri; s'intitola: *Post-human. Verso nuovi modelli di esistenza*. D'ora in poi nessuno potrà più farsi sorprendere dalla cultura che sta dietro le nanotecnologie, la bio-computing, l'ingegneria proteica. Chi vorrà capire dovrà leggerlo. L'uomo è un ibrido, dice Marchesini, e l'umanesimo un'ideologia definitivamente tramontata. **(Marco Belpoliti)**

BATTISTA

Pansa, la memoria «accettata»

E', forse un destino che la storiografia presti il fianco al suo uso politico. [illegible] maggior ragione se l'arte di interpretare il passato [illegible] esercita su una materia incandescente come quella che incendia il dibattito sulla guerra civile del '43-'45. Ma se un figlio degli ideali della Resistenza come Giampao[illegible] Pansa scrive con *I figli dell'aquila* un libro che indaga [illegible] demonizzazioni il magma umano e politico da cui scaturì [illegible] Repubblica di Salò, allora vuol dire che può chiudersi il capitolo della militarizzazione degli schieramenti storiografici. Senza ecumenismi ma seguendo la strada, come suggerisce Pansa, non della memoria «condivisa ma della memoria «accettata». **(Pierluigi Battista)**

MINERVINO

«Next», il futuro delle città

MOLTI sognano di scorgere il futuro nella sfera di cristallo. [illegible] fatto *Next*, 8ª Biennale di Architettura a Venezia, curata da Deyan Sudjic, svelando come vivremo e cosa ammireremo entro 10 anni. [illegible] progetti di 90 architetti per quartieri, abitazioni, luoghi di lavoro, commercio, musei, chiese, [illegible] nuovi materiali e modi di [illegible]ruire attenti a ambiente e [illegible]urezz[illegible]. A chi la palma? Fra le «torri», al *New York Times* di Piano a New York, alla [illegible] Re Tower di [illegible] a Londra, al grattacielo [illegible] Tassi [illegible] di Rogers. Mirabili i progetti di Nouvel, Zaha Adid, Ando, Gehry Chipperfield, Holl[illegible], Eisenman, Cruciali le proposte per le nostre città, specie di Calatrava, Botta, Fuksas. **(Fiorella Minervino)**

GORLIER

Erba, la poesia come contraveleno

LA poesia è il più genuino contravveleno per [illegible] tragedie che si stanno angosciando. Ecco perché l'avvenimento dell'anno, per me, è [illegible] pubblicazione, negli Oscar Mondadori, di *Poesie. 1951-2001* di Luciano Erba, un volume che festeggia gli ottant'anni di [illegible] e gli è valso il Premio Mondello. Erba [illegible] per [illegible] uno [illegible] posti più autentici del Novecento, così intensamente appartato, quasi timoroso di alzare la voce, quotidia[illegible] metafisico, ironico ed estrosamente appassionato, capace di spaziare dalla quotidianità al mistero, per rammentare un suo titolo, in *Un cosmo qualunque*. Il nostro. **(Claudio Gorlier)**

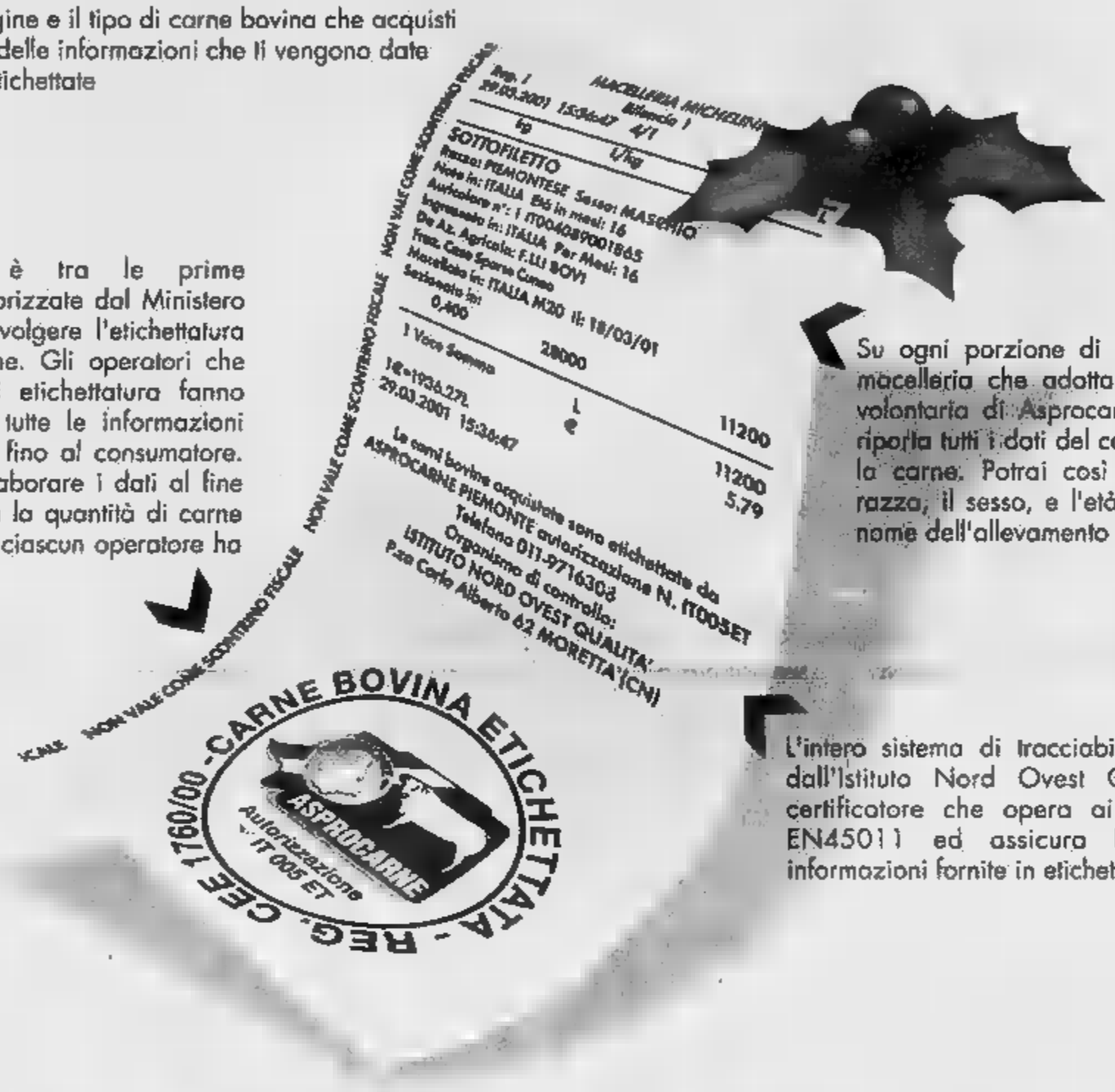
Anche nelle feste! al tuo macellaio chiedi di Più!

Solo l'Etichettatura Volontaria ti garantisce la tracciabilità e l'esatta provenienza della carne che acquisti.

Chiedi l'etichettatura volontaria secondo il reg. cee 1760/00 ■ avrai:

- tutte le informazioni sull'origine e il tipo di carne bovina che acquisti
- un controllo sulla veridicità delle informazioni che ti vengono date
- un controllo sulle quantità etichettate

L'Asprocarne Piemonte è tra le prime organizzazioni in Italia autorizzate dal Ministero delle Politiche Agricole ■ svolgere l'etichettatura volontaria delle carni bovine. Gli operatori che partecipano al sistema di etichettatura fanno pervenire alla banca dati tutte le informazioni necessarie alla tracciabilità fino al consumatore. Asprocarne provvede ad elaborare i dati al fine di verificare la congruità tra la quantità di carne etichettata e la quantità che ciascun operatore ha ricevuto.



Su ogni porzione di carne che acquisti in una macelleria che adotta il sistema di etichettatura volontaria di Asprocarne trovi una etichetta che riporta tutti i dati del capo bovino da cui proviene la carne. Potrai così conoscere esattamente la razza, il sesso, e l'età dell'animale come pure il nome dell'allevamento d'origine.

L'intero sistema di tracciabilità è supervisionato dall'Istituto Nord Ovest Qualità, ente terzo certificatore che opera ai sensi delle norme EN45011 ed assicura la veridicità delle informazioni fornite in etichetta.

REALIZZATO CON IL CONCORSO FINANZIARIO ■ REGIONE PIEMONTE, ASSESSORATO AMBIENTE, AGRICOLTURA E QUALITÀ

In queste macellerie trovi l'etichettatura volontaria delle carni di bovino adulto.

FERRO GIOVANNI ABBADIA ALPINA
PORPORATO RICCARDO ABBADIA ALPINA
ALLUIANO MARCO ALMESE
MAIOGLIO GIUSEPPE BRANDIZZO
BONELLA DIEGO CARLO AL RTO. 2 CARIGNANO
GRAGLIA GIOVANNI VIA I MAGGIO 102 LUSERNA S. GIOVANNI
FORNERO MAURO PINEROLO
BOCCARDO MATTEO PIOBESI T.SE TO
COMBA GIOVANNI P.ZZA MARTI RI RIVOLI
VALSUSA CARNI DI MERLINO LUIG P.ZZA IV NOVEM ROSTA
MACELLERIA MARINO DI GERACE MARIANGELA
SAN SECONDO DI PINEROLO
CARTA LUIGI VIA NIZZA TORINO
CICCONE MICHELE TORINO
COLLINO ERNESTO TORINO
CAFFER CATERINA TORRE PELLICE
CORRENDO ALDO TRANA
CRAVERO GIUSEPPE VILLAFRANCA P.TE
MACELLERIA MARINO DI GERACE MARIANGELA
VILLAR PEROSA
EFFETRE DI MONTELEONE CATERINA MIRABELLO
EFFETRE DI MONTELEONE CATERINA OCCIMIANO
BASSA LANGA F.LLI MERLO MONASTERO B.DA
MACELLERIA DA GIORGIO DI FASSINO MARIA ROSA
SAN DAMIANO D'ASTI
ZIVIERI MASSIMO MONZUNO BO
ALBA CARNI DI ALLUTO GIUSEPPE ALBA
BOTTEGA DELLA CARNE DI DESTEFANIS ALBA
BRUNO F.LLI BUSCA
RICCARDO LIVIA CANALE
ISAIA DIEGO CARAGLIO
TUTTO CARNE DI MARTINI & C CUNEO
MACELLERIA ITALO DI CASTELLA MANSUETA DIANO D'ALBA
MACELLERIA DA GIGI DI CRAVANZOLA LUIGI GARIBALDI 93 GRINZANE CAVOUR
MACELLERIA ENZO DI CRAVANZOLA LORENZO GUARENE
MARINELLO ERNESTO 93 MAGLIANO ALFIERI CN
LIBERALE EZIO UMBERTO MONTICELLO D'ALBA CN
MACELLERIA IVANO DI MIROLLI MACCO OLA NEIVE
FLESIA F.LLI REVELLO CN
CAZZAMALI FRANCO ROMANENGO
IL CARMAGNOLA

REGIONE PIEMONTE

ASPROCARNE

www.asprocarne.com

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rossella
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Ernesto Auci
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
Il La Stampa, via G. Bruno 84, [illegible]
Nuova ESAF, spa, via della Ginestra 11, Milano
Sarda Stampa, via Cagliari 18, Roma
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
Telestampa, via Catania 25, Catania
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Ecrair, 1547 Rue du Caire, Bouhalo (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 25 14/5/1948
Certificato n. 4061 del 26/11/2002
La tiratura di Lunedì 30 dicembre 2002 è stata di 586.274 copie

FIEG

L'ANNO CHE VERRÀ

BUONA PACE A TUTTI

Leonardo Zega

C'È sempre, tra gli omaggi natalizi generalmente futili, qualcosa che merita attenzione per la sua originalità. Quest'anno mi ha colpito un libro di piccolo formato e di poche pagine, pubblicato da una giovane editrice, punzecchiante come il nome che porta, la Vespina. *Come sarà il 2003?* è stato chiesto a una sessantina di italiani di varia levatura, da Marcello Pera a Paolo Villaggio. E ognuno ha detto la sua. Le «previsioni» raccolte spesso si esauriscono in qualche battuta, ma tutto sommato sono più accettabili del gran blaterare di maghi e maghetti, astrologi e indovini che hanno riempito in questi giorni gli schermi televisivi, azzerando di colpo l'effetto Benigni e spegnendo ogni speranza di ravvedimento. Che goduria, la banalità!

Tra le risposte, c'è quella fulminante di Pierluigi Diaco. Come sarà il 2003? «Tragico perché ci sarà una guerra». Questa guerra, molti la danno per scontata, e c'è chi ci gioca su. Forattini dice che andrà meglio perché «ci sarà la guerra - che è una tragedia - e dopo tireremo il fiato». E aggiunge maligno: «Speriamo che gli americani li facciano senza di noi». Giuliano Ferrara li esalta: «La guerra provocherà un'ondata di filoamericanismo tra le popolazioni arabe: dico, quando gli americani saranno a Baghdad con i carri armati, per le strade di quella città scorazzeranno gli scugnizzi». Pontiggia indica sommessamente una categoria da eliminare: «Ci sarebbero gli stupidi. Sarebbe un genocidio. Tuttavia non bisogna montarsi la testa, la stupidità è latente in ognuno di noi, me compreso».

Io non azzardo previsioni, sono un «provvidenzialista» disincantato. Mi spaventa però questa specie di accettazione rassegnata della guerra, palpabile ovunque. Ieri un amico di Los Angeles mi ha spiegato: per molti americani l'inevitabilità dell'attacco all'Iraq è collegata all'idea che «le guerre fanno bene all'economia». Il presidente Bush ne è così convinto che per tirarsi fuori dai guai interni ha bisogno di un nemico e, incidentalmente, del suo petrolio. Ha trovato Saddam Hussein, se riesce a batterlo il 2003 sarà il "suo" anno e nel 2004 la rielezione sarà garantita». Raggelante nella sua ovvietà.

Tragedia, la guerra? Certo, ma con quanti bei risvolti positivi per chi si sente invincibile, se non onnipotente. I morti innocenti, le macerie e i lutti inflitti a un'intera popolazione, i fondamentalismi premiati, il terrorismo globalizzato, gli equilibri mondiali compromessi, i poveri sempre più poveri e i ricchi sempre più ricchi: quanto pesa tutto questo sul piatto della bilancia? Dov'è finito il «capitalismo compassionevole» che fu lo slogan elettorale di Bush jr? Che senso ha l'ostentato ossequio verso il Papa di Roma, rimasto pressoché solo a parlare di pace (e qualcuno - bontà sua - riconosce persino che lui almeno lo fa in buona fede)? Sotto questi «auspici» comincia domani il 2003: quanti siamo rimasti a sperare che non sia «l'anno di Bush»? Che Dio ce la mandi buona.

leonardo.zega@stpauls.it

SI CHIUDE UNA STAGIONE MALI ANTICHI E NUOVI VELENI

GIUSTIZIA È SFATTA

Mario Chiavario

ANNO di ferro e di fuoco, per la giustizia italiana, il 2002, che ai suoi mali endemici - primo fra tutti, l'irragionevole lunghezza delle procedure - ha visto aggiungersi molti motivi di tensione, dentro e intorno al mondo giudiziario. Per farne una: quando mai il Parlamento era stato così impegnato nell'esame di leggi sul ripo di quella sul «legittimo sospetto», fonte di vibrate reazioni, anche nell'opinione pubblica, in particolare per la trasparente intenzione di farne uno strumento di intervento su processi in corso?

D'altronde, l'«affare Previti» - cui quella legge inevitabilmente si associa - è già di per sé pieno di risvolti inquietanti (non esiste un caso unico), pur senza essere il solo ad aver portato ad un'altissima temperatura lo stato delle relazioni tra le forze politiche e tra esse e la magistratura: clamorosi, altresì, gli sviluppi dei «casi» Andreotti e Contrada. Ognuna differente dalle altre, queste vicende sono comunque sintomi di un malessere acuto e diffuso, sebbene sia stato ben diverso l'atteggiarsi dei rispettivi protagonisti nei confronti delle più elementari regole del gioco. Ciò che maggiormente preoccupa è che le opposte manovre di strumentalizzazione e di delegittimazione non si limitano ormai a snaturare i ruoli processuali (essenziali ma pur sempre di parte) dell'accusa e della difesa: in discussione viene sempre più la stessa funzione del giudicare, che per eccellenza dovrebbe essere immune - e, certo, anche meritare di esserlo - da interessati coinvolgimenti e da attacchi partigiani, da non confondere, ovviamente, con la critica ragionata e pacata. Del resto, a prevalere è oggi, assai sovente, una sorta di tattica dell'urlo che, con forti complicità mediatiche, ha caratterizzato anche la gestione, specialmente difensiva, di non pochi processi «comuni».

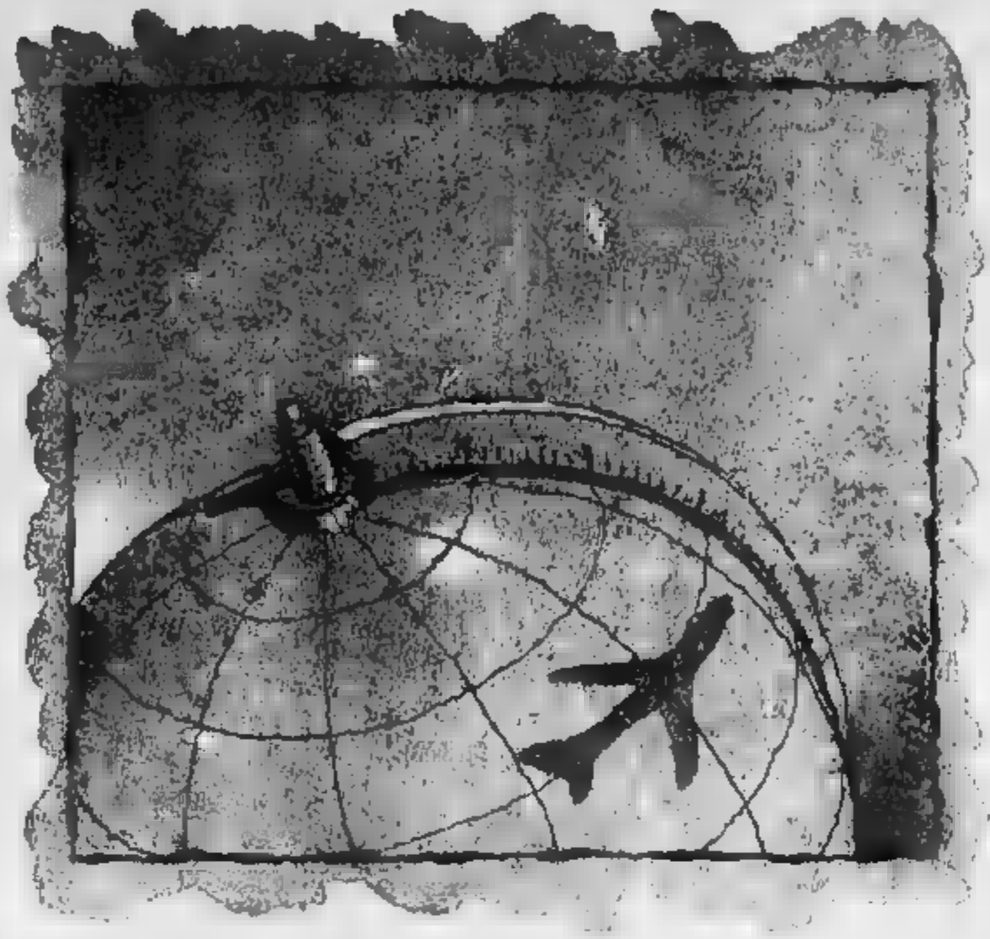
L'anno si chiude, da un lato con gli sconcertanti strascichi da stadio sull'art. 41-bis, dall'altro con la suspense sul «se» e sul «come» di un provvedimento di clemenza a gran raggio. Divenuto, il primo, componente stabile di un regime penitenziario d'eccezione, occorrerà dissipare, nella pratica, i rischi - non del tutto immaginari - di una sua applicazione incostituzionale: non dev'essere un «carcere duro» sinonimo di cieca repressione, bensì tutta e soltanto una misura di tutela, rigorosa ma non disumana, contro prevaricazioni di criminali particolarmente pericolosi. Quanto al secondo, sta diventando pratica assai indilazionabile, anche come gesto di sostanziale riparazione per situazioni talora al limite dell'intollerabile: si eviti di farne un mezzo per tacitare obliquamente inconfessabili interessi; e, insieme, si cerchi di provvedere perché esso non si risolva in illusorio «svuotacarceri» di corto respiro che, senza adeguati controlli e sostegni sociali, verrebbe purtroppo a dar ragione a chi vi scorge un'ulteriore caduta dei livelli di sicurezza pubblica e riporterebbe in prigione nel giro di pochi mesi la maggior parte dei beneficiari.

mario.chiavario@unito.it

COME FESTEGGIARE IL CAPODANNO TRA LE NUVOLE QUANDO SI PASSA DA UN FUSO ORARIO ALL'ALTRO

Brindisi alla mezzanotte che non esiste

Achille Varzi
Luciano Cosa



Lui, Lei e il Ficcanaso a bordo di un jet nell'ultima notte dell'anno. Disegno di Matteo Pericoli

Lo steward. Allacciare le cinture di sicurezza.

Lui. Buonasera, mi scusi, la scavalco per andare al mio posto. Scelgo sempre il finestrino, per vedere le nuvole dall'alto.

Lei. Già, soprattutto all'alba è sempre uno spettacolo. Io però viaggio spesso, per cui alle nuvole preferisco la comodità di potermi alzare di frequente senza disturbare. Le confesso del resto che stanotte avrei preferito non viaggiare affatto.

Lui. Perché mai? Viaggiare la notte di San Silvestro mi sembra molto originale. E poi è conveniente: i voli sono economici e negli aeroporti c'è poca ressa.

Lei. Ammesso di arrivarci... Col traffico che convergeva a Times Square ci ho messo più di un'ora a uscire da Manhattan. In ogni caso, non mi dica che l'idea di festeggiare il nuovo anno sul sedile di un aereo la rallegra. Se avessi potuto evitarlo non ci avrei pensato un attimo.

Lui. Certo che l'idea mi rallegra! A parte la convenienza, trovo che poter brindare in volo sia un'opportunità veramente speciale. Mi sono portato anche una bottiglia di champagne (nel caso la compagnia non ci abbia già pensato, beninteso). Guardi qui. Non sarà ghiacciato ma spero non vorrà fare complimenti.

Lei. Grazie, è molto gentile...

Lui. Soprattutto, mi attira l'idea di brindare a ripetizione. Con tutti i fusi orari che attraverseremo mi farò da ubriacarsi...

Lei. Scusi, ma allora lei si trova sull'aereo sbagliato. Quelli che amano brindare in continuazione volano da Est a Ovest. Così quando sarà la mezzanotte festeggiano, e dopo qualche decina di minuti entrano nuovamente nel fuso orario delle undici. Attendono la mezzanotte e festeggiano di nuovo, per poi entrare nuovamente nel fuso orario delle undici, e così via. Mi pare che per il cambio di millennio i posti sul volo Milano-New York fossero in vendita a cifre tutt'altro che convenienti. Noi però viaggeremo nella direzione opposta, da Ovest a Est. Partiremo da New York alle diciotto e dopo pochi minuti saranno già le diciannove, poi le venti.... e così via fino alle otto del mattino (sempre che il volo arrivi puntuale). Altro che brindisi a ripetizione. Bisognerà fare in fretta per non ritrovarsi all'una col bicchiere ancora pieno di bollicine.

Lui. Accidenti, ha ragione. Faccio sempre lo stesso errore coi fusi orari! Non mi ricordo mai da che parte si guadagna tempo. In effetti, all'ora della nostra partenza in Italia sarà già mezzanotte... Comunque è sempre un'occasione speciale, non trova? Se non sbaglio, quando entreremo nel fuso orario delle undici ci troveremo sopra l'oceano. Quindi non saremo più negli Stati Uniti e non saremo ancora nei cieli di alcun paese europeo. Questo vuol dire che festeggeremo lo stesso della mezzanotte... da nessuna parte! Per me è più che sufficiente per un brindisi originale.

Lei. Se lo dice lei... Per conto mio mi sono sempre vantata di aver festeggiato ogni anno a Milano o a New York, e l'idea di un cin cin nel mezzo dell'oceano non mi attrae particolarmente.

Ficcanaso (spuntando dagli schienali dei sedili antistanti). Ammesso che ci resti da brindare!

Lui. Prego?

Ficcanaso. Mi lasci assicurare che festeggeremo la mezzanotte un mezzo all'oceano?

Lui. Salvo imprevisti ci sembra che la matematica ci dia tutte le garanzie. Come diceva la signora, se partiamo alle sei di sera e arriviamo alle otto di mattina, prima o poi da qualche parte sarà mezzanotte. E se la geografia non mi inganna, a qual punto ci troveremo ancora molto lontani dalla costa europea.

Ficcanaso. Scusi, ma chi le dice che noi saremo da qualche parte proprio a mezzanotte? Ha studiato la rotta così bene?

Lui. La rotta?

Ficcanaso. La matematica e la geografia le dicono che durante il viaggio ci capiterà più di una volta di passare da un'ora alla successiva senza uscire dal fuso orario nel quale ci troveremo. Se il viaggio dura otto ore e la differenza tra New York e Milano è di sei ore, vuol dire che questo può succederci più di una volta. Ma non è detto che lo scoccare della mezzanotte sia tra questi casi. Anzi, io ho fatto due conti e credo proprio che, salvo imprevisti cambi di rotta, la mezzanotte la salteremo di punto in bianco. Questo sì che merita un brindisi.

Lui. Continuo a non seguirla.

Lei. A me sembra chiarissimo. Metta che alle 11:45 (ora locale), proprio mentre lei comincia a prepararsi per il brindisi, noi si entri nel fuso orario successivo. Automaticamente ci ritroviamo alle 12:45 (nuova ora locale) e un quarto d'ora dopo è già l'una. Lei si ritrova con la bottiglia in mano ancora tappata e chi s'è visto s'è visto. Niente mezzanotte.

Lui. Ma allora...

Ficcanaso. Allora mi creda: succederà proprio così. Niente mezzanotte. Niente conto alla rovescia. Su quest'aereo passeremo dal 2002 al 2003 senza varcare la soglia.

Lui. Diamine, è lo che pensavo addirittura di festeggiare a ripetizione. Sono veramente deluso..

Ficcanaso. Macché deluso. Io lo faccio tutti gli anni e, mi creda, ne ho la pena. Io sono contrario a tutte le barriere, anche a quelle temporali! Meglio brindare alla loro assenza!

Lei. Mi sembrate un po' matti tutti e due. Comunque ammetto di non aver pensato prima. Se davvero le cose stanno come dice, allora non ho più ragione di lamentarmi. Potrò continuare a dire di aver sempre festeggiato il capodanno a Milano o a New York: questo viaggio non sarà un'eccezione.

Lui. Sarà un'eccezione perché non festeggerà un [illegible] soddisfazione

Lei e il Ficcanaso. No, no, festeggeremo eccome. Ma festeggeremo l'assenza dell'istante magico. Saluteremo il 2002 in anticipo e il 2003 in ritardo. Ma non perderemo nemmeno un momento. Prepariamoci per un cin cin davvero speciale!

LETTERE

Lotteria d'avvocati • Lo stoicismo congelato • Un regalo di Babbo Benigni

COMMENTO di O.d.B.

Una vergogna difficile da sopportare

EGR. Sig. Del Buono, mi riferisco alle polemiche di questi giorni concernenti gli aumenti che i consiglieri regionali vogliono apportare alle proprie indennità. Non è la prima volta che ciò accade, anche con maggioranze di tipo diverso, ma in passato la cosa non poteva fare scalpore perché non veniva pubblicizzata ma anzi, con opportuni accorgimenti, tenuta nascosta. Infatti con l'accordo di tutti i consiglieri, sia di maggioranza che di opposizione, tranne qualche rarissima mosca bianca dotata di un minimo di pudore ma subito spiaccicata, l'argomento veniva programmato in coda ai lavori del Consiglio, in modo che si giungesse ad approvarlo in tarda serata, quando pubblico e giornalisti se ne erano già andati. Per di più l'autoaumento (lauto aumento) veniva iscritto all'ordine del giorno con definizioni fumose del tipo: «Modifica dell'art. ... della legge regionale ...»: non volesse dire quella modifica lo sapevano solo i diretti interessati e pochi addetti ai lavori. A quanto mi risulta non ci sarebbe più bisogno di ricorrere a simili sottarfugi: secondo la nuova proposta per approvare gli aumenti non occorrerebbe più una legge regionale, con la sua rilevanza e stabilità, ma basterebbe una semplice delibera dell'ufficio di presidenza, atto interno per pochi intimi. Ma forse lo fanno per il nostro bene, non vanendone a conoscenza non ci arrabbieremo e così non ci rovineremo il fegato. E' evidente come la proposta portata avanti dall'attuale maggioranza non possa che suscitare giustamente l'indignazione generale, specie in questo particolare momento di crisi ed offra su un piatto d'argento alle opposizioni motivi per mettere in cascina facili consensi. Sembra che i politici non abbiano ancora compreso che i voti si prendono o si perdono non per gli orientamenti o le scelte sui grandi temi (sanità, lavoro, giustizia, scuola, ecc.) ma proprio sulle piccole cose più vicine alla sensibilità popolare, e che giunti a governi possono cadere sulla classica buccia di banana rappresentata da una scelta sbagliata di piccolo cabotaggio. Così come ad Asti il centrodestra ha perso le ultime elezioni amministrative a causa dell'eccessivo numero di dossi piazzati nelle vie cittadine, argomento che è stato il cavallo di battaglia della sinistra e che ha fatto passare in secondo ordine problemi ben più importanti. Pertanto, se vogliono continuare a mangiare banane, facciano attenzione alle bucce.

Pier Vittorio Notari, Asti

GENTILE corrispondente, durante l'anno 2002 che sta finendo, già parecchie lettere indirizzate a questa rubrica hanno espresso l'indignazione crescente dei lettori per simili comportamenti (e io mi sono associato). Copertamente oppure ostentatamente, i dirigenti politici locali e nazionali mostrano la volontà di monetizzare al massimo i loro incarichi, alla faccia della gente sempre più squattrinata: è una vergogna difficile da sopportare.

Oreste del Buono

Esami di Stato babele assicurata

Sono iniziati il 17 dicembre gli esami di Stato di avvocato. Come ogni anno è una vera babele! Quest'anno addirittura si è dovuto consegnare un giorno prima i codici ammessi alla consultazione, il tutto si è svolto tra spintoni, ressa, caos completo.

Noi parenti di due candidati che si ripropongono per l'ennesima volta, vorremmo sapere che ne pensate di questa sceneggiata che si svolge ogni anno da tutte le parti d'Italia e che poi non darà i frutti sperati? (Hanno passato solo una percentuale bassissima). Un nostro fraterno amico avvocatone che ha fatto parte della Commissione esaminatrice in passato, ci ha riferito che sono poche le commissioni esaminatrici che leggono i compiti scritti.

Fra 6 o 7 mesi si sapranno i risultati e questa volta i nostri parenti candidati hanno deciso che faranno ricorso al Tar, perché visto l'andazzo, si preparano a dare battaglia alle Commissioni esaminatrici.

Alda DP, Roma

Missione Kosovo per Sabrina

L'arduo e importante lavoro dei carabinieri in Kosovo non aveva bisogno del testimonial Sabrina Ferilli. La simpatica Ferilli si è esibita nella banale commedia dolciastra della serie «Bellezze al fronte», con tanto di slogan «Carabinieri, sono innamorata di voi». E lasciamo perdere il suo decantato «stoicismo» nel gelo di Pristina!

Pietro Broglio

Agli invasori del telegiornale

In totale appoggio agli «invasori» di tgr Piemonte la mia solidarietà va a questi giovani coraggiosi che, in modo pacifico, hanno evidenziato la totale inadeguatezza della «informazione» regionale, sempre assai priva di iniziativa nel parlare dei problemi che assillano i piemontesi - ma analitica ed «impegnata» quando invece si tratta di mostre di pittura, della fiera del formaggio, o delle gesta delle squadre torinesi - che sembrano, queste ultime, il vero ed unico problema che affligge i giornalisti di via Verdi.

La cronaca è infatti - da sempre - relegata poco prima della fine del tg. Vorrei solo ricordare a chi ha sostenuto, in una pallida difesa, che della occupazione all'università se ne è parlato «ben due volte», che ben diverso è «fare cenno», in modo svogliato, ad un argomento, altro è un'inchiesta seria e propria, ove si analizzano motivazioni e posizioni reciproche. Per concludere, un'occasione rammarico, la denuncia, per i giovani, per interruzione di pubblico servizio. Ribadito che, a mio parere, il servizio pubblico informativo è tutt'altro, vorrei poter difendere senza onorario questi ragazzi... anzi, confesso che pagherei per tutelarli in giudizio, come ringraziamento per la grande passione civile che dimostrano.

Marco Carini, Torino

Vittorio Emanuele parte col piede sbagliato

Vittorio Emanuele di Savoia ha dimenticato che in Italia il padrone di casa non è il Papa, bensì il Presidente della Repubblica. L'avrà ignorato significa essere partito «con il piede sbagliato».

Franco E. Borsani
Innsbruck (Austria)

Boccata d'ossigeno con il Paradiso

Che boccata di ossigeno la trasmissione su Rai 1 di lunedì 30 dicembre interamente interpretata da Roberto Benigni! Moderatore, godibile, satirico e divertente la prima parte, bellissima con la spiegazione e la recitazione del trentatreesimo canto del Paradiso di Dante, la seconda.

Non sarebbe da farci un pensierino da parte della Rai per un ritorno di lettura dei classici, un po' di teatro vero e qualche concerto di musica classica in prima serata?

Anche l'audience dell'altra sera è stata piuttosto alta, quindi che cosa impedisce che almeno qualche volta si possa accontentare una parte di telespettatori non trascurabile?...

Augusto Provenzani, Torino

Il fischio del vapore che piace ai francesi

Nelle pagine di cultura de *La Stampa* del 17 dicembre l'ignoto autore dell'iceberg scriveva: «Ieri *Le Monde* ha dedicato un'intera pagina all'album *Il fischio del vapore* di De Gregori e Marini, con foto delle mondine e racconto dell'anima rivoluzionaria della nostra canzone popolare. Pisce ai francesi spiegarci chi siamo». Viene spontaneo il pensiero: è meno male che piace ai francesi! Visto che gli italiani (intesi nel senso di giornalisti) non ci pensano proprio, pare, a farci sapere che siamo qualcosina più che un popolo di telusasserviti.

Joyeux Noël.

Elisabetta Pianca

Gentile Lettrice, forse è un po' troppo severa: non solo *La Stampa* ma anche gli altri grandi giornali hanno dedicato un'intera pagina al *Fischio del vapore*.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 65681, fax 011 6568924; Roma, via Barberini 50, tel. 06 47761, fax 06 4882924 e 4745; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762161, fax 02 76004; Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381, fax 011 5627956. Italia e numeri (c.c.p. 950105) consegna via posta anno € 199, fiorini € 390. Arretrati: il numero arretrato costa il doppio dell'ultimo prezzo di vendita. Una La Stampa (Copy 666-030) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address sending offices. Send address changes to La Stampa c/o spedizioni per Usa Inc. 3005 48th avenue L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZI ABBONAMENTI
Abbonamento annuale a giornale € 199 (£ 384 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627956, cruciare Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 565211; dalla sede, Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12615 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233203; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627956 E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa, Direzione: Milano 20133 via G. Cardano 24, tel. 02 24434.611, fax 02 24434.690. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.111, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Farnese 1, tel. 051 6494434. Padova via Mariana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 27/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 27/29, 2° piano, tel. 010 570701, fax 010 [illegible]. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6225100. Roma via Barberini 68, tel. 06 42009911, fax 06 4201 1668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201911

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

LA PIETRA PIÙ PREZIOSA E PIÙ DESIDERATA: UN SAGGIO NE RACCONTA STORIA, LEGGENDE, [illegible] E INGANNI

Il diadema appartenuto a Maria Josè

Cercatori di diamanti in Congo

Il De Beers Millennium Star

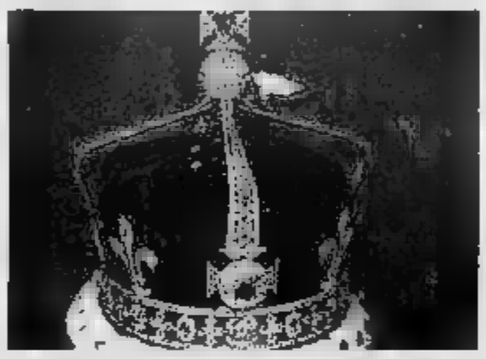
I diamanti cadevano dal cielo

Dopo il Sudafrica il nuovo Eldorado è il Canada

Rocco Moliterni

I diamanti sono avvolti da un alone mistico: pare che Alessandro Magno in marcia verso l'India sentisse parlare di una fossa piena di queste pietre preziose, sorvegliata da serpenti capaci di incenerire con lo sguardo. Ai suoi soldati il Macedone consigliò di usare degli specchi per eliminare i «sorveglianti». Fece uccidere delle capre e le fece gettare nella fossa. I diamanti si incastonarono nelle carcasse degli animali e finirono nello stomaco degli avvoltoi. Ai soldati non rimase che aspettare che in volo gli uccelli facessero i propri bisogni per avere le gemme a portata di mano.

La leggenda di Alessandro è quasi una metafora della difficoltà e insieme della facilità di trovare questi cristalli purissimi di carbonio che suscitano desideri e passioni, calamitano avventurieri e regine, scatenano guerre e alimentano un'industria che crea e fatturare cifre astronomiche. A raccontarne l'epopea è Matthew Hart, uno scrittore e giornalista canadese in **Diamanti** un libro affascinante tanche [illegible] dall'editing molto approssimativo: qua e là ci sono pagine [illegible] testi monchi] da poco pubblicato da Bompiani. Che un canadese si occupi di diamanti non deve stupire. In Canada sono state scoperte negli ultimi dieci anni importanti miniere di diamanti, che hanno modificato il panorama preesistente dove il Sudafrica, il Brasile, l'India e la Siberia la facevano da padroni. Hart racconta come sia stato merito di una giovanissima geologa, Eira Thomas, e di un pugno di giovani ingegneri minerari (da noi questa specializzazione è [illegible] cancellata dalle Facoltà di Ingegneria proprio all'inizio degli Anni 90) se si è arrivati alla scoperta che ha rivoluzionato il mondo dei diamanti, sottraendolo almeno in parte al lungo monopolio della sudafricana De Beers. Ci sono episodi da film: tra i ghiacci del Nord le lunghe prospezioni, gli spionaggi tra le compagnie, la corsa contro il tempo per picchettare ettari e [illegible] di terreno dove iniziare gli scavi ed i sondaggi. I tentativi infruttuosi, le sonde su un lago ghiacciato, il rischio di perdere i macchinari con l'arrivo della primavera, il carotaggio (si chiamano carote i pezzi di terreno che le sonde portano in superficie) «fortunato», quando ormai sembra che tutto sia andato a catafascio.



Il Koh-I-Noor, il diamante più famoso del mondo, incastonato nella corona britannica

E poi l'inizio della «febbre» che ripeta, anche se in piccolo, la corsa ai diamanti che cambiò il volto dell'Africa Australe negli ultimi vent'anni [illegible] diciottesimo secolo. Fino ad allora dei diamanti si erano sfruttati solo i giacimenti alluvionali: ossia le gemme si setacciavano nelle sabbie dei fiumi. In Sudafrica capì che i giacimenti più ricchi non erano quelli alluvionali: a saperli riconoscere nelle viscere della terra c'erano strutture geologiche, dette oggi diatremi, che in molti casi contenevano diamanti. Le conoscenze geologiche dell'epoca erano approssimative, ma scoprire diamanti negli strati superficiali del suolo in molti poderi dei territori colonizzati dai Boeri, nella zona di Kimberley, scatenò un vero e proprio inferno. Uno dei poderi più famosi era quello dei fratelli De Beers, che [illegible] lungimiranza lo vendettero a un consorzio di cercatori per [illegible] sterline: il consorzio prese il loro nome e divenne il primo nucleo della futura multinazionale dei diamanti, che in cent'anni da quel podere ha estratto gemme per un valore di 600 milioni di sterline. Era il periodo di personaggi mitici come Barney Barnato e Cecil Rhodes, che diversi nel carattere e nei modi, contribuirono a far nascere quel cartello che ha fatto il buono e il cattivo tempo nel mercato diamantifero. Fino a qualche anno fa De Beers controllava tanto l'estrazione quanto la commercializzazione, attraverso le periodiche aste londinesi per le vendite [illegible] pietre grezze. Da Londra le pietre grezze prendevano e prendono la strada di Anversa, di Tel Aviv o di New York, le città dove interi quartieri pullulano di laboratori per il taglio dei diamanti. La storia di molte guerre dell'ultimo secolo si può leggere, soprattutto in Africa, dal Congo all'Angola alla Sierra Leone, alla luce delle lotte per il possesso delle miniere di gemme: solo da pochi anni alcune Organizzazioni non governative hanno lanciato il boicottaggio dei «diamanti insanguinati», provenienti più o [illegible] clandestinamente dalle zone di guerra.

I diamanti esistono nell'universo fin da prima che si formassero il Sole e la Terra: il carbonio di cui [illegible] fatti è il quarto elemento in ordine di abbondanza fra quelli presenti nel sistema solare. Tagliare le pietre grezze è un'impresa non [illegible] ma i risultati a volte lasciano senza fiato: diamanti famosi come Koh-I-Noor o Eugenia Blue, o il mitico Azzurro di Francia ribattezzato al suo riapparire Hope (trafugato dai tesori della Corona francese durante la Rivoluzione, ha portato sfortuna a molti suoi possessori) non hanno prezzo. Eppure direbbe De Andrè, «dei diamanti non nasce niente, dal letame nascono i fior». Frances Gerety, pubblicitaria americana, risponderebbe con lo slogan che nel 1948 le ha dato la fama: «A differenza degli effimeri fiori, un diamante è per sempre».

il giacimento più famoso era nel podere dei fratelli de Beers Fu venduto per poche sterline ma fruttò una fortuna

UN LI[illegible] GIORNO

Dal cinema l'epopea d'un uomo armato di mitra e di vendetta

[illegible]elia Silipo

E' una storia di sangue. Sangue sulle strade lucide di pioggia della Chicago Anni Trenta tra massacri, resa dei conti, faide mafiose. Sangue come legame indissolubile, più forte della lealtà, della razionalità, persino del denaro: «Giusto o sbagliato è mio padre» (o [illegible] figlio» o [illegible] mio Paese) è infatti la morale definitiva della storia. Così accade d'altronde nelle società primitive e il [illegible] criminale di Al Capone nell'inverno della Grande Depressione possiede senza dubbio una tragica e primitiva forza.

Per questo il titolo italiano di *Road [illegible] Perdition - Era mio padre* - è caso [illegible] traduzione più significante dell'originale, anche [illegible] si perde il gioco di parole [illegible] il [illegible] verso Perdition, cittadina dal Midwest, e il lungo viaggio [illegible] la vendetta e la morte di [illegible] killer [illegible] figlio undicenne, dopo il massacro dei [illegible] della famiglia. Ad uccidergli moglie e l'altro bambino è stato il figlio geloso e degenerato di un potentissimo boss di cui lui si ritiene erede spirituale. Ma il boss, pur amandolo profondamente, lo sacrifica all'erede [illegible] sangue e da questa scelta [illegible] elezione nasce la tragedia finale.

Una storia complessa e mai scontata, come complessa è la genesi [illegible] questo libro: [illegible] principio c'era il romanzo a fumetti [illegible] Max Allan Collins, da cui l'Oscarregista di *American Beauty* Sam Mendes ha tratto il [illegible] film attualmente nelle sale con Tom Hanks e Paul Newman. A questo punto Collins ha pensato di riscrivere la vicenda in forma di romanzo. Dell'epopea del sicario Sullivan esistono dunque tre versioni: fumetto, cinema, romanzo, in ordine inverso a quel che di solito accade. A farne le spese è soprattutto il romanzo. Nel film e nel fumetto la trama [illegible] va di pari passo [illegible] le immagini abbacinanti: i funerali oscuri, le corse in bicicletta, la pioggia di notte, le rapine in banca, le valigette [illegible] i fucili [illegible]. Il romanzo stenta a trovare il ritmo. Costretto in una griglia non sua, rinuncia ad addentrarsi nella mente dei personaggi per limitarsi a tratteggiarli.

Max Allan Collins
Era mio padre
Sperling Kupfer
210 pagine, 14 euro

La storia, comunque, possiede una sua energia indipendente, tanto forte da superare il mezzo e restituirci la grandiosità e le contraddizioni d'America, miscela di amore e violenza. Non a [illegible] la cosa più riuscita a Collins è il continuo alternarsi tra il sanguinoso sparatoria di mafia e quella immaginaria che il bambino legge nei fumetti di cowboy: un gioco di specchi [illegible] diversi linguaggi, soprattutto tra [illegible] Americhe, quella del West e quella del Proibizionismo, che si contendono sanguinosamente il primato nell'immaginario collettivo di una civiltà.

RECORD

Con un incasso record di oltre 6 milioni e mezzo di euro De Sica e Boldi sul hanno per il secondo weekend consecutivo preceduto graduatoria «campioni d'incasso» dello scorso fine settimana i rivali del trio Aldo, Giovanni e Giacomo che per ora con «La leggenda di Al, John & Jack» conservano il botteghino il record assoluto per quanto riguarda la stagione natalizia 2002 (5-30 dicembre) con 18 milioni e mezzo di euro. La coppia Sica-Boldi con «Natale sul Nilo» secondi con 17 milioni e mezzo di euro.

Una immagine di «Natale sul Nilo»

I CAMPIONI DEL WEEKEND

① sul Nilo di N.Parenti (Ita) 6.690.047
② La leggenda Al, John Jack di Aldo, Giovanni e Giacomo (Ita) 2.891.818
③ Harry Potter 2 C. Columbus (Usa) € 2.191.257
④ L'amore infedele di A. Lyne (Usa) € 1.392.495
⑤ Era mio padre di S. Mendes (Usa) € 1.338.500
⑥ Il mio grosso grasso matrimonio greco di J. Zwick (Usa) € 1.330.278
⑦ Il Pianeta del Tesoro di R. Clements e J. Musker (Usa) 838.270
⑧ Spirit - Cavallo Selvaggio K. Asbury e L. Cook (Usa) € 738.422
Lontano Paradiso di T. Haynes (Usa) € 307.939
⑩ Tutta colpa dell'amore A. Tennant (Usa) € 264,971

Gli incassi rilevati da Cinetel, in 328 città, ed equivalgono al 76% del mercato cinematografico italiano.

IL PUBBLICO VUOLE CHE L'ATTRICE TORNI NEL RUOLO DI DOTTORESSA NEL SERIAL RAIUNO

«Incantesimo»: ridateci Agnese Nano

Ma l'attrice, per ora, si divide fra cinema e teatro

Simonetta Robiony
ROMA

L'ennesima ultima serie di «Incan- si è appena conclusa e subito sono ricominciate le voci che annunciano il ritorno prossima di Agnese Nano, fragile biondina, medico per vocazione e moglie per Passione, che ha contribuito al lancio di questo soap nazionale. Morta non è: alla fine della prima fu data in partenza per paese lontano dove esercitare meglio il mestiere. Allora perché non farla tornare? Agnese Nano ride: «Ricevo molte lettere in cui viene annunciato il mio ritorno a "Incantesimo", dalla Rai, però, me lo hanno mai chiesto. L'impegno era portare a compimento la prima serie e l'ho fatto. nessuno si è fatto più vivo». Le dispiace? «Non so. E' probabile che se me lo chiedessero tornerei». Ma che fine ha fatto in questi anni Agnese Nano? Ride ancora: «E che fine dovevo fare? Ho continuato a recitare. Cinema, teatro, perfino qualcosa in tv». Attrice per «Fu un a propormi fare pubblicità per guadagnare qualche lira mentre studiavo», veterinaria mancata per pochi esami: «Ho smesso con "Edera" quando i professori, dopo la firma di un esame, mi chiedevano una seconda firma da portare a casa alle loro mogli», ragazza cresciuta in famiglia padre madre e sei fratelli: «E l'abitudine a confron- e tutto il fatto che oggi sappia bene qual'è veramente il mio pensiero», Agnese Nano, in questi giorni, ha appena finito di girare il suo ultimo film: «Parlami», scritto da Silvia Cossu e Alessandro Colizzi, prodotto dalla Cossu e diretto da Colizzi, coppia di lavoro e di vita già da «L'ospite», la loro prima cosa.

Agnese Nano attrice per caso: «Fu un amico a propormi di fare pubblicità per guadagnare qualche lira mentre studiavo»

Destinata a ruoli drammatici per l'aspetto di bellezza pallida e sensibile, in questa storia Agnese Nano interpreta una giovane donna fortemente disturbata nonché malata di solitudine che salvata all'ultimo momento un tentativo di suicidio. Con lei, nel film distribuito dall'Istituto Luce, Christopher Buchholz, Karin Giegerich, Jaqueline Lustig.

Un personaggio disperato.

«Vero. I primi giorni di lavoro mi sentita tristissima. Non capivo cos'ora che non andava. Poi ho capito. Stavo ore e ore in silenzio. Ore in camerino da sola. Ore sul set muta o quasi. Dovevo interpretare una donna difficile

Perché accettare un ruolo del genere?

«E'un bellissimo copione. E poi mi piaceva questa divisa tra l'amore per il marito e l'amore per un'amica, che ha bisogno di comunicare ma assolutamente incapace tanto da attaccarsi a chiunque le dia affetto. Non è una lesbica: è solo persona reggelata che non a esprimersi».

L'ha imbarazzata girare scene d'amore un'altra donna?

«Mah. Io sono cervellotica. Ho letto libri sulla malattia mentale, ho consultato testi, mi sono immersa in dotte disquisizioni psicologiche. Quest'aspetto mi ha preoccupato molto dell'altro, in maniera perfino esagerata».

La pesa dover fare sempre personaggi malinconici?

«E' cominciata Peppuccio Tornatore in "Nuovo cinema Paradiso": ero l'amore di gioventù perduto per sempre, un ruolo che mi ha dato la prima ondata grande popolarità dalla mia carriera. E' proseguito "Edera", un film-tv che sperimentava il "girato" in elettronica più che la lunga serialità. E' andata avanti con "Incantesimo" dove passavo molti guai ma c'era anche il racconto della vita in una clinica, i casi dei malati, gli interventi chirurgici. Certo, quando l'anno scorso in teatro, a Milano, con "I monologhi della vagina", ho raccolto una risata sono rimasta sbalordita. E' stata Lella Costa a spiegarmi che se il pubblico ride, occorre concedergliela quel diritto con una lunga pausa perché *ridere è bello*».

A lei piacerebbe far ridere?

«Gli amici mi trovano buffa. Al cinema, però, solo Damiano Damiani mi ha dato un ruolo comico. Mi ha voluto al fianco di Carmen Maura in "Assassini dei giorni di festa" che deve uscire. E una parte malinconica ma rasserenante l'ho avuta nel film di Francesco Apolloni "Fate come noi", l'ultima apparizione di Pupella Maggio prima della morte, un film che è stato assai applaudito al festival di Giffoni, quest'estate».

Le manca la grande popolarità che regala la tv?

«No. Ero una ragazzina timidissima. Da piccola i saggi di pianoforte erano il mio incubo. E poi io sono una "stradaiola". Mi piace uscire di casa, andare a passeggio, prendere l'autobus. Una volta mi sono ritrovata la gente di un intero vagone di metropolitana addosso perché avevano scoperto chi ero. Una esperienza terrificante».

Che farebbe, oggi, dopo oltre dieci anni di carriera, se potesse scegliere?

«Farei Farei soprattutto teatro alla radio. In Francia ci sono degli spettacoli a basso costo dove la gente paga un modestissimo biglietto ma che poi vengono mandati in onda dalla radio. Da noi non si usa. Peccato».

IERI SERA AL FESTIVAL DEDICATO AL CINEMA

Una immagine film «La quattro piume» di Shekar Kapur

Capri incorona Kapur e Redgrave

CAPRI

Shekar Kapur e Vanessa Redgrave le star premiate ieri sera ad Anacapri nell'ambito della manifestazione «Capri Hollywood». Il regista indiano Kapur è stato scelto per il successo ottenuto in europa dal ultimo film «La quattro piume». La Redgrave ha avuto il Capri Award alla Leggenda.

Autore del pluripremiato «Elisabeth», Kapur ha ricevuto il «Capri Hollywood» per il successo ottenuto in Europa dai suoi lavori, soprattutto dal remake di «Le quattro piume» (il film è stato proiettato prima della premiazione). A proprio quest'ultimo film il regista si è soffermato con i giornalisti esaltandone la storia e spiegando come mai pellicola abbia riscosso più successo Europa che in America: «Il film è uscito dopo l'11 settembre - ha detto il regista - in un momento di grande fragilità e paura. In qualche modo ha creato un senso di rifiuto da parte degli americani. C'è infatti una scena in cui si vedono i soldati inglesi accerchiati dagli arabi, e credo che rappresenti abbastanza la paura che sta vivendo l'Occidente».

Kapur ha parlato anche dei prossimi impegni artistici, annunciando un film sulla vita di Nelson Mandela. Il leader Sudafricano Premio Nobel per la Pace sarà interpretato da Morgan Freeman. Ma Kapur girerà anche «Water», una storia di fantapolitica che descriverà un mondo dove l'acqua, come oggi il petrolio, sarà il bene più prezioso e scatenerà guerre tra ricchi e poveri. Kapur ha paragonato Nelson Mandela a Ghandi: «Sono loro i veri eroi nostri tempi - ha detto -. Eroi della spiritualità, che hanno vinto le loro battaglie senza violenza, senza uccidere nessuno, con la sola forza delle proprie idee».

«Capri Hollywood» ha anche premiato Vanessa Redgrave con il riconoscimento «alla Leggenda» assegnato ogni anno ad una star internazionale per l'impegno civile a favore delle minoranze e dei diritti civili. In questo Redgrave è stata scelta per il suo ruolo di promotrice della campagna internazionale per la pace e i diritti umani in Cecenia. La Redgrave è giunta a Capri con Franco Nero, che è stato suo compagno per anni, padre di suo figlio Gabriel Nero, regista.

Un Premio Speciale è assegnato anche ad un grande della musica italiana, Giulio Rapetti, in arte Mogol: l'ha consegnato Tony Renis, ambasciatore in America dell'Istituto Capri nel Mondo. Intanto il ministro Tremaglia ha annunciato che l'Isola nel ospiterà il primo convegno delle star italiane nel mondo, al quale verranno invitati stelle del calibro di Robert De Niro, Madonna, Francis Ford Coppola, Martin Scorsese, Sophia Loren e Mira Sorvino. [s. n.]

LE ALTRE RETI PROPONGONO I TRE TENORI, ROCKY HORROR, SCUOLA POLIZIA, TANTO CINEMA E CIRCO

Mara e Maurizio signori del Capodanno tv

Musica, giochi, ospiti per la notte di San Silvestro su Rai e Canale5

Caprara
ROMA

Nella notte Silvestro la tv rischia spesso di trasformarsi in radio: più che essere vista, viene infatti ascoltata da persone in movimento, impegnate a mangiare, bere, festeggiare. A mezzanotte, poi, diventa un orologio, quello più attendibile, da guardare certi di stappare lo spumante all'ora fatidica. In ogni caso, sappiamo usato in maniera diversa dal solito, il piccolo schermo è sempre lì, con le sue facce note in versione festiva, con il circo, con i film, con i rari tentativi di proposte alternative. Ecco una guida per fare i conti con la tv l'ultima serata dell'anno.

Evviva la tradizione. Esattamente accade ogni domenica pomeriggio Venier, sul fronte di Raiuno, e Maurizio Costanzo, su quello di Canale 5, si danno battaglia per aggiudicarsi il maggior numero di telespettatori. due squadre scendono al completo, arricchite presenza di ospiti, ma sostanzialmente impegnate a riproporre la ricetta domenicale: musica, giochi, clima da famiglia allargata e chiassosa. Dalla Venier si avvicenderanno il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce, Massimo Boldi, Gigi D'Alessio, Jerry Calà, Little Tony, Paolo Villaggio, Stefano Masciarulli, Andrea Roncato, Gluces Casella e le ballerine del gruppo Brazil Tropical. In programma anche i collegamenti con il concerto del Quirinale, dove ci sarà Milly Carlucci, e Cagliari dove si esibirà Giorgia. Alla fine della maratona (intorno alle 12,40) tocca a Reggio di Calabria e alla «Nave di Capodanno» che ospiterà, fra gli altri, Jocelyn, Massimo Ranieri, Antonello Venditti, Peppino Di Capri, Edoardo Vianello, Edoardo De Crescenzo. Da Costanzo, insieme con la consorte Maria De Filippi, Luca Laurenti, Laura Freddi e Pino Insegno, si vedranno Platinette, la modella Alena Seredova, Stefania Orlando, Maria Teresa Ruta, Vladimir Luxuria, Orietta Berti, Enrica Bonaccorti, Mayer, i ragazzi di «Saranno famosi» e Demo Morselli con la sua band.

Capodanno con cinema e circo. Su Raidue in prima serata in onda «Willow», poi la programmazione si unifica a quella di Raiuno; su Raitre Filippa Lagerback conduce la seconda e ultima puntata del «Circo di Montecarlo»; su Italia 1 che, come fanno i responsabili di rete, non è seguita da un pubblico che la notte San Silvestro sta davanti alla tv», sono in programma, dietro l'altro, «Scuola di polizia» 3 e 4 e poi «Dio e provvede» con Angela Finocchiaro, Athina Cenci, Amalia Monti. Su Retequattro ci «Serafino» di Pietro Germi, poi il concerto dei tre tenori (Placido Domingo, Luciano Pavarotti e José Carreras) da Pechino, e poi una notte di terrore con «The Rocky Horror Picture Show» e «La piccola bottega degli orrori». La7 propone una «Maratona Star Trek», mentre Telepiù punta fascino di Nicole Kidman, protagonista di un omaggio composto da 3 titoli: «Da morire», «Birthday girl», «The Others».

Via di scampo. Un «Blob» speciale, costruito apposta per l'ultima del 2002 («primo anno palindromo - notare Enrico Ghezzi - primo secolo») in programma sulla terza rete Rai dalle 23,05. «Ci sarà tantissimo Berlusconi - annuncia Ghezzi -, dal momento in cui ha esorcizzato i fantasmi di Cacciari agli interventi di Copenaghen. Ma ci saranno anche i venti di guerra, con gli strani replay di undici anni tra Bush junior, Saddam e la data dell'attacco che continuano a rincorrersi. Ci sarà anche tutto quello che "Blob" girato andando in mezzo ai girotondi e alle manifestazioni, oppure tallonando "Striscia" o la "Iena". non è tutto, Ghezzi dice che nel enigmatico del programma, troverà spazio anche un'allusione alle Torri Gemelle, richiamate alla memoria attraverso l'apparizione del monolite del film di Kubrick Odissea nello spazio»: «Dall'11 settembre, infatti, è se la memoria si fosse inceppata, e il nastro andasse continuamente avanti e indietro, palindromo, appunto». Infine, l'ultima polemica tv dell'annata sollevata da Ghezzi dispiaciuto per non poter trasmettere immagini di Benigni a con di una «sua espressa richiesta». Osserva Ghezzi: «Non so se si tratta di una paura tecnico-commerciale, sarebbe un modesto, e di una forma di protezionismo economico, ma non poter pensare che sia mai. Oppure potrebbe essere l'aspetto religioso, la volontà di sacralizzarsi. Motivo comprensibile che, però, non comprenda la tv, in cui non è permesso esistere una volta sola. Mi sembra una scelta un po' troppo ideologica».

Tutto il cast di «Buona domenica» questa sera è in per il Capodanno di Canale 5

STASERA SU RADIODUE

Sergio Leone i suoi film

Sergio Leone e Clint Eastwood, un binomio inscindibile nella western-spaghetti. Giovanna Gagliardo, per il ciclo «Alle otto della sera», dedica la puntata del suo programma «Storie di divi e di film», in onda 20.00 su Radio2, a «Per un pugno di dollari» e alla leggenda western-spaghetti. Nascita, sviluppo, successi e degenerazioni di un filone che ha sbancato i botteghini non solo italiani. Naturalmente si parla soprattutto del film, di Sergio Leone e del stile di lavoro, talento di artigiano rinascimentale e della sua megalomania di regista senza uguali. Poi c'è la storia professionale e privata Clint Eastwood attore, come si dire allora con due espressioni: una con cappello e senza cappello.

Mara Venier, questa sera regina di Raiuno

Ghezzi annuncia un «Blob» speciale con tanto Berlusconi ma niente Benigni Il comico ha vietato usare suo show

TV & TV

Alessandra Comazzi

- Benigni e la religione
- Ricci e la trasversalità
- Fiorello e la dispersione
- Costanzo e il «modello»

Tra uomini, miti & mistica

Un altro anno di televisione è andato. Insieme con i lettori, che tanto numerosi e con tanto passione hanno sottolineato quello che secondo loro sul video proprio non andava, oppure (più raramente) andava bene, abbiamo seguito questa stagione difficile per la tv italiana. Soprattutto per la Rai. La quale, essendo al centro dei problemi della piccola politica italiana, non riesce più a elaborare programmi e progetti. Vi riesce quando è lontana dal Palazzo. Prendiamo, tanto per fare un esempio, un lavoro meritorio che svolge la Rai, quello delle «Teche», direttore Barbara Scaramucci: si stanno codificando, e in buona sostanza tecnicamente salvando, le produzioni della tv di Stato, affinché quella «memoria collettiva» che esse rappresenta non debba andare perduta.

Non è che non ci sia buona televisione: ce n'è. Soltanto che è nascosta: di notte, all'alba. O anche in mezzo ai programmi più in vista: che però sono lunghissimi, e dilapidano i loro momenti migliori. Pensiamo allo show di Fiorello: a parte lui che si è confermato un grande uomo di spettacolo, si sono sviluppati degli ottimi momenti di tv, di quelli che a buon diritto troveremmo nelle antologie, fra qualche anno. Soltanto che tutto veniva diluito in tre ore di trasmissione. E ore dure «Via col vento», può durare il programma di Fiorello.

Il 2002 ha visto un consolidarsi di «Striscia la notizia», che ormai i record li colleziona. Il programma di Antonio [illegible] confermato la sintesi della trasversalità televisiva, del massimo distacco e del massimo coinvolgimento. Coinvolgimento perché «Striscia» [illegible] i Gabibbi fanno indignare; distacco perché il programma riesce a vendere il distillato delle contraddizioni televisive: le risate finte su cose che non fanno ridere, gli inviati dall'aria folle, il falso Morandi lo Valentino, o Paoli che rappresenta la didattica [illegible] squallore fatto spettacolo. Da ricordare un esemplare numero del «Costanzo Show», con i piccoli divi catodici a sbranarsi facendo finta di sorridersi, e lui, il Raffuto, in mezzo a domare le fiere. Da non dimenticare, pure, alcuni sceneggiati. La storia di Perlasca, il fascista che salvava gli ebrei. E, ancora con Zingaretti, i racconti di Montalbano: un'interpretazione perfetta del protagonista ma anche dei comprimari, una mirabile sintesi di Vigata «città invisibile» alla maniera di Calvino.

Infine lo show di Benigni. Grande. Lui ha usato la satira sui politici come specchio per le allodole, e poi ha detto il suo Dante e ha parlato della Madonna e di Dio con una forza mistica straordinaria; nessuno [illegible] lui potrebbe avvicinare alla religione [illegible] folle televisive.

Che cosa si aspettiamo dall'anno prossimo? Il meglio. Che cosa temiamo? Il peggio.

Questa rubrica si ferma per qualche tempo. A tutti i lettori di «Tivù & Tivù», con molto affetto, Buon Anno.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA [illegible]

The Rocky Horror Picture Show

Il film di culto per eccellenza, un fantahorror in musical che ha conquistato [illegible] di pubblico per quasi trent'anni e che è sempre in programmazione ininterrotta a Londra come a Milano, New York e Los Angeles. Una giovane coppia capita casualmente nel castello [illegible] scienziato pazzo ma non è tutto come sembra... [illegible] 0.35 [illegible]

Frankenstein Junior

Divertente e intelligente rivisitazione-parodia del mito Frankenstein firmata Mel Brooks. L'unica che [illegible] a divertire gli amanti del fantahorror con leggerezza e ironia, senza appellarsi al grottesco-ridicolo. [illegible] Lunulo memoria. Il il nipote del barone di Frankenstein, scopre [illegible] fluido che riporta in vita i cadaveri [illegible]... [illegible] 0.50 CANALE 5

Cantando sotto [illegible] pioggia ★★★★★

16.50 RETE 4 USA 1952 REGIA STANLEY DONEN, GENE KELLY CON GENE KELLY, DEBBIE REYNOLDS, DONALD O'CONNOR, JEAN HAGEN E CYD CHARISSE DUR. 2H20'

Capolavoro del musical firmato in coppia da Donen-Kelly, entrambi attori-ballerini-coreografi, [illegible] diventa irresistibile e godibilissima omaggio al cinema muto, ma anche ai «maghi» [illegible] genere come Berkeley. [illegible] dal muto al sonoro attraverso le vicende di due divi, Don e Lina. Lei però ha una voce...

Serafino ★★★

21.00 [illegible] 4 ITALIA/FR 1968 [illegible] PIETRO GERMI CON ADRIANO CELENTANO, OTTAVIA PICCOLO, FRANCESCA ROMANA COLUZZI E LUCIANA TURINA, DUR. 1H35'

Uno degli ultimi film di Germi che riuscì a tirare fuori il meglio [illegible] Adriano Celentano attore. Una commedia che prende di mira la vita della campagna fra [illegible]ania ed esaltazione. Un pastore abruzzese, amante della bella vita e tornato dal servizio militare, eredita [illegible] laguna [illegible] e i parenti [illegible] vogliono incastrare ma...

Willow [illegible]

21.20 RAIDUE [illegible] REGIA RON HOWARD CON VAL KILMER, JOANNE WHALLEY, WARWICK DAVIS E JEAN MARSH DUR. 2H5'

Ron Howard, ex attore di «Happy Days» e autore [illegible] cassetta (da «Cocoon» a «Beautiful Mind») firma un fantasy sulla scia [illegible] «Storia fantastica», da una storia di George Lucas. Elora, erede al trono, viene perseguitata da una regina strega. La madre l'affida alle acque e viene salvata dal nano Willow ma...

DELL'ARTE

OGGI
Un documentario sulla Piana degli Albanesi in Sicilia (*Geo & Geo*, Raitre, alle 17), dibattito aperto sul tema: meglio cambiare vita o migliorare quella che si ha? (*Cominciamo bene*, Raitre, alle 10).

TIMIDEZZA
«Superare la timidezza fisica», il più grande cambiamento di Antonello Venditti: «Una volta [illegible] riuscivo ad alzarmi dal pianoforte. Oggi [illegible] cantautore eretto, che [illegible] piace molto sul palco» (*La nave di Capodanno*, Raidue, alle 0,40).

[illegible]
Enrico Ghezzi ritiene un piacere comune il fatto che «un film sia ben fatto, rappresentativo, interessante per gli attori, la trama o le notazioni sociologiche». Trova [illegible] fascinoso «quel tanto [illegible] interesse a

[illegible] senso e il viluppo automatico del [illegible] di quel presente [illegible] che comunque si impiglia nei film e che lascerà a loro comunque, dopo [illegible]si o anni o decenni o giorni, una certa grazia do[illegible] (*Blob 2002*, [illegible] *al palindromo*, Raitre, alle 23,05).

SENO
Mara Venier ha confessato [illegible] avere col [illegible] seno, «che [illegible] fatto sognare milioni di italiani», un rapporto di «assoluta e inestinguibile riconoscenza» (*Festa di Capodanno, speciale Domenica in*, Raiuno, alle 21).

SENSIBILITÀ
Filippa Lagerback (foto) fa sapere che il lato del carattere di Daniele Bossari che più [illegible] è la sensibilità»: «Poi [illegible] molto intelligente e, al contrario degli uomini nordici, esprime i propri sentimenti. Riesce anche a piangere» (*26° Festival Internazionale del Circo di Montecarlo*, Raitre, alle 21).

PATTI
Maurizio Costanzo che col suo Show ha fatto «tutto il contrario di tutto» ha «un patto molto chiaro col pubblico»: «Quando avvertirò la minima stanchezza, lascerò senza esitazioni» (*Buon Capodanno*, Canale 5, alle 20,50).

I PROGRAMMI D[illegible]

RAIUNO
TELEGIORNALE: 6.30 13.30 11.30 20.00

GIORNO
- [illegible] Euronews Primo canale europeo [illegible] informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 Unomattina con Roberta Capua, [illegible] Giurato [illegible] glia di Antonio Gerolto. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia oggi (7.05) - Tg1 L.i.s - Che tempo [illegible] (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) Diciassettesima edizione [illegible] programma contenitore [illegible] informazione e intrat[illegible]
- 10.50 Tuttobenessere
- 11.20 Appuntamento al cine[illegible] Rubrica cinematografica
- 11.25 Che tempo fa
- 11.35 S.O.S. Unomattina [illegible] Roberta Capua
- 12.00 La prova del [illegible] co [illegible] Antonella Clerici
- [illegible] Tg1 Economia
- [illegible] Casa Raiuno con MAssimo Giletti
- 17.25 Pocahontas II - Viaggio nel [illegible] mondo Film
- 18.45 L'eredità [illegible] con [illegible]deus

SERA
- 20.30 Messaggio di fine anno agli [illegible] del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi in diretta [illegible] Palazzo del Quirinale
- 21.00 Festa di Capodanno - Speciale Domenica In Varietà con [illegible]a Venier, Little Tony, Stefano Masciarelli, Andrea Roncato, Giucas Casella. Con [illegible] partecipazione straordinaria di Paolo Villaggio. Massimo Boldi, Gerry Calà, Gigi D'Alessio
- 0.40 La nave di Capodanno Varietà [illegible] Clarissa Burt, Jocelyn, Antonella Mosetti. Regia di Riccardo Di [illegible]
- 3.30 [illegible] e cioccolata Film (comm., 1973) [illegible] Nino Manfredi, Paolo Turco, Ugo D'Alessio, Anna Karina. Regia di Franco Brusati Emigrato italiano, cameriere in Svizzera, compie crimine di orinare in pubblico. Perde lavoro, residenza [illegible] l'odissea del clandestino
- 5.20 Spensieratissima di [illegible]colena Leggeri

RAIDUE
TELEGIORNALE: 10.00 17.50 13.00 21.00

GIORNO
- 6.15 Magellano: Genova [illegible] Antonello Romano
- 6.35 Tg2 Medicina 33 Rubrica [illegible] attualità medica a cura [illegible] Luciano Onder (R) Approfondimenti sul progresso scientifico e sulle sperimentazioni
- 6.40 Gatto da guardia
- 6.45 [illegible] voce - Il Messaggero
- 6.55 Anima e rinascere
- 7.00 [illegible] Cart mattina
- 9.45 [illegible] educational: [illegible] mondo a colori magazine
- 10.05 Tg2 [illegible]
- 10.15 Nonsolosoldi
- 10.25 Meteo2 Previsioni del tempo
- 10.30 Notizie
- 10.45 Tg2 Medicina [illegible] Rubrica di attualità medica
- 11.00 I fatti vostri Varietà
- 13.30 Tg2 [illegible] e società
- 13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica
- 14.05 [illegible] posto [illegible] Talk-show
- 15.30 [illegible] su Due
- 16.35 Strega per amore TF
- 17.00 Cartoni animati
- 17.25 Friends Telefilm
- 18.00 Sportsera [illegible] sportiva
- 18.20 Sereno Variabile
- 18.50 Il lotto alle otto Varietà
- 19.00 Streghe Telefilm

SERA
- [illegible] Cartoni animati Popeye - Tom & Jerry le avventure del [illegible] Braccio di Ferro
- 20.30 Messaggio [illegible] [illegible] anno agli Italiani del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. In [illegible] [illegible] Palazzo del Quirinale
- 21.20 Willow Film (avv., 1988) con Val Kilmer, Joanna Whalley. Regia di [illegible] Howard
- 23.40 Festa [illegible] Capodanno - Speciale Domenica Varietà
- 0.40 La [illegible] di [illegible]podanno Varietà con Clarissa Burt, Jocelyn, Antonella Mosetti. Regia di Riccardo [illegible] Blasé
- 3.35 Anima e Ombra
- 3.40 Notteitalia [illegible]
- 4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque Festa Fotomoteca Campidoglio
- 5.00 Concerto Capodanno 2002
- 5.45 Cercando cercando Un programma di Nicoletta Leggeri

RAITRE
TELEGIORNALE: 12.00 15.00 14.00 19.30 14.20

GIORNO
- 6.00 RAI News 24 Morning News - [illegible] - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna Stampa Italiana - News - Telenel - News
- 8.05 [illegible] Educational L'Italia tre le stelle: "Missione Giotto: viaggio intorno al[illegible] Cometa di Halley" - "La Galleria Borghese" - 2ª parte
- [illegible] Aspettando Cominciamo bene
- 10.00 Cominciamo bene
- 12.25 Tg3 Punto donna a [illegible] di Ilda Bartoloni
- 12.45 "Un posto al sole" sotto l'albero
- 13.10 Rai Educational - Parola mia Gioco
- 14.50 Tg Leonardo
- 15.00 Tg3 Neapolis
- 15.10 GT Ragazzi
- 15.20 Screen saver
- 15.55 I cartoni della Televisione
- 16.15 [illegible] televisione: Favole a cartoni
- 17.00 Cose dell'altro Geo Documentari
- 17.40 Geo & Geo Documentari

SERA
- 20.00 Blob Videoframmenti Sutizia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
- 20.30 Messaggio di fine anno agli Italiani del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. In diretta dal Palazzo del Quirinale
- 21.00 Circo Varietà 26° [illegible] Internazionale del circo di Montecarlo 2002 con Filippa Lagerback
- 23.05 Blob 2002 addio al palindromo Videoframmenti
- 0.45 Appuntamento al cinema
- 0.50 Fuori [illegible] Cose (mai) viste Il programma di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliano e Bendoni che presenta una rassegna [illegible] film italiani e stranieri poco conosciuti dal grande pubblico
- [illegible] News 24 Superzap - Usa 24H - Rassegna Stam[illegible] dell'Herald Tribune

CANALE 5
TELEGIORNALE: 8.00 20.00 13.00

GIORNO
- 6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Moneta
- 8.45 [illegible] Mindy Telefilm "Un dolce giovane [illegible]te" [illegible] Robin Williams, Pam Dawber Eugene incontra Holly, una ragazzina [illegible] e [illegible] quanto [illegible] alle regole imposte dai grandi. Eugene confida a Mork di voler fuggire di casa insieme alla sua nuova amica, ma che prima di tutto, ha intenzione di sposarla, in modo che i loro genitori non possano [illegible]...
- 9.15 Sorellina e il principe del sogno Film-tv
- 11.30 Un detective in corsia Telefilm "Accusa infame" con Dick [illegible]a Dyke, Victoria Rowell - 1ª parte
- 12.30 Vita da strega Telefilm
- 13.40 Ally Mc Beal Telefilm
- [illegible] Uomini e donne Talk-show [illegible] Maria De Filippi
- 16.10 Una magia di Natale Film-tv
- 18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca
- 18.40 Passaparola Gioco condotto [illegible] Gerry [illegible]

SERA
- 20.30 Messaggio [illegible] Presidente [illegible] della Repubblica agli italiani per il nuovo anno
- [illegible] Buon Capodanno [illegible] con Maurizio Costanzo, Laura Freddi, Fino Insegno e Luca Laurenti
- [illegible] Frankenstein Junior Film (comm., 1974) con [illegible] Wilder, Marty Feldman, Regia di Mel Brooks. All'interno: Meteo Divertente e intelligente rivisitazione [illegible] mito Frankenstein di [illegible] Mel [illegible] in stato [illegible] grazia. Il capolavoro [illegible] impose Gene Wilder, Marty Feldman, Madeline Kahn e la moda dell'horror parodistico. Splendida fotografia "d'epoca". Il nipote [illegible] famoso barone [illegible] nel castello-laboratorio [illegible]zio per continuare gli esperimenti
- [illegible] Essere o [illegible] essere Film (comm., 1983) con [illegible] Brooks, Anne Bancroft. Regia di Alan Johnson. All'interno: Meteo
- 4.45 [illegible] York Undercover Telefilm "La vendetta"

ITALIA 1
TELEGIORNALE: 12.25 18.30

GIORNO
- 7.00 Cartoni [illegible] Qua, Qua, Qua questa pa[illegible] è una bontà - I Puffi - Hello Spank - Simsalegrimm
- 8.25 Judy Jetsons & The Rockers Film-tv (anim., 1986). All'interno: Meteo
- 10.00 In [illegible] mare [illegible] quel Film-tv (comm., 1997) [illegible] Ruth Buzzi, Glenndon Chatman. Regia di Dom Defuise. Due vivaci fratellini devono partire per le vacanze con i genitori. Ma al [illegible] mento della partenza vengono lasciati a casa e si scatenano... All'interno: Meteo Previsioni del tempo
- 12.00 Happy days Telefilm I mitici anni '50 vissuti da [illegible] normale famiglia americana, i Cunningham
- [illegible] Otto sotto un tetto Telefilm
- 13.40 Cartoni animati
- 15.00 Beverly Hills, 90210 Telefilm
- 15.55 Cartoni animati
- 17.25 [illegible] gemelle e [illegible] Telefilm
- [illegible] Willy il principe di Bel-Air Telefilm
- 19.00 Più forte ragazzi Telefilm

SERA
- [illegible] Sarabanda Gioco musicale con Enrico Papi, Regia di Giuliana Baroncelli Cinque concorrenti si sfidano a colpi di [illegible] musicali con [illegible] presenza in studio di una orchestra composta da dodici ele[illegible]. Completa il cast un [illegible] di b[illegible] composto [illegible] otto ballerine e [illegible] ballerini
- 21.00 Scuola di polizia 3: tutto da ridere Film
- [illegible] [illegible] di polizia 4: cittadini... in guardia Film
- 24.00 [illegible] vede e provvede Serie "Il derby della fede" con Angela Finocchiaro, Athina Cenci. Regia di [illegible]rico Oldoini Le comiche avventure di Suor Amelia e il [illegible] doppio, Giuditta, fonte inesauribile di guai
- 1.45 Professione Fantasma Miniserie "Ricatti e misteri" con Massimo Lopez, Edi Angelillo, [illegible] Von Sydow. Regia di Vittorio De Sisti
- 2.35 Don Tonino Telefilm
- 3.55 Talk radio Varietà
- 4.05 Stella di fuoco Film

RETE 4
TELEGIORNALE: 11.30 18.55 13.30

GIORNO
- 6.00 La madre Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez
- [illegible] Solaris, il mondo a 360° Documentari Il programma si occupa [illegible] astronomia, scienze, tecnologia, natura, animali, fenomeni atmosferici, professioni pericolose, archeologia, personaggi e storia. Una sorta di piccola enciclopedia per i giovani che vi troveranno documentari, filmati e approfondimenti
- 7.30 Peste e corna a cura di Roberto Gervaso
- 7.40 Tg4 Rassegna stampa (R)
- 8.00 Charleston Film
- 10.10 Terra nostra 2 - [illegible] spe[illegible] Telenovela
- 11.40 Forum
- 14.00 La ruota della fortuna Gioco
- 15.00 Solaris, il mondo a 360° Documentari
- [illegible] Sentieri Soap Opera
- 16.50 Cantando [illegible] la pioggia film
- 19.35 Sipario del Tg4
- 19.50 Colombo Telefilm Appuntamento con l'investigatore [illegible] l'impermeabile

SERA
- 21.00 Serafino [illegible] (comm., [illegible] con Adriano Celentano, Ottavia Piccolo, Francesca [illegible] Coluzzi, Luciana Turina. Regia di Pietro Germi. All'interno: [illegible]ton Il pastore Serafino riceve una grossa eredità che ben presto dilapida [illegible]do regali agli amici
- 22.50 I tre tenori da Pechino
- 23.50 Buon Capodanno Varietà
- 0.10 I tre tenori da Pechino 2ª parte
- 0.35 The Rocky horror picture show Film (mus., 1975) con [illegible] Curry, Susan Sarandon, Barry Bostwick. Regia di Jim [illegible] All'interno: [illegible] Una giovane coppia capita casualmente [illegible] castello di un extraterrestre [illegible] svela alcuni segreti sconosciuti [illegible] genere [illegible] l'esperienza vissuta con l'alieno li cambia profondamente
- 2.30 La piccola bottega degli orrori Film
- 4.00 Ballando ballando Film
- 5.50 100 stelle

La 7
- [illegible] Meteo - Oroscopo - Traffico
- 7.00 La 7 [illegible] mattino - Rassegna stampa con Andrea Pancani
- 8.05 [illegible] minuti un libro
- 8.15 Caroline in [illegible] city Telefilm
- [illegible] Tutto Tg
- [illegible] Un magico weekend Film-tv
- 10.50 Agente speciale Telefilm
- [illegible] Tg La7 Notiziario Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
- 12.20 [illegible]
- 12.40 Sport 7 Notiziario sportivo
- 12.45 L'ispettore Tibbs Telefilm
- 13.40 Non mangiate le margherite Film
- 15.55 Marco Polo Documentari
- 16.50 Donne allo specchio
- 17.20 Attenti a quei due Telefilm
- 18.20 National Geographic - Adventure Zone Documentari
- 19.20 [illegible] News
- 19.45 Tg La7 Notiziario
- 20.20 Sport 7 Notiziario sportivo
- 20.30 Messaggio [illegible] fine anno del Presidente [illegible] della Repubblica
- 21.00 Maratona Star [illegible] Telefilm
- [illegible] Con

TMC2/MTV
- 6.00 News Notiziario
- 7.00 Wake up!
- 10.00 Flash Notiziario
- 10.10 Pure Morning
- 12.00 Flash Notiziario
- 12.10 Music non stop
- 14.00 Boys and girls Serie
- 14.30 [illegible] Cartoni animati
- [illegible] Total request [illegible]
- 16.00 Top 100 of 2002
- 16.50 Flash Notiziario
- 17.00 Select... Best of
- 18.00 Music non stop
- 19.00 Dismissed
- 19.30 The Osbournes Serie
- 20.00 The Mtv Rock Chart
- 21.00 Cartoni animati
- 22.30 Bantai Varietà
- 23.00 [illegible] Serie
- 23.30 The Andy [illegible] Show Varietà
- [illegible] Flash Notiziario

RETE4/ALLMUSIC
- 7.00 Inbox
- 10.00 Surfin'
- 11.00 Energy
- 11.40 TgA Flash
- 11.45 Energy
- 13.00 Compilation
- 14.00 Music zoo
- 14.30 Azzurro
- 15.30 Play.it I programmi [illegible] dedicati per chi ama la musica e ama dedicarla
- [illegible] TgA Flash
- 16.35 Dance chart
- 17.30 Inbox
- 18.30 TgA Flash Notiziario
- 18.40 M[illegible] Speciale
- 19.30 Music zoo
- 20.00 Inbox
- [illegible] Eurochart
- 21.30 100% [illegible]
- 22.30 Music Line
- 23.30 Happy New Year

TELE+BIANCO
- 8.15 Le avventure di Rocky e Bullwinkle Film
- 9.50 Josie & [illegible] Pussycats Film
- 11.25 Concerto: Bjork at the Royal Opera House
- 12.55 Will&Grace Telefilm
- 13.25 Spy Game Film
- 15.35 La vendetta di Carter Film
- 17.20 Il Grinch Film
- 19.05 E morì con un felafel in mano Film
- 21.00 Una notte di musica: Come together - A night for John Lennon's
- 22.15 Un anno [illegible] musica a Telepiù
- 0.30 Glastonbury [illegible] 2ª parte
- 1.30 Gimme shelter

TELE+NERO
- 8.40 Football NFL: New England-Miami
- 10.45 Rugby: Lottomatica R o m a - C o n a d C'Aquila
- 12.20 Calcio: Arsenal-Liverpool
- 14.05 Zona gol: Hitlers calcio estero [illegible]
- 14.30 USA Sport Rubrica
- 14.55 Football NFL: St. Louis-San Francisco
- 17.00 Basket NBA: Portland Trail Blazers-Utah Jazz
- 18.40 Scelto da voi: Anaheim Angels-San Francisco Giants x
- 21.00 Una notte di sport: Fino all'ultimo gol Rubrica sportiva
- 3.10 Scelto da voi: Juventus-Milan (R)
- 4.55 [illegible] notte [illegible] sport

[illegible]
- 10.30 Esercizi di stile [illegible]
- 12.05 [illegible] a Beverly Hills Film
- 13.40 Amore a prima vista [illegible]
- 15.00 Il segnafilm
- 15.30 Il principe e il pira[illegible] Film
- 17.20 Roba [illegible] [illegible] Film
- 18.50 Il figlio della Pantera Rosa Film
- 20.30 Visioni
- 21.00 Amici abbracava Film
- 22.35 Extra - Cinema e... [illegible] Kevin & Perry a Ibiza Film
- 0.20 Scemo [illegible] +scemo [illegible] (comico, 1994) [illegible] Jim Carrey, Jeff Daniels.
- 2.05 Streghe [illegible] nord Film
- [illegible] Saint Tropez Saint Tropez Film

[illegible]
[illegible]: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12; 12.10; 13; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30 7.50 Incredibile ma falso; 8.30 Sport; 8.38 Golem; [illegible] Habitat; [illegible] Gr1; 9.07 Radiouno musica; 13.24 Sport; 13.35 Hobo; 14.05 Con parole mie; 15.05 [illegible] perso il trend; [illegible] Baobab (notizie in corso); 17.30 Titoli - Affari; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari; 19.35 Ascolta, si fa sera; 19.42 [illegible] musica; 20.30 Messaggio [illegible] Presidente della Repubblica agli italiani per il nuovo [illegible] 23.36 Demo; 23.46 Radiouno Musica; 0.38 La notte [illegible] misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30 8.48 Eros per tre; 9.00 Il Bue e il Cammello - "Il Tropico del Cammello"; 11.00 Il Bue e il Cammello - "La [illegible] che balla"; 12.47 Sport; [illegible] [illegible] minuti; 13.40 Il Bue e il Cammello - "Del nostro meglio"; 15.00 Atlantis; 17.00 Il Bue e il Cammello; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 20.35 Messaggio [illegible] Presidente della Repubblica agli italiani per il nuovo anno; 21.00 La notte dei capricci - Un capodanno speciale!; [illegible] Incipit (R).

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45 7.15 Prima pagina; 9.01 Il Terzo Anello; [illegible] Il [illegible] Anello: Ad alta voce; 10.00 Radio3Mondo; 10.30 Il Terzo Anello; 10.51 Il Terzo Anello: La penna e il calamaro; 11.30 La strana coppia; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 La Baccaccia; 14.00 Il Terzo Anello: [illegible] Lumière; [illegible] Fahrenheit; 16.00 La oche di Lorenz; 17.15 Il Terzo Anello: Damasco; [illegible] Storyville; 18.30 Radio3 Mondo - Rassegna stampa estera; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radio3 Suite; 20.00 Speciale Teatrogiornale - Almanacco [illegible] 20.30 Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per il nuovo anno; 21.00 Accademia Nazionale Santa Cecilia; 22.30 Concerto di fine anno

RTL 102.5: 6.35; 7.35; 8.35; 9.40; 10.40; 11.40; 13.40; 17.40; 18.40, 19.40; 20.40. 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; con Luca Viscardi, Antonio Gerardi; 11.00 W l'Italia, con Angelo Balguini, Valeria Benatti; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Mesti, Conte Gale; [illegible] The Flight, con Federico l'Olandese Volante; [illegible] Password; [illegible] Nicoletta [illegible] Ponti; 19.00 Onorevole Dj, conduce Pier Luigi Diaco; 21.00 Protagonisti [illegible] Francesco Perilli, Vanessa Incontrada; 24.00 Lupi solitari, con Mila; 2.00 Crazy Club, con Alberto Bisi e dalle 4.00 con Stefano Bianchini, Mi[illegible]

Green Car s.p.A.

Occasioni d'Inverno

Km. 0
Full optionals - Sconto 15%

TOYOTA RAV D4 – Km 0
Full optionals - Fatturabile € 23.500

Antifurto-Idroguida-Fatturabile € 11.300

ALFA 147 STD Distinctive - Km. 0
Full optionals - Fatturabile € 20.500

Classe A170 CDi
Full optionals - Fatturabile € 17.500

BMW Z3 anno 02
Full optionals - Fatturabile € 23.500

GOLF Highline anno 00
Full optionals € 13.500

AUDI A3 19 TDi anno
€

PAJERO PININ GDI anno 01
Full optionals - Fatturabile € 14.900

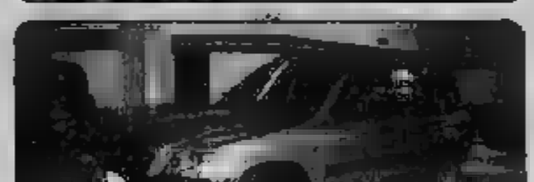
NUOVA PT CRUISER 2.2 CRD
TURBO DIESEL COMMON RAIL

MOTORE MERCEDES-BENZ - VALVOLE DA 121 CV E 300 Nm DI COPPIA

SUBITO VOSTRA
CON ANTICIPO ZERO E 320,00 EURO AL MESE*

* PT CRUISER 1.6 CLASSIC - PREZZO SU STRADA € 18.620,00 - ANTICIPO ZERO 36 RATE - MAXI RATA OPZIONABILE AL 37° MESE DI € 11.304,00 - TAN 8 - TAEG 8,85 GESTIONE PRATICA € 130 - SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

FRONTERA DTi 16V Limited
Full optionals €


HONDA CR-V 2.0 i-Vtec anno
Full optionals € 11.500

HONDA 1.6 HRV Automatica anno 99
Full optionals € 13.500

GRAND CHEROKEE 3.1 TD Laredo anno 00
Full optionals €

PATROL GR 3.0 TD SE Anno
Full optionals €

KIA Sportage 2.0 TD 4WD anno 00
Full optionals € 12.500

MITSUBISHI Pajero 2.0 TD GLX anno 97
Full optionals €

OLTRE 300 AUTOVETTURE USATE CON 1 ANNO DI GARANZIA.

Green Car S.p.A.
Concessionario Chrysler-Jeep

MONCALIERI - Via Moncenisio, 6 - Tel. 011.6056320 - 011.6058111 - e-mail: greencar@greencar.it

Un mondo di Auguri

"Grazie di cuore
Shopville Le Gru"

SHOPVILLE
LE·GRU
Le Gru,
dove trovi di più?

AI SEI PROTAGONISTI 9 MILIONI DI EURO A TESTA

Con nudi e scene sexy Friends diventa un film

FRIENDS», la serie televisiva che appassiona migliaia di persone in tutto il mondo, sta per approdare sul grande schermo. A dominare la scena saranno sempre emozioni ed avventure del gruppo di amici del Greenwich Village newyorchese, ma per la prima volta ci saranno nudi e scene sexy, negati fino ad adesso agli spettatori del piccolo schermo. Secondo quanto riportato dal tabloid britannico Daily Express, i sei membri del cast (Matt LeBlanc, Courtney Cox, David Schwimmer, Lisa Kudrow, Matthow Perry e Jennifer Aniston) saranno pagati più di 8 milioni di euro a testa per interpretare la versione cinematografica dello sceneggiato.

Le trattative per il film sono state portate avanti contemporaneamente a quelle per la realizzazione della decima serie dello sceneggiato. La settimana scorsa, infatti, il network americano Nbc ha acconsentito a spendere 10 milioni di dollari per ogni mezz'ora dei 18 episodi che andranno in onda. Una cifra record, considerato che la rete televisiva paga nello stesso modo ogni puntata di «E.R., Medici In Prima Linea», che dura però il doppio.

Le riprese del film cominceranno appena saranno finite quelle della nuova serie tv, previste per il prossimo anno. Secondo i responsabili della Warner Brothers Television, produttori della serie, questa sarà senz'altro l'ultima: Rachel ed amici, infatti, sono stanchi e vogliono dedicarsi ad altri progetti. «Gli attori saranno pagati più di 9 milioni di euro a testa per il film - ha rivelato una fonte di Hollywood che ha preferito restare anonima -. Inoltre avranno anche una percentuale sugli incassi. Il rischio di essere un grande successo, e loro probabilmente faranno una fortuna».

Una previsione certamente non azzardata. «Friends» è il programma televisivo americano uno, il più seguito negli Stati Uniti, con ben 24 milioni e mezzo di telespettatori, per sette'mana, solo in America. Ognuno dei protagonisti guadagnerà, per ciascuna delle ventiquattro puntate della stagione 2002-03, la 9ª, circa un milione di dollari. Si parte il 26 settembre alle 20, su Nbc, ma sarà anche l'ultimo anno della fortunata serie, e addirittura già si pensa al gran finale. Marta Kauffman, produttrice, assieme a David Crane e Kenny Bright, spiega: «Avremmo potuto ancora andar avanti per un bel po', ma i nostri personaggi son cresciuti progressivamente, sono stati apprezzati dal grande pubblico e non vogliamo approfittarne, tenerli lì troppo a lungo. Di certo possiamo assicurarvi che non finiranno in prigione».

DA REGISTRARE

La grande fuga

Un classico dell'avventura carceraria, anche se ambientato un luger nazista, di John Sturges con Steve McQueen, James Garner, Richard Attenborough, James Coburn, Charles Bronson. Un gruppo di prigionieri alleati, organizzati da un ufficiale australiano e da un abile motociclista, progettano di portare a termine la fuga ma... ■ 9.10 RAITRE

Marnie

Un Alfred Hitchcock sottovalutato all'epoca firma un morboso thriller psicologico al femminile con fece di Tippi Hedren, reduce dal successo di «Gli uccelli», una diva. Accanto a lei un giovane Sean Connery. L'industriale Mark Rutland ha sposato una ragazza affetta da cleptomania, Marnie. Ma scopre che è anche frigida... ■ 23,05 RETE 4

Pleasantv ★★★★

RAIUNO ITALIA 1 USA 1998 REGIA: GARY ROSS. CON TOBEY MAGUIRE, REESE WHITERSPOON, JEFF DANIELS, JOAN ALLEN, WILLIAM H MACY, J T WALSH, DON KNOTTS, MARLEY SHELTON, JANE KACZMAREK, NATALIE RAMSEY E KEVIN CONNOR. DUR: 2H04'

Un'intelligente e gustosa commedia surreal-romantica che ricostruisce gli anni Cinquanta in America attraverso il mito della televisione, o meglio della sitcom. Due ragazzi vengono catapultati per magia in una soap in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova benissimo, lei (l'emancipazione femminile deve ancora venire) no.

Robin ★★★

17.15 RAIUNO USA 1973. REGIA: WOLFGANG REITHERMAN. DUR: 1H23'

Un classico dell'animazione disneyana dove si esalta la gesta del famoso arciere difensore dei poveri in una versione con animali antropomorfi. Un gallo cantastorie racconta la storia della volpe Robin Hood che, con l'orso Little John, aiuta i poveri sottomessi dall'usurpatore leone Giovanni, a resistere. Ma...

Sister Act 2 - Più svitata che mai ★★

RAIUNO USA REGIA: BILL DUKE. CON WHOOPI GOLDBERG, KATHY NAJIMY, WENDY MAKKENNA, JAMES COBURN, MAGGIE SMITH E BILL DUKE. DUR: 1H47'

Seconda puntata per la scatenata e simpaticissima (non) . Ma la trama ripesca situazioni qua e là, restando nella variazione di «Saranno famosi» e dimenticando i gustosi equivoci. Doloris è tornata a cantare a Las Vegas, la madre superiora - diventata la sua amica del cuore – le chiede aiuto di nuovo e... lei accetta.

SEGNALIAMO

KILIMANGIARO
Nella serata primo giorno dell'anno nuovo Licia Colò conduce una versione festiva di *Alle falde del Kilimangiaro* ospiti Matilde Brandi, Corrado Tedeschi e la sorella di Sofia Loren, Maria Scicolone, che accompagnerà il pubblico in Thailandia in veste di esperta gastronoma. L'appuntamento è alle 20,50 su Raitre.

ANCORA MARCORÈ
Un «meglio di...» per la de La7. Alle 21,30 c'è il varietà *Le stelle di Assolo*, una rassegna di comici dall'Ambra Jovinelli di Roma. Tra gli altri, Dario Vergassola e Nori Marcorè, che alla domenica è invece su Raitre in *Per un pugno di libri*.

TRIONFO IN CONCERTO
Per gli appassionati Bruno Cuomo e compagni, Italia 1 trasmette in seconda serata, alle 23,15, il concerto che i ragazzi di *Operazione Trionfo* hanno tenuto il dicembre al Palapartenope di Napoli. Una chicca per gli aficionados del programma condotto da Miguel Bosè (foto), che ha avuto il «trionfo» sperato con nella versione spagnola, ha ottenuto comunque ascolti di tutto rispetto e ha i suoi sostenitori accaniti. Per loro, una notizia: a fine gennaio comincerà le tournée dei ragazzi nelle maggiori città italiane.

TORNANO LE STREGHE?
A proposito di sostenitori accaniti: chi ama il telefilm si è di certo accorto del suo ritorno in sordina, come ahimè molto di quello che accade su Raidue (un esempio per tutti *E.R.*, che regolarmente inizia senza battage pubblicitario, facendo impazzire i milioni di fans...). Alle 19, tutti i giorni vengono trasmesse le repliche di *Streghe*. Chi le ama non le perda, e stia all'occhio. Per la legge delle probabilità, alle repliche prima o poi seguiranno le puntate nuove. Portiamo pazienza.

I PROGRAMMI DI DOMANI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 23.00
13.40 1.10
20.00 5.30

GIORNO

6.00 **Euronews** Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 **Unomattina** con Roberta Capua, Luca Giurato. Regia di Antonio Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Us - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) Diciassettesima edizione del programma contenitore di informazione e intrattenimento
9.35 **Linea Verde - Meteo Verde** Aggiornamento alle previsioni meteo del weekend
9.55 **Santa Messa** Dalla Basilica Vaticana per la giornata mondiale della pace celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II
12.20 **Concerto di Capodanno**
14.10 **Tg1 Economia** Quotidiano di informazione sull'Azienda Italia. A cura del Tg1
14.15 **Casa Raiuno**
17.15 **Robin Hood**
18.45 **L'eredità** Gioco condotto da Amadeus

SERA

20.35 **Il Castello** Gioco con Mara Venier. Regia di Giancarlo Nicotra
20.55 **Sister Act 2 - Più svitata che mai** Film (comm., 1993) con Whoopi Goldberg, Kathy Najimy, Wendy Makkenna, James Coburn, Maggie Smith. Regia di Bill Duke Quando le sorelle del convento hanno bisogno di lei, Deloris si veste di nuovo dei panni di
23.05 **Concerto di Capodanno**
1.30 **Nonsolotalia** Paolo Borella. Rassegna Stampa italiana ed internazionale. A cura del Tg1 e con la collaborazione di Rai News 24 - **Che tempo fa - Appuntamento al cinema** Speciale rassegna stampa, italiana e internazionale, curata dalla redazione del Tg1 diretta da Clemente J. Mimun in collaborazione con Rainews24
1.50 **Sottovoce**
2.35 **Rai Educational**
3.05 **Un Schwartz** Telefilm
4.35 **Homo Ridens**

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.30 20.30
13.00 0.15
17.50

GIORNO

6.05 **Magellano** La Spezia
6.30 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di Luciano Onder (R) Approfondimenti sul progresso scientifico e sulle sperimentazioni
6.40 **Gatto da guardia** con Pino Gaglardi. Regia di Antonella Reda
6.45 **La Voce** Dell'Unità
6.55 **Anima e Rinascere**
7.00 **Go Cart mattina**
9.45 **Rai educational**
10.00 **Notizie**
10.05 **Neon Cinema**
10.15 **Nonsolosoldi** Rubrica economica. Dieci minuti di informazione, suggerimenti e curiosità
10.25 **Meteo**
10.45 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica
11.00 **I fatti vostri**
13.30 **Tg2 Costume e società**
13.50 **Tg2 Salute**
14.05 **Al posto tuo** Talk-show
15.30 **L'Italia sul Due**
16.35 **Strega per amore** TF
17.00 **Cartoni animati**
17.25 **Friends** Telefilm
18.00 **Sportsera**
18.20 **Sereno Variabile**
18.40 **Cuori rubati** Soap Opera
19.05 **Streghe** Telefilm

SERA

20.00 **Cartoni alle venti**
20.55 **Chiaro scuro** 1ª parte
22.50 **La situazione comica** Varietà di Marco Giusti, Francesca Todini
0.40 **Tg2 Neon Cinema**
0.50 **Meteo**
0.55 **Motociclismo: Parigi-Dakar**
1.05 **Lady Diamante** Film-tv (thriller, 1998) con Sandra Speichert, Thomas Kretschmann, Kier. Regia di Michael Karen Una ladra, un agente assicurativo, una partita di gioielli falsa e un delitto che si tramuterà in..
Anima e Ombra
2.45 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica a cura di Luciano Onder (R)
2.55 **Sestante**
3.25 **Tuttobenessere**
4.00 **Cercando cercando**
4.15 **NETTUNO - Network per l'Università Ovunque** Paleografia latina - Percezione
5.45 **Dalla parte dei cittadini** conduce Diego Il. Regia di Marina Marini, Adriana Foti

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 19.00
14.00 19.30
14.15 23.15

GIORNO

Rainews Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, Istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - News
8.05 **Rai Educational** X Day I grandi della scienza del '900 Il serie: Edwin Hubble - La Galleria Borghese. In collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali
9.10 **La grande fuga** Film
12.15 **Tg3 Shukran**
12.35 **Memoria in corsa**
13.10 **Educational - Parola mia** Gioco
14.30 **Tgr Leonardo**
14.40 **Tgr Neapolis**
14.50 **Turisti per caso** flash
15.10 **Tg3 Ragazzi**
15.20 **Screen Saver**
15.55 **I cartoni della televisione**
16.15 **La melevisione: Favole e cartoni**
17.00 **Cose dell'altro Geo** Doc.
17.40 **Geo & Geo** Documentari
18.20 **Tg3 Meteo** a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica

SERA

20.10 **Studio Uno** Varietà
20.40 **Blob** Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.50 **Alle giano** Varietà con Colò. Regia di Alfredo Franco
23.30 **Cristo si è fermato a Termini**
0.30 **Educational** Perdenti di Gloria De Antoni - Appuntamento cinema
1.05 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgi, Luciani, Molani, Turigliatto e Bendoni presentano: "E' bello il mondo! catastrofi dell'immagine con il film. **Elegia della traversata** (2001) regia di Aleksandr Sokurov
2.00 **Rainews 24** News - teo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - 24h - Rassegna Stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 1.15
13.00 3.45
20.00 5.30

GIORNO

6.00 **Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo - Borsa e monete** Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
8.45 **Mork e Mindy** Telefilm "Un fiore per Mork" Robin Williams, Pam Dawber
9.15 **La principessa e il povero** Miniserie con Anna Falchi, Lorenzo Crespi. Regia di Lamberto Bava. All'interno **Meteo**
11.30 **Un detective in corsia** Telefilm "Un suicidio perfetto" con Dick Van Dyke, Rowell
12.30 **Vita da strega** Telefilm "Fata o non fata: questo è il problema" con Elizabeth Montgomery, Dick York, Agnes Moorehead. Regia di Willia Asher
13.40 **Ally Mc** Telefilm
14.40 **Banco Cortometraggio**
14.45 **Speciale la Notte di Fasquino**
14.55 **Il principe e il povero** -tv
16.45 **Un capodanno d'amore** Film-tv
18.40 **Passaparola** Gioco condotto da Gerry Scotti

SERA

20.30 **Striscia la notizia - La della differenza** Varietà satirico Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci
21.00 **Decisione critica** Film (avv., 1996) con Kurt Russel, Halle Barry. Regia di Stuart All'interno **Meteo**
23.30 **Il falco reale** Film (comm., 2000) Manuel Bonnet, Brano cek. Regia di Vaclav Vorlicek. All'interno **Meteo**
1.45 **Striscia notizia - La voce della differenza** Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci
2.15 **Ocean girl** Telefilm La prima New Age della storia della televisione che vede protagonista una sirena
2.45 **Stefanie** Telefilm "Intervento a rischio"
4.15 **New York Undercover** Telefilm "Promesse non mantenute" con Malik Yoba, Michael DeLorenzo, Patti D'Arbanville-Quinn
5.00 **Ocean girl** Telefilm

ITALIA 1

12.25 18.30

GIORNO

7.00 **Cartoni animati** Qua, Qua, Qua questa pappa è una bontà - I Puffi - Hello Spank - Simsalagrimm
8.25 **Le avventure di Stanley** Film (animaz., 1992) Regia di Don Bluth, Gary Goldman. All'interno **Meteo** L'autore di "Brisby e il segreto di Nimh" ma anche di "Fievel sbarca in America" e di "Charlie", **Don Bluth** (con **Gary Goldman**) firma un lungometraggio d'animazione ecologico. Il piccolo "troll" Stanley, dal pollice verde, vendissimo, viene punito perchè la regina odia i fiori. E viene mandato nella grande e sconosciuta New York...
10.00 **Uno yankee alla corte di Re Artù** Film
12.00 **Happy days** Telefilm
13.00 **Otto un tetto** Telefilm
13.30 **Fantaghirò** Film-tv con Alessandra Martinez
14.55 **T-Rex Il mio amico Dino** Film
16.45 **Affittasi ladra** Film
19.00 **La Tata** Telefilm Francesca una "tata" speciale e anticonformista

SERA

20.00 **Sarahanda** Gioco
21.00 **Pleasantville** Film (fant., 1998) con T Maguire, J Daniels. Regia di Ross. All'interno **Meteo** Un tecnico TV consegna a David e Margaret un telecomando che li proietta in una sit-com molto seguita. Critica del mondo finto che passa sul piccolo schermo
23.15 **Operazione trionfo - Il concerto** Varietà
Dio vede e provvede Serie "Il diavolo in lo" Angela Finocchiaro, Athina Cenci. Regia di Enrico Oldoini Le comiche avventure Suor Amelia e il suo doppio, Giuditta, finte inseparabile da quel
2.25 **Professione fantasma** Serie "Un vero signore" Massimo Lopez, Ed Angelillo, Max Von Sydow. Regia di Vittorio De Sisti
3.25 **Talk radio** Varietà
3.40 **Paese selvaggio** Film La debuttante Kim Basinger interpreta l'irrequieta fidanzata del texano Kyle
5.45 **Norma e Felice** Telefilm

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 18.55
13.30

GIORNO

6.00 **La madre** Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez
6.40 **Libera di amare** Telenovela con Anabela Noriega, Andres Garcia. Regia di Alejandro Frutos Luciana è un'affettuosa ragazza, orfana che lavora come cameriera nella casa di Giovan Battista, un giovane che studia per diventare Il destino li fa innamorare e l'acerba passione li conduce ad un'unica notte d'amore.
7.15 **Capitan Gennaio** Film (comm., 1936) Shirley Temple, Guy Kibbee, Slim Summerville, June Lang. Regia di David Butler. All'interno: **Meteo**
8.50 **Il re ed io** Film
11.40 **F** con P. Regia di E. Nobiloni Laforì
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco
15.00 **L'ultima freccia** Film
16.30 **Sfida a White Buffalo** Film
19.35 **Sipario del Tg4**
19.50 **Colombo** Telefilm Appuntamento l'investigatore con l'impermeabile

SERA

21.00 **Poirot** Serie "Filastrocca per omicidio" David Suchet. All'interno: **Meteo** Le avventure del celebre investigatore belga Hercule Poirot, creato dalla penna della scrittrice britannica Agata Christie
23.05 **Marnie** Film (giallo, 1964) con Sean Connery, Tippi Hedren. Regia di Alfred Hitchcock. All'interno **Meteo**
1.30 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
1.55 **La bella di Mosca** (mus., 1957) con Fred Astaire, Cyd Charisse. Regia di Reuben Mamoulian
3.50 **La bella di New York** Film (mus., 1952) con Fred Astaire, Marjorie Main. Regia di Charles Walters. All'interno: **Meteo**
5.10 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
5.30 **100 stelle** a cura di Paolo Piccioli

LA 7

6.00 **Meteo - Oroscopo - Traffico**
7.00 **Speciale Cartoon Network Natale** Cartoni animati
8.05 **Due minuti un libro**
8.15 **Caroline in city** Telefilm
8.50 **Accadde al commissariato** Film
10.50 **Agente speciale** Telefilm
12.00 **Tg La7** Notiziario
12.15 **Sport 7**
12.45 **L'ispettore Tibbs** Telefilm
13.40 **La ragazza più bella del mondo** Film
15.55 **Charles Dickens** cumentari
16.50 **Donne allo specchio**
17.20 **Attenti a quei due** Telefilm
18.20 **National Geographic - Adventure Zone** Documentari
19.20 **Sfera News**
19.45 **Tg La7** Notiziario
20.20 **Sport 7** Notiziario sportivo Un programma a cura della redazione sportiva
Cartoon Network Natale Cartoni animati
21.30 **Le stelle di Assolo** Varietà
23.30 **Tg La7** Notiziario
23.45 **Star Trek Deep Space Nine** Telefilm
0.05 **Sfera news** Doc.
0.15 **Murphy Brown** TF
0.45 **Donne allo specchio** conduce Monica Setta (Replica)
1.20 **Cnn**

TMC2/MTV

6.00 **Wake up!**
10.10 **Pure Morning**
12.10 **Music non stop**
14.00 **Boys and girls** Telefilm
14.30 **Cartoni animati**
15.00 **Total Request Live!**
16.00 **Top 100 of 2002**
16.50 **Flash** Notiziario
17.00 **Best of Stars**
18.00 **Best of stories**
19.00 **Dismissed**
19.30 **The Osbournes**
20.00 **Dance Floor Chart** Rubrica musicale
21.00 **the movie è già college?** Film
22.30 **Banzai** Varietà
23.00 **Pets** Serie
23.30 **The Andy Dick Show** Varietà
24.00 **Brand: New speciale** Massimo Coppola

RETE A/ALLMUSIC

6.00 **Get Up** Alzatevi con la nostra energia!
7.00 **Inbox** La nostra musica vostri al n. 339.6471302 le parole che scorrono come sottotitoli durante i videoclip sono i messaggi Sms voi avete inviato
10.00 **Surfin'**
11.00 **Energy**
11.40 **TgA Flash**
11.45 **Energy**
13.00 **Compilation**
14.00 **Music Top 100**
16.30 **TgA Flash**
16.35 **All music Top 100**
18.30 **TgA Flash** Notiziario
18.40 **All Music Top**
20.00 **Inbox**
Dance chart
21.30 Rock
22.30 **Inbox**

[illegible]

6.50 **Aida degli alberi** Film
10.05 **Spy Game** Film
12.10 **Dolly's Restaurant** Film
13.55 **Lucì d'Inverno - Una stagione di cinema su Tele+**
14.55 **Il Grinch** Film
16.45 **The hole** Film
18.25 **Shrek** Film
19.55 **Lucì d'Inverno - Una stagione di cinema su Tele+**
21.00 **Il sarto di Panama** Film
22.50 **Pinoa: De show mas camon - E non chiamatemi Bartolino**
Lara Croft - Raider film
2.30 **E morì con un felafel in**
4.15 **Attacco batteriologico** Documentari

[illegible]

7.00 **Una di sport: Fino all'ultimo gol**
11.05 **Automobilismo: Race of champions**
12.00 **Speciale calcio: La storia di Cruyff**
13.00 **Profili dell'anno: Le interviste di Profili**
14.55 **Calcio: Manchester United-Sunderland**
16.55 **Calcio: Arsenal-Chelsea**
18.40 **dell'anno: Le interviste di Profili**
20.40 **Calcio: Newcastle-Liverpool**
22.40 **Profili dell'anno: Le interviste di Profili**
Hockey NHL: Dallas-Detroit
1.50 **Scelto da voi: Manchester United-Arsenal (R)**

[illegible]

7.00 **Ritratti** Pappi Corsicato
7.25 **Ay Carmela!**
9.10 **Ginger e Fred** Film
11.15 **Quattro matrimoni e un funerale** Film
13.10 **Tycoon in guerra** Film
14.50 **Amici altrarara** Film
16.30 **Il nemico alle porte** Film
18.40 **Il barbiere** Film
20.30 **La valigia dell'attore** V. Golino
21.00 **Volevse li cl** Film
22.30 **Incontro**
23.00 **Amore a prima vista** Film
0.25 **Colors - Colori di guerra** Film
2.25 **Il pozzo e il pendolo** Film
3.45 **Last september** Film

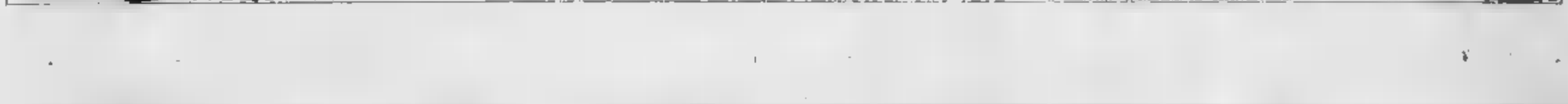
LA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.30; 8; 11; 12.40; 13; 13.35; 15; 17; 19; 21; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.06 Italia, istruzioni per l'uso; 7.50 Incredibile ma falso; 8.30 Sport; 8.38 Golem; 8.50 Habitat; 9.00 Gr1; 9.07 Radiouno musica; 9.30 Santa Messa; 10.10 Gr1; 11.55 Oggi Duemila; 12.24 Sport; 14.02 Con parole mie; 15.05 Ho perso il treno; 16.00 Baobab (notizie in corso); 18.50 Incredibile ma falso; 19.31 Ascolta, fa la sera; 19.37 musica; 21.00 Chiaroscuro (fino all'1); 23.36 Demo; 24.00 Il giornale della Mezzanotte; 2.05 Non solo verde; 5.45 Bolmare; 5.50 Permesso di soggiorno.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Inopit; 6.01 Il Bue e il Cammello presenta "Il caffè di Max e Roby"; 7.54 Sport; 8.48 Eros per tre; 9.00 Il Bue e il Cammello "Il tropico Cammello"; 11.00 Il Bue e il Cammello - "La Tv che balla"; 12.47 Sport; 13.00 28 minuti; 13.40 Il Bue e il Cammello "Del nostro meglio"; 15.00 Atlantis; 17.00 Strada facendo; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Bue e il Cammello; 21.36 Ultra Cocktail; 24.00 La Mezzanotte di Radio2.

RADIOTRE: 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 7.15 Speciale il Terzo Anello; 9.01 Il Terzo Anello. Dedica Ville Lumière; 9.30 Il Terzo anello: Ad alta voce; 10.30 Il Terzo Anello. Dedica musicale: La Ville Lumiere; 10.52 Concerto di Capodanno da Vienna; 14.00 Il Terzo Anello Dedica musicale: La Ville Lumiere; 14.30 Fahrenheit; 17.15 Il Terzo anello: Damasco; 18.00 Storyville: Scaramuccia; 18.30 Radio3 Mondo; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radio3 Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Berliner Philarmonisches Orchester; 22.50 Scorza d'arancia; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Esercizi di memoria.

RTL 102.5: 6.35; 7.35; 8.35; 9.40; 10.40; 11.40; 13.40; 17.40; 18.40; 19.40; 20.40. 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; con Luca Viscardi, Antonio Geraci. 11.00 W l'Italia, con Angelo Balduini, Valeria Benatti; 13.00 Alterni a noi due, con Alessandro Masi, Conte Galè; The Flight, con Federico l'Olandese Volante; 17.00 Password, con Nicoletta De Ponti; 19.00 Onorevole Dj, conduce Pier Luigi Diaco; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli, Vanessa Incontrada; 24.00 Lupi solitari, con Mila; 2.00 Crazy Club, con Alberto Bisi e dalle 4.00 con Stefano Bianchini, Nino Tortorici.



Oggi

- ,00 Football NFL Tele+
- 10,45 Rugby. Lottomatica Rm-Conad Aq Tele+
- 12,00 Tgsport Raitre
- 14,00 Calcio. Zona gol Tele+
- 14,30 Usa Sport Tele+
- 17,00 Basket Usa Tele+
- 18,00 Sportsera Raidue
- 19,45 Sport7 La7
- 21,00 Una notte di sport Tele+
- 1,00 Motori. Parigi-Dakar Raidue

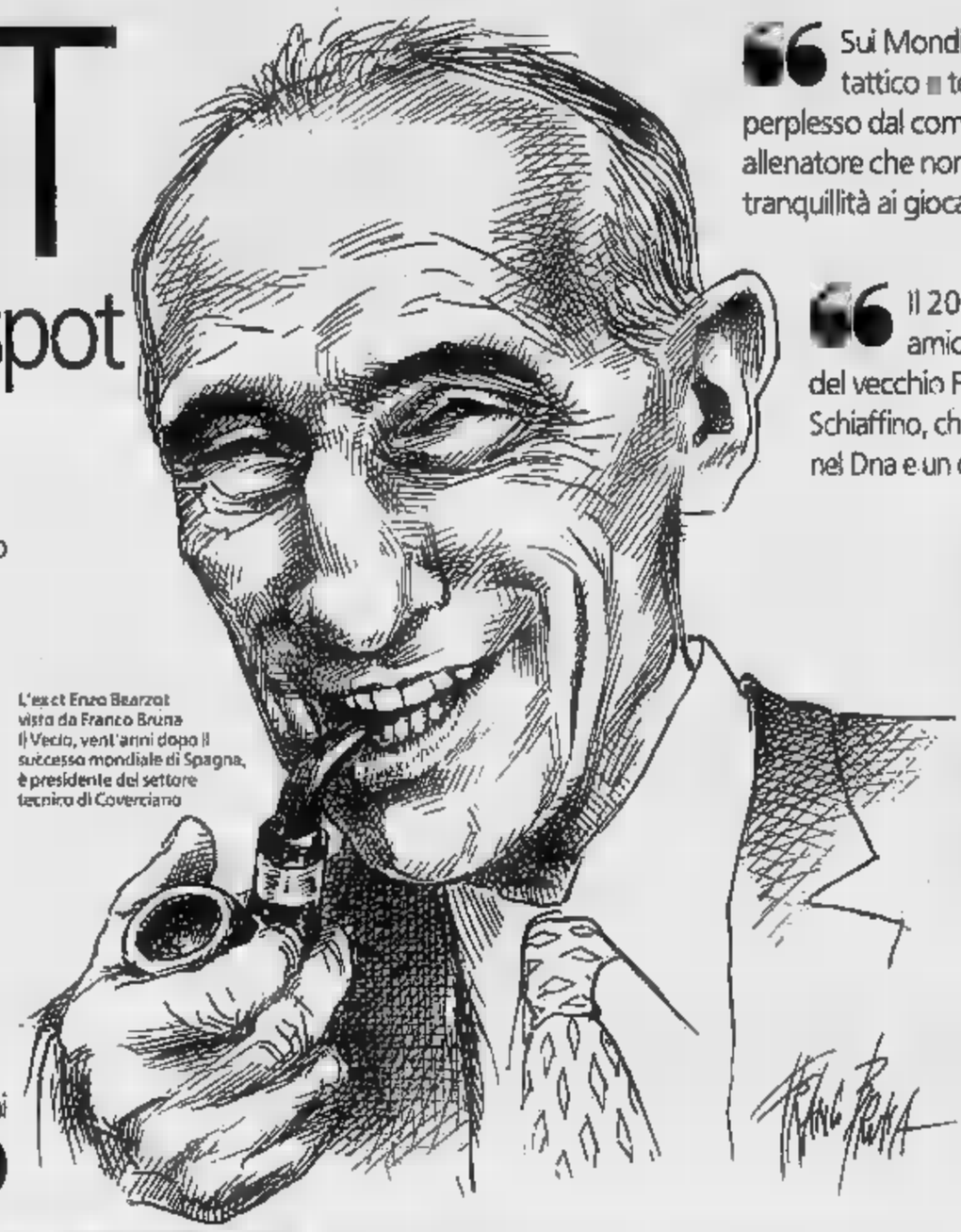
Cipollini: Schumi è il n.1? Provi in bici

Domenica notte, in un locale alla moda di Marina di Pietrasanta, in Versilia, Mario Cipollini ha festeggiato con gli altri azzurri (foto) il trionfo nella prova iridata di ciclismo su strada dello scorso ottobre a Zolder, in Belgio. Du■ ■ serata, Re Leone ha lanciato frecciatine a molti big dello sport. Come Schumi: «Provi a vedere in bici ■ è così facile vincere. ■ uno sport l'uomo deve essere sempre più importante del mezzo e non viceversa».

SI CONCLUDE STASERA SENZA RIMPIANTI L'ANNUS HORRIBILIS DEL CALCIO ITALIANO: IL VECIO DA' LE PAGELLE AD AVVENIMENTI, SITUAZIONI E PROTAGONISTI

BEARZOT

«Che delusione vedere gli spot di Trapattoni e Collina»



L'ex ct Enzo Bearzot vista da Franco Bruna Il Vecio, vent'anni dopo il successo mondiale di Spagna, è presidente del settore tecnico di Coverciano

> Sui Mondiali non entro nel merito tattico ■ tecnico ma sono rimasto perplesso dal comportamento del nostro allenatore che non trasmetteva tranquillità ai giocatori azzurri

> Il 2002 si ■ portato via molti amici: Blason, un prodotto del vecchio Friuli asburgico, e poi Schiaffino, che aveva il calcio nel Dna e un computer in testa

> Entrambi hanno approfittato di un ruolo istituzionale per fare pubblicità invece di attendere la fine del mandato L'arbitro è il migliore del mondo ma non deve trarre vantaggi mentre svolge ancora l'attività Il tecnico della Nazionale a sua volta ha il dovere di stare al di sopra delle parti ■ anche al di sopra dei consumi: solo se alleni un club le cose sono diverse

intervista

Gigi Garanzini

E' stato, quello che stasera saluteremo senza rimpianti, l'annus horribilis del calcio italiano. E' sparita la Fiorentina, si son gettati, anzi cementati, le basi perché presto altre, parecchie altre società di primo piano e di grande tradizione vadano a farle compagnia, non siamo riusciti a far partire in orario nemmeno il campionato, abbiamo riscoperto la violenza di gruppo senza negarci quella dei singoli, in area di rigore come in spogliatoio, abbiamo visto innalzarsi gli scontri dialettici tra dirigenti a livelli tribali. E da un mondiale cui ci eravamo presentati da co-favoriti siamo stati spazzati via dalla Corea, dopo aver vinto con l'Ecuador, perso con la Croazia e pareggiato col Messico. A proposito di terzo mondo del pallone.

Caro Bearzot, non dovremmo far fatica a dimenticarlo, questo 2002.

«Io credo ■■■ che faremmo bene a ricordarcene. Per questo vorrei cominciare da un avviso ai naviganti del calcio, che si trovano in un brutto mare. Vorrei dire ■ tutti questi personaggi delle istituzioni che è ora di rivedere un po' le proprie posizioni. In un clima ■ conflittualità così esasperata il movimento non si era mai trovato. Non dimentichiamo che i complotti ■ i veleni presto ■ tardi finiscono in violenza, e non mi sembra il caso di dare carburante a chi non aspetta altro. Ormai ■■■ è più differibile il tentativo di ripescare i valori morali del nostro calcio. Almeno quelli fondamentali. Le nostre istituzioni devono ricreare sia le regole che il rispetto delle regole, e non andare avanti come capita capita. A forza di condoni».

Allude, il Vecio. Un palazzo tira l'altro, da quello del calcio si fa presto a passare a quelli della politica. Che dicevo il loro bravo contributo, a suo tempo, a caricare di ■■■ eccessive la spedizione azzurra in Corea e Giappone.

«Ormai anche il carro dei vincitori ■■ prenotato per tempo. Noi di sicuro non siamo mai stati ricevuti da nessun Capo di Stato o presidente del Consiglio prima di partire per un mondiale. In quei momenti si ha bisogno di calma, ■■■ di anonimato, ■■ di trionfalismi. I premi bisogna meritarli prima di andare a ritirarli».

Altro che premi, un fallimento epocale. E nessuno ha pagato dazio.

«Abbiamo preso troppi gol nelle partite più facili. ■■ son nati problemi psicologici che hanno generato insicurezza. E poi siamo stati bistrattati, soprattutto in materia di fuorigioco. Non mi stanco di ripeterlo, il fuorigioco va ripensato, limitandolo alle aree di rigore. Trenta metri di campo in più per i giocatori di fantasia, trenta ■ meno per gli errori dei guardalinee che sono fisiologici, inevitabili».

Strano paese il nostro. Prima criminalizziamo Moreno come colpevole di tutti nostri mali, poi lo sdoganiamo come star televisiva.

«Ormai non mi stupisce più né l'uno né l'altro eccesso. Dico però che per certe accuse bisognerebbe fornire le prove. Per esempio noi in Italia abbiamo le prove che gli arbitri i Rolex il ■■■ hanno presi. E questo è un dato di fatto, ■■■ particolarmente piacevole».

Sarà felice, la categoria, di questa puntualizzazione.

«Felice o no, ripeto, è un dato di fatto. Gli arbitri vanno rispettati quando commettono i loro errori di routine, sul campo, come tutti gli altri attori. Ma quello fu un errore epocale. E già che ci siamo, io sono contrario anche agli arbitri che fanno pubblicità, perché approfittano di un ruolo istituzionale. Se anche ti chiami Collina, e sei il più bravo del mondo, aspetti che il tuo mandato istituzionale sia scaduto e fai tutta la pubblicità che vuoi, da numero uno del mondo. Ma dopo, non durante».

Se è per questo...

«Se è per questo, il discorso vale anche per il Trap. Se alleni un club, vedilo con il tuo club e fai tutta la pubblicità che ■■■. Se alleni la Nazionale ricopri un ruolo istituzionale, che deve stare al di sopra delle parti. Anche ■ di sopra dei consumi».

Qualcuno in Corea l'ha combinata anche lui. E non solo in Corea.

«Tecnicamente e tatticamente non entro nel merito. La cosa che davvero mi ha lasciato perplesso è stato il comportamento, lo penso che l'allenatore in panchina debba conservare la calma da trasmettere ai giocatori. Se invece ti lasci prendere dai nervi, dal cattivo esempio a chi deve pensare solo a giocare. Io mi piantavo le unghie nel palmo della mano, in Spagna ■■ son fatto fuori i denti a forza di mordere la pipa: ■■■ eran già ■■■■ corde di violino loro in campo, io dalla panchina dovevo sforzarmi di trasmettere tranquillità».

E' la prima volta che ■■ un fallimento mondiale non segue un avvicendamento.

«E' vero, nella storia del calcio italiano fuori dalle prime quattro ■■■ sempre andata così. Con l'eccezione di Zoff che se ne era andato da finalista».

E sì che ci sono state fior di consultazioni.

«Qui la federazione ■■■ si è comportata bene. Mancava solo un referendum nazionale per decidere la sorte del commissario tecnico. Beh, questo è stato abbastanza ridicolo».

Pierluigi Collina ha arbitrato la finale dei Mondiali fra Brasile e Germania

Devono aver raccolto il parere anche di Giucas Casella. Solo il Settore Tecnico di Coverciano, presieduto ■ Enzo Bearzot, si ■■■ dimenticati di consultare.

«Meglio così, sarebbe diventata una nostra responsabilità. In fondo stiamo sempre parlando di colleghi. Già con tutto quello che si è detto e scritto, Trapattoni ne è uscito, secondo alcuni e per esempio secondo te, ampiamente delegittimato. A me invece sembra che si ■■■ ben difeso da solo. Perlomeno sul piano mediatico».

Poiché un giorno o l'altro un successore servirà, vogliamo provare ■ tracciarne l'identikit?

«Innanzi tutto ci dev'essere un progetto. Un allenatore della Nazionale va allevato in casa, intendo la casa federale, ■■■ un secondo alla Under 21, e insieme devono girare il mondo a studiare il calcio internazionale. Quello per squadre nazionali, non di club, sennò incominciamo a non capirci. ■■ poi vogliamo capirci ancora meglio, chi allena ■ nazionale, o le nazionali, non ha rapporti né con le società né con i direttori sportivi: se andasse in giro con gli occhiali scuri e la cera nelle orecchie alla maniera di Ulisse nell'isola delle Sirene, sarebbe perfetto».

In attesa che sbuchi l'asceta, ci sarebbe qualcuno ■■■■ mano?

«C'era. Se Tardelli dava retta a me anziché alle sirene nerazzurre oggi allenerebbe la Nazionale, non il Bari».

Più crisi economica ■ più crisi di valori?

«L'una intersecata all'altra, in un abbraccio letale. Grazie al mediatori siamo invasi da orde di lanzichenecchi, ormai in netta superiorità numerica, che mangiano abbondantemente nel nostro piatto e poi ci sputano dentro, ■ maggior parte senza nemmeno dir grazie. Lo sport per i giovani dovrebbe essere una metafora della vita: ma a 18 anni con la legge Bosman sono già nelle mani dei procuratori. Così succede che lievita la crescita del ■■■ ■■■■ e si ferma quella dell'uomo. D'altra parte anche gli allenatori ormai si affidano alle agenzie di collocamento. Io la penso ■■■ Mazzone, che bisogno ha ■■ tecnico affermato di legarsi a qualcuno? Quando penso a tutti questi gruppi ■ potere entro cui il calcio italiano è sviluppato, temo che dubitare sia lecito».

Problema di controlli ■ ■ controllori?

«Problema di istituzioni che d■■■ no essere in grado di far rispettare le leggi. Da un anno sono presidente del Settore Tecnico, incarico che ho accettato per far da battistrada, per imporre il principio ■■■ (quello dev'essere un ruolo da affidare ad ■■ tecnico, ■■■ a un politico. Carraro ■■ ha detto che ritiene Coverciano di grande importanza strategica, ■ ■■■ ho motivo di dubitarne: dunque mi auguro ■■■ quanto prima ci ■■ concesso il diritto di voto in seno di Consiglio Federale».

Quest'anno almeno ci si rifà un po' la bocca con il campionato.

«Vero. C'è ■ conferma-Chievo, una riedizione in chiave aggiornata ■■■ dell'antico calcio ■ provincia, meno veleni e meno valige. ■■ sorpresa-Lazio, a dimostrazione che il calciatore non è poi così venale come lo ■■ dipingo. Tanti anni al Torino mi hanno insegnato cosa vuol dire prendere gli stipendi ■■ ritardo: ma il fatto che lo si accetti, entro certi limiti, ancora oggi mi sembra confortante. ■■ saldezza ■■■ Juve, la forza caratteriale dell'Inter, la strada nuova che ■■ battendo il Milan. Dicono sia sbilanciato, secondo me basta che quando han palla gli altri rientrino tutti a metà campo. Giocando semplicemente così, il Brasile ha vinto il mondiale».

Ronaldo pallone d'oro.

«Io sono per i premi alla carriera. L'avrei dato a Paolo Maldini, perché conosco il calcio dal '48 in poi e un difensore così non l'ho mai visto. Nel dicembre dell'85 a Genova mi saltò un'amichevole per la neve: si fosse giocato, l'avrei fatto esordire a 17 anni e l'avrei portato in Messico. ■■■ ■■■■ fatto in Spagna ■■■ Bergomi. Siamo nel 2003 ed è ancora il più forte difensore del mondo. Sono d'accordo con chi ha scritto che il pallone d'oro ■ Ronaldo ricorda quello ■ Paolo Rossi. Ma Paulino fu così onesto da dedicarlo a Bruno Conti, come Ronaldo avrebbe dovuto fare con Roberto Carlos».

Un pensiero per quelli che l'annus horribilis si è portato ■■■.

«Il ■■■ amico Blason, un prodotto del vecchio Friuli asburgico, che non sapeva far cantare la palla ma la calciava forte ■ pulita come pochi. Un grande come Nandor Hidegkuti, ago della bilancia dell'indimenticabile Ungheria, ■■■ grandissimo come Schiaffino. Il Pepe la soluzione ideale di gioco la vedova prima ancora di ricever la palla: aveva il calcio nel sangue e un computer in testa».

Come comunicarlo questo 2003?

«Come tutti gli altri. Con la Messa, e lo scambio di un segno di pace».

PUTZER, KOSTNER, KARBON E GIUS: IL NOSTRO SCI FEMMINILE E' SEMPRE PIÙ COMPETITIVO, SETTE PODI SU SEDICI GARE DISPUTATE

Una valanga di piccole grandi donne

Fisico minuto ma volontà di ferro: ecco il segreto dell'Italia rosa

Domenico Latagliata

Se non ci fosse Janica Kostelic, più che ■■ irraggiungibile in testa alla classifica di Coppa, l'Italia femminile dello sci potrebbe davvero cullarsi nella speranza di ■■■ trovato una mini-valanga rosa. Nelle 16 gare finora disputate, le azzurre sono infatti salite sul podio 7 volte: 3 vittorie (tutte per merito di Karen Putzer, 2 in gigante e 1 in superG), un secondo posto (Daniela Ceccarelli nel superG di Val d'Isère) e 3 terzi (Isolde Kostner nel superG di Aspen, Denise Karbon e Nicole Gius rispettivamente nel gigante e nello speciale ■ Semmering). Lo croata «sacchisppatutto» annacqua un po' i sogni degli appassionati italiani, ma l'Italia ha di che essere soddisfatta nonostante l'infortunio di Isolda Kostner, ko a inizio dicembre e ■■■ ancora abile e arruolata.

«Il gruppo c'era già l'anno scorso - dice il ct della squadra femminile Tino Pietrogiovanna, ex allenatore personale della Compagnoni -. Il problema era che, Putzer a parte, molte delle ragazze erano reduci da gravi infortuni. Il corpo umano è una macchina delicatissima: una cosa è la guarigione clinica, un'altra il ritorno agonistico ai ■■■■ livelli». Valanga rosa sì o no, allora? Qualcuno sogna la riedizione di quella azzurra che il 7 gennaio 1974 sbancò il gigante di Berchtesgaden piazzando cinque atlete (Thoeni, Gros, Schmalzl, Stricker e lo stesso Pietrogiovanna) ai primi cinque posti: «Andiamoci piano - frena lo stesso ct -, c'è ancora molto da lavorare. Anche la Putzer può fare meglio», incontentabile, il «Colonnello»: «Per competere ad armi pari con la Kostelic, dovrà fare progressi in speciale. Ha la tranquillità dalla ■■■ parte, uno staff che lavora solo per lei, la stima e il rispetto delle compagne di squadra. Gelose? Per nulla; anzi si caricano: spesso si allenano tutte insieme, stimolandosi a vicenda».

Emulazione, ■■ tasto sul quale spinge anche Mario Rosa «Ninna» Quario, 4 successi in Coppa del Mondo e all'epoca erede di Claudia Giordani: ■■ la Putzer arriva sul podio o la Gius entra nelle dieci, anche le loro compagne prendono sicurezza e spingono di più sia ■■ allenamento che in gara. A parità di capacità tecniche, la differenza la fa la testa. La Putzer, poi, è una fuoriclasse assoluta che non patisce ■■■■■ il gap fisico nei confronti di certe austriache e tedesche. Già, il fisico: la nostra squadra è quasi una «banda bassotti» con un'altezza che raramente supera i 160 cm. ■■■ tutte sanno sciare come si deve - prosegue la Quario - e la ■ nota soprattutto sulle piste dure e difficili». E la Kostelic? «Inarrivabile, per ora». «Ne riparleremo l'anno prossimo - ribatte Pietrogiovanna -. Di sicuro, gareggiando in tutte e quattro le discipline, la Putzer ha più possibilità di vincere la Coppa del Mondo di quante non ne avesse qualche anno fa la Compagnoni, purtroppo limitata da guai fisici».

Karen Putzer (a lato) e Nicole Gius (sopra) stanno rendendo grande la valanga rosa dello sci italiano

Se le donne scorrendo in tutte le discipline e gli uomini hanno Rocca in slalom, Blardone, Roberto e Simoncelli in gigante, i discesisti azzurri arrancano. Il miglior risultato della stagione ■■■■ il 12° posto dell'acciaccato Ghedina ■■ Val d'Isère: «Deve curare come ■ deve il mal di schiena e la pubalgia - dice Alberto Ghidoni, il suo allenatore -, altrimenti rischia di scordarsi i Mondiali di St. Moritz ■ febbraio». Quindi? «Riposo e terapie. Se poi la libera di Chamonix ■■■ l'11 gennaio dovesse essere spostata a Bormio per ■■ mancanza di neve, l'idea è quella di non prendervi parte: la "Stelvio" va affrontata solo al massimo della forma».

RICOVERO CHOC L'EX STELLA DEL CALCIO INGLESE

Gascoigne all'ospedale Timori di una paralisi al viso

Paura per la salute di Paul Gascoigne, «stella» della nazionale inglese. «Gazza», anni, si infatti presentato all'ospedale Gateshead, nel Nord dell'Inghilterra, la parte sinistra del volto privo di sensibilità. «Diceva che il lato sinistro del volto era diventato insensibile - ha dichiarato un testimone - e si sfregava energicamente viso». Il padre dell'ex laziale ha detto trattarsi nulla di grave, ma un portavoce dell'ospedale rifiutato di commenti

Paul «Gazza» Gascoigne: genio e sregolatezza del calcio inglese

IL REAL MADRID IN TESTA DAVANTI AL BARCELLONA

Lazio prima delle italiane nella classifica della Uefa

E' sempre la Lazio la prima squadra italiana della classifica Uefa dei club europei. La graduatoria, però, stata p rivoluzionata rispetto all'anno passato. Nella classifica generale la Lazio settima seguita da Parma (10° posto), Juventus (11°), Roma (14), Milan (15) e Inter (16). Tra le straniere sempre testa il Real Madrid seguita Barcellona, Manchester U. e Bayern Monaco. Salgono Valencia Arsenal rispettivamente quinto e al sesto posto

Roberto Mancini sorridente: la sua Lazio vola

FUORI SQUADRA E AI FERRI CORTI CON IL TECNICO: AMARO SFOGO DEL GRANATA CHE MINACCIA QUERELE

Galante: «Io spia della Juve? Ora basta, qualcuno pagherà»

Aurelio Benigno
TORINO

Fabio Galante torna parlare. Vuota il sacco. Ne ha per tutti. Dall'esclusione al Toro, storia di «spionaggio» calcistico prima derby. confessione vera propria che serve soprattutto fare chiarezza in un momento particolarmente difficile.

Allora Galante, dalla tribuna al «Resto del Mondo». Scusi ma c'è qualcosa che non quadra.

«Sono felicissimo della zione di Troussier, l'ex allenatore del Senegal ai Mondiali che è il nostro selezionatore. E' partita prestigiosa, dove ci saranno giocatori provenienti da tutto il Mondo, anche dalla Cina, dalla Corea, dall'Africa. Andrò a giocare contro Juve insieme con Signori, Batistuta e Simone. Sono orgoglioso di tutto questo».

Ma partirà con la Juventus o da solo?

«Parto da Milano con un mio amico e tornerò sempre a Milano il 4 gennaio».

Eppure nel Toro lei va in tribuna. Perché?

«Sono dispiaciuto questo, davvero. Non sono nemmeno convocato, è la prima volta che mi capita in tredici anni di professionismo. Ma perché

Sentiamo.

«Ulivieri non mi vede. Punto e basta. Al momento ha scelto altri e non . Questo è il dell'allenatore e va rispettato».

Però di lei girano tante voci. Non ultima quella una «spiata» Fresi prima dell'ultimo derby. Motivo della sua esclusione.

«Sono cattiverie, illazioni, brutalità, soprattutto panzane e bugie. Ma per favore, parliamo di calcio se volete, perché di questa storia parleranno i miei avvocati. Qui ce n'è per tutti, mi sto già muovendo».

In che senso?

«Nel che mi attaccando tutti, televisioni private e organi di stampa nazionali per questa storia Fresi. Sono imbufalito».

Ci spieghi meglio.

«Prima del derby, in borghese, scendo in campo con gli altri. Ci sono anche quelli della Juve e tra loro c'è Fresi, mio amico carissimo oltre che collega. Cosa faccio, lo saluto? Certo che sì. E qui nasce la storia da spionaggio calcistico. No, adesso mi stufato. Già, perché la Juve aspettava i miei segnali sui segreti Toro... ma ragazzi, stiamo scherzando davvero? Il brutto è che qualcuno scherza affatto e allora la pagherà . Sono pronto a querelare tutti. La verità è un'altra».

Camolese, ex tecnico granata

«Mi attaccano tutti perché poco prima del derby ho scambiato alcune parole con Fresi, mio caro amico» Su Camolese: «Ancora non riesco capire il suo allontanamento» Ulivieri? «Non mi vede»

Quale?

«Che Galante deve essere sempre accusato di qualcosa. Prima storia con Simoni, poi il labiale di Torino-Bologna, adesso lo spiato alla Juve. Mi sono stufato. Per parlano i tredici anni di carriera, onorata sul campo. Non accetto che venga tutto infangato in questa maniera».

Lascerà il Toro?

«No. Fino a giugno rimango. Che giochi una partita, cinque o dieci. Ma anche se ne giocassi una sola lo farò per il bene del Toro, della società e dei tifosi».

La più bella del 2002?

«La salvezza e la conquista dell'Intertoto».

Quella più brutta?

«L'esonero di Camolese. Non riesco ancora capire con quale metro si giudichino gli allenatori e soprattutto perché decide di mandarlo via o sceglierne un altro».

Insomma, Ulivieri non le piace proprio

«Con lui ho un rapporto normale, quello che c'è tra allenatore e giocatore. Tutto qui. Con Camolese c'era amicizia, vera soprattutto».

E' vero che non è più lo spogliatoio di una volta?

«Il gruppo viene cementato dai risultati. Se non c'è serenità c'è più nervosismo. Basteranno due vittorie per rimettere le cose a posto».

Ma lei crede nella salvezza?

«Possiamo ancora farcela. La quota si è abbassata anche chi adesso si trova a nove punti di distacco può rientrare nella mischia».

Galante e Ulivieri: tra i due non è mai corso buon sangue

TORO A BOCCA ASCIUTTA

L'Inter cede Farinos al Villareal

MILANO

È ancora l'Inter (seguita da presso Parma) a tenere banco nel calciomercato. Ieri pomeriggio l'ultima notizia del mercato è arrivata come un fulmine a ciel sereno soprattutto per i sogni di Moratti del Torino. Con uno scarno comunicato, la società nerazzurra ha infatti informato di aver girato Farinos al Villareal, accontentando così il giocatore, che ritorna in Spagna, e togliendo ogni residua speranza alla truppa granata, che sul centrocampista faceva molto affidamento.

Il presidente Moratti ha altri colpi da mettere segno: mentre allontana sempre più l'affare-Solari (per il quale preferisce incassare i 10 milioni di euro promessi dagli spagnoli in caso di arrivo), la società si orienta verso il tornante brasiliano Luciano (ex Eriberto) che il Chievo è pronto a cedere per incassare a sua volta i soldi necessari a liquidare la comproprietà del Bologna, ancora da definire dopo il delle squalifica del giocatore e che scade 24 gennaio. Inoltre il Chievo spera di avere dall'Inter il promettente centrocampista Beati, che Cuper ha aggregato in pianta stabile nella rosa di prima squadra.

Molto attivo in queste giornate festive anche il Parma che ha chiesto al Perugia Ze Maria in cambio dei difensori Torrisi Diana mentre ha messo ufficialmente sul mercato (per fare cassa) il centrocampista francese Lamouchi, richiesto nelle scorse settimane da Roma e Inter. Il dg parmigiano Baraldi ha inoltre dichiarato incedibili Brighi Adriano, mentre si è ritirato dalla corsa al centrocampista Perrotta per il quale il Chievo chiede troppo.

Al Parma piace anche tornante atalantino Zauri, ma il presidente Ruggeri preferisce tenerlo fino a fine stagione. Il Modena sta vedendo al Bari del allenatore Tardelli il centrocampista Campedelli in cambio del difensore Bellavista. L'Udinese ha invece trasferito in prestito a Cosenza il centrocampista Bodin. E per finire l'allenatore rivelazione del Chievo, Del Neri, si è sul mercato: è pronto a lasciare arrivasse un'offerta concreta da Inter, Juve o Roma. [m. sor.]

IL PORTIERONE BIANCONERO CHIUDE LE PORTE DELLO STADIO COMUNALE CHE DA OGGI VA IN PENSIONE PER CAMBIARE LOOK

Buffon applaude Kahn: è bravo e ha vinto tanto

«Il Pallone d'oro? Lo darei fisso a Zidane che è il numero uno al mondo»

2002 di Buffon la gioia dello scudetto e l'amarezza del ko con la Nazionale

TORINO

L'onore dell'ultima intervista al vecchio Stadio Comunale non poteva toccare che ad un numero uno: Gianluigi Buffon. Oggi, infatti, l'impianto che ha dato lustro alla storia di Juventus e Torino chiude i battenti. Definitivamente. Rinascerà un altro stadio e in futuro ci giocherà il Toro. La Juve emigra provvisoriamente, in attesa di «Mondo Juve» a Vinovo, al centro Sisport di via Guala.

Tocca dunque al portierone l'atto simbolico di voltare una pagina di storia e aprire un'altra epoca: «Sì, sono emozionato, oltre ad l'ultima intervista al Comunale anche l'ultima che rilascio nel 2002. Un che mi ha regalato una grande gioia e un'enorme amarezza: lo scudetto al quale credeva più nessuno e l'eliminazione dal Mondiale contro la Corea. In un mese ho assaporato il bello e il brutto del calcio. Ecco perché questo sport mi piace sempre di più: è imprevedibile».

Proprio come l'arbitro Moreno che sta addirittura per comparire in una trasmissione della Rai. Buffon allarga le braccia: «Ognuno fa quello che può. Va ammirato perché ha avuto coraggio a venire in Italia. Non so in quanti l'avrebbero fatto dopo quello che è accaduto. Comunque, la colpa dell'eliminazione è solo nostra: bastava due minuti in più passavamo noi il turno».

Champions League o scudetto. Buffon preferisce il secondo obiettivo: «Perché è anche il più facile. In Europa ci sono troppo squadre che vogliono vincere la Coppa dei Campioni. Per carità, sognare è bello e sogno anch'io, ma me sognano pure quelli del Real Madrid, del Manchester, del Valencia, del Milan e dell'Inter. Mentre decisamente più accessibile è il campionato, intanto ci sono meno squadre e il livello è più basso».

Gli onori di Buffon sono tutti per Kahn: «Ha dimostrato di essere il più forte di : secondo al mondo con la Germania, primo l'ano scorso in Europa con il Bayern. Ormai quello che conta non è il rendimento ma quello che vinci. E lui ha vinto tanto. Per il Pallone d'oro, invece, avrei votato Roberto Carlos, proprio per un fattore di continuità. Ma io dico che ragionando di bravura si parte sempre dal secondo posto: lassù volta resta Zidane. Lui il Pallone d'Oro dovrebbe averlo fisso sul comodino, è il più bravo in assoluto». [a. b.]

A GIORNI GLI ESITI DELLE ULTIME ANALISI, PRIME MONTE DAL 15 FEBBRAIO

Allarme virus per Varenne stallone

Smentite da Vigone: è tutto okay, aspettiamo solo un test

Giorgio Viberti

Negli ambienti ippici da qualche giorno rimbalza un dubbio: che Varenne, il più forte trottatore del mondo appena passato alla sua nuova attività di stallone, non possa ottenere l'ok per iniziare ingravidare le tante fattrici che diventeranno sue spose virtuali. Ad aggravare le più infauste ipotesi avrebbe contribuito un servizio giornalistico, secondo il quale si attenderebbe impazienza l'arrivo dell'esito del terzo ultimo test sull'arterite virale, una patologia che potrebbe limitare le potenzialità riproduttive del famoso Capitano. All'allevamento ippico Grifone di Vigone (Torino), che ospita il re dei trottatori, in verità sembrano dormire sonni tranquilli e aspettare soltanto il proselitismo 15 febbraio, data che sancirà l'inizio della nuova vita di Varenne riproduttore.

I primi due test sull'arterite virale hanno infatti dato risultato negativo, come ha confermato anche Sergio Andruetto, direttore dell'Istituto zooprofilattico di Torino nel quale stati analizzati i campioni sangue, siero e sperma di Varenne.

E' che Capitano è venuto contatto con il virus, ma si tratta di un'eventualità comunissima nei cavalli: «Accade nel 90 per cento dei trottatori, maschi e femmine - precisa la dottoressa Giovanna Romano, responsabile dell'équipe veterinaria che segue stallone dal arrivo Vigone -. Varenne ha prodotto gli anticorpi, ma i risultati dei primi esami di laboratorio hanno dimostrato che non è portatore del virus. cavallo sta benissimo ed è pronto iniziare la sua attività di stallone. E in ogni caso, quand'anche alla terza analisi risultasse una positività all'arterite virale, Varenne potrebbe continuare a svolgere attività di riproduttore essendo uno stallone di eccezionale qualità. Se mai, dovrebbe soltanto osservare qualche precauzione più. Ma sono eventualità sulle quali, per adesso, è assolutamente ozioso discutere».

I risultati della terza e ultima analisi sono attesi per i primi giorni del 2003: «Non si può ancora dire con precisione quando pronte - continua Andruetto -. Di certo c'è che si tratta un esame di routine, previsto da una legge del '94. Si fanno tre prelievi di siero sperma distanziati di 15 giorni l'uno dall'altro, poi vengono effettuate prove di isolamento in coltura che richiedono un certo periodo di tempo. Tutto qui».

L'entourage di Varenne non pare dunque per nulla preoccupato da un test particolarmente significativo e delicato fra i tanti cui vengono sottoposti gli stalloni, alla ricerca di altre patologie trasmissibili per via sessuale. Per il seme destinato alle fattrici degli Stati Uniti, inoltre, è necessario un ulteriore esame, per la ricerca virus metrite contagiosa. «Proprio la forte richiesta di seme degli Usa - ha concluso la dottoressa Romano - ha dilatato i tempi per ultimare i test necessari». Varenne, ancora un po' di pazienza.

Varenne continua gli esami a Vigone

VERTICE LETTA-PETRUCCI-CARRARO

Con il Totocalcio anche sulle partite singole

Mezz'ora per fare il punto della situazione e rinfrescarsi la memoria ciò che dovrà essere fatto per venire incontro alle aspettative del mondo dello sport. Tanto è durato l'incontro a Palazzo Chigi tra il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta, il presidente del Coni, Petrucci, e della Federcalcio, Carraro.

Si è parlato ovviamente del rilancio dei concorsi (-30% per il Totocalcio alla ricavi e delle scommesse stesse che il «governo dello sport italiano auspica per riuscire ad autofinanziarsi senza rendersi postulante, con richieste di sovvenzioni». In proposito, il progetto è che alle ricevitorie del Totocalcio si possa scommettere sulle partite singole.

In ogni caso è stato assicurato che il «pregresso creditizio» non è in pericolo mentre per quanto riguarda l'altro aspetto della parte finanziaria, sono state fornite garanzie sul versamento di un contributo per le federazioni.

SPORT FLASH

TARDELLI: «USCIREMO DAL FANGHETTO». «I ragazzi sono motivati, adotterò il 4-4-2 per uscire da questo fanghetto». Così Marco Tardelli, ieri dopo il primo allenamento con la sua nuova squadra, il Bari. Niente vacanze per i giocatori: oggi due sedute e un'altra in programma nel pomeriggio di Capodanno.

PANCARO BENEFATTORE. Come una favola di altri tempi. Giuseppe Pancaro, difensore della Lazio è diventato il salvatore dell'Acri, la squadra della sua città, che gioca nel campionato di terza categoria calabrese e in grave crisi finanziaria. Il giocatore venuto a sapere che il club rischiava di fallire, ha deciso di intervenire, diventando uno dei finanziatori della società. Non avrà cariche sociali, ma sarà costantemente informato sulla gestione. Un bel gesto fatto da un giocatore senza stipendio da 5 .

**LA F . Poco in Germania, idolatrato in Francia. Per secondo consecutivo Michael Schumacher è lo «sportivo dell'anno». Lo hanno deciso i giurati giornale *L'Equipe*. Schumi ha prevalso sulla sciatrice croata Janica Kostelic e sul difensore brasiliano del Real Madrid Roberto Carlos.

SERENA WILLIAMS, «VINCERO' SEMPRE». Esclamante entrata in campo di Serena Williams nella Hopman Cup a Perth: per il tennis (facile successo sull'uzbeka Tulyaganova) quanto per un colloquio col pubblico, al quale ha confessato di puntare ad una stagione senza sconfitte. «Non sarà facile, ma farò di tutto per riuscirci».

NUOTO: SUBITO IN VASCA. Sarà Massimiliano il primo nuotatore a gareggiare nell'anno nuovo. giovedì 2 gennaio a lunedì 6 campione olimpico dei 200 misti impegnato a Melbourne (Australia) nei Campionati Regionali dello Stato Victoria. Rosolino esordirà giovedì mattina dopo aver comunque effettuato il abituale programma di allenamento che prevede, l'altro, un'intensa seduta alle 5 di mattina.

IPPICA: CORSA della corsa Tris di ieri a Montegiorgio (trotto), combinazione 19-9-16. Ai vincitori andranno 1.447,32.

BardonecchiA 2003

GRATIS* UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.

COLOMION BARDONECCHIA

Bardonecchia

SANT'ANNA SKI CARD: LA PROMOZIONE COI FIOCCHI PARTE IL 7 GENNAIO E VALE TUTTI I GIORNI.

Sant'Anna di Vinadio è pura, leggera, di montagna.
E per gli amanti della montagna presento
una promozione coi fiocchi:
se compri un giornaliero ne hai uno gratis
e in più hai diritto a uno sconto pari a 2 Euro
sull'acquisto di uno ski pass feriale da 22 euro,
oppure a uno sconto del 10% per le lezioni individuali
presso la Scuola Sci Bardonecchia.
Leggi il regolamento completo qui sotto.

SCUOLA DI SCI BARDONECCHIA

Sant'Anna di Vinadio NATURALE

La promozione vale dal 7.1.2003 fino alla chiusura degli impianti

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO (×5)

PROVA D'ACQUISTO Sant'Anna NATURALE

Utilizza questa tessera punti
o chiedila al tuo punto vendita e scaricala dal sito.

www.santanna.it
www.bardonecchiaski.com

RITAGLIA LE 10 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (VEDI FAC-SIMILE)

[redacted]

Con la Sant'Anna [redacted] Card se compri un giornaliero ne hai uno gratis. In più avrai diritto a uno sconto pari a 2 Euro sull'acquisto di uno ski pass feriale da 22 Euro (dal lunedì al venerdì) o a uno sconto del 10% per [redacted] individuali presso la Scuola Sci Bardonecchia. Avere la Sant'Anna Ski Card è facile: basta ritagliare 10 prove di acquisto [redacted] confezioni da 6x1,5 litri di Acqua Sant'Anna di Vinadio (naturale, frizzante e lievemente frizzante) e applicarle sulla tessera raccogli punti. Presentando la tessera, compilata in tutte le sue parti, alla cassa centrale degli impianti Colomion S.p.A. in Piazza Zucchi 15 - Bardonecchia, riceverai subito la Card. La promozione vale dal 7.1.2003 fino alla chiusura degli impianti e non è cumulabile con altre in corso. La Card è utilizzabile una volta sola per la promozione 2x1 e per lo sconto sulle lezioni individuali di sci. Può essere usata più volte per lo sconto pari a 2 Euro sull'acquisto dello ski pass feriale da 22 Euro (dal lunedì al venerdì).

Nome
Cognome
Indirizzo N°
Città Prov.
Tel. Cell. (per servizio SMS)
e-mail
Sottoscrivo di voler a Bardonecchia per sciare?

I dati personali, oltre che per le operazioni relative a questa promozione, potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività pubblicitarie e/o promozionali di Fonti di Vinadio s.r.l. e Colomion S.p.A. (rilevazione del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei prodotti, direttamente o tramite società terze specializzate mediante interviste personali o telefoniche, questionari e studi; promozione e vendita di prodotti/servizi, effettuate con lettere, telefonate, materiale pubblicitario e altri mezzi, direttamente o tramite società terze specializzate; indagini di mercato, direttamente o tramite società terze specializzate). È facoltà dell'interessato negare il consenso. Ai sensi dell'art. 13 d.lg. 196/2003, potrai comunque avere accesso in ogni momento a tali dati, chiederne la modifica o la cancellazione, scrivendo a Fonti di Vinadio s.r.l. - via Nizza, 6 - 10125 TORINO.

○ Nego il consenso

FIRMA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Morgari 32, t. 5658211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424511; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**,piazza Chanoux 29/A, t. 231424; **ASTI**,corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Pennigliani 8, t. 5494626; **BIELLA**, piazza Cisalpino 8A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255262 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 503250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 462154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724060-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 539701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 013936; **IMPERIA**, via Aurelia 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 12, t. 33341; **PADOVA**, via Marsala 8, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 8235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Penelle 13, t. 24476-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501855-501856; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Varsi 40, t. 290754, oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Colore che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,58 (L. 4.938)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerti
8 Affitti Domanda
9 Autoveicoli
10 [illegible] e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 Lavoro Domanda
- operai, autisti, fattorini, personale publici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time sanitario, lavoro [illegible] 0,82 (L. 1.587)
- tecnico [illegible] 1,43 (L. 2.768)
- altre domande
Euro 2,34 (L. 4[illegible]

Avvisi urgenti, [illegible] rossi, o [illegible]: il doppio. [illegible], [illegible] il quadruplo
Urgentissimi: [illegible].

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e [illegible] ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,58 (L. 5573). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ritirare lettere al fermo posta possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass c... 10100 Torino» l'importo del noto cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con le Banche C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Società benemerita. (UIC 4306)
PRESTIT
011.561.7521 corso Re Umberto 67.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali,commerciali, turistiche, alberghiere. Immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.795.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

STELLA 011.447.4802 vendita parte [illegible] elemento nuovo stadia 2 [illegible] buon giro [illegible] cede causa maternità.

STELLA 011.447.6250 [illegible] Paolo tavolosa posiziona stadia 1 persona, causa malattia € 20.658,27 d'affari.

3

OPERAI AUTISTI [illegible]

AZIENDA cerca 1 meccanico [illegible] e 1 meccanico elettrauto/elettrauto in zona Aurelia ambosessi 18 - 32 anni. Tel. 011.600[illegible].

IMPIEGATI

DOTTORE [illegible] ricerca [illegible] inviti esperta [illegible] (ambosessi). Richiedesi capacità organizzativa, dinamicità e precisione, [illegible] conoscenza Word ed Excel, disponibilità immediata. Scrivere: Publikompass 6108 - 10100 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

GROSSA compagnia distribuzione valuta cerca candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, massima riservatezza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.564.1606

EUROCENTRO S.P.A. [illegible] commerciale nazionale vendita estrema inviare curriculum via fax [illegible] risorse 0172.92.10.20

CONSULENZE [illegible]

IMPORTANTE società di servizi e consulenza aziendale rivolta soprattutto al rapporto banche - imprese cerca: Funzionario area amministrazione e finanza, o ex bancario in grado di gestire autonomamente analisi e riclassificazione bilanci, descrizione e piani di sviluppo aziendali, richiesta base di credito bancario in funzione dello sviluppo dell'impresa. Ambosessi in possesso dei requisiti richiesti pregasi inviare curriculum vitae a: Publikompass 5140 - 10100 Torino.

4

IMPIEGATI

EXPORT manager per Nord America offresi a ditta solida. distanza. Scrivere e-mail: [illegible]@hotmail.com

INGEGNERE informatico 27enne, [illegible] qualsiasi offerta seria di lavoro. Tel. 347.680.1751

5

[illegible] PROVINCIA

ALTA Val Susa 10 minuti impianti sciistici 3 alloggi in ristrutturazione caratteristica baita di montagna. Tel. 335.602.1173.

[illegible]

ALASSIO 400 mt mare, villetta classico, termoautonomo, 1 piano 6 220.000,00. Tel 019.670.363.

DIANO MARINA in [illegible] signorile cucina soggiorno 2 camere [illegible] posto auto cantina come nuova € 180[illegible],00. Alitalia Fondocasa 0183.493.[illegible].

NOLI nell'antica [illegible] marinara a 200 mt dal mare vendiamo alloggi in [illegible] direttamente da impresa. Tel. [illegible].899.-339.169.5414.

PIETRA LIGURE [illegible] mt mare alloggi di nuova costruzione con terrazzi, giardini, box, piscina.Termoautonomi. Vista mare! Alitalia Fondocasa 019.615.951.

[illegible] Invendibile, [illegible] ristrutturato, palazzo epoca, ascensore. Alitalia, piano alto, ascensore. Grimaldi - 0184.501.370. Sicuro investimento!

ITALIA

ITALGEST 848.842.842 Sardegna - Isola Rossa lussuosi appartamenti in villetta sul mare a soli € 106.860,00 pochi solo la metà resto dilazionato da affitto garantito per 9 anni

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.555.627. Juan Les Pins, attico, vicino mare, immerso nel verde, villetta a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 81.900,00

AREA CASA 0182.555.627 Mandone, vicino mare, nuovi appartamenti pochi consegna a 98.000,00 terrazze vivibili, garage compresso! Affrettatevi.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, attorno, ideale investimento / vacanza, in villa nuovi bilocali, soggio, vista panoramica, € 115.000,00 resa netta 7,5%.

AREA [illegible] 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 15.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

[illegible] CASA 0182.555.627. Nizza. [illegible] appartamenti € 53.000,00 resa netta 7% ultima opportunità a questi prezzi!!

[illegible] 0182.555.627 [illegible], [illegible]ne imperdibile! Nuovi appartamenti, ampia terrazze, vista mare incantevole, piscina € 114.000,00

ITALGEST 848.842.842 affarissimo [illegible] investimento! Cannes, Nord Italia, lussuosi appartamenti nuovi, da € 71.060,00. Minimo anticipo, resto mutuo pagabile con ottima garanzia dal costruttore.

ITALGEST 848.842.842 Boscoledo alle porte di Montecarlo, lussuosi appartamenti pronti da abitare in dimora esclusiva, grandi terrazze, vista mare mozzafiato, magnifiche piscine panoramiche. Da € 81.500,00!

ITALGEST 848.842.842 Cap Martin lato Montecarlo. Ultimi appartamenti nuovi, vista mozzafiato mare e Montecarlo, consegna tra un mese, prezzi inferiori del 25%. [illegible] da 100.000,00

[illegible] 848.842.842 Nizza [illegible] mare e piazza Masséna o piedi Splendidi appartamenti nuovi da € 53.270,00 Minimo anticipo, resto mutuo pagabile [illegible] stesso costruttore.

ITALGEST 848.842.842 realizzasi splendidi appartamenti nuovi con grandi terrazze, in piccola residenza nel cuore di Marina di Massa a soli € 90.000,00

7

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggi mesi invernali (due / quattro persone) vicinanze mare - [illegible] - Agenzia Sciarriero 0182.970.398 (chiuso mercoledì).

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VIA GARIBALDI posizione altamente commerciale negozio mq 400 su tre piani più interrato ottimali con buonuscita. Abit Immobiliare 011.669.8921 - 335.814.8715.

9

A. ACQUISTA [illegible] max [illegible] contanti con vettura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

AMBARO urgente [illegible] lavorevole, turgori, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Montebelli 310, Torino. Tel. 011.661.[illegible] - [illegible]16.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Mon[illegible]24 B. Tel. 011.778.[illegible] Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, [illegible] strada max valutazione pagamento contanti vettura immediata. [illegible] 011.698.4713.

AUTOTORTONA [illegible] vecchi e fuoristrada ogni [illegible] serietà. Corso Tortona 2 Tel. 011.817.1543 - 011.636.504

11

A.A. [illegible] AGENZIE MATRIMONIALI ABBIOCIATE & AUTORIZZATE dal 1950 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Ufficiale - matrimoni. Via Cibrario 3 angolo corso Vittorio - Torino 011.561.1065.

A. DORIANA 36enne, impiegata grossa azienda, intelligenza pronta, bel fisico, incontrerebbe max 55enne, libero, scopo matrimonio Elena Monti 011.506.9617.

A. ROMEO 62enne, imprenditore in pensione, gran voglia di divertirsi, generoso, cerca max donna, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9617.

ILENIA 31enne commerciante abbigliamento nubile gentile conoscerebbe bravo compagno fortemente intenzionato, scopo matrimonio Eurostudio 011.440.7520.

STEFANIA [illegible] d'aspetto, separata senza figli, amante bambini, conoscerebbe compagno, scopo matrimonio, Eurostudio 011.440.7512.

3[illegible] nubile [illegible] vivacente passionale dinamica cerca compagno pari requisiti, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6018 - 10100 Torino.

34ENNE affascinante allegra separata amante della natura cerca gentiluomo dinamico fedele, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6018 - 10100 Torino

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 160 Torino.

A. ALBA [illegible] 011.323.002 [illegible] oro [illegible] preziosi [illegible]gioielli [illegible] valutazione. [illegible] Tripoli 05

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 [illegible] quisito: oro, argenteria, [illegible], preziosi, orologi. [illegible] Madama Cristina 42.

ORO, monete, bigiotteria, preziosi, compro contanti dal privato Via Cernaia, 2/C - Torino, Tel. 011.501.3086. Aperto Domenica.

19 gennaio Bardonecchia [illegible]
2 febbraio Sestriere [illegible]
9 febbraio Sansicario [illegible]
9 marzo Sauze d'Oulx [illegible]

AD [illegible] VERRANNO ASSEGNATI IMPORTANTI PREMI TRA CUI:
1 PC PORTATILE - 1 SOGGIORNO HOTEL SOLARA (OTRANTO) - 1 SCOOTER PIAGGIO

[illegible] Allianz Subalpina SANPAOLO IMI [illegible] RODE LA STAMPA [illegible] MARKER HOTEL ATLANTIC [illegible] SMITH [illegible] SIET SIEMENS [illegible] SECAP [illegible] SAN CARLO ART UFFICIO [illegible] dellacorte sport Eistöör S. Bernardo GIEMME [illegible] Comunità Alpi Speranza

Info: Tel. 011 [illegible] - Fax. 011 [illegible] www.joyfulpromo.it - Email: info@joyfulpromo.it

L' ABBONAMENTO ANNUALE A LA STAMPA CONVIENE

Per chi sceglie l'abbonamento **POSTALE** (la copia arriva a casa tramite distribuzione postale) o l'abbonamento **EDICOLA** (la copia viene ritirata nell'edicola prescelta dall'abbonato) il costo, per sei giorni alla settimana, è di € 199,00, anziché [illegible] 277,20, che equivale a un risparmio di [illegible] 78,20, pari a 86 copie a costo [illegible]

* Offerta valida per gli abbonamenti POSTALE ed EDICOLA (semestrale e annuale).

Per chi desidera ricevere LA STAMPA a casa entro le 7.30 del mattino l'abbonamento **METROPOLE**** è quello giusto (valido a Torino e in alcune località della provincia).

**Per lo speciale abbonamento METROPOLI il costo della copia è [illegible] € [illegible]2 anziché di € 0,90.

COME CI SI ABBONA

- Telefono: Ufficio Abbonamenti, 011 56381 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle ore 18; al sabato dalle ore 9 alle [illegible] 12.30)
- Fax: allo 011 5627958
- Internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccando shop)
- Via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- Edicola (direttamente in edicola)

COME SI PAGA

- Conto corrente postale n.950105
- Bonifico bancario sul conto n.12601 intestato a LA STAMPA presso il Sanpaolo IMI [illegible] piazza San Carlo, Torino
- Carta di Credito, telefonando al n. verde 800233383
- Salone de LA STAMPA, agli sportelli di via Roma, 80 - Torino
- Edicola (solo per l'abbonamento EDICOLA)

LA STAMPA

Torino, 31 dicembre
22.30: Il cielo che danza, opera volante
Spettacolari azioni coreografiche di Valerio Festi
con la regia di Monica Maimone
Dopo la mezzanotte ritmi e balli latino-americani
Siete tutti invitati
Torino
Piazza San Carlo
31 dicembre 2002
www.teatroregio.torino.it
www.valeriofesti.com
TORINO

LA STAMPA
PAGINA MARTEDÌ 31 DICEMBRE 2002

TORINO

VIA MARENCO 32, 011 . FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 /252/705

CRONACA

Ladro di elemosine

Ha rubato le elemosine chiesa San Carlo: 17 euro, custodite nella cassetta delle offerte. Così un vagabondo, Antonio Magliocco, 34 anni, è stato arrestato. Il vice-sacrestano, dopo la messa, lo ha visto mentre si impadroniva del denaro e ha chiamato gli agenti del commissariato Centro.

Il tempo

Stiamo avviandoci l'inizio dell'anno nuovo con un tempo variabile, neve oltre i 1500 metri sulle Alpi orientali. Rischio di valanghe per rialzo termico. Ieri a Torino 9,2 di massima, 1,1 di minima e 68% umidità. L'anno 8,6 di massima, -0,7 di mini 55% di umidità.

Seno precoce, già 64 casi

Sono ormai i casi telarca (una sorta pubertà precoce che colpisce le bimbe di età compresa fra i mesi e i 5 anni) sui quali sta indagando la magistratura. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello (nella foto) sta svolgendo alcune aziende che producono cibi omogeneizzati a base di carne.

L'ULTIMO DELL'ANNO: GUIDA PRATICA PER CHI NON E' ANDATO IN VACANZA

Torino attende il 2003 tra ansia e speranze

Folla per lo spettacolo in piazza San Carlo, sempre aperti alcuni musei

Un brindisi davanti all'igloo di Merz, simbolo della città che si sta rinnovando dopo anni cantieri e lavori: a Torino la grande festa scatterà a partire dalle 22.30

LE FARMACIE

Pubblichiamo l'elenco delle farmacie di turno oggi e domani, 1 gennaio:
OGGI: Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-16 battenti chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 15/bis/c; via Chiesa della Salute 105; corso Traiano 24/e; via San Paolo 49/f; largo Toscana ; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 69; corso Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16. **Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele II 66. **Di sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24 ore:** Venaria, via Leonardo da Vinci 50.
DOMANI. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 8; via Madama Cristina 62; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo ; corso Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. **Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele II 66. **Aperta 24 ore:** Venaria, via Leonardo da Vinci 50.
Informazioni: 011/65.90.100
Sito: www.farmapiemonte.org.

Dall'Atm un regalo per San Silvestro. Per questo fino di brindisi e danza in piazza San Carlo, l'azienda dei trasporti torinesi ha deciso di non interrompere i collegamenti fra il centro città e le principali zone periferiche: sarà dunque possibile partecipare al grande veglione l'incubo del posteggio. Questa notte, per le notte, viaggeranno gli autobus e i tram delle linee 5, 10, 11, 13, 14, 15, 35, 36, 50, 65, 57, 59, 61 e 63. Altre linee, per cui il numero di passeggeri è solitamente molto ridotto nella notte di Capodanno, non effettueranno servizio serale, partendo per l'ultima volta dai capolinea alle 20: sono le 5b, il 14b, il 15, il 17, il 18, il 19, il 21, il 27, il 31 navetta, il 33b, il 34, il 36 navetta, il 39, il 40, il 43, il 44, il 45b, il 45b, il 45 navetta, il 51, il 52, il 53, il 54, il 55, il 58, il 60, il 62, il 63b, il 66, il 65, il 68, il 71, il 72, il 73, il 74, il 75, il 77 e il 78. Domani, primo giorno dell'anno nuovo, autobus e tram effettueranno invece il normale servizio dei giorni festivi.

Come ogni anno, domani, solo i fiorai su area pubblica potranno tenere aperte le saracinesche dalle 7 alle 13. Chiusi tutti gli altri esercizi commerciali, che invece, come da tradizione in vista dei affollati, dalle gastronomie, ai negozi di alimentari, fino agli ipermercati.

E' stato un anno difficile per Torino. Dodici mesi da dimenticare, iniziati e finiti nello scandalo sanitario delle mazzette e nel pieno della crisi Fiat. Anche per questo, spettando lo scoccare della mezzanotte, il Sermig organizza alle 17, dalla Porta 5 di Mirafiori, una marcia della pace e della solidarietà che nasce a Torino ma pensa al mondo: «Solidarietà con l'Italia che sta perdendo posti di lavoro - dice lo slogan dell'iniziativa -, con le famiglie e con i giovani che non hanno futuro, con i popoli che subiscono la guerra, con chi muore di fame e di ». La marcia si concluderà alle 23 davanti al Duomo dove l'arcivescovo inizierà la veglia di preghiera per la pace seguita dalla Messa di Mezzanotte; monsignor Poletto oggi presiederà anche il Te Deum di ringraziamento, alle 17, nel Santuario della Consolata, dove domani, alle 18,15, presiederà la Messa.

Attenzione ai botti, ricordano i vigili del fuoco e il «118»: speriamo non accadano incidenti.

Per i turisti e per chi vuol riscoprire Torino, l'ascensore panoramico della Mole Antonelliana sarà in funzione dalle 10 alle 20 sia oggi sia domani. Domani dantiera Sassi-Superga partirà ogni ora dalle 9 alle 20 da Sassi: oggi però la tranvia resterà ferma. Ferma domani anche la navigazione sul Po. Il «Turismo Bus» viaggerà invece tutti i giorni tra le 10 e le 19 fino al 7 gennaio, partendo ogni ora circa in via Villa della Regina. L'Atm ricorda i propri numeri 011-58.11.900 (per informazioni e prenotazioni) e 800-019152 (solo per informazioni).

Il sole consentirà sarà possibile approfittare, fino al 6 gennaio, dei cinque quadricicli elettrici: il servizio è garantito tutti i giorni dalle 14 alle 18,30. I quadricicli possono essere utilizzati in qualsiasi momento, incontrandoli lungo il percorso (in via Garibaldi tra piazza Castello e piazza Statuto), oppure al «capolinea» al fondo di Garibaldi, prima dell'ingresso in piazza Castello. In autobus, sia a bordo dei quadricicli c'è chi illustrerà la storia e i monumenti della città.

Chiusi tutti i musei domani saranno chiusi. Fanno eccezione il Museomontagna al Monte dei Cappuccini (9-19 con la mostra «Religiosità di vetro»), quello della Consolata (aperto dalle 14,30 alle 18), e del Cinema alla Mole (9-20). Chiusa la Palazzina Caccia di Stupinigi, aperta però, sempre a Stupinigi, la «Da Tiziano a Caravaggio». Aperti dalle 14,30 alle 19,30 (con visita guidata) i palazzi che ospitano la kermesse «Artigiano metropolitano»: Palazzo Cavour, Palazzo Bricherasio, Archivio di Stato e Palazzo della Cavalleriza. Domani si può visitare anche mostra «Per filo e per segno» a Palazzo Carignano (orario 15-19).

La sosta a pagamento nelle zone blu è sospesa a Capodanno. Oggi gli uffici Atm-Parcheggi di corso Turati 13/d e via Giolitti 15 saranno aperti fino alle 12. Orari ridotti per banche e uffici postali.

(m. acc.)

Regalo speciale dall'Atm: alcune linee urbane saranno in funzione per tutta la notte Domani negozi chiusi tranne i fiorai al mattino

La marcia della pace porterà solidarietà lavoratori Fiat Alle 24 messa in Duomo Severi controlli per i botti illegali

STASERA

ASPETTARE MEZZANOTTE CON FESTE E

Tutti gli appuntamenti città e nel torinese

SERVIZI DA PAG. 41 A PAG. 44

DOMANI

LA NUOVA TORINO NASCERA' DALLA

Dodici mesi difficili segnati dal caso Fiat

SERVIZI DA PAG. 45 A PAG. 47

PERSONAGGI

BOGGIATTO-CECCARELLI UNA COPPIA D'ORO

Da nuoto e sci gli oscar torinesi

SERVIZI A PAGINA

È NATA...
Marvissima
DIGITAL
Porta la card della tua fotocamera digitale o il CD in un punto Marvin.
In breve tempo le tue digitali stampate con l'alta qualità fotografica di Marvissima.

Prova la qualità delle foto Marvissima Digital. Portaci questo coupon, avrai uno sconto del 30%
Grande marvin
Promozione valida nei punti Marvin che aderiscono all'iniziativa. Scade il 31/01/03

PIU' OMBRE CHE LUCI NELL'ANNUALE CLASSIFICA STILATA DAL «SOLE 24 ORE»

Bocciati in sicurezza e ambiente

La provincia perde 12 posti nella classifica delle aree più vivibili

Alla provincia di Torino piace discretamente andare al cinema. E' settima nella classifica che annovera in Italia le province con più patiti dei film. Ma è magra soddisfazione, visto che la provincia spicca anche per il tasso di criminalità, battuta solo da quello di Savona.

A radiografare il paese è l'annuale sondaggio che il periodico «Sole 24 Ore del lunedì» ha pubblicato ieri, dopo aver analizzato la qualità del vivere di tutte le province d'Italia.

Quest'anno per quella di Torino non è andata bene. Si è piazzata sessantatreesima nella graduatoria nazionale, perdendo 12 posizioni rispetto al 2001, mentre Milano è nona in lista e ha guadagnato sei posti. La nostra provincia riesce tuttavia a non sfigurare per tenore di vita. È di . La qualificano all'undicesimo posto la ricchezza prodotta e al la percentuale di depositi bancari, ma Milano la surclassa al primo posto, in entrambe le classifiche. Mediocre è anche l'affermazione nel «affari e lavoro», dove Torino è quarantunesima. Rivela uno «spirito d'iniziativa» imprenditoriale leggermente inferiore alla media nazionale, in compenso è tredicesima fra le province che hanno saputo mettere in regola i lavoratori extracomunitari. La giustizia non è pigra. I processi arretrati piazzano Torino a un decoroso ventiduesimo posto.

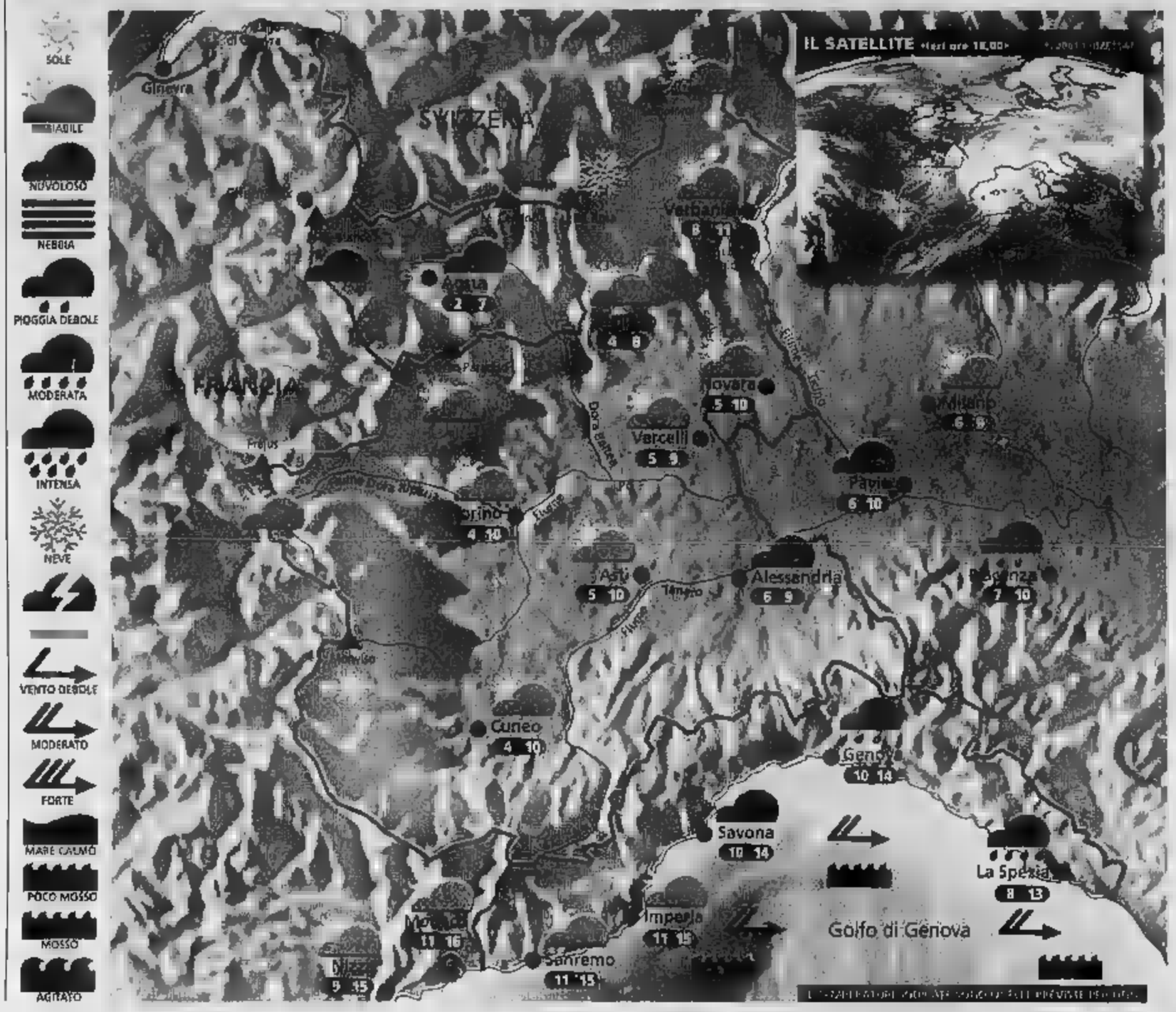
Quanto a servizi, ambiente e sanità siamo al trentaquattresimo posto, dopo Napoli. Incidono nel giudizio una valutazione sull'ambiente ecologico che annovera la provincia al quarantaquattresimo posto, infrastrutture che ci piazzano trentacinquesimi, una mortalità per tumore superiore all'1,93 per cento alla media nazionale, più una situazione climatica che ci precipita all'ottantunesimo posto.

Bandiera «nera» anche per la sicurezza. Torino è penultima in classifica, prima di Savona. E' fra le province che hanno più rapine, furti d'auto, microcriminalità e giovani «fuori legge»: va però precisato che sono presi in esame soltanto i reati denunciati.

Siamo al novantanovesimo posto per quanto qualifica la vita familiare. Non tanto per la natalità, a quota 30. E nemmeno per il quoziente di mortalità, al posto . Incidono invece i matrimoni in crisi, del 20,52 per cento superiori rispetto la nazionale. E si aggiunge la scarsa soddisfazione nel percepire il miglioramento della vita negli ultimi tre anni, che piazza la provincia di Torino al posto 96.

In compenso siamo al cinema, siamo undicesimi nel leggere libri, ma trentanovesimi nel «fare gruppo». Ci piazziamo a quota 56 come culturisti fisici. Tocchiamo il livello 62 come voglia di cenare fuori, peggiori solo quali praticanti, al posto 73.

BOLLETTINO METEO



Situazione Una nuova perturbazione attraverserà l'Italia nella giornata odierna, liberando piuttosto rapidamente le nostre regioni, dove infatti nel pomeriggio si registreranno ampie schiarite. L'anno inizierà dunque sotto un cielo stellato e con temperature in leggera diminuzione. Il bel tempo non è comunque destinato a durare a lungo.

Previsioni mattino nuvoloso con deboli piogge residue, in particolare sulla Liguria centro-orientale. Qualche fiocco di possibile oltre i 1500 m. Già da mattinata graduale miglioramento è atteso a partire da Ovest; solo sull'Est del Piemonte persisterà qualche modesto banco nuvoloso. Banchi di nebbia in serata sulle zone pianeggianti. Temperatura in lieve calo, soprattutto nei valori massimi. Venti moderati in Liguria e sulle Alpi. Capodanno con il bel tempo, in seguito condizioni di generale variabilità.

ZOOM

Alla ricerca dell'inverno perduto

Per i e della è sicuramente un problema in meno. Un motivo di soddisfazione l'avranno anche gli anziani e i freddolosi, la mancanza del vero inverno sul Mediterraneo si sta facendo sentire. Spiazzati anche molti climatologi e i teorici dell'inverno "anticipato e breve". Quest'anno il meccanismo si è inceppato: freddo anticipato, né a novembre, né a dicembre, nessuna gelata importante. Volatili, foglie di pesco, zanzare, gerani, addirittura api, tutti sono almeno parzialmente rimasti al loro posto: la stagione li ha graziati, facendoli resistere agevolmente alla fiebile offensiva del Generale Inverno. Ma a questo inverno per decollare? Una configurazione barica favorevole ad afflussi freddi da Est, perché il freddo si produce in nel Mediterraneo, in Valpadana. Una figura di alta pressione di un certo spessore ad Ovest del Continente che possa almeno garantire ad ondate correnti da Nord sulla Penisola, e soprattutto un indebolimento del flusso zonale atlantico, responsabile del tepore di tutto il periodo natalizio.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10 13	REGGIO CALABRIA	13 16
BARI	10 15	ROMA	10 14
BOLOGNA	8 10	VENEZIA	10 12
CAGLIARI	11 15	BARCELLONA	8 16
CATANIA	12 17	BRUXELLES	-2 6
CATANZARO	11 14	FRANCOFORTE	-3 5
FIRENZE	9 12	GINEVRA	3 7
OLBIA	10 14	LONDRA	4 8
PALERMO	12 16	MONACO DI BAVIERA	-3 4
PERUGIA	8 11	PARIGI	0 6
POTENZA	8 12		1 6

OGGI

IL sorge ore 8 e minuti; culmina alle ore 12 e minuti, tramonta alle ore e minuti

LUNA: si leva alle ore e 32 minuti; 14 e 46

www.unimetal.net

MELLANO GRIFFA S.r.l.
CONCESSIONARIA FIAT
Si augura Buone Feste
Ringrazia e augura a tutti i suoi Affezionati Clienti
Strada Piossasco, 40 - Tel. 011.900.12.87 r.a.
Str. Torinese ang. Via Don Ettore Gaia, 1 Tel. 011.904.07.51 r.a.
10043 ORBASSANO (TO)

[redacted] PER MALTRATTAMENTI DOPO [redacted] GIORNI

L'ingresso del carcere delle Vallette dove [redacted] stato rinchiuso il marito violento

Picchia [redacted] violenta la moglie poi la umilia davanti [redacted] figli

[redacted] Un [redacted] è stato arrestato per maltrattamenti dopo aver pestato la moglie e averla violentata. La notizia è di quelle che [redacted] a pugni con il clima natalizio, sempre più patinato, [redacted] tutti felici in vacanza. Eppure, anche nel caso di questa coppia di separati in casa, dopo 15 anni di matrimonio consumati al punto da sentirsi estranei l'uno all'altra, l'imminenza delle festività, forse, aveva [redacted] [redacted] incipit per qualcosa di positivo: tornare a parlarsi. Dietro l'essenzialità [redacted] cronaca, [redacted] riferimento alcuno all'arrestato e alla vittima perché hanno due figli minori da proteggere, emerge questo risvolto amaro: l'esplosione di violenza innescata dall'essere tornati a comunicare.
Si deve risalire alla notte del 14 dicembre: lui rientra alle due, [redacted] moglie è sveglia e per una volta lei [redacted] non si gira nel letto dall'altra parte. Cominciano a parlare di loro. La donna ha qualcosa da rivelare al marito che [redacted] [redacted] [redacted] il coraggio né il modo di raccontargli: [redacted] relazione [redacted] [redacted] altro. Lo fa in quella notte incoraggiante. Lui reagisce pestandola a sangue nel silenzio della casa, poi si addormenta accanto alla moglie singhiozzante. Si risveglia dopo [redacted] paio d'ore e [redacted] costringe a subire un coito orale. Una modalità particolarmente umiliante di usare violenza. Alla fine, tocca a lui rivelare la sua omosessualità mai confessata a nessuno.
Lui è un operaio ingrigito rapidamente, lei è una bancaria ancora giovanile e piacente: le differenze hanno pesato nel loro rapporto di coppia, tanto più che l'uomo, [redacted] là della [redacted] apparente socievolezza, è un quarantenne prigioniero della originaria condizione di figlio di nessuno, cresciuto in collegi per minori abbandonati. Sono le sette del mattino quando la moglie, piegata [redacted] un fianco, si alza silenziosamente e va in cucina a preparare la colazione. Continua a prendersi tutto sulle spalle. Il marito là raggiunge e riprende a picchiarla, poi apre il frigo e rovescia addosso alla donna yogurt, sugo di pomodoro, marmellata, invitando i figli terrorizzati a imitarlo. Lei riesce ad avvertire il fratello per telefono prima che il marito la chiuda a chiave in bagno. I carabinieri arrivano [redacted] non se la sentono di portarsi via l'uomo in flagranza di reato. Sarà il pm Marco Bouchard ad ottenerne l'arresto dieci giorni d[redacted] contro l'uomo c'è il video [redacted] violenza che lui stesso ha [redacted].

LA TRAGEDIA [redacted] [redacted] VIA COLLEASCA SOTTO GLI OCCHI DELL'ANZIANA MADRE

Il fratello lo rimprovera, lo uccide a coltellate

Bloccato in strada mentre tenta di fuggire

Lodovico Poletto

L'alloggio è grosso un pugno. Cucina, camera, sala da pranzo, [redacted] bagno microscopico. Linoleum consunto sul pavimento, pareti del corridoio tinteggiate di [redacted] scuro. Le tracce di sangue [redacted] ancora ben visibili sul vecchio frigorifero bianco, sulla porta del bagno che non sta chiuso, nell'ingresso.
Via Colleasca 2, piano rialzato. In questo appartamento, ieri pomeriggio, Fulvio Fardella, 47 anni, ha ammazzato con due coltellate il fratello Renato che era andato a trovarlo. Lo ha fatto sotto gli occhi della madre, Iride Venezia, 83 anni [redacted] della figlia della vittima, Sabrina. Due fendenti al torace [redacted] Renato è crollato a terra. Fulvio [redacted] scappato, in spalla uno zaino [redacted] [redacted] machete e un coltello a serramanico. Strette [redacted] mano due pistole: una riproduzione di una Beretta, alla quale aveva sostituito la canna chiusa con una vera e una pistola ad [redacted] carica, a un colpo solo, in grado di sparare bossoli calibro 45. Lo hanno bloccato i carabinieri [redacted] nucleo radiomobile che lo hanno intercettato in pochi secondi: li ha minacciati, gli ha detto di starsene lontano. Loro hanno avuto il sangue freddo di non reagire. Trenta secondi di trattativa e lo hanno ammanettato.
Renato, invece, [redacted] hanno portato [redacted] strada la figlia e un [redacted] di passaggio. Un ragazzo extracomunitario [redacted] è fermato per aiutare. Tutto inutile. E' spirato [redacted] venti metri da casa, sul marciapiede all'angolo [redacted] via Cibrario e via [redacted] Rocchetto, mentre lo stavano caricando su un'ambulanza diretta al pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria, due isolati più in là. Tutt'intorno decine di persone. Passanti, clienti dei negozi che si affacciano sulla strada, vicini di casa, automobilisti attirati da tutto quel trambusto.
«Litigavano sempre, da anni, [redacted] storia infinita...» raccontano le famiglie che popolano quel vecchio stabile di via Colle[redacted]. «Li sentivamo urlare e già sapevamo: Fulvio e Renato so[redacted] alle solite...». E al centro di ogni discussione c'erano i soldi. Renato, sposato, padre [redacted] due figli, pensionato Enel, una casa a San Gillio [redacted] la moglie Angela con un negozio sempre dalle parti di via Cibrario, rimproverava Fulvio, [redacted] non darsi da fare abbastanza. «Vivi alle spalle della mamma: non [redacted] giusto che lei ti mantenga». E lei, vedova dal 1980, si metteva in mezzo: «Lascia stare. Fulvio è malato. Non ci vede bene. Cosa può fare...». E via di questo passo. Uno a dire che anche i ciechi, se vogliono, possono lavorare. L'altro a ribattere che non era colpa sua se nessuno gli dava una [redacted]. Un'accusa via l'altra. «Fulvio [redacted] un glaucoma [redacted] un occhio. Una [redacted] faceva fotografie, ma adesso [redacted] può più...» racconta adesso l'anziana [redacted] madre. Seduta accanto al tavolo della cucina coperto da una cerata, le mani strette in grembo, Iride Venezia ancora [redacted] sa che Renato è morto. «Fulvio si arrabatta come può. Ogni tanto va [redacted] dare una mano ad un suo amico che vende libri usati. Quello gli regala qualche spicciolo e lui è contento così. E quando non fa nulla sta a [redacted]. E' bravo e buono. [redacted] s'infiamma, però; si mette ad urlare». Renato, invece, [redacted] quello giudizioso. Quello che voleva portarsi fratello [redacted] madre su a San Gillio, per poterli aiutare meglio. Stava cercando loro una [redacted] un alloggio anche piccolo. «Dobbiamo andare via di qui [redacted] primavera» ripete mamma Iride, come in trance.
E mentre mamma Iride parla [redacted] spera che quest'incubo tra poco sia finito, negli uffici del comando provinciale dei carabinieri, in [redacted] Valfrè, Fulvio articola alla meglio le risposte alle domande del pm Martelli. «Perché lo ha fatto? Cosa le aveva detto suo fratello? Le armi, perché se le era procurate?». E' confuso, stordito, cerca di spiegare. «E la mamma? Gliele avete detto a mia mamma? E' anziana, non sta bene, bisogna essere cauti...» ripete.
Alle 20, sei [redacted] dopo il delitto, in via Colleasca è tornata la calma. Iride Venezia ha appena lasciato la casa della sua vicina, Esterina Conti, 73 anni. Apre l'uscio del suo alloggio [redacted] scoppia [redacted] piangere. La camera di Fulvio, che poi è il salotto con un letto appoggiato ad un muro, è tutta in disordine: i carabinieri l'hanno perquisita a fondo alla ricerca di altre armi. La stufa a gas dell'ingresso è quasi spenta. «E adesso cosa sarà? Dove [redacted] Fulvio [redacted] Renato? Perché nessuno mi dice nulla? Perché?»

L'assassino Fulvio Fardella

La lunga striciata di sangue sul marciapiede tra via Cibrario e via San Rocchetto dove Renato Fardella è morto

Spara al padrone di casa e l'ammazza

«Mi aveva sfondato la porta, l'ho scambiato per un ladro»

Angelo Conti
Fulvio Morello

L'inquilino ha ucciso il padrone di casa, a colpi di fucile. «L'ho [redacted] biato per un ladro» ha spiegato [redacted] carabinieri. Che però stanno cercando risposte a numerose anomalie che potrebbero giustificare un altro movente. Anche perché vittima ed assassino [redacted] si sopportavano, ed i litigi erano frequenti.
Teatro del d[redacted] una villetta a due piani, posta [redacted] centro [redacted] un grande prato, in via Colle [redacted] Finestre 11, a Susa. La zona, [redacted] periferica, è quella che comincia a salire verso il Frais. Qui all'1,45 della notte fra domenica e lunedì Franco Marchetti, 65 anni, commerciante di mobili in pensione l'inquilino, ha sparato a Elio Materazzo, [redacted] anni, operaio dell'Aem (il padrone di casa). Entrambi erano separati e padri di famiglia: due figlie l'assassino, [redacted] figli la vittima (che aveva sposato [redacted] donna di Oulx dal quale ha avuto una figlia di 11 anni, e due gemelli di 7).
Cosa sia successo in quella villa dove il Materazzo abitava al pian terreno ed [redacted] Marchetti al primo piano non è chiaro. [redacted] l'assassino ha raccontato di avere scambiato il padrone di casa per un ladro, dopo che gli [redacted] sfondato [redacted] spallato la porta, [redacted] anche vero che quanto [redacted] so [redacted] minuti precedenti potrebbe già [redacted] solo spiegare il drammatico epilogo.
Ma c'è anche un antefatto, [redacted] più lontano. Sino a due anni fa, il Marchetti non era l'inquilino, ma il padrone [redacted] [redacted]: quella casa apparteneva infatti all'ex moglie che, nel novembre 2000, la cedette [redacted] Materazzo. Che accettò di ospitare ancora per qualche tempo [redacted] Marchetti, in una sorta di affitto. [redacted] i rapporti fra i due erano diventati tesi: l'ex commerciante aveva scritto all'operaio spiegando di non ritenere valido l'atto notarile con il quale l'ex moglie aveva ceduto l'immobile [redacted] quindi di sentirsi ancora a casa sua.
Cosa è accaduto lunedì sera? Il Marchetti ammette un litigio: «Ho passato la serata alla bocciofila di Bussoleno. Mentre stavo rientrando, ci siamo trovati a percorrere uno dietro l'altro l'ultimo tratto di strada. Lui mi ha superato con una manovra pericolosissima. Una volta in garage l'ho affrontato e gli ho detto che non poteva guidare così. Lui era molto teso, ed [redacted] molto teso anch'io. Abbiamo litigato anche per una questione legata alle forniture [redacted] energia elettrica. Si, più violentemente del solito. Lui mi [redacted] anche minacciato di [redacted]». Lo scrazio non avrebbe però, secondo il Marchetti, alcuna relazione con l'omicidio. «Più tardi ho sentito dei colpi alla porta di metallo che separa la scala della cantina dal mio salotto. Ho visto la porta piegarsi, cedere sotto i colpi. Ho imbracciato uno dei miei fucili, un Bernardelli, ed ho sparato prima contro il muro, a scopo intimidatorio. Poi ho mirato contro quella persona che era ormai entrata in casa. Solo quando l'ho guardato a terra, immobile, mi sono accorto che era Materazzo».
[redacted] Marchetti non va, però, subito a costituirsi. Sconvolto corre a casa del fratello Giorgio, a Bussoleno. Il fratello lo ascolta, poi gli consiglia [redacted] andare subito dai carabinieri. Pochi minuti prima delle 8, cioè almeno un'ora dopo l'omicidio, il Marchetti bussa alla porta dei [redacted] binieri [redacted] Susa: «Ho sparato al mio vicino: è morto».
I carabinieri accorrono e trovano il cadavere del Materazzo, l'arma [redacted] per uccidere, altri cinque fucili nell'alloggio dell'assassino ed uno anche in quello della vittima. La porta interna è sfondata ed anche il cancello esterno risulta manomesso. I militari sequestrano anche il carteggio intercorso fra i due ed i documenti di acquisto della [redacted]. Ieri mattina, nella caserma di Susa, si pres[redacted] anche [redacted] moglie del Marchetti: «Stavo cercando [redacted] l'acquistare dal Materazzo l'alloggio occupato dal [redacted] marito. Avevo capito che l'attrito fra loro due era diventato troppo forte e temevo potesse finire così».

La vittima Elio Materazzo, [redacted] anni, [redacted]) sui trofei di caccia (loro grande), a lato Franco Marchetti, 69 anni, lo sparatore I due poco prima avevano litigato

Il delitto in una villetta appena fuori Susa Fra i due da tempo i rapporti erano tesi

CONTINUANO A RITMO SERRATO LE INDAGINI SUL VIOLENTATORE SERIALE CHE COLPISCE NELLA ZONA NORD

Maniaco della luna piena, si stringe il cerchio

La macchia di liquido organico sui vestiti di una vittima potrebbe incastrarlo

Giorgio Ballario

Il Lupo Mannaro si è lasciato dietro una traccia. Forse l'indizio che potrebbe incastrarlo. E' una macchiolina di sperma [redacted] [redacted] perta dagli agenti della polizia scientifica su [redacted] indumento indossato da una delle sue ultime vittime. Poco più di un piccolo alone chiaro rimasto impresso sul tessuto, ma [redacted] tutta probabilità agli esperti della Scientifi[redacted] sarà più che sufficiente per individuare il Dna [redacted] violentatore seriale. L'indumento [redacted] [redacted] nei laboratori della Criminalpol [redacted] Roma, incaricato dal pm Carlo Pellicano di effettuare una consulenza sul reperto organico rin[redacted]ato nel corso delle indagini della Squadra mobile di Torino.
«Non è detto che [redacted] volta ottenuto il profilo genetico del violentatore avremo automaticamente risolto il caso - sottolinea [redacted] pm Pellicano -, però a quel punto saremo in possesso [redacted] un'arma in più per rintracciare il maniaco». Se l'uomo - descritto dalle vittime [redacted] un italiano intorno ai 30-35 anni, capelli scu[redacted], altezza media e alla guida di un'utilitaria - avesse dei precedenti penali specifici, dall'incro[redacted] dei dati scientifici [redacted] potrebbe facilmente risalire alla sua identità.
[redacted] invece il Lupo Mannaro è incensurato, l'aver messo le mani sul suo [redacted] servirà a incastrarlo quando commetterà [redacted] passo falso. Perché gli investigatori sono sicuri che prima o poi [redacted] violentatore seriale finirà per tradirsi da solo. Dopo aver colpito una decina di volte seguendo ogni volta più [redacted] meno lo stesso rituale, nelle scorse settimane il misterioso maniaco è sfuggito a una trappola che gli era stata tesa dalla Squadra mobile.
Finora il violentatore è entrato in azione sempre negli stessi giorni del mese, spesso [redacted] sera di plenilunio. Agisce preferibilmente nelle [redacted] Nord, ma anche [redacted] Paolo e a Mirafiori. Va [redacted] caccia [redacted] studentesse molto giovani, quasi sempre minorenni, che aspettano il bus alle fermate, non distante dalle scuole. Di solito offre loro un passaggio, poi passa all'azione. I preliminari sono sempre gli stessi. Un dialogo apparentemente banale, tentando di sapere informazioni precise. [redacted] intuisce che la sua vittima [redacted] indifesa, scatta lo stupro. Non sempre consumato fino in fondo. Anzi, in molti casi il maniaco, dopo aver minacciato la ragazza con un coltello, si limita [redacted] quelli che in passato il codice penale definiva «atti di libidine». Dopo la violenza, che dura pochi minuti, è il momento delle minacce: «Non dire nulla alla polizia, so dove abiti e come rintracciarti».
Gli agenti della Mobile, coordinati dal vicequestore Maria Grazia Corrado, [redacted] hanno già incrociato i dati raccolti con quelli relativi ad altre indagini su violenze sessuali, ma finora [redacted] sono venuti a galla particolari affinità con altri episodi.

Il pm: grazie al Dna potremo identificarlo purché quell'uomo abbia precedenti penali

«Se invece è incensurato aspetteremo un passo falso, perché è sicuro prima [redacted] poi si tradirà»

SÌ ALLA ROGATORIA

Dai giudici svizzeri il «via libera» all'inchiesta Eternit

La Eternit [redacted] Niederurnen, che appartiene [redacted] gruppo «Holcim» di Thomas Schmidheiny e ha sede nel cantone svizzero di Glarona, dovrà consegnare alla Procura di Torino la documentazione dei suoi ex dipendenti italiani morti in seguito ad esposizione all'amianto. Il Tribunale cantonale ha infatti respinto i ricorsi [redacted] la rogatoria italiana presentati [redacted] Eternit e dall'Ufficio federale [redacted] giustizia elvetico. Per i giudici l'inchiesta della torinese - condotta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello - contiene sufficienti indizi per giustificare l'assistenza giudiziaria della magistratura svizzera.
Aperta nel 2001, l'inchiesta sta cercando di far chiarezza sulla morte di 22 ex lavoratori della Eternit, deceduti dopo [redacted] rientro in Italia per malattie legate all'amianto. La Procura ha chiesto di poter acquisire il libro matricola dei dipendenti Eternit, nonché i dati raccolti dall'Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni.

MERCOLEDÌ 1 GENNAIO 2003 DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO SATURNO
[redacted] 15,00 - [redacted] 2.060 - 1ª Corsa - [redacted] 11.330,00
1 DOVER DI RE 2060 V. Bonzio
2 DALÌ VOLO [redacted] N. Solacone
3 DESTINO D'ASTI [redacted] M. Ferrero
[redacted] 2060 M. Georgon
[redacted] 2060 A. Guzzinati
Il nostro tecnico consiglia: 5 - 4 - 3
PER [redacted] NUOVO ANNO
[redacted] E SPUMANTE [redacted] TUTTI !!!
PROSSIMA RIUNIONE CORSE - DOMENICA 5 GENNAIO 2003 - ORE 15,00
[redacted] PANORAMICO - Prenotazioni 011.965.18.24
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.9[redacted]
IPPODROMI DI TORINO - [redacted]

È NATA...

Marvissima®

DIGITAL

Porta la card della tua fotocamera digitale o il CD in un punto vendita Marvin. Potrai ritirare in breve tempo le tue foto digitali stampate con l'alta qualità fotografica di Marvissima.

Prova la qualità delle foto Marvissima Digital. Portaci questa pagina, avrai uno sconto del

30%

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

www.marvin.it

Promozione valida nei punti vendita Marvin che aderiscono all'iniziativa. Scade il 31/01/03

CI IN CONSIGLIO

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota

Cota fiducioso sul caso Fiat «Ora non possiamo che risalire»

«Sulla crisi della Fiat e dell'auto abbiamo toccato il punto più basso, adesso ci resta che risalire». Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, si dice fiducioso per il futuro economico del Piemonte. Afferma: «Quando la crisi della grande industria del Lingotto è esplosa in tutta la sua prepotenza non sapevamo che strada imboccare, ma oggi il peggio è passato». Al fianco di Cota tutto l'ufficio di presidenza, da Lido Riba ai segretari Beppe Pozzo, Marco Botta e Alessandro Di Benedetto che hanno illustrato la loro attività nell'anno che si conclude oggi. «Il 2002 - ha aggiunto Cota - è stato l'anno della nostra riconferma alla guida del Consiglio e, come partito, l'anno dell'ingresso della Lega in giunta. Ora non ci resta che far ritrovare al Piemonte una identità. La nostra regione, peraltro, ha tutte le risorse per potersi reinventare e per uscire dal tunnel e raggiungere con il nuovo gli obiettivi per riconquistare il benessere». Il presidente, a margine dell'incontro d'auguri, ha annunciato di essere contrario alla «Ru486», «una pillola abortiva che spero non sia utilizzata in Piemonte». Infine sui lavori in Consiglio, Cota ha chiarito che i prossimi atti saranno il nuovo Statuto e il regolamento per snellire i lavori in aula.

SECONDO IL PRESIDENTE OLIMPIADI E GRANDI INFRASTRUTTURE SONO LE SCOMMESSE DEI PROSSIMI ANNI

«Il Piemonte cresce, altro che crisi»

Ghigo fa il bilancio della Regione

Giuseppe Sangiorgio

Le province piemontesi, secondo la classifica annuale diffusa dal «Sole 24 ore», in forte declino per qualità della vita. Un dato che Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale contesta. «Siamo di fronte - dice - ad un'analisi in cui qualcosa non funziona, visto che non ci sono segnali di peggioramento». Ancora: «Ma dove sono queste grandi flessioni nel Torinese o nel Biellese, oppure nel Verbano? E nelle altre realtà subalpine che analisi del quotidiano economico ha posto tanto in basso?». Domande che arrivano a conclusione del tradizionale incontro con gli operatori dell'informazione per il bilancio legislativo degli ultimi mesi e per gli auguri di fine anno.

Un 2002 difficile, nessuno lo nega, incominciato con le «fibrillazioni» dello scandalo Odasso, che hanno sfiorato lo stesso Ghigo. E finito con una crisi Fiat, ancor oggi sul tappeto, anche se, dal Palazzo di piazza Castello, il presidente e la giunta si dicono fiduciosi: nel 2003, «con l'orgoglio tipico della nostra gente, potremo vedere la luce in fondo al tunnel». Per di più, chiariscono Ghigo e l'assessore all'Industria Pichetto, gli occupati a livello regionale sono cresciuti di 24 mila unità, mentre l'indice senza lavoro è salito dal 4,8 al 5 per cento, di uno 0,2 per cento del tutto fisiologico. Ghigo e Pichetto s'impegnano, inoltre, a presentare e a far approvare dal Consiglio il bilancio 2003 entro gennaio, in modo da avviare il volano della ripresa subito, senza far attendere i piemontesi sino ad aprile come accadde nella scorsa primavera.

Ieri Enzo Ghigo, i vicepresidente della Regione, William Casoni, l'esecutivo al gran completo (mancavano solo Caterina Ferrero e Giovanni Carlo Laratore, giustificati da impegni precedenti) hanno illustrato le cifre del 2002 e annunciato le iniziative dal 2003 al 2006, l'anno dei Giochi a cinque cerchi. Con le Olimpiadi arriveranno infrastrutture (e nuova occupazione), miglioramenti, innovazione e ricerca: «Una diversificazione che servirà ad attutire i contraccolpi della congiuntura negativa dell'auto, consentendoci - spiega Ghigo - di guardare con maggior fiducia al futuro». E qui l'invito del presidente a «lavorare sodo, riscoprendo l'orgoglio di piemontesi».

Dall'ente legislativo sono in programma investimenti nella ricerca delle energie alternative alla benzina, in quella sanitaria e biomedica, e rapporti di collaborazione, dopo quello stretto con il Politecnico, con società che occupano tecnologie d'avanguardia. A Palazzo Chigi oggi si decide se e come finanziare l'indotto Fiat dove, secondo Pichetto, nei prossimi 12-15 mesi si raggiungerà il periodo più critico. «Se non interverrà il ministero delle Attività produttive - precisa l'assessore - siamo pronti a raddoppiare il contributo, aggiungendo altri 15 milioni di euro a sostegno del settore».

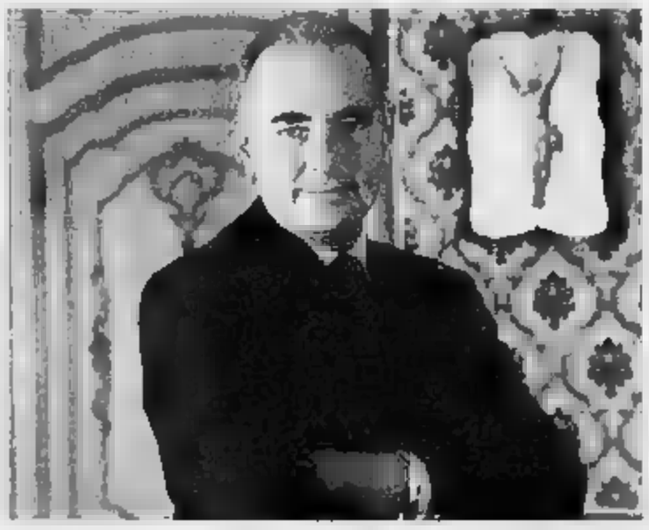
Ghigo nella propria relazione parte dal recente «rimpastino», ossia dall'ingresso in giunta della Lega Nord, di Matteo Brigandì. Quindi, con Ettore Racchelli, esprime grande soddisfazione per la creazione della «Cabina di regia per le Olimpiadi», che, chiarisce, «si è rivelato, come pensavamo, strumento rilevante per gestire i preparativi di Torino 2006». Racchelli conferma che ci saranno anche finanziamenti per le opere connesse ai Giochi e per quelle di accompagnamento. La Finanziaria, inoltre, permetterà di saldare i danni privati che hanno subito danni alle alluvioni sino al 2000.

William Casoni, vicepresidente della giunta e assessore ai Trasporti, annuncia che nei prossimi tre anni arriveranno in Piemonte circa 20 miliardi di euro (40 mila miliardi di lire) e che sono partiti i cantieri per l'alta capacità ferroviaria fra Torino e Novara, che procede l'autostrada Asti-Cuneo (i primi lotti saranno percorribili a fine 2003), mentre sarà possibile il completamento della Torino-Pinerolo e il quadruplicamento dell'ultimo tratto della Torino-Bardonecchia.

RADICALI E NOMINE

«Una legge da cambiare»

«Cambiare il meccanismo delle nomine del Consiglio regionale. È la richiesta ribadita ieri dai radicali piemontesi nella conferenza stampa di fine anno. Il consigliere regionale, Bruno Mellano, ha ricordato che il gruppo eletto con la lista Bonino «è l'unico a non partecipare alla spartizione clientelare e consociativa dei posti nelle centinaia di enti in cui si applica il seguente meccanismo: due terzi alla maggioranza, un terzo all'opposizione». All'incontro per illustrare il bilancio degli scorsi 12 mesi sui banchi di Palazzo Lascaris e della politica subalpina, nazionale e internazionale c'erano il capogruppo Carmelo Palma, il presidente regionale Silvio Viale e il segretario dell'Associazione «Adelaide Aglietta», Igor Boni. Palma ha ricordato che la Regione «finge di pensare in grande, ma è tenuta a operare in piccolo, in quanto sugli oltre 31 mila miliardi di bilancio, il margine effettivo di decisione è di circa di mille miliardi». Viale ha parlato delle iniziative per la legalizzazione dell'eutanasia, contro la legge sulla fecondazione assistita e a favore della «pillola abortiva Ru486». L'Associazione radicale ricorderà nel marzo prossimo Adelaide Aglietta e a maggio organizzerà un convegno sullo stato di attuazione dei diritti civili in Italia.



Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha commentato la classifica de «Il Sole 24 Ore»

DA DOMANI A CASELLE TUTTI I BAGAGLI, GRANDI E PICCOLI, PASSATI SOTTO SPECIALI APPARECCHIATURE

All'aeroporto partenze ai «raggi x»

Bergamini

Controllo di tutti i bagagli all'aeroporto «Sandro Pertini» di Caselle. Da domani, infatti, tutte le valigie che verranno caricate nella stiva degli aeromobili dovranno passare sotto le apparecchiature ai raggi X di cui lo scalo torinese dispone e non faranno eccezione neppure i bagagli di grossa dimensioni. Il provvedimento vale indistintamente per tutte le destinazioni e le macchine, munite di apposito monitor saranno tarate in base alle disposizioni dei ministeri dei Trasporti e degli Interni a seconda delle situazioni internazionali e dei periodi. Il controllo servirà ad individuare il possibile materiale esplosivo contenuto che, se presente, sarà ovviamente sequestrato con denuncia penale per il possessore.

Finora lo screening sui bagagli stiva non era obbligatorio: erano le compagnie aeree a richiederlo allo scalo di partenza, se c'erano particolari motivi di preoccupazione per eventuali attentati. «In quest'ultimo periodo - ad esempio - spiegano i responsabili della Sagat, la società di gestione aeroportuale - a richiederceli erano state Iberia ed Air Portugalia dopo i pacchi bomba fatti recapitare dall'Eta, l'organizzazione terroristica basca, ad alcune agenzie di viaggio e scali italiani. Ma ora in poi non ci sarà più discrezionalità, lo screening sarà di prassi. Lo prevede la normativa e poiché noi siamo pronti abbiamo deciso di recepirla dal 1 gennaio 2003, ossia tra poche ore».

Il primo volo ad essere interessato dal controllo accurato di tutti i bagagli, non solo quelli a mano, come avviene dall'11 settembre 2001, sarà quello delle 6,55 diretto a Bruxelles. Questo comporterà disagi ai passeggeri, code o ritardi nel traffico aereo? «Niente affatto - risponde Sagat - I passeggeri non si accorgeranno neppure dell'operazione. Le apparecchiature, cinque per le valige normali e una per i bagagli fuori misura sono montate sui "caroselli", ossia sui nastri trasportatori, dove il personale con apposita postazione video, controllerà quello che le macchine eventualmente individuano». Un po' come avviene ai varchi di imbarco dove borse e valige passano sotto l'apparecchiatura a raggi X ed evidenziano la possibile presenza di oggetti proibiti, dal tagliacarte alle semplici limette per unghie. Ogni qualvolta la macchina identifica un attrezzo proibito, la valigia viene aperta e l'oggetto sequestrato.

Dall'11 settembre a fine aprile 2002 gli addetti della security, la società che si occupa dei controlli, ha requisito 340 chilogrammi di materiale poi inviato in fonderia e altrettanto, anche se i dati non sono ancora ufficiali, ne è stato confiscato nei successivi mesi dell'anno. Nel 2002 i passeggeri in transito a Caselle sono stati 8 milioni 770 mila: un dato confortante che ricalca quello dell'anno precedente nonostante l'effetto Twin Towers. «Un dato ancor più confortante - conclude Sagat - se si pensa che l'attentato ha soprattutto caratterizzato il settore negli ultimi mesi del 2001, mentre invece, ha pesantemente condizionato buona parte del 2002. Non siamo ancora fuori dalla crisi, ma possiamo farcela, a maggior ragione attraverso controlli più accurati che garantiscano un livello sempre più alto di sicurezza ai passeggeri».

Specchio dei tempi

«Tanti auguri di Buon Anno a chi, durante le feste, lavora per tutti noi» - «Triste spettacolo offerto dalla piazza d'Armi ormai devastata» - «Stangata anche sui pescatori» - «E se rinunciassimo ai botti?»

Un lettore ci scrive:

«Sono uno di quegli sfortunati che hanno dovuto trascorrere la vigilia di Natale, il Natale e i due giorni successivi in ospedale cittadino per assistere mio suocero, che ha 79 anni, è stato colto da un grave malore. In questi giorni ho potuto riflettere su tante realtà positive che ci circondano.

«Non avrei mai pensato, se non l'avessi visto con i miei occhi, che sia al pronto soccorso, sia nei vari reparti si potessero trovare persone gentili, disponibili, pronte a rinunciare a tutte queste festività per non lasciare solo chi soffre. Ho visto addetti alle ambulanze, tutti volontari, gioire per essere arrivati rapidamente in ospedale, tenendo strette le mani di persone gravemente ferite. Ho visto medici e infermieri correre da una stanza all'altra anche solo per essere di conforto a persone condannate da mali atroci.

«A volte per noi le persone importanti sono i calciatori, i politici, tanti attori del cinema, ma di fronte a tanta generosità io metterei al primo posto tutte le persone che lavorano sempre per la nostra salute o perché tutto in questa società spesso arida e menefreghista funzioni al meglio. Vorrei ringraziare tutti e essere così, infermieri uomini e donne, medici tutti. Non cambiate, spesso il vostro lavoro è duro e molti vi criticano anche male, ma c'è chi apprezza di cuore.

«A voi e a tutti quelli che passeranno la notte di Capodanno al loro posto di lavoro un augurio di cuore: e se qualcuno saprà anche sorridervi, sicuramente non rimpiangerete le vegliane che avrete perso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In un articolo di cronaca *La Stampa* dà l'addio allo stadio Comunale di Sebastopoli. Si legge che "nulla sarà più come prima"! "I muri dello stadio che rinascerà sulle macerie del Comunale"...

«Ecco, a proposito di muri. Ho abitato 20 anni da quelle parti ed ho potuto assistere alla progressiva devastazione di un'opera che la Sovrintendenza ha sempre ritenuto intoccabile per i suoi pregi architettonici. E' stato invece lasciato morire un po' per volta, sino ad assumere l'aria triste e squallida di questi anni.

«Come al solito: degrado sì, demolizione no! Diventerà la casa del Torino calcio. Speriamo che non si costruisca un altro mega-impianto quasi sempre vuoto e con costi di manutenzione elevatissimi. Agli architetti però cosa vorrei chiedere. Cerchiamo di non immaginare un altro bel muro-di-Berlino grigio topo che rallegrerà la strada e chi vi abita. Cerchiamo di costruire un'altra "quinta" che farà da sfondo a bancarelle e trabiccoli in deposito.

«Ma soprattutto non costruiamo centinaia di metri di lavagna per gli imbecilli che vorranno imbrattarla le loro dell'anti e ridicole minacce. Poiché dovrà essere recintato, cerchiamo di pensare a qualche bella inferriata, dove possa esercitarsi il gusto letterario degli appassionati. Abbiamo visto tutti che cosa è diventato

«Il giardino di piazza d'Armi, grande spazio verde "aperto", tra palchetti, fontane devastate, furgoni dei giostrai, centri sociali, mellonari ed altre amenità. Dopo anni è da rifare offre un pessimo spettacolo non soltanto ai residenti ma anche a chi parte altri quartieri per trovare un'oasi di verde».

Segue la firma

Un lettore mi scrive:

«Nei giorni scorsi sono andato presso un lago per la pesca sportiva nella prima cintura di Torino, dove vado abitualmente e, dopo aver fatto il regolare permesso, ho chiesto al gestore di rinnovarmi la tessera annuale Arci pesca. Uscendo ritiro la nuova tessera al "modico" prezzo di 10 euro. Volevo solo sottolineare che lo scorso anno la tessera costava 6000 lire! Un aumento del 222%!!! Ma l'inflazione viaggia intorno al 2,9?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quintali di fuochi irregolari ogni fine anno vengono sequestrati dalle forze dell'ordine. Vere e proprie "bombe" che in mani poco esperte rischiano di provocare feriti o addirittura morti, e le cronache degli anni passati sono la miglior testimonianza in materia. Vale veramente la pena rischiare la vita per poche centinaia di euro e per il solo piacere di partecipare al "botto" di fine anno? Ci sono migliaia di altri modi, più salutari, per trascorrere la fine dell'anno, anche perché che senso ha festeggiare la fine del vecchio anno se poi si rischia di non arrivare interi in quello nuovo? Il mondo è già troppo affollato di "botti" indesiderati e dagli effetti devastanti».

Giuseppe Diotto

specchiotempi@lastampa.it

PK
publikompass spa
Informa che il 31 Dicembre
gli sportelli
di via XX Settembre
di Via Marenco 32
saranno aperti
con il seguente orario:
8,30 - 12,30

Salone La Stampa
AVVISO AGLI ABBONATI
Aperture straordinarie
del Salone di Via Roma:
sabato 14 dicembre ore 9-12,30 15-18
domenica 15 dicembre ore 9-13 15-18
sabato 21 dicembre ore 9-12,30 15-18
domenica 22 dicembre ore 9-13 15-18
Inoltre il giorno 24/12 e il 31/12
l'orario sarà il seguente:
dalle ore 9 alle ore 12,30

Buongiorno. Da tre anni, in fondo alla prima pagina della Stampa, c'è una tazzina di parole. Il caffè in ventidue righe, il tempo necessario a ingurgitare un caffè non troppo bollente. A detta del barista, questa confezione raccoglie il meglio, o comunque il meno peggio, dei suoi aromi. Giudicate voi.
Massimo Gramellini
BUONGIORNO
Illustrazioni di Ettore Vitale
pp. 400, euro 16,50
I libri de LA STAMPA
I prodotti editoriali allegati a La Stampa sono in vendita separatamente nelle edicole che espongono il logo "Vendita Quotidiani e Periodici". Gli altri prodotti editoriali allegati a La Stampa sono in vendita separatamente nelle edicole che espongono il logo "Vendita Quotidiani e Periodici". I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Funerali: perché strapagare?
CHI VI "CONTATTA" IN CORSIA NON VI AIUTA, VI SFRUTTA
gli incaricati delle imprese funebri
vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero...
vi indirizza alla scelta di un'impresa...
si comportano in modo disonesto e vietato dalla legge.
tratto da "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edito dalla Città di Torino
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
800.251645
24 ore su 24
GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO DEL PIEMONTE

Richard Gere nel nuovo sconvolgente film del regista di "9 settimane ■ mezzo" ■ "Attrazione fatale".

ALFIERI - [illegible] - ARLECCHINO - CHAPLIN
[illegible] GIARDINI - EMPIRE - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

ELISEO - IDEAL - MEDUSA
OLIMPIA - PATHÈ LINGOTTO

IL FILM ROMANTICO DI NATALE
CAMPIONE DI INCASSI NEGLI USA

ALFIERI - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

DORIA-ELISEO-IDEAL-MASSAUA-MEDUSA-PATHÉ-WARNER VILLAGE

GREENWICH VILLAGE

L'EVENTO *DISNEY* DI NATALE!
Una festa per gli occhi (TV Sorrisi e Canzoni)

ADUA - FRATELLI MARX - MASSAUA - PATHÉ LINGOTTO
REPOSI - VALENTINO - WARNER VILLAGE

ADUA - ARLECCHINO - CAPITOL - ELISEO - FRATELLI MARX
IDEAL - MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
REPOSI - STUDIO RITZ - WARNER VILLAGE

LA STAMPA
presenta 12 volumi di cucina passo dopo passo

I Sapori del Mondo

Ogni **sabato** un volume di 120 pagine
a colori con i **gusti**, le **tradizioni**,
la **cultura** e le **ricette** dei piatti più famosi

Il quarto volume
Cucina Araba
in edicola con La Stampa
da **sabato 4 gennaio**

QUARTO VOLUME
€5.00*
*in più rispetto al prezzo del quotidiano

In collaborazione GAI

volume 1: 7 dicembre Cucina Giapponese	volume 4: 4 gennaio Cucina Araba	volume 7: 25 gennaio Cucina Francese	volume 10: 18 febbraio Cucina Argentina
volume 2: 14 dicembre Cucina Spagnola	volume 5: 11 gennaio Cucina del Mediterraneo	volume 8: 1 febbraio Cucina Centroeuropea	volume 11: 22 febbraio Cucina Indiana
volume 3: 21 dicembre Cucina Cinese	volume 6: 18 gennaio Cucina Messicana	volume 9: 8 febbraio Cucina Africana	volume 12: 1 marzo Cucina Italiana

I lettori e gli abbonati potranno richiedere per informazioni al Numero Verde [illegible] dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 19.00.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in omaggio a rateazione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 11.00 comprese spese di spedizione.

Iniziativa [illegible] solo [illegible] di Piemonte, [illegible] Valle d'Aosta

ASPETTANDO LA MEZZANOTTE

Piazza San Carlo, è qui la festa

Emanuela Minucci

Capodanno in piazza? Per questo San Silvestro, almeno sotto la Mole, sarà tutto fuorché ripiego. Anzi, sarà l'alternativa chic al film Natale, alla commedia musicale (per quanto anche questo sia un ottimo modo per festeggiare San Silvestro), al party casalingo con gli amici. Perché, in piazza San Carlo, a partire dalle 22,30 va in scena uno spettacolo in grado di portare a Torino - come dimostrano i dati forniti dagli albergatori - un sacco di turisti. Francesi e inglesi, soprattutto, stando alle prenotazioni. Tutti ansiosi di seguire grande, serio, ma soprattutto poetico spettacolo firmato Valerio Festi, per la regia Monica Maimone: «Il cielo che danza, opera volante», il cui solo allestimento (ma soprattutto le prove generali, ieri sera), sono stati in grado di richiamare nel salotto cittadino centinaia di torinesi, molti dei quali hanno rivoluzionato la scaletta del loro Capodanno, ripromettendosi brindare sotto al Caval d'Brons.

L'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri ha voluto quest'anno regalare ai torinesi un'ultima notte dell'anno all'insegna di spettacolari azioni coreografiche capaci di trasformare piazza San Carlo in una metafisica quinta teatrale. Uno spettacolo tutto dedicato al cielo e all'umano sogno di volare. «La danza sarà ovunque - spiega Alfieri - sopra la del pubblico e al suo fianco permettendo a ognuno di scegliere il proprio percorso fantastico fra spericolate danze in parete, voli acrobatici cavi invisibili sospesi a venti metri di altezza, gigantesche sfere trasparenti che ruotano a terra racchiudendo proprio interno eleganti ballerine, sfere volanti multicolore simboleggianti ognuna lo scorrere del tempo, affascinanti macchinari che issano gli artisti sul filo». E tutto questo bastasse, c'è il sottofondo delle musiche di Milhaud, Puccini, Haydn ad arricchire di magia la serata. Uno spettacolo davvero mozzafiato (realizzato con il contributo di Torinodanza, Comune, Regione e del Teatro Regio) cui assisterà anche il sindaco Chiamparino, che alle 22,30 chiamerà sul palco i cassintegrati Fiat e a mezzanotte brinderà con i suoi cittadini. Poi, nei primi minuti del 2003, la piazza si animerà al delle musiche eseguite dal vivo dei Mambomania: il gruppo, con travolgenti ritmi latino-americani accompagnerà notte danzante, trasformando la piazza in un grande salotto in festa.

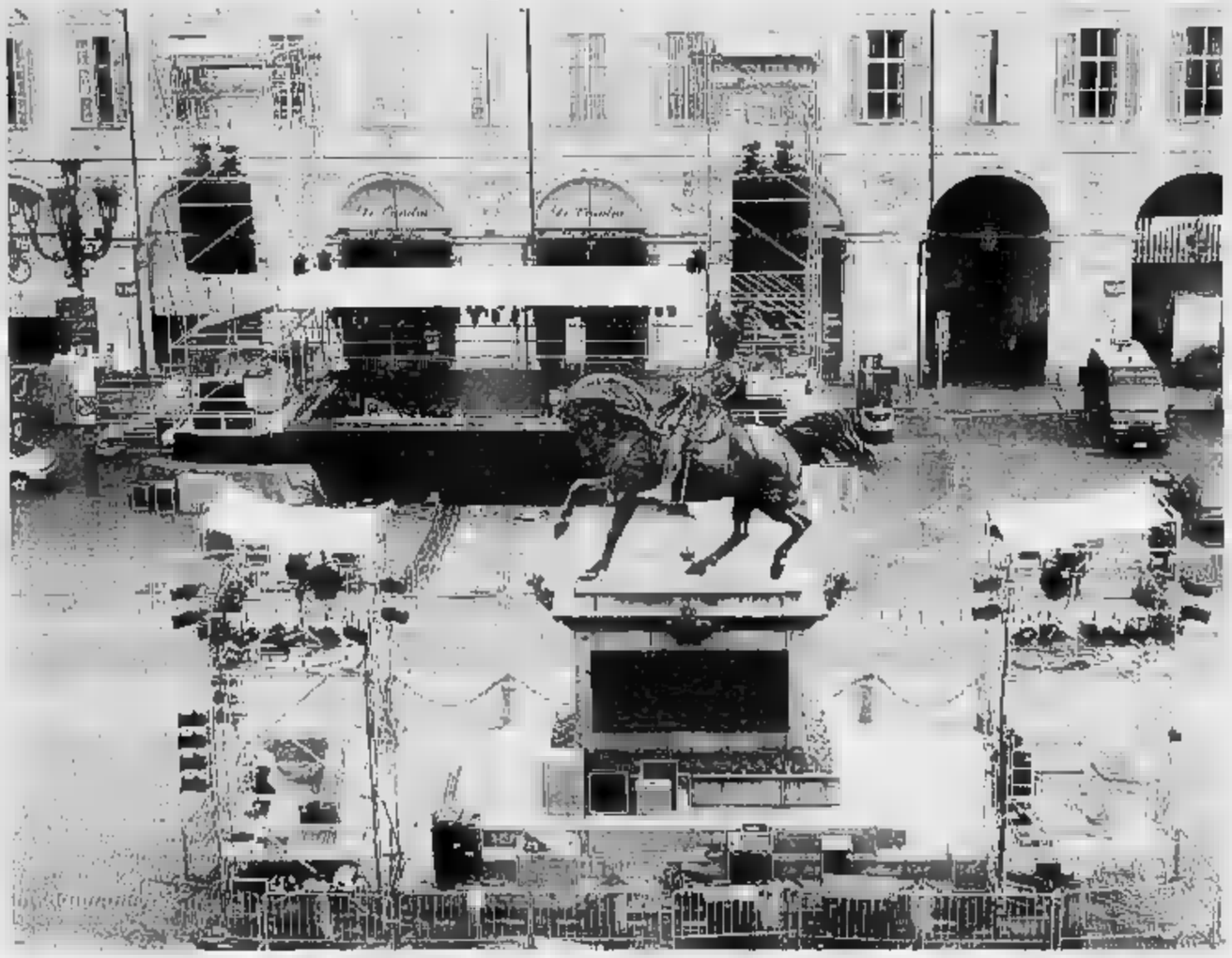
Questo è l'appuntamento più eclatante previsto nell'ultimo giorno del 2002 festeggiato sotto la Mole. non è certo l'unico. In tutti i locali del nightclubbing torinese sono state organizzate serate speciali a base di musiche e cenoni. Un fine anno che si può anche aspettare a teatro senza perdere il brindisi: è proposta dei teatri Carignano, Alfieri, Gioiello, Erba, Tea- dell'Angolo, Monterosa, Matteotti e Cardinal Massaia.

Tra le iniziative proposte in città, da segnalare quella del Sermig, che ha in programma il «Cenone del digiuno» a una testimonianza di solidarietà con i lavoratori della Fiat, che ricordati tradizionale fiaccolata (la «Marcia della pace» partirà domani alle 17 alla porta degli stabilimenti Mirafiori). Queste ultime, particolarmente caldeggiate dal sindaco Chiamparino: «Si tratta di un appuntamento con i lavoratori in cassa integrazione - scrive primo cittadino - e le loro organizzazioni sindacali che non si rassegnano a si battono perché le nubi che si sono addensate l'orizzonte Fiat si diradino torni il lavoro stabile e buono per tutti. Un appuntamento anche con i giovani del Sermig che con le loro iniziative ci ricordano che il progetto di pace è un progetto possibile, che l'aiuto ai poveri è necessario. Giovani che quest'anno significativamente hanno voluto mettere al primo posto le parole "lavoro" e "coesione sociale". Ma anche un appuntamento con le istituzioni che sentano sempre più la responsabilità dei tanti problemi piccoli e grandi, delle tante ansie e tante speranze che i cittadini affidano a loro».

L'ultimo giorno dell'anno, per i credenti, è anche giorno di preghiera e di ringraziamento. La veglia con cardinale Severino Poletto s'inizia alle 23 in Duomo con la preghiera di pace, seguita dalla celebrazione della messa.. pomeriggio, al santuario della Consolata, sempre presieduti dall'arcivescovo Poletto, alle 17, Vespri e Te Deum ringraziamento.

A partire dalle 22,30 spettacolo a sorpresa ricco di magia che anticiperà le danze con i caldi travolgenti ritmi latino-americani dei Mambomania

La Marcia della pace organizzata dal Sermig parte da Mirafiori e si conclude con il «Cenone del digiuno» Messa in Duomo con il Cardinale Poletto



Piazza San Carlo durante le preparativi di «Il cielo danza, opera volante»; ieri sera le ultime prove, oggi dalle 22,30 il grande spettacolo

ATTORNO AL CAVAL 'D BRONS L'EVENTO CHE CI ACCOMPAGNERÀ VERSO IL 2003

Valerio Festi, ideatore della festa in piazza San Carlo

«Farò danzare i ballerini nel cielo di Torino»

Valerio Festi: anche il pubblico diventerà parte della scenografia

intervista

«Tutti potranno ammirare da qualsiasi punto le acrobazie su funi invisibili»

«Ho voluto creare uno show che sia un grande omaggio all'armonia e all'ottimismo»

Un mare che si apre in due. Ha presente le acque che si separano? Così avverrà per la folla di piazza San Carlo, stasera, al passaggio delle sfere-ballerine. Tutto avverrà all'insegna di una grande armonia, e il pubblico non dovrà affannarsi per conquistarsi posto da cui seguire meglio lo spettacolo. Perché lo spettacolo ad andare verso il pubblico, ovunque il pubblico si trovi, in qualsiasi punto della piazza».

Ecco come Valerio Festi, il mago delle feste di piazza che da trent'anni si dedica d'avanguardia e alla danza, lo che per Natale ha illuminato le Gallerie Lafayette di Parigi e allestito il quartiere Ginza di Tokyo per l'addio al 2002) anticipa così quanto avverrà nel salotto cittadino stasera, a partire dalle 22,30. Uno spettacolo costruito sul luogo, e per il luogo, fra due quinte speculari e simmetriche «che sembrano nate per ospitare questo gioco di armonia da ammirare a naso in su». Perché Torino bisogno di guardare in su, soprattutto in questo momento.

Uno spettacolo in cui si guarda lì cielo sopra Torino. Qualcuno può vedervi una metafora, nel Capodanno in cui sindaco sfilerà alla Marcia della Pace al fianco dei cassintegrati Fiat.

«Sì, è certamente un segnale che Torino scelga, nel Capodanno della crisi, un'occasione per sognare e guardare ottimismo al nuovo anno. Anche se, devo dire la verità, l'impressione che ho avuto in questi giorni della città, è inversamente proporzionale al quadro che esce dalle cronache. Torino, a differenza di Milano, si presenta a me che sono di Bologna e ci capito come visitatore, come una città che non ha perso né la propria identità né la propria memoria, che si respira dai suoi palazzi, diciamo così, più narrativi, fin dentro ai caffè storici».

E stasera, gran parte questa città sarà attorno ai Caval d'Brons a osservare nel cielo torinese le prodezze dei suoi ballerini-acrobati...

«Trovo che sia un bellissimo segnale quello dato dall'amministrazione di Torino. In una giornata particolare quella del 31 dicembre, al di là delle stagioni e delle religioni, si sceglie di celebrare in un rito pubblico, fra le mura gemelle di piazza San Carlo, grande omaggio all'armo-. Armonia di cui il pubblico sarà soltanto spettatore, ma attore, diciamo pure, quasi principale».

Detta così, torna in mente quanto diceva Calvino nelle sue città invisibili. Qualcosa da ammirare guardando in alto, su in cielo e non per terra, lungo i marciapiedi. E' un consiglio che si sente di dare ai torinesi anche a Capodanno finito?

«Sì, le persone camminano troppo a testa bassa. Perdendosi così un sacco di cose belle. Pensiamoci, per questo 2003, issiamo sguardo oltre. Ci sarà d'aiuto». [e. min.]

NIGHTCLUBBING

Tutti in pista per l'addio al 2002

C'è la musica Anni Settanta al Paris Texas Barrumba, Zoo Bar e Belforte fanno tris

Una notte tutta da ballare. Il Capodanno sotto la Mole viene festeggiato in molti locali con serate in cui regna sovrana la musica, utilizzata spesso per accompagnare o seguire lauti cenoni.

Anni Settanta è la nottata al «Paris Texas» (via Conte Verde 7): s'i la cena, seguono le proposte musicali di Gianluca Petrella. Al «Mediterraneo Club Rimba» (via Oristano 3) si conclude invece il con il rock blues suonato dal gruppo Zero Zero Sol. Alle 20 si apre la festa di Capodanno del «Docks Home» (via Valprato 68): dopo cenone «piemontese» (bagna cauda inclusa) musica con Roger Rama, Fabrizio Vespa e Pisti. «Capodanno Docks Dora» dalle 24 mezzogiorno di domani «Café Blue» (protagonisti Simone Cordero, Andrea Frola, Titta & Rock3 General Electric, Johnson Righeira, Federico Gandin, Tiziano Lamberti) e al «Docks8» mixer Lorenzo LSP, Moreno Pezzolato, Alex Del Vecchio, Ricky Farini, Fabietto Leri, Gabro, Paola Paoletti). Biglietto unico per trascorrere la notte più vivace dell'an- al «Barrumba», «Zoo Bar» e nel nuovo «Officina Belforte» di corso Venezia 30: costa 15 euro ballare nei tre locali, per i collegamenti è previsto servizio navetta.

«Anno Nuovo, Nuovo Impegno» sembra invece motto del Capodanno alternativo organizzato Hiroshima Mon Amour e Flash nel locale di via Bossoli 83 e in contemporanea sul 97,600 in modulazione di frequenza; nelle due sale si alternano al mixer i dj Charlie e Vinni radio racconta la serata alternando musica, testimonianze e auguri di chi ha fatto della libertà d'informazio- una ragione di vita, da Dario Fo al figlio Jacopo, da Tiziano Terzani Giulietto Chiesa. L'obiettivo è la raccolta fondi (ingresso euro) per l'Asso-ci- Megachip per la libertà di informazione. [d. ca.]

TEATRO

Quel fatalista di Diderot

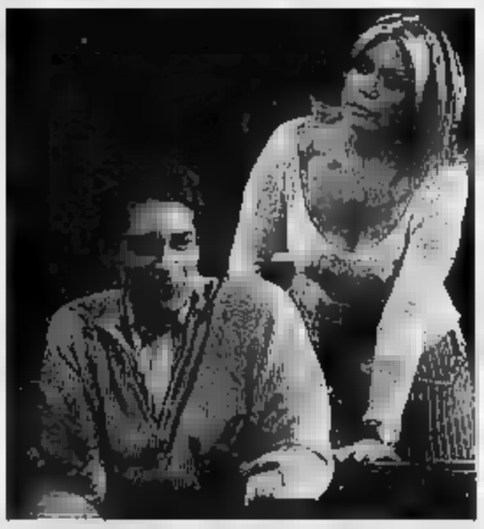
Paolo Poli regista e attore nella commedia all'Alfieri

Sipari sollevati, questa sera, sull'anno che se ne su quello . Al Carignano, di scena il talento arguto di Paolo Poli, interprete di «Jacques il fatalista» di Diderot. Lo spettacolo, firmato Ida Omboni e dallo Poli (anche regista), ambientato in una magica scenografia di Luzzati. Il secolo dei Lumi, «ricco di quella disinvoltura mentale che oggi si usa solo per menzogne furbesche», secondo Poli: in quell'epoca è ambientato il viaggio, che Jacques, servitore scaltro e disincantato compie al seguito del padrone, gentiluomo colto quanto sprovveduto. Lo spettacolo comincia alle 20,30 per concludersi prima di mezzanotte.

Come Poli, anche Gianfranco Jannuzzo è ospite abituale dei palcoscenici torinesi: in questi giorni, è all'Alfieri, Paola Quattrini Lorenza Mario. «...E' molto meglio in 2»: questo il titolo della commedia musicale targata Garinei e Giovannini centrata sulla storia di Marco e Giulia, autori teatrali, che, dopo un'intensa storia sentimentale una separazione traumatica, sono costretti dalla sorte tornare a lavorare insieme. La recita dura dalle 20,15 alle 23,30. Si conclude alla stessa ora, «Arsenico e vecchi merletti», all'Erba.

Doppio spettacolo al Gioiello, dove il giallo-comico «Una notte al bistrot» in cartellone alle 20,30 e alle 23,15 con cena buffet. Spettacolo seguito da veglione, ad Alfa Teatro, dove in programma commedia musicale «La granduchessa e i camerieri» con la Compagnia din Operetta Alfa Folies. Serata gran galà, al cardinal Massaia, dove Giorgio Molino protagonista del divertente «Andata e ritorno».

Brindisi dopo lo spettacolo sia allo Juvarra, dove si ride le Sorelle Suburbe, sia all'Araldo, dove la Compagnia Erbamil presenta «Sinphonia. Musical clowning». [e. fr.]



Gianfranco Jannuzzo e Paola Quattrini all'Alfieri

CINEMA

Quattro feste e un matrimonio

Il brindisi fa anticipare le proiezioni (esclusa la nuova multisala Medusa)

Le ultime ore del 2002 ammirando Tom Hanks, sognando la «femme fatale» Rebecca Romijn-Stamos e Richard Gere, ridendo con famiglie de «Il mio grasso grasso matrimonio greco» e «Sognando Beckham». Per molti torinesi l'anno si conclude al cinema: sono in aumento gli spettatori che scelgono, prima brindisi di mezzanotte, di andare al cinema. Tutti i locali cittadini, eccetto nuovo Medusa Multicinema di corso Umbria dove si può cominciare 2003 guardando un film, chiudono questa sera prima i battenti: ultimo spettacolo, quindi, tra le 20 e 21. La proposta è ampia abbastanza variegata. Fra le commedie, oltre ai nostrani «Natale sul Nilo» e «La leggenda di Al John e Jack», il film del momento è «Il mio grosso grasso matrimonio greco» con greca Nia Vardalos ex ragazza insignificante che si trasforma innamorandosi, nonostante l'ostracismo genitori, dell'americano (ex parrucchiere nella vita reale) John Corbett. Simile la storia altro successo internazionale, «Sognando Beckham». Le famiglie si orientano «Harry Potter e la camera dei segreti» e i cartoon «Il pianeta del tesoro» e «Spirit». Fra i film drammatici segnalano «Era mio padre» con Tom Hanks gangster da Oscar negli States del 1931 e «Spider» di David Cronenberg con Ralph Fiennes malato di mente che l'infanzia infelice. [d. ca.]

«Il mio grosso grasso matrimonio...»

ASPETTANDO LA MEZZANOTTE

BRINDISI sotto i Palatenda

Feste in piazza anche in tutti i principali centri della provincia torinese questa sera dopo la mezzanotte

L'azienda rifiuti di Pinerolo ha deciso di sponsorizzare l'appuntamento in piazza Vittorio per presentare i sacchetti della raccolta differenziata: «Un modo per lanciare un'iniziativa importante per l'anno che sta cominciando»

Feste secondo tradizione nel torinese
A Coazze si bruciano le cose vecchie in un grande falò mentre la gente scende in strada a ballare

Feste in piazza,ma soprattutto sotto i palatenda, protagonisti ■ Capodanno in numerosi centri della provincia, dalla prima ■■■■ al Pinerolese alla Valsusa.

Il Comune e la Pro loco di **Beinasco** propongono la tradizionale festa di San Silvestro al Palatenda allestito in frazione Borgaretto, nel piazzale all'angolo di viale Giovanni XXIII, apertura alle 21,30.

In programma, intrattenimenti musicali (con l'orchestra di Ennio Chendi), animazione, danze, giochi di gruppo. Allo scoccare della mezzanotte brindisi c■■ spumante, e poi panettone per tutti: ingresso gratuito fino ■■ esaurimento dei posti. A **Nichelino** ■ notte dell'ultim■■ dell'anno si festeggia al teatro civico Superga, in via Superga 44, con il Gran Galà di Capodanno: spettacolo con i cabarettisti Franco Neri e Franchin. La serata prevede un cocktail di benvenuto e poi il brindisi di mezzanotte ■■■■ buffet organizzato nel foyer. Per prenotare g■ ultimi posti disponibili telefonare allo 011.6279789.

Capodanno a teatro anche a **Moncalieri**, al teatro Matteotti, con due spettacoli: «Il Palazzone» e «Ipotesi di reato», regia di Mauro Piombo. Ingresso: 40 euro, a seguire «Festa con gli artisti», per salutare il nuovo anno. Cenone di San Silvestro, invece, a **Santena**, in piazza Martiri, sotto il tendone allestito per le festività natalizie dal Comune, Pro loco e associazione commercianti. Apertura intorno alle 20 fino ad esaurimento dei posti, ingresso 40 euro. Capodanno con la Pro loco di **Grugliasco** al Parco culturale "La Serra" in ■■ Tiziano Lanza 31. La festa inizierà alle 22. E' gradita la prenotazione al 33■ 343. 37.62. Gran cenone per i soci e non organizzato dalla Pro loco di **Pianezza** nel Sal■■ delle Feste in via Moncenisio 5. Il veglione sarà allietato dal gruppo «I Mirage»

A **Pinerolo** piazza Vittorio Veneto sarà il teatro della festa di fine d'anno con musiche dal vivo, panettone, spumante e fuochi pirotecnici. S'inizia alle 22,30 con lo spettacolo musicale della "X-Jam band" poi a mezzanotte tutti con il naso all'insù per ammirare i fuochi barocchi della Vaini Fire Works, l'organizzazione della festa è del Comune di Pinerolo e dell'Acea che anche ■ quest'occasione presenterà i sacchetti verdi per raccolta differenziata dei rifiuti: «Si tratta di un'occasione importante per chiedere a tutti i pinerolesi di collaborare a incrementare la raccolta differenziata, l'appuntamento della festa di fine anno è un'ottima vetrina per lanciare queste messaggio. La festa in piazza a Pinerolo è giunta ■ suo quarto anno: è un momento gradito da molti pinerolesi che escono di ■■ per il brindisi, interrompendo la feste casalinga, ma sono anche tanti giovani a darsi appuntamento ■ piazza allo scoccare della ■■■ zanotte.

A **Coazze** si ripete la tradizione del brindisi in piazza intorno ad un gran falò che «incenerirà» gli oggetti dell'anno vecchio, mentre un'orchestrina accompagnerà il ballo in piazza dei coazzesi. Una festa che affonda le sue origini nelle antiche tradizioni contadine ed è comune a ■■■ti altri centri della provincia, soprattutto quelli di montagna.

Nel Chivassese sono numerose le proposte per l'ultima notte dell'anno. A **Rondissone**, veglionissimo di Capodanno con buffet freddo, partire dalle 21,30 presso il Centro Polivalente "La Rondine", in piazza Bordila, organizzato dalla Pro loco. Allieteranno ■ danze fino all'alba ■■■ il complesso "I Fauni". A **Cavagnolo**, il gruppo "Salsa's Dogs" darà vita ad una particolare notte di San Silvestro a base di ritmi sudamericani, scatenatissime danze caraibiche, revival Anni 60-80, fiumi di sangria e brindisi a mezzanotte. A **Castiglione**, l'assessorato all'Assistenza del Comune in collaborazione con le parrocchia e le ■■sociazioni locali di volontariato organizza il Capodanno degli anziani, con pranzo a mezzogiorno presso il salone polivalente comunale. A **Brusasco**, alle 21 presso il salone Vecchia Siria, veglionissimo di Capodanno organizzato dalla Pro l■■ con cenone e le danze con le note dell'orchestra "L'Equipe Campagnola". A **San Sebastiano Po**, presso il Castello della Villa, otto saloni, due discoteche per soddisfare giovani e non. Inizio alle 21,30 con il ■■■■■. A ■■■ **Mauro**, nel padiglione allestito in ■■ Speranza, la Pro loco organizza il veglionissimo ■■ Capodanno con l'orchestra Gribaudo: a mezzanotte brindisi con spumante ■ panettone. Ancora ■ **Tonengo** ■ **Mazzè** gran cenone ■■■ danze allietate dall'orchestra chivassese "I Nuovi Grigi per Forza", a partire dalle 21 presso ■ bocciodromo ■■■ Centro Sportivo Comunale.

Capodanno all'insegna della ricerca delle tradizioni locali in media valle di Susa. Feste ideate dalle Pro loco e dalle ■■■■■ strazioni comunali, ■■■■ fra amici ma anche nei locali pubblici.

A **Chiusa di S.Michele** l'amministrazione comunale ha organizzato per la serata dell'ultimo giorno dell'anno ■■ grande veglione ■ partire dalle ore 22 presso il salone dell'ex società operaia. Una serata in allegria ■■■ danze-karaoke, panettone, spumante italiano ■■■ l'orchestra "La Storia".

A **Borgone** ■ **Susa** ■ invece la Pro loco, presso i locali del cinema Ideal, ■ organizzare una serata in allegria ■■■ musica dal vivo del maestro Roberto, giochi e grande sorprese per tutti. **Sant'Antonino di Susa** propone il tradizionale cenone degli anziani. Sempre a Sant'Antonino sabato prossimo la Società Filarmonica terrà ■ ■■■ certo dell'Epifania.

«Festa ■ fine anno» nel rispetto della tradizione anche a **Villarfocchiardo** organizzata dalla locale associazione anziani sulle note dell'orchestra "I Doremì". Sempre in questa località, fino al sei gennaio è ancora possibile ammirare il "Presepe delle Meraviglie", con oltre duecento personaggi realizzati ■■ coniugi Bottinelli con materiali di recupero e grandezza ■■■■ le che trasformano ■ vie ■ le borgate del paese ■ un caratteristico paesaggio da fiaba. Anche a **San Giorio** nel prato dietro la Chiesa è nato un presepe in legno a grandezza naturale. Per chi vuole trascorrere il primo dell'anno in cerca di proposte culturali da segnalare a **Susa** l'apertura ■■ Museo diocesano ■ arte sacra; ■ Vaie c'è il laboratorio di Archeologia Sperimentale ed a **Condove**, presso la borgata Mocchie, il ■■■■ Etnografico.

Samara's show
Via Camerana 11, Torino ▪ Tel 011.535010
Aperto da Lunedì ■ Sabato
Dalle 17,30 alle 19,30 ▫ dalle 23,00 alle 04,00
Martedì 31 Dicembre
Gran Galà di fine anno
Riccardo Schicchi presenta:
MULTI PORNO STAR
Mercedes Ambrus

Nikki Anderson

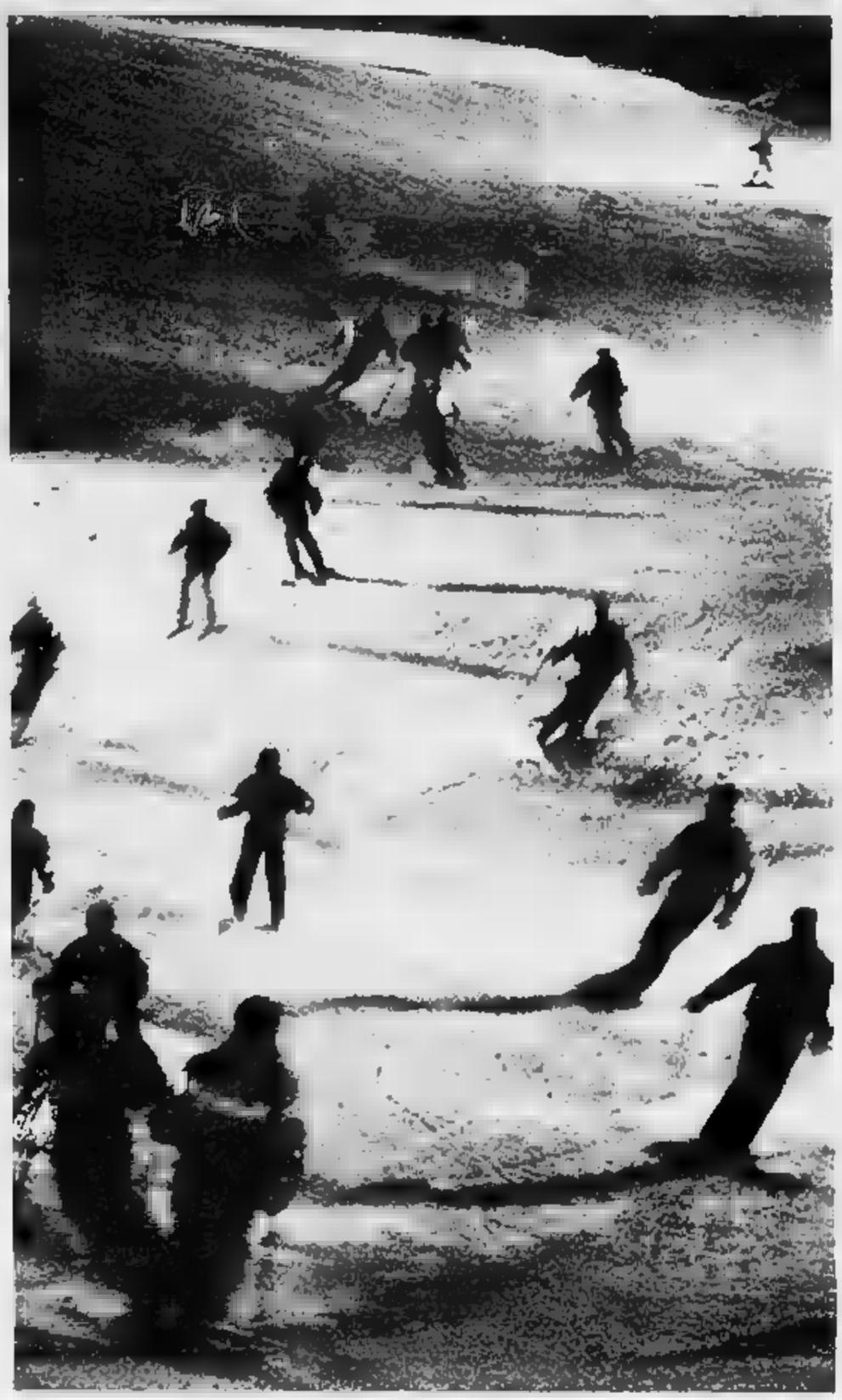
Rossana Doll

Saffo show
Fino all'alba
Panettone, spumante, brindisi di mezzanotte e sushi a gogo
www.samaraclub.com

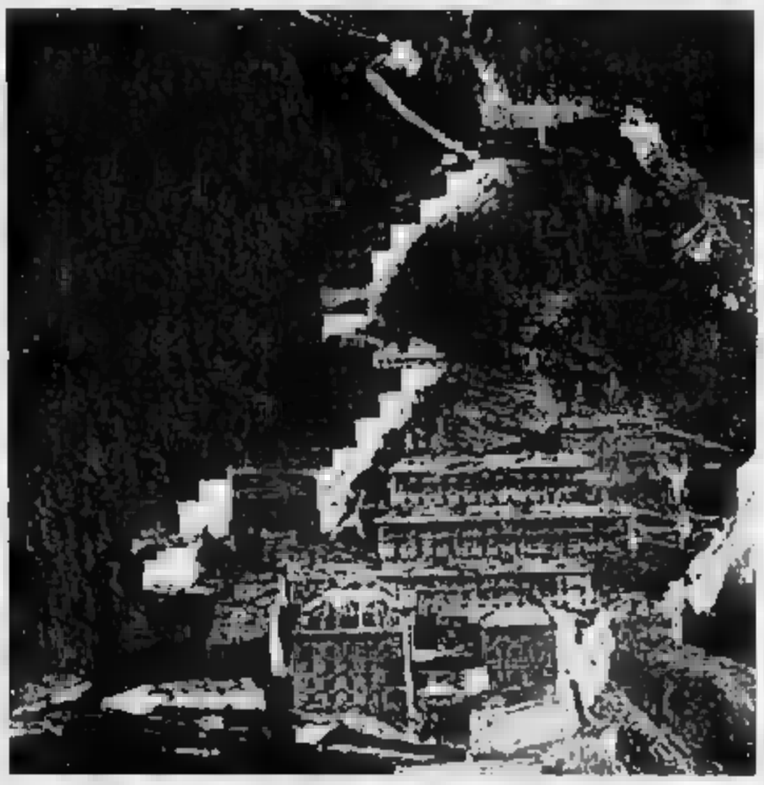
THE TETLEY HUNTSMAN
C.so Vittorio Emanuele, 43/d,
Torino tel. 011.6696605
Dalla Costa Azzurra
in collaborazione con la
"Voile Rouge":
musica – cucina – animazione
ma soprattutto
GRANDE FESTA *di* **CAPODANNO!**
Cena su prenotazione, dalle 21,00 all'alba!

ASPETTANDO LA MEZZANOTTE

San Silvestro sulla neve



Le fiaccolate dei maestri di sci (a destra) saluteranno il nuovo anno in numerose località delle «valli olimpiche» dove la neve è davvero abbondante; a sinistra fondisti sulla pista di Ceresole, sotto il forte di Fenestrelle dove stasera si svolgerà un'originale «cena dei forzati»



Fiaccolate sulle piste, cenoni ■ atmosfere inglesi ■ Sauze invasa da sciatori britannici Maestri di sci prenotati già per domani alle 9 «Dopo le feste saremo puntuali agli skilift» ■ 1° gennaio concerto ■ Bardonecchia

Ultimo dell'anno in montagna con la neve assoluta protagonista, soprattutto nelle «valli olimpiche» prese letteralmente d'assalto da migliaia ■ turisti, moltissimi ■ anteri. E' la sera delle fiaccolate che si svolgeranno un po' in tutte le località del più grande comprensorio sciistico piemontese, la Via Lattea. Tutto esaurito anche nei rifugi in quota, quelli in mezzo alle piste, sopra ai 1500 metri. Per raggiungerli ■■■■ in funzione anche alcuni impianti, oltre alle motoslitte dei gestori. E, immancabil■ dopo cenone, la classica ■■esa notturna. Superlavoro per i maestri di ■■: ■■■ anni non si vedeva tanta gente ■■■ Non c'è tregua neppure per l'ultimo dell'anno. Non parliamo poi del primo: ho già una prenotazione per le ■■■ del mattino» spiega Corrado Gamba, allenatore e maestro di sci a Sauze d'Oulx. ■ ■■■ è il solo. «In stagioni anche ■■■ meno n■■■ tra ■ noi c'era anche chi, in ■■ certo senso, ■■■ permetteva ai clienti di festeggiare l'ultimo dell'anno: dovevano presentarsi in pista già la mattina presto del primo gennaio: questi personaggi sono scomparsi. Al contrario, oggi, quando ■ neve abbonda, sono gli stessi clienti a voler essere sulle piste già alle nove del mattino dell'anno nuovo» precisa Carlo Schenone, ex nazionale di sci degli Anni Cinquanta e oggi maestro di ■■ al Sestriere. E infatti sono molti quelli intenzionati a godersi la buona neve di fine anno. Non quella artificiale dei cannoni della scorsa stagione, ma quella farinosa ■ abbondante.

Questa sera ■■■ anche in programma i fuochi d'artificio che illumineranno dalla mezzanotte il cielo del **Sestriere**. Lo spettacolo pirotecnico sarà realizzato sulle piste di fronte alle due torri degli disegnate da Bonadé Bottino. Sullo sfondo, il Monte Sises, che con i suoi 2655 metri farà da cornice alla stazione sciistica dove ■■■ per questa sera non ■■■ possibile sciare sulla pista illuminata a giorno «Giovanni Alberto Agnelli» (sarà servita tutte le ■■■ fino ■ 6 gennaio dalla seggiovia Citroc). Anche nella vicina **Claviere**, questa sera, non mancheranno la classica fiaccolata e i fuochi artificiali accompagnati da brindisi e buona musica. In Val Chisone, a **Pragelato**, questa ■■■ a partire dalle ■ nella palestra municipale, alcuni animatori intratterranno i turisti con uno spettacolo folcloristico; a **Sauze d'Oulx**, anche grazie ai duemila inglesi presenti, si faranno le ■■ veramente piccole soprattutto ■■ ■■■■■ pub dall'atmosfera tipicamente britannica. Suggestiva la fiaccolata ■■■ maestri di sci, ieri sera sulle piste ■ **Bardonecchia**, dov■■ registra il tutto esaurito. Domani sera, alle 21, al Palazzo delle Feste concerto di Capodanno ■■■ ■ Filarmonica di Torino (ingresso € 22, info 0122/99032).

Un originale appuntamento stasera ■ **Fenestrelle** all'interno della fortezza. Organizzata nel Palazzo del Governatore la festa ■■■ come tema «I forzati», per sottolineare che la fortez■■ era stata adibita a carcere militare: ai partecipanti verrà consegnata una casacca, simile ■ quella dei galeotti rinchiusi nel forte nel XIX secolo. Il menu ■ tipico della Val Chisone, a mezzanotte brindisi e fuochi pirotecnici. Ingresso 75 euro, per informazioni ■ prenotazioni telefonare ■ numero 0121. 83600.

Notte di San Silvestro e Capodanno sotto tono per ■ montagne canavesane (per la verità sono ■■■ le iniziative anche nel fondovalle). Piste da sci deserte, per mancanza di neve o per problemi legati alla gestione degli impianti. L'unica stazione ■ salvarsi è **Ceresole Reale**: qui lo skilift dei Chiapili, dopo due stagioni di inattività, ha ripreso a funzionare in funzione, l'innevamento non è eccezionale ma sufficiente per infilare scarponi e sci. Piste aperte ovviamente a Capodanno: 9 euro il giornaliero, 7 euro la mezza giornata. Per i fondisti, sono battuti alcuni anelli intorno al Centro sportivo Lilla e nella ■■■ del lungolago. Gran Falò di Capodanno seguito da una bevuta di vin brulè, dopo la Mezzanotte davanti ■ rifugio Massimo Mila, per salutare l'Anno internazionale delle montagne e dare il benvenuto al 2003, proclamato dall'Onu Anno internazionale delle acque.

Scendendo più a valle, **Locana** festeggia l'arrivo ■■ ■■■ anno nel padiglione riscaldato di località Casermette: si inizia alle 20, cenone ■ danze fino all'alba. Sono chiusi, invece, gli impianti dell'Alpe Cialma, a 1400 metri di quota: «Ci ■■■ pochi ■■■■■■ di neve - spiega Mario Osello, presidente dell' ■■■■■■■ sportiva che gestisce la struttura - speriamo in nuove precipitazioni per salvare almeno l'Epifania».

Altri versante, in **Valle Soa■** a Valprato l'arrivo del 2003 si festeggia ■■ salone parrocchiale: niente cenone, si balla fino ■ notte fonda. Chiusi gli impianti ■ Piamprato, forse i più attrezzati ■ all'avanguardia del Canavese. L'illusione ■■■ quella di inaugurare le piste per Capodanno ma la mancanza di un gestore ha fatto naufragare i sogni. «I tre bandi di presenta■■■ sono andati deserti - ■ lamenta ■ sindaco di Valprato Danilo Crosasso - e non sappiamo neppure se riusciremo ad aprire prima dell'Epifania».

A **Frassinetto**, la notte ■ San Silvestro si festeggia ■■ ■■■■ padiglione prefabbricato acquistato dal Comune: organizza il Gruppo Alpini e la Pro loco. A **Pont Canavese** è visitabile fino all'Epifania il presepe meccanico recuperato dall'associa■■■ "Ij Canteir" all'interno del ■■■■ Etnografico. In Valle Sacra, a **Castelnuovo Nigra**, ■ visitabile il presepe ■ terracotta (altri pezzi ■■■ stati aggiunti ai già 70 esistenti) nella centrale via Croce.

In **Valchiusella** ancora fermi gli impianti sciistici dei Falit (i gestori spiegano che potrebbero essere aperti il 2 gennaio, ma manca la neve) il 2003 si festeggia nella sede dell'associazione, a Traversella, con il classico veglione di fine ■■■.

Nelle Valli di Lanzo ■ nel Ciriacese si brinderà ■ 2003 ballando o con un paio di pattini ai piedi. A **Groscavallo** i festeggiamenti sono stati organizzati dall'associazione Natura di Fondo e si terranno tutti in frazione Pialpetta ■■ Palanatura riscaldato ■ attrezzato con bar ■ ■■■■. Stasera si comincerà alle 23.30 con uno spettacolo di fuochi d'artificio ■ poi tutti in pista fino al mattino con la discoteca. Per dare il benvenuto al 2003 nello storico Gran Bar di **Ala ■ Stura** si esibirà in concerto il gruppo Li Barmank che proporrà brani ■ musiche della tradizione francoprovenzale. Lo spettacolo inizierà alle ore 22. A **Ciriè** si potrà invece pattinare sul ghiaccio nella suggestiva pista allestita all'interno del parco di Villa Remmert.

la tua combinazione vincente è qui in mezzo!
vieni a fare BINGO

Sala BINGO MILLENIUM
Via Donizetti, 6 - Torino
tel. 011.6699616

Sala BINGO MASSAUA
Pzza Massaua, 9 - Torino
tel. 011.77230088

siamo aperti, vi aspettiamo!

PLAYSERVICE
GRUPPO LOTTOMATICA

ASPETTANDO LA MEZZANOTTE

3 racconti per una vigilia

STEFANIA BERTOLA

Tre egiziani di profilo Dleng! 12 mila euro

UN [illegible] bruno parla al cellulare, camminando sotto le luci soggere degli aranci.

«Eh... sì... alla fine abbiamo poi deciso di venire a Bardonecchia, sì... mah... facciamo qualcosa dei Vallarino... i soliti... sì... magari ci sentiamo domani... ch... solo che saremo in [illegible] specie di enoteca sotterra... non [illegible] se prende... ciao, ciao, buon anno, allora».

Arriva in fondo al giardino. Il telefono squilla ancora. «Pronto... chi, Valeria... ciao... sì... sono arrivato sì... beh.., adesso sta meglio... no, no, c'è anche mio fratello.. Eh, cosa vuoi... quest'anno va così... ascolta, adesso stacco il cellulare, perché mamma ha il sonno leggerissimo, pensa che prima l'ha svegliata il rumore dei croccantini... sì, davo i croccantini ai gatti. In cucina, e si è svegliata... [illegible] potrò neanche chiamarti a mezzanotte... eh... lo so... ci sentiamo domattina».

Alla fine, riesce a riattaccare, e spegne il cellulare. Attraversa la strada ed entra. Lascia al guardaroba il cappotto e la sciarpa [illegible] seta blu. Si guarda intorno, respira, ed è come se tutto il suo corpo si gonfiasse impercettibilmente, assumesse contorni più pieni e soddisfatti. Si aggira per qualche minuto nella grande sala, osservando. Non ha fretta di iniziare, preferi[illegible] vedere prima cosa c'è di nuovo... ah, questa con gli egizinni. Carina. Coccodrillo, egiziano di profilo, piramide. E la gente, stasera com'è? Un po' più in lungo del solito, forse... un accenno di smoking qua [illegible] là... molto «faville al collo [illegible] ai polsi... in [illegible] angolo, una ragazza seduta su una poltroncina di velluto legge un giallo... «Le morisse mio marito», Agatha Christie. Tra tanti posti dove venire [illegible] leggere... poi capisce, perché [illegible] gruppetto di costanei maschi e femmine le si avvicina, scambiano due parole [illegible] [illegible] na van[illegible]. Lei ha già finito, loro no. Bene, è tempo che lui cominci. E come sempre, comincia dalla frutta. Ciliegia, arancio, prugna. Bar, bar, ciliegia. Prugna, prugna, arancio... ciliegia, prugna, ciliegia... dleng dlen dleng... dalle macchine accanto arrivano ogni tanto sequenze invidiabili di «dleng», una coppetta da gelato grossa [illegible] riempie di gettoni, accolti con stupidi gridolini da [illegible] signore [illegible] gli occhiali profilati di strass. Lui guarda, e vede che a comportarsi tanto bene sono gli egiziani... dopo un ennesimo fallimento del terzo arancio, che per poco non [illegible] posa accanto agli altri due dandogli 300 volte la posta giocata, cerca anche lui un'egiziana libera. Un po' di coda, ed è sua. Mezzanotte meno cinque. Qualcuno tira fuori delle bottiglie. Il display elettronico sulla parete di fronte comincia una specie di conto. Lui sa che se riesce a tirare un colpo la cui disposizione finale si presenti esattamente a mezzanotte, mentre battono i dodici colpi del duemilatre, allora compariranno i tre egiziani di profilo che danno il jackpot, 12 mila euro. Gioca, e aspetta. Ha calcolato il tempo di un giro. Quando mancano esattamente dodici secondi a mezzanotte, abbassa la leva.

Una signora piuttosto sul robusto le si siede accanto abbottonando seccata la pelliccia di visone. Lo sorride, se di sorriso si può parlare: stira le labbra mentre una ragnatela di rughette appare agli angoli della bocca truccata. La donna apre la borsetta di coccodrillo, estrae anche lei un fazzoletto accuratamente piegato in quattro, se lo passa sulla fronte leggermente imperlata di sudore.

La signora Rina aspira [illegible] profumo costoso della vicina. Domanda, urbana: «Lei come mai è qui?»

La donna scuote il capo: «Ma guardi, a quel babbeo di mio marito è andata per traverso l'aragosta. O meglio», appoggia di taglio una mano guantata sul collo, «gli si è infilata nel garga[illegible] una chela, ingorda com'è!»

«A me il mio Nuccio non mi mangia niente, invece».

«Nuccio?»

«Mio marito. Domani volevo fargli i tortellini in brodo, gli piacciono tanto».

«Ma lei, scusi, il brodo come lo fa?»

«Con le carote, il sedano, un bel taglio di bollito...»

«E il dado?»

«Mezzo, al massimo un po' di sale».

Si contemplano con sussiego, [illegible] impelliccia[illegible]tissima, l'altra con il golfino 75% pura lana, 25% acrilico stretto sul petto. L'impelliccia[illegible]ta chiede: «E lei? Cosa ci fa qui?»

«E' per via di Nuccio. E per il negozio».

«Avete un negozio?»

«Sì, una cartoleria proprio qui a due passi, in via Madama Cristina».

«Ah».

«Io glielo avevo detto a Nuccio, ma lui non mi ascolta mai».

«Ma cosa gli ha detto?»

«Di non venderli più i botti. E poi non si guadagna niente, costano già cari dal grossista. Ma lui è testone, ma testone».

«Ma ha ragione, sono [illegible] volgari, i botti».

«Noh? Glie l'ho detto mille volte, lascia perdere Nuccio che una volta [illegible] l'altra ci salta in aria il negozio, ci vuol niente». La signora Rina tira su col naso, l'altra [illegible] appoggia [illegible] mano sul braccio: «Perché, è saltato davvero, il negozio?»

«Eh sì, io era già salita a casa, stiamo al terzo piano, perché questa [illegible] ci avevano invitato a un veglione a Caselle e ad un certo punto sento bum!»

«Come bum?»

«Sì, un bel bum, ma forte sa! Uno spavento, ma uno spavento. Per fortuna che non è venuto giù il palazzo. I vigili hanno solo fatto sgomberare il primo piano. Poi [illegible] tirato fuori Nuccio».

La signora in pelliccia sgrana gli occhi: «E dov'è adesso?»

«Là». La signora Rina indica il fondo del corridoio dove le porte delle sale operatorie sbuttono, barelle e flebo [illegible] e vengono, due tossici stanno abbracciati immemori contro un pilone. La signora Rina scuote il capo, si passa una mano sui capelli: «Ma fra un po' me lo riportano, il [illegible] Nuccio. Oh, mi son persino dimenticata di telefonare a quelli là di Caselle, non ho più la testa».

La signora in pelliccia riapre la borsetta, le presenta il cellulare: «Se vuole. Lo so il numero?»

Ma non c'è tempo. La porta della sala operatoria si apre ancora, no [illegible] un medico fin più bello della bonanima del dottor Green di Medici in prima linea. E altrettanto dolente. Si avvicina alla signora Rina, le sorride mesto. Lei si alza, lascia la gonna mentre sente che le gambe le si stanno liquefando. L'altro si alza anche lei, scioglie il nodo del foulard sotto [illegible] bavero della pelliccia, ha già un'aria apprensiva da riunione di condominio. Il medico ha gli occhi segnati, una bella bocca, una ruga sulla fronte: «Signora, abbiamo fatto tutto il possibile. Le condizioni di suo marito erano già disperate quando è stato portato qui alle sette e [illegible] e purtroppo non c'è stato...».

Non sentiamo più quello che si dicono, distratti dai rintocchi di mezzanotte frammisti all'ululare di un'ennesima ambulanza in arrivo giù per la rampa del pronto soccorso. I due tossici sono morbidamente scivolati sul linoleum, sempre innocentemente abbracciati, nessuno [illegible] ora si occupa di loro. Due infermiere s'incrociano esauste al banco dell'accettazione: «Buon anno nuovo, Jole». «Buon anno a te. E speriamo sia meno schifoso di quello vecchio».

GIUSEPPE CULICCHIA

Che sfiga portare il nome dei Savoia

LA scena si svolge il pomeriggio del [illegible] dicembre, cioè oggi, dunque questa [illegible] un'anteprima. I due protagonisti [illegible] parlano all'altezza di un incrocio dotato di semaforo, e pronunciano le battute di dialogo solo ed esclusivamente in assenza di auto di passaggio, oppure approfittano delle brevissime p[illegible] che si verificano durante lo scorrere del traffico allo scoccare dell'arancione.

«Non so te. [illegible] io guarda, ti giuro che non ce la faccio proprio più», dice lei.

«Ti capisco, cara, ti capisco», risponde lui.

«Tutti gli anni, la stessa storia».

«Lo so, cara, lo so».

«Già non si riesce a respirare per via del traffico».

«Già non si riesce a respirare per [illegible] [illegible] traffico», conferma lui.

[illegible] già durante i giorni normali ci si becca di tutto; [illegible] proprio di tutto».

«Ma proprio di tutto», annuisce lui.

«Compresi gli sputi».

«Compresi gli sputi».

«Che schifo».

«Che schifo».

«Per non parlare di quelli che ti svuotano la [illegible] addosso».

«Maiali. Senza offesa per i maiali, ovviamente».

«Puoi dirlo forte. E mica solo disperati. Gente perfino distinta. Impiegati, funzionari, a volte perfino professionisti. Spesso puro a loro basta una birra di troppo».

«Pensa che a me l'altro giorno all'altezza di via Po una tipa impellicciata ha spiaccicato addosso [illegible] cono [illegible] lato di Fiorio, crema [illegible] gianduja. Girava con un cane, e il [illegible] non [illegible] [illegible] gliel'ha fatto volare via di mano».

«Dopo di che, scommetto che anche l'animale...»

«Bravo».

«Sai che [illegible] sono?», s'infervora lei. «Degli incivili. Dei barbari. [illegible] né più, né meno».

«Hai ragione. [illegible] stanotte [illegible] becchiamo quello che [illegible] ci siamo beccati durante il resto dell'anno».

«Non farmici pensare, caro».

«Un conto è vedersi arrivare addosso chessò, un tot di scontrini fiscali appallottolati [illegible] qualche gomma americana masticata. [illegible] dozzine di lattine? E di bottiglie?».

«Quelle di champagne oltretutto sono pesantissime. Non so se hai presente le botte che ti arrivano, a colpi di Veuve Cliquot e Moet et Chandon».

«Come no. E poi ci sono sempre quei cinque o sei imbecilli che finiscono per vomitare».

«Ah, quelli [illegible] mancano mai».

«Prima spendono una cifra per sto' maledetto cenone di Capodanno, e poi se ne liberano così».

Sospirano.

«Ti dirò», esclama lei dopo un po'. «A me danno assai fastidio anche i botti».

«A me no», ammette lui. «Quelli sono il meno».

«E per forza, Carlo Alberto. Tu in fondo sei [illegible] militare. Ai petardi sei abituato».

«Hai ragione, Maria Vittoria. Dai tempi di Custoza».

«Se ci pensi, che sfiga nascere Savoia per diventare strada».

«Che sfiga», conviene lui.

MARTEDÌ 31 DICEMBRE CHIUDIAMO ALLE 18.30
RIAPRIAMO IL 2 GENNAIO 2003, ALLE ORE 15.00
Auguriamo a tutti Buone Feste
iperstore GS
[illegible] Turati, 15 - tel. 011/[illegible] 95.215

I magistrati in toga nera

■ Il 12 gennaio tutti i magistrati in toga nera all'inaugurazione dell'Anno giudiziario. La protesta della magistratura è contro le ipotesi di modifica dell'ordinamento giudiziario e la legge sulle rogatorie ■ acutizza quando parla il rappresentante del governo: molti escono. Rientrano quando si avvia l'intervento del procuratore aggiunto Laudi. Il procuratore generale Palaja ■■■ detto che «la protesta è fatta con coerente e raffinata compostezza per sottolineare il disagio per avvenimenti che appaiono carichi di complessa criticità».

Un momento della cerimonia

Lo storico Gft è alla fine

■ Il 5 febbraio è una data simbolo della lunga agonia del gruppo finanziario tessile che - rilevato negli ultimi anni dalla Hdp - è ormai giunto alla fine della ■a lunga storia. In Prefettura i proprietari annunciano che i vari marchi che ancora compongono l'azienda - dopo la cessione l'anno precedente ■ ■■■ grande parte a Armani - ■■■■ venduti separatamente insieme ai lavoratori che vi operano. ■■■ fine rimarranno 336 dipendenti della sede torinese per i quali verranno avviate le procedure per il licenziamento.

Operai in piazza

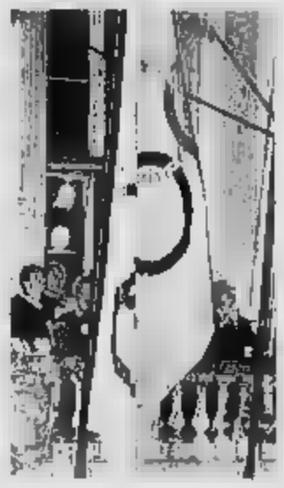
Il salone dell'auto lascia la Mole

■ Il 18 febbraio l'edizione numero 69 del Salone dell'Automobile ■■■ annullata. La annuncia la Promotor International che avrebbe dovuto organizzarla sostenendo che ci sono saloni in Europa che concorrono ■■■ quello torinese. Sostiene l'organizzatore: «Troppe case automobilistiche hanno rinunciato a partecipare anche per la crisi del settore». La notizia - in una giornata ■ cui i sindacati presentano una ricerca sugli effetti giudicati pesantissimi della situazione del■ Fiat anche sull'indotto - scatena pesanti polemiche in città.

Addio vetrina per l'auto

A Torino la bandiera dei Giochi Olimpici

■ E' Sergio Chiamparino a portare a Torino la bandiera olimpica. Il 27 febbraio il sindaco ■■■ a Caselle direttamente ■ Salt Lake brandendo il vessillo che resterà sotto la Mole fino ai Giochi invernali del 2006. La città punta molto sull'appuntamento sportivo delle Olimpiadi. Insieme alle infrastrutture e la ricerca, ha detto il presidente della Regione Enzo Ghigo c■■ gli auguri di fine anno, «i filoni di una diversificazione ■ un Piemonte che vuole attutire i contraccolpi della crisi Fiat ■ guardare con rinnovato ottimismo al futuro».


La bandiera issata in Municipio

FIAT
La crisi dell'auto accelera il processo di trasformazione della città

Il 2002 sarà ricordato come un anno di transizione, e non soltanto per la drammatica svolta impressa negli ultimi mesi dell'anno dalla difficile situazione che sta vivendo la grande industria e ■ suo indotto. Si rafforza la vocazione olimpica della città che nel giugno 2001 s'è aggiudicata i Giochi a Seul, e mettono radici iniziative su cui non tutti erano pronti ■ scommettere

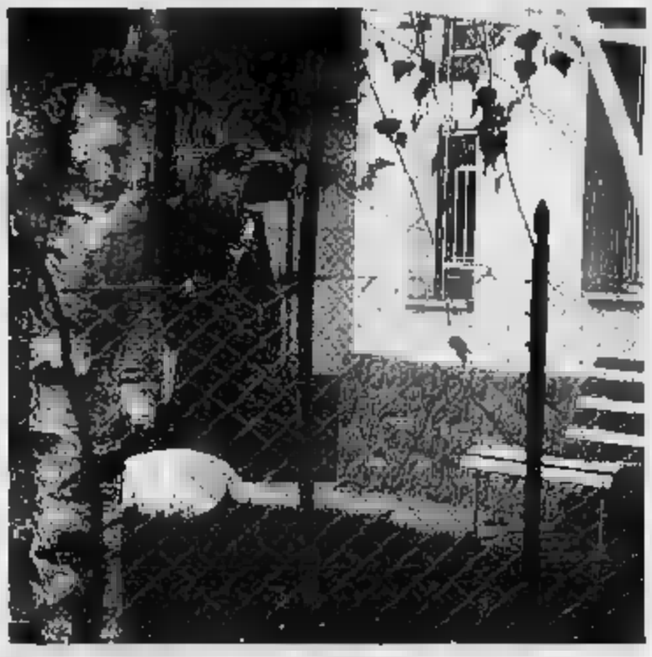
La lotta per la fabbrica

Quello di Torino ■■■ dovrà essere un futuro senza auto. Lo chiedono sindacati e amministratori, politici e imprenditori. Lo chiedono i lavoratori del gruppo Fiat e quelli dell'indotto angosciati dalle nubi scure che stagnano sul settore. E lo conferma l'azienda. Ma sicuramente quello di questa città sarà un futuro diverso. Lo si è detto fin troppo negli anni scorsi - quando del presunto tramonto dell'industria si è fatto un improvvido paradigma ideologico - e lo si è ridetto nei lunghi mesi della crisi Fiat pressati dal bisogno, dal desiderio, dalla fretta di disegnare un contorno certo alla identità di una città in cui c'è tutto e il suo contrario.

Un settore ict (comunicazione e alta tecnologia) che prospera in una miriade ■ aziende e aziendine, l'auto che boccheggia, la moda che spanisce, l'elettronica che è svanita, piccole imprese che portano nel mondo il meglio del made in Italy. L'attesa - resa più lieta da un turbine di miliardi di opere pubbliche - delle Olimpiadi. E poi la città ■■■ un grande set cinematografico, migliaia di persone a mostre, saloni, festival che si abbuffano di arte, cultura, cioccolato e vini di pregio. Un arcobaleno di problemi e opportunità, crisi e sviluppo che non basta a dare certezze antiche, ma che può essere uno stimolo per andare avanti.

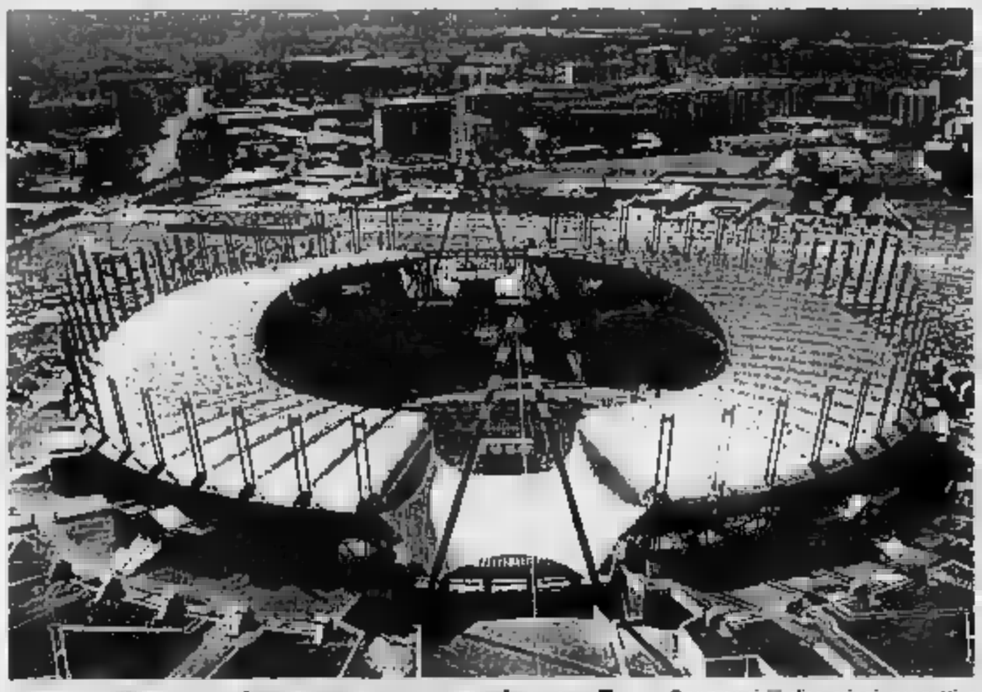
In questo intreccio di vecchio e nuovissimo, di terziario avanzato e di inesorabili carenze, di invecchiamento costante della popolazione e di ■■■o integrarsi di nuovi mondi è arrivata la crisi della Fiat, della fabbrica per definizione sede fisica e metaforica di amori e odi impastati nella storia stessa della città. E' stata una crisi che ha accompagnato e segnato tutto il 2002 torinese dalle avvisaglie pesanti della primavera (con i primi ■■■■i di mobilità per centinaia di dipendenti del gruppo) alla radicalizzazione dell'autunno.

Subito dopo le vacanze l'annuncio della cassa integrazione a zero ore per 8.100 addetti, circa metà a Torino. Sono stati mesi di lotte sindacali con due scioperi generali di Torino e del Piemonte, blocchi stradali e ferroviari, solidarietà delle istituzioni, ■■■ politica, della Chiesa, delle categorie economiche ai lavoratori. Sono stati mesi duri per l'azienda e il suo gruppo dirigente impegnato, nella tempesta dei mercati e dei conti economici, a cercare di rassicurare una collettività che non perderà la sua fabbrica.



Rambo

Otto morti: più che una strage un'azione ■ guerra. Con un uomo, armato di pistole e mitragliette, che esplode 80 colpi contro la ex moglie, gli ex cognati, le persone con ■ sola colpa ■ essere lì in quel momento. Teatro di quest'orrore ■■■ ■■■ sperduta città americana, ■■■ la tranquilla e pasciosa Chieri. Il 15 ottobre, alle 8 del mattino. Movente è il rifiuto ■ una donna a riprendere la convivenza con l'ex marito. Movente ribadito nelle ultime lettere e su una delirante videocassetta, lasciata alla figlia: «Cara Chiara, ti ■ voluto un bene enorme, e adesso ti spiego perché ■■ rimasta senza di me. E' stata solo colpa della mamma, che non voleva ■■■■ con me...». A premere il grilletto è Mauro Antonello, 39 anni, ex carpentiere disoccupato, poi suicidatosi: uccide l'ex moglie Carla Bergamin, ■■ anni, bidella, madre di Chiara. Perdono la vita anche Sergio Bergamin, ■■ anni, la moglie Margherita Feyles, ■■ anni, la ■■■■ Teresa Gobbo 70 anni, la loro dipendente nel laboratorio di filati Pierangela Gramaglia, 41 anni, i vicini Renato Guerra, 59 ■■■ e Laura Cerato, 57 anni, pensionati.



Juve ■ Toro, a ciascuno un proprio stadio

Dopo anni ■ discussioni, progetti e rinvii, s'è conclusa la telenovela sugli stadi. Finalmente, è tutto deciso: Juventus e Torino avranno ciascuno ■ proprio impianto. I bianconeri continueranno a giocare al Delle Alpi. I granata rimarranno nell'area della Continassa sino al giugno 2006, poi la loro casa si chiamerà Comunale. Il vecchio Comunale ristrutturato per le Olimpiadi. Il Delle Alpi juventino sarà radicalmente diverso da quello di oggi. Già in primavera, a campionato finito, partiranno i lavori che ■■ cambieranno l'interno: calino ■i 40-50 mila spettatori, ■■ la pista d'atletica, sede sociale ospitata ■■■ le tribune ■■■■ a 17 mila metri quadrati per palestre, spogliatoi, fan-shop e museo. Per le attività commerciali, la Juve potrà utilizzare 25 mila metri quadrati fuori dall'impianto. Costo dell'operazione, a carico del dub bianconero: 25 milioni di euro.

Il Toro ha tempo 60 giorni ■■ presentare il progetto di ristrutturazione del Comunale (25-30 mila spettatori). Patron Cimminelli ■■ sarà padrone per 99 anni pagando alla città 6 milioni di euro. In ■■■■ aprirà il cantiere nell'area del ■■■■ Filadelfia sulla quale sorgeranno molte attività commerciali, un campo di calcio, ■ sede e il museo del Torino.

Un'alcova per i ■■■■■

Viva Lain, acronimo di «Vivere in vera armonia» e Lain, dal significato ■■■■ misterioso. Tiziana Maritano, la titolare, scelse questo nome tanti anni fa , per il suo centro massaggi di via Antinori 6, elegante palazzo nel quartiere della Crocetta. Da venerdì 28 giugno, giorno ■■ blitz della squadra mobile e del pubblico ministero Andrea Padalino, il Viva Lain è diventata la «casa» più famosa d'Italia, ■■■■ ■■■ in tutto in mondo. «Menù» dei Vip che la frequentavano ■■■ assiduità, per incontrare le belle ragazze, italiane e straniere, che si alternavano negli asettici box del Viva Lain. La più famosa era Sophie, cioè Lorena Berno, ■■■ la segretaria, Diana Epifani e altre star rimaste nell'ombra. ■ I vip? Calciatori della serie A, ■■■ anche professionisti, politici, giornalisti, medici, avvocati. Un po' tutti, insomma, a caccia di relax tra le braccia delle «signorine» selezionate dalla signora Maritano che proprio in questi giorni ha finito di ■■■vere un libro, un memoriale sulla storia ■■ Viva Lain. Una lunga galleria di clienti-personaggi, descritti con una certa amabilità e protetti da pseudonimi. Sarà nelle librerie a gennaio. E Sophie? In attesa di trovare lavoro come giornalista, s'è fatta fotografare per un calendario: l'incasso sarà devoluto in beneficenza.

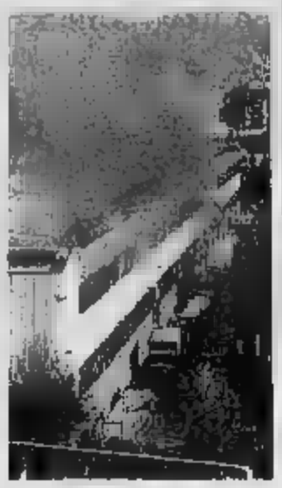
Lucentini, addio alla vita

Lunedì 5 agosto. Lo scrittore Franco Lucentini, 82 anni, sceglie di morire all'alba. Esce dall'appartamento-biblioteca al quarto piano di piazza Vittorio, e scavalcata la balaustra, si lascia cadere nella tromba delle scale. In un attimo, finisce tutto: la sofferenza quotidiana per le condizioni di salute, sempre più precarie, la ferma volontà di non pesare a nessuno, neppure alla amatissima Simone, 95 anni, la moglie francese con cui aveva condiviso gran parte della sua vita. Carlo Fruttero, partner letterario ■ sempre ma soprattutto inseparabile amico, appena due anni prima, gli ■■■■ dedicato uno scritto per i suoi ottant'anni. Titolo. «Vai tranquillo, temerario cowboy». Ovvio ricordarlo così, sulla prima pagina ■■■ nostro giornale a cui Lucentini era legatissimo. Torino, pur rispettando la sua ■■■■ riservatezza, vuole essergli vicino. La camera ardente della sala «Primo Levi» nella ■■■ «La Stampa» affollata di gente comune, giovani e anziani, confusa con i rappresentanti delle istituzioni e della cultura. ■■ I funerali e la ■■■■■ della cremazione, seguita ■■■ famiglia e dagli amici più stretti. Un addio composto ■ severo, proprio come lo avrebbe desiderato. Oggi, passando davanti alle sue finestre che danno su piazza Vittorio Veneto, i gerani rossi sui davanzali, sembra che il tempo si ■■ fermato. Lucentini potrebbe ricomparire anche adesso, con l'immancabile berretto di pile, la giacca a vento blu, al fianco di ■■■■

FATTI DA RICORDARE

Grave incendio all'ex Ilva

■ Il ■ marzo un incendio devasta lo stabilimento Acciai Speciali Terni - la ex Ilva - di corso Regina Margherita con gravissime conseguenze per l'impianto industriale, ■ ■ feriti. Prende fuoco un macchinario al quale è collegata una vasca di 80 mila litri di olio combustibile. ■ pesante nube nera stagna ■ ■ della città. Il mitrofa alla fabbrica ■ decine ■ operai - dei 500 attualmente dipendenti dalla nuova proprietà tedesca - aiutano lo spegnimento o attendono notizie di fronte ai cancelli. L'attività rimarrà ferma per alcune settimane.


La nube nel quartiere

Sciopero generale 150 mila in piazza

■ Il 16 aprile c'è lo sciopero generale indetto da Cgil-Cisl-Uil contro le modifiche ipotizzate dal governo all'articolo ■ dello Statuto dei Lavoratori che norma il reintegro al lavoro in ■ di ingiusto licenziamento. A Torino si organizza ■na delle manifestazioni più imponenti con 150 mila persone che partecipano al quattro cortei. Grandissima folla anche ai comizi sindacali. In piazza San Carlo in un ■ bandiere, striscioni e cartelli. Alta l'adesione allo sciopero sia nell'industria sia nei servizi. E' l'ultimo sciopero unitario sull'articolo 18.

La piazza piena di gente

Shopping e film nel nuovo Lingotto

■ Il 24 aprile l'ex fabbrica Fiat del Lingotto dice addio alla tradizione industriale e ■ converte al tempio dello shopping. Un investimento di oltre 50 milioni di ■ per la ristrutturazione ■ 22 mila ■ quadrati di galleria commerciale.
La «8 gallery», che prende il nome dalla rampa elicoidale che conduceva le auto alla pista di prova sul tetto dell'edificio, conta ■ negozi, un supermarket, 12 ristoranti, 11 cinema. A maggio è stato inaugurato anche il complesso del Politecnico col nuovo corso di laurea in ingegneria dell'auto.

Il Lingotto cambia pelle

«Una Fiera del Libro più professionale»

■ A quota 198.685 visitatori, settemila ■ più dell'anno precedente, si chiude il 29 maggio la Fiera del Libro torinese. Oltre 23 mila gli operatori (14.350 nel 2001), un dato che fa esultare gli organizzatori convinti che si tratti «di un'esposizio■ più professionale del passato, aperta agli addetti internazionali».
La buona prova dell'editoria spiana la strada al successo d■ Salone del gusto, dal 24 al 28 ottobre sempre al Lingotto. Quest'anno un appuntamento all'insegna della «biodiversità alimentare».

Pubblico tra gli stand

TANGENTI

Nell'anno nero dei lavori pubblici e delle Molinette, si salva Salizzoni

Il 2001 della sanità piemontese s'era concluso in modo drammatico ■ clamoroso con l'arresto del manager delle Molinette Luigi Odasso
Il 2002 sarà segnato per molti mesi dall'inchiesta sulle mazzette del direttore generale e, soprattutto, da quella che a novembre decapita i vertici della Cardiochirurgia
Le speranze per il 2003 sono riposte nel nuovo primario Mario Viganò

Guardia di Finanza e vigili urbani entrano anche negli uffici comunali dei lavori pubblici, ■ piazza San Giovanni
A maggio la prima operazione contro fenomeni di corruzione che molti vorrebbero fossero «episodi isolati» e in realtà non sono che la punta ■ un iceberg
La verità è che per molto tempo gli appalti sono stati pilotati dai geometri con un cartello ■ imprese

I primari ■■■ in carcere

Se il 2001 si era chiuso con l'arresto di Luigi Odasso, direttore generale delle Molinette, il ■■■ - vero e proprio «annus horribilis» per la sanità piemontese - va in archivio con un'inchiesta giudiziaria ancor ■■ delicata e inquietante. E' quella condotta dai ■■ Paolo Toso e Cesare Parodi sulle tangenti per l'acquisto di valvole cardiache e soprattutto sui numerosi pazienti morti dopo l'applicazione delle protesi brasiliane dell■ «Tri Technologies». Le indagini della magistratura hanno portato all'arresto ■■ cardiochirurghi delle Molinette Michele Di Summa e Giuseppe Poletti (finiti in carcere il 4 novembre, ma ora agli arresti domiciliari) ■ degli imprenditori padovani Giovanni Albertin e Vittorio ■rtori. I filoni dell'inchiesta sono due. Le tangenti pagate ■ due cardiochirurghi per l'acquisto di valvole cardiache della Sorin Biomedica e gli eventuali omicidi colposi per i pazienti deceduti dopo l'inserimento di una valvola brasiliana. Toso e Parodi hanno già disposto la riesumazione di una decina di salme per effettuare ■■ perizia sulle protesi sospette, ma finora nessuna delle valvole brasiliane esaminate dagli esperti è risultata difettosa. Di Summa e Poletti, difesi dagli avvocati Rossomando, Merlone, Gianaria e Rolle, sono accusati di omicidio colposo plurimo, ■■■■■■■ e turbativa d'asta.

«Sì» all'aborto medico

Dopo quasi due anni di attesa l'aborto farmacologico è realtà anche in Italia. Il Sant'Anna sarà il primo ospedale a utilizzare la pillola ■ 486 per ■ interruzioni volontarie di gravidanza. Il 28 ottobre il Comitato etico regionale ha dato il via libera a una pratica diffusa in Europa ■■ 1988. «Pratica ■■■■■e inaccettabile», tuona il Vaticano. La sperimentazione riguarderà 400 donne: ■ metodo - spiegano i medici - è efficace fino a 49 giorni dall'ultima mestruazione. Si prende una prima pastiglia seguita due giorni dopo da un'altra pastiglia di misoprostolo. La gravidanza finisce nelle quattro ore successive».

L'uomo dei mille trapianti

Mille trapianti di fegato per Mauro Salizzoni, 55 anni. E' lui l'uomo che ha garantito la continuità dell'eccellenza nell'ospedale devastato dagli scandali. Salizzoni festeggia il traguardo il 31 ottobre, poche ■■■ prima degli arresti in Cardiochirurgia. Il millesimo paziente è il fratello del suo primo trapiantato (che sta benissimo a dodici anni dall'intervento).

Cade il gotha dell'edilizia

Quarantacinque arresti, oltre 200 persone indagate, circa 150 gare d'appalto passate ai raggi X. Sono i numeri della monumentale inchiesta che la Procura sta conducendo sugli appalti stradali ■ Torino e di altri Comuni della provincia. Un'indagine meticolosa portata avanti dai pm Storari, Furlan e Parodi - con l'aiuto ■■■ Guardia di Finanza - che ha decimato l'ufficio tecnico del Comune di Torino e scompaginato il «gotha» degli imprenditori edili della ■■■. Dalle migliaia di pagine del fascicolo ■ «Appaltopoli» emerge una situazione sconsolante, centinaia ■ gare d'appalto per l'assegnazione di lavori pubblici (molti ■■ quali legati all'alluvione del 2000) sono state sistematicamente truccate da un «cartello» di imprenditori che riusciva a spartirsi gli incarichi e a lasciar fuori i concorrenti più onesti. Un meccanismo perverso che faceva leva sui limiti della Legge Merloni, che regola a livello nazionale l'affidamento degli appalti pubblici. Ma oltre al ■■■ di ■■■■■■■ a delinquere e turbativa d'asta, a molti imprenditori è stata contestata pure la c■■■■■■■ con bustarelle di pochi milioni di lire spesso si ■■■ assicurati la compiacenza di geometri e tecnici comunali, che chiudevano entrambi gli occhi su eventuali irregolarità nell'esecuzione dei lavori.

L'inchiesta sugli «asfaltatori» si è poi intrecciata con quella - aperta qualche mese prima - sugli appalti per la manutenzione del verde pubblico ■ modalità d'azione ■■■ le stesse e in qualche caso i magistrati si ■■■ imbattuti persino negli stessi personaggi. A margine delle indagini è spuntato pure il ■■■ ■■ sindaco Sergio Chiamparino, tirato in ballo da un imprenditore a proposito di una «colletta elettorale» per il candidato del centro-sinistra. Lì per lì la notizia ha rischiato di provocare ■■■ vera e propria crisi istituzionale (Chiamparino è stato sul punto ■ dimettersi), ma dopo l'intervento del procuratore capo Marcello Maddalena lo scandalo si è subito sgonfiato: l'iniziale «dazione» ■ è rivelata soltanto un piccolo contributo elettorale irregola■■■■ ■■■■ a bilancio.

Procura generale arriva Caselli

■ Il 30 luglio il torinese Giancarlo Caselli ■ il nuovo procuratore generale: lo ha nominato a larga maggioranza - con 17 voti favorevoli ■ 6 contrari - il plenum del Csm. Caselli ■ stato giudice istruttore a Torino negli anni ■ piombo quindi, dopo i delitti Falcone e Borsellino, aveva chiesto di poter lavorare a Palermo dove aveva ricoperto il ruolo ■ procuratore capo per sei anni. Dal '99 al 2001 era stato direttore ■ ■ Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria ■ subito dopo aveva rappresentato l'Italia ■ Bruxelles in Eurojust

Il procuratore Caselli

Strangolata ■ fidanzato

■ Nadia Meneghini ■ 20 anni. Il fidanzato, Toni Rizzo, ■ anni, l'ha strangolata con un cordone di nylon, nella casa di via Rivalta. Non voleva perderla. ■ geloso, possessivo, gonfio di rancore. Anche dopo, già in ■ce■ non ■ voluto risparmiare nulla. Ha ■ ■ lettere. Prima chiedeva ■ ■ perdonato, poi ha cambiato idea. «Vi odio». Punto e basta. Nadia l'ha lasciata agonizzare per ore, poi Toni ha cercato di ingannare tutti. «Non riesco ■ trovarla», diceva, «forse è scappata con qualcuno». Ma Nadia era già morta.

Nadia Meneghini aveva 20 anni

La Sandretto apre le porte ■ ExiT

■ Il 18 settembre la Fondazione Sandretto ■ Rebaudengo inaugura ■ ■ Centro ■ Arte Contemporanea nei 3.500 mq dismessi dell'ex dell'ex Fergat, a San Paolo. Due gli obiettivi dichiarati: aprire l'arte alla gente del quartiere (i 134 mila abitanti della circoscrizione sono stati i primi visitatori dell'esposizione), dare a Torino un'area di l■ internazionale capace ■ competere con le Kunsthallen tedesche e i francesi Centres d'Art Contemporain. La mostra "ExiT, geografie de■ nuova creatività italiana", è aperta fino al 6 gennaio.

Patrizia Sandretto Re Rebaudengo

Torino Film Festival cambia sede

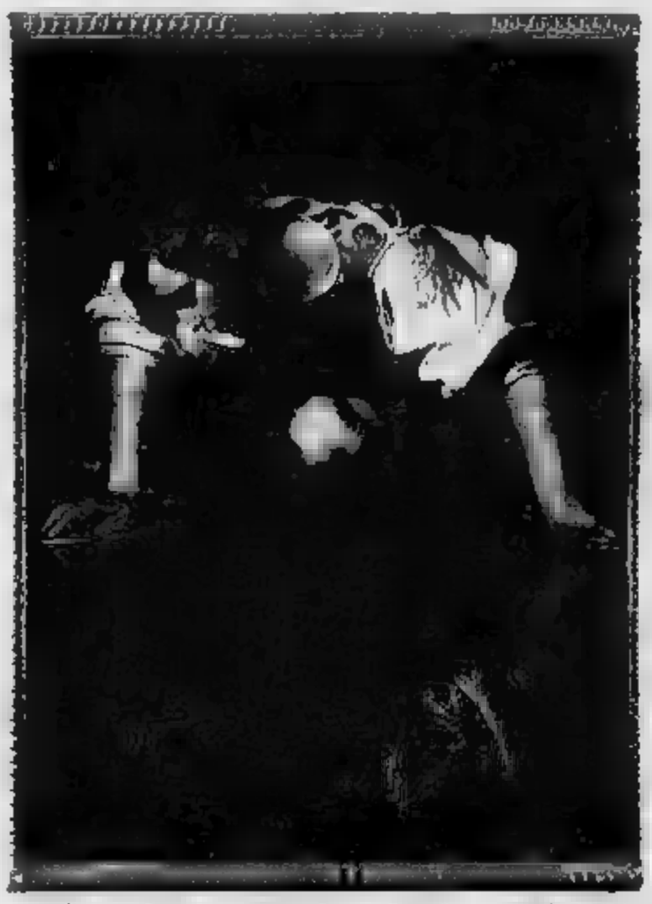
■ Vent'anni di Torino Film Festival ■ ■■ nuova sede. ■ 7 novembre, la storica nove giorni cinematografica che ha lanciato presso il grande pubblico registi come il francese Robert Guédiguian, apre i battenti al Lingotto. Undici sale appena completate per 361 pellicole provenienti da tutto il mondo. Nella competizione a tredici, lo scettro ■■ al lungometraggio «Satin Rouge» della franco-tunisina Amari. ■■ anche i ■■■■ per le proiezioni ■■ fuori concorso, tra gli altri «Spider» di Cronenberg ■ «La sombra» di Nicolas Fuozzo, ■■■ a ruba.

Un momento della premiazione

ARTE
Le grandi mostre portano in Europa una Torino da guardare

Paradossalmente, il momento di crisi più acuta per la città sembra coincidere con una ritrovata immagine a livello internazionale: gran parte del merito va alla capacità di recuperare, rinnovandola, una presenza artistica ■ qualità

Si realizza un sogno vecchio di almeno 70 anni: il sottosuolo è percorso da macchine che scavano notte e giorno i tunnel della nuova metropolitana Quando arriveranno in fondo, troveranno una città che avrà un'altra pelle anche in superficie



Tra lo scrigno e Narciso

Dopo il ■■■■ esordio ■ Tiziano, Caravaggio e Tiepolo, che il 9 dicembre, prima vera domenica di shopping natalizio, hanno ■■■a in coda alla Palazzina ■ Stupinigi duemila persone, anche i profani iniziano a credere nell'arte. Sarà il settore che salverà Torino dalla crisi dell'auto? Difficile dirlo, anche ■ Daniel Berger, consulente artistico del ministro Urbani ■■ ■ Metropolitan Museum ■ New York, scommette che «Torino è oggi la capitale italiana dell'arte contemporanea». Certo è che negli ultimi mesi, i giornalisti stranieri sono piombati a Caselle per due ragioni: la Fiat e le inaugurazioni di mostre. A settembre, l'apertura della Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli nello «Scrigno» disegnato da Renzo Piano al Lingotto. Poi il nuovo centro della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Il Castello di Rivoli, le sale della Galleria d'Arte Moderna, Luci d'Artista. La quarta edizione della manifestazione natalizia che addobba la città ■ neon d'autore ha fatto bingo: quaranta testate internazionali. E la metafora del sindaco Chiamparino d buon auspicio per il 2003: «Ci può essere luce anche in fondo al tunnel».

La ■■■■ Signora festeggia il tricolore

Il cinque maggio finisce il campionato. Per sperare di ■■■■ il suo ventiseiesimo scudetto la Juve deve vincere ■ Udine e sperare che l'Inter, capolista, perda a Roma ■■■■ la Lazio protagonista di una stagione semidisastrosa. I bianconeri battono con facilità 2-0 ■ squadra friulana che, in casa ha beccato spesso, e per giunta è completamente demotivata perchè ■■■■i salva. Contemporaneamente, all'Olimpico, i nerazzurri, dopo essere passati in vantaggio, essere stati raggiunti e aver di nuovo segnato, allo scadere del primo tempo subiscono ■ 2-2 e, nella ripresa, franano clamorosamente dando l'addio ai sogni ■ gloria. Così, nella sua stessa sorpresa, la Lippi band festeggia il tricolore. Festeggiamenti rituali a Torino, ■■■ ■■■■ ■ auto imbandierate nel centro. Però, è una festa improvvisata e di breve durata: tra i tifosi della Vecchia Signora, solo pochissimi erano gli ottimisti della speranza nel miracolo laziale, nella fiducia che si ripetesse il fortunato evento di 85 anni prima quando (giugno 1967) la Juve agguantò lo scudetto allo sprint grazie ■■ sensazionale caduta dell'Inter (sempre lei!) di Helenio Herrera a Mantova.

I ristoranti senza stelle

La cucina torinese è «mitica» nel passaparola di chi fa tappa per qualche in giorno sotto la Mole, ■■ ■■ convince le alte sfere. Neppure un ristorante torinese nelle maggiori giude gastronomiche nazionali ■■■, Gambero Rosso, Espresso, Turing. Si salva solo Flipot a Torre Pellice (nella foto il titolare Valter Eynard). A Torino l'unico stellato nell'olimpo Michelin, lo storico Balbo, ha annunciato la chiusura col nuovo anno. «L'ultimo pranzo, ■ Natale», è stato il saluto dello chef e titolare Luigi Caputo. Una brutta notizia per i palati raffinati, dopo quella ■■ «Neuv Caval 'd Bronz». Anche il locale di piazza San Carlo ha mollato. Tutte le speranze guardano ■■ al Combal Zero del Castello di Rivoli. Il Gambero Rosso lo quota ■■ centesimi e il Turin 78: manca il voto dell'Espresso per entrare in classifica.

Se metà della Torino sportiva gode il magico momento dei bianconeri, l'altra metà continua a soffrire sull'incerto avvio di campionato dei granata Esonerato Camolese, la squadra conclude l'anno nel peggiore dei modi, penultima nella classifica di Serie A Ma la riscossa può essere dietro l'angolo, addirittura già a gennaio

Una torinese per il ■■■■

«Striscia la notizia» arriva a Torino a settembre. Ma invece del Tapiro d'oro, consegna un bel contratto' alla ventenne ex studentessa ■■ D'Azeglio Elena Barolo. E' lei, insieme alla coetanea sarda Giorgia Palmas, la nuova velina del programma ideato da Antonio Ricci. E al Lingotto, dov'è cresciuta con mamma e papà, scommettono sulla «nuova star della tivù». Il ritratto della ragazza bionda è un collage d'inquadrature spericolate da piccolo schermo e ricordi della ■■ ■ ■■. «Elena vo■■ fare ■ stilista ■ moda, adorava Versace», ricordano i compagni ■ scuola. «Ha seguito qualche ■■■ facoltà d'economia e commercio, lo scorso anno», aggiungono i genitori a dare spessore alla figlia. «Danzava come una dea», chiosa, senza invidia, l'amica di banco Giulia Tedone. Tutti giurano che le luci della ribalta non la cambieranno. Elena sorride alle telecamere e magari, prima d'andare in scena, fa scongiuri come al liceo prima d'essere interrogata.

La talpa Valentina

E' arrivata in ■■ diverse tranche du■■nte i mesi di luglio e agosto. Dopo la cerimonia inaugurale - con tanto di bottiglia di champagne lanciata sulla «prua» ■■ sindaco Chiamparino - avvenuta il 3 settembre, ha cominciato a scavare il tunnel soltanto agli inizi ■ novembre. Stiamo parlando della talpa «Valentina», quella «Tunnel ■■ ning Machine» costruita in Canada, dagli stabilimenti Lovat che ■ trovano nei pressi di Toronto e giunta a Torino nell'estate scorsa. La super-tal■■ (che è stata calata a 18 metri di profondità al campo Volo di Collegno ■■■ ■■ ■■■■ ■ ■■■■ della linea 1 del metrò) scava 10 metri al giorno lavorando 24 ore su 24. Fino a questo momento ha realizzato un tunnel lungo circa un centinaio di metri e non ha incontrato particolari difficoltà: «Siamo in leggero ■■■■■ - spiega il responsabile del progetto-metrò Ilario Signoretti - ■■ contiamo ■ recuperare entro i primimesi del 2003». ■ via Principi d'Acaja c'è la seconda talpa - ■ arrivata a fine novembre - che attualmente è in fase ■ montaggio. ■ ■■■■ che dovrà ancora arrivare, verrà posizionata sempre a Principi d'Acaja ma ■■■ la testa diretta verso Porta Nuova.

BILANCIO DI UNA STAGIONE: TANTI I PROTAGONISTI CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ANNO CHE SI CONCLUDE

I campioni torinesi saliti alla ribalta nel 2002

Gli atleti e le società che si sono distinti non soltanto in campo locale

Silvia Garbarino
Domenico Latagliata

Per ridere ... ci sono purtroppo motivi, si resiste nello sport come ... tanti altri comparti socio-economici cittadini, e la situazione disastrata del Coni (nazionale) è importante ma non fondamentale per spiegare la crisi ... denaro che coinvolge tutte le discipline e le società subalpine. Però anche quest'anno il bilancio agonistico degli atleti torinesi può chiudersi ... attivo, illuminato dall'oro olimpico nello sci della Ceccarelli - che torinese di radici non è ma profuma comunque di torinesità - e dall'oro europeo nel nuoto a firma di Boggiatto, ... campione di ... che Torino non produceva da un pezzo. I podi, ... li e internazionali, sono il manifesto della Torino che non soccombe alle difficoltà e reagisce stringendo sempre più i denti per fare bene. Lo sport è una goccia nel mare dei problemi ma le vittorie, qualunque siano, sono un robusto salvagente a cui aggrapparsi per pensare ancora positivo. Che il 2003 porti tanti salvagenti a tutti gli sportivi torinesi. Ce n'è sarà bisogno.

... DELL'ANNO

Alessio Boggiatto, campione torinese dell'anno per il 3° anno

1° Alessio ...

Chi pensava fosse una meteora ha dovuto ricredersi. Il ventunenne ... della Sisport, allevato e allenato da Fabrizio Miletto, è per la terza stagione consecutiva il miglior atleta torinese dell'anno. L'oro riconfermato nei 400 misti agli Europei ... un risultato "normale" per il campione mondiale della specialità, così ... il 1° posto agli Europei ... corta; il vero sigillo di qualità è stato l'argento nei 200 misti ai continentali ... lunga e il nuovo personale nei 100 misti.

2° Fabio CARTA

L'argento olimpico nella staffetta di short track e il 2° posto attuale ... Coppa del Mondo ricompensano il più indomito degli atleti torinesi giovani e ... valore. La tiepida riconoscenza riservatagli da Torino lo ha indotto ad emigrare in Trentino, ma Fabio ha lasciato qui il cuore, la famiglia e la speranza di tornare ... protagonista per i Giochi 2006.

3° Roberto ...

Torno al mondo nella classe 250, il cantauro di Pino Torinese puntava al titolo, ma una moto imperfetta a inizio stagione non gli ha permesso di competere ... Melandri e Nieto. ... riprovarà il prossimo ... e questa volta pensa a una partenza-sprint.

LE PIÙ BRAVE

Daniela Ceccarelli, torinese di adozione e campionessa olimpica

1ª Daniela CECCARELLI

Vincere un'Olimpiade è impresa straordinaria. Se poi il successo arriva da parte di un'atleta che mai prima di allora era riuscita a elevarsi ai massimi livelli, la gioia si ... alla meraviglia. Il superG di Salt Lake City rimarrà nella storia, la Ceccarelli, laziale trapiantata in Val Susa per amore e scelta ... vita, ...

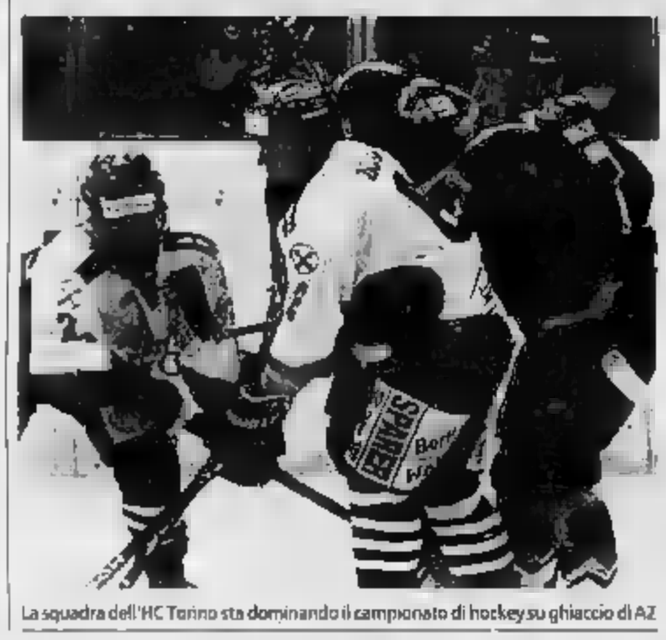
2ª ... BRUGO

Una vita spesa sui remi con onestà, tanti titoli italiani in bacheca ma pochissima fama e considerazione dalla federazione, per via anche di ... carattere deciso e perciò giudicato spigoloso. A 30 anni la "donna in" dell'Esperia si è tolta la soddisfazione ... di raggiungere un traguardo storico per il canottaggio italiano femminile, arrivando quinta nel singolo ai Mondiali. ... l'appetito per ... obiettivi non è ancora sparito.

3ª Paola PAGGI

Gioca a Vicenza ma è nata a Ivrea, la 26enne centrale che lo scorso autunno ha fatto parte della Nazionale femminile capace di vincere per la prima volta i Mondiali. Non ragazza da copertina, ma giocatrice sempre utile. Anche così si sale sul tetto del mondo.

SQUADRE MASCHILI



La squadra dell'HC Torino sta dominando il campionato di hockey su ghiaccio di A2

1° ...

E' maturata a ... per volontà ... un presidente appassionato, disposto a sacrifici economici pesanti, e il sodalizio ... i campioni d'Italia dei Vipers Milano, l'idea di una squadra ... hockey ghiaccio cittadina da iscrivere alla A2. In pochi mesi di attività agonistica ha dim...to stando al vertice della classifica come i progetti ben strutturati possono dare buoni risultati, anche ... l'aiuto delle istituzioni e il conforto del grande pubblico. Purché sul cammino verso Torino 2006 non incontri un ago.

2° SISPORT ...

Le due società si dividono il merito di ... fornito alla nazionale juniores di canottaggio sei ragazzi "mondiali": agli iridati di categoria l'Italia, farcita dai torinesi Cerbone, Monorchio, Messina, Basso, Mondino ... Bosco, ha vinto 3 ori, 2 argenti e ... bronzi. Come loro nessuno mai.

... AVIGLIANA ...

Squadra formata da 50... giovani più un americano pescato quasi per caso, è stata capace di centrare la promozione in serie A2. La prossima stagione, i lanustri già pregustano il derby con i Grizzlies Torino '46.

SQUADRE FEMMINILI

La BigMat Chieri, neopromossa nell'A2, è una splendida realtà che punta a salire in A1

1ª ... CHIERI

Sparito da Torino il volley maschile di alto livello, ci pensano le ragazze di Chieri a riportare la serie A vicino al Po. Il bello ... che non hanno ancora finito di stupire: promosse in ... lo scorsa primavera, attualmente guidano il gruppo e l'obiettivo A1 non spaventa nessuno: al palasport di Villa Brea ci sono mille tifosi ... partita e la dirigenza ha già fatto sapere che non si tirerà indietro in caso di ulteriore salto tra l'élite del volley nazionale.

2ª LA LOGGIA SOFTBALL

Una stagione memorabile per il team ... Maria Grazia Barberis, che ha conquistato finalmente dopo anni di tentativi, sfumati all'ultima giornata, la promozione in A2. Il calendario natalizio realizzato, spiritosamente sexy e andato a ruba, ha reso evidente il forte spirito di gruppo che la coach ha instaurato nelle sue ragazze.

... TENNIS TAVOLO TORINO

Le pongiste torinesi avevano fatto fino in fondo il proprio dovere conquistando la promozione in serie A1. Peccato però che la società presieduta da Renato ... Napoli abbia dovuto rinunciare al salto di categoria: i costi economici per un'eventuale A1 sarebbero stati troppo alti da sostenere.

I MIGLIORI GIOVANI

1° Luca ...

Tra ottobre e dicembre: convocazione in nazionale senior per l'incontro con la Romania campione d'Europa e conseguente vittoria della classifica individuale, vittoria del tricolore junior. Sono stati gli episodi che hanno segnato, con il bronzo europeo jr nel cavallo ... maniglie, l'apice della stagione dell'atleta della Reale Ginnastica. E il diciottenne cresciuto alla Magenta e seguito da Matteo Lo Preti ha voglia di maturare ancora.

2° Giorgio GROS

Ripetere le imprese di papà Piero sarà difficile se non impossibile. Giorgio però, ... 1981, sta facendo il suo dovere: titoli italiani giovanili ne ha vinti a iosa e nell'attuale stagione ha anche mosso i primi passi in Coppa ... Mondo centrando ... più che discreto 21° posto nel superG di Val Gardena.

3° ...

A 21 anni campione d'Europa di vela. Il giovanotto di Alpignano si è conquistato ... pochissimo tempo ... fiducia di armatori importanti ... dei colleghi velisti più esperti, partecipando da secondo prodiere anche al Mondiale della categoria Farr 40.

Luca Forte sta imponendosi come uno dei migliori ginnasti italiani a livello assoluto

LE MIGLIORI GIOVANI

1ª Elisabetta ...

Versatile mezzofondista, la diciassettenne di ...nerolo ha talento e volontà che le hanno permesso di vincere ... titolo tricolore Allieve sui ... e nella corsa ... strada, alcuni cross di categoria e di sfiorare il podio sui 1500 alle Gymnasiadi. Ama gli 800 ma è la distanza che la fa soffrire maggiormente. Orgogliosa com'è ci proverà ancora a domarli.

2ª Claire ...

Sul green di Sestriere la sedicenne torinese, gioiellino del Golf Torino, ha colto il suo secondo tricolore consecutivo cat. Cadette, superando la rivale di egual pregio Anna Rossi. Una soddisfazione, il titolo, che la ha ridimensionato l'amarezza per il 5° posto a squadre agli Europei e la conferma «probabile» nazionale del team giovanile per il 2003.

3ª Giulia GATTO ...

Gli Assoluti disputati a Le Pleiadi hanno rivelato una tennista tanto giovane (15 anni) quanto dotata, che ha nel servizio il punto debole. L'eliminazione nei quarti per ... della neocampionessa italiana Nathalie Viérin, accrescono le sue chance per ben figurare nel panorama internazionale giovanile.

... Petracca sa farsi valere altrettanto bene in pista e nelle corse su strada

DA ...

La Coppa del Mondo di marcia ha significato per Torino una passerella in mondovisione

1° COPPA ... MONDO DI MARCIA

Torino in mondovisione è un evento che non si ripete spesso. Se succede lo deve invece spesso allo sport, che la sceglie come sede di manifestazioni di valore assoluto ... stato per i Mondiali di ... e alcune partite dei Mondiali di calcio. La Coppa del Mondo di marcia ha avuto il merito di mostrare a milioni di telespettatori anche il centro storico e alcuni dei prestigiosi monumenti di Torino, perché ha portato lo sport in mezzo alla città. La vittoria ... campo femminile dell'azzurra Erika Alfridi è stata ... gioia aggiuntiva e magari un talismano per il futuro.

2° ... MONDIALI

L'appetito vien mangiando anche ai torinesi cosicché la Coppa del Mondo ... Marcia potrebbe essere stata il preludio all'organizzazione di altri appuntamenti iridati, in attesa dai Giochi del 2006: i Mondiali di scherma 2005 e le Universiadi invernali 2007. Le candidature so... state fatte e sostenute dagli enti locali, segno che quando bisogna muoversi ... città trova le energie e gli stimoli a farlo.

3° AIUTI ECONOMICI

Il Coni ha ormai definitivamente stretto i cordoni della borsa. Comune, Provincia e Regione provano a farne le veci e ad aiutare lo sport torinese con aiuti ... sempre più indispensabili.

DA ...

La ristrutturazione del Ruffini procede a rilento e fa perdere alla città occasioni ... vetrina

1° PALASPORT RUFFINI

Se va bene, riaprirà i battenti a ottobre 2003. Era stato ... che, rifatto ... abbellito, sarebbe stato pronto prima per fine ... e poi per la primavera 2003. Protraendosi i lavori, Torino ha perso, tra le altre, la possibilità di ospitare ... partita di World League di pallavolo.

2° PISCINA OLIMPICA

Ovunque lo ... giri resta un brutto «affaire» per lo sport cittadino: per fare spazio ad uno dei palazzetti del ghiaccio si sacrifica l'Olimpica, meta storica degli agonisti di tre ... prestigiose e di tantissimi appassionati. L'unica piscina da ... m. ... le, usufruibile tanto in inverno quanto in estate, ad aprile conclude la sua funzione. ... peggio ... che sino al 2005 non ci sarà ... piscina simile alternativa.

3° LUCA COSTA

La vicenda dei Viva Lain, ... per appuntamenti a luci rosse che ha visto coinvolti anche calciatori di fama e vip in genere, è entrata nelle abitazioni di tutti gli italiani e dei ...i in particolare. Una pubblicità di cui però avrebbe fatto volentieri a meno Luca Costa, giocatore dei Grizzlies Torino '46 e compagno della titolare del centro, tirato in mezzo alla ... e finito anche in galera per qualche settimana prima ... essere scarcerato e di tornare a giocare.

Buone Feste!

www.code-crai.it

Genuinamente italiano

RITROVI

AMERICA 011.4477171 - St... Veglionissimo, aspettando il ... spum... cotil. Premi a tutto ... mento.

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.0699560: 15,00 solo prevendita (non si balla). 21,30-4,00 Veglionissimo di Fine anno by Puma Band. Auguri.

CLUB 84: domani 1° gennaio danze 15,30 a 21,00 by Puma Band.

CRAZY ONE - Via Galliari 15 bis tel 011.6505470 ... 31 sera dalle ore 22 per grande spettacolo con eventuale cenone Capodanno. Giorno 1 pomeriggio e sera con la Crazy One. Un bacio.

... Vinzaglio 8: tel. 011.5621736 Veglionissimo di Capodanno Ingr. € 3. Gradita prenotazione dopo le ore 00,30 € 15

DU PARC giardinetti 011.5215275 h. 21,30 Tarantella e Chessy. Veglione Buon 2003 - Domani h. 21,15

GARDEN 6603443 - h. 15 riposo H. 21,30 Laura e Roby augurano un felice 2003; Roki e Veruska. Domani h. 15 si balla h. 21 riposo.

GARDEN 6603443 - 1/1 h. 15 evviva ... trattoria è un regalo per tutto l'anno Auguri Roki. ... riposo. Domani ore 15.

LA LUCCIOLA: Tel. 011.2000967. 21-05 Veglionissimo Capodanno premi, ... mente panettone omaggi donne confi... - 1/1 15-21 orch.

LE ROI: ... 21,30 tecclamo mattina. Cin Cin. E panettone per tutti.

LE ROI: domani 1/1 ore 21 ... festeggiare insieme il 2003.

MITHO DANCING: ... 21 orchestra ... Si prenota. ... Tel. tel. 011.0657892.

PIPER LISCIO CLUB: Vigone - tel. 011.9801402. ore 21 Beppa C...

TANGO: Veglionissimo.

TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 9. Aperto tutte le sere tel. 011.5620966. Musica d... Prenotazioni per 31/12

RIC. ORANTI

STEK LAGRANGE 43: 31/12 gran cenone, Magic Jack, 8 musicisti e ballerine brasiliane. Tel. 011.542128 - 338.5374265.

GALLERIE E ...

... Post-impressionismo russo.

SCEGLI IL CINEMA

... c'è fantasia per la tua fantasia.

VIENI A ... IL CINEMA CHE FA ... DIFFERENZA!
Programmazi... dal 27 dice...bre al 2...

HARRY POTTER 2
13.20 - 14.20 - 16.40 - 17.40
20.10* - 21.00* - 23.30** - 00.20**

SPIRIT
13.50 - 15.50 - 18.00

UNFAITHFUL
14.10 - 16.50 - 19.30 - 22.10* - 00.50**

... GROSSO GRASSO MATRIMONIO GRECO
14.50 - 17.10 - 19.40 - 22.20* - 00.40**

UNA BALLA PAZZA
13.40 - 15.10 - 16.50 - 21.30* - 00.10**

LA ... IN AL, JOHN E ...
14.00 - 16.30 - 19.00 - 20.00*
21.45* - 22.40* - 00.30** - 1.10**

IL PIANETA DEL TESORO
13.00 - 15.10 - 17.20

NATALE SUL NILO
13.30 - 15.00 - 18.30 - 20.45*
23.00* - 1.20**

TUTTA COLPA DELL'AMORE
19.50 - 22.30* - 1.00**

9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
WARNER VILLAGE
...
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO

CRAZY ONE+METROPOL
Via Galliari, 15-bis - Tel. 011/6505470
Questa sera può farlo!
Scegli un CAPODANNO DIVERSO con o senza cenone con le ...tte CRAZY GIRLS.
Ti aspettiamo dalle 22.00 alle 04.00 per fare festa con le Spumante a ... per tutti. SPETTACOLO + CENONE € 70.
Prenotalo il passaggio. Un bacio CRAZY GIRLS.

CANDIDATO ITALIANO
PREMIO OSCAR 2003

IDEAL E VALENTINO

CHARLIE CHAPLIN
«Comico, patetico, sublime. È un film magnifico, assolutamente da vedere o rivedere» (La Stampa)
IRRESISTIBILE, UNICO, GENIALE

DAL 3 GENNAIO AL CINEMA

ROMANO
...e al ... Miglior Film Straniero

"Semplice, divertente, profondo e commovente." La Stampa
"Tra i più bei film degli ... tempi." La Repubblica
"Il giusto film d'autore per Natale. Kaurismaki al meglio della forma" Il Messaggero
"Amabile e graffiante. Un bellissimo film." Corriere della Sera

Romantico, ...e. Il capolavoro di Natale.

NAZIONALE

La ... peggiore che può accaderti, non è perdere ... ragione... ...ma ritrovarla.

NAZIONALE

«Un consiglio: andate a vedere Pantaleon e le ... visitatrici. ... facendo impazzire gli italiani!»
Sette - Corriere della Sera

L'AUTENTICA MAGNIFICA ... DI BRIAN DE PALMA
ALDO FITTANTE - FILM TV
...SENZA DUBBIO UNO DEI FILM PIÙ DIVERTENTI CHE CI È MAI CAPITATO DI VEDERE.
VALERIO CAPRARA - IL MATTINO

GREENWICH VILLAGE IN ESCLUSIVA

"VI AMMAZZEREMO" DALLE ...

AMBROSIO - CIAK - GREENWICH VILLAGE - FIAMMA
MASSAUA - ... - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI - VALENTINO

AMBROSIO E MASSIMO

4 ...ATURE AI ... GLOBES
MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA
MIGLIOR ATTORE NON PROTAGONISTA
MIGLIORE SCENEGGIATURA
MIGLIORE MUSICA

MULTICINEMA ... ATHÉ LINGOTTO

Siete cordialmente invitati al Matrimonio più comico dell'anno!
Più di Pretty Woman Più di Bridget Jones
LA COMMEDIA ROMANTICA CHE HA INCASSATO DI ... NELLA STORIA DEL CINEMA U.S.A.!!!

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medical Center; TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
20.00 Tg4; 20.30 Concerto di Capodanno; 22.30 Tg4 Informazione regionale; 23.30 Non solo Evita la rivi; 24.00 Autoccasioni.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretto studio; 20.00 Superboy; TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Armonia; 22.30 Videonotizie; 23.00 Azzurro.

PRIMANTENNA
19.30 Primantenna News; 21.00 Primatoni; 22.30 News; 0.30 News.

QUARTA RETE TV
20.00 Speciale Valle D'Aosta; 20.30 Film; 22.45 Coming soon; 23.00 Penthouse; ... Le auto della settimana; 1.00 Penthouse.

TELETIME
13.00 Auto oggi; 15.30 Tg; 19.30 Coming soon; 20.00 Tg; 20.45 Sapori; 21.00 Fun tv; 21.30 Speciale; 22.45 Napoli Napoli; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

QUINTA RETE
...30 Il disperato; Telenovela; 19.30 Hercules Film; 20.35 Skate Board Kit Film; 22.30 Cocco e Drilla Film; 23.45 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON
20.00 Lotto in salotto; 20.15 Le incontenibili; 20.35 Liberi Sgarbi quotidiani; 20.45 Era ora, comicità in tv; 22.15 Tina Mite.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Condominio con Angela; 21.00 Il condominio; 22.30 Telegiornale.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
20.00 Il momento magico di GRP; 20.30 Caro sindaco...ti scrivo; 21.30 www.salvailtuoambiente.

RETE 7
20.15 Meteo; 20.30 Il tg; 20.45 Alfieri quotidiano; 21.00 Qui studio a voi studio; 22.20 Tg rullo.

...V
15.00 Programmi Telepace; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Auto d'oggi.

TELESUBALPINA
20.00 Incontri; 20.30 Tg Asti; 20.45 La Bibbia Tv; Sansone - 2ª parte; 22.20 Sansone; Note a piè di film a cura di D. ...

... 9
19.15 Il Regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Generazioni; 21.00 Tg tg; 21.30 Al Top; 22.00 Documentario

TELESTUDIO
18.45 Film; 20.00 Tg Lorio; 20.35 Film; 21.35 Film; 22.30 Paesi in festa.

VIDEONORD
19.15 Linea alla regia; 20.30 Film; 22.30 Telegiornale ... Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
20.00 Autoccasioni (Novara); 20.15 Motori Tv News; 20.30 autoccasioni; 23.00 Rally News.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI E CLUB

... CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, Tel. 011.515.7511. Chiuso fino al 6/1/2003.

CIRCOLO CULTURALE ... ANE ASE. Via Ventimiglia 211 (Pal. del Lavoro). Tel. 011.564.5711. Non pervenuto.

CRAL. Via Botero 16, ... Tel. 011.631.868. Non pervenuto.

... ... S/A, ... Tel ... 011 464.944 Rassegna ... via Tasinale ... 21-22-23/02/2003 primo studio per Mitya Teatro delle Trasmigrazioni, prima assoluta L'Espace via Mantova 36/bis Torino ore 21 ingr. 10 ridi. S. ...do e pren. 011 464.944 - ...mutamentozc@yahoo.it

MARCHIO ... E FRANCOBOLLI. Via F. Aporti ..., Torino. ... fax 011 436.8730. ... pervenuto.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 812.5606 1/1: ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 ...

... D'ARTE VARIA GRAVELLI. Via ... 11, Moncalieri ...

STALKER TEATRO. ..., 14 bis/a, Torino Tel. 011 739.9833 Non pervenuto.

SUSTINENTE TEATRO. Via Artisti 10. Tel. 011 643 036. Non pervenuto.

TEATRANZATEATRANA. Affiliato Arci, via Palestro 9 Moncalieri. Tel. 011 645.740. Non pervenuto

TEATRO DI ...LIO. Via Manzoni 3, Torino. Tel./fax 011 517.2826. Non pervenuto.

TEATRO D'ORIMO. Via Giolgny 10, Torino. Tel. fax 011 521 1570. Apertura dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20. www.amapolens.it

CREL. Via Saluzzo 23, Torino. Tel. 011 669.6594 Palmela (fianco Palazzo Vela) ingr. gratuito La regina sposa regina (teatro per bambini), 9-29/12 ore 21,15 Compagnia ... e Operetta in C'era una volta l'operetta

L'ESPACE. ... Mantova 36, Torino. Tel. 011 238506 Non pervenuto.

RADIO ENERGY

FM 97.9 Mhz
... (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20
30° Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12-... 13.30-15.30-16.30.
Economia
10.30 - 18.30.
Viaggio alla radio
11.30.
Spettacolo
14.30
... Hi-tech
17.30
Spazio Toro
19.30 ... Ferraris.
Primo piano 12.00 (lunedì).
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento 9.00 (con S. Mereu) - 15.00 (con C. Panzanaro)
La StampaNews dal quotidiano 18.00
Non stop music 21.00

[redacted]

ARCA RUSSA. Drammatico. Un [redacted] in visita all'Ermitage ripercorre la storia russa. ● ● ● ● [Eden]
ERA MIO PADRE. Drammatico. Dal regista di «American beauty» Sam Mendes, la storia di una famiglia di gangster di origine irlandese sulla Chicago degli Anni Trenta. Protagonisti, Tom Hanks e Paul New[redacted]. ● ● ● [Doria, Eliseo, Massaua, Medusa Pathé, Ideal]
ELLING. Commedia drammatica. [redacted] compagni di stanza di una clinica psichiatrica vengono mandati a vivere insieme in un appartamento [redacted] Oslo. ● ● ● [Fratelli Marx]
FEMME FATALE. Thriller. Nell'ultimo lavoro di Brian De Palma [redacted] seducente ladra (Rebecca Romijn-Stamos) torna in Francia [redacted] sette anni prima aveva compiuto un furto miliardario. ● ● ● [Greenwich]
IL GRANDE DITTATORE. Commedia. Riproposta in versione integrale il classico di Charlie Chaplin. [Chaplin]
HARRY POTTER E LA CAMERA DEI SEGRETI. Fantasy. Al ritorno dalle vacanze estive, Harry Potter e i suoi amici trovano nella scuola di arti magiche un [redacted] professore malvagio (Kenneth Branagh). ● ● ● [[redacted]lisa, Arlecchino, Capitol, Eliseo, Fratelli Marx, Ideal, [redacted], Medusa, Pathé, Reposi, Ritz]
L'AMORE INFEDELE. Thriller. La quarantenne Connie (Diane Lane), sposata e con un figlio, s'invaghisce di un antiquario di libri. Il marito (Richard Gere) comincia a sospettare ● ● [Alfieri, Ambrosio, Arlecchino, Chaplin, Due Giardini, Empire, Medusa, Pathé, Reposi]
LA LEGGENDA DI AL, JOHN [redacted] JACK. Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre singolari gangster che, nella New York del 1959, devono eliminare [redacted] certo Frankie. ● ● [Ambrosio, Ciak, Greenwich, Fiamma, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Valentino]
LONTANO DAL PARADISO. Drammatico. [redacted] Connecticut del 1957 Cathy (Julianne Moore), madre di due figli e moglie di un pubblicitario, scopre il marito (Dennis Quaid) con un uomo: [redacted] sua vita diventa un inferno ● ● ● [Massimo, Ambrosio]
MARIE-JO E I SUOI [redacted]. Commedia. Il nuovo lavoro di Robert Guédiguian descrive l'identità di Marie, donna che ama sia il marito che l'amante e non [redacted] scegliere con chi vivere. ● ● ● ● [redacted]
IL MIO GROSSO GRASSO [redacted] GRECO. Commedia. Le vicissitudini di una trentenne di origine greca che vive a Chicago, incontra l'uomo della [redacted] vita e vorrebbe sposarlo: i genitori si oppongono. ● ● [Massimo, Medusa, Olimpia, [redacted]]
NATALE SUL NILO. Comico. Crociera sul Nilo per un generale dei carabinieri (Massimo Boldi) e un avvocato (Christian De Sica) abbandonato dalla moglie ● ● [Lux, Adua, Massaua, Etoile, Ideal, Medusa, Pathé]
[redacted] E UN MISTERO. Commedia drammatica. Nel film [redacted] successo di Ozon viene ucciso un uomo [redacted] campagna francese: le otto donne che frequentavano la vittima sono sospettate. ● ● [Erba]
[redacted] E LE [redacted]. Commedia. Dal romanzo di Vargas Llosa, la storia di un ufficiale dell'esercito peruviano [redacted] deve organizzare un servizio di «visitatrici» per i soldati. ● ● ● [Nazionale]
IL [redacted] TESORO. Cartoon. Versione a disegni animati del classico della letteratura di Robert Louis Stevenson. ● ● [Adua, Massaua, Fratelli Marx, Pathé, Reposi, Valentino]
IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco durante l'occupazione nazista. ● ● ● [F.Marx]
PINOCCHIO. Fantasy. Versione [redacted] grafica della favola di Collodi firmata da Benigni. Nim candidato italiano all'Oscar ● ● ● [Ideal, Valentino]
IL POPOLO [redacted]. Documentario. L'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, viene [redacted] in [redacted] kolossal filmato da Jacques Perrin. ● ● ● [F.Marx]
[redacted] BECKHAM. Commedia. A Londra la diciottenne [redacted] origine indiana Jess ha un sogno: giocare bene [redacted] calcio [redacted]o. David [redacted]. I genitori la ostacolano, lei entra in una squadra senza dir nulla in famiglia. ● ● [Due Giardini, Centrale, Medusa]
[redacted]. Drammatico. David Cronenberg porta sullo schermo la storia di Spider, uomo che dopo anni di clinica psichiatrica viene mandato in un centro di [redacted] quartiere di Londra dove è cresciuto. Lui è Ralph Fiennes ● ● ● [Nazionale]
SPIRIT. Cartoon. Le avventure di un cavallo che, nel 1861, cresce libero tra praterie e canyon finché non viene catturato da un colonnello della Cavalleria intenzionato a domarlo. ● ● [Olimpia, Medusa, Pathé, Ideal, Eliseo]
TUTTA COLPA DELL'AMORE. Commedia. Melanie, ragazza di provincia affermatasi a New York come stilista, s'innamora di un coetaneo benestante intenzionato a portarla all'altare: lei, però, è già sposata dai tempi del liceo. ● ● [Alfieri, Medusa, Pathé, Reposi]
L'UOMO DEL TRENO. Drammatico. Nel film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») un insegnante in pensione che ha sempre sognato una vita avventurosa scambia il destino con un misterioso personaggio. ● ● ● [Greenwich]
L'UOMO SENZA PASSATO. Drammatico. Aki Kaurismäki e la storia di un uomo che scende dal treno, si ferma su una panchina, viene percosso e si risveglia in ospedale, dove non ricorda nulla del passato ed è pronto a cominciare una nuova vita. ● ● ● [Romano]

[redacted] LA RICOST[redacted] DI SAN PIETROBURGO TORNA IN ITALIA [redacted] ANNI

NUOVI «LISSEDEI» MA VECCHIE RISATE

A Bardonecchia arrivano i Lissedei, i clown di San Pietroburgo, con un nuovo spettacolo incentrato sulle [redacted] comicità. Per il gruppo si tratta di un importante ritorno. Tredici anni fa [redacted] stati ospiti a Sestri Ponente: [redacted], allora, la prima volta che uscivano dall'Unione Sovietica senza [redacted] politico. Poi c'è stato il crollo della vecchia Urss, molte [redacted] cambiate, i Lissedei si sono persi per il mondo. Recentemente la compagnia si è ricostituita, formando il vecchio gruppo, affiancato tuttavia da giovani artisti. Ed è questa formazione che ha intrapreso ora una lunga tournée europea che tocca due sole tappe italiane: Genova e Bardonecchia (il [redacted] gennaio).

«Lo spettacolo - assicurano gli organizzatori - è totalmente diverso da tredici anni fa, anche se abbiamo voluto mantenere lo stesso inizio, una canzone popolare italiana. Noi abbiamo un'arma tremenda che costituisce l'obbiettivo centrale del nostro lavoro: far [redacted] dal ridere. E la utilizziamo giocando molto sull'improvvisazione, costruendo e modificando le gag sulla base della reazione del pubblico».

I Lissedei si ispirano alla comicità di Edwards: «Ci sentiamo più vicini a lui rispetto a Popov che imposta il suo lavoro in [redacted] dimensione da circo. [redacted] operiamo in teatro e molti allievi [redacted] Edwards vengono a studiare con noi». I clown di San Pietroburgo hanno vissuto naturalmente le profonde trasformazioni del loro Paese. «Il nostro modo di lavorare - spiegano - non è cambiato. Siamo sempre stati al di fuori della politica e non abbiamo mai avuto sovvenzioni dallo Stato. Ciò che è mutato è il pubblico, il suo atteggiamento e, in questi ultimi tempi, le sue possibilità economiche».

PRIME VISIONI

[redacted]
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Ant. pom. € 2,50 (solo oggi); rid. € 5,50; Aiace 4,50
Adua 100 Il pianeta del tesoro, di R. Clements, J. Musker. Animazione. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40 L'1/1/03 [redacted],30
Adua 200 Natale sul Nilo, di N. Parenti con C. De Sica, M. [redacted] 15,40; 17,50; 20,10 L'1/1/03 anche [redacted]
Adua 400 Harry Potter e la camera dei segreti, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, R. Grint. Or.: 15,30; 18,30. L'1/1/03 anche ore 21,30

ALFIERI ● piazza Solferino 4, tel. 011 562.3800. € 7,00; rid. 5,00
[redacted] 1 Tutta colpa dell'amore, di A. Tennant con R. Witherspoon [redacted] 15,05; 17,25; 20,05 L'1/1/03 anche ore 22,25
Solferino 2 [redacted] di A. Lyne con R. Gere. Or.: 15; 17,30; 20 L'1/1/03 anche ore 22,30
Sala 3 [redacted]

AMBROSIO ● corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Prolez. entro 17,55 € 4,25; cinecard 2,50; dopo 17,55 € 6,75, cinecard € 5,00; anz. € 3,00 tutti spett. [redacted]
Sala 1 Lontano dal paradiso, di T. Haynes con J. Moore, D. Quaid, D. Haysbert. Or.: 15,30; 17,50; 20,10 L'1/1/03 anche ore 22,30
Sala 2 L'amore infedele, di A. Lyne con R. Gere, D. Lane, O. Martinez. Or.: 15; 17,30; 20 L'1/1/03 anche ore 22,30
Sala 3 La leggenda di Al John e Jack, di M. Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10 L'1/1/03 anche ore 22,30

ARLECCHINO ● corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. € 6,70; pom. anz. 3,10; rid. 4,65
Sala 1 Unfaithful - L'amore infedele, di A. Lyne con R. Gere, D. Lane. Or.: 15; 17,30; 20 L'1/1/03 anche ore 22,30
Sala 2 Harry Potter e la camera dei segreti, [redacted] Columbus con D. Radcliffe, E. Watson. Or.: 15; 18,15; 21,30 (anche domani)

CAPITOL ● via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. € 6,20; rid. 4,15; M+ 5,70
Harry Potter e la camera dei segreti, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, E. Watson. Or.: 15,10; 18,30 L'1/1/03 anche ore 21,45

[redacted] Alberto 27, tel. 011 540.110. € 6,70; Aiace 4,60.
Sognando Beckham, di G. Chadha con P. Nagra. Or.: 15,45; 18; ultimo 20,30 L'1/1/03 ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN ● via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. € 6,70; rid. 5,20; anz. (solo il 31) 3,10
Sala 1 Unfaithful, di A. Lyne con R. Gere, D. Lane, O. Martinez. Or.: 15; 17,30; 20 L'1/1/03 anche ore 22,30
Sala 2 Il grande dittatore, di C. Chaplin con C. Chaplin, P. Goddard, J. Oakie. Or.: 15,30; 17,50; 20,30 L'1/1/03 anche ore 20,10; 22,30

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. € 7,00
La leggenda di Al John e Jack, di M. Venier e Aldo, Giovanni e Giacomo con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10 L'1/1/03 anche ore 22,30

CINEPLEX [redacted] Massaua 9, tel. 011 779.603.00; pren. tel. 011 779.603.00. pom. € 4,00; senior 3,50
Harry Potter e la camera dei segreti, di Ch. Columbus [redacted] D. Radcliffe, E. Watson. Or.: 14,30; 17,35; 20,40
Era mio padre, di S. Mendes con T. Hanks, P. Newman, J.J. Leigh. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
La leggenda di Al John e Jack, di M. Venier e Aldo, Giovanni e Giacomo con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20
Il pianeta del tesoro, di R. Clements, J. Musker. Animazione. Or.: 15; 18; 20; 22
Natale sul Nilo, di N. Parenti con C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. € 7,00; rid. 4,50; M+ 6,00
Era mio padre, di S. Mendes con T. Hanks, P. [redacted]. Or.: 15,20; 17,45 [redacted] L'1/1/03 [redacted] 15,20; 17,45; 20,10; 22,35

[redacted] ● via [redacted] 62, tel. 011 327.2214. € 6,70; Aiace [redacted]; anz 2,10
Sala [redacted] L'amore infedele, di A. Lyne con R. Gere, D. Lane. Or.: 15,40; 18; 20,20 L'1/1/03 anche ore 22,30
Sala [redacted] Sognando Beckham, di J. Chadha con P. Nagra, K. Knightley. Premio del pubblico Festival di Locarno. Or.: 15,50; 18,05; 20,20 L'1/1/03 anche ore 22,35

ELISEO ● piazza [redacted], tel. 011 447.5241. [redacted] 50; ant. pom. 2,50 (solo oggi).

Eliseo Grande Harry Potter e la camera dei segreti, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, E. Watson. Or.: 15,30; 18,40. L'1/1/03 anche ore 21,50.
Eliseo Blu A Spirit - Cavallo selvaggio. [redacted] Or.: 16,15; 16,55; 18,45; 20,40 L'1/1/03 anche ore 22,30
Eliseo Rosso A Era mio padre, di S. Mendes con T. Hanks, P. [redacted] Or.: 15,15; 17,30; 20 L'1/1/03 [redacted] 22,30

EMPIRE ● piazza Vitt. Veneto 5 - Per pren. tel. 011 817.1642. € 6,70; rid. 5,20; anz. (solo il 31/12) 3,10.
Unfaithful - L'amore infedele, di A. Lyne con R. Gere, D. Lane. Or.: 15,30; 17,50; 20,15 L'1/1/03 ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ERBA ● corso Moncalieri 241, tel. 011 [redacted] 5447. € 4,50.
Sala 1 8 donne e un mistero, di F. Ozon con C. [redacted] I. Huppert. Or.: 20 L'1/1/03 ore [redacted] 17,50; 20; 22,30.
Sala 2 Vedi teatro

ETOILE via Bocchi ang. via Roma, tel. 011 530.263. € 7,00; rid. M/K 4,50; M+ 6,00
Natale sul Nilo, di N. Parenti con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 15,55; 18,10; 21,05. L'1/1/03 ore 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

[redacted] corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. € 7,00.
La leggenda di Al John e Jack, di M. Venier e Aldo, Giovanni e Giacomo. [redacted] 15,30; 17,50 [redacted] L'1/1/03 anche ore 22,30

F.LLI MARX ● corso Belgio 53, tel. 011 812.1410. € 6,70; Aiace 4,60; anz. 3,10
Sala Groucho Harry Potter e la camera dei segreti, di Ch. Columbus. Or.: 15,30; 18,30 L'1/1/03 anche ore 21,30
[redacted] Il popolo migratore, di J. Perrin. Or.: 15,15; 17. Il pianista, di R. Polanski. Palma d'oro Cannes 2002. Or.: 18,45; L'1/1/03 anche ore 21,30
Sala Harpo Il pianeta del tesoro, di R. Clements, J. Musker. Animazione. Or.: 15,20; 17,05; 18,50. Elling, di P. Naess, con P. Eliasen, S. Nordin. Or.: 20,40 L'1/1/03 anche ore 22,30

FIAMMA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.3373. € 6,20; anz. 3,62
Riposo. Domani La quattro piume, di S. Kapur con H. Ledger [redacted] 18,30; 20,30; 22,30

GIOIELLO ● via C. [redacted] 21, tel. Vedi Teatro

GREENWICH VILLAGE ● via Po 30, tel. 011 817.8923. € 6,70; rid. 5,20; anz. (solo il 31/12) 3,10.
Sala 1 La leggenda di Al John e Jack, di M. Venier e Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10 L'1/1/03 anche ore 22,30

Sala 2 L'uomo del treno, di P. Leconte con J. Rochefort, J. Hallyday. Or.: 15; 16,50; 18,40 L'1/1/03 anche ore 22,40.
[redacted] 3 Femme fatale, [redacted] De Palma con A. Banderas, R. Romijn-Stamos. Or.: 15; 17,30; 20 L'1/1/03 anche ore 22,30

IDEAL - Cityplex ● corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. € 7,00; rid. 5,00
Ideal 1 Natale sul Nilo, regia di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Or.: [redacted] 15,30; 17,55; 20,20; 22,40
Ideal 2 Harry Potter e la camera dei segreti, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, K. Branagh. Or.: 14,30; 17,40; 20,50
Ideal 3 Spirit - Cavallo selvaggio, cartone animato. Canzoni interpretate da Zucchero. Or.: 14,45; 16,35; 18,25; 20,15; 22,10
Ideal 4 Era mio padre, di S. Mendes con T. Hanks, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Ideal 5 Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi. Or. [redacted]

LUX via Po 21, tel. 011 817.5996. € 6,70 [redacted] (solo il 31/12) 2,10; rid. 6,70
Marie-Jo e i suoi [redacted] amori, di R. Guédiguian con A. Ascaride, J.P. Darroussin. Vietato minori 14 [redacted] L'1/1/03 anche ore 22,30

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 011 534.014. € 6,70; anz. 3,10 (solo il 31/12); rid. 5,20
Arca russa, di A. [redacted] con S. Dreiden, M. Kouznetsova. Or.: 15,30 [redacted] L'1/1/03 anche ore 22,30.

LUX ● [redacted] Federico, tel. 011 541.283. € 7; rid. 4,50; M+ 6,00
Natale sul Nilo, di N. Parenti con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 15,45; 18; 20,55. L'1/1/03 ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

[redacted] A ● via Verdi 18, tel. 011 812.5606. € 6,20; rid. 4,20; anz. 3,60
[redacted] Il mio grosso grasso matrimonio greco, di J. Zwick con N. Vardalos, J. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30 [redacted].
Massimo 2 Lontano dal paradiso, di T. Haynes con J. Moore, D. Quaid. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

MEDUSA MULTICINEMA ● corso Umbria 60, tel. 199757757. € 7,00; rid. 5 anz. 3
Sala 1 La leggenda di Al John e Jack, di M. Venier e Aldo, Giovanni e Giacomo con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Sala 2 Natale sul Nilo, di N. Parenti con C. De Sica, M. Boldi. Or.: 14,50; 17,15; 19,40; 22,10
Sala 3 Era mio padre, di S. Mendes con T. Hanks, P. Newman. Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25

Sala 4 Harry Potter e la camera dei segreti, di Ch. Columbus con [redacted] K. Branagh, R. Grint. Or.: 14,30; 17,50; 21,10
Sala 5 Il mio grosso grasso matrimonio greco, di J. Zwick con N. Vardalos, J. Corbett. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20
Sala 6 L'amore infedele, di A. Lyne con R. Gere, D. Lane. Or.: 14,25; 16,55; 19,30; 22,05
Sala 7 Sognando Beckham, di G. Chadha con P. Nagra, K. Knightley. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,40
Sala 8 Spirit - Cavallo selvaggio, cartone animato. Canzoni interpretate da Zucchero. Or.: 14,15; 16,15. Tutta colpa dell'amore. Or.: 18,15; 20,35; 22,55

NAZIONALE ● via Pomba 7, tel. 011 812.4173. € 6,50; anz. pom. 2,50 (solo oggi)
Nazionale 1 Pantaleón e le visitatrici, di F. J. Lombardi con S. Del Solar, A. Cepeda. Or.: 15,50; 17,50; 20,10 L'1/1/03 anche ore 22,30
Nazionale 2 Spider, di D. Cronenberg con R. Fiennes, G. Byrne. Or.: 16; 18,10; [redacted],20. L'1/1/03 anche ore 22,30

OLIMPIA ● via Arsenale 31, tel. 011 532.448. € 7,00
Olimpia 1 Il mio grosso grasso matrimonio greco, di J. Zwick con [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15 L'1/1/03 anche ore 22,30
Olimpia 2 Spirit, cartone animato, canzoni interpretate da Zucchero. Or.: 15,30; 17,50; 20,10 L'1/1/03 anche ore 22,30

PATHÉ LINGOTTO ● via [redacted] Lingotto, tel. 011 667.7856. € 7,30; s/anz. 5,80.
Il mio grosso grasso matrimonio greco [redacted] Zwick con N. Vardalos, J. Corbett. Or.: 15,30; 17,50; 20,10 L'1/1/03 anche ore 22,30.
Era mio padre, di S. Mendes con T. Hanks, P. Newman. Or.: 15; 17,35; 20,05 L'1/1/03 anche ore 22,30
Il pianeta del tesoro, di R. Clements, J. [redacted] Animazione. Or.: [redacted] 14,30; 20,30 L'1/1/03 14,30; 16,25; 18,30; 20,30
Tutta colpa dell'amore, di A. Tennant con R. Witherspoon. Or.: 20,25 L'1/1/03 anche ore 22,40. L'1/1/03 Il pianeta [redacted] Or.: 14,20; 16,25; 18,30
Natale sul Nilo, di N. Parenti con C. De Sica, M. Boldi. Or.: 14; [redacted] 18,15 [redacted] L'1/1/03 anche ore 22,35; 22,45
La leggenda di Al John e Jack, di M. Venier e Aldo, Giovanni e Giacomo con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,40; 18; 20,30 L'1/1/03 anche ore 22,50
Harry Potter e la camera dei segreti, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, R. Harris, K. Branagh. Or.: 16; 19,30 L'1/1/03 ore 14,10; 17,20; 20,30
L'amore infedele, di A. Lyne con R. Gere, D. Lane. Or.: 15; 17,30; 20 L'1/1/03 anche ore 22,30.
Spirit - Cavallo selvaggio, cartone animato. Canzoni interpretate da Zucchero. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. L'1/1/03 anche ore 22,30
[redacted] regia di N. [redacted] con C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,40; 18; 20,15; L'1/1/03 [redacted] 22,30
La leggenda di Al John e Jack, regia [redacted] Giovanni e [redacted] con [redacted] Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20. L'1/1/03 anche ore 22,25

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. € 7,00
Reposi 1 ● L'amore infedele - Unfaithful, di A. Lyne con R. Gere, D. Lane. Or.: 15; 17,30; 20 L'1/1/03 [redacted] 22,30
Reposi 2 ● Il pianeta [redacted] di R. Clements, J. [redacted] Animazione [redacted] 15,30; 17,50; 20,10 L'1/1/03 anche ore 22,30
Reposi 3 ● La leggenda di Al John e Jack, di M. [redacted] e Aldo, Giovanni e Giacomo con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10 L'1/1/03 anche ore 22,30
Reposi 4 Tutta colpa dell'amore, di A. Tennant con R. Witherspoon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10 L'1/1/03 anche ore 22,30
Reposi 5 ● Harry Potter e la camera dei segreti, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, R. Harris, K. Branagh. Or.: 15,30; 18,45 L'1/1/03 anche ore 22

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. € 6,50; anz. pom. 2,50 (solo oggi)
L'uomo senza passato, di A. Kaurismäki con M. Peltola, K. Outinen, J. Niemela. Or.: 16; 18,10; 20,20 L'1/1/03 anche ore 22,30

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150. € 6,50; rid. mil. rag. Aiace 4,50
Harry Potter e la camera dei segreti, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, K. Branagh. Or.: 14,30; 17,35; 20,40

TEATRO NUOVO ● corso D'Azeglio 17, tel. 650.0200. € pom. 4,50, rid. 3,50, sera 7,00, rid. anz. Aiace 5,00. 1/1 ingr. 7, rid. Aiace anz. 5,00
Nuovo La leggenda di Al [redacted] e Jack, di M. Venier e Aldo, Giovanni e Giacomo con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,40; 18; 20,30. L'1/1/03 ore 15,40; 18; 20,20; 22,35

Valentino 1 Pinocchio, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 16; 18,20; 20,30 L'1/1/03 ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Valentino 2 Il pianeta del tesoro, di R. Clements e J. Musker, produzione Walt Disney. Or.: 15,20; 17,15; 19,10; 21,10 L'1/1/03 ore 16; 18; 20; 22

[redacted]

ADRIELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. [redacted] ore 21; domani ore 18,30; 21,15 Il pianista, di R. Polanski. Palma d'oro Cannes 2002. Domani ore 16,30 Snow dogs, di B. Levant. Ingr. € 4,15/3,10. 2 film a scelta € 6,70

CINE TEATRO [redacted] tel. 011 655.187. Riposo

CUORE via Nizza 56, tel. 011 668.7668. Domani Il pianista di Roman Polanski. Or.: 16; 18,30; 21

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Riposo. [redacted] 17,30 Snow dogs. Domani ore 21 The Bourne Identity. Ingr. 4,10; rid. 3,10; abb. 2 film 7.

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Non perv.

[redacted] c.so Giulio Cesare 80, tel. 28.41.34. Sabato, domenica e lunedì Che fine ha fatto Santa Clause? di Walt Disney, con Tim Allen. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,30.

MONTEROSA [redacted] Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Vedi Teatro. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente il 5/1/03.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. Oggi riposo. Domenica 5/1 e 6/1 Che fine ha fatto Santa Clause?, di Walt Disney. Or.: 15; 17

[redacted]

ALEXANDRIA via Saccia 18, tel. 011 562.12.93. La donna del mio amico, con Luana Borgia. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4, anziani 3

RACO PUSSICAT corso P. [redacted] 31, Tel. 011 484.521. La incantatrice e il [redacted], con Antonella del Lago (Extreme hard core). 1ª [redacted] Dall'1/1 [redacted], con Laura Angel. Feriali apertura ore 10,30, [redacted] ore 22,30. Festivi apertura ore 14,30; ultimo 22,[redacted]

[redacted] corso R. Margherita [redacted] Tel. 011 521.2385. [redacted] Rocco [redacted] Apertura [redacted] 10,30 all'1,30; [redacted] 14,30 alle 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.534. L'infermiera di lusso, con [redacted] Del Rio - [redacted]. Apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30. Festivi 14,30; ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 011 650.5470. Erotismo senza ritegno, con Rocco Siffredi (Extreme hard core). 1ª visione. Dall'1/1 Dickslinger [redacted] Mary Anderson. 1ª visione. Apertura ore 10,30; [redacted] ore 22,30; [redacted] apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30.

[redacted] BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Scambisti fuori e potenti, con Steven St. Croix, [redacted]. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingr. € 4

SPEEDA via Nizza 170. Tel. 011 [redacted] Luana Borgia. Apertura ore 15; [redacted] 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto € 4, anziani € 3.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted]. Tel. 011 749.2907. Selvaggio sesso [redacted], con Tina Frost e Rebecca Barrett [redacted] Dall'1/1 La voglia depravata e totale, con Randy Venus e Mike Turner. Apertura ore 15, ultimo ore 22.

[redacted]

AVI[redacted]A
[redacted] 011 931.2403. Natale sul Nilo.

BARDONE[redacted]IA
SABRINA: 0122 999.33. Harry Potter.

[redacted]
[redacted]: 011 349.0270. Riposo. 1/1 Il pianeta del tesoro.
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: inf./pren. 011 39.111
Sala 1: La leggenda di Al John e Jack.
Sala 2: Harry Potter 2
Sala 3: Unfaithful
Sala 4: Il pianeta del tesoro - [redacted]
Sala 5: Il mio grosso grasso matrimonio greco.
Sala 6: Natale sul Nilo.
Sala 7: Era mio padre.
Sala 8: Harry Potter 2
Sala 9: Spirit - La leggenda di Al John e Jack.

BORGARO TORI[redacted]
[redacted] - DIGITAL: 011 470.3576. Natale sul Nilo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 333 582.5171. La leggenda di Al John e Jack.

CARMAGNOLA
MARGHERITA - [redacted]: 011 971.6525. La leggenda di Al John e Jack.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 950.8808. Riposo

CESANA TORINESE
E. SICARIO: 0122 811.564. Spirit - Natale sul Nilo.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. La leggenda di Al John e Jack.
[redacted]: 011 941.1867. Pom. Harry Potter 2. Ser[redacted]

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. La leggenda di Al John e Jack.
[redacted]: 011 [redacted]. Chiuso
[redacted]: 011 [redacted]. Natale sul Nilo.

COLLEGNO http://cinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.6795. Il mio grosso grasso matrimonio greco
REGINA UNO: 011 781.623. La leggenda di Al John e Jack.
REGINA DUE: 011 781.623. L'amore infedele
STAZIONE: 011 [redacted]. Natale sul Nilo.
STUDIO LUCE: 011 405.6581. Harry Potter 2.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Era mio padre.

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657.523. La leggenda di Al John e Jack.

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.5823. La leggenda di Al John e Jack.

[redacted]
ABC D'ESSAI: 0125 425.084. Riposo
BOARDO: 0125 641.480. Non pervenuto
LA SERRA: 0125 627.573. Natale sul Nilo.
POLITEAMA: 0125 641.571. La leggenda di Al John e Jack.

MONCALIERI
IL CASTELLO 011 641.236. La leggenda di Al John e Jack.

[redacted]
[redacted]. Riposo

PIANEZZA http://cinema.supereva.it
LUMIERE: 011 968.2088
SALA 1: La leggenda di Al John e Jack.
SALA 2: Natale sul Nilo.

[redacted]
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Non pervenuto.
[redacted] ITALIA 2000: 0121 [redacted]. Harry Potter e la camera dei segreti.
[redacted] ITALIA UNO: Natale sul Nilo.
RITZ: Non p[redacted]

RIVOLI
BORGONUOVO: Non pervenuto.
[redacted]: 0[redacted]. Natale [redacted]

SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486.714. Chiuso

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: [redacted] 822.7362. La leggenda di Al John e Jack.

SAUZE D'OULX
[redacted]: 0122 850.974. Harry Potter e la camera dei segreti.

[redacted]
[redacted]: 0122 783.38. Il pianeta del tesoro - La leggenda di Al John e Jack.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 800.7050
Sala 1: Natale sul Nilo.
Sala 2: La leggenda di Al John e Jack.

SUSA
CENISIO: [redacted] Natale sul Nilo.

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Riposo. 1/1 Le quattro piume

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617.172. Natale sul Nilo.
AMBRA DUE: 0124 617.172. Pom. Harry Potter 2, sera Era mio padre.

VENARIA REALE 011 459.3086
[redacted]
Sala 1: La leggenda di Al John e Jack.
Sala 2: Unfaithful.
Sala 3: Harry Potter e la camera dei segreti.

[redacted]LAR PEROSA
NUOVO: 0121 83.3056. Riposo

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969.6034. Riposo

[redacted]
AUDITORIUM-digital: 011 985.1181. Riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 22,30 Festa di Capodanno in piazza San Carlo: Il cielo che danza, opera volante di Valerio Festi e Monica Maimone. A seguire, ritmi latinoamericani con la Big Orchestra Mambomania. Organizzazione Torinodanza. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Dal 17 al 28 gennaio al Teatro Regio: Don Chisciotte, di Jules Massenet. Patrick Fournillier direttore, regia di Piero [redacted]. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con M. Pertusi, A. C. Antonacci e R. De Candia. Vendita, prenotazioni e info sul sito www.teatroregio.torino.it.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Oggi ore 20, domani ore 16 la Comp. Stabile di Operette Alfateatro presenta La Granduchessa e i camerieri operetta di Capodanno di Fannel & Giovannini. Regia di C. Gatti. Veglionissimo di Capodanno. Info [redacted] 011 819.3529 www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Serata speciale S. Silvestro. Stasera ore 20,15, c[redacted] domani ore 17 Music 2 presenta Gianfranco Jannuzzo e Paola Quattrini nella commedia musicale E' molto meglio in due di J. Fiasri e E. Vaime con Lorenza Mario, regia Pietro Garinei. www.teatrostabiletorino.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. Ore 22,15 Notte di Capodanno. Comp. Emanti presenta Stephanie - Musical Clowning, spettacolo comicissimo. Brindisi di mezzanotte e proseguimento della festa. Ingr. posto unico numerato € 34. www.teatroaraldo.it

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO. Via Nizza 280. Non pervenuto

PICCOLO TEATRO COMICO. Via A. Giuglietti 17/C - Torino. Tel. 011 364.858. 5 e 6/1 ore 15,30 gli Abbondanti in Il baule magico. Teatro ragazzi. Prev. obbl. A grande richiesta si prenota Sei personaggi in cerca d'autore di L. Pirandello.

[redacted] Piazza Carignano 6. Ore 20,30 prezzo Jacques il Fatalista diretto e interpretato da Paolo Poli. Mercoledì 1° gennaio riposo. Giovedì 2 gennaio ore 20,45. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 [redacted]45 via Rossini [redacted] 6159132 orario 12-19 1° gennaio riposo. N° verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 669.8034. [redacted] dicembre e 1 gennaio chiuso. Servizio biglietteria da lun. a sab. 10-13/15-19. Prevendita biglietti spettacolo di Beppe Grillo previsto il 4 e 5 febbraio. [redacted] Per info Tel. 011 669.8034. www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 19,30 Orchestra Filarmonica di Torino. Mario Corti direttore, Natale Choquette, soprano Concerto [redacted] Silvestro. Informazioni 011 4360691

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Questa sera ore 21 brindisi a teatro con Arsenico e vecchi merletti, di J.G. Kesselring, regia G. Zanetti con la compagnia Torino Spettacoli. A. Iervolino, P. Nuti. La [redacted] aperta dalle 9 alle 22. Il giorno 1 gen. dalle [redacted]. www.torinospettacoli.it

FAGGIOLI. [redacted] S. Gella 2 bis, tel. [redacted].9373. Il 6 gennaio L'ideale, fiaba con burattini con maschere di Vivaldi, ore 15,30 € 5 bambini.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Il 6/1 alle ore 16 Compagnia Marionette Lupi Grifone. Repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani su prenotazione telefonica per scuole e gruppi.

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. Biglietteria aperta tutti i giorni (anche sab. e dom.) dalle 9 alle 19. Stasera ore 20,30 e 0,15 Gino notte al Bedrel, con la Compagnia Torino [redacted]. Domani chiuso per riposo. www.teatrogo[redacted]

GOBETTI TEATRO. Via [redacted] 8, tel. 011 815 [redacted] Teatro Stabile di Torino. [redacted] biglietti biglietteria T.S.T. via Roma 49 tel. 011 517.6246, v[redacted] 8, tel. 011 815.9132. Or. 12-19 lun. riposo. N. verde 800235333. [redacted]

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 20,30 Le Sorelle Suburbe Il peggio del meglio. Costumi A. Politano. Inf. e pren. dal lun. al sab. dalle 15 alle 19. Tel. 011 540.675. Cafè Procope ore 23 Capodanno per tutti i colori a cura di Rènè [redacted]

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2351 [redacted] 12/01 ore 11 Assemblea Teatro presenta Bellini. Info tel. 011.3042.808, orario ufficio.

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, tel. [redacted]

TEATRO ASTRA. Via Rosolino Pilo 6. Non pervenuto

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 338 999 24-25-26/1 ore 21 Una sottile linea d'ombra da Alan Marlow [redacted] Ferri con C. Carlone e P. Chiano. Prod. Tangram Teatro

GARYBALDI TEATRO. Via [redacted] 4 - Settimo Torinese. Dal 9 all'11 gennaio alle ore 21 Paolo Mazzarelli presenta Paolini, Paolini. Biglietti € 10 - 8. www.teatrodellangolo.it

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.861. Spettacolo di Capodanno. Ore 20,30 la [redacted] G. Molino in Andata e ritorno. Ore 23,15 la Comp. G. Molino in Serrati e canzoni gran Galà di Capodanno. Musica, canzoni, gags, brindisi e festeggiamenti. Info pren. festivi ore 16-19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi ore 21 gran serata di Capodanno con lo spettacolo Nerlatt e Fellie con Margherita Fumero. Ore 24 brindisi e panettone e proseguimento serata. Prenot. tel. ore 17-19. www.teatromonterosa.it

[redacted] CORALE STEFANO TEMPIA. Non perv.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44 - [redacted], tel. 011 627.9763. Ore 21 Gran Galà di Capodanno con Marco Di Mauro in Ma [redacted] Model? e Franchin in Sesso al Cocktail di benvenuto, brindisi e buffet. € 39.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 - Moncalieri. Dal 25/12 al 31/12 Serata di teatro comico/Capodanno a teatro con Maraggi-Loprevite ad Entrambe. Il 31/12 al termine dello spettacolo veglione di Capodanno con la Compagnia. Per inf. tel. 011 640.3700. www.teatro[redacted]

PICCOLO TEATRO PERSEFONE. Rassegna Tutti a Teatro: 12/1 ore 10,30 Pollo la gallina. I Tirlipu. Info 011 780.8717 - 011 787.780

TEATRO MACCHIA di [redacted]. Il 14/1 ore 21 Il medico per forza - farsa con maschere di Molière [redacted] Gianfranco Tedeschi

SALA [redacted]. Piazza Chiesa della Salute 17/b - Torino. Il 4/1 ore 21 Compagnia i Barcaroli in [redacted] sempre di sì. Commedia napoletana in due atti di Eduardo De Filippo. Pren. tel. 011[redacted] ore 18-19

[redacted]

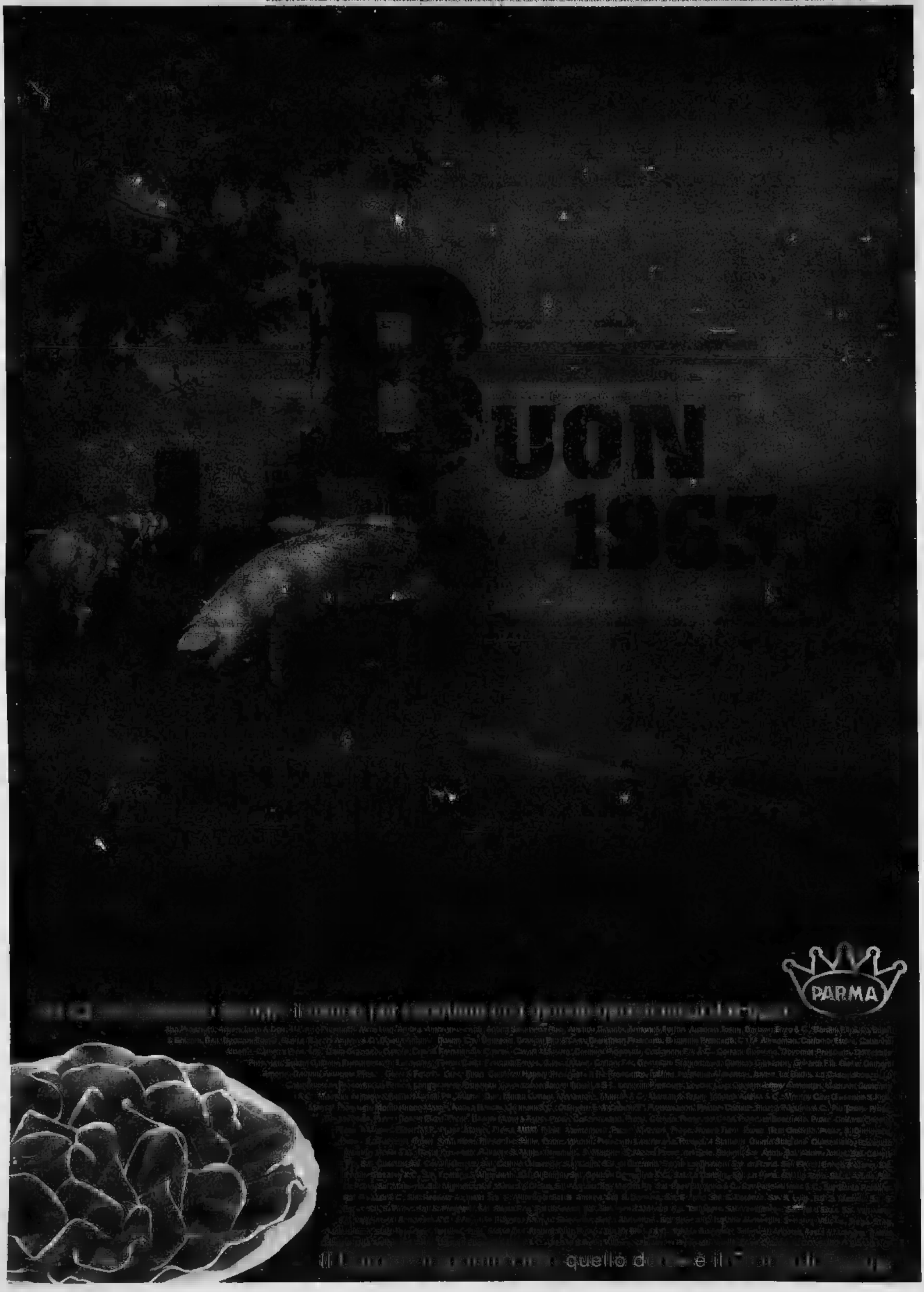
[redacted]. Parco La Pellerina. Dal 20/12 al 12/01/03. Orario spettacoli 17 e 21,30 tutti i giorni. Ultimo giorno 12/01/03 teatro spettacoli 15-18. Visita allo [redacted] dalle ore 10 alle 13. Ampio parcheggio

[redacted]

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino 1). «Eccentricity - Torino città d'arte e industria 1945-1966» [redacted] al 8/2/03. Oggi aperto dalle 10 alle 19,30, domani chiuso.
[redacted] REALE (piazza Castello 191, tel. 011.543.889). Oggi aperto dalle 10,30 alle 19,30, domani chiuso
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (tel. 011.898.74.56). Oggi aperto dalle 9,30 alle 12; 14,30-17,30, domani chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, tel. 011.543.855). Oggi aperto dalle 8,15-14, domani chiuso.
BORGO MEDIEVALE (tel. 011.443.1701). Oggi aperto dalle 9 alle 19 [redacted] domani chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE - Visite (tel. 800.329.329, 011.559.2211). Visite sospese per lavori.
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.641.303). Oggi e domani chiuso
CAVALLERIZZA REALE (via Verdi 9). «Artigiano metropolitano». Fino al 6/1/03. Oggi aperto dalle 10 alle 19,30, domani chiuso.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.41.22). Mostra «Cento scatti per il cinema italiano 1990-2002». Fino al 12/1. Oggi aperto dalle 10 alle 20, domani chiuso.
[redacted] SANDRETTO RE REBAUDENGO (via Modane 16, tel. 011.198.31.600). Mostra «Exit. Nuove geografie della creatività italiana». Oggi aperto dalle 11 alle 19, domani chiuso.
GAM (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Mostra «Massimo d'Azeglio - Il Novecento dal paesaggio italiano». Fino al 23/2 e «Eva Marisaldi - Tempesta». Fino al 15/7. «L'Ottocento» è aperto mentre il «Novecento» è chiuso, riapre il 28/2. Oggi aperto dalle 9 alle 19, domani chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Oggi aperto dalle 8,30 alle 19,30, domani chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, tel. 011.81.29.119). Mostra «Gli splendori del Barocco». Fino al 2/2/2003. Oggi aperto dalle 10 alle 20, domani chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). Mostra: «Nan Goldin - Il giardino del diavolo». Fino al 13/01 e «Thomas Demand». Fino al 26/01. «Transavanguardia». Fino al 23/3. Oggi aperto dalle 10 alle 17, domani chiuso.
[redacted] «L'[redacted] RUSSIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Mostra: «Dvora - Dwarfs». Oggi aperto dalle 10 alle 14,30, domani chiuso.
MUSEO [redacted] (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011.812.7960). Mostra permanente: «Gli amici della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione
MUSEO DI ANTICHITÀ (via XX [redacted] 86/c, tel. 011.521.22.51). Mostra: «Miti. I segni della villa dell'antichità all'età moderna». Fino al 12/1/2003. Oggi aperto dalle 8,30 alle 19,30, domani chiuso.
MUSEO ANTROPOLOGICO (via Acc. Albertina 17). Chiuso
MUSEO [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011.561.7776). Oggi aperto dalle 8,30 alle 18,30, [redacted]
[redacted]
MUSEO [redacted] CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Oggi e domani aperto dalle 14,30 alle 18.
MUSEO [redacted] TORINO (Basilica di Superga, tel. 011.898 [redacted]). Oggi e domani chiuso
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.07.345). Mostra: «Zoologia fantastica». Fino al 8/6; «I gioielli delle rocce - Esplorazioni permanenti di minerali» «Museo Storico di Zoologia». Oggi aperto dalle 10 alle 19, domani chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Oggi aperto dalle 9 alle 19, domani chiuso
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Icone del mondo contadino romano». Fino al 26/1/2003. Oggi e domani aperto dalle 9 alle 19.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Oggi aperto dalle 9-12 e 15-19, domani chiuso
MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL [redacted]
AUTOBELLIANA (via Monteli[redacted], tel. 011 6125658). Oggi e domani aperto [redacted] - ETNOGRAFIA ANTI[redacted]TALI (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 011.546.317). Oggi aperto dalle 9 alle 19, domani chiuso
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Oggi e domani aperto dalle 14,30 alle 18,30.
PALAZZO BARBIS (via della Orfane 7, tel. 011 4368565). Oggi aperto dalle 10-13, 16-20, domani chiuso
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5711811). «Masterpieces/Capolavori - L'artista allegoria tra Picasso e Sottsass». Fino al 26/1/03. Oggi aperto dalle 10 alle 19,30, domani chiuso
PALAZZO CARIGNANO (piazza Carignano). «L'Eccellenza italiana». Dal 7/12/02 al 26/1/03. Oggi aperto dalle 10 alle 19, domani chiuso
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 530690). «To 1902/02 - Manifattura [redacted]». Dal 6/12/02 al 23/2/03. Oggi aperto dalle 10 alle 19,30, domani chiuso.
PALAZZO MADAMA (via Bogino 9). «L'architetto artista». Dal 7/12/02 al 26/1/03. Oggi aperto dalle 16 alle 19, domani chiuso.
PALAZZO LASCARIS (via Alfieri 15). «Il monumento da camera - Bronzetti Liberty e crepuscolari». Fino al 11/2/03. Oggi aperto dalle 10 alle 19, domani chiuso
PALAZZO MADAMA (p. Castello, tel. 011.44.29.912). Mostra «Terre lontane. Arti extraeuropee del museo civico [redacted] antico». Fino al 2/3. Oggi aperto dalle 10 alle 20, domani chiuso
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 011.358.12.20). Mostra: «Da Tiziano a Caravaggio e Tiepolo. Capolavori di tre secoli di arte italiana». Fino al 16/2/03. La Mostra oggi è aperta dalle 10 alle 14. La Palazzina oggi è aperta dalle 10 alle 19, domani chiusa
PALAZZO PREFETTURA (piazza Castello 191, tel. 011 543.669). Mostra: «Il Prefetto e la rappresentanza generale dello Stato 1802-2002». Oggi aperto dalle 14,30 alle 19, domani chiuso
PALAZZO REALE (piazza Castello, tel. 011 436.1455). Oggi aperto dalle 8,30 alle 19,30, domani chiuso
PINACOTECA ALBERTINA (via Acc. Albertina 8, tel. 011.817.78.62). Oggi aperto dalle 9-13 e 15-19, domani chiuso.
PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI» (Lingotto 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011/0062713). Oggi aperto dalle 9 alle 19, domani chiuso.
PROMOTRICE (via Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.25.45). Mostra in allestimento
IL CIRCO... CONOSCERE E GIOCARE CON I RETTILI (parco Michelotti ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011.747.171). Oggi e domani chiuso
[redacted] - [redacted] DI CAPRI. DEL MARE (viale Marina d'Italia 1, tel. 011 666.32.45). Oggi e domani chiuso
VILLA REMMERT (Ciriè via Rossetti 3, tel. 011 922.73.96). Mostra: «Silenzio dalla superficie». Fino al 6/1. Oggi aperto dalle 14 alle 19, domani chiuso.

C3 a partire da € 10.300,00
[redacted] per una [redacted]...
prenotati allo 011.2874711
Corso Vigevano 62 Torino
RUSPA AUTO
concessionaria CITROËN
Vi augura Buone Feste!

PREZZI «TANDEM» € 0,60, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DAL GIORNALE LOCALE. € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» «ROMAGNA E MARCHE», € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA», € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,60 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON GAZZETTA DELLO SPORT. IN VALLE D'AOSTA € 0,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON I CD «LEGGENDE DELLA MUSICA». IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCIE DI SAVONA E IMPERIA € 0,6 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON LA STAGIONE DEL MONDO». IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, CON SPECCHIO N. SABATO DIRETTA TORO IN TUTTA ITALIA € PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,80. PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,30, OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 350, SVIZZERA FRS 2,50, UK £0,90, USA $2,50



n°1 IN ITALIA

OLIVIERO SPORT

MISANO ADRIATICO

DICEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI

www.oliviero.it

CITTÀ dello SPORT

Auguri Buon Natale Buon Anno Auguri

Tapis Roulant OLIVIERO
€ 515.00
€ 408.00

Tapis Roulant Atlanta 2000 Tunturi
€ 723.00
€ 614.00

Tapis Roulant 6.75 Pro Form
€ 999.00

Tapis Roulant Boston KETTLER
€ 2800.00

Tapis Roulant Cadence 830 WESLO
€ 849.00
€ 699.00

Panca Multifunzione OLIVIERO
€ 299.00
€ 199.00

Panca Power Gym
€ 499.00
€ 399.00

Panca multifunzionale System 9150 WEIDER
€ 549.00
€ 499.00

Power Tower
€ 199.00
€ 152.00

Cyclette Giretta OLIVIERO
€ 130.00
€ 69.00

Spin Bike Power Drive SP 8000
€ 565.00
€ 488.00

Spin Bike sb 50 KS-FIT
€ 539.00
€ 459.00

Spin Bike Rizzato
€ 872.00
€ 670.00

Spin Bike FFI Spin Magnetica
€ 589.00
€ 529.00

Cyclette Oleg 963 TURNER
€ 149.00
€ 199.00

La Città del Risparmio

GLOBUS Alp Premium 100
€ 630.00
€ 499.00

Sport 400
€ 749.00

VIBTEC Easy Palm
€ 255.00

ACTIVO FIT Perfex
€ 580.00
€ 549.00

GLOBUS Fascia Ultratec
€ 209.00
€ 199.00

CELLULITE?
LA VINCI A CASA CON GLI ULTRASUONI
NOVITÀ!
€ 980.00

POTRAI ACQUISTARE ON-LINE, IN SEDE, O TELEFONANDO AI

Numero Verde 800 18 90 90

Servizio Internet 0541 [illegible]

S.S.Adriatica 157/A Misano A. (Rimini) tel. 0541 615189
info@oliviero.it servizio clienti internet tel. 0541 616161

ANCHE PAGAMENTI RATEALI A TASSO ZERO

CONSEGNE A DOMICILIO IN TUTTA ITALIA ED ESTERO

IN ALTA VAL BREMBANA, INUTILE CORSA CONTRO IL TEMPO PER SALVARNE UNO ANCORA IN VITA

Tragica escursione fuori pista Valanga uccide quattro sciatori

Erano tutti molto esperti, avevano deciso di provare insieme un nuovo percorso tracciato in neve fresca. Alto il pericolo di nuove slavine: «Restate sulle piste segnate»

MILANO

Ragazzi inesperti e scriteriati, ma persone adulte con lunga esperienza di ... alle spalle. Però quel fuoripista è costato loro la vita: travolti da valanghe in alta Val Brembana, sono morti in quattro. Tre erano ormai cadaveri, quando i soccorritori li hanno trovati; un quarto era ancora vivo, ma non ce l'ha fatta ed è morto ... pomeriggio all'ospedale di Bergamo.

Il primo allarme ... domenica, alle due del pomeriggio: la voce concitata di un uomo parla di «una valanga enorme scesa dal fianco della montagna» e di «due sciatori travolti e ...sti là sotto». Tutto avvenuto in val Sambuzza, comune di Cerete, nel parco delle Alpi Orobie bergamasche. Partono i volontari del soccorso alpino, scandagliano il luogo indicato, ma non trovano traccia di sciatori travolti. Per ore si è incerti se non si sia trattato di un falso allarme fino a che, in serata arriva una denuncia di ...parizione: Renzo Torsi racconta che due suoi amici, Alberto Barbieri e Andrea Zanchi, partiti in mattinata per un'escursione ... gli sci non sono rientrati nella baita. Che si trova appunto in val Sambuzza. Le ricerche ripartono quindi con un obbiettivo preciso ma devono interrompersi per la notte e, sempre per il buio, non possono iniziare neppure quelle di altre due persone, Carmelo Cattani e Massimo Brioschi: erano andati a sciare in un'altra ... del Bergamasco, passo ... Simone; le loro auto sono ferme in un parcheggio, a casa non ... tornati.

Ieri ... i soccorritori riprendono a cercare e a metà mattina li trovano tutti: Cattani, un autotrasportatore di ... anni appassionato di montagna, è il primo a ... riconosciuto ufficialmente, nella camera mortuaria di Valleve; vicino a lui c'è il corpo di Brioschi, 38 anni. La loro era stata una conoscen... casuale, lungo le piste; domenica si erano ritrovati per caso e avevano deciso di provare un percorso insieme; la ... fresca li ha traditi.

Erano invece amici da tempo Barbieri, Zanchi e Torsi, l'unico sopravvissuto: si è salvato perché, dopo aver cominciato l'escursione sulla neve, si è accorto di aver dimenticato gli sci con le pelli di foca ed è ritornato alla baita. E' rimasto lì, senza preoccuparsi per gli altri che conosceva espertissimi e prudenti. Barbieri, in particolare: 61 anni, un'autentica passione per la montagna che lo ... convinto a comprare la baita in alta quota. Era partito con tutta l'attrezzatura necessaria, compreso il segnalatore acustico che gli sciatori esperti portano con sè, proprio per essere trovati sotto un'eventuale valanga: la neve lo ha travolto prima che facesse in ...po ad accenderlo.

> Uno degli escursionisti è rimasto per diciotto ore sotto la neve La temperatura corporea era di quattro gradi, è morto poco dopo il ricovero all'ospedale di Bergamo

E' stato per Andrea Zanchi, 45 anni, che si è sperato fino all'ultimo: quando i soccorritori l'hanno trovato il cuore, ancorchè debolissimo, batteva ancora; una bolla d'aria lo aveva «salvato». Ma il freddo, quelle 18 ore sotto la neve, sono state alla fine fatali. Quando è arrivato all'ospedale di Bergamo le sue condizioni ... apparse subito disperate: quattro gradi la temperatura corporea, arresto cardiaco in atto. In pratica ... già morto, ... si siamo aggrappati alla ... - spiega Alessandro Signorini, direttore sanitario dell'ospedale - che non fossero subentrati effetti degenerativi, perché il corpo era rimasto a temperature bassissime e non era sopravvenuta l'asfissia». Così Zanchi è stato collegato alla macchina cuore-polmone, dove il sangue viene deviato, riscaldato e reimmesso (la stessa tecnica che si ... per le operazioni a ... aperto) per cercare di riportare il corpo «a ... temperatura compatibile con la vita». Ma non c'è stato nulla da fare: alle 17,30, quando il corpo ... arrivato a 30 gradi, i medici hanno tentato inutilmente di rianimare il cuore e alla fine si sono arresi.

«Indice ... marcato»: ... è classificato dal centro nivometeorologico il pericolo valanghe in Lombardia. Significa che i lastroni di ... possono staccarsi ad una minima sollecitazione, anche il passaggio di un solo sciatore, che sia esperto o no, la valanga lo può travolgere. [r. m.]

I soccorritori al lavoro nella zona dove è caduta la valanga

ARRESTATO DOPO DIECI

L'ingresso del carcere delle Vallette dove è stato rinchiuso il marito violento

Picchia e violenta la moglie poi la umilia davanti ai figli

Un uomo è stato arrestato per maltrattamenti dopo aver pestato la moglie e averla violentata. La notizia è di quelle che fanno a pugni il clima natalizio, sempre più patinato, dei felici in vacanza. Eppure, anche nel caso di questa coppia di separati in casa, dopo 15 anni di matrimonio consumati al punto da sentirsi estranei l'uno all'altra, l'imminenza delle festività, forse, ha creato un incipit per qualcosa di positivo: tornare a parlarsi. Dietro l'essenzialità della cronaca, senza riferimento alcuno all'arrestato e alla vittima perché hanno due figli minori da proteggere, emerge questo risvolto amaro: l'esplosione di violenza innescata dall'essere tornati a comunicare.

Si deve risalire alla notte del 14 dicembre: lui rientra alle due, la moglie è sveglia e per una volta lei non si gira nel letto dall'altra parte. Cominciano a parlare di loro. La donna ha qualcosa da rivelare al marito che ha ancora trovato il coraggio né il modo di raccontargli: una relazione con un altro. Lo fa in quella notte incoraggiante. Lui reagisce pestandola a sangue nel silenzio della casa, poi si addormenta accanto alla moglie singhiozzante. Si risveglia dopo un paio d'ore e la costringe a subire un coito orale. Una modalità particolarmente umiliante di usare violenza. Alla fine, tocca a lui rivelare la sua omosessualità mai confessata a nessuno.

Lui è un operaio ingrigito rapidamente, lei è una bancaria ancora giovanile e piacente: le differenze hanno pesato nel loro rapporto di coppia, tanto più che l'uomo, al di là della sua apparente socievolezza, è un quarantenne prigioniero della originaria condizione di figlio di nessuno, cresciuto in collegi per minori abbandonati. Sono le sette del mattino quando la moglie, piegata su un fianco, si alza silenziosamente e va in cucina a preparare la colazione. Continua a prendersi tutto sulle spalle. Il marito la raggiunge e riprende a picchiarla, poi apre il frigo e rovescia addosso alla donna yogurt, sugo di pomodoro, marmellata, invitando i figli terrorizzati a imitarlo. Lei riesce ad avvertire il fratello per telefono prima che il marito chiuda a chiave in bagno. I carabinieri se la sentono portarsi via l'uomo in flagranza di reato. Sarà il pm Marco Bouchard ad ottenerne l'arresto dieci giorni dopo: contro l'uomo c'è il video della violenza che lui stesso ha girato.

LA TRAGEDIA IERI IN VIA COLLEASCA SOTTO GLI OCCHI DELL'ANZIANA MADRE

Il fratello lo rimprovera, lo uccide a coltellate

Bloccato in strada mentre tenta di fuggire

Lodovico Poletto

L'assassino Fulvio Fardella

L'alloggio è grosso un pugno. Cucina, camera, sala da pranzo, e bagno microscopico. Linoleum consunto sul pavimento, pareti del corridoio tinteggiate di rosa scuro. Le tracce di sangue sono ben visibili sul vecchio frigorifero bianco, sulla porta del bagno che non sta chiusa, nell'ingresso.

Via Colleasca 2, piano rialzato. In questo appartamento, ieri pomeriggio, Fulvio Fardella, 47 anni, ha ammazzato con due coltellate il fratello Renato che è andato a trovarlo. Lo ha fatto sotto gli occhi della madre, Iride Venezia, 83 anni e della figlia della vittima, Sabrina. Due fendenti al torace e Renato è crollato a terra. Fulvio è scappato. In spalla uno zaino con machete e un coltello a serramanico. Strette in mano due pistole: una riproduzione di Beretta, alla quale aveva sostituito la canna chiusa con una vera e una pistola ad avancarica, a colpo solo, in grado di sparare bossoli calibro 45. Lo hanno bloccato i carabinieri del nucleo radiomobile che lo hanno intercettato in pochi secondi: li ha minacciati, gli è detto di starsene lontano. Loro hanno avuto il sangue freddo di non reagire. Trenta secondi di trattativa e lo hanno ammanettato.

Renato, invece, hanno portato in strada la figlia e un uomo di passaggio. Un ragazzo extracomunitario si è fermato per aiutare. Tutto inutile. E' spirato a venti metri da casa, sul marciapiede all'angolo tra via Cibrario e via Rocchetto, mentre lo stavano caricando su un'ambulanza diretta al pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria, due isolati più in là. Tutt'intorno decine di persone. Passanti, clienti dei negozi che si affacciano sulla strada, vicini di casa, automobilisti attirati da tutto quel trambusto.

«Litigavano sempre, anni, storia infinita...» raccontano la famiglia che popolano quel vecchio stabile di Colleasca. «Li sentivamo urlare e già sapevamo: Fulvio e Renato sono alle solite...». E al centro di ogni discussione c'erano i soldi. Renato, sposato, padre di due figli, pensionato Enel, a San Gillio e la moglie Angela con un negozio sempre delle parti di via Cibrario, rimproverava Fulvio, di non darsi da fare abbastanza. «Vivi alle spalle della mamma; non è giusto che lei ti mantenga». E vedova 1980, si metteva in mezzo: «Lascia stare. Fulvio è malato. Non ci vede bene. Cosa può fare...». E via di questo passo. Uno a dire che anche i ciechi, se vogliono, possono lavorare. L'altro a ribattere che non era colpa sua nessuno gli dava una mano. Un'accusa via l'altra. «Fulvio ha un glaucoma ad occhio. Una volta faceva fotografie, adesso può più...» racconta adesso l'anziana madre. Seduta accanto al tavolo della cucina coperto da una cerata, le mani strette in grembo, Iride Venezia ancora che Renato è morto. «Fulvio si arrabatta come può. Ogni tanto è a dare una mano ad un suo amico che vende libri usati. Quello gli regala qualche spicciolo e lui è contento così. E quando non fa nulla sta a casa. E' bravo e buono. Se s'infiamma, però, si mette ad urlare». Renato, invece, era quello giudizioso. Quello che voleva portarsi fratello e madre su a Gillio, per poterli aiutare meglio. Stava cercando loro una casa, un alloggio anche piccolo. «Dobbiamo andare via di qui a primavera» ripete mamma Iride, come in trance.

E mentre mamma Iride parla e spera che quest'incubo tra poco sia finito, negli uffici del comando provinciale dei carabinieri, in via Valfrè, Fulvio articola alla meglio le risposte alle domande del pm Martelli. «Perchè lo ha fatto? Cosa le aveva detto fratello? Le armi, perchè le era procurate?». E' confuso, stordito, cerca di spiegare. «E la mamma? Gliela avete detta a mia mamma? E' anziana, non sta bene, bisogna essere cauti...» ripete.

Alle 20, sei ore dopo il delitto, in Colleasca è tornata la calma. Iride Venezia ha appena lasciato la casa della sua vicina, Esterina Conti, 73 anni. Apre l'uscio del suo alloggio e scoppia a piangere. Le camere di Fulvio, che poi il salotto con un letto appoggiato un muro, è tutta in disordine: i carabinieri l'hanno perquisita a fondo alla ricerca di altre armi. La stufa a gas dell'ingresso è quasi spenta. E adesso sarà? Dove sono Fulvio e Renato? Perchè nessuno dice nulla? Perchè?»

La lunga striscia di sangue sul marciapiede tra via Cibrario e via San Rocchetto dove Renato Fardella è morto

Spara al padrone di casa e l'ammazza

«Mi aveva sfondato la porta, l'ho scambiato per un ladro»

Angelo Conti
Fulvio Morello

L'inquilino ha ucciso il padrone di casa, a colpi di fucile. «L'ho scambiato per un ladro» ha spiegato ai carabinieri. Che però stanno cercando risposte a numerose anomalie che potrebbero giustificare un altro movente. Anche perché vittima ed assassino non si sopportavano, ed i litigi erano frequenti.

Teatro del dramma una villetta a due piani, posta al centro di un grande prato, in via Colle delle Finestre 11, a Susa. La zona, già periferica, è quella che comincia a salire verso il Frais. Qui all'1,45 della notte fra domenica e lunedì Franco Marchetti, 65 anni, commerciante di mobili in pensione (l'inquilino), ha sparato a Elio Materazzo, 39 anni, operaio dell'Asm (il padrone di casa). Entrambi erano separati e padri di famiglia: due figlie l'assassino, tre figli (che aveva sposato una donna Oulx dal quale ha avuto una figlia di 11 anni, due gemelli di 7).

Cosa in quella villa dove Materazzo abitava al pianterreno ed Marchetti al primo piano non è chiaro. Se l'assassino ha raccontato di avere scambiato padrone di casa per un ladro, dopo che gli aveva sfondato a spallate la porta, è anche vero che quanto successo nei minuti precedenti potrebbe già da solo spiegare drammatico epilogo.

Ma c'è anche un antefatto, ancora più lontano. Sino a due anni fa, il Marchetti non l'inquilino, il padrone di : quella apparteneva infatti all'ex moglie che, nel novembre 2000, la cedette al Materazzo. Che accettò di ospitare ancora per qualche tempo il Marchetti, in una sorta di affitto. Ma i rapporti fra i due erano diventati ostili: l'ex commerciante aveva scritto all'operaio spiegando di non ritenere valido l'atto notarile con il quale l'ex moglie aveva ceduto l'immobile e quindi di sentirsi ancora a casa.

Cosa è accaduto lunedì sera? Marchetti ammette un litigio: «Ho passato la serata bocciofila di Bussoleno. Mentre rientrando, ci siamo trovati a percorrere uno dietro l'altro l'ultimo tratto di strada. Lui mi ha superato con una manovra pericolosissima. Una volta in garage l'ho affrontato e gli ho detto che non poteva guidare così. Lui molto teso, ed era molto teso anch'io. Abbiamo litigato anche per questione legata alla fornitura di energia elettrica. Si, più violentemente del solito. Lui mi ha anche minacciato di morte». Lo scrazio non avrebbe però, secondo il Marchetti, alcuna relazione con l'omicidio. «Più tardi ho sentito dei colpi alla porta metallo che separa la scala della cantina dal mio salotto. Ho visto la porta piegarsi, cedere sotto i colpi. Ho imbracciato dei miei fucili, un Bernardelli, ed ho sparato prima contro il muro, a scopo intimidatorio. Poi ho mirato contro quella persona che era ormai entrata in casa». Solo quando l'ha guardato a terra, immobile, mi sono accorto che era Materazzo».

Il delitto in una villetta appena fuori Susa Fra i due da tempo i rapporti erano tesi

La vittima Elio Materazzo, 39 anni, con i suoi trofei di caccia (foto grande), e lo sparatore Franco Marchetti, 69 anni, lo sparatore I due poco prima avevano litigato

Il Marchetti non va, però, subito a costituirsi. Sconvolto corre a casa del fratello Giorgio, a Bussoleno. Il fratello lo ascolta, poi gli consiglia di andare subito dai carabinieri. Pochi minuti prima delle 3, due almeno un'ora dopo l'omicidio, il Marchetti bussa alla porta dei carabinieri di Susa: «Ho sparato al mio vicino: è morto».

I carabinieri accorrono e trovano il cadavere del Materazzo, l'arma usata per uccidere, altri cinque fucili nell'alloggio dell'assassino ed anche in quello della vittima. La porta interna è sfondata ed anche il cancello esterno risulta manomesso. I militari sequestrano anche il carteggio intercorso fra i due ed i documenti di acquisto della casa. Ieri mattina, nella caserma di Susa, si presenta anche la moglie del Marchetti: «Stavo cercando di ricuperare Materazzo l'alloggio occupato dal mio ex marito. Avevo capito che l'attrito fra loro due era diventato troppo forte e temevo potesse finire così».

Specchio dei tempi

«Tanti auguri di Buon Anno a chi, durante feste, lavora per tutti noi» - «Triste spettacolo offerto dalla piazza d'Armi oramai devastata» - «Stangata anche sui pescatori» - «E rinunciassimo ai botti?»

Un lettore ci scrive:

«Sono uno di quegli sfortunati che hanno dovuto trascorrere la vigilia di Natale, il Natale e i due giorni successivi in un ospedale cittadino per assistere mio suocero, che ha 79 anni, ed è stato colto da un grave malore. In questi giorni ho potuto riflettere su tante realtà positive che ci circondano.

«Non avrei mai pensato, se l'avessi visto con i miei occhi, che sia al pronto so, sia nei vari reparti si potesse persone gentili, disponibili, pronte a rinunciare a tutte queste festività per non lasciare solo chi soffre. Ho visto addetti alle ambulanze, tutti volontari, gioire per essere arrivati rapidamente in ospedale, tenendo strette le mani di persone gravemente ferite. Ho medici e infermieri correre da una stanza all'altra anche solo per essere di conforto a persone condannate da mali atroci.

«A volte per le persone importanti sono i calciatori, i politici, tanti attori del cinema, e fronte a tanta generosità io metterei al primo posto tutte persone che la sempre per la nostra salute o perché tutto in questa società spesso arida e menofreghista funzioni al meglio. Vorrei ringraziare tutti di essere così, infermieri uomini e donne, medici tutti. Non cambiate, spesso il vostro lavoro è duro e molti vi trattano anche male, ma c'è chi apprezza di cuore.

«A voi e a tutti quelli che passeranno la notte di Capodanno al loro posto di lavoro un augurio di e se qualcuno saprà anche sorridervi, sicuramente non rimpiangerete il veglione che avrete perso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In un articolo di cronaca *La Stampa* dà l'addio allo stadio Comunale di corso Sebastopoli. Si legge che "nulla sarà più come prima"! "I muri dello stadio che rinascerà sulle macerie del Comunale"...

«Ecco, a proposito di muri. Ho abitato 20 anni da quelle parti ed ho potuto assistere alla progressiva devastazione di un'opera che la Sovrintendenza ha sempre ritenuto intoccabile per i suoi pregi architettonici. E' stata invece lasciata morire poi per volto, sino ad assumere l'aria triste e squallida di questi anni.

«Come al solito: degrado sì, demolizione Diventerà la casa del Torino calcio. Speriamo che ora non si costruisca un altro mega-impianto quasi sempre vuoto e con costi di manutenzione elevatissimi. Agli architetti però cosa vorrei chiedere. Cerchiamo di immaginare un altro bel muro-di-Berlino grigio topo che rallegrerà la strada e chi vi abita. Cerchiamo di non costruire un'altra "quinta" che farà da sfondo a bancarelle e trabiccoli in deposito.

«Ma soprattutto non costruiamo centinaia di metri di lavate e, dopo aver fatto il regolare permesso, ho chiesto al gestore rinnovarmi la tessera annuale Arci pesca. Uscendo ritiro la nuova tessera al "modico" prezzo di 10 euro. Volevo solo sottolineare che lo scorso anno la tessera costava 6000 lire! Un aumento del 222%!! Ma l'inflazione viaggia intorno al 2,9?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quintali fuochi irregolari ogni fine anno vengono sequestrati dalle forze dell'ordine. Vere e proprie "bombe" che in mani poco esperte rischiano di provocare feriti o addirittura morti, e le cronache degli passati sono la miglior testimonianza in materia. Vale veramente la pena rischiare la vita per poche centinaia di euro e per il solo piacere partecipare al "botto" di fine anno? Ci sono migliaia di altri modi, più salutari, per trascorrere la fine dell'anno, anche perché che so ho festeggiare la fine del vecchio anno se poi rischia di non arrivare interi quello nuovo? Il mondo è già troppo affollato di "botti" indesiderati e dagli effetti devastanti».

Giuseppe Diotto

specchiotempi@lastampa.it

Per pubblicità su:
LA STAMPA
Corso Massimo d'Azeglio, 50
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90
PK
publikompass

Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Investment Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse [illegible]te - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 27/12/2002

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,44	5,42	5,44
Pioneer Funds - International Short-Term	5,63	5,61	5,64
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	5,06	5,04	5,05
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,84	5,79	5,81
Pioneer Funds - International [illegible]	6,17	6,13	6,14
Pioneer Funds - Euro Corporate [illegible]	5,5	5,44	5,48
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	4,81	4,76	4,77
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	5,78	5,66	5,72
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	5,17	5,31	5,37
Pioneer Funds - French Equity	9,3	9,2	9,28
Pioneer Funds - Core European Equity	4,55	4,48	4,51
Pioneer Funds - Euroland Equity	2,76	2,74	2,77
Pioneer Funds - Top European Players	3,62	3,56	3,57
Pioneer Funds - European Research	2,73	2,69	2,71
Pioneer Funds - European Small Companies	4,64	4,57	4,61
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,86	5,74	5,82
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,57	3,52	3,53
[illegible] Funds - America	3,61	3,57	3,59
Pioneer Funds - U.S. Value	3,78	3,72	3,76
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,05	3,01	3,04
Pioneer Funds - U.S. [illegible] Cap Value	4,21	4,15	4,21
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	4,24	4,18	4,23
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,66	3,6	3,63
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	[illegible]	3,06	3,08
Pioneer Funds - Japanese Equity	1,97	1,95	1,97
Pioneer Funds - Pacific ex Japan Equity	3,14	3,09	3,13
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,21	4,14	4,17
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity Growth	2,95	2,92	2,95
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,12	3,08	3,11
Pioneer Funds - Global Healthcare	2,96	2,9	2,96
Pioneer Funds - Global Technology	1,23	1,21	1,23
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,89	1,87	[illegible]
Pioneer Funds - Global Consumers	3,8	3,76	3,79
Pioneer Funds - Global Energy	3,86	3,83	3,87
Pioneer Funds - [illegible]al Industrials	3,77	3,73	3,78
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,01	5,96	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	6,19	6,13	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,31	4,25	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,86	3,82	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,12	3,09	-

www.pioneerinvestimenti.com

ALPIfondi

Quote 22/12 [illegible] Δ3?

Alpi Azionario	4,917	-1,6% -37,3%
Alpi Obbligaz. Internaz.	6,443	0,4% 14,7%
Alpi Azionario Internaz.	4,939	-1,8%

I fondi sono collocati da
[illegible] ENTI SIM S.p.A.
Filiali BIELLA - IVREA - TORINO - GENOVA
ALBENGA - TRIESTE
DOMODOSSOLA (Uff. Promotore)
Per informazioni:
Alpi Fondi SGR S.p.A.
P.za V. Veneto, 15 Biella
tel. 015.3580.235/221/220
e-mail: info@alpifondi.it sito: www.alpifondi.it

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

CITTÀ DI SAN [illegible] TORINESE
PROVINCIA DI [illegible]

Avviso di asta pubblica per alienazione fabbricato di una struttura integrale di mq [illegible], PC a perse

1. Stazione appaltante. Comune di San Mauro T.se, via Maggiore della Liberta 156, 10099 - San Mauro Torinese. 2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica in seno del R.D. 827/1924 con il criterio del maggiore rialzo sul prezzo posto a base di gara con offerte previste dalla lettera c) dell'art. 73 del R.D. 827/1924 e con le procedure previste dal successivo art. 76 comma 1, 2 e 3. 3. Luogo di esecuzione: Centro Culturale polivalente Via XXV Aprile - S. Mauro Torinese. 4. Descrizione: Alienazione del nuovo Centro Culturale Polivalente destinato ad ospitare la nuova Biblioteca Civica e Centro Informagiovani. La Biblioteca multimediale con la realizzazione di una ulteriore struttura di circa mq [illegible] destinata ad ospitare un archivio storico, una sala conferenze e relativi servizi. Il Centro Culturale polivalente comprende un Auditorium per spettacoli da circa [illegible] posti, una sala per esposizioni, una sala per conferenze e riunioni, una sala per proiezioni, una sala per ragazzi, una sala per lettura, una sala per consultazione, una sala per studio, una sala per [illegible] e relativi servizi. Per ulteriori informazioni telefonare presso la Biblioteca Civica "Don Milani" [illegible] 5. Importo complessivo appalto: Euro 68.000,00 oltre Iva 20%; 6. Documentazione: [illegible] 7. Termine di ricezione delle offerte: ore 12,30 del 17/02/2003. 8. [illegible]

IL DIRIGENTE [illegible]
dott.ssa Silvia Santarelli

COMUNE DI ARENZANO

Servizio Strumenti Urbanistici [illegible] Edilizi

Avviso bando di gara

Project Financing - (art. 37 - quater L. 109/94) per la realizzazione [illegible] opere pubbliche e private in piazza Rodocanachi e piazza Allende costituite da: [illegible] piscina, complesso scolastico scuola media inferiore, progettazione biennio [illegible] media superiore, parcheggi privati interrati e sistemazioni varie e [illegible]. Progetto preliminare della Giunta Comunale [illegible] deliberazione n. 273 del 19/12/2002. Importo a base di [illegible] Euro 6.435.942,66 oltre IVA. La procedura di scelta sarà quella dell'offerta economicamente più vantaggiosa [illegible] sensi dell'art. 21 comma 2° lettera b) della Legge 109/94. Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel [illegible] di gara integrale affisso all'Albo [illegible] del Comune [illegible] Arenzano, [illegible] e presso il Servizio Strumenti Urbanistici del Comune [illegible] Arenzano in via Saul Pallavicino 39 tel. [illegible] e fax 8138222, e-mail: info@comune.arenzano.ge.it (specificando sempre alla [illegible] geom. A. Barisione), pubblicato sul sito Ufficiale Internet della Regione Liguria e sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.
Arenzano, 31/12/2002

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Angelo Grasselli

IL [illegible] DEL[illegible]
geom. [illegible]

CITTÀ DI [illegible]

Estratto risultanze di gara

Questa [illegible] comunale in data 6 dicembre 2002 ha proceduto all'aggiudicazione definitiva del pubblico [illegible] per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento per [illegible] progettazione [illegible] una galleria di servizi e logistiche in v.le Kennedy suddiviso in progetto generale e progetti stralcio - importo a b.a. Euro 259.261,[illegible].
Ditte partecipanti: 4. Ditte escluse: nessuna. Ditta aggiudicataria: la I. R. "Ingegneri Riuniti Studio Associato", con sede in Catania via Monsignor Domenico Orlando n.14/I P. IVA 02123670875 per aver riportato il punteggio totale di punti 100, con il ribasso del [illegible]% sia sulla aliquota [illegible] onorario professionale e del 100% [illegible] applicare alla aliquota [illegible] [illegible] forfettizzate calcolate sull'onorario netto. Pertanto il compenso massimo [illegible] progettista per progetto generale e stralci funzionali previsto dal bando di gara in Euro 259.261,36 si riduce [illegible] Euro 129.656,46, oltre I.V.A.

P.TO E. PRESIDENTE[illegible] GARA
Ing. Angelo [illegible]

Da Sempre Leggete anche
LA STAMPA
ti puoi trovare anche su internet
Cercaci a [illegible]
www.mondoinet.it/stampa/stampa.shtml

SVEI S.p.A.

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

ENTE APPALTANTE

SVEI S.p.A., ufficio di Napoli Via G. Porzio n. [illegible] isola E3 - Centro Direzionale, Telefono 081-5627563 e Fax 081-5627567, quale Concessionaria dell'Università degli Studi del Molise.
[illegible] DI [illegible] - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
Licitazione privata ai sensi dell'art. 20, comma 1, della Legge 11.2.1994 n. 109 e successive modificazioni, mediante offerta di massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza

LUOGO DI ESECUZIONE, DESCRIZIONE ED IMPORTO DEI LAVORI

Campobasso, località Vazzieri - Lavori, forniture ed impianti occorrenti per la costruzione dell'edificio da destinare a Centro Sportivo dell'Università degli Studi del Molise.
Importo lavori (compresi gli oneri per la sicurezza): a corpo € 3.891.221,76, IVA esclusa, così suddiviso: [illegible] 2.642.571,18 - categoria OG1, class. IV, categoria prevalente; € 240.537,77 - categoria OS3, class. I, categoria scorporabile o subappaltabile, qualific[illegible] obbligatoria; [illegible] 439.142,83 - categoria OS18, class. II, categoria scorporabile o subappaltabile, qualificazione obbligatoria: € 252.609,31 - categoria OS28, class. I, categoria scorporabile o subappaltabile, qualificazione obbligatoria: € 308.360,68 - categoria OS30, class. II, categoria scorporabile o subappaltabile, qualificazione obbligatoria.
Compenso per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso: € 158.667,80
Pertanto, l'importo a base d'asta soggetto a ribasso ammonta a € 3.462.223,96.
TERMINE DI PRESENTAZIONE [illegible] DOMANDE DI [illegible]
Entro le ore 1[illegible] [illegible] 12 febbraio 2003,
PUBBLICAZIONI DEL BANDO
Il bando di gara è pubblicato, nel testo integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni n. 305 del 31.12.2002.
Responsabile del procedimento: Ing. Fernando Iacobucci.

[illegible] DELEGATO ING. EVERARDO ALTIERI

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze ■ Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Per [illegible] pubblicità su: LA [illegible]
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio 60 - 10125 TORINO
Tel. 011.668 52 11 - Fax 011 668 53 00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02 244 24 811 - Fax 02 244 249 80

ABC.
Non fa una piega. Sicuramente.
Classe CL con sospensioni attive "Active Body Control". Riscopri una guida di puro piacere.
Per saperne più 800 774411
Mercedes-Benz

ABC.
Non fa una piega. Sicuramente.
Classe CL con sospensioni attive "Active Body Control". Riscopri una guida di puro piacere.
Per saperne più 800 774411
Mercedes-Benz

IL CONSIGLIO REGIONALE FA IL BILANCIO

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota

Cota fiducioso sul caso Fiat «Ora non possiamo che risalire»

«Sulla crisi Fiat e dell'auto abbiamo toccato il punto più basso, adesso non ci resta che risalire». Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, si dice fiducioso per il futuro economico del Piemonte. Afferma: «Quando la crisi della grande industria del Lingotto è esplosa in Italia la sua prepotenza non sapevamo che strada imboccare, ma oggi il peggio è passato». Al fianco di Cota tutto l'ufficio di presidenza, Lido Riba ai segretari Beppe Pozzo, Marco Botta e Alessandro Benedetto che hanno illustrato la loro attività nell'anno che si conclude oggi. «Il 2002 - ha aggiunto Cota - è stato l'anno della nostra riconferma alla guida del Consiglio e, come partito, l'anno dell'ingresso della Lega in giunta. Ed ora non ci resta che far ritrovare al Piemonte una sua nuova identità. La nostra regione, peraltro, ha tutte le risorse per potersi reinventare e per uscire dal tunnel e raggiungere con il nuovo anno gli obiettivi per riconquistare il benessere». Il presidente, a margine dell'incontro d'auguri, ha annunciato di essere contrario alla «Ru486», «una pillola abortiva che spero sia utilizzata in Piemonte». Infine sui lavori in Consiglio, Cota ha chiarito che i prossimi atti saranno il nuovo Statuto e il regolamento per snellire i lavori in aula.

SECONDO IL PRESIDENTE OLIMPIADI E GRANDI INFRASTRUTTURE SONO LE SCOMMESSE DEI PROSSIMI ANNI

«Il Piemonte cresce, altro che crisi»

Ghigo fa il bilancio della Regione

Giuseppe Sangiorgio

Le province piemontesi, secondo la classifica annuale diffusa dal «Sole 24 ore», sono in forte declino per qualità della vita. Un dato che Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale, contesta. «Siamo di fronte - dice - a un'analisi in cui qualcosa non funziona, visto che non ci sono segnali di peggioramento». Ancora: «Ma dove sono queste grandi flessioni nel Torinese o nel Biellese, oppure nel Verbano? E nelle altre realtà subalpine che l'analisi del quotidiano economico ha posto tanto in basso?». Domande che arrivano a conclusione del tradizionale incontro con gli operatori dell'informazione per il bilancio legislativo degli ultimi 12 mesi e per gli auguri di fine anno.

Un 2002 difficile, nessuno lo nega, incominciato con le «fibrillazioni» dello scandalo Odasso, che hanno sfiorato lo stesso Ghigo. E finito con una crisi Fiat, ancor oggi sul tappeto, anche se, dal Palazzo di piazza Castello, il presidente e la giunta si dicono fiduciosi: nel 2003, «con l'orgoglio tipico della nostra gente, potremo vedere la luce in fondo al tunnel». Per di più, chiariscono Ghigo e l'assessore all'Industria Pichetto, gli occupati a livello regionale sono cresciuti di mille unità, mentre l'indice dei senza lavoro è salito dal 4,8 al 5 per cento, di uno 0,2 per cento del tutto fisiologica. Ghigo e Pichetto s'impegnano, inoltre, a presentare e a far approvare dal Consiglio il bilancio 2003 entro gennaio, in modo da avviare il volano della ripresa subito, senza far attendere i piemontesi sino ad aprile come accadde nella scorsa primavera.

Ieri Enzo Ghigo, il vicepresidente della Regione, William Casoni, l'esecutivo al gran completo (mancavano solo Caterina Ferrero e Giovanni Carlo Laratore, giustificati da impegni precedenti) hanno illustrato le cifre del 2002 e annunciato le iniziative dal 2003 al 2006, l'anno dei Giochi a cinque cerchi. Con le Olimpiadi infrastrutture e occupazione, miglioramenti, innovazione e ricerca: «Una diversificazione che servirà ad attutire i contraccolpi della congiuntura negativa dell'auto, consentendoci - spiega Ghigo - di guardare con maggior fiducia al futuro». E qui l'invito del presidente a «lavorare sodo, riscoprendo l'orgoglio di essere piemontesi».

Dall'ente legislativo sono in programma investimenti nella ricerca delle energie alternative alla benzina, in quella sanitaria e biomedica, e rapporti di collaborazione, dopo quello stretto con il Politecnico, con enti che si occupano di tecnologie d'avanguardia. A Palazzo Chigi oggi si decide se e come finanziare l'indotto Fiat dove, secondo Pichetto, nei prossimi 12-15 mesi si raggiungerà il periodo più critico. «Se non interverrà il ministero delle Attività produttive - precisa l'assessore - siamo pronti a raddoppiare il contributo, aggiungendo altri 15 milioni di euro a sostegno del settore».

Ghigo nella propria relazione parte dal recente «rimpastino», ossia dall'ingresso in giunta della Lega Nord, con Matteo Brigandì. Quindi, con Ettore Racchelli, esprime grande soddisfazione per la creazione della «Cabina di regia per le Olimpiadi», che, chiarisce, «si è rivelata, come pensavamo, strumento rilevante per gestire i preparativi di Torino 2006». Racchelli conferma che si vanno anche finanziamenti per le opere connesse ai Giochi e per quelle di accompagnamento. La Finanziaria, inoltre, permetterà di saldare i conti ai privati che hanno subito danni dalle alluvioni sino al 2000.

William Casoni, vicepresidente della giunta e assessore ai Trasporti, annuncia che nei prossimi tre anni arriveranno in Piemonte circa 140 mila miliardi di lire e che partiti i cantieri per l'alta capacità ferroviaria fra Torino e Novara, che procede l'autostrada Asti-Cuneo (i primi lotti saranno percorribili a fine 2003), mentre sarà possibile il completamento della Torino-Pinerolo e il quadruplicamento dell'ultimo tratto della Torino-Bardonecchia.

RADICALI

«Una legge da cambiare»

«Cambiare il meccanismo delle nomine» del Consiglio regionale. È la richiesta ribadita ieri dai radicali piemontesi nella conferenza stampa di fine anno. Il consigliere regionale, Bruno Mellano, ricordato che il gruppo eletto con la lista Bonino è l'unico a non partecipare alla spartizione clientelare e consociativa dei posti nelle centinaia di enti in cui si applica il seguente meccanismo: due terzi alla maggioranza, un terzo all'opposizione». All'incontro per illustrare il bilancio degli scorsi 12 mesi anche banchi di Palazzo Lascaris e nella politica subalpina, nazionale e internazionale c'erano il capogruppo Carmelo Palma, il presidente regionale Silvio Viale e il segretario dell'Associazione «Adelaide Aglietta», Igor Boni. Palma ha ricordato che la Regione «dinge di pensare in grande, ma è tenuta a operare in piccolo, in quanto sugli oltre 31 mila miliardi di bilancio, il margine effettivo di decisione è di mille miliardi». Viale ha parlato della battaglia per la legalizzazione dell'eutanasia, contro la legge sulla fecondazione assistita e a favore della «pillola abortiva». L'Associazione radicale ricorderà il marzo prossimo Adelaide Aglietta e a maggio organizzerà un convegno sullo stato di attuazione dei diritti civili in Italia.

Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha contestato la classifica de «Il Sole 24 Ore»

DA DOMANI NEI CASELLI TUTTI I BAGAGLI, GRANDI E PICCOLI, PASSATI SOTTO SPECIALI APPARECCHIATURE

All'aeroporto partenze ai «raggi X»

Nadia Bergamini

Controllo di tutti i bagagli all'aeroporto «Sandro Pertini» di Caselle. Da domani, infatti, tutte le valigie che verranno caricate nella stiva degli aeromobili dovranno passare sotto le apparecchiature ai raggi X di cui lo scalo torinese dispone e non faranno eccezione neppure i bagagli di grosse dimensioni. Il provvedimento vale indistintamente per tutte le destinazioni e le macchine, munite di apposito monitor saranno tarate in base alle disposizioni dei ministeri dei Trasporti e degli Interni a seconda delle situazioni internazionali e dei periodi. Il controllo servirà ad individuare il possibile materiale esplosivo contenuto che, se presente, sarà ovviamente sequestrato con denuncia penale per il possessore.

Finora lo screening sui bagagli di stiva non era obbligatorio: erano le compagnie aeree a richiederlo allo scalo di partenza, se c'erano particolari motivi di preoccupazione per eventuali attentati. «In quest'ultimo periodo ad esempio - spiegano i responsabili della Sagat, la società di gestione aeroportuale - a richiedercelo erano state Iberia ed Air Portugalia dopo i pacchi bomba fatti recapitare dall'Eta, l'organizzazione terroristica basca, ad alcune agenzie di viaggio e scali italiani. Da ora in poi non ci sarà più discrezionalità, lo screening sarà di prassi. Lo prevede la normativa e poiché noi siamo pronti abbiamo deciso di recepirla il 1° gennaio 2003, ossia tra poche ore».

Il primo volo ad essere interessato dal controllo accurato di tutti i bagagli, non solo quelli a mano, come avviene dall'11 settembre 2001, sarà quello delle 6,55 diretto a Bruxelles. Questo comporterà disagi ai passeggeri, code o ritardi nel traffico aereo? «Niente affatto - risponde Sagat - I passeggeri non si accorgeranno neppure dell'operazione. Le apparecchiature, cinque per le valige normali e una per i bagagli fuori misura sono montate sui "caroselli", ossia sui nastri trasportatori, dove il personale con apposita postazione video, controllerà quello che le macchine eventualmente individuano». Un po' come avviene ai varchi di imbarco dove borse e valige passano sotto l'apparecchiatura a raggi X ed evidenziano la possibile presenza di oggetti proibiti, dai tagliacarte alle semplici limette per unghie. Ogni qualvolta la macchina identifica un attrezzo proibito, la valigia viene aperta e l'oggetto sequestrato.

Dall'11 settembre a fine aprile gli addetti della security, la società che si occupa dei controlli, ha requisito 340 chilogrammi di materiale poi inviato in fonderia e altrettanto, anche se i dati non sono ancora ufficiali, ne è stato confiscato nei successivi mesi dell'anno. Nel 2002 i passeggeri in transito a Caselle sono stati 2 milioni 770 mila: un dato confortante che ricalca quello dell'anno precedente nonostante l'effetto Twin Towers. «Un dato ancor più confortante - conclude Sagat - se si pensa che l'attentato ha soprattutto caratterizzato il settore negli ultimi mesi del 2001, mentre invece, ha pesantemente condizionato buona parte del 2002. Non siamo ancora fuori dalla crisi, ma possiamo farcela, a maggior ragione attraverso controlli più accurati che garantiscono un livello sempre più alto di sicurezza ai passeggeri».

Specchio dei tempi

«Tanti auguri a Buon Anno a chi, durante le feste, lavora per tutti noi» - «Triste spettacolo offerto dalla piazza d'Armi oramai devastata» - «Stangata anche sui pescatori» - «E se rinunciassimo ai botti?»

Un lettore ci scrive:

«Sono uno di quegli sfortunati che hanno dovuto trascorrere la vigilia di Natale, il Natale e i due giorni successivi in ospedale cittadino per assistere mio suocero, che ha 78 anni, ed è stato colto da un grave malore. In questi giorni ho potuto riflettere su tante realtà positive che ci circondano.

«Non avrei mai pensato, se non l'avessi visto con i miei occhi, che sia al pronto soccorso, sia nei vari reparti si potessero trovare persone gentili, disponibili, pronte a rinunciare a tutte queste festività per non lasciare solo chi soffre. Ho visto addetti alle ambulanze, tutti volontari, gioire per essere arrivati rapidamente in ospedale, tenendo strette le mani di persone gravemente ferite. Ho visto medici e infermieri correre da una stanza all'altra anche solo per essere di conforto a persone condannate da mali atroci.

«A volte per noi le persone importanti sono i calciatori, i politici, tanti attori del cinema, ma di fronte a tanta generosità li metterei al primo posto tutte le persone che lavorano sempre per la nostra salute e perché tutto in questa società spesso arida e menefreghista funzioni al meglio. Vorrei ringraziare tutti di cuore così, infermieri uomini e donne, medici tutti. Non cambiate, spesso il vostro lavoro è duro e molti vi trattano anche male, ma c'è chi apprezza di cuore.

«A voi e a tutti quelli che passeranno la notte di Capodanno al loro posto di lavoro un augurio di cuore: e se qualcuno saprà anche sorridervi, sicuramente non rimpiangerete il veglione che avrete perso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In un articolo di cronaca *La Stampa* dà l'addio allo stadio Comunale di corso Sebastopoli. Si legge che "nulla sarà più come prima"! "I muri dello stadio che rinascerà sulle macerie del Comunale"...

«Ecco, a proposito di muri. Ho abitato 20 anni da quelle parti ed ho potuto assistere alla progressiva devastazione di un'opera che la Sovrintendenza ha sempre ritenuto intoccabile per i suoi pregi architettonici. E' stata invece lasciata morire un po' per volta, sino ad assumere l'aria triste e squallida di questi anni.

«Come al solito: degrado sì, demolizione no! Diventerà la casa del Torino calcio. Speriamo che ora non si costruisca un altro mega-impianto quasi sempre vuoto e con costi di manutenzione elevatissimi. Agli architetti però una cosa vorrei chiedere. Cerchiamo di non immaginare un altro muro-di-Berlino grigio topo che rallegrerà la strada e chi ci abita. Cerchiamo di costruire un'altra "quinta" che farà da sfondo a bancarelle e trabiccoli in deposito.

«Ma soprattutto non costruiamo centinaia di metri di lavagna per gli imbecilli che vorranno imbrattarla con le loro deliranti e ridicole minacce. Poiché dovrà essere recintato, cerchiamo di pensare a qualche bella inferriata, dove non possa esercitare il gusto letterario degli appassionati. Abbiamo capito tutti che cosa è diventato

«Il giardino di piazza d'Armi, grande spazio verde "aperto", tra palchetti, fontane devastate, furgoni dei giostrai, centri sociali, mellonari ed altre amenità. Dopo 20 anni è da rifare ed offre un pessimo spettacolo non soltanto ai residenti ma anche a chi parte da altri quartieri per trovare un'oasi di verde».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi sono andato presso un lago per la pesca sportiva nella prima cintura di Torino, dove vado abitualmente e, dopo aver fatto il regolare permesso, ho chiesto al gestore di rinnovarmi la tessera annuale Arci pesca. Uscendo ritiro la nuova tessera al "modico" prezzo di 10 euro. Volevo solo sottolineare che lo scorso anno lo stesso costava 6000 lire! Un aumento del 222%!!! Ma l'inflazione viaggia intorno al 2,9?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quintali di fuochi irregolari ogni fine anno vengono sequestrati dalle forze dell'ordine. Vere e proprie "bombe" che in mani poco esperte rischiano di provocare feriti o addirittura morti, e le cronache degli anni passati sono la miglior testimonianza in materia. Vale veramente la pena rischiare la vita per poche centinaia di euro e per il solo piacere di partecipare al "botto" di fine anno? Ci sono migliaia di altri modi, più salutari, per trascorrere la fine dell'anno, anche perché che senso ha festeggiare la fine del vecchio anno e poi si rischia di non arrivare interi in quello nuovo? Il mondo è già troppo affollato di "botti" indesiderati e dagli effetti devastanti».

Giuseppe Diotto

specchiotempi@lastampa.it

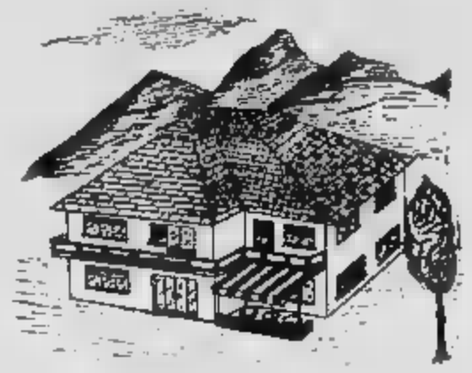
RISTORANTE BUASCA

I coniugi Giovando augurano

Buone Feste

ricordando

Il Cenone di San Silvestro



Saloni per pranzi e rinfreschi

BUASCA - S. Colombano B. (TO)

km. da Cuorgnè

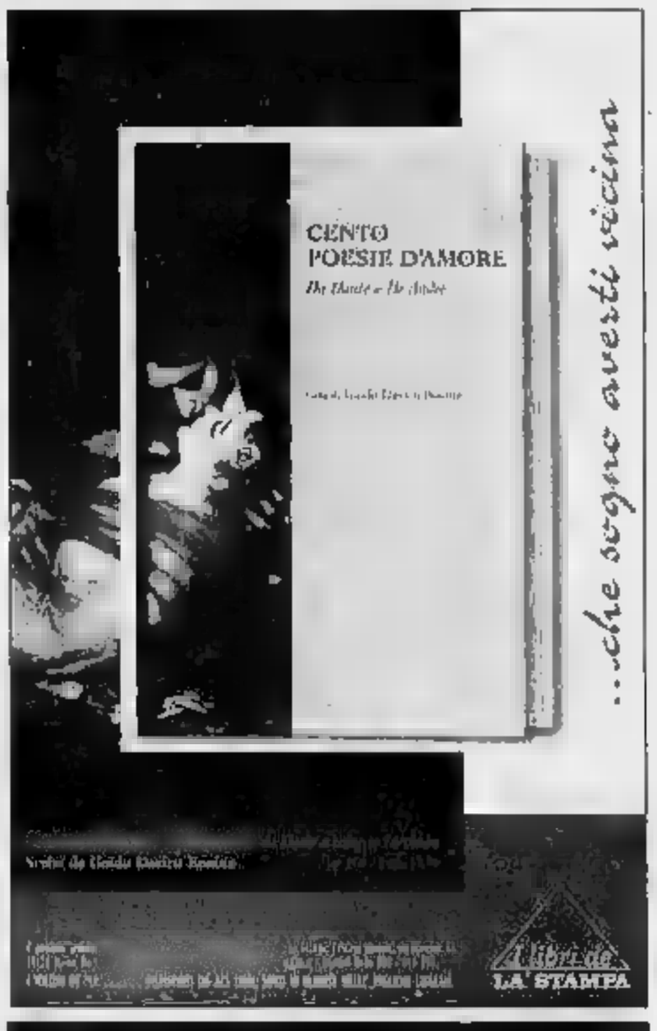
Tel. 0124.651115

NUMEROSE OPPORTUNITA' DI LAVORO SU

tuttoaffari

IL SETTIMANALE DI ANNUNCI ECONOMICI IN OMAGGIO LA DOMENICA CON

LA STAMPA



EUC GROUP

IL TEMPO

In mattinata nuvoloso con un po' di pioggia possibile, nel pomeriggio schiarite. Capodanno abbastanza soleggiato.

A cura di www.meteoblue.it

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima 7	Minima 4	Minima 4
Massima 10	Massima 12	Massima
Prob. pioggia 55%	Prob. pioggia 5%	Prob. pioggia

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili

Accettabile

IL TRAFFICO

Proseguono i lavori stradali su: Raccordo Autosole, via Ronchetti, via Filodrammatici, via Filzjago, via Giovenale, via Teulié, piazza Maggi, via La Spezia, viale Famagosta, via dei Missaglia, via Palanti, via San Domenico Savio, via Prezzolini, via Preda, via Chopin, via Bramante, via Massena, via Verdi, via Rodi, via Baldinucci, via Bergamo, via Comelico, via Stephenson, via Palizzi, via Embriaco e via Pacuvio.

EUC GROUP

LA STAMPA

MARTEDÌ

viveremilano

2003

Da Formigoni alla sinistra, da La Russa alla Margherita i prossimi mesi saranno ricchi di insidie e opportunità

Sfide e promesse nell'agenda del nuovo anno

Il 2002 della politica si chiude con un tanti nodi da sciogliere. Con un centrosinistra alle prese la ricerca di leadership e maggioranza che, nonostante i numeri diano ragione, spesso appare divisa sulle scelte strategiche. E' il caso dell'accelerazione imposta sindaco Gabriele Albertini sullo statuto comunale: da votare in Consiglio entro marzo per vendere il della ai privati e rilanciare i grandi investimenti. Ma la Lega alza il prezzo e Forza Italia non riesce a uscire dallo schema di partito dalle molte anime. Lo stesso accade in Regione, dove lo della sconfitta elettorale primavera, ha sdoganato i frondisti azzurri in guerra con il presidente Formigoni. sono pochi i rebus senza soluzione. Ecco perché di buoni auspici per il 2003 ce n'è davvero un gran bisogno.

SERGIO SCALPELLI

AUGURI a Roberto Formigoni: auguri di nel 2003 sempre più il leader centro popolare e riformista, di rafforzare la funzione nazionale della Lombardia, di giocare, da governatore, un ruolo di primo piano nella vita politica italiana. Ne ha personalità e la statura, se poi pensiamo ai competitors... Inoltre sarebbe un peccato se non ci fosse una stagione che porterà qualche riforma istituzionale, qualche riforma elettorale e, speriamo, qualche nuova soggettualità politica.

Auguri a Gabriele Albertini: auguri di saper ritrovare lo spirito del '98, il primo anno pieno di mandato, quando seppe conquistare la fiducia di tutti, del blocco elettorale che lo aveva votato, di chi, avendo parlato di arrivo dei lanzichenecchi, dovette ricredersi, di chi lo pensava solo l'anchisor locale del Cav., di coloro i quali pensavano fosse un funzionario confindustriale messo lì a tutelare alcuni interessi delle origini di Alleanza Nazionale. La Russa fa parte dei dirigenti che hanno fortemente voluto la costituzionalizzazione della destra, con il loro operato hanno reso l'Italia un Paese quasi normale e gliene dato atto. La Russa vigila attento sui buoni rapporti nel centro-destra che qui governa tutto. All'inizio del 2003 occasione per dimostrare la sua buona statura politica: sta per arrivare la sentenza giudizio che oppone la proprietà delle aree di via Watteau, dove ha sede il centro sociale Leoncavallo, ai leoncavallini stessi. Se, com'è probabile, sentenza darà ragione alla proprietà, si riaprirà un conflitto mai risolto. Ci vuole un politico lungimirante che riavvii il tavolo già esistito tra enti locali, fondazioni bancarie e associazioni del centro sociale per trovare una soluzione tra le tante possibili: che sia La Russa il politico della bisogna?

«Albertini ritrovi lo spirito del primo anno di mandato quando sfidò la società civile a cimentarsi con il tema della rinascita ambrosiana»

si dei soliti noti. Invece vinse la vertenza sui vigili in strada, avviò la riforma dell'organizzazione del Comune, inventò la rivoluzione del buon cittadino, rimotivò i ceti colti, sfidò la società civile a cimentarsi col tema della rinascita ambrosiana. Ritrovi quello spirito Albertini, e lascerà più di qualcosa nello spirito e nella vita dei milanesi.

Non faccia scambi deteriori, il sindaco, quale quello che abbiamo letto sui giornali nei giorni scorsi: che bisogno c'è di barattare alcune modifiche dello statuto comunale che darebbe maggiori poteri all'esecutivo con la possibilità di nominare consiglieri comunali nei consigli d'amministrazione di enti, fondazioni, onlus? L'esecutivo ha molto potere, l'assemblea nessuno. Che senso ha inscenare una sorta di sceneggiata neopartitica che offende i cittadini, mortifica i consiglieri comunali e produce alcun beneficio?

Auguri ad Antonio Panzeri, auguri di non fare Cofferati, allorché nel prossimo mese di aprile lascerà la guida della Cgil milanese. La politica è la più nobile delle attività umane, c'è alcun bisogno di far finta di tornare nella trincea del lavoro per svolgere un puro lavoro di interdizione.

A Milano, poi, c'è bisogno di ritrovare e riconoscere la sinistra, senza voce e leader da un decennio. Panzeri sa benissimo fare: parlare ai ceti più dinamici e innovativi della città, quelli che sanno benissimo che Milano è baricentrica tra le reti città che si formeranno con la nuova Europa allargata ad Est, e vogliono lavorare e vivere in una città dinamica e attraente, qualcosa di più di un ordinato condominio. Ma anche, Panzeri, che sono sempre più numerose le famiglie che si presentano alle mense dei poveri, la forbice fra benessere e sofferenza si sta allargando: è un tema proprio della sola Curia ambrosiana? Che risposte dare una buona sinistra?

Auguri a Ignazio La Russo. Quest'anno festeggia il decenna-

«Panzeri non imiti Cofferati non torni in trincea ma cerchi le risposte che la sinistra non sa dare e che per lascia alla Curia»

Auguri a Dalla Chiesa, a Battista Amoroso, a Mantini e a tutti gli altri dirigenti della Margherita. scordate mai che a Milano, per venticinque anni, i partiti laici più i radicali hanno sempre avuto più voti Dc e Pci. E' finita, nel '92, non per scelta dell'elettorato, ma per causa di forza maggiore. Gli elettori quei partiti si rifugiati in Forza Italia e a casa loro. Che ne direste di farci un pensierino?

NOTTE

Tutte le feste di San Silvestro

Per il veglione ci si può sbizzarrire. Cenare fra amici e poi lanciarsi nella notte. Ogni locale propone genere diverso: jazz, dance, ska, punk, blues e persino qualche cantautore per piazze. teatri invece c'è il servizio completo: aperitivo, spettacolo, all'intervallo e brindisi con i protagonisti. Anche qui in scena si trova di tutto. I musical sfrenati come «Bulli e pupe» (foto) e «Aggiungi un posto a tavola»; le danze seducenti come il flamenco, la prosa (anche quella lenticchie, perché il rito va rispettato) come «Calderòn» e «Morte accidentale di un anarchico».Ci sono anche le feste alternative, quelle del sociale Leoncavallo, quelle tutto musica e niente fronzoli (giusto uno spumante per la mezzanotte) e quella di Arcore per provare a credere davvero in un anno migliore. SERVIZI A PAG. 6 e 7

Tanti auguri, con pragmatismo

GABRIELE ALBERTINI
Sindaco di Milano

DA qualche mese i nostri concittadini trovano in edicola, insieme a «La Stampa», un giornale in più, dedicato tutto a loro: è «Viveremilano», il «dorso» milanese di questo prestigioso quotidiano. Questo fa molto piacere. È segno fatto importante: un giornale rilevanza nazionale, che pure non ha la sua sede principale nella nostra città, riconosce di non poter fare a meno occuparsi quotidianamente di Milano, di dover - se così si può dire - accudire i lettori della città con servizio «su misura» per loro. Del resto è qui che si leggono giornali e riviste più che in ogni altra città italiana, qui hanno luogo appuntamenti culturali o mondani che non possono perdere.

E qui - mi sia consentita un'osservazione «interessata» - l'amministrazione comunale desidera informare in modo puntuale i cittadini sulle proprie attività. Tiene a instaurare un confronto costruttivo l'opinione pubblica, di cui anche la stampa si fa portavoce, raccogliendo osservazioni e proposte, rispondendo alle critiche, fornendo chiarimenti sul proprio operato.

Penso che sia molto importante una comunicazione chiara e diretta tra cittadini e istituzioni. «Viveremilano» ospita numerose notizie sull'attività dell'amministrazione comunale. Le riferisce con l'autorevolezza propria del grande quotidiano di cui è figlio, cercando di intuire che cosa può davvero interessare le persone, sottolineando l'aspetto dell'utilità e della concretezza.

Accolgo grande piacere, dunque, l'invito a rivolgere ai lettori di questo giornale i tradizionali auguri di buon anno. Lo faccio nel modo che mi è congeniale - e che ritengo sia congeniale anche ai milanesi, comprendendo tra loro non solo chi nei confini della città, anche chi vi trascorre attivamente le sue giornate e contribuisce così a una crescita che è materiale e, prima ancora, civile.

Auguri di buon anno nel segno del pragmatismo, delle cose che realizzeremo nel 2003.

Inizio dalle opere che riguardano la viabilità. I mezzi di trasporto pubblico sono una vostra e una nostra priorità. Entro l'anno saranno terminati i lavori per le metrotranvie Nord e Sud. Inoltre entrerà in funzione il prolungamento della linea 3 della metropolitana da Zara a Maciachini. Sarà concluso il parcheggio di interscambio di Molino Dorino, per un totale di circa 1.700 posti auto. Vi sarà poi lo svincolo viabilistico di piazza Maggi, di cui abbiamo aperto proprio in questi giorni un primo tratto.

Infine, un traguardo importante, che riguarda l'ambiente in cui viviamo. Dopo trent'anni di gravi ritardi e di promesse non mantenute, Milano avrà finalmente i depuratori: l'appuntamento con il primo metro cubo di acqua depurata della storia cittadina, proveniente dall'impianto di Nosedo, è per il prossimo aprile.

Il Comune ha in programma diverse grandi opere pubbliche: cito solo le due linee della metropolitana, la Biblioteca Europea, il restauro, già iniziato e che si concluderà nel 2004, del Teatro alla Scala. Ma ho promesso di fermarmi a quanto faremo nell'anno che sta per cominciare. Risultati tangibili, che saranno anche un incoraggiamento a proseguire nel nostro lavoro quotidiano, nel nostro impegno di amministratori e nel vostro, non meno difficile, di cittadini.

EUC GROUP CONSULENZA FORMAZIONE DOCUMENTAZIONE
PROGETTAZIONE COMUNITARIA ®

Presenta l' 8ª edizione del
Master Europeo in Finanziamenti Comunitari ©

programma leader in Europrogettazione e Gestione dei progetti comunitari
Le iscrizioni si chiuderanno il giorno prima della fase in aula prescelta

Percorso formativo:
1 giornata full immersion in Italia (a scelta)
FIRENZE 3 dic 2002 - **PALERMO** 16 gen 2003
GENOVA 24 gen 2003 -**BOLOGNA** 31 gen 2003
MILANO 21 feb 2003 Fasi verifica individuale (anche a distanza)
BRUXELLES 10-11-12-13-14-15 marzo 2003 Fase Master

Per informazioni - iscrizioni
Sede chel 47
tel.: 608 - 22.33.750
fax: 364
e-mail:
sito:
http//
www.documen

Documentazioneuropea.it

finestra sull'Europa
*anche nelle province di **Milano** e **Brescia***

Per l'apertura di CENTRI e CORNER di documentazione, informazione e animazione europea, in linea con i nuovi orientamenti delle istituzioni comunitarie.
I centri assistenza tecnica, formazione professionale costante, servizio marketing studiato su misura, consulenza tecnica e di management, pubblicità mirata, supporto documentale e contatti con i funzionari delle istituzioni europee.

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri. ART DIRECTOR: Cynthia Sgaraglino
VIVEREMILANO [redacted] Savoia 3, 20131 Milano, telefono 02 76218761 fax 02 76000222 E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buon giorno

milano

INIZIATIVA Dalle 21,30 cenone con il [redacted] Oreglio

Allo stadio di San Siro per la festa di fine anno

Un Capodanno speciale, a San Siro. Protagonisti non Boho Viari o Paolo Maldini, ma zampone e lenticchie per [redacted] di San Silvestro nella sala Executiva vip. Per la prima volta sarà possibile provare l'emozione di cenare e festeggiare in uno degli ambienti più eleganti ed esclusivi. Le tavole saranno imbandite per le 21,30. Dopo un aperitivo, i bagordi inizino con uno spettacolo del comico Flavio Oreglio, seguirà un'asta benefica per il tiro del calcio di rigore in diretta radiofonica, il tradizionale brindisi di mezzanotte seguito da uno spettacolo di fuochi d'artificio all'interno dello stadio. Il tutto condito da animazione e balli. Ma per i tiratardi, la serata non finisce con lo scoccare delle 24 e l'inizio del nuovo anno. Gli organizzatori hanno infatti pensato di servire, alle 4, cappuccino e brioche. Il costo della serata è di 175 euro. Per chi volesse venire per il dopocena nella sala Executive, dalla 22,30, il prezzo scende a cento euro.

Va bene

Le regioni che con i numeri del Superenalotto hanno vinto di più sono state Lombardia (incassati circa [redacted] milioni di euro), Emilia Romagna e Puglia.

Va male

Il pericolo [redacted] valanghe in Lombardia è salito all'indice 3 marcato [redacted] tutti i settori. La situazione durerà anche nei prossimi giorni dopo le abbondanti nevicate.

[redacted] GRANDI CAPOLAVORI // In seguito al grande interesse ed entusiasmo dimostrati dal pubblico, l'esposizione del celebre dipinto «Ecce Homo» di Antonello da Messina verrà prorogata per tutto il periodo natalizio, fino al 6 gennaio 2003. **Museo Diocesano di Milano, Corso di Porta Ticinese 95. Orario: Tutti i giorni 10-18; Chiuso lunedì.**

[redacted] SECONDO APPUNTAMENTO [redacted] CHAILLY // Per il tradizionale concerto di Capodanno, mercoledì alle 16, Riccardo Chailly dirige la «Nona» di Beethoven. Un ritorno per il giovane soprano Annalisa Raspagliosi e il tenore Jörg Schneider, ascoltati l'anno scorso. **Auditorium di Milano, Largo Gustav Mahler. Dai 13 ai 50 euro**

Informazioni Lombardia

Disagi sulla tangenziale Est all'altezza di Rogoredo in direzione Bologna. Lavori di pavimentazione provocano difficoltà al traffico sulla Sp2 a Busnago e sulla Sp160 a Pozzuolo Martesana. Traffico rallentato sulla Sp46 a Paderno Dugnano e sulla Sp103 tra Segrate e Pioltello. Lavori di costruzione sulla Sp104 causano rallentamenti a Vaprio d'Adda, sulla Sp105 a Badile, sulla Sp176 a Ornago e sulla Sp135 a Truggio in entrambe le direzioni.

la foto

GHISA NATALIZI NELL'INSOLITO COMPITO DI AIUTARE I VECCHI

Né penna né blocco delle multe in mano. Per una volta i vigili urbani non sono stati i protagonisti di aggressioni animate da parte di automobilisti inferociti per l'ennesima contravvenzione, ma hanno svolto un nuovo ruolo sociale, aiutando una vecchietta ad attraversare la strada. Che il 2003 porti tanti altri gesti di buon cuore come questo, e magari qualche multa in meno.

i numeri

DAL PRIMO GENNAIO NUOVI COLLEGAMENTI TRA MILANO E FIRENZE

4 VOLI QUOTIDIANI

Sono stati istituiti dall'Alitalia e con [redacted] da Malpensa. I voli saranno effettuati con aeromobili Atr-72 da 66 passeggeri. I collegamenti giornalieri passeranno così da tre a cinque.

il [redacted]

RICCARDO DE CORATO MILANO E' LA CITTA' DOVE SI VIVE MEGLIO

Il vicesindaco è soddisfatto per la posizione ottenuta nell'indagine sulla qualità della vita stilata dal quotidiano economico il «Sole 24 Ore». Nella hit parade complessiva Milano è nona, indicativa la classifica che riguarda le abitazioni dove il capoluogo si piazza in quinta posizione.

Circa 1.450 bebè vedranno la luce nel primo giorno del 2003 in Italia. Il primo neonato arriverà entro quindici secondi dalla mezzanotte e sarà italiano. Tre le regioni candidate al primato: Lombardia, Campania e Sicilia.

Italo Farnetani docente di Pediatria all'Università di Milano

BILANCI

La città nel 2002 Sempre più ricca e meno «diseguale»

Nonostante la crisi Milano [redacted] avuto 5000 nuove aziende Sangalli: «Le imprese danno prova di [redacted] voglia di rischiare e confermano un tipica qualità ambrosiana». Saldi, sfuma l'apertura anticipata al 2 gennaio

CRISI o non crisi, negli ultimi dodici mesi Milano è diventata una città più ricca e meno diseguale: con [redacted] mila imprese in più e 20.500 euro di reddito individuale medio. Questo il quadro tracciato dal bilancio economico di fine anno della Camera di Commercio di Milano. Tra i settori più vivaci per l'imprenditoria meneghina, l'istruzione (+8,3%), i servizi sociali (+7,6%) e le attività culturali, sportive e ricreative (+4,7%, con un incremento dell'8,1% per le palestre).

Positivo anche il saldo dei servizi nel campo dell'informatica e della finanza, per concludere con il commercio (+0,5% a Milano e provincia quello al dettaglio, +2,1% nel solo capoluogo) e i pubblici esercizi (+2% tra alberghi e ristoranti). Difficoltà invece per l'attività manifatturiera, segnata da un calo dell'1,1%, e al centro l'indotto automobilistico, che colpisce 541 imprese e mette in forse il posto di lavoro di 300 persone (900 in tutta la Lombardia). Nonostante tutto, però, Milano si conferma più ricca, con 20.500 euro di reddito individuale medio e meno diseguale, con un indice di diseguaglianza sceso dell'8,7%, [redacted] il calo del 2,4% registrato dalla media nazionale.

Insomma, fra le grandi aree urbane, la città si conferma capitale del benessere e della qualità della vita, tanto che nella graduatoria di fine [redacted] del «Sole 24 Ore», conquista un nono posto sorprendente [redacted] pensa alle polemiche degli ultimi giorni sul[redacted] sull'inquinamento dell'aria. Roma è soltanto ventunesima, Torino sessantatreesima, Napoli non va oltre l'ottantatreesimo posto. Segno che il capoluogo è vitale e resta la metropoli che traina il resto del Paese. Secondo Carlo Sangalli, presidente della Camera di Commercio, «nel [redacted] del 2002 le imprese di Milano e Provincia hanno continuato quel trend positivo che oramai [redacted] anni le caratterizza, nonostante [redacted] quadro economico nazionale ed internazionale [redacted] tra i più foschi». Si tratta, secondo Sangalli, di [redacted] invito all'ottimismo, prova [redacted] quella voglia di rischiare che rappresenta una delle caratteristiche distintive della nostra identità ambrosiana».

Non se la sono [redacted] rischiare, invece, i commercianti, sollecitati dalle associazioni dei consumatori [redacted] anticipare i saldi al [redacted] gennaio. Dal vertice [redacted] fari in Regione è scaturito un nulla di fatto. L'attuale normativa regionale prevede, infatti, che il periodo dei saldi invernali decorra dal secondo sabato del mese di gennaio, che cade l'11 gennaio prossimo. La proposta è stata esaminata in tutti i suoi aspetti, «alla luce delle disposizioni vigenti [redacted] materia e delle condizioni tecniche e organizzative». Proprio la limitatezza dei tempi a disposizione degli operatori commerciali e delle amministrazioni comunali non rende tuttavia possibile realizzare l'anticipazione del periodo dei saldi, che rimane pertanto confermato da sabato 11 gennaio al 9 febbraio 2003.

Nel corso dell'incontro l'assessore Scotti ha sollecitato le associazioni di categoria a garantire la massima trasparenza e la regolarità delle vendite in saldo, sostenendo le iniziative già in atto per garantire ai cittadini prezzi chiari e certificati. [r. v. m.]

Positivi soprattutto istruzione, cultura, sport In difficoltà il settore manifatturiero e l'indotto automobilistico

gliScarano

Augurano a tutte le clienti un favoloso 2003

Via Carducci , 12 -Via Visconti di Modrone, 1 -C.so Buenos Aires, 61
Via Galvani, 15 - Via Andrea Doria, 44 - Viale Bligny, 58 -

L'INTERVISTA: ANDRÉE RUTH

«Io scommetto su Milano ma troppe lobby la tengono a freno»

Anima del Franco Parenti la regista ora è impegnata a lanciare una campagna di sottoscrizione per risistemare la sala Nella sua mente c'è soprattutto un sogno creare la Cittadella del teatro

FIORELLA MINERVINO

CHIUNQUE sia stato quella sera in platea, non può averla dimenticata. L'atmosfera era elettrica ed elettrizzata. Non mancava nessuno della Milano che allora contava, né l'Intellighentia, né l'industria «illuminata». Giovanni Testori, dopo 12 anni d'assenza dal teatro come scrittore, esordiva di nuovo con «Ambleto», L'Amleto riletto alla sua maniera, con violenza e virulenza, sentimenti veri e forti, e un linguaggio nuovo, un misto di dialetto antico e nuovo con l'italiano e colto. Quando la scena si chiuse, il 6 gennaio 1973, gli applausi ruppero l'aria di quel teatro «periferia», il Salone Pierlombardo, inondando l'intera sala così a lungo che tutti, perfino i più ottimisti, ne rimasero sorpresi. Un emozionante videotape, girato in occasione del 25° del Teatro nel '89, dal titolo «Storia di un sogno tutto in una notte» (titolo anche del libro edito da Skira sull'avventura del Pierlombardo), ripropone momenti della storica serata.

Fu un trionfo, per Testori, gli attori, ma soprattutto per coloro che avevano convinto all'impresa: Franco Parenti e la giovane Andrée Ruth Shammah, la regista, che insieme a Dante Isella avevano scovato quel cinema-con-palcoscenico di terza categoria, e l'aveva trasformato, pur fuori mano, in un teatro che negli anni doveva rappresentare un modello e un gioiello per Milano, il Franco Parenti come si chiamò dalla scomparsa (nel '97) dell'impareggiabile e coraggioso attore-regista.

Non meno coraggiosa e tenace era, ed è tuttora, la giovane Shammah, guardata con sospetto da certa società lombarda perchè figlia d'un banchiere siriano, nata a Milano, studi in Francia, allievo e aiuto-regista di Paolo Grassi al Piccolo Teatro, fan di Eduardo, infine quella storica regia per Testori, il più vario e intelligente autore di cultura umanistico-rinascimentale, che a quel teatro si legò fino ai giorni ultimi.

Sposata, poco più che cinquantenne, con figlio di 15 anni, la Shammah continua la battaglia affinchè la sala non cada in pezzi e il tetto non lasci entrare tanta pioggia da bagnare attori e pubblico, non possa addirittura trasformarsi - il questo il sogno - in un nuovo spazio, una cittadella del teatro. Questi i progetti, anche se il primo fondamentale obiettivo è che il teatro, le cui pareti appartengono al Comune ed è un misto di pubblico e privato, possa almeno continuare le recite senza che dei pezzi cadano addosso a chi lo frequenta.

Signora Shammah, qual è il suo giudizio sulla Milano di oggi?

«Devo partire da un fatto soggettivo. In questo momento sto chiedendo a Milano di salvare il teatro di libertà, teatro che è alla fine della sua vita fisica. Devo pertanto pensare Milano in grado di impedire che il Pierlombardo chiuda, ma che invece venga messo a norma, che i serramenti tengano, le poltroncine smettano di non lasciare le ginocchia in bocca; siamo in piena campagna per sostenerlo e farlo diventare di 500 posti affinchè il Ministero ci riconosca come teatro, i muri sono del Comune e della città: dunque devo essere necessariamente ottimista e credere nella generosità e nella qualità di Milano e dei milanesi. La nostra campagna per trovare fondi ha come slogan: "Volevano fare un garage invece nascerà un cittadella dello spettacolo".

In passato, all'inizio degli anni Trenta, questa zona era un quartiere culturale, con piscina e spazi, che noi vogliamo ripristinare, con ristoranti, merchandising teatro per bambini, possibilità di dibattere, con sale che possono venir affittate aziende per riunioni. La cittadella è un'ipotesi nuova, si pensa di poter creare un piccolo giro affari che autofinanziare il teatro, almeno in parte. Oggi i fondi sono stati tagliati e il teatro prende 3 volte meno di 10 anni fa, dunque per ora non mi riferisco alla compagnia e agli spettacoli, solo alla sala. Noi dobbiamo parlare ai milanesi che credono nei sogni, che invece di lamentarsi preferiscono agire, che non si lasciano andare. Non posso essere cieca, ma devo giocare la partita con spirito positivo. Quindi non posso che avere fiducia. Il 16 gennaio, il teatro compie trent'anni e parte la campagna del found raising. Nei miei confronti anche il Sindaco Albertini è sempre dimostrato sensibile, che quel giorno proporrà 1 Euro per ogni offerto dai cittadini. Spero che la città sappia offrire il suo consenso. Se non ce la faccio, allora risponderò con l'altra parte di me, quella pessimista, e dirò che questa è una città ingrata perchè quello che chiedo è fastidio e che esiste un'intellighentia che mi dà fastidio e alla quale do fastidio».

> «Esiste un'Intellighentia che mi dà fastidio e alla quale do fastidio perché non faccio parte di alcuna comunità o partito»

Perchè le darebbe fastidio?

«Perchè sono nata da un banchiere ricco, socialista, non sono mai stata completamente accettata neppure da parecchi che riempivano il Pierlombardo. Sono figlia di Aleppo, ebrea, non faccio parte di alcuna comunità nè partito, sono sola a difendere il diritto del teatro a esistere, a rispondere all'ultimo tentativo che durerà da fine marzo a Sant'Ambrogio: la cifra di 12 miliardi di vecchie lire e devono essere raccolti nella città. Se non avverrà, dirò che Milano non c'è più, è rimasta solo una compagine di servi».

A parte il nome del suo teatro, come è cambiata la città?

«Non c'è più la possibilità di discutere, anche divergenze aperte e leali, ogni cosa viene presa per attacco personale. Non c'è più la memoria, ha ragione Andrea Jonesson a dire che ci si è dimenticati di Strehler. Milano era città aperta che lasciava spazio, ora non più e questo mi manca. Milano due grandi istituzioni, e il Piccolo Teatro che la fanno grande nel mondo, ma che fanno che sia bloccato il dibattito».

Perchè il Piccolo costituisce un impedimento al dibattito?

«Sono cresciuta a fianco di Paolo Grassi, Strehler, Eduardo. I primi due erano accentratori, ma lasciavano spazio agli altri. Grassi fu il primo a sostenere che a Milano "il teatro ha una funzione pari a quella della Centrale del Latte". Il Piccolo nacque così, come funzione pubblica per la città. Ora è teatro d'Europa, con fondi Ministero, dalla Regione, dal Comune, dall'Europa. Quando leggo le polemiche e controversie per i tagli a una rassegna internazionale che propone Necrosius e Dodin, senza alcuna invenzione, mi arrabbio. A Parigi ho appena visto Isabelle Huppert recitare in teatro, quello è una novità. Al Piccolo oggi non c'è un clima artistico, creativo, ma solo da lobby. Dov'è Ronconi? Non c'è praticamente più. Il teatro di Strehler era gesto creativo: che cosa porta avanti oggi? E' teatro di ospitalità. Non intendo con ciò far campagna contro, la mia è una critica che vuole fruttuosa, anche qualcuno la può vedere come fatto personale. Riconosco il merito del Piccolo nella città, ma con la gestione di ben 5 spazi a disposizione, con i soldi del Comune, ebbene fanno davvero troppo poco. Questo significa perdere la memoria. Noi siamo esistiti in quella Milano aperta dove Strehler faceva il teatro d'arte, ma ci ha lasciato spazio, e così pure Paolo Grassi. Di cose creative ne abbiamo fatte parecchie, da Testori a Tadini che scrisse "Tempesta" per noi, a tutti i grandi passati e presenti fino a Moni Ovadia che è nato da noi e ora lavora al Piccolo. Il genio è giusto che lavori e crei per sè, come Muti alla Scala, in passato Strehler, ora dovrebbe Ronconi. In realtà sia alla Scala che al Piccolo regnano le lobby intorno al genio».

> «Riconosco il merito del Piccolo nella città Ma con tre sale a disposizione e i soldi del Comune fanno davvero poco»

Con altri teatri milanesi rapporti?

«Siamo un gruppo e coi gruppi bisognerebbe riconoscere una leadership, noi pensiamo di esserlo, gli altri pure. Così esiste una unione, bensì un livello conflittuale altissimo, tanto che hanno fatto di tutto perchè non ottenessimo vantaggi rispetto agli altri. Avevo consolidato rapporti affinchè ci riconoscessero un tempo il Gerolamo, il teatro pubblico della città, dopo il Piccolo, Teatro d'Europa. Ma la conflittualità e le pressioni sono stati così forti che alla fine, anche chi voleva aiutarci ha preferito fare marcia indietro. Per ricordare Testori, a dieci anni dalla scomparsa, hanno dato alla Sala Fontana, i "Promessi Sposi" che lui aveva scritto per Parenti, non siamo stati neppure interpellati».

I gruppi, registi, attori interessanti fra i giovani?

«Come regista ho apprezzato Serena Sinigaglia, che ha fantasia e personalità, ed è libera e capace. Quando abbiamo organizzato "Teatro 90" c'erano parecchi giovani, diverse tendenze. Nel teatro dei giovani c'è il critico Franco Quadri che determina molto. Si ha la sensazione che potrebbero esserci molte promesse, ma non riescono a emergere. Il problema è intercettare i talenti non schierati è difficile. Mi piacerebbe trovare gente più snobbata, a me serve che il teatro diventi vitale, bisogna creare scintille, mescolare, spiazzare. Un attore come Gianrico Tedeschi ha fatto per noi Bernhard per la prima volta, fatto bene a lui e a Bernhard. Piero Mazzarella è stato tolto dal suo teatro per essere Re Lear, Anna Galiena ha recitato. Questo è un teatro di gesti, di prime volte».

> «Non è Ronconi che non è quello che c'è intorno a lui Hanno miliardi per la sperimentazione ma non la fanno»

Ma che cosa è il teatro per lei?

«Come la vita e l'amore: il teatro, se non sogni, si trasforma in schemi. Ci vuole il coraggio della prima volta, riflettere, mettere persone accanto ad altre. Per Parenti il filosofo Emanuele Severino tradusse l'Orestea. Con cose diverse e inattese si creano le scintille. Altrimenti se si punta su un uomo, il teatro viene rivitalizzato, si usano le occasioni. E' un lavoro diverso, per un teatro di Ronconi, quanti giovani messi da parte? Non è Ronconi che non va, è quello che c'è intorno a lui, hanno miliardi per la sperimentazione, ma non la fanno».

Insomma, che Milano rimpiange?

«Quella dei miei morti, che mi mancano in modo atroce, le conversazioni, la memoria, la Milano Anni '70 di Strehler, Eduardo, Parenti che non ci sono più e non si sa con chi parlare. Mi sento sempre in debito nei loro confronti. Cerco di insegnare, scoprire nell'arte, credere nel sogno».

LA BUROCRAZIA

Ecoincentivi è ressa davanti al Pirellone

Scadono oggi i termini per la presentazione delle domande. Davanti alla Regione la folla ieri si è radunata dalle 7 formando subito lunghe code La rabbia della gente: «Questa attesa è una vergogna»

LARA ZANI

CONTO alla rovescia e caos dell'ultima ora per la richiesta degli ecoincentivi sulle auto. Oggi scadono i termini per la presentazione delle domande, ma già ieri (e in parte venerdì) il Pirellone è stato letteralmente circondato da una lunghissima fila, composta da centinaia di persone che attendevano di accedere all'Ufficio Protocollo Generale per consegnare la documentazione. Cinque gli sportelli attivi, per una folla che ha cominciato a radunarsi poco dopo le 7 (gli uffici aprono alle 9). Per la stragrande maggioranza dei richiedenti si tratta di ottenere un contributo esiguo, di 250 euro, per l'acquisto di un'auto nuova con relativa rottamazione di un'altra vettura. Più consistenti i contributi per chi, per esempio, abbia acquistato una vettura nuova a metano, elettrica o ibrida, demolendone un'altra (2.200 euro). Non sono mancate proteste e battibecchi: «Sono arrivato alle 8,40 e c'erano già 50 metri di coda - racconta Alfredo Zeri - E' uno schifo, una cosa da Terzo Mondo». «Se sono qui da tre ore e mezzo - aggiunge Giuseppe Pingi -, è perché qualcuno ha fatto il furbo. Il servizio d'ordine che non lascia entrare nel non avrebbe dovuto far passare avanti gli altri».

A mezzogiorno i provvedimenti per mettere ordine. L'entrata dell'Ufficio Protocollo è stata aperta a tutti coloro che si trovavano in coda, con la possibilità di accedere a una soluzione rapida: una ricevuta che certifica la consegna della documentazione, mentre alle operazioni di protocollamento si provvederà successivamente. «Ci facciamo così - ha spiegato Guido Galatrani, dirigente dell'Ufficio - oppure non smaltiremo le pratiche prima delle 16,30, il momento della riapertura degli sportelli». Sempre in tarda mattinata, agli utenti è stata comunicata la possibilità di avvalersi della posta per consegnare la documentazione, a condizione che il materiale venga [illegible] oggi (farà [illegible] il [illegible] postale). Infine, per smaltire le richieste, in via del tutto eccezionale, gli sportelli saranno aperti anche oggi pomeriggio [illegible] 14,30 alle 16,30.

I provvedimenti d'emergenza non sono comunque bastati a placare i malumori degli utenti, che lamentavano informazioni insufficienti e contraddittorie: «L'unico modo per ottenere la documentazione - protesta Giacomo Leoni - è quello di scaricarla dal sito Internet della Regione, tra l'altro con un programma difettoso. Non sarebbe stato più semplice se la documentazione fosse stata fornita direttamente ai concessionari? E' dal 20 dicembre che mia moglie si dà da fare per questi contributi, e siamo dovuti venire qui da Buccinasco. Quando si tratta di pagare, lo si può fare dovunque, mentre per avere dei soldi bisogna venire fino [illegible] e mettersi in fila. E poi chissà se i contributi [illegible] davvero erogati entro i 120 giorni lavorativi previsti dal bando».

Per la stragrande maggioranza dei richiedenti si tratta di ottenere un contributo di 250 euro per l'acquisto di un'auto nuova e la rottamazione della vecchia

VIA [illegible]

«Veri e propri esplosivi» quattrocento chili di botti sequestrati a Chinatown

La refurtiva è stata recuperata in un camion parcheggiato nel cortile interno del civico 14. E' merce da trattare [illegible] grande cura Per venderla [illegible] l'autorizzazione della Prefettura per acquistarla, il porto d'armi

TIZIANA PREZZO

DIVERTIMENTI A RISCHIO I 400 chili di botti recuperati dalla polizia sabato notte

Un piccolo arsenale, fatto di fuochi d'artificio da maneggiare con estrema attenzione, di quelli che, per intenderci, chi li maneggia, li trasporta e li vende ha bisogno del permesso della Prefettura e chi li compra del porto d'armi. Questo è quanto hanno recuperato, sabato notte, gli agenti del commissariato Fiera di Milano, nel cuore di «Chinatown», in via Bramante 14.

Circa 400 chili di botti di Capodanno, per un valore complessivo di circa 15 mila euro, sono stati sequestrati dalla polizia in un camion posteggiato nel cortile dello stabile. Si tratta di merce prodotta in Cina, lecita ma estremamente pericolosa, e che, proprio per questo motivo, ha bisogno di autorizzazioni speciali per essere venduta. Come troppo spesso accade, però, una volta superata la frontiera la merce non ha seguito i binari della legalità.

Due persone, un [illegible] con regolare permesso di soggiorno, e un italiano sono state immediatamente denunciate. L'accusa è quella di detenzione illegale e vendita di materiale esplodente. Nei confronti del proprietario del camion, un altro italiano che afferma di averlo venduto tempo fa, sono in corso accertamenti.

«Le decine di famiglie che abitano in quel palazzo - spiega il vicequestore Sergio Vollono, dirigente del commissariato Fiera - non sa quali rischi ha corso. I botti che abbiamo sequestrato [illegible] di IV e V categoria; veri e propri esplosivi, come la "ruota volante" che solo i professionisti possono maneggiare».

Il vicequestore Vollono: «Le molte famiglie che vivono in quello stabile non hanno idea del pericolo corso. Un nonnulla poteva far saltare tutto»

Accanto al [illegible] c'erano altre macchine posteggiate, un via [illegible] continuo di gente e di molti bambini che in cortile, in questi giorni di vacanza, giocano. Quando gli agenti, che in queste giorni anche in borghese sorvegliano con particolare attenzione questa zona, ritenuta tra le più a rischio della città, hanno trovato il [illegible] aperto e [illegible] alcuna vigilanza, in attesa degli artificieri, hanno subito provveduto a trasportare lontano il carico, a titolo precauzionale. Il [illegible] di turno ha dato [illegible] l'autorizzazione alla distruzione.

Secondo le testimonianze raccolte dalla polizia, nel cortile interno del palazzo c'era un continuo andare e venire di estranei; molti condomini hanno preferito non verbalizzare le proprie testimonianze.

Capodanno in casa per 700 mila milanesi

Capodanno «casalingo» per la maggior parte dei milanesi. Il 55% (circa 700 mila persone), infatti, trascorrerà la [illegible] zanotte dell'ultimo dell'anno a casa propria a da parenti e amici. E' quanto risulta da una ricerca condotta dall'Osservatorio di Milano. Il 15% sceglierà [illegible] una vacanza in Italia o all'estero, il 12% sarà in piazza ad assistere a concerti organizzati all'aperto e il restante [illegible] andrà in ristorante o in discoteca. Rispetto allo scorso [illegible] si registra un incremento del 2% di chi andrà in piazza e [illegible] 3% di chi resta in famiglia. L'Osservatorio di Milano organizza anche quest'anno l'iniziativa «Aggiungi un posto a tavola» il 1 gennaio si replicherà a Roma).

Infarto per Romani coordinatore di Fi

Fine d'anno drammatica per il deputato e coordinatore regionale di Forza Italia, Paolo Romani, colpito da infarto durante la notte fra domenica e lunedì. Secondo la direzione sanitaria dell'ospedale Ca' Granda di Niguarda, dove è stato ricoverato, «il paziente ha subito un infarto miocardico acuto di estensione limitata. Non esistono complicazione significative. Il decorso clinico e le condizioni generali sono soddisfacenti ma la prognosi rimane riservata per almeno [illegible]. Romani è ricoverato per il monitoraggio, il controllo dell'evoluzione dell'evento e la terapia, presso l'unità coronarica [illegible] che del dipartimento cardiotoracovascolare De Gasperis».

Onoranze Funebri
Servizio 24 ore su 24
Centro Principale
02.66.30.1.384

Caso Inail, Luigi Bussi resta in [illegible]

Rimane in carcere Luigi Bussi, l'ex funzionario dell'Inail arrestato una decina di giorni fa con l'accusa di corruzione. Bussi è accusato di [illegible] ricevuto 450 milioni da due aziende in cambio dell'appalto sui buoni pasti dell'Istituto nazionale infortuni sul lavoro. La richiesta di scarcerazione è stata respinta dal Gip Antonio Corte dopo che la Procura aveva dato parere negativo all'uscita dal carcere di Bussi.

Meningite, ricoverato bimbo di 22 mesi

Nuovo caso di meningite. Colpito un bimbo di [illegible] mesi, ricoverato in rianimazione all'ospedale di Varese. Vincenzo Renna, responsabile del Servizio [illegible] pubblica dell'Asl provinciale, sottolinea che «il piccolo sta meglio ed è stato trasferito dalla [illegible] al reparto». Stazionaria, [illegible] rassi[illegible] anche le [illegible] del bambino di Somma Lombardo ricoverato all'ospedale di Busto Arsizio. Renna precisa che «si tratta di casi sporadici, non collegati tra loro».

Domani metrò e bus a servizio ridotto

Non sarà facile spostarsi con i mezzi pubblici il primo giorno dell'anno [illegible]. Le linee 1 e 3 garantiranno fino alle 12,40 (la linea 2 fino alle 13) i passaggi di un normale giorno festivo, ma con le prime partenze posticipate alle 7 e le ultime anticipate fra le 19 e 19,30. Nel pomeriggio, invece, la «rossa» garantirà treni ogni 10 minuti solo nel tratto fra Sesto e Pagano, mentre verso Molino Dorino e Bisceglie bisognerà aspettare venti minuti fra un treno e l'altro. La «verde» passerà ogni dieci minuti fra Cascina Gobba e Famagosta, ogni trenta per andare a Cologno e Gessate. Sulla «gialla» passaggi ogni 10 minuti. Quanto alle linee di superficie, frequenze «medie» di 15 minuti dalle 7 alle 19,30. Per informazioni, numero verde Atm: 800016857.

Lettere

Le lettere si possano spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

[illegible] Cavour 2, 20121 Milano
milanolettere@lastampa.it
02 76 00 02 22
SMS 335 7376661

RISPONDE // LETIZIA MOIZZI

Per un anno pieno di poesia

Un lettore di Parma che spesso frequenta Milano e che anonimo [illegible] restare mi ha [illegible] una poesia di Borges pregandomi di trovare il pretesto di pubblicarla. Non mi pareva semplice farlo in [illegible] rubrica che si occupa di proteste e proposte cittadine. [illegible] un altro lettore, via e-mail, mi ha suggerito di dare un giorno di vacanza anche a questo spazio. Vacanza in versi, s'intende. Così eseguo.
Buon anno a tutti voi!

Momenti
1984
Jorge Luis Borges, Buenos Aires 1899-1986 Ginevra
Se potessi vivere nuovamente la mia vita,
nella prossima commetterei più errori;
non cercherei di essere perfetto mi rilasserei di più,
sarei più tonto di quello che sono stato,
Difatto prenderei molte cose meno seriamente.
Sarei meno igienico, mi azzarderei più,
farei più viaggi, osserverei più [illegible],
andrei in luoghi dove mai sono andato,
mangerei più gelati e meno fave,
vivrei con più problemi reali e meno immaginari...
Io [illegible] una di queste persone che [illegible] sensatamente
ogni minuto della propria vita;
chiaramente ho avuto momenti di allegria,
però se potessi tornare indietro,
cercherei di vivere solamente i buoni momenti,
perché se non lo [illegible] di questo è fatta la vita,
solo di momenti.
Non te li perdere ora.
Io ero una di quelle persone che mai andava da nessuna parte
senza un termometro, una borsa dell'acqua calda,
un ombrello e un paracadute.
Se potessi [illegible]...
Comincerei ad andare scalzo al principio [illegible]
primavera e così sino alla fine dell'autunno.
Passeggerei di più col calesse,
guarderei più tramonti e giocherei di più con i bambini.
Se [illegible] la vita davanti a me...
Però ho già ottantacinque anni e so che sto per morire.

L'illuminata rugiada
Poesie disperse
Giuseppe Ungaretti, Alessandria d'Egitto 1888-1970 Milano
[illegible] terra tremola
di piacere
sotto un sole
di violenze
gentili.

Portico
da Il giardino delle brume
Federico García Lorca, Fuente Vaqueros 1899-1936 Viznar
L'acqua
suona il [illegible] tamburo
d'argento.
Gli alberi
tessono il vento
e le rose lo tingono
di profumo.
Un ragno
immenso
fa della luna
una stella.

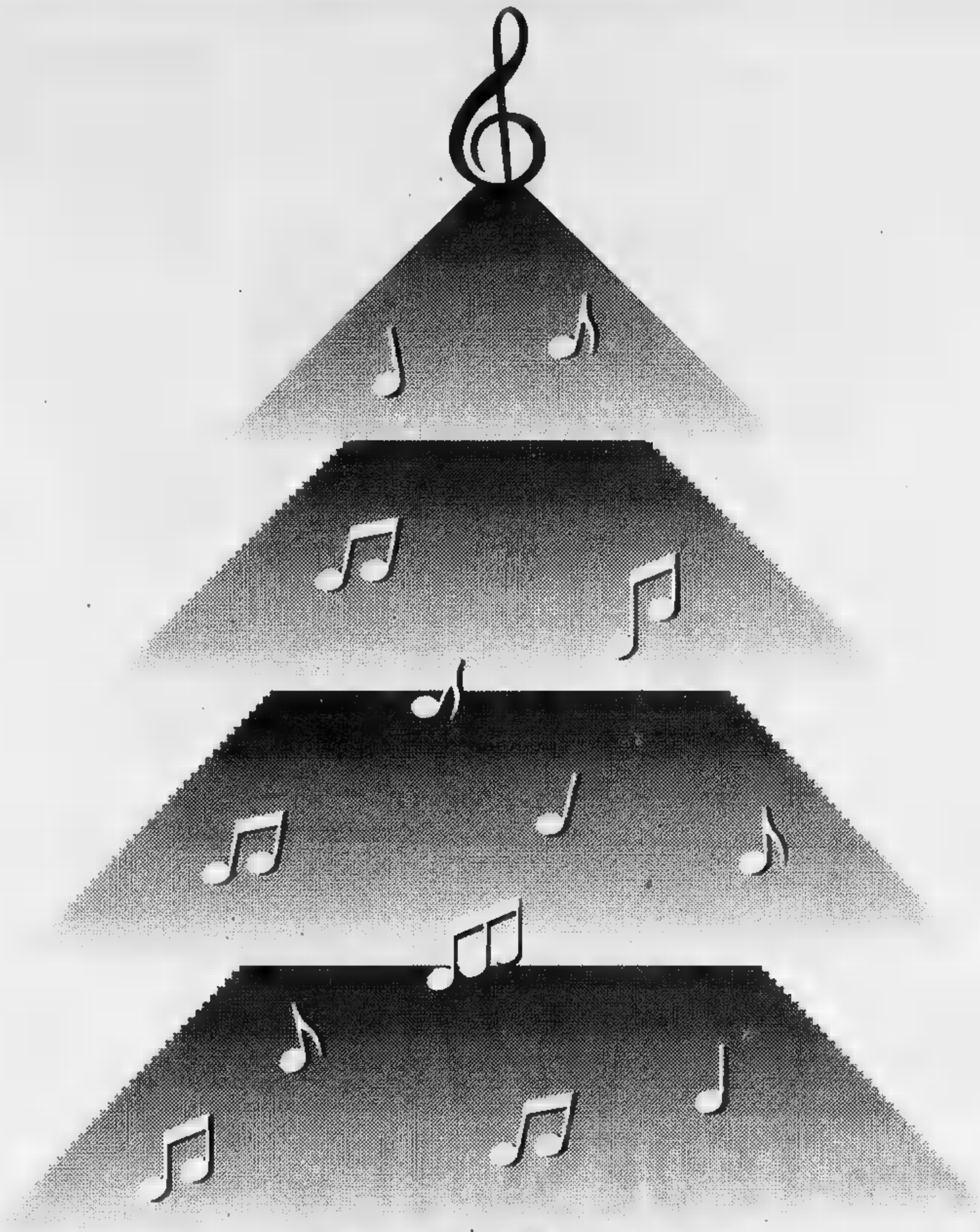
Epigramma
[illegible]
Giuseppe Giusti, Monsummano 1809-1850 Firenze
Buonsenso, che già fu caposcuola,
ora in parecchie scuole è morto affatto;
La Scienza [illegible] figliuola
l'uccise, per veder com'era fatto.

Il piria
dal diario del '71 e del '72
Eugenio Montale, Genova 1895-1981 Milano
Prima di chiudere gli occhi mi ha dato del piria,
[illegible] parola gergale non traducibile.
Da allora me la porto addosso come un marchio
che resiste alla pomice. Ci sono anche altri
piria nel mondo ma come riconoscerli?
I piria [illegible] sanno d'esserlo. Se pure
ne fossero informati tenterebbero
di scollarsi [illegible] le unghie quello stimma.

La differenza
da La via del rifugio
Guido Gozzano, Torino 1883-1916
Penso e ripenso: - Che [illegible] pensa l'oca
gracidante alla riva del canale?
Pare [illegible] Al vespero invernale
protende il collo, giubilando roca.
Salpa starnazza si rituffa gioca:
né certo sogna d'essere mortale
né certo sogna il prossimo Natale
né l'armi corruscanti della [illegible].
-O papera, mia candida sorella,
tu insegni che la Morte non esiste:
solo si muore da che s'è pensato.
Ma tu non pensi. La tua sorte è bella!
Chè l'esser cucinato non è triste,
triste è il pensare d'esser cucinato.

La Candela
da Lo specchio
Trilussa (alias Carlo Alberto Salustri) Roma 1871-1950
Davanti ar crocefisso d'una Chiesa
una candela fu accesa
se strugge de l'amore e da la fede.
Je dà tutta la luce,
tutto quanto er calore che possiede,
senza abbadà se er foco
la logra e la riduce e poco a poco.
Chi nun arde nun vive. Com'è bella
la fiamma d'un amore che consuma,
purchè la fede resti sempre quella!
Io guardo e penso. Trema la fiammella,
la cera cola e lo stoppino fuma...

Motto proverbiale
Johann Wolfgang Goethe, Francoforte 1749- 1832 Weimar
Non saprei indicare vantaggio più straordinario
che riconoscere il merito dell'avversario.



Auguri
di un sereno
2003

MERCK generics

IMQ LA QUALITA' E LA SICUREZZA

CERTIQUALITY
ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

COREPLA

DNV
DET NORSKE VERITAS

RegioneLombardia

Kiwa
Partner for progress

A TEATRO

Cena nel foyer e botti sul palco Musical, prosa, danza e cabaret

Con «Bulli e pupe» per chi vuole scatenare le «Promesse promesse» per il nuovo anno «Tablao Flamenco» per i più appassionati e le risate di Zelig per riderci

NICLA OLDOINI

TANTI musical, spruzzata di prosa classica, qualche cabaret, in un mare di lenticchie e di bollicine beneaugurali. I palcoscenici della città per l'ultimo dell'anno indossano il loro abito migliore per offrire ghiotta passerella di proposte, per i gusti, e le tasche, di tutti.

Musical

Una stagione iniziata in musical non poteva che concludersi sulle note dei grandi classici del genere. I nostalgici possono optare per le «Promesse Promesse» di Neil Simon, sul palco del Manzoni (ore 20, buffet all'intervallo, euro. Tel. 027636901) Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e regia Johnny Dorelli, oppure scegliere Palasco per applaudire il maestoso «Notre-Dame de Paris» (21,30, panettone, champagne e musica dal vivo in platea, trasformata alla mezzanotte in pista danzante. 104,5 e 57,5 euro; 0233400551) con la sensuale Lola Ponce (Esmeralda) e Gió di Tonno (Quasimodo). L'eco di Dorelli torna a bussare alle porte del Nazionale (20,45, brindisi e panettone, e 47 euro. Tel. 0248007700) con «Aggiungi un posto a tavola», la commedia musicale di Garinei e Giovannini (portata al successo proprio Dorelli oltre 750 repliche), oggi interpretata con brio da Giulio Scarpati, Chiara Noschese e Martina Stella. E non è finita qui: il Nuovo (ore 18,30, 60 e euro. Ore 22,30 con brindisi e panettone a 100 e 75 euro. Tel 0276000886) offre e Pupen, musical scoppiettante (è il più eseguito a Broadway, è tratto dall'omonimo film con Marlon Brando e Frank Sinatra ed è firmato dalla compagnia della Rancia) interpretato da Marina Massironi, Serena Autieri, Giorgio Borghetti e Gianfranco Phino; il Ciak (22; 50 e 40 euro panettone e spumante. Tel 02761 10093) ospita «Tutto fa Brodway», miscellanea dei migliori brani dei musical firmati dal solito Pietro Garinei e interpretato dal giovane Quartetto C.

Un pizzico di pura danza infine, direttamente da Madrid, il sensuale «Tablao flamenco» con la ballerina milanese, ma madrilena d'adozione, Silvia Marin, al Franco Parenti (ore 20, a 40 e 30 euro. ore 22,30 a 60 e 45 euro, brindisi e panettone. Tel. 0259995700).

Non solo spettacoli leggeri feste anche nei Teatri con «Calderón» Pasolini e «Morte accidentale di un anarchico» Dario Fo

Prosa

Allettanti anche le offerte dalla prosa, a cominciare dallo Smeraldo (ore 21, a 80 e 45 euro, con panettone e spumante. 02 29006767) che per l'occasione ospita la famiglia tutta parrucche e paillette dei Legnanesi e la loro «Zucch e melon a la sua stagion?», pièce nuova di zecca dalle mille novità. Un San Silvestro decisamente più intellettuale quello del Litta (ore 20,30, 54 euro brindisi, buffet dolce e diffusa. 02.86454545) con «Calderón» Pasolini, libera riscrittura «La vita è sogno». Politicamente impegnativo anche «Morte accidentale di un anarchico» di Dario Fo, con Eugenio Allegri e la regia di Bruni e De Capitani, di scena all'Elfo (ore 20, euro. Tel. 02 716791). E poi ancora «Dammatrà», pièce in dialetto meneghino scritta sugli abiti di Piero Mazzarella da Carlo Marià Pensa, al teatro Oscar (20,45, a euro brindisi e panettone. 02 55184465) «Il Medico per forza» Molière interpretato dal poliedrico Gianrico Tedeschi, al San Babila (18,30, a 35 e 30 euro; ore 22,30, 70 e 50 euro brindisi e panettone. Tel. 02760029B5). I folletti del «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare rivivono in una magica atmosfera grazie ai Teatridithalia sul palco del teatro Leonardo (ore 20, a 30 euro; 0226691166). Per finire ancora fiaba e divertimento al Libero (ore 20; a 34 euro, ore 23, a 49 euro; in entrambi i casi con brindisi. Tel. 6323126) con il poetico «Don Chisciotte» diretto da Corrado Accordino.

SUCCESSO DELLA STAGIONE «Notre dame de Paris», il musical che ovunque ha abbattuto ogni record di cifre, incassi, cast e scenografie

SENSUALE Il flamenco al Teatro Parenti. Aspettando il conto alla rovescia

Cabaret

Per i più gusconi, impossibile brindare al ritmo dei più croccante cabaret. Al teatro Ariberto (ore 21,30, e 70 euro, brindisi, panettone, cotechino e lenticchie. Tel. 0289400455) con «Gran fine d'anno» sul palco Grazia Maria Raimondi, Roberto Brivio e Walter Valdi e al teatro Verga (35 euro panettone e champagne. Tel. 0233105749) che dalle offre il suo «Gran Galà di Capodanno» condotto da Pippo Maugeri. Allo Zelig (ore 22) Giampiero Perone propone «Offerta speciale» (Viale Monza 140, info: 2551774) e infine, al Caffeteatro di Verghera Samarate (Va), cena a buffet con cocktail e lenticchie di mezzanotte lo spettacolo di Daniele Raco «The Raco Horror Picture Show», (Viale Indipendenza, ore 21, 0331223133).

IL TAM TAM Ogni domenica pomeriggio è qui che si ritrovano a ballare i sudamericani

Al Tam Tam

Dove brindano gli stranieri

Peruviani, argentini, cubani, ecuadoriani, filippini. Ma anche qualche senegalese e altri «infiltrati» di religione musulmana che il Capodanno non dovrebbero festeggiarlo questa notte ma hanno voglia di divertirsi lo stesso. Lontani da magari, ancora in attesa del permesso di soggiorno. Molti extracomunitari si ritroveranno questa sera al centro culturale Tam Tam di via Olivari 3.

Fino al 6 Gennaio
Risate assicurate con
TEATRO SAN BABILA
T.so Venezia, 4A
Tel. 02.795469
www.teatrosanbabila.it

Gianrico TEDESCHI
IL MEDICO PER FORZA
di Molière
FARSA con MUSICHE

Dall'8 Gennaio

Nando GAZZOLO
Isa BARZIZZA
in
Sul Lago Dorato
di Hernest Thompson
APERTA VENDITA

SAN SILVESTRO
Due Spettacoli: 19.00 - 23.30
Brindisi di Mezzanotte con la Compagnia!!

1° GENNAIO
Spettacolo ore 17.00

CHIUSURA NATALIZIA DAL 23 AL 30 DICEMBRE

FESTA

Almeno a Capodanno all'Alfa di Arese si ride

Sarà Paolo Rossi la stella dello spettacolo organizzato dai sindacati davanti alla portineria centrale Ci anche le nuove leve cabaret targato Zelig e alcune band. «Così allontaniamo la tristezza»

TIZIANA PREZZO

ULTIMO dell'anno davanti ai cancelli dell'Alfa. Teatro di tante proteste e, ancora una volta, teatro di strada. A dare l'addio a un anno che di certo non ha portato fortuna, insieme alle tute blu, questa sera ci sarà anche Paolo Rossi, con lui le giovani leve di quel laboratorio di talenti che è Zelig, a dimostrazione del legame molto forte che ancora esiste tra un certo modo di fare teatro e la realtà di tutti i giorni.

Su quel palco sistemato alla bell'e meglio, davanti ai seggiolini recuperati dalle portinerie, si sono esibiti in questi mesi altri protagonisti del palcoscenico, come Franca Rame e Dario Fo. Hanno manifestato la loro solidarietà anche Lella Costa, Ottavia Piccolo, Claudio Bisio. E gli operai di Arese sono stati gli ospiti d'onore, proprio di Paolo Rossi, allo spettacolo di Sant'Ambrogio dello Smeraldo.

«Lo show ci aiuterà a recuperare, almeno per una sera, un po' di serenità e un po' di quell'ottimismo che non deve mai mancare per portare avanti la lotta. Altrimenti, che si protesta a fare?». Sorride Paolo Milani, delegato della Fim Cisl e uno dei 1.023 che il 9 dicembre ha ricevuto la lettera della cassa integrazione a zero ore.

E insieme al suo sarà la musica: «Abbiamo invitato un paio di band - racconta Milani -, si esibiranno anche loro davanti alla portineria centrale. Contiamo di essere in tanti, almeno un migliaio, per sostenerci gli uni con gli altri. E poi abbiamo organizzato giochi, tombolate, per far divertire anche i nostri figli. Non mancherà certo da bere e da mangiare: chissà che le lenticchie non ci portino davvero fortuna per l'anno prossimo, perché qui di soldi ce n'è bisogno, eccome».

COMICO DA STRADA Paolo Rossi protagonista dello show di questa sera davanti ai cancelli dell'Alfa

> Milani (Cisl): «Saremo almeno un migliaio di persone. Festeggeremo tutti insieme perché è giusto pensare all'anno nuovo con ottimismo»

Soldi che si sono resi necessari anche per l'organizzazione di questa serata. «Molte donazioni ci sono state fatte da privati di tutta l'area del milanese e altre da personaggi politici locali - spiega Carlo Pariani della Fimu - . I soldi che non sono stati spesi per questa festa ci serviranno per le iniziative future. Abbiamo anche aperto un conto, alla filiale della Comit interna allo stabilimento». Chi vuole mandare del denaro, può farlo sul Conto corrente 62190940114, Abi 03069, Cab 32448, intestato alla Rsu dell'Alfa Romeo di Arese.

«Chi passa allo stabilimento vedrà anche il nostro presepe - conclude Pariani con un certo orgoglio -. Proprio oggi arriveranno le ultime statue dalla Sardegna».

Auguri a ritmo: suoni caraibici dj set, note di blues, jazz e ska

Non solo per ballare Un club mette in palio 500 euro in consumazioni per chi riesce a rivisitare meglio i dieci comandamenti e a Lodi in programma un concerto gratuito

LUCA CASTELLI

Se nei giorni scorsi molti locali erano rimasti chiusi per lasciare spazio a un panettone in famiglia, il passaggio tra il 2002 e il 2003 viene invece celebrato più o meno ovunque. Ecco un elenco di feste, partendo dalla città e proseguendo in ordine rigorosamente alfabetico.

L'Alcatraz offre tre piani di discoteca, con scelte che vanno dalla dance commerciale al rock (40 euro, informazioni allo 0289016352). Uno spazio solo invece alla Scimmia (via Ripamonti 139, con 25 euro, 0255230208), per una festa realizzata in collaborazione con Radio Milano Uno.

I Magazzini Generali puntano sulla deep house del dj Lenny Roach, sul soul e sul rhythm'n' blues del New Year Group e sulle tentazioni extra-musicali delle ragazze Las Vegas Dolls (30 euro, 026521 1313). La Balthasar Band e un folto stuolo di dj sono invece protagonisti al **Ragno d'Oro** con cena a 95 euro, con cena, 0255184699).

E' dedicato agli immigrati l'happening del **Leonkavallo** (sottoscrizione, 026705185). Dietro i mixer, i cinque soundsystem Golden Bass Sound, I-Tal Sound, Vito War, Roots Inna Mix e River Nile. Si ascolterà invece ska, crossover e qualche pizzico di musica unplugged nei live del **Rolling Stone** (40 euro, 02733172, mille magliette in regalo ai primi arrivati). Alla **Salumaio**, concerti di Silvia Fusè e dei Biglietti Falsi (25 o 130 euro, con cena, 0289402874), mentre il **Transilvania** mette in palio 500 euro di consumazioni a chi saprà meglio reinventare i dieci comandamenti biblici. E tutto, accompagnato dalla consueta razione di heavy metal, grunge e industrial (33 euro, 024036299).

Fuori dai confini milanesi, a farla da protagonista è il mix tra musica dal vivo e dj set. Al **Bloom di Mezzago** si trasferisce tutti virtualmente alle Hawaii, grazie alla surf music dei Crashman (30 euro, 039623853). I Caraibi e la Giamaica sono invece l'obiettivo reggae dei Canjamama, con Mistar X sul palco del **Live di Trezzo** (15-20 euro, 029092178). Le cover di Vasco Rossi e di classici rock risuonano grazie agli Stupido Hotel e ai Too Rude al **Buddhà Café** di Orzinuovi (20-30 euro, 030942210). Il punk la fa da padrone al **Motion di Zingonia** (13 euro, 035885200) con i Pornorivista. Chiusura meritata per l'unico concerto all'aperto e gratuito della serata: è quello di Davide Van de Sfroos a **Lodi**, in Piazza della Vittoria.

DIALETTALE MA NON DI NICCHIA Davide Van de Sfroos, a Lodi, in piazza della Vittoria. Concerto gratuito

IN GRUPPO Per chi è in cerca di divertimento e follia, ampia scelta di locali e discoteche

Autostradale

Dal 01 Ottobre 2002 il capolinea di tutte le autolinee, sono stati trasferiti da Piazza Castello al Terminal Bus Garibaldi.

Oltre alle linee che collegano Milano con Bergamo e Torino, AUTOSTRADALE, anche per questa stagione invernale, Vi permetterà di raggiungere comodamente, a bordo di autobus Gran Turismo, le principali stazioni sciistiche, quali:

- Moena
- Canazei
- Madonna di Campiglio
- Marilleva
- Brunico
- Cortina
- Cervinia
- Presolana
- Madesimo
- St. Moritz

Vi ricordiamo, inoltre che AUTOSTRADALE Vi offre ogni giorno la possibilità di visitare Milano, i suoi monumenti e, compreso nel tour, anche il Cenacolo di Leonardo da Vinci.

Per informazioni:
Autostradale - Tel. 02.33910794
Autostradale Viaggi - Tel. 02.637901
www.autostradale.it

autostradale

La guida

Programmi ■ idee per vivere ■ tempo libero ■ Milano

SERA

Festone alternativo al Nautilus

Il gruppo di Parabiago con i brani del cd «Falso»

Punkreas: i ragazzi del punk melodico musica ribelle ma senza esagerare

LUCA CASTELLI

Niente trenini, lenticchie e musica commerciale, nella festa di Capodanno del Nautilus. Bandite Britney Spears, Kylie Minogue e Christina Aguilera, nella discoteca di Cardano al Campo si accoglierà il 2003 ascoltando invece musica punk, ska e crossover.

Una decisione in linea con i gusti degli organizzatori, i ragazzi dell'associazione Lupo Solitario, conosciuti anche a Milano sia per ragioni radiofoniche (il network omonimo), che come tour promoter (alcune serate al Transilvania e alla Rainbow).

Protagonisti della festa saranno i Punkreas, vecchio glorie del punk melodico italiano, curiosamente chiamati a partecipare in autunno al tour dedicato da Mtv alle band emergenti, i tredici anni sulle spalle. Il gruppo si è formato nel 1989, a Parabiago, alle porte di Milano, ha dovuto attendere più di un decennio per dalla nicchia dell'underground e conquistare con l'album «Polle» una buona visibilità nazionale. Definiti con una certa malizia dai colleghi Malasangre via di mezzo tra Bad Religion e 883», quest'anno i Punkreas sono tornati con l'album «Falso» disco subito al centro delle polemiche per i contenuti del brano antiproibizionista «Canapa», il cui videoclip è stato a lungo censurato dai network televisivi.

Discoteca Nautilus, superstrada Milano-Malpensa (uscita Casorate), Cardano al Campo (Varese), ore 22. Ingresso: 35 euro con consumazione. Info: 0331220018, www.disconautilus.com.

NATI NEL 1989 I Punkreas hanno dovuto aspettare più di un decennio per uscire dall'underground

In onda

PRIMA SALA
Il dj set successivo al concerto sarà tutto punk, ska e rock (Dj Vectro, Pelo e Manganello)

SECONDA SALA
Si ascolterà invece crossover e hip hop (Dj Max Brigante, Pandoro, Vincent)

TERZA SALA
Il reggae sarà invece protagonista della terza sala (Piede Casseruola)

blu

Da blu a Wind. Il futuro continua.

WIND
Comunicare in un

CINEMA MILANO ■ Prime visioni

ANFITEATRO ■ via Ariberto 9, tel. 02 657.1093
L'uomo del treno Sala Cento 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
Sognando Beckham Sala Duecento 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,00-7,00
L'uomo senza... Sala Duecento 14.50, 16.40, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-7,0
APOLLO ■ gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390
Natale sul Nilo 15, 17.30, 20, 22.30 € 7,25
ARCOBALENO FILMCENTER ■ v. le Jenner 11, tel. 199 199.166
Il mio grosso... Sala 1 15.30, 17.50, 20.10 € 7,20
Harry Potter e... Sala 2 15, 18.30 € 7,20
L'amore infedele... Sala 3 17.30, 20 € 7,20
ARIOSTO ■ via Ariosto 16, tel. 02 480.03907
5 donne e un... 16, 18.15, 20.30 € 6,00
ARLECCHINO ■ via San Pietro all'orto, tel. 02 760.01214
Sognando Beckham 15.30, 17.50-20.10 € 7,25
ARTI ■ via Mascagni 8, tel. 02 760.20048
Il pianeta del tesoro 15.10, 17.40, 20.10 € 4,20-7,25
BRERA ■ c.so Garibaldi 99, tel. 02
Era mio padre Sala 1 15, 17.30, 20 € 7,25
Spider Sala 2 15.30, 17.50, 20.10 € 7,25
CAVOUR ■ piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
Le leggende di Al... 15.10, 17.35, 20, 22.30 € 4,00 7,00
CENTRALE ■ via Torino 30-32, tel. 02 874.825
Il popolo migratore Sala 1 14.10, 16.30, 18.10, 20.20 € 4,10-6,70
Elling Sala 2 14.10, 16.10, 18.10, 20.20 € 4,10-6,70
COLOSSEO ■ v.le Monterosa 84, tel. 02 999.01361
L'uomo senza... Sala Alien 14.30, 16.30, 18.30, 20.30 € 7,25
Il grande dittatore Sala Chaplin 15, 17.30, 20 € 7,25
Harry Potter e... Sala Visconti 15.30, 19 € 7,25
CORSO ■ p.ta Corsa dei Servi, tel. 02 760.20721
Insonnia 15, 17.30, 20, 22.30 € 7,20
DUCALE ■ piazza Napoli 22, tel. 199 199.166
Harry Potter e... Sala 1 15.30, 19 € 7,20
Il mio grosso... Sala 2 15.10, 17.40, 20.10 € 7,20
L'amore infedele... Sala 3 15, 17.30, 20 € 7,20
Il mio grosso... 15.10, 17.40, 20.10 € 7,20
ELISEO ■ via Torino 64, tel. 02 869.3752
L'uomo del treno Sala Kubrick 15, 16.50, 20.30 € 7,25
Lontano dal... Sala Dino 15.30, 17.50, 20.10 € 7,25
Spider Sala Scorsese 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
La sicurezza degli... Sala Truffaut 15.15, 17.40, 20.05 € 7,25
EXCELSIOR ■ galleria del Corso, tel. 199 199.156
Harry Potter e... Sala Excelsior 15, 18.30 € 7,20
Il mio grosso... Sala Wigman 15.30, 17.50, 20.10 € 7,20
GLORIA ■ c.so Vittoria 18, tel. 02 480.58908
Spirit - Cavallo... Multisala Garbo 14.40, 16.30, 18.20 € 7,50
L'amore infedele... Multisala Garbo 20, 22.30
La leggenda di Al... Multisala Mignon 15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
MAESTOSO ■ corso Lodi 39, tel. 02 551.6408
La leggenda di Al... 15, 17.30, 20 € 7,50
MANZONI ■ via Manzoni 40, tel. 02 760.20650
Natale sul Nilo 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25
MEDIOLANUM ■ c.so Vittorio Emanuele 34, tel. 02 760.20810
Era mio padre 15, 17.30, 20 € 4,20-7,25
METROPOL ■ viale Piave 24, tel. 02 795.913
La leggenda di Al... 16, 18.30, 21 € 4,25-7,25
MEXICO ■ via Savona 57, tel. 02 498.51802
Riposo
NUOVO CINEMA CORSICA ■ viale Corsica 68, tel. 02 700.05199
The Bourne Identity 19, 21.30
Che fine ha fatto... 15, 17 € 5,50
NUOVO ORCHIDEA ■ via Ferruccio 3, tel. 02 875.389
Fantaboo e la... 15.30, 17.50, 20.10 € 5,16-7,25
ODEON ■ via Santa Radegonda 8, tel. 02 869.1041
L'amore infedele... 14.45, 17.15, 19.45 € 4,50-7,50
La leggenda di Al... 14.50, 17.20, 19.50 € 4,50-7,50
Spirit... Sala 3 14.40, 16.35, 18.35, 20.35 € 4,50-7,50
Tutta colpa... Sala 4 14.55, 17.25, 19.55 € 4,50-7,50
Pinocchio Sala 5 15, 17.30, 20 € 4,50-7,50
Lontano dal... Sala 6 14.55, 17.25, 19.55 € 4,50 7,50
L'amore infedele... Sala 7 15.30, 18.30 € 4,50-7,50
La casa più dolce Sala 8 15.20, 17.50, 20.10 € 4,50-7,50
La leggenda di Al... 14.40, 17.05, 19.35 € 4,50-7,50
Il pianista Sala 10 15.20, 19 € 4,50-7,50
ORFEO ■ viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.01039
Natale sul Nilo 15, 17.30, 20 € 4,10-7,20
PALESTRINA ■ via Palestrina 7, tel. 02 670.2700
El Alamein - La linea... 16.30, 18.30 € 5,50
PASQUIROLO ■ c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757
Natale sul Nilo 15, 17.30, 20 € 4,20-7,25
PLINIUS ■ viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166
Il mio grosso... Multisala 1 15, 17.30, 20 € 7,20
Harry Potter e... Multisala 2 15.30, 19 € 7,20
La leggenda di Al... Multisala 3 15, 17.30, 20 € 7,20
Harry Potter e... Multisala 4 15, 18.30 € 7,20
L'uomo del treno Multisala 5 15.30, 17.50, 20.10 € 7,20
Auta russa Multisala 6 15.30, 17.50, 20.10 € 7,20
PRESIDENT ■ l.go Augusto 1, tel. 02 760.22190
Lontano dal... 15.30, 17.50, 20.15 € 7,50
SAN CARLO ■ via Monastero delle Rosine 4, tel. 02 481.3442
Era mio padre 15, 17.30, 20 € 4,20-7,25
SPLENDOR MULTISALA ■ viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5174
Natale sul Nilo Sala Alpha 15, 17.30, 20 € 4,20-7,25
Il pianeta del tesoro Sala Beta 15.10, 17.40, 20.10 € 4,20-7,25
Era mio padre Sala Gamma 15, 17.30, 20 € 4,20-7,25

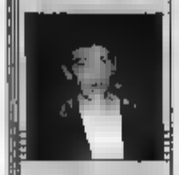
MILANO ■ d'Essai

via Daverio 7, tel. 02 579.6831.
Non Pervenuto
SPAZIO CINETECA ITALIA viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300 Riposa

A PROPOSITO DI

Ardant
Fanny Ardant (8 donne e un mistero) descrivendo la sua giornata tipo: «Molto tempo lo passo nella vasca da bagno dove leggo e ascolto musica. Esco quando il dito è finito per girarlo. Il pomeriggio di solito vado al cinema».

Chaplin
A chi gli chiedeva se fosse ebreo Charlie Chaplin (il grande dittatore) rispondeva: «Non ho questo onore».



Banderas
Antonio Banderas (Fatmme Fatale) dice che l'etichetta di sex symbol gli è ormai indifferente: «Dopo quarantadue anni che mi guardo allo specchio ormai non faccio più caso alla mia immagine. In alcuni ruoli mi sento un macho, ma non sono un maschilista anzi, a casa comando mia moglie».

AREA METROPOLITANA

FABRIATEGRASSO
AL CORSO ■ corso S. Pietro 62, tel. 02 560.2616
La leggenda di Al... 21.00

AGRATE BRIANZA
DUSE ■ via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8694 Riposo

ARCORE
■ via San Gregorio 25, tel. 039 601.
leggenda di Al... .00

ARESE
CINEMA ARESE ■ via Cadorna 75, tel. 02 938.0390
La leggenda di Al... 21.15

BIASSONO
CINEMA TEATRO S. MARIA ■ via Segrumone 15, tel. 0362 755.677
Il pianeta del tesoro 21.15

BINASCO
S. LUIGI ■ largo Longa 1 Riposo

BOLLATE
SPLENDOR ■ piazza S. Martino 5, tel. 02 350.7379
Il pianeta del tesoro 18.45, 21.15

AUDITORIUM ■ via Battisti 14, tel. 02 351.3158
La leggenda di Al... 21.00

CARUGO
S. GIUSEPPE ■ Palestrina 30, tel. 02 665.02494 Riposo

BRUGHERIO
■ via Italia 68, tel. 039 870 181 Riposo

CANEGRATE
■ TEATRINO S. LUIGI ■ via Volpi Liberta 3, tel. 0331 403.462
Riposo

CARATE BRIANZA
L'AGORÀ ■ via A. Colombo 2, tel. 036 290.0022
Riposo

CARUGATE
DON BOSCO ■ via Fra Xi 30, tel. 02 925 4199 Riposo

CASSANO D'ADDA
via Divina 33, tel.
Harry Potter e...

Swank
Hilary Swank (insonnia), sposata con Chad Lowe, fratello di Rob, prima di girare "Boys don't cry" andava in giro travestita da uomo: il marito la presentava come un suo amico e nessuno si accorgeva dell'inganno.

Witherspoon
Per interpretare "La rivincita della bionda" Reese Witherspoon (Tutta colpa dell'amore) ha osservato le donne fare shopping e i membri delle confraternite universitarie femminili).

Cronenberg
David Cronenberg (Spider) su Hollywood: «E' un paradiso per trovare finanziamenti e un inferno per realizzare la lavorazione, ma per questo film è stato diverso: dopo le prime tre settimane di riprese non sapevo nemmeno se avrei potuto pagare la troupe».

CINEMA ORATORIO ■ via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 952.9200
Riposo

CERNUSCO NAVIGLIO
AGORÀ ■ via Marcellino 37, tel. 02 924.5343
La leggenda di Al... 21.15
MIGNON ■ via Giuseppe Verdi 3844, tel. 02 921.13066
Riposo

CESANO BOSCONE
CRISTALLO ■ via Pogliano 7/a, tel. 02 458.0242
La leggenda di Al... 21.15

CESANO MADERNO
EXCELSIOR ■ via San Carlo 20, tel. 0362 541.028
Riposo

MARCONI ■ Libertà 108, tel. 02 660.15560
La leggenda di Al... 21 € 6,20
PAX ■ via Fiume 19, tel. 02 660.0102
Riposo

CINE-TEATRO SAN MARCO ■ via Don P. Giudici 19/21
Harry Potter e... 16, 21
■ via Volta, tel. 02 253.
La leggenda di Al... 15, 17.30, 21.15

CONCOREZZO
S. LUIGI ■ via De Giorgi 50, tel. 039 604.0948
Chiuso per lavori

CORMANO
MIGNON ■ via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936.47994
Riposo

CORSICO
SAN LUIGI
Riposo

CUSANO MILANINO
SAN GIOVANNI BOSCO ■ via Libero 2, tel. 02 613.3579
La leggenda di Al... 21.15

DESIO
CINEMA ■ via Constituzione 12, tel. 0362 626.266
La leggenda di Al... 21.15
AUDITORIUM S. LUIGI ■ via Vismara 7, tel. 02 995.6978
Harry Potter e... 21.15
ITALIA ■ via Varese 80, tel. 02 995.6978
La leggenda di Al... 21

film

8 DONNE E UN MISTERO. OOO (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ARISTON

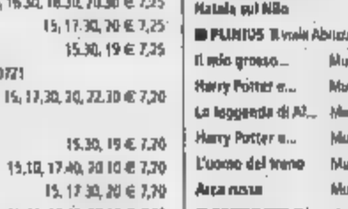
ARCA RUSSA. OOO (Fantastico) di Alexander Sokurov, con Sergei Dreiden, Maria Kuznetsova, Leonid Mozgovoy • Un giovane regista si trova, per magia, catapultato nel 1700 all'interno dell'Hermitage a San Pietroburgo. Un clinico diplomatico lo guida in uno straordinario viaggio attraverso la Storia e l'anima del paese. PLINIUS 6

CHE FINE HA FATTO SANTA CLAUSE?. OO (Commedia) di Michael Lembeck, con Tim Allen, Elizabeth Mitchell, David Krumholtz • Dopo otto anni di attività come Santa Clause, Scott Calvin è amatissimo dai suoi fedeli collaboratori. Ma deve sposarsi prima di Natale e il figlio Charlie è finito nella lista dei "cattivi". CORSICA

IL [illegible] DEL FUOCO. OOO (Guerra) di Enzo [illegible] con Paolo Briguglia, Pierfrancesco Favino • Dopo quattro mesi di inutili tentativi di sfondare il fronte di El Alamein, nell'ottobre 1942, i soldati italiani sono ancora inchiodati nel deserto nella disperata [illegible] per la sopravvivenza. PALESTRINA

ELLING. OOO (Commedia) di Petter Naess, con Per Christian Ellefsen, Sven Nordin • Dopo due anni di clinica psichiatrica, l'assistenza sociale norvegese consente a Elling e al compagno di stanza Kjell di vivere in un appartamento a Oslo. Ma la condizione è prendersi cura di se stessi. CENTRALE 3

ERA MIO PADRE. OOO (Drammatico) di Sam Mendes, con Tom Hanks, Paul Newman, Tyler Hoechlin



• 1931. Il killer Michael Sullivan è il luogotenente del potente gangster John Rooney. Ma quando suo figlio diventa testimone dell'omicidio commesso da Rooney je, l'intera famiglia rischia la vita. BRERA 1 / [illegible] / SAN CARLO / SPLENDOR MULTISALA GAMMA / ARCADIA MULTIPLEX [illegible] / EUROPLUS 7 / PIOLTELLO / WARNER VILLAGE CINEMAS 5 [illegible]

HARRY POTTER E LA CAMERA DEI SEGRETI. OOO (Fantastico) di Chris Columbus, con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Kenneth Branagh • Nonostante l'opposizione dello zio Vernon e dell'elfo Dobby, Harry Potter [illegible] a tornare alla Scuola di magia, grazie ai suoi compagni. Ma sembra che la camera dei segreti sia stata violata. [illegible] FILMCENTER 2 / COLOSSEO VISCONTI [illegible] 1 [illegible] ECCELSIOR / PLINIUS 2 / PLINIUS 4 / ARCADIA [illegible] 5 (MELZO) / EUROPLUS 9 / MINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER [illegible] CINEMAS 1 / WARNER VILLAGE [illegible] 7 / [illegible] [illegible] 14 (VIMERCATE)

IL GRANDE DITTATORE. OOOO (Commedia) di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Paulette Goddard, Jack Oakie, [illegible] Famosa e dissacrante parodia di Hitler e del nazismo, il capolavoro di Chaplin che vinse il primo premio a Venezia. Ma anche il più politico dei suoi film, quello che gli costò l'accusa di comunismo e l'esilio. CENTRALE 3

IL MIO GROSSO GRASSO MATRIMONIO GRECO. OOO (Commedia) di Joel Zwick, con Nia Vardalos, John Corbett, Michael Constantine • Toula ha trent'anni e nessuna intenzione di sposarsi. L'intera famiglia Portokalos è preoccupata, ma il padre diventa insofferente quando la giovane s'innamora di un professore che greco non è. ARCOBALENO FILMCENTER 1 / DUCALE 3 / DUCALE 4 / ESCELSIOR MIGNON / PLINIUS 1 / EUROPLUS 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 10 (VIMERCATE)

IL PIANETA DEL TESORO. OOO (Animazione) di John Musker, [illegible] Clements, con le voci di Emiliano Coltorti, Maurizio Cruzzo, Vera Negri • Il quindicenne Jim Hawkins riceve da un misterioso alieno morente la sfera-mappa del pianeta [illegible]. Ma, siccome tutti la vogliono, potrà fidarsi soltanto del dottor Doppler e del capitano Amelia. ARTI / SPLENDOR MULTISALA BETA / ARCADIA MULTIPLEX 3 (MELZO) / EUROPLUS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 12 / WARNER VILLAGE CINEMAS 16 (VIMERCATE)

[illegible]STA. [illegible] (Drammatico) di [illegible] Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Dalle memorie del pianista [illegible] Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. ODEON 10

IL POPOLO MIGRATORE. OOO (Avventura) di Perrin, Debeaud, [illegible] • Il meraviglioso mondo degli uccelli [illegible] ripreso durante il lungo viaggio di ritorno, ogni anno a primavera, nelle terre artiche dove sono nati e dove si possono riprodurre. [illegible]

INSONNIA. OOO (Thriller) di Christopher Nolan, con Al Pacino, Robin Williams, Hilary Swank • Dalla pellicola norvegese omonima (1997). Un ispettore di polizia [illegible] inviato in Alaska per indagare su un omicidio. Ma si ritroverà egli stesso ricattato dall'assassino. CUMIANO

L'AMORE INFEDELE - UNFAITHFUL. OO (Drammatico) di Adrian Lyne, con Richard Gere, Diane Lane, Olivier Martinez • Edward e Connie Sumner sono una coppia perfetta. Vivono con figlio in una villa di campagna vicino New York, ma [illegible] conoscere per caso il giovane Paul [illegible] nasce una appassionata relazione. ARCOBALENO FILMCENTER 3 / DUCALE 3 / GLORIA GARIBALDI / ODEON 1 / ODEON 7 / ARCADIA MULTIPLEX 4 (MELZO) / MINEPOLIS 4 (PIOLTELLO) / WARNER [illegible] CINEMAS 4, 6 (VIMERCATE)

L'UOMO DEL TRENO. OOO (Drammatico) di Patrice Leconte, con Jean Rochefort, Johnny Hallyday • Un uomo scende dal treno in una stazione di provincia e, in famiglia, [illegible] un professore in pensione che gli offre ospitalità per qualche giorno. Finiranno per invidiare l'uno la vita dell'altro. ARISTON CENTO / ELISEO MUSEO / PLINIUS 5

L'UOMO SENZA PASSATO. OOOO (Commedia) di Aki Kaurismäki, con Markku Peltola, Kati Outinen, Sakari Kuosmanen • Appena arrivato a Helsinki, un uomo [illegible] picchiato a morte e derubato. Quando si risveglia [illegible] nemmeno il suo nome ed [illegible] iniziare una [illegible] esistenza in [illegible] città sconosciuta. ANTEO DUECENTO / COLOSSEO ALLEN

LA COSA PIÙ DOLCE. OO (Commedia) di Roger Kumble, con Cameron Diaz, Christina Applegate, Selma Blair • Christine non ha [illegible] avuto una relazione fissa ma stavolta si è davvero innamorata. Però il suo [illegible] ragazzo [illegible] fare la mamma dopo e la giovane si mette alla sua [illegible]. [illegible]

[illegible] AL, [illegible] (Commedia) di Aldo, Giovanni, Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, [illegible] • Fra [illegible] anni Cinquanta a [illegible] York: le vicende di tre cuochi gangster al soldo di un famoso boss malavoso, capeggiate allo sventurato Al dagli amici-colleghi John e Jack. [illegible] / GLORIA MARIANI / MAESTOSO 4 / METROPOL / ODEON 2 / ODEON [illegible] / PLINIUS 3 / ARCADIA MULTIPLEX 1 (MELZO) / MINEPOLIS 8 / MINEPOLIS 11 / MINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 8 / WARNER VILLAGE [illegible] 13 (VIMERCATE)

LA [illegible] [illegible] [illegible] OOO (Drammatico) di Rose Troche, con [illegible] Clive, Dermot Mulroney, Patrick Clarkson, Moira Kelly, [illegible] Campbell • Dalla raccolta di racconti di A.M. Homes, ambientati in un quartiere [illegible] della città. Le vicende di alcuni personaggi della classe [illegible] destinati, prima o poi, a incontrarsi. ELISEO TRIBUNA

LONTANO DAL PARADISO. OOOO (Drammatico) di Todd Haynes, con [illegible] Moore, Dennis Quaid, Dennis Haysbert • Hartford, Connecticut, 1957: Cathy, casalinga americana perfetta ha una famiglia ideale, ma ha un amaro segreto con il giardiniere Raymond che non tarderà a [illegible] esplosivi conflitti e tensioni. ELISEO ORO / ODEON 8 / PRESIDENT / WARNER VILLAGE CINEMAS 3 (VIMERCATE)

NATALE SUL NILO. OO (Commedia) di Neil Patrick, con Christian De Sica, Massimo Boldi, Enzo Salvi • Su e giù per il Nilo, le vacanze intasate di un generale dei carabinieri, che vuole togliere dalla testa alla figlia l'idea di diventare velina, e di un avvocato romano che tenta di riconquistare la moglie. APOLLO / MANZONI / [illegible] / PASQUIROLO / SPLENDOR [illegible] ALPINA / ARCADIA MULTIPLEX 2 (MELZO) / MINEPOLIS 1 / MINEPOLIS 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 8 / WARNER VILLAGE [illegible] 15 (VIMERCATE)

PANTALEON E [illegible] OOO (Commedia) di Francisco J. Lombardi, con Salvador del Solar, Angie Cepeda, Pilar Bardem • Pantaleon Pantoja, capitano dell'esercito peruviano, viene incaricato di organizzare un servizio ambulante di "visitatrici" per placare i bisogni sessuali dei soldati assegnati nella giungla amazzonica. NUOVO ORCHIDEA

[illegible]. OOO (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e dai lussi del mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. ODEON 3

[illegible] [illegible] OOO (Commedia) di Gurinder Chadha, con Parminder Nagra, Keira Knightley, Jonathan Rhys Meyers • Le disavventure di Jess, [illegible] londinese di origini indiane, che sogna di giocare a calcio e quando [illegible] le riesce [illegible] ostacolata in tutti i modi dalla famiglia tradizionalista e intollerante. ANTEO QUATTROCENTO / ARLECCHINO / EUROPLUS 6 (PIOLTELLO)

SPIDER. OOO (Drammatico) di David Cronenberg, con Ralph Fiennes, Miranda Richardson, Gabriel [illegible] • Periferia est di Londra, 1980. Il disturbato Spider, uscito dal manicomio criminale [illegible] è finito in una "pensione" per ex detenuti, dove fa "testimone" la sua tragica e traumatica infanzia. BRERA 1 / ELISEO CONSESE

SPIRIT CAVALLO S[illegible] OOO (Animazione) di Kelly Asbury, Lorna Cook, con le canzoni di Zucchero • Nella selvaggia frontiera messicana, le avventure [illegible] stallone Spirit che vive allo stato brado, sfugge ai [illegible] che vogliono domarlo, fa amicizia con un indiano e s'innamora della puledra Pioggia. GLORIA GARIBALDI / ODEON 3 / MINEPOLIS 7 (PIOLTELLO)

TUTTA [illegible]LPA DELL'AMORE. OO (Commedia) di Andy Tennant, con Reese Witherspoon, Josh Lucas, Candice Bergen • Affermata e sofisti-

cata stilista di New York decide di tornare nell'Alabama natale per convincere l'ex marito, sposato durante gli anni del liceo, a concederle il divorzio. ODEON 4 / MINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) [illegible] VILLAGE [illegible] 12 (VIMERCATE)

Fuori porta

Milva diventa chansonnier stregata dai cantautori francesi

Al Fraschini di Pavia il primo gennaio

Quattordici brani da Aznavour a Piaf

Sul palco l'orchestra I virtuosi italiani

CRISTINA COGLITORE

Sul palco del Fraschini, a Pavia, il primo giorno dell'anno nuovo sale la sempreverde, e sempre-rossa, Milva che dosa sapiente-mente apparizioni e interviste per dare il meglio di sé dal vivo. Si presenta sulla scena pavese con l'ultimo cd «La chanson française»: 14 brani che spazia-no da Edit Piaf a Charles Azna-vour, accompagnata dall'orche-stra I virtuosi italiani, diretta da Hubert Stuppner.

Gran parte dei brani è intro-dotta da una lunga parte interamente musicale che prepa-ra l'atmosfera e permette alla diva della canzone italiana di entrare in scena con la sua voce capace di essere dolce e a dura con la sua naturalezza.

Pezzi che comprendono tutta la canzone d'autore francese, quella intimista ed emotiva, che racconta di sentimenti e di quotidianità mai banali perché vissute da tutti: «On n'oublie rien» di Jacques Brel, «L'impor-tant c'est la rose» e «Et maintenant» di Gilbert Bécaud, «Mourir d'aimer» e «Hier encore» di Charles Aznavour, «La bohème». Per arrivare a Prévert con «Les feuilles mortes», «Parle moi d'amour» di Lenoir, «Trois petites notes de musique» di Greco e Yves Montant, Brel con «Quand on n'a que l'amour» e «Ne me quitte pas», «Je cherche après Titine», «La vie en rose» di Piaf e «Non, je ne regrette rien» in un crescendo di voce, note e passione.

Primo gennaio, ore 16,30, Teatro Fraschini, Strada Nuova 136, Pavia: posto unico 10 euro. tel. 0382.371.214 (10-13 e 15-17), fraschini@comune.pv.it

FASCINO DA DIVA Milva è capace di stregare il pubblico

I brani sono tratti dal suo ultimo cd molto diverso dai precedenti e tutto francese

L'artista sta lavorando al nuovo album questa volta cantato in italiano

www.milva3000.it è il suo «[illegible]» ma molto esaustivo sito con brani, concerto e testo

Informazioni Tel. 0382.371.214 (10-13 e 15-17), fraschini@comune.pv.it

A PROPOSITO DI

Poretti
Giacomo Poretti (La leggenda di Al, John e Jack) dice che hanno voluto girare un film di gangster perché «più di tutti appartengono al patrimonio di ogni spettatore. Anche per questo ci abbiamo a girare a New York: gli americani poi ci hanno aiutato molto, ci davano consigli, ma in inglese. E quindi non li abbiamo capiti».

Mendes
Appassionato di cricket, Sam Mendes (Era mio padre) dice di usare la mazza di Mike Brearley, ex capitano della nazionale britannica, nel suo modo di giocare.

Isaacs
Jason Isaacs (Harry Potter e la camera dei segreti) sul suo personaggio: «Non è stato difficile trovare modelli a cui ispirarmi. C'è in giro gente che crede davvero nella purezza della propria razza: persone come Haider o Le Pen eletti in Europa negli ultimi anni».

De Sica
Christian De Sica (Natale sul Nilo) dice che il successo dei suoi film con Boldi sta nel fatto che insieme sono «come due cartoni animati: cerchiamo di far vedere quel che c'è di magico e di divertente in una persona».

Gere
A detta di Bruce Willis, Richard Gere (L'amore infedele) arriva sempre in ritardo sul set, non fa altro che dormire, cantare ninne nanne buddiste e chiamare Ambrogio.

Stevenson
Guardando la mappa dell'isola del tesoro a Robert Louis Stevenson (Il pianeta del tesoro) cominciarono ad apparire i futuri personaggi del libro: i loro volti abbronzati e la loro spada luccicanti mi sbirciavano dagli angoli più inaspettati mentre erano impegnati nel loro combattimenti e nella caccia al tesoro all'interno di quei pochi centimetri di proiezione piana. E prima che me ne potessi accorgere mi ritrovai a scrivere una lista dei capitoli su un foglio di carta».

LA MOSTRA
Luigi Camporelli

Con le sue tele «fotografiche» Luciano Ventrone sfida la perfezione della natura

●●● **Il piacere** di rimirare i particolari

●●● Quadri come gigantografie di miniature elaborate al microscopio

●●● Apparati critici di Bonito Oliva, Sgarbi e Zeri

●●● **La conferma** di un maestro nella tradizione della natura morta italiana di De Chirico e Morandi. Con un occhio al grande maestro del Seicento

Davanti ad un'opera di Luciano Ventrone è logico meravigliarsi per la sopraffina tecnica e la perfezione dell'effetto. Vengono in conseguenza alla mente i nomi di alcuni grandi come il Caravaggio, Zurbaran e di certi pittori fiamminghi di nature morte del Seicento. Ma maestri antichi. Ventrone adotta alcuni procedimenti tecnici, come la gessatura della tela e la stesura del colore ad olio per velature, ma se ne discosta poi inondando le sue composizioni di luce modernissima, gelida e artificiale e usando sfondi neutri, che fanno convergere l'attenzione di chi guarda, esclusivamente sul centro del dipinto.

In questo accorgimento si rivela il desiderio e il tentativo di fermare il tempo, contrastando l'inevitabile decadenza della materia e rasentando una perfezione che sfida in bellezza la stessa natura. I soggetti esclusivi di queste tele sono frutti, dal cedro alla melegrana, dalle pere all'uva, che, tramite i pennelli dell'artista, diventano espressivi e carichi di significato, e, ad esempio, grazie al rimando del titolo, le due metà di una zucca, un gruppo di melegrane e due grappoli d'uva ci appaiono come una «Udienza» surreale e sottilmente ironica. La possibilità di osservare il mondo e la vita, da un piccolo paese in provincia dell'Aquila, dove si è trasferito dalla caotica Roma, consente a Ventrone una visione più calma e meditata, immune dalla freneticità urbana, e di fa indugiare e riflettere, al contempo, sulla semplicità e sulla complessità della natura che ci circonda.

Studio Forni via Fatebenefratelli 15 fino al 6 gennaio 2003. Orari: da lunedì a sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19,30

SALA ARGENTINA via Mazzucchi 30, tel. 02 953.00616
Il pianeta del tesoro 21

GALLERIA piazza S. Magno, tel. 0331 [illegible]
Spettacolo Teatrale
GOLDEN via M. Venegoni 106, tel. 0331 582.210
Natale sul Nilo 21
[illegible] via Palestro 33, tel. 0331 [illegible]
Harry Potter e... [illegible]
Il mio grasso... 20.10, 22.30
SALA BATTI corso Magenta 9, tel. 0331 [illegible]
Il pianeta [illegible] tesoro 20.10, 22
TEATRO LEGNANO piazza IV Novembre 3, tel. 0331 547.529
Chiusura estiva

ILLSSUNE
[illegible]ION via Dalla Carla Colnaghi 3, tel. 0331 547.579
Il mio grasso... [illegible]

MACHERIO
[illegible] via Milano 15, tel. 34[illegible]
Riposo

MAGENTA
CENTRO piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.[illegible]
Natale sul Nilo
CINEMATEATRO [illegible] via Sab Martino 19, tel. 02 972.91337
Riposo

MEZZO
ARCADIA MULTIPLEX via M. della Libertà, tel. 02 954.16444
La leggenda di Al... Sala 1
Natale sul Nilo Sala 2
Il pianeta del tesoro Sala 3
L'amore infedele... Sala 4
Harry Potter e... Sala 5
Era mio padre [illegible]

MONZA
APOLLO via Lecco 92, tel. [illegible] 363.[illegible]
Natale sul Nilo 15, 17.30, 20 @ 6,50
ASTRA via Manzoni 23, tel. 039 323.190
Il pianeta del tesoro 15.20 € 6,50
Il mio grosso... 17.30, 20, 22.30
[illegible] via A. [illegible] 10, tel. 039 324.273
Come se fosse... 15 6,50
CENTRALE piazza S. Paolo 5, tel. [illegible]
Come se fosse... [illegible]
[illegible] via S. Andrea 23, tel. [illegible]
La leggenda di Al... 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 @ 6,50
METROPOL MULTISALA SALA 1 via Cavallotti 124, tel. 039 740 128
Natale sul Nilo 15.45, 18, 20.15, 22.40 @ 6,50
Era mio padre 15.30, 17.40, 20.10, 22.40 @ 6,50
L'amore infedele... 15.20, 17.30, 20, 22.40 @ 6,50
MULTISALA TEODOLINDA SALA RUBINO via Correnga 4, tel. 039 323.788
Harry Potter e... 15.30, 18.45, 22 € 6,50
Spirit - Cavallo... 15.40, 17.20 @ 6,50
Tutta colpa... 20.10, 22.30
TRIANTE via Duca d'Aosta [illegible] tel. 039 [illegible]
Riposo

MOTTA VISCONTI
CINEMA TEATRO ANCORALENO via San Luigi, tel. 02 900.07691
Harry Potter e... 21.15

NOVATE MILANESE
NUOVO via Cascina del Sole 26, tel. [illegible].1641
La leggenda di Al... 21

OPERA
EDUARDO via Giovanni XXIII 5/1, tel. [illegible] 613881
Riposo

PADERNO DUGNANO
MANZONI via Manzoni 19, tel. 02 918.1934
La leggenda di Al... 20.30
METROPOLIS SALA BLU via Ostavio 8, tel. 02 918.9181
Harry Potter e... 20
Era mio padre 20

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ
DE SICA via Don Sturzo 3, tel. 02[illegible]
Riposo

PIEVE FISSIRAGA
CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE s.s. n 235, tel. 0371 297.012
Natale sul Nilo Sala 1 14.30, 16.45, 19, 21.15
La leggenda di Al... Sala 2 15.10, 17.40, 20.10
Harry Potter e... Sala 3 16, 17, 20
L'amore infedele... Sala 4 15.10, 17.35, 20.15
Il mio grosso... Sala 5 15.15, 17.35, 20.10
Il pianeta del tesoro Sala 6 14.30, 16.30, 18.10
Era mio padre Sala 6

PIOLTELLO
[illegible] via S.Francesco 33, tel. 02 924.4361
Natale sul Nilo Sala 1 14.30, 15.30, 17, 18, 20
Spirit... Sala 2 14.30, 16.30, 18.15, 20
Il pianeta del tesoro Sala 3 [illegible] 17, 20
L'amore infedele... Sala 4 14, 16.45, 19.30
Tutta colpa... Sala 5 15, 17.30, 20
Sognando Beckham Sala 6 20
Era mio padre Sala 7 14.30, 17, 20
La leggenda di Al... Sala 8 14.30, 15.30, 16.15, 17, 18, 18.45
Harry Potter e... Sala 9 14, 16, 17, 19.30
Il mio grosso... Sala 10 14.30, 17, 20
La leggenda di Al... Sala 11
Natale sul Nilo [illegible]
Harry Potter e... [illegible]
La leggenda di Al... [illegible]

RHO
CAPITOL via Martinelli 35, tel. 02 [illegible]
La leggenda di Al... 20, 22.30 @ 6,20
Spirit... 15, 17.30
ROXY via Garibaldi 99, tel. 02 [illegible]
Harry [illegible] e... [illegible]

ROBECCO SUL NAVIGLIO
[illegible] piazza XXI Luglio 29, tel. 02 948.75021
Riposo

ROBBIANO
PIO XII via delle Parrocchie 39, tel. 039 507.9321
Riposo

ROZZANO
FELLINI viale Lombardia 53, tel. 02 575.91923
Riposo

SEREGNO
[illegible] via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
Harry Potter e... 20
S. ROCCO via Cavour 63, tel. 0362 230.555
La leggenda [illegible]... 21

SESTO SAN GIOV[illegible]
APOLLO via Manin 158, tel. 02 248.1251
Spirit - Cavallo... 14.30, 16.30, 18.30 € 6
L'amore [illegible]... 20.15, 22.30
CORSO via XXIV Maggio 87, tel. [illegible]
Il pianeta del tesoro 15.30 € 6,20
Era mio padre 21
DANTE via [illegible] 13, tel. 02 274.70876
Harry Pot[illegible]... 15.30, 20.15 € [illegible]
ELENA via San Martino 1, tel. 02 248.0707
Natale sul [illegible] [illegible] 6,20
MANZONI piazza Petacci 18, tel. 02 242.1603
La leggenda di Al... 20, 22.30 € 6,20
[illegible] [illegible] Matteotti [illegible] 224.78183
Il mio grosso... 15.30, 17.30, 21 € 6,20

SETTIMO MILANESE
AUDITORIUM via Grandi 4, tel. 02 328.2992
La leggenda [illegible]... 20.30

SOLARO
NUOVO via Saronno 22/24, tel. 039 201.4667
La leggenda di Al... 21.15

TREZZO SULL'ADDA
KING via Brasca 1, tel. 02 909.0254
Natale sul [illegible] Sala King
La leggenda di Al... Sala Vip

VIMERCATE
WARNER VILLAGE CINEMAS via Toni Bianchi 16, tel. 031 [illegible].2573
Harry Potter e... Sala 1 14.50, 18.10
Lontano dal... Sala 2 17.25, 19.55
Spirit... Sala 3 in, 16, 18
Spirit... Sala 3 14, 16, 18, 20
L'amore infedele... Sala 4 15.50, 18.40
Era mio padre Sala 5 14.15, 17, 19.30
L'amore infedele... Sala 6 14.35, 17.10, 19.50
Harry [illegible]... Sala 7 14, 17.20
Natale sul Nilo Sala 8 14.05, 16.30, 1[illegible]
La leggenda di Al... Sala 9 14.45, 17.15, 19.45
Il mio grosso... [illegible] 14.55, 17.05, 19.15
La leggenda di Al... Sala 11 14.30, 16.55, 19.20
Il pianeta del tesoro Sala 12 14.40, 16.45, 18.55
Testa colpa... Sala 13 14, 15.25, 19
Harry Potter e... Sala 14 15.10, [illegible]
Natale sul Nilo Sala 15 15.15, 17.40, 20.05
Il pianeta [illegible] tesoro Sala 16 15.20, 17.40, 19.50

VITTUONE
CINEMA TEATRO TRESANTES piazza Italia 5, tel. 02 902 0632
[illegible]

AVVERTENZA: La mancata od errata indicazione di orari, prezzi e generi delle sale non dipende da una dimenticanza de La Stampa ma dalle scelte di alcuni esercenti. Gli orari, infatti, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione pervenutaci in tempo utile al giornale. Per questo vigilare è consigliabile.

Locanda del Sole

di Giuseppe Negri

RISTORANTE - PIZZERIA - BAR
AMPIO SALONE PER BANCHETTI - GIARDINO
TERRAZZA POSSIBILITA' DI MENU' PERSONALIZZATI

Auguri [illegible] Anno

Specialità Lodigiane
Da provare la ricetta antica
"Il risotto alla corniolese"

[illegible] o

CORNO GIOVINE (LO) - VIA MANZONI, 47 - TEL. (0377) 67.777

Menù di Capodanno
[illegible]

ANTIPASTI:
- Anelli [illegible] verdure
- [illegible] di lenticchie e tardo con crostini caldi
- Grissini caldi con pancetta
- Strudel [illegible] salmone e spinaci

[illegible] PIATTI:
- Ravioli [illegible] lenticchie
- Tagliolini [illegible] ragù d'anatra e funghi
- Mini [illegible] ragù di capesante
- Agnolini in brodo

SECONDI:
- Vitello arrosto [illegible] ripieno [illegible] verza
- Pescatrice [illegible] umido con polenta

FRUTTA:
- Macedonia [illegible] frutta secca

DOLCI:
- Semifreddo con torrone cioccolato
- Biscotti con salsa all'arancia

Compreso vino bianco, vino rosso, acqua

A soli [illegible] €

DA non PERDERE

Dal Teatro Smirnov di Mosca al Carcano

Trenta elementi e trecento costumi

L'Armata rossa a ritmo di danza

Negli anni Quaranta, dodici militari dell'esercito russo, contravvenendo agli ordini dei propri superiori, per la prima volta si esibirono sul palcoscenico del teatro Militare Smirnov di Mosca, intonando i canti dei soldati.

Quella piccola esibizione diede il là all'ormai celebre complesso folkloristico militare dell'Armata Rossa, il primo, e l'unico, capace di far rivivere le danze tradizionali militari e dei cosacchi alternando virtuosismi acrobatici a melanconiche melodie ritmate al suono della balalaika.

La compagnia - anche quest'anno sul palco del teatro Carcano per festeggiare con i milanesi l'inizio del nuovo anno - vanta oggi un organico di 30 elementi (impreziosito da trecento costumi multicolore, centinaia di stivaletti rossi e decine di tiare fiorite) capace di dare nuovo fiato alle danze popolari di tutte le repubbliche dell'ex Unione Sovietica e agli antichi combattimenti degli Usari. [n. old.]

Teatro Carcano. Inizio ore 19,30 (biglietti a 48,50 e 30,50 euro) e 22,30 (65,50 e 52,50 con brindisi alla mezzanotte). In replica domani alle 17,30 (27 e 20,50 euro). Prenotazioni allo 0255181377.

BALLI POPOLARI dei militari russi

A bordo si potrà assistere a uno spettacolo pirotecnico

Spumante e pandoro per un brindisi sotto le stelle

In crociera sul lago tra musica e romanticismo

A Capodanno volete prendere il largo? La Navigazione lago di Como organizza per la notte di San Silvestro due crociere indimenticabili. Una, chiamata Romantica, si svolgerà a bordo della motonave Manzoni in cui, oltre alla cena ricca di ogni prelibatezza, si potrà gustare la musica dal vivo di orchestre (prezzo 125 euro), mentre la seconda, battezzata Fortuna, a bordo della motonave Plinio, offre insieme a dessert, primi e secondi piatti musica live con Dj (prezzo 100,00). Le barche da sogno lasceranno il molo di piazza Cavour alle 21 e percorreranno il lago fino a raggiungere i luoghi più caratteristici (Bellagio, Tremezzo, Menaggio, Varenna) senza mai sostare. Alle 24 i passeggeri potranno assistere allo spettacolo pirotecnico allestito in diga fronte, per poi riprendere la crociera tra spumante, pandoro e panettone in crema di mascarpone. Alle 2.00, per chi volesse esaudire l'ultimo peccato di gola non mancherà il piatto tipico di Capodanno: cotechino e lenticchie. Entrambe le motonavi effettueranno due rientri, il primo alle 2.30, il secondo alle 4.

(e. bigi)

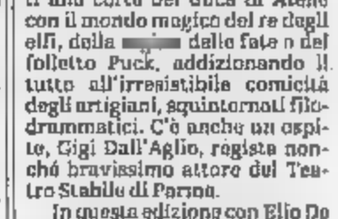
Per informazioni: numero verde 551801 oppure consultare il sito internet navigazionelaghi.it

NOTTE DA SOGNO Capodanno, cena compresa, sul lago

IN SCENA

Giuliano Poli

La magia del sogno rivisitata dall'estro di Elio De Capitani



●●● Festa l'idea-chiave dello spettacolo

●●● Ospiti molti, anche per la musica

●● Regia Elio De Capitani. Coraggiosa

●● Un grande classico che offre sempre nuovi spunti e mai nessi in scena.

Il «Sogno di una notte di mezz'estate» è uno spettacolo dalle potenzialità inesauribili, che rinnova successi di anno in anno e si rinnova nel cast per sperimentare nuovi e vecchi ensemble, così da sprigionare, ad ogni levarsi di sipario, tutta la comicità e la magia sensuale del testo shakespeariano. La regia ha amalgamato, con leggerezza e rigore, la solarità diurna e le peripezie dei giovani amanti alla corte del duca di Atene con il mondo magico del re degli elfi, della fata e del folletto Puck, addizionando il tutto all'irresistibile comicità degli artigiani, equintornali filodrammatici. C'è anche un ospite, Gigi Dall'Aglio, regista nonché bravissimo attore del Teatro Stabile di Parma.

In questa edizione con Elio De Capitani nel ruolo di un esilarante Bottom, cuoco aspirante attore, tornano a guidare la compagnia Ferdinando Bruni nel ruolo di Puck e Ida Marinelli nel doppio ruolo di Ippolita-Titania.

Teatro Leonardo, ore 21, via Ampère 1 (angolo p.za Leonardo da Vinci). Tel. 02/26681165

TEATRI MILANO Prosa

ARSENALE
via D. Crespi 9, tel. 894.00536
Lo vita una barzelletta di U. Mollnaio. con R. Brivio, G. Raimondi e gli attori dell'Arberto Cultura. Ore 21.30. € 10-12-15

ARSENALE
Via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
Riposo.

CRT
corso Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Balletto del complesso folkloristico militare Russo Armata Rossa. Ore 19,30-22.30, € 36,50-46,50-60-82,50

CIAK - LE MARMOTTE
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
Music 2 presento Tutto fa... Broadway con M. Angiolillo, F. Paganini, S. Martiano, L. Ruocco. Regia di P. Garbeil. 22.30, € 40-50

CRT
piazza Greco 11, tel. 02 669.2456
Sabato 4 gennaio Progetto Dadaumpa presenta Malonese di P. Galassi, A. Di Riso, B. Festa. Regia di P. Galassi.

TEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Chicco Bailocco presento Zucchero e Melon a sua stagion? testo e regia A. Testa con la Compagnia dialettale leghnanese "I Legnanesi". Ore 21.

CRT
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
La Compagnia Stabile Teatro Lill presenta Calderón di Pier Paolo Pasolini, con R. Bolzoni, G. Calleguro. Ore 20.30. € 16

CRT
via Savona 10, tel. 02 832 3264
Teatri Possibili presenta Don Chisciotte di M. De Cervantes. Con A. Aaron, C. Villa. Regia di C. Accardino. Ore 20. € 10-14

MANZONI
via Manzoni , tel. 02 763.0501
Promesse, promesse. Testo di N. Simon, tratto dalla sceneggiatura "L'appartamento" di B. Wilder e I.A.L. Diamond. Con G. Guidi, M. L. Beccarini. Regia di J. Dorelli. Ore 20. € 62

SABBIA
corso Venezia 2/a, tel. 02 760.02985
A. Artisti Associati presento Il medico per forza di J. B. Poquelin alias Molière. Con G. Tedeschi. Regia di M. Conti. Ore 18.30 e ore 22.30. € 30-35-50-70

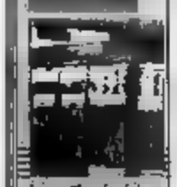
TEATRO ITALIA TEATRO LEONARDO DA VINCI
via Ampère.
Sogno una notte mezza estate W. Shakespeare, con F. Bruni, E. De Capitani. Regia di E. De Capitani. Ore 20. €

TEATRO DELLA
via Cucchiari 4, tel. 02 415.6666
Teatro dello Memoria presento La principessa Cranda di L. Blum e B. Jenbach. Con L. Turchese, A. Guiliucci. Ore 21. €. 10-13-15

TEATRO ITALIA TEATRO DELL'ELFO
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007
Teatroitalia presento Morte accidentale di un anarchico di D. Fo. Con E. Allegri, L. Toracca. Regia di F. Bruni ed E. De Capitani. Ore 20. € 30

LUNEDÌ DI NOTTE

MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551.
Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.



largo Corsia dei Servi 17, tel. 02 760.05832.
Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 9-23.

FELTRINELLI
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897.
Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20.
Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq. alla musica.

MONDADORI MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471.
Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24.
Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sul media: dalla rivista ai libri, dal computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi ai ticketing on line, ai migliori servizi per l'informatica.

DELLE
degli Olivetani 3, tel. 469.4440
Giovedì 2 gennaio il Teatro Gianni e Colla presento La freccia azzurra di G. Rodari. Con la Compagnia di marionette e attori di Gianni e Cosetta Colla. Regia di C. Colla. Ore 16. € 8-12

O
via Rivoli 6, tel. 02 723.33222
Venerdì 3 gennaio Associazione Grupporiano e Comune di Milano settore Cultura e Musei presentano Il gatto con gli stivali tratto dall'omonima fiaba di C. Perrault di C. Il colle. Con la Compagnia Marionettistica Carlo Colla e Figli. Musiche di F. Camosanca. Regia di E. Monti Colla. Ore 20.30. € 17-20

TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331 Riposo.

TEATRO DELLA 14ERA
via Gigio 18, tel. 02 552.11300
Biennetti presento Quattro matrimoni e un funerale di R. Curtis. Con M. Airoldi, R. Corrosio, M. Fasano. Regia di R. Silveri. Ore 20-24. € 40-46

CRT
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551.84465
Teatro Cultura Produzioni presento Barcaccia di C. M. Persa. Ore 20.45. € 35

VERGA
via Giovanni Verga 35, tel. 02 331 05749
P. Maugeri presento Gala Capodanno Spettacolo di Cabaret, musica e danza. Ore 22. € 33,50

TEATRO ELFO
viale Monza 140, tel. 02 255.1774
Domenica 12 gennaio la compagnia teatrale Teatro dell'angolo presento Orsetti. Ore 15-16.15.

NAZIONALE
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Musik 2 presento Aggiungi un posto a tavola con G. Scarpati, C. Noschese, E. Garinei. Regia di P. Garinei. Ore 20.45. € 24-34-40,50

TEATRI MILANO Musica

AUDITORIUM DI MILANO
corso San Gottardo, tel. 02 883.89701
Concerto dell'Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi. Direttore del coro Romano Gandolfi. Direttore Chailly. Musiche di L. V. Beethoven. Ore 20.30 (Turno B), mercoledì 1 gennaio ore 16 (fuori abbonamento), giovedì 2 gennaio ore 20.30 (Turno A).

CONSERVATORIO
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Giovedì 9 gennaio presso la Sala Verdi del Conservatorio G. Verdi si terrà il Concerto dell'Orchestra Guido Cantelli. Direttore A. Tolmon, N. Weintraub (pianoforte). Musiche di Beethoven, Haydn. Ore 20.45 (turno A)

I POMERIGGI MUSICALI
tel. 879.05 Vedi Teatro dal Verme.

PIRELLONE
via Pirelli 1, tel. 02
Riposo.

SAN MARCO
piazza San Marco, tel. 02 331.9993
Riposo.

SCALA
presso Teatro degli Arcimboldi, . 02 720.03744
schiaccianoci Ore (fuori abb.).

DAL VERME
Via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Sabato 11 gennaio Orchestra svizzera Italiana. 15 gennaio alle ore 21 e sabato 18 alle ore concerto dell'orchestra I Pomeriggi Musicali. Direttore A. Cecconi. P. doni (pianoforte). Musiche di Schubert, Liszt.

MILANO Varie

AL PANINO 900
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Hamburgheria-birreria. Panini e numerosi piatti a sedere.

ANTICA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub con **Happy hour**. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 vi aspetto corsi di lingua.

ARCI BELLEZZA
via 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci Puoi iscriverti.

ARTDECÒ
via Lazzaro 2, tel. 02 795.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami

ATOMIC BAR
via Felice Casati 24, tel. 02 669 83752
Disco bar.

BAR BASSO
via Plinio 39, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

BAR RATTAZZO
corso di Porta Ticinese 83, tel. 02 837 2388
Locale storico nell'area ticinese.

BARBARIANS PUB
via Porta Ticinese 12, tel. 02 581 00889
Ampio e luminoso, pulito e ben tenuto, ideale per

BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 13, tel. 02 581.00889
Vino e cucina, volto della Padania autentica, in locale vecchi stampo e nostalgia. Anche la mu sica è legata esclusivamente all'italianità con concerti dal vivo.

BIG MAMA
viale Umbria 80, tel. 02 599.02171
Locale frequentato da due livelli. Al piano superiore ci si può accomodare sugli sgabelli intorno al bancone, mentre, qualche gradino più in basso, ci sono tavoli e divanetti.

BLOOM
via Gian Gerolamo Mora 7, tel. 02 834 76415
Pochi posti a sedere

BIRRERIA UNO
viale Piceno 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema informatico che collega i clienti tra di loro.

BRELLIN CAFFÈ
Alzaia Naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e gialle, sulle quali stanno mostre pittoriche.

CAB
via Arena 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di Inghilterra all'aperitivo nel centro di Milano.

CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Loreto 4, tel. 02 688.67.49
Da gennaio ogni giovedì alle 18 appuntamento per le degustazioni del martini e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688.
Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

LIBRI E COSÈ
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401.
Orario: lunedì 13-27, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071.
Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

SAPERE

piazza Velasca 21, tel. 02 583.13289.
Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20439.
Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20.
L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

BIRRERIA
via Corsico 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino è l'anima di questo locale. Un rinomato per spettacoli e cena (€ 31,56), per sentirsi cantare in vernacolo.

CANTINA TROPICANA
via Pietro della Francesca 29/A, tel. 02 330.08301
Tavola calda (specialità cubane). Cena (ore nove) e ballo (ore undici).

CAPRICCIO
via Gaetano 19, tel. 02 813 0548
Musica cubana dal vivo (ore e ore). Cena con specialità caraibiche.

CARACAS
via Cesariano 16, tel. 02 349 34379
Caracas American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

CHILARÒ
via Porta della Vittoria 38, tel. 02 317 845
Aperto fino a molto tardi.

DAKOTA ROAD BAR
via Stendhal 49, tel. 02 422.00773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

DIVINO
via Quadrio 9, tel. 02 659.4513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere

EL PASO SALOON
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895 11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima cresta maschile obbligatoria.

FISH & PISH
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832.2988
American **Happy hour** dalle 18.30 alle 21.30. Stuzzichi a volontà.

FRESCO BAR
via Brannium 9, tel. 02 349 4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.

FRIDA CAFÈ
via Pallavicini 3, tel. 02 668 1834
È un negozio del quartiere Isola ristrutturato e arredato in stile anni '70, si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente

FRIZZI E LAZZI
via Torricelli 5, tel. 02 837.6238
Ottimi panini e simpatica ristorazione.

G4
via della Commenda 35, tel. 02 551.91141
Ispirato al mondo di Italian. Nel : pianobar, canzoni e tigelle.

HARD DISK CAFÈ
corso Sempione 44, tel. 02 331 01038
Si naviga in Internet.

HENRY'S CAFÈ
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Unico alla spina. Tre sale

HOP
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541 22690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione pop-vietnamita. Birre alla spina alternate da microbirrifici di tutta l'Italia del nord

HOSTARIA
via San Vito 5, tel. 02 837 6587
Cocktail **Happy hour**. Ricette originali per del quirito e mojito

HURRICANE
via Bonfadini 16, tel. 02 668.25063
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle farciture di ricottine.

IRON
corso Italia Ticinese 60, tel. 02 805.8363
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

PUB
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magenta, tel. 02 836.1760
Classico pub all'inglese.

KENNEDY
via Castelmorrone 2, tel. 02 701.70161
Australian pub

KOPI CLUB
Via Spontini 6, tel. 02 795.11330
In mezzo panche e tavoli di legno.

via Tadino 1, tel. 02 844.21430
Nuovo locale ispirato alle battaglie che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

LA FONTANELLA
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2351
Birra alla spina.

LA CASA 139
via Corsico 3, tel. 339 594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

L'ELEPHANTE
via Melzo 22, tel. 02 295 18768
Ritrovo soprattutto in orario d'aperitivo.

LUCKY LUKE
via Alpinolo 139, tel. 02 837.2631
Ritrovo atmosferico anni Settanta

MAKIA
corso Sempione 28, tel. 02 336 64012
Il cocktail ospita, fra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

LAMBRATE
via , tel. 02 706 38678
Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che chiara.

MIDNIGHT
via Alzaia Naviglio 14, tel. 02 581 05 15
Musica molto alta e arredo in stile horror

MERLINO & MAGÒ
via Sequirolo, tel. 02 837.5219
Ambiente accogliente e simpatico.

CAFÈ
viale Montenero 51, tel. 02 599 01502
Cocktail Bar di ispirazione newyorkese

ONE LOVE
via Bramante 9, tel. 02 659 0038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. **Happy hour** con buffet

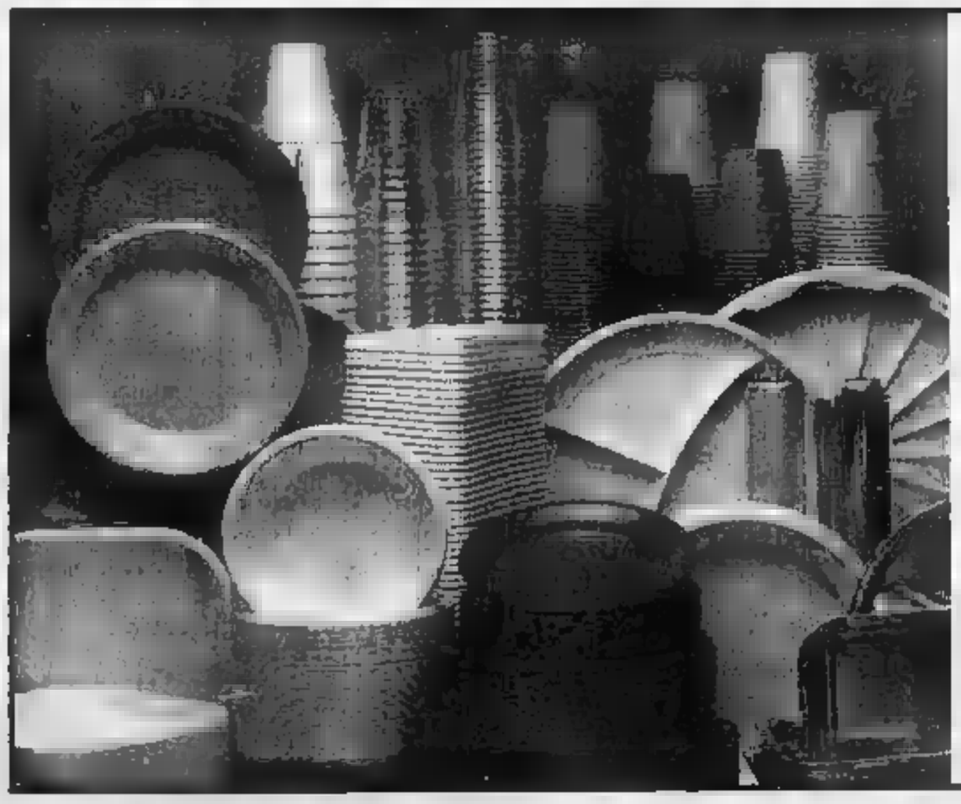
DEL TUBETTO
Naviglio Pavese 286, tel. 02 845 78843
Osteria storica, si beve vino e si mangiano panini e affettati.

viale Monza 140, tel. 02 269.15157
Ogni sera musica con disc jockey, il giovedì omaggio a memorabile a partire dalle ingresso libero.

ROCOCÒ
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338 638.3336
del pub bohemien; diviso su due piani

via Mantova 13, tel. 02 473.470
Locale suggestivo. Con dj set.

TAPA
via Buonarroti 7, tel. 02 345 2621
Locale spagnolo. Si può anche cenare.



contatto con gli alimenti c'è il monouso di
QUALITÀ PAIF
e... tanta ALLEGRIA

Con le migliori materie prime impiegate, la cura l'igiene nella produzione e nel confezionamento, l'ampia scelta nella tipologia dei prodotti, Paif garantisce a questo mercato una vasta offerta in tutta sicurezza e tranquillità.

PAIF

http:www.paif.net

LUCIA milano

La nuova collezione Breil ispira all'astro più seducente

Acciaio, plexiglas e vetro i materiali distintivi della griffe

Regalare la Luna ecco l'idea per un dono di fine anno

Conto alla rovescia per i preparativi per il cenone di San Silvestro, ultima corsa per fare un regalo grintoso e attuale agli amici con cui si festeggia la fine dell'anno. Grinta e attualità rappresentano infatti lo spirito che si cela nel design e nei materiali assolutamente contemporanei, acciaio, vetro e plexiglas, cui Breil crea gli orologi. Per farsene un'idea, si può fare un salto in Vercelli, nel nuovo Breil Shop. Il primo nato del monomarca che si affiancherà agli «shop in shop» e ai corner che saranno allestiti nei negozi più strategici delle grandi città.

Tra gli oggetti più innovativi, l'orologio con vetro opale retroilluminato usato per creare un «muro luminoso» di forte impatto visivo. La griffe è anche sinonimo di bracciali, anelli, pendanti e orecchini. La nuova collezione Stones, essenziale e semplice, si ispira alla luna, l'astro più seducente e misterioso. L'acciaio è protagonista di questi gioielli pensati per una donna forte e intensa che ama indossarli in ogni occasione. Breil guarda avanti, e ha già pensato a San Valentino con due collezioni: una di 5 girocolli e 3 anelli dalle forme passionali e morbide, l'altra di 2 girocolli e 3 anelli dalle forme più geometriche.

Breil Shop, corso Vercelli 21.
(a. fre.)

PREZIOSI Il pendente Moon

Bruno Montaldi punta sui tagli d'eccezione per i suoi gioielli

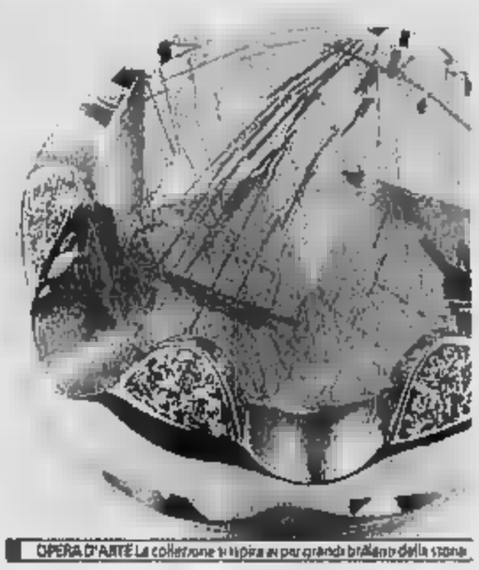
Realizzati a mano, nel nome di una tradizione datata 1926

Pietre speciali per donne eleganti e sportive

Anelli di grande effetto, divertenti da indossare a qualsiasi ora del giorno e della sera, che possono accompagnare indifferentemente abbigliamenti eleganti e sportivi. La nuova collezione di Bruno Montaldi, che ha aperto uno show room in via San Maurilio, si ispira ai più grandi brillanti della storia.

«Ko-hi-noor», «Gran Mogol», «Fiorentino», «Horlow», sono solo alcuni delle più celebri pietre che la natura ci ha regalato, tutte legate a storie incredibili. Il «Gran Mogol», per esempio, fu tagliato a rosa a forma di uovo nel 1659. Un'iniziativa assurda che ridusse la pietra da 787,5 carati a 280, irritando il suo proprietario, lo scià dell'Indostan che non fece mutilare il tagliatore veneziano Ortensio Borgia di mille rupie. Il «Fiorentino» fu invece affidato nel 1601 al granduca Ferdinando a un diamantaro della Laguna, residente a Firenze, perché lo tagliasse a faccette a forma di mandorla. I prezzi variano da 1.500 euro per un anello d'oro con pietra di 30-35 carati in quarzo rutilato o citrino, ematite e quarzo fumé, a oltre mille euro per quelli con la montatura di brillanti. I gioielli sono tutti realizzati a mano, espressione di un design innovativo e di una lunga tradizione iniziata nel 1926.

Bruno Montaldi, via San Maurilio 20. **(a. fre.)**


OPERA D'ARTE La collezione si ispira ai più grandi brillanti della storia

MUSEI di MILANO in Arte

BIBLIOTECA SORMANI
corso di Porta Vittoria 6, tel. 02 864 53359
In esposizione **Balena o pescecane? Verità e bugie su Pinocchio.** Mostra bibliografica. Orario: 9-19; ingresso libero. Fino al 13 febbraio.

CIVICO ACQUARIO
viale Gadio 2, tel. 02 864 62051
In esposizione **Magia di natura.** Mostra fotografica che raccoglie le migliori opere del socio della Società Italiana di Cromo Fotografica. Orario: 9.30-17.30, lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 12 gennaio.

CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760 03819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dell'Ottocento al Futurismo. Esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

CLIC ART
via Fiocchi 4, tel. 02 869 4778
In esposizione **Matisse.** Fotografie sul tema e della pittrice. Fino al 31 dicembre.

FNAC
via Torino angolo via Hoepli, tel. 02 720 871
In esposizione **La più bella sei tu.** Fotografie di Federico Patellani sul concorso di Miss Italia quando tra le finaliste c'era Sofia Loren e Gina Lollobrigida. Orario: 9-20. Domenica 10-20. Ingresso libero. Fino al 15 gennaio.

GALLERIA AGFA
via Cerva 10/a, tel. 02 30741
Foto, sculture e dipinti sul **Natale.** Orario: da lunedì a venerdì 9-18. Fino al 13 gennaio.

GALLERIA BLU
via Senato 18, tel. 02 76
In esposizione opere di Picasso, Kandinsky, Balla, ma anche lavori realizzati per questa mostra da A. Cerra, P. Biasoni, D. Nido, E. Reggio e R. C. Zabetta. **Out of the blu.** Fino al 23 febbraio.

GALLERIA D'ARTE PACK
foro Bonaparte 60, tel. 02 869 96395
In esposizione **Pietro Finelli.** 150 oggetti tra scultura corpi e vuoti realizzati in materiali della memoria: marmo, ebano, avorio. Aperta: lunedì-sabato 10-12.30, 14.30-19.30. Domenica e lunedì chiusa. Fino al 10 gennaio.

GALLERIA CORTESE
via Farini 10, tel. 02 204 3555
Perturbamento. Collettiva di opere di femminile: Destiny Deacon, Leonardi, Annette Messager, Carol Rama, Kiki Smith, Pia Stamboulieva, Jana Sterbak. Orario: da martedì a sabato 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 15 febbraio.

GALLERIA CREDITO VALTELLINESE
corso Magenta 59, tel. 02 480 08015
In esposizione **Wilfredo Lam.** Personale del pittore cubano. Dieci in dipinti, ceramiche e pastelli, giunti, tra surrealismo di derivazione europea e realismo magico latino-americano, cubismo e woodoo dell'Africa nera. Ingresso libero. Orario: 10-19. Domenica chiuso. Fino al 25 gennaio.

GALLERIA AGIÀ
via Cerva 10/a, tel. 02 30741
Foto, sculture e dipinti sul **Natale.** Orario: da lunedì a venerdì 9-18. Fino al 13 gennaio.

GALLERIA BLU
via Senato 18, tel. 02 76
In esposizione opere di Picasso, Kandinsky, Balla, ma anche lavori realizzati per questa mostra da A. Cerra, P. Biasoni, D. Nido, E. Reggio e R. C. Zabetta. **Out of the blu.** Fino al 23 febbraio.

GALLERIA D'ARTE PACK
foro Bonaparte 60, tel. 02 869 96395
In esposizione **Pietro Finelli.** 150 oggetti tra scultura corpi e vuoti realizzati in materiali della memoria: marmo, ebano, avorio. Aperta: lunedì-sabato 10-12.30, 14.30-19.30. Domenica e lunedì chiusa. Fino al 10 gennaio.

GALLERIA CORTESE
via Farini 10, tel. 02 204 3555
Perturbamento. Collettiva di opere di femminile: Destiny Deacon, Leonardi, Annette Messager, Carol Rama, Kiki Smith, Pia Stamboulieva, Jana Sterbak. Orario: da martedì a sabato 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 15 febbraio.

GALLERIA CREDITO VALTELLINESE
corso Magenta 59, tel. 02 480 08015
In esposizione **Wilfredo Lam.** Personale del pittore cubano. Dieci in dipinti, ceramiche e pastelli, giunti, tra surrealismo di derivazione europea e realismo magico latino-americano, cubismo e woodoo dell'Africa nera. Ingresso libero. Orario: 10-19. Domenica chiuso. Fino al 25 gennaio.

GALLERIA GIÒ MARCONI
via Tadino 15, tel. 02 204 04373
In esposizione **Mapplethorpe, Newton, Vezzoli.** La mostra raccoglie gli scatti di tre dei più grandi fotografi del secolo: il tema conduttore è il corpo umano. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 16-19.30. Fino al 31 gennaio.

GALLERIA INGA PIN
via Fontana 16/a, tel. 02 874 237
In esposizione **Andrea Chiesi.** Pitture che ritraggono paesaggi urbani e architetture industriali. Fino al 1 febbraio.

GALLERIA MILANO
via Manin 13, tel. 02 290 00352
Gianfranco Baruchello. Opere in più pannelli e disegni preparatori. Orario: 10-13 e 16-20. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 25 gennaio.

LA POSTERIA
via Sacchi 5/7, tel. 02 864 61547
Mario Comensoli. Antologica su uno dei maggiori artisti svizzeri del secolo. Orario: martedì-domenica 10-19.30. Chiusa lunedì. Ingresso euro 4/2.50 ridotto. Fino al 6 gennaio.

LIBRERIA HOEPLI
via Hoepli 5, tel. 02 864 87208
Mario De Biasi. Espone le fotografie dedicate alla lettura, al libri e alla gente che legge. Fino al 15 gennaio.

MUSEO DIOCESANO
corso di Porta Ticinese
In esposizione **Il divino infante.** Mostra dedicata al Bambino Gesù. Sculture in legno, cera, cartapesta, sontuosamente vestite, provenienti dalla collezione di Hilty Mayr Hinterleitner. Ingresso euro 2.50. Orario: 10-18. Lunedì chiuso. Fino al 2 marzo. In esposizione **Ecce Homo di Antonello da Messina.** In prestito dal Collegio Alberoni di Piacenza. Ingresso euro 6. Fino al 6 gennaio.

MUSEO POLDI PEZZOLI
via Manzoni 12, tel. 02 794.889
In esposizione **Dipinti e sculture dal Museo Jacquemart-André.** Una ventina di opere provenienti dalla casa-museo parigina. Fanno parte della collezione quadri di Mantegna, Crivelli, Bellini e altri. Orario: da martedì a domenica 10-18. Fino al 16 marzo.

MUSEO PÒPOLI E CULTURE
via Mosè Bianchi 94, tel. 02 438 201
In esposizione **L'altra metà del cielo.** Quaranta fotografie di Enrico Maschinotti. Fino al 18 gennaio.

M.O. GALLERY
via Bandello 14, tel. 02 408.9892
Crain, Dondina e Moralità in **365 no: essere contro utilizzando il gioco.** Fino al 15 gennaio.

PAC
via Palestro 14, tel. 02 760 09085
In esposizione **Utopie Quotidiane.** Un centinaio di opere che raccontano l'uomo e i suoi sogni. Orario: 9.30-19. Giovedì fino alle 22. Chiuso lunedì. Fino al 19 gennaio.

PALAZZO DELL'ARENGARIO
piazza Duomo, tel. 02 54277
In esposizione **Squali: la mostra, lo spettacolo, l'incontro.** Ricostruzioni, diapositive e squali veri in una vasca, tutto per conoscere di più e senza pregiudizi. Ingresso euro 6. Orario: 9.30-20. Chiuso lunedì. Fino al 6 maggio.

PALAZZO DELLA RAGIONE
piazza Mercanti, tel. 02 295 72168
In esposizione **Presepi dal mondo.** I presepi più rari e preziosi dall'arte sacra. Ingresso euro 6. Orario: da lunedì a venerdì 9-20, sabato e domenica 9-22. Fino al 19 gennaio.

PALAZZO DELLE STELLINE
corso Magenta 61, tel. 02 454.57111
In esposizione **Pedro Cano: Secuencias.** Venticinque dipinti realizzati dal 1965 al 2000. Orario: 10-19. Chiuso domenica. Fino all'8 febbraio.

PALAZZO REALE
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **Cartier visto da Sottsass.** Un mondo di gioielli scelti dal grande architetto e designer. La raccolta, unica nel suo genere, riunisce gioielli, orologi, pendole e accessori, realizzati dal celebre gioielliere francese in oltre 150 anni di storia. Orario: 9.30-20. Giovedì, venerdì, domenica: 9.30-23. Ingresso euro 6-9. Fino al 12 gennaio. In esposizione **Il mondo nuovo. Milano 1890-1915.** Si illustra il progresso raggiunto da Milano in quegli anni. Ingresso euro 9. Orario: lunedì 9.30-14, martedì, mercoledì e domenica: 9.30-20, giovedì, venerdì e sabato: 9.30-23. Fino al 23 febbraio.

PINACOTECA DI BRERA
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Tra Arcadia e Illuminismo in Lombardia.** La raccolta di Francesco Londonio. Uno dei tesori sommersi della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

PIRELLI
via Moscova 25, tel. 02 659 5285
For your eyes only. In mostra due giovani tedeschi Daniel & Geo Fuchs, che hanno gli occhi dei più importanti servizi fotografici del mondo. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso lunedì. Fino al 4 gennaio.

ROTONDA DELLA BESANA
via Besana, tel. 02 545.5047
In esposizione **Napoleone e la Repubblica Italiana. 1802-1805.** Per il bicentenario della prima Repubblica, la Credito raccolte storiche ha organizzato una mostra storico-artistica che si snoda tra sculture, dipinti e oggetti che ricordano Bonaparte. Ingresso euro 6.50/4.50/3. Orario: 9.30-18. Lunedì chiuso. Fino al 28 febbraio.

SPAZIO OBERDAN
viale V. Veneto 2, tel. 02 774.06358
In esposizione **Techne 02.** Installazioni di Mario Canali, Studio Azzurro e altri. Ingresso euro 6. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì: 10-22. Lunedì chiuso. Fino al 2 febbraio.

STUDIO CANNAVIELLO
via Stoppani 15, tel. 02 864.61254
In esposizione **Karin Andersen. "A trip to Lannilm Palpo.** Undici opere realizzate con interventi pittorici su stampe digitali della giovane artista. Fino al 4 gennaio.

TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02 724 341
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti, disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario: 10.30-20.30. Chiuso il lunedì. Fino all'8 gennaio. In esposizione **Il mondo in una stanza.** La mostra conclude il ciclo "Le pietre e le cose". Si tratta di oggetti battezzati con nomi di luoghi. Orario: 10.30-20.30. Chiuso lunedì. Fino al 2 febbraio. In esposizione **Kartell story, 150 artworks.** In mostra gli oggetti dell'azienda nata dopoguerra. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 5 gennaio. **Le città invisibili.** Omaggio di diversi artisti alle città scomparse, più una rassegna fotografica sulle megalopoli contemporanee. Orario: 10.30-20. Chiuso lunedì. Fino al 9 marzo.

UNICREDITO ITALIANO
piazza Cordusio, tel. 02 864.62522
In esposizione **Daniele Faverzani.** Giovane fotografo milanese espone i suoi scatti dedicati ai corsi d'acqua artificiali visti e interpretati come metafore della vita. Fino al 10 gennaio.

BALLETTO
A Milano si respira la tradizionale atmosfera russa. Danze acrobatiche, poesia e melodie cosacche con lo sfondo musicale della straordinaria balalaika. Ing. 46.50/36.50. **Teatro Carcano** c.so di Porta Romana 63, tel. 02 551.81371. Ore 19.30.

FESTA
L'ultimo dell'anno a ritmi brasiliani. Cenone e post-cenone animati dal gruppo Bandaia Samba Show e dalla cantante Suzi Menezes. Ing: con cena 135 euro, dopo 30 euro. **Colony** piazza XXIV maggio, tel. 02 581, 02766. Ore 20.30.

Dopo il successo ottenuto l'anno scorso, radio Milano Uno rinnova a LaCasa139 per festeggiare il Capodanno in gran stile. Luca Bonazzoli (The Lab), Andrea Berti (The Lab), Stefano Stella (Stit), Steve di Rico (Radio Milano Uno) saranno i dj che girevanno i dischi per tutti gli appassionati della bella musica. Ingresso 25 euro senza prenotazione 20 euro con prenotazione. **LaCasa139** via Ripamonti 139, tel. 02 552.30208. Ore 23.

DIVERTIMENTO
Cenone, musica e risate con il duo Nico & Franz, che propone cover di cantanti internazionali e intrattiene gli ospiti con giochi e scherzi. A mezzanotte cotechino e lenticchie. Ingresso 95 euro. **Globe** piazza Cinque Giornate 1/a, tel. 02 551.81969. Ore 21.

TEATRO

Aspettando Capodanno: "Aglungi un posto a tavola", commedia musicale firmata Garinei e Giovannini. Giulio Scarpati interpreta Don Silvestro. **Teatro Ventaglio Nazionale** p.zza Piemonte 12, tel. 02 480.07700. Ore 20.45.

Libri

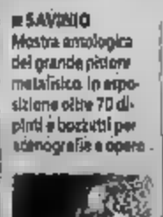
RICORDI
Come ogni anno, la tradizionale libreria dedicata al mondo culturale milanese, diventata poi casa editrice, rinnova la sua proposta natalizia con curiosità e guide per chi ama la Milano che non c'è più. **Libreria Milanese** via Mozzigli 18, tel. 02 864.53154. Ore 9.30.

Cenone di S. Silvestro e festa a tema per la notte tanto attesa di Capodanno. La fantasia sarà premiata per chi inventerà i dieci comandamenti più bizzarri e trasgressivi: premio 500 euro. Ingresso 33 euro con due drink, un food e spumante a mezzanotte. **Transilvania Live** via Paravia 59, tel. 02 403.5299. Ore 20.

VEGLIONE
Gare di ballo giochi e ospiti a sorpresa per salutare il 2003. **Sound of '70** via Ciala 4, tel. 02 668.8738. Ore 22.

SQUALI
Mostra dedicata ai grandi predatori del mare. In esposizione esemplari vivi e altri imbalsamati. Tra i tanti, lo squalo elefante, lungo otto metri e mezzo e gli squali toro. La mostra prevede anche fotografie e documentari. Direttore e curatore A. Luca Necchi, giornalista. **Palazzo dell'Arengario** piazza Duomo, tel. 02 542.77. Fino al 4 maggio.

SAVINIO
Mostra antologica del grande pittore metafisico. In esposizione oltre 70 dipinti e bozzetti per scenografie e opere grafiche, provenienti da collezioni pubbliche e private. **Fondazione Mazzotta** Foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197. Fino al 2 marzo.

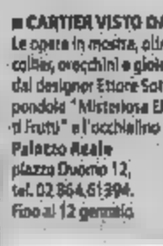


TECHNE 02
"Tra arte e tecnologia - viaggio nel mondo dell'interattività. Installazioni interattive realizzate da: Mario Canali, Enrico Bertrand, Pietro Gilardi, Studio Azzurro, Nicola Toffolini e del gruppo Limiteazero e Makrida. **Spazio Oberdan** viale V. Veneto 2, tel. 02 774.06358. Fino al 2 febbraio.

CLUB OF THE BLU
Opere storiche di autori come Picasso, Kandinsky, Dalla, Fraintà, ma anche lavori realizzati da Alex Cerra, Paolo Biasoni, Davide Nido, Egle Reggio e Roberto Costa Zabetta. **Galleria Blu** via Senato 18, tel. 02 760.22404 Fino al 23 febbraio.

BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. **Pinacoteca di Brera** via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

DIRE NO
Tre artisti come Gianluca Collu, Francesco Dondina e Bruno Morello presentano il progetto "365 no".



Essere contro utilizzando il gioco, l'ironia e i diversi linguaggi artistici: dalla grafica all'illustrazione, al fotomontaggio. **M.O. Gallery** via Bandello 14, tel. 02 408.9892. Fino al 15 gennaio.

CARTIER VISTO DA SOTTSASS
Le opere in mostra, oltre 200 tra diademi, collier, orecchini e gioielli, sono state scelte dal designer Ettore Sottsass. Tra i pezzi la pendola "Misteriosa Elefante", il collier "Tutti Frutti" e l'occhialino "Pantera". **Palazzo Reale** piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394. Fino al 12 gennaio.

FOTOGRAFIA
Protagonista la figura umana. Gli autori sono tra i maggiori artisti del secolo. Robert Mapplethorpe, Helmut Newton e Francesco Vezzoli. **Galleria Giò Marconi** via Tadino 15, tel. 02 295.04373. Fino al 31 gennaio.

VASARI
Da Parigi venti opere tra cui un dipinto di Mantegna. Orari: da martedì a domenica 10-18. Ingresso euro 6/4.

Museo Poldi Pezzoli via Manzoni 12, tel. 02 794.889. Fino al 16 marzo.

EAMES
Retrospettiva sull'attività di Charles Eames e della moglie Ray, coppia di designer statunitensi che hanno dato un contributo fondamentale all'arte del mondo contem-

Triennale viale Alemagna 6, tel. 02 724.34240. Fino all'8 gennaio.

Numeri Utili

Carabinieri	112 / 02 627.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118
Aler 02 294.08447	Malpensa e Linate 02 748.52200
Polstrada 02 326.781	Malpensa Express 02 277.83
Questura 02 623.61	Ferrovie dello Stato 848 888.088
Polfer stazione 02 775.01	Ferrovie nord Milano 02 202.22
Guardia di finanza 117 02 627,71	Comune 02 574.781
Vigili urbani 02 272.71	Aem 02 805.5841
Rimozione 02 702.00	Radio taxi 02 404.0 02 858.3
Guardia forestale 1515	Italgas 800 900.700
Croce Rossa 02 388.3	Aem 800 199 955
Centro antiveleni	
Soccorso stradale 116	
Tel. Amici 02 55230200	

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli spalti di Bastioni di Porta Nuova 12, via Largo 6, corso Genova 27, corso Venezia 14, viale Monte Grappa 7 (vicinanze Porta Garibaldi)

Nord (Dergia, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia) viale Stazioni 273, via Forlì 14, via P. da Cemmo 22, via S. Leonardo 4, via Paolo Sarpi 62, via Quarenghi 21/23 (vicinanze via E. Fani), piazzale Maciachini 24

Sud (Romana, Vigentino, Ripamonti, Barona, Gratosoglio, Ticinese, Navigli) piazza Cinque Giornate 2, corso Lodi 19, via Watteau 21, viale Tibaldi 22, via De Amicis 8 (vicinanze via dei Mercanti), via Alemanni 2

Est (Loreto, Vittoria, Lambrate, Città Studi, Lambrate, Orefici, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro) via Stradivari 1, piazza Udine 2/Arduino 4, via Pellini 8, viale Monza 226, via Adriano 2 angolo via Pipitone, corso Plebisciti 7, via Crescenzago 36

Ovest (Lorenteggio, Baggio, Giambellino, San Siro, Gallaratese, Solari, Cambiaghi, Inganni, Lorenteggio, Vercelli, Navigli, Paolo Sarpi) via Giambellino 64, viale Monte Rosa 77, piazza Tirreno 1, via Viola d'Italia 19, via Panzera 15

Guardia Medica 24 ore
via Castelvetro 32
tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.2006

Farmacie notturne
aperte dalle 19.30 alle 4.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Rocca Nuova 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 24, corso San Gottardo 1, stazione Centrale (galleria Centrale), piazzale Maciachini angolo Ercolei 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Napoleone III), viale Umbria 80, viale Marche 3, via Carlantonio 37, piazza Leonardo (angolo via R. di Lauria 22), via Lodovico il Moro (angolo via Inganni), viale Ciassica 42, via Botticelli 31b

Sempre aperto
Stazione Centrale, [illegible]

Pronto farmacia
Numero verde **tel. 800 801.185**

ARREDAMENTI BRIANZA

SOPPALCHI PER NEGOZI

e *Appartamenti*

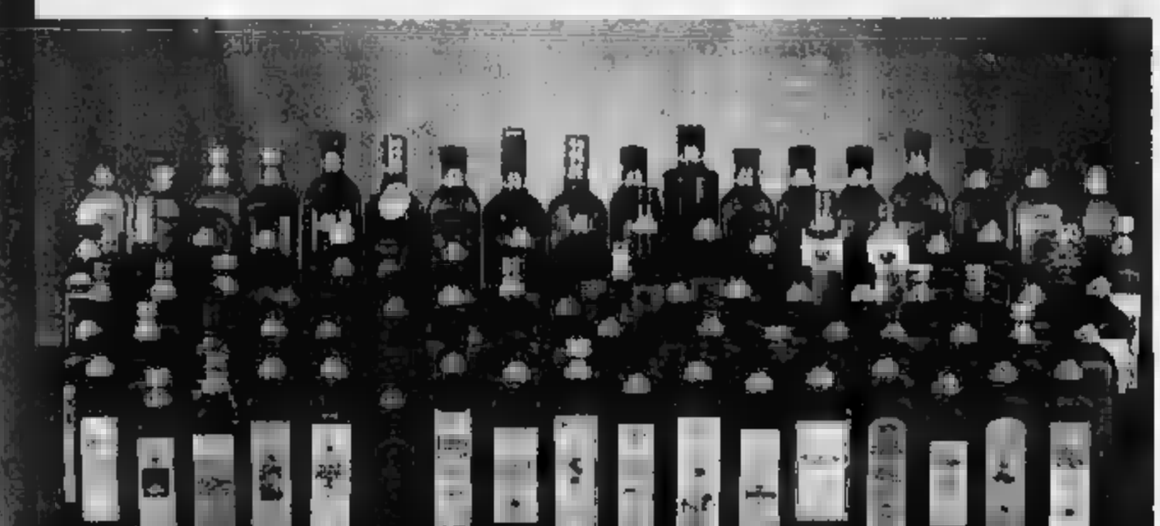
Preventivi e Posa
Controsoffitti
Scale a chiocciola
Verande in alluminio per esterni

RISTRUTTURAZIONI TOTALI
NEGOZI E APPARTAMENTI
DA SEMPRE
il nostro servizio " chiavi in mano "
per i nostri clienti un servizio globale

INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA

Garanzia
di un
gusto
tutto Toscano

Guarantee of
a real Tuscan
taste



Consorzio dell'Olio Toscano
Via di Villa Demidoff, 6/D 50127 Firenze
Tel. +39 055 246712 - Fax +39 0553246110 -
www.consorziooliotoscano.it

Oggi cielo nuvoloso piogge e tendenza a miglioramento serale. Capodanno abbastanza soleggiato.

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima 11	Minima 6	Minima
Massima 13	Massima 12	Massima 12
Prob. 75%	Prob. pioggia	Prob. pioggia

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili

Buono | Accettabile | Scadente | Pessimo

IL TRAFFICO

■ In occasione Capodanno, dalle 19, viene chiuso al transito viale Primitivo Togliatti da piazza di a via Quinto Publicio in direzione da via Casilina. Deviazioni del traffico anche tra via Lamaro e via Q.
■ Per lavori in , è chiusi transito del Pigneto da via A. Tempesto a via R. da Cerl.

LA STAMPA

viveroma

Accordo raggiunto per il prolungamento di orario della metropolitana. Il piano per i trasporti MONTANARI A PAG.3

Si balla, si brinda e si va in metro

BRINDISI

Tra oggi e domani scorre la notte più lunga dell'anno. E a Roma costellata appuntamenti di tutti i generi per tutti i gusti. Veglioni, cenoni, regali, gran galà, concertoni e concertini, balli, discoteche. E musica, tanta musica, per (quasi) tutte le tasche.

● Si comincia alle 22. il mega evento comunale nella periferica Piazza di Cinecittà con il live di tre nomi amatissimi dai giovani Carmen Consoli, Subsonica e Bandabardò che cavalcheranno suoni di rock il passaggio al 2003 con una grande festa all'aperto (d'obbligo sciarpa e cappellino di lana, anche se la musica «riscalderà» parecchio).

● Alle e 30, appuntamento a Piazza del Popolo. Alla presenza del sindaco Walter Veltroni e di un paio assessori, il 2003 verrà salutato con fuochi d'artificio a mezzanotte, la di

CARMEN CONSOLI

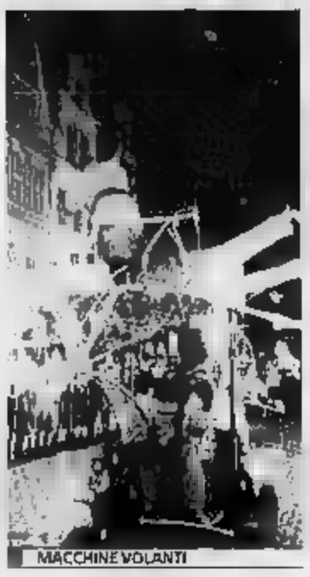
Haendel da una banda di ottoni francesi, le stupende macchine volanti, carri allegorici, figuranti, musicisti, acrobati e giocolieri fluttueranno nel cielo la grande e tradizionale «sala delle feste» della capitale.

● Per gli appassionati della musica classica c'è il concerto istituzionale a Piazza del Quirinale accanto al Presidente Ciampi e donna Franca, quest'anno affidato all'Orchestra Giovanile della Cassa di Risparmio.

■ «La notte dei sogni» al Cinema Azzurro Scipioni del regista/poeta Silvano Agosti si candida ad essere, in assoluto, festa di San Silvestro più originale, dedicata ad inossidabili cinefili; film nonstop, subito dopo il brindisi di rito della mezzanotte, fino alle dieci di domani: nella Sala Chaplin un menù composto da venti titoli a scelta, mentre nella Sala Lumiere il programma è interamente dedicato a Marco Ferreri, il mitico regista de «La Grande Abbuffata».

■ All'insegna del «posto esclusivo che esclude si muove il Capodanno del Gay Village alla Sala Cappa di via Giolitti 36/38, nell'Ala Mazzoniana della Stazione Termini; su oltre mq, musica lounge e «Drag Shows Live» proiettati su megaschermi durante la cena-buffet e, dopo mezzanotte e fino a mattina, la musica dei più noti dj del panorama gay nazionale, fra performance dei

ADDIO 2002


MACCHINE VOLANTI

Gogo boys, della Drag Queens, il concerto dei Politburò, Karma B e, da Londra, fuochista giocoliere Strixty.

■ «New Year's Eve.nt 03» è il titolo del Capodanno degli aficionados del Brancaleone organizzato per l'occasione al Palazzo delle Esposizioni di Via Nazionale. In un'unica notte, dunque, il meglio della musica dell'ormai celebre centro sociale di via Levanna, con il reggae di One Love, la cumbia di Microhouse e i bassoni Agatha, definisco-

FUOCHI D'ARTIFICIO

no la loro musica gli stessi producer del locale.

● Il Capodanno a Villa Borghese sarà anche la celebrazione di un centenario. Nel 2003 ricorrono esattamente 100 anni dall'acquisizione della Villa al patrimonio del Comune di Roma e, quindi, alla cittadinanza. Per l'occasione Il Piazza di Siena Art Café raddoppia: oltre al locale nella galleria commerciale verrà creato uno spazio coperto nel Galoppatoio della Villa. Oltre 1000 mq di tensostrutture provvisorie per ballare con la musica Marco Fullone radio Monte Carlo, uno dei Dj più famosi del panorama dance italiano.

● *Locali e discoteche*; il dj Joe T. Vannelli sarà al Piper di via Tagliamento e il concerto pop dei Madamix sarà di scena all'Alpheus di via del Commercio. Sonorità sudamericane di Rosalin De Souza al Capodanno Hertaz di Radio e musica di Radio Città Futura La Palma. Il cantautore/bassista rock roma-

IL DIRETTORE LA VECCHIA

no Andrea Re suonerà al Il Locale, mentre il jazz dell'All Star Quintet di Enrico Pieranunzi sarà all'Alexanderplatz. E poi il blues made in Usa di Louisiana Red al Big Mama e la disco da Ibiza di Tania Vulcano al Goa.

■ Dopo la lunga notte, domani, alle 14 e 30, ci sarà anche spazio per il Capodanno dei Bambini a piazza del Popolo, che diverrà un grande palcoscenico a cielo aperto con trampolieri e acrobati.

ALTRI SERVIZI
Del Fra e Lucidi ALLE PAGG. 8-9

I FIUMI DI

Sotto la Tuscolana si può andare perfino in canoa

Un reticolo di canali scorre sottoterra Solo in centro ci sono 5 corsi d'acqua

MARCO LAUDONIO A PAG. 5

PER MOSTRE

Paesaggi: le vedute di Vanvitelli i video di Meneghetti

La rassegna al Chiostro del Bramante sull'olandese Il brasiliano a El Aleph

GIANLUCA A PAG. 2

BOTTI

Valmontone assolda vigilantes per star sicuri durante le feste

Affiancano i vigili urbani Soddisfatti i commercianti Critici i consiglieri comunali della Cdl. Il sindaco: «Qui è il Bronx, ho fatto quello che la città mi chiede»

Valmontone, chilometri a Sud di Roma. Paese piccolo, aria buona e campagna tutto intorno. Capita che in una «zona» del genere, l'amministrazione comunale decida che i vigili urbani da soli possano garantire l'ordine pubblico. 20 dicembre e per tutto il periodo delle festività natalizie, accanto alla polizia municipale sono stati chiamati al lavoro anche i vigilantes di una società privata. servizio svolto guardie giurate collegate con centrale operativa che, in caso di situazioni anomale o di emergenza, allerterà le forze dell'ordine. Ma l'iniziativa ha creato forti polemiche a Valmontone. Soddisfatti i commercianti locali. «Non che Valmontone sia una città peggiore di altre - dice il presidente della Confesercenti locale Lino Lombardo - però ci situazioni che ci inducono a pensare che più sicurezza non fa male». Sorpreso dai giudizi negativi sindaco Miele: «Mi sembra fuori luogo parlare vigilantes giustizia privata. Non viviamo in un Bronx, però non possiamo assecondare le richieste di più sicurezza che arrivano dai cittadini. Non mi sembra che questa iniziativa sia in contrasto i progetti di sviluppo. Il è un paese accogliente e lo sarà ancor di più i suoi cittadini si sentono sereni e tranquilli».

TRAFFICO IN CITTA'

Mini-deroga al 31 marzo per auto non catalitiche

La Giunta ha deciso ieri una mini-deroga che consentirà ai possessori di veicoli non catalizzati di adeguarsi alle disposizioni comunali entro il 31 marzo 2003. A patto, però, che si siano prenotati nelle autofficine autorizzate per l'installazione di impianto Gpl o metano. «La mini-deroga - spiega l'assessore all'ambiente Dario Esposito - stabilisce una proroga per chi ha fatto richiesta di conversione presso le autofficine autorizzate che obbligate a rilasciare codice prenotazione identificativo, valido per i controlli da parte della Polizia municipale. Si tratta di un provvedimento preso in considerazione del ritardo con cui il ministero dell'Ambiente ha stanziato i contributi per le conversioni, pari complessivamente milioni di euro, che sono arrivati al Comune di Roma solo il 27 dicembre». L'elenco delle autofficine dove è possibile effettuare la conversione è pubblicato sul sito del Comune di Roma.

Lo stop alle auto non catalizzate per i residenti all'interno dell'anello ferroviario entra in vigore da domani. Il 1 gennaio dello scorso anno, il divieto di circolazione era scattato per i mezzi diesel più inquinanti e dal 1 luglio si è esteso a tutti i possessori dei veicoli non catalizzati non residenti all'interno dell'anello ferroviario.

CALCIO

Mancini: «Non andrà via nessuno dalla Lazio»

Per la Roma torna all'allenamento Totti Fisioterapia per Tommasi

LAURA NOVELLI A PAG. 7

Solo due sportelli aperti agli immigrati per mettersi in regola

Dovevano essere operativi dodici il prefetto Del Mese: «Sono in rodaggio»

VALENTINO CASTALDO A PAG. 4

Per informazioni e prenotazioni:

COMITATO DI GESTIONE
PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Via Ing. Silvestri, 1c - 38027 MALE' (TN)
Tel. 0463/903046 fax 0463/903047
E-mail:
orario di apertura: 9.00-12.30 e 14.00-17.00

CENTRO VISITATORI DI PEIO:
tel. e fax 0463/754186 (10.00-12.30 e 16.00-19.00)

CENTRO VISITATORI DI RABBI:
tel. e fax 0463/985100 (9.00-12.30 e 15.00-19.00)

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin DI VIVEREROMA: Rita Pinci ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
Via Barberini 50 00187 Roma telefono 06 47661, Fax 06 4766805 E-mail: viveroma@lastampa.it 3351371678

Buon giorno

roma

CLASSIFICHE. Per il Sole 24 Roma sale dal 35° al 21° posto

Aumenta la qualità di vita nella capitale

La scalata di Roma, che guadagna 14 posizioni - dal 35° al 21° posto dell'anno scorso - nella classifica della qualità della vita nelle città italiane, riempie di orgoglio il sindaco Veltroni che lo condidera un segnale che ad aggiungersi ai molti altri che indicano quanto la nostra città stia progredendo in tempi non facili». «La soddisfazione con cui possiamo guardare dati diffusi del Sole 24 ore - ha aggiunto il sindaco - attiene anche dettaglio delle singole voci che compongono la classifica. Roma è quarta in base agli indicatori del tenore di vita (indice di un'economia in ottima salute); è quarantaseiesima su 103 città per la formazione di imprese e il lavoro, ma con un dato del quale sono particolarmente fiero: ha stabilito il record della regolarizzazione di lavoratori stranieri. La città inoltre è quindicesima in fatto di opere pubbliche e condizioni ambientali. Per presenza di infrastrutture conquistiamo un ottimo sesto posto, mentre in fatto di sicurezza, Roma soffre come le altre grandi città anche se registra nel numero dei reati un decremento intorno al 10%».

Va bene

Il Comune ha pubblicato ieri il bando per la realizzazione di un servizio a favore di anziani parzialmente autosufficienti con l'utilizzo di "assistenti familiari"

Va male

Le forze dell'ordine stanno indagando su due incendi dolosi scoppiati ieri negli ascensori di due edifici di Tor Bella Monaca. Non è la prima volta che si verificano episodi del genere nella zona

ULTIMO BANDO PROGETTI PER AREE DEGRADATE // Parte l'ultimo bando Bersani del 2002, con il quale il Comune di Roma intende finanziare progetti imprenditoriali in aree di degrado urbano. Le aree previste sono: Torre Spaccata, Borghesiana, Bravetta, Laboro e zone limitrofe. Possono fare richieste di contributo: piccole imprese, cooperative e nuove imprese costituite da meno mesi. Le domande dovranno essere consegnate entro le ore 12 del centoventesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando, presso l'Ufficio protocollo del Dipartimento XIV, Lungotevere de' Cenci 5. Copia integrale del bando può consultata sul sito internet www.autopromozionesociale.it

SOLENNE CAMBIO GUARDIA AL QUIRINALE // Mercoledì 1° gennaio 2003, si svolgerà, alle ore 15,30, al Palazzo del Quirinale, il Cambio della Guardia solenne.

Lo programma prevede lo sfilata e lo schieramento dei Corazzieri e della Fanfara dei Carabinieri a cavallo.

La Fanfara dell'Arma eseguirà un concerto all'aperto sulla piazza del Quirinale per tutti i romani e turisti che volessero assistere alla cerimonia.

La scaletta del concerto prevede i seguenti brani: Cavalleria Leggera, Verona, Primi allori, Feronia, Glorioso, Diana, Gerusalemme, Simeona, Laika, Fanfara solenne, e infine l'Inno di Mameli (Canto degli italiani).

la foto

LE PERSONE VISTE DAL PAPA A ROMA

Solo a Roma, tra udienze generali, Messe e Angelus, Giovanni Paolo II ha visto nel 2002 quasi tre milioni di persone. Per l'esattezza 2.823.500. I dati, diffusi dalla prefettura di Casa Pontificia, tengono conto delle folle che hanno accolto il Papa nei viaggi all'estero, come in Polonia, dove al parco di Blonie hanno assistito alla Messa circa 2 milioni di pellegrini.

i numeri

UN GRANDE PARCO SORGERA' NEL CENTRO DI OSTIA PONENTE

45000 METRI QUADRATI

Per la realizzazione del parco, che si estenderà per circa 45 mila mq., l'Assessorato all'Ambiente ha stanziato 2 mila euro. L'area si trova in una zona da anni trasformata in una discarica abusiva

nome

MOFFA: OTTO M DI EURO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

La Provincia trasferirà ai 121 Comuni i fondi regionali per il diritto allo studio. La Giunta Moffa ha già avviato l'iniziativa che prevede la distribuzione di 8 milioni di euro, «l'85 per cento della somma - ha detto Moffa - sarà per il diritto allo studio, il 15 per cento per l'acquisto di scuola-bus, attrezzature per refettori e mense».

la frase

«Manda una e-mail a chi ti sta antipatico; fa una gentilezza al condomino rompiscatole. Visita un anziano abbandonato o un ammalato. Il romanista regali la sua sciarpa al laziale e viceversa: anche questo è un gesto di pace»

L'Arcivescovo Renato Martino, nuovo presidente del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace

SPQR

GIANLUCA MARZIANI
Critico d'arte

Paesaggi di ieri con Vanvitelli e di oggi con Meneghetti

Strani lucastri visivi nel Natale di chi attraversa l'Italia. Paesaggi diversi si dipanano tra video, quadri pittorici e periferie oltre il finestrino. Un lungo flusso di strade, gasometri, luoghi postindustriali, asfalto e campi, cartelli, capannoni, stazioni di benzina. Abbiamo varcato caselli da Roma a Mantova, passando per Modena dove espone (fino al 6 gennaio 2003) Andrea Chiesi presso la Galleria Civica (Corso Canalgrande 103, 059205911). Lo spunto, realtà, nasce sulla via del ritorno: precisamente a Roma in un 27 dicembre che offre lampi anomali nel limbo tra vigilia e capodanno. Ci troviamo alla galleria El Aleph (via Funari 19, 0668891676, www.elaleph.it), nuovo spazio sulla cultura del cortometraggio tra cinema e arti visive. La struttura si definisce videogalleria e propone mostre, workshop, incontri, nonché un'attività di produzione, distribuzione e post-produzione per opere video. Oggi espone César Meneghetti, giovane videomaker con sangue brasiliano e residenza romana. I suoi "montage" potremmo definirli pitture dinamiche in sorrato e asfissiante montaggio. L'immaginario si frammenta, alterna ritmi e stili, passa dal colore iperreale al bianconero letterario. Seguendo sempre la musica più adeguata, racconta la vitalità della metropoli tra memoria e progresso, lo smarrimento e la bellezza della tecnologia, l'emozione del corpo dentro i luoghi della nuova civiltà.

Assimilando i cinetici flussi stradali del montaggio di Meneghetti, la memoria torpava ad Andrea Chiesi e alla splendida sequenza di tele nella modenese Galleria Civica. Un gasometro, una stazione di rifornimento, interni industriali in disuso, parcheggi senza macchine: luoghi universali che l'artista ha dipinto su toni il grigio e il bianco, riducendo l'immagine ad metafisica silenziosa, assoluta, disposta verso il lampo accecante di un orizzonte infinito. Davanti ai quadri pensava al concetto borgesiano di Aleph, luogo ideale in cui un punto contiene tutti i punti dell'universo. Poi

Alla galleria El Aleph espone il giovane videomaker di orgine brasiliana Al Chiostro del Bramante c'è ancora il grande olandese

eccoci di nuovo a Roma, tra le immagini di una galleria che ha scelto il nome El Aleph. Speriamo diventi un riferimento crescente per la città, un laboratorio per giovani autori dove scoprire materiali altrimenti introvabili.

Se qualcuno, poi, volesse oltrepassare il confine temporale dentro una creatività senza tempo, consigliamo un salto al Chiostro del Bramante (via della Pace, www.chiostrodelbramante.it) per la mostra di Gaspare Vanvitelli. Secondo il critico Giuliano Briganti, fu lui ad inventare il formato orizzontale del dipinto attraverso un vedutismo dove compariva la realtà scientifica del campo lungo. Siamo nella seconda metà Seicento ma le istanze indicano i prodromi del cinema e della videocamera. Adoperando i principi della camera ottica, l'olandese Vanvitelli modernizzò la visione in esterni, anticipando lo stile che segna la contemporaneità nomadica e grandangolare.

CROCE AZZURRA
* ROMANA *

Servizio Ambulanze 24 ore su 24

Trasporto nazionale ed estero

Assistenza competizioni sportive

06.66.16.60.29

CAPODANNO ||| Accordo raggiunto ieri pomeriggio: la metro resterà aperta fino alle due e mezza ▪ I servizi predisposti per ripulire subito le piazze ▪ Il piano per i trasporti pubblici e le corse deviate ▪ Tutti i musei e i monumenti che resteranno aperti nei giorni di festa fino alla Befana

Dopo il concerto stanotte si torna a casa in metropolitana

Solo la stazione ■ piazza ■ Spagna chiuderà alla dieci di sera come chiesto dalla prefettura per ragioni ■ sicurezza E a questo punto l'invito a non prendere la macchina

Il pericolo di un Capodanno senza trasporti pubblici è stato avan■. Un pericolo non da poco visto che stasera saranno decine e decine di migliaia i romani e i turisti che sceglieranno di salutare il nuovo ■■o in piazza. Senza i mezzi, Roma avrebbe rischiato di salutare il 2003 intrappolata in un enorme ingorgo.

Metro fino alle 2,30. Dunque, stanotte, le linee A e B della metropolitana rimarranno in funzione fino alle 2,30. La decisione è arrivata al termine dell'incontro, ieri pomeriggio, fra i responsabili delle società Atac e Metro ed i rappresentanti sindacali per stabilire le modalità del prolungamento del servizio. Ma, attenzione, chiuderà alle 22 la stazione Spagna della linea A, dietro richiesta ■■ prefettura, per per motivi di sicurezza.

Per raggiungere l'accordo tra l'azienda e i rappresentanti dei lavoratori ci ■■ volute tre ore di trattativa ma alla fine i le organizzazioni sindacali hanno siglato nella sede dell'Atac l'intesa sul servizio di Capodanno. Un via libera raggiunto grazie alla modifica del contratto di servizio tra Comu■ e Atac e Atac e società di gestione. Riassunta per sommi capi, la modifica ■■■■ che d'ora in poi, i servizi per ■ notte di Capodanno rientreran■ tra le attività ordinarie delle aziende ■ trasporto. Di fatto viene messa la parola «fine» sulla gestione straordinaria della notte più difficile dell'anno.

«Ora - commenta il presidente dell'Atac Mauro Calamante - invito i romani che andranno nelle piazze teatro del Capodanno ad utilizzare quanto è più possibile la metropolitana. Quello che sembrava uno scoglio insuperabile si è trasformato invece in un guadagno per la città. Con la modifica di Capodanno da servizio straordinario a ordinario, Roma aumenta la qualità ■■ servizio al pari delle altre capitali europee, dove i trasporti pubblici sono considerati ■■ bene ■■■■■ per ■ vita delle città». E il sindaco, Walter Veltroni, ha voluto esprimere ad Atac, alla società Met.Ro e alle organizzazioni sindacali «il più sentito ringraziamento per il senso di responsabilità mostrato ■■■ ■■ volta nei confronti dei cittadini di Roma e dei turisti» dopo la decisione di far funzionare le due linee della metropolitana fino alle 2,30.

«Come a■■■■ auspicato fin dall'inizio - sottolinea il sindaco - la notte di Capodanno la metropolitana di Roma funzionerà fino alle 2,30. Grazie all'impegno diretto dell'amministrazione comunale, le trattative hanno avuto esito positivo e gli eventi organizzati ■■ Campidoglio ■ Cinecittà e piazza del Popolo potranno così essere raggiunti con il mezzo pubblico».

Musei aperti. Monumenti e dimore storiche patrizie aperti al pubblico tra il 31 dicembre e il 6 gennaio. La lista è lunga. E ■■prende, tra gli altri, il Colosseo, la Domus Aurea, le Terme di Diocleziano, la Villa dei Quintili ■ la Tomba di Cecilia Metella, il Museo delle navi romane di Ostia Antica, Villa Adriana ■ Villa d'Este ■ Tivoli. E ■■ il Museo Manzù di Ardea, la Galleria Borghese, il Museo degli Strumenti Musicali, la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea.

Nettezza urbana. Cento addetti e sessanta mezzi comporranno la task force dell'Ama che, ■ partire dalle 3 di notte del 1 gennaio, entrerà in funzione per la pulizia di piazza del Popolo, piazza del Quirinale e via Lamaro (Cinecittà), dove sono in programma le principali manifestazioni romane per l'arrivo del nuovo anno. Dunque anche nei giorni di San Silvestro e di Capodanno l'Ama, assicurerà i suoi servizi di raccolta immondizia. L'Ama, inoltre, assicurerà il regolare svolgimento dei turni mattutino e pomeridiano del 31 dicembre e del mattutino del 1° gennaio. In forma ridotta, invece, i turni del pomeriggio e della notte del 1° gennaio. Per eventuali emergenze sarà attivo 24 ore ■■ il servizio di pronto intervento ai numeri telefonici: 06516593339/40/41.

Deviazioni Tram. In occasione dei festeggiamenti della notte di Capodanno nel centro storico, ■ ■■■■ della parziale chiusura di piazza Augusto Imperatore dove sfileranno una serie di «macchine volanti», la linea 913 verrà deviata.

I bus provenienti da Monte Mario e da ponte Cavour transiteranno per lungotevere in Augusta, via Maria Adelaide, via della Penna e Passeggiata di Ripetta.

A Cinecittà invece, per il ■■■ taggio ■■ palco ■■ ■■■■■ ■ fine anno con Carmen Consoli, i Subsonica e la Bandabardò, viale Palmiro Togliatti, via Quinto Publicio, via Raimondo Scintu ■ viale Rolando Vignali saranno chiuse al traffico e i bus cambieranno percorso. ■■ stasera■ alle 19 le linee 451 ■ 559 in direzione di via Casilina saranno deviate per Orazio Pulvillo, piazza Quinto Curzio e da via Quinto Publicio torneranno su viale Palmiro Togliatti. Il 552 in direzione di piazza dei Mirti sarà deviato per via Orazio Pulvillo, viale Palmiro Togliatti, piazzale Cavalieri del Lavoro, viale Bruno Pelizzi. Il 558, invece, sarà deviato per via Calpurnio Fiamma e via Papiria in direzione ■ Torremaura o in via Orazio Pulvillo in direzione di Centocelle. I bus torneranno ■■ percorsi normali nel corso della giornata di domani quando le strutture del concerto saranno smontate.

Per quanto riguarda la mattina del 1° gennaio,si dovrà tener conto della marcia della pace ■ centro. ■ snoderà da piazza della Chiesa Nuova a piazza San Pietro. Dalle 10,30 ■ mezzogiorno le linee 23, 34, 40 Express, 46, 62, 64, 116, 280, 916, 982 e J6 cambieranno percorso mentre al passaggio della marcia il capolinea di via Paola delle linee 98, 870 e 881 si sposterà in piazza della Rovere.

Tutte le informazioni sono disponibili al numero verde ■ Atac spa 800.43.17.84 che oggi resterà aperto dalle 8 alle ■ oppure sul portale della mobilità (www.atac.roma.it.). [m. mon.]

Il servizio di San Silvestro da straordinario diventa ordinario Come avviene nelle altre capitali europee

Fuochi d'artificio illegali operazioni a tappeto

Sequestrati 1400 kg ■ botti

Millequattrocento chilogrammi di botti proibiti sono stati sequestrati dagli agenti della Squadra Mobile di Roma al termine di due distinte operazioni. Tutto il materiale sequestrato era destinato alla vendita illegale per la notte di Capodanno. Il primo sequestro è avvenuto a Fara Sabina, all'interno di una cantina di uno stabile dove erano stati nascosti quaranta chilogrammi di fuochi d'artificio classificati nella quarta e quinta ■■■goria. Si tratta di razzi, candelotti esplosivi e veri e propri ordigni costruiti in maniera del tutto artigianale. Il proprietario della cantina, un romano di 50 anni, è stato denunciato. Sempre gli agenti della Mobile romana hanno successivamente fatto irruzione in una abitazione di Capena, alle porte di Roma dove all'interno di una camera completamente blindata, erano stati nascosti oltre mille chilogrammi di fuochi illegale. In quest'ultimo caso la denuncia è scattata per una casalinga di 38 anni.

Blitz in una villa a Capena della polizia che ■■ sequestrato circa una tonnellata di fuochi illegali. Le vendite e gli acquisti venivano eseguiti dentro la villa stessa. I proprietari dell'abitazione sono stati denunciati per detenzione illegale di materiale esplodente.

Una vera e propria santabarbara era nascosta invece in anonimi borsoni da viaggio. Oltre tre quintali di botti, trasportati da una città all'altra a bordo di treni. È la scoperta fatta dagli agenti del Compartimento della Polizia Ferroviaria di Roma, diretti da Felice Ferlizzi, che ha■■■ individuato e denunciato all'autorità giudiziaria ■ persone, tre cittadini extracomunitari e un italiano. «Tutti e quattro - spiega Ferlizzi - sono stati denunciati per commercio abusivo di materiale esplodente e per avere trasportato merci pericolose e infiammabili». Un comportamento «estremamente pericoloso». Un comportamento, questo, «estremamente pericoloso», che, in caso di incidente, avrebbe potuto avere conseguenze pesantissime per la incolumità dog■ ignari compagni di viaggio dei quattro corrieri.

CAPODANNI ROMANI

Oggi il concerto della cantantessa che rimpiange la movida catanese

Carmen Consoli ■ Cinecittà

«A Catania c'è la vera movida, non a Roma. Ci saranno 250 pub ed in tutti si suona ogni sera. Noi ragazzi facevamo sempre le 6 del mattino, girando di locale in locale. Mi ricordo uno striscione degli abitanti esasperati: Bianco -che era il sindaco di Catania- ci hai lasciato con le notti in bianco. Invece a Roma non puoi stare per locali fino all'alba. Andavo a dei concerti bellissimi, ma erano quelli gratuiti delle vecchie feste dell'Unità. Oppure quelli del centro sociale Villaggio Globale a Testaccio». Carmen Consoli, la "cantantessa" con cui brinderanno stasera tanti ragazzi durante il concerto a Cinecittà, vede il centro di Roma come un «museo a cielo aperto. Per chi non ne fa parte da 8 generazioni, camminare accanto al Pantheon o al Colosseo fa sempre impressione». La cantante siciliana ieri era in Campidoglio, per la conferenza stampa di presentazione del Capodanno. Conferenza a cui arrivava in ritardo: «Non riesco ad avere dimestichezza con i tempi e le strade di Roma. E' una città immensa, sarà 10 volte in mia Catania. Ma è strano a dirsi: Roma per me è stata la città dell' indipendenza. A 18 anni presi la Freccia del Sud -il treno che collega la Sicilia a Roma- e affittai un appartamento a Prati. Imparai a diventare grande, vivendo insieme ■■ altre persone della mia età, cercando il modo di pagare le bollette, facendo la spesa. Andavo sempre al mercato di piazza dell'Unità o a passeggiare a Castel Sant'Angelo. Non mi muovevo tanto dal quartiere». Suonare per capodanno a Roma era un suo vecchio sogno: «Sono 10 anni che ci provo ed ora anche i miei amici di New York quando gliel'ho detto erano increduli. Roma? Si sono stupiti, è una cosa bella. Quando arrivai a Roma neanche le cover mi facevano suonare: Dovetti farmi l'esperienza suonando nelle cantine della provincia: Viterbo, Cerveteri, Ladispoli. Poi fui promossa ai locali romani: solo cover blues e rock. Sette anni dopo ■■■incio a fare i miei pezzi. Ma è da quando avevo 13 anni che saluto l'anno nuovo con la chitarra a tracolla. Suonavo nei pub di Catania, nelle piazze. Mi ricordo una volta in cui suonammo solo pezzi anni '50-60, tutti in giacca e cravatta. Fu divertentissimo». La Consoli, che suonerà senza far prove, era spaventata anche dalle dimensioni del concerto: «Ho sempre suonato in piccoli club, le mie canzoni sono pensate per quei posti. Invece qui a Roma ho suonato al concerto del 1 maggio, mezzo milione di persone e avevo tanta paura. Pensai: su ognuno di loro mi tira una monetina finisco lapidata. Poi ho suonato ad Enzimi ed anche lì c'erano 50.000 persone. Come stasera: magari inizierò acustica. Ma ■■ dopo mezz'ora mi accorgo che nessuno sente, cambio tutto». [m. l.]

SYSTEM SERVICE S.R.L.

SUPERFICI TECNICHE

L'esperienza maturata nel corso degli anni a livello progettuale e realizzativa, ci consente oggi di poter offrire ai nostri clienti quella funzione fondamentale della nostra organizzazione che riguarda l'elevata qualità del servizio fornito. La nostra specializzazione parte dalla fornitura in opera di pavimentazione in Pvc, Gomma, Linoleum, pavimenti tessili, Moquette, Parquet, Pavimenti tecnici-elettroconduttivi specifici per SALE OPERATORIE, TAC, CED ecc, prosegue con le controsoffittature in fibre minerali, in gesso allegerito o acciaio, pareti in C.G. lampade per controsoffitti, rivestimenti vinilici e tessili, paracolpi, profili in PVC, accessori, infissi di qualsiasi genere. Nell'ambito di un servizio chiavi in mano, oltre a quanto concerne la parte puramente edile che và dal mattone fino all'impiantistica, svolgiamo anche tutti quei servizi di pulizia che richiedono alti livelli di sanificazione ambientale.
Siamo convinti che per poter offrire ■■ così elevato standard qualitativo sia necessario curare costantemente la preparazione del nostro personale, ed è per tale motivo, che organizziamo continui corsi di aggiornamento sulle nuove tecniche, le attrezzature, i macchinari, gli strumenti tecnici e i nuovi prodotti che la tecnologia ci offre. L'entusiasmo che crediamo ci contraddistingue, ci spinge sempre di più verso nuove idee, che spesso risultano vincenti.

Siamo a Vostra completa disposizione per quant'altro possa meglio illustrare la nostra azienda, e a tale scopo Vi invitiamo a visitare il nostro sito Internet.

www.systemserviceitalia.it

Via Monasterace, ■ - 00040 Morena Roma - Tel. 06.79841112 - fax 06.79816644 - e-mail info@systemserviceitalia.it

LEGGE BOSSI-FINI

Immigrati, per mettersi in regola aperti solo due sportelli su dodici

«Siamo in fase di rodaggio» spiega il prefetto Mese. Ma i sindacati: «Di questo passo c'è il rischio che l'ultimo dei 104 mila che hanno presentato la domanda la veda esaminata all'età della pensione»

VALENTINO CASTALDO

EMILIO DE

Procede la regolarizzazione dei cittadini extracomunitari che hanno presentato a Roma, entro lo scorso novembre, la domanda di regolarizzazione come previsto dalla legge Bossi- Fini. Ma è ancora in fase di sperimentazione la complessa macchina burocratica che, ad oggi, è riuscita a rendere operativi solo due dei dodici sportelli polifunzionali promessi dalle istituzioni.

«La macchina è complessa e siamo in fase di rodaggio» spiega il prefetto di Roma, Emilio Del Mese, ricordando come anche in questo periodo, settimanalmente organizza degli incontri con i collaboratori, per la messa a punto ottimale dell'organizzazione.

«Mentre prima avevamo immaginato di dover impegnare almeno 25 minuti per il disbrigo di ogni pratica, ora con la sperimentazione, abbiamo visto di poterci la fare in appena 7 minuti» rassicura Del Mese ricordando che ai due sportelli attivi, confluiscono giornalmente venti persone convocate telefonicamente.

«Sono finite le file disumane della precedente regolarizzazione - confermano i sindacalisti confederali che si occupano di immigrazione - ma di questo passo c'è il rischio che l'ultimo dei 104 mila che hanno presentato la domanda, giunga allo sportello e attivi contestualmente anche la pratica per andare in pensione».

«Non vedo problemi per nessuno», ripete il prefetto ricordando come al lavoratore basta avere il cedolino dell'ufficio postale, che attesti l'invio del kit alla Prefettura. Un lasciapassare veramente importante quello, in grado di spalancare le porte ma non necessariamente del Paradiso perché può essere anche rigettato.

«Siamo ancora fermi al 10 ottobre», lamentano ancora i sindacati ricordando la data ultima entro la quale si doveva presentare la domanda di regolarizzazione «e da allora a oggi tutti gli interrogativi che avevamo, sono ancora sul tavolo ad attendere risposte. "Inshallah bukra, che vuol dire testualmente "se Dio vuole, domani", non è solo arabo».

AMORI PERICOLOSI Torna per fare capodanno con la fidanzata, latitante arrestato

Costerà cara a un latitante moldavo di 33 anni lo slancio romantico di rientrare in Italia per festeggiare il Capodanno insieme alla fidanzata a Monterotondo. Piaton Vaeceslav è stato catturato dai carabinieri e dovrà scontare i 27 anni di condanna nelle carceri italiane. Al rientro dalla Moldavia per un cenone di San Silvestro, l'altro ieri ad aspettarlo alla stazione Roma Flaminia ha trovato, oltre ai suoi cari, anche i carabinieri. L'uomo, che tra il 1999 e il 2000, era stato arrestato dalla Squadra Mobile di Roma insieme con altri 15 connazionali e personaggi dell'Est europeo per sequestro di persona e associazione per delinquere finalizzato allo spaccio di sostanze stupefacenti, ora si trova nel carcere di Rebibbia. Dopo la sentenza emessa dal Tribunale di Roma emessa i primi di novembre, è scappato dall'Italia.

Sequestrato un chilo di coca del valore di 500mila euro

Si stavano scambiando un pacco di droga presso del lungotevere di Pietra Papa, nel quartiere Marconi, quando sono stati scoperti dai carabinieri della compagnia Trastevere. Da tempo i militari stavano tenendo d'occhio Francesco Scuris, pregiudicato di origine sarda di 41 anni.

Un'attenzione che è stata premiata. I carabinieri domenica pomeriggio hanno sorpreso Scuris trafficare con un altro individuo lungo la pista ciclabile vicino al ponte Marconi. Un viottolo, di sera, buoi e appartato.

Quando i militari sono usciti allo scoperto, sono riusciti a bloccare Scuris, mentre l'altro spacciatore è riuscito a scappare, gettando nel Tevere un involto.

Molto probabilmente si tratta di un pacco identico a quello che i carabinieri hanno trovato nel motorino di Scuris. Dentro all'involto c'era un chilo di cocaina purissima che, una volta tagliata, può arrivare fino a 5 chili di droga.

Tradotto in dosi, il valore della sostanza stupefacente sequestrata, arriva a sfiorare i 500mila euro.

UN POLIZIOTTO RECUPERA LA COCAINA

Scuris è stato arrestato con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di sostanze stupefacente.

I militari hanno raccontato di aver notato, sul lato della strada che dà sul greto del fiume Tevere, due persone ferme a bordo di due grossi scooter, mentre si scambiavano un pacco avvolto da cellophane colore bianco. Uno dei due, appunto, si è dato alla fuga con il motorino sulla pista ciclabile, inseguito da un carabiniere, mentre Scuris ha ingaggiato una violenta colluttazione con gli altri carabinieri militari, che lo hanno bloccato.

Il primo, invece, è riuscito a scappare, gettando il pacco nel fiume. Nel porta caschi dello scooter di Scuris è stato poi ritrovato un panetto, confezionato e impermeabilizzato cellophane, un chilogrammo di cocaina.

I militari, dopo l'arresto, andati a perquisire l'abitazione di Scuris e hanno arrestato anche Roberta Valentini, romana di 35 anni, convivente del pregiudicato sardo.

Durante una perquisizione i carabinieri hanno trovato in casa dei due, circa 250 grammi di hashish e 4 grammi eroina, pronti per la vendita al dettaglio.

Il nucleo carabinieri subacquei sta effettuando numerose immersioni nel Tevere per cercare il pacco gettato via dall'uomo fuggito.

Lettere

Le lettere possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma

viveroma@lastampa.it

06 47 66 805

SMS 335 1371878

RISPONDE RITA PINCI

Dieci proposte per il 2003

Umberto Bocchi
Roma

In tempi di botti, come abitante del centro storico mi auguro che nel 2003 gli interessati a Roma facciano i seguenti:
1) il presidente dell'Ama riesca a tenere le strade strade pulite, senza quei cassonetti brutti e sempre sporchi; 2) l'assessore Di Carlo trovi il modo di rivedere certi assurdi sensi di marcia; 3) il presidente dell'Atac ci faccia trovare nei pressi delle fermate le rivendite dei biglietti; 4) i presidenti delle cooperative di taxi accordino per le centrale unica evitandoci quattro telefonate prima di averne uno; 5) il presidente del Cotral prolunghi l'orario della metropolitana all'una di notte ; Di Carlo estenda le isole pedonali in ogni angolo possibile; 7) il presidente del primo municipio Lobefaro faccia rispettare gli orari chiusura dei locali; 8) lo stesso Lobefaro elimini tutti gli arredi urbani posticci, a partire dai vasi di via Giulia; 9) l'assessore alla sicurezza Ferraro riesca a farci vedere sufficienti vigili in strada; 10) l'assessore all'ambiente Esposito tenga sotto controllo l'ozono.

Tutti insieme sarebbero spettacolari fuochi d'artificio.

IL TOPO ARRIVA DOPO IL GATTO

Rosina Vinci
Roma

Adoro i gatti, trovo encomiabile la sensibilità delle gattare che ogni giorno garantiscono cibo agli animali senza un padrone. Ma noto da qualche tempo un inconveniente in via dei Gracchi. La sera il cibo che viene lasciato per i gatti, e che a volte questi non finiscono, viene preso d'assalto dai topi. E allora una proposta, anzi due: i gatti fanno il loro mestiere, e dopo aver pulito il piatto, liberano la strada dai topi, oppure il servizio di derattizzazione del comune sia più efficiente. Via dei Gracchi è in pieno centro, non in campagna. Se ci sono topi vuol dire che la zona è sporca.

IL TRAM CHE NON PASSA MAI

Paolo Lenzi
Roma

C'è un tram che può veramente essere chiamato il tram dei desiderati. E' il 492, che quotidianamente prendo per fare il percorso tra piazza Risorgimento e Largo Argentina per recarmi al lavoro. Non per quali motivi passa a intervalli lunghissimi. Quando i passeggeri chiedono spiegazioni agli autisti, rispondono immancabilmente che loro partono in orario dal capolinea ma poi il grande traffico fa saltare i tempi di fermata. Poichè corre una tratta molto frequentata non sarebbe allora il caso di mettere più autobus, magari distogliendo mezzi da quartieri ben serviti da altre linee?

TRASPORTI ROYAL
TRASLOCHI
Nazionali ed internazionali per abitazioni ed aziende Specializzati Nord Europa
- Smontaggio, imballaggio e rimontaggio mobili
- Deposito e custodia mobili
- Traslochi assicurati
- Piattaforma aerea

PREVENTIVI GRATUITI A DOMICILIO O TELEFONICI
SERVIZIO ELETTRICISTA, IDRAULICO, IMBIANCHINO, FALEGNAME, MURATORE, ECC.
SCONTI PER I RESIDENTI DEI CASTELLI ROMANI
CONSIGLIATO DA STUDI AFFILIATI
TECNOCASA FRANCHISING NETWORK
ARICCIA - Via Aleandri, 3 - Tel. e Fax 06.9320579
Cell. (347) [illegible] - www.paginegialle.it/royal

L'ARCHEOLOGIA
31 dicembre 2002
Cucina & Cultura

Antipasto
Carpaccio di ricciola con rosmarino caramellato
Primi piatti
Fagottini di crostacei con pomodori scottati al basilico
Tagliolini al tartufo nero di Norcia
Secondi piatti
Involtini di spigola gratinati al parmigiano
Timballo di verdure con supremo di carote

Delizia di frutta con crema chantilly
Cotechino con lenticchie di Castelluccio
Dalla cantina
poggio alla costa 2001
di Sergio Mottura

passito di pantelleria ben rye
dalla cantina donna fugata

spumante metodo classico
Sergio Mottura

€ 130,00

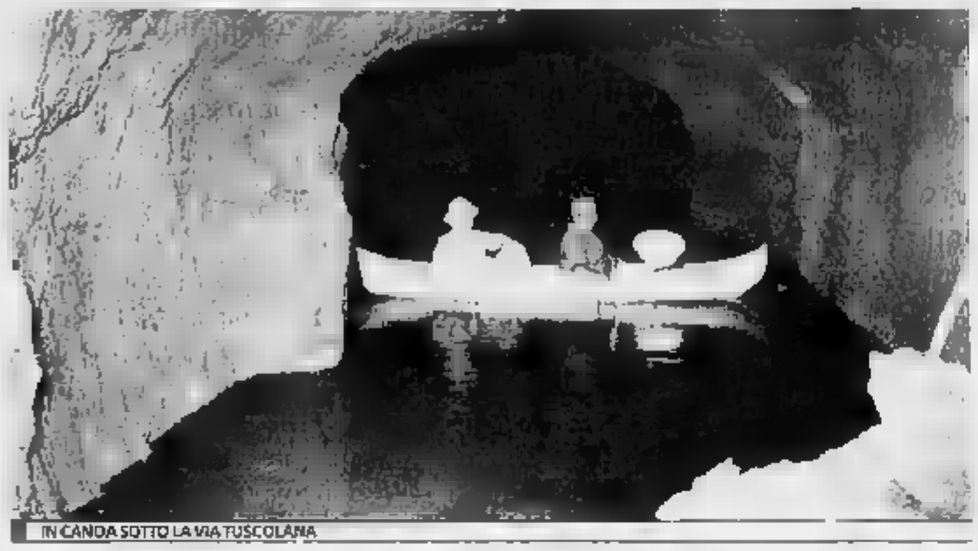
Per prenotazioni:
ROMA Via Appia Antica, 139 - Tel. 06 80 494 Fax 06 78 39 1337
www.anticarcheologia.it - info@anticarcheologia.it

Vi aspettiamo per festeggiare insieme il Nuovo Anno

RETICOLO

A Roma esce acqua da tutti i pori Sotto la Tuscolana si può andare in canoa

Nel centro storico ventitré sorgenti e cinque corsi d'acqua Rivela Paolo Marconi: «si è inzuppata perfino la cripta borrominiana di San Giovanni ai Fiorentini»


IN CANOA SOTTO LA VIA TUSCOLANA

MARCO LAUDONIO

«A Campo Marzio nelle cantine dove 10 anni fa si teneva il vino ora c'è l'acqua. Il livello delle acque sotterranee, grazie a muraglioni e collettori fognari è salito di 5 metri rispetto al livello ottocentesco, danneggiando cripte e cantine. Si è inzuppata la cripta borrominiana di San Giovanni dei Fiorentini e le cantine di Borgo e Trastevere sono allagate fino a pochi metri dai marciapiedi».

E' Paolo Marconi, titolare del corso di restauro dei monumenti a Roma Tre a parlare della rete di fiumi che scorrono pochi metri sotto le trafficate strade del centro. Ad ottobre, ai margini del "Forum Tevere" della facoltà di Valle Giulia, l'assessore all'Urbanistica, Roberto Morassut annunciava di aver chiesto all' università di Roma Tre un'indagine sugli allagamenti sotto i palazzi di Campo Marzio.

«Analisi che già esistono -ribatte Marconi- nelle Memorie descrittive della carta geologica d'Italia, un volume curato dal professor Renato Funiciello per il Servizio geologico Nazionale nel 1994, in cui sono censiti tutti i fiumi presenti nel sottosuolo cittadino. Nel solo centro storico ci sono 23 sorgenti sotterranee e 5 corsi d'acqua. Sotto la via Tuscolana, all'Appia c'è un vero fiume, ci si può andare in canoa. La proposta del professor Tamburrino di eliminare il tratto dei Muraglioni a Ponte Cavour e ricostruire il Porto di Ripetta risolverebbe il problema di Campo Marzio».

Già, perché tra via del Babuino e il Campidoglio «si incontrano le acque che scendono abbondanti da Pincio, Quirinale e Campidoglio, creando quella che nella Roma repubblicana era la Palus Caprea, palude delle capre». Tanto che c'è un lago sotterraneo di acqua limpida sotto la Chiesa di San Lorenzo in Lucina. «Il lago da cui vanno estratti l'Ars Panis dice Marconi- Ce ne è un altro sotto al Ghetto. Nelle carte di Funiciello il centro è disseminato di macchie azzurre. Ogni macchia, un corso d'acqua -spiega Marconi- Il principe è l'Amnis Petronia. Nasce a via Sallustiana, scorre lungo via del Tritone e poi s'impaluda ai piedi di Montecitorio. Sta danneggiando le fondazioni di Palazzo Barberini, dove c'è una vera cascata di acqua corrente, disturbata dai lavori della Metro A».

Sorgenti copiose scorrono sotto via Margutta, il Quirinale e il Campidoglio. «Le fogne dell'antica Roma, come la Cloaca Massima e il condotto della Flaminia, funzionano ancora, dice il professore- Ma non ce le fanno più ad assorbire tutte le acque perché sono bloccate dai muraglioni. C'è una cloaca sotto Corso Vittorio Emanuele le cui acque, inquinatissime, si scorgono tuttora sotto il palazzo della Cancelleria. Non credo che nel caso di forte inondazione gli efficaci muraglioni e collettori. Il Tevere potrebbe trovare ostruito il passaggio delle acque a Nord della città, dall'edificazione moderna incontrollata e condonata, e indirizzarle a monte dei parapetti dei muraglioni, inondando il centro della città. Non tutti i muraglioni dovrebbero sparire, all'imbocco dei Ponti realizzati in umbertina i muraglioni andrebbero salvati; racchiudendoli coi ponti stessi. I collettori dovrebbero seguire il fiume favorendo l'abbassamento della falda attuale, cresciuta di cinque metri al di sopra di quella ottocentesca».

Ma Marconi è scettico: «Roma è una città bloccata dalla sindrome della conservazione. Il fatto che c'è l'acqua dove centinaia fa si conservava il vino è un provvidenziale freno a scavi sacrileghi. L'acqua a breve termine nuoce un gran che alle murature. Ma a Campo Marzio e Trastevere sottrae, nel suo scorrere verso il fiume, i materiali sottili dei depositi alluvionali del terreno sul quale le murature sono fondate. Un danno grave nel lungo periodo: le murature tendono a sprofondare, trasalinando con sè le murature sovrapposte in quasi tre millenni di ininterrotta attività abitativa».

> Il lago di S. Lorenzo in Lucina
> Tra via del Babuino e il Campidoglio è come se si fosse ricreata la palude delle capre

Vedendo le carte allegate allo studio di Funiciello si riconoscono il Velabrum Minore sotto via Cavour e via Urbana e il Velabrum Maius sotto il Circo Massimo. Corsi d'acqua scorrono anche sotto San Pietro, san Giovanni, piazza Navona, via del Corso, viale Manzoni. Un altro fiume scende dal Quirinale, ma parte dell'acqua evapora tramite i giardini presidenziali.

All'opera di cui parla il professor Marconi si è aggiunta da un mese la Geologia del territorio del Comune di Roma curata da Ugo Ventriglia. Nel volume, edito dalla Provincia di Roma, c'è anche un capitolo sull'idrografia, con l'elenco di tutti i carotaggi fatti a Roma. I carotaggi sono dei sondaggi che si fanno prima di costruire, per vedere su che tipo di terreno si va a lavorare. Spesso studiando i terreni si scoprono anche delle falde acquifere e tanto di queste a Roma sono appena sotto i terreni di riporto. Così si è trovata l'acqua a ponte Regina Margherita, a 12 metri di profondità e sotto il ministero di Grazia e Giustizia, a largo Arenula, l'acqua scorre a 9 metri di profondità.

Una grossa falda acquifera è stata trovata sotto lungotevere Cenci, e altre sotto Ripa Grande e piazza Sonnino. Ventriglia ha rilevato sotto piazza San Pietro in Montorio «una galleria scavata nella sabbia da cui fuoriesce una sensibile quantità d'acqua». E sono diverse le falde tra via Veneto e via Nissolati. Mentre dentro il Policlinico Umberto I, a Patologia Chirurgica, l'acqua sbuca dalla ghiaia. Tante falde sono all'Esquilino, tra la Stazione Termini e piazza Vittorio. Rivoli che si congiungono in «un vero fiume che scorre sotto viale Manzoni».

Scrive il Ventriglia: «Tra viale Muro Torto e viale XX Settembre, c'è un'intricata rete di gallerie sotto il ministero del Tesoro, ancora inesplorata. Nel 1901 una galleria congiungeva il villino della regina Madre fondato distrutto) con la Casa Materna Infanda Margherita».

Al posto del villino c'è l'ambasciata Usa e si sa se la galleria sia stata murata. C'è falda anche 30 metri sotto la curva sud dell'Olimpico. Anche lo studio di Ventriglia evidenzia come alcune falde risalgono per via dei muraglioni, sotto il Palazzaccio di piazza Cavour 2 falde sono risalite a 10 metri da 13 e 16.

UN AUTOBUS DELL'ATAC

E' scontro sui trasporti tra Hermanin e Aracri

Botta e risposta sui trasporti tra il capogruppo regionale della Margherita, Giovanni Hermanin e l'assessore regionale ai trasporti, Francesco Aracri.

«Per colpa della Regione, l'assessore Di Carlo dichiara che il Comune dovrà ridurre corse e bus della Capitale, riportandoli al livello del 1997. Infatti i famosi 50 milioni di euro per Roma stanno soltanto sui manifesti mentre, a conti fatti, sono solo 20 - dice Hermanin - e gli altri 30 servono per permettere a Moffa l'ennesimo annuncio pro-elettorale: una fantomatica metropolitana leggera per Guidonia, della quale il Comune non sa nulla. La colpa della Regione sono quelle di aver ridotto i finanziamenti al trasporto comunale e di non acconsentire all'aumento del biglietto a 1 euro, come richiesto dal Comune». Immediata di Aracri: «I panettoni e lo champagne - dice l'assessore regionale ai trasporti - debbono aver offuscato la lucidità del consigliere Hermanin. E la prima volta che il Comune riceve, in aggiunta ai fondi regionali, una quota così elevata di finanziamenti per il trasporto pubblico. Se poi il Comune è in grado di gestire questi soldi, non possiamo farci niente».

Sulle dichiarazioni di Hermanin è intervenuto anche il consigliere regionale di Forza Italia Stefano De Lillo, presidente della commissione regione Lavori Pubblici e Trasporti ricordando «cinquanta miliardi di vecchie lire spesi per le fallimentari linee J, la metropolitana non realizzata durante il Giubileo, la stazione ferroviaria di San Pietro messa in opera e poi smantellata e i finanziamenti inutilizzati per la realizzazione della linea Piazza Venezia-Piazza del Giureconsulti».

Febbre altissima, bimbo salvato dai carabinieri

A 16 mesi di età aveva la febbre altissima, non respirava quasi più ed aveva perso conoscenza. è stato curato in tempo grazie all'intervento dei carabinieri della stazione di Ponte Milvio. I militari intervenuti l'altro ieri dopo la telefonata di una donna che chiedeva aiuto per il figlio che stava male. Arrivati nell'appartamento i carabinieri hanno avvertito il 118, si sono accorti che il bambino era in condizioni critiche. Hanno deciso allora di far salire madre e figlio sull'auto di servizio e di trasportare subito il piccolo al policlinico Gemelli

Oggi a Rebibbia contro il carcere

«Musica, lenticchie, giochi e spettacoli contro il carcere». E quanto promette l'iniziativa «Odio il carcere» organizzata da Radio Onda Rossa e realtà new global romane, domani dalle 11 alle 17 davanti al carcere di Rebibbia, «per sostenere le richieste dei detenuti in lotta dal 9 settembre». L'iniziativa - ha aderito anche l'associazione culturale Papillon - è volta a sollecitare l'opinione pubblica sulla questione della clemenza, al centro del dibattito politico delle ultime settimane.

Arrestati mentre rubavano auto

Sono stati sorpresi in flagrante dagli agenti del commissariato Prati mentre rubavano una Bmw in un garage di piazza Filippo Corli e sono stati arrestati al termine di un breve inseguimento. E così sono finiti in manette per furto aggravato due romeni Vittorio Casini, di 45 anni, e Renato Baldella di 29 anni, entrambi con precedenti specifici.

Fiumicino, in un anno 280 arresti della Polaria

E' di 280 arresti, di cui 100 per furto e ricettazione e di 1.400 persone denunciate il bilancio di quest'anno della Polaria nell'aeroporto di Fiumicino. Nel consuntivo rientrano anche 950 verbali di sequestro, 600 contravvenzioni per infrazione al codice della strada e 564 per mancata osservanza delle ordinanze emesse dalla Dca, la direzione aeroportuale.

Capodanno 2003

Ospiti: CUGINI DI CAMPAGNA & ROCKY ROBERTS!

RISTORANTE PIZZERIA

NONNA GIOVANNA

Menù

Antipasto mare e monti

Risotto alle mele
Risotto alla crema di scampi
Rigatoni funghi porcini e pesce spada

Arrosto misto di carne
Arrosto misto di pesce:
Scampi Mazzancolle e trancia di Spigola

Insalata mista, Patate al forno, Verdure miste alla griglia

Fritti misti con pastella: patate, broccoli, carciofi, funghi, zucchine, mozzarelline

Frutta: ciliege, banane, ananas, mele, uva, pere

Panettone, pandoro, torrone

Sorbetto al limone

Champagne Veuve Clicquot

Cotechino con lenticchie

Vini bianchi e rossi (Tenuta S. Anna) Acqua minerale

prezzo €200,00

Piazza Monteleone di Spoleto n°16
(zona Collina Fleming)
Per prenotazioni chiamare
al n° 06.3221822

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

L'Università di Roma La Sapienza ha aperto dal 2 Dicembre 2002 le immatricolazioni ai corsi di Laurea Specialistica indicati in questa pagina. Le immatricolazioni scadranno il 15.01.2003.

Ai sensi del DM 509/99 l'Università di Roma La Sapienza garantisce che per una laurea specialistica sia integralmente riconosciuto almeno un percorso formativo di I° livello, con il riconoscimento di tutti i crediti già ottenuti.

Quindi l'iscrizione alla laurea specialistica che segue il corso per il quale si è ottenuta la laurea di I° livello garantisce allo studente il riconoscimento integrale del percorso pregresso.

Ciò non impedisce che uno studente possa comunque iscriversi ad una laurea specialistica che non sia la derivazione diretta della propria laurea di I° livello, ma in tale caso lo studente fruirà di un riconoscimento parziale del percorso formativo pregresso.

Per questi motivi sono previste modalità diversificate a seconda che sia:

a) uno studente che abbia frequentato presso la Sapienza il corso di laurea di I° livello recepito integralmente nel corso di laurea specialistica scelto;

b) uno studente, pur avendo ottenuto la laurea di I° livello presso la Sapienza decida di immatricolarsi ad un corso diverso da quello recepito integralmente;

c) uno studente che abbia conseguito la laurea di I° livello presso un altro Ateneo;

d) uno studente già laureato con il vecchio ordinamento;

Gli studenti che alla data del 31 dicembre 2002 non abbiano ancora conseguito una laurea di I° livello, ma che la conseguiranno entro il 28.02.2003, possono presentare presso la competente Segreteria, entro il 3 gennaio 2003, domanda cautelativa di iscrizione ad uno dei Corsi elencati.

Gli studenti che decidano di immatricolarsi ad un corso ad accesso programmato devono consultare i bandi del singolo corso di laurea.

Tutte le modalità e gli adempimenti richiesti per l'immatricolazione sono diffusamente riportate sul **"Manifesto delle Lauree Specialistiche"** pubblicato sul sito internet www.uniroma1.it/studenti.

FACOLTÁ DI ARCHITETTURA "LUDOVICO QUARONI"

- Corsi ad accesso programmato
- Architettura e progettazione urbana
- Architettura, progettazione strutturale e riabilitazione
- Progettazione delle scenografie, degli allestimenti e delle architetture di interno
- Restauro dell'architettura
- Corsi ad accesso libero
- Architettura del paesaggio
- Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali
- Pianificazione territoriale e ambientale
- Disegno industriale e comunicazione visiva

FACOLTÁ DI ARCHITETTURA "VALLE GIULIA"

- Corsi ad accesso programmato
- Architettura e restauro

FACOLTÁ DI ECONOMIA

- Corsi ad accesso libero
- Management, economia, finanza e diritto d'impresa (Sede di Latina) – (Sede di Civitavecchia)
- Analisi e gestione delle attività turistiche e delle risorse
- Economia politica
- Economia e istituzioni dell'integrazione europea e internazionale
- Economia aziendale
- Management, innovazione ed internazionalizzazione delle imprese
- Gestione degli intermediari, finanza internazionale e risk management
- Consulenza giuridica di impresa
- Tecnologie, certificazione e qualità

FACOLTÁ DI FILOSOFIA

- Corsi ad accesso libero
- Pedagogia e scienze dell'educazione e della formazione

FACOLTÁ DI INGEGNERIA

- Corsi ad accesso libero
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio (Sede di Latina)
- Ingegneria delle telecomunicazioni
- Ingegneria dei sistemi
- Ingegneria informatica
- Ingegneria elettronica

FACOLTÁ DI LETTERE E FILOSOFIA

- Corsi ad accesso libero
- Discipline etno-antropologiche
- Archeologia e storia dell'arte del mondo antico e dell'oriente
- Filologia e letterature dell'antichità
- Letteratura
- Lingua e cultura italiana
- Culture e società del mediterraneo e dell'oriente
- Lingue e letterature euroamericane
- Linguistica
- Musicologia e beni musicali
- Scienze storico-religiose
- Forme e tecniche dello spettacolo (cinema, teatro televisione)
- Storia del mondo mediterraneo ed orientale antico e tardo antico
- Storia contemporanea
- Studi storico-artistici
- Storia moderna
- Traduzione (traduzione letteraria e traduzione tecnico scientifica)

FACOLTÁ DI PSICOLOGIA I

- Corsi ad accesso libero
- Intervento psicologico nello sviluppo e nelle istituzioni socio-educative
- Psicologia dinamica e clinica dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia
- Diagnosi e riabilitazione dei disturbi cognitivi

FACOLTÁ DI PSICOLOGIA II

- Corsi ad accesso libero
- Potenziale umano, formazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi
- Intervento psicologico nei contesti dello sviluppo e dell'educazione

FACOLTÁ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

- Corsi ad accesso libero
- Fisica
- Informatica
- Didattica e storia della matematica
- Matematica per le applicazioni
- Matematica
- Chimica analitica e metodologie applicate
- Astronomia e astrofisica

FACOLTÁ DI SCIENZE POLITICHE

- Corsi ad accesso libero
- Relazioni internazionali
- Scienze della politica
- Scienze delle pubbliche amministrazioni
- Cooperazione e sviluppo
- Studi europei

FACOLTÁ DI SCIENZE STATISTICHE

- Scienze demografiche per le politiche sociali e sanitarie
- Scienze attuariali e finanziarie
- Statistica e informatica per le strategie e le politiche aziendali
- Scienze statistiche ed economiche
- Statistica informatica e tecnologie decisionali
- Statistica per la biomedicina, l'ambiente e la tecnologia
- Metodi e tecniche per la ricerca sociale

FACOLTÁ DI SCIENZE UMANISTICHE

- Corsi ad accesso libero
- Testo, linguaggi e letteratura
- Storia delle civiltà e delle culture dell'età moderna e contemporanea
- Studi storico-religiosi
- Storia delle civiltà e delle culture del medioevo
- Società, culture e storia del mondo antico
- Storia dell'arte
- Archeologia

FACOLTÁ DI STUDI ORIENTALI

- Corsi ad accesso libero
- Lingue e civiltà orientali

CORSI INTERFACOLTÁ

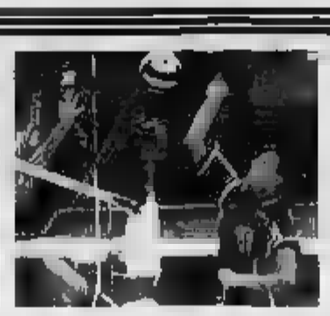
- Corsi ad accesso programmato
- Biotecnologie mediche, molecolari e cellulari (I e II Facoltà e Medicina e Chirurgia)
- Corsi ad accesso libero
- Economia, istituzioni e politiche per la cooperazione internazionale e lo sviluppo (Facoltà di Economia, Studi orientali, Lettere e Filosofia)
- Psicologia dell'elaborazione, dell'informazione e della rappresentazione della conoscenza (Facoltà di Ingegneria, Psicologia 1 e 2, Scienze umanistiche)

L'elenco che precede potrebbe essere ampliato per effetto dell'approvazione da parte del CUN-MIUR di ulteriori corsi dei quali è già stata chiesta l'istituzione. Di tale ampliamento sarà data notizia sul sito Internet www.uniroma1.it/studenti.

Sport

ALLA CIRIO
NUOVO MANAGEMENT

Livolsi and partners e Rothschild, advisors di Cirio finanziaria, smentiscono la notizia secondo la quale l'analisi delle necessità finanziarie del gruppo dovrebbe essere condotta da un nuovo management. Smentite anche la notizia che i consigli di amministrazione delle società del gruppo, previsti per il 3 gennaio, potrebbero slittare.



A VILLA FLAMINIA
TORNEO FINE ANNO

Si è svolto domenica all'impianto sportivo Villa Flaminia, la terza edizione del Torneo Fine d'Anno, quadrangolare riservato a squadre under 15 femminili ed organizzato da Tor Sapienza. Quattro le squadre partecipanti: Tor Sapienza, Nuova Volley Chieti, Cels Vicenza e il CSKA Sofia.

CLASSICA UEFA
LAZIO PRIMA TRA LE ITALIANE

Anche per il 2003, la Lazio la prima squadra italiana della classifica Uefa dei club europei. La graduatoria, però, è stata non poco rivoluzionata rispetto all'anno passato. In generale, la Lazio è settima seguita da Parma (decima), Juventus (undicesima), Roma (quattordicesima), Milan (quindicesimo) e Inter (sedicesimo). Nella foto Lopez.

RADUNO DELLE ROMANE

Mancini: non andrà via nessuno questo vuole la squadra

Il tecnico della Lazio «Sono sicuro che Cragnotti farà il bene della Lazio anche in questa circostanza» Per Roma torna ad allenarsi Totti Fisioterapia per Tommasi

ROBERTO MANCINI

L'anno si chiude, è tempo di bilanci. Sicuramente positivi quelli di Roberto Mancini, orgoglioso della sua Lazio che considera la squadra sorpresa di questo campionato. Meno buoni quelli della Roma che però ieri ha potuto riabbracciare Totti, che si è ripresentato in forma alla ripresa del lavoro e con il Chievo tornerà in campo regolarmente. Il capitano giallorosso ha messo a frutto i giorni di riposo e il dolore al ginocchio destro gli è praticamente passato. Si è allenato con i compagni in mattinata, mentre nel pomeriggio secondo il programma per lui preparato ha fatto potenziamento in palestra.

Assenti del centro Fulvio Bernardini, solo i sudamericani che hanno il permesso di rientrare il 3 gennaio, data della ripresa definitiva. Fatta eccezione per Batistuta che, avendo trascorso le vacanze in Europa, si è ripresentato già ieri. Lo staff medico ha trovato bene i giocatori, anche quelli che erano andati in ferie con qualche problema fisico. Tra loro continua a sottoporsi a sedute di fisioterapia, per precauzione, Damiano Tommasi. Il centrocampista aveva subito un duro colpo al collo del piede sinistro durante la partita con l'Ack di Atene che lo ha costretto a stare fuori per un mese.

Per i giallorossi continua il silenzio stampa, mentre Roberto Mancini, tecnico della Lazio, analizza questo primo scorcio di stagione. «Quello che abbiamo fatto fino ad oggi - dichiara - va subito con orgoglio ed è merito dei giocatori. Guardando i numeri, la cosa che mi stupisce di più sono i tanti gol fatti (31), soprattutto alla luce delle prime uscite quando costruivamo tanto ma realizzavamo poco».

Alla Lazio assegna l'oscar della squadra rivelazione, il Cesar quello del giocatore che lo ha sorpreso di più. «Lo meno degli altri e sono rimasto piacevolmente stupito. Anche Liverani prima dell'infortunio stava facendo bene. In assoluto comunque chi merita una citazione particolare è Nedved, il giocatore che più incide in una squadra anche se devo dire che pure Vieri è importantissimo per l'Inter». E il giovane rivelazione, chi è? «Borriello - risponde Mancini - davvero un ottimo attaccante, anche se non si può non parlare di Di Natale».

Tornando alla sua squadra, il tecnico non ha dubbi, quelli appena trascorsi sono stati: «Sei mesi importanti belli e ricchi di soddisfazioni. Ma da gennaio sarà ancora più dura perché dovremo confermarci migliorando».

Cercare di bene l'anno (la Lazio non riesce a vincere nella prima di gennaio dal 99), magari continuando la striscia positiva in trasferta e migliorando la media punti in casa. Questi i buoni propositi di Mancini. Mentre lui e la squadra si daranno da fare sul campo Sergio Cragnotti, il 3 gennaio prossimo, dovrebbe dimettersi dopo quasi undici anni di presidenza. «Mi piacerebbe che restasse - dice l'allenatore - perché ha sempre lavorato per il bene della società. Sono sicuro che anche in questa circostanza farà il bene della Lazio».

E' notizia di ieri che Nesta e Crespo, ex di lusso, hanno fatto ricorso per risolvere la questione degli stipendi arretrati. Cosa che riguarda anche i giocatori attualmente in forza alla Lazio. Di alcuni di loro si dice che potrebbero andare via. Mancini la pensa in maniera diversa: «Non credo che qualcuno vada via, questo vuole la squadra». C'è anche il tempo per battuta: «Ho avuto rassicurazioni da parte della società, quindi sono più tranquillo». [l. n.]

Una targa anche a Zevi

Due strade per Re Cecconi e Di Bartolomei

Tre strade verranno intitolate ad altrettanti personaggi di spicco scomparsi. Lo ha deciso ieri la giunta capitolina. I tre personaggi ai quali verranno dedicate altrettante vie della città sono il calciatore della Lazio Luciano Re Cecconi, ucciso il 18 gennaio del '77 con un colpo di pistola da un orefice nella cui gioielleria il giocatore era entrato simulando per scherzo una rapina, il calciatore romanista Agostino di Bartolomei, capitano dello scudetto 1982-83, morto suicida il 30 maggio 1994 e l'architetto, storico e critico dell'arte Bruno Zevi.

Circoli del Golf
Domani aperti

Aperti oggi, metà giornata, quasi tutti i Circoli del Golf; domani, per gli appassionati sono percorribili i green del Country Club Castelgandolfo (fino alle 15), Olgiata (fino alle 17) e Parco de' Medici (fino alle 16)

Circoli del Tennis
Numeri record al Lemon Bowl

Sono oltre 1300 gli iscritti al Lemon Bowl (Pisana e New Penta) provenienti da 8 nazioni. 20.000 euro per l'organizzazione, direzione sportiva di Paolo Perna, tra le stelle annunciate Yari Natali del TC Parioli

Circoli del Golf
I vincitori del week end

Al Parco di Roma (Louisiana) successo del duo Marzilli- De Filippi seguiti da Lo Prete, Agliata e Cardin, mentre all'Eucalyptus per l'Eclettica di Capodanno premiato il campione sociale Nunzio Lombardi.

BILANCI

EMILIANO BREMBILLA E VINCENZO SANTOPADRE

Tutte le vittorie di quest'anno

Anche per i circoli è tempo di bilanci. CC Lazio annovera una memorabile edizione della Coppa di calcio a 5, sfrutta l'attivismo del vicepresidente Rossi, valorizza le ragazze del canottaggio (le Boscelli e la Molina). Il CC Roma riguadagna punti nel tennis, vanta un'edizione degli assoluti regionali sontuosa (Meneschinchori e Santopadre) e rilancia nel canottaggio con Mascarenhas. Tevere Remo annota festeggiamenti (130 anni e vittorie, con il tennis (scudetto femminile under 12) e con la Valdesanu. E poi Aniene con il canottaggio (Mornati & C.), il calcio a 5 di Muhegu, il nuoto. Ma anche Tirrenia Todaro, il Dopolavoro Ferroviario e il D'Acquisto riaprono all'agonismo. Menzione per TC Parioli, con il miglior tennis maschile nonché la promessa Natali, per non dire poi del bridge (Angelini, Nunes e Fantoni). Il GT Eur mette in campo Margot Torre (tennis) e un'ottima edizione del Trofeur di calcio a 5. Infine oscar allo Star Bridge di Bianca Stella Rossi e ai circoli di canoa e kayak. [e. c.]

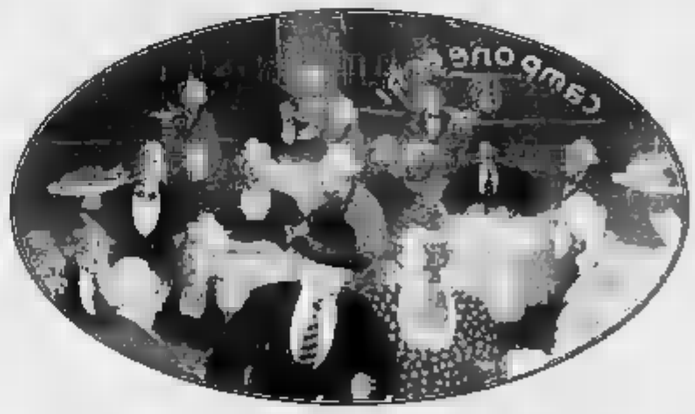
Ristorante 4 COLONNE
dei f.lli Pica

Veglione di fine anno
con orchestra e ricco cenone
Menù

Cocktail 4 Colonne
Antipasto Sapore di Mare
Risottino Salmone Birra
Gnocchetti dello Chef
Filetto di Cernia al Crostone di Patate Gratè
Galantina di Pollo al Forno con Macedonia di Verdure
Mousse al Cioccolato
Cotechino con Lenticchie
Vini:
Bianco Marino superiore 4 Colonne
Rosso Merlot di Cabarnet
Spumante

www.4colonne.it ▪ www.ristorantidiroma.com/quattrocolonne
Via della Posta Vecchia, 4 (Piazza Navona)
Tel./Fax 06 68307152 - 68805261

Nella splendida cornice di Piazza Farnese per un cenone di fine anno d'autore



Ristorante
CAMPONESCHI

Marino e Alessandro Augurano alla loro clientela
Buone feste e un felice anno nuovo
e Vi aspettano il 31 dicembre per brindare insieme...
(*Prenotazione obbligatoria*)

Piazza Farnese 50
Roma
Tel. 06.6874927 - fax 06.6865244

Una Qualità una Tradizione

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli** a Roma

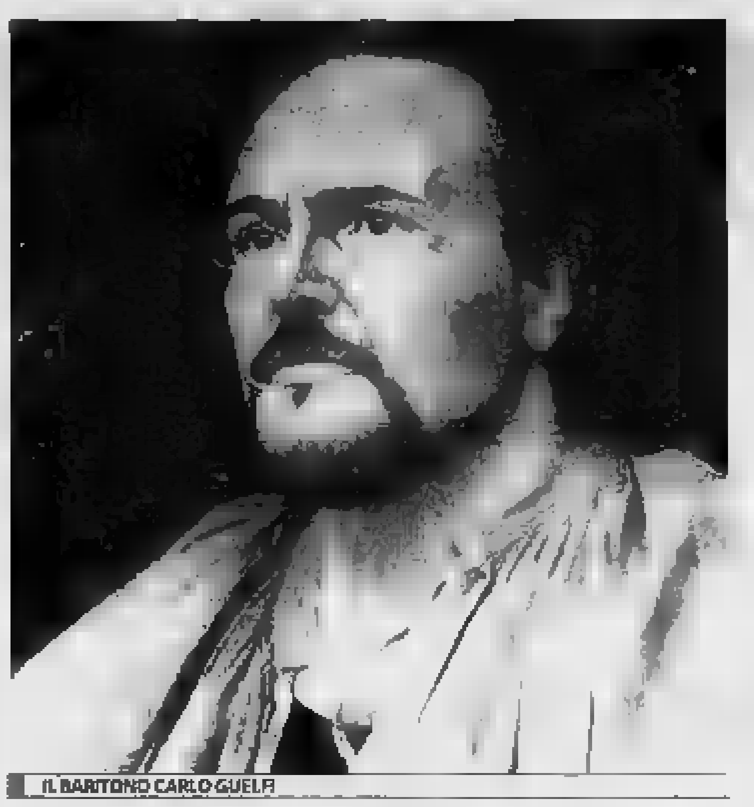
Questa SERA

Con l'Orchestra Sinfonica Giovanile, [redacted] soprano Anita Selvaggio e [redacted] tenore Vincenzo La Scola

Grandi classici dalla Traviata al Bolero al concerto di Capodanno al Quirinale

LUCA DEL FRA

Affidare il concerto di fine d'anno in piazza del Quirinale all'Orchestra Sinfonica Giovanile, nata appena il 25 novembre scorso può sembrare un azzardo: probabilmente la scelta da parte della Presidenza della Repubblica in favore della più giovane formazione dedita alla musica classica in Italia andrà interpretato come incoraggiamento e buon augurio per il futuro. Insieme alla Sinfonica Giovanile ci saranno il soprano Anita Selvaggio, il mezzosoprano Luciana D'Intino, il tenore Vincenzo La Scola e Carlo Guelfi baritono, il Coro Lirico-Sinfonico Romano e sul podio Francesco La Vecchia, direttore principale dell'Orchestra. Da quando tre anni fa Giuseppe Sinopoli ha inaugurato [redacted] tradizione dei concerti di fine d'anno, [redacted] protocollo non scritto vuole che intorno a mezzanotte il Presidente Ciampi esca dal Quirinale nella pia[redacted], per festeggiare con i cittadini l'arrivo [redacted] nuovo anno a suon di musica. Anche quest'anno, quando Carlo Azeglio e sua moglie Franca varcheranno la soglia del palazzo, Orchestra, Coro e solisti intoneranno l'inno di Mameli, che tanto a cuore sta al nostro presidente. Per questo concerto, che inizia alle 22:30 e termina alle 24:40, Francesco La Vecchia ha preparato un programma molto variegato: c'è la musica sinfonica e un po' oleografica dei "Pini di Roma" di Respighi, ma anche le "Danze Polovesiane" dal "Principe Igor" di Borodin e il "Bolero" [redacted] Ravel. Saranno anche eseguite fantasie di canzoni italiane e napoletane, ma allo scoccare della mezzanotte Coro Orchestra e solisti intoneranno il brindisi della "Traviata". È previsto anche un collegamento in diretta con Mara Venier in "Domenica In" [redacted] tre il concerto sarà trasmesso integralmente domani la seconda serata, sempre su Rai 1.



IL BARITONO CARLO GUELFI

Cosa altro ancora

[redacted] DEL POPOLO CONCERTO PER FUOCHI D'ARTIFICIO E MUSICA DI HÄNDEL

[redacted] MEZZANOTTE DAL PINCIO SPETTACOLO PIROTECNICO [redacted] BAROCCO

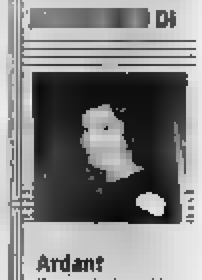
NELLA PIAZZA SARÀ DIFFUSA LA MELODIA DELLA "MUSIC FOR THE ROYAL FIREWORK"

blu
Da blu a Wind. Il futuro continua.
WIND
Comunicare in un soffio.

CINEMA ROMA ▪ Prime visioni

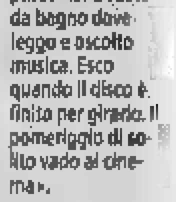
ADMIRAL piazza Verbano 5, tel. 06 854 1195
Il mio grosso grasso matrimonio greco 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15 6,70
ADRIANO MULTISALA piazza Cavour 22, tel. 06 360 04988
Spirit cavallo selvaggio Sala 1 15.20, 17.20, 19 € 5
Il mio grosso grasso... Sala 1 20, 22 € 7,50
Natale sul Nilo Sala 2 15.30, 17.45, 20, 22.15 € 5,00-7,50
Era mio padre Sala 3 15.20, 17.45, 20.10, 22.50 € 5,00 7,50
Natale sul Nilo Sala 4 15, 17, 19, 21, 23 € 5,00 7,50
Il mio grosso grasso... Sala 5 15.10, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,00 7,50
Harry Potter e la... Sala 6 15.10, 18, 21 € 5,00 7,50
Il pianeta [redacted] tesoro Sala 7 15.10, 17, 18.50 € 5
Spider Sala 7 20.45, 22.45 € 7,50
Harry Potter e la... Sala 8 16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,50
Tutta colpa dell'amore Sala 9 15.30, 17.45, 20.05, 22.50 € 5,00 7,50
La cosa più dolce Sala 10 15.15, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
ALCAZAR via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099
Lontano dal paradiso 16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,50 7,00
ALHAMBRA via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660 17154
Natale sul Nilo Sala 1 15, 17, 19, 21, 22.45 € 4,50-5,50
La leggenda di Al... Sala 2 16, 18.20, 20.30, 22.30, 22.45 € 4,50 5,50
Harry Potter e la... Sala 3 15, 18.15 € 5,50
Il mio grosso grasso... Sala 3 21, 22.30 € 5,50
AMBASSADE via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901
Natale sul Nilo Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15 6,70
Harry Potter e la... Sala 2 16.30, 19.30, 22.30 € 4,15 6,70
Il pianeta del tesoro Sala 3 16, 18 € 4,15
Era mio padre Sala 3 20, 22.30 € 6,70
ANDROMEDA via Mattia Battistini 195, tel. 06 614 2049
La leggenda di Al... Sala 1 15.30, 18, 20.30, 22.40 € 4,25-6,25
L'amore infedele Sala 2 15, 17.30, 20.10, 22.40 € 4,25-6,25
Pinocchio Sala 3 15, 17.30 € 4,25
Sognando Beckham Sala 3 20, 22.30 € 6,25
La leggenda di Al... Sala 4 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,25 6,25
Lontano dal paradiso Sala 5 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25 6,25
Il pianeta del tesoro Sala 6 15, 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,25 6,25
ANTARES viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4[redacted]
Natale sul Nilo Sala 1 15.40, 18, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Harry Potter e la... [redacted] 15.30, 18.30, 21.50 € 5,00 7,00
ATLANTIC via Tuscolana 745, tel. 06 761 0656
Natale sul Nilo Sala 1 [redacted] 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Harry Potter e la... Sala 2 15.30, 18.45, 22 € 4,15-6,70
Spirit cavallo... Sala 3 15, 16.50, 18.40 € 6,70
Era mio padre Sala 3 20.15, 22.30 € 6,70
Il pianeta del tesoro Sala 4 15, 17, 19, 21 € 4,15-6,70
Natale sul Nilo Sala 5 15.30, 17.45, 20, 22.15 € 4,15-6,70
Il mio grosso grasso... Sala 6 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687 5455
8 donne e un mistero Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15
Spider Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15
[redacted] piazza Barberini 24 25 26, tel. 06 482 1707
Natale sul Nilo 5 1 10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-7,50
La leggenda di Al... 5 2 10, 12.10, 14.15, 16.30, 18.40, 20.50, 22.45 € 4,50 7,50
Il pianeta del tesoro 5 3 11, 13, 15.15, 17.10, 19.10 € 4,50
Il mio grosso grasso... 5 3 21.20, 23 € 7,50
Il mio grosso grasso... 5 4 10.30, 12.45, 15, 17, 19, 21, 22.50 € 4,50-7,50
Harry Potter e la... 5 5 11, 15.15, 18.10, 21.15 € 4,50 7,50
BROADWAY via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408
Natale sul Nilo Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Harry Potter e la... Sala 2 16.30, 19.30, 22.30 € 4,15
Il pianeta del tesoro Sala 3 15, 16.45, 18.35 € 4,15
Era mio padre Sala 3 20.10, 22.30 € 4,15
CAPITOL via G. Sacconi 39, tel. 06 323 6619
Il pianeta del tesoro 15.30, 17.30, 19.30, 21.30 € 4,15
CIAK via Cassia 692, tel. 06 332 51607
Natale sul Nilo Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,00 6,70
Il mio grosso grasso... Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00 6,70
CINELAND MULTIPLEX via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561 841
Tutta colpa dell'amore Sala 1 20.20, 22.40 € 5,50
Sognando Beckham Sala 1 15.30, 17.50 € 5,50
La leggenda di Al... Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,00
Natale sul Nilo Sala 3 15.45, 18.05, 20.30, 22.50 € 5,50 7,00
Spirit cavallo... Sala 4 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
[redacted] grosso grasso... Sala 5 16, 18.15, 20.25, 22.45 € 5,50-7,00
Natale sul Nilo Sala 6 16, 18.30, 20.50, 23 € 5,50 7,00
Lontano dal paradiso Sala 7 15.30, 17.50, 20.20, 22.30 € 5,50-7,00
Il pianeta del tesoro Sala 8 14.15, 16.15, 18.15, 20.15, 22 € 5,50-7,00
Harry Potter e la... Sala 9 14.30, 17.40, 21 € 5,50 7,00
L'amore infedele Sala 10 15.30, 18, 20.25, 22.50 € 7
Pinocchio Sala 10 13.30 € 5,50
Natale sul Nilo Sala 11 15.30, 17.50, 20.20, 22.45 € 5,50 7,00
Il pianeta del tesoro Sala 12 14.30, 16.30, 18.30 € 7
La leggenda di Al... Sala 12 20.10, 22.55 € 7
Harry Potter e la... Sala 13 16, 19.10, 22.30 € 5,50 7,00
Era mio padre Sala 14 15.15, 17.45, 20.15, 22.45 € 5,50-7,00
CINEPLEX GULLIVER via della Lucchina 90
Natale sul Nilo Sala 1 15.45, 18 € 6,00
Natale sul Nilo [redacted] 2 15.15, 17.30 € 6,00
L'amore infedele Sala 3 18.30 € 6,00
Era mio padre Sala 4 15, 17.30 € 6,00
Il mio grosso grasso... Sala 5 15, 16.55, 18.50 € 6,00
La leggenda di Al... Sala 6 15.20, 17.50 € 6,00
Harry Potter e la... Sala 7 15.30, 18.30 € 6,00
Spirit cavallo... Sala 8 15.15, 17, 18.45 € 6,00
Il pianeta del tesoro Sala 9 14.20, 16.30, 18.30 € 6,00
La leggenda di Al... [redacted] 10 14.50, 17.20 € 6,00
COLA DI RIENZO KIDS piazza Cola Di Rienzo 88/90, tel. 06 323 5693
Pinocchio 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,55-7,00
DEI PICCOLI viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485
Johan Padan a la descoverta de le Americhe 15.30, 17, 18.30 € 4,50
[redacted] **PICCOLI SERA** viale della Pineta 15, tel. 06 [redacted].3485
L'imbalsamatore 20.30, 22.30 € 4[redacted]
DELLE MIMOS[redacted] via Vibio Mariano 20, tel. 06 332.61019
La leggenda di Al... Sala 1 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
L'amore infedele Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Lontano dal paradiso Sala 3 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00

[redacted] DI



Ardant
Fanny Ardant (8 donne e un mistero) descrivendo la sua giornata tipo: «Molto tempo lo passo nella vasca da bagno dove leggo e ascolto musica. Esco quando il disco è finito per girarlo. Il pomeriggio di solito vado al cinema».

Chaplin
A chi gli chiedeva se fosse ebreo Charlie Chaplin (Il grande dittatore) rispondeva: «Non ho questo onore».

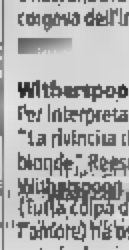


Banderas
Antonio Banderas (Femme Fatale) dice che l'etichetta di sex symbol gli è ormai indifferente: «Dopo quarantadue anni che mi guardo allo specchio ormai non faccio più caso alla mia immagine. In alcuni ruoli mi sento un macho ma non sono un maschilista anzi, a casa comanda [redacted] moglie».

Sognando Beckham Sala 4 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50 7,00
DORIA via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446
Natale sul Nilo Sala 1 15.40, 18, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Harry Potter e la... Sala 2 15.30, 18.30, 21.50 € 5,00-7,00
Era mio padre Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00 7,00
EDEN [redacted] **CENTER** piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449
Sognando Beckham Sala 1 15.45, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,50 7,00
L'uomo senza passato Sala 2 15.15, 17, 18.45, 20.40, 22.40 € 4,50-7,00
Insomnia Sala 3 15.50, 18, 20.15, 22.30 € 4,50 7,00
L'uomo del treno Sala 4 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.40 € 4,50-7,00
EMBASSY via Stoppani 7, tel. 06 807.0245
La leggenda di Al, [redacted] e Jack 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00 7,50
EMPIRE viale Regina Margherita 29, tel. 06 841 7719
Spirit cavallo selvaggio 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22 € 4,15 6,70
EURCINE via Liszt 32, tel. 06 591.0986
La leggenda di Al... Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00 7,50
L'amore infedele Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Lontano dal paradiso Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Sognando Beckham Sala 4 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50
EUROPA corso Italia 107, tel. 06 442.97378
Era mio padre 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
FARNESE [redacted]zza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395
Femme fatale 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13 6,20
FIAMMA via Bissolati 47, tel. 06 482.7100
L'amore infedele Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00 7,50
Lontano dal paradiso Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
FILMSTUDIO DUE via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681 92987
Ruthless-Il dominatore di Wall Street 16 € 5
Bluebeard-La follia di barbablu 17.50 € 5
FILMSTUDIO UNO via degli Orti D'Alibert 1c, tel. 06 681 92987
Detour 16.15, 18.10 € 5
GALAXY via P. Maffi 10, tel. 06 616.62445
Natale sul Nilo Giove 15.40, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Il mio grosso grasso... Marte 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Era mio padre Mercurio 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
Spirit cavallo... Saturno 15.40, 17.40, 20.10, 22 € 4,50-5,50
Harry Potter e la... Venere 15.15, 18.20, 21.50 € 4,50-5,50
GIOIELLO via Nomentana 43, tel.[redacted] 442.50290
Il pianista 16.30, 19.30, 22.30 € 4,15
GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795
La leggenda di Al... Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00 7,50
L'amore infedele Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00 7,50
Lontano dal paradiso Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
GREENWICH via Bodoni 59, tel. 06 574 5825
L'uomo senza passato Sala 1 15.45, 17.20, 19, 20.50, 22.40 € 4,50 7,00
Sognando Beckham Sala 2 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50 7,00
Elling Sala 3 15.45, 17.20, 19, 20.50, 22.40 € 4,50-7,00
GREGORY via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600
Natale sul Nilo 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15 6,70
HOLIDAY largo B. Marcello 1, tel. 06 854.8326
Tutta colpa dell'amore 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15 6,70
INTRASTEVERE vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230
Il mio grosso grasso... Sala 1 15.30, 17.10, 19, 20.50, 22.40 € 4,50-7,00
L'uomo del treno Sala 2 15.30, 17.10, 19, 20.50, 22.30 € 4,50 7,00
La sicurezza degli... Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
JOLLY via G. della Bella 4/6, tel. 06 442 32190

Swank
Hilary Swank (Insomnia), sposata con Chad Lowe, fratello di Rob, prima di girare "Boys don't cry" andava in giro travestita da uomo: il marito la presentava come un suo amico e nessuno si accorgeva dell'in[redacted]

Witherspoon
Per interpretare "La rivincita delle bionde", Reese Witherspoon (Tutta colpa dell'amore) ha osservato le donne fare shopping e i membri delle confraternite universitarie femminili.



Cronenberg
[redacted] Cronenberg (Spider) su Hollywood: «E' un paradiso per trovare finanziamenti, è un inferno per realizzare la lavorazione, ma per questo film è stato diverso: dopo le prime tre settimane di riprese non sapevo nemmeno se avrei potuto pagare la troupe».

La leggenda di Al... Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00 7,50
L'amore infedele Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00 7,50
La leggenda di Al... Sala 3 16, 18.30, 21 € 5,00-7,50
Lontano dal paradiso Sala 4 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
KING via Fogliano 37, tel. 06 867.06732
La leggenda di Al... Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00 7,50
L'amore infedele Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
LUCKY BLU largo S. Spirito 75, tel. 06 687 2224
Era mio padre VO 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
LUX [redacted] via Massaciuccoli 19, tel. 06 867.98171
Natale sul Nilo Sala 1 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Il pianeta del tesoro Sala 2 14.45, 16.35, 18.20 € 7,50
Pinocchio Sala 2 20.30, 22.50 € 7,50
Tutta colpa dell'amore Sala 3 15, 17, 19, 20.50, 22.55 € 5,50-7,50
Harry Potter e la... Sala 4 15.10, 18.15, 21.15 € 5,50-7,50
Era mio padre Sala 5 15.30, 18, 20.30, 22.45 € 5,50 7,50
Harry Potter e la... Sala 6 15.45, 18.45, 22 € 5,50-7,50
[redacted]ima apertura Sala 7
Harry Potter e la... Sala 8 16.15, 19.30, 22.40 € 5,50-7,50
Il pianeta del tesoro Sala 9 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.40 € 5,50-7,50
Natale sul Nilo Sala 10 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
MADISON [redacted] Chiabrera 121, tel. 06 541.7926
Era mio padre Sala 1 15.45, 18, 20.15, 22.35 € 4,50-6,50
Natale sul Nilo Sala 2 15, 17, 19, 20.50, 22.45 € 4,50 6,50
Harry Potter e la... Sala 3 15.45, 18.30, 22 € 4,50 6,50
Tutta colpa dell'amore Sala 4 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-6,50
Il pianeta del tesoro Sala 5 15.15, 17, 18.50 € 6,50
Spider Sala 5 20.40, 22.35 € 6,50
Spirit cavallo... Sala 6 15.30, 17, 18.30 € 6,50
Insomnia Sala 6 20.30, 22.30 € 6,50
Peter Pan 2 Sala 7 15.20, 17, 18.30 € 6,50
Febbre da cavallo... Sala 7 20.30, 22.30 € 6,50
MAESTOSO via Appia Nuova 416, tel. 06 786 086
La leggenda di Al... Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00 7,50
Sognando Beckham Sala 2 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00 7,50
L'amore infedele Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Lontano dal paradiso Sala 4 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00 7,50
METROPOLITAN via del Corso, tel. 06 320 0933
La leggenda di Al... Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
L'amore infedele Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00 7,50
L'amore infedele VO Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00 7,50
Lontano dal paradiso Sala 4 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
MIGNON via Viterbo 11, tel. 06 855 9493
L'uomo senza passato Sala 1 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Spider Sala 2 16.20, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
MISSOURI via Bombelli 25, tel. 06 557.83103
Spirit cavallo... Sala 1 15.40, 17.10 € 6,50
Febbre da cavallo... Sala 2 18.15 € 6,50
Harry Potter e la... Sala 3 15.45 € 6,50
Il pianeta del tesoro Sala 4 15.30, 17.10 € 6,50
NUOVO [redacted] via di Ascianghi 1 6g, tel. 06 588.1068
Il pianista Sala A 16, 19, 22 € 4,50 7,00
Marie-Jo e i suoi... Sala B 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50 7,00
NUOVO PASQUINO MULTISALA piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581 5208
Femme fatale VO Sala 1 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 4,13-6,70
Hollywood Ending VO Sala 2 16, 18, 20, 22 € 4,13-6,70

I film

8 DONNE E UN[redacted]. ○○○ [illegible] di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950, in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. AUGUSTUS 1

BOWLING A COLUMBINE. ○○○ (Documentario) di Michael Moore, con • «Alla ricerca delle cause della violenza che ha infranto il sogno americano, Moore fa un viaggio intelligente nel cuore del paese partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera di due studenti armati. ASSOCIAZIONE LABIRINTO

DOLLS. ○○○○ (Drammatico) di Takeshi Kitano, con Miho Kanno, Hidetoshi Nishijima • Matsumoto e Sawako si amavano, ma sono stati separati dai genitori, usanze e successo, il vecchio yakuza Hiro ha lasciato la ragazza per il potere; la pop star Haruna scopre l'amore segreto di un fan. ASSOCIAZIONE LABIRINTO

ELLING. ○○○ (Commedia) di Petter [redacted], con Per Christian Ellefsen, Sven Nordin • Dopo due anni di clinica psichiatrica, l'assistenza sociale norvegese consente a Elling e al compagno di stanza Kjell di vivere in un appartamento a Oslo. Ma la condizione è prendersi cura di se stessi. GREENWICH 3 / QUATTRO FONTANE

ERA MIO PADRE. ○○○ (Drammatico) di Sam [redacted], con Tom Hanks, Paul Newman, Jude Law • 1931: il killer Michael Sullivan è il luogotenente del potente gangster John Rooney. Ma quando suo figlio diventa testimone dell'omicidio commesso da Rooney jr. l'intera famiglia rischia la vita. ADRIANO 3 / AMBASSADE 3 / ATLANTIC 3 / BROADWAY 3 / CINELAND 14 / GULLIVER 5, 6 / DORIA 3 / EUROPA / GALAXY MER[redacted] BLU / LUX 5 / MADISON 1 / ODEON 3 / QUIRINALE 2 / ROMA / ROXYPARIOLI ZAFFIRO / ROXYPARIOLI TOPAZIO / STARDUST VILLAGE 4 / TRIANON 3 / TRISTAR VERDE / UCI MARCONI 7 / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 3, 12

FEBBRE DA CAVALLO - LA MANDRAKATA. ○○○ (Commedia) di Carlo Vanzina, con Gigi Proietti, Nancy Brilli, Enrico Montesano • Mandrake, ovvero Bruno Fioretti, fa la conquista [illegible] con la complicità di Marione e dell'Ingegnere, continua a giocare ai cavalli. Pieno di debiti chiede aiuto alla bella Aurelia. MADISON 7 / MISSOURI 2 / WARN[redacted] 14

FEMME FATALE. ○○○ (Thriller) di Brian De Palma, con Rebecca Romijn-Stamos, Antonio Banderas • Laura Ash, bella senz'anima, riesce a fuggire col malloppo dopo un colpo miliardario finito male al festival di Cannes. Sette anni dopo, i [redacted] ex soci le danno la caccia e un paparazzo la minaccia. FARNESE / NUOVO PASQUINO 1

HARRY POTTER E LA CAMERA DEI SEGRETI. ○○○ (Fantastico) di Chris Columbus, con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Kenneth Branagh • [redacted] l'opposizione dello zio Vernon e dell'elfo Dobby, Harry Potter riesce [redacted] alla Scuola di magia, grazie ai suoi compagni. Ma sembra che la camera dei segreti sia stata violata. ADRIANO 6, 8 / ALHAMBRA 3 / AMBASSADE 2 / ANTARES 2 / ATLANTIC 2 / BARBERINI 5 / BROADWAY 2 / CINELAND 9, 13 / GULLIVER 7 / DORIA 2 / GALAXY VENERE / LUX 4, 6, 8 / MADISON 3 / MISSOURI 3 / ODEON 2 / REALE 2 / ROXYPARIOLI RUBINO / ROYAL 2 / SAVOY 2 / STARDUST VILLAGE 5 / TRIANON 2 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI 6 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 8, 14, 17

IL GRANDE DITTATORE. ○○○○ (Commedia) di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Paulette Goddard, Jack Oakie • L'umile e distratto ex-soldato, proprietario di un negozio di barbiere nel ghetto [illegible]. Il barbiere viene scambiato per il dittatore: Hynkel vuole conquistare il mondo e il barbiere finisce in un lager. B/N NUOVO SACHER

IL MIO GROSSO GRASSO MATRIMONIO GRECO. ○○○ (Commedia) di Joel Zwick, con Nia Vardalos, John Corbett, Michael Constantine • Toula ha trent'anni e nessuna intenzione di sposarsi. L'intera famiglia Portokalos è preoccupata, ma il padre diventa intollerante quando la giovane s'innamora di Ian, un professore che greco non è. ADMIRAL / ADRIANO 1, 5 / ALHAMBRA 3 / ATLANTIC 6 / BARBERINI 3, 4 / CIAK 2 / CINELAND 5 / GULLIVER 4 / GALAXY MARTE / INTRASTEVERE 1 / NUOVO PASQUINO 3 / PARIS / SAVOY 2 / STARDUST VILLAGE 7 / TIBUR 3 / WARNER MODERNO 5 [redacted] VILLAGE 5, 16

IL PIANETA DEL TESORO. ○○○ (Animazione) di Ron Clements, John Musker, con le voci di Emilio Solfrizzi, Maurizio Crozza, Max Pezzali • Il quindicenne Jim Hawkins riceve da un misterioso alieno [redacted] la sfera mappa [redacted] pianeta del tesoro. Ma, siccome tutti la vogliono, parte insieme al dottor Doppler e del capitano Amelia. ADRIANO 7 / AMBASSADE 3 / ANDROMEDA 6 / ATLANTIC 4 / BARBERINI 3 / CAPITOL / [redacted] 12 / GULLIVER 9 / LUX 2, 9 / MADISON 5 / MISSOURI 4 / ODEON 4 / ROXYPARIOLI ZAFFIRO / ROXYPARIOLI TOPAZIO / SAVOY 4 / STARDUST VILLAGE 1 / TRIANON 5 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 3 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 9, 13

IL PIANISTA. ○○○○ (Drammatico) di Roman Polanski, con [redacted] Brody, Thomas Kretschmann • Dalle [redacted] memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. GIOIELLO / NUOVO OLIMPIA A

INSOMNIA. ○○○ (Thriller) di Christopher Nolan, con Al Pacino, Robin Williams, Hilary Swank • Dalla pellicola norvegese omonima (1997). Un ispettore di polizia viene inviato in Alaska per indagare su un omicidio. Ma si ritrova egli stesso indagato dall'assassino. EDEN FILM CENTER 3 / MADISON 6 / MISSOURI 1

JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. ○○○ (Animazione) di Giulio Cingoli, con le voci di Rosario Fiorello, Paola Cortellesi • Innamorato di una "strega", Johan Padan è costretto a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e finisce su una [redacted] diretto nel nuovo mondo. In Florida diventa salvatore e guida degli indios. DEI PICCOLI

L'AMORE INFEDELE - UNFAITHFUL. ○○ (Drammatico) di Adrian Lyne, con Richard Gere, Diane Lane, Olivier Martinez • Edward e Connie Sumner sono una coppia perfetta. Vivono col figlio in una villa di campagna vicino New York, ma lei conosce per caso il giovane Paul e nasce una appassionata relazione. ANDROMEDA 2 / CINELAND 10 / GULLIVER 3 / DELLE MIMOSE 2 / EURCINE 2 / FIAMMA 1 / GIULIO CESARE 2 / KING 2 / MAESTOSO 3 / METROPOLITAN 2, 3 / STARDUST VILLAGE 8 / UCI MARCONI 5 / WARNER VILLAGE 10

L'UOMO DEL TRENO. ○○○ (Drammatico) di Patrice Leconte, con Jean Rochefort, Johnny Hallyday • Un uomo scende dal treno in [redacted] stazione di provincia e, in farmacia, incontra un professore in pensione che gli offre ospitalità [redacted] qualche giorno. Finiranno per invidiare l'uno la vita dell'altro. EDEN FILM CENTER 4 / INTRASTEVERE 2 / RIVOLI / TRIANON 4

L'UOMO SENZA PASSATO. ○○○○ (Commedia) di Aki Kaurismäki, con Markku Peltola, Kati Outinen, Sakari Kuosmanen • Appena arrivato a Helsinki, un uomo viene picchiato a morte e derubato. Quando si risveglia non ricorda nemmeno il suo nome ed è costretto a iniziare una nuova esistenza in una città sconosciuta. EDEN FILM CENTER 2 / GREENWICH 1 / MIGNON 1 / OVERLOOK 2

LA COSA PIÙ DOLCE. ○○ (Commedia) di Roger Kumble, con Cameron Diaz, Christina Applegate, Selma Blair • Christine non ha mai avuto una relazione fissa ma stavolta si è davvero innamorata. Però il suo nuovo ragazzo scompare la mattina dopo e la giovane si mette alla sua ricerca. ADRIANO 10

LA[redacted] DI AL, JOHN E JACK. ○○○ (Commedia) di Aldo, Giovanni, Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, Aldo Maccione • Fine anni Cinquanta a New York: le vicende [redacted] tre curiosi gangster al soldo di un famoso boss mafioso, raccontate allo smemorato Al dagli amici-colleghi John e Jack. ALHAMBRA 2 / ANDROMEDA 1, 4 / BARBERINI 2 / CINELAND 2, 12 / GULLIVER 6, 10 / DELLE MIMOSE 1 / EMBASSY / EURCINE 1 / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 1, 3 / KING 1 / MAESTOSO 1 / METROPOLITAN 1 / STARDUST VILLAGE 3 / UCI MARCONI 4 / WARNER MODERNO 2 / WARNER VILLAGE 7, 10, 15

LONTANO DAL PARADISO. ○○○○ (Drammatico) di Todd Haynes, con Julianne Moore, Dennis Quaid, Dennis Haysbert • Hartford, Connecticut, 1957: Cathy, casalinga americana perfetta ha una famiglia ideale, ma ha un ambiguo rapporto con il giardiniere Raymond che non tarderà a far esplodere conflitti e tensioni. ALCAZAR / ANDROMEDA 5 / CINELAND 7 / DELLE MIMOSE 3 / EURCINE 3 / FIAMMA 2 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 4 / MAESTOSO 4 / METROPOLITAN 4 / WARNER VILLAGE 3

MARIE-JO E I SUOI DUE AMORI. [redacted] (Drammatico) di Robert Guédiguian, con Ariane Ascaride, Jean-Pierre Darroussin • Marie-Jo divide la sua esistenza tra il marito e l'amante finché non decide di andare a stare per qualche tempo da quest'ultimo. Ma così facendo lascia il marito in un profondo dolore. NUOVO OLIMPIA B

NATALE SUL NILO. ○○ (Commedia) di Neri Parenti, [redacted] De Sica, Massimo Boldi, Enzo Salvi • Su e giù per il Nilo, le avventure scatenate di un generale dei carabinieri, che vuole togliere dalla testa alla figlia l'idea di diventare velina, e di un avvocato romano che tenta di riconquistare la moglie. ADRIANO 2, 4 / ALHAMBRA 1 / AMBASSADE 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 1, 5 / BARBERINI 1 / BROADWAY 1 / CIAK 1 / CINELAND 3, 6, 11 / GULLIVER 1, 2 / GREGORY / DORIA [redacted] 1 / GALAXY GIOVE / LUX 1, 10 / MADISON 2 / ODEON 1 / REALE 1 / ROYAL 1 / SAVOY 1 / STARDUST VILLAGE 2 / TRIANON 1 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 1 / UNIVERSAL / WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 1, 6, 11

PANTALEON E LE VISITATRICI. ○○○ (Commedia) di Francisco J. Lombardi, con Salvador del Solar, Angie Cepeda, Pilar Bardem • Pantaleon Pantoja, capitano dell'esercito peruviano, viene [redacted] organizzare un servizio ambulante di "visitatrici" per placare i bisogni sessuali dei soldati assegnati nella giungla amazzonica. QUATTRO FONTANE 2 / TRIANON 5

[redacted]. ○○○ (Fantastico) di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" [redacted] materna Fata Turchina. ANDROMEDA 3 / CINELAND 10 / COLA DI RIENZO KIDS / LUX 2 / TIBUR 2 / WARNER VILLAGE 10

SOGNANDO BECKHAM. [redacted] (Commedia) di Gurinder Chadha, con Parminder Nagra, Keira Knightley, Jonathan Rhys Meyers • Le disavventure di Jess, ragazza londinese di origini indiane, che sogna di giocare a calcio e quando ci riesce viene ostacolata in [redacted] modi dalla famiglia tradizionalista e intollerante. ANDROMEDA 3 / CINELAND 1 / DELLE MIMOSE 4 / EDEN FILM CENTER 1 / EURCINE 4 / GREENWICH 2 / MAESTOSO 2 / QUATTRO FONTANE 1 / TIBUR 1

SPIDER. ○○○ (Drammatico) di David Cronenberg, con Ralph Fiennes, Miranda Richardson, Gabriel Byrne • Per le strade di Londra, 1980, il disturbato Spider, vestito del manicomio criminale e finito in una "pensione" per ex detenuti, dove da "testimone" la sua tragica e traumatica infanzia. ADRIANO / AUGUSTUS 2 / MADISON 5 / MIGNON 2 / MISSOURI 4 / OVERLOOK 1 / QUIRINALE 1

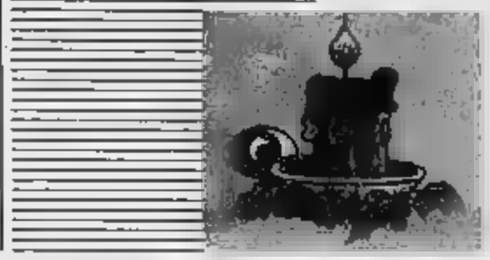
SPIRIT CAVALLO SELVAGGIO. ○○○ (Animazione) di Kelly Asbury, Lorna Cook, con le canzoni di Zucchero • Nella selvaggia frontiera americana, le avventure dello stallone Spirit che vive allo stato brado, sfugge ai bianchi che vogliono domarlo, fa amicizia con un indiano e s'innamora della puledra Pioggia. ADRIANO 1 / ATLANTIC 3 / CINELAND 4 / GULLIVER 8, 8 / EMPIRE / GALAXY SATURNO / MADISON 6 / MISSOURI 1 / ROXYPARIOLI SMERALDO / SALA TRIONI / STARDUST VILLAGE 6 / TRIANON 4 / UCI MARCONI 2 / WARNER VILLAGE 4

TUTTA COLPA DELL'AMORE. ○○ (Commedia) di Andy Tennant, con Reese Witherspoon, Josh Lucas, Candice Bergen • Affermata e sofisticata stilista di New York decide di tornare nell'Alabama natale per convincere l'ex marito, sposato durante gli anni del liceo, a concederle il divorzio. ADRIANO 9 / CINELAND 1 / HOLIDAY / LUX 3 / MADISON 4 / STARDUST VILLAGE 1

Questa SERA

Vademecum per chi fa il veglione fuori porta

Brindisi e auguri in giro dai Monti Lucretili a Vicovaro, Palo, Subiaco, Nemi e Nettuno



VALENTINO CASTALDO

Dai presepi viventi [illegible] musica classica o moderna, le passeggiate enogastronomiche nei borghi antichi e il ripristino delle vecchie tradizioni. Così si presenta il Capodanno nei fuori porta romano dove sono [illegible] organizzate tante ghiotte iniziative destinate a soddisfare anche i palati più esigenti. Si inizia questa sera nel Parco Regionale dei Monti Lucretili a Marcellina (tel.: 0774427032) dove ci sarà un [illegible] di fine [illegible] coro e orchestra in uno [illegible] arricchito da un presepe vivente. Nel centro storico di Vicovaro (tel.: 0774498002) oggi dalle [illegible] 17, si rievoca la magia di una notte importante, con canti tipici della tradizione rurale che devono [illegible] accompagnati dalle succulente leccornie che saranno offerte ai turisti. Altri presepi viventi si animano a partire dalle [illegible] 22 di oggi ad Anticoli Corrado (tel.: 0774936318), nel Parco naturale di Palo Laziale a Ladispoli (tel.: 0699481 14) mentre in Piazza Marescotti ci sarà uno spettacolo folcloristico, ad Arcinazzo Romano (tel.: 0774808006), a San Gregorio [illegible] Sassola (tel.: 0774480004), a Jenne (tel.: 0774827601) il sito allestito sia [illegible] presepe artistico che uno vivente.

Per domani le iniziative sono proprio tante. Alle ore 12 a Nettuno dal Belvedere i più coraggiosi si potranno tuffare a mare per fare il tradizionale bagno beneaugurante nelle acque ghiacciate. Alle [illegible] 17,30 in Piazza Cesare Battisti, la band "Sound of Memphis", [illegible] riproporrà un vasto repertorio di Elvis Presley. Alle ore 15,30 si animerà il centro cittadino di Anzio con uno spettacolo di magia destinato a tutti, mentre i piccoli potranno degustare lo zucchero filato; qui, a Forte [illegible] Gallo, [illegible] possibile ammirare diversi presepi artistici realizzati da scultori importanti giunti da tutta la Penisola.

A Subiaco (tel.: 0774822554) il caratteristico borgo degli Opi- [illegible] dalle [illegible] 10 alle 13 e dalle 16, alle [illegible] si trasforma in un percorso animato "Tra medioevo e Futuro" dove, oltre a rivivere il passato attraverso le antiche professioni e la degustazione di prelibatezze cucinate con antiche ricette, c'è tanta animazione dedicata ai più piccoli. A Nemi non solo fragole per questo inizio d'anno dove i ristoratori concorrono tra loro per cucinare vecchie pietanze della tradizione locale [illegible] di quasi [illegible] periodo a base di sughi con funghi, cacciagione, lepre e maiale e dove è stato allestito un percorso dei presepi per rendere omaggio ai turisti.

PRESEPE

Di qua e di là

TRA MEDIOEVO E FUTURO NEL B[illegible] DEGLI OPIFICI A SUBIACO

I CANTI TIPICI [illegible] TRADIZIONE RURALE NEL CENTRO STORICO DI VICOVARO

IL TUFFO AUGURALE DI MEZZO GIORNO [illegible] GHIACCIATE DI NETTUNO

IL NUOVO SACHER Largo Ascianghi 1, tel. 06 581 8116
Il grande dittatore VO 15.25, 17.50, 20.15, 22.40 € 4,50-7,00

ODEON MULTISCREEN Piazza Iacini 22, tel. 06 362.98171
Natale sul Nilo Sala 1 15, 17, 19, 21, 23.55 € 5,50-7,50
Harry Potter e la... Sala 2 15.10, 18.15, 21.15 € 5,50-7,50
Era mio padre Sala 3 15.30, 18, 20.30, 23.45 € 5,50-7,50
Il pianeta del tesoro Sala 4 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.40 € 5,50-7,50
[illegible] apertura Sala 5

OVERLOOK Via Gaetano Mazzoni 47, tel. 06 615.72713
Ilpidar [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
L'uomo senza passato Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50

PARIS Via Magna Grecia 112, tel. 06 704.95568
Il mio grosso grasso matrimonio greco 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515
Sognando Beckham Sala 1 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Arca russa Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Pantaleon e le... Sala 3 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Elling Sala 4 16, 17.30, 19.10, 20.55, 22.40 € 4,50-7,00

QUIRINALE Via Nazionale 190, tel. [illegible] 488.2653
Spider Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
Era mio padre Sala 2 15.20, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,20

REALE Piazza Sonnino 7, tel. 06 581 0234
Natale sul Nilo Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Harry Potter e la... Sala 2 16.30, 19.30, 22.30 € 4,15-6,70

RIVOLI Via Lombardia 23, tel. 06 488.0883
L'uomo del treno 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

ROMA Piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884
Era mio padre 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-5,15

ROXYPARIOLI Via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360 05606
Harry Potter e la... Rubino 15, 18.30, 22.10 € 4,50-7,00
Il pianeta del tesoro Zaffiro 15.30, 17.30 € 4,50
Era mio padre Zaffiro 20.10, 22.45 € 7
Spirit cavallo... Smeraldo 15, 17, 19, 20.50, 22.40 € 4,50-7,00
Era mio padre Zaffiro 15, 17.35 € 4,50
Il pianeta del tesoro Topazio 20.10, 22.30 € 7

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549
Natale sul Nilo Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Harry Potter e la... Sala 2 16, 19, 22 € 4,15-6,70

SALA TROISI Via G. Induno 1, tel. 06 581.2495
Spirit cavallo selvaggio 15.30, 17.30, 19.30, 21.30 € 4,15-6,20

SAVOY Via Bergamo 25, tel. 06 851.00948
Natale sul Nilo Sala 1 15.40, 18, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Il mio grosso grasso... Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Harry Potter e la... Sala 3 15.30, 18.30, 21.30 € 5,00-7,00
Il pianeta del tesoro Sala 4 16, 18 € 5
Sedona chi vi pare Sala 4 20.20, 22.40 € 7

STARDUST VILLAGE Via di Decima 72, tel. 06 529.1323
Il pianeta del tesoro Star 1 16, 18.10 € 7
Tutta colpa dell'amore Star 1 20, 22.30 € 7
Natale sul Nilo Star 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00
La leggenda di Al... Star 3 15.15, 17.45, 20.15, 22.45 € 7,00
Era mio padre Star 4 15.15, 17.45, 20.15, 22.45 € 7,00
Harry Potter e la... Star 5 15.30, 18.45, 22 € 7,00
Spirit cavallo... Star 6 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20 € 7,00
Il mio grosso grasso... Star 7 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
L'amore infedele Star 8 15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00

TIBUR Via degli Etruschi 36, tel. 06 493.7762
Sognando Beckham Sala 1 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50
Il mio grosso grasso... Sala 2 15.40, 17.20, 19.05, 20.55, 22.40 € 4,50-5,50

ULTRAVIOLET Via M. Scevola 99, tel. 06 785.8158
Natale sul Nilo Sala 1 15.40, 18, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Harry Potter e la... Sala 2 15.30, 18.30, 21.30 € 5,00-7,00
Era mio padre Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
Spirit cavallo... Sala 4 15.40, 17.40 € 5
L'uomo del treno Sala 4 20.30, 22.30 € 7
Il pianeta del tesoro Sala 5 16, 18 € 5
[illegible] Sala 5 20.10, 22.40 € 7

VISTAR Via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484
Harry Potter e la... Sala Blu 15, 18.30, 22.10 € 4,50-7,00
Natale sul Nilo Sala Rossa 15.30, 18, 20.20, 22.40 € 4,50-7,00
Il pianeta del tesoro Sala Verde 15.30, 17.50 € 4,50
Era mio padre Sala Verde 20.10, 22.45 € 7

UCI CINEMAS MARCONI Enrico Fermi 161, tel. 199.123321
Natale sul Nilo Sala 1 15.20, 17.40, 20 € 5,20 7,25
Spirit cavallo... Sala 2 16, 18, 18, 20 € 5,20-7,25
Il pianeta del tesoro Sala 3 14, 16.05, 18.10, 20.15 € 5,20-7,25
La leggenda di Al... Sala 4 15, 17.30, 20 € 5,20-7,25
L'amore infedele Sala 5 16, 17, 20 € 5,20-7,25
Harry Potter e la... Sala 6 14.10, 17.20, 20.30 € 5,20-7,25
Era mio padre Sala 7 15, 17.30, 20 € 5,20-7,25

UNIVERSAL Via Bari 18, tel. 06 442.31216
Natale sul Nilo 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO Piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 472.29202
Era mio padre Sala 1 14.20, 16.50 € 7,50
La leggenda di Al... Sala 2 15, 17.25 € 7,50
Natale sul Nilo [illegible] 15.10, 17.40 € 7,50
Harry Potter e la... [illegible] 14.50, 18.05 € 7,50
Il pianeta del tesoro Sala 5 14, 16.10, 18.20 € 7,50

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551
Natale sul Nilo Sala 1 14.50, 17.20 € 7,50
Era mio padre Sala 2 14.10, 17 € 7,50
L'amore del pianeta Sala 3 [illegible] 17.30 € 7,50
Spirit cavallo... Sala 4 13.50, 15.50 € 7,50
Il mio grosso grasso... Sala 5 14.30, 16.50 € 7,50
Natale sul [illegible] Sala 6 14.05, 16.40 € 7,50
La leggenda di Al... Sala 7 14, 16.30 € 7,50
Harry Potter e la... Sala 8 14.20 € 7,50
Il pianeta del tesoro Sala 9 14.40, 17.10 € 7,50
La leggenda di Al... Sala 10 14.25, 16.55 € 7,50
Natale sul Nilo Sala 11 15.25, 17.55 € 7,50
Era mio padre Sala 12 16.15 € 7,50
Il pianeta del tesoro Sala 13 15.35, 17.55 € 7,50
Harry Potter e la... Sala 14 15.15 € 7,50
La leggenda di Al... Sala 15 15.15, 17.45 € 7,50
Pinocchio Sala 16 14.55 € 7,50
Il mio grosso grasso... Sala 18 17.35 € 7,50
Harry Potter e la... Sala 17 16.35 € 7,50
L'amore infedele Sala 18 14.05, 16.45 € 7,50

[illegible] d'Essai

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Sala Azzurra Pompeo Magno 27, tel. 06 321.8283
Bowling a Columbine 20.20, 22.30. Sala B: [illegible] pare 20.30, 22.40
Sala C: Gelli 20.30, 22.30

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumiere: Via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161
Medea 18.00 Edipo Re 20.00 La ripetta 22.00 a seguire La terra vista dalla luna Per "La notte [illegible] sogni" dedicata a Marco Ferri: La donna scimmia 24.00 [illegible] L'ape regina - L'harem - Dillinger il morto - La grande abbuffata - [illegible] di ordinaria follia. Sala Chaplin: Diario di Matilde Manzoni 18.00 L'ultimo platillero - Casanova 20.30 Il pianeta azzurro [illegible] "La notte [illegible] dei sogni" con proiezioni fino alle [illegible] mattino 24.00

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 06 323.5588. Pinocchio 15.30, 18.30, 20.30, 22.30

CINEMA IN AREA METROPOLITANA

[illegible]

[illegible] Viale 1° Maggio [illegible] 06 941.1664
Natale [illegible] Nilo Sala 1 15, 17, 19, 21, 23 € 4,13

A PROPOSITO DI

Poretti
Giacomo Poretti (Le leggenda di Al, John e Jack) dice che hanno voluto girare un film di gangster perché «più di tutti appartengono al patrimonio di ogni spettatore. Anche per questo ci teniamo a girare a New York: gli americani poi ci hanno aiutato molto: ci davano consigli, ma in inglese». E quindi non li abbiamo capiti».

Mendes
Appassionato di cricket, Sam Mendes (Era mio padre) dice di ispirare le mosse di Milo Breavly, ex capitano della nazionale britannica, nel suo modo di girare.

Isaacs
Jason Isaacs (Harry Potter e la camera dei segreti) sul suo personaggio: «Non è stato difficile trovare modelli a cui ispirarmi. C'è in giro gente che crede davvero nella purezza della propria razza: persone come Haider o Le Pen elette in Europa negli ultimi anni».

Il mio grosso grasso... Sala 3 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Harry Potter e la... Sala 3 15.30 € 4,13
L'amore infedele Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13

ANISTON Via Cavaliere Latino, tel. 06 970.0588
Tutta colpa dell'amore Costanzi 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Spirit cavallo... De Sica 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Era mio padre Fellini 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Il mio grosso grasso... Mastroianni 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Harry Potter e la... Rossellini 15.45, 19.15, 22.30 € 3,62
Natale sul Nilo Ingrassia 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
L'amore infedele Leone 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Il pianeta del tesoro Risi 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
La leggenda di Al... Visconti 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

CINEFILI FERONIA Via Milano 12, tel. 0765 451.249
Harry Potter e la... Sala 1 15 € 6,20
Il pianeta del tesoro Sala 2 15.30, 17.30 € 6,20
Natale sul Nilo Sala 3 15.30, 17.30 € 6,20
La leggenda di Al... Sala 4 15, 17.30 € 6,20
Il mio grosso grasso... Sala 5 16, 18.05 € 6,20
L'amore infedele Sala 6 15, 17.30 € 6,20
Spirit cavallo... Sala 7 15.30, 17.35 € 6,20
Natale sul Nilo [illegible] 15, 17.20 € 6,20
Era mio padre Sala 9 15, 17.25 € 6,20
Natale sul Nilo Sala 10 15.15, 17.35 € 6,20

CITTÀ DEL SOLE Via Federico Wright 39, tel. 06 793.21303 Riposo

CYNTHIANUM Viale Mazzini 5, tel. 06 936.9484
Natale sul Nilo Sala Verde 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Era mio padre Sala Blu 20.30, 22.30 € 4,50
Il pianeta del tesoro Sala Blu 16.30, 18.30 € 4,50

[illegible] Via G. Nalli 79, tel. 06 963.3147
[illegible] Nilo 16, 18.10, 20.15, 22.30

OTTOLI
[illegible] Piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087
Natale sul [illegible] Adriana € 6,20
La leggenda di Al... Verde € 0,20

LADISPOLI
LUCCIOLA Piazza A. Maria Marescotti, tel. 06 992 27029 Riposo

[illegible]
[illegible] Via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936.4993
L'amore infedele 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13

POMEZIA
MULTIPLEX Via della Metameccanica, tel. [illegible] 912.2891
Natale sul Nilo Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Il pianeta del tesoro Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Harry Potter e la... Sala 3 16.30 € 3,62
L'amore infedele Sala 3 20.30, 22.30 € 5,16
Il mio grosso grasso... Sala 4 [illegible] 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Era mio padre Sala 5 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16
La leggenda di Al... Sala 6 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16

APRILIA
MULTIPLEX LIDO 2 Piazza Fm 45.200, tel. 06 920.12269
Era mio padre Sala 1 17, 19.30, 22

De Sica
Christian De Sica (Natale sul Nilo) dice che il successo dei suoi film con Boldi sta nel fatto che insieme sono «come due cartoni animati: cerchiamo di far vedere quel che c'è di magico e di divertente in una persona».

Gere
A detta di Bruce Willis, Richard Gere (L'amore infedele) arriva sempre in ritardo sul set, non fa altro che dormire, cantare inni nanno buddiste e chiamare Ambrogio.

Stevenson
Guardando la mappe dell'isola del tesoro a Robert Louis Stevenson (Il pianeta del tesoro) cominciarono ad apparire i futuri personaggi del libro: «I loro volti abbronzati e le loro spade luccicanti mi sbirciavano dagli angoli più inaspettati mentre erano impegnati nei loro combattimenti e nella caccia al tesoro all'interno di quei pochi centimetri di proiezione piana. E prima che me ne potessi accorgere mi ritrovai a scrivere una lista dei capitoli su un foglio di carta».

La leggenda di Al... Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
L'amore infedele Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Harry Potter e la... Sala 4 16, 19, 22
Il mio grosso grasso... Sala 5 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Natale sul Nilo Sala 6 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Il pianeta del tesoro Sala 7 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Tutta colpa dell'amore Sala 8 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

MULTISALA CINEMA MODERNO Piazza della Pace 11, tel. 06 984.4750
La leggenda di Al... Magnum 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,50
Harry Potter e la... [illegible] 16, 19.30, 22 € 4,00-6,50
Era mio padre Minimum 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,50
L'amore infedele Minimum 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,50

PLANET MULTICINEMA GUIDONIA Via Fiume snc, tel. [illegible] 306.1
Era mio padre Sala A1 15.30, 18, 20.20, 22.50 € 4,50-6,00
La leggenda di Al... Sala A3 15.15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-6,00
L'amore infedele Sala A5 15.30, 18, 20.30, 23 € 4,50-6,00
Natale sul Nilo Sala A7 15, 17.20, 20, 22 € 4,50-6,00
Natale sul Nilo Sala A9 15.30, 17.40, 20.20, 22.30 € 4,50-6,00
Il pianeta del tesoro Sala B2 15, 16.50, 18.40 € [illegible]
Sognando Beckham Sala B2 20.40, 23 € 6
Spirit cavallo... Sala B4 15.20, 17.10, 18.50 € 4,50-6,00
Il mio grosso grasso... Sala B6 15, 17, 19, 21, 23 € 4,50-6,00
Harry Potter e la... Sala B8 15.15, 18.30, 21.30 € 4,50-6,00
Natale sul Nilo Sala B10 16, 18.20, 20.40, 22.50 € 4,50-6,00

POLITEAMA Via Acciaioli 47, tel. 06 942 0479
Natale sul Nilo Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-5,16
Il pianeta del tesoro Sala 2 16, 18 € 4,13
Era mio padre Sala 2 20.20, 22.30 € 5,16
Harry Potter e la... Sala 3 15.45, 18.50, 22 € 4,13-5,16

QUANTESTORIE Via IV Novembre, tel. 06 956.7046
Harry Potter e la... 15.30, 18.30, 21.30 € 3,60-5,20

SPLENDOR Via Roma
Harry Potter e la... 15.30 € 6
Febbre da cavallo... 18.30, 20.30, 22.30 € 6

SPLENDOR Via Roma
Harry Potter e la... 19.30 € 6
Febbre [illegible] cavallo... 18.30, 20.30, 22.30 € 6

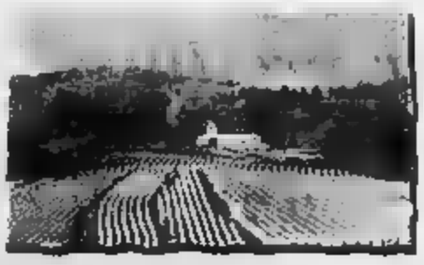
[illegible] Largo Panizza 5, tel. 06 947.0197
L'amore infedele sala 1 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16
Spirit cavallo... sala 1 16 € 4,13
La leggenda di Al... Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-5,16

VALMONTONE
[illegible] Via G. Matteotti 2, tel. [illegible]
Natale sul Nilo 16, 18, 20, 22 € 3,00-4,00

MONTEZEMOLO
VILLA FIORITA Via S. Maria 25, tel. 0774 511 420
Riposo

VIRGILIO Via Flavia 42, tel. 06 [illegible]
Natale sul Nilo Sala 1 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 € 5,16
Spirit cavallo... Sala 2 16, 18 € 5,16
La leggenda di Al... Sala 3 20, 22.30 € 5,16

Villa Erika



Vino bianco da tavola
Grappe sambuca
Limoncino

Alcuni dei nostri migliori prodotti

Crema di limone
Montepulciano - Trebbiano Aceresuola d'Abruzzo
Olio extra vergine di oliva
Olio extra vergine aromatizzato di oliva

Food Italia srl - Via V. Argentieri, 73 - 86036 - Montenero di Bisaccia (CB)
Tel. 0873.548171 - Fax 0873.324077

Spettacoli

Gli appun[illegible]

A teatro per festeggiare la notte più lunga dell'anno

Lillo e Greg brindano all'Ambra Jovinelli

Vincenzo Salemme gli auguri all'Eliseo

Antonello Avallone riceve sala Cocci

MARCANTONIO LUCIDI

Un'ultima sera di anno molto aristocratica è possibile trascorrerla a teatro. Tre sale romane offrono lo spettacolo e un brindisi di buon augurio assieme ad una fetta di panettone, per esempio l'Ambra Jovinelli. Qui si incomincia alle 23 con la replica del giallo comico di Lillo & Greg, "Il mistero dell'assassino misterioso" e poi si beve assieme ai due protagonisti e alla compagnia. Tre programma all'Eliseo con inizio alle 20.00 commedia di Vincenzo Salemme "Cose da pazzi". Al Satiri invece prima si brinda e poi si dà spettacolo: in cartellone c'è "Babbo Natale è uno stronzo", titolo italiano di pessimo gusto dall'originale francese "Le Père Noël est une ordure", ben più correttamente traducibile in "Babbo Natale è una schifezza". La commedia è dell'attrice Josiane Balasko (assieme ad altri cinque coautori). Al teatro dei Cocci, s'offre un "Totò, Peppino e la malafemmena" con Antonello Avallone: si incomincia alle 22.00 e dopo lo spettacolo ci sarà un buffet con brindisi, più intrattenimenti e musica fino alle due di notte.

Come tutti gli anni, alcuni spettacoli sono stati pensati e allestiti per essere accompagnati dal cenone (con prezzo conseguente): "Mezzanotte a Roma - tanto pe' cantà" alla Sala Petrolini di Testaccio offre una nottata di canzoni popolari romanesche con Dora Ferré e Fabrizio Russotto, alla chitarra Paolo Gatti. Al Teatro da Camera di viale Trastevere si propone un "Capodanno tutto napoletano" e al Dei Coronari il programma dice cena, spettacolo, brindisi e piano bar fino a notte fonda, incominciando con "Alcazar - café chantant" interpretato da Patrizia Pellegrino.

VINCENZO SALEMME

scegliere

- AL VASCELLO LA STAGIONE DEL TEATRO DI RICERCA Incomincia Il 5 gennaio
- "BRECHTS DANCE" DELLA COMPAGNIA KOREJA DI LECCE E' il primo del 24 spettacoli
- [illegible] RAIZ, LEADER DEGLI ALMAMEGRETTA Interpreta le ballate di Kurt Weill
- SPETTACOLO UNICO DI DOMINOT TRA GESTI E CANZONI DELLA PIAF Venerdì sempre al Vascello

ROMA Prosa

ACQUOFONDO CLUB
via Val d'Astico 15, tel. 06 658.3514
Capodanno Comico 2003 con la Band Acquafonda e Paul Fit. Gags comiche con Lillo, Maurizio Battista e Gino Cogliandro dei Fichi. Ore 21

AGORÀ
via della Penitenza 33; tel. 06 687.4167
Sala A: Venerdì 3 gennaio La nascita di Cristo di L. De Vega regia di P. Pesugini Ore 21 (prima). Sala B: Sabato 4 gennaio Pinocchio regia di C. Cianfarini con G. Petri, C. Pavoni, A. Cerasuolo, S. Di Pinto. Ore 21.15 (prima).

AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47; tel. 06 443.40262
Il mistero dell'assassino misterioso con Lillo e Greg. Regia di F. Zanni. Ore 19. "Spettacolo di Capodanno" . € 14-18-24-27

via San Saba 24, tel.
7 gennaio Coop. Le Piastrine presenta Adorabile Giulia di M. Saunjon, regia di S. Ammirata. Ore 21.15 (prima).

piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: Riposo. Salotto Musicale: Tutte le sere domenica esclusa Mille anni di poesia e di musica con E. Samaritani e M.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 688 046012
Venerdì 3 gennaio Aida di G. [illegible] e la partecipazione straordinaria di C. Fracci. Ore17 (prima). € 12-16-21

BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A; tel.
Invito alla Lettura presenta Desiderio di R. Carofoli e E. Capponi Ore 21 - Venerdì 3 gennaio Belli di Notte presenta Max & Francesco Morini in Prendiamoci una pausa di riflessione con I. Battisti. Ore 22.30 - Sabato 4 gennaio Belli di Notte presenta Max & Francesco Morini in Circus il meglio del meglio del [illegible]. Ore 22.30. € 10-13-15

BRANCACCIO
via Merulana
Lagana Club con B. Lagana. Ore 19.30

CIS - "IO SONO"
via Ephemeride 98; tel. 909.8459
Tutte le domeniche pomeriggio Così è se vi pare V.I.T.R.I.O.L. Una commedia da intorbidire laboratorio teatrale e Natale Genesi ore 16.30.
Ingresso libero prenotazione obbligatoria.

COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700 4932
Sala Grande: Domani Good bye you (poco) famosi amici con D. Longobardi. Regia di W. Allen. Ore 21. Sala Ridotto: La donna in nero di R. Mallatrait con la collaborazione di P. La Fonte. Ore 20.45.

DAFNE
via [illegible] 329/331, tel. 06 566.7824
Sala B: Giovedì 2 gennaio Miseria e nobiltà di E. Scarpetta con G. Pomilia, A. Di Francesco, G. Solleri. Ore 21. Sala B: Domenica 5 Il gatto con gli stivali burattini. Ore 15.30. Mary Poppins S. Pisani. Regia di A. Di Francesco € 7,75-9,30

DE SERVI
via del Mortaro 22, tel. 06 679.
Giovedì 2 gennaio Ma un portafortuna... portafortuna? di Il Dragone con F. Braccioneri Ore 21.. € 11-13-

via Galvani 69, tel. 06 578.35012
Serata speciale di Capodanno ore 22. Domani Totò Peppino e la malafemmina e con A. Avallone, con F. Tuppo, M. Liuzzi. Ore 21. € 12-16

DEI SATIRI
via di Grottapinta 19; tel. 06 687.1578
Sala A: Babbo Natale è uno stronzo di N. Guetta, D. D'Angelo Regia di C. Insegno. Ore 20. Sala B: La Bibbia 90 minuti con i Pirovi in. Ore 22.00 Sala Gianni Agus: Giovedì 2 Dammi tre parole... solo sesso orale. Ore 21 .

DEL CERVO
vicolo degli Amatriciani 2, 429.7730
Tutti i lunedì Compagnia Emanuele Giglio presenta Macbeth di W. Shakespeare. Con E. Giglio, I. Valentini. Regia di E. Giglio. Ore 21.

DELL'OROLOGIO
via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Artaud: Campanile Sera 3 (se non avete visto il secondo, non vi preoccupate, non l'abbiamo fatto) con F. te, G. Balsamo. Ore 21.30.

DELLA COMETA
via del teatro Marcello 4, tel. 06 678.4380
Il diavolo addosso di S. Jacquier. Con M. Scaccia, E. Sala. Ore 21.

DELLE MUSE
via Forlì 43, tel. 06 442.33049
I Pandemonium in Il gobbo nostre danze di Di Stasio, Meloni, Petrilli regia di P. Franco. Ore 20.

via Cremia 11, tel. 06
Il rifugio di Eva di C. Con S. Del Giudice, S. Falcone. Ore 21. € 7,50-10,50

Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
Lo strano caso Felice E. V. Salemme con B. Belli. Ore
Venerdì 3 gennaio La casa di Augusto di A. Gori regia di G. Scammuzza; Ore 16 € 8,78-10,98-15,49-25,82-26,86

PICCOLO
via Nazionale tel. 06 488.5095
Con le pietre in tasca di M. Jones, con G. 21. € 20,65-26,86

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.6496
Venerdì 3 Io e le donne di e con M. De Cicco. Ore 21.

delle Fornaci 37; 06 637.2294
Il malato immaginario con C. Crocicchio. Regia di L. Galassi.
"Capodanno al Ghione". € 10-16-21

via G. Leoncavallo 10/16, tel. 06 850.7513
L'uomo, la bestia e la virtù di L. Pirandello Regia di A. Piscardi. Ore 20; € 17,56

IL PUFF
via Gigi Zanazzo 4, tel. 06 581.0721
L. Fiorini in tutti Pinocchi di Collodi, Longo Con Cipolla, C. Toscano, V. Sutti. Al piano V. Ore 22.30.

LIBRERIE DI NOTTE

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869.
Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156; tel. 06 688.02269.
Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

STRIKE
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097.
Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451

piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24; dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24; Libri d'arte, teatro e spettacolo.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1,00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazioni di libri, incontri di poesia.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato 10-14.

circ. Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854
Giovedì 2 gennaio ...e Pinocchio incontrò Cenerentola scritta e diretta da S. Chiosi. Ore 21. € 10

TEATRO INSTABILE DELL'UMORISMO
via Taro 14, tel. 06 841.5057
Sciao fata, l'antitalk? di D. Granata, Il Bugatti. Ore 21. O. Ruggiero in Cabaret che magia!. Ore 15.

LA CHANSON
largo Brancaccio 82/A, tel. 487.3164
Speciale Capodanno.

LA COMUNITÀ
via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413
Giovedì 2 gennaio Favole di O. Wilde, di G. Sepe con A. Dusonio, G. Ennia. Ore 21.30. € 8-15

LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA
via Aurelio Saliceti 1/3, 30817
Sabato 4 La Comp. Aria e Maschieri presenta Calze, calzini e calzerotti... arriva Befana M. Toesca regia di R. Diana. Ore 16.30. € 5,20-6,20

via Montezebio 14, tel. 06 322.3634
C. Alighiero, F. Marchegiani, M. Cundari in Quel che vide il maggiordomo di J. Orton. Ore 21. Domani doppio spettacolo ore 20. 18-20,50

TEATRO MOLIÈRE
via Podgora 1, tel. 06 322.3432
Giovedì 2 gennaio Tecla vostra! di P. Chesnot, con R. Coppolino. Ore 21. €

via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
4 Compagnia Teatro Marionette degli Accettella presenta Viene, viene la Befana giochi, animazione e sorprese.

piazza Gentile Fabriano 17, 06 376.5991
"The Full Monthy" regia di G. Proietti, con G. Ingrassia, B. Messini, M. Martino. Ore 19. € 18-22-25

PARIOLI
via Giosuè Borsi 20, tel.
Mio di e con E. Bignano. Ore 20. € 20-22,50

PASSAGGI
tel. 679.5130
Venerdì 3 presso i Musei Capitolini (via S. Pietro in Carcere) Dolce Roma una in Campidoglio con B. Benvenuto. Ore (in inglese) e 21.30 (in italiano). € 15

PRATI
via degli Scipioni 98, tel. 06 392.40503
Non pago di E. De Filippo, F. Gravi e O. Gigliarde. Ore 20, € 13-20

QUIRINO ETI
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Diana Dris presenta Carlo Giuffrè in e Nobiltà di E. Scarpetta con N. Mascia. 20. € 16-22-25,50-29

piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Sistema Petacchia... 'gni botta 'na tacchia con A. Alfieri, R. Medino. Ore 21. 18-20

I TEATRI DI BABELE
via Cola Cesto 5b, tel. 06 572.87631
Riposo.

PETROLINI
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Petrolini: Il Divano di Leonardo Angelini, con V. Rogai, V. Del Conte. Ore ... € 8 Fabiani: Capodanno con pé cantà con O. Ferè, F. Russotto. Ore 23.

SALA UMBERTO
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
Martedì 7 gennaio Lucia Poli in Il fantasma di Canterville di U. Chiti, da O. Wilde. Ore 21 (prima). Tutti i sabato scrigno magico. Ore 10, 19.

SALONE MARGHERITA
via dei due Macelli 75, 679.8269
Gran Veglione di Capodanno ore
Giovedì 2 gennaio Romolo e Remolo di Castellacci e Pingitore regia Pingitore, con O. Lionello, Martufello, P. Prati, A. Melillo, G. Bale, M. Zammo. 21. 20,14-21,17-25,82-28,92

SPAZIO ZERO
via Galvani 65, tel. 06 575.6211
Unico grande regia di V. Croce, 21.

STABILE DEL GIALLO
Antonio da San Giuliano, tel. 06 355.05673
7 Delitto perfetto di F. Knott, regia di N. D'Agata con L. Manganelli. 14-16,50

via della Penitenza 3, 06 687.2690
Ogni venerdì, sabato e domenica Novembre di G. Flaubert. Con E. Coltorti, M. Branciamore, L. D'Angelo. D'Angelo. Ore 21
Ogni lunedì e martedì Lo incontro di O. Ciardulli, Castelli, P. Bernardini. Ore 21
Ogni mercoledì e giovedì la scimmia umana di e con F. Ore 21.

UMC
via C. Della Rocca 6, tel. 06
Sala A: "Il Capodanno più divertente mondo" Veglione di Capodanno 2003 Informazioni e prenotazioni. Sala B: Riposo.

TEATRO CENTRALE DI OSTIA
Pallottini, tel. 06
Venerdì 3 La Compagnia Stabile Stenari Faraglielli presenta La locandiera di C. Goldoni. Ore 20.30. Prenotazioni 5560 1082.

TEATRO DA DI
viale Trastevere 112, 581.4484
Spettacolo comico e gran cenone tutto napoletano. Prenotazione obbligatoria - Info-
Ogni giovedì, venerdì e sabato per il teatro comico napoletano di S. Pacelli Don Pomponio, l'usuraio che inventò il banco di poli. Ore 21. Dopo teatro con ostriche e Champagne e non solo, in compagnia della grande comicità I Pacelli. Prenotazione obbligatoria tel.

TEATRO DEI CORONARI
di S. 73/a, tel. 06 683.01077
Da martedì a domenica cena e spettacolo musicale "Alcazar café chantant" con P. Pellegrino. Merolli. Veglione di Capodanno. Ore 20.45.

TEATRI DEL SOGNO
via Lucrino, tel.
Capodanno da ridere... con il cabaret degli tra parole... Ore 20.30.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via di Ripetta 239/241, tel. 06 320.73057 - 06 360.03831. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.6422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

MONTECITORIO

piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 2.

LIBRERIA
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30, compresi i festivi. Apertura alle 21 in occasione d'iniziative culturali.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

ALTROQUANDO
via del Governo Vecchio 80, tel. 06 687.9825. Orario: da lunedì a domenica 10.30-24.

TENDASTRISCE
viale P. Togliatti 500/a, tel. 232.39908
Fino al 12. Città Culturale Srl presenta il Festival Internazionale del circo Roma Golden Circus di L. Orfei. Tutti i giorni pomeridiana 16 serale ore 21, domenica ore 15 e 18.30. Prenotazioni al numero verde: 0623239908 www.tendastrisce.com.

TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
La febbre del sabato sera con Torkia, R. Roberts. Regia di M. R. Piparo. 19.

TEATRO TESTACCIO
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482
Sala l'ora di M. Falaguasta con M. Fiorini, V. Fulvio. . € 12-15
Sala Comica: Riposo.

VALLETTI
via del Teatro Valle 21, 06 688.03794
M. Micheli e B. Boccoli in Le pillole di Ercole di C.M. Hennequin. 13,68-14,20-16,01-19,88-22,72-25,56

VERDE
circ. Gianicolense tel. 06 588.2034
Sabato 4 Scope, Stregoni e magiche pozioni regia di M. Zaccaria: Ore 17 (prima). € 8

piazza S. M. Liberatrice tel. 574.0170
Sala A: Camere letto di A. Ayckbourn con V. S. Altieri. 20.30. Sala B: Riposo.

ROMA Musica

TEATRO DELL'OPERA
p.zza Beniamino Gigli 1, tel.
Campagna abbonamenti stagione 2003. La biglietteria del Teatro dell'Opera Beniamino Gigli, 1 - Roma sarà aperta dal martedì al sabato dalle 10 alle 16. Per informazioni: 06481601255 - 06481 7003. € da 15,50 a 119

ACADEMIA MUSICAE PRO MUNDO UNO
via di Villa Maggiorani 20, tel. 06 305.4141
Riposo.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA
via Vittoria 6, tel. 06
Riposo, € 13-18-24

via Omero 8, tel. 06 320.1889
Riposo.

ACCADEMIA D'ORGANO CÉSAR FRANCK
via Ulente 13, tel. 06 853.53316
Riposo.

ACCADEMIA DEGLI SPACCENDATI ANTICI
tel.
Riposo.

ACCADEMIA DI MUSICA SAN
via San Godenzo 82, tel. 06 331.0796
Riposo.

ACCADEMIA DI ROMANIA
piazza Josè de San 1, tel. 06 320.1594
Riposo.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Giovedì 9 gennaio presso il Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano) concerto del pianista Buchbinder con "4 improvvisi" di Schubert e "Le variazioni diabelli" Beethoven. Ore .

ACCADEMIA SALA CASELLA
via Flaminio 118, tel. 06 320.1752
Mercoledì 8 gennaio Roman Vlad terrà una lezione concerto sulle Variazioni Diabelli di 18. Per informazioni rivolgersi alla segreteria 063201752 dalle 10 alle 14 e dalle 15 alle 18, dal lunedì al venerdì.

ACCADEMIA MUSICALE DEL LAZIO
tel. 322.3418
Riposo.

ACCAD. ORGAN. ROMANA PREMIO G. GIA
via 85, tel.
Riposo.

ACCADEMIA PER UNA NUOVA SOCIETÀ
lungotevere dei Tebaldi 12, tel. 06 259.4005
Riposo.

ACC. POLIFONICA ROMANA
piazza o Cairoli 117, tel. 06 355.05481
Riposo.

A.GI.MUS.
via Primo Maggio 67, tel. 941.2824
Presso il Hotel "Villaferrata" (Grottaferrata - Via Tuscolana, -Km23) Concerto di Capodanno Vienna...t Vieana...t con l'Orchestra sinfonica di Sofia diretto da S. Silvestro. Musiche di Wagner, Rossini, Strauss. Ore 17,45 (ingresso libero).

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ABRUZZ
via Vittorio Veneto 7, tel. 06 487.3865
Riposo.

MUSICA
SANCTIS"
palazzo Savelli, tel. .4510
Riposo.

ARANUS - ASSOCIAZIONE ROMANA ARTE MUSICA
tel. 704.52963
Riposo.

ARE SPEVI
via Amulio 13, tel.
Riposo.

ARTS ACADEMY
via Guattani 17, tel. 06 442.
Riposo.

MUSIC
via S. dell'Anima
Riposo.

ASS. AMICI DE
via Colonna, tel. 06 321.6264
Riposo.

via della Tenuta del Cavaliere.
Riposo.

ASS. C.M.B.A.
via San Silverio 31, tel. 06 561.51179
Riposo.

ASS. CONCERTISTICA ROMANA
via La Spezia 35, tel. 06 704.51378
Riposo.

ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
784.2702
Presso la Chiesa Anglicana All Saints (via del Babuino 153) "I solisti dell'Opera in Concerto" Orchestra e cantanti con costumi ri settecento. Musiche di Mozart, Verdi, Puccini, Rossini, Bizet, Mascagni, Donizetti, Bellini e Haendel e altri. - Sabato 4 gennaio "La Traviata" di G. Verdi opera in tre atti Orchestra e Coro dell'Accademia d'Opera Italiana. Ore 20.45.

caffè Martella
Espressamente Delizioso
Per produrre un buon caffè non occorre essere una grande azienda ma è importante aver cura di preservare nel tempo un'ottima qualità di miscele selezionate.
Via Garibaldi, 104 - Marino (RM) • Tel. 06 7911328 Fax 06 79813300 daniele.martella@libero.it

Università

Diretto da Lanchester per laureati in Economia Lettere, Sociologia, Scienze Politiche, Legge

Alla Sapienza un master sulle istituzioni europee

Sono stati prorogati fino al 10 gennaio i termini di presentazione delle domande di iscrizione al master in «Istituzioni parlamentari europee e storia costituzionale», diretto dal professore Fulco Lanchester alla facoltà di Scienze Politiche della università degli Studi di Roma «La Sapienza».

Il master è diretto a quaranta laureati in Giurisprudenza, Economia e commercio, Lettere, Sociologia e Scienze Politiche.

La procedura di ammissione comprende una fase di preselezione, basata sulla valutazione del curriculum accademico-professionali e dei titoli presentati e un colloquio volto ad accertare la preparazione e le attitudini specifiche dei candidati.

La quota di partecipazione al master è di tremila euro. Dieci borse di studio a copertura integrale degli importi di iscrizione sono offerte ogni anno dalla Provincia di Terni e dal Comune di Narni in memoria del professore Gian Franco Ciaurro (già Segretario generale della Camera dei Deputati e Sindaco di Terni). Il master è annuale e si articola in moduli didattici volti all'approfondimento delle istituzioni parlamentari nel contesto dell'integrazione europea, con i metodi dell'interdisciplinarità e della comparazione nella prospettiva storico-costituzionale.

FULCO LANCHESTER

Solidarietà

Organizzata a Tivoli per sabato 4, i fondi raccolti serviranno alla realizzazione di un centro di riabilitazione al Policlinico

Una lotteria per la palestra dei malati di fibrosi

Una palestra di riabilitazione respiratoria, indispensabile nella terapia per i malati di fibrosi cistica, annessa al Centro di ricerca del policlinico Umberto I. È l'obiettivo della lotteria annuale organizzata a Tivoli dall' Associazione laziale fibrosi cistica, che assegnerà i suoi premi sabato 4 gennaio alle 17.

I fondi raccolti serviranno a cofinanziare la realizzazione della palestra, nell'ambito del Progetto Aurora, insieme alla Provincia di Roma e alla Fondazione Cassa di risparmio. All' inaugurazione della nuova struttura, prevista per la prossima primavera, è stato invitato Franco Battiato, testimonial della Lega italiana fibrosi cistica. Dal '96, hanno ricordato i responsabili dell'associazione, il policlinico romano è eseguono con operazioni di trapianto polmonare pazienti, di solito giovani, che poi riescono a condurre una vita normale. la lista d'attesa, dovuto alla mancanza di un sufficiente numero di donatori d'organi, è comunque lunga. Tanto che, secondo i dati del Centro regionale dalla fibrosi cistica dell'Umberto I, negli ultimi anni sono morti 31 pazienti in lista d'attesa, su un totale di operazioni eseguite. Tra i premi che saranno sorteggiati ci sono una Smart Puro, una videocamera digitale Samsung, un soggiorno per due persone a Venezia in occasione del Carnevale e un quadro del pittore Pasquale Sorrentino.

MUSEI di ROMA in Arte

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
degli Archivi 27, tel. 06 545.4568
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli**, la mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

CAFÉ DI LETTERATURA CONTEMPORANEA
via del 46, tel. 06
In esposizione **Appositi sostegni**. Opere di Gianbianco Manni e Gerry Tiziano. Orario: 11-13, /16.30-19, sab. 11-13. e dom. chiuso. Fino al gennaio.

Lungotevere 50,
In esposizione **Metamorfosi**. Mostra personale dell'artista Giulio Iluzzelli. Orario: 10-16 (lunedì chiuso. Fino al 31 gennaio.

CHIOSTRO DELLA CHIESA DI SANTA MA-
via del Monaco 24, tel. 06 679.3841.
In esp **Presepio Rom** mostra di presepiale sul tema della natività. Fino al 17 gennaio

COMPLESSO DI
San Michele 25, tel. 06 5814460.
In esposizione **La conquista del mare: galeoni, pirati, tesori**, in mostra modelli, stampe, bandiere, costumi e ritratti dei bucanieri. Orario: 9.30-20. Fino al febbraio.

GALLERIA ANDRÉ
via Giulia 125, tel. 06 687.2343.
In esposizione **Carte futuriste di Enrico Prampolini**. Selezione di cinquanta carte del maestro futurista tutte collocabili tra gli anni venti e gli anni quaranta. 11-13 / 15.30-19.30. Chiuso dom. lun. Fino al 12 gennaio

GALLERIA BORGHESE
piazza Scipione Borghese 5, tel 06 32810.
In esposizione **Incontri**, anni contemporanei si confrontano con opere del passato: Carla Accardi e Balla, Francesco Clemente e Balthus, Sandro Chia e Cotán, Rubens, Rauschenberg e il Caravaggio, Mimmo Paladino e Antonello da Messina, Giulio Paolini e il Perugino. Orario: 9-19.30. Chiuso Fino al 9 marzo.

GALLERIA MODERNA E CONT
via Francesco Crispi, tel. 06 474.2848.
In esposizione **Un ponte parallelo** Nuova. Quaranta anelli-sculture realizzati dall'orafo Fausto Maria Finochi. 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 26 gennaio

GALLERIA ITALARTE FINE PRINT
lungotevere Portuense 158, tel. 06 583.32749.
In Disegni e poesie. Il tema nati dalla raccolta di Carlo Levi, in mostra le tavole originali delle opere raccolte nel volume a lui dedicato "Disegni e poesie". Orario: 10-13 /16-19.30. Chiuso domenica. Fino al 15 gennaio.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA
viale delle Belle Arti 131, tel. 06 322.98221
In esposizione **Atmosfere del nord**, Antologia dell'arte svedese tra la fine dell'800 e i primi del '900: dipinti, ceramiche, vetri, tessuti, mobili. Orario: 9-19.30. Chiuso Fino al 9

MUSEO ARTE CONTEMPORANEA ROMA
via Reggio Emilia 54, tel. 06 671.07900. In esposizione **Shizuka Yokomizo** mostra personale della giovane fotografa espone figure umane nei momenti della giornata e nei luoghi della quotidianità. Orario: 9-19, esposizioni, in esposizione **Alessandro Tesi** serie di opere realizzate su di un suggestivo supporto in pergamena vetro. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. In esposizione **Protagonisti** personale di Claudio Abate che raccoglie settanta gigantografie dedicate ai protagonisti della cultura romana tra gli anni '60 e '70. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al gennaio.

MUSEO CIVICO DI
via Aldrovandi 18, int. 06 671.09270.
esposizione **Animali a colori** mostra sulla storia dell'illustrazione naturalistica. Orario: 9-17. Chiuso lunedì. Fino al 7 gennaio.

MUSEO DEL PRESEPIO
via dei Conti 31a, tel. 06 678.9263.
In esposizione nella chiesa della Quercia e Giuliano il **Presepio** con più tremila pezzi di notevole valore storico. Orario: tutti i sab 17-20; 25 dicembre al 6 gennaio tutti i pomeriggi e la mattina dei giorni festivi. Permanente

MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN
via P. S tel. 06321.9089,
In esposizione **Viaggiatori Appassionati**. Oltre quaranta stampe realizzati da Ettilu Vedder nella prima metà dell'800 e dedicati all'Italia. Orario 9-20. Lun. chiuso. Fino al 12 gennaio

I - DEI CON-
NI
piazza del Campidoglio, tel.
In esposizione **Gli dei Terracotta**. Ricostruzione del frontone in terracotta policroma databile alla metà del II sec. a. C. rinvenuto a Via di San Gregorio nella metà dell'800. Orario: 9-20. Lun. chiuso. Fino al 2 febbraio

MUSEO INTERNAZIONALE DEL CINEMA DELLO
via Portuense 101, tel. 397.33297.
Esposizione permanente che raccoglie oltre 500 pellicole rare, due milioni di foto, pubblicazioni di storia e critica cinetelevisiva, manifesti, libri e riviste specializzate

NAZIONALE DELL'ARTE ORIEN-
TALE
via Merulana 248, tel. 06 487.4415.
In esposizione **Lo sport e l'oriente**. Selezione di 60 oggetti provenienti dall'Asia legati al tema dello sport. 8.30-14, gio e festivi 8.30-19.30. Lunedì chiuso marzo.

DI
via Poli 54, tel. 06 692.050630.
In esposizione **Il trionfo sul tempo** manoscritti illustrati del XII e XVIII sec. Orario: 10-19. Visite guidate su prenotazione. Fino al 26 gennaio.

DEL QUIRINALE
Magnapoli, tel. 06 399.67500.
In esposizione **Rembrandt - Dipinti, incisioni e disegni** del '600 e '700 italiano: raccolta di oltre 200 opere dell'artista. Orario: 10-15. Fino al 6 gennaio.

THE VILLAGE
viale Parco dei 171, tel. 06 656.70268
In esposizione **Mysteria, la prima mostra internazionale ai confini della realtà**. Percorso espositivo che spazia dai misteri dello spazio alla magia, agli ufo. Orario: 15-23, sab. e dom. 10-24. Fino al 19 gennaio.

MONTI SIBILLINI
Capodanno all'insegna della natura e della cucina tipica locale all'interno del "Parco Nazionale dei Monti Sibillini". In programma: escursioni a piedi con racchette da neve o a dorso degli asinelli, gita alla ricerca di tartufi. A cura dell'associazione Natura Avventura. **Parco Nazionale dei Monti sibillini** tel. 06 428.80810. Ore 11.

CINEMA
"La notte dei sogni" maratona cinematografica di fine anno con proiezioni fino alle 10 del mattino

Agenda

di capodanno. Le pietre miliari della storia del cinema e i film più amati scelti

con il pubblico. Nella "Sala Lumière" rassegna dedicata al regista italiano Marco Ferreri.

Cinema Azzurro Scipioni via degli Scipioni 82, tel. 06 397.32161. Ore 24.

LEGAMBIENTE
Campo di volontariato di capodanno organizzato da Legambiente negli spazi del "Parco Nazionale del Sirente". Lavori di manutenzione al parco e al convento, coltivazione biologica, festa di capodanno e cenone, escursioni del parco. Ex Convento S. Giorgio degli Osservanti Goriano Valli tel. 06 862.68324.

YOGA
Lo "Yoga Club" presenta un ritiro di due giornate per un San Silvestro da trascorrere

secondo i principi della pratica yoga ma senza rinunciare al piacere del cenone di capodanno e al tradizionale ballo di mezzanotte. Convento di San Francesco Subiaco tel. 06 543.534458. Ore 11.

Libri

RAGAZZI
Lo "Biblioteca centrale per ragazzi" presenta "Bibliobus" mediateca viaggiante nell'ambito di un progetto di offerta di servizi multimediali per la città. Nello spazio del bus letture, incontri, proiezioni, laboratori e spettacoli per ragazzi. Piazza Navona. Fino al gennaio.

capodanno all'insegna della spiritualità, ritiro di meditazione buddista in località Monti Sabini. Meditazione, hatha yoga, movimento, gruppi di condivisione, tempo libero, cucina vegetariana e biologica. **Organizzazione Buddhista Occidentale** tel. 06 438. Fino al gennaio.

PRESEPE
Presepe vivente nel Bosco del Parco di Palo con 100 figuranti. **Bosco del Parco di Palo Ladispoli** tel. 06 993.311. Ore 17.

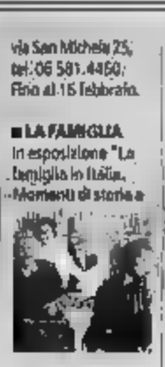
KERAMOS
In esposizione la mostra "Keramos. La ceramica nell'arte italiana contemporanea 1910-2000", Opere di Balla, Casorati, Fontana, Manzù, Pomodoro, Rotella, Sassu, Scanavino, Turcato, Vedova. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. **Museo del Corso via del Corso 320,** tel. 06 6678.8209. Fino al 23 febbraio.

FIRATI
"La conquista dei

Esposizioni

mari: galeoni, pirati, tesori", in mostra modelli, stampe, costumi, bandiere, ritratti, mappe, strumenti scientifici. Orario: 9:30-20. **Complesso Monumentale S. Michele** via San Michele 25, tel. 06 581.4460. Fino al 15 febbraio.

LA FAMIGLIA
In esposizione "La famiglia in Italia. Momenti di storia e



Immagini del XX sec.". Orario: 10-20. Lunedì chiuso. **Museo del Corso** via del Corso 320, tel. 06 678.6209. Fino al 9 febbraio.

THOLEN
"Resa di un felice evento", personale di Frank Thiel che raccoglie fotografie scattate da artista intervenuto mutando prospettive e punti di vista. Orario: 10-18. Chiuso martedì. **Casa di Goethe** via del Corso 18, tel. 06 326 Fino al 3 febbraio.

RENOIR
"Renoir e la luce dell'Impressionismo", in mostra 60 opere di Agust Renoir, Coubert, Monet, Delacroix, Cezanne, Manet. Orario: 10-19. Chiuso lun. Ing. gratuito.
piazza Montecitorio
tel.
Fino al gennaio.

IN PIAZZA
Per la notte di capodanno a cura del Comune di Roma saltanano sul palco Carmen Consoli, I Subsonica e la Banadebardò, Checchia. Info: ww.comune, romaeu.it Ore 21.

COMICI
Capodanno comico in musica con la partecipazione di Carlo Alberto D'Alatri, tastiere, Massimo Guelfi, chitarra, Tiberio

Locali

Rigo, basso, Alessio Santoni, batteria Lello Circosta e Paul Fia, voce. A seguire discoteca. **Acquaforte Club** via Val d'Aosta 15, tel. 06.658.3514. Ore 21.30.

LOUISIANA RED
Concerto della formazione costituita dal musicista statunitense Louisiana Red accompagnato da Blues Machine. Sul palco: Louisiana Red, chitarra e voce, Luciano Gargiulo, tastiere, Mick Brill, basso e cori, Antonio Cerqua, batteria. **Big Mama** San Francesco a Ripa 18, tel. 06 581.2551, Ore 22.

D'AVOLA
Concerto della band Massimo D'Avola quartet: Massimo D'Avola, sax, Dario Rossiglione, double bass, Claudio Colasazza, piano, Amadeo Ariano, batteria. The Place via Alberico II 29/29, tel. 06 683.07137. Ore 23.

CARLOTTA
Concerto della cantante Carlotta accompagnata da Daniele Vil. A seguire set con

Just] From Valleyville. **Renault Café** via Nazionale 187/b, tel. 06 478.24452. Ore 21.

PIERANUNZI
Enrico Pieranunzi All Star Quintet: Enrico Pieranunzi, pianoforte, Rosario Giuliani, sax, Fabrizio Bosso, tromba, Ares Tavolazzi, contrabbasso, Fabrizio Sferra, batteria. **Alexanderplatz** via Ostia 9, tel. 06 397.42171. Ore 23.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Emergenza ambientale	
	06 574.4288
Polizia	06 221.01
Questura	06 458.61
Protezione	06 672.91
Guardia di finanza	117
Vigili Urbani	06 676.91
Pronto	06 6769838
Guardia forestale	1515
Croce Rossa	06 551.0
Ambulanze	06 551.0
Centro antiveleni	
	06
Emergenza	800

Pronto Farmacia	06 228.941
Guardia medica	06 582.01030
SOS Infanzia	800.913
Aeroporti Fiumicino	
da Vetro	06 659.51
Ciampino	06 794.941
Urbe	06 812.0571
Ferrovie	848 888.088
Cinema	06 671.05
Atac	800 431.784
Acea	800 900.999
Acea guasto segn	
giorni	800 130.335

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle
A - via dello Statuto 35a tel. 06 446.5788 via Arenula tel. 06 688 03278; via Rocca Cencia 74, angolo viale Libia tel. 06 650.1748; corso V Emanuele 143 tel. 06 688.01408; via delle Sughere 956 tel. 06 871.36191; galleria della Stazione Termini tel. 06 488.0776; piazza del Cinquecento 49 tel. 06 488.0019; piazza Monte Cavallo 10 tel. 06 650.4458; corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750; via 49 tel. 06 868.95603; piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195; piazza Istria 8 tel. 855.3503; piazza 18 tel. 06 150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0758; corso Rinascimento 44 tel. 06 688.03760; via Gregorio 50 tel. 06 868.99177; via Bertoloni 3 tel.
ASL RM B - via Tuscolana 925/b tel. 06 piazza Ipponio tel. 06 200.5566; via Cavour 94 tel. 06 445.205; via delle Sughere 956 tel. 231.3527; via Prenestina 918 tel. 06 789.61716; via Martina 47 tel. 06 439.6411; via Tuscolana 1258 tel. 06 715.65790; via Ciciliana 1270 tel. 06 202.2565
ASL RM C - via Alfredo Baccarini 27 tel. 06 785.3302; via Collatina tel. 06 215.5032; via Cesare Pavese 310 tel. 06 501.2802; via Prenestina 365 tel. 06 259.3878; Tiburtina 38 tel. 700.1908; viale Europa 76 tel. 592.5509; via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971; piazza Re 14 tel. 06 701.4810; via Gistinese 168 tel. 06 Acqua Bullicante 68 tel. 06 viale V. del Lavoro 73 tel. 06 529.1633; via Tuscolana 960 tel. 06 782.4681
ASL RM D - via G. Borelli 113 tel. 06 523.52297; via Portuense 436 tel. 06 562.2206; via della Magliana 191 tel. 06 552.86218; via Ardea 17 Ostiense 190 tel. 06 562.9287; piazza San Giovanni de Dio 14 tel. 06 583.30576; viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0284; via Portuense 375 tel. 06 556.2653; largo G. da Montecavallo tel. 06 573.50150
ASL RM E - via Cristoforo Colombo 285 tel. 06 615.60396; via Ammiraglio Emo 117 tel. 06 350.73196; largo A. Lanciani 8 tel. 06 395.07559; via Cristoforo Colombo 213 tel. 06 324.4476; via Ostiense 38 tel. 06 232.53257; corso Rodolfi 174 tel. 06 329.1650; piazza Pio XI tel. 06 632.790; largo Cervinia 3 tel. 06 353.43691; via Ardeatina 187 tel. 06 627.9812; viale degli Ammiragli 8 tel. 06 397.496.31; via Furacchio 12 tel. 06 662.88. 06; piazza Appiani 7 tel. 397.39166; piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3751

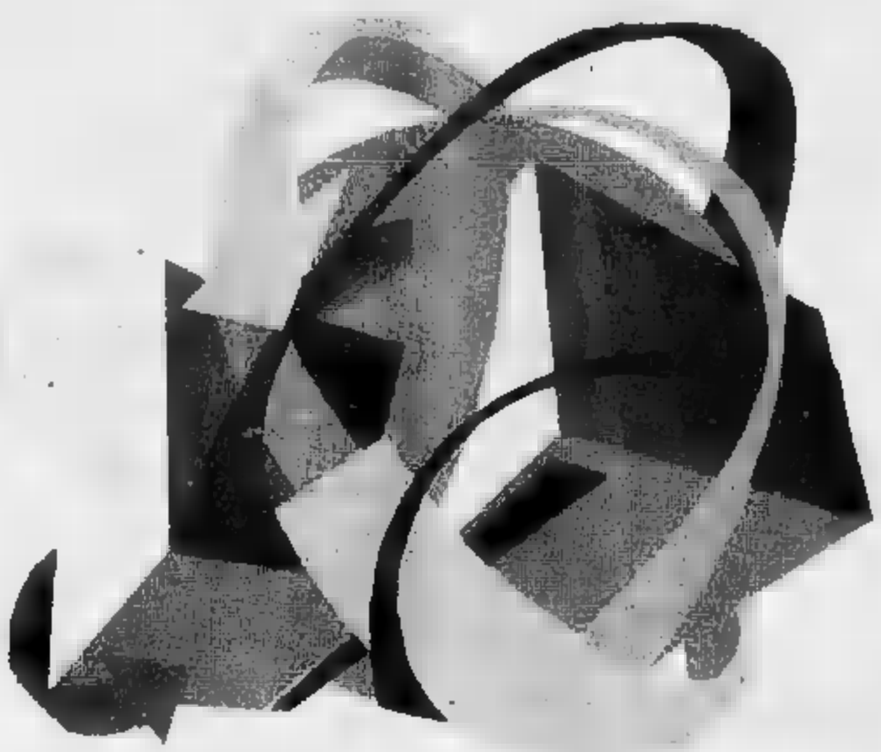
"Caffè Martella"

La cultura del caffè espresso
di tipo artigianale made in Italy
è una filosofia aziendale,
che non ammette deroghe.
E' per noi uno stile di vita
che consideriamo vincente che
ci sprona a preservare nell'offerta
un prodotto altamente qualitativo

Espressamente Delizioso

Via Garibaldi, 104 - Marino (RM) • Tel. 06 7911328 Fax 06 79813365 caffe.martella@libero.it

Auguri di buon anno



www.coseim.com

Il luogo d'incontro di aziende e clienti

COSEIM è un prodotto

Marketing & Advertising
Guardiagrele - Ch
0871/801053
info@coseim.com

n°1 IN ITALIA

OLIVIERO SPORT

MISANO ADRIATICO

DICEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI

www.oliviero.it

CITTÀ dello SPORT

Tapis Roulant OLIVIERO
~~€ 515.50~~
€ 408.00

Tapis Roulant Atlanta 1000 Tunner
~~€ 729.00~~
€ 614.00

Tapis Roulant 6.75 Pro Form
~~€ 1299.00~~
€ 999.00

Tapis Roulant [illegible] METTLER
~~€ 2800.00~~
€ 2800.00

Tapis [illegible] 831 WESLO
~~€ 849.00~~
€ 699.00

Panca Multifunzione OLIVIERO
~~€ 299.00~~
€ 199.30

Panca multifunzionale Power Gym 4000
~~€ 499.00~~
€ 399.00

Panca multifunzionale System 9350 WEIDER
~~€ 549.00~~
€ 499.00

Power Tower TURNER
~~€ 199.00~~
€ 152.00

Cyclette Girella OLIVIERO
~~€ 130.00~~
€ 69.00

Spin Bike Power Drive SP-8000 Tunner
~~€ 565.00~~
€ 488.00

Spin Bike sb 50 RS-FIT
~~€ 539.00~~
€ 459.00

Spin Bike Spin Linea Rizzato
~~€ 872.00~~
€ 670.00

Spin Bike Fit Spin Magnetica WEALA
~~€ 589.00~~
€ 529.00

Cyclette Mag 963 [illegible]
~~€ 149.00~~
€ 199.00

La Città del Risparmio

GLOBUS Myo Premium EM
~~€ 630.00~~
€ 499.00

COMPEX Sport 400
€ 749.00

WINTEC Easy Palm
€ 255.00

ACTIVA FIT Perfex
~~€ 580.00~~
€ 549.00

GLOBUS Fascia Winter
~~€ 209.00~~
€ 199.00

CELLULITE?
LA VINCI A CASA CON GLI ULTRASUONI
sonelle
NOVITÀ!
307
€ 980.00

POTRAI ACQUISTARE ON-LINE, IN SEDE, O TELEFONANDO A:

Numero Verde 800 18 90 90

Servizio [illegible] Internet 0541 [illegible]

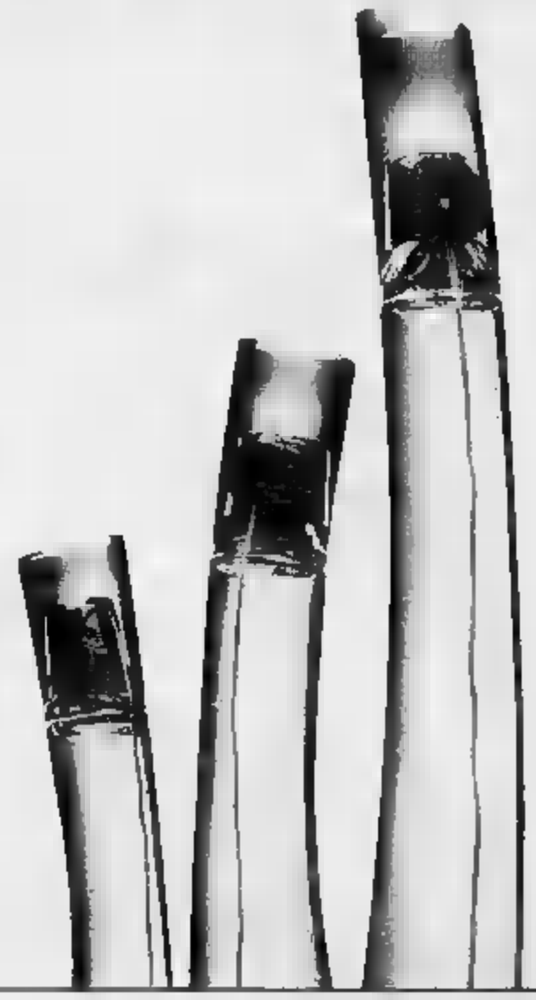
ANCHE PAGAMENTI RATEALI A TASSO ZERO

S.S.Adriatica 157/A Misano A. (Rimini) tel. 0541 6151[illegible]
info@oliviero.it servizio clienti internet tel. 0541 61616

CONSEGNE A DOMICILIO IN TUTTA ITALIA ED ESTERO

Auguri Buon Natale Buon Anno Auguri Buon Natale Buon Anno Auguri

FLOWERBYKENZO



KENZO

OGGI TUTTI I NOSTRI PUNTI VENDITA SONO APERTI CON ORARIO CONTINUATO

PROFUMERIE MODUS

ACQUI TERME
C.so Italia 34

ALBA
DECA by MODUS
Via V. Emanuele 23

ALBA
DECA by MODUS
Via T. Calissano 3

ALBA
DECA by MODUS
P.zza Savona 7

ALBA
C.so Piave 16/D

ALESSANDRIA
ZENITH by MODUS
C.so Roma 140

AOSTA
BIANCO by MODUS
Piazza Narbonne, 18

AOSTA
VEGLIO by MODUS
Via Gramsci, 4

BRA
Via Marconi 19

CUNEO
Via XX Settembre 43

CUNEO
Galleria Ipercoop

CUNEO
Via XX Settembre 10

FOSSANO
Via Roma 154

SALUZZO
C.so Piemonte 54

SAVIGLIANO
Via Savio 13

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA
M. G. D.
di Dario Gamo, Massimo & C. S.A.S.
ALESSANDRIA - Via Bonzi, 43
Tel. 0131 265408
Fax 0131 443341
E-mail: dario.massimo@tiscali.it
SERRAMENTI Alluminio Legno
VERANDE PIEGHEVOLI -
SICUREZZA -TEMPO DA DOLE
R LA VOSTRA

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 31 DICEMBRE 2002

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 237508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522 FAX 0131 300528

Auguri
iPER
Tortona

FURTI SVENTATI PER L'INTERVENTO DEI VIGILANTES

Ladri messi in fuga a Spinetta e Tortona

ALESSANDRIA

furti sono stati invece sventati l'altra notte grazie all'intervento di agenti dell'istituto di vigilanza la «Pantera». Durante un pattugliamento in strada Genova, a Spinetta Marengo, una guardia privata ha notato una «Lancia Thema» con le luci di posizione accese, ferma davanti alla ditta Marengo carni. A bordo c'era un uomo e poco distante un altro, che faceva il palo. All'arrivo del «vigilante» sono scappati in tre: una terza persona, infatti, aveva già rotto un vetro e stava per introdursi nell'azienda.

Poco dopo, a Tortona, alla lavanderia Tortonesi, in via Pernigotti, i «vigilantes» hanno notato la porta aperta, si sono avvicinati sventando un altro colpo.

L'attività della «Pantera» è stata proficua. In anno sono stati sventati 80 furti, di cui molti al poliambulatorio «Patria», agli uffici amministrativi dell'ospedale e all'ex sanatorio; una decina i fermi poi tramutati in arresti dalle forze dell'ordine. [se. c.]

L'EPISODIO IERI SERA VERSO LE 18. MOMENTI DI SPAVENTO E DI TENSIONE TRA I NUMEROSI CLIENTI

Picchiano cassiere e rapinano il market

Banditi armati di pistola assaltano la Unes di corso Acqui

Il supermercato Unes di corso Acqui, nel quartiere Cristo, subito dopo la rapina

ALESSANDRIA

Rapina ieri verso le 18 all'Unes di Acqui, al rione Cristo. uomini, di cui uno armato di pistola, hanno fatto irruzione fermandosi vicino casse e intimando a un cassiere di consegnare i soldi. Il dipendente si è rifiutato e i banditi hanno reagito violenza, picchiandolo e impadronendosi ugualmente dell'incasso. Sono poi fuggiti un'auto di media cilindrata che potrebbero aver rubato poco prima.

Superato lo choc clienti e dipendenti sono usciti dalla Unes radunandosi nel piazzale. E' scattato l'allarme, ed è giunta un'ambulanza del 118 per soccorrere il cassiere che però ha preferito recarsi in questura con gli agenti piuttosto che farsi ricoverare in ospedale.

Secondo alcune testimonianze, i rapinatori erano alti, robusti, piuttosto agitati e si sono espressi in italiano. Tutto si è svolto in pochi minuti ma ti clienti rimasti nvolti nel vedere il cassiere che si rifiutava di consegnare l'incass veniva picchiato.

Le indagini sono condotte dalla polizia. [se. c.]

SAN SILVESTRO

ACQUA, LUCI E FESTA IN

Dopo lo spettacolo il 2003 sarà salutato con i fuochi artificiali

AL 73° POSTO NELLA CLASSIFICA DE «IL SOLE 24 ORE». IL PRESIDENTE DELL'ASCOM: «ORMAI SIAMO QUASI IN ZONA PLAYOUT»

Qualità della vita: la provincia ancora più giù

Sul giudizio pesano criminalità e ambiente, ma gli affari vanno bene

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Puntuale come ogni fine è arrivata la classifica de *Il Sole 24 Ore del lunedì* qualità della vita nelle 103 province italiane e Alessandria scivola ancora più verso il basso, 73ª posizione rispetto alla 61ª del 2001, una perdita quindi di 12 posti. Nel '99 era al 38°. La graduatoria è stilata in base a sei classifiche: tenore di vita; affari e lavoro; servizi e ambiente; tempo libero; criminalità; popolazione.

Luigi Boano

Daniele Borioli

Le pagelle migliori sono per affari e lavoro e per tenore di vita. Nella prima la provincia è 35ª (tra i dati è positivo la 24ª posizione nella sottoclassifica relativa alla regolarizzazione dei lavoratori stranieri), perde comunque dieci posti rispetto al 2001. E quattro ne perde nella seconda scendendo dalla 40ª alla 44ª posizione con un ottimo 18° posto per la forza delle famiglie.

Nella pagella criminalità, provincia dall'89ª alla 74ª posizione, ma si registra maggior allarme per le rapine e per i furti negli alloggi: 94° posto, allo stesso livello di Roma. Sale la microcriminalità, in calo invece il numero di furti d'auto.

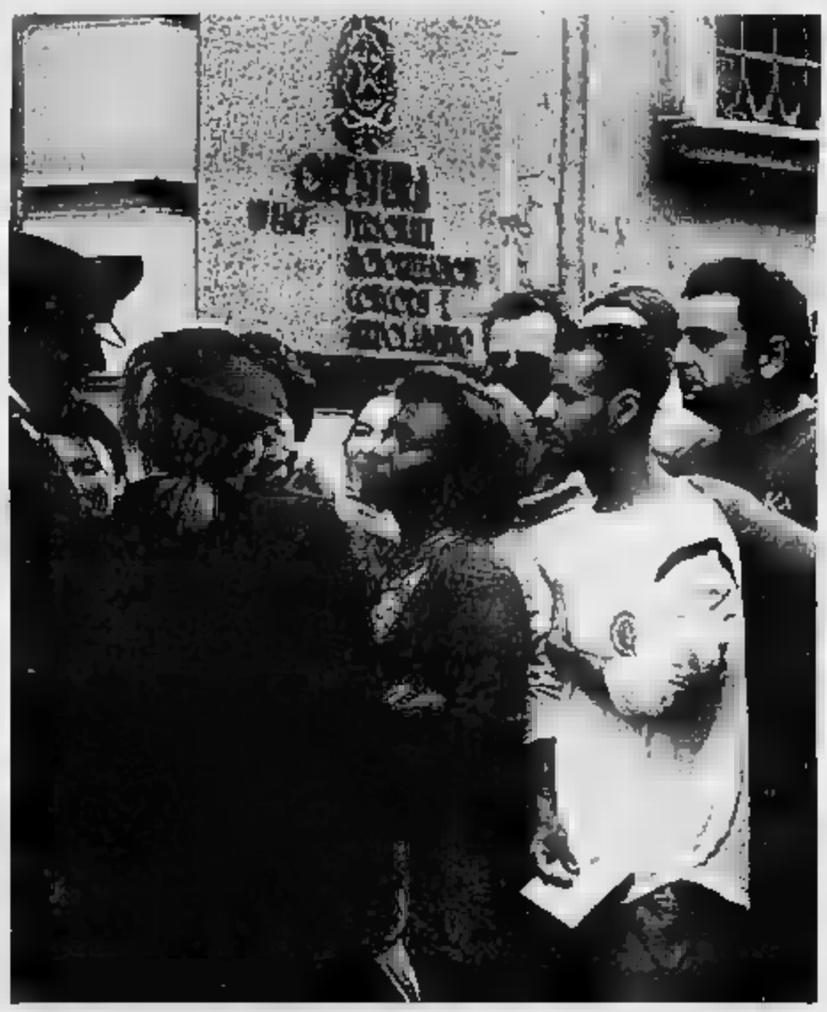
Male il comparto servizi e ambiente, con una classifica ecologica molto negativa. La pagella popolazione registra un salto di qualità, dalla 90ª posizione alla 64ª, aumenta però ancora il quoante mortalità: la provincia scende all'ultimo posto, battendo Trieste che da 33 anni deteneva il primato negativo. Crescono le culle e diminuiscono i matrimoni in crisi. Infine il tempo libero, o caduta, dal 49° al 61°: la voce peggiore è l'acquisto libri: 84ª posto.

«La lettura della classifica - dice il presidente dell'Ascom, Luiz Boano - non dà certo soddisfazioni, si allontana il vertice, siamo a livello playout. la città è vitale, in grado di risollevarsi se alla volontà dei privati si aff l'impegno degli enti locali. In città occorrono parcheggi e sicurezza».

Anche il segretario generale della Camera di commercio, Severino Fara, è che l'economia sia sostanzialmente sana con diversi settori «tiranno», ad esempio quello gastronomico «che spinge tutta la filiera del turismo».

Per il direttore dell'Unione industriale, Dario Fornaro, «tengono complessivamente gli indicatori economici ma peggiorano significativamente in zona servizi, ambiente e tempo libero. Non è la prima volta che la provincia se la male, l'importante è trarne occasione di approfondimento conoscitivo in vista di "registrare i bulloni" della macchina socio-politica-amministrativa, piuttosto che puntare al "biago" di iniziative miracolose. Certo fa impressione trovarci con Asti a rappresentare il Sud del Nord».

Per il presidente della Provincia, Daniele Borioli, «non bisogna trarre conclusioni affrettate, mi pare che il fattore più macroscopico che condiziona l'andamento di molti altri indicatori sia quello demografico, l'invecchiamento della popolazione». Al-

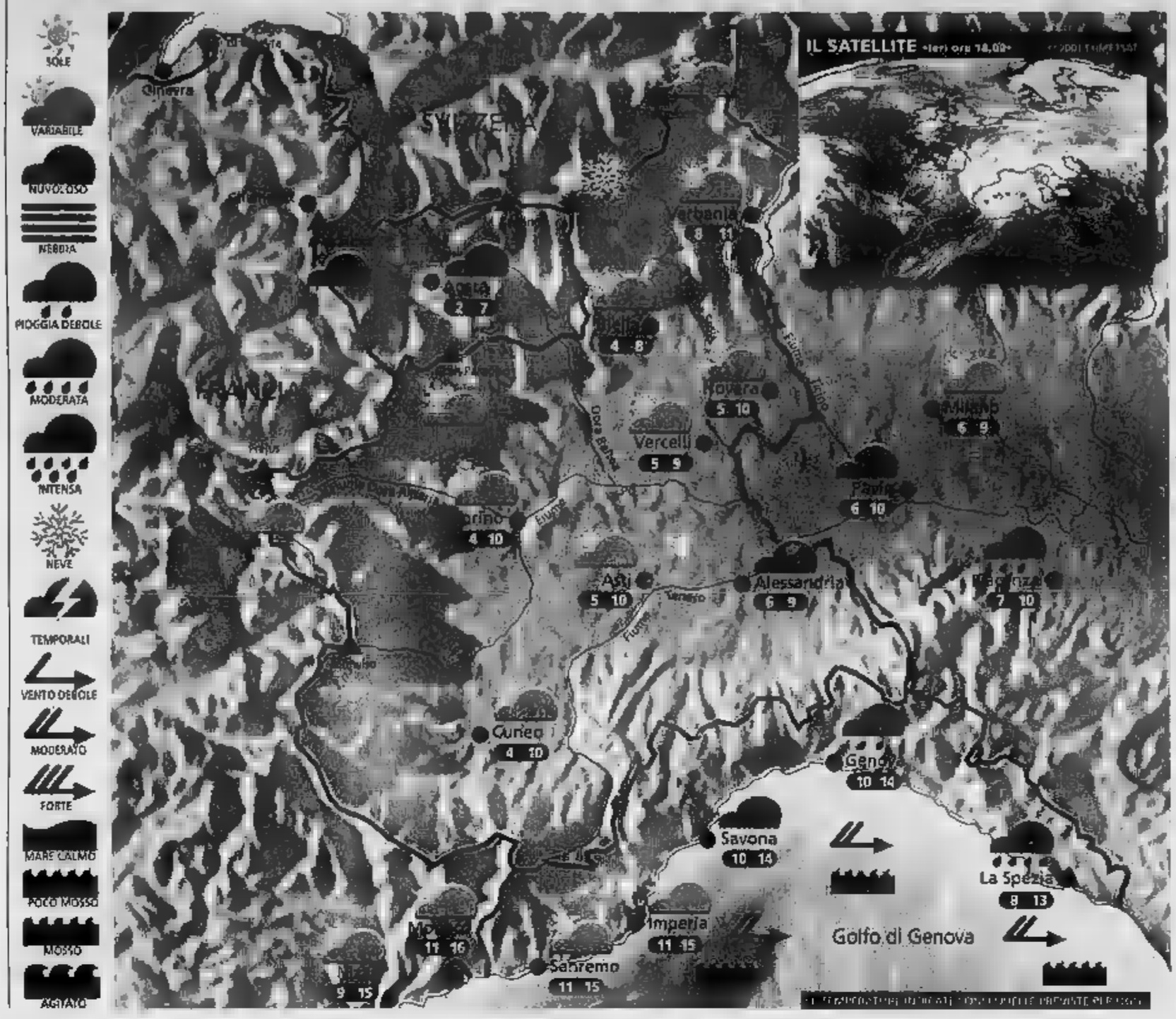


Tra gli indici positivi relativi alla provincia c'è quello sugli stranieri in regola: l'Alessandrino è al 24° posto Nella foto, immigrati in coda in attesa del rinnovo del permesso di soggiorno (FOTO CANTAMESSA)

LA CLASSIFICA DELLE PROVINCE PIEMONTESI	2002	2001
AOSTA	4	15
LA SPEZIA	26	
VERBANO CUSIO OSSOLA	27	
CUNEO	31	29
SAVONA		42
VERCELLI		62
IMPERIA	50	70
NOVARA	53	40
BIELLA	59	25
TORINO	63	51
ALESSANDRIA		61
ASTI	77	

Fonte: Il Sole 24 Ore del lunedì

ALESSANDRIA Fonte: Il Sole 24 Ore del lunedì		2002	2001
TENORE DI VITA		44	40
	La ricchezza prodotta	38	39
	I risparmi allo sportello		34
	La forza delle famiglie		
	L'assicurazione auto		-
	Chi lavora e chi riposa		
	L'abitazione	50	-
AFFARI E LAVORO		35	25
	Lo spirito d'iniziativa	29	29
	Chi apre e chi si ritira	90	-
	I crediti riscossi	26	
	Alla ricerca di posto		47
	Lo straniero è in regola	24	-
	I processi arretrati	34	31
SERVIZI E AMBIENTE		86	61
	La presenza di infrastrutture	42	
	La pagella ecologica	84	44
	stabile		
	Degenze snellite		-
	La migrazione ospedaliera	89	-
	Il male fatale	43	45
CRIMINALITA'		74	69
	Allarme rapine	79	69
	Le vetture nel mirino	49	61
	Gli appartamenti svaligiati	94	85
	La microcriminalità	56	31
	Il trend	81	52
	Giovani fuorilegge	34	-
POPOLAZIONE		64	90
	La densità demografica	33	34
	Nelle culle	45	49
	Il quoziente di mortalità	103	102
	Arrivi e partenze	39	49
	Matrimoni in crisi	83	93
	La soddisfazione	23	
TEMPO LIBERO		61	49
	Il piacere di fare gruppo	41	46
	Acquisti in libreria	80	
	La passione per i film	50	-
	In perfetta forma	31	28
	Sportivi con agonismo	48	-



Situazione Una nuova perturbazione attraverserà l'Italia nella giornata odierna, liberando piuttosto rapidamente le nostre regioni, dove infatti nel pomeriggio si registreranno ampie schiarite. L'anno inizierà dunque sotto un cielo stellato e con temperature in leggera diminuzione. Il bel tempo è comunque destinato a durare a lungo.

Previsioni Al mattino nuvoloso con deboli piogge residue, in particolare sulla Liguria centro-orientale. Qualche fiocco di neve possibile oltre i 1500 m. Già da metà mattinata un graduale miglioramento a partire da Ovest; solo sull'Est del Piemonte persisterà qualche modesto banco nuvoloso. Banchi di nebbia in serata sulle zone pianeggianti. Temperatura in lieve calo, soprattutto nei valori massimi. Venti moderati in Liguria e sulle Alpi. Capodanno Il bel tempo, in seguito condizioni di generale variabilità.

Alla ricerca dell'inverno perduto

Per i terremotati del Molise e della Sicilia è sicuramente un problema in meno. Un motivo di soddisfazione l'avranno anche gli anziani e i freddolosi, la Inverno sul Mediterraneo si facendo sentire. Spiazzati anche molti climatologi ed esperti dell'inverno "anticipato e breve". Quest'anno il meccanismo si è inceppato: nessun freddo anticipato, né a novembre, né a dicembre, nessuna gelata importante. Volatili, foglie di pesco, zanzare, gerani, addirittura api, tutti sono almeno parzialmente al loro posto: la stagione li ha graziati, facendoli resistere agevolmente offensiva Generale inverno. Ma manca a questo inverno per decollare? Una configurazione barica favorevole ad afflussi freddi da Est, perché il freddo si produce in loco nel Mediterraneo, nemmeno in Valpadana. Una figura di alta pressione di un certo spessore ad Ovest del Continente che possa almeno garantire ad ondate correnti da Nord sulla Penisola, e soprattutto un indebolimento del flusso zonale atlantico, responsabile del tepore di tutto il periodo natalizio.

A CURA DI: www.metolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10 13	REGGIO CALABRIA	13 16
BARI	10 15	ROMA	10 14
BOLOGNA	8 10	VENEZIA	10 12
CAGLIARI	11 15	BARCELLONA	8 16
CATANIA	12 17	BRUXELLES	-2 6
CATANZARO	11 14	FRANCOFORTE	-3 5
FIRENZE	9 12	GINEVRA	3 7
GENOVA	10 14	LONDRA	4 8
PALERMO	12 16	MONACO DI BAVIERA	-3 4
PERUGIA	8 11	PARIGI	0 6
POTENZA	8 12	ZURIGO	1 6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle 12 e 52 minuti, tramonta alle ore 15 e 57

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 32 minuti; cala alle 14 e 46 minuti

www.unimetal.net

TRIBUNALE DI TORTONA

ASTE IMMOBILIARI

PROSSIMA INSERZIONE
7 gennaio 2003

LE VENDITE GIUDIZIARIE
Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i sub oneri fiscali (IVA o imposta di registro), con le agevolazioni di legge (1ª casa, agevolazioni speciali, ecc.) più una parte del compenso al notaio. Per gli immobili pervenuti dai debitori o senza libero opponibile alla procedura si ordina l'immediata liberazione. Il deposito cauzionale va da un 90 gg dall'aggiudicazione con spese legate a carico dell'aggiudicante

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

• AL NOTAIO per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita • AL CUSTODE per visionare l'immobile e per ulteriori informazioni

COMUNE DI TORTONA

LOTTO 1) in Via General Ferrari n.17 "Condominio Castello" - alloggio al piano terra int. 3 con due cantine (n. 6 e 7) di pertinenza cons. vani 4,5; garage al piano terra n. 6 mq. 12;
LOTTO 2) in Via Generale Ferrari n. 17 "Condominio Castello" alloggio al piano terra int. 1 - cantina (n. 1) di pertinenza vani 4,5 - al piano n. 7 mq. 12;
Esecuzione Immobiliare n. 27/2000
Prezzo base LOTTO 1) Euro 67.100,00= LOTTO 2) Euro 66.100,00=
Notaio PILOTTI tel. 0131/812560 - Geom. S. Mogni Tortona - Tel.

COMUNE DI TORTONA

LOTTO UNICO - Complesso a carattere artigianale formato da officina meccanica comprensiva dei suoi spazi accessori e soprastante alloggio in Via Antico Traghetto n. - Catasto Fabbricati f. 48 mapp. sub 1 cons. mq. 223; f. 48 map. sub 3 mq. 18;
Esecuzione Immobiliare n. 18/2001
Prezzo base Euro 278.500,00=
PILOTTI 0131/812560 - Custode Arch. Ciparelli Tortona - Tel. 0131/811382

COMUNE DI TORTONA

Lotto 1° - Appartamento in Piazza Erbe n.
Lotto 2° - Appartamento in Largo Europa n.
Di proprietà Pollarolo Maria Luisa e Malvicini Maria
Prezzo minimo Lotto 1° Euro 225.000,00;
Prezzo minimo Lotto 2° Euro 57.000,00;
Notaio Esposito 0131/862075 - Custode Geom. Massimo - Tel. 0131/822553

COMUNE DI TORTONA

Lotto Unico - Appartamento - cantina e box auto in Corso Romita n. 66
Condominio Ina Casa.
Di proprietà Carli Luciana.
Prezzo minimo Euro 67.000
Notaio Esposito tel. 0131/862075 - Custode Lavrero Arch. Giuliano - Tel. 0143/741443

COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA

Terreno entrostante d'abitazione in Regione Tedesca e terreno seminativo.
Di proprietà Bassi Giuseppe.
Prezzo minimo Euro 111.555
Notaio Esposito tel. 0131/862075 - Custode Boveri Geom. - Tel. 0131/868910

COMUNE DI PIOVERA

Lotto 1° - Quota 7/8
Casa di abitazione unifamiliare con annesso rustico e sedime di pertinenza;
Lotto 2° - Quota di 12/144
Terreno residenziale di mq. 3070 in fregio a Via Roma.
Di proprietà Semino Carlo.
Lotto 1° Prezzo minimo Euro 27.600
Lotto 2° Prezzo minimo Euro 7.600
Notaio Esposito tel. 0131/862075 - Custode Geom. Massimo - Tel. 0131/822553

COMUNE DI VILLAROMAGNANO

Lotto unico - Fabbricato Unifamiliare con piccolo di pertinenza su cui sono posizionati un un pozzo in Via Tortona n. 1.
Di proprietà Elefante Vito e Loquercio Maria Cristina
Prezzo minimo Euro 77.500
Notaio Esposito tel. 0131/862075 - Custode Mogni Geom. Stefano - Tel. 0131/814681

COMUNE DI DERNICE

LOTTO UNICO Fraz. Fontanelle
A) Porzione di fabbricato ad abitazione cons. vani 3,5;
b) altra porzione di fabbricato ad uso abitazione cons. vani 1,5;
c) Fabbricato finito allo rustico cons. vani 2,5;
d) Porzione di fabbricato accessorio cons. mq. 23.
Esecuzione Immobiliare n. 2/2000
Prezzo base: Euro 28.000,00=
PILOTTI tel. - Custode Ing. M. Castagnello Tortona - Tel.

DATE DELLE VENDITE - PILOTTI 8 GENNAIO 2003 - NOTAIO ESPOSITO

IL COMUNE GARANTISCE LA COPERTURA DELLE SPESE PER IL CITTADELLA. INATTUABILE IL PROGETTO REDATTO DALL'ANAS NEL '95

La diffida non ferma i lavori sul ponte

Il cantiere dopo l'Epifania

ALESSANDRIA

La diffida inviata all'Autorità di bacino da parte di Orti sicuro, Gruppo di lavoro Alessandria Nord affinché sia stata al Comune di utilizzare, per consolidare il Cittadella, parte dei fondi stanziati dopo l'alluvione '94 per adeguamento o ricostruzione dei ponti, non ferma la procedura avviata dalla amministrazione comunale. «Stiamo completando - dice l'assessore ai Lavori pubblici Enrico Mazzoni - la procedura per l'assegnazione dei lavori di consolidamento che, se le condizioni del Tanaro lo consentiranno, dovrebbero iniziare dopo l'Epifania. Abbiamo chiesto all'Autorità di bacino di poter utilizzare 780.000 euro per l'intervento, attendiamo, dopo la diffida, la risposta, garantiamo comunque, anche se la risposta dovesse essere negativa, la copertura della spesa per l'intervento».

L'assessore precisa poi che la decisione di consolidare il Cittadella adottata per garantirne la stabilità non deve essere considerata come intervento definitivo «perché - dice - non scordiamo certo il problema più importante che è la messa in sicurezza della città quindi l'adeguamento del ponte al Piano 45 dell'Autorità di bacino». Se si vuole evitare la demolizione del Cittadella, pertanto, si dovrà scegliere un intervento per permettere di adeguarlo alle esigenze idrauliche che prevedono il deflusso sotto le sue arcate di almeno 3800 metri cubi d'acqua al secondo.

A questo proposito si torna a parlare di uno studio effettuato, nel '95 anni quando ancora si riteneva che il ponte fosse di proprietà dell'Anas e non del Comune e che puntava sull'eliminazione delle cinque pile centrali del Cittadella per un maggior deflusso della piena del Tanaro. Finora è rimasto a livello di studio, ora la Sovrintendenza ai Beni monumentali ha chiesto per adeguare il Piano 45 il Cittadella, su cui esiste vincolo dei Beni culturali, un progetto per «alzarlo»: sembra quindi difficile possa tornare di attualità il vecchio studio. (f. m.)

Il ponte Cittadella sul Tanaro: si sta completando la procedura per avviare i lavori di consolidamento

Terzo Valico

Due protocolli per le infrastrutture

LIGURE

Dopo l'«ok» della Regione Piemonte al Terzo Valico e l'investitura del Novese ideale retroterra ligure per le merci al porto Genova da parte del presidente dell'Autorità portuale, sono stati predisposti due protocolli d'intesa che interessano Novi e dovrebbero disciplinare due aspetti legati alla realizzazione della nuova infrastruttura ferroviaria.

Uno consentirà di migliorare l'impatto che le linee Fs hanno attualmente sulla città e l'altro riguarda lo sviluppo della logistica in zona, ossia la movimentazione su rotaia, lo stoccaggio e la manipolazione delle merci. Sono scaturiti da una serie di incontri avvenuti fra Rfi (società delle Ferrovie), le regioni Piemonte e Liguria, le Autorità portuali di Genova e Savona, le province di Genova e Alessandria e i Comuni piemontesi interessati. «A gennaio saranno entrambi posti all'attenzione del Consiglio comunale - dice il sindaco Mario Lovelli - e costituiscono il "pacchetto" delle compensazioni indispensabili che quest'opera dovrà garantire. Innanzitutto puntiamo a mettere dalle Ferrovie che la vecchia linea ferroviaria che taglia in due la città con notevoli disagi per il traffico crei problemi al contesto urbano. Come? Costruendo sottopassi e attraverso la restituzione alla città di aree da destinare al servizio della città (quelle adiacenti alla stazione, lungo via San Giovanni Bosco e lo scalo di San Bovo)». L'obiettivo del Comune è di adibire la stazione al solo servizio viaggiatori e lo scalo di San Bovo unicamente al transito delle merci. Proprio San Bovo dovrebbe rientrare nel progetto del Distripark alessandrino.

Mario Lovelli

«Il secondo protocollo d'intesa elaborato allo stesso tavolo - continua Lovelli - ha riconosciuto come prioritario il progetto del rilancio di Novi San Bovo prendendo ovviamente anche parte nel Comune di Pozzolo».

La firma dei due protocolli dovrebbe avvenire fra gennaio e febbraio. «Contemporaneamente l'impegno degli enti locali e in particolare di Novi – spiega Lovelli – sarà di sollecitare l'intervento di investitori privati e l'ottenimento di finanziamenti pubblici». C'è poi attesa per il progetto preliminare e lo studio di Valutazione di impatto ambientale sul Terzo valico previsti per marzo. «Solo allora potremo formulare un giudizio sull'opera» conclude Lovelli. (m. pu.)

Frane, riaperte altre strade

Sono sei le provinciali che restano ancora interrotte

Si riduce ancora il numero delle provinciali totalmente o parzialmente inagibili a causa dell'ondata di maltempo di novembre. L'elenco fornito dalla Provincia comprende sei strade dove il transito resta difficile o è vietato. Sono: la 53 «dei Franchini», nel territorio di Altavilla, dove esiste la limitazione del traffico per un tratto di 100 metri per i veicoli con massa superiore alle 3,5 tonnellate; la 140 della Val Borbera, chiusa fra Vignole e Arquata per il danneggiamento del ponte sullo Scrivia; la 155 delle «Capanne di Marcarolo» dove la circolazione è vietata al chilometro 14,800 per frana; la della «Priarona», nell'Ovadese, dove in un punto c'è la limitazione al transito dei veicoli di massa superiore alle 12 tonnellate. Stesso provvedimento per la 227 «di Denice», per un tratto di 2,6 chilometri. Infine restano chiusi al traffico 300 metri dalla provinciale 227 «del Rocchino». Di recente è stata riaperta al traffico, in entrambi i sensi di marcia, la provinciale della Val Borbera, fra Ale e Montaldo di Cosola, nel Comune di Cabella, togliendo dall'isolamento gli abitati e le frazioni di Cosola e ripristinando il collegamento con le province di Piacenza e Pavia. (m. pu.)

BILANCIO POSITIVO, MA SERVONO PIÙ ALBERGHI

Il turismo cresce anche nel Novese

Massimo Putzu

LIGURE

«Turismo novese in crescita. C'è ancora molto da fare ma il settore è vivace e offre ottime potenzialità». Il punto della situazione su questo aspetto dell'economia di Novi e dintorni lo fornisce il presidente di Alexala, e novese doc, Gian Carlo Scotti. «Il turismo novese - continua - può fornire un'apprezzabile fonte di reddito e integrazione dei benefici economici che già altri settori danno». Alcuni dati numerici confermano la dinamicità del settore in questi ultimi anni. Mentre il Piemonte registra una crescita di presenze fra il 2000 e dell'8,8%, la città di Novi raggiunge quota 16%, 30.385 presenze nel 2001. Nel Novese le presenze sono state 63.248, il storico, di cui 23,30% sono presenze estere (tedeschi, abitanti Paesi Bassi e francesi). Segnali confortanti anche considerando che una vera attività di promozione del territorio comunale sul piano turistico è iniziata solo a partire dal .

Il presidente Gian Carlo Scotti

Ma c'è ancora molto da fare, sottolinea Scotti. Occorre più promozione, maggiore marketing del territorio. «Occorre formare - aggiunge Scotti – una vocazione turistica che per il momento c'è. C'è ancora molto da imparare. Le potenzialità comunque ci sono soprattutto legate all'enogastronomia e il turismo "verde", paesaggistico».

Anche la ricettività non è ancora all'altezza in termini numerici. A Novi sono disponibili 307 posti letto, nel Novese 764. Ci sono alberghi, 11 dei quali fra le 3 e le quattro stelle, ma che sono ai margini di tale indicazione di qualità. Sono poi 18 gli agriturismi che in parte colmano i vuoti di ricettività, 110 posti letto complessivi. «Ma esistono iniziative di nuovi alberghi e di ristrutturazione di vecchi edifici da adibire a questo tipo di proposta economica (un relais a Villa Sparina a Monterotondo di Gavi, albergo e centro congressi alla Bollina di Serravalle; ndr) - continua Scotti – che inducono a guardare al futuro con una certa speranza e un ragionevole ottimismo». Secondo il Comune di Novi con l'apertura del Museo dei Campionissimi si aprirà nuova fase per la promozione del territorio che una struttura che insieme al nuovo Centro Fieristico potrà far conoscere a un pubblico più vasto un territorio ricco di bellezze paesaggistiche, storiche, architettoniche.

L'UOMO RESPINGE LE ACCUSE E CHIEDE IL PROCESSO

Cliente fu percosso buttafuori nei guai

BOSCO MARENGO

Secondo l'accusa, ha spaccato i denti e ferito al viso e al naso un cliente della discoteca dove è occupato come buttafuori e deve rispondere dell'accusa di lesioni: è Rudij Bertazzo, 32 anni, abitante a Trecate (via Novara 87/C), che lavora a «Luna Rossa» di Bosco Marengo.

Il giovane è già stato condannato con decreto penale al pagamento di un'ammenda di 150 euro, ha fatto però opposizione e quindi sarà processato in aprile dal giudice monocratico. Bertazzo infatti respinge le accuse e si attende che al processo la sua posizione venga chiarita con l'assoluzione: «Non sono stato io» dice. Nella causa penale lo assiste l'avvocato Vittorio Spallasso.

A denunciare il buttafuori, riservandosi di costituirsi parte civile, è stato Carmelo Carluzzo, 44 anni, abitante a Santa Margherita Ligure, che venne aggredito la notte fra il 27 e il 28 2001 mentre usciva con altre persone dalla discoteca di Bosco Marengo, di cui si dice «ottimo cliente, tale da meritare ben altro trattamento».

Secondo la ricostruzione degli inquirenti, erano circa le 4.30, il locale stava per chiudere e il gruppo fu invitato a uscire; fece, sia pure senza affrettarsi, e Carmelo Carluzzo all'uscita dal locale udì degli amici lamentarsi di essere stato colpito da addetti alla sicurezza con un calcio al basso ventre.

Il sammargheritese a quel punto rientrò al «Luna Rossa» per parlare dell'accaduto con uno dei proprietari del locale, ma un buttafuori, poi identificato per Rudij Bertazzo, lo colpì con un pugno al volto così violento da causargli lesioni che furono giudicate guaribili in 15 giorni al pronto soccorso dell'ospedale.

Carmelo Carluzzo ritiene che responsabilità di quella violenza sia da attribuire al buttafuori novarese, che invece lo esclude. (e. c.)

BLOCCATI DALLA POLIZIA

Due algerini in manette per droga

ALESSANDRIA. Un agente della polizia stradale di Valenza, in quel momento libero dal servizio, ha fatto arrestare due algerini per spaccio di droga. E' accaduto l'altra sera davanti alla stazione ferroviaria di Alessandria.

L'agente era in attesa di un autobus quando la sua attenzione è stata attratta da uno strano movimento che avveniva ai giardini.

L'agente ha guardato bene e ha capito che due ragazzi si stavano scambiando droga e soldi. Si è quindi in contatto con i colleghi della questura, che hanno inviato una volante.

Sono così finiti le manette D.H e L. M. appena maggiorenni (all'età si è risaliti attraverso gli esami radiografici). Dietro a un albero avevano nascosto quattro grammi di eroina, già suddivisa in 19 dosi. Avevano anche 442 euro, che secondo la polizia quasi sicuramente sono provenienza illecita. Sono stati arrestati con l'accusa di traffico di stupefacenti. (se. c.)

VALENZA, DAI CARABINIERI

Rubano gioielli da Oro gallery Due arrestati

VALENZA. Fingendosi clienti, hanno sottratto gioielli per 3 mila euro da un negozio ma il proprietario se n'è accorto e le ha fatte bloccare dai carabinieri. E' successo ieri verso mezzogiorno nella gioielleria «Oro gallery» di viale Galimberti 28. Due donne elegantemente vestite sono entrate e hanno manifestato l'intenzione di acquistare monili. Dopo averne visionato parecchi, le sedicenti clienti se ne sono andate, dicendo che sarebbero tornate nel pomeriggio. Appena uscite, il titolare Maurizio Bacile, 52 anni, si è accorto della sparizione di bracciali e orecchini del valore di 3 mila euro. Ha subito avvisato i carabinieri di Valenza, poi ha rincorso le donne. Poco dopo, in via Cairoli, i militari dell'Arma hanno bloccato le fuggitive, ancora in possesso di parte della refurtiva. Si tratta di due albanesi, Elhanic Shini, 49 anni, abitante ad Alba e Aurora K., 19 anni, di Monta d'Alba. La prima è stata arrestata, la seconda denunciata a piede libero perché incinta. (r. c.)

ROMENO DI 16 ANNI

Ragazzo preso dopo un furto all'outlet

SERRAVALLE SCRIVIA. Ennesimo furto di capi di abbigliamento al Libarna outlet di Serravalle e ancora una volta l'autore è finito in manette. E' successo ieri pomeriggio alle 14,45. I carabinieri di Serravalle hanno arrestato con l'accusa di furto aggravato il romeno T.M., 16 anni, senza fissa dimora e privo del permesso di soggiorno. E' stato sorpreso dai militari all'uscita dal Villaggio della Moda con una borsa di carta avvolta nella stagnola contenente capi di abbigliamento per 150 euro. L'utilizzo della stagnola è uno delle tecniche che consente di eludere il dispositivo antifurto dei negozi. In seguito ad un controllo sull'auto del romeno sono stati rinvenuti altri capi di abbigliamento per 200 euro dai quali il giovane extracomunitario aveva staccato le placchette antitaccheggio. T.M. è poi stato condotto alla stazione dei carabinieri di Serravalle.

Stamattina sarà trasportato in tribunale ad Alessandria dove verrà processato per direttissima. (m. pu.)

VIL... MONF.

Furto di bracciali d'oro nel centro commerciale

Approfittando di momento di confusione, ignoti hanno messo un furto nel negozio Ori di Valenza all'interno del centro commerciale Bennet. E' accaduto l'altro pomeriggio. Sono spariti alcuni braccialetti in oro. (r. sa.)

Il camino s'i...

per un eccesso di fuliggine

Incendio di camino in un'abitazione di via XXIV Marzo a Garbagna. Il rogo è divampato a causa di eccesso di fuliggine. Danni limitati alla canna fumaria. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Tortona. (m. t. m.)

Un'ora di silenzio in piazza con i pacifisti

L'Associazione per la pace di Alessandria conclude il 2002 con un'ora di silenzio in programma oggi dalle 18 alle 19) davanti alla prefettura, anche per scambiarsi l'augurio di un impegno di pace per il 2003. (e. c.)

Un falso allarme per forte odore di ...

Falso allarme ieri in via San Giacomo, angolo via Casalcermelli, per un forte odore di gas. Sono accorsi i vigili del fuoco di Alessandria ma la presunta perdita non è stata individuata. (r. c.)

SERRAVALLE

Incidente sulla bretella con due persone ferite

Due persone sono rimaste ferite, in modo non grave, in un incidente avvenuto sulla bretella autostradale in direzione Milano. Sono intervenute le ambulanze del 118 di Vignole e Serravalle che hanno ricoverato i feriti all'ospedale di Novi. (m. pu.)

ACQUI

Presepi mondo esposti all'ex Kaimano

All'ex Kaimano di piazza Ferraris si può visitare la mostra internazionale del presepe, aperta tutti i giorni. (g. l. f.)

TORTONA

Lega diritti handicappati presenta l'anno del disabile

Domani, alle 11, davanti all'ingresso del municipio, la Lega per i diritti degli handicappati presenta il 2003: l'anno dedicato al disabile. Insieme al presidente Franco Mutti, saranno presenti disabili tortonesi e verranno sancite le iniziative in programma. Si parlerà dei problemi cittadini, legati alla mancanza di lavoro per i disabili. (m. t. m.)

L'ENTE, APERTO A TUTTI, SARA' INTITOLATO ALL'INDIMENTICATO PADRE ROSSI

Una Fondazione per il Santuario

Nascerà a Gavi per il restauro del complesso della Guardia

Andrea Merlo

GAVI

Una Fondazione per salvare il Santuario della Madonna della Guardia. Questo tempio, edificato nel 1881 per volontà dei fedeli e, soprattutto, per l'iniziativa di padre Luigi Persoglio, ha svolto per oltre secolo la funzione di parrocchia per frazioni e borgate disseminate sulle colline attorno al monte dei Turchini. Venuto meno questo compito, il Santuario ha perso negli ultimi anni la sua funzione aggregante. Se è stato conservato quasi intatto fino a oggi lo si deve alla sensibilità di chi ne ha retto a lungo le sorti, quel padre Rossi che ha profuso intelligenza ed energia per adeguare i tempi il complesso votivo. rimasta però incompiuta.

La chiesa, ancora solida e integra, sembrava potesse aspettare ancora. Ma oggi è più possibile rinviarne il restauro, essendo priva di adeguato sistema di riscaldamento e risultando «non a norma» per quanto riguarda gli impianti tecnici. «E' necessario iniziare i lavori quanto prima - dice don Marco, parroco di Gavi - solo così potremo ancora celebrare funzioni del Santuario tanto amato dai gaviesi».

Il Santuario della Madonna della Guardia

Per reperire le risorse necessarie non solo per i lavori di adeguamento ma anche per la futura gestione, ecco l'idea della Fondazione. «Sarà intitolata a padre Rossi e verrà costituita il 3 gennaio 2003, all'ex Istituto Figli di Maria di Gavi. Ci aspettiamo l'aiuto delle realtà laiche del territorio - conclude don Marco - poiché con le nostre sole forze non saremmo in grado di portare a compimento l'opera del defunto rettore».

L'adesione alla Fondazione è aperta a tutti. Per eventuali informazioni si può sentire il parroco o il nuovo rettore padre Biagio che con i collaboratori padre Canepa e padre Bartocci è reperibile al numero telefonico 0143.642721.

Fondazione avrà sede presso il «Casa Padre Rossi», nel Santuario della Guardia.

MESSA E PREMIAZIONI NEL 43° ANNIVERSARIO DALLA MORTE DEL CAMPIONE

Omaggio a Coppi senza i suoi cimeli

Il Centro di Documentazione resterà chiuso anche il 2 gennaio

CASTELLANIA

C'è un motivo d'interesse e una curiosità in più nelle celebrazioni del 2 gennaio in memoria di Fausto Coppi, morto di malaria nel 1960. 43° anniversario della scomparsa del Campionissimo, c'è fermento a Castellania dopo la decisione del sindaco Piero Coppi (cugino dell'indimenticato corridore) di chiudere il Centro di Documentazione con i cimeli e le foto delle imprese dell'«Airone» del ciclismo mondiale. Giovedì alle 10, i favorevoli e i contrari alla decisione del primo cittadino si troveranno faccia a faccia nella chiesetta del paese per la funzione religiosa, che sarà officiata dal parroco Giuseppe Delorenzi. L'auspicio degli sportivi è che la frattura venga ricomposta e che nel ricordo di Coppi si mettano da parte liti e invidie.

Uno scorcio del Centro di Documentazione

Nell'attesa di una soluzione caso, il «factotum» del Centro di Documentazione, Giancarlo Armano, prosegue nell'opera di promozione del territorio coppiano e sottolinea che «anche domenica scorsa un gruppo di 25 persone ha raggiunto Castellania». Giovedì, dopo la messa, Armano consegnerà nella della «Locanda Grande Airone» il «6° Premio Coppi-Cuniolo-Borasi». Il riconoscimento andrà al vice presidente della Provincia, Daniela Borioli (che da assessore ai Lavori pubblici mise in cantiere il circuito Coppi e i percorsi di mountain-bike), all'assessore alla Cultura, Adriano Icardi, promotore della mostra sul Campionissimo allestita a Palazzo Guasco, e all'assessore al Turismo, Giancarlo Caldone, per il lavoro svolto nella vallata e per i cartelli turistici su Castellania esposte in tutte le strade. Premiati anche il pittore degli sportivi, Terenzio Ferrari, e il presidente della Comunità montana Valli Curone-Grue-Ossona, Vincenzo Caprile, per il contributo elargito all'epoca della creazione del centro documentale. Nel portico adiacente il locale chiuso a dicembre, Armano allestirà anche una mostra e consegnerà le cartoline raffiguranti Coppi durante il record dell'ora battuto il 7 novembre 1942. (m. d. - m. t. m.)

Felicini

Martedì 31 Dicembre **Capodanno**

Special party for Special people

Dj Stefano Pain - Joseph - Bernaskone - Fabietto

Cenone di Capodanno ore 21,00

Prezzi: Cena + Ingresso € 70 bevande escluse

Ingresso con Consumazione:
Intero € 25 - Ridotto € 20 - Tavoli € 30

Prenotazioni ai numeri:
349.3838714 - 340.6901640 - 0131.822438
info line 347.9631203

Via G. Galilei, 7 TORTONA (AL)

CENTO
POESIE D'AMORE

Da Dante a De André

Scelte da Guido Davico Bonino

...che sogno
averti vicina

CENTO POESIE D'AMORE da Dante a Fabrizio De André
Scelte da Guido Davico Bonino pp. 160, Euro 13,50

I libri de LA STAMPA

FESTA ANCHE AL FAMILY PARK. E DOMANI AL TEATRO COMUNALE IL CONCERTO ■ CAPODANNO CON REPLICA SERALE

San Silvestro «per famiglie» in piazza Garibaldi

Dalle 22,30 partirà un suggestivo spettacolo di suoni, luci e giochi d'acqua

ALESSANDRIA

Conclusa ieri la tre giorni di intrattenimenti musicali ed animazione in piazzetta della Lega, in piazza Garibaldi e ■ via Dante ■ parte delle radio locali Bbsi, Gold, Voce Spazio e Gamma, è iniziato il conto alla rovescia per arrivare allo spettacolo «Suoni, luci, giochi d'acqua, fuochi artificiali» che dovrà questa sera accompagnare gli alessandrini nel nuovo anno.

«Una serata da trascorrere tutti insieme, in allegria - dicono ■ sindaco Mara Scagni ed il vice Agostino Pietrasanta -, perchè si è ritenuto giusto offrire un'occasione di divertimento che, ■ differenza del passato, non sarà un concerto ■ un insieme di eventi che interessino tutti, dai bimbi ai giovani, alle famiglie. Un ■mento p■ trovarci insieme, pensando anche a chi no■ può permettersi una vacanza, neppure un cenone».

Ma prima dello spettacolo di mezzanotte la giornata di San Silvestro sarà un susseguirsi di avvenimenti per preparare gli alessandrini al brindisi finale. Così stamane, dalle 9,30 alle 12,30, in piazza Marconi gli animatori del pool delle quattro radio coinvolgeranno la gente ancora con musiche, animazioni ed interviste.

I dj animatori delle radio Bbsi, Voce Spazio, Gamma e Gold saranno invece ■ piazza Garibaldi dalle 20,30 alle 21,45 ■■ animazioni vocali e quindi sino alle 22,30 con ■■■■ New Age.

Alle 22,30, infine, prenderà il via lo spettacolo cioè «Suoni, luci, giochi d'acqua, fuochi artificialla con le creazioni della Morsani fuochi pirotecnici e del gruppo di attori e giocolieri della compagnia «Atmos». Ci sarà un maxi schermo d'acqua (50 metri per 30) dal tema «Lo spazio e le sue forme»; e verrà «raccontata», dicono gli organizzatori, la creazione del mondo, ■■ la lotte tra il male ed il bene, con fuochi integrati da musica elettronica. Su palchi eretti sempre in piazza Garibaldi, invece si esibiranno attori e saltimbanchi della «Atmos», poi ci saranno musiche artificiali, immagini e simulazione d'incendio.

Alle 23,55 inizierà il conto alla rovescia e allo 24 si saranno gli auguri del sindaco, seguirà subito dopo mezz'ora di fuochi d'artificio. A mezzanotte e mezza torneranno in scena le quattro radio con balli sud americani e ballabili sino alle 1,30, infine ancora un'ora di disco music: musiche e colori illumineranno quindi la notte del nuovo ■■■.

Questa sera, dalle 22, è in programma anche la festa per salutare il 2003 al Family Park di ■■■■ IV Novembre (ingresso gratuito). A mezzanotte ■ sarà il brindisi e il panettone ed un assessore porterà gli auguri dell'amministrazione comunale.

■■mani, invece, primo giorno del 2003, al Teatro Comunale tornerà l'ormai tradizionale «Concerto di Capodanno» organizzato da Provincia e Comune con la collaborazione della Fondazione Cassa ■ risparmio di Alessandria. Verranno proposte musiche di Romualdo Marenco (fra cui il il celebre Ballo Excelsior) e di Johann Strauss jr. dai musicisti dell'Orchestra Classica di Alessandria diretta da Paolo Ferrara: ci saranno anche le spettacolari coreografie della compagnia di balletto DanzAlessandria di Patrizia Campassi.

Lo spettacolo inizierà alle 18,15: l'ingresso è ad inviti che sono andati esauriti nel giro di poche ore. E' stato quindi deciso di replicare ■ concerto alle 21, con ingresso gratuito. [r. m.]

Anche questa sera, a mezzanotte, i fuochi d'artificio ■ piazza Garibaldi ad Alessandria saluteranno l'arrivo del nuovo anno

Ad Acqui fontane e comicità

I fuochi pirotecnici a Castelnuovo Scrivia A Caldirola fiaccolata carica d'atmosfera

Tante ■ proposte per San Silvestro in provincia.

A **Valenza** s'intitola «Capodanno in armonia» la serata al Centro comunale di cultura, rallegrata dal gruppo musicale Happy End. A mezzanotte brindisi augurale con la cittadinanza.

A **Castelnuovo Scrivia**, nel Tortonese, spettacolo pirotecnico in piazza: i fuochi saranno lanciati dalla torre civica e da altre zone del sagrato. Il brindisi di mezzanotte sarà offerto dalle Cantine Volpi di Tortona. Per gli anziani l'appuntamento è in ■■ Pessini con il ballo liscio e una festa organizzata dal Comune. Intorno alla mezzanotte, tutti confluiranno in piazza per i fuochi d'artificio e la festa proseguirà in sala ■■ tutta la notte.

Sempre nel Tortonese, alle 21, alla Soms «La Fraterna» di Viguzzolo, la Pro loco organizza il veglione con buffet. A **Caldirola**, alle 17,30, parte ■ fiaccolata ■ fine anno ■■ falò, ■■ brulè e fuochi d'artificio ■ venti alla Capannina, a cura dello Sci Club. Al ristorante Gioia, cenone ■■ orchestra (0131-781110); al X Disco Bar veglione di fine anno; domani alla Capannina, musica ■■ ■■ con Cico.

Ad **Acqui** ■■ Sivestro è ■■■ rizzato da cabaret, giochi d'acqua e musica. Alle 23, in piazza Italia, ci sarà lo show del cabarettista Alberto Patrucco, comico dell'area Zelig che si distingue per l'accurata e raffinata ricerca testuale, densa ■ humour e di trovate originali. Allo scoccare della mezzanotte, grande brindisi con spumante e panettone: presenta Claudia Funoni. Dopo il cin-cin augurale prenderà il via lo spettacolo d'acqua, luci e suoni con le fontane danzanti della Naldy's. Tra le fontane delle Ninfe e la ■■■ta delle Ninfeo sarà collocata una vasca di 14 metri per quattro. In base alla musica i getti d'acqua si leveranno in cielo illuminati dalle luci.

A **Novi Ligure**, alle 20,45, al teatro Ilva ■ compagnia Teatrolab presenterà «L'imperatore di Tuguria», commedia scritta e diretta da Francesco Parise. Al termine, ■■■gnatina abbuffett di Tuguria», per festeggiare l'arrivo del nuovo anno. Per informazioni: 338-492.4946.

Sempre nel Novese, alla S■■■ di **Arquata** cenone e gran veglione dalle 20; a **Pozzolo** l'appuntamento ■ nella palestra comunale, con ini■■ alle 21,30 con ricco buffet e musica dei Cadetti di Romagna.

A **Fresonara** cenone e ballo nella tensostruttura riscaldata: in menù cinghiale in «fricà», cucinato a stufato con una ventina di ingredienti, fra cui cioccolato fondente e calderroste, la sorpresa sarà il dolce alle mandorle.

Alberto Patrucco è ad Acqui

NEI LOCALI. Per l'ultimo dell'anno molte le proposte delle discoteca e dei locali da ballo. Alla Soms di **San Giuliano Vecchio**, veglione con i Beethovens. ■ Palladium di Acqui **Terme**, «veglionissimo di fine anno» nelle tre sale: nello spazio liscio ■■■ Paolo Tarantino ■ ■ Miracolo Italiano; nella sala disco con il dj Paolo Pan e nella sala latino con Susy e il gruppo d'animazione, ospiti i campioni di danze latino americane Sonia Rondi e Emiliano Colotta. Sarà attrezzata ■■■ sala cenone dove suonerà il Nat e Laura Group (info: tel.0144-321.058, per il buffet 333-446.68.45). Orchestra di grande prestigio anche al Master di **Bosco Marengo**, dove si potrà ballare sino alle ■ del mattino con il ricco buffet e la musica di Viviana, Marco e ■ Pagina d'album, che suonerà anche l'1 gennaio.

Per festeggiare Capodanno all'It Café di Pozzolo, occorre prenotare: il costo è di 100 euro, che comprende anche l'ingresso. Venti euro con la consumazione il biglietto d'entrata per chi non partecipa alla cena.

■ veglione alla Cometa di Sale è ■■■ Santino Rocchetti: si entra con 20 euro; domani sera, stessa orchestra ■■ ingresso a 7 e 5 euro. Al Valentino di Valenza si balla con la Donna di cuori; domani sera con Paolo Tarantino e il Miracolo Italiano.

Al Casanova di **Pontechino di Morsasco** cenone di gala con piatti ricercati e discoteca con i dj Andrea Aliberti ■ Luka Bernaskone, che ■■■■ dalla musica lounge ■■ commerciale, dall'house all'happy, dal chill out ai revival.: informazioni allo 0144-73281 o al 333-3415008.

A **Casale**, nel salone Prime Viole del Mutuo Soccorso si balla con l'orchestra Jada; ■ Cafè Loco, «Black Inside» con Luca Boicchi, Marzia Cavana, Maurizio Cammarata, Nando Confini, Luca Gusella, Fabio Meroghetti e Alberto Schirò. Al Palazzo Reale, in viale Morozzo **San Michele**, cenone e musica ■■■ '60 con l'orchestra Oblò.

Si balla anche all'Omnia ■ **Gaminella**; al Peter Pan di **Montiglio** con Elena, Mario e gli Alfieri. Al Pub Rosa dei venti in frazione **Guarti di Pontestura**, dalle 21 cena a buffet con animazione, musica, american bar (333-3635039). ■ Boovista di **Ponzano** gran veglione con danze e festeggiamenti (0141-927196). Al Thunder Road di **Codevilla**, veglione a ritmo di rock con gli Axis con dj Ste (ingresso ■■ euro). Al Cowboys Guest Ranch di **Voghera**, cenone con champagne e panettone, musica dal vivo con Lidia Mingrone e Danilo Rossini (prenotazione obbligatoria allo 0383-364631).

A CURA DI Brunello Vescovi

I NUMERI UTILI DI DOMANI

Le farmacie e i benzinai di turno

ALESSANDRIA. Domani, primo giorno dell'anno, ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Scavola, piazza Libertà 20 (0131 254.272): dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle ■ del giorno successivo svolge ■ servizio a serranda abbassata per ■ urgenz■. Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

■■ **Acqui Terme: Centrale:** corso Italia 13 (0144-322.663). **Casale: Manassero:** via Roma 81 (0142 452.385). **Novi Ligure: Valletta:** via Garibaldi 1 (0143-23.31). **Ovada: Moderna:** via Cairoli 165 (0143-80.348). **Tortona: Zerba:** via Emilia 220 (0131-861.939). **Valenza: Centrale:** corso Garibaldi 45 (0131-941.372).

I distributori di carburante di turno ad **Alessandria** sono: Agip (via Marengo 150 e c. Romita); Esso (c. Borsalino e spalto Marengo); IP (c. Acqui, via G. Bruno e v. Marengo); Q8 (S. S. 31 S. Michele), Erg (Valle S. Bartolomeo e V.le Tivoli), Shell (S. S. 10, Spinetta). [r. al.]

IL PERCORSO ■ CONCLUDERA' AL TEATRO ARNOLDI. UN'ANALOGA INIZIATIVA ANCHE A MURISENGO

Marcia della pace fra i venti di guerra

La partenza del corteo sarà alle 20,45 davanti al municipio

ALESSANDRIA

«Venti ■ guerra, segni di pace» è il tema di fondo della «marcia della pace» che si rinnova, come ogni anno, dal '91, la sera di San Silvestro. E' un'iniziativa del vescovo Fernando Charrier e della diocesi cui aderiscono in quest'edizione Provincia, Comune, Centro culturale islamico, associazione Calabasse, Associazione per la pace, Rete Lilliput.

Con i loro rappresentanti cammineranno per le vie del centro religiosi e laici, giovani e anziani e i componenti di altre associazioni, movimenti, gruppi, istituzioni. La «marcia della pace» prenderà il via alle 20,45 da piazza della Libertà, davanti al municipio, e seguirà questo percorso: via San Giacomo della Vittoria, piazza Marconi, via Caniggia, corso Roma, piazzetta della Lega, via Milano, Migliara, Guasco, Vescovado.

Al teatro Arnoldi, in via Vescovado, parleranno i responsabili della pubblica amministrazione e di chi ha aderito al cammino ■ pace che si compie in un momento in ■■ si parla di «guerra preventiva». Gli interventi saranno brevi per consentire lo scioglimento della manifestazione alle 22,30 e permettere a chi lo desidera di partecipare al grande spettacolo proposto dal Comune in piazza Garibaldi o al tradizionale cenone.

Il vescovo Charrier il primo gennaio presiederà poi la solennità di Maria Santa Madre di Dio e XXXVI Giornata mondiale della Pace con messa alle 17 in Cattedrale. «Poichè i problemi della pace e dello sviluppo - dice - non si risolvono al di fuori di un'■■■ che orienti pensieri, propositi ■ atteggiamenti, è indispensabile domandarsi quale ordine può sostituire il disordine in campo nazionale e a livello mondiale».

Anche a **Murisengo** si tiene la «marcia della pace»: parte alle 21,30 da piazza Garibaldi per raggiungere S. Candido alle 23. La manifestazione sostiene i progetti di pace ■ Palestina-Israele ■ Pax Christi e a raccogliere viveri per il Mato Grosso rinunciando al cenone e «ai tradizionali riti consumistici». [c. c.]

Un momento della marcia della pace dello scorso anno

LET■■■ORNALE

■■■ corsi
in programma al Ciss

La scuola di Formazione professionale del consorzio intercomunale servizi sociali del Valenzano e Basso Monferrato ha presentato alla Casa di Cultura di Valenza, alla presenza del presidente del Ciss Mario Corrado e del direttore del Ciss Fabio Tirelli, i corsi dell'anno accademico 2002-2003.

Corsi per operatore socio-sanitario; corsi per operatore socio-sanitario a strutturazione modulare (anche per soggetti immigrati extracomunitari); ■■■ di educatore prima infanzia; moduli didattici integrativi per operatori in possesso della qualifica di assistente domiciliare e dei servizi tutelari; corsi di riqualificazione per operatore socio-sanitario; corsi di riqualificazione per educatori professionali; corso di tecniche di coordinamento assistenziale di nucleo; corso di tecniche di ■■■■■ demenze e Alzheimer; ■■■ ■ conduttore di gruppo.

In quell'occasione sono stati consegnati gli attestati di qualifica professionale, specializzazione, frequenza ■ profitto, aggiornamento degli allievi qualificatisi nel precedente anno accademico 2001-2002 per corsi ■ prima formazione per assistenti domiciliari ■ dei servizi tutelari; corsi di prima formazione per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari a strutturazione modulare (per soggetti immigrati extracomunitari); corsi di riqualificazione per assistenti domiciliari ■ dei servizi tutelari; corso di tecnico del sistema qualità dei servizi; corso di tecniche di coordinamento assistenziale di nucleo; corso di tecniche di assistenza demenze e Alzheimer; corso di qualificazione per educatori professionali; corsi di tecniche di ■■■■■ione geriatrica. La segreteria dell'ente ■ aperta dal lunedì al venerdì ■■■ orario 9-13 e 14-17 ed è a disposizione per informazioni ed iscrizioni ai corsi.

Mario Corrado
rappresentante legale
Ciss, Alessandria

Le lettere, firmate e non superiori alle trenta righe dattiloscritte, vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria
Fax: 0131 232.508
E-mail:
alessandria@lastampa.it

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** ■ 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.■■■. **Arquata S.:** Cr. Verde ■■■ 636.430. **■■■■■■■■** Cr. ■■■ 0143 489.837. **Basaluzzo:** Avis 0131 929.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **■■■■■■ L.:** ■■ 0143 ■■■■. **Casale:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.256; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 ■■■■■, **■■■■■■■■■■** B.: C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 ■■■■■. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. ■■■■ Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 ■■■■. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri ■■■■ 466.858. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. ■■■■■■■■■■** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 788.868. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 ■■■■■. **Tortona:** ■■ 0131 811.333; ■■■■■■■■■■ 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.655.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 ■ domani, la farmacia *Castoldi*, via Dante 49 (0131 252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per ■ urgenze. Negli altri ■■■■ le farmacie ■ turno svolgono anche ■■■■■ ■ reperibilità. **Acqui:** ■■■■■: corso Italia 70 (0144 322.630); **Casale:** *Antica Farmacia Del Duomo*: via Duomo ■■ (0142 452.181). **Novi:** *Comunale*: via Verdi (0143 76.255) **Ovada:** ■■■■■■■: via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** *Zerba*: via Emilia 220 (0131 861.939). **Valenza:** *Centrale*: corso Garibaldi ■■ (0131 941.372);

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 p. infantile, 0131 ■■■■■■; Acqui: ■■■ 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111

GUARDIA MEDICA

■■■■■■■■■■: 0131 285.000; **Acqui:** 0144.311.440, **Casale:** 0142 435.222, **Castelletto B.:** ■■■ 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 ■■■■■■: **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777, **S. ■■■■■■■■■■ C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.126; **Tortona:** 0131 ■■■■■■■■■■ **Valenza:** 0131 959.111.

COMUNICAZIONE AI ■■■■■■■■■■

■■■ 7 GENNAIO 2003 tutte le attività svolte finora dagli sportelli potranno essere effettuate chiamando il

numero verde
800.998.998
■■■ cellulare o dall'estero 099.73.15.201

IL NUOVO SERVIZIO CLIENTI
in grado di offrire assistenza diretta ■ operativa
dal lunedì al venerdì dalle ■■■ 8.00 alle 18.00

Telefonando al Servizio Clienti, è possibile effettuare allacci, subentri, aperture ■ pose contatori, variazioni contrattuali

Per emergenze o guasti resta attivo il numero telefonico indicato in bolletta

Enel Gas

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Dopo due edizioni coronate da un successo di pubblico e mediatico di straordinarie proporzioni, Le Grandi Tavole del Mondo ripropongono anche per il 2003 un itinerario ai massimi livelli tra i ristoranti di fama internazionale ed i loro celebri chef, che appassionano i gourmet di tutto il mondo. L'Enoteca Contratto, nella sua accogliente ambientazione liberty, ormai nota ed apprezzata dai tanti frequentatori, tra i quali molti personaggi noti, si aprirà nuovamente a gennaio agli appuntamenti con altri protagonisti della cucina mondiale. Rimarrà sostanzialmente la formula vincente, che ha debuttato all'inizio del nuovo millennio e continuerà a proporre incontri mensili, fatta eccezione per i mesi estivi da luglio a settembre, che si preannunciano ancora una volta memorabili. Non era facile, per questa terza edizione, vista la parata di celebrità fin qui succedutasi ai fornelli dell'Enoteca, individuare altri personaggi di analoga grandezza nel settore, ma il primo appuntamento di gennaio con Paul Bocuse, autentico "mito" dell'alta cucina internazionale, rappresenta di per sé un ouverture degna di una grande opera, che vedrà poi in scena altri interpreti di assoluto rilievo, per i quali è stato arduo condensare nelle brevi descrizioni che seguiranno carriere sfolgoranti, premiate costantemente da prestigiosi riconoscimenti della critica gastronomica, rappresentata in più casi dalle mitiche Tre Stelle della Guida Rossa più autorevole e diffusa nel settore, ma anche da altre pubblicazioni di grande prestigio. Il vino, con il suo legame indissolubile con il territorio tra Langhe e Monferrato, di cui l'Enoteca Contratto è diventata in pochi anni un significativo punto di riferimento, sarà ancora una volta una componente non marginale del rapporto con i cibi eccelsi che solo questi grandi cuochi sanno creare.

Programma 2003

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 525649 nei seguenti orari: 9,00 - 12,00, 14,00 - 18,00; dal lunedì al venerdì.

Sabato 11 Gennaio
Paul Bocuse
Ristorante **Paul Bocuse**
Ore 20.00

Sabato 1 Febbraio
Jacques Lameloise
Ristorante **Lameloise**
Ore 20.00

Sabato 1 Marzo
Sirio Maccioni
Ristorante **Le Cirque 2000**
Ore 20.00

Sabato 5 Aprile
Roger Vergé
Ristorante **Le Moulin de Mougins**
Ore 20.00

Sabato 10 Maggio
Jean Claude Bourgueil
Ristorante **Im Schiffchen**
Ore 20.00

Sabato 7 Giugno
Giorgio Pinchiorri
Ristorante **Enoteca Pinchiorri**
Ore 20.00

Sabato 4 Ottobre
Alain Chapel
Ristorante **Alain Chapel**
Ore 20,00

Sabato [redacted] Novembre
Marc Veyrat
Ristorante **La Ferme de mon Pere**
Ristorante **Auberge de l'Eridane**
Ore 20.00

Lunedì 8 Dicembre
Martin Berasategui
Ristorante **Martin Berasategui**
Ore 20.00

Comune di Canelli · LA STAMPA · Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · Slow Food · UniCredit Banca Private Banking

SCARSI RISULTATI: LA PROVINCIA ORA MINACCIA DI TAGLIARE I CONTRIBUTI

A rischio finanziamenti per la lotta alle zanzare

Franca

CASALE

I finanziamenti regionali per la lotta biologica alle zanzare verranno confermati per il prossimo anno, ma se cambierà la situazione la Provincia minaccia di non partecipare più la sua quota a sostenere il progetto. Verrebbero così a mancare alla lotta biologica circa 150 mila euro, un 20% che penalizzerebbe non poco il proseguimento dell'iniziativa. Questa la situazione che si è delineata dopo la riunione in Regione che ha visto coinvolti gli assessori alla Sanità, all'Agricoltura e al Turismo, tutti i sindaci del Casalese e, per la Provincia, l'assessore Giuseppe Nervo. Proprio la Provincia aveva avanzato critiche al progetto, denunciando risultati inferiori alle aspettative e proponendo tra le ultime di affiancare alla lotta biologica l'uso di insetticidi a basso impatto ambientale.

La stessa proposta è stata esaminata in Regione, anche se si è ribadito che questo tipo di lotta verrebbe impiegata solo in determinati periodi dell'anno (quando i picchi delle zanzare sono più elevati) o in occasione di manifestazioni culturali o turistiche che verrebbero penalizzate dalla presenza massiccia degli insetti. Il dirigente regionale alla Sanità ha presentato il quadro della situazione, paragonandolo alla spesa impiegata, e ha sottolineato i problemi sono stati risolti laddove non erano presenti le risaie, mentre continuano a sussistere nel Casalese dove questo tipo di coltivazione è massiccio.

La lotta biologica alle zanzare rischia di perdere i finanziamenti della Provincia

Verrà continuata comunque la lotta biologica, ma legandola alla terza proposta uscita dal vertice regionale, avanzata dall'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera, che vuol coinvolgere gli assessorati provinciali all'Agricoltura, oltre che quelli alla Sanità, perché sollecitino gli agricoltori a prendere in esame nuove possibilità colturali che tengano conto del problema zanzare, ribadendo che a questo scopo verranno stanziati finanziamenti. L'ultima proposta, sempre avanzata dall'assessore Cavallera, riguarda la costituzione di un comitato ristretto dei comuni capofila che si incontrino almeno una volta al mese, così da accelerare decisioni che valgano per tutti. «Una riunione positiva - commenta il consigliere regionale Marco Botta, di An -, perché coinvolge nel tavolo delle trattative i risicoltori, che hanno avuto grande funzione ambientale, sociale ed economica».

L'AFFARE ERA STATO PROPOSTO ANCHE A CITTÀ, ORA C'È CHI RECRIMINA: «SI È PERSA UN'OCCASIONE»

In farmacia Agliano batte Acqui

Un successo la vendita di fiale di acqua termale

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Da alcuni giorni, ad Acqui non si parla altro del successo riscontrato dall'iniziativa delle Terme di Agliano di mettere in commercio nelle farmacie di tutt'Italia le fialette delle propria acqua termale salso solfo-magnesiaca nell'ambito di una già famosa linea distribuita da una nota azienda farmaceutica milanese.

L'acqua termale di Agliano, spruzzata nel naso con un apposito nebulizzatore presente nelle confezioni, è in grado di detergere le fosse nasali provenendo i fastidiosi problemi che affliggono le persone che soffrono di infezioni nasali croniche sia nella fase acuta sia subacuta, ripristinando inoltre le condizioni fisiologiche delle prime vie respiratorie compromesse anche dall'azione sempre più aggressiva degli agenti inquinanti ambientali. Da indiscrezioni, sarebbero già state vendute in Italia oltre centomila confezioni, prescritte da medici specialisti in otorinolaringoiatria.

L'aspetto curioso della vicenda è che uno dei titolari della società che si occupa della distribuzione dell'acqua termale di Agliano è di Acqui Terme. E prima di proporre l'affare ai proprietari delle terme astigiane si sarebbe rivolto ai vertici delle Terme di Acqui, i quali, dopo una serie di attente valutazioni, si sarebbero detti non interessati a tale iniziativa. A questo punto, l'imprenditore acquese si è rivolto alle Terme di Agliano e così il nome di questa stazione termale è ora noto in tutta Italia per la presenza della sua acqua curativa nelle farmacie italiane dal Piemonte alla Sicilia.

La Bollente, fontana-simbolo di Acqui, e, da sinistra, il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore alle problematiche del termalismo, Riccardo Alemanno

L'«effetto Agliano» si è fatto sentire anche ad Acqui, dove gli acquesi affetti da problemi alle prime vie respiratorie acquistano il prodotto nelle farmacie che si trovano a pochi metri dalla fontana Bollente, dove l'acqua termale fuoriesce per finire poi nella fognatura.

«Prima di esprimermi su questa vicenda accerterò personalmente come sono andate le cose» ha detto l'assessore delegato alle problematiche legate al termalismo, Riccardo Alemanno. Una risposta attesa anche dal sindaco Danilo Rapetti, che con tutta probabilità si consulterà nei prossimi giorni con i tre consiglieri nominati dal Comune nel consiglio d'amministrazione della Terme di Acqui spa, tenuto conto che il pacchetto azionario è in per il 45% del Comune e per il restante 55% alla Regione.

BILANCIO A VALENZA

Il volontariato porta aiuti a 40 famiglie

VALENZA. Sono quaranta le famiglie assistite abitualmente dalla Consulta comunale del volontariato, a cui si aggiungono gli aiuti urgenti, in risposta a richieste disperate che pervengono spesso.

A questo proposito, ha avuto un'ottima riuscita l'iniziativa varata in occasione della giornata del volontariato in piazza, dal nome significativo di «Porta la sporta». I cittadini valenzani hanno donato 750 sporte, contenenti duemila confezioni di biscotti, dolci, grissini, cioccolato, pasta, riso, farina bianca e gialla, zucchero, caffè, the, latte, olio e sale, più confezioni di scatolame vario, tonno, carne in scatola, dadi, omogeneizzati, succhi, marmellate, frutta secca, verdura e passate di pomodoro nonché 450 confezioni di detersivi per la casa e l'igiene personale. La distribuzione è già stata completata. Chi ha bisogno d'aiuto può rivolgersi all'associazione San Vincenzo, alla comunità parrocchiale, alle singole parrocchie e alle assistenti sociali del Comune. [r. c.]

LA TELEFONISTA TRENTENNE VENNE TROVATA UCCISA IN UN CAMPO LA MATTINA DI CAPODANNO DEL 1993

Delitto Guarnero, mistero lungo 10 anni

Ancora senza volto il killer della giovane di Castelletto Merli

Silvana Mossano

CASTELLETTO MERLI

Antonella Guarnero aveva fatto il brindisi a Capodanno 1993 al ristorante «Sciapa Pum» a Roncaglia, con un gruppo di amici del bar Nazionale a Casale. Non è mai tornata a casa o, meglio, non è mai rientrata nella di Castelletto Merli, dove viveva con i genitori Felice e Rosanna Rutto, e il fratello che, 10 anni fa, aveva 24 anni. Lei 30. Dopo il diploma al liceo linguistico di Asti, si era impiegata come telefonista alla Cold Car di Occimiano.

Sul vialetto di accesso lasciò la propria Y10, forse, secondo la ricostruzione più probabile fatta all'epoca dagli investigatori, intorno alle 5,30 del 1 gennaio 1993. Poco dopo le 7,30 il suo cadavere, seminudo, fu trovato sulla terra gelata di un campo, in regione Terlengo, a poche centinaia di metri in linea d'aria da casa Guarnero.

Il suo assassino è ancora senza volto. L'aveva strangolata, poi cercava di fuggire (fu trovata una scarpa poco distante, e il tacco piantato nel terreno). Aveva lasciato scarsi segni dei pneumatici sul campo arato, perché la terra era dura e gelata. Si era liberato dalla pelliccia gettandola lungo la via della fuga: l'indumento era stato poi trovato da un abitante del posto che aveva pensato di farne dono alla moglie; l'aveva portato in lavanderia, ma la titolare del negozio, insospettita anche per il gran parlare fatto in quei giorni, si era rivolta ai carabinieri.

Antonella Guarnero e il campo, poco distante da casa sua, in cui fu trovato il cadavere

Gli inquirenti ricostruirono minuto per minuto la serata di Antonella Guarnero. Aveva lasciato la Y10 parcheggiata nel piazzale antistante la chiesa di San G, poi la comitiva, in poche auto, aveva raggiunto la «Sciapa Pum». Dopo la mezzanotte la ragazza era uscita da tavola, appartandosi per rispondere a una chiamata sul telefono cellulare. Non si riuscì a venire a capo dell'autore di quella telefonata. Forse l'assassino? E' uno dei molti interrogativi rimasti senza risposta.

All'uscita dal ristorante, il gruppo si divise. Qualcuno voleva tornare a casa, Antonella no. Rimase con alcuni in un locale a tirar tardi. Gli ultimi testimoni che la videro in vita ricordano che salì in auto per rientrare a Castelletto verso le 5. Incontrò l'assassino ad aspettarla davanti al vialetto? Fu casuale? Fu un appuntamento? Niente, il buio totale.

Antonella era una ragazza, brillante, non aveva un fidanzato fisso, anche se a qualcuno aveva confidato che avrebbe voluto un grande amore, ma gli uomini che aveva incontrato non le davano la sicurezza e la serenità che andava cercando. Di certo conosceva la persona con cui è salita in auto dopo aver parcheggiato la Y10, non cui si è allontanata e con cui si è appartata a poca distanza.

E da quel momento si apre un mistero che, da dieci anni, è sepolto con lei, nel cimitero di Castelletto Merli. E' in qualcuno che, se è ancora vivo, non ha mai avuto il coraggio di costituirsi.

OGGI I FUNERALI DEL PRESIDENTE PINO CAVIGLIA

Quaranti, la Pro loco ha perso la sua guida

QUARANTI

Si è spento ieri mattina Pino Caviglia, anni, presidente della Pro loco del piccolo paese tra Astigiano ed Acquese. La notte di Natale, l'uomo (era vedovo e non aveva figli), era stato colpito da ischemia e trasportato all'ospedale di Acqui. Nonostante le cure dei medici, si è aggravato ed è morto ieri mattina.

Pino Caviglia, 68 anni

La notizia della sua scomparsa ha destato profonda commozione: da vent'anni era presidente della Pro loco ed aveva inventato, insieme all'ex sindaco Meo Cavallero, feste e iniziative che avevano reso popolare il nome di Quaranti (poco più di abitanti) in tutt'Italia. Tra queste, la curiosa decisione del Comune, alla fine degli anni Ottanta, di offrire una dote alle giovani che avessero voluto sposare un abitante di Quaranti, diventato così per tutti il «paese degli scapoli». Il progetto aveva fruttato qualche matrimonio e soprattutto molta pubblicità al centro astigiano.

Pino Caviglia, notissimo in tutta la provincia, in gioventù aveva vissuto e lavorato per molti anni in Somalia. Tornato in Italia, aveva fatto il rappresentante ed ora in pensione. «Per me era come un fratello - lo ricorda Meo Cavallero - abbiamo condiviso mille idee ed iniziative».

Anche l'attuale sindaco Luigi Scovazzi rammenta la grande attività, ad esempio alla Bottega del vino, dove non aveva risparmiato tempo ed energie». I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. La salma arriverà dalla camera mortuaria dell'ospedale di Acqui Terme e sarà tumulata nel piccolo cimitero del paese. [e. ce.]

NIZZA, MUSICA SACRA E SOLIDARIETA'

Il cd della corale aiuterà il restauro della chiesa di San Siro

La chiesa di San Siro, situata in via Carsi a Nizza, nel cuore della città, era stata danneggiata dal terremoto nel luglio 2001: 50 mila euro sono arrivati dallo Stato, ma i parrocchiani hanno deciso di restaurare del tutto l'edificio. E' nata così l'idea di raccogliere fondi con varie iniziative: tra queste la realizzazione di un cd (a offerta) della corale di San Siro. L'idea è stata appoggiata dal parroco don Edoardo Becuti. Il cd si intitola «Ti ho incontrato» e raggruppa 12 brani della tradizione sacra. La formazione (nella foto) è diretta dal maestro Alberto Teresio (allestimento di Silvano Pusinà). L'incisione è stata realizzata nel laboratorio della scuola media. Le fotografie sono di Martinengo («Il Grandangolo»); stampa della "Tipolitografica". [e. ce.]

BILANCIO A FINE 2002 DEL COMUNE SULLE OPERE PUBBLICHE. RESTA PERO' IL NODO DELLA PALESTRA

A Nizza sono 141 i progetti realizzati in un decennio

Dalla nuova scuola media agli interventi sul Belbo per rendere più sicura la città

NIZZA

Fine anno di bilanci sulle opere pubbliche cittadine: questa volta a sollecitare un'ampia discussione sull'argomento è stata la minoranza consiliare di «Nizza Nuova», guidata da Pietro Braggio, che nell'ultima seduta del ha chiesto un dettagliato resoconto alla giunta e all'assessore competente Sergio Perazzo.

Al di là delle polemiche per i lavori eseguiti «a regola d'arte» dall'impresa Perrone nella palestra della scuola media, Perazzo ha illustrato un lungo elenco, in cui spiccano due dati: dal 1993 (prima elezione della giunta Pesce) a oggi a Nizza sono state eseguite 141 opere pubbliche di vario genere, con una spesa complessiva di oltre 27 miliardi di vecchie lire.

«Ci sono - ricorda l'assessore - moltissimi interventi: dal depuratore, alla pavimentazione di via Maestra, dalla costruzione della scuola media e della palestra agli importanti lavori per la messa in sicurezza della città dopo l'alluvione del '94». Aggiunge Perazzo: «E poi ci sono interventi che i cittadini danno per scontati, ma sono fondamentali: le fognature, l'ampliamento del cimitero o il rifacimento di due ponti sul Nizza in Fitteria e Ponteverde».

Il rifacimento del ponte Buccelli (attraversa il Belbo) finirà nell'estate

La discussione in Consiglio, è stata anche occasione per rilevare (lo ha annotato l'ex Mauro Oddone), la difficoltà di operare «in un settore pieno di burocrazia e ritardi». Di fatto in questi anni (e tutt'oggi) la città sono i molti cantieri: il ponte Buccelli ne è un esempio. Sarà concluso entro l'estate 2003, ma Perazzo ha voluto ricordare come sia «indispensabile il suo rifacimento per la sicurezza del Belbo». Altrettanto vale per le vasche di laminazione del rio Nizza al Ponteverde e per il sifone in via Cirio. «In questo caso - rileva il sindaco Flavio Pesce - è stata firmata una convenzione con l'Aipo (ex Magis Po) e l'Autorità di bacino: ciò ha portato a una notevole accelerazione dei tempi burocratici». Quanto al depuratore, Perazzo sta vagliando convenzioni con le case vinicole per lo smaltimento dei reflui di lavorazione. Una sinergia tra pubblico e privato, che consente risparmi. [e. ce.]

Il flauto magico di Mozart in versione integrale diretto da Karajan: un'interpretazione di riferimento.

Da giovedì 9 gennaio i 2 CD a richiesta con La Stampa a soli 6,10 Euro in più.

Le prossime uscite:

giovedì 16 gennaio 2003
Menuhin Bach sonate

giovedì 23 gennaio 2003
Grandi concerti per pianoforte
Cherkassky/Gieseking

giovedì 30 gennaio 2003
Toscanini Verdi Requiem

Ascolta il meglio de "La leggenda della musica" su **www.the50.com**

I lettori potranno rivolgersi per informazioni al **Numero Verde 800.011959** dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno l'opera completa (50 CD) in un'unica soluzione al prezzo speciale di 140 Euro comprese spese di spedizione. L'opera completa sarà disponibile a partire dalla fine di gennaio 2003.
Iniziativa valida per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia.

In collaborazione con Ecofina

LA LEGGENDA DELLA MUSICA.
Nel solco del genio.

STASERA AL CINEMA

TORINO

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Il grosso grasso matrimonio greco
Fer. e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.30
31/12 ult. spett. ore 20.20. € 6,70/5,20. Lun.

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Il pianeta del tesoro
Ore 20-22.20. Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.20
31/12 ore 18 e 18. € 6,50/5,00 Lun. R

Sala Kubrick. Tel. 0131-234.240
31/12 **L'amore infedele**
Ore 15.45-18-20.10. € 6,50-5 Lun. 4
1/1 CN
18.15 segr. ad invit. Ore 21 replica logr. libero.

COMUNALE Sala Forero. Tel. 0131-234.240
Lontano dal paradiso Ore 15.45-18-20.10
1/1 **L'amore infedele** Ore 20.30; 22.30.
Lontano dal paradiso. Ore 15.45; 18; € 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-269
Natale sul Nilo
Ore 16.30-17.45-20-22.30
€ 6,70/5.16 Lun. 4,20

0131-252.112
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 16-18-20-22.30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ROMERO. Tel. 0131-252.707
Harry Potter e la camera dei segreti
Ore 16.15-19.15-22.20. 31/12 ore 16.15, 19.15.
Fest. ore 14-15.40-18.20-22.20
€ 6.50/5,00 Lun. 4

SVIZZERA - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Spirit - cavallo selvaggio Ore 16.20-18
Era mio padre Ore 20; 22.10. 31/12 solo ore 20 € 6,70/5,20 Lun. 4,20

Sala Cresarel. Tel. 0131-349.321
Sognando Beckham Ore 15.10-18.10-20.10-22.20. 31/12 ultimo ore 20,10 € 5,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Natale sul Nilo Ore 20.15
Dall'1/1 ore 15.30; 17.45; 20.15; 22.30
€ 6,20/4.13

AUDITORIUM. Tel. 0144-322.400.
Il pianeta del tesoro Ore 15.30; 17.30.
Era mio padre. Ore 20.15; Dall'1/1 ore 20; 22.30. € 6,20/4.13

AURA. Tel. 0143-557.518
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 20.30-22.30
€ 5,20/3,50 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 15.30-17.30-20.10-22.25
€ 5.70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel.
OGGI RIPOSO
€ 5/4 Lun. 4

0143-321.472
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 20.30
Dall'1/1 ore 15.30-17.45-20.15-22.30
€ 6,20/4.00/3,50

DIGITAL Tel. 0143-76.290
Natale sul Nilo ore 20.30
Dall'1/1 ore 16-18-20-22.00
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar.

COMUNALE STE Tel. 0143-81.411
L'amore infedele Ore 21.
Dall'1/1 ore 15-17.30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO STE Tel. 0143-81.411
Natale sul Nilo. Ore 21
Dall'1/1 ore 16-18-20-22.15 € 6-4 Lun. 3,50

Sala 5 Prossima apertura
Sala 6 Prossima apertura
Sala 7 Prossima apertura
Sala 8 Prossima apertura

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Harry Potter Ore 15-19
Dall'1/1 ore 16-19-22. € 6 -4.50 Lun. 4.20

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Harry Potter e la camera dei segreti
Dall'1/1 ore 15.15-21.15.
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

Multisala Le Fornaci Tel. 0383-
Sala 1. La leggenda di Al, John e Jack
Ore 15-17.30-20-22.30
Sala 2. Sognando Beckam
Ore 15.30-18

. La leggenda di Al, John e Jack
Ore 20.30-23
. Natale sul Nilo
Ore 14.50-17.15-19.45-22.15
Sala 4. Spirit
Ore 14.40-16.35-18.35-20.05-22.35
Sala 5. L'amore infedele
Ore 15.10-17.40-20.10-22.45
Sala 6. Il ciclo grosso grasso matrimonio greco Ore 15.05-17.20-19.55-22.05
Sala 7 Era mio padre
Ore 14.55-17.45-20.20-22.50
. Harry Potter
Ore 14.30-17.50-21.10
Sala 9 Il pianeta del tesoro
Ore 15.20-17.35-19.50-22.
Il 5,25 biglietti entro ore 17.55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) Il lunedì 17,55 € 7.50 Sabato, Domenica e festivi

ABC. Via Cernaia 32. Tel. 011-5628177
Harry Potter e la camera dei segreti Dall'1/1 ore 15.15-21.15 - € 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

ADUA 180 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il pianeta del tesoro** Dr.: 15.10; 17.00, 18.50; 20.40. L. 1/1/03 anche ore 22.30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. . **Natale sul Nilo.** Dr.: 15.40, 17.50; 20.10. L'1/1/03 anche ore 22.20.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Harry Potter e la camera dei segreti. Dr.: 15.30; 18.30. L'1/1/03 anche ore 21.30
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Solferino 1: Tutta colpa dell'amore Dr.: 15.05; 17.25; 20.05. L'1/1/03 anche ore 22.35. Solferino 2: L'amore infedele Dr.: 15; 17.30; 20.05. L'1/1/03 anche ore 22.30. Sala 3: vedi intorno
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Lontano dal Paradiso** Dr. 15.30; 17.50; 20.10. L. 1/1/03 anche ore 22.30 L'amore infedele Dr. 17.30; 20.10. L'1/1/03 anche ore 22.30. Sala 3: La leggenda di Al John e Jack Dr.: 15.30; 17.50; 20.10. L'1/1/03 anche ore 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 597.7130. Sala 1: L'amore infedele Dr.: 15; 17.30; 20. L'1/1/03 anche ore 22.30. Sala 2: Harry Potter e la camera dei segreti Dr.: 15; 18.15; 21.30.
C via San Dalmazzo 24, tel. Harry Potter e la dei segreti Dr.: 15.10; 18.30. L'1/1/03 anche ore 21.45
via Carlo Alberto 27, tel. 540.149. Segnando Beckham Dr.: 15.45; 18; 20.30. L'1/1/03 anche ore 10.15; 22.30
C. CHAPLIN I via Cantore 32/a, tel. 436.0722. Dr.: 16.00; 17.30, 20.1 1/1/03 anche ore 22.30
II via Cantore 32/a, tel. 436.0722. Il pianeta del tesoro Dr.: 15.30; 20.20. L. 1/1/03 anche ore 20.10; 22.30
CAIS corso G. Cesare 126, tel. 232.0.7. **La leggenda di Al John e Jack** Dr.: 15.30; 17.50; 20.10. L'1/1/03 anche ore 22.30
CHAPLIN MASSAIA piazza Massaua 9, tel. 779.40.200 pren. tel. 779.60.300. Harry Potter e la camera dei segreti Dr.: 14.30; 17.25; 20.40. Era mio padre Dr.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. La leggenda di Al John e Jack Dr.: 15.20; 17.40; 20.20. Il pianeta del tesoro Dr.: 15; 20.20. Natale sul Nilo Dr.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.25
DORA via Giannone 9, tel. Era mio padre Dr.: 15.20; 17.45; 20.45. L'1/1/03
GHIBERTI - via Montebello 62, tel. 327.2214. L'amore Dr.: 15.30; 18; 20.20. L'1/1/03 anche ore 22.30
- Sala Cinema via Montebello 62, tel. 327.2214. Segnando Beckham Dr.: 15.50; 18.05; 20.20. L'1/1/03 anche ore 22.35
GRAZIE piazza , tel. 447.5249. Harry e la camera dei segreti Dr.: 15.30; 18.40. L'1/1/03 anche ore 21.50
ELISEO SUD piazza , tel. 447.5249. Spirit - Cavallo selvaggio Dr.: 15.15; 16.55; 18.45; 20.40. L'1/1/03 anche ore 22.30
ELISEO ROSSO piazza Solferino, tel. 447 . Era mio padre Dr.: 15.15; 17.30; 20. L'1/1/03 anche ore 22.30.
Empire piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.9490. Uninvited - L'amore infedele Dr.: 15.30; 17.50; 20.15 anche ore 20.10; 22.30
ERBA 1 corso Mercadanti 241, tel. 651.5447. Il dono e un pianeta Dr.: 20. L'1/1/03 ore 15.30, 17.50; 20; 22.30
ERBA 2 corso Mercadanti 241, tel. 651.5447. Vedi teatro
ETOILE via F. Buonarroti via Roma, tel. 530.355. Natale sul Nilo Dr.: 15.55; 18.10; 20.05. L'1/1/03 ore 15.55; 18.10; 20.25; 22.40
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. La leggenda di Al John e Jack Dr.: 17.50; 20.10. L'1/1/03 anche ore 22.30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 812.1410. Harry Potter e la camera dei segreti Dr.: 15.30; 18.30. L. 1/1/03 anche ore 21.30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 812.1410. Il popolo migratore Dr.: 15.15; 17. Il pianeta Dr.: 18.45. L'1/1/03 anche ore 21.30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 812.1410. Il pianeta del tesoro Dr.: 15.20; 17.05; 18.50. Elling Dr.: 20.40. L'1/1/03 anche ore 22.30
FRASSATI piazza G. Cesare 2 bis, tel. 011.817.9343. Regno Disperato. **La gabbia dorata** Dr.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.562.5768. Vedi lucito
GIULIETTA DA VILLARE via Po 20, tel. 011.817.3323. Sala 2: La leggenda di Al John e Jack Dr.: 15.30; 17.50; 20.10. L'1/1/03 anche ore 22.30. Sala 3: **L'amore infedele** Dr.: 15; 16.50; 18.40. L'1/1/03 anche ore 22.40. Sala 3: Fantastic Four. Dr.: 16; 17.50; 20. L'1/1/03 anche ore 22.30
IDEAL Cityplex 1 corso Vittorio 4, tel. 011.531.4316. Natale sul Nilo Dr.: 15.30; 17.55; 20.20; 22.40. Ideal 2: Harry Potter e la camera dei segreti Dr.: 14.30; 17.40; 20.50. Ideal 3: Spirit - Cavallo selvaggio Dr.: 14.45; 16.25; 18.05; 20.15; 22.10. Ideal 4: Era mio padre Dr.: 15.00; 17.30; 20.00. Ideal 5: Pinocchio Dr.: 17.50; 20.10; 22.30
ISTRIA via Po 21, tel. 812.5696. Maria-Jo e i suoi dolci misteri Dr.: 15; 17.30; 20. L'1/1/03 anche ore 22.30. Mirror 4
JOLLY via S. Teresa 5, tel. 534.644. Arca russa Dr.: 16.30; 18.30; 20.30. L'1/1/03 anche ore 22.30
LUX Galleria 5 Tridentì, tel. 541.703. Natale sul Nilo Dr.: 15.45; 18; 20.55. L'1/1/03 anche ore 22.30
MARCHESE DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Il mio grosso grasso matrimonio greco Dr.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Lontano dal paradiso Dr.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
MEDUSA MULTICINEMA TORINO corso Umberto 161, tel. 199.757.757. Sala 1: La leggenda di Al John e Jack Dr.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 2: Natale sul Nilo Dr.: 14.50; 17.15; 19.40; 22.10. Sala 3: Era mio padre Dr.: 14.25; 17.05; 19.45; 22.25. Sala 4: Harry Potter e la camera dei segreti Dr.: 14.30; 17.20; 21. Sala 5: Il mio grosso grasso matrimonio greco Dr.: 15.05; 17.20; 19.55; 22.30. Sala 6: L'amore infedele Dr.: 14.20; 16.55; 19.20; 22.05. Sala 7: Sognando Beckham Dr.: 15.45; 17.35; 20.05; 22.40. Spirit - Cavallo selvaggio Dr.: 14.15; 16.15. Tutta colpa dell'amore Dr.: 18.15; 20.35.
MAZZINI 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. Pomodoro e la Dr.: 15.50; 17.50; 20.10 L'1/1/03 anche ore 22.30
MAZZINI 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. Spirit Dr.: 16; 18.10; 20.20 L'1/1/03 anche ore 22.30
OLIMPIA 1 via Alpignano 31, tel. 532.446. Il mio grosso grasso matrimonio greco Dr.: 15.45; 18; 20.15. L'1/1/03 anche ore 22.30
OLIMPIA 2 via , tel. 532.446. Spirit - Cavallo selvaggio Dr.: 15.30; 17.50; Dr.: L'1/1/03 anche ore 22.30
via Nizza 262, Lingotto tel. 011 662.7850
Il mio grosso grasso Dr.: 15.30; 17.50; 20.10. L'1/1/03 anche ore 22.30. Era mio padre Dr.: 15; 17.35; 20.05. L'1/1/03 anche ore 22.30. Il pianeta del tesoro Dr.: 14.20; 16.25; 18.30; 20.30. L'1/1/03 ore 14.30; 16.25; 18.30; 20.30. Tutta colpa dell'amore Dr.: 20.25. L'1/1/03 ore 20.25; 22.45. L'1/1/03 Il pianeta del tesoro Dr.: 14.20; 16.25; 18.30; Natale sul Nilo Dr.: 14; 16.05; L'1/1/03 ore 22.35; 22.45. La leggenda di Al John e Jack Dr.: 15.40; 18; 20.20. L'1/1/03 anche ore 22.50. Harry Potter e la camera dei segreti Dr.: 16; 19.30. L'1/1/03 anche ore 22.30. L'amore infedele Dr.: 15; 17.30; 20. L'1/1/03 anche ore 22.30. Spirit - Cavallo selvaggio Dr.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Natale sul Nilo Dr.: 15.40; 18; 20.30 L'1/1/03 anche ore 22.30. La leggenda di Al John e Jack Dr.: 15; 17.30; 20 L'1/1/03 anche ore 22.25.
REPOM 1 via XX Settembre 93, tel. 534.400. L'amore infedele Dr.: 15; 17.30; 20. L'1/1/03 anche ore 22.30
REPOM 2 via XX Settembre 93, tel. 534.400. Il pianeta del tesoro Dr.: 15.30; 17.50; 20.10. L'1/1/03 anche ore 22.30
REPOM 3 via XX Settembre 93, tel. 534.400. La leggenda di Al John e Jack Dr.: 15.30; 17.50; 20.10. L'1/1/03 anche ore 22.30
REPOM 4 via XX Settembre 93, tel. 534.400. Tutta colpa dell'amore Dr.: 15.30; 17.50; 20.10. L'1/1/03 anche ore 22.30
REPOM 5 via XX Settembre 93, tel. 534.400. Il pianeta del tesoro Dr.: 15.30; 17.50; 20.10. L'1/1/03 anche ore 22.30
REPOM 6 - LILLIPUT via XX Settembre 93, tel. 534.400. Harry Potter e la camera dei segreti Dr.: 15.30; 18.15. L'1/1/03 anche ore 22
ROMAGNA Galleria Subalpina del Lago 31/B, tel. L'amore passa passato Dr.: 16; 18.10; 20.10. L'1/1/03 anche ore 22.30
STUDIO RITZ via Assisi 2, tel. 819.5161. Harry Potter e la camera dei segreti Dr.: 14.30; 17.35; 20.40
TE **MOVIE** corso Alcide De Gasperi 17, tel. 650.0200. La leggenda di Al John e Jack Dr.: 15.30; 18; 20.30. L'1/1/03 ore 15.40; 18; 20.20; 22.25
VALENTINO 1. Pinocchio Dr.: 15; 18.20; 20.50. L'1/1/03 ore 15.20; 17.50; 20.10; 22.30
VALENTINO 2. Il pianeta tesoro Dr.: 15.20; 17.15; 19.10; 21.10. L'1/1/03 ore 16; 18.20; 22

ASTI E PROVINCIA

ASTI
POLITEAMA. Tel. 0141-530.066
La leggenda di Al, John e Jack Dr.: 17.30; 20. Fest.: 15; 17.30; 20; 22.30. Bigl.: 6,50 €(4.50 €).

. 0141-530.066 Harry Potter e la dei segreti Dr.: 15; 15; 18.30. Fest.: 15.15; 18.30; 21.45. Bigl.: 6,50 € (4,50 €).

NUOVO SPLENDOR. 0141-595.040.
sul Dr.: 17.15; 19.30; 21.30. Fest. 15.30; 17.45; 20.05; 22.30. Bigl. 6,50 €(4,50 €).

CUMIERE. Tel. 0141-413.630. Oggi RIPOSO
Spirit Dr.: 16.30-18.30 **Sognando** .; 20.30-22.30. Bigl.: 6,50 € (4,50 €).

BALBO. Tel. 0141
OGGI RIPOSO Domani **La leggenda di Al, John e** Dr.: 16; 18; 20.15; 22.30; Bigl. 6,50 €(4,50 €).

CASTIGLIONE
COMUNALE. Tel. 0141-701.496.
RIPOSO. Domani **Natale** 15.30; 18; 20.15; 22.30 Bigl.: 6,50 €(5 €).

NIZZA MONFERRATO
LUX. Tel. 0141-702 788
L'amore infedele. Dr.: 21. Fest.: 20; 22.30. domani: **Il pianeta del tesoro** Dr.: 14.30; 16.30, 18.30. Digitale 6,50 €(4,50 €)

SOCIALE (ITS). Tel. 0141-701 498.
sulla sul Nilo Dr.: 21 Fest. : 17.30; 20; 22.30. Bigl. 6,50 € (4.50 €)

MULTISALA Sala Verdi. Tel 0141-701
Il mio grosso grasso matrimonio greco Dr.: 17, 19, 21.15 Fest 15.30; 17.30; 20.15; 22.30. Bigl.: 6,50 €(4,50 €).

MULTISALA Sala Regina.
Tutta colpa dell'amore. Dr.: 20.15 20.15; 22.30 6,50 €(4,50 €)
MULTISALA. Sala Aurora.
Harry Potter e la camera dei segreti Dr.: 17 Fest.: 16 Bigl.: 6,50 €(4,50 €).

SAN DAMIANO
CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO
LUX. Tel. 0141-975.016 **Harry Potter e la camera dei segreti** Dr.: 20.30. Fest.: 16.30; 21.15 Bigl.: 6,50 €(4,50 €)

SPLENDOR. Tel. 0141-925.247
OGGI RIPOSO. domani **La leggenda di Al, John e Jack** Dr.: 16; 20.30; 22.30 Bigl.: platea 5 € (3,50 €); galleria 6 €

VILLANOVA
TEATRO COMUNALE.
RIPOSO

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
Tel. 0171-631.771 (cen.). 0171-444.285 OGGI RIPOSO; domani **Al, John e Jack** Dr. 15; 18; 20; 22
DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
0173-364. OGGI RIPOSO; domani **Il pianeta del tesoro; Al, John e Jack**
GRANDE. T. 0173-260.325. OGGI RIPOSO; Domani **sul** Dr. 20; 22
T. 0175-346.001. **Era mio padre** Dr. 21

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213. **Sala 1: L'amore infedele.** Dr. 15,10; 17.35; 20.10; 22.25 **Sala 2: Il mio grosso grasso matrimonio greco** Dr. 15; 17.35; 20.15 **Sala 3: Era mio padre** Dr. 15; 17.20; 18.15; 20.20 **Sala 4: Spirit** Dr. 14.30; 16.30; 18; 20.30 **Sala 5: La leggenda di Al, John e** Dr. 15.30; 18; 20.30 **Sala 6: Harry Potter e la camera dei segreti** Dr. 14; 17; 20 **Amore Infedele** Dr. 22.50 **Sala 7: Il pianeta del tesoro** 14. 16.10; 20.15 **Sala 8: Natale sul Nilo** 14.45; 17.20; 20.10
Sala 9: Natale sul Nilo Dr. 15.15; 17.50; 20.30.
Sala 10: La leggenda di Al, John e Jack Dr. 17.35; 20.15

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
do: L'amore infedele Dr. 21, fest. 16; 18; 20, 22.30. **Sala Nizza: Al, John e Jack** Dr. 21; fest. 16; 18; 20.22 **Sala Nizza: Harry Potter** Dr. 20.30, fest. 16.30; 19.30; 22.30
VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Sala Milano: Natale sul Nilo** Dr. fer 20.15; fest 16; 18.10; 20.15; 22.20
Sala Metropolis: Il pianeta del tesoro. Dr. 20.15; fest. 16; 18. **Era mio padre.** Dr. 20; 22.20.

LUX. T. 0171-946 009
CANALE
OGGI RIPOSO
GARAGNO
FERRINI Tel. 0171 619131 OGGI RIPOSO
CARAMAGNA
COMUNALE OGGI RIPOSO
FIUI VACCHETTI T. 0173-750 277 RIPOSO: domani: **Al, John e Jack**
Tel. 0171-211.726. The bourne identity. Dr. 20, 22.15
SALA BORELLI. Tel. 0174-701.552. **Il pianista.** Dr.: 21
MILANESI Tel. 0172-488.324 Cell. 338-1518729. OGGI RIPOSO; domani **Il regno del fuoco**
MULTICINEMA Tel. 0173-742.321. **Natale sul Nilo** Dr.: 20.15; 22.30; fest. 15.40; 17.50; 20.15; 22.30
Sala Rossa: Il grosso, matrimonio greco Dr. fer 20.30; 22.30; fest. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. **Sala Blu: Al, John e Jack.** 20.20; 22.30; 8.55; 18.10; 20.20; 22.30. **Sala Verde: L'amore** Dr. fer. 17.30; 20; 22.30. **Harry Potter.** dr. 14.15
BIS 017 OGGI POSO
CINELANDIA 0172-637.261
Sala Rossa: Natale sul Nilo. Dr. 16.15, 17.40; 20.15. **Sala** **grosso** Dr. 17.50; 20.10; 22.40. **Il pian tesoro** Dr. 14.10; 16
Sala Verde: L'amore Dr. fer. 17.30; 20; 22.30. **Harry Potter.** dr. 14.15

CARRARO
ECCELSIOR Natale sul Nilo. Dr. 21
LANZONE
LUX. Tel. 0171-627 534. **Il pianeta del tesoro** Dr. 16.15; 18; **Natale sul Nilo** Dr. 21
MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. 0174-47 808.
Natale sul Nilo Dr. 20.30; fest. 15.30; 18; 20.15; 22.15
BERTOLA SALA 2. La leggenda , John and Jack. Dr. 20.30. fest. 15.30; 18; 20.15; 22.30
BARETTI
OGGI RIPOSO: domani **Harry Potter**
FOSSANO
POLIVALENTE RIPOSO. domani «Minority report». **Dr. 21.10**
BARONET. La leggenda di Al, John Jack Dr. 16.15; 18.15, 20.15
SALUZZO
CIVICO. 0175-43.756
Natale sul Nilo 16; 18; 20; 22.
ITALIA. Tel. **infedele** dr. 20; fest 16. 18; 20; 22
SAVIGLIANO
Tel. 0174-227 105 **Pinocchio** Dr. 15.30; 18.30; **Teatro** Dr. 21.30
VERCELLI
AURORA T. 0172-712.957. OGGI RIPOSO; domani: «Sport». Dr. 16; 18; 20; 22.
CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Natale sul Nilo. 20.15, 22.30; fest. 15.45; 18; 20.15; 22.30 **Cinecittà 2: Il nostro grosso, grasso matrimonio** Dr. fer; ; ; fest. ; 18.10; ; 22.30. **Cinecittà 3: Unfaithful** fer. 20; 22.30; fest. 15; 17.30; 20; 22.30. **Cinecittà 4: La leggenda di Al, John e Jack.** fer. 20; 22.30; fest. 15; 17.30; 20; 22.30. **Cinecittà 5: Harry Potter.** fer 19.50; 16.30; 19.50; 16.30; 19.50; **Era mio padre** Dr. 22.30.

MASSIMI RITARDI

BARI	31	41	46	33	82
		74	68	64	56
CAGLIARI			39	42	
	99		72	66	
	29	70	75	57	
	97	94	75	71	64
	82	85		63	
			54	49	46
	22	37		12	44
		87	79	76	
NAPOLI	8	18	89	17	
	74	60	57	54	50
PALERMO	83	79	86	28	74
	71	54	44	44	43
ROMA	73	62	71	79	25
	101	61	61	52	51
	68	38	46	56	49
	85	82	52	48	45
VENEZIA	16	1	26	80	85
	65	63	59	58	55

IL COMPUTER CI

Ambi centrati: centrati sul n. 77 di ROMA. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

77-2	77-6	77-8	77-12	77-16
77-18	77-22	77-26	77-28	77-32
77-36	77-38	77-40	77-42	77-46
77-48	77-52	77-58	77-60	77-62
77-64	77-66	77-68	77-70	77-72
77-74	77-76	77-78	77-82	77-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 13 (7); Cagliari (3); Firenze 78 (10); Genova 16 (10); Milano 23 (3); Napoli (10); Palermo 78 (6); Roma 90 (8); Torino 81 (10); Venezia 62 (8).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota TORINO:

40-3	40-7	40-11	40-13	40-17
40-19	40-23	40-27	40-29	40-33
40-37	40-39	40-43	40-45	40-47
40-49	40-63	40-67	40-75	40-79
80-3	80-7	80-11	80-13	80-17
80-19	80-23	80-27	80-29	80-33
80-37	80-39	80-43	80-45	80-47
80-49	80-63	80-67	80-75	80-79

Per decine lunghetta più in ritardo sviluppata ambo e terno da giocare a VENEZIA:

70-71-72	70-71-73	70-71-74
70-71-75	70-71-76	70-71-77
70-71-78	70-71-79	71-72-73
71-72-74	71-72-75	71-72-76
71-72-77	71-72-78	71-72-79
71-73-74	71-73-75	71-73-76
71-73-77	71-73-78	71-73-79
72-73-74	72-73-75	72-73-76
72-73-77	72-73-78	72-73-79
73-74-75	73-74-76	73-74-77

Vincite: centrato ambata 17 Torino

Statistiche a Ricevitoria n. 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER - JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00	10 - 17 - 24 - 52 - 78 - 82
2 combinazioni	4 - 16 - 62 - 67 - 53 -
€ 3,50	6 - 15 - 19 - 45 - 69 - 71 - 86
7 combinazioni	

Giocate sistematiche basi
224 combinazioni basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 32 - 38 - 74 -
€ 112,00 variabili (8 numeri) = 29 - 37 - 46 - 66 - 77 - 80 - 84 - 89

FESTEGGIARE IL NUOVO
SCENA LIVE JAZZ !

PRENOTAZIONI E
GUILLAUME LIEUTIER
TEL: +33 (0)4.93.16.75.70

MENU DI CAPO D'ANNO
EUROS

KIR ROYAL
SALATINI
***
BUFFET DI MARE
***
OSTRICHE, LIMONE SCALOGNO
SALMONE IN BELLAVISTA
BOUQUET DI GAMBERETTI AL LIMONE
FILETTO DI TRIGLIA, PANNI DI POMODORI
TORTA AL "FOIE GRAS"
INSALATA DI FUSILLI AL POLPO
TARAMA E CROSTINI DI PANE
INVOLTINI DI MELANZANE AL PARMIGIANO
***
RISOTTO AI GAMBERI ALL'OLIO
DI TARTUFO E CERETTE
***
GUAGLIE IN DUE COTTURE
SOUFFLE DI CAROTE ALLE SPEZIE DOLCI
GUARNITURA DI ROSMARINO
E POMODORI MARINATI
VARIETA DI FORMAGGI AFFINATI
***
DESSERT DEL NUOVO ANNO
***
PANETTONE AL CIOCCOLATO

IN COLLABORAZIONE
CON
PAVILLON HEDIARD

INVITO A BROSSASCO

CAPITALE ARTIGIANALE DEL LEGNO

Natale 2002

Scene nostalgiche di Natività

4ª edizione

1° GENNAIO 2003

dalle ore 18,00 alle ore 23,00

PRESENTAZIONE DEL PRESEPE VIVENTE

Brossasco si accinge a dar vita alla quarta edizione delle **"Scene Nostalgiche di Natività"**, una rappresentazione dell'antico presepe che, già nelle tre precedenti edizioni, ha riscosso un grande successo di pubblico e di visitatori.

La cornice di questo presepe vivente è il centro storico di **Via Marconi**, illuminato a notte dal cielo stellato, riscaldato, qua e là, dai bagliori rossastri dei fuochi di legna che ardono e riscaldano la gente all'aperto.

Le torce a muro mandano lingue di fuoco, facendo splendere le mura antiche di case, cantine, stalle e fienili che, per l'occasione, nei loro ambienti naturali accolgono i personaggi del presepe vivente, una rappresentazione che ferma il tempo per qualche attimo fugace, lontano dai fragori della modernità e della mondanità.

Più di cento persone coinvolte nell'organizzazione, allestimento e nel dar vita alle **"Scene Nostalgiche di Natività"**, che dopo aver fissato l'obbiettivo sulle storiche figure di **Erode il Grande e dei soldati romani**, nella loro tradizionale divisa in oro nel far rivivere il drammatico momento della **"Strage degli Innocenti"**, passano ad inquadrare, fra storia e fantasia, le regali figure di **Melchiorre**, [illegible] e **Gaspare**, i **Re Magi** venuti dall'Oriente seguendo una stella, per adorare **Gesù Bambino** e offrirgli i doni dell'oro, dell'incenso e della mirra.

E mentre da una parte si può avvertire il passo ritmato dei soldati alla ricerca dei bambini di meno di due anni di età da uccidere per ordine di **Erode il Grande**, dall'altra parte si può captare il suono vagante delle zampogne o imbattersi in un **Babbo** [illegible] tirato da una slitta, carica di caramelle, cioccolatini o in un gregge di pecore al pascolo con tanti piccoli pastorelli.

E fra assaggi gratuiti di vin brulé, caldarroste e "ravioles" si arriva alla stalla della Natività, dove il quadro familiare di [illegible] **Bambino, fra la** [illegible] e [illegible] **Giuseppe**, [illegible] gli **Angeli** [illegible] completa con il bue e l'asinello, rigorosamente autentici, a riscaldare tutti.

Sono le **"Scene Nostalgiche di Natività"**, che nella loro quarta edizione, vi invitano a **Brossasco**, [illegible] **capitale** [illegible] **legno, il 26 e** [illegible] **dicembre 2002 e il 1° gennaio** [illegible] **dalle ore** [illegible] **alle** [illegible].

Il Sindaco: Dott. Domenico Amorisco

LA VALENZANA NON ENTUSIASMA DOPO UN'INCORAGGIANTE CAMPAGNA ACQUISTI. MALE LA NOVESE E IL RETROCESSO DERTHONA, MERITANO LA SUFFICIENZA SOLO IL CASALE E L'ACQUI

Grigi simbolo della crisi del calcio nel 2002

L'Ovada altro club in difficoltà e dal campo non arrivano acuti

ALESSANDRIA

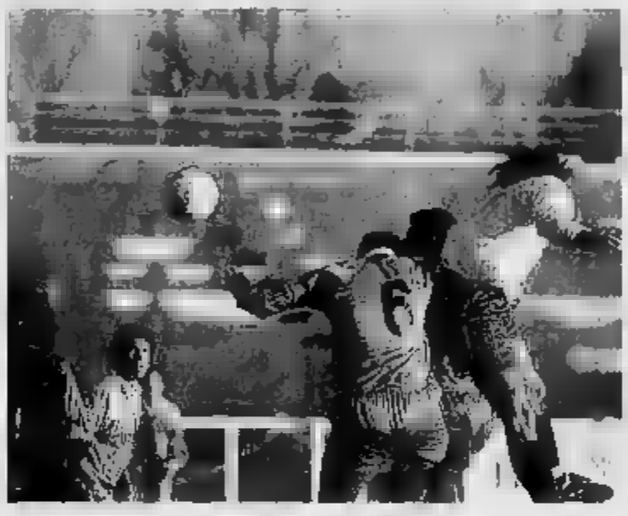
Il calcio in crisi tecnica ed economica «abita» anche in città. Il 2002 è stato un anno da incubo per tantissimi club e da questo pericoloso vortice non è rimasta esclusa l'**Alessandria**, che sta tuttora attraversando una crisi senza precedenti. E dire che 12 mesi fa i grigi festeggiavano il primato solitario in C2, con un cospicuo margine sulle inseguitrici. Poi ogni illusione è sfumata. La squadra ha retto fino a febbraio, è crollata fra marzo e aprile perdendo la leadership e collezionando l'ultima brutta figura il 26 maggio nello sciagurato ritorno dei playoff promozione contro la Sangiovannese. Tutto qui? Neanche per sogno. La nuova stagione sportiva si era aperta in estate con altre speranze e con una «rosa» che sembrava imbattibile. Invece, quei giocatori ingaggiati fra giugno e luglio hanno giocato solo le amichevoli, poi la maggior parte è andata via perchè il club non aveva soldi a sufficienza per pagare gli ingaggi. Il resto è storia recente: si naviga a vista in attesa di una nuova cordata che subentri all'attuale dirigenza, ma il rischio di un declassamento fra i dilettanti è davvero concreto.

Sta meglio quanto a solidità societaria ma non per la posizione di classifica la **Valenzana**: il sodalizio rossoblù ha avuto il merito di cogliere una sofferta salvezza ai playout di C2 con il Viareggio, ma non è ancora riuscito a compiere quel salto di qualità che la campagna acquisti estiva aveva fatto pronosticare. Che il 2003 sia migliore per il team di patron Omodeo.

Scendendo nel Cnd, il **Casale** è finalmente tornato protagonista dopo un'orrenda stagione 2001-2002, con la permanenza nella categoria acciuffata solo all'ultimo minuto dell'ultima partita. Ora i nerostellati sono secondi, la promozione non sembra agevole da conquistare ma si sono gettate le basi per qualcosa di importante.

Fra le squadre degli altri centri zona dell'Alessandrino, l'**Ovada** ha avuto guai societari ed è partito a handicap in Promozione, dove è fanalino di coda. Non va purtroppo meglio per **Novese** e **Derthona**: i bianco-celesti erano tra i favoriti dell'Eccellenza e sono invece lontanissimi dalle posizioni che contano, mentre i leoncelli nel 2002 hanno dovuto soffrire l'onta della retrocessione dalla serie D e non riescono ad essere competitivi al vertici. Voto positivo, quindi, solo per l'**Acqui** che è secondo in Eccellenza e non nasconde la velleità di un ritorno in grande stile nel Campionato Interregionale.

Nelle foto a fianco la disperazione dei grigi e del Calgaris per il clamoroso 0-3 contro la Sangiovannese epilogo infausto del campionato. Sotto Valenzana in festa per la salvezza. A sinistra azione della Novese al centro il Casale 2002-2003

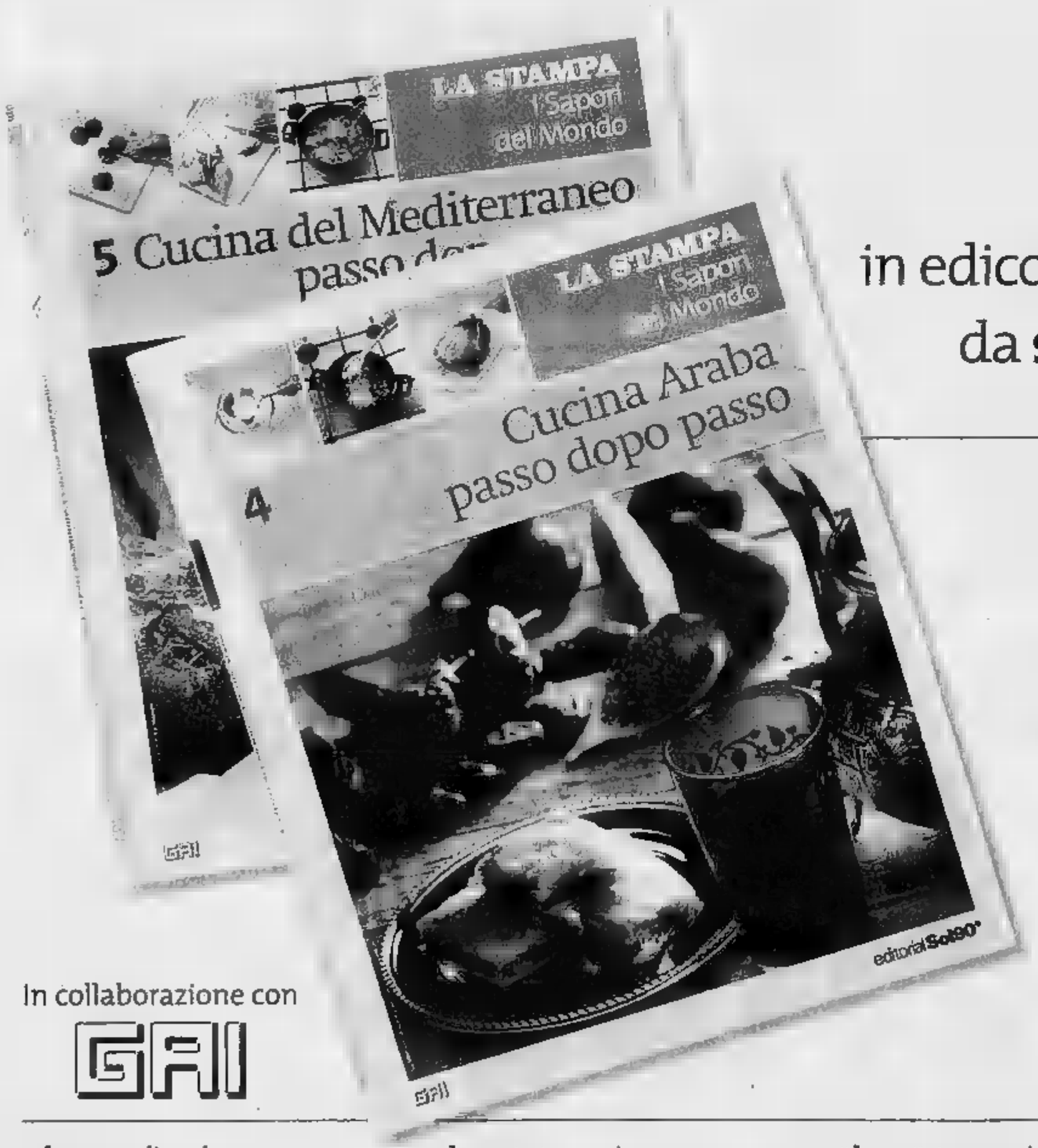


LA STAMPA

presenta 12 volumi di cucina passo dopo passo

I Sapori del Mondo

Ogni **sabato** un volume di 120 pagine
a colori con i **gusti**, le **tradizioni**,
la **cultura** e le **ricette** dei piatti più famosi



Il quarto volume
Cucina Araba
in edicola con La Stampa
da **sabato 4 gennaio**

QUARTO VOLUME
€5.00*
*in più rispetto al prezzo del quotidiano

In collaborazione con
GAI

volume 7 dicembre
Cucina Giapponese

volume 2: 14 dicembre
Cucina Spagnola

volume 3: 21 dicembre
Cucina Cinese

volume 4: 4 gennaio
Cucina Araba

volume 5: 11 gennaio
Cucina del Mediterraneo

volume 6: 18 gennaio
Cucina Messicana

volume 7: 25 gennaio
Cucina Francese

volume 8: 1 febbraio
Cucina Centroeuropea

volume 9: 8 febbraio
Cucina Africana

volume 10: 15 febbraio
Cucina Argentina

volume 11: 22 febbraio
Cucina Indiana

volume 12: 1 marzo
Cucina Italiana

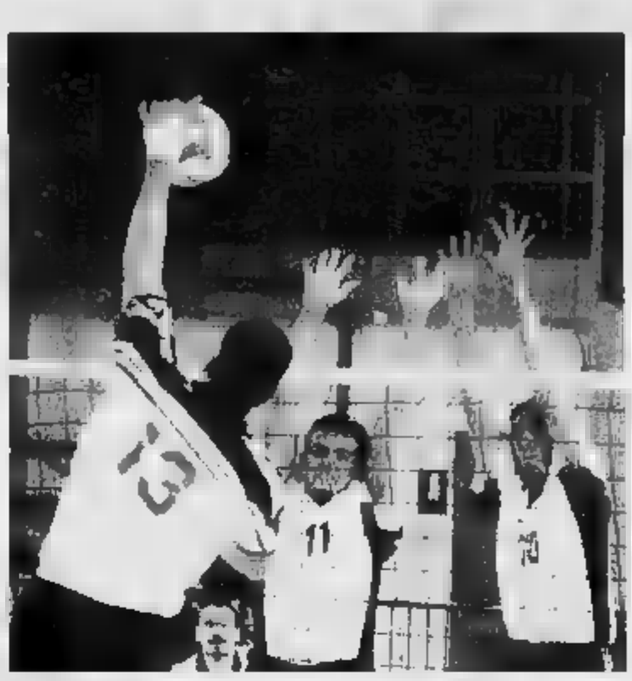
I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 5 spese di spedizione.

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

FRA LE DISCIPLINE DI SQUADRA IN CRESCITA IL BASKET MASCHILE GRAZIE ALLA BISTEFANI PROMOSSA IN B1. PLASTIPOL DA APPLAUSI NEL VOLLEY MENTRE NELLA PALLAMANO BRILLA L'ORO

Anno d'oro per atletica e badminton

La Barbera e Capriata super, secondo tricolore alla Brus



ALESSANDRIA

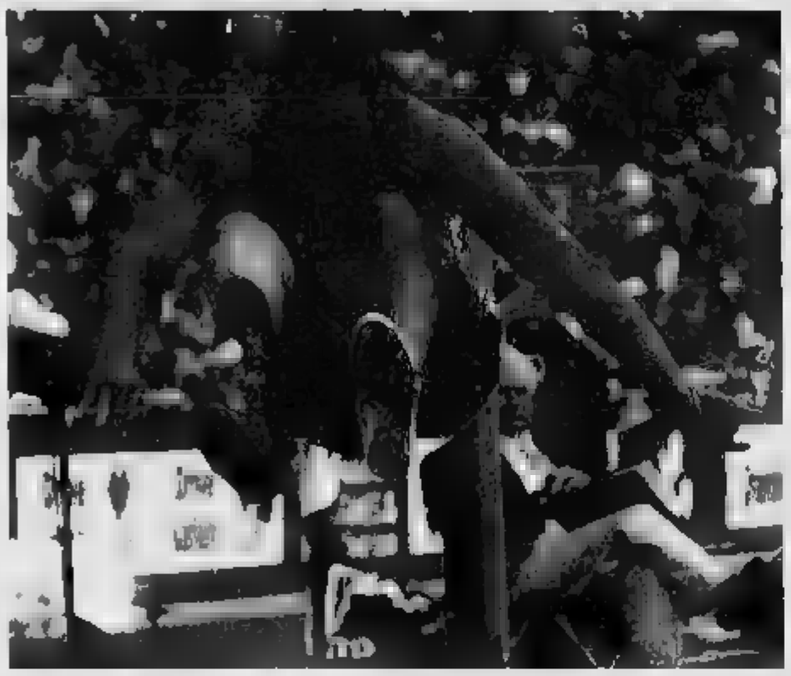
All'«anno zero» del calcio, ha fatto da contraltare una stagione positiva in molte altre discipline. Della migliore realtà provinciale, [illegible] la Copra, tratteremo [illegible] pagina. Per [illegible] basket, va evidenziato anche l'eccellente [illegible] della Krumiri Bistefani Casale, che ha colto [illegible] promozione alla B1 maschile dopo una cavalcata trionfale. Nelle categorie superiori i monferrini hanno alternato prove incoraggianti a prestazioni sotto tono, ma [illegible] in piena corsa per i playoff: con i nuovi acquisti e il cambio del coach le prospettive sono buone. In serie C1 conferme su livelli medio-alti per Verardi Valenza, Zimotal Alessandria e Newlast Derthona.

Per il volley, la Plastipol Ovada è la «regina» in B2 maschile e sembra voler puntare [illegible] decisione allo storico salto di categoria. L'Euromac Casale si è rinnovata in B1 femminile ma sta tenendo fede ai pronostici, in crescita [illegible] Quattrovalli Alessandria (B2 maschile) mentre un lotto di compagini locali si fa onore in C e D.

Per ciò che concerne gli altri sport di squadra, l'Automatica Brus Garbarino Pompe Acqui ha colto per il secondo anno consecutivo lo scudetto del badminton e l'Oro Gi Casale è stata promossa alla serie B di pallamano. Un altro tricolore è arrivato nel tamburello dalle juniores della «Paolo Campora» di Ovada, [illegible] per le bocce La Familiare è [illegible] super sia nei campionati a squadre sia con i singoli portacolori.

Fra gli alfieri di discipline individuali, spicca Roberto La Barbera, protagonista dell'atletica leggera per disabili in ambito mondiale. Il 2002 è stato l'anno delle medaglie «pesanti», ma il campione di Mandrogne può ancora crescere in prospettiva olimpica. Da applausi anche Elena Capriata nella velocità femminile (100 e [illegible] metri) e il mezzofondista Enea Longo. (r. al.)

LA COPRA A PAG 49



Sopra da sinistra la «rosa» della Krumiri Bistefani per il torneo di B1 di basket [illegible]. Al centro la squadra di tamburello della scuola Paolo Campora di Ovada che ha vinto il tricolore Juniores e a destra un'azione della Plastipol rivelazione del campionato di B2 di volley. Qui a fianco a sinistra il campione di atletica disabili Roberto La Barbera [illegible] destra la squadra della Brus Acqui numero uno nel badminton

Porta i vecchi cellulari,
le batterie esaurite e gli accessori
non solo nei negozi
Omni One e Spazio Omnitel,
ma anche qui:

MERCATONE UNO
VIA CASSANO, 21 - SERRAVALLE SCRIVIA

EMMEZETA
STRADA COMUNALE CABANNONI - TORTONA

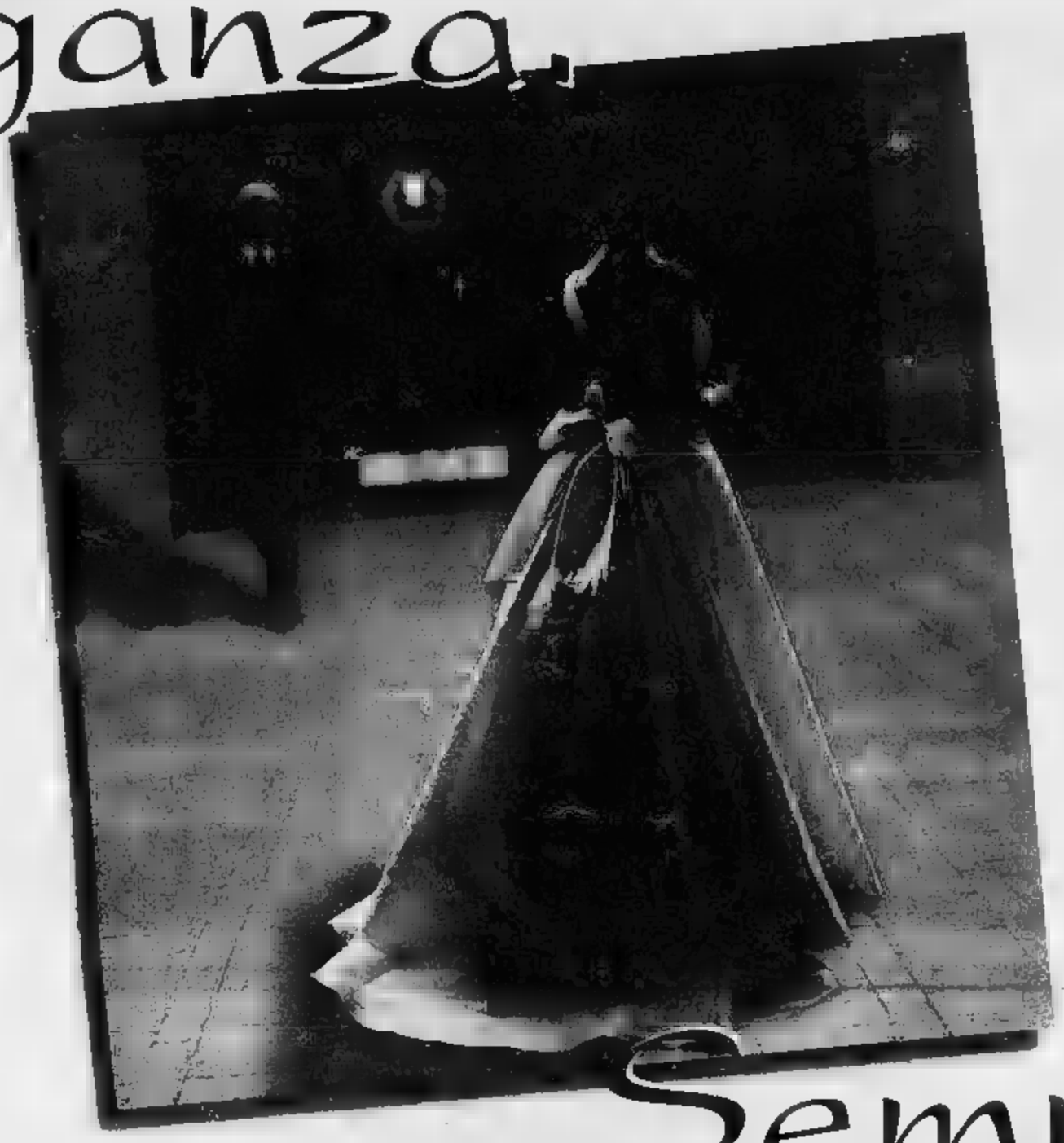
How are you?

vodafone
omnitel

In collaborazione con

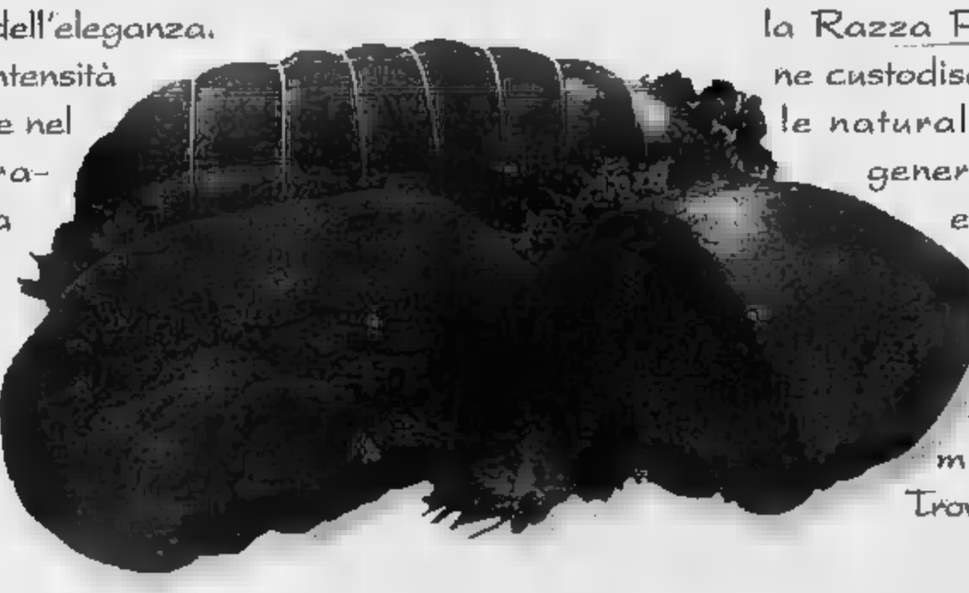
Per informazioni www.vodafoneomnitel.it

Nutrilo con eleganza.



Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie ■ protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini ■ ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

VOLLEY: IMPRESA DEI CUNEESI SUL CAMPO DELLA LUBE MACERATA

Noicom scatenata e a ritmo di samba

Un grande successo rilancia in classifica la squadra di Fefè De Giorgi
Trionfo nelle Marche senza Vince Simeonov, ma con super Cardona
A completare la festa ora è in arrivo la stella brasiliana Giovane Gavio

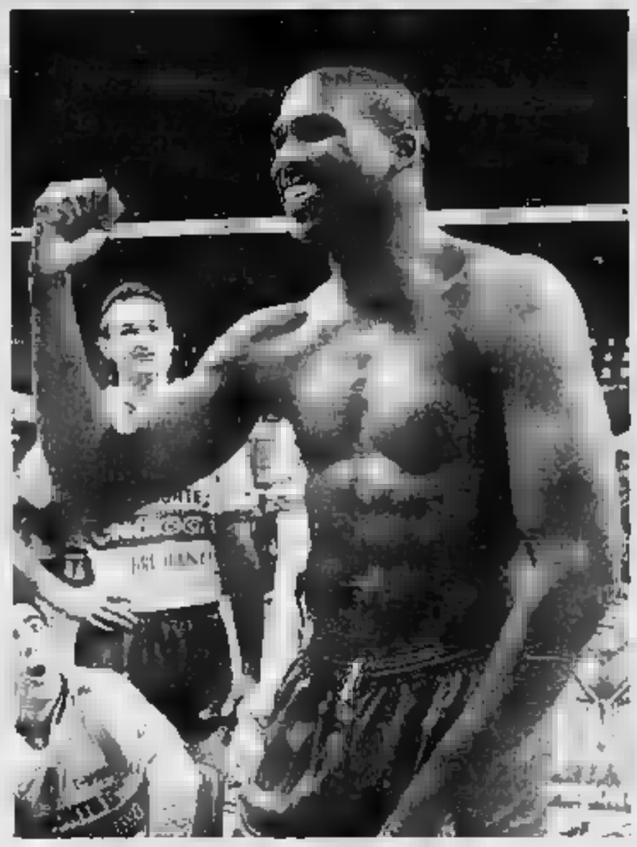
Fernia

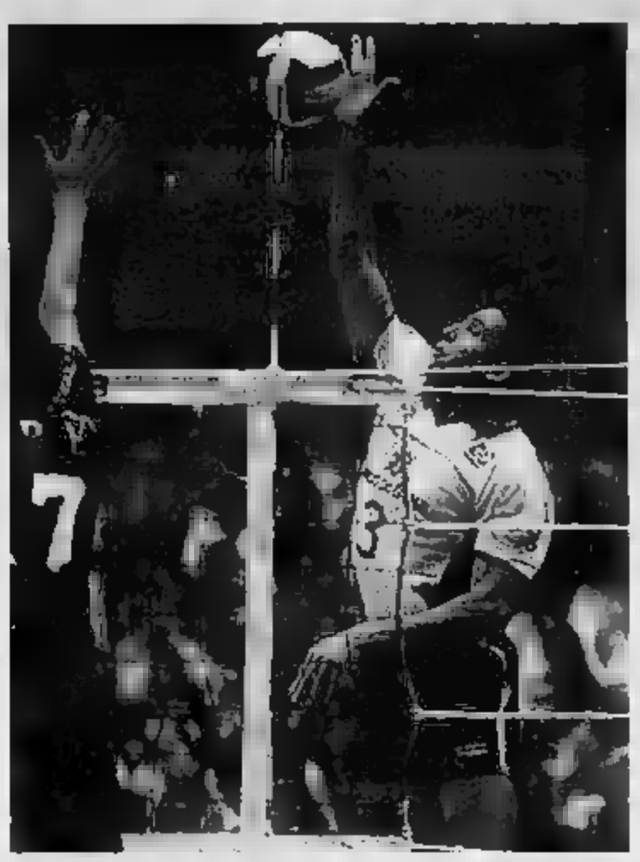
Come al solito ecco la Noicom Breche ti aspetti. E non solo per il clamoroso di Macerata, ma anche per l'altrettanto inatteso ritorno sul mercato a caccia di dei pochi campioni rimasti in circolazione: il brasiliano Giovane Gavio. Ma andiamo con ordine.

Domenica sul campo della Lube il destino di Cuneo sembrava segnato e la batosta diventata imminente poche prima della sfida, quando un mal di schiena ha bloccato Venceslav Simeonov, l'opposto da cui la squadra dipende per qualità e quantità di gioco, sembrava non ci fossero speranze. Invece, con la complicità degli avversari - gli uomini di De Giorgi hanno giocato una grande partita. Il primo set è stato quasi incredibile, a forza di sbagli i piemontesi hanno tenuto in partita gli avversari - con un Mastrangelo nervoso come non mai - fino a consegnare il parziale alla Lube con 19 errori punto su 29 punti messi a dei marchigiani. Poi le parole di Fefè hanno convinto la Noicom che si poteva centrare l'impresa sull'unico campo mai espugnato da Cuneo ed è stato uno show di Cardona e compagni. Il centrale in particolare ha trovato continuamente buchi nel avversario, mentre è stato praticamente insuperabile per gli attaccanti di Macerata. Masciarelli le ha provate tutte per cambiare l'inerzia della sfida, ha addirittura giocato la carta Bellini al posto di Meoni, non c'è stato niente da fare. Con la spavalderia Spescha, la continuità di Granvorka, un Casoli finalmente all'altezza del valore, un Omrcen da applausi e la meticolosa precisione di Sottile, Cuneo vinto 3-1, incassando tre punti che proiettano all'ottavo posto e le offrono concreta possibilità di salire al settimo in caso di vittoria domenica in con Ferrara. Un partita che ha profumo di spareggio tra due squadre che nel girone di ritorno potranno dare fastidio alle grandi dell'andata, una grande sfida per cominciare l'anno con il super volley al Palazzetto dello sport di Cuneo.

Nel giorno successo che segna definitivamente la fine della crisi una notizia rimbalza dal Brasile e fa capire da qualche ci siano novità importanti in casa Noicom. Dopo un'estate di mercato al di sotto delle attese Cuneo sarebbe andato a prendere l'ultimo campione del mondo rimasto disponibili: Giovane Gavio. A dare notizia della trattativa è l'ex martello Padova e soprattutto di Ravenna, il campione che ha a segno l'ace che ha deciso l'ultima finale mondiale. Fermo da novembre per un problema contrattuale ora risolto, il trentaduenne si dichiara già della Noicom. Ma il presidente Barroero invita alla calma: «Abbiamo sempre detto che stavamo cercando un giocatore di esperienza per completare il gruppo, abbiamo sempre detto che ci saremmo mossi solo per un campione vero e integro (i problemi fisici di Giani e Bernardi sono la croce di Modena e Trento) e abbiamo iniziato una trattativa con un campione che ha queste caratteristiche. Ma ci siamo solo parlati, nei prossimi giorni capiremo qual è la situazione del giocatore».

Finta di aver scordato presidente Barroero e pensiamo cosa vorrebbe dire Giovane a Cuneo. De Giorgi - che vuole rinunciare a nessuno anche se Padova è già sulle tracce del bravissimo Gallotta - potrebbe contare su tre dei migliori schiacciatori dei Mondiali 2002. Il brasiliano, poi, è una stella vera, un giocatore che dà spettacolo, che inventa colpi come sua battuta «una jornada em estrelas» (una giornata tra le stelle) con la palla sale alta verso il soffitto del Palasport per ricadere nel campo avversario. E solo. E' uno dei belli del volley mondiale, un eccellente suonatore di sax, un campione in grado di riportare entusiasmo, oltre che il primo brasiliano nella storia di C. Un colpo - se mai dovesse arrivare, certo - per presidente Barroero e per «ds» Marco Pistolesi.


Cuba e Brasil, cuore della Noicom Bre del oltre alla forza caraibica Maikel Cardona potrebbe esserci il primo sudamericano del campione del mondo Giovane Gavio



Simone Spescha, un vice di lusso

Martello sudamericano decisivo ai Mondiali dove ha firmato l'ace della vittoria sulla Russia

L'allenatrice Asystel, Jenny Lang Ping

Una ricezione dell'indata Paola Cardullo. Alle spalle, la rumena Cristina Pirv

Asystel, il 2003 si apre col battesimo europeo

Marco Piatti
NOVARA

Pur non avendo vinto alcun titolo, è stata l'Asystel Novara la squadra rivelazione del 2002. Per le biancorosse va in archivio un anno solare che le ha viste balzare agli onori delle cronache sportive per arrivate da matricole alla finale scudetto, evento mai accaduto nella storia del volley italiano. E tra le pagine più belle della ancor giovane storia della società biancorossa, resteranno le due partite di finale play off di maggio contro la Foppapedretti Bergamo, che assieme hanno richiamato al Palo Dal Lago quasi 10 mila spettatori, una cornice di pubblico inedita per un impianto sportivo che ha superato ormai i 30 anni di età. Il campo diede poi ragione alla «corazzata» bergamasca, che si cucì il triangolino tricolore sul petto, ma le novaresi uscirono dal campo a testa alta e tra gli applausi. La fine dell'estate ha poi visto due lauree importanti in Asystel, quelle di Sara Anzanello e Paola Cardullo, pioniere mondiali alla rassegna di Berlino. Restando al bilancio in chiave novarese, la squadra allenata fino a ottobre da Lucia Pedullà, poi dalla cinese Jenny Lang Ping detiene altri record, come i 13 mesi di imbattibilità casalinga in regular season e il maggior di punti conquistati nell'anno solare, mandando in seconda parte della scorsa stagione e il girone d'andata di questa stagione. Girone d'andata che si è chiuso con l'Asystel seconda appaiata a Jesi, a un sol punto dalla capolista Perugia e quindi pronta al sorpasso.

Il 2003 si aprirà con tanti appuntamenti per le ragazze no- che in agenda hanno partite in 14 giorni, un tour de force che metterà sotto pressione l'organico della Lang Ping, allenatrice meticolosa e pragmatica, che sa infondere alle sue atlete grande . L'Asystel riaccende i motori domenica con l'avvio del girone di ritorno della A1, ricevendo la visita dello Spezzano; mercoledì 8 gennaio, alle 20,30, ancora al Pala Dal Lago avverrà il battesimo europeo in Coppa Cev (la Uefa del calcio) contro le polacche del Bank Pocztowy Bydgoszcz.

Un impegno che, stando alle prime informazioni, non dovrebbe essere insuperabile per Novara, che potrebbe raggiungere Ravenna (o le turche di Yesilyurt Istanbul) nei quarti di finale.

Proseguendo con gli appuntamenti di gennaio, il 12 trasferta a Palermo, quindi match 14, 15 o in Polonia e gran finale domenica 19 a Novara contro la capolista Despar Perugia, partita che precederà di una settimana la difficile trasferta di Modena, per concludere questo mese terribile.

GRAZIE ALLA SECONDA VITTORIA CONSECUTIVA I BIELLESI DI COACH RAMAGLI RISALGONO LA GRADUATORIA DELLA SERIE A DI BASKET

Lauretana «tutto pepe» batte anche Milano

Un exploit del collettivo, costruito con tanti palloni rubati agli avversari

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Una vittoria importante, più importante di quella contro la blasonata Skipper perchè costruita fin primo minuto a difesa fino all'ultimo. Un successo di squadra, non «gasato» cuore dalla forza della disperazione ma «firmato» dall'intelligenza tattica, dalla tecnica e da quel filo di talento finalmente ritrovato in Jamel Thomas e Cookie Belcher. Tra i due inseriamoci pure il ragazzino Bulla, due mani veloci come il fulmine e coraggio da vendere, capace perdere banalmente pallone in attacco e di rubarlo subito dopo in difesa, sia che l'avversario si chiami Naumoski o Simpkins. Le sue accelerazioni esplodono come botti di Capodanno: così la Lauretana Biella rimanda a casa la Pippo Milano con 17 punti di scarto sul groppone (83-66) e si appresta a festeggiare un 2003 che comincerà già giovedì sera, in della Virtus Bologna a soli quattro punti di scarto in una classifica ora assai pericolante (+6 di vantaggio dalla «cenerentola» Fabriano). Anche l'antipatico Attilio Caja per una volta si deve inchinare alla superiorità avversaria: «Biella ci ha dato una lezione di sport».

Dall'altra parte del tavolo il collega Ramagli ringrazia e chiosa, forse ancora pensa alla coraggiosa scelta di quell'ultimo quarto, quando la Pippo in piena rimonta e tornato ad appena -2 di distanza consegna la squadra a Soragna, capitano con missione di annullare l'ex Niccolai ma appena richiamato in panchina con un disastroso zero di valutazione. Una risultata vincente: «Chi ha gli attributi lo deve dimostrare nelle difficoltà» dirà poi coach rossoblù in sala stampa. Lui, Soragna, è rientrato sul parquet e ha ringraziato a modo suo della fiducia: Niccolai (premiato all'inizio con una targa per la precedente stagione biellese) è finito in panchina con 5 falli e dalla lunetta capitan Matteo non ha sbagliato più nulla. Per Milano è stato l'inizio della fine e a turno sono crollati po' tutti, da Coldebella a Sconocchini passando anche per statuaria e fin troppo statica torre Warren Kidd, sotto colpi di un ritrovato Alex Bougaieff.

Un Thomas rigenerato ha siglato un'altra prestazione super: 26 punti, 28 di valutazione con assist bacio, quattro rimbalzi e una difesa aggressiva. Coldebella, aiutato anche dagli arbitri, è riuscito a limitarlo solo per due tempi. Scatta facile il paragone con l'ex di turno, Niccolai: «Lo abbiamo aspettato, ma chi ha visto la partita può adesso giudicare se l'affare l'abbiamo fatto noi a Milano» il general manager Marco Atripaldi. Anche Biella aveva le sue fila (già il 27 e si allenerà anche a Capodanno in previsione della trasferta di giovedì 2 a Rovereto, valido per l'ultima giornata d'andata della regular-season. Il prenatalizio Priolo ha riacceso l'entusiasmo e riportato serenità in un ambiente dalle quattro sconfitte consecutive che avevano fatto scendere la Copra dal secondo al quinto posto della graduatoria. «Fare punti anche a Rovereto è essenziale, visto che domenica 5 gennaio saremo attesi da un'altra partita agevole, a Viterbo - dice il vice presidente Gianluigi Damato -. E' fondamentale restare a contatto il gruppo di e crediamo le potenzialità». Il tour de force d'inizio anno verrà affrontato dalle alessandrine senza Pedrazzi, che venerdì sarà operata al menisco e dovrà restare ai box per una ventina di giorni. Tornerà invece sul parquet l'alt-pivot Rezoagli, che ha risolto i problemi al ginocchio sinistro. Von Saldern è in via di guarigione da stiramento muscolare e giovedì dovrebbe essere impiegata part-. A Rovereto, Gruppi e compagne dovranno prestare attenzione all'ex di turno, l'italo-australiana Bello, ma anche all'americana Johnson e all'azBalleggi, approdata in Trentino dopo aver vinto molto nelle file di Parma. Per la Copra, sarà fondamentale trovare canestri dalle italiane: soprattutto le esterne Martiradonna e Vicenzetto chiamate ad aiutare Robinson, vero «cecchino» della squadra.

Volgendo ancora lo sguardo indietro, il bilancio del 2002 è più che lusinghiero: nel campionato concluso i playoff aprile, la Copra ha compiuto una serie di exploit nonostante l'organico incompleto per i gravissimi infortuni di Martiradonna e Rezoagli. La stagione in corso si era aperta alla grande e va già valutata positivamente visto che la formazione mandrogna è rimasta in lizza in Fiba Cup (unica italiana ad aver ottenuto l'accesso al secondo turno), è ben piazzata in A1 e disputerà la final-eight di Coppa Italia.

Nel clan biancorosso c'è soddisfazione soprattutto per le cinque vittorie e incontri colte nel girone preliminare del torneo continentale, contro le francesi dell'Aix En Provence, le austriache del Wels e le portoghesi del Santarem. Ora c'è la speranza di proseguire l'avventura, anche se tre rivali nel gruppo degli ottavi di finale appaiono insidiose. Le russe Chevakata Vologda sono sulla carta fuori dalla portata della Copra, ma passeranno il turno le migliori due classificate e il quintetto piemontese può giocarsela alla pari sia con le greche del Lissia con le isra del Ramat Hasharon, prime avversarie il 5 febbraio al PalaCima.

Da sinistra Cookie Belcher, il millanese Rancik e l'altro rossoblù Michelori

Contro la Pippo dell'ex Niccolai determinante la prestazione del trio Thomas-Di Bella-Belcher
In crescita Michelori

Copra: a Rovereto inizia l'anno delle conferme

Ambizioni in A1, Coppa Italia e Fiba per il team alessandrino rivelazione 2002

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Si chiude l'anno del miglior piazzamento assoluto della qualificazione in Europa, sta per aprirsi la delicata stagione delle conferme. Il 2003 s'annuncia impegnativo per la Copra Basket Alessandria che, dopo aver stupito tecnici e addetti ai lavori il quarto posto nella A1 femminile e gli eccellenti risultati in Fiba Cup, è chiamata a ripetersi al cospetto di avversarie sempre più competitive.

Le vacanze in casa biancorossa sono state brevissime: la squadra ha ripreso a lavorare

ARRESTATO MALTRATTAMENTI DOPO GIORNI

L'ingresso del carcere delle Vallette dove è stato rinchiuso il marito violento

Picchia e violenta la moglie poi la umilia davanti ai figli

Un è stato arrestato per maltrattamenti dopo aver pestato la moglie e averla violentata. La notizia è di quelle che fanno a pugni con il clima natalizio, sempre più patinato, del tutti felici in vacanza. Eppure, anche nel caso di questa coppia di separati in casa, dopo 15 anni di matrimonio consumati al punto da sentirsi estranei l'uno all'altra, l'imminenza delle festività, forse, aveva creato un incipit per qualcosa di positivo: tornare a parlarsi. Dietro l'essenzialità della cronaca, riferimento alcuno all'arrestato e alla vittima perchè hanno due figli minori da proteggere, emerge questo risvolto amaro: l'esplosione violenza innescata dall'essere tornati a comunicare.

Si deve risalire alla notte del 14 dicembre: lui rientra alle due, la moglie è sveglia per una volta lei non si gira nel letto dall'altra parte. Cominciano parlare di loro. La donna ha qualcosa da rivelare al marito che non ha ancora trovato il coraggio né il modo raccontargli: una relazione con un altro. Lo fa in quella notte incoraggiante. Lui reagisce pestandola a sangue nel silenzio della casa, poi addormenta accanto alla moglie singhiozzante. Si risveglia dopo un paio d'ore e la costringe a subire un coito orale. Una modalità particolarmente umiliante di usare violenza. Alla fine, tocca a lui rivelare la sua omosessualità mai confessata a nessuno.

Lui è un operaio ingrigito rapidamente, lei è una bancaria ancora giovanile piacente: le differenze hanno pesato nel loro rapporto coppia, più che l'uomo, sua apparente socievolezza, è un quarantenne prigioniero della originaria condizione di figlio di nessuno, cresciuto in collegi per minori abbandonati. Sono le sette del mattino quando la moglie, piegata fianco, si alza silenziosamente e va in cucina a preparare la colazione. Continua a prendersi tutto sulle spalle. Il marito la raggiunge e riprende a picchiarla, poi apre il frigo rovescia addosso alla donna yogurt, sugo di pomodoro, marmellata, invitando i figli terrorizzati a imitarlo. Lei riesce ad avvertire il fratello per telefono prima che il marito la chiuda a chiave in bagno. I carabinieri arrivano ma non se la sentono portarsi l'uomo in flagranza di reato. Sarà il pm Marco Bouchard ottenerne l'arresto dieci giorni dopo: contro l'c'è il video della violenza che lui stesso ha girato.

LA TRAGEDIA IERI IN VIA COLLEASCA SOTTO GLI OCCHI DELL'ANZIANA MADRE

Il fratello lo rimprovera, lo uccide a coltellate

Bloccato in strada mentre tenta di fuggire

Lodovico Poletto

L'assassino Fulvio

L'alloggio è grosso un pugno. Cucina, camera, sala da pranzo, bagno microscopico. Linoleum consunto sul pavimento, pareti del corridoio tinteggiate di scuro. Le tracce di sangue so ancora ben visibili sul vecchio frigorifero bianco, sulla porta del bagno che non sta chiusa, nell'ingresso.

Via Colleasca 2, piano rialzato. In questo appartamento, ieri pomeriggio, Fulvio Fardella, 47 anni, ha ammazzato con due coltellate il fratello Renato che andato trovarlo. Lo ha fatto sotto gli occhi della madre, Iride Venezia, 82 e della figlia della vittima, Sabrina. Due fendenti al torace e Renato è crollato a terra. Fulvio è scappato. In spalla uno zaino un machete e un coltello serramanico. Stretto in mano due pistole: una riproduzione di una Beretta, alla quale aveva sostituito la canna chiusa una vera e una pistola ad carica, a un colpo solo, in grado di sparare bossoli calibro 45. Lo hanno bloccato i carabinieri del nucleo radiomobile che lo hanno intercettato in pochi secondi: li ha minacciati, gli ha detto di starsene lontano. Loro hanno avuto il sangue freddo di non reagire. Trenta secondi di trattativa e lo hanno ammanettato.

Renato, invece, lo hanno portato strada la figlia e un uomo di passaggio. Un ragazzo extracomunitario si è fermato per aiutare. Tutto inutile. E' spirato a ti metri da casa, sul marciapiede all'angolo tra via Cibrario e via San Rocchetto, mentre lo stavano caricando su un'ambulanza diretta al pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria, due isolati più . Tutt'intorno decine di persone. Passanti, clienti dei negozi che si affacciano sulla strada, vicini di casa, automobilisti attirati da tutto quel trambusto.

«Litigavano sempre, da anni, una storia infinita...» raccontano famiglie che popolano quel vecchio stabile di via Colleasca. «Li sentivamo urlare e già sapevamo: Fulvio e Renato sono allo solite...». al centro di discussione c'erano i soldi. Renato, sposato, padre di due figli, pensionato Enel, una casa a San Gillio e la moglie Angela con un negozio sempre dalle parti di via Cibrario, rimproverava Fulvio, di darsi da fare abbastanza: «Vivi alla spalle della mamma; è giusto che lei ti mantenga». E lei, vedova dal , si metteva in mezzo: «Lascia stare, Fulvio è malato. Non vede bene. Cosa può fare...». E via di questo passo. Uno a dire che anche i ciechi, se vogliono, possono lavorare. L'altro a ribattere che non era colpa sua se gli dava una mano. Un'accusa via l'altra. «Fulvio ha un glaucoma ad un occhio. Una faceva fotografie, adesso può più...» racconta adesso l'anziana madre. Seduta accanto al tavolo della cucina coperto da una cerata, le mani strette in grembo, Iride Venezia non sa che Renato è morto. «Fulvio arrabatta può. Ogni tanto va a dare una mano ad che vende libri usati. Quello gli regala qualche spicciolo e lui è contento così. E quando non fa nulla sta a casa. E' bravo e buono. Se s'infiamma, però, si mette ad urlare». Renato, invece, era quello giudizioso. Quello che a portarsi fratello a madre a San Gillio, per poterli aiutare gli. Stava cercando loro una casa, un alloggio anche piccolo. «Dobbiamo andare via di qui a primavera» ripete Iride, come in trance.

E mentre mamma Iride parla e spera che quest'incubo tra poco sia finito, negli uffici del comando provinciale dei carabinieri, in via Valfrè, Fulvio articola alla meglio le risposte alle domande del pm Martelli. «Perchè lo ha fatto? Cosa le aveva detto fratello? Le armi, perchè se le procurate?». E' confuso, stordito, cerca di spiegare. la mamma? Glielo avete detto a mia mamma? E' anziana, non sta bene, bisogna essere cauti...» ripete.

Alle 20, sei ore dopo il delitto, in Colleasca è tornata la calma. Iride Venezia ha appena lasciato la casa della sua vicina, Esterina Conti, 73 anni. Apre l'uscio alloggio e scoppia a piangere. La camera di Fulvio, che poi è il salotto con un letto appoggiato ad muro, è tutta in disordine: i carabinieri l'hanno perquisita a fondo alla di altre armi. La stufa a dell'ingresso quasi spenta. «E adesso sarà? Dove Fulvio e Renato? Perchè mi dice nulla? Perchè?»

La lunga striscia sangue sul marciapiede tra via Cibrario e via Rocchetto dove Renato Fardella morto

Spara al padrone di casa e l'ammazza

«Mi aveva sfondato la porta, l'ho scambiato per un ladro»

Angela Conti
Fulvio Morello

L'inquilino ha ucciso il padrone di casa, a colpi di fucile. «L'ho biato per un ladro» ha spiegato ai carabinieri. Che però stanno cercando risposte a numerose anomalie che potrebbero giustificare un altro movente. Anche perché vittima ed assassino non sopportavano, ed i litigi erano frequenti.

Teatro del dramma villetta due piani, posta centro di un grande prato, in via Colle delle Finestre 11, Susa. La zona, già periferica, è quella che comincia salire verso Frais. Qui all'1,45 della notte fra domenica e lunedì Franco Marchetti, anni, commerciante di mobili in pensione (l'inquilino), sparato a Materazzo, 39 anni, operaio dell'Aem (il padrone di casa). Entrambi erano separati e padri di famiglia: due figlie l'assassino, tre figli vittima (che sposato una donna Oulx dal quale ha avuto una figlia 11 anni, e due gemelli di 7).

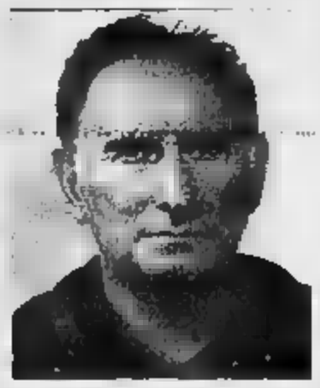
Cosa sia in quella villa dove il Materazzo abitava al pian terreno ed Marchetti primo piano non è chiaro. Se l'assassino ha raccontato di avere scambiato il padrone di casa per un ladro, dopo che gli aveva sfondato a spallate la porta, è anche vero che quanto successo nei minuti precedenti potrebbe già da solo spiegare il drammatico epilogo.

C'è anche un antefatto, ancora più lontano. Sino a due anni fa, il Marchetti non l'inquilino, ma il padrone di casa: quella casa apparteneva infatti all'ex moglie che, novembre 2000, la cedette al Materazzo. Che accettò di ospitare ancora per qualche tempo il Marchetti, in una sorta di affitto. Ma i rapporti fra i due erano diventati tesi: l'ex commerciante aveva scritto all'operaio spiegando di non ritenere valido l'atto notarile con il quale l'ex moglie aveva ceduto l'immobile e quindi di sentirsi ancora a casa sua.

Cosa è accaduto lunedì sera? Marchetti ammette un litigio: «Ho passato serata alla bocciofila di Bussoleno. Mentre stavo rientrando, ci siamo trovati a percorrere distro l'altro l'ultimo tratto strada. Lui mi ha superato con una manovra pericolosissima. Una volta in garage l'ho affrontato e gli ho detto che non poteva guidare . Lui era molto teso, ed molto teso anch'io. Abbiamo litigato che per una questione legata alla fornitura di energia elettrica. Si, più violentemente del solito. Lui mi ha anche minacciato di morte». Lo screzio non avrebbe però, secondo il Marchetti, alcuna relazione con l'omicidio. «Più tardi ho dei colpi alla porta di metallo che separa la scala cantina del mio salotto. Ho visto la porta piegarsi, cedere sotto i colpi. Ho imbracciato uno dei miei fucili, un Bernardelli, ed ho sparato prima contro il muro, a scopo intimidatorio. Poi mirato contro quella persona che era ormai entrata . Solo quando l'ho guardato a terra, immobile, mi sono accorto che era Mate-

Marchetti non va, però, subito costituirsi. Sconvolto corre del fratello Giorgio, a Bussoleno, fratello lo ascolta, poi gli consiglia di andare subito dai carabinieri. Pochi minuti prima delle 3, cioè almeno un'ora dopo l'omicidio, il Marchetti bussa alla porta dei carabinieri di : «Ho sparato al vicino: è morto».

I carabinieri accorrono e trova il cadavere del Materazzo, l'ma usata per uccidere, altri cinque fucili nell'alloggio dell'assassino ed uno anche in quello della vittima. La porta interna è sfondata ed anche cancello risulta manomesso. I militari sequestrano anche il carteggio intercorso fra i due ed i documenti di acquisto della casa. Ieri mattina, nella caserma di Susa, si presenta anche la moglie del Marchetti: «Stavo cercando di riacquistare Materazzo l'alloggio occupato dal mio Avevo capito l'attrito fra loro due era diventato troppo forte e temevo potesse finire così».



La vittima Elio Materazzo, 39 anni, con i suoi trofei di caccia (foto grande), a lato Franco Marchetti, 69 anni, lo sparatore: i due poco prima avevano litigato

Il delitto in una villetta appena fuori Susa
Fra i due da tempo i rapporti erano tesi

CONTINUANO A RITMO SERRATO LE INDAGINI SUL VIOLENTATORE SERIALE CHE COLPISCE NELLA ZONA NORD

Maniaco della luna piena, si stringe il cerchio

La macchia di liquido organico sui vestiti di una vittima potrebbe incastrarlo

Giorgio Ballario

Il Lupo Mannaro si è lasciato dietro . Forse l'indi che potrebbe incastrarlo. E' una macchiolina di sperma scoperta dagli agenti della polizia scientifica su indumento indossato da una delle sue ultime vittime. Poco più di un piccolo alone chiaro impresso sul tessuto, ma con tutte probabilità agli esperti della Scientifica sarà più che sufficiente per individuare il Dna del violentatore seriale. L'indumento ora nei laboratori della Criminalpol Roma, incaricata dal pm Carlo Pellicano di effettuare una consulenza sul reperto org rintracciato nel corso delle indagini della Squadra mobile di Torino.

è detto che una volta ottenuto il profilo genetico del violentatore avremo automatica risolto il caso - sottolinea il pm Pellicano -, però a quel punto saremo in possesso di un'arma in più per rintracciare il . L'uomo - descritto dalle vittime come italiano intorno ai 30-35 anni, capelli ri, altezza media e alla guida di un'utilitaria - avesse dei precedenti penali specifici, dall'incrocio dei dati scientifici si potrebbe facilmente risalire alla sua identità.

Il pm: grazie al Dna potremo identificarlo purché quell'uomo abbia precedenti penali

Se invece il Lupo Mannaro è incensurato, l'aver messo le mani sul suo Dna servirà a strarlo quando commetterà passo falso. Perché gli investigatori sono sicuri che prima poi il violentatore seriale finirà per tradirsi da solo. Dopo aver colpito decina di volte seguendo ogni volta più meno lo stesso rituale, nelle scorse settimane il misterioso maniaco sfuggito a una trappola che gli era tesa dalla Squadra mobile.

«Se invece è incensurato aspetteremo un passo falso, perché è sicuro prima o poi si tradirà»

Finora il violentatore è entrato in azione sempre negli stessi giorni del mese, spesso nelle sere di plenilunio. Agisce preferibilmente nella Nord, ma anche a San Paolo e Mirafiori. Va caccia di studentesse molto giovani, quasi sempre ni, che aspettano il bus alle fermate, non distante dalle scuo. solito offre loro un passaggio, poi passa all'azione. I preliminari sempre gli . Un dialogo apparentemente bonario, tentando di sapere informazioni precise. Se intuisce che sua vittima è indifesa, scatta lo stupro. Non sempre consumato fino in fondo. Anzi, i il dopo aver minacciato ragazza con un coltello, si limita a quelli che in passato il codice penale definiva «atti di libidine». Dopo la violenza, che dura pochi minuti, è il delle minacce: «Non dire nulla alla polizia, dove abiti rintracciarti».

Gli agenti della Mobile, coordinati dal vicequestore Maria Grazia Corrado, hanno già incrociato i dati raccolti quelli relativi ad altre indagini violenze sessuali, ma finora non sono venute a galla particolari affinità con altri episodi.

SÌ ALLA ROGATORIA

Dai giudici svizzeri il «via libera» all'inchiesta Eternit

La Eternit di Niederurnen, che appartiene al gru «Holcim Thomas Schmidheiny ha sede nel cantone svizzero di Glarona, dovrà consegnare alla Procura di Torino documentazione dipendenti italiani morti seguito ad esposizione all'amianto. Il Tribunale cantonale ha infatti respinto i ricorsi contro la rogatoria italiana presentati dalla Eternit e dall'Ufficio federale di giustizia elvetico. Per i giudici l'inchiesta della torinese - condotta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello - contiene sufficienti indizi per giustificare l'assistenza giudiziaria della magi svizzera.

Aperta nel 2001, l'inchiesta sta cercando di far chiarezza sulle morte di 22 ex lavoratori della Eternit, deceduti dopo il rientro in Italia per malattie legate all'amianto. La Procura ha chiesto di poter acquisire il libro matricola dei dipendenti Eternit, nonché i dati raccolti dall'Istituto nazionale svizzero di assicurazio contro gli infortuni.

MERCOLEDÌ 1 GENNAIO 2003 DALLE ORE 15,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO SATURNO
ore 15,00 - 1660 - 1ª Corsa - 11.330,00
1 V. Bosono | 4 M. Sacargon
DALÌ VOLO 2060 N. Solocone | 5 L. Guzzinati
DESTINO D'ASTI Fr. Ferraro
Il nostro tecnico consiglia: 5 - 4 - 3
AL NUOVO PER TUTTI !!!
PROSSIMA RIUNIONE CORSE - DOMENICA 5 GENNAIO 2003 - ORE 15,00
RISTORANTE PANORAMICO - Prenotazioni 011.
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it

IL CONSIGLIO REGIONALE FA IL BILANCIO

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota

Cota fiducioso sul Fiat «Ora non possiamo che risalire»

«Sulla crisi della Fiat e dell'auto abbiamo toccato il punto più basso, adesso non ci resta che risalire». Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, si dice fiducioso per il futuro economico del Piemonte. Afferma: «Quando la crisi della grande industria Mirafiori Lingotto è esplosa in tutta la sua prepotenza non sapevamo che strada imboccare, ma oggi il peggio è passato». Al fianco di Cota tutto l'ufficio di presidenza, da Lido Riba ai segretari Beppe Pozzo, Marco Botta e Alessandro Benedetto che hanno illustrato la loro attività nell'anno che si conclude oggi. «Il 2002 - ha aggiunto Cota - è stato l'anno della nostra riconferma alla guida del Consiglio e, come partito, l'anno dell'ingresso della Lega in giunta. Ed ora non ci resta che far ritrovare al Piemonte una sua nuova identità. La nostra regione, peraltro, ha tutte le risorse per potersi reinventare e per uscire dal tunnel e raggiungere con il nuovo anno gli obiettivi per riconquistare il benessere». Il presidente, a margine dell'incontro d'auguri, ha annunciato di essere contrario alla «Ru486», «una pillola abortiva che non sia utilizzata in Piemonte». Infine i lavori in Consiglio. Cota ha chiarito che i prossimi atti saranno il nuovo Statuto e il regolamento per snellire i lavori in aula.

SECONDO IL PRESIDENTE OLIMPIADI E GRANDI INFRASTRUTTURE SONO LE SCOMMESSE DEI PROSSIMI ANNI

«Il Piemonte cresce, altro che crisi»

Ghigo fa il bilancio della Regione

Giuseppe Sangiorgio

Le province piemontesi, secondo la classifica diffusa dal «Sole 24 ore», non in forte declino per qualità della vita. Un dato che Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale contesta. «Siamo di fronte - dice - ad un'analisi in cui qualcosa non funziona, visto che non ci sono segnali di peggioramento». Ancora: «Ma dove sono queste grandi flessioni nel Torinese e nel Biellese, oppure nel Verbano? E nelle altre realtà subalpine che l'analisi del quotidiano economico ha posto tanto in basso?». Domande che hanno fatto da conclusione del tradizionale incontro con gli operatori dell'informazione per il bilancio legislativo degli ultimi 12 mesi e per gli auguri di fine anno.

Un 2002 difficile, nessuno lo nega, incominciato con le «fibrillazioni» della Cirio di Cragnotti, che hanno sfiorato lo stesso Ghigo. E finito con una crisi Fiat, ancor oggi sul tappeto, anche se, dal Palazzo di piazza Castello, il presidente e la giunta si dicono fiduciosi: nel 2003, «con l'orgoglio tipico della nostra gente, potremo vedere la luce in fondo al tunnel». Per di più, chiariscono Ghigo e l'assessore all'Industria Pichetto, gli occupati a livello regionale sono cresciuti di 24 mila unità, mentre l'indice dei senza lavoro è salito dal 4,8 al 5 per cento, di uno 0,2 per cento del tutto fisiologico. Ghigo e Pichetto s'impegnano, inoltre, a presentare e a far approvare dal Consiglio il bilancio 2003 entro gennaio, in modo da avviare il volano della ripresa subito, senza far attendere i piemontesi sino ad aprile come accadde nella scorsa primavera.

Ieri Enzo Ghigo, il vicepresidente della Regione, William Casoni, l'esecutivo al gran completo (mancavano solo Caterina Ferrero e Giovanni Carlo Laratore, giustificati da impegni precedenti) hanno illustrato le cifre del 2002 e annunciato le iniziative dal 2003 al 2006, l'anno dei Giochi a cinque cerchi. Con le Olimpiadi arriveranno infrastrutture (e nuova occupazione), miglioramenti, innovazione e ricerca: «Una diversificazione che servirà ad attutire i contraccolpi della congiuntura negativa dell'auto, consentendoci - spiega Ghigo - di guardare con maggior fiducia al futuro». Di qui l'invito del presidente a «lavorare sodo, riscoprendo l'orgoglio di essere piemontesi».

Dell'ente legislativo sono lo programma investimenti in ricerca delle energie alternative alla benzina, in quella sanitaria e biomedica, e rapporti di collaborazione, dopo quello stretto con il Politecnico, con società che si occupano di tecnologie d'avanguardia. A Chigi oggi si decide se e come finanziare l'indotto Fiat dove, secondo Pichetto, nei prossimi 12-15 mesi si raggiungerà il periodo più critico. «Se non interverrà il ministero delle Attività produttive - precisa l'assessore - siamo pronti a raddoppiare il contributo, aggiungendo altri 15 milioni di euro a sostegno del settore».

Ghigo nella propria relazione parte dal recente «ribaltone», ossia dall'ingresso in giunta della Lega Nord, con Matteo Brigandì. Quindi, con Ettore Racchelli, esprime grande soddisfazione per la creazione della «Cabina di regia per le Olimpiadi», che, chiarisce, «si è rivelata, come pensavamo, strumento rilevante per gestire i preparativi di Torino 2006». Racchelli conferma che anche finanziamenti per le opere connesse ai Giochi e per quelle di accompagnamento. La Finanziaria, inoltre, permetterà di saldare i danni ai privati che hanno subito danni dalle alluvioni sino al 2000.

William Casoni, vicepresidente della giunta e assessore ai Trasporti, annuncia che nei prossimi tre anni arriveranno in Piemonte circa miliardi di (40 mila miliardi di lire) e che sono partiti i cantieri per l'alta capacità ferroviaria fra Torino e Novara, che procede l'autostrada Asti-Cuneo e i primi lotti saranno percorribili a fine 2003), mentre sarà possibile il completamento della Torino-Pinerolo e il quadruplicamento dell'ultimo tratto della Torino-Bardonecchia.

RADICALI E NOMINE

«Una legge da cambiare»

«Cambiare il meccanismo delle nomine» del Consiglio regionale. È la richiesta ribadita ieri dai radicali piemontesi nella conferenza stampa di fine anno. Il consigliere regionale, Bruno Mellano, ha ricordato che il gruppo eletto con la lista Bonino è l'unico a non partecipare alla spartizione clientelare e consociativa dei posti nelle centinaia di enti in cui si applica il seguente meccanismo: due terzi alla maggioranza, un terzo all'opposizione». All'incontro per illustrare il bilancio degli scorsi 12 mesi anche Sergio Bianchi di Palazzo Lascaris e nella politica subalpina, nazionale e internazionale c'erano il capogruppo Carmelo Palma, il presidente regionale Silvio Viale e il segretario dell'Associazione «Adelaide Aglietta», Igor Boni. Palma ha ricordato che la Regione «finge di pensare in grande, ma è tenuta a operare in piccolo, in quanto sugli oltre 31 mila miliardi di bilancio, il margine effettivo di decisione è di meno di mille miliardi». Viale ha parlato delle iniziative per la legalizzazione dell'eutanasia, contro la legge sulla fecondazione assistita e in favore della «pillola abortiva Ru486». L'Associazione radicale ricorderà nel marzo prossimo Adelaide Aglietta e a maggio organizzerà un convegno sullo stato di attuazione dei diritti civili in Italia.

Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha contestato la classifica de «Il Sole 24 Ore»

DA DOMANI A CASELLE TUTTI I BAGAGLI, GRANDI E PICCOLI, PASSATI SOTTO SPECIALI APPARECCHIATURE

All'aeroporto partenze ai «raggi X»

Nadia Bergamini

Controllo di tutti i bagagli all'aeroporto «Sandro Pertini» di Caselle. Da domani, infatti, tutte le valigie che verranno caricate nella stiva degli aeromobili dovranno passare sotto le apparecchiature ai raggi X di cui lo scalo torinese dispone e non faranno eccezione neppure i bagagli di grosse dimensioni. Il provvedimento vale indistintamente per tutte le destinazioni e le macchine, munite di apposito monitor saranno tarate in base alle disposizioni dei ministeri dei Trasporti e degli Interni a seconda delle situazioni internazionali e dei periodi. Il controllo servirà ad individuare il possibile materiale esplosivo contenuto che, se presente, sarà ovviamente sequestrato con denuncia penale per il possessore.

Finora lo screening sul bagaglio a stiva non era obbligatorio: erano le compagnie aeree a richiederlo allo scalo di partenza, se c'erano particolari motivi di preoccupazione per eventuali attentati. «In quest'ultimo periodo ad esempio - spiegano i responsabili della Sagat, la società di gestione aeroportuale - a richiedercelo erano state Iberia ed Air Portugalia dopo i pacchi bomba fatti recapitare dall'Eta, l'organizzazione terroristica basca, ad alcune agenzie di viaggio e scali italiani. Da ora in poi non ci sarà più discrezionalità, lo screening sarà di prassi. Lo prevede la normativa e poiché noi siamo pronti abbiamo deciso di recepirla dal 1 gennaio 2003, ossia tra poche ore».

Il primo volo ad essere interessato dal controllo accurato di tutti i bagagli, non solo quelli a mano come avviene dall'11 settembre 2001, sarà quello delle 6,55 diretto a Bruxelles. Questo comporterà disagi ai passeggeri, code o ritardi nel traffico aereo? «Nient'affatto - risponde Sagat -. I passeggeri non si accorgeranno neppure dell'operazione. Le apparecchiature, cinque per le valige normali e una per i bagagli fuori misura sono montate sui "caroselli", nei nostri trasportatori, dove il personale apposite postazione video, controllerà quello che le macchine eventualmente individuano». Un po' avviene ai varchi di imbarco dove borse e valige passano sotto l'apparecchiatura a raggi X ed evidenziano la possibile presenza di oggetti proibiti, dai tagliacarte alle semplici limette per unghie. Ogni qualvolta la macchina identifica un attrezzo proibito, la valigia viene aperta e l'oggetto sequestrato.

Dall'11 settembre a fine aprile 2002 gli addetti della security, la società che si occupa dei controlli, ha requisito chilogrammi di materiale poi inviato in fonderia e altrettanto, anche se i dati non sono ufficiali, ne è confiscato nei successivi dell'anno. Nel 2002 i passeggeri in transito a Caselle sono stati 2 milioni 770 mila: un dato confortante che ricalca quello dell'anno precedente nonostante l'effetto Twin Towers. «Un dato più confortante - conclude Sagat - se si pensa che l'attentato ha soprattutto caratterizzato il settore negli ultimi mesi del 2001, mentre invece, pesantemente condizionato buona parte del . Non siamo fuori dalla crisi, possiamo farcela, a maggior ragione attraverso controlli più accurati che garantiscono un livello sempre più alto di sicurezza ai passeggeri».

Specchio dei tempi

«Tanti auguri di Buon Anno a chi, durante le feste, lavora per tutti noi» - «Triste spettacolo offerto dalla piazza d'Armi oramai devastata» - «Stangata anche sui pescatori» - «E se rinunciassimo ai botti?»

Un lettore ci scrive:

«Sono uno di quegli sfortunati che hanno dovuto trascorrere la vigilia di Natale, il Natale e i due giorni festivi in un ospedale cittadino per assistere mio suocero, che ha 79 anni, ed è stato colto da un grave malore. In questi giorni ho potuto riflettere su tante realtà positive che ci circondano.

«Non avrei mai pensato, se non l'avessi visto con i miei occhi, che sia al pronto soccorso, sia nei vari reparti si potesse trovare persone gentili, disponibili, pronte a lavorare a tutte queste festività per non lasciare solo chi soffre. Ho visto addetti alle ambulanze, tutti volontari, gioire per essere arrivati rapidamente in ospedale, tenendo strette le mani di persone gravemente ferite. Ho visto medici e infermieri passare da una stanza all'altra anche solo per essere di conforto a persone condannate da mali atroci.

«A volte per noi le persone importanti sono i calciatori, i politici, tanti attori del cinema, ma di fronte a tanta generosità io metterei al primo posto tutte le persone che lavorano sempre per la nostra salute e perché tutto in questa società spesso arida e menefreghista funzioni al meglio. Vorrei ringraziare tutti di essere così, infermieri uomini e donne, medici tutti. Non cambiate, spesso il vostro lavoro è duro e molti vi trattano anche male, ma c'è chi apprezza di cuore.

«A voi e a tutti quelli che passeranno la notte di Capodanno al loro posto di lavoro un augurio di cuore: e se qualcuno saprà anche sorridervi, sicuramente non rimpiangerete il veglione che avrete perso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In un articolo di cronaca *La Stampa* dà l'addio allo stadio Comunale di corso Sebastopoli. Si legge che "nulla sarà più come prima"! "I muri dello stadio che rinascerà sulle macerie del Comunale"...

«Ecco, a proposito di muri. Ho abitato anni in quelle parti ed ho potuto assistere alla progressiva devastazione di un'opera che la Sovrintendenza ha sempre ritenuto intoccabile per i suoi pregi architettonici. E' stata invece lasciata morire un po' per volta, fino ad assumere l'aria triste e squallida di questi anni.

«Come al solito: degrado sì, demolizione no! Diventerà la casa del Torino calcio. Speriamo che ora non si costruisca un altro mega-impianto quasi sempre vuoto e con costi di manutenzione elevatissimi. Agli architetti però una cosa vorrei chiedere. Cerchiamo di non immaginare un altro bel muro-di-Berlino grigio topo che rallegrerà la strada e chi vi abita. Cerchiamo di non costruire un'altra "quinta" che farà da sfondo a bancarelle e trabiccoli in deposito.

«Ma soprattutto non costruiamo cantinaia di metri cubi - gna per gli imbecilli che vorranno imbrattarla con le loro deliranti e ridicole minacce. Poiché dovrà essere recintato, cerchiamo di pensare a qualche bella inferriata, dove non possa esercitarsi il gusto letterario degli appassionati. Abbiamo visto tutti che cosa è diventato

«Il giardino di piazza d'Armi, grande spazio verde "aperto", tra palchetti, fontane devastate, furgoni dei giostrai, centri sociali, mellonari ed altre amenità. Dopo 20 anni è da rifare ed offre un pessimo spettacolo non soltanto ai residenti ma anche a parte altri quartieri per trovare un'oasi di verde».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi sono andato presso un lago per la pesca sportiva nella prima cintura di Torino, dove vado abitualmente e, dopo aver fatto il regolare parnasso, ho chiesto al gestore di rinnovarmi la tessera annuale Arci pesca. Uscendo ritiro la nuova tessera al "modico" prezzo di 10 euro. Volevo solo sottolineare che lo scorso anno la tessera costava 6000 lire! Un aumento del 222%!!! Ma l'inflazione viaggia intorno al 2,9%».

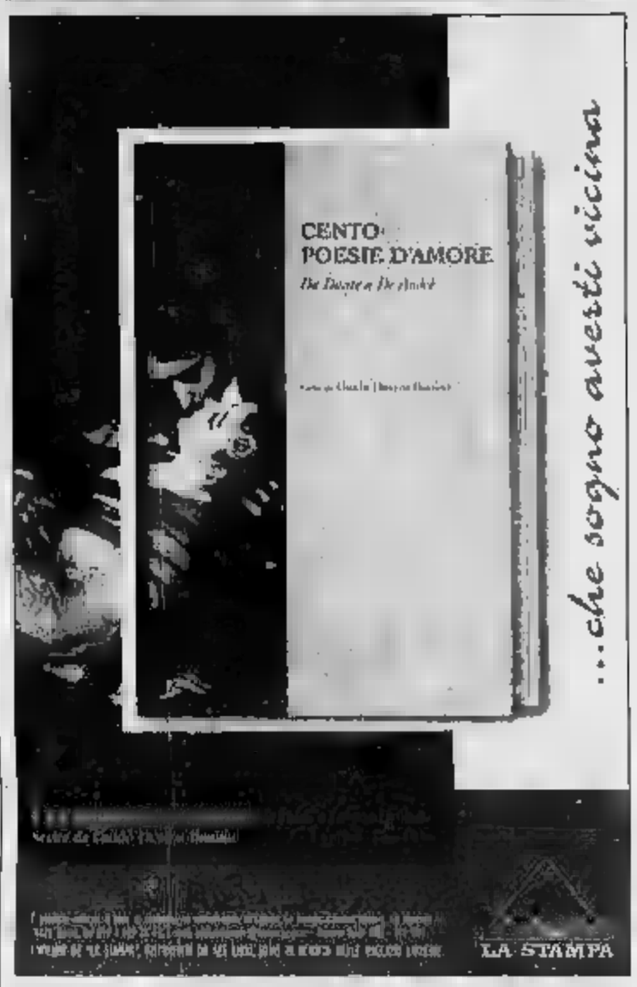
Segue la firma

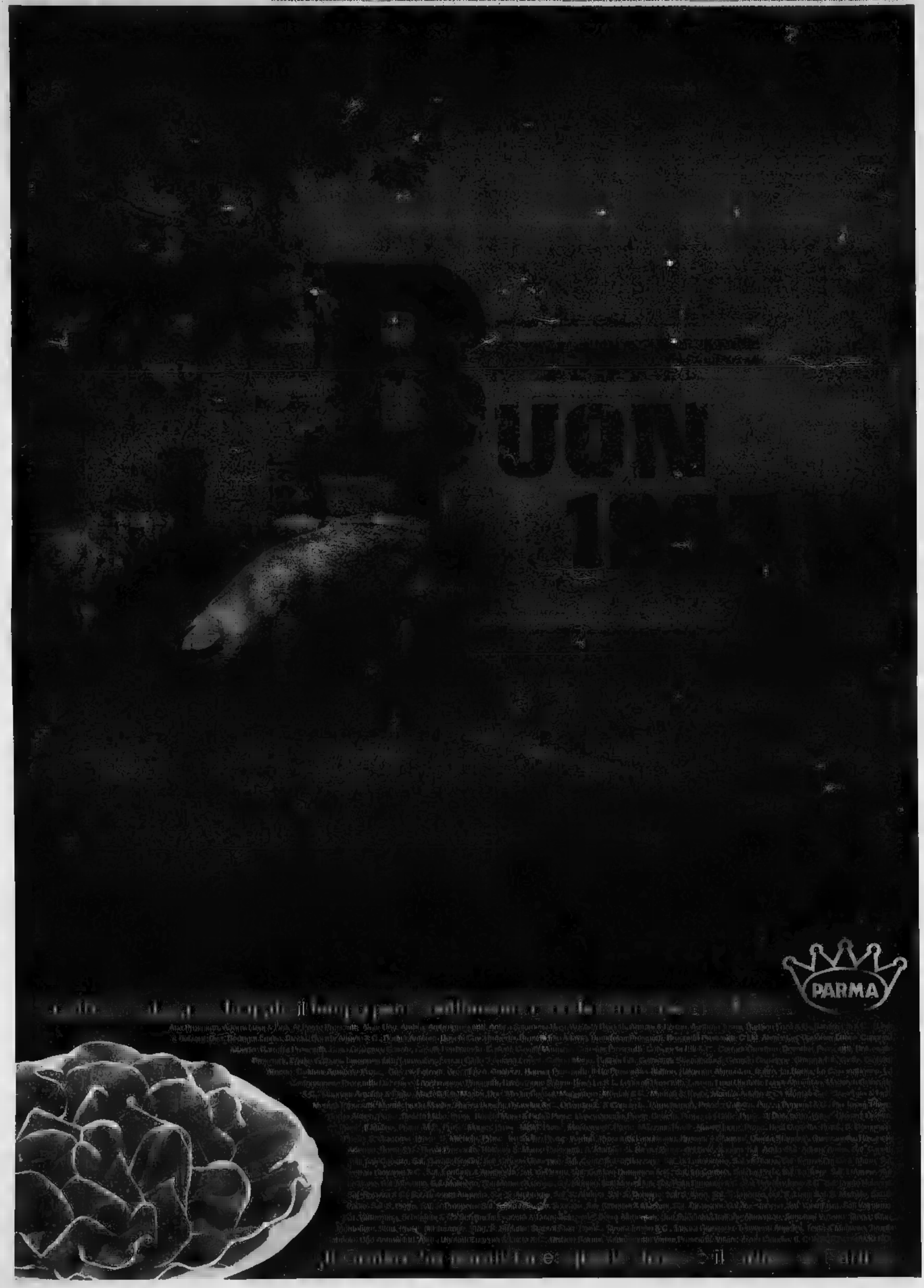
Un lettore ci scrive:

«Quintali di fuochi irregolari ogni fine vengono sequestrati dalle forze dell'ordine. Vere e proprie "bombe" che in mani poco esperte rischiano di provocare feriti e addirittura morti, e le cronache degli anni passati ne la miglior testimonianza. Vale veramente la pena rischiare la vita per poche centinaia di euro e per il solo piacere di partecipare al "botto" di fine anno? Ci sono migliaia di altri modi, più salutari, per trascorrere la fine dell'anno, anche perché che senso ha festeggiare la fine del vecchio anno se poi si rischia di non arrivare interi in quello nuovo? Il mondo è già troppo affollato di "botti" indesiderati e dagli effetti devastanti».

Giuseppe Diotto

specchiotempi@lastampa.it




PARMA

REGIONE AUTONOME VALLE D'AOSTA

EUROTRAVEL

COURMAYEUR MONT BLANC ITALY

Stars on Ice

quando l'evento diventa attesa

Fashion

in passerella i Mitici Modelli di
ANTONGIULIO GRANDE

Special Guest

BLESSING
la voce americana del Gospel

CASANOVA VENICE ENSEMBLE
ORCHESTRA

Guest Star

IVANA SPAGNA

GENNAIO 2003

FORUM SPORT CENTER
COURMAYEUR
ore 21.00

INFOLINE 0165 844096 www.sportcourmayeur.com

è una produzione:

CREARE eventi mediatici
INSONNIA AGENCY

INFOLINE: 0165 844096 www.sportcourmayeur.com

Rai Uno
CIAK
Forum SPORT CENTER COURMAYEUR

Alpicar Audi
CONCESSIONARIA AUDI PER LA VALLE
AUGURA BUON NATALE ED UN FELICE ANNO NUOVO!

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 31 DICEMBRE

VALLE D'AOSTA

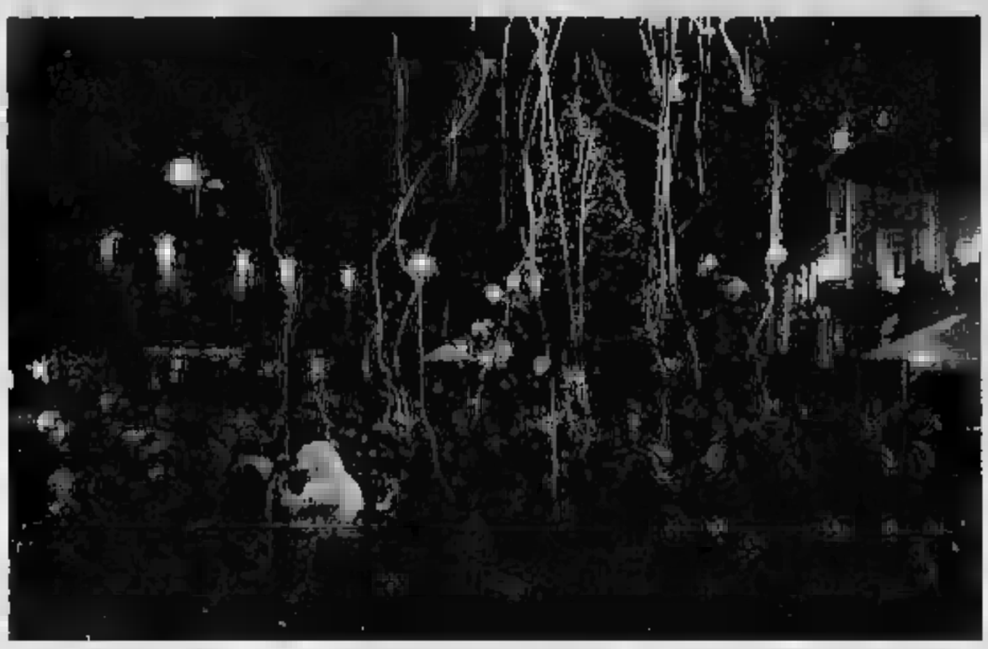
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181 FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165

REGIONE

Alpicar VOLKSWAGEN
PER LA VALLE D'AOSTA
AUGURA BUON NATALE ED UN FELICE ANNO NUOVO!

FESTA STASERA IN PIAZZA CHANOUX AD AOSTA GIA' TEATRO SABATO DI UN'ALLEGRA KERMESSE

Musica e luci per salutare l'anno nuovo



Le festività di fine anno sono state inaugurate sabato con una grande kermesse in piazza Chanoux (nella foto Lapo). Fiaccolata, gruppi folcloristici, musica e animazioni hanno animato il centro città raccogliendo un gran numero di persone in un'atmosfera che ricordava quella della vellà di Sant'Orso. E per la notte di San Silvestro piazza Chanoux si animerà ancor più con il concerto dei Dik Dik alle 23,30. In tutta la Valle vengono organizzate fiaccolate di fine anno per bambini, concerti, animazioni e fuochi d'artificio nelle piazze, salite sulle piste in motoslitta o passeggiate in racchette nei rifugi. Celata A PAGINA 39

ALLA VIGILIA DELL'AVVIO DELLA SPA

Casinò: secondo sciopero degli iscritti allo «Snalc» per l'intesa sul contratto

SAINT-VINCENT

Fine anno con sciopero al Casinò. La protesta dei iscritti al sindacato autonomo Snalc anche oggi. A Santo Stefano, secondo l'azienda, hanno incrociato le braccia il 7 per cento dei 530 dipendenti in servizio (impiegati amministrativi compresi). Per questa sera la percentuale dovrebbe salire. Dice Giorgio Bertoldo, segretario regionale Snalc: «Bastavano due parole sull'accordo per il contratto e lo sciopero sarebbe stato evitato, ma così non è stato. Siamo scandalizzati da questa assenza di volontà politica». Nell'accordo, secondo il sindacato autonomo, «non ci sono margini per riaprire l'intera piattaforma contrattuale, l'anticipo sul 2002 in realtà è "una tantum" e a febbraio la trattativa sarà riaporta solo per il 2003. Assurdo». Domani sarà anche il giorno dell'avvio della nuova società di gestione, la Spa a capitale pubblico. SERVIZIO A PAGINA 37

IL MONITO DEL VESCOVO PER IL 2003

«Se il politico non può garantire trasparenza metta mano alle leggi»

AOSTA

La volontà di pace e la difficoltà di ottenerla, la dell'utopia e quella dei valori dimenticati. Il vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi, scrive per «La Stampa» una lettera-riflessione per l'anno nuovo. Un monito, una sorta di viaggio dell'Illuminata ingenuità, che è utopia, ma anche forza della ragione e della di una soluzione. Così la lettera «Pacem in scritta quarant'anni fa da Giovanni XXIII, in piena guerra fredda. «Non invocò soltanto la pace - scrive monsignor Anfossi -, ma suggerì soluzioni strutturali». Propone alcune riflessioni. «Quando qualcuno in politica - scrive fra l'altro il vescovo - non riesca a tenere il livello di e di trasparenza che si propone e che parte sana dell'elettorato chiede, è obbligato a mettere mano alle leggi, agli Statuti, ma anche alle strutture». Monsignor Giuseppe Anfossi A PAGINA 37

LA CLASSIFICA NAZIONALE PUBBLICATA DAL QUOTIDIANO «IL SOLE 24 ORE» LA AL QUARTO POSTO. SOLTANTO ANNO FA ERA IN QUINDICESIMA POSIZIONE

Aosta, città fra le più vivibili

Ma servizi e ambiente sono ancora carenti

Baschiera

AOSTA

Ottimo risultato per la Valle d'Aosta che si piazza al quarto posto assoluto nella annuale graduatoria, appena pubblicata, a cura del quotidiano «Il Sole-24 Ore». La ricerca ha come «La qualità della vita nelle province italiane»: la Valle d'Aosta pur essendo una Regione autonoma Statuto speciale, sotto il profilo giuridico amministrativo, è assimilata a fini statistici ad una Provincia, la provincia di Aosta. La ricerca-indagine è di notevole complessità e prevede sei grandi «ambiti», ciascuno dei quali a sua volta ha altre sei «voci» o «sottoambiti». I sei «ambiti» sono il «tenore di vita», gli «affari ed il lavoro», i «servizi e l'ambiente», la «criminalità», la «popolazione» e il «tempo libero». Un esempio di «sottoambiti»: per il di vita» stati presi in considerazione la ricchezza prodotta, i risparmi allo sportello, la forza delle famiglie, intesa come il reddito disponibile per consumi finali e risparmio per abitante a prezzi correnti, e poi i costi dell'assi- auto, l'invora e chi riposa e l'abitazione. Come si è detto in totale sono 36 «voci» a costituire un ampio, complesso e variegato.

Il primo posto della classifica finale vi è Sondrio, seguono Trento, poi terza Bolzano e quarta è Aosta. È segnalare per la «provincia» aostana una notevole rimonta, rispetto alla precedente indagine: l'anno era il quindicesimo posto. Il sindaco di Aosta Guido Grimod ha espresso «grande soddisfazione per il risultato appena reso noto, con apprezzamento per la lusinghiera posizione in classifica rispetto alla graduatoria precedente». Ancora: «Credo sia un risultato che premia l'impegno nostro, come Comune di Aosta, anche di tutti i valdostani».

Grimod ha aggiunto che vi è sforzo particolare per migliorare la qualità il verde pubblico e per dare più opportunità ai giovani ed agli anziani. Il sindaco ha ancora aggiunto che però «il risultato lusinghiero non deve indurci a "sederci", a fermarci, ma a tenere sempre alto l'impegno a migliorare, appunto, la qualità complessiva della vita».

Sotto da sinistra il sindaco di Aosta Guido Grimod e il segretario regionale della Cgil Enrico Monti

Dopo vi , appaiate, Siena, Mantova e Belluno. All'ultimo posto vi è Foggia, al penultimo Taranto e al terzultimo Catania. Tornando ad Aosta, «guardando i sei «ambiti» principali, il capoluogo regionale è primo per quanto riguarda il «tenore di vita», sesto per gli «affari e lavoro», solo diciannovesimo per i «servizi e ambiente», il quinto posto per la «criminalità» e al primo posto per la «popolazione». Nell'«ambito» dove Aosta è peggio collocata, appunto diciannovesimo, i nei «sottoambiti» sono la presenza di infrastrutture, il bello-stabile, inteso divario termico fra estate ed inverno, elemento del quale le persone sono incolpevoli, le degenze snellite, ossia la percentuale posti letto in day hospital, migrazione ospedaliera e il male fatale, ossia i morti per tumore sul totale dei decessi, che vede Aosta molto mal messa, addirittura al 93° posto su 103 in classifica. Un sulla recente graduatoria complessiva viene da Enrico Monti, segretario regionale della Cgil che dice: «Penso che l'indagine riporti dati sostanzialmente veritieri, anche se sembra un po' sfocato e meritevole di maggiori approfondimenti l'aspetto della "spesa sociale" che vede la Valle d'Aosta al primo posto nazionale, dai dati di un'altra recente ricerca: per il tenore di vita si sa che il nostro Pil è molto alto, ma vi è chiedersi se resterà in futuro con le ricadute per la grave crisi sistema industriale nazionale. Ancora, il pessimo piazzamento nell'ambito delle infrastrutture riprende le nostre preoccupazioni, che abbiamo esternato di recente al presidente della Regione Roberto Louvin».

LA GRADUATORIA DEL NORD-OVEST

AOSTA		
LA SPEZIA	26	
VERBANO CUSIO OSSOLA		
CUNEO	31	29
GENOVA	37	
SAVONA		
VERCELLI	46	62
IMPERIA		70
NOVARA	53	40
BIELLA	59	25
TORINO		
ALESSANDRIA	73	61
ASTI	77	64

Il Sole 24 Ore del Lunedì

Fonte: Il Sole 24 Ore del Lunedì

		2002	
TENORE DI VITA	La ricchezza prodotta	9	9
	I risparmi allo sportello	18	12
	La forza delle famiglie	19	
	L'assicurazione auto	1	-
	Chi lavora e chi riposa	14	19
	L'abitazione	66	
AFFARI E LAVORO	Lo spirito d'iniziativa	13	9
	Chi apre e chi chiude	73	-
	I crediti non riscossi	16	
	Alla ricerca di un posto	37	28
	Lo straniero è in regola	81	-
	I processi arretrati	18	11
SERVIZI E AMBIENTE	La presenza di infrastrutture	100	
	La pagella ecologica	71	70
	Bello stabile	47	88
	Degenze snellite	39	-
	La migrazione ospedaliera	97	-
	Il male fatale	93	65
CRIMINALITA'	Allarme rapine	11	23
	Le vetture nel mirino	12	15
	appartamenti svaligiati	78	43
	La microcriminalità		38
	Il trend		7
	Giovani fuorilegge	71	-
POPOLAZIONE	La densità demografica	1	1
	Nelle culle	15	
	Il quoziente mortalità	64	68
	Arrivi e partenze		
	Matrimoni in crisi	76	
	La soddisfazione	45	-
TEMPO LIBERO	Il piacere di fare gruppo	46	44
	Acquisti in libreria	21	-
	La passione per i film	46	-
	In perfetta forma	58	78
	Sportivi con agonismo	1	-
	Cena e pranzo fuori	21	-

IERI CON L'ELIAMBULANZA

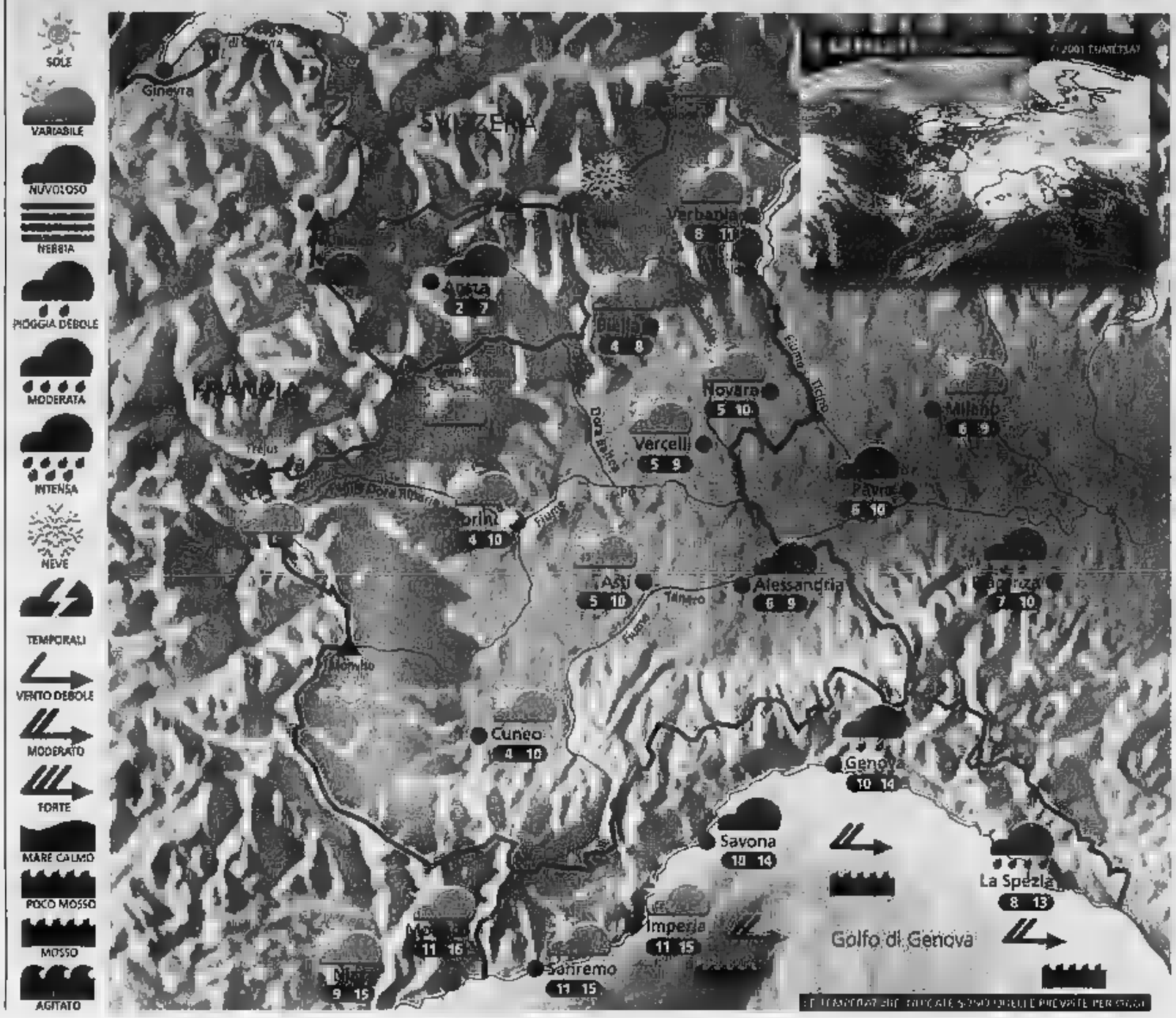
Soccorsi sulle piste 5 sciatori

SAINT-CHRISTOPHE

Cinque interventi in poche ore per soccorrere altrettanti sciatori infortunatisi sulle piste di sci di Thuile, Pila e Cervinia. Gli uomini del Soccorso alpino valdostano ieri sono decollati con l'elicottero della Protezione civile alle 14. Destinazione il comprensorio di La Thuile, dove una ragazza ha riportato un trauma cranico in una caduta con gli sci. Soltanto mezz'ora dopo, sempre a La Thuile, è stata soccorsa un'altra giovane per la probabile frattura di un femore. Neanche il tempo di rientrare alla base operativa di Saint-Christophe, che gli uomini del soccorso sono stati chiamati a Pila, dove un giovane di 30 anni si è procurato in un incidente sulle piste la frattura di un femore e una ragazza ha riportato un trauma dorsale con presunta frattura di una vertebra. Ultimo intervento alle 16 a Cervinia, dove un uomo è caduto battendo con violenza la schiena.

Gli infortunati, che sono stati trasportati all'ospedale di Aosta per gli accertamenti clinici e le prime cure, sono tutti turisti che hanno scelto la Valle d'Aosta per trascorrere le vacanze di fine anno: le loro condizioni non sono gravi. Domenica, invece, i soccorritori sono intervenuti per un incidente sciistico a Champoluc, un incidente di montagna sopra Perloz e per una valanga all'Arp Vieille di Valgrisenche in cui non è rimasto coinvolto nessuno scialpinista. [e. marc.]

METEO



Situazione Una nuova perturbazione attraverserà l'Italia giornata odierna, liberando piuttosto rapidamente le nostre regioni, dove infatti nel pomeriggio si registreranno ampie schiarite. L'anno inizierà dunque sotto un cielo stellato e con temperature in leggera diminuzione. Il bel tempo non è comunque destinato a durare a lungo.

Previsioni Al mattino nuvoloso con deboli piogge residue, in particolare sulla Liguria centro-orientale. Qualche fiocco di possibile oltre i 1500 m. Già da metà mattinata un graduale miglioramento atteso a partire da Ovest; solo sull'Est del Piemonte persisterà qualche modesto banco nuvoloso. Banchi nebbia in serata sulle zone pianeggianti. Temperatura in lieve calo, soprattutto nei valori massimi. Venti moderati in Liguria e sulle Alpi. Capodanno con il bel tempo, in seguito condizioni generale variabilità.

ZOOM

Alla ricerca dell'inverno perduto

Per i terremotati del Molise e della Sicilia è sicuramente un problema in meno. Un motivo di soddisfazione l'avranno anche gli anziani e i freddolosi, la del inverno sul Mediterraneo si sta facendo sentire. Spiazzati anche molti climatologi e i teorici dell'inverno "anticipato e breve". Quest'anno il meccanismo si è inceppato: freddo anticipato, né a novembre, né a dicembre, nessuno gelata importante. Volatili, foglie di pesco, zanzara, gerani, addirittura , tutti almeno parzialmente rimasti al loro posto: stagione ha graziati, facendoli resistere agevolmente alla fiebile offensiva del Generale Inverno. Ma cosa manca a questo inverno per decollare? Una configurazione barica favorevole ad afflussi freddi da Est, perché il freddo si produce in loco nel Mediterraneo, nemmeno in Valpadana. figura alta pressione di certo spessore Ovest del Continente che possa almeno garantire ad ondate correnti da Nord sulla Penisola, e soprattutto indebolimento del flusso zonale atlantico, responsabile del tepore di tutto il periodo natalizio.

DI: www.meteoliva.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10 13	REGGIO CALABRIA	13 16
BARI	10 15	ROMA	10 14
BOLOGNA	8 10	VENEZIA	10 12
CAGLIARI	11 15	BARCELLONA	8 16
CATANIA	12 17	BRUXELLES	-2 6
CATANZARO	11 14	FRANCOFORTE	-3 5
FIRENZE	9 12	GINEVRA	3 7
OLBIA	10 14	LONDRA	4 8
PALERMO	12 16	MONACO DI	-9 4
PERUGIA	8 11	PARIGI	0 6
POTENZA	8 12	ZURIGO	-1 6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle 12 e 52 minuti, tramonta alle ore 16 e 57 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 32 minuti; cala alle ore 14 e 46 minuti

www.unimetal.net

The First Class

Buone Feste

Servizio con conducente
via Chambery, 60 - 11100 Aosta - Tel. 0165239234 - www.thefirstclass.it

IL SINDACATO AUTONOMO NON CONDIVIDE L'ACCORDO SUL CONTRATTO. ALTRA POLEMICA SULLE TELECAMERE AI TAVOLI VERDI

Casinò, nuovo sciopero dei croupier dello Snalc

SAINT-VINCENT

Seconda giornata di sciopero ai tavoli verdi. Lo Snalc, il sindacato autonomo, ha «sperato fino all'ultimo» in una mediazione che è arrivata da parte della Regione per poter cancellare la protesta di oggi, dopo quella del 26. Il problema resta invariato: l'accordo per il contratto firmato dai sindacati confederali il 23 dicembre. A Santo Stefano, secondo l'azienda, i disagi sono stati limitati perché ha scioperato il 7 per cento dei dipendenti (quel giorno erano in servizio 640). Il sindacato autonomo, invece, non ha fatto i conti. Il segretario Giorgio Bertoldo dice: «La percentuale è calcolata sul totale dei dipendenti, in realtà in sala giochi mancavano 30 croupier. Comunque non è certo una "guerra di", ma una questione di principio». L'accordo siglato alla vigilia di Natale prevede una di tantum» per il 2002 (600 euro ogni dipendente) e riapertura delle trattative contrattuali a febbraio senza escludere una revisione anche per i 600 euro. «Non la esclude - dice Bertoldo -, ma neppure la prevede. Questione di due parole, bastava che in quell'accordo fosse prevista la revisione e lo sciopero non ci sarebbe Ci voleva impegno politico. C'erano i margini per scongiurare lo sciopero, che non è certo un piacere per noi. Sono scandalizzato di questa mancanza di volontà politica. Di fronte a un sindacato che proclama due giornate di sciopero i politici regionali non hanno voluto ascoltarci. Ho sperato fino a ieri che il presidente Roberto Louvin ci chiamasse. Lo ha fatto tramite la segreteria, ma soltanto insieme con gli altri sindacati il gennaio».

Lo sciopero dovrebbe creare grandi disagi alla clientela, anche se l'adesione è annunciata più massiccia rispetto al 26. Quella di oggi è una giornata particolare per il Casinò: i clienti arrivano dopo l'una e sono previsti 4500 ingressi (la chiusura dei tavoli è prevista alle 5). Il 1° gennaio è anche il giorno dell'avvio della nuova società per azioni della casa da gioco: domenica si è svolta l'assemblea dei soci (Regione e Comune di St-Vincent) che ha dato parere favorevole. Sempre sul fronte sindacale si è in parte risolta un'improvvisa querelle sulle telecamere di controllo ai tavoli verdi. Ne sono comparse tre (erano spente) e i sindacati hanno chiesto il perché all'azienda, sottolineando di non essere stati informati. Ieri le telecamere sono state rimosse: l'azienda è decisa a riattivarle «per usarle non durante il gioco, ma per il controllo della dotazione di gettoni su ogni tavolo». {e. mar.}

Lo spettacolo di fine d'anno del 2001 alla «Brasserie» del Casino

L'EX ASSESSORE REGIONALE AL TURISMO TORNATO IN LIBERTA' DOPO 30 GIORNI DI ARRESTI DOMICILIARI

Lavoyer: «Tranquillo con me stesso»

Poche battute al telefono: ho fiducia nella magistratura

Gianpaolo Charrère

PONTEY

«Non posso dire niente, non che sono tranquillo con me stesso». Al telefono la voce di Claudio Lavoyer, tornato libero domenica dopo 30 giorni (e un Natale) trascorsi agli arresti domiciliari nella sua casa di Pontey, è tanto cortese quanto ferma. «Dico solo che ho fiducia nel lavoro della magistratura», aggiunge l'ex regionale ai Turismi. Lavoyer era stato arrestato nel suo ufficio in assessorato (la Procura aveva chiesto la custodia cautelare in carcere, ma il giudice per le indagini preliminari Fabrizio Gandini aveva ritenuto sufficienti i domiciliari) nella mattinata del 29 novembre dagli uomini della polizia giudiziaria e della Digos. Le accuse formulate dal sostituto procuratore Pasquale Longarini erano di corruzione aggravata e truffa (quest'ultima modificata dal gip in peculato), nell'ambito dell'inchiesta sui ritiri estivi di calcio che aveva già portato all'arresto dell'ex capo ufficio stampa della presidenza della giunta regionale Paolo Maccari, tornato in libertà, dopo 47 giorni, la vigilia di Natale. Era stato proprio quest'ultimo a dichiarare agli inquirenti di aver consegnato a Lavoyer una mazzetta di 1500 proveniente dalla «Nikema una società lombarda che opera nel settore degli eventi sportivi e che era stata incaricata dell'organizzazione dei ritiri 2002 di Atalanta, Parma, Reggina e della squadra spagnola del Celta Vigo. Una tesi che Lavoyer ha sempre respinto, sostenendo che tra lui e Maccari non esistevano rapporti tali da giustificare un evento di questo tipo.

L'accusa di peculato fa riferimento a spese di ospitalità sostenute dall'assessorato al Turismo, che gli inquirenti ritengono non correlabili all'attività istituzionale dell'ex . Secondo la difesa, curata dall'avvocato aostano Claudio Soro, si tratterebbe invece di somme erogate per attività riconducibili all'attività promozionale dell'ente.

La vicenda, che ha portato in qualche settimana anche alle dimissioni del presidente della Regione Dino Viérin (finito sotto inchiesta per favoreggiamento, omissione di atti d'ufficio e omessa denuncia) e la conseguente caduta della giunta, era cominciata nella mattinata del 7 novembre, quando gli agenti della Digos si erano presentati nella sede dell'ufficio stampa, al secondo piano di palazzo regionale, per prelevare Maccari e portarlo nella sua abitazione di Gressan. L'accusa contestata, formulata dopo mesi di indagini e intercettazioni telefoniche e ambientali, era di corruzione aggravata e continuata, per aver intascato denaro dalla Nikema in cambio dell'affidamento della gestione dei ritiri. Nello stesso giorno erano stati arrestati (anche per loro arresti domiciliari, poi revocati) i due soci della Nikema, Silvia Patruno e nipote Daria Onillo Colapinto. Questi ultimi si sono difesi sostenendo di essere stati costretti a pagare Maccari per poter ottenere gli incarichi.

> Ma preferisce non rilasciare dichiarazioni sull'inchiesta calcio e tangenti

L'ex assessore Claudio Lavoyer mentre va in Tribunale per un interrogatorio

PER PRE-SAINT-DIDIER

Via libera al progetto delle Terme

AOSTA. La società per azioni «Quadrio Curzio» e «Bagni di Bormio» hanno avuto ieri il via libera della giunta regionale per il progetto definitivo e le bozze di convenzione e l'affidamento per realizzare e gestire il complesso termale di Pré-Saint-Didier. Sempre in ambito rustico l'esecutivo ha approvato ieri la campagna pubblicitaria in Francia per l'estate e l'inverno del prossimo anno. La spesa finanziata è di un milione 31 mila e 770 euro.

Sono 250 mila gli euro stanziati dalla presidenza della giunta in favore delle imprese che hanno avuto danni durante l'alluvione dell'ottobre del 2000. Nell'ambito dell'assessorato all'Educazione e cultura, è stata approvata l'organizzazione di «Les carnavals de montagnes» che si svolgerà il 7, l'8 e il 12 gennaio nelle vie di Aosta. La manifestazione è alla sua seconda edizione. Lo scorso anno le sfilate ebbero un grande successo di pubblico.

RIFLESSIONE

«I processi e gli inviti moralistici non risolvono le crisi politiche»

Il vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi

QUARANTA fa Giovanni XXIII inviava a tutti gli uomini di buona volontà - questo indirizzo era una novità - una lettera intitolata *Pacem in terris*. Due anni prima, nel 1961, era stato eretto il muro di Berlino ed erano passati solo sei mesi dalla minaccia di guerra nucleare tra Unione Sovietica e Stati Uniti dovuta alla crisi dei missili a Cuba; in ogni caso la guerra fredda sembrava dover durare secoli: ci voleva una buona dose di ingenuità per pensare che la pace fosse possibile. Questa ingenuità caratterizza molte persone che chiamiamo utopisti e tra queste Giovanni Paolo II.

Giovanni XXIII in quella occasione chiedeva, tra le altre cose, di istituire un'autorità pubblica internazionale a cui affidare la tutela del bene comune mondiale, e quindi il rispetto dei diritti umani, della libertà e della pace. Come si vede, non invocò soltanto la pace con argomenti derivanti dalla visione umanistica e cristiana della vita, non si accontentò di «sgridare» coloro che non permettevano o non volevano la pace, ma suggerì soluzioni strutturali.

La Conferenza metodista degli Stati Uniti, il 16 settembre scorso, rilasciò una dichiarazione, firmata dal segretario di una Commissione istituita in seno ad essa, Jim Winkler, nella quale chiese ai metodisti di opporsi allo «sconsiderato proposito» di George W. Bush di muovere guerra all'Iraq e li invitò a fare pressioni su di lui e sul suo vice, entrambi di fede metodista, perché ricorressero immediatamente ad altri mezzi per risolvere la minaccia rappresentata da quella nazione.

A partire da questi fatti desidero fare alcune riflessioni da condividere con quanti leggono con la pagina della Valle *La Stampa*.

La prima, denuncia il fatto che le logiche della pace e della guerra sono dominate da interessi economici, da legami con il proprio elettorato e da non poco orgoglio, non da onestà morale. La stessa fede cristiana a cui un uomo di Stato aderisce, diventa spesso irrilevante. E' un'amara constatazione che getta un'ombra oscura su tutti coloro che hanno incarichi politici, e non solo negli Stati Uniti.

La seconda riflessione ha valore pratico e teorico: quando qualcuno in politica, si tratti di pace o di altro non importa, non riesce a tenere il livello di onestà e di trasparenza che si propone e che la parte sana dell'elettorato chiede, è obbligato a mettere mano alle leggi, agli Statuti, in breve alle strutture. Le crisi non si risolvono soltanto con inviti più o meno moralistici all'onestà, anche se questi conservano diritto di stampa. Non danno esiti soddisfacenti neppure i processi. E' inutile dire, tuttavia, che deprime ancor maggiormente quel «metter mano alle leggi» che anziché migliorare le condizioni di equità e di onestà, le peggiorano.

Rimane un punto terribilmente serio da affrontare: se, come sembra, sono la forza bruta dell'economia e del potere per il potere a decidere, quale spazio rimane a chi crede con fermezza che la pace sia possibile e si costruisca su valori? Ma intanto è proprio utopista la persona che definiamo priva di quel realismo? E' ingenua? Lo era Giovanni XXIII? La rilettura degli avvenimenti mondiali trascorsi dal 1963 a oggi lo dicono tale? Certamente no, ne sono convinto, a condizione che si lavori con il cittadino e con il fedele, innanzitutto con il singolo, con il giovane, poi con chi fa cultura, poi ancora opera di dimensione sociale con altri e costruisce società civile. Infine, se decido di mettermi dalla parte della pace devo cominciare me, e riconoscere che vivo guerra con qualcuno qui ora; poi, senza autoinganno, gli devo dare il nome di nemico e solo dopo decidere come intendo regolarmi con lui e sulla base di quali convinzioni e valori.

Giuseppe Anfossi
vescovo di Aosta

NOTIZIE DALLA CITTA'

Nuovo gestore del servizio tesoreria comunale

Il nuovo gestore del servizio di tesoreria del Comune di Aosta sarà, da domani, la Banca Monte dei Paschi di Siena, in piazza Chanoux 51. Il numero di conto corrente è 2276071 (ABI: 1030, CAB: 01200). Si potranno pagare i corsi di avviamento allo sport, la refezione scolastica, le rette degli asili nido e quelle delle strutture di accoglienza degli anziani e l'illuminazione votive.

Richieste di rimborso di quote dovute

Da giovedì, la Federconsumatori Valle d'Aosta avvierà le pratiche per il rimborso delle quote dei premi pagate, in maniera illegittima, alle Compagnie assicurazioni. Gli interessati possono rivolgersi negli uffici della Federconsumatori Cgil, in via Rinel, 24, ad Aosta.

Esaminata la legge sull'abolizione della Coreco

La commissione consiliare Affari Generali ha espresso parere favorevole, a maggioranza, sul disegno di legge che prevede la sospensione della Coreco (Commissione regionale di controllo sugli atti degli enti locali) e sul nuovo ordinamento delle professioni di guida naturalistica, di accompagnatore naturalistico e di accompagnatore di turismo equestre.

Oltre 4 milioni di euro per consorzi fondiari

Contributi per un totale di 4 milioni 203 mila euro sono stati stanziati a favore di nove consorzi di miglioramento fondiario localizzati nei Comuni di Aymavilles, Issogne, Montjovet, Nus, Pont-Saint-Martin, Verrès. L'esecutivo ha approvato anche il programma 2000-2003 proposto dall'Arev (Association régionale éleveurs valdôtains) e mirato alla tutela assicurativa degli aderenti all'Associazione per un impegno di spesa di 1 milione 367 mila euro.

TRIBUNALE ORDINARIO DI AOSTA

N. Esec. 67/95 Mod. 5/v n. 303

Si dà pubblica notizia che il giorno 17 gennaio 2003 h. 9,30 in questo Tribunale avanti il G.E. Colazingari, avrà luogo la vendita all'incanto degli immobili di proprietà di: Bazzucchi Quintino nato a Nocera Umbra (FG) il 18/10/1939 e residente in St. Vincent (AO) fr. Marc il pignorato con atto depositato il 6/6/1995 sottodescritto al prezzo a fianco indicato oltre misura minima di aumento, nello stato di fatto e di diritto in si trova, del subastando: Comune Emarese - Lotto I - Quota 1/6 - Fabbricato censito F. n. 14 mappali e 29 sub. 1 e 2. Coerenze da nord in senso orario dal F. mapp. 2; F. 14 n. 2, 30, 29, 26, 27, 20, 19. Coerenze da nord in senso dal F. 14 mapp. 29/1 e 2: F. 14 n. 30, 38, 25, 27, 28, 2. Prezzo base Euro 661,04. Misura minima di aumento Euro 400,00 - il F. n. mappale 282 incolto produttivo cl. unica are 2,79. Coerenze da nord in senso orario F. 14 n. 284, 281, 259, 3. F. n. 14 mappale 283 seminativo classe 5 are 4.52. Coerenza da nord in orario F. 14 n. 284, 282, 259, strada vicinale Chassan fiorai Piere. Prezzo base Euro 116,00. Misura minima di aumento Euro 50,00. Lotto III - F. 11 mappale 85 seminativo cl. 5 4,58. Coerenza da nord in rio: F. 11 nn. 213, 92 ,86, strada per Sommarese, 84/a, F. 11 mappale 213 incolto produttivo cl. unica are 3.67 coerenze da nord in orario: F. 11 nn. 92, 85, 84/a. Prezzo base Euro 133,00. Misura minima di aumento 50,00. Quota 1/2 - Lotto IV F. n. 19 mappale pascolo cl. 3 are 5,07; F. n. 19 mappale 25 pascolo cl. 3 are 3,00; F. n. 19 mappale 26 seminativo cl. 3 are 8,40; F. n. 19 mappale 669 incolto prod. cl. U are 5,40; F. n. 19 mappale 786 pascolo cl. 3 are 2,15; F. n. mappale 787 seminativo 3 are 10,50; F. n. mappale seminativo cl. 3 are 10,73; F. n. 19 mappale 789 incolto prod. cl. U are 2,83. Coerenze: F. 19 mapp. 24 F. 19 nn.23, 22, 32, 31, 30, 788, 789; F. 19 mapp. 25 F. 19 nn. 2, 787, altro foglio; F. 19 mapp. 26 F. 19 nn. 786, 788, 789, 669, 787; F. mapp. 669 F. 19 nn. 25, 789, 27, 749, altro foglio 787; F. 19 mapp. 788: 19 nn. 5, 23, 24, 26; F. 19 mapp. 787 F. 19 nn. 2, 3, 26, 669, foglio 25; F. mapp. 788 F. 19 nn. 24, 30, 670, 28, 7 6; F. 19 mapp. 789 F. 19 nn. 788, 26, 27, 669. Gli immobili cui ai lotti 1, 2, 3 sono divenuti di proprietà dell'esecutato in forza compravendita Notaio Sebastiani del 21/9/1987 rep. immobili cui ai 4 sono divenuti di proprietà dell'esecutato in forza dell'atto di compravendita Notaio Sebastiani del 7/8/1991 rep. 66517. Prezzo base Euro 4.150,00. Misura minima aumento Euro 1.000,00. Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria le 13,30 del giorno precedente alla vendita istanza in bollo da L. 20.000, allegando per cauzione Assegno Circolare non trasferibile emesso in Aosta intestato a "Poste Italiane S.p.A Cassiere Prov.le Aosta" per somma pari al 30% del prezzo base, di cui il 20% per spese ed il 10% a titolo cauzione. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il 10% del prezzo base già depositato a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Pubblicazione dei bandi di vendita con affissioni murali nel Comune Aosta e Emarese almeno quindici giorni primo della della vendita. Pubblicazione per sola volta su La Stampa pagina della Valle d'Aosta a cura creditore procedente, almeno 15 gg. liberi prima della data della vendita. Il creditore pignorante provvederà a sua volta a notificare l'ordinanza, nel di gg. dalla comunicazione, ai creditori iscritti non intervenuti.
Aosta,

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE ORDINARIO DI AOSTA

N. Esec. 70/94 - Mod. 5/v N. 181

Si dà pubblica notizia che il giorno 17 gennaio h. 9.40 in questo Tribunale il G.E. dott. Colazingari, luogo vendita all'incanto degli immobili di proprietà: Fornaro Anna nata a St Vincent (AO) il 26/9/1950 e residente in Saint Vincent (AO) Via Ponte Romano n. 17 pignorato atto depositato il 16/5/1994 sotto descritto prezzo a fianco indicato oltre misura minima in aumento, di fatto di diritto in cui si trova.
Descrizione del bene subastando:
Comune di Chatillon - Lotto I - quota 1/6 - nuda proprietà
Fabbricato composto da:
• Tre cantine piano mq. 100, in pietra e a volta, con accessi interni tra una e l'altra, pavimento in terra battuta censite al F. 38 N. 414/6 e 409/3.
precisa che il mappale n. 414/6 è di pertinenza delle cantine sopra indicate.
• Negozio, ripostiglio e scala interno di mq. 116 piano terreno NCEU F. 38 n. 409/1 e 414/1; il negozio risulta locato con di affitto dal 4/4/1995.
• Alloggio al piano primo con accesso dal vano scala che parte dal negozio, composto da soggiorno/cucina, due camere e bagno di mq. 93 censito F. 38 n. 409/2 e 414/2.
• Alloggio al piano secondo, con accesso dal vano composto soggiorno/cucina, camera e bagno di mq. 83 censito NCEU F. n. 409/2 e 414/3
• Alloggio piano terzo con accesso vano scala interno composto da cucina/tinello, camera e bagno il tutto mansardato sui lati e accessibili al soppalco con scaletta ancora da insistente in proiezione sul mapp. 409/2, di mq. 88
L'alloggio al primo piano risulta abitato, mentre gli altri due alloggi ai piani 2 e 3 in cui sono da ultimare alcuni lavori sono inabitati.
L'esecutata risulta proprietaria della nuda proprietà mentre l'usufrutto è madre.
L'area cortilizia del mappale 414/1 e 414/2 è soggetta a servitù per il passaggio a favore delle proprietà terze persone sempre sul mappale 414.
Prezzo base euro 21.691,19 (L. 42.000.000)
Misura minima di aumento euro 2.582,29 (L. 5.000.000)
Lotto II - Quota
• Cantina (ex stalla al piano interrato) esterno dall'area cortilizia di mq. 22, costruita in pietra a volta, con pavimento in terra battuta censita al F. 38 n. 412/2
• Deposito piano terra piano primo, con al piano terreno e vano scala interno per accedere piano primo di mq. 80 censito al F. n. 412/1 e 412/3
• Area cortilizia antistante fabbricato verso di mq. 81 censita al F. 38 n. 413
• Cantina dislocata piano interrato di altro fabbricato di mq. 15 censito F. 38 n. 190/3
L'esecutata risulta proprietaria nuda proprietà l'usufrutto è della madre.
Prezzo base 2.685,58 (L. 5.200.000)
Misura minima aumento euro 258,23 (L. 500.000)
Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria entro le 13,30 del giorno precedente alla vendita istanza in da L. 20.000, allegando per cauzione spese Assegno circolare Non Trasferibile in Aosta intestato a "Poste Italiane S.p.A. Agenzia Aosta Centro" per una somma pari al 30% del prezzo base, di cui il 20% per spese il 10% a titolo di cauzione.
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il 10% del prezzo base già deposito a titolo cauzione, dovrà essere versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Pubblicazione vendita con affissioni murali nel Comune di Aosta e Challlon almeno quindici giorni liberi prima della data della vendita.
Pubblicazione del bando di vendita per una sola volta La Stampa pagina della Valle d'Aosta a cura del creditore procedente, almeno 15 gg. prima della data della vendita.
Il creditore pignorante provvederà notificare l'ordinanza, nel termine di gg. 25 dalla comunicazione, creditori iscritti non intervenuti.
Aosta, 6/12/2002

IL CANCELLIERE

Buone Feste!
Forno Veronese
PARMIGIANO REGGIANO
CRAI
Catechino
CRAI
Zampone
CINZANO
Asti
CINZANO
morbido
Praline
Gran Torrone
RICOPERTO DI CIOCCOLATO
Cremantelli
PRESIDENT RESERVE
CRAI
Genuinamente italiano
www.code-crai.it

AD AOSTA LA NOTTE DI CAPODANNO SARA' ANIMATA DAL CONCERTO DEI DIK DIK. IN MOLTI PAESI VEGLIONI CON ORCHESTRA O DISCOMUSIC

Feste di piazza e fuochi sulla neve

Cenoni in quota con salita in motoslitta o racchette

Ursula Celesia

AOSTA

La celebrazione dell'anno nuovo è la più antica di cui vi sia traccia. Sembra che i primi a festeggiare il Capodanno siano stati i Babilonesi, circa [redacted] anni fa, in corrispondenza [redacted] la prima Luna Nuova dopo l'equinozio di primavera. Gli antichi romani portavano doni al dio pagano Giano, custode di tutti gli inizi, sostituito poi con la figura di san Silvestro, papa della nuova era cristiana che battezzò l'imperatore Costantino e liberò da un drago un paese in provincia di Rieti, uccidendolo dopo aver salito una scala di 365 gradini.

In Valle d'Aosta la notte di san Silvestro si festeggerà nelle piazze, con musica e fuochi d'artificio, sulla neve con sci e fiaccole e [redacted] alcuni rifugi. Alle [redacted] Porta Pretoria [redacted] Aosta inizia «Fanta Magic Show», spettacolo [redacted] magia, illusionismo e cabaret per bambini [redacted] adulti. [redacted] serata continua la tradizione del Capodanno in piazza Chanoux [redacted] musica da ascolto fino alle 23, [redacted] quando [redacted] il [redacted] dei Dik Dik, durante il quale saranno distribuiti vin brulé, thè caldo [redacted] panettone. Pietruccio, Lallo [redacted] Pepe, protagonisti della musica italiana negli Anni 60 (e non solo), proporranno i brani del loro ultimo album, tra cui l'inedita «Sogno Beat» che gli [redacted] il titolo, e quelle de «L'isola di Wight e altri successi», una raccolta dei loro 45 giri più significativi.

Molte [redacted] serate danzanti [redacted] tutta la Valle: nelle discoteche Divina e Pigalle di Aosta, al Palasport di Châtillon [redacted] dalle [redacted] con l'orchestra «Silver Men»; alla Maison du Boulodrome di Pont-St-Martin, cenone e veglione [redacted] san Silvestro [redacted] l'orchestra «Davide e la Band», al Palais St-Vincent con l'orchestra «Daniela Cordani»; a Sarre, nel padiglione della stazione [redacted] 21, con musica Anni 60, 70, 80 e liscio.

A Chamois tradizionale fiaccolata di fine anno con falò e musica in piazza alle 24, mentre a Courmayeur il Capodanno si festeggia sotto le stelle [redacted] musica e fuochi d'artificio. A Cogne, al forno di Lillaz, si cuoce e gusta il «mécoulin» dalle 17; la fiaccolata parte come tutti gli [redacted] alle 18. Per la fiaccolata dei bambini di La Thuile il ritrovo è alle 17,30 alla scuola di sci. A Gressoney-St-Jean il nuovo anno [redacted] festeggia in piazza all'insegna della [redacted] con [redacted] concerto live dei «Consura»; la band suonerà cover di Vasco rossi, Ligabue, Battisti, Queen, U2, Red Hot Chili Peppers, Zucchero e altri.

Chi ama il divertimento associato all'avventura potrà salire e scendere in motoslitta [redacted] le fiaccole per cenare a Pila o «Le Baoutson», «Le Châtelaine» e «L'Hermitage». Oppure fare una gita in quota con il gatto delle nevi a Vétan, prima di cenare al «Notre Maison». Chi preferisce invece la totale tranquillità della montagna, può optare per una veglia [redacted] rifugio: [redacted] Bonatti, in val Ferret, [redacted] fatto il tutto esaurito per un weekend su racchette e rimarrà aperto fino al 6 gennaio; il rifugio Guide del Cervino, a 3400 metri, in mezzo [redacted] piste di sci del Plateau Rosa, propone cenone e pernottamento; chi è allenato può guadagnarsi il cenone salendo al Crête Sèche sopra Bionaz con racchette da neve o gli sci, trovandosi con le guide alpine oggi alle 9,30 al Bar du Lac Lexert a Bionaz.

Il rifugio Crête Sèche dove è stato organizzato un [redacted] in quota

Domani chiusi gli alimentari

Oggi pane doppio. Aprono ristoranti, bar e pasticcerie. Invariati i servizi di trasporto

AOSTA

Una sorta di «austerity» commerciale «saluterà» il nuovo anno. Il primo giorno del 2003 la città si presenterà deserta non soltanto come presenze, ma soprattutto dal punto [redacted] vista commerciale. Negozi al dettaglio e supermercati di Aosta e dintorni non accoglieranno i consumatori; questa chance la offriranno invece i pubblici esercizi la cui apertura è certa dalla tarda mattinata. Oggi le panetterie distribuiranno il pane doppio. Ristoranti, trattorie e pizzerie saranno aperti, il 1° gennaio, in numero tale da soddisfare le aspettative di chi ha festeggiato il passaggio dal vecchio al nuovo anno in maniera contenuta e, quindi, [redacted] disdegna un pranzo ben augurale di avvio 2003. Assicurano, come sempre, l'apertura i titolari delle pasticcerie, prodotto alimentare molto richiesto durante le feste.

Il ritorno ad una «serranda selvaggia» è, in ogni caso, giustificato dall'eccezionalità del gi[redacted]no. La decisione introduce, però, una piccola «rivoluzione» rispetto agli anni scorsi quando molti titolari di negozi sceglievano di aprire l'esercizio, a dispetto della nottata trascorsa fra [redacted] e danze. Il ridimensionamento finanziario determinato dall'ingresso dell'euro ha ridotto gli acquisti, portando la gente ad avvicinarsi con maggiore attenzione alle varie categorie merceologiche. L'apertura di centri commerciali di grande distribuzione o esercizi al minuto si rivelerebbe inutile.

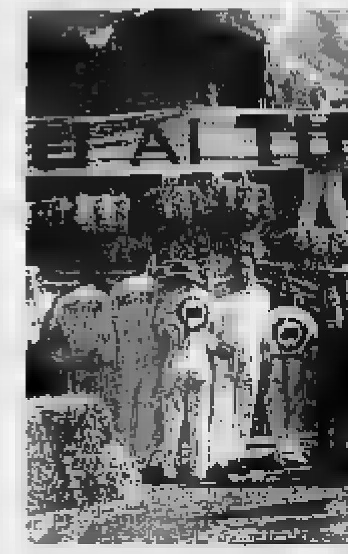
La libertà di aprire il negozio nei giorni festivi, data dalle nuove leggi in vigore, potrebbe contribuire a ravvivare il capoluogo regionale anche il giorno dopo Capodanno. E' frequente l'apertura, soprattutto nel centro storico, di esercizi di generi voluttuari, molto apprezzati dai turisti. L'oggettistica a largo raggio [redacted] l'artigianato tradizionale continuano [redacted] imporsi nel mercato del «superfluo» come portafortuna. Rimarranno invariati i servizi di trasporto pubblici e saranno a disposizione anche i taxisti. Nessun cambiamento per gli spostamenti in treno. [s. l.]

PER IL MANTENIMENTO DEL SENSO UNICO ALTERNATO

Fiaccolata anti Tir ai piedi del Bianco

[redacted]

«Monte Bianco o Monte Nero. A noi la scelta». Con questo slogan l'Associazione per la Difesa del Bianco con la francese Association pour le respect du Site du Mont Blanc e Greenpeace organizzano a Courmayeur, per venerdì alle 18, una fiaccolata per difendere [redacted] unico alternato nel tunnel, «che ci dà meno Tir e più sicurezza». Gli organizzatori invitano turisti e residenti a sfilare in paese con i sindaci di Chamonix e Courmayeur. La partenza è dalla piazzetta Petigax, vicino all'hôtel Royal. «Il senso unico alternato, difeso anche dalle istituzioni valdostane, è la misura che si è dimostrata la più efficiente per contenere su flussi sopportabili il numero dei mezzi pesanti nel traforo - dicono gli organizzatori -. Il peso di un sistema di trasporti irrazionale grava [redacted] tutte le Alpi [redacted] per la quasi totalità ha origine o termina in Italia, creando situazioni di inquinamento e [redacted]ico del traffico che non dipendono da una carenza di infrastrutture stradali, ma dai ritardi delle scelte politiche che dovrebbero orientarsi su scelte alternative (ferrovia, navi) annunciate da decenni, ma mai realizzate perché si è continuato ad agevolare il trasporto su gomma».



Una protesta al traforo del Monte Bianco

Dice Nora Girardi, portavoce dell'Associazione per la Difesa del Bianco: «Non ci battiamo contro il libero scambio delle merci, ma ci chiediamo perché questo non possa avvenire con altri mezzi di trasporto, almeno per le lunghe distanze. Le ferrovie già esistenti sono utilizzate solo al 50%, il sistema marittimo è condizionato [redacted] monopoli assurdi che ci fanno passare sotto al [redacted] merci che arrivano dal Sud-Est asiatico e che vengono sbarcate a Rotterdam per poi ritornare da noi con i Tir. Buona parte dei trasporti riguardano semilavorati che girano l'Europa in cerca della manodopera più a buon prezzo. E' un sistema che va razionalizzato [redacted] anche tassato perché le aziende, se dovessero pagare i costi infrastrutturali del trasporto che oggi [redacted] a carico della comunità, non avrebbero convenienza a far vagare un prodotto per tutta Europa». [g. l. m.]

Fine d'anno da record sulle piste di sci

Comprensori presi d'assalto dai turisti grazie al buon innevamento

AOSTA

Più di 50.000 sciatori hanno preso d'assalto ieri e l'altro ieri le piste di sci valdostane. Anche se le condizioni atmosferiche non sono state [redacted] migliori, la neve scesa in tempo per l'apertura della stagione è ancora buona e per ora l'innevamento programmato è servito solo per ritocchi e rientri. Il nevischio dei giorni [redacted] ha offerto anche una leggera imbiancata.

[redacted] record di presenze sulle piste lo ha registrato ieri Cervi[redacted] con 10.213 sciatori, contro gli 8770 di domenica. Ottimi incassi anche per Pila sulle [redacted] piste hanno sciato 6500 persone domenica [redacted] 7000 ieri. «Erano anni - dicono dal settore commerciale - che non registravamo così tante presenze. La [redacted] fa sempre la differenza e con essa sono arrivati sciatori [redacted] Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana e Lazio. La stazione è completa anche dal punto di vista alberghiero fino al [redacted] gennaio».

Domenica era affollata anche la stazione di Crévacol a Saint-Rhémy-en-Bosses: almeno [redacted] persone hanno condiviso [redacted] giornata sugli sci; ieri erano 1300. «Se [redacted] tempo ci assiste - dicono dalla Grand-Saint-Bernard Spa - [redacted] aspettiamo di [redacted] codale».

A La Thuile, dal 27 dicembre, si registra una media crescente di presenze: dai 4000 sciatori del 27 ai 5000 del 28, dal boom di 7000 presenze del 29 alle 6000 di oggi. Per i prossimi giorni, i gestori delle piste si augurano che nevichi o che scendano le temperature per poter attivare i cannoni dell'artificiale. Ottimi risultati di presenze anche nei comprensori del Monterosaski, che [redacted] raggiunto gli oltre 10.000 sciatori, e di Courmayeur, che ha registrato 9555 presenze domenica e 9810 ieri.

Adesso l'attenzione degli operatori è tutta puntata al dopo Capodanno. Fino a quel giorno il massimo di presenze è garantito. Occorrerà vedere se [redacted] riuscirà a mantenere livelli ottimali fino al ponte dell'Epifania. Il calendario si presenta favorevole visto che il primo dell'anno cade di mercoledì e quindi vi è la possibilità che molti turisti decidano di aspettare il fine settimana del [redacted] e del 5 per fare «ponte» fino alla Befana. Subito dopo si potrà fare una verifica sui livelli di prenotazione per l'avvio delle settimane bianche. [u. c.]

Sulle piste di Pila domenica hanno sciato circa 6500 persone [foto Lupo]

VALSAVARENCHE — GIOVEDÌ 02.01.2003 - ore 17.30
[redacted] - "GRAPPA, [redacted]"
DEGUSTAZIONE DI GRAPPE

VENERDÌ 03.01.2003 [redacted] 14.30-17.00
MUSÉE OUVERT À LA MAISON DE MOSSE:

[redacted] 03.01.2003 - ore 9.30
ESCURSIONE CON LE RACCHETTE DA NEVE APERTA A TUTTI

SABATO 04.01.2003 - ore 20.30
ESCURSIONE NOTTURNA CON LE RACCHETTE DA NEVE APERTA A TUTTI

[redacted] SABATO 04.01.2003 - ore 17.30
"TRA MUSICA E MIELE A PASSO DI DANZA"

[redacted] SABATO 04.01.2003 - ore 9.30
ESCURSIONE CON LE RACCHETTE DA NEVE APERTA A TUTTI

RHÊMES-ST-GEORGES — DOMENICA 05.01.2003 - ore 14.30
"VOILÀ LE GRAND PARADIS"
CONCERTO CON GRUPPI CORALI, CASSE-CROÛTE E VERRE DE L'AMITIÉ OFFERTI DALL'AIAT GRAND PARADIS

TRIBUNALE ORDINARIO DI AOSTA

Si dà pubblica notizia che il giorno 17 Gennaio 2003 h. 9,55 in questo Tribunale avanti il G.E. Dr. Colazingari, avrà luogo la vendita all'incanto degli immobili di proprietà di: [redacted] Luciana nata il 14/10/1955 ad Aosta e residente in Chatillon (AO) [redacted] Panorama, [redacted] pignorato con [redacted] depositato il 19/3/1993, sotto descritti al prezzo a fianco indicato oltre misura minima in aumento, nello [redacted] di fatto e di diritto in cui si trovano.

Descrizione del bene subastando:

Primo Lotto [redacted] Comune [redacted] Quart, località Villair, [redacted] accesso [redacted] Via Petit Français, 23 quota pari a un quarto di terreno [redacted] individuato al Catasto terreni alla partita 10077 F. [redacted] mapp. [redacted] con entrostante fabbricato censito al Catasto urbano alla partita 1000183 F. 32 mapp. 359 sub 1, sub 2, sub [redacted] e sub 4, nonché quota pari alla metà degli an[redacted] individuati [redacted] Catasto terreni alla partita 5989 F. 32 mapp. 186 di mq. 271 e mapp. [redacted] mq. 118 il tutto costituente un unico corpo

Prezzo base Euro 10.845,59 misura minima di aumento (lire 5.000.000) Euro 2.582,28 Lotto II nel Comune di Quart vari appezzamenti sparsi, e precisamente quota pari a un quarto dell'appezzamento individuato al catasto [redacted] partita 4728 F. 22 mapp. 323 stagno quota pari alla metà dell'appezzamento individuato al Catasto terreni alla partita 5989 F. 22 mapp. [redacted] mq. 506 quota pari alla metà dell'appezzamento individuato al Catasto terreni alla partita [redacted] F. [redacted] mapp. [redacted] mq. 1.028 quota [redacted] alla metà dell'appezzamento individuato al Catasto terreni alla partita 5989 F. 23 mapp. 243 di mq. 190 quota pari alla metà dell'appezzamento individuato al Catasto terreni alla partita 5989 F. 27 mapp. 432 di mq. 620 quota pari alla metà dell'appezzamento individuato al Catasto terreni alla partita 5989 F. 30 mapp. 48 di mq. 477 quota pari alla metà dell'appezzamento individuato al Catasto terreni alla partita 5989 F. 32 mapp. 190 di mq. 28 Prezzo base Euro 1.342,79 Misura Minima di aumento (lire 1.500.000) Euro 774,69 Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 13,30 del giorno precedente alla vendita istanza in bollo da L. 20.000, allegando per cauzione e spese Assegno Circolare Non Trasferibile emesso in Aosta intestato a Poste Italiane SPA Cassiere Provinciale Aosta per una somma pari al 30% del prezzo base, di cui il 20% per spese ed il 10% a titolo di cauzione. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il 10% del prezzo base già depositato a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione.

Pubblicazione dei bandi di vendita con affissioni murali nel Comune di Aosta e Quart almeno 30 gg. liberi prima della data della vendita e per una sola volta su La Stampa pagina V. di A. [redacted] del cr. pi. almeno [redacted] gg. [redacted] prima della vendita.

Il creditore pignorante provvederà a sua volta a notificare l'ordinanza, nel termine di gg. 25 dalla comunicazione, ai creditori iscritti non in[redacted]

Aosta, 06/12/2002

IL CANCELLIERE

REGIONE [redacted] VALLE D'AOSTA

Presidenza, Dipartimento Politiche del lavoro indice un bando di gara a pubblico incanto D.lgs 157/95

Via Garin, 1 11100 [redacted]

tel. 0165 275611 fax [redacted]

Data invio a GUCE 10/12/2002

SPORTELLO di CONCILIAZIONE

Piazza della Repubblica, 15 Aosta

[redacted]

Sbagliate quelle [redacted] all'Ana valdostana

Dell'amico Roberto Mancini sono di dominio pubblico le intemperanze letterarie. Nella lettera «L'Ana valdostana ha due pesi e due misure» è andato sconsideratamente pesante; forse lo ha fatto per compensare osannanti considerazioni che ad onor del [redacted] ha spesso espresso più volte [redacted] di noi. Scevro dal prender penna, nella ferma convinzione che valgono più i fatti che le parole anche se scritte, devo oggi onorare spizzilo iscritti di una splendida associazione che ritiene [redacted] nell'aiuto [redacted] viventi bisognosi [redacted] miglior modo di ricordare coloro che so[redacted] andati avanti. Vedi Roberto, chi ha protestato (e non è stata l'associazione) nel trovare per l'ennesima volta esaltato l'abbinamento «alpini-fiasco di vino» come principale caratteristica di questa associazione, aveva sacrosanto diritto alla lamentela. Chi ha protestato ufficialmente per lo sconsiderato gesto del «F.a.v.r.a.» lo ha fatto a nome di tutti, anche dell'Associazione nazionale alpini. Ma accusare l'Ana valdostana di asservimento per aver accettato un contributo (regolato dalla legge 61/94), al fine di organizzare un avvenimento di caratura internazionale, che rimarrà negli annali [redacted] storia valdostana mi [redacted] un po' favrista (che sia proprio [redacted] a volergli [redacted] pubblicità?!) Nel simbolo della Repubblica a cui noi abbiamo giurato fedeltà ti annegherai fisicamente e spiritualmente, durante i giorni della 75ª Adunata, mi auguro che ciò farà bene [redacted] tuo spirito, caro Roberto!

Rodolfo Coquillard, Aosta

Aosta ha [redacted] storico dal selciato unico al mondo

I recenti lavori di rifacimento di via Sant'Anselmo ad Aosta hanno portato un tratto di essa a venire ricoperta da uno strato di asfalto. Siamo d'accordo sul fatto che si tratta di [redacted] soluzione provvisoria e che dopo l'adunata degli alpini del maggio 2003, verrà ripristinato l'acciottolato precedente, però penso che questa volta l'amministrazione comunale abbia battuto ogni record in fatto di «originalità»: credo infatti che il capoluogo valdostano sia l'unica città al mondo dove il centro storico, anziché [redacted] lastricato in pietra è ricoperto da una desolante distesa d'asfalto; più che a farci camminare gli alpini, essa mi sembra più adatta a farci transitare le reine, com'è accaduto a fine settembre. Tale operazione è stata inoltre del tutto inutile, visto che nell'estate dell'anno prossimo [redacted] Sant'Anselmo verrà nuovamente messa sottosopra.

Alberto Grisero, Aosta

SERVIZI UTILI

[redacted]

FARMACIE DI TURNO 24-25-26

DISTRETTO 1. *Verrand* (**t. 0165 842217**, via Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (**tel. 0165 884110**, via Collomb, 44); *Cogne* (**tel. 0165 74401**, [redacted] Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con orario 9-22 a porte aperte *Comunale 3* (**t. 0165 553839**, viale Conte Crotti).

DISTRETTO 3. *Valtournenche* (t. [redacted] via Roma, 13); *Châtillon* (**t. 0166 61374**, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (**t. 0125 307183**, via Ramey, 39); *Hône* (**t. 0125 803375**, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (**t. 0125 355144**, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ [redacted] PARADIS. *Saint-Pierre* (**t. 0165 903150**, loc. Jonin, 6).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. *Nus* (**t. 0165 767906**, via Saint-Barthélemy, 2).

COMUNITÀ [redacted] COMBIN. *Valpelline* ([redacted] **73261**, loc. Prailles, 7).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22.45 TG3 della Valle d'Aosta

France 2
13,00 Le Journal de 13,00
13,45 Maigret, film tv
15,30 Clarissa, film tv
16,05 Rex, série
17,20 Allan Quatermain et la cité de l'or perdu
19,00 On a tout essayé
19,45 Un gars, une fille
20,00 Voeux du Président de la République, mon. Jacques Chirac
20,10 Le Journal
20,55 Les vainqueurs de l'année
01,00 La Chauve-souris, opéra

Television Suisse Romande
12,45 Le 12:45
13,00 Zig Zag Expo
14,00 Rex, série
14,50 Diagnosis murder
15,35 L'homme invisible
16,35 C'est mon choix
17,30 Jag
18,20 Top Models
18,40 Les voeux des églises
19,00 Météo régionale
19,30 Le 19:30
20,05 Mister Bean
20,15 A nous quatre, film
22,25 Silvent et Cie en fête
00,10 Le flic de Beverly Hills
01,55 Crazy Horse de Paris
02,55 The Rocky horror picture show

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale di A[redacted]
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

Terapie all'avanguardia nel centro di via De Tillier 15 ad Aosta per affrontare il nuovo anno liberi dal vizio delle sigarette

Un 2003 senza fumo con l'Antismoking Center

Ai clienti concessa una garanzia scritta «Soddisfatti o rimborsati»

GENNAIO è il mese dedicato al rinnovamento, ai cambiamenti utili e talvolta indispensabili per affrontare il nuovo [illegible] carico energetica positiva. Da dove cominciare? Da se stessi, mettendo al primo posto il proprio benessere fisico. Ovvio, quindi, che per i fumatori l'obiettivo del 2003 sia quello di accantonare per sempre le sigarette, fatto che comporta l'ulteriore e non trascurabile vantaggio di un considerevole risparmio economico.

Il fumo nuoce gravemente alla salute, ormai è risaputo, provoca una serie infinita di malattie, ma la cosa che in questo periodo deve far maggiormente riflettere, risiede nel fatto che presto non sarà più possibile fumare liberamente se non a casa propria e all'aria aperta.

Certo è molto facile porre divieti pesanti come quello sul fumo, senza dare alternative a chi purtroppo ha sviluppato un vizio difficile da abbandonare. A questo proposito, tra i vari e disparati metodi per cessare completamente di fumare, ad Aosta, in via De Tillier 15, da alcuni anni è attiva una filiale dell'Antismoking Center.

Non esiste nessun trucco e nessuna magia per dire basta con il vizio del fumo, ci sono solo metodi scientifici da affiancare al semplice desiderio di non voler più fumare. La tecnologia utilizzata dall'Antismoking Center si basa su una apparecchiature elettronica brevettata, inventata e costruita in Italia, in grado di elaborare, in base ai dati personali del fumatore, un particolare trattamento di elettrostimolazione di alcune particolari terminazioni nervose presenti sul padiglione auricolare. La seduta non dura più di venti minuti, non ha particolari controindicazioni, non è assolutamente invasiva e non provoca nessun dolore, ma deve dare un unico e solo effetto sul soggetto trattato: la cessazione dell'incontrollabile necessità di accendere una sigaretta dopo l'altra, non sentire più «la voglia» di fumare. Deve essere chiaro fin dall'inizio che la cessazione del vizio deve essere totale e definitiva, non è possibile auspicare nessuna situazione in cui sarà possibile fumare anche una sola sigaretta, pena, nella maggior parte dei casi, la totale ricaduta.

La tecnologia utilizzata dall'Antismoking Center si basa su un'apparecchiatura elettronica brevettata, inventata [illegible]ita in Italia, in grado di elaborare in base ai dati personali di ogni fumatore un particolare trattamento di elettrostimolazione di terminazioni nervose presenti sul padiglione auricolare. La seduta dura 20 minuti non ha controindicazioni non è invasiva e non provoca dolore ma deve dare come unico effetto la cessazione della necessità di accendere una sigaretta dopo l'altra

Una volta effettuata la prima seduta, il cliente dell'Antismoking Center dovrà puntare quindi alla più totale astinenza, valutando quello che sono le reazioni del proprio organismo, prima tra tutte, chiaramente, il ripresentarsi o meno del desiderio di fumare. Nel raro caso [illegible] non riuscire a controllarsi, vi è la possibilità gratuita di tornare a sottoporsi al trattamento. Le ripetizioni gratuite a disposizione sono ben quattro, quindi un'elevatissima probabilità di successo e comunque, teniamo a sottolineare che l'intero pacchetto per smettere di fumare messo a punto dall'Antismoking Center, gode dell'esclusivo garanzia scritta «soddisfatti o rimborsati», della durata di sei mesi.

Nessuna clausola vessatoria, il cliente che non è soddisfatto dei risultati ottenuti al termine di tutte le ripetizioni, non avrà altro da fare che richiedere il rimborso economico per lettera e gli verrà attribuito senza discussioni.

A completamento del trattamento elettronico, i laboratori dell'Antismoking Center hanno messo a punto due prodotti a base di erbe, con lo scopo di incentivare la disintossicazione dell'organismo e di supportare l'ex fumatore durante i primi giorni di astinenza. Vi ricordiamo inoltre, che il consulto in studio, effettuato unicamente con il titolare e operatore del centro, Edy Gotta, naturalmente un ex fumatore grazie al metodo Antismoking Center, è assolutamente gratuito e non impegnativo, ma permetterà a chi [illegible] desidera di approfondire l'argomento e scoprire come tornare a respirare liberamente.

Sarà necessario solamente fissare un appuntamento, chiamando il 0165-261400 tutti i giorni dalle [illegible] alle 20, anche per ricevere ulteriori informazioni.

L'Antismoking Center

augura alla sua

spettabile clientela

Un Meraviglioso

2003

Smettere di fumare... SI PUÒ

ALLORA CHIAMA SUBITO

SEDE Antismoking Center
Tel. 0165.261400

ASPETTANDO LA MEZZANOTTE

3 racconti per una vigilia

STEFANIA BERTOLA

Tre egiziani di profilo Dleng! 12 mila euro

UN [illegible] bruno parla al cellulare, camminando sotto le luci leggere degli aranci.

«Eh... [illegible]... alla fine abbiamo poi deciso di venire a Bardonecchia, sì... mah... facciamo qualcosa dai Vallarino... i soliti... sì... magari [illegible] domani... eh... solo che saremo in una specie di enoteca sotterra... non so se prende... ciao, ciao, buon anno, allora».

Arrivo in fondo al giardino, il telefono squilla ancora. «Pronto... ehi, Valeria... ciao... sì... [illegible] arrivato sì... beh... adesso sta meglio... no, no, c'è anche mio fratello.. Eh, cosa vuoi... quest'anno va così... ascolta, adesso stacco il cellulare, perché mamma ha il sonno leggerissimo, pensa che prima l'ha svegliata il rumore dei croccantini... sì, devo i croccantini [illegible] gatti. In cucina, e si è svegliata... non potrò neanche chiamarti a mezzanotte... eh... lo so... [illegible] sentiamo domattina».

Alla fine, riesce a riattaccare, e spegne il cellulare. Attraversa la strada ed entra. Lascia al guardaroba [illegible] cappotto e la sciarpa di seta blu. [illegible] guarda intorno, respira, ed è come [illegible] tutto il suo corpo si gonfiasse impercettibilmente, [illegible] contorni più pieni e soddisfatti. [illegible] aggira per qualche minuto nella grande sala, osservando. Non ha fretta di iniziare, preferisce [illegible] vedere prima cosa c'è di nuovo... ah, questa con gli egiziani. Carina. Coccodrillo, egiziano di profilo, piramide. E la gente, stasera com'è? Un po' più in lungo del solito, forse... un accenno di smoking [illegible] e là... molto sfavillio al collo e ai polsi... in [illegible] angolo, una ragazza seduta [illegible] poltroncina di velluto legge un giallo... «Se morisse mio marito». Agatha Christie. Tra tanti posti dove venire a leggere... poi capisce, perché un gruppetto di costanzi maschi e femmine le [illegible] avvicina, scambiano due parole e se [illegible] vanno. Lei ha già finito, loro no. Bene, è tempo che lui cominci. E come sempre, comincia dalle frutta. Ciliegia, arancio, prugna. Bar, bar, ciliegia. Prugna, prugna, arancio... ciliegia, prugna, ciliegia... dleng dlen dleng... dalle macchine accanto arrivano ogni tanto sequenze invidiabili di «dleng», una coppetta da gelato grossa [illegible] riempie di gettoni, accolti con stupidi gridolini [illegible] una signora con gli occhiali profilati di strass. Lui guarda, e vede che a comportarsi tanto bene sono gli egiziani... dopo un ennesimo fallimento [illegible] terzo arancio, che per poco [illegible] si posa accanto agli altri due dandogli 300 volte la posta giocata, cerca anche lui un'egiziana libera. Un po' di coda, ed è sua. Mezzanotte meno cinque. Qualcuno tira fuori delle bottiglie. Il display elettronico sulla parete di fronte comincia una specie di conta. Lui [illegible] che se riesce a tirare un colpo la cui disposizione finale si presenti esattamente a mezzanotte, mentre battono i dodici colpi [illegible] duemilatre, allora compariranno i tre egiziani di profilo che danno il jackpot, 12 mila euro. Gioca, e aspetta. [illegible] calcolato il tempo [illegible] un giro. Quando mancano esattamente dodici secondi a mezzanotte, abbassa la leva.

GIANNI [illegible]

Un botto, un'aragosta e la festa è ormai finita

NUCCIO... Nuccio...». La signora Rina si torce le mani, tira fuori dalla manica del golfino beige il fazzoletto appallottolato, si soffia discreta il [illegible]: «...Nuccio, te lo avevo detto...» mormora fra sé scorata. Si osserva le pantofole marron: con 'sto spavento non [illegible] è neppure [illegible] le scarpe, meno male che era vestita, da casa ma vestita, [illegible] preso giusto lo scialle all'uncinetto, neppure la borsa. Pensa se ero in vestaglia, *mipovradona*».

Una signora piuttosto sul robusto le si siede accanto sbottonando sarcata la pelliccia di visone. Le sorride, se di sorriso si può parlare: stira le labbra mentre una ragnatela di rughette appare agli angoli della bocca truccata. La donna apre la borsetta di coccodrillo, estrae anche lei un fazzoletto accuratamente piegato in quattro, se lo passa sulla fronte leggermente imperlata di sudore.

La signora Rina aspira il profumo costoso della vicina. Domanda, urbana: «Lei come mai è qui?»

La donna scuote il capo: «Ma guardi, a quel babbeo di mio marito è andata per [illegible] l'aragosta. O meglio», appoggia di taglio una mano guantata sul collo, «gli si è infilata nel gargarozzo una chela. Ingordo com'ói»

«A me il [illegible] Nuccio non mi mangia niente, [illegible]».

«Nuccio?»

«Mio marito. Domani volevo fargli i tortellini in brodo; gli piacciono tanto».

«Ma lei, scusi, [illegible] brodo come lo fa?»

«Con le carote, [illegible] sedano, un bel taglio di bollito...»

«E il dado?»

«Mezzo, al massimo un po' di sale».

Si contemplano con sussiego, una impelliccia tissima, l'altra con il golfino 75% pura lana, 25% acrilico stretto sul petto. L'impelliccia chiede: «E lei? Cosa ci fa qui?»

«Io? per via di Nuccio. E per il negozio».

«Avete un negozio?»

«Sì, una cartolibreria proprio qui a due passi, in via Madama Cristina».

«Ah».

«Io glielo avevo detto a Nuccio, ma lui non [illegible] ascolta mai».

«Ma cosa gli ha detto?»

«Di non venderli più i botti. E poi non si guadagna niente, costano già cari dal grossista. Ma lui è testone, ma testone».

«Ma ha ragione, sono così volgari, i botti».

«Neh? Glie l'ho detto mille volte, lascia perdere Nuccio che una volta o l'altra mi salta in aria il negozio, ci vuol niente». La signora Rina tira su col naso, l'altra le appoggia una mano sul braccio: «Perché, è saltato davvero, il negozio?»

«Eh sì, io ero già salita a casa, stiamo al terzo piano, perché questa sera ci avevano invitato a un veglione a Caselle o ad un certo punto sento bum!»

«Come bum?»

«Sì, un bel bum, ma forte sa! Uno spavento, ma uno spavento. Per fortuna che non è venuto giù il palazzo. I vigili hanno solo fatto sgomberare il primo piano. Poi hanno tirato fuori Nuccio».

La signora in pelliccia spalanca gli occhi: «E dov'è adesso?»

«Là». La signora Rina indica il fondo del corridoio dove le porte delle sale operatorie sbattono, barelle e flebo vanno e vengono, due tossici stanno abbracciati immemori contro un pilone. La signora Rina scuote il capo, si passa una mano sui capelli: «Ma fra un po' me lo riportano, il mio Nuccio. Oh, mi son perfino dimenticata di telefonare a quelli là di Caselle, non ho più la testa».

La signora in pelliccia riapre la borsetta, le presenta il cellulare: «Se vuole. Lo sa il numero?»

Ma non c'è tempo. La porta della sala operatoria si apre ancora, ne esce un medico fin più bello dello bonanimo del dottor Green di Medici in prima linea. E altrettanto dolente. Si avvicina alla signora Rina, le sorride mesto. Lei si alza, liscia la gonna mentre sente che le gambe le si stanno liquefacendo. L'altra si alza anche lei, scioglie il nodo del foulard sotto il bavero della pelliccia, ha già un'aria apprensiva da riunione di condominio. Il medico ha gli occhi segnati, una bella bocca, una ruga sulla fronte: «Signora, abbiamo fatto tutto il possibile. Le condizioni di suo marito erano già disperate quando è stato portato qui. Allo sette e mezzo e purtroppo non c'è stato...».

Non sentiamo più quello che si dicono, distratti dai rintocchi di mezzanotte l'ammisti all'ululare di un'ennesima ambulanza in arrivo giù per la rampa del pronto soccorso. I due tossici sono morbidamente scivolati sul linoleum, sempre innocentemente abbracciati, nessuno per ora si occupa di loro. Due infermiere s'incrociano esauste al banco dell'accettazione: «Buon anno nuovo, Jolo». «Buon anno a te. E speriamo sia meno schifoso di quello vecchio».

GIUSEPPE CULICCHIA

Che sfiga portare il nome dei Savoia

LA scena si svolge il pomeriggio del 31 dicembre, cioè oggi, dunque questa è un'anteprima. I due protagonisti [illegible] parlano all'altezza di [illegible] incrocio dotato di semaforo, e pronunciano le battute di dialogo solo ed esclusivamente in assenza di auto di passaggio, oppure approfittano delle brevissime pause che [illegible] verificano durante lo scorrere del traffico allo scoccare dell'arancione.

«Non [illegible] te. Ma [illegible] guarda, ti giuro che non ce la faccio proprio più», dice lei.

«Ti capisco, cara, ti capisco», risponde lui.

«Tutti gli anni, la stessa storia».

«Lo so, cara, lo so».

«Già [illegible] si riesce a [illegible] per via del traffico».

«Già non si riesce a respirare per via del traffico», conferma lui.

«E già durante i giorni normali ci [illegible] becca di tutto, ma proprio di tutto».

«Ma proprio di tutto», annuisce lui.

«Conapresi gli sputi».

«Compresi gli sputi».

«Che schifo».

«Che schifo».

«Per [illegible] parlare [illegible] quelli che ti svuotano [illegible] vescica addosso».

«Maiali. Senza offesa per i maiali, ovviamente».

«Puoi dirlo forte. E mica solo disperati. Gente perfino distinta. Impiegati, funzionari, a volte perfino professionisti. Spesso pure a loro basta una birra di troppo».

«Pensa che a me l'altro giorno all'altezza di via Po una tipa impellicciata ha spiaccicato [illegible] dosso un [illegible] gelato di Fiorio, crema e gianduja. Girava con [illegible], e il cane [illegible] so come gliel'ho fatto volare via di mano».

«Dopo di che, scommetto che anche l'animale...»

«Brava».

«Sai che cosa sono?», s'infervora lei. «Degli incivili. Dei barbari. Né più, [illegible] meno».

«Hai ragione. E stanotte ci becchiamo quello che non [illegible] siamo beccati durante [illegible] resto dell'anno».

«Non farmici pensare, caro».

«Un conto è vedersi arrivare addosso chessò, un tot di scontrini fiscali appallottolati o qualche gomma americana masticata. Ma dozzine [illegible] lattine? E di bottiglie?».

«Quelle di champagne oltretutto [illegible] pesantissime. Non so se hai presente le botte [illegible] ti arrivano, a colpi di Veuve Clicquot e Moet et Chandon».

«Come no. E poi ci sono sempre quei cinque o sei imbecilli che finiscono per vomitare [illegible]».

«Ah, quelli non mancano mai».

«Prima spendono una cifra per sto' maledetto cenone [illegible] Capodanno, e poi se ne liberano [illegible]».

Sospirano.

«Ti dirò», esclama lei dopo un po', «A [illegible] danno assai fastidio anche i botti».

«A me no», ammette lui. «Quelli sono il meno».

«E per forza, Carlo Alberto. Tu in fondo sei un militare. Ai petardi [illegible] abituato».

«Hai ragione, Maria Vittoria. Dai tempi di Cus[illegible]a».

«Se ci pensi, che sfiga nascere Savoia per diventare strada».

«Che sfiga», conviene lui.

MARTEDÌ 31 DICEMBRE CHIUDIAMO ALLE 18.30
RIAPRIAMO IL 2 GENNAIO 2003, ALLE ORE 15.00
Auguriamo a tutti Buone Feste
iperstore GS
TORINO [illegible]

Grande soddisfazione degli organizzatori a un mese di distanza dalla manifestazione tenuta a Saint-Vincent

Olimpiadi dei formaggi: un bilancio conclusivo

Il presidente Beneyton: «Abbiamo avuto un riscontro incredibile»

A un mese dalla conclusione della «settimana del formaggio» di Saint-Vincent (così è stata soprannominata, in onore della cittadina termale, tanto ospitale da guadagnarsi il titolo di Capitale del Formaggio), è possibile stilare un primo bilancio della manifestazione.

L'instancabile presidente dell'Associazione Produttori Latte Valle d'Aosta Coopagrival e presidente del Centro di Ricerca Internazionale Caseus Montanus, Gerardo Beneyton, è costantemente impegnato nella sua attività di promotore, organizzatore e «comunicatore», e la sua attività non conosce un attimo di respiro.

Raggiunto telefonicamente a Roma, nella breve pausa di una riunione al vertice presso il Ministero delle Politiche Agricole, Beneyton ha nascosto la piena soddisfazione: «Non è ancora il momento per stilare bilanci e trarre conclusioni - ha detto, prudente, il presidente della Coopagrival - perché gli effetti benefici della manifestazione su tutto il settore si vedranno tra qualche mese. Posso però dire, senza timore di essere smentito, che le cose sono andate molto meglio di quanto ci aspettassimo. Certamente non è stato facile, ed il tempo a nostra disposizione è stato davvero tiranno. Però abbiamo avuto un riscontro incredibile e la mole di lavoro e di fatica, i problemi e le preoccupazioni se ne sono andati quasi tutto, lasciando spazio alla soddisfazione per aver fatto un lavoro degno di nota e ben fatto».

Alla soddisfazione di Gerardo Beneyton fa coro quella dei suoi collaboratori, tutti ancora impegnati nel «dopo Olimpiadi»: «Una faticaccia, tanto lavoro e grande confusione, anche se organizzata - dicono nell'ufficio di Beneyton -, ma la cosa più difficile è stare dietro al presidente. Sempre di sempre pieno di impegni, non si un attimo». E poi, scherzosamente, affermano: «Meno male che ha noi, altrimenti cosa farebbe...».

La «macchina bellica» messa in piedi dal presidente Beneyton è ormai ben rodata, in grado di gestire questa ciclopica manifestazione, che l'anno prossimo si sposterà in Francia, che resterà in Valle d'Aosta con il Modon d'Or e il concorso nazionale dei Formaggi d'autore. Una macchina che continua a lavorare per far sì che i benefici tratti dalle Olimpiadi si mantengano il più possibile vivi e attivi: ogni giorno giungono in ufficio nata di telefonate, di gente che chiede informazioni sui formaggi, sulla manifestazione, tanto . Qualcuno si congratula e fa i complimenti, Beneyton ringrazia e va avanti Il lavoro, fosse nulla. C'è ancora molto da fare, e bisogna pensare all'anno prossimo.

Sono molteplici gli aspetti che hanno reso possibile un tale successo per la manifestazione: innanzitutto la grande capacità organizzativa del presidente Beneyton e del suo staff, come già detto. Poi il supporto di partner prestigiosi quali, per esempio, Onaf, Slow Food, Anfosc, e il patrocinio di soggetti importanti, come la Regione Valle d'Aosta e il Casino de la Vallée. Su tutti, il Ministero delle Politiche Agricole, e l'impegno del Ministro Giovanni Alemanno, che ha spo in prima persona l'idea di portare in Valle e in Italia la prima Olimpiade dei formaggi montagna.

«I problemi da risolvere sono stati tanti - ha spiegato il presidente dell'Associazione Produttori Latte Valle d'Aosta Coopagrival e del Centro di Ricerca Internazionale Caseus Montanus -, ma come ho più volte avuto modo di dire, tutto è andato per il verso giusto, e oggi, ad un mese di distanza dalla conclusione dei lavori, possiamo affermare di essere pienamente soddisfatti e di aver raggiunto i nostri obiettivi. Ora si tratta di non disperdere le energie: ecco perché sono spesso a Roma e in Francia, per sviluppare quello che solo due o tre mesi fa era un progetto, e che ora è una splendida realtà, che, ne sono sicuro, andrà avanti negli e farà registrare un grandissimo successo, anno dopo anno».

I Formaggi protagonisti della Montagna

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Comune di Saint-Vincent

LO MODON D'OR 2002

1re OLYMPIADES DES FROMAGES DE MONTAGNE
1re OLIMPIADI DEI FORMAGGI DI MONTAGNA

FORMAGGI D'AUTORE
2°Concorso
dei formaggi a latte

CASINO de la VALLÉE

Saint-Vincent

ONAF

ANFOSC

Slow Food

FONTINA

Tunnel Grand Saint Bernard

Saint-Vincent Turismo

Grand Hotel Billia

BOCCE, RAGGIUNTA LA CERTEZZA MATEMATICA DI CHIUDERE LA REGULAR SEASON AL TERZO POSTO

La Nitri ai play off in anticipo

Sabato i biancoverdi affrontano la capolista

Sigfrido Beneyton
AOSTA

Una vittoria che vale la matematica qualificazione ai play off. Espugnando i campi della Cumianese, la Nitri si è garantita il diritto a partecipare agli spareggi che assegneranno lo scudetto del bocce due turni d'anticipo. Gli aostani sono anche sicuri di chiudere la regular season al 3° posto. «Contro la Cumianese abbiamo confermato quanto di buono fatto vedere nella partita precedente - dice capitan Guido Ducourtil -. Dopo un periodo brillante, ci prontamente ripresi. Sarà importante mantenere questo di forma per presentarci in condizioni ideali play off. Sabato la capolista Ferrero potremo giocare senza alcun patema d'animo, avendo già in tasca la qualificazione».

La si è imposta per 14-6; i 7 successi parziali sono giunti nelle terne (13-8 di Luigi Gregorio, Mauro Fassone ed Eros Bertini Quaglino, Palazza e Rossi e 13-2 di Ettore Luotti, Eros Bertini e Mauro Fassone su Ricatto, Versino e Demonte), nelle coppie (13-5 di Guido Ducourtil e Renato Baldo su Paschetta e Ricatto e 13-9 Renato e Sergio Balma su Arné e Paschetta), nella staffetta (37-35 di Mikael Mongiovetto e Andrea Péaquin su Cavallo e Marcottil), nel tiro precisione (27-20 di Adriano Cerchio su Pelazza) e nel tiro progressivo (35-29 di Mikael Mongiovetto su Combetto). Sconfitto ininfluenti nel combinato (18-26 Franco Dallolmo contro Cavallo) e due individuali (12-13 di Guido Ducourtil contro Rossi e 5-13 di Adriano Cerchio contro Pelazza).

Nelle altre partite della terz'ultima giornata della regular season, Ferrero sulla Voltrese e del Gaglianico sulla Sommarivese, entrambi per 17-3. Guida la classifica il Ferrero, a quota davanti a Sommarivese (16), Nitri (11), Gaglianico (8), Cumianese, Valmorula (6) e Voltrese (5).

La terna della Nitri composta da Mauro Fassone, Gino Gregorio e Eros Bertini

CALCIO, TRATTATIVE GIA' AVVIATE PER MIGLIORARE UN REPARTO CHE ZOPPICA

Il Valle d'Aosta a caccia di un rinforzo in difesa

SAINT-VINCENT

Un giorno di stop, domani, per festeggiare l'arrivo del nuovo anno poi la ripresa degli allenamenti senza più interruzioni. Il Valle d'Aosta si prepara a riprendere il cammino in serie D (domenica giocherà l'ultima partita del girone andata, con il Saronno di scena a Saint-Vincent) e l'intenzione è riscattare una stagione finora decisamente deludente. I rossoneri hanno disputato un'amichevole contro il Rivarolo (4-2 il risultato, reti di Spilli, Pisani, Caputo e Fuggetta). «Ho visto la squadra in buone condizioni fisiche - spiega l'allenatore Roberto Bacchin -. E' stato di sicuro una partita interessante, che è servita ai ragazzi anche dal punto di vista tecnico sotto il profilo agonistico. Adesso dobbiamo prepararci al meglio la sfida con il Saronno per cominciare il 2003 con il piede giusto».

Bacchin ha presentato Fantini tra i pali, la difesa a quattro (Pisani a destra, Possion e Mascheroni centrali e Bambini sulla sinistra), Lunardon, Birarda, Benedetti e Manchini a centrocampo, Pastorino e Spilli in attacco. E' per dieci undicesimi la squadra che dovrebbe scendere in campo domenica contro il Saronno (mancherà Birarda, squalificato). Nella ripresa c'è stato spazio anche per tutti gli altri giocatori, con note positive per i giovani Caputo e Fuggetta.

La società, nel frattempo, è pronta ad intervenire sul mercato per rinforzare il reparto arretrato. «Arriverà di certo un giocatore di sicuro affidamento in difesa - dice il direttore generale, Nunzio Santoro -. Siamo consapevoli che la retroguardia ha bisogno di essere potenziata. Ci già diverse trattative aperte. Aspettiamo soltanto di concluderle. Dall'inizio di gennaio sarà poi possibile tesserare i giocatori professionisti che hanno rescisso il contratto. Siamo attenti a tutto. Abbiamo tutte le intenzioni di risalire la corrente e di gettare basi importanti per il futuro». [a. b.]

Il direttore generale Nunzio Santoro

SHORT TRACK

Quattro valdostani in ritiro con la Nazionale

Tre atlete delle Frecce Rossonere ed un rappresentante del Centro sportivo Esercito di Courmayeur stanno partecipando in questi giorni a un ritiro della Nazionale di short track. I tecnici Stelio Conti e Marinella Canclini hanno convocato l'alpino Roberto Serra e le «Frecce» Elisa Biondi, Catia Borello e Mara Zini.

SPORT VARI

A Sarre la manifestazione «Campioni per sempre»

E' in programma venerdì alle 21 a Sarre, nel padiglione della stazione ferroviaria, la terza edizione della manifestazione «Campioni per sempre». L'appuntamento è organizzato dall'amministrazione comunale di Sarre allo scopo di festeggiare gli atleti che si distinti nella scorsa stagione. Tra i partecipanti, il presidente dell'Asi Riccardo Borbey e il biathleta azzurro René Vuillermoz. Durante la serata verrà presentato il libro dei 50 anni di attività dello Sci club Sarre e saranno festeggiate le associazioni che hanno dimostrato particolare interesse per la promozione dell'attività giovanile.

PALET

GARA DI SANTO STEFANO

Gard-Perron-Nossein si sono aggiudicati la quarta prova

SAINT-CHRISTOPHE. A Santo Stefano si giocate al Palaceva di Saint-Christophe le partite della quarta giornata del campionato valdostano invernale di palet. Nella gara a terne hanno vinto i due giocatori di Châtillon Ivano Gard e Leo Perron e Carlo Nossein di Verrayes, che in finale hanno sconfitto il trio composto da Marco Bordet di Aymavilles, Ivo Rancet della Valdigne e Yves Théodule di Pontoy. Il 22° campionato valdostano è articolato in 10 giornate di gara, delle quali 4 a terne, 4 a coppie e 2 individuali, con classifica finale individuale. Dopo le prime quattro giornate sono in testa, a 19 punti, tre giocatori: Albert Cornaz di Saint-Vincent, Ivano Gard di Châtillon e Ivo Rancet della Valdigne. Segue a quota 18 Gianni Vittaz di Châtillon. Il prossimo appuntamento, ancora a coppie, è in programma sabato 4 gennaio alle 14, sempre al Palaceva di St-Christophe. [b. bas.]

SPORT

E' PIAZZATO 24° NELLA LIBERA DI BORMIO. MALE INVECE LA VIERIN E LA CERESA

Seletto di nuovo a punti in Coppa

Lo «snowboarder» Pernisco vince una gara Fis. Yeuilla 3° nel fondo

Macchiavello

E' andato di nuovo a punti in Coppa del Mondo Erik Seletto. Il biellese di Cervinia, pur non facendo più parte in questa stagione della Nazionale A di discesa, nella massacrante gara disputata domenica a Bormio si è piazzato al 24° posto. Un risultato più che soddisfacente per l'atleta valdostano, chiamato dai tecnici azzurri a prendere parte anche a questa prova Coppa dopo il 30° posto ottenuto in Val d'Isère il 14 dicembre e il 45° in Val Gardena il 21 dicembre. A Bormio, Seletto è risultato il secondo miglior azzurro, dopo Kurt Sulzenbacher, 21°; ha fatto meglio di Matteo Barbonni, 27°, Lorenzo Galli 30°, Kristian Ghedina 37° e Giorgio Gros 40°.

Meno bene andate le in campo femminile. A Semmerling, in Austria, nel fine settimana nè Sonia Vierin in gigante nè Annalisa Ceresa in slalom sono riuscite a qualificarsi per le rispettive seconde manche, piazzandosi entrambe oltre il 30° posto. La Ceresa era reduce dalla bella vittoria nel Parallelo di Natale disputato sulle nevi di Limone Piemonte, in provincia di Cuneo.

Sempre in provincia di Cuneo, ma a Prato Nevoso, si è messo in evidenza un altro valdostano specialista di snowboard. Erik Pernisco, dello club Aosta, ha conquistato la vittoria in una gara Fis di half pipe. Un risultato che gli dà il diritto di partecipare al circuito di Coppa del Mondo di questa specialità.

Soddisfazioni valdostane anche nel fondo. A Isolaccia in Valdidentro, in provincia di Sondrio, Daniel Yeuilla è salito sul gradino del podio della nazionale giovani dieci chilometri a tecnica libera. E' imposto Alan Martinelli (Sci club Alta Valtellina), che ha staccato l'atleta della Polisportiva Pollein di 44"9.

Nello stesso appuntamento, tra le juniores, impegnate sui sette chilometri, 6° posto per Simona Hosquet (Centro sportivo Esercito), in 12" per Cristina Vuillermin (Sci club Brusson). Nelle aspiranti, sempre sui sette chilometri, Nadine Chatrian dello Sci club Antey, ha tagliato il traguardo con l'8° tempo, mentre Fabienne Chanoine è arrivata 18ª. In campo maschile, tra gli juniores, 9° posto per Lorenzo Visconti dello Sci club Valdigne, 11° per Nicolas Bérard del Centro sportivo Esercito e 17° per Diego Boccia, anch'egli del Centro sportivo Esercito di Courmayeur.

Daniel Yeuilla è salito sul terzo gradino del podio della nazionale giovani di Isolaccia

INTIMO FILA UOMO DONNA
Soley Sity
INTIMO BAMBINO
Abbigliamento uomo - donna - bimbo
Vi aspettiamo
per vestire il Vostro Capodanno
e non solo...
Lee
FILA UNDERWEAR
BUON
l'insolito®
NORTH POLE YOUNG LADIES
2003
MINICONF
Loc. Soleil, 14 • Chatillon (AO) USCITA AUTOSTRADA • Tel. 0166.61399 / APERTO DAL LUNEDÍ AL SABATO

Art et Decoration Jardin

Augura un Buon 2003

SI PROPONE PER I VOSTRI LAVORI PRIMAVERILI E STAGIONALI
PROGETTAZIONI PERSONALIZZATE PER LE VOSTRE AREE VERDI:

potature arbusti e alberi alla fusto - Areggiatura tappeti erbosi e concimazione
Piantumazione piante aiuole e siepi - Creazione di giardini rocciosi
Creazione e manutenzione aree verdi - Impianti di irrigazione
Idrosemina - Posa Geoiuta e innerbimenti per scarpate

Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri:
338.7155142 - 339.1277196 - Fax 0165.35568
Verrayes (AO) Fraz. Plan Verrayes, 16

AGRICENTER

TUTTO PER L'AGRICOLTURA

Alimenti per animali
gabbie, farine e cereali
integratori alimentari

Attrezzatura
da giardinaggio e per
l'agricoltura-hobbistica

Sementi, piante, fiori
bulbi, tuberi, vasi e serre

Concimi anticrittogamici
prodotti biologici per
la cura di piante e fiori

AGRICENTER

shindaiwa

Husqvarna
MOTOSEGHE
A PREZZO SPECIALE

PROSSIMA SEDE

Loc. Grand Chemin, 22/A - St. Christophe AOSTA

Auguri di Buon Anno Nuovo

AOSTA
Regione Borgnalle, 19
Tel. 0165.40727

VOLLEY: IMPRESA DEI CUNEESI SUL CAMPO DELLA LUBE MACERATA

Noicom scatenata e a ritmo di samba

Un grande successo rilancia in classifica la squadra di Fefè De Giorgi Trionfo nelle Marche senza Vince Simeonov, ma con super Cardona A completare la festa ora è in arrivo la stella brasiliana Giovane Gavio

Luca Ferrua

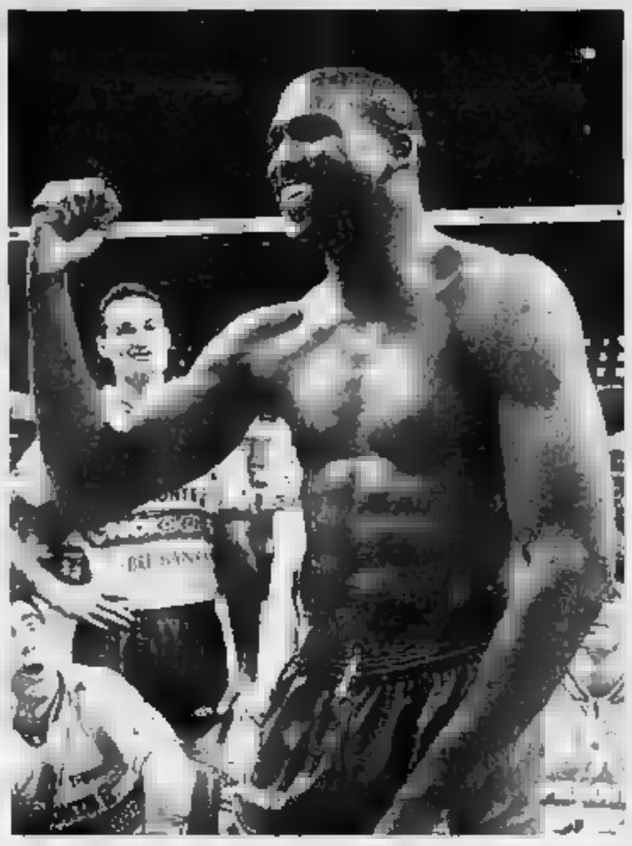
Come al solito ecco la Noicom Bre che non ▮ aspetti. E non solo per ▮ clamoroso successo di Macerata, ma anche per l'altrettanto inatteso ritorno sul mercato ▮ caccia di ▬ dei pochi campioni rimasti in circolazione: il brasiliano Giovane Gavio. Ma andiamo con ordine.

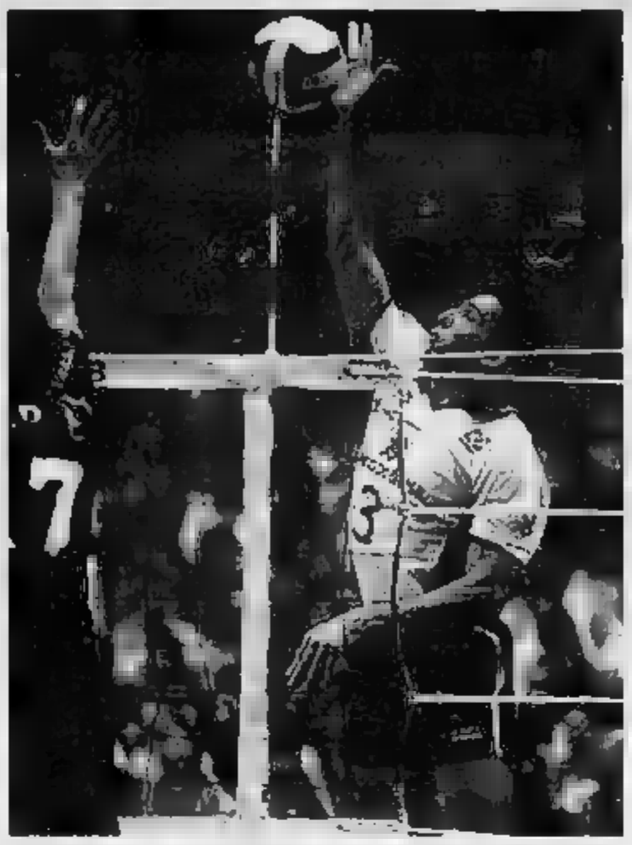
Domenica sul campo della Lube il destino di Cuneo sembrava segnato e ▮ batosta era diventata imminente poche ore prima della sfida, quando un mal di schiena ha bloccato Venceslav Simaonov, l'opposto da cui la squadra dipende per qualità e quantità di gioco; sembrava non ci fossero speranza: Invece, con la complicità degli avversari - gli uomini di De Giorgi hanno giocato una grande partita. Il primo set è stato quasi incredibile, a forza di sbagli i piemontesi hanno tenuto in partita gli avversari - con un Mastrangelo nervoso come non mai - fino a consegnare il parziale alla Lube con 19 errori punto su ▬ punti messi a ▬ dai marchigiani. Poi le parole di Fefè hanno convinto ▮ Noicom che si poteva centrare l'impresa sull'unico campo mai espugnato da Cuneo ed è stato ▬o show di Cardona e compagni. ▮ centrale in particolare ha trovato continuamente buchi nel muro avversario, mentre è stato praticamente insuperabile per gli attaccanti di Macerata. Mascia relli le ha provate tutte per cambiare l'inerzia della sfida, ha addirittura giocato la ▬a Bellini al posto di Meoni, ma non c'è stato niente da fare. Con la spavalderia di Spescha, la continuità di Granvorka, un Casoli finalmente all'altezza ▬ ▬o valore, un Omrcen ▬ applausi e la meticolosa precisi▬ di Sottile, Cuneo ha vinto 3-1, incassando tre punti che ▮ proiettano all'ottavo posto e le offrono la concreta possibilità di salire al settimo in caso di vittoria domenica ▮ casa con Ferrara. Un partita che ▮▮ profumo di spareggio tra due squadre che nel girone di ritorno potranno dare fastidio alle grandi dell'andata, una grande sfida per cominciare l'anno con il super volley al Palazzetto dello sport di Cuneo.

Simone Spescha, un vice di lusso

Nel giorno del successo che segna definitivamente la fine della ▬ una notizia rimbalza dal Brasile e fa capire come da qualche settimana ci siano novità importanti in casa Noicom. Dopo un'estate di mercato al di sotto delle attese Cuneo sarebbe andata a prendere l'ultimo campione del mondo rimasto disponibili: Giova▬ Gavio. ▮ dare notizia della trattativa è l'ex martello di Padova e soprattutto di Ravenna, il campione che ha messo ▮ ▬ l'ace che ha deciso l'ultima finale mondiale. Fermo da novembre per un problema contrattuale ▬ risolto, il trentaduenne si dichiara già della Noicom. Ma il presidente Barrosro invita alla calma: «Abbiamo sempre detto che stavamo cercando un giocatore di espe▬ per completare il gruppo, abbiamo sempre detto che si sarebbe mossi solo per un campio▬ vero e intero (i problemi fisici di Giani e Bernardi ▬ la croce di Modena e Trento) e ▬ abbiamo iniziato una trattativa con un campione che ha queste caratteristiche. Ma ci siamo solo parlati, nei prossimi giorni capiremo qual ▮ ▮ situazione del giocatore».

Facciamo finta di non aver sentito il presidente Barrosro e pensiamo a cosa vorrebbe dire Giovane a Cuneo. De Giorgi - che non vuole rinunciare a nessuno anche ▬ Padova è già sulle tracce del bravissimo Galiotta - potrebbe contare su tre dei migliori schiacciatori dei Mondiali 2002. Il brasiliano, poi, ▮ una stella vera, un giocatore che dà spettacolo, che inventa colpi come la sua battuta «una jornada» un estrellas (una giornata tra le stelle) con la palla che sale alta verso il soffitto del Palasport per ricadere nel campo avversario. E non solo E' uno dei belli del volley mondiale, un eccellente suonatore di sax, un campione in grado di riportare entusiasmo, oltre che il primo brasiliano nella storia di Cuneo. Un bel colpo - se mai dovesse arrivare, certo - per il presidente Barrosro e per il ds▮ Marco Pistolesi.





Cuba e Brasil, nel cuore della Noicom Bre del 2003 oltre alla forza caraibica di Maikel Cardona potrebbe esserci il ritmo sudamericano del campione del mondo Giovane Gavio

Martello sudamericano decisivo ai Mondiali dove ha firmato l'ace della vittoria sulla Russia

L'allenatrice Asystel, Jenny Lang Ping

Asystel, il 2003 si apre col battesimo europeo

Marco Piatti
NOVARA

Pur non ▬endo vinto alcun titolo, è stata l'Asystel Novara la squadra rivelazione del 2002. Per le biancorosse va ▬ archivio un anno solare che le ha visto balzare agli onori delle cronache sportive per essere arrivate da matricole alla finale scudetto, evento mai accaduto nella storia del volley italiano. E tra le pagi▬ più belle della ▬ giovane ▬ della società biancorossa, resteranno le due partite di finale play off di maggio contro la Foppapedretti Bergamo, che assieme hanno richiamato al Pala Dal Lago quasi 10 mila spettatori, una cornice di pubblico inedita per un impianto sportivo che ▬ superato ormai i 30 anni di età. Il campo diede poi ragione alla «corazzata» bergamasca, che si cucì il triangolino tricolore sul petto, ma le novaresi uscirono dal campo a testa alta e tra gli applausi. La fine dell'estate ha poi visto due lauree importanti ▬ casa Asystel, quelle di Sara Anzanello e Paola Cardullo, campionesse mondiali alla rassegna di Berlino. Restando al bilancio in chiave novarese, la squadra allenata fino a ottobre da Luciano Pedullà, poi dalla cinese Jenny Lang Ping detiene altri record, come i 13 mesi di imbattibilità casalinga in regular season e il maggior numero di punti conquistati nell'anno solare, assommando la seconda parte della scorsa stagione e il girone d'andata ▮ questa stagione. Girone d'andata che si è chiuso con l'Asystel seconda appaiata a Jesi, a ▬ sol punto dalla capolista Perugia e quindi pronta al sorpasso.

Il 2003 ▮ aprirà con tanti appuntamenti per le ragazze novaresi che in agenda hanno ▮ partite in 14 giorni, un tour ▬ force che metterà sotto pressio▬ l'organico della Lang Ping, allenatrice meticolosa e pragmatica, che sa infondere alle sue atlete grande sicurezza. L'Asystel riaccende i motori domenica con l'avvio del girone di ritorno della A1, ricevendo la visita dello Spezzano; mercoledì 8 gennaio, ▬ 20,30, ancora al Pala Dal Lago avverrà ▮ battesimo europeo ▬ Coppa Cev (la Uefa del calcio) contro le polacche del Bank Pocztowy Bydgoszcz.

Un impegno che, stando alle prime informazioni, non dovrebbe essere insuperabile per Novara, che potrebbe raggiungere Ravenna (o le turche di Yesilyurt Istanbul) nei quarti di finale.

Proseguendo con gli appuntamenti di gennaio, il 12 trasferta a Palermo, quindi retour match (14, 15 ▮ 16) in Polonia e gran finale domenica 19 a Novara contro la capolista Desper Perugia, partita che precederà di una settimana la difficile trasferta di Modena, per concludere questo mese terribile.

Una ricezione dell'iridata Paola Cardullo. Alle spalle, la rumena Cristina Pirv

GRAZIE ALLA SECONDA VITTORIA CONSECUTIVA I BIELLESI DI COACH RAMAGLI RISALGONO LA GRADUATORIA DELLA SERIE A DI BASKET

Lauretana «tutto pepe» batte anche Milano

Un exploit del collettivo, costruito con tanti palloni rubati agli avversari

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Una vittoria importante, più importante di quella contro la blasonata Skipper perchè ▬ struita fin ▬ primo ▬ a difesa fino all'ultimo. Un successo di squadra, non «gasato» ▬ cuore e dalla forza della disperazione ma «firmato» dall'intelligenza tattica, dalla tecnica e da quel filo di talento finalmente ritrovato in Jamel Thomas e Cookie Belcher. Tra i due inseriamoci pure il ragazzino Di Bella, due mani ▬ come ▮ fulmine e coraggio da vendere, capace di perdere banalmente il pallone in attacco e di rubarlo subito dopo in difesa, sia che l'avversario si chiami Naumoski o Simpkins. Le sue accelerazioni esplodono come botti ▮ Capodanno: così ▮ Lauretana Biella rimanda a casa la Pippo Milano con 17 punti di scarto sul groppone (83-66) e si appresta a festeggiare un 2003 che comincerà già giovedì sera, in casa della Virtus Bologna ▮ soli quattro punti di scarto in una classifica ▬ assai meno pericolante (+6 di vantaggio dalla «cenerentola» Fabriano). Anche l'antipatico Attilio Caja per una volta si deve inchinare alla superiorità avversaria: «Biella ci ha dato una lezione di sport».

Dall'altra parte ▬ tavolo ▮ collega Ramagli ringrazia e chiss▬, ▬ ▬ pensa alla coraggiosa scelta di quell'ultimo quarto, quando con ▮ Pippo in piena rimonta è tornata ad appena -2 di distanza consegna la squadra a Soragna, capitano ▬ ▮ missione di annullare l'ex Niccolai ▬ ▬ richiamato in panchina con ▬ disastroso zero di valutazione. Una scommessa risultata vincente: «Chi ha gli attributi lo deve dimostrare nelle difficoltà» dirà poi il coach rossoblù in sala stampa. Lui, Soragna, è rientrato sul parquet e ha ringraziato a modo suo della fiducia: Niccolai (premiato all'inizio con una targa per la precedente stagione biellese) è finito in panchina con 5 falli e dalla lunetta capitan Matteo non ha sbagliato più nulla. Per Milano è stato l'inizio della fine e a turno sono crollati ▬ po' tutti, ▮ Coldebella a Sconocchini passando anche per la statuaria e fin troppo statica torre Warren Kidd, sotto i colpi ▮ un ritrovato Alex Bougaieff.

Un Thomas rigenerato ha siglato un'altra prestazione super: 26 punti, 28 di valutazione con ▮ assist al bacio, quattro rimbalzi e una difesa aggressiva. Coldebella, ▬ anche dagli arbitri, è riuscito a limitarlo solo per due tempi. Scatta facile il paragone con l'ex di turno, Niccolai: «Lo abbiamo aspettato, ma chi ha visto la partita può adesso giudicare se l'affare l'abbiamo fatto ▬ a Milano» commenta ▮ general manager Marco Atripaldi. Anche Biella aveva tre le ▬ fila un ex giocatore della Madonnina: Andrea Michelori. E lì ▬ è stato un altro mattone importante: «La sua crescita è costante - aggiunge Atripaldi -. Per noi è una pedina fondamentale».

Lo spunto per un'ultima considerazione lo offre la ▬istica. Contro la Pippo, la Lauretana ha recuperato ▬ palloni, rimediando così ▮ «deficit» ▬ cusato sotto i tabelloni: 31-25 i rimbalzi a favore degli avversari. Sales ha giocato con ▬ ▬sa medicazione allo zigo▬ e si è mosso con intelligenza, sfruttando anche in attacco il suo tocco delicato dalla media distanza. Fabio Ribeiro ha fatto più di quello che la sua condizione fisica attualmente gli consente; di Bougaieff abbiamo già detto. Purtroppo la superiorità di Milano è stata evidente: a questa squadra servirebbe qualcosa in più nell'area piccola ma nel basket, come nella vita, non sempre si può avere tutto.

Contro la Pippo dell'ex Niccolai determinante la prestazione del trio Thomas-Di Bella-Belcher In crescita Michelori

Da sinistra Cookie Belcher, il milanese Rancik e l'altro rossoblù Michelori

Copra: a Rovereto inizia l'anno delle conferme

Ambizioni in A1, Coppa Italia e Fiba per il team alessandrino rivelazione 2002

Massimo Dellino
ALESSANDRIA

Si chiude l'anno ▬ miglior piazzamento assoluto e della qualificazione in Europa, sta per aprirsi ▮ delicata stagione della conferma. Il 2003 s'annuncia impegnativo per ▮ Copra Basket Alessandria che, dopo aver stupito tecnici e addetti ai lavori con il quarto posto nella A1 femminile e gli eccellenti risultati in Fiba Cup, è chiamata a ripetersi al cospetto di avversario sempre più competitive.

Le vacanze in casa biancorossa ▬ state brevissime: la squadra ha ripreso a lavorare già il 27 e si allenerà anche a Capodanno in previsione della trasferta di giovedì 2 a Rovereto, valida per l'ultima giornata d'andata della regular-season. Il successo prenatalizio ▬ Priolo ha riacceso l'entusiasmo e riportato serenità in ▬ ambiente scosso dalle quattro sconfitte consecutive che avevano fatto scendere la Copra dal secondo al quinto posto della graduatoria. «Fare punti anche a Rovereto è essenziale, visto che domenica ▮ gennaio saremo attesi da un'altra partita non agevole, a Viterbo - dice il vice presidente Gianluigi Damato -. E' fondamentale restare a contatto con il gruppo di testa e crediamo ▮ averne le potenzialità». Il tour ▬ force d'inizio ▬ verrà affrontato dalle alessandrine senza Pedrazzi, che venerdì sarà operata al menisco e dovrà restare ai box per una ventina di giorni. Tornerà invece sul parquet l'ala-pivot Rezoagli, che ha risolto i problemi al ginocchio sinistro, mentre Von Saldern è in via di guarigione da uno stiramento muscolare e giovedì dovrebbe essere impiegata part-time. A Rovereto, Gruppi e compagne dovranno prestare ▬ all'ex di turno, l'italo-australiana Bello, ma anche all'americana Johnson e all'azzurra Balleggi, approdata in Trentino dopo aver vinto molto nelle file ▮ Parma. Per la Copra, sarà fondamentale trovare canestri dalle italiane: soprattutto le esterne Martiradonna e Vicenzetto sono chiamate ad aiutare Robinson, vero «cecchino» della squadra.

Volgendo ancora lo sguardo indietro, il bilancio del 2002 è più che lusinghiero: nel campionato concluso con i playoff ▮ aprile, la Copra ha compiuto una serie di exploit nonostante l'organico incompleto per i gravissimi infortuni di Martiradonna e Rezoagli. La stagione in corso si era aperta alla grande e va già valutata positivamente visto che la formazione mandrogna è rimasta in lizza in Fiba Cup (unica italiana ad aver ottenuto l'accesso al secondo turno), è ben piazzata in A1 e disputerà la final-eight di Coppa Italia.

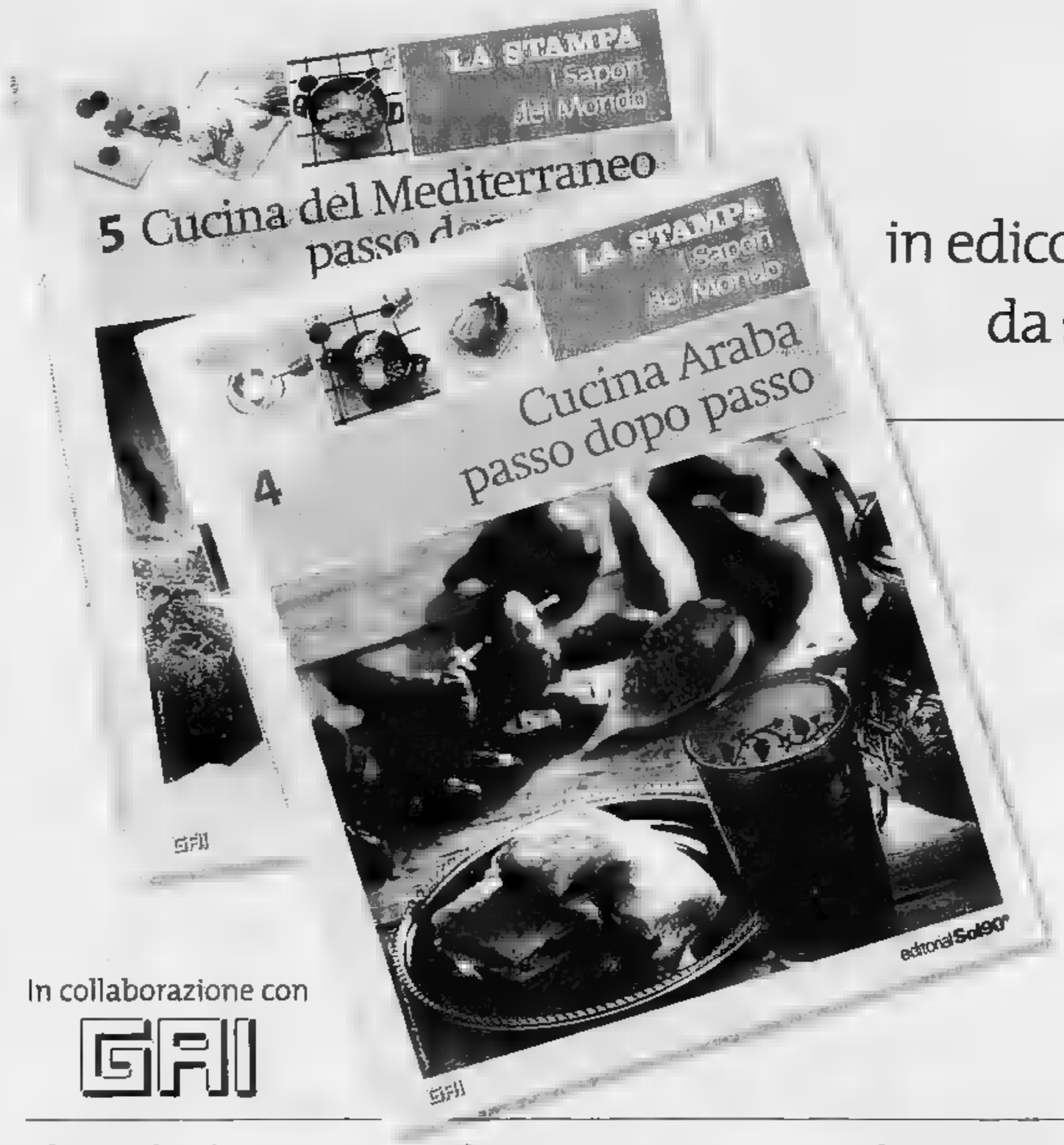
Nel clan biancorosso c'è soddisfazione soprattutto per le cinque vittorie su sei incontri colte nel girone preliminare del torneo continentale, ▬ le francesi dell'Aix En Provence, le austriache del Wels e le portoghesi del Santarem. Ora c'è la speranza ▮ proseguire l'avventura, anche ▬ le rivali nel gruppo degli ottavi di finale appaiono insidiose. Le ▬ del Chevakata Vologda sono sulla ▬ fuori dalla portata della Copra, ma passeranno il turno le migliori due classificate e il quintetto piemontese può giocarsela alla pari sia con le greche del Lissia sia ▬ ▮ israeliane del Ramat Hasharon, prime avversarie il 5 febbraio al PalaCima.

LA STAMPA

presenta 12 volumi di cucina passo dopo passo

I Sapori del Mondo

Ogni **sabato** un volume di 120 pagine
a colori con i **gusti**, le **tradizioni**,
la **cultura** e le **ricette** dei piatti più famosi



Il quarto volume
Cucina Araba
in edicola con La Stampa
da **sabato 4 gennaio**

QUARTO VOLUME
€5.00*
*in più i tipici
ai prezzi del quotidiano

In collaborazione con
GAI

volume 1: 7 dicembre
Cucina Giapponese

volume 2: 14 dicembre
Cucina Spagnola

volume 3: 21 dicembre
Cucina Cinese

volume 4: 4 gennaio
Cucina Araba

volume 5: 11 gennaio
Cucina del Mediterraneo

volume 6: 18 gennaio
Cucina Messicana

volume 7: 25 gennaio
Cucina Francese

volume 8: 1 febbraio
Cucina Centroeuropea

volume ■ 8 febbraio
Cucina Africana

volume 10: 15 febbraio
Cucina Argentina

volume 11: 22 febbraio
Cucina Indiana

volume 12: 1 marzo
Cucina Italiana

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 19,00.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 55,00 comprese spese di spedizione.

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

STAS CINEMA

TORINO E PROVINCIA

... Tel 0165 262.220. **Natale sul Nilo** (ore 15; 18; 20)

TEATRO DE LA ... 0165 230535 (www.delaville.it). CHIUSO

SAN ...: Tel (0125) 307483. Harry Potter 2 (ore 15, 18)

... PARADISO: Tel. 0165 749.373 Harry Potter 2 (ore 17)

... BIANCO sala ... COMUNALE Tel. ... 841 205. **Sognando Beckham** (ore 18; 18; 20)

MONTE BIANCO SALA CENTRO SPORTIVO: Tel 0165 841 206. **Il pianeta del tesoro** ... 15; 18; 20)

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel 32... **Il pianeta del tesoro** (ore 18)

PALAIS: T. ... 5452585. (www.vogliadicinema.it).

CENTRO CONGRESSI ... T. 333 5452585.

... 1. 333 5452585. CHIUSO.

IDEAL: T. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

... 0125 425084

...ARIA Tel. 0125 641.480. **Spirit, cavallo selvaggio** (ore 16) **Il mio grosso grasso matrimonio ...** (ore 18; 20)

POLITEAMA Tel 0125 641.571. **La leggenda di Al, John e Jack** (ore 15,45; 18; 20,15; 22,30)

MAZZINI, 4/rf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **SALA 1: L'amore infedele** di Adrian Lyne. Orario: mart. 31 dicembre spett. unico ore 21. Orario: merc. 1° gennaio 16; 18,45; 22,30. **SALA 2: Harry Potter e la camera dei segreti** di C. Columbus. Orario: mart. 31 dicembre ore 15; 21. Orario: merc. 1° gennaio 15; 18,45; 22. **SALA 3: Spirit cavallo selvaggio** di Kelly Asbury. Orario: 15,15; 17,15. **Il nostro grosso, grasso matrimonio greco** di Joel Zwick. Orario: mart. ... dicembre spett. unico ore 21 ... merc. 1° gennaio ore 20,15; 22,30.

IMPERO, Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312. **Natale sul Nilo** di Neri Parenti. Orario: mart. 31 dicembre spett. unico ore 21. Orario: merc. 1° gennaio ore 15; 17,30; 20; 22,30.

BORGO, Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312. **La leggenda di Al, John & Jack.** Orario: mart. 31 dicembre spett. unico ore 21. Orario: merc. 1° gennaio ore 15; 17,30; 20; 22,30.

GIULIA VILLANI, Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312. **Era mio padre - ogni padre è un eroe per il proprio figlio** di Sam Mendes. Orario: mart. 31 dicembre spett. unico ore 21. Orario: merc. 1° gennaio ore 15,30; 20; 22,30.

VERDI, Inf. Tel. 015-253.89 27. Da merc. 1° gennaio: **Hollywood ending.** Orario: 20; 22,15. Prezzi: lun. e mar. Int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. Int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

EDEN ... Tel. 015-253.89 27. Da merc. 1° gennaio: **La quattro piume.** Orario: 16; 20; 22,15

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.899. **Natale sul Nilo** Mart. 31 dic spett. unico ore 21. Dr.; merc. 1° gennaio ore 16; 20; 22,15.

ANGELUS OGGI RIPOSO

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-757.323. **Harry Potter e la camera dei segreti** Orario: mart. 31 dicembre spett. unico ore ... Orario: merc. 1° gennaio ore 15; 21; 23.

FELIX Inf. Tel. 015-242 31... OGGI RIPOSO Orario 16.30, 21.

SILETTI Inf. tel. 015-729.22.04 OGGI RIPOSO

ASTRA Inf. Dr. Tel. 0161-255 045-Informa spettacoli 0161-69.633. **La leggenda di Al, John & Jack.** Apertura 21 con spettacolo unico ... 21,30. 1° gennaio apertura ore 15 ... ottobre €5.

NUOVO ITALIA Inf. Dr. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633. **Natale sul Nilo** Apertura 21 con spettacolo unico alle 21,30. 1° gennaio apertura ore 15 €6,50 ridotto €5.

PRINCIPE Inf. Dr. Tel. ...1-258 047-Informa spettacoli 0161-69.833. **Harry Potter e la Stanza dei Segreti.** Apertura 20,30 con spettacolo unico alle 21. 1° gennaio apertura ore 15 €6,50 ridotto €5.

BELVEDERE SOLVI VENTAS. Inf. Dr. Tel. 0161-215.018. **Il pianeta del tesoro.** Orario: 16 spettacolo unico. 1° gennaio orario: 15,30/17,30/19,45/22,10. €6,50 ridotto €5

LUX Inf. Dr. Tel. 0161-215.375. E-mail: cinema-lux@libero.it **Tutta colpa dell'amore.** Orario: 20 spettacolo unico. 1° gennaio orario: 17,50/20/22,10 €5 ridotto €4

TEATRO ... Parisi 1 Inf. Dr. ... 0161-253. ... CHIUSO.

SALA CONFERENZA Inf. Dr. Tel. 0161-252.667 CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Dr. Tel. 0161-255.544. Alle ore 19,30 **Concerto ... Capodanno.** Ingresso libero.

LUX. Inf. ... 0163-22 606. OGGI RIPOSO. 1° gennaio **Natale sul Nilo.**

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO 1°gennaio: **L'era glaciale** Orario 17. €5.

MAZZETTI. Inf. Tel 0161-486.714

IDEAL. Inf. Tel 0161 930.627-333/4467468. **Harry Potter e la Stanza dei Segreti** Orario 21 spettacolo unico. 1°gennaio orario 15/21 €5,50 ridotto €3.

CINE ORSA COLINE: Inf. Tel. 0161-82o 660 OGGI RIPOSO 1° gennaio **Natale sul Nilo** Orario 15.30/17.50/21.30. €6 ridotto 4.

STORNIVA Inf. Tel 016... E-Mail: parrocchia.varallo@laprovincia.it OGGI RIPOSO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel 858 521. **Il pianeta del tesoro** Dr.: 15,10; 17,00; 18,50; 20; 00. L'1/1/03 anche ore 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Natale sul Nilo** Dr.: 15,40 17.50; 20,10. L'1/1/03 anche ore 22.30

... **400** corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Harry ... e la camera dei segreti. Dr.: 15.30; 18.30. L'1/1/03 anche ore 21.30.

ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 011 562.2800. Solferino 1: Tutta colpa dell'amore Dr. 15.05; 17.35; 20.05. L'1/1/03 anche ore 22.35. Solferino 2: L'amore infedele Dr.: 15; 17.30; 20.00. L'1/1/03 anche ore 22.30. Solferino 3: Da vedi listino.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: Lezione sul Paradiso Dr.: 15.30, 17.50; 20.10. L'1/1/03 anche ore 22.30. Sala 2: L'amore infedele Dr.: 15.00; 17.30; 20 ... ore 22.30. Sala 3: La leggenda di Al John e Jack Dr.: 15.30 17.50. 20.10 L'1/1/03 anche ore 22.30.

ARISTON corso Sommeiller 12, tel 501 7190. Sala 1: Harry Potter e ... Dr.: 15; 17.30; 20. L'1/1/03 ... ore ... Sala 2: Harry Potter e la camera dei segreti Dr: 15; 18.15; 21.30

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel 540 605. Harry Potter e la camera dei segreti Dr.: 15.10; 18.30. L'1/1/03 anche ore 21,45

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 543 110. Sognando Beckham Dr.: 15,45; 18; 20.30. L'1/1/03 anche ore 20.15, 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436 0723. Untraceable Dr. 15.00; 17.30; 20. L'1/1/03 anche ore 22.30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436 0723. Il grande ritorno Dr. 15.30; 17.50; 20.30. L'1/1/03 anche ore 20 10; 22.30

CIAK corso G. Cesare 105, tel 232 029. La leggenda ... John e Jack Dr. 15.30; 17.50; 20.10. L'1/1/03 anche ore 22.30.

CINEPLEX MARGARA piazza Massaua 9, tel. 779 80 209. pren. tel 779 80 ... Harry Potter e la camera dei segreti, Dr.: 14.30; 17.35; 20.45 Era mio padre Dr 15.20; 17.50; 20.10; 22.30 La leggenda di Al John e Jack Dr.: 15.20; 17.40; 20; 22.20. Il pianeta del tesoro Dr. 15; 18.50; 22 Natale sul Nilo Dr.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

DORA via Cigna 9, tel 542.422. ... mio padre Dr 15.20; 17.45; 20.45. L'1/1/03 anche ore 20.10; 22.35.

EDEN ... - sala Gemma via Montebello ... 80 ... 327 7314 **L'amore infedele** Dr.: 15.40; 18; 20.20 L'1/1/03 anche ore 22.30

... **GIARDINI - Sala Underscore** via Monte... 62, ... 327.2214 **Segnando Beckham** Dr ... 20.20 L'1/1/03 ... 22.35

ELISEO GRANDE piazza Solferino, tel 447.5241. Harry Potter e la camera dei segreti Dr. 15.30. ... L'1/1/03 anche ore 21,50

ELISEO BLU piazza Solferino tel 447.5241. Spirit - Cavallo selvaggio. Dr.: 15.15; ... 16,45; 20,40. L'1/1/03 anche ore 22.30.

ELISEO ROSSO piazza Solferino, tel 447 5241. **Era mio padre** Dr. 15,15, 17,30; 20. L'1/1/03 anche ore 22.30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.9493. Underworld - L'ascesa dei Lycans Dr. 15,30; 17.50, 20,15 L'1/1/03 anche ore 20,10; 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Il diavolo e ... ragazzi** Dr. 20 L'1/1/03 ore 15,30; 17.50; 20; 22.30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.... ...

ETOILE via B. Bertola ang. via Roma, tel ... Natale sul Nilo. Dr.: 15.55; 18.10; 21,05 L'1/1/03 ore 15 55; 18,10; 20.25; 22.40

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 345.2057. **La leggenda di Al John e Jack** Dr.: 15.30; 17.50; 20.10 L'1/1/03 anche ore 22.30

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel 812 1410. Harry Potter e la camera dei segreti Dr 15.30; 18.30 L'1/1/03 anche ore 21.30

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel 812.1410. Il pianeta del tesoro Dr. 15.15; 17 Il pianeta Dr.: 18.45; L'1/1/03 anche ore 21.30

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel 812 1410. Il pianeta del tesoro Dr 15.20; 17.05; 18.50 Elling. Dr 20.40 L'1/1/03 anche ore 22.30

FREJUS piazza Statuto 2 bis/b, tel 011 817 3073. Regole d'amore La quattro piume Dr.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

GIOIELLO via C. Colombo 31 ang. tel 011 560-5758. Vedi listino

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel 011 812.3223. Sala 1: ... di Al John e Jack Dr.: 15.30; 17.50 20.10 L'1/1/03 anche ore 22.30 Sala 2: L'uomo del treno Dr.: 15; 18.50; 18.40; 22.30. L'1/1/03 anche ore 22.40 Sala 3: Femme fatale Dr.: 15; 17.30; 20. L'1/1/03 anche ore 22.30.

GUALA Chaplin 1 corso Giulio ... 4, tel 011 521 4315 sala 1: Natale sul Nilo Dr.: 15.30; 17.55 20.20; 22.40 sala 2: Harry Potter e la camera dei segreti Dr 14.30; 17.40 20.50 sala 3: Spirit - Cavallo selvaggio Dr. 14.45; 18.35 18.25; 20.15; 22.10 sala 4: Era mio padre Dr. 15.00; 17.20; 20.00; 22.30 sala 5: Pinocchio Dr 15.30 17.50; 20.10; 22.30

IDEALE via Po 21, tel. 872.5956. Mary-Jo e i suoi due uomini Dr.: 15; 17.30; 20 L'1/1/03 anche ore 22.30 Vedilo mercoledì

IMPERIA via 5 Giornate 5, tel 534.614. Arca russa Dr 16,30; 18.30; 20.30 L'1/1 anche ore 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel 541.263. Natale sul Nilo Dr 15.45; 18; 20.55; L 1/1/03 anche ore 22.30

MASSIMO ULTRA ... 18, tel. 812.5606. Il mio grosso grasso matrimonio greco Dr 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

MASSIMO SALE via Verdi 18 tel 812.5606. Lezione sul paradiso Dr 16; 18.10; 20.20; 22.30

MEDUSA MULTICINEMA TORINO corso Umberto I(), tel 199.757.757. Sala 1: La leggenda di Al John e Jack, Dr 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 2: Natale sul Nilo Dr ... 17.15; 18.40; 22.10. Sala 3: Era mio padre Dr 14.20 ... 18.45; 22.25. Sala 4: Harry Potter e la camera dei segreti Dr 14.30; 17.50; 21.10. Sala 5: Il mio grosso grasso matrimonio greco Dr 15.50; ... 20.10; 22.30. Sala 6: L'amore infedele Dr. 14.20; 16.55; 19.30; 22.05. Sala 7: Ragazze Bellissime Dr 15.05; 17.35; 20.05; 22.40. Sala 8: Spirit - Cavallo selvaggio Dr 14.15; 16.15. Tutta colpa dell'amore Dr 15.15; 20.35; 22.55

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 812.4173. Paparazzi e la ... Dr 15.50 17.50; 20.10 L'1/1/03 anche ore 22.30

NAZIONALE 2 via Pomba 7 tel 812.4173. Spider ... 16; 18.10; 20.20 L'1/1/03 anche ore 22.30

OLIMPIA 1 via Arsenale 24, tel 532 648. Il mio grosso grasso matrimonio greco Dr 15.45; 18; 20.15; L 1/1/03 anche ore 22.30

OLIMPIA 2 via Ausiliatrice 31, tel 532 648. Spirit - Cavallo selvaggio Dr 15.30; 17.50; 20.10 L'1/1/03 anche ore 22.30

PATHÉ' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel 011 ...

Il mio grosso grasso matrimonio greco Dr 15.30; 17.50; 20.10, L'1/1/03 anche ore 22.30. **Era mio padre** Dr 16; 17.35; 20.05. L'1/1/03 anche ore 22.30. **Il pianeta del tesoro** Dr 14.20; 16.25; 18.30; 20.30 L 1/1/03 ore 14.30; ... 16.30; 20.30. **Tutta colpa dell'amore** Dr 20.25; L'1/1/03 ore 20.25; 22.40. L'1/1/03 **Il pianeta del tesoro** Dr 14.30; 15.25; 18.30 **Natale sul Nilo** Dr 14; 16.05; ... 20.30 L'1/1/03 anche ore 22.35. ... **La leggenda di Al John e Jack** Dr 15.40; 18; 20.30 L'1/1/03 anche ore 22.50 **Harry Potter e la camera dei segreti** Dr 16; 19.30 L'1/1/03 ore 14.10; 17.30; 20.30 **L'amore infedele** Dr 15; 17.30; 22 L'1/1/03 anche ore 22.30 **Spirit - Cavallo selvaggio** Dr. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30 L'1/1/03 anche ore 22.35 **Natale sul Nilo** Dr 15.40; 18; 20.15 L'1/1/03 anche ore 22.30 **La leggenda di Al John e Jack** Dr.: 15; 17.30; 20 L 1/1/03 anche ore 22 25

REPOSI 1 via XX Settembre 15, ... 531 400 **L'amore infedele** Dr 15; 17.30; 20 L'1/1/03 anche ore 22.30

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel 531 400 **Il pianeta del tesoro** Dr. 15.30; 17.50; 20.10 L'1/1/03 anche ore 22.30

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel 531 400 **La leggenda di Al ... e Jack** Dr 15.30; 17.50; 20.10 L'1/1/03 ... ore 22.30

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Tutta colpa dell'amore** Dr 15.30; 17.50; 20.10 ... anche ore 22.30

REPOSI 5 - ... via XX Settembre 15 tel 531 400 **Harry Potter e la camera dei segreti** Dr 15.30; 18.45 L'1/1/03 anche ore 22

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 0145. **L'uomo e una ...** Dr.: 16; 18.10; 20.20 L 1/1/03 anche ore 22.30

STUDIO UNO via Arquà 7 tel 819 0150. **Harry Potter e la ... dei segreti** Dr 14.30; 17.35; 20.40

... **UNIONE** corso Massimo d'Azeglio 47, tel 650 0200. **La leggenda di Al John e Jack** Dr 15.00; 16; 20.30 L 1/1/03 ore 15,40 ... 20.20; 22.35

VALENTINO 1. Pinocchio Dr 16; 18.20; 20.50 L 1/1/03 ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

VALENTINO 2. Il pianeta del tesoro Dr 15.20; 17.15; 19.10; 21.10 L'1/1/03 ... 16; 18; 20; 22

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Info web, programmaz. direttori novaresi: www.mscfi.it/cinema

VIP, ... 0321-625 688. **Natale ...** Orario ... e festivo: 15; 17,30; 20, 22,30: Solo Martedì 31: 15; 17,30; 20.

MARCONI, 0321-474 625. **Harry Potter...** ...rio ... e fest.: 16,30; 20,30 Solo Martedì 31: R... Martedì 7 e Mer. 8: ore 20,30 prenot. unica, Solo Sabato 4, Dom. 5, Lunedì 6° **Spirit.** Ore 14,30 prolez. unica

... 21 - ... 158. **La leggenda di Al, John e Jack** Orario feriali e pref.: 15,30; 20,10; 22,30 ... 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Solo Mart 31: 15,30; 20,30.

S. CUORE. Tel. e segr. tel 0321 - 465.484/453.854. **Il Pianeta del Tesoro.** Mart. 31. CHIUSO. Merc 1: 16, 18, 22,30. Giov. 2: 16; 18; 20; 22.30

TRECATE
SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemasnovara www.saledelcinema... **Il Pianeta del Tesoro.** Fer.: 21; pref.: 20,15. 22; fest.: 16; 18, 21 ... : CHIUSO

SAN CARLO. Tel e segr. tel.: 0322 - 240 586. **Harry Potter** Mart 31 20,10 Merc 1: 15; 21

VANDONI. Tel 0321 - 98 041 RIPOSO

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82.151. **Natale sul ...** Dr. fer.: 20,15, 22,15; ... 15,15; 18,15; 20,15, 22,15. Mart. 31: 21,30 Dom. 5/Lun. ...: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15, 22,15

NUOVO SALA 1. T. ...741. **La leggenda di Al, John...** Dr.: 20; 22,15; fest.: 14; 16; 18; 20, 22,15. Mart. 31: unico 20.

NUOVO SALA 2. T. 0322 - 81 741. **Harry Potter.** Martedì 31: unico ore ... Da Merc. 1: **Era mio padre.** Orario: 14; 16, 18; 20; 22,15

... **3.** T. 0322 - 81.741. **L'Amore Infedele.** ... 31: unico ore 20. Da Merc. 1: **Harry Potter** ore 14; 16,45 pros. con **L'amore infedele** ore 20; 22,15

ARONA
BALLARDINI, T. 0321-51.95.23. RIPOSO. **Harry Potter...** Sabato 4: ore 21; Domenica 5/Lunedì 6: 15 e 21.

CANNOBIO
COMUNALE Tel 0321-81.180. Sala 1: **Natale sul Nilo.** Fer.: 20; 22,30 Fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. Martedì 31: RIPOSO. ... 2: **La leggenda di Al...** Fer.: 20; 22,30 Fest (5/6): 15; 17,30; 20; 22,30. Da Martedì 7 a Giovedì 9. RIPOSO. Sala 2: **Harry Potter...** Fer.: 21. Fest.: 16,30; 21 Mart. 31: ... Giov. **Il Era mio padre** Fer.: 20,10; 22,40. Fest. (5/6) 15,20; 17,40; 20,10; 22,40. Da Mart 7 a Giov. 9: RIPOSO.

DOMODOSSOLA
SILVIO PELLICO. Tel 0324.777 122. **Natale sul Nilo** Martedì 31/Giovedì 2/Venerdì 3/Martedì 7/Mercoledì 8: RIPOSO. Merc 1: ore 21; Sabato 4: ore 20; 22: Dom 5 e Lun. 6: ore 15; 21

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914 285 int pren.: 18,30-21; dom 15,30-21. Sito web www.metropolisarez.it. **Natale sul Nilo.** Or.: 15; 15,20; 17,20, 17,40, 20, 20,30, 22,30; 22,50 4/1 e 5/1: anche 0,50; 1,10 2/1 e 3/1: 17,20; 17,40; 20, 20,30, 22,50 **Unfaithful - ... infedele** Or.: 15,20; 17,40, 20,10; 22,50 4/1 e 5/1: anche 1,10 2/1 e 3/1: 17,40; 20,10; 22,50. **La leggenda di Al, John & Jack** ... 15,10; 17,30; 20,20, 22,40 4/1 e 5/1: anche 1,00 2/1 e 3/1: 17,30; 20,20; 22,40 **Il pianeta del tesoro.** Or.: 15; 17,30, 20,20 2/1 e 3/1: 17,30, 20,20 **Spirit** Or 15,30; 17,50; 20 2/1 e 3/1: 17,50; 20. **Era mio padre.** Or: 20, 22,30 ... e 5/1: anche 1,00

METROPOLIS 2
Harry Potter... Or.: ...; 16,10; 21,30. 2/1 e 3/1: 16,10, 21,30 . **Il mio grasso greco matrimonio greco** Or.: 15,20, 17,20, 20; 22,30. 2/1 e 3/1: 17,20; 20, 22,30.

OMEGNA
CORSO MULTISALA 1. Info 0324 640 853. opp. www.multisalacorso.com Da ... 3001 martedì? **Natale sul Nilo** Feriali: 20; 22,30. Festivi: 14; 16,30; 20; 22,30.

CORSO MULTISALA 2. Info 0324 640 853. opp. www.multisalacorso.com. Da lunedì 30 **La leggenda di Al, John e Jack** tranne il 1° gennaio pomeriggio ore 13,50 e 16,30 **Harry Potter...** Feriali: 20; 22,30 Festivi: 14, 16,30; 20; 22,30. Da Martedì 2 gennaio **L'amore infedele** idem ... Martedì 31 CHIUSO

OMEGNA
SOCIALE. Tel e segr. tel. 0323 - 61 459 **La leggenda di Al, John e Jack** Feriali: 20; 22 ... 16; 20; 22. Martedì 31: RIPOSO. Mercoledì 1: 16; 20; 22

... tel. 338 1633.676 **Harry Potter...** Martedì 31. CHIUSO. ... 16; 19; 22. Giovedì 2. CHIUSO. ... 3/Sabato 4. **Il pianeta del tesoro** Ore 20,15; 22,15 Domenica 5: ... 16,30; 20,15; 22,15. Lunedì 6: 20,15; 22,15

OMEGNA 2
SOCIALE (INTRA) Info su segreteria telefonica 0323 - ... **L'amore infedele** ... 20,15; 22,30 Festivi: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30. Martedì 31: spettacolo unico ore 21,30

VIP Info tel. segr. 0323 40.19.40 **La leggenda di Al, John e Jack** Festivi: 20,30; 22,30 Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Martedì 31: spettacolo unico ore 21,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info tel. 0323 - 501.964 **Harry Potter...** Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE ... SALA 2 Info. tel. 0323 - 501.964. **Natale sul Nilo** Informazioni orari su segreteria telefonica

IL ... TI SUGGERISCE

...	...	41	46	...	...
		74	74	68	... 56
CAGLIARI		83	61	39	42 ...
		99	...	72	... 63
...		29	70	75	57 62
		...	...	75	71 64
GENOVA		...	85	3	63 8
		84	65	54	49 ...
...		22	37	72	12 44
		89	87	79	76 66
NAPOLI		8	18	89	17 1
		74	50	57	54 50
PALERMO		83	79	86	28 74
		71	54	44	44 43
ROMA		73	62	71	79 25
		101	61	61	52 51
TORINO		68	38	46	56 49
		85	82	52	48 45
VENEZIA		16	1	26	80 85
		65	63	59	58 55

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 77 di ROMA. Ecco le 30 coppie ... puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

77-2	77-6	77-8	77-12	77-16
77-18	77-22	77-26	77-28	77-32
77-36	77-38	77-40	77-42	77-46
77-48	77-52	77-58	77-60	77-62
77-64	77-66	77-68	77-70	77-72
77-74	77-76	77-78	77-82	77-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta stadenza all'estrazione:
... (7); Cagliari 81 (3); Firenze 78 (10); Genova ... (10); Milano 23 (3); Napoli 53 (10); Palermo 78 (6); Roma ... (8); T... 81 (10); Venezia 62 (8).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ... ambi in frequenza sulla ruota di TORINO:

40-3	40-7	40-11	40-13	40-17
40-19	40-23	40-27	40-29	40-33
40-37	40-39	40-43	40-45	40-47
40-49	80-53	40-57	40-75	40-79
80-3	80-7	80-11	80-13	80-17
80-19	80-23	80-27	80-29	80-33
80-37	80-39	80-43	80-45	80-47
80-49	80-53	80-57	80-75	80-79

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a VENEZIA:

70-71-72	70-71-73	70-71-74
70-71-75	70-71-76	70-71-77
70-71-78	70-71-79	71-72-73
71-72-74	71-72-75	71-72-76
71-72-77	71-72-78	71-72-79
71-73-74	71-73-75	71-73-76
71-73-77	71-73-78	71-73-79
72-73-74	72-73-75	72-73-76
72-73-77	72-73-78	72-73-79
73-74-75	73-74-76	73-74-77

Vincite: centrata ambata 17 Torino

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - ... AL ...
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 10 - 17 - 24 - 52 - 78 - 82
2 combinazioni — 4 - 16 - 62 - 67 - 53 - 88

€ 3,50 — 6 - 15 - 19 - 45 - 69 - 71 - 86
7 ...

Giocate sistematiche con basi

224 combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 32 - 38 - 74 - 85
€ 112,00 varianti ... numeri) = 29 - ... - 46 - 66 - 77 - 80 - 84 - ...

FESTEGGIARE IL NUOVO ANNO 2003
SCENA LIVE JAZZ !

... E CONTATTI:
GUILLAUME LIEUTIER
TEL: +33 (0)4.93.16.75.70

MENU DI CAPO D'ANNO
290 EUROS

KIR ROYAL
SALATINI
...
BUFFET ... MARE
...
ORTRICHE, LIMONE SCALOGNO
SALMONE IN BELLAVISTA
BOUQUET DI BAMBERETTI AL LIMONE
FILETTO DI TRIGLIA, PANNI DI POMODORI
TORTA AL "FOIE GRAS"
INSALATA DI FUSILLI AL POLPO
TAMARA E CROSTINI DI PANE
INVOLTINI DI MELANZANE AL PARMIGIANO
...
RISOTTO ... GAMBERI ALL'OLIO
DI TARTUFO E CEBETTE
...
QUAGLIE ... DUE COTTURE
SOUFFLE DI CAROTE ALLE SPEZIE DOLCI
GUARNITURA ... ROSMARINO
E POMODORI MARINATI
VARIETÀ DI FORMAGGI AFFINATI
...
... DEL NUOVO ANNO
...
PANETTONE AL CIOCCOLATO

IN COLLABORAZIONE CON
PAVILLON HEDIARD

ARRESTATO PER MALTRATTAMENTI DOPO DIECI GIORNI

L'ingresso del carcere delle Vallette dove è stato rinchiuso il marito violento

Picchia e violenta la moglie poi la umilia davanti ai figli

Un [redacted] è stato arrestato per maltrattamenti dopo [redacted] pes[redacted] la moglie e averla violentata. La notizia è di quelle che fanno a pugni con il clima natalizio, sempre più patinato, del tutti felici in vacanza. Eppure, anche nel caso [redacted] questa coppia di separati in casa, dopo 15 anni di matrimonio consumati al punto [redacted] sentirsi estranei l'uno all'altra, l'imminenza delle festività, forse, [redacted] creato un incipit per qualcosa di positivo: tornare a parlarsi. Dietro l'essenzialità della cronaca, [redacted] riferimento alcuno all'arrestato e alla vittima perché hanno due figli [redacted] da proteggere, emerge questo risvolto [redacted]: l'esplosione [redacted] violenza innescata dall'essere tornati a comunicare.

[redacted] deve risalire alla [redacted] [redacted] 14 dicembre: lui [redacted] alle due, la moglie è sveglia e per una volta lei non si gira nel letto dall'altra parte. Cominciano a parlare di loro. La donna ha qualcosa [redacted] rivelare al marito che non ha [redacted] trovato il coraggio né il modo di raccontargli: una relazione con un altro. Lo fa in quella notte incoraggiante. Lui [redacted] pestandola a sangue nel silenzio della [redacted] poi si addormenta accanto alla moglie singhiozzante. Si risveglia dopo un paio d'ore e la costringe a subire un coito orale. Una modalità particolarmente umiliante [redacted] usarle violenza. Alla fine, tocca a lui rivelare la sua omosessualità mai confessata a nessuno.

Lui è un operaio ingrigito rapidamente, lei è una bancaria [redacted] giovanile e piacente: le differenze hanno pesato nel loro rapporto [redacted] coppia, tanto più che l'uomo, al [redacted] là della [redacted] apparente socievolezza, è un quarantenne prigioniero della originaria condizione di figlio di nessuno, cresciuto in collegi per minori abbandonati. Sono le sette del mattino quando la moglie, piegata su un fianco, si alza silenziosamente e va in cucina a preparare la colazione. Continua a prendersi tutto sulle spalle. Il marito la raggiunge e riprende a picchiarla, poi apre il frigo e rovescia addosso alla donna yogurt, sugo di pomodoro, marmellata, invitando i figli terrorizzati a imitarlo. Lei riesce ad avvertire il fratello per telefono prima che il marito [redacted] chiuda [redacted] chiave in bagno. I carabinieri arrivano [redacted] non se la sentono di portarsi via l'uomo [redacted] flagranza di reato. Sarà il pm Marco Bouchard ad ottenerne l'arresto dieci giorni dopo: contro l'uomo c'è il video della violenza che lui stesso ha girato.

LA TRAGEDIA IERI IN VIA COLLEASCA SOTTO GLI OCCHI DELL'ANZIANA MADRE

Il fratello lo rimprovera, lo uccide a coltellate

Bloccato in strada mentre tenta di fuggire

Lodovico Poletto

L'alloggio è grosso [redacted] pugno. Cucina, camera, sala [redacted] pranzo, [redacted] bagno microscopico. Linoleum consunto sul pavimento, pareti del corridoio tinteggiate [redacted] rosa scuro. Le tracce di sangue sono ancora ben visibili sul vecchio frigorifero bianco, sulla porta del bagno che non sta chiusa, nell'ingresso.

Via Colleasca 2, piano rialza[redacted]. In questo appartamento, ieri pomeriggio, Fulvio Fardella, 47 anni, ha ammazzato con due coltellate il fratello Renato che era andato [redacted] trovarlo. Lo ha fatto sotto gli occhi della madre, Iride Venezia, [redacted] anni e della figlia della vittima, Sabrina. Due fendenti [redacted] torace [redacted] Renato è crollato a terra. Fulvio è scappato. In spalla uno zaino con un machete e [redacted] coltello [redacted] serramanico. Strette [redacted] mano due pistole: una riproduzione di una Beretta, alla quale aveva sostituito la canna chiusa [redacted] [redacted] vera [redacted] una pistola ad avancarica, a un colpo solo, in grado di sparare bossoli calibro 45. Lo hanno bloccato i carabinieri del nucleo radiomobile che lo hanno intercettato in pochi secondi: li ha minacciati, gli ha detto di stargene lontano. Loro hanno avuto il sangue freddo di non reagire. Trenta secondi di trattative e lo hanno ammanettato.

Renato, invece, lo hanno por[redacted] in strada [redacted] figlia [redacted] un uomo [redacted] passaggio. Un ragazzo extracomunitario si è fermato per aiutare. Tutto inutile. E' spirato a venti metri da casa, sul marciapiede all'angolo tra via Cibrario e via San Rocchetto, mentre lo stavano caricando su un'ambulanza diretta al pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria, due isolati più in là. Tutt'intorno decine di persone. Passanti, clienti dei negozi che si affacciano su[redacted] strada, vicini di casa, automobilisti attirati da tutto quel trambusto.

«Litigavano sempre, da anni, una storia infinita...» [redacted] ta[redacted] le famiglie che popolano quel vecchio stabile di via Colle[redacted]. «Li sentivamo urlare e già sapevamo: Fulvio e Renato sono alle solite...». E al centro di ogni discussione c'erano i soldi. Renato, sposato, padre di due figli, pensionato Enel, una casa a San Gillio e la moglie Angela con un negozio sempre dalle parti di via Cibrario, rimprovera[redacted] Fulvio, [redacted] non darsi da fare abbastanza. «Vivi alle spalle della mamma; non è giusto che lei ti mantenga». E lei, vedova dal 1980, si metteva in mezzo: «Lascia stare. Fulvio è malato. Non ci vede bene. Cosa può fare...». E via di questo passo. Uno a dire che anche i ciechi, [redacted] vogliono, possono lavorare. L'altro a ribattere che non [redacted] colpa [redacted] se nessuno gli dava [redacted] mano. Un'accusa via l'altra. «Fulvio ha un glaucoma ad un occhio. Una volta faceva fotografie, ma adesso non può più...» racconta adesso l'anziana madre. Seduta [redacted] al tavolo della cucina coperto da una cerata, le mani strette in grembo, Iride Venezia ancora [redacted] sa che Renato è morto. «Fulvio si arrabatta come può. Ogni tanto va a dare una mano ad un suo amico che vende libri usati. Quello gli regala qualche spicciolo e lui è contento così. E quando non fa nulla [redacted] a casa. E' bravo [redacted] buono. Se s'infiamma, però, si mette ad urlare». Renato, invece, era quello giudi[redacted]. Quello che voleva portar[redacted] fratello [redacted] madre su a San Gillio, per poterli aiutare meglio. Stava cercando loro una casa, un alloggio anche piccolo. «Dobbiamo andare via di qui a primavera» ripete mamma Iride, come in trance.

L'assassino Fulvio Fardella

E mentre mamma Iride parla e spera che quest'incubo tra poco sia finito, negli uffici del comando provinciale dei carabinieri, in via Valfrè, Fulvio articola alla meglio le risposte alle domande del pm Martelli. «Perchè lo ha fatto? Cosa le aveva detto [redacted] fratello? Le armi, perchè [redacted] le [redacted] procurate?». E' confuso, stordito, cerca [redacted] spiegare. «E la mamma? Glielo avete detto a mia mamma? E' anziana, non sta bene, bisogna essere cauti...» ripete.

Alle 20, sei ore dopo il delitto, in via Colleasca è tornata la calma. Iride Venezia ha appena lasciato la casa della sua vicina, Estorina Conti, 73 anni. Apre l'uscio del suo alloggio e scoppia [redacted] piangere. La [redacted] di Fulvio, che poi [redacted] il salotto [redacted] un letto appoggiato ad un muro, è tutto in disordine: i carabinieri l'hanno perquisita a fondo alla ricerca di altre armi. La stufa a gas dell'ingresso è quasi spenta. «E adesso cosa sarà? Dove sono Fulvio [redacted] Renato? Perchè nessuno mi dice nulla? Perchè?»

La lunga striscata [redacted] sangue sul marciapiede tra via Cibrario [redacted] San Rocchetto dove Renato Fardella è morto

Spara al padrone di casa e l'ammazza

«Mi aveva sfondato la porta, l'ho scambiato per un ladro»

Angelo Conti
Fulvio Morello

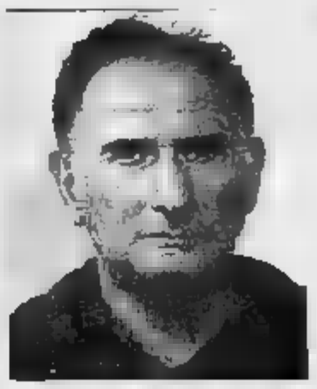
L'inquilino ha [redacted] il padrone di casa, a colpi di fucile. «L'ho scambiato per un ladro» [redacted] spiegato [redacted] carabinieri. [redacted] però stanno cercando risposte a numerose anomalie che potrebbero giustificare un altro movente. Anche perché vittima ed assassino non si sopportavano, ed i litigi erano frequenti.

Teatro del dramma una villetta a due piani, posta al centro di un grande prato, in via Colle delle Finestre 11, a Susa. La zona, già periferica, è quella che comincia a salire verso il Frais. [redacted] all'1,45 della notte fra domenica e lunedì Franco Marchetti, 65 anni, commerciante di mobili in pensione (l'inquilino), ha sparato a [redacted] Materazzo, 39 anni, operaio dell'Acm (il padrone di casa). Entrambi erano separati e padri di famiglia: due figli l'[redacted], tre figli la vittima (che aveva sposato una donna [redacted] Oulx dal quale ha avuto una figlia di 11 anni, e due gemelli di 7).

Cosa sia successo in quella villa [redacted] il Materazzo abitava al pianterreno ed [redacted] Marchetti [redacted] primo pi[redacted] non è chiaro. Ma l'assassino ha raccontato [redacted] avere scambiato il padrone di [redacted] per un ladro, dopo che gli aveva sfondato [redacted] spalancato la porta, è anche [redacted] che quanto successo nei minuti precedenti potrebbe già da solo spiegare il drammatico epilogo.

Ma c'è anche un antefatto, ancora più lontano. Sino a due anni fa, il Marchetti non era l'inquilino, ma il padrone di casa: quella [redacted] apparteneva infatti all'ex moglie che, nel novembre 2000, [redacted] cedette al Materazzo. Che accettò di ospitare ancora per qualche tempo il Marchetti, in una sorta di affitto. Ma i rapporti fra i due [redacted] diventati tesi: l'ex commerciante aveva scritto all'operaio spiegando [redacted] non ritenere valido l'atto notarile con il quale l'ex moglie aveva ceduto l'immobile e quindi di sentirsi ancora a casa sua.

Cosa è accaduto lunedì sera? Il Marchetti ammette un litigio: «Ho passato la serata alla bocciofila di Bussoleno. Mentre stavo rientrando, ci siamo trovati a percorrere uno dietro l'altro l'ultimo tratto di strada. Lui [redacted] ha superato con una manovra pericolosissima. Una volta [redacted] garage l'ho affrontato e gli ho detto che [redacted] poteva guidare [redacted]. Lui era molto teso, ed ero molto teso anch'io. Abbiamo litigato anche per una questione legata alla fornitura di energia elettrica. Sì, più violentemente del solito. Lui mi ha anche minacciato di morte». Lo screzio non avrebbe però, secondo [redacted] Marchetti, alcuna relazione con l'omicidio. «Più tardi ho sentito dei colpi alla porta di metallo che separa la scala della cantina [redacted] mio salotto. Ho visto la porta piegarsi, cedere sotto i colpi. Ho imbracciato uno dei miei fucili, un Bernardelli, ed ho sparato prima contro il muro, a scopo intimidatorio. [redacted] ho mirato contro quella persona che era ormai entrata in casa. Solo quando l'ho guardato a terra, immobile, mi sono accorto che era Materazzo».



La vittima Elio Materazzo, 39 anni, con i suoi trofei di caccia (foto grande), a lato Franco Marchetti, 69 anni, lo sparatore. I due poco prima avevano litigato

Il delitto in una villetta appena fuori Susa
Fra i due da tempo i rapporti erano tesi

[redacted]

Il Marchetti non va, però, subito a costituirsi. Sconvolto [redacted] a casa del fratello Giorgio, a Bussoleno. Il fratello lo ascolta, poi gli consiglia di andare subito [redacted] carabinieri. Pochi minuti prima delle 3, cioè almeno un'ora dopo l'omicidio, il Marchetti bussa alla porta dei [redacted] binieri [redacted] Susa: «Ho sparato al mio [redacted]: è morto».

I carabinieri accorrono e trova[redacted] il cadavere [redacted] Materazzo, l'arma usata per uccidere, altri cinque fucili nell'alloggio dell'assassino ed uno anche in quello della vittima. La porta interna [redacted] sfondata ed anche il cancello esterno risulta manomesso. I militari sequestrano anche il carteggio intercorso fra i due ed i documenti di acquisto della casa. Ieri mattina, nella caserma di Susa, si presenta anche la moglie del Marchetti: «Stavo cercando di riacquistare dal Materazzo l'alloggio occupato dal [redacted] ex marito. Avevo capito che l'attrito fra loro due era diventato troppo forte e temevo potesse finire così».

CONTINUANO A RITMO SERRATO LE INDAGINI SUL VIOLENTATORE SERIALE CHE COLPISCE NELLA ZONA NORD

Maniaco della luna piena, si stringe il cerchio

La macchia di liquido organico sui vestiti di una vittima potrebbe incastrarlo

Giorgio [redacted]

Il Lupo Mannaro [redacted] è lasciato dietro una traccia. Forse l'indizio che potrebbe incastrarlo. E' una macchiolina di sperma scoperta dagli agenti della polizia scientifica [redacted] un indumento indossato da [redacted] delle sue ultime vittime. Poco più [redacted] un piccolo alone chiaro rimasto impresso sul tessuto, ma con tutta probabilità agli esperti della Scientifica sarà più che sufficiente per individuare il Dna del violentatore seriale. L'indumento è ora nei laboratori della Criminalpol [redacted] Roma, incaricata dal pm Carlo Pellicano di effettuare una [redacted] sulenza sul reperto organico rintracciato nel corso delle indagini della Squadra mobile di Torino.

«Non è detto che una volta ottenuto [redacted] profilo genetico del violentatore avremo automaticamente risolto [redacted] caso - sottolinea il pm Pellicano -, però a quel punto saremo in possesso [redacted] un'arma [redacted] più per rintracciare il maniaco». [redacted] l'uomo - descritto dalle vittime come un italiano intorno ai 30-35 anni, capelli scuri, altezza media e alla guida di un'utilitaria - nasconde dei precedenti penali specifici, dall'incrocio dei dati scientifici si potrebbe facilmente risalire alla sua identità.

Il pm: grazie al Dna potremo identificarlo purché quell'uomo abbia precedenti penali

Se invece il Lupo Mannaro è incensurato, l'aver [redacted] le mani sul [redacted] Dna servirà a incastrarlo quando commetterà un passo falso. Perché gli investigatori sono sicuri che prima o poi il violentatore seriale finirà per tradirsi da solo. Dopo aver colpito una decina di volte seguendo ogni volta più o meno lo stesso rituale, nelle scorse settimane il misterioso maniaco è sfuggito a una trappola che gli [redacted] stata tesa dalla Squadra mobile.

«Se invece è incensurato aspetteremo un passo falso, perché è sicuro prima o poi si tradirà»

Finora il violentatore è entrato in azione sempre negli stessi giorni del mese, spesso nelle sere di plenilunio. Agisce preferibilmente nella zona Nord, ma anche a San Paolo e a Mirafiori. Va a [redacted] [redacted] studentesse molto giovani, quasi sempre [redacted] ni, che aspettano il bus alle fermate, [redacted] distante dalle scuole. Di solito offre loro un passaggio, poi passa all'azione. I preliminari sono sempre gli stessi. Un dialogo apparentemente banale, tentando di sapere informazioni precise. Se intuisce che la [redacted] vittima è indifesa, scatta lo stupro. Non sempre consumato fino in fondo. Anzi, in molti casi [redacted] maniaco, dopo [redacted] minacciato la ragazza con un coltello, si limita a quelli che [redacted] passato il codice penale definiva «atti di libidine». Dopo la violenza, che dura pochi minuti, è [redacted] momento delle minacce: «Non dire nulla alla polizia, so dove abiti e come rintracciarti».

Gli agenti della Mobile, coordinati dal vicequestore Maria Grazia Corrado, hanno già incrociato i dati raccolti con quelli relativi ad altre indagini su violenze sessuali, ma finora non sono venute a galla particolari affinità con altri episodi.

SÌ ALLA ROGATORIA

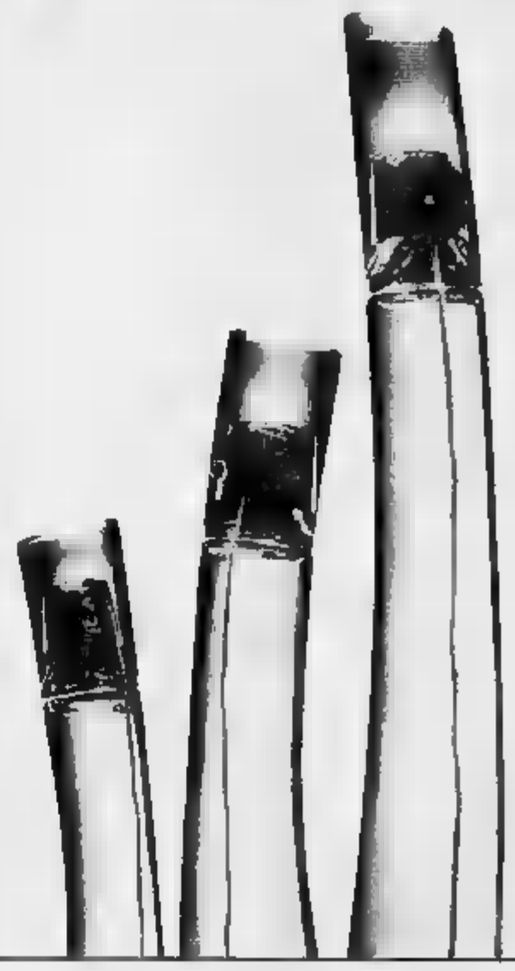
Dai giudici svizzeri il «via libera» all'inchiesta Eternit

La Eternit di Niederurnen, che appartiene al gruppo «Holcim» di Thomas Schmidheiny [redacted] ha sede nel cantone svizzero di Glarona, dovrà consegnare alla Procura di Torino la documentazione dei suoi ex dipendenti italiani morti in seguito ad esposizione all'amianto. Il Tribunale cantonale ha infatti respinto i ricorsi contro la rogatoria italiana presentati dalla Eternit [redacted] dall'Ufficio federale di giustizia elvetico. Per i giudici l'inchiesta della torine[redacted] - condotta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello - contiene sufficienti indizi per giustificare l'assistenza giudiziaria della magistratura svizzera.

Aperta nel 2001, l'inchiesta sta cercando di far chiarezza sulle mor[redacted] di [redacted] lavoratori [redacted] Eternit, deceduti dopo il rientro [redacted] Italia per malattie legate [redacted] amianto. La Procura ha chiesto di poter acquisire il libro matricola dei dipendenti Eternit, nonché i dati raccolti dall'Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni.

MERCOLEDÌ 1 GENNAIO 2003 ALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO SATURNO
[redacted] 15,00 - [redacted] - 1ª Corsa - € 11.330,00
1 DOVER DI RE [redacted] V. Balzano | 4 DEFENSE 2060 M. Snorgan
2 DALÌ VOLO [redacted] M. Solacone | 5 [redacted] 2080 M. Guzzinati
3 DESTINO D'ASTI [redacted] M. Ferretti
Il nostro tecnico consiglia: 5 - 4 - 3
PER [redacted] AL NUOVO ANNO
[redacted] SPUMANTE [redacted] TUTTI !!!
[redacted] - DOMENICA 5 [redacted] 2003 - ORE [redacted]
[redacted] - Prenotazioni 011.965.18.24
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.29.66
IPPODROMO DI TORINO - TANG. SUD USCITA ORBASSANO

FLOWERBYKENZO



KENZO

OGGI TUTTI I NOSTRI PUNTI VENDITA SONO APERTI CON ORARIO CONTINUATO

PROFUMERIE MODUS

ACQUI TERME
C.so Italia 34

ALBA
DECA by MODUS
Via V. Emanuele 23

ALBA
DECA by MODUS
Via T. Calissano 3

ALBA
DECA by MODUS
Piazza Savona 7

ALBA
C.so Piave 16/D

ALESSANDRIA
ZENITH by MODUS
C.so Roma 140

AOSTA
BIANCO by MODUS
Piazza Narbonne, 18

AOSTA
VEGLIO by MODUS
Via Gramsci, 4

BRA
Via Marconi 19

CUNEO
Via XX Settembre 43

CUNEO
Galleria Ipercoop

CUNEO
Via XX Settembre 10

FOSSANO
Via Roma 154

SALUZZO
C.so Piemonte 54

SAVIGLIANO
Via Savio 13

IL CONSIGLIO [redacted] FA IL [redacted]

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota

Cota fiducioso sul caso Fiat «Ora non possiamo che risalire»

■ «Sulla crisi della Fiat e dell'auto abbiamo toccato il punto più basso, adesso [redacted] ■ resta che risalire». Il presidente [redacted] Consiglio regionale, Roberto Cota, si dice fiducioso per ■ futuro economico del Piemonte. Afferma: «Quando la crisi della grande industria del Lingotto è esplosa in tutta ■ sua prepotenza non sapevamo che strada imboccare, ma oggi il peggio è passato». Al fianco di Cota tutto l'ufficio di presidenza, da Lido Riba ■ segretari Beppe Pozzo, Marco Botta e Alessandro Di Benedetto che hanno illustrato la loro attività nell'anno che si conclude oggi. «Il 2002 - ■ aggiunto Cota - è stato l'anno della [redacted] riconferma ■lla guida del Consiglio e, come partito, l'anno dell'ingresso della Lega in giunta. ■ [redacted] non ci resta che far ritrovare ■ Piemonte [redacted] identità. La nostra regione, peraltro, ha tutte le risorse [redacted] potersi reinventare ■ per uscire [redacted] tunnel e raggiunge- [redacted] con il nuovo [redacted] gli obiettivi per riconquistare il benessere». Il presidente, a margine dell'incontro d'auguri, ha annunciato ■ essere contrario alla «Ru486», «una pillola abortiva che spero non sia utilizzata in Piemonte». Infine sui lavori in Consiglio, Cota ha chiarito che i prossimi atti saranno il nuovo Statuto e il regolamento per snellire i lavori in aula.

SECONDO IL PRESIDENTE OLIMPIADI E GRANDI INFRASTRUTTURE SONO LE SCOMMESSE DEI PROSSIMI ANNI

«Il Piemonte cresce, altro che crisi»

Ghigo fa il bilancio della Regione

Giuseppe Sangiorgio

Le province piemontesi, secondo la classifica annuale diffusa dal «Sole 24 ore», [redacted] in forte declino per qualità della vita. Un dato che Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale contesta. «Siamo di fronte - dice - ad un'analisi in cui qualcosa non funziona, visto che non ci sono segnali di peggioramento». Ancora: «Ma dove sono queste grandi flessioni nel Torinese o nel Biellese, oppure nel Verbano? E nelle altre realtà subalpine che l'analisi del quotidiano econo- [redacted] ha posto [redacted] ■ basso?». Domande che arrivano a conclusione del tradizionale incontro con gli operatori dell'informazione per il bilancio legislativo degli ultimi 12 [redacted] e per gli auguri di fine anno.

Un 2002 difficile, nessuno lo nega, incominciato con le «fibrillazioni» dello scandalo Odasso, che hanno sfiorato lo stesso Ghigo. E finito con una crisi Fiat, ancor oggi sul tappeto, anche se, [redacted] Palazzo di piazza Castello, il presidente e la giunta si dicono fiduciosi: nel 2003, «con l'orgoglio tipico della nostra gente, potremo vedere la luce in fondo al tunnel». Per di più, chiariscono Ghigo e l'assessore all'Industria Pichetto, gli occupati a livello regionale [redacted] cresciuti di 24 mila unità, mentre l'indice [redacted] senza lavoro è salito dal 4,8 al 5 per cento, ■ [redacted] 0,2 per cento del tutto fisiologico. Ghigo e Pichetto s'impegnano, inoltre, a presentare e a far approvare dal Consiglio il bilancio 2003 entro gennaio, in modo da avviare il volano della ripresa subito, senza far attendere i piemontesi sino ad aprile [redacted] accadde nella scorsa primavera.

Ieri Enzo Ghigo, il vicepresidente della Regione, William Casoni, l'esecutivo al gran completo (mancavano solo Caterina Ferrero e Giovanni Carlo Laratore, giustificati da impegni precedenti) hanno illustrato le cifre del 2002 e annunciato le iniziative dal 2003 al 2006, l'anno dei Giochi a cinque cerchi. Con le Olimpiadi arriveranno infrastrutture (e nuova occupazione), miglioramenti, innovazione e ricerca: «Una diversificazione che servirà ad attutire i contraccolpi della congiuntura negativa dell'auto, consentendoci - spiega Ghigo - di guardare con maggior fiducia al futu- [redacted]. Di qui l'invito del presidente a «lavorare sodo, riscoprendo l'orgoglio di essere piemontesi».

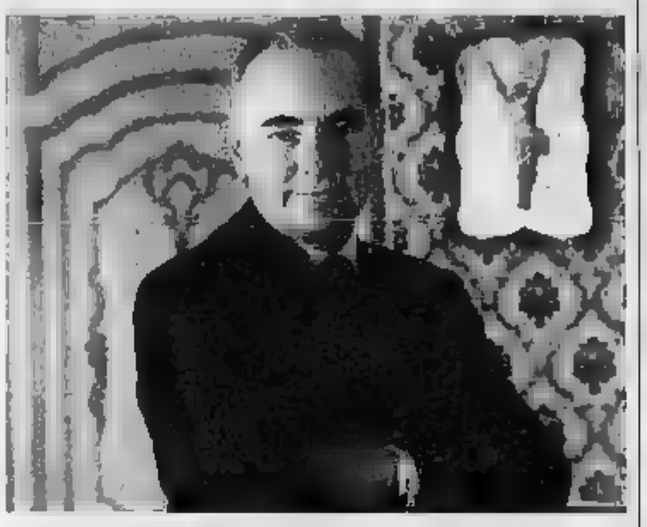
Dall'ente legislativo [redacted] in programma investimenti nella [redacted] delle energie alternative alla benzina, in quella sanitaria e biomedica, e rapporti di collaborazione, dopo quel- ■ stretto [redacted] il Politecnico, con società che ■ occupano di tecnologie d'avanguardia. ■ Palazzo Chigi oggi si decide se e come finanziare l'indotto Fiat dove, secondo Pich[redacted], nei prossimi 12-15 mesi si raggiungerà il periodo più critico. «Se non interverrà il ministero delle Attività produtti- [redacted] - precisa l'assessore - siamo pronti a raddoppiare ■ contributo, aggiungendo altri 15 milioni ■ euro a sostegno del settore».

Ghigo nella propria relazione parte dal recente «rimpastino», ossia dall'ingresso in giunta della Lega Nord, con Matteo Brigandì. Quindi, con Ettore Racchelli, esprime grande soddisfazione per la creazione della «Cabina di [redacted] per le Olimpiadi», che, chiarisce, «si è rivelata, come pensavamo, strumento rilevante per gestire i preparativi di Torino 2006». Racchelli conferma che ci saranno anche finanziamenti per le opere connesse ai Giochi e per quelle di accompagnamento. La Finanziaria, inoltre, permetterà di saldare i conti ai privati che hanno subito danni dalle alluvioni sino al 2000.

William Casoni, vicepresidente della giunta e assessore ai Trasporti, [redacted] che nei prossimi tre anni arriveranno in Piemonte circa [redacted] miliardi di euro (40 mila miliardi ■ lire) e che sono partiti i cantieri per l'alta capacità ferroviaria fra Torino e Novara, che procede l'autostrada Asti-Cuneo ■ primi lotti saranno percorribili e [redacted] 2003), mentre sarà possibile il completamento della Torino-Pinerolo e ■ quadruplicamento dell'ultimo tratto della Torino-Bardonecchia.

«Una legge da cambiare»

■ «Cambiare il meccanismo delle [redacted]ine» del Consiglio regionale. È la richiesta ribadita ieri dai radicali piemontesi nella conferenza stampa di fine [redacted]. Il consigliere regionale, Bruno Mellano, ha ricordato che il gruppo eletto con la lista Bonino ■ l'unico ■ [redacted] partecipare alla spartizione clientelare e [redacted] dei posti nelle centinaia di enti in cui si applica il seguente meccanismo: due terzi alla maggioranza, un terzo all'opposizione». All'incontro per illustrare il bilancio degli scorsi 12 [redacted] sui banchi ■ Palazzo Lascaris e nella politica subalpina, nazionale e internazionale c'erano il [redacted]po Carmelo Palma, il presidente regionale [redacted] Viale e il segretario dell'Associazione «Adelaide Aglietta», Igor Boni. Palma ha ricordato che la Regione «finge di pensare in grande, [redacted] è tenuta a operare in piccolo, in quanto sugli oltre ■ [redacted]mila miliardi ■ bilancio, il margine effettivo di decisione è di meno di mille miliardi». Viale ha parlato delle iniziative per la legalizzazione dell'eutanasia, contro la legge sulla fecondazione assistita e a favore della «pillola abortiva Ru486». L'Associazione radicale ricorderà nel marzo prossimo Adelaide Aglietta e a maggio organizzerà un convegno sullo stato di attuazione dei diritti civili in Italia.



Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha consegnato la [redacted]fica de «Il Sole 24 Ore»

DA DOMANI A CASELLE TUTTI I BAGAGLI, GRANDI E PICCOLI, PASSATI SOTTO SPECIALI APPARECCHIATURE

All'aeroporto partenze ai «raggi x»

Nadia Bergamini

Controllo di tutti i bagagli all'aeroporto «Sandro Pertini» di Caselle. Da domani, infatti, tutte le valigie che verranno caricate nella stiva degli aeromobili dovranno passare sotto le apparecchiature ai raggi X di cui lo scalo torinese dispone ■ non faranno eccezi[redacted] neppure i bagagli di grosse dimensioni. ■ provvedimento vale indistintamente per tutte le destinazioni e le macchine, munite di apposito monitor [redacted] tarate in base alle disposizioni dei ministeri dei Trasporti e degli Interni a seconda delle situazioni internazionali ■ dei periodi. ■ controllo servirà ad individuare il possibile materiale esplosivo contenuto che, se presente, sarà ovviamente sequestrato con denuncia penale per il possessore.

Finora lo screening sui bagagli ■ stiva non era obbligatorio: erano le compagnie aeree a richiederlo allo scalo di partenza, se c'erano particolari motivi di preoccupazione per eventuali attentati. «In quest'ultimo perio- [redacted] ad esempio - spiegano i responsabili della Sagat, la società ■ di gestione aeroportuale - a richiedercelo erano state Iberia ed Air Portugalia dopo i pacchi bomba fatti recapitare dall'Eta, l'organizzazione terroristica basca, ad alcune agenzie di viaggio e scali italiani. Da ora in poi non ci sarà più discrezionalità, lo screening sarà di prassi. Lo prevede la normativa ■ poiché noi siamo pronti abbiamo deciso di recepirla dal 1 gennaio 2003, ossia tra poche ore».

Il primo volo ad essere interessato dal controllo accurato di tutti i bagagli, non solo quelli a mano, come avviene dall'11 settembre 2001, sarà quello delle 6,55 diretto a Bruxelles. Questo comporterà disagi ai passeggeri, code o ritardi nel traffico aereo? «Niant'affatto - risponde Sagat - I passeggeri non si accorgeranno neppure dell'operazione. ■ apparecchiature, cinque per le valige normali e una per i bagagli fuori misura [redacted] montate [redacted] "caroselli", ossia [redacted] nastri trasportatori, dove il personale [redacted] apposita postazione video, controllerà quello che le macchine eventualmente individuano. Un po' come avviene [redacted] varchi ■ imbarco dove borse e valige passano sotto l'apparecchiatura ■ raggi X ed evidenziano la possibile presenza di oggetti proibiti, dai tagliacarte alle semplici limette per unghie. Ogni qualvolta la macchina identifica un attrezzo proibito, la valigia viene aperta e l'oggetto sequestrato.

Dall'11 settembre a fine aprile 2002 gli addetti della security, la società che si occupa dei controlli, ha requisito 340 chilogrammi di materiale poi inviato in fonderia e altrettanto, anche se i dati non sono ancora ufficiali, [redacted] ■ [redacted] confiscato nei successivi mesi dell'anno. [redacted] i passeggeri in transito a Caselle sono stati 2 milioni 770 mila: un dato confortante che ricalca quello dell'anno precedente nonostante l'effetto Twin Towers. «Un dato ancor più confortante - conclude Sagat - se si pensa che l'attentato ha soprattutto caratterizzato il settore negli ultimi mesi del 2001, mentre invece, ha pesantemente condizionato buona parte del 2002. Non siamo ancora fuori dalla crisi, ma possiamo farcela, a maggior ragione [redacted] controlli più accurati che garantiscono un livello sempre più alto ■ sicurezza ■ passeggeri».

Specchio dei tempi

«Tanti auguri di Buon Anno a chi, durante le feste, lavora per tutti noi» - «Triste spettacolo offerto dalla piazza d'Armi oramai devastata» - «Stangata anche sui pescatori» - «E [redacted] rinunciassimo [redacted] botti?»

Un lettore ci scrive:

«Sono uno di quegli sfortunati che hanno dovuto trascorrere la vigilia ■ Natale, il Natale e i due giorni successivi in un ospedale cittadino per assistere [redacted] che ha 79 anni, ed è stato colto da [redacted] grave malore. In questi giorni ■ potuto riflettere su tante realtà positive che ci circondano.

«Non avrei mai pensato, [redacted] non l'avessi visto con i miei occhi, che sia al pronto soccorso, sia nei vari reparti si potessero trovare persone gentili, disponibili, pronte a rinunciare a tutte queste festività per non lasciare solo chi soffre. Ho visto addetti alle ambulanze, tutti volontari, gioire per essere arrivati rapidamente in ospedale, tenendo strette le mani di persone gravemente ferite. Ho visto medici e infermieri correre da [redacted] [redacted] all'altra anche solo per essere di conforto a persone condannate [redacted] mali atroci.

«A volte per noi le persone importanti [redacted] i calciatori, i politici, tanti attori del cinema, ma [redacted] fronte a [redacted] generosità io metterei al primo posto tutte le persone che lavorano sempre per la nostra salute o perché [redacted] in questa società spesso arida ■ menefreghista funzioni [redacted] meglio. Vorrei ringraziare tutti ■ essere così, infermieri uomini e donne, medici tutti. Non cambiate, spesso ■ vostro lavoro è duro e molti vi trattano anche male, [redacted] c'è chi apprezz[redacted] di [redacted]

«A voi e a tutti quelli che passeranno la notte di Capodan- [redacted] al loro posto di lavoro un augurio di cuore: e se qualcuno saprà anche sorridervi, sicuramente non rimpiangerete il veglione che avrete perso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In un articolo di cronaca *La Stampa* [redacted] l'addio allo stadio Comunale di corso Sebastopoli. Si legge che "nulla sarà più come prima"! "I muri dello stadio che rinascerà sulle macerie del Comunale"...

«Ecco, a proposito di muri. Ho abitato 20 anni da quelle parti ed ho potuto assistere alla progressiva devastazione di un'opera che la Sovrintendenza ha sempre ritenuto intoccabile per i [redacted] pregi architettonici. E' stata invece lasciata morire [redacted] po' per volta, sino ad assumere l'aria triste e squallida di questi anni.

«Come al solito: degrado [redacted] demolizione nel. Diventerà la casa del Torino calcio. Speriamo che ora non si costruisca un altro mega-impianto quasi sempre [redacted] e con costi di manutenzione elevatissimi. Agli architetti però una cosa vorrei chiedere. Cerchiamo di non immaginare un altro [redacted] muro-di-Berlino grigio topo che rallegrerà la strada ■ chi vi abita. Cerchiamo di non costruire un'altra "quinta" che farà da sfon- [redacted] a bancarello e trabiccoli in deposito.

[redacted] soprattutto [redacted] costru- [redacted] centinaia di metri di lavagne per gli imbecilli che vorranno imbrattarla con le loro deliranti e ridicole minacce. Poiché dovrà [redacted] recintato, cerchiamo di pensare a qualche bella inferriata, dove non possa esercitarsi il gusto letterario degli appassionati. Abbiamo visto tutti che cosa è diventato

«Il giardino di piazza d'Armi, grande spazio verde "aperto", tra palchetti, fontane devastate, furgoni dei giostrai, centri sociali, mallonari ed altre amenità. Dopo 20 anni è da rifare ed offre un pessimo spettacolo non soltanto ai residenti ma anche a chi parte da altri quartieri per trovare un'oasi di verde».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi [redacted] andato [redacted] presso un lago per la pesca sportiva nella prima cintura [redacted] Torino, dove vado abitualmente e, dopo [redacted] fatto il regolare permesso, ho chiesto al gestore di rinnovarmi la tessera annuale Arci pesca. Uscendo ritiro la nuova tessera al "modico" prez- [redacted] di 10 euro. Volevo solo sottolineare che lo scorso anno la tessera costava 6000 lire! Un aumento del 222%!!! Ma l'inflazione viaggia intorno al 2,9%».

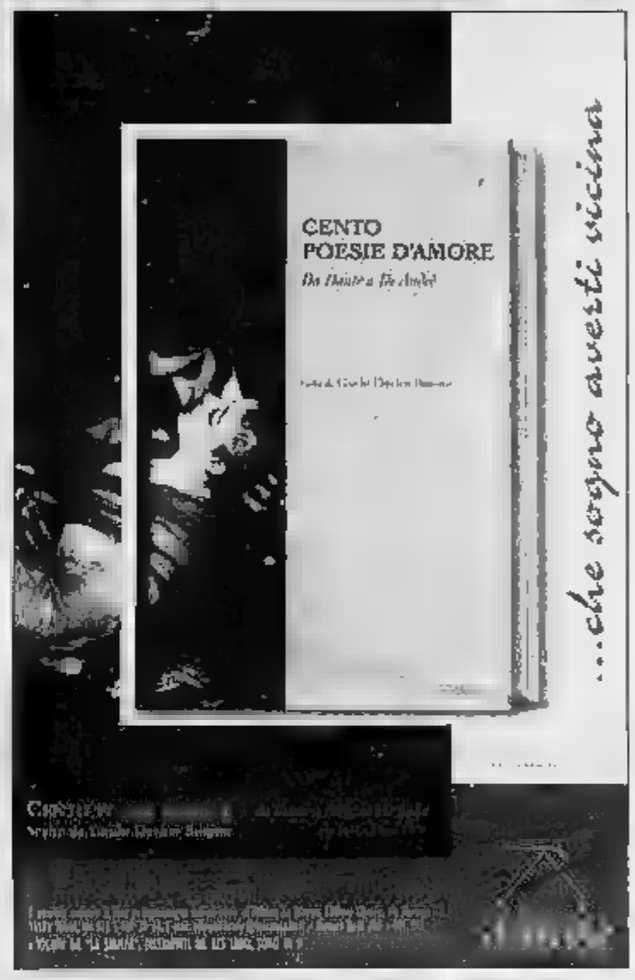
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quintali di fuochi irregolari ogni fine [redacted] vengono sequestrati dalle forze dell'ordine. Vere e proprie "bombe" che in mani poco esperte rischiano di provocare feriti ■ addirittura morti, e ■ cronache degli anni passati sono ■ miglior testimonianza in materia. Valé veramente la pena rischiare la vita per poche centinaia di euro e per il solo piacere di partecipa- [redacted] al "botto" di fine anno? Ci [redacted] migliaia di altri modi, più salutari, per trascorrere la fine dell'anno, anche perché che senso ha festeggiare la fine del vecchio anno se poi si rischia di non arrivare interi in quello nuovo? ■ mondo è [redacted] troppo affollato ■ "botti" indesiderati e dagli effetti devastanti».

Giuseppe Diotto

specchiotempi@lastampa.it



Piazza San Carlo, è qui la festa

Emanuela Minucci

A partire dalle 22,30 spettacolo sorpresa ricco di magia che anticiperà le danze con i caldi e travolgenti ritmi latino-americani dei Mambomania

La Marcia della pace organizzata dal Sermig parte da Mirafiori e si conclude con il «Cenone del digiuno» Messa in Duomo con il Cardinale Poletto

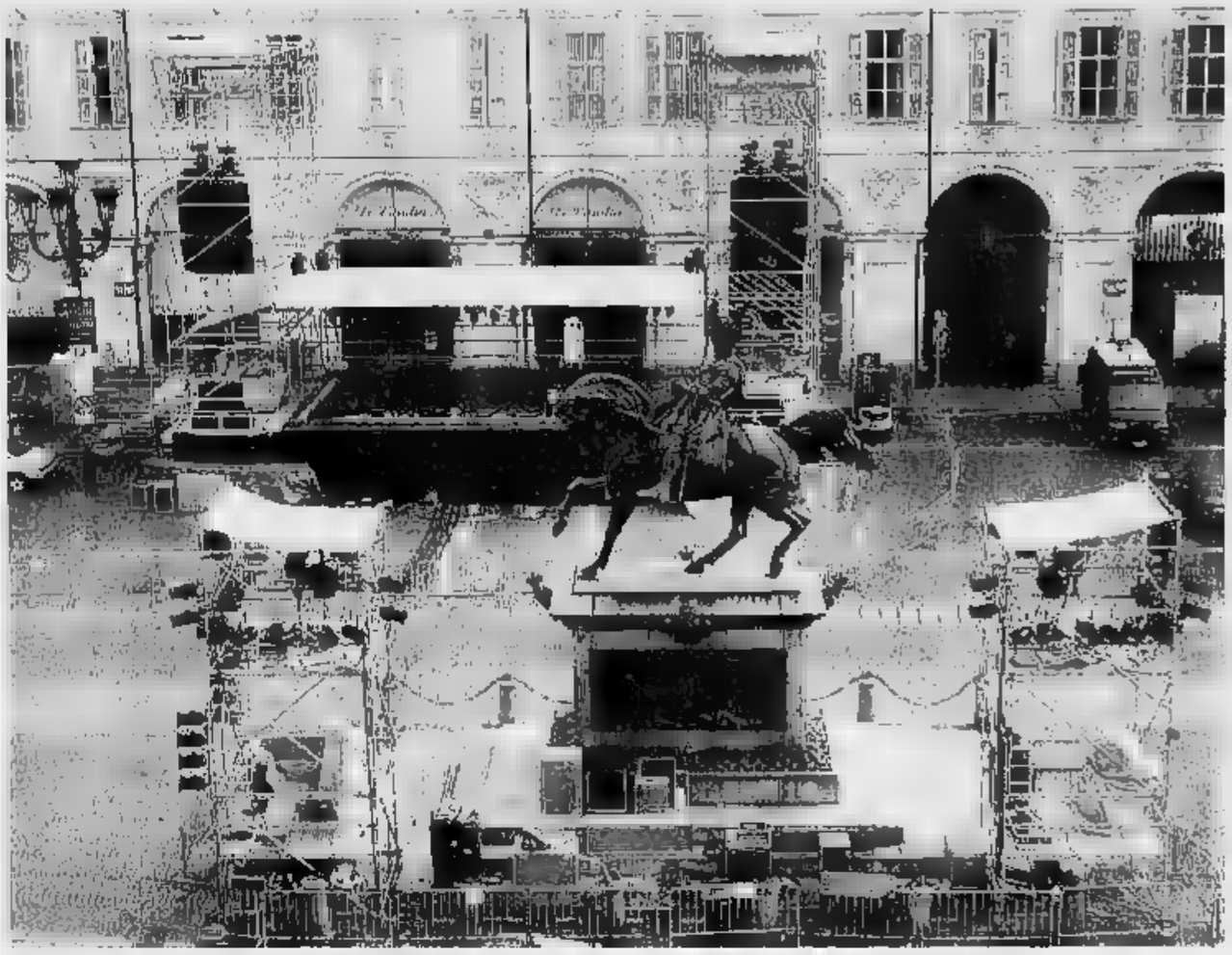
Capodanno in piazza? Per questo San Silvestro, almeno [illegible] Mole, sarà [illegible] fuori [illegible] un ripiego. Anzi, sarà l'alternativa chic [illegible] film di Natale, alla commedia musicale (per quanto anche questo sia un ottimo modo per festeggiare San Silvestro), al party casalingo con gli amici. Perché, [illegible] piazza San Carlo, a partire dalle 22,30 va in scena uno spettacolo in grado di portare a Torino - come dimostrano i dati forniti dagli albergatori - un sacco di turisti. Francesi e inglesi, soprattutto, stando alle prenotazioni. Tutti ansiosi di seguire il grande, aereo, ma soprattutto poetico spettacolo firmato da Valerio Festi, per la regia di Monica Maimone: «Il cielo che danza, opera volante», il cui solo allestimento (ma soprattutto le prove generali, ieri sera), [illegible] stati in grado di richiamare nel salotto cittadino centinaia di torinesi, molti dei quali hanno rivoluzionato la scaletta del loro Capodanno, ripromettendosi di brindare sotto il Caval d'Brons.

L'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri ha voluto quest'anno regalare ai torinesi un'ultima notte dell'anno all'insegna di spettacolari azioni coreografiche capaci di trasformare piazza San Carlo in una metafisica quinta teatrale. Uno spettacolo tutto dedicato al cielo e all'umano sogno di volare. «La danza sarà ovunque - spiega Alfieri - sopra la testa del pubblico e al [illegible] fianco permettendo a ognuno di scegliere il proprio percorso fantastico fra spericolate danze in parete, voli acrobatici [illegible] cavi invisibili sospesi a venti metri di altezza, gigantesche sfere trasparenti che ruotano a terra [illegible] chiudendo al proprio interno eleganti ballerine, sfere volanti multicolore simboleggianti [illegible] lo scorrere del tempo, affascinanti macchinari che [illegible] gli artisti sui [illegible]. E [illegible] tutto questo non bastasse, c'è il sottofondo delle musiche di Milhaud, Puccini, Haydn ad arricchire di magia la serata. Uno spettacolo davvero mozzafiato (realizzato con il contributo di Torinodanza, Comune, Regione e del Teatro Regio) cui assisterà anche il sindaco Chiamparino, che alle 22,30 chiamerà sul palco i cassintegrati Fiat e a mezzanotte brinderà con i suoi cittadini. Poi, nei primi minuti del 2003, la piazza si animerà al suono delle musiche eseguite dal vivo dai Mambomania: il gruppo, con travolgenti [illegible] latino-americani accompagnerà la [illegible] danzante, trasformando la piazza in un grande salotto in festa.

Questo è l'appuntamento più eclatante previsto nell'ultimo giorno del [illegible] festeggiato sotto la Mole. Ma non è certo l'unico. In tutti i locali del nightclubbing torinese sono [illegible] organizzate serate speciali a base di musiche e cenoni. Un fine anno che si può anche aspettare a teatro senza perdere il brindisi: la proposta dei teatri Carignano, Alfieri, Gioiello, Erba, Teatro dell'Angolo, Monterosa, Matteotti e Cardinal Massaia.

Tra le iniziative proposte in città, da segnalare quella del Sermig, che ha in programma il «Cenone del digiuno» e una testimonianza di solidarietà con i lavoratori della Fiat, che saranno ricordati con la tradizionale fiaccolata (la «Marcia della pace» partirà domani alle 17 alla porta degli stabilimenti Mirafiori). Queste ultime, particolarmente caldeggiate dal sindaco Chiamparino: «Si tratta di [illegible] appuntamento con i lavoratori in cassa integrazione - scrive il primo cittadino in [illegible] nota - e le loro organizzazioni sindacali che non si rassegna[illegible] e si battono perché le nubi che si sono addensate sull'orizzonte Fiat si diradino e torni il lavoro stabile e buono per tutti. Un appuntamento anche con i giovani del Sermig che con le loro iniziative ci ricordano che il progetto di pace è un progetto possibile, che l'aiuto ai poveri è [illegible]rio. Giovani che quest'anno significativamente hanno voluto mettere al primo posto le parole "lavoro" e "coesione sociale". [illegible] anche un appuntamento con le istituzioni che sentano sempre di più la [illegible] sponsabilità dei tanti problemi piccoli e grandi, delle tante [illegible] e tante speranze che i cittadini affidano a loro».

L'ultimo giorno dell'anno, per i credenti, è anche giorno di preghiera e di ringraziamento. La veglia [illegible] il cardinale Severino Poletto s'inizia alle 23 in Duomo [illegible] la preghiera di pace, seguita dalla celebrazione della messa.. [illegible] pomeriggio, al santuario della Consolata, sempre presieduti dall'arcivescovo Poletto, alle 17, Vespri e Te Deum di ringraziamento.



Piazza San Carlo durante i preparativi di «Il cielo che danza, opera volante»; ieri sera le ultime prove, oggi dalle 22,30 il grande spettacolo

ATTORNO AL CAVAL 'D [illegible] L'EVENTO [illegible] CI ACCOMPAGNERÀ VERSO IL 2003

«Farò danzare i ballerini nel cielo di Torino»

Valerio Festi: anche il pubblico diventerà parte della scenografia

Valerio Festi, ideatore della festa in piazza San Carlo

«Tutti potranno ammirare da qualsiasi punto le acrobazie su funi invisibili»

«Ho voluto creare uno show che [illegible] un grande omaggio all'armonia e all'ottimismo»

Un mare che si apre in due. Ha presente [illegible] acque che si separano? Così avverrà per [illegible] folla di piazza [illegible] Carlo, stasera, al passaggio delle sfere-ballerine. Tutto avverrà all'insegna di una grande armonia, e il pubblico non dovrà affannarsi per conquistarsi [illegible] posto da [illegible] seguire meglio lo spettacolo. Perché sarà lo spettacolo ad andare verso il pubblico, ovunque il pubblico si trovi, in qualsiasi punto della piazza».

Ecco come Valerio Festi, [illegible] mago della festa di piazza che da trent'anni si dedica al teatro d'avanguardia e alla danza, (e che per Natale ha illuminato le Galeries Lafayette di Parigi e allestito il quartiere Ginza di Tokyo per l'addio al 2002) anticipa così quanto avverrà nel salotto cittadino stasera, a partire dalle 22,30.

Uno spettacolo costruito sul luogo, per il luogo, fra due quinte speculari e simmetriche «che sembrano [illegible] per ospitare questo gioco [illegible] armonie da ammirare a [illegible] in [illegible]. Perché Torino ha bisogno di guardare in su, soprattutto in questo momento.

Uno spettacolo in cui si guarda [illegible] cielo sopra Torino. Qualcuno può vedercì una metafora, nel Capodanno in cui il sindaco sfiderà alla Marcia della Pace al fianco [illegible] cassintegrati Fiat.

«Sì, [illegible] certamente [illegible] bel segnale che Torino scelga, nel Capodanno della crisi, un'occasione per sognare e guardare con ottimismo [illegible] [illegible] anno. Anche se, devo dire la verità, l'impressione che ho avuto in questi giorni della città, è inversamente proporzionale al quadro che esce dalle cronache. Torino, a differenza di Milano, si presenta a me che sono di Bologna e ci capito come visitatore, come una città che [illegible] ha perso nè la propria identità [illegible] la propria memoria, che si respira dai suoi palazzi, diciamo così, più narrativi, fin dentro ai caffè storici».

E stasera, gran parte di questa città sarà attorno al Caval d'Brons [illegible] osservare nel cielo torinese le prodezze dei suoi ballerini-acrobati...

«Trovo che sia un bellissimo segnale quello dato dall'amministrazione di Torino. In una giornata particolare come quella del 31 dicembre, al di là delle stagioni e delle religioni, si sceglie di celebrare in un rito pubblico, fra le mura gemelle [illegible] piazza San Carlo, un grande omaggio all'armo[illegible]Armonia [illegible] cui il pubblico non [illegible] soltanto spettatore, ma attore, diciamo pure, quasi principale».

Detta così, torna in mente quanto diceva Calvino nelle sue città invisibili. Qualcosa da ammirare guardando in alto, su in cielo e non per terra, lungo i marciapiedi. E' un consiglio che si [illegible] [illegible] dare ai torinesi anche a Capodanno finito?

«Sì, le persone camminano troppo a testa bassa. Perdendosi così un sacco di cose belle. Pensiamoci, per questo 2003, issiamo lo sguardo oltre. Ci sarà d'aiuto». [e. min.]

NIGHTCLUBBING

Tutti in pista per l'addio al 2002

C'è la musica Anni Settanta al Paris Texas Barrumba, Zoo Bar e Belforte fanno tris

Una notte tutta da ballare. Il Capodanno sotto la Mole viene festeggiato in molti locali [illegible] [illegible] in cui regna [illegible] la [illegible] utilizzata spesso per accompagnare e seguire lauti cenoni.

Anni Settanta è la nottata al «Paris Texas» (via Conte Verde 7): s'inizia [illegible] la cena, seguono le proposte musicali di Gianluca Petrella. Al «Mediterraneo Club Rimba» (via Cristano 3) si conclude invece il 2002 con il rock blu[illegible] suonato dal gruppo Zero Zero Sol. [illegible] 20 si apre la festa di Capodanno del «Docks Home» (via Valprato 68): dopo [illegible] cenone «piemontese» (bagna cauda inclusa) musica con Roger Rama, Fabrizio Vespa e Pisti. «Capodanno Docks Dora» dalle [illegible] a mezzogiorno di domani al «Café Blue» (protagonisti Simone Cordero, Andrea Frola, Titta & Rack3 General Electric, Johnson Righeira, Federico Gandin, Tiziano Lamberti) e al «Docks8» (el mixer Lorenzo LSF, Moreno Pezzolato, Alex Del Vecchio, Ricky Farini, Fabietto Leri, Gabro, Paola Paoletto). Biglietto unico [illegible] trascor[illegible] la notte più vivace dell'anno al [illegible]a», «Zoo Bar» e nel nuovo «Officine Belforte» di corso Venezia 30: costa 15 euro ballare nei tre locali, per i collegamenti è previsto un servizio navetta.

«Anno Nuovo, Nuovo Impegno» sembra invece il motto del Capodanno alternativo organizzato da Hiroshima Mon Amour e Radio Flash [illegible] locale di via Bossoli [illegible] e in contemporanea sui 97.600 in modulazione [illegible] frequenza: nelle due sale si alternano al mixer i dj Charlie e Vinni mentre la radi[illegible] la [illegible] alternando musi[illegible] testimonianze e auguri di chi ha fatto della libertà d'informazione una ragione di vita, da Dario Fo al figlio Jacopo, [illegible] Tiziano Terzani a Giulietto Chiesa. L'obiettivo è la raccolta fondi (ingresso a 20 euro) per l'Associazione Megachip per la [illegible]rtà di informazione. [d. ca.]

TEATRO

Quel fatalista di Diderot

Paolo Poli regista e attore nella commedia all'Alfieri

Sipari sollevati, questa [illegible] sull'anno che se [illegible] va [illegible] su quello nuovo. Al Carignano, [illegible] di scena il talento arguto di Paolo Poli, interprete di «Jacques il fatalista» di Diderot. Lo spettacolo, firmato da [illegible] Omboni e dallo [illegible] Poli (anche regista), è ambientato in una magica scenografia di Luzzati. Il secolo dei Lumi, «ricco di quella disinvoltura mentale che oggi [illegible] usa solo per menzogne e furberia», secondo Poli: in quell'epoca [illegible] ambientato il viaggio, che Jacques, servitore scaltro e disincantato compie [illegible] seguito [illegible] [illegible] padrone, gentiluomo colto quanto sprovveduto. [illegible] spettacolo comincia alle 20,30 per concludersi prima [illegible] mezzanotte.

Come Poli, anche Gianfranco Jannuzzo è ospite abituale dei palcoscenici torinesi: in questi giorni, è all'Alfieri, con Paola Quattrini e Lorenza Mario. «...E' molto meglio in 2»: questo [illegible] titolo [illegible] commedia musicale targata Garinei e Giovannini [illegible] [illegible] [illegible] storia di Marco e Giulia, autori teatrali, che, dopo un'intensa storia sentimentale e una separazione traumatica, [illegible] costretti dalla sorte a tornare a lavorare insieme. La recita dura dalle 20,15 alle 23,30. Si conclude alla stessa ora, «Arsenico e vecchi merletti», all'Erba.

Doppio spettacolo al Gioiello, dove il giallo-comico «Una notte al bistrot» è in cartellone alle 20,30 e alle 23,15 [illegible] [illegible] buffet. Spettacolo seguito da veglione, ad Alfa Teatro, dove è in programma la commedia musicale «La granduchessa e i camerieri» con [illegible] Compagnia din Operette Alfa Folies. Serata gran gala, [illegible] cardinal Massaia, dove Giorgio Molino è protagonista del divertente «Andata e ritorno».

Brindisi dopo lo spettacolo sia allo Juvarra, dove si ride con le Sorelle Suburbe, sia all'Araldo, dove la Compagnia Erbamil presenta «Sinphonia. Musical clowning». [a. fr.]

Gianfranco Jannuzzo e Paola Quattrini all'Alfieri

CINEMA

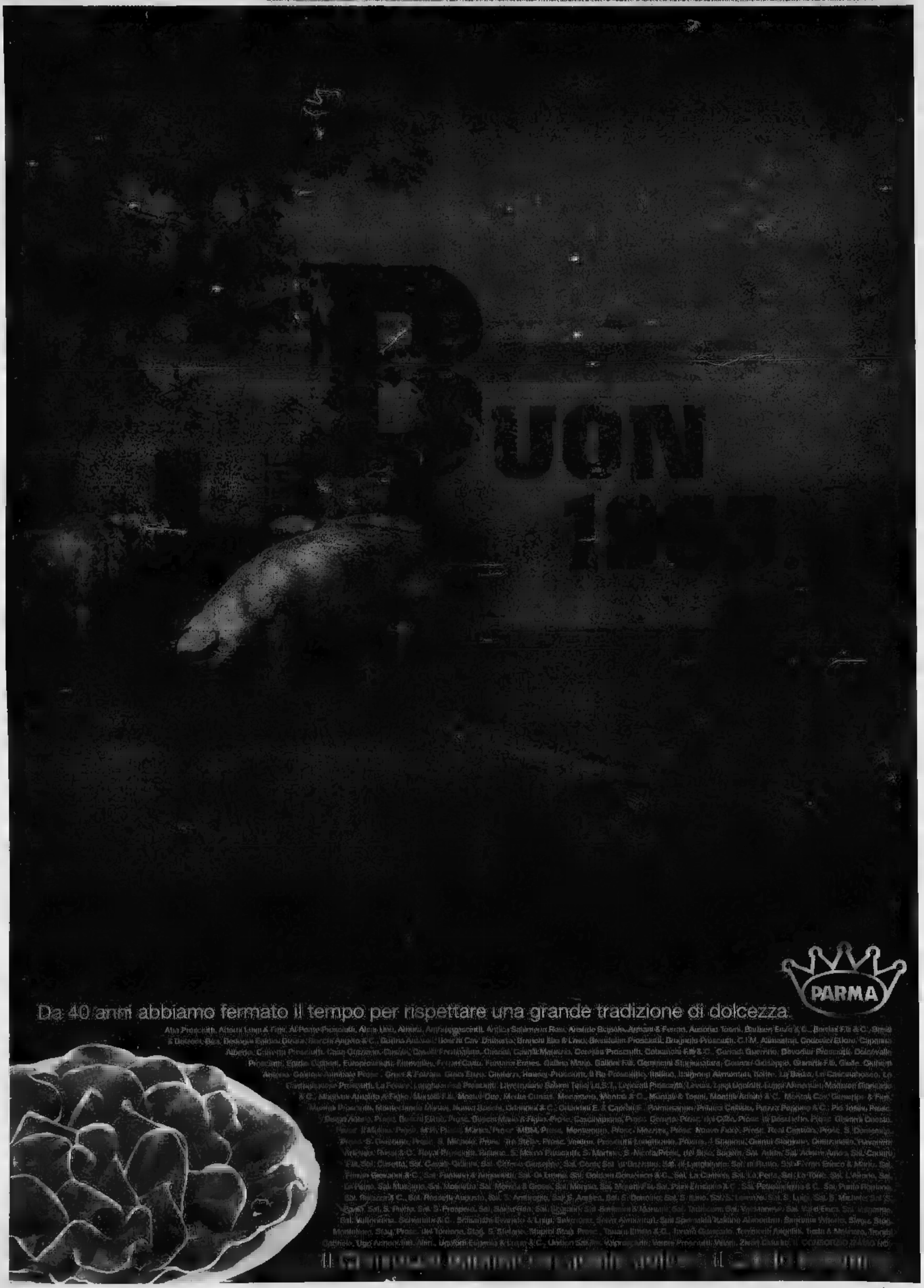
Quattro [illegible] e un matrimonio

Il brindisi fa anticipare le proiezioni (esclusa la nuova multisala Medusa)

Le ultime ore del 2002 ammirando Tom Hanks, sognando la «femme fatale» Rebecca Romijn-Stamos o [illegible] Gere, ridendo con le famiglie de «Il mio grasso grasso matrimonio greco» e «Sognando Beckham». Per molti torinesi l'anno [illegible] conclude al cinema: sono in aumento gli spettatori che scelgono, prima del brindisi [illegible] mezzanotte, di andare al cinema. Tutti i [illegible] cittadini, eccetto il nuovo Medusa Multicinema di corso Umbria dove si può [illegible] clare il 2003 guardando [illegible] film, chiudono questa sera prima i battenti: ultimo spettacolo, quindi, tra le 20 e 21. La proposta è ampia e abbastanza variegata. [illegible] le commedie, oltre ai nostrani «Natale sul Nilo» e «La leggenda di Al John e Jack», il film del [illegible] [illegible] «Il mio grosso grasso matrimonio greco» [illegible] la greca Nia Vardalos ex ragazza insignificante che si trasforma innamorandosi, nonostante l'ostracismo dei genitori, dell'americano (ex parrucchiere nella vita reale) John Corbett. Simile la storia [illegible] [illegible] altro successo internazionale, «Sognando Beckham». Le famiglie si orientano su «Harry Potter [illegible] la camera dei segreti» e i cartoon [illegible] pianeta del [illegible] e «Spirit». Fra i film drammatici [illegible] segnalano [illegible] mio padre» con Tom Hanks gangster da Oscar negli States del 1931 e «Spider» di David Cronenberg con Ralph Fiennes malato di mente che rievoca l'infanzia infelice. [d. ca.]

«Il mio grosso grasso matrimonio...»

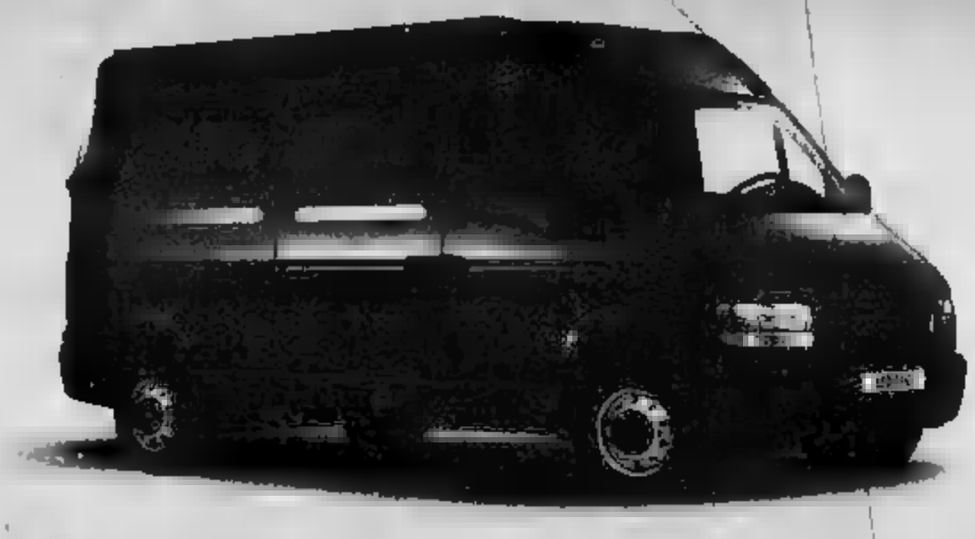
PREZZI «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE. INDICATIVE SUL GIORNALE LOCALE. «CORRIERE DI ROMAGNA» «VICENZA» «VITTORIE NOTIZIE REGGIO» «LA NUOVA DI PADENZA»: € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,00 • PREZZO DEL QUOTIDIANO ARRIVATO FACOLTATIVO CON «LA SPOSA DEL MONDO» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA: €5 • PREZZO DEL QUOTIDIANO ARRIVATO FACOLTATIVO CON «LA SPOSA DEL MONDO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: CON. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE • PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; SLOVENIA SIT 295; SVIZZERA FRS 2,50; C. TICINO FRS 2,50; UK (GBP) 1,20; USA $2,50



VEICOLI COMMERCIALI OPEL

LAVORARE MEGLIO, LAVORARE TUTTI

VIVARO



MOVANO

ASTRA VAN

COMBO

CORSA VAN

Oggi, grazie alle eccezionali offerte Opel, lavorare con un partner affidabile, versatile ■ sicuro è più conveniente che mai. Scopri il veicolo commerciale Opel che fa per te.

Una gamma completa con un'offerta di modelli ■ versioni che soddisfa qualunque esigenza di impiego. Design perfetto per aggiungere stile ■ professionalità al tuo lavoro. Sicurezza, comfort e manovrabilità eccellenti. Volumi ■ capacità di carico ai vertici delle rispettive categorie. Moderni propulsori con alte prestazioni e bassi consumi, intervalli di manutenzione ogni 30.000 km. Oggi, in più, con vantaggiosi finanziamenti a tasso zero e **l'estensione ■ tre anni dei servizi Opel Assistance.**

[illegible]	[illegible] e messa su [illegible]	[illegible] a [illegible] zero
Corsa van	da € 8.180,00	fino ■ € 7.000,00 in 36 mesi
Astra van	da € 12.167,00	fino a € 10.000,00 in 36 mesi
Combo	da € 9.210,00	fino a € 7.500,00 in 36 mesi
Vivaro	da € 16.350,00	fino a ■ 15.000,00 in 36 mesi
Movano	da € 16.700,00	fino a € 15.000,00 in 60 mesi

Esempi di finanziamento. Per ogni modello, nell'ordine, importi in € di prezzo listino IVA e messo su strada escluse/importo da finanziare/importo ■■■ e n. mesi. ■■■ ■■ 1.7 DI 16V ■■ CV € 9.170 / € 2.000 / ■ 194,44 x 36 - TAN ■■ TAEG 1,42% - in alternativa supervalutazione usato ■ 1.050. ■■■ van 1.7 DTI ■■ ■■ CV € 12.0167 / € 10.000 / € 277,78 x ■■ -TAN 0%, TA■■ 0,99% - ■ alternativa supervalutazione usato € ■■■. Combo 1.7 DI 16V ■■ CV € 10.110 / ■ ■■■ / € 208,33 x 36 - TAN 0%,TAEG 1,32% - in alternativa supervalutazione usato ■ 1.100. Vivaro furgone passo corto 2.7 t 1.9 ■■■ 101 CV € 17.200 / € 15.000 / € 416,67 x 36 - TAN 0%, TAEG 0,66% - in alternativa supervalutazione usato ■ ■■■. Movano furgone passo medio tetto alto 3.3 t 2.2 DTI 16V 90 CV € 19.900 / ■ 15.000 / € 250 x 60 - TAN 0%, TAEG 0,40% - in alternativa supervalutazione usato ■ 3.500. Per tutti i finanziamenti, concessi salvo approvazione della finanziaria, spese istruzione pratica € 150. Offerte valide fino al 31 ottobre 2002, non cumulabili con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.SO ALESSANDRIA, ■■ - (Vicino BINGO E MINI MOTEL)

Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

2)anni ■ GARANZIA ■ CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

OPEL CREDIT Sia dalla tua parte

www.opel.it

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 350811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80 TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

"Il Patibolo"
ESCLUSIVA TAVERNA NEL CENTRO DI ASTI
Vi ricordo i nuovi appuntamenti
TUTTI I VENERDÌ - SABATO -
con PIANOBAR ...l'atmosfera la musica
Il locale che mancava adesso c'è!!
P.za Alfieri, 8 - Asti - Tel.

IL COMUNE CHIEDE GARANZIE ANCHE RISANARELA FALDA

Trust, timori raddoppiati

Incognite sulla bonifica ambientale

ASTI

La Trust? Il futuro fa paura, anzitutto per i 214 posti di lavoro che potrebbero andare perduti. Ma solo. L'assessore Giovanni Pensabene ha anche un'altra preoccupazione: «Non vorrei che la grave crisi (ip la messa in liquidazione dello stabilimento, ndr) si riflettesse sulla bonifica ambientale che l'azienda si è impegnata ad attuare dopo la scoperta che la falda era pesantemente contaminata dai solventi clorurati».

Il risalirebbe entro i primi Novanta, quando in fabbrica si producevano carburatori per auto e i solventi servivano per il loro sgrassaggio. La Trust, che ha preso in mano lo stabilimento nel 1999, nel 2001 ha scoperto l'inquinamento analizzando alcuni pozzi interni e denunciato il caso agli enti (Arpa, Comune, Provincia e Asl). Nell'ottobre dello stesso anno è stata attivata la barriera idraulica per intercettare la falda e prelevare l'acqua inquinata. A valle dello stabilimento, così come disposto dal Comune, restano tuttora chiusi i pozzi privati.

«Per il 10 gennaio - ricorda Pensabene - è fissata in municipio la Conferenza dei servizi per il progetto di bonifica: il Comune chiederà garanzie Trust sull'impegno a proseguire nel risanamento ambientale», intervento che, ovviamente, ha un costo: o la Trust pure registrare perdite intorno ai 4,5 milioni di euro.

Il 2 gennaio riprenderà l'attività produttiva e si l'assemblea dei lavoratori; il 7 nuovo incontro in municipio tra direzione, sindacato ed enti locali. Sperando che il filo di speranza sul futuro resista e non si spezzi.

(l. n.)

NOTTE DI SAN SILVESTRO NELL'ASTIGIANO

Una guida a cenoni, brindisi e feste danzanti in discoteca

Sono decine le proposte tra città e provincia per trascorrere la notte più lunga dell'anno in ristoranti e locali dove trionfa la musica

SERVIZI A PAGINA 39

DUE BANDITI VOLEVANO PRENDERE IN OSTAGGIO IL VICEDIRETTORE

Sviene e sventa la rapina

Un colpo in banca fallito a Valfenera

VALFENERA

Lo hanno atteso in strada, poi quando si è avvicinato alla porta blindata della banca per far scattare l'apertura gli si sono affiancati con decisione. Erano in due: cappellino calato sugli occhi e pistola in pugno. «Apri» hanno intimato al funzionario. L'uomo è però stramazzato, urlando: male, sto male, aiuto, aiuto». che ha colto sorpresa i due banditi: sono corsi verso un'auto parcheggiata nelle vicinanze, con due complici. La vettura, con i quattro a bordo, è poi partita a tutta velocità, facendo perdere le tracce.

E' accaduto ieri mattina, poco dopo le 8, davanti alla filiale dell'«Istituto bancario San Paolo» di Torino.

mirino dei rapinatori mancati il vicedirettore dell'agenzia, che come tutte le mattine stava arrivando a piedi per andare al lavoro.

Il funzionario, quando si è accorto dei banditi, non ha detto nulla, ma improvvisamente è stato visto accasciarsi come colpito da un malore. Ha urlato, chiesto aiuto, disorientando i due rapinatori.

Un comportamento che ha li costretti fuga, mentre dato l'allarme ai carabinieri. In zona c'era un'auto di servizio della Compagnia di Villanova che è subito accorsa.

E' stata organizzata una battuta nel Villanovese, ma senza esito. Le ricerche sono anche Torinese: si esclude infatti che i banditi siano arrivati fuori provincia.

(f. b.)

IL «SOLE 24 ORE» COLLOCA LA PROVINCIA IN 77ª POSIZIONE SU 103 CON UN DECREMENTO DI 13 POSTI RISPETTO AL 2001. I COMMENTI: DATI NON SEMPRE REALISTICI

Asti resta «maglia nera» del Piemonte

Più sicurezza ma peggiorano tenore di vita e tempo libero

Franco Binello

ASTI

E' una sorta di «tormentone» che, ormai puntuale, ad ogni fine anno, fa discutere con la sola forza dei numeri. Ma davvero si (forse) che nelle altre province piemontesi gli astigiani sanno dividere con gli abitanti di Viterbo il livello della qualità della loro vita il 77° posto (13 posizioni in meno del 2001) e 103, ben lontani da quel «bengodi» che sarebbe Sondrio, isolata solo metaforicamente in vetta a questa graduatoria? E' quanto emerge dall'elaborazione de «Il Sole-24 ore del lunedì»: un fiume di cifre, che, se da un lato ridanno fiducia (per esempio sul fronte sicurezza, con un che indica un recupero da quel deprimente ultimo posto assoluto in fatto di emergenza criminalità dall'altro contribuiscono, inspiegabilmente, ad abbassare medie e speranze, per esempio il fatto di tenore di vita e utilizzo del tempo libero (dal 40° al 66° posto in un anno). Dati e soltanto dati che avvertono gli esperti, vanno anche guardati «tra le righe» e con un po' di disincanto. «Non mi riconosco in questi numeri - taglia corto Claudio Corsini, direttore della Banca Cr Asti - la realtà in cui vivo è diversa da quella statistica per dinamica e valore assoluto della posizione».

Il presidente della Provincia, Roberto Marmo: «Molti indicatori importanti, dalla sicurezza allo sviluppo dell'imprenditorialità sono positivi ed è questi che bisogna far riferimento per un confermi questo trend di miglioramento». Il sindaco di Asti, Vittorio Voglino: «Pur la dovuta cautela e con prudenza interpretativa, il dossier sull'Astigiano dice che la qualità della vita, in questi ultimi anni, non è migliorata. Una fotografia, dovuta a particolari parametri vita, affari e lavoro, servizi e ambiente, criminalità, popolazione e tempo libero), che spinge tutte le amministrazioni pubbliche che gestiscono il territorio provinciale ad un comune impegno». avverte Voglino: «L'indagine mostra anche dati positivi relativamente ad alcuni capitoli presi in considerazione: la provincia di Asti è 17ª per volume d'affari e lavoro e 44ª a livello di tenore di vita».

Mariangela Cotto, assessore regionale alle Politiche sociali: «Tutto sommato nessun allarmismo: facendo una media ponderata dal '99 al 2002 si ha la conferma di un continuo saliscendi statistico. Ma il dato di riferimento positivo a cui ispirarsi è quello, secondo me, dello spirito d'iniziativa: siamo al posto in Italia e questo induce ad avere più fiducia nella classe dirigente (non parlo solo di quella politica, ma anche imprenditoriale, sociale, ecc.) per una ripartenza di tutto il territorio. Occorre in sostanza credere di più in noi stessi e nelle nostre capacità».

Aldo Pia, presidente Camera di commercio: «E' stato un anno di transizione, segnato anche dalla ricaduta degli effetti della crisi Fiat. Ma non tutto è così negativo: l'Astigiano deve credere nelle sue potenzialità tradizionali, basate anche e soprattutto sull'enogastronomia di qualità. La crisi dell'industria è infatti legata anche a una carenza di radicamento sul territorio, con la sola importante e prestigiosa eccezione costituita dalla Saclà».

In alto l'assessore regionale Mariangela Cotto, Roberto Marmo, il sindaco Voglino. Al centro Aldo

LA GRADUATORIA NORD-OVEST

	2002	2001
AOSTA	4	15
VERBANO CUSIO OSSOLA	27	23
CUNEO	31	29
GENOVA	37	38
SAVONA	42	42
VERCELLI	46	62
IMPERIA	50	70
NOVARA	53	40
BIELLA	59	25
TORINO	63	51
ALESSANDRIA	73	61
ASTI	77	64

Fonte: Il Sole 24 Ore del Lunedì

Il direttore della Banca Cr Asti, Claudio Corsini è perplesso: «Non mi riconosco in questi numeri: la realtà astigiana in cui vivo è diversa da quella per dinamica e valore assoluto della posizione». Anche gli altri amministratori ed esperti invitano ad approfondire le varie della graduatoria de «Il Sole-24

ASTI

Fonte: Il Sole 24 Ore del Lunedì

		2002	2001
TENORE DI VITA		44	
	La ricchezza prodotta	58	54
	I risparmi allo sportello	51	49
	La forza delle famiglie	44	-
	L'assicurazione auto	40	-
	Chi lavora e chi riposa	61	66
	L'abitazione	45	53
AFFARI E LAVORO		17	15
	Lo spirito d'iniziativa	7	4
	Chi apre e chi si	97	-
	I crediti non riscossi	19	19
	Alla ricerca di posto	19	12
	Lo straniero è in regola	80	-
	Protesti arretrati	34	27
SERVIZI E AMBIENTE		70	93
	La presenza di infrastrutture	55	55
	La pagella ecologica	65	81
	Bello stabile	72	97
	Degenze snellite	67	-
	La migrazione ospedaliera	46	-
	Il male fatale	29	26
		95	103
CRIMINALITA'		91	92
	Allarme rapine	78	92
	Le vetture nel mirino	92	102
	Gli appartamenti svaligiati	81	72
	La microcriminalità	41	66
	Il trend	55	-
	Giovani fuorilegge	90	94
		39	39
	La densità demografica	43	31
	Nelle culle	96	99
	Il quoziente di mortalità	50	42
	Arrivi e partenze	38	60
	Matrimoni e crisi	88	-
	La soddisfazione	66	40
TEMPO LIBERO			
	Il piacere fare gruppo		28
	Acquisti in libreria	54	-
	La passione per i film	68	-
	In perfetta forma	71	27
	Sportivi agonismo	71	-
	Cena e pranzo fuori		-

SNA aggiunge una garanzia alla tua assicurazione: la professionalità dei suoi agenti.

Sindacato Nazionale Agenti di
di
V.Goito 20/A - 14100 Asti - Tel.0141 631132/352491 - Fax 0141
e-mail snaasti@snaservice.it - www.snaservice.it

Professi assicurata dal

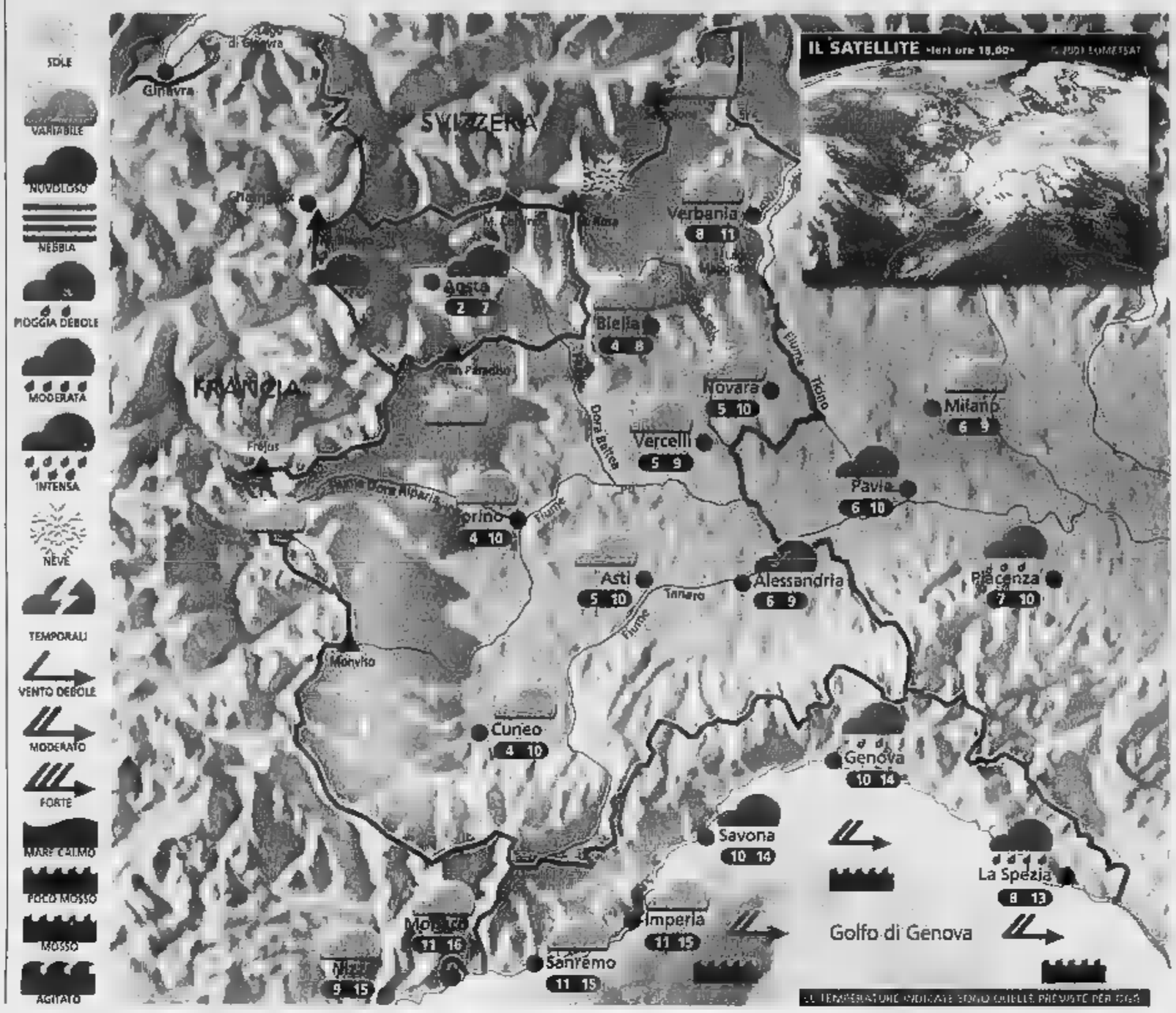
• ALLOVIO Elio Ras Nizza Monferrato 701186 • ALLOVIO Emanuele Ras 701186 • ARGENTERO Francesco Italiana Ass. Asti 593473 • BARBERIS Marietta Duomo Asti 34437 • BONO Giovanni Reale Mutua Asti 31658 • CAUDURO Silvana Sai Asti 532100 • CAPUZZO Giulio Milano/Nuova Mas Asti 594294 • CASTRIGNANÒ Francesco Vittoria Asti 592212 • CICERO Alfredo Ras Asti 531093 • CONCETTI Giovanni Unipol Asti 531132 • CRAVERO Stefano Axa Asti 593305 • DITTURA Cristiano Lloyd Italico Asti 594279 • DOTTA Marco Reale Mutua Canelli 825494 • FERRANDO Stefano Italiana Ass. Asti 592070 • GALLO Bernardino Lloyd Adriatico Asti 557260 • GUARINO Graziano Reale Mutua Asti 31658 • GUTTADAURO Filippo Unipol Asti 531132 • LOMBROTTI Mauro Allianz Subalpina Asti 532331 • MORINO Postumio La Fondiaria Nizza Monferrato 793173 • MORINO Ugo La Fondiaria Nizza Monferrato 793173 • MORTARA Antonio Toro Asti 593907 • PALMA Salvatore Duomo Asti 34437 • PAMPIRIO Giorgio Ras Asti 434100 • Piero Ras Asti 434100 • PERRONE Flavio Gan Italia Asti 530091 • PONTACOLONE Paolo Sai Asti 532100 • POGGIO A. Floriano Generali Canelli 832580 • PUPPIONE Sergio La Fondiaria Asti 594317 • RICCI Graziella Winterthur Asti 594255 • RUBBA Gianfranco Cattolica Asti 557358 • RURI Enrico Ras Asti 594197 • SACCON Renato La Fondiaria Asti 594317 • SCARPA Franco Axa Asti 531108 • STRADELLA Giuseppe Winterthur Asti 592204 • Giancarlo Generali Asti 592824 • TORTA Federico Toro Asti 536659 • TRONCATTI Marina La Piemontese Asti 30444 • ZAID Aldo Generali Asti 592824 Preventivi telefonici Asti,Canelli e Nizza: 0141

presenti anche sul sito: www.bancacrasti.it

Auguri e buone feste. e felice anno nuovo da tutti noi!

BOLLETTINO METEO

ROCCIA IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione

Una nuova perturbazione raggiungerà l'Italia nella giornata odierna, liberando piuttosto rapidamente le nostre regioni, dove infatti nel pomeriggio si registreranno ampie schiarite. L'anno inizierà dunque sotto un cielo stellato e con temperature in leggera diminuzione. Il tempo è comunque destinato a durare a lungo.

Previsioni

Al mattino nuvoloso con deboli piogge residue, in particolare sulla Liguria centro-orientale. Qualche fiocco di neve possibile oltre i 1500 m. Già da metà mattinata un graduale miglioramento è atteso a partire da Ovest; solo sull'Est del Piemonte persisterà qualche modesto banco nuvoloso. Banchi di nebbia in serata sulle zone pianeggianti. Temperatura in lieve calo, soprattutto nei valori massimi. Venti moderati in Liguria e sulle Alpi. Capodanno con il bel tempo, in seguito condizioni di generale variabilità.

Alla ricerca dell'inverno perduto

Per i terremotati del Molise e della Sicilia è sicuramente un problema e motivo di soddisfazione l'avranno anche gli anziani e i freddolosi, ma la mancanza del inverno sul Mediterraneo si facendo sentire. Spiazzati anche molti climatologi e i teorici dell'inverno "anticipato e breve". Quest'anno il meccanismo si è inceppato: nessun anticipato, né a novembre, né a dicembre, gelata importante. Volatili, foglie di pesco, zanzare, gerani, addirittura api, tutti sono almeno parzialmente rimasti al loro posto: la stagione li ha graziati, facendoli resistere agevolmente alla fiebile offensiva Generale inverno. Ma a questo inverno per decollare? Una configurazione barica favorevole ad afflussi freddi Est, perché il freddo non si produce loco nel Mediterraneo, nemmeno in Valpadana. Una figura di alta pressione un certo spessore ad Ovest del Continente che possa almeno garantire ad ondate correnti da Nord sulla Penisola, e soprattutto indebolimento flusso zonale atlantico, responsabile del tepore di tutto il periodo natalizio.

A CURA DI: www.metaolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10 13	REGGIO CALABRIA	13 16
BARI	10 15	ROMA	10 14
BOLOGNA	6 10	VENEZIA	10 12
CAGLIARI	11 15	BARCELLONA	8 16
CATANIA	12 17	BRUXELLES	-2 6
CATANZARO	11 14	FRANCOFORTE	-3 5
FIRENZE	9 12	GINEVRA	3 7
OLBIA	10 14	LONDRA	4 8
PALERMO	12 16	MONACO DI BAVIERA	-9 4
PERUGIA	8 11	PARIGI	0 6
POTENZA	8 12	ZURIGO	1 6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 52 minuti, tramonta ore 16 e 57 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 32 minuti; cala alle ore 14 e 46 minuti

www.unimetal.net

COME PRIMA, IL DOPPIO DI PRIMA.

Con tasso 0% sull'intero importo, il vantaggio delle offerte Eco ③ Opel raddoppia

① Fino a 3 volte gli incentivi statali

② Con qualunque usato da rottamare

③ Intero importo tasso 0% in 36 mesi

AGILA 1.0 a € 7.900

CORSA da € 8.650

COMBO TOUR 1.7 DI a € 12.380

Opel ti offre un'occasione in più. Su Agila Club 1.0, Corsa Combo Tour riduzione del prezzo di listino fino a tre volte l'importo degli ecoincentivi statali. In più, oggi, un finanziamento a tasso in 36 mesi sull'intero importo, con anticipo zero.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 264 (Vicino BINGO E MINI MOTEL)

Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157- Fax 0141/470149 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929

www.opel.it
www.opelbuypower.it

Nell'ordine: prezzo chiavi in mano ecoincentivi Opel inclusi, IPT e ecoincentivi statali inclusi - importo finanziato - rata mensile per 36 mesi - TAN - TAEG. Agila Club 1.0/€ 7.900 - € 7.900 - € 219,44 - 0% - 1,68%. Corsa Club 1.0 3p/€ 8.650 - € 8.650 - € 240,28 - 0% - 1,33%. Combo Tour 1.7 DI/€ 12.380 - € 12.380 - € 343,89 - 0% - 1,06%. Finanziamenti concessi salvo approvazione della finanziaria. Costo iniziazione pratica € 200. Offerte valide in caso di rottamazione usato e per immatricolazione entro il 22/12/03, non cumulabili con altre iniziative in corso.

PROSEGUE IL SONDAGGIO SUGLI UMORI E LE PROSPETTIVE DEGLI ASTIGIANI

Un anno da replicare

Il 2002 ha portato successi a molti

Prosegue l'inchiesta della Stampa sugli umori degli astigiani rispetto all'anno che sta terminando e speranze e timori per quello che sta per iniziare.

● Valter Accornero, presidente Eurospeed motori

1) Un anno che si chiude con 5 vittorie di scuderia all'attivo può considerarsi un sogno. Nel 2002 l'Eurospeed ha trionfato nei rally di Carmagnola, Canelli, Rivarolo, Vesime e Moncalvo nell'«Inverno».

2) [illegible] rimasto deluso dagli atteggiamenti poco sportivi che ho visto spesso negli altri team.

3) Mi aspetto molto dall'esperienza nel campionato italiano con Alex Puzar, big del moto- [illegible] che ha scelto l'Eurospeed per il suo passaggio alle 4 ruote.

4) Che il 2003 non sia un anno come quello che[illegible] è [illegible].

● Alberto Alciati, tiratore con l'arco

1) Sono rimasto molto soddisfatto dei miei risultati sportivi e il fatto che i miei studi a Economia e Commercio siano a buon punto.

2) Lo scarso interesse dei mass media nei confronti dello sport minore in generale.

3/4) Spero di ripetere i successi del 2002 e laurearmi.

● Kurt Belluta, dirigente bancario

1) Ricorderò quest'anno come uno dei più belli. Parlo della mia professione e della vita privata

2) La politica italiana [illegible] la situazione generale del paese che credevo credevo più civile e maturo

3) Nutro una speranza: che in questo mondo si affermi sempre di più la solidarietà

4) I venti di guerra mi fanno inorridire.

● Mario Bianco, dirigente industriale, presidente del comitato cittadino della Cri.

1) l'approvazione da parte del Governo del nuovo statuto della Croce Rossa

2) il rinvio delle elezioni dei dirigenti provinciali Cri, ancora da eleggere

3) il 118 a Canelli, un'ambulanza con medico a bordo

4) l'ulteriore rinvio, per i soliti cavilli, della nomina dei dirigenti provinciali Cri.

● Anita Bogetti, direttrice Biblioteca Astense

1) La mia estate in campagna. Ogni tanto ci vuole per staccare

2) Il continuo decadere del senso delle tolleranza, nelle cose grandi e piccole

3) Maggior dialogo, amicizia e tolleranza a tutti i livelli

4) Con l'aria che tira c'è poco da stare allegri.

■ Clara Currado, consigliere Asti-Centro, componente Consulta Donne Elette Amministratrici, tesoriere Aiba Azzurra.

1) L'elezione a consigliere di circoscrizione. Ringrazio tutti i miei elettori per la fiducia accordatami impegnandomi a essere attenta alle esigenze della comunità

2) Il sisma che ha colpito San Giuliano che ci ha visti impotenti [illegible] evitare la morte di bambini innocenti, nonostante la tecnologia avanzata, e ci sprona a migliorare i controlli e a far sì che vi sia sempre maggiore sicurezza per i nostri figli

3) Una lenta ma positiva ripresa economica del paese, soprattutto del Piemonte e dell'Astigiano che attraverso i nuovi progetti crei [illegible] sviluppo economico capace di generare nuovi posti di lavoro e maggiori risorse nel settore turismo e commercio, condizioni indispensabili per migliorare la qualità e il tenore di vita, ponendo il territorio locale in uno scenario più vasto con possibilità di ulteriore sviluppo di interscambi in Europa

4) il terrorismo perché imprevedibile e fonte di [illegible] a livello nazionale che internazionale-conflitti armati, è solo con la pace e la cooperazione che si può costruire stabilità economica e progresso.

● Enrica Fiandra, archeologa. Bagnasco di Montafia

Alberto Alciati, tiratore con l'arco spera di ripetere i successi [illegible] 2002

Anita Bogetti, direttrice della Biblioteca Astense vorrebbe più dialogo, amicizia e tolleranza

Enrica Fiandra di Montafia dirige il Centro ricerche archeologiche, antropologiche e storiche

Aldo «Cerotto» Marello, campione di tamburello e cantautore, contento di aver provato il pallone a bracciale

Sergio Primosig, ingegnere, di Cassinasco e presidente della Comunità montana «Langa Astigiana valle Bormida»

Gianni Rissone, ex dipendente Enel in pensione e istruttore di karate La cosa in cui spera di più è la salute

1) È stato un anno come gli altri, per cui prendo ciò che «passa il convento». Sono ottimista.

2) Le cose che non ti piacciono [illegible] considerei e poi le butti nel dimenticatoio.

[illegible] Riuscire a pubblicare le informazioni sui cantieri sparsi nel mondo dal «Centro internazionale ricerche archeologiche, antropologiche [illegible] storiche» che dirigo.

4) Non [illegible] fatalista e per quanto mi riguarda penso dipenda molto da me. Starò quindi guardinga.

● Alberto Maravalle, attore e regista canellese, presidente de «Il Circolo»

1) I successi della mia manifestazione «Granteatrofestival», unica rassegna piemontese di teatro classico all'aperto

2) I primi passi [illegible] del Governo attuale. Mi aspettavo di più, ma sono convinto che saprà recuperare

3) che si capisca che la guerra non è l'unico modo per affrontare le questioni internazionali

4) i conflitti bellici e la recessione economica.

■ Aldo «Cerotto» Marullo, campione di tamburello e cantautore

1) Il mio accasamento al pallone a bracciale. La prima partita l'ho giocata a Sant'Arcangelo di Romagna nell'ottobre scorso

2) Vedere il mio «Toro» ridotto ai minimi termini. Del resto rispecchia [illegible] situazione del calcio italiano

3) Riscoprire le cose piccole e belle, come le nostre tradizioni e il dialogo tra persone. Per il resto credo che il 2003 sarà [illegible] quello precedente

4) [illegible] che temono tutti: [illegible] politiche, economiche e la guerra.

● Maria Luisa Monaco

1) Veder togliere [illegible] tetto d'amianto dall'Istituto Giobert accanto a casa mia

2) Non è diminuito l'inquinamento da traffico attorno alle scuole

3) Aria e acqua pulite, auto ecologiche, tetti fotovoltaici, sempre meno petrolio in giro per il mondo; e che gli abitanti si prendano cura del verde pubblico, degli alberi e delle fioriere comunali che hanno davanti al negozio e al condominio, come se fosse di loro proprietà; e che chi [illegible] del verde privato sia consapevole (e gli venga riconosciuto), di contribuire alla salute e al benessere di tutti.

4) L'indifferenza, le chiacchiere e la guerra.

● Sergio Primosig, ingegnere, sindaco di Cassinasco, presidente Comunità montana «Langa Astigiana valle Bormida» e vice presidente dell'Enoteca regionale [illegible] Canelli

1) aver allargato da 12 a 16 Comuni la comunità montana

[illegible] [illegible] Nazionale di calcio. Avrebbe potuto fare di più

3) l'incremento del turismo in Langa astigiana

3) [illegible] crisi economica [illegible] che purtroppo pare arriverà.

● Claudio Riccabone, canellese, geologo ed ex consigliere comunale.

1) la nascita di Chiara, [illegible] mia terza figlia

2) il clima di prevaricazione e violenza che [illegible] permea i rapporti tra le forze politiche [illegible] tutti i livelli

3) la rinascita della coscienza [illegible] del senso di responsabilità in ognuno di noi

4) l'orrore dei conflitti bellici e del terrorismo.

● Gianni Rissone, ex dipendente Enel in pensione, istruttore karate.

1) Il fatto che sono andato in pensione e [illegible] constatato che me la pagano davvero

2) La conferenza stromba di fine anno di Berlusconi [illegible] la possibilità che qualcuno creda davvero a quello che dice

3) La cosa più importante è la salute di tutti i miei famigliari

4) Andare v[illegible] l'inefficienza fisica e pensare di non essere più autosufficiente.

Testi raccolti [illegible] Armando Brignolo, Enrica Cerrato, Carlo Francesco Conti, Gianluca Forno, Filippo Largana, Laura Nosenzo.

(3. continua)

Sta finendo un anno, tempo di bilanci e ricordi ma con quali speranze e timori si affronterà il 2003

POSSONO PARTECIPARE

Rispondendo a 4 semplici domande

1. **Qual è il miglior ricordo del 2002?**
2. **Quale è stata la maggior delusione dell'anno che sta finendo?**
3. **Che cosa si aspetta dal 2003?**
4. **Che cosa teme?**

Inviate le vostre risposte (15 righe complessive) per posta all'indirizzo **Corso Alfieri 234 Asti** oppure via fax allo **0141 530224** o per e-mail **asti@lastampa.it**

PARLA L'ASSESSORE RUSCALLA DOPO LO STOP AL CANTIERE DEL FUTURO CENTRO FIERISTICO E PALAVINI

«Sull'Enofila [illegible] spreco di denaro»

Verso un nuovo appalto dei lavori. «Io sono ottimista»

intervista

Franco Cavagnino

Il cartellone verniciato di bianco che indica i lavori in corso all'ex Enofila è una delle poche cose del cantiere [illegible] aggredite da ruggine e umidità; in quest'area dovrà sorgere il nuovo centro fieristico e il Palavini. Il tabellone riporta anche una data: 12 dicembre 2003, giorno, mese ed anno in cui il primo lotto, dell'importo di quasi 6 miliardi [illegible] lire di [illegible] 5 [illegible] dalla Regione, [illegible] sarebbe dovuto concludere. [illegible] [illegible] ditta che vi lavorava (per qualcuno la parola lavoro è un eufemismo) si è fermata prima del traguardo e, di comune accordo, Amministrazione comunale ed impresa (la «Pari» di Varese) hanno rescisso il contratto. Morale: cantiere fermo, appalto da rifare e quella data, 12/12/2003 che forse, per i più pessimisti, avrà tempo di scolorire. Per chiudere la p[illegible] il Comune ha versato alla società varesina 270 mila euro. Che cosa ne pensa di questo nuovo capitolo della vicenda Enofila l'assessore alle Attività produttive Gianfranco Ruscalla?

Assessore c'è chi insinua che si siano gettati via soldi pubblici. E' vero?

[illegible] potuto recedere unilateralmente dal contratto, [illegible] con costi molto più alti per il Comune. Invece si è cercato di uscirne evitando il recesso. E ci siamo riusciti, dopo una trattativa delicata, tenendo duro su quella cifra di 270 mila euro. [illegible] è vero che c'è stato spreco di denaro. Non regaliamo niente all'impresa, anzi[illegible] è risparmiato ed evitato di imballare il cantiere».

Ma perchè si è arrivati alla stasi dei lavori?

«Sin [illegible] aprile quando è partito l'intervento si è capito che c'erano difficoltà, [illegible] pensava superabili. Loro hanno cominciato a contestare alcune cose, in realtà [illegible] avevano problemi ad andare avanti».

Ora che cosa accadrà?

«Sulla validità dell'opera siamo tutti d'accordo: Comune, Provincia, Fondazione, Camera di [illegible]. E ci [illegible] buone possibilità da parte della Regione di finanziare l'opera nel suo insieme».

In che modo?

«Abbiamo incontrato l'assessore Rachelli che, tra l'altro, sarà ad Asti [illegible] primi di gennaio per fare il punto della situazione. C'è l'ipotesi finanziamento legato alle Olimpiadi, ma vi sono sbocchi anche attraverso gli accordi di programma».

L'assessore Gianfranco Ruscalla

A quando [illegible] nuovo appalto?

«Se i finanziamenti saranno disponibili in tempi brevi, potremmo pensare di appaltare tutta l'opera in blocco. Stiamo valutando in questi giorni».

Procedere con i tre lotti quali benefici porterebbe?

«Significherebbe un appalto di entità più grande, con aziende appaltatrici di maggior forza. Non è cosa da poco alla luce di quanto è successo».

Lorenzo Ercole, presidente dell'Unione industriale ha sottolineato che sarebbe positivo se a lavorare fossero aziende astigiane, ovviamente normative permettendo.

«Ho già dato mandato agli uffici di verificare [illegible] la cosa è fattibile giuridicamente».

Assessore, [illegible] auspicio per il 2003. Vedremo ripartire i lavori all'ex Enofila?

«Anche se l'area è [illegible] po' sfortunata io sono ottimista. L'obiettivo è di [illegible] conclusione dell'intervento nel 2006 in tempo per le Olimpiadi».

Scorcio del cantiere ex Enofila. In primo piano il tabellone [illegible] 1° lotto dei lavori

IN [illegible]

ROCCHETTA TANARO

Ieri l'addio a Maurizio Porzio il fornaio-vignaiolo

Si [illegible] svolti [illegible] i funerali [illegible] Maurizio Porzio, 92 anni, deceduto venerdì alla casa di [illegible] Villa Cerreto [illegible] Nizza. Porzio aveva sempre svolto nella sua vita l'attività di fornaio [illegible] frazione Castagnasse, dove coltivava anche alcuni vigneti. Era stato tra i [illegible] fondatori della locale cantina sociale. Lascia i figli Pier Angelo e Giuliano.

ASTI

Si lavora al progetto della palestra del «Monti»

Procede il concorso nazionale di progettazione per la nuova palestra destinate all'istituto «Monti» e [illegible] altri istituti scolastici. Conclusa la prima fase i concorrenti selezionati da una [illegible] presieduta dal professor Tosoni del Politecnico di Torino, stanno ultimando il progetto definitivo. Al termine di questa fase verrà scelto il progetto vincitore e assegnato l'incarico per la progettazione esecutiva. [illegible] costo della palestra, che sarà realizzata dall'Amministrazione provinciale, è di [illegible] milione e mezzo di [illegible].

ASTI

Tassa smaltimento rifiuti Un contributo per gli anziani

E' possibile richiedere il contributo per il pagamento della tassa rifiuti, erogato dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune a favore degli ultrasessantacinquenni. Possono presentare domanda, compilando l'autocertificazione, gli ultrasessantacinquenni con nuclei familiari a basso reddito e dei quali non facciano parte figli anagraficamente conviventi o persone in età da lavoro. Per avere diritto al contributo il limite ISEE (indicatore della situazione economica) non dovrà superare i 6.996,58 euro. I modelli per la domanda sono in distribuzione all'Urp (androne del municipio) dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 14 e dalle 15,30 alle 18; il sabato dalle [illegible] alle 12,30. I modelli compilati possono essere riconsegnati sino al 17 gennaio agli uffici delle Politiche sociali, [illegible] Alfieri 350 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13; martedì e giovedì dalle 15 alle 17.

ASTI

Si ampliano i laboratori all'Istituto Castigliano

Verrà costruito nel cortile [illegible] l'istituto professionale Castigliano un fabbricato da destinare ai laboratori motoristici e di prova delle caldaie. [illegible] costruzione [illegible] adiacente all'ala dei laboratori. Il costo dell'intervento, realizzato dalla Provincia, ammonta a 124 mila euro.

APPROVATO IL PROGETTO PRELIMINARE. L'INCROCIO E' TRA I PIU' PERICOLOSI

All'Opessina rondò [illegible] invece dei semafori

Nuovi guard rail per un miliardo e mezzo lungo le provinciali

ASTI

La Provincia ha annunciato che nel 2003 verrà realizzato il [illegible] incrocio dell'Opessina (Castelnuovo Calcea) fra la Nizza-Asti e le provinciali per Costigliole e Canelli. Attualmente l'incrocio è regolato da un semaforo che verrà sostituito con una rotonda il [illegible] progetto è [illegible] redatto dall'ingegner Marco Cozzo di Quattordio. Sono previste anche opere di canalizzazione delle acque per scongiurare gli allagamenti piuttosto frequenti e un breve tratto di pista ciclabile indirezione Asti-Canelli [illegible] fianco delle [illegible] de stradale. L'incrocio verrà illuminato da une torre faro.

Il progetto preliminare dell'opera è stato approvato dalla giunta provinciale; l'importo è [illegible] 351 euro finanziato dalla Regione. Nella parte centrale del rondò verranno piantate alcune viti. L'intervento ha spiegato l'assessore Claudio Musso «servirà ad aumentare il livello di sicurezza e di scorrevolezza del traffico».

Sempre in tema di viabilità la Provincia ha predisposto un piano di installazione e sostituzione barriere lungo le strade provinciali per migliorarne le condizioni di sicurezza. Nel 2003 [illegible] prevista la realizzazione di un primo stralcio dell'importo complessivo [illegible] di 1 760 mila euro nel quale sono state inserite le strade più pericolose[illegible] il progetto definitivo è già stato approvato dalla giunta.

Saranno messi nuovi guardrail di acciaio lungo le stradale e su alcuni ponti; le nuove barriere laterali dei ponti sono molto più sicura di quelle attualmente installate, ma occupano anche molto più spazio per cui, per evitare un restringimento della sede stradale, occorrerà realizzare [illegible] allargamento del ponte per tutto la sua lunghezza, su entrambi i lati, mediante [illegible] cordolo in cemento armato sul quale sarà posata la nuova struttura.

Le barriere saranno installate in alcuni tratti delle seguenti strade provinciali: Aramengo-Cisterna; Gallareto-Castelnuovo D.Bosco; Casalborgone-Pralormo; Murisengo-Villanova; di Valle Versa; Grazzano-Moncalvo; Castagnole Monferrato-S.Desiderio di Calliano; Cocconato-Valle Cerrina; Montechiaro-Asti per Callianetto; Asti-Montemagno; strada di Valle Belbo; Castello d'Annone-Nizza; Revigliasco-Tigliole; Canelli-S. Damiano; Villanova-Govone; Asti-Acqui; Asti-Alba; Monale-Canale per Cisterna; strada di Valle Bormida; Castelletto Molina-Castelrocchero; Vesime-Mombaldone.

IL COMUNE FINANZIA I RESTAURI DELLA FACCIATA

Annone adotta la chiesa [illegible] lesionata nel terremoto

CASTELLO D'ANNONE

Dal terremoto dell'agosto [illegible] ne era uscita malconcia; il tetto e il campanile [illegible] stati danneggiati e anche la struttura portante aveva subito cedimenti.

Per la chiesa romanica di Santa Maria delle Ghiare, situata al centro del paese, i lavori di [illegible] però si erano rivelati urgenti. La macchina della burocrazia si [illegible] messa in moto e la parrocchia aveva ottenuto dalla Regione, nell'ambito dei fondi per gli edifici colpiti dal sisma, un primo finanziamento (360 milioni di vecchie lire). Nuove risorse erano arrivate [illegible] altri canali; quelli legati all'8 per mille [illegible] attivati dalla comunità annonese, mobilitata da un gruppo di fedeli, che si erano inventati varie iniziative.

Ora, a dare una mano, scende in campo anche il Comune: «Un atto doveroso, [illegible] conferma del rapporto di collaborazione che si è instaurato [illegible] il municipio e la parrocchia», conferma Alessandro Valenzano, il sindaco [illegible] (è del Pdci) al suo secondo mandato elettorale.

Il Comune ha deciso, [illegible] particolare, di finanziare il restauro della facciata: «Abbiamo disposto - indica il primo cittadino - un primo stanziamento di 32 milioni, ancora compreso nel bilancio 2002. In pratica abbiamo investito il ricavato della vendita di un piccolo alloggio avuto in lascito: ai 21 milioni recuperati ne abbiamo aggiunti altri 11, derivanti dagli oneri di urbanizzazione». Il restauro della facciata riguarderà il risanamento e la risistemazione: «Saranno eliminati - [illegible] forma Valenzano - i materiali e gli elementi architettonici estranei, introdotti negli anni Sessanta. La facciata potrà così riacquistare un'immagine più vicina al suo passato». La chiesa conserva al suo interno il pregevole altare maggiore proveniente dalla scomparsa abbazia di Azzano. [l. n.]

INCONTRO SPIRITUALE

Sindacalisti astigiani di Cgil, Cisl e Uil in ritiro a Pianezza

ASTI

Un gruppo di sindacalisti astigiani di Cgil, Cisl e Uil parteciperà sabato 11 gennaio, dalle 9,30, a Pianezza, all'ottavo incontro spirituale organizzato dalla «Pastorale Sociale e del Lavoro del Piemonte». Il [illegible] proposito è: «Le difficoltà del presente: memoria ... futuro. Una riflessione etico - sociale». Il programma prevede: relazione del professor Giannino Piana (Università di Urbino), riflessioni a gruppi, assemblea con la presentazione [illegible] lavori di gruppo, messa. Lo [illegible] anno avevano partecipato una cinquantina di sindacalisti del Piemonte. Da allora i sindacalisti e i lavoratori sembrano [illegible] ripreso coscienza di sé; nel contempo, sono aumentate le sfide: il tentativo di modifica dello stato sociale per [illegible] bloccato dalla protesta, la crisi del modello di sviluppo - e [illegible] particolare del ruolo dell' industria dell'auto - e le problematiche relative alla formazione dei giovani e alla ricerca.

L'ASTA DEL MOBILE

LE BELLE SORPRESE NON FINISCONO MAI !

Cucina con anta in laminato e particolari faggio, come foto **998,00**

isotta

Cucina "Arte Povera", con anta in legno, come foto **€ 1.540,00**

feeling

LAVASTOVIGLIE INCLUSA NEL PREZZO!

Cucina con anta in laminato e finiture ciliegio, con forno a colonna , come foto **€ 2.520,00**

daniela

Cucina con anta in legno di noce nazionale **lavastoviglie inclusa**, come foto **€ 2.500,00**

susanna

Cucina con anta in legno antichizzato disponibile **anche con struttura a vista impiallacciata**, come foto **€ 2.580,00**

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
E 2 ANNI DI ASSISTENZA PREZZO

ASTA del MOBILE

è il marchio che contraddistingue e garantisce i mobili prodotti e commercializzati dai nostri punti vendita

MILLENNIUM BAR INTERNO

CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte,
Tel. 0172.382 760 • Fax 0172.382 754 e-mail: info@astadelmobile.it

MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • CHIUSO TUTTO IL GIORNO

IMMAGINE LOCALE CLIMATIZZATO BAR INTERNO

(SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681 • Fax 019.681 797 e-mail: info2@astadelmobile.it

MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL

LOCALE CLIMATIZZATO ABITARE BIU 2002

TAGGIA (IM) Via del Piano
Tel. 0184.453 11 • Fax 0184.453 e-mail: info3@astadelmobile.it

DAL MARTEDI' AL SABATO: 9 / 12,30 - 15,30 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,30 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL

QUARTI DI QUALITA'

LA NUOVA FILOSOFIA DELLA GRANDE DISCOTECA SULLA STATALE A ISOLA D'ASTI

Veglione con Pharsifal

Locali rinnovati secondo tendenza

ISOLA D'ASTI

Sarà un veglione da videoclip, immersi in atmosfere di tendenza, dalla musica all'ambiente. È la ricetta della discoteca Pharsifal, l'ex Mediterraneo, sulla Asti-Alba a Isola, che propone un ricco programma per la notte di San Silvestro.

Questo il programma: il locale aprirà alle [illegible] e alle 23 darà il via [illegible] buffet; dopo il brindisi di mezzanotte si ballerà nelle tre sale (house, commerciale e revival) e alle 2,30 si gusterà il «risotto all'imperiale», mentre alle 3 arriveranno le «Pannette al Pharsifal». Alle [illegible] lenticchie augurali e alle 5 cappuccino e brioches. L'ingresso (comprende due consumazioni) sarà a 30 euro, ridotto a 25 dopo le 2,30.

[illegible] nuova sala «Morgana», la maga del ciclo [illegible] leggende di Re Artù, ci sarà invece un cenone in grande stile, seguito dalle danze. Il menù [illegible] questo caso costa [illegible] euro. Occorre prenotare al 340/961.42.00.

Da «Morgana» si cena anche nelle sere di apertura, il venerdì e il sabato.

Dall'apertura negli Anni '70, la discoteca [illegible] giunta al suo quarto [illegible]. Nata come Dixie, è diventata Invidia all'inizio degli Anni '90, poi Mediterraneo, ispirandosi a un villaggio di mare soprattutto nel padiglione estivo all'esterno. Ora giunge Pharsifal. Pierangelo Del Moro, tra gli animatori della discoteca ne spiega la nuova filosofia.

La discoteca «Pharsifal» appena rinnovata promette sorprese al veglione di stasera

Perchè cambiare nome?

Abbiamo deciso di cambiare la linea del locale, quindi siamo partiti dal nome e dall'ambientazione. Vogliamo dare un'idea alternativa [illegible] divertimento, puntare sulla ricerca di cose nuove, dalla musica alle atmosfere. Cercavamo anche un [illegible] vo modo di sentire, non artificiale.

Come si è arrivati al nome Pharsifal?

Abbiamo fatto delle ipotesi, e la scelta è caduta su quella che convinceva tutti. A tutti piaceva la storia di Re Artù e del [illegible] cavaliere alla perenne ricerca del bene più prezioso. In realtà [illegible] sappiamo come sia saltata fuori, ma ci ha subito stregati.

Poi è arrivata «Morgana».

Abbiamo deciso di chiamare così la sala ristorante; per rimanere in tema e aggiungere un pizzico di magia. Ora vedremo come chiamare il giardino. Magari Lancillotto.

In che cosa consiste la magia di Morgana?

È un ambiente che sa creare atmosfere molto particolari. Lo definirei un capolavoro di architettura. È una questione di sensazioni, di colori. E soprattutto di sapori, poiché [illegible] si possono gustare piatti molto ricercati. Quello che non manca mai sono le sorprese. Difficile che qui si finisca nella routine. [g. f. o.]

[illegible]

Ricca la proposta dei locali nell'Astigiano per la notte di San Silvestro. Ecco alcune idee:

[illegible] Cenone [illegible] «Tutti giù per terra», via Brofferio 72, con la musica dei «Zero in condotta». Per informazioni e prenotazioni: 348/071.35.61 (Gianni) e 348/083.53.10 (Nico).

ASTI. Possibilità di scegliere fra tre sale per ballare e cenone alla discoteca «113 avenue» davanti al casello Asti Ovest. Alle console i dj Battistini, Greonti e Pablo. Ingressi: 30 euro. Info: 0141/210.900 e 348/339.62.12.

ASTI. «Royal party» alla Vineria del Reale: cenone dalle 20,30 con ricco [illegible] a 65 euro. Cenone anche al ristorante «Il flauto magico» con la musica di Piero Montanaro e il suo gruppo. Info: 0141/599.068 e 532.279

ASTI. Al ristorante «Don Carlos» in via Comentina cenone con la musica del complesso rock «Fuerte ventura»; si prosegue con discoteca. Info: 348/490.57.[illegible].

CALLIANETTO. Al «Ciabot d'Giandoja» cenone con musica a 65 euro. Dalle 20,30 si degusterà un ricco menù con tagliolini, solla di vitello al tartufo, zampone con lenticchie. Prenotazioni 0141/298.113.

CALLIANO. Tra le colline del Monferrato il veglione del ristorante «Ciabot del Grignolino» con menù ricercato e musica per aspettare il brindisi di mezzanotte e poi festa fino all'alba. Il costo è di 70 euro. Si prenota allo 0141/928.195.

[illegible]. Al dancing Gazebo di via Alba gestito dalla famiglia Milano, dalle 21 alle 5, c'è la «lunga notte di San Silvestro» con buffet ai tavoli, fisco ed complesso «Paolo e i semplici» e il dj Franco Denny. Ingressi 40 euro, compresi cappuccino e brioche al mattino, info: 0141/823.116.

CANELLI. Al ristorante «Grappolo d'Oro» di viale Risorgimento, dalle 21, cenone con piatti tipici e danze con l'orchestra «La Borsaglierа» (78 euro), info: 0141/823.812.

CANELLI. Nei suggestivi locali dell'Enoteca regionale «di Canelli e dell'Astesana» in [illegible] Liberta, il patron della vineria «Turnà» Pier Ottavio Daniele, propone cena con ricette piemontesi firmate dall'enogastronomo Gian Luigi Bera (anche produttore vinicolo e storico). Partecipare costa 50 euro. Info: 0141/832.182.

CASTELL'ALFERO. Al ristorante «Cossa» (lungo la statale) cenone con fonduta al tartufo e agnolotti al plin a 60 euro. Prenotazioni allo 0141/204.118.

Nell'Astigiano non mancano le occasioni per brindare all'arrivo del nuovo anno

CASTAGNOLE MONFERRATO. Al ristorante «Ruchè» ricco menù con tortelli tartufati, petto d'oca, filetto di orata, a 67,15 euro. Vini e bevande alla carta. Prenotazioni 0141/292.242.

COSTIGLIOLE. All'agriturismo «La piazza» in località Santa Margherita, cenone [illegible] piatti tradizionali; durante la sera cabaret piemontese con Pino Milenr. Info: 0141/966.267.

LOAZZOLO. Menù langaroli a base di torta di nocciole e robiola di Roccaverano dop alle «Locande degli Amici», con un ricco menù tipico abbinato all'esibizione di un fisarmonicista; costa 65 euro (0144/87.262).

[illegible] Il ristorante «Cà Bianca» propone «discoteca casalinga» con revival Anni '70-'90 e cenone a [illegible] euro (0144/91.421).

MONCALVO. Veglione di Capodanno al ristorante del lago Possavina, organizzato dal Comitato Palio. Prenotazioni (55 euro) ai recapiti telefonici 0141/917.150 e 335/67.64.103.

[illegible] Al ristorante «La Braja» cenone a 65 euro esclusi vini. Lo chef presenta tra l'altro sformato di porri con fonduta al tartufo, agnolotti d'anatra, capriolo e filetto [illegible] maiale al barbera. Prenotazioni allo 0141/653.925.

MONTEMAGNO. Ci sono ancora posti al veglione organizzato dalla Pro loco nel salone del Continone. La festa (cena e musica) a 40 euro. Prenotazioni nei negozi del paese e al 389/978.67.90 (Raffaele Catone).

MONTIGLIO [illegible] Al Peter Pan cenone e danze fino all'alba con [illegible] complesso Elena, Mario e gli Alfieri; info: 0141/691.114.

PENANGO. Gran cenone alla «Locanda del Sant'Uffizio» [illegible] code di gambero, tartufi, piatti tradizionali, carni e lo beneauguranti lenticchie. Il tutto a 135 euro. Prenotazioni allo 0141/916.292.

REFRANCORE. Alla «Tana del coniglio» in via Alessandria 13, cenone [illegible] musica. In [illegible] a 60 euro crespelle ai funghi, zampone e gamberone [illegible] lenticchie. Prenotazioni al 320/234.47.23.

ROCCHETTA [illegible] Capodanno 2003 in compagnia della Pro loco al cenone organizzato al salone «Giacomo Bologna» in Fattoria. In menù agnolotti al plin e tagliata di vitello. Nella serata musica, mega schermo e intrattenimenti. Costo 50 euro. Prenotazioni 0141/644.757, 644.410.

VIARIGI. Cenone tradizionale al ristorante «Roma». Il menù della serata è a 42 euro. Prenotazioni allo 0141/651.009.

VIGLIANO. Appuntamento con il liscio al «Simbol» sulla Astimare. Il veglione si aprirà alle 21 con il complesso di Luigi Gallia. Buffet, brindisi allo scoccare della mezzanotte, risottino allo champagne alle 2 e colazione con cappuccino e brioches. Il tutto a 32 [illegible] Info: 0141/952.132 o 349/862.12.34. Possibilità di co[illegible] al ristorante «Il ritrovo» sulla provinciale, e terminare la serata in discoteca; il tutto a 70 euro; info: 951.788, 335/54.44.119.

[illegible] In località Noche l'agriturismo «Colle dei Saraceni» (0141/950.902), patron lo chef parigino Jean-Claude Maton da anni innamorato della cucina astigiana, propone il classico cenone di fine [illegible] con piatti tipici a 52 euro.

[illegible] A CASTIGLIONE

Si rievoca la storica fagiolata

È la prima sagra dell'anno nell'Astigiano. È la «Fagiolata» e s'inizierà alle 4,30 di giovedì 2 gennaio sulla piazza di Castiglione. Lì i cuochi della Pro loco disporranno una cinquantina di «caudere», pentoloni di [illegible] in cui cucineranno a fuoco lento di legna oltre mezza tonnellata di legumi (per la precisione: 27 chili di fagioli bianchi «corona», 402 di fagioli borlotti e 130 di ceci). Anche quest'anno, inoltre, saranno proposte le «tirà del dragone», dal vecchio soprannome della famiglia Avidano, realizzate con la collaborazione dell'ex fornaio del paese Sergio Avidano, e della famiglia Ompeo di Asti. La festa prevede alle 10,30 la messa celebrata dal vescovo Francesco Ravinale; al [illegible] ci sarà la rievocazione storica in costume delle origini della fagiolata, alle 11,30 [illegible] dei coscritti e della Confraternita [illegible] Bali con [illegible] banda «Giuseppe Colla». Alle 11,45 ci sarà la benedizione, l'incanto delle «Carità» e la distribuzione gratuita dei fagioli.

SUL GRANDE SCHERMO

[illegible] leggende e commedie all'italiana

Il nuovo anno arriva con un carico di grande cinema e il giorno di festa sarà occasione per passare un paio d'ore davanti al grande schermo con parenti e amici. Tra i campioni di incassi c'è «La leggenda di Al, John e Jack» di e con Aldo, Giovanni e Giacomo (nella foto), al Politeama, al Balbo [illegible] Canelli (oggi chiuso) e allo Splendor di San Damiano (oggi chiuso). Altro campione della risata e degli incassi è «Natale sul Nilo», al Nuovo Splendor, al Comunale di Costigliole (oggi chiuso), al Sociale di [illegible]. I ragazzi si entusiasmano [illegible] «Harry Potter e la camera dei segreti» al Ritz, Sala Aurora di Nizza e Lux di San Damiano. Per i ragazzi ci sono anche i cartoni animati: «Il pianeta del tesoro», da domani al Lux di Nizza (oggi c'è «L'amore infedele»), e «Spirit» (nel pomeriggio) al Lumiere (alla sera c'è «Sognando Beckham»). Ancora commedie alla [illegible] Verdi di Nizza con «Il mio grosso grasso matrimonio greco» e alla Sala Regina con «Tutta colpa dell'amore».

ALLA SEDE DI MONCALVO

Donate alla Cri due [illegible] ambulanze

MONCALVO

Doppio regalo di Capodanno per la delegazione moncalvese della Croce Rossa. Due nuove ambulanze rinnoveranno il parco macchine dall'inizio del 2003 consentendo al gruppo guidato da Massimo Cocere e dai vicispettori Piercarlo Accatino e Enzo Bacarelli di soddisfare le crescenti richieste [illegible] prestazioni. Si attendono solo le targhe per mettere su strada un Fiat Ducato, già in garage dopo la trasformazione in ambulanza medicalizzato del 118. Il suo acquisto (140 milioni di lire) è stato possibile grazie ai 65 milioni offerti dalla Fondazione CR Asti e ai 50 milioni della Fassa Bortolo, una delle maggiori aziende europee nella lavorazione del gesso. In arrivo anche un secondo Fiat Ducato, destinato al servizio di base e donato dalla [illegible] Fondazione Cri. Il 118 è attivo dal novembre 2000, gestito [illegible] Cri moncalvese e di Asti e Asti; svolge mediamente 400-500 interventi annui in 14 comuni. I volontari [illegible] di cui una quarantina specializzati per il 118. [g. pr.]

SOLIDARIETA' A TAVOLA

Agnolotti e fonduta per festeggiare con chi non ha famiglia

Per molti è stata una giornata particolare: una domenica al ristorante, come [illegible] accadeva da tempo. L'iniziativa [illegible] Beppe Sassone, patron del ristorante «Barolo & Co» di via Battisti, ha colto nel segno: ai suoi tavoli, ospiti a pranzo un momento nella foto), c'erano una cinquantina di persone, soprattutto [illegible]ni soli, [illegible] anche qualcuno che a volte fa fatica a mettere insieme pranzo e cena. Nomi indicati dalla Caritas Diocesana e dai suoi Centri di ascolto, «antenne» che raccolgono il disagio in città.

«Un'iniziativa che mi piacerebbe ripetere, magari con la collaborazione di altri colleghi, in un posto più grande, per poter accogliere più persone» commenta Sassone. Accanto a lui l'assessore regionale Mariangela Cotto che un anno fa lanciò con una lettera sulla «Stampa» l'appello ai ristoratori astigiani perché si facessero promotori di iniziative come questa. Presenti pure il sindaco Vittorio Voglino, il direttore della Caritas don Giuseppe Gallo e il vescovo Francesco Ravinale, che ha ricordato la coincidenza con la Giornata della famiglia. Per la cronaca: a tavola, [illegible] ha servito affettati, sformato di verdura con fonduta, agnolotti, stracotto e dolce. [f. la.]

[illegible]

Serve [illegible] «convention» per favorire lo sviluppo

Nell'attuale situazione di difficoltà per l'economia e [illegible] il lavoro, parlare di sviluppo può dare l'impressione di eludere i problemi, mentre [illegible] convinto che anche in tempi [illegible] questi bisogna pensare in positivo anziché piangersi addosso. Credo, infatti, che le difficoltà servano anche a mettere alla prova le persone e che dal cimento possano nascere soluzioni inusitate e utili. Se poi gli interessati ragionano già su questo basi mi pare sia ancora meglio.

Asti e l'Astigiano in questi anni non sono stati con le mani in mano [illegible] hanno selezionato e migliorato la qualità dei prodotti, specialmente quelli della terra, innovando il modo di produrli. Adesso potrebbe servire mettere meglio in relazione le varie parti [illegible] sistema sviluppando e mettendo in pratica qualche idea forte affinché ciò che già funziona possa esprimere il meglio [illegible] sé, mentre il resto disponga di una situazione generale migliorata in cui operare.

Penso a un più stretto rapporto tra le categorie di produttori e degli enti pubblici e non tra loro, quindi agli organismi della società civile (sindacati, associazioni, eccetera) e ai ruoli istituzionali e tutti i livelli e, a seguire, a una convenzione (convention) per lo sviluppo della Città e del territorio provinciale, in cui ciascuno si impegna a dare il meglio di sé nelle iniziative di interesse generale già decise e delle quali è parte, e in quelle che [illegible] decideranno parlandosi, utilizzando nel modo più efficace gli strumenti già disponibili o ottimizzando l'impiego delle risorse esistenti e di quelle che si riusciranno a reperire.

Si tratta [illegible] un modo di operare che riecheggia la concertazione, che alla scala cittadina e provinciale potrebbe dispiegare un'efficacia ancora migliore, perché: può durare quanto [illegible]e; è presto pronto in quanto utilizza ciò che già c'è; è capace di suscitare nuove energie e giungere a decisioni più tempestive; ciascuno vi rappresenta interessi e svolge ruoli propri ma si rende altresì disponibile [illegible] armonizzarli con tutti gli altri, contribuendo così a realizzare l'interesse complessivo.

Non è nemmeno necessario essere d'accordo tutti e subito: infatti può partire chi ci sta e gli altri aggiungersi camminn facendo.

Certo ricordando che «chi fa da sé fa per tre», ma anche che «l'unione fa la forza».

Giovanni Saracco

[illegible] [illegible] hanno un fratellino in più

Vorrei far sapere che gli alunni [illegible] le maestre della Classe II della sezione B della scuola elementare «Buonarroti» in occasione delle feste hanno rinunciato a un regalo di Babbo Natale e [illegible] segnalazione degli Oblati di [illegible] Giuseppe hanno adottato un bimbo cileno.

Il piccolo Bastian Alejandro, nato due anni fa a Santiago del Cile avrà [illegible] garantito un futuro un po' meno incerto e meno povero di quello attuale.

Ho ritenuto opportuno segnalare il gesto della classe poiché [illegible] una realtà di consumismo, spreco ed egoismo, i bambini hanno pensato a chi è più povero di loro e ora hanno un fratellino in più.

Antonio Romano
rappresentante di classe

UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible] Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.380, Mombercelli: 0141 955.333, Montalla: 0141 997.585; Montemagno: 0141 63.666

CROCE ROSSA Asti: [illegible] 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.3[illegible]; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301, Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: [illegible] 985.778; Isola: 0141 958.665; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0141 [illegible]; Moncalvo: 0141 921.313, Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.011, Piova Ma[illegible]: 0141 996.410; S.[illegible]: 0141 975.910; Villafranca: 0141 940.777; Villanova: 0141 948.445

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con [illegible] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/557.630. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Liprandi*, [illegible] Alfieri 424, tel. 0141/592.821. Domani sono di [illegible] con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la [illegible] *Secco*, via Alberi 1, tel. 0141/594.701. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *S. Domenico*, corso Volta 67, tel. 0141/271.[illegible]

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti e provincia 800 700707.
Castelnuovo D.B. 011 987 6468

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196, Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878 161; Castelnuovo D.B.: 011 987 6152; Costigliole: 0141 966.096, Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 [illegible]60; Nizza: [illegible] 721 623; San Damiano: 0141 975.004; Villanova: 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[illegible]: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823 481, Ni[illegible]: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questore e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711, Aut[illegible]: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

[illegible]: 0141 530 357.

IL [illegible]

OGGI

MERCATI. In coincidenza con la giornata festiva di domani, è anticipato a oggi il consueto mercato del mercoledì nelle piazze Alfieri, Libertà e Campo del Palio.

[illegible] **COMMERCIO.** Fino al 7 gennaio l'attività di certificazione chimico-fisica ed organolettica dei vini doc e docg della Commissione di degustazione è sospesa. Info: 0141/535.252.

CENTRO GIOVANI. La struttura di via Goltieri 3 resta chiusa. Riaprirà giovedì col seguente [illegible]rio: 8.30-14 e 15-18. Info: 0141/399.599.

8, ASTI. Orario ridotto per l'Aci di piazza Medici: porte aperte al pubblico dalle 8 alle 12,30. Chiuse per tutto il giorno le delegazioni di Canelli, Incisa Scapaccino, Nizza e San Damiano.

9, ASTI. Ultimo giorno, all'ufficio Relazioni col pubblico del municipio (piazza S[illegible] Secondo), per sottoscrivere la raccolta di firme finalizzato al ritiro della direttiva comunitaria che ha autorizzato la commercializzazione di viligni geneticamente modificati. Orario: 9-14. Info: 0141/398.399.

9, ASTI. In occasione delle festività di fine anno la Biblioteca Astense è aperta al pubblico dalle 9 alle 13. Info: 0141/593.002.

10-12, VILLANOVA. Nella sala consiliare [illegible] municipio chiude la mostra dei presepi in materiale riciclato realizzati dagli alunni delle scuole e da privati cittadini. In visione anche quelli artigianali dell'Africa e del Sud America proposti dalla cooperativa «Della Rava e della Fava» di Asti.

DOMANI

ASP. Il servizio di trasporto è sospeso; analogo provvedimento per la raccolta dei rifiuti.

CACCIA. E' consentito l'addestramento dei cani da caccia (da seguito) in alcune zone delimitate dalla Provincia. Il provvedimento dura fino al 31 marzo. Le aree interessate sono a Tonengo-Aramengo; Cassinasco-Monastero Bormida; Roccaverano; Ferrere. Per accedere alle zone occorre un'autorizzazione rilasciata dalla Provincia. Info: 433.306.

[illegible]

10, ASTI. «Grande festa d'inverno» alla Biblioteca Astense per i bambini: Tamara Bordato e Mario Li Santi recitano in «A chi la sa... più lunga». Regia di Silvana Nosenzo. Alle 15 giochi di prestigio col mago Alan.

10,30, ASTI. In Provincia la Consulta delle elette amministratrici presenta in una conferenza stampa i seminari formativi «Progetto per donne e non solo - 2003». Appuntamento in Sala Azzurra.

Vi basterà entrare in uno dei negozi Divani & Divani by Natuzzi, scegliere tutti i modelli collezione, fare un acquisto superiore a 1100 € e subito sarà vostro uno dei gioielli della gamma Sony: un mini Hi-Fi o un DVD o un Home Theatre o un TV Color, a seconda della fascia di prezzo del vostro acquisto. Operazione valida fino al 6 gennaio 2003.

SONY

TV Color FD Trinitron Wega 29" | DVD MP3 compatibile Slim design | Mini Hi-Fi/CD | Micro Kit Home Theatre

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - tel. 0172 68494 — **CASTAGNITO (CN)** - Loc. Baraccone - tel. 0173 212332
BORGO SAN DALMAZZO (CN) - Via Cuneo, 76 (Zona Centro Comm.le BorgoMercato) - tel. 0171 265504

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

Nel ringraziare tutti i Clienti che anche quest'anno hanno accordato la loro fiducia, porgiamo i più sentiti

auguri di Buon Anno

GARELLI V.I. S.p.A.

CONCESSIONARIA PER LE PROVINCE DI CUNEO E ASTI

IVECO

SEDE DI ASTI
C.so Alessandria, 561 - Tel. 0141.272204
MAGAZZINO RICAMBI: C.so Alessandria, 561/A - Tel. 0141.476163

DI MONDOVÌ
C.so Inghilterra, 1/A - Tel. 0174.561888
MAGAZZINO RICAMBI: C.so Inghilterra, 1/C Tel. 0174.46277

UFFICI

CUNEO	Tel. 0171.413288
	Tel. 0173.33758
FOSSANO	Tel. 0172.60600
RORETO CHERASCO	Tel. 0172.411455

ASSISTENZA 24 ORE
FINANZIAMENTI & LEASING
NOLEGGIO

SCARSI RISULTATI: LA PROVINCIA ORA MINACCIA DI TAGLIARE I CONTRIBUTI

A rischio finanziamenti per la lotta alle zanzare

Franca [illegible]

CASALE

I finanziamenti regionali per la lotta biologica alle zanzare verranno confermati [illegible] il prossimo anno, ma se non cambierà la situazione la Provincia minaccia di non partecipare più con la sua quota a sostenere il progetto. Verrebbero così a mancare alla lotta biologica [illegible] 150 mila euro, un [illegible] che penalizzerebbe non poco il proseguimento dell'iniziativa. Questa la situazione che si è delineata dopo la riunione [illegible] Regione che ha visto coinvolti gli assessorati alla Sanità, all'Agricoltura e al Turismo, tutti i sindaci del Casalese e, per la Provincia, l'assessore Giuseppe Nervo. Proprio la Provincia aveva avanzato critiche [illegible] progetto, denunciando risultati inferiori alle aspettative [illegible] proponendo in [illegible] delle ultime riunioni di affiancare alla lotta biologica l'uso di insetticidi a basso impatto ambientale.

La stessa proposta è stata esaminata [illegible] Regione, anche se si è ribadito che questo tipo di lotta verrebbe impiegata solo in determinati periodi dell'anno (quando i picchi delle zanzare sono più elevati) o in occasione di manifestazioni culturali o turistiche che verrebbero penalizzate dalla presenza [illegible] siccia degli insetti. Il dirigente regionale alla Sanità ha presentato il quadro della situazione, paragonandolo alla spesa impiegata, e ha sottolineato che i problemi sono stati risolti laddove non erano presenti le risaie, mentre continuano a sussistere nel Casalese dove questo tipo di coltivazione è massiccio.

La lotta biologica alle zanzare rischia di perdere i finanziamenti della Provincia

Verrà continuata comunque la [illegible] biologica, ma legandola alla [illegible] proposta uscita [illegible] vertice regionale, avanzata dall'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera, che vuol coinvolgere gli assessorati provinciali all'Agricoltura, oltre che quelli alla Sanità, perché sollecitino [illegible] agricoltori a prendere in esame nuove possibilità colturali che tengano conto del problema-zanzare, ribadendo che a questo scopo verranno stanziati finanziamenti. L'ultima proposta, sempre avanzata dall'assessore Cavallera, riguarda la costituzione di un comitato ristretto dei comuni casalesi che si incontrino almeno una volta al mese, così da accelerare decisioni che valgano per tutti. «Una riunione positiva - commenta [illegible] consigliere regionale Marco Botta, di An -, perché coinvolge nel lavoro delle trattative i risicoltori, che hanno avuto sempre una grande funzione ambientale, sociale ed economica».

L'AFFARE ERA STATO PROPOSTO ANCHE IN CITTÀ, ORA C'È CHI RECRIMINA: «SI È PERSA UN'OCCASIONE»

In farmacia Agliano batte Acqui

Un successo la vendita di fiale di acqua termale

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Da alcuni giorni, ad Acqui non si parla altro del successo riscontrato dall'iniziativa delle Terme di Agliano di mettere in commercio nelle farmacie di tutt'Italia le fialette delle propria acqua termale solso solfomagnesiaca nell'ambito di una già famosa linea distribuita da [illegible] nota azienda farmaceutica milanese.

L'acqua termale [illegible] Agliano, spruzzata nel [illegible] un apposito nebulizzatore presente nelle confezioni, [illegible] in grado di detergere le fosse nasali prevenendo i fastidiosi problemi che affliggono le persone che soffrono di infezioni nasali croniche sia nella [illegible] acuto sia subacuta, ripristinando inoltre le condizioni fisiologiche delle prime vie respiratorie compromesse anche dall'azione sempre più aggressiva degli agenti inquinanti ambientali. Da indiscrezioni, sarebbero già state vendute in Italia oltre centomila confezioni, prescritte da medici specialisti in otorinolaringoiatria.

L'aspetto curioso della vicenda è [illegible] uno dei titolari della società che si occupa della distribuzione dell'acqua termale di Agliano [illegible] di Acqui Terme. E prima di proporre l'affare ai proprietari delle terme astigiane si sarebbe rivolto ai vertici delle Terme di Acqui, i quali, dopo uno serio di attente valutazioni, si sarebbero detti [illegible] interessati [illegible] tale iniziativa. A questo punto, l'imprenditore acquese si è rivolto alle Terme di Agliano e così il no ne di questa stazione termale è [illegible] noto in tutta Italia per le presenza della sua acqua curativa nelle farmacie italiane dal Piemonte alla Sicilia.

L'«effetto Agliano» si è fatto sentire anche ad Acqui, dove gli acquesi affetti da problemi alla prime vie respiratorie acquistano [illegible] prodotto nelle farmacie che si trovano a pochi metri dalla fontana Bollente, dove l'acqua termale fuoriesce per finire poi nella fognatura.

«Prima di esprimermi su questa vicenda accerterò personalmente come sono andate le cose» ha detto ieri l'assessore delegato alle problematiche legate al termalismo, Riccardo Alemanno. Una risposta attesa anche dal sindaco Danilo Rapetti, che con tutta probabilità si consulterà nei prossimi giorni con i tre consiglieri nominati dal Comune nel consiglio d'amministrazione della Terme di Acqui spa, tenuto conto che il pacchetto azionario è in mano per il 45% al Comune e per il restante 55% alla Regione.

La Bollente, fontana-simbolo di Acqui, e, da sinistra, il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore alle problematiche del termalismo, Riccardo Alemanno

BILANCIO A VALENZA

Il volontariato porta aiuti a 40 famiglie

VALENZA. Sono quaranta le famiglie assistite abitualmente dalla Consulta comunale del volontariato, a cui si aggiungono gli aiuti urgenti, [illegible] risposta a richieste disperate che pervengono spesso.

A questo proposito, ha avuto un'ottima riuscita l'iniziativa varata in occasione della giornata del volontariato in piazza, dal [illegible] significativo [illegible] «Porta la sporta». I cittadini valenzani hanno donato 750 sporte, contenenti duemila confezioni di biscotti, dolci, grissini, cioccolato, pasta, riso, farina bianca e gialla, zucchero, caffè, the, latte, olio e sale, più 800 confezioni di scatolame vario, tonno, carne in scatola, dadi, omogeneizzati, succhi, marmellate, frutta secca, verdura e passate di pomodoro [illegible] nonché 460 confezioni di detersivi per la [illegible] [illegible] l'igiene personale. La distribuzione è già [illegible] completata. Chi ha bisogno d'aiuto può rivolgersi all'associazione San Vincenzo, alla comunità parrocchiale, alle singole parrocchie e alle assistenti sociali [illegible] Comune. [r. c.]

LA TELEFONISTA TRENTENNE VENNE TROVATA UCCISA IN UN CAMPO LA MATTINA DI CAPODANNO DEL 1993

Delitto Guarnero, mistero lungo 10 anni

Ancora senza volto il killer della giovane di Castelletto Merli

Silvana Mossano

CASTELLETTO MERLI

Antonella Guarnero aveva fatto il brindisi di Capodanno 1993 al ristorante «Sciapa Pum» di Roncaglia, [illegible] un gruppo di amici del bar Nazionale [illegible] Casale. Non è mai tornata a casa a, meglio, non è mai rientrata nella sua casa di Castelletto Merli, dove viveva con i genitori Felice e Rosanna Rutto, e con il fratello minore che, 10 [illegible] fa, aveva 24 anni, [illegible] 30. Dopo il diploma al liceo linguistico di Asti, si era impiegata come telefonista alla Cold Car di Occimiano.

Sul vialetto di accesso lasciò la propria Y10, forse, secondo la ricostruzione più probabile fatta all'epoca dagli investigatori, intorno alle 5,30 del 1 gennaio 1993. Poco dopo le 7,30 il suo cadavere, seminudo, fu trovato sulla terra gelata di un campo, in regione Terfengo, a poche centinaia di metri in linea d'aria da casa Guarnero.

Il suo assassino è ancora senza volto. L'aveva strangolata, mentre lei cercava di fuggire (fu trovata una scarpa poco distante, con il tacco piantato [illegible] terreno). Aveva lasciato [illegible] segni dei pneumatici sul campo arato, perché la terra era dura e gelata. Si era liberato della pellicci gettandola lungo la via della fuga: l'indumento era stato poi trovato da un abitante del posto che aveva pensato di farne dono alla moglie; l'aveva portata in lavanderia, ma [illegible] titolare del negozio, insospettito anche per il gran parlare [illegible] fatto [illegible] quei giorni, si era rivolta ai carabinieri.

Antonella Guarnero e il campo, poco distante da casa sua, in cui fu trovato il cadavere

Gli inquirenti ricostruirono minuto per minuto la serata di Antonella Guarnero. Aveva lasciato la Y10 parcheggiata nel piazzale antistante la chiesa di San Germano, poi la comitiva, su poche auto, aveva raggiunto lo «Sciapa Pum». Dopo la mezzanotte la ragazza si era alzata da tavola, appartandosi per rispondere a una chiamata sul telefono cellulare. Non si riuscì a venire [illegible] capo dell'autore di quella telefonata. Forse l'assassino? E' uno dei molti interrogativi rimasti senza risposta.

All'uscita dal ristorante, il gruppo si divise. Qualcuno voleva tornare a casa, Antonella no. Rimase con alcuni amici in un locale a tirar tardi. Gli ultimi testimoni che la videro in vita ricordano che salì in auto per rientrare a Castelletto verso [illegible] 5. Incontrò l'assassino ad aspettarla davanti al vialetto? Fu casuale? Fu un appuntamento? Niente, il buio totale.

Antonella era una bella ragazza, brillante, non aveva [illegible] fidanzato fisso, anche se a qualcuno aveva confidato che avrebbe voluto un grande amore, [illegible] gli uomini che [illegible] incontrato non le davano la sicurezza e la serenità che andava cercando. Di certo conosceva la persona con cui è salita in auto dopo aver parcheggiato la Y10, con [illegible] si è allontanata e [illegible] cui si è appartata a poca distanza.

E da quel momento si apre un mistero che, da dieci anni, è sepolto con lei, nel cimitero di Castelletto Merli. E in qualcuno che, se è ancora vivo, non ha mai avuto il coraggio di costituirsi.

OGGI I FUNERALI DEL PRESIDENTE PINO CAVIGLIA

Quaranti, la Pro loco ha perso la sua guida

QUARANTI

Si è spento ieri mattina Pino Caviglia, 68 anni, presidente della Pro loco del piccolo paese tra Astigiano ed Acquese. La notte di Natale, l'uomo, lui vedovo e non aveva figli, era stato colpito [illegible] da ischemia e trasportato all'ospedale di Acqui. Nonostante le cure dei medici, si è aggravato ed è morto ieri mattina.

La notizia della sua scomparsa ha destato profonda commozione: da vent'anni era presidente della Pro loco ed [illegible] inventato, insieme all'ex sindaco Meo Cavallero, feste e iniziative che avevano reso popolare il nome di Quaranti (poco più di 200 abitanti) in tutt'Italia. Tra queste, la curiosa decisione del Comune, alla fine degli anni Ottanta, di offrire una dote alle giovani che avessero voluto sposare un abitante di Quaranti, diventato [illegible] per tutti il «paese degli scapoli». Il progetto aveva fruttato qualche matrimonio e soprattutto molta pubblicità al centro astigiano.

Pino Caviglia, [illegible] anni

Pino Caviglia, notissimo in tutta la provincia, in gioventù aveva vissuto e lavorato per molti anni in Somalia. Tornato in Italia, aveva fatto il rappresentante ed ora era in pensione. «Per [illegible] era come un fratello - lo ricorda [illegible]sso Meo Cavallero - Abbiamo condiviso mille idee ed iniziative».

Anche l'attuale sindaco Luigi Scovazzi ne rammenta «la grande attività, ad esempio alla Bottega del vino, dove non aveva risparmiato tempo ed energie». I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. La salma arrivera dalla camera mortuaria dell'ospedale di Acqui Terme e sarà tumulata nel piccolo cimitero del paese. [o. ce.]

NIZZA, MUSICA SACRA PER SOLIDARIETA'

Il cd [illegible] corale [illegible] il restauro della chiesa di San Siro

La chiesa di San Siro, situata in via Pio Corsi a Nizza, nel [illegible] della città, era stata danneggiata dal terremoto nel luglio 2001: [illegible] mila [illegible] arrivati dallo Stato, ma i parrocchiani hanno deciso di restaurare del tutto l'edificio. E' nata così l'idea di raccogliere fondi con varie iniziative: tra queste la realizzazione di un cd [illegible] offerta) della corale di San Siro. L'idea è stata appoggiata [illegible] parroco don Edoardo Becuti. Il cd si intitola «Ti ho incontrato» e raggruppa 12 brani della tradizione sacra. La formazione (nella foto) è diretta dal maestro Alberto Teresio (allestimento [illegible] Silvano Pasini). L'incisione è stata realizzata nel laboratorio della scuola media. Le fotografie sono di Secondo Martinengo («Il Grandangolo»); stampa della "Tipolitografica". [e. ce.]

BILANCIO A FINE 2002 DEL COMUNE SULLE OPERE PUBBLICHE: RESTA PERO' IL NODO DELLA PALESTRA

A Nizza sono 141 i progetti realizzati in un decennio

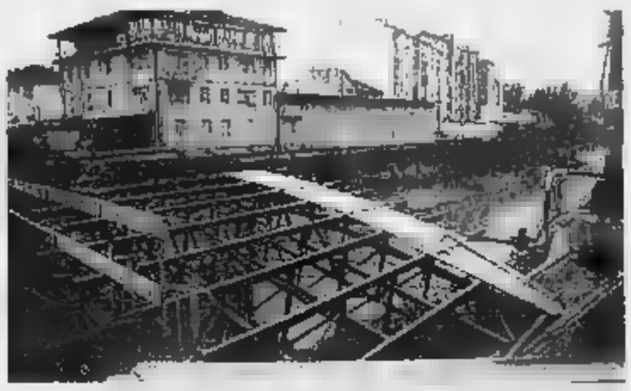
Dalla nuova scuola media agli interventi sul Belbo per rendere più sicura la città

NIZZA

Fine [illegible] di bilanci sulle opere pubbliche cittadine: questa volta a sollecitare un'ampia discussione sull'argomento è stata la minoranza consiliare [illegible] «Nizza Nuova», guidata [illegible] Pietro Braggio, che nell'ultima seduta del 2002 ha chiesto un dettagliato resoconto alla giunta e all'assessore competente Sergio Perazzo.

Al [illegible] là delle polemiche per i lavori eseguiti [illegible]n « regola d'arte» dall'impresa Perrone nella palestra della scuola media, Perazzo ha illustrato un lungo elenco, in cui spiccano due dati: dal 1993 (prima elezione della giunta Pesce) a oggi a Nizza sono stato eseguito 141 opere pubbliche [illegible] vario genere, con una spesa complessiva di oltre [illegible]7 miliardi di vecchie lire.

«Ci sono - ricorda l'assessore - moltissimi interventi: dal depuratore, alla pavimentazione di via Maestra, dalla costruzione della scuola media e della palestra agli importanti lavori per la messa in sicurezza della città dopo l'alluvione del '94». Aggiunge Perazzo: [illegible] poi ci sono interventi che i cittadini danno per scontati, ma sono fondamentali: le fognature, l'ampliamento del cimitero o il rifacimento di due ponti sul rio Nizza in zona Fitteria e Ponteverde».


Il rifacimento del ponte Buccelli (attraversa il Belbo) finiranno nell'estate 2003

La discussione [illegible] Consiglio, è stata anche occasione per rilevare (lo ha annotato l'ex assessore Mauro Oddone), la difficoltà di operare [illegible] un [illegible] pieno di burocrazia e ritardi». Di fatto in questi anni (e tutt'oggi) [illegible] città [illegible] nati molti cantieri: il ponte Buccelli ne è un esempio. Sarà concluso entro l'estate 2003, ma Perazzo ha voluto ricordare come sia stato «indispensabile [illegible] suo rifacimento per la sicurezza del Belbo». Altrettanto vale per [illegible] vasche di laminazione del rio Nizza al Ponteverde e per il sifone in via Cirio. «In questo caso - rileva il sindaco Flavio Pesce - è [illegible] firmata una convenzione con l'Aipo (ex Magistrato) e l'Autorità di bacino: ciò ha portato a una notevole accelerazione [illegible] tempi burocratici». Quanto al depuratore, Perazzo sta vagliando convenzioni con le [illegible] vinicole per lo smaltimento dei reflui [illegible] lavorazione. Una sinergia tra pubblico e privato, che consente risparmi. [e. ce.]

G.S. VOLUNTAS

Via Oratorio, 28 - NIZZA MONFERRATO

SOCIETÀ DI PURO SETTORE GIOVANILE

SCUOLA CALCIO 1996
All. Zizzi Francesco

Avigliano Daniele
Braggio Niccolo'
[illegible] Francesco
[illegible] Samuele
Corsi Simone
Curto Alessio
Genzano R..Francesco
Michieli Francesco
Minetti Riccardo
Morino Lorenzo
Penna Giulio
Pera Niccolo'
Perretta Marco
Petrocelli Vittorio
Scaglione Gianluca
Serra Simone
Soave Simone
Soave Stefano
Spertino Luca
Turco Riccardo
Venturino Simone
Venturino Umberto
Weiss Konrad

SCUOLA CALCIO 1995
All. Praga Maurizio

Balbo Gabriele
Calosso Davide
Conta Carlo
Conta Simone
Corsi Federico
Delprino Alessandro
Genzano R..Filippo
Genzano R..Giorgio
Lovisolo Simone
Pais Luca
[illegible] Fabio
Pasquale Gianmaria
Pastore Antonio
Procopio Enrico
Rota Alessandro
Salluzzi Giovanni
Seminara Michael
Serianni Federico

PULCINI [illegible]
Dir.Acc. Zerbini Luciano
All. Praga Maurizio

Angelov Bojan
Baseggio Luca
Bonzo Giacomo
Corneglio Sonia
Morino Mattia
Pavese Enrico
Quarati Niccolo'
Russo Salvatore
Spertino [illegible]
Terzolo [illegible]

PULCINI [illegible]
Dir.Acc. Gallo Marco
All. Calcagno Liborio

Cottone Matteo
Gallo Alberto
[illegible]
Germano Alberto
Gonella Pierpaolo
Jovanov Marjan
Lovisolo Alberto
Mazzeo Alberto
Pennacino Noccolo'
Quasso Federico
Scaglione [illegible]
Susanna Lorenzo
Veggi Giulio

PULCINI 92
Dir.Acc. Iguera Luigi
All. Giovinazzo Valerio

[illegible] Francesco
Conta Francesco
Cortona Andrea
D'Auria Daniele
Galuppo Luca
Gallese Edoardo
Gianni Riccardo
Giolito Andrea
[illegible] Riccardo
Iguera Stefano
Lovisolo [illegible] Luigi
[illegible] Costanza
Mighetti Luca
Oddino Ajay
Pennacino Giulio
Ratti Diego
[illegible] Giacomo
Tortelli [illegible]

ESORDIENTI 91
Dir.Acc. Terranova Mario
All. Denicolai [illegible]

Abdouni Mussi
Bertin Valentino
Boero Gianluca
Carta Simone
Cresta Francesco
Francia Luca
Ferrero Massimiliano
[illegible] Gabriele
[illegible] Luca
Mazzapica Mimmo
Monti Pietro
Morabito Gianluca
Muni Francesco
Pafundi Fabio
Sablu Stefano
[illegible] Luca
Terranova [illegible]

ESORDIENTI [illegible]
Dir.Acc. Rizzolo Gabriele
All. Rostagno Giuseppe

Altamura [illegible]
Benyahia Mohamed
Biglia [illegible]
Freda Marco
Iala Stefano
Mighetti Davide
Molinari Marco
Nogarotto Simone
Pavese Giovanni
Pavone Daniele
Ratti [illegible]
Ravaschio [illegible]
Ravina Matteo
Ristov Dejan
[illegible] Giacomo
Rossi Matteo
Rota Edoardo
Seglietti [illegible]

GIOVANISSIMI Sper.REG. 89
Dir.Acc. Santero Gianfranco
All. Bincoletto Roberto

Algeri Davide
Ameglio Mirko
Barbero Alessio
Barison Umberto
Bincoletto Stefano
Bincoletto Alessandro
Borgogno Manuel
Massimelli Marco
Lavezzaro Gabriele
Cela Paolo
Colelli Michael
Di [illegible] Giuseppe
Costantini Davide
Garbarino Davide
Gloanola Enrico
Santero Alberto
Sciutto Federico
Soggiu Alessandro
Torello Daniele
[illegible] Eros

GIOVANISSIMI Prov. 88
Dir.Acc Pelle Diego
All. Amandola Fabio

Angelov Ivan
[illegible] Schany
Bertoletti Federico
Buoncristiani Kenny
Conta Gabriele
D'Amico Vincenzo
Debortoli Stefano
Domanda Lorenzo
Giordano [illegible]
Iaboc Daniele
Martino Luca
Morabito Francesco
Mossello Diego
Ndreka Edmund
Pesce Mattia
Serianni Angelo
Spinoglio Francesco
Torchitti Therance

ALLIEVI 86/87
Dir. Acc.Garbero Giuseppe
All. Zizzi Francesco

Abdouni Badreddine
Barbero Andrea
Barca Daniele
Bianco Lorenzo
Boggero Giacomo
Busai Andrea
Cremon Roberto
Garbero Eugenio
Iannuzzi Matteo
Nosenzo Daniele
Ostanel Luca
[illegible] Silvio
Pelle Pasquale
Pennacino Umberto
[illegible] Luigi
[illegible] Alessandro
Roccazzella Gabriele
Romano Andrea

[illegible]
DELLA SOCIETA'

Presidente: VASSALLO ROBERTO
V.Presidente: GILARDI GIOVANNI
Segretario: PELLE DIEGO
Consiglieri:
Torello Franco, Garbero Giuseppe, Pennacino Marcello, Santero Gianfranco, Rizzolo Gabriele, Terranova Mario, Mighetti Giuseppe, Garbarino Luciano

Probiviri:
Bincoletto Roberto, Morabito Rocco, Zerbini Luciano
Medico Sociale:
Creola Dott. Luciano
Psicologo: Poggio Stefania

Le due realtà calcistiche di Nizza Monferrato (settore giovanile e settore adulti), si presentano con i loro organici... Dirigenti, tecnici ma soprattutto i GIOCATORI, ringraziano tutti coloro (Amministrazione Comunale di Nizza Monferrato, sponsor, enti, famigliari [illegible] simpatizzanti) che con la collaborazione consentono di mantenere [illegible] sviluppare tra i giovani di Nizza Monferrato e dintorni, la sana passione sportiva per il meraviglioso gioco del calcio. Tutti uniti vogliono manifestare la loro gratitudine pubblicamente e porgere in occasione del Santo Natale, i migliori AUGURI di BUONE FESTE.

A.C. NICESE

Consiglio direttivo
CALIGARIS GIANCARLO presidente
PIANTATO [illegible] vicepresidente
SILVESTRINI PAOLO segretario
BARTA GIACOMINO consigliere
CANNATA' DOMENICO consigliere
GUZZETTA GIUSEPPE consigliere
[illegible] consigliere
POGGIO RITA consigliere
SALA LORENZO consigliere
SCRIMAGLIO PIERGIORGIO consigliere

PRIMA SQUADRA CAMPIONATO 1ª CATEGORIA [illegible]

Allenatore: OLDANO GIOVANNI
Dirigente accompagnatore: GRIOLUCCI GIANCARLO
Dirigente accompagnatore: ARNALDO PIETRO
Giocatori: Quaglia Marco, Basso Francesco, Giovine Michele, Mazzapica Vito, Brusasco Andrea, Berta Davide, Lovisolo Davide, Marino Giacomo, Giacchero Alessandro, Piana Mauro, Mazzetti Marcello, Mazzetti Massimo, Schiffo Alberto, Pannier Luca, Maio Roberto, Ravera Andrea, De Giaudi Jerri, Boggian Simone, Piantato Enrico, Parodi Valter, Agnello Walter.

JUNIORES CAMPIONATO [illegible] PROV.LE

Allenatore: CABELLA GIANLUCA
Dirigente accompagnatore: MONTI PIETRO
Giocatori: Gilardi Oscar, Berta Christian, Monti Mattia, Caligaris Alberto, Garazzino Massimo, Baratta Fabio, Soggiu Francesco, Delprino Luca, Caruso Louis, Grimaldi Piergiuseppe, Ricci Giovanni, Torello Marco, Rapetti Paolo, Vassallo Riccardo, Orlando Giuseppe, Sandri Alberto, Nanetti Denis

FEMMINILE [illegible] SERIE D [illegible]

Allenatore: BELLE' ALDO
Dirigente accompagnatore: QUAGLIATO ALBERTO
Dirigente accompagnatore: GIACCHERO ALBERTO
Giocatrici: Storti Lisa, Grande Nadia, Olivieri Sabrina, Franzero Simona, Roggero Lorena, Soggiu Emanuela, Palermo Rosa, Pellegrili Maria Grazia, Guzzetta Luisa, Diliberto Maria, [illegible] Alice, Violti Sabrina,
Nespola Stefania, Mazzeo Antonina, Ameglio Elisa, Oliva Martina, Pattarino Valentina, Casavecchia Maria Chiara, Alberielli Cristina.
Fisioterapista FLORIAN ALESSANDRO

ANTONIO SUSANNA
ASSICURAZIONI [illegible] INVESTIMENTI
P.zza Marconi, 12
NIZZA MONF.TO
Tel. 0141.727420
347.2463485

VACCANEO LORENZO
Impianti idraulici
Riscaldamento [illegible] Condizionamento
INSTALLAZIONE GRONDAIE
Strada Canelli, 58 - Nizza Monferrato
Tel. 0141.726978 - 338.8349757

Macchine agricole
Macchine enologiche
Giardinaggio
Ricambi
Husqvarna
AGRIMOTOR
NIZZA MONFERRATO
Str. Piazzaro, [illegible] - Tel. 0141.793098
Auguriamo Buone Feste alla Clientela

L'ASTI PARTY A MANGO ULTIMA FATICA DEL LEADER DI «COLLINE DEL MOSCATO»

Molinari lascia l'Enoteca

Il presidente ha confermato l'addio

L'assessore regionale Ugo Cavallera brinda con i premiati. A sin. il presidente dell'Enoteca Raoul Molinari

Giuseppina Fiori

MANGO

L'«Asti party» con il brindisi di fine anno di domenica scorsa potrebbe essere stata l'ultima manifestazione organizzata da Raoul Molinari come presidente dell'Enoteca regionale «Colline del moscato». Dopo aver promosso la nascita dell'ente ed esserne stato alla guida per 15 anni, Molinari ha deciso di non ricandidarsi all'assemblea per il rinnovo del Consiglio di amministrazione che scade oggi. E questo nonostante le insistenze del sindaco, Valter Rivetti, e di buona parte del Consiglio per farlo recedere. «La decisione è definitiva e non mi ricandiderò» ha ribadito Molinari. Eppure i risultati ci sono: l'enoteca di Mango è stata tra le prime a superare la semplice esposizione di bottiglie con iniziative di alto livello, affiancando vino e cultura, dalle «Polente letterarie» ai «Messaggi in bottiglia», facendo tendenza con abbinamenti innovativi del moscato con il salato, oltre a quelli tradizionali di fine pasto. L'enoteca propone i vini di 180 produttori ed è un punto di riferimento per i turisti.

«Ho faticato molto - ha commentato Molinari -, non sono riuscito a coinvolgere la gente che vive queste colline, le persone che in qualche modo hanno a che fare con il moscato. E' il mio grande rammarico. Non sono riuscito a far crescere il territorio come avrei voluto. Il ritiro perché in questo momento ci vuole un valore aggiunto, che è la partecipazione. Credo che lo potrà fare l'Associazione dei sindaci del moscato».

Domenica non si è parlato dei problemi dell'enoteca, ma rinnovato ottimismo per l'Asti «che ha avuto buone vendite per Natale» ha sottolineato il presidente dell'associazione dei sindaci, Walter Bera. L'assessore regionale Ugo Cavallera: che ha ricevuto riconoscimento, ha detto che sarà uno dei vini più importanti da promuovere con l'«Enoteca d'Italia» in via di costituzione e per la quale lo Stato ha già stanziato 16 milioni di euro. Sono stati inoltre premiati il giornalista de «La Stampa» Giuseppe Grosso, il collaboratore da Canelli Filippo Largana, il gruppo Campari-Cinzano, Gazzetta d'Alba e Nuova Provincia.

VAL BORMIDA, DIVENTANO CACCIATORI PER PROTESTA

Il porto d'armi agli agricoltori

Gianni Mattels

CORTEMILIA

La Coldiretti e l'Inipa hanno organizzato un corso, che si svolgerà a Cortemilia, rivolto agli imprenditori agricoli che vogliono ottenere il porto d'armi e quindi accedere all'esame per l'esercizio dell'attività venatoria.

L'iniziativa, destinata probabilmente a suscitare scalpore fra le associazioni dei cacciatori, fa seguito alla decisione della Coldiretti e delle altre organizzazioni agricole di ritirare i propri rappresentanti dall'Atc della Valle Bormida. E vani sono stati finora i tentativi, anche a livello provinciale, per fare ritirare le dimissioni. La tensione fra agricoltori e cacciatori ha origine nelle battute ai cinghiali, che secondo i dimissionari sono state finora poco incisive a contenere il fenomeno della proliferazione degli ungulati. Un altro motivo di protesta dei coltivatori che hanno i terreni devastati dalle incursioni dei cinghiali è il risarcimento, che coprirebbe appena la metà del danno effettivamente subito.

> L'Atc locale è accusato di azioni poco incisive contro l'aumento del numero di cinghiali

Il corso ha già ottenuto 41 iscrizioni e conta di partire nella prima metà di gennaio. Gli aspiranti cacciatori dovranno seguire quattro lezioni, dove si parlerà della legislazione venatoria, delle norme per la protezione della fauna selvatica, l'elenco delle specie cacciabili, il sistema sanzionatorio amministrativo e penale, le norme regionali e quelle provinciali. Altre due lezioni su evoluzione dell'agricoltura e ripercussioni sull'ambiente e sulla fauna e la seconda su armi, munizioni, decalogo della sicurezza.

Commenta Marcello Gatto, presidente provinciale della Coldiretti: «L'iniziativa parte dalla Valle Bormida perchè qui il fenomeno dei cinghiali è più acuto, ma sarà estesa anche ad altre zone perchè quello del numero eccessivo degli ungulati riguarda tutta la provincia. Partiamo dal presupposto che gli imprenditori agricoli imbracciano legalmente i fucili non soltanto per fare sport, ma per tutelare le loro proprietà e anche l'ambiente. L'impegno delle associazioni venatorie in questo campo ci ha deluso e quindi riteniamo giusto fare noi qualcosa di concreto a tutela dell'agricoltura».

Aggiunge il direttore Bruno Rivarossa: «L'obiettivo del corso è di costituire un gruppo affiatato di imprenditori agricoli che siano in condizione di agire autonomamente sul territorio, sia durante il periodo di caccia, sia al di fuori e su specifica autorizzazione dell'Amministrazione provinciale. Un gruppo autonomo, motivato, perché difendono il loro reddito, rispetto alle vecchie logiche che fanno capo alle impostazioni venatorie. Il gruppo di Cortemilia è un'avanguardia di tanti altri decisi a contenere il fenomeno dei cinghiali».

Si fa anche strada una seconda iniziativa, su suggerimento del Wwf, quella di mettere delle trappole con esche per catturare gli ungulati e quindi macellarli.

E' ENTRATA IN FUNZIONE LA PISTA SU GHIACCIO

Alba si diverte col pattinaggio

La pista di pattinaggio su ghiaccio al centro sportivo comunale «Europa»

ALBA

E' entrata in funzione al centro sportivo comunale «Europa» la pista di pattinaggio su ghiaccio: fino al 7 gennaio è aperta tutti i giorni dalle 15 alle 24. Poi sarà in funzione dalle 14 alle 24 nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica, fino al 28 febbraio. Al mattino ne potranno usufruire gratis le scuole, su prenotazione. La pista è dotata di illuminazione ed è stata realizzata sul campo da tennis esterno del complesso sportivo. L'iniziativa è dell'associazione sportiva «Artik», in collaborazione con il Comune (per informazioni tel.3358051620; 3338695428).

La pista di pattinaggio, che era stata sperimentata lo scorso anno allo sferisterio Mermet con buona partecipazione, è stata potenziata quest'anno al centro «Europa», con la prospettiva di farne una struttura stabile in futuro. [g. f.]

IN BREVE

BASTIA MONDOVI'

Più funzionale la sede delle Poste

Si è completato l'intervento di riqualificazione delle Poste. Eliminate le barriere architettoniche, ora l'ufficio dispone di arredi più funzionali, telecamere antirapina e dispensatori di denaro a tempo. Dal 20 dicembre funziona anche il servizio recapito che occupa un portalettere e dispone di una nuova «Fiat Panda». Orari: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 14, sabato dalle 8,30 alle 13. [g. sca.]

BRA

Aggredisce i carabinieri Albanese arrestato

I carabinieri hanno arrestato E.C., 20 anni, albanese, perché sorpreso in via Pollenzo con la patente scaduta. L'uomo ha anche aggredito i militari che gli contestavano l'infrazione. [v. m.]

Scontro tra auto con due feriti

Scontro l'altra sera tra una «Peugeot 309» condotta da M.C., 33 anni, di Torino, e una «Saxo», guidata da D.N., di Alba: feriti il giovane albese e la sua compagna di viaggio. [v. m.]

Patteggia per lesioni a pubblico ufficiale

Il giudice del tribunale Raffaella Poggi ha applicato all'albanese Ermijano Caro, 20 anni, la pena patteggiata di sei mesi con la condizionale. E' stato processato per direttissima con l'accusa di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. [g. f.]

L'ufficio viabilità tornato in funzione

L'ufficio viabilità del Comune adesso è tornato in attività: è aperto ogni giovedì dalle 9,30 alle 11,30, presente l'assessore Romana Marengo. Gli albesi possono esporre i problemi riguardanti la viabilità, le barriere architettoniche, i trasporti e il traffico cittadino. [g. f.]

ALBA

Infiltrazioni d'acqua dal tetto dell'asilo

L'asilo nido comunale di Diaz presenta infiltrazioni d'acqua dal tetto e problemi igienici provocati dalla presenza dei colombi: la giunta comunale ha approvato il rifacimento della copertura per una spesa di [illegible]. [g. f.]

BRA, PROSEGUE LA LOTTA ANTIDROGA

Bloccato dai carabinieri con 20 grammi di cocaina pronta per lo spaccio

I carabinieri della Compagnia di Bra, diretti dal tenente Sandro Colongo, hanno arrestato una seconda persona nell'ambito della lotta contro il traffico di cocaina. I militari, che una quindicina di giorni fa avevano arrestato A.Z., albanese di 25 anni, hanno bloccato M.C., 22 anni, braidese, che era sulla sua auto, in viale Rimembranze. La vettura del giovane è stata perquisita: sono stati trovati 20 grammi di cocaina «in pietra», cioè prossima ad essere tagliata, dalla quale si possono ricavare svariate dosi, che M.C. si apprestava a consegnare ai clienti. Sono anche stati sequestrati un bilancino e 80 grammi di mannite per il taglio della droga. La cocaina è apparsa di elevata purezza e a una prima comparazione con quella sequestrata all'albanese, si è registrata molta somiglianza, il che fa ipotizzare che i due arrestati avessero lo stesso fornitore. M.C. è stato condotto nel carcere di Alba con l'accusa di detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio. [v. m.]

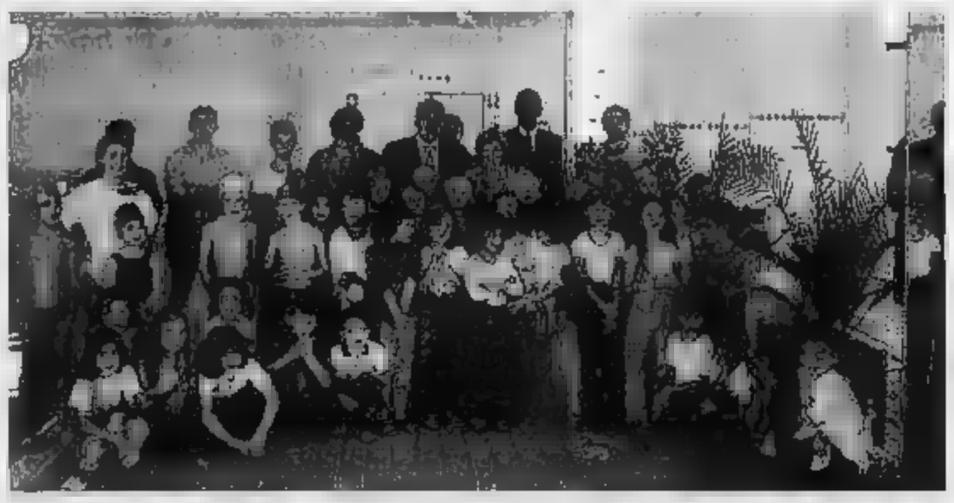
CONVENZIONE SULLA MANUTENZIONE

Collaudati tutti gli argini che renderanno Alba più sicura dalle alluvioni

ALBA

Sono stati completati e collaudati gli argini costruiti lungo il Tanaro per mettere in sicurezza la città dopo la disastrosa alluvione del '94. Ma le difese spondali, che comportarono una spesa di oltre 20 miliardi di vecchie lire, devono essere gestite e sottoposte a manutenzione per garantirne l'efficienza (diserbo argini, mantenimento sede stradale, funzionamento delle paratoie, controllo delle valvole che impediscono alle acque di piena di attraversare gli argini provocando allagamenti). La giunta comunale ha approvato una convenzione con la quale il Comune provvede alla manutenzione, a spese dell'Aipo (Agenzia che ha sostituito il Magistrpo), il sindaco, Giuseppe Rossetto, «E' la prima convenzione del genere che viene stipulata. L'Aipo non ha strutture per la manutenzione, che è indispensabile, così il Comune ha dato la sua disponibilità. Un esempio che sarà seguito da altri». Comune e Aipo hanno già approvato la convenzione, che sarà firmata ai primi del mese di gennaio. [g. f.]

ELEMENTARE «TEMPO PIENO» DEL PRIMO CIRCOLO



Consegnati i diplomi di fine corso di mini nuotatori braidesi

Sono stati recentemente consegnati, alla nuova piscina coperta di Bra, i diplomi di fine corso di nuoto a tutte le classi della scuola elementare «Tempo pieno» del primo circolo didattico. Alla presenza del sindaco Franco Guida, del vicesindaco Bruna Sibille e dell'assessore all'Istruzione Giovanni Comoglio, i ragazzi - che erano accompagnati dal dirigente scolastico Giorgio Odasso e dalla responsabile di Educazione motoria del I° circolo, la maestra Graziella Agnelli - hanno ricevuto il diploma, che attesta le competenze natatorie. La nuova piscina di Bra, a pieno regime da ottobre, ha visto quasi millecinquecento ragazzi partecipare ai corsi avviati a scuola nell'ambito delle attività di educazione fisica. Nello specifico, hanno avuto modo di utilizzare le strutture i ragazzi delle scuole medie, del Liceo scientifico e le Elementari del primo circolo, oltre alle classi dell'Istituto comprensivo di Cherasco (scuole medie di Cherasco e Roreto ed Elementari di Narzole). [v. m.]

Il REALE Vi augura Felice Anno nuovo
e Vi invita al Cenone dal menù eccezionale
e al Veglione di S. Silvestro con
PIERO MONTANARO e la sua Band
NEL [illegible] € 80,00 TUTTO COMPRESO
... e per i più scatenati ROYAL PARTY
Veglionissimo di S. Silvestro NO-STOP
con i gettonatissimi "SLAM"
[illegible] DE "IL [illegible]" € [illegible] DANZE
Piazza Alfieri, 5 - Asti
Per informazioni e prenotazioni Tel. 0141.599058 - 0141.532279

MARTEDI 31 DICEMBRE

CAPODANNO 2003

Erica exe

GRAN CENONE ROYAL

MUSICA DAL VIVO

GRAN BARAONDA di MEZZANOTTE

BOOM BOOM BRASIL

spettacolo brasiliano ad Altissimi livelli per tutta la notte

TRE PISTE - TRE GENERI MUSICALI

INFO e PRENOTAZIONI 0172 381280 - 338 7669240

DISCOTECA EVITA LOCALITÀ LE CUPOLE - S.S. 20 - SVILLE[illegible] (CN)

www.evitadisco.it

Lo Studio Solange Vi offre l'oroscopo del 2003

ARIETE
Sarete particolarmente seducenti tanto da imbrigliare qualuno nella rete. Non abbiate troppo entusia- in certe iniziative che potrebbe- esaurirvi fisicamente. Favorite le nuove da mettere in cantiere.

TORO
Bene l'amore però è in agguato la gelosia. Non trascurate la vostra forma e riposate più. Combattete suscettibilità testardaggine perché l'orizzonte si sta rischiarando.

GEMELLI
Quasi perfetta la sfera sentimentale, date spazio ad affetto che nascendo. Star bene in salute vuol dire anche fare più spesso le cose che piacciono avvantaggiandone anche gli altri. Antipatica discussione per troppa impulsività.

CANCRO
Rapporto di coppia particolarmente eccitante. La salute è buona ma occorre che, per il momento, vi caricate di nuovi impegni gravosi. Nella vostra scala dei valori mettete la sincerità.

LEONE
C'è persona che vi attira enormemente. Siete nervosi, pronti a tirare fuori gli artigli, rilassatevi. Il vostro lavoro vi darà soddisfazioni insolite.

VERGINE
E' un momento particolare carica positiva, siate però pazienti. Se vi dedicherete vostro sport preferito, ricordate che avete dei punti bedoli!
Oggi avrai spinta imperiosa grandi occasioni.

BILANCIA
Qualche stupido broncio può turbare relazione serena. Riguardatevi la salute, un po'di relax vi farà bene.
La vita è bella piena di sorprese allettanti.

SCORPIONE
Bene in ma dove discutere. Bella affermazione nello sport: siete proprio in forma. Una novità si dimostrerà una piacevole scatola a sorpresa: la scelta è vostra.

SAGITARIO
Sarete più emotivi che mai un pò di calma guasta.
Moderate le vostre prestazioni "fisiche"; non c'è bisogno di dimostrare che siete i migliori, lo sa già. La vostra posizione vantaggiosa: a voi mantenere le posizioni raggiunte nelle finanze.

CAPRICORNO
Non esagerate i sogni a lunga scadenza. Accordo perfetto con gli altri segni d'acqua. La chiarezza d'idee è importantissima oggi.

ACQUARIO
Non disperate, tendenze sono buone. Dormite di più, fate l'amore; le vostre depressioni derivano dal non ascoltare voi stessi. La fantasia sarà messa faccia faccia con la realtà e la tensione svanirà.

PESCI
Le amicizie un ruolo essenziale. Abbiate il buon senso di alternare momenti gravosi impegno professionale con momenti di relax, magari dedicandovi al vostro sport preferito. Non pensate al passato: ciò che importa è solo unicamente il futuro vivere.

Buon 2003

SOLANGE

SENSITIVO · PARAPSICOLOGO

ESEGUITO NEI SUOI EMPLACEMENTI ORIGINALI

ASTI
0141/211.885

CARMAGNOLA
011/971.17.65

Buon 2003

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
Il mio grosso [illegible] matrimonio
[illegible] Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22.30
[illegible] spett. ore 20.20 [illegible] Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Il pianeta del tesoro
Ore 20-22.20. Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.20
31/12 ore 15 e 18. € 6,50/5,00 Lun. 4

[illegible] Sala Grande. Tel. 0131-234.240
31/12 **L'amore infedele**
Ore 15,45-18-20.10. € 5,50-5 Lun. 4
1/1 CONCERTO DI CAPODANNO. [illegible] 18,15 ingr. abbonati. Ore 21 replica ingr. libero

[illegible] Sala [illegible]. Tel. 0131-234.240
31/12 **Lontano [illegible] paradiso** Ore 15,45-18-20.10
1/1 **L'amore infedele.** [illegible] 20,30; 22,30.
Lontano dal paradiso. [illegible] 15,45; 18. [illegible] 5-5 Lun 4

CORSO. Tel. 013[illegible]
Natale sul Nilo
Ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 5,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Harry Potter e la camera dei segreti
Ore 16,35-19,15-22,20. 31/12 ore 16,15; 19,15
Fest. ore 14-16,40-19,20-22,20
€ 6,50/5,00 Lun. [illegible]

[illegible] - Sala Kubrick. [illegible] 0131-340.321
Spirit - cavallo selvaggio Ore 16,20-18
Ero mio p[illegible] 0[illegible] 20, 22,30; 31/12 solo [illegible] 20 € 6,70/5,20 Lun. 4,20

CRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-340.321
Segnando Beckam Ore 16,10-18,10-20,10-22,20. 31/12 ultimo [illegible] 20,10. € 6,70/5,20 Lun. 4,20

ASTORIA. Tel. 0144-322.885.
Natale sul Nilo Ore 20,15
[illegible] ore 15,30; 17,45; 20,15; 22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400.
Il pianeta del tesoro. Ore 15,30; 17,30
Ero mio padre. Ore 20,15. Dall'1/1 ore 20; 22,30. € 6,20/4,13

ARMONIA MONVISO.
ROMA. Tel. [illegible]57 516
La leggenda di Al, John e Jack
[illegible]
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO.
VITTORIA. Tel. 0142-452.291
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 15,30-17,50-20,10-22.25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELLEONCHIO.
MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO
€ 5/4 Lun. 4

NOVI LIGURE.
NUOVO. Tel. 0143-321.472
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 20.30
Dall'1/1 ore 19,10-17-18,50-20.40-22,30.
€ 6,00/4 Dal/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. [illegible]
Natale sul Nilo ore 20,30
Dall'1/1 ore 16-18-20-22,30
€ 6-4 Lun 3,50 Mar. 5-3,50

OVADA.
[illegible] DUE. Tel. 0143-81.411
L'amore infedele Ore 21
Dall'1/1 ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel 0143-81.411
Natale sul Nilo. Ore 21
Dall'1/1 ore 16-18-20-22.15€ 6-4 Lun. 3,50

PINEROLESE E VALLI CHISONE E GERMANASCA

LAUX. Tel. 0121-[illegible]
[illegible] sul Nilo. Ore 20,30
Dall'1/1 ore 15,30-17,30-20,30-22,30. € 6,00/4,00

CUNEESE

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. [illegible] 0131-861.[illegible]
Natale sul Nilo [illegible]
[illegible] 1/1 ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. [illegible] 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - [illegible] 2. Tel [illegible] 31-861.326
L'amore infedele. Ore 20
Dall'1/1 ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SUPERCINEMA SAIS.
Sala 1 Prossima apertura
Sala 2 Prossima apertura
Sala 3 Prossima apertura
Sala 4 Prossima apertura
Sala 5 Prossima apertura
Sala 6 Prossima apertura
Sala 7 Prossima apertura
Sala 8 Prossima apertura

FOSSANO.
[illegible]. Tel. [illegible]
CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942.276
Harry Potter Ore 16-19
Dall'1/1 ore 16-18-22 € 6,50-4,60 Lun. 4,20

MONDOVI'.
ARLECCHINO. Tel. 0383-648 [illegible]
Harry Potter e la camera dei segreti
Ore 20.30 Dall'1/1 ore 15,15-21.15
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

SALUZZO.
Multisala Multicinema. Tel [illegible]
[illegible]. **La leggenda di Al, John e Jack**
Ore 15-17,30-20-22,30
[illegible]. **Segnando Beckam.**
[illegible] 15,30-18

Sala 2. La leggenda di Al, John e Jack
Ore 20,30-23.
[illegible]. [illegible] sul [illegible]
Ore 14,50-17,15-19,45-22,15
Sala 4 Spirit
Ore 14,40-16,35-18,35-20,35-22,35
Sala 5. L'amore infedele
Ore 15,10-17,40-20,10-22,45
Sala 6. Il mio grosso grasso matrimonio [illegible] Ore 15.05-17.20-19,55-22.05
Sala 7. Ero mio padre
Ore 14,55-17,45-20,20-22,50
[illegible] 8. Harry Potter
Ore 14,30-17,50-21,10
[illegible] 9. Il pianeta del tesoro
Ore 15,20-17,35-19,50-22
€ 5,25 (ridotto unico ore 17,55 [illegible] e Mercoledì tutto il giorno [illegible]. € 7 (estivi dalle [illegible] 17,55 € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

TORINO

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Il pianeta del tesoro Or 15,10; 17,00; 18,50; 20.40 L'1/1/03 anche ore 22,50
ADUA 450 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Natale sul [illegible] Or 15,40; 17,50; 20,10 L'1/1/03 anche ore 22,20
ADUA 490 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Harry Potter e la camera dei segreti Or 15,30; 18,30 L'1/1/03 [illegible]
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 011 562.0800. [illegible] Tutta colpa dell'amore Or 14,05; 17,35; 20,05 L'1/1/03 anche [illegible] 35. Settimo 2 L'amore infedele Or 15; 17,30; 20.00 L'1/1/03 anche ore 22,30. Sala 3 [illegible].
AMBROSIO - [illegible] corso [illegible] Francia 4, 57, tel. 547.007. Sala 1: L'amore [illegible] Or 15,30; 17,50; 20,10 L'1/1/03 anche ore 22,30. Sala 2: L'[illegible] Or 15,00; 17,30; 20 L'1/1/03 anche ore 22,30. Sala 3: La [illegible] e il Al John e Jack Or 15,30; 17,50; 20,10 L'1/1/03 anche ore 22,30
ARLECCHINO corso [illegible] 27, tel. [illegible] 7100. Sala 1: Ladykillers - L'amore [illegible] Or 15; 17,30; 20 L'1/1/03 anche ore 22,30. Sala 2: Harry Potter e la camera dei segreti Or 15; 18,15; 21,30
CAPITOL via San Donato 24, tel. [illegible] Harry Potter e la camera dei segreti Or 14,40; 18,30 L'1/1/03 anche ore 21,45
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 910. Segnando Beckham Or 15,45 [illegible]; 20,30 [illegible] 22,30
C. CHAPLIN 1 via Cantuccio 32/e, tel. 436 0723. Unbreakable Or 15,00; 17,30; 20 L'1/1/03 anche ore 22,30
C. CHAPLIN 2 via Cimabue 32/e tel. 436 0723. Il grande dittatore Or 15,30; 17,50; 20,30 L'1/1/03 anche ore 22,30
CI[illegible] [illegible] 105, tel. 232 023. [illegible] leggenda di Al John e Jack Or 15,30; 17,50; 20,00 L'1/1/03 anche ore 22,30
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779 60 200 - prenotazioni tel. 279 60 300. Harry Potter e la camera dei segreti Or 14,30; 17,35; 20,40 Era mio padre Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. La leggenda di Al John e Jack Or 15,20; 17,40; 20; 22,20. Il pianeta del tesoro Or 15; 17,20; 19,40; 22,00. Natale sul Nilo Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DORA via Cigna 9, tel. 542 422. Era mio padre Or 15,20; 17,45; 20,45 L'1/1/03 anche ore 20,10; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Almodovar via [illegible] 47, tel. 377 2214 [illegible] Istruttore Or 15,40; 18; 20,20
[illegible]
EDEN [illegible] - Sala Chaplin via Montebello [illegible] tel. 287 2214 Segnando Beckham Or 15,50 [illegible] 20,20 L'1/1/03 anche ore 22,35
[illegible] **[illegible]** piazza Solferino [illegible] tel. 542 5241. Harry [illegible] camera dei segreti Or 15,30; 18,30 L'1/1/03 anche ore 21,50
ELISEO via Parma 81, tel. 447 3241. Spirit - Cavallo selvaggio Or 15,30; 17,30; 20,30 L'1/1/03 anche ore 22,30
ELISEO ROSSO piazza Solferino, tel. 447 3241. Era mio padre Or 15,15; 17,30; 20 L'1/1/03 anche ore 22,30
EMPIRE piazza [illegible] Vanda 5, tel. 817 9493 [illegible] L'amore infedele Or 15,30; 17,50; 20,15 L'1/1/03 anche ore 20,10; 22,30
ERBA Il corso Moncalieri 241, tel. 661 5447. Il mare e per [illegible] Or 20 L'1/1/03 anche ore 30; 17,50; 20; 22,30.
GIULIA Moncalieri 241, tel. 661 5447. Vedi teatro
ITALIA via Il Duomo ang via Roma, tel. 530 353. Natale sul Nilo [illegible] 15,55; 18,10; 21,05 L'1/1/03 ore 15,55; 18,10; 20,25; 22,40
FIAMMA corso Fiume 57, tel. 385.2057. La leggenda di Al John e Jack Or 15,30; 17,50; 20,10 L'1/1/03 anche ore 22,30
F.LLI [illegible] - [illegible] Bolgia 53, tel. 312 [illegible] Harry Potter e la camera dei segreti Or 15,30; 18,30 L'1/1/03 anche ore 21,30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 812.1610. Il pianeta misterioso Or 15,15; 17. Il pianeta... Or [illegible] L'1/1/03 anche ore 21,20
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 812.1610. Il pianeta del tesoro Or 15,20; 17,05; 18,50 Ultag. Or 20,40 L'1/1/03 anche ore 22,30.
FRASCATI piazza C. Carlo 3 bis/D, tel. 011 812 9373. Riposo Domani **La grande bellezza** Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GARIBALDI via C [illegible] pro 1st [illegible] 580 5768. Vedi teatro
GIOLITTI via Pio VII, tel. 812 5996. Maria, ho i suoi dieci anni Or 15; 17,20; 20 L'1/1/03 anche ore 22,30. Natale mercoledì 14
GRAN [illegible] Nizza 5, tel. 834 614. Nata ieri Or 16,30; 18,30; 20,30 L'1/1 anche ore 22,30
LUX Galileo 5 [illegible], tel. 543 783. [illegible] Or 15,45; 18; 20,55 L'1/1/03 anche ore 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812 5606. Il mio grosso grasso matrimonio greco Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812 5606. Lontano dal paradiso Or 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] chiuso [illegible] 60, tel. 655 257 757. Sala 1: La leggenda di Al John e Jack Or 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Natale sul Nilo Or 14,50; 17,05; 19,10; 22,10. Sala 3: Era mio padre Or 14,55; 17,45; 20,20; 22,50. Sala 4: Harry Potter e la camera dei segreti Or 14,30; 17,50; 21,10. Sala 5: Il mio grosso grasso matrimonio greco Or 15,50; 18; 20,10; 22,20. Sala 7: [illegible] L'amore infedele Or 14,20; 16,55; 19,30; 22,05. Sala 8: Segnando Beckham Or 15,05; 17,35; [illegible] 22,40. Sala 9: Spirit - Cavallo selvaggio Or 14,15; 16,15; Tutta colpa dell'amore Or 16,15; 20,25; 22,55
[illegible] Pomba 7, tel. 812.4173. Pantaleone e le [illegible] Or 15,50; 17,50; 20,10 L'1/1/03 anche ore 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. Spirit Or. 16; 18,10; 20,20 L'1/1/03 anche ore 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 537 476. Il mio grosso grasso matrimonio [illegible] Or 15,45; 18; 20,15 L'1/1/03 anche ore 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible] 440. Spirit - Cavallo selvaggio Or 15,50; [illegible] L'1/1/03 anche ore 22,30
PATHE' [illegible] via Nizza [illegible] Lingotto, tel. [illegible] 667 7856
Il mio grosso grasso matrimonio greco Or 15,30; 17,50; 20,10 L'1/1/03 anche ore 22,30. Era mio padre Or 15; 17,35; 20,05 L'1/1/03 anche ore 22,30. Il pianeta del tesoro Or 14; [illegible] 16,25; 18,30; 20,30 L'1/1/03 ore 14,30; 16,25; 18,30; 20,30 [illegible] colpa dell'amore. Or 20,25; L'1/1/03 ore 20,25; 22,45 L'1/1/03 Il pianeta del tesoro [illegible] 14,20; 16,25; 18,20 [illegible] sul Nilo Or 14; 16,05; 18,15; 20,30 L'1/1/03 anche ore 22,35; 22,45. La leggenda di Al John e Jack Or 15,45; 18; 20,30 L'1/1/03 anche ore 22,50. Harry Potter e la camera dei segreti Or 16; [illegible] 19,30 L'1/1/03 anche ore [illegible] 22,30 Spirit - Cavallo selvaggio Or 14,30; [illegible] 16,30; 20,30 L'1/1/03 anche ore 22,30 [illegible] La leggenda di Al John e Jack Or 15; 17,30; 20 L'1/1/03 anche ore 22,25
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531 400. L'amore infedele Or 15; 17,30; 20 L'1/1/03 anche ore 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400. Il pianeta [illegible] tesoro Or 15,20; 17,50; 20,10 L'1/1/03 [illegible] 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15 tel. 531 400. La leggenda di Al John e Jack Or 15,30; 17,50; 20 [illegible] L'1/1/03 anche ore 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400. Tutta colpa dell'amore Or 15,30; 17,50; 20,10 L'1/1/03 anche ore 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX [illegible] 15, tel. 531 400. Harry Potter e la camera dei segreti Or 15,30; 18,45 L'1/1/03 anche ore 22
ROMANO Milano Sottopasso tel. 562 0145. L'amore sbagliato Or 16; 18; 20,20 L'1/1/03 anche ore 22,30
STUDIO via Arsenale 7, tel. 819 0150. Harry Potter e la camera dei segreti Or 14,30; 17,35; 20,40
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 0200. La leggenda di Al John e Jack Or 15,40; 18; 20,30 L'1/1/03 ore 15,40; 18; 20,20; 22,05
VALENTINO 1. Pinocchio Or 16; 18,20; [illegible] 50 L'1/1/03 ore 15; [illegible] 17,50; 20,10; 22,30
VALENTINO 2. Il pianeta del tesoro Or 15,20; 17,05; 19,10; 20,50 L'1/1/03 ore 15; 18; 20; 22

ASTI E PROVINCIA

[illegible]
La leggenda di Al, John e Jack Or. 17,30; 20 Fest. 16; 17,30; 20; 22,30. Bigl. 6,50 €(4,50 €)

[illegible]
COMUNALE. Tel. 0141-701.496.
OGGI [illegible] Domani **Natale sul [illegible]** 15,30; 18; 20,15; 22,30 Bigl.: 6,50 €(5 €)

RITZ. Tel [illegible] **Harry Potter e la camera dei segreti** Or 15,15; 18,30; Fest 15,15; 18,30; 21,45 Bigl. 6,50 € (4,50 €)

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Natale sul Nilo [illegible]. 17,15; 19,30; 21,30. Fest. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30 Bigl. [illegible] €(4,50 €)

LUMIERE. Tel. 0141-413.630 [illegible] Domani **Spirit** Or 16,30-18,30 **Segnando Re[illegible]**: 20,30-22,30 [illegible] 6,50 € (4 [illegible] €)

CANELLI
[illegible]. Tel. 0141-824.669
[illegible] RIPOSO Domani **La leggenda di Al,**

NIZZA MONFERRATO
LUX. Tel. 0141-702.788
L'amore infedele Or. 21 [illegible] 20,22,30
[illegible] **Il pianeta del tesoro.** Or. 14,30; 16,30; 18,30 Biglietto 6,50 €(4,50 €).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
[illegible] sul [illegible] 21 Fest.: 15; 17,30; 20; 22,30 Bigl.: 6,50 € (4,50 €)

[illegible]. Sala Verdi. Tel 0141-701 [illegible]
Il mio grosso [illegible] matrimonio [illegible] Or 17; 19; 21,15 Fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30. Bigl. 6,50 €(4,50 €)

John e Jack Or 16; 18; 20,15; 22,30 Bigl. 6,50 €(4,50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
Tutta colpa dell'amore Or. 20,15. Fest. 20,15; 22,30 [illegible]. 6,50 €(4,50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
Harry Potter e la camera dei segreti Or 17 Fest 15. Bigl. 6,50 €(4,50 €)

SAN DAMIANO
[illegible]. [illegible] 0141-97 512 422
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975 016. **Harry Potter e la [illegible] segreti** Or 20,30 [illegible] 16,30; 21,15 Bigl. [illegible] €(4,50 €)

[illegible]. Tel 0141-975 247
OGGI [illegible] **La leggenda di Al, John e Jack** Or. 15; 20,30; 22,30. Bigl. pizzata 5 €. (3,50 €). galleria 5 €

VILLANOVA
TEATRO COMUNALE.
RIPOSO

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
[illegible] Tel. 0171-631.771 (sera): 0171-444.285 OGGI RIPOSO; domani **Al, John e** [illegible]. 16; 18; 20; 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.516. OGGI RIPOSO

ALBA
MOSCATO Tel. 0173-364.936. OGGI RIPOSO; domani: **Il pianeta del tesoro; Al, John e** [illegible]

CHERASCO [illegible] 0173-203.025. OGGI RIPOSO, Domani [illegible] sul [illegible] Or. 20; 22

BAGNO
COMUNALE T. 0175-346.901 **Era mio padre** Or. 21

BORGO SAN DALMAZZO
[illegible] 0171-265.213 **Sala 1: L'amore infedele** Or. 15,10; 17,35; 20,10; 22,35. **Sala 2: Il mio grosso grasso matrimonio greco** [illegible] 15,15; 17,35; 20,15. **Sala 3: Ero mio padre.** Or. 15; 17,30; 20. **Sala 4: Spirit** [illegible] 14,30; 16,20; 18,15; 20,20. **Sala 5: La leggenda di Al, John e Jack** Or 15,30; 18; 20,30. **Sala 6: Harry [illegible] la camera dei segreti** Or. 14; 17; 20 [illegible] **infedele** [illegible] 22,50. **Sala 7: Il pianeta del tesoro** Or. 14,30; [illegible] 16,10; 20,15. **Sala 8: Natale sul Nilo** [illegible] 14,45; 17,20; 20,10
[illegible] **Natale sul Nil[illegible]** 15; 17,30; 20,30
Sala 10: La leggenda di Al, John e Jack [illegible] 15; 17,35; 20,15

BRA
MULTISALA IMPERO. Tel 0172-412.317. **Sala Grande: L'amore** [illegible] Or 21, dal 16 [illegible]. **Sala Mac: Al, John e Jack.** Or. 21; fest 16; 18; 20; 22. **Sala Nippon: Harry Potter.** Or. [illegible] dal [illegible]
MULTISALA [illegible]. Tel. 0172-412.771. **Sala Millenium: Natale sul Nilo** Or. [illegible] 20,15; fest. 18; 18,10; 20,15; 22,20
Sala Metropolis: Il pianeta d[illegible] tesoro Or 20,15; fest. 18; 18. **Era mio padre** [illegible] 20; 22,20.

CARMAGNOLA
LUX 1. 0171-946.069. OGGI RIPOSO

CANALE
NUOVO OGGI RIPOSO

CARAGLIO
[illegible] 0171-619131.

CARAMAGNA
COMUNALE OGGI RIPOSO

CEVA
LI VACCHETTI 1 0173-750 277. OGGI RIPOSO. domani **Al, John e Jack**

CENTALLO
NUOVO LUX Tel. 0171-211 726. **The bourne identity** Or. 20; 22,15

CEVA
SALA BORSI Tel. 0174-701.552. **Il pianista** or 21

CHIERASCO
GALATERI Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1018729. OGGI RIPOSO; domani: **Il regno del fuoco**

DEMONTE
MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321. **Sala Grande: Natale sul Nilo** Or [illegible]; fest 15,45; 17,50; 20,15; 22,30
Sala Rocca: Il mio grosso, grasso matrimonio greco Or. fer 20,30; 22,30; fest. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala Blu: Al, John e Jack** [illegible] 20; 20; [illegible] fest. 15,55; 18,10; 20,20; 22,30

DRONERO
[illegible]

FOSSANO
CINELANDIA Tel 0172-637.261
[illegible]: **Natale sul Nilo** or fest 15,15; 17,40; 20,15 **Sala Blu: Il [illegible] grosso [illegible] matrimonio greco.** Or 17,50; 20,10; 22,40. **Il pianeta del tesoro** Or 14,10; 16
Sala Verde: L'amore infedele Or. fer [illegible] fest [illegible],30; 20; 22,30. **Harry Potter** [illegible] 14,15; [illegible] 17,30; 20; 22,30. **Harry Potter** [illegible] 14,15; [illegible] 17,30; 20; 22,30

GARESSIO
[illegible] **Natale [illegible]** 21

LIMONE
LUX Tel 0171-927 034 [illegible] **pianeta del tesoro** Or 16,15; 18; **Natale sul Nilo** Or. 21

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47.698
Natale sul Nilo Or. 20,30; fest 15; 17,30; 20; 22,15
BERTOLA SALA 2. La leggenda di Al, John and Jack [illegible] 20,30. fest. 15,30; 18; 20,15; 22,30
MIRETTI
OGGI RIPOSO; domani Harry Potter
PIASCO
POLIVALENTE OGGI RIPOSO. [illegible] -Minority report. **Or. 21,10**

PRATO NEVOSO
BARONET. La leggenda di Al, John and Jack Or 16,15; 18,15; 20,15.

SALUZZO
CIVICO. Tel 0175-43 756
Natale sul Nilo Or. 16; 18; 20; 22.

[illegible] Tel 0175-42.606 **L'amore [illegible]edele** pr 20, fest 16; 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT Tel 0174-277 105. **Pinocchio** Or. 16,30; 18,30 **Teatro** Or 21,00

SAVIGLIANO
[illegible] T. 0172-712 957. OGGI [illegible] «Spirit» Or. 16; 18; 20; 22

CINECITTA' Tel 0172-720 324
Cinecittà 1: Natale sul Nilo. Or fer. 20,15; 22,30; fest 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Cinecittà 2: Il nostro grosso, grasso matrimonio greco** Or fer 20,20; 22,30; fest 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Cinecittà 3: Untraithful** Or fer 20, 22,30; fest 15, 17,30; [illegible], 22,30. **Cinecittà 4: La leggenda di Al, John e Jack** Or fer. 20; 22,30; fest 15; 17,30; 20; 22,30. **Cinecittà 5: Harry Potter.** Or fer 16,50; 19,30; 19,50; fest. 16,30; 19,50. **Era mio padre** Or 22,30

GIOCHIAMO AL LOTTO

RITARDI

BARI	31	41	46	33	82
	74	74	68	64	56
CAGLIARI	[illegible]	61	[illegible]	42	23
	99	84	72	66	63
FIRENZE	29	70	75	57	62
	97	94	75	71	64
[illegible]	[illegible]	85	[illegible]	63	[illegible]
	84	65	54	49	46
[illegible]	22	37	72	12	[illegible]
	89	87	79	76	66
NAPOLI	[illegible]	18	89	17	1
	74	[illegible]	57	54	[illegible]
PALERMO	[illegible]	79	86	28	74
	71	54	44	44	43
[illegible]	73	62	71	79	25
	101	61	61	52	51
TORINO	68	38	46	56	49
	85	82	52	48	45
VENEZIA	16	1	26	80	85
	65	63	59	58	55

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 77 di ROMA. Ecco le 30 coppie [illegible] puntare. Il gioco va programmato [illegible] almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:

77-2	77-6	77-8	77-12	77-16
77-18	77-22	77-26	77-28	77-32
77-36	77-38	77-40	77-42	77-46
77-48	77-52	77-58	77-60	77-62
77-64	77-66	77-68	77-70	77-72
77-74	77-76	77-78	77-82	77-88

Ambate mature: sono ambate le scadenze d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] all'estrazione:
Bari 13 (7); Cagliari 81 (3); Firenze 78 (10); Genova 16 (10); Milano 23 (3); Napoli 53 (10); Palermo 78 (6); Roma [illegible] (8); Torino [illegible] (10); Venezia 62 (8).

[illegible] questa settimana il computer ci consiglia l'40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota [illegible] TORINO:

40-3	40-7	40-11	40-13	40-17
40-19	40-23	40-27	40-29	40-33
40-37	40-39	40-43	40-45	40-47
40-49	40-63	40-67	40-75	40-79
80-3	80-7	80-11	80-13	80-17
80-19	80-23	80-27	80-29	80-33
80-37	80-39	80-43	80-45	80-47
[illegible]	80-53	[illegible]	80-75	80-79

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno [illegible] giocare a VENEZIA:

70-71-72	70-71-73	70-71-74
70-71-75	70-71-76	70-71-77
70-71-78	70-71-79	71-72-73
71-72-74	71-72-75	71-72-76
71-72-77	71-72-78	71-72-79
71-73-74	71-73-75	71-73-76
71-73-77	71-73-78	71-73-79
72-73-74	72-73-75	72-73-76
72-73-77	72-73-78	72-73-79
73-74-75	73-74-76	73-74-77

Vincite: centrata ambata 17 Torino

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 [illegible] combinazioni	10 - 17 - 24 - 52 - 78 - 82 4 - 16 - 62 - 67 - 53 - 88
€ 3,50 7 combinazioni	6 - 15 - 19 - 45 - 69 - 71 - 86

Giocate sistematiche con basi

224 combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = [illegible] - 32 - 38 - 74 - [illegible]
€ 112,00 varianti (8 numeri) = [illegible] - 37 - 46 - 66 - 77 - 80 - 84 - 89

FESTEGGIARE IL NUOVO ANNO 2003
SCENA LIVE JAZZ !

PRENOTAZIONI E CONTATTI:
GUILLAUME LIEUTIER
TEL: +33 (0)4.93.16.75.70

MENU DI CAPO D'ANNO
250 EUROS

KIR ROYAL
SALATINI
...
BUFFET DI MARE
...
OSTRICHE, LIMONE SCALOGNO
SALMONE IN BELLAVISTA
BOUQUET DI GAMBERETTI AL LIMONE
[illegible] DI TRIOLIA, PANNI DI POMODORI
TORTA AL "FOIE GRAS"
INSALATA DI FUSILLI AL POLPO
TAMARA E CROSTINI DI PANE
INVOLTINI DI MELANZANE AL PARMIGIANO
...
RISOTTO AI GAMBERI ALL'OLIO
DI TARTUFO E CEBETTE
...
QUAGLIE IN [illegible] COTTURE
SOUFFLE DI CAROTE ALLE SPEZIE DOLCI
GUARNITURA DI ROSMARINO
E POMODORI MARINATI
VARIETA DI FORMAGGI AFFINATI
...
DESSERT DEL NUOVO ANNO
...
PANETTONE AL CIOCCOLATO

IN COLLABORAZIONE
CON
PAVILLON HEDIARD

Buone Feste

Perosino
ARREDAMENTI
ISOLA D'ASTI

Garelio
CANELLI
Infoline: 0141.823116

BOSCH SERVICE
Ford
Bianco Auto
VENDITA E ASSISTENZA AUTO
DI TUTTE LE MARCHE
Viale Don Sonaglia, 5
MOTTA ■ COSTIGLIOLE (AT)
Tel. 0141.969214 Fax 0141.969907
http:www.biancoauto.it

OPERA
OPERA coop. sociale onlus Direzione:
Via Colombo 19
Agliano Terme (AT)
Tel. 0141.954675

SAN DAMIANO
Via D. Armosino, ■
Tel. 0141.982729 - Fax 0141.980299
SERRAMENTI VASSAROTTI
www.serramentivassarotti.it
e-mail: serramentivassarotti@libero.it

Lively by Monferrato viaggi S.n.c.
Corso Asti 96/98 - Nizza Monferrato AT
tel. 0141.702920 - fax 0141.702919
www.monferratoviaggi.com
E-mail:monferrato@galactica.it

LAVANDERIA
Onda Blu Centro
V.le Umberto I°, 87
NIZZA MONFERRATO
Tel. 347.2302962

asti-web
Piazza Libertà, 18
ASTI
Tel. 0141.352218 - 322133
Fax 0141.322134

■ Adriano Smania
Telefono 0141.476342
Tel. Cell. 347.7311503
www.tecniflor.it
tecniflor@libero.it
- STUDIO DEL VERDE
- ARBORICOLTURA ORNAMENTALE
- CURA MALATTIE DELLE PIANTE
- PROGETTAZIONE CREAZIONE
Socio Soc. Italiana

RISTORANTE
FALCON VECCHIO
Via Mameli, 9 - Asti
Tel. Fax 0141.593106

MASTER CASA
Sede:
C.so Savona, 247 - Asti - Tel. 0141.355034
FILIALE:
Corso Alfieri, 35 - Asti - Tel. 0141.351823
www.mastercasa.net

AUTOMOBILI TARABBIO s.a.s.
Una NUOVA SEDE per un
servizio sempre più efficiente
Via F.lli Vicari, 242
CASTAGNOLE LANZE (AT) - Tel. 0141.878657 Fax 0141.875889

VOLLEY A2: DOPO IL KO DI GIOIA DEL COLLE (3-0) DUE DIFFICILISSIMI MATCH

Un calendario nemico non aiuta la Casanova

Carlo Lisa

ASTI

Sconfitta [illegible] attenuanti per la Casanova che, nella decima giornata di andata del campionato di A2 di pallavolo, ha ceduto 0-3 (16-25; 19-25; 21-25) ai baresi della Telephonica di Gioia del Colle, in poco più di un'ora di gioco. Un risultato preventivabile contro una delle formazioni più quadrate del girone e tra le candidate alla promozione in A1 [illegible] almeno ad un posto nei play off. I pugliesi, sostenuti da oltre 1700 tifosi, hanno anche confer[illegible] la loro imbattibilità interna. Ma ancora [illegible] volta la differ[illegible] tra [illegible] due squadre l'ha fatta l'esperienza. Contro un [illegible]stetto dall'età media sui 30 anni, con alcuni giocatori con un passato in serie A1, la «band» guidata da Bob Fant, che per l'occasione [illegible] ha potuto disporre [illegible] «navigato» attaccante-ricevitore Alessio Busato, colpito dall'influenza, ha denotato tutti i limiti della giovane età anagrafica e tecnica. La Telephonica, pur priva del centrale Lavorato e dell'opposto venezuelano Matheus, che nel [illegible] del 3° set, accolto da un'ovazione dei tifosi, ha, però, fatto la sua riapparizione in campo, dopo [illegible] lungo infortunio, [illegible] sempre tenuto in [illegible] il pallino del gioco, mentre i rossoblù non [illegible] [illegible] riusciti ad assaporare la soddisfazione [illegible] un vantaggio, benchè parziale. In attesa dell'esito del ricorso alla Corte d'Appello per la partita di Schio, la Casanova rimane all'ultimo posto della classifica, [illegible] 5 lunghezze dalla terz'ultima (Crema).

LA FORMAZIONE. Miglior realizzatore dei rossoblù è stato l'opposto australiano Keir, autore di 13 punti. In doppia cifra anche Spairani (11) e Hupka (10). Le altre azioni vincenti sono state [illegible] Cecconi (3), Anguelov [illegible] Carletti (2). Ugolini [illegible] giocato [illegible] libero. Cambi per Brondolin e Vaira. Dieci le battute sbagliate e un solo ace.

LA [illegible]RCA. Avvio di partita equilibrato solo fin sul 5-5, poi la Telephonica, trascinata dall'opposto jugoslavo Batez, prende gradualmente il largo (9-6, 16-12, 22-14) e chiude il primo parziale sul 25-16, in 19 minuti. Nel 2° set [illegible] rousica non cambia. I pugliesi vanno alla prima sospensione tecnica sull'8-5, rintuzzano un tentativo di aggancio degli astigiani (11-10), riallungano (14-10, 16-14, 21-15), controllano agevolmente l'andamento dell'incontro e fissano il 2-0 sul 25-18, dopo 25'. La fase iniziale della terza frazione è più incerta, con i bancari che in alcuni frangenti tengono anche testa ai baresi (6-6), senza, tuttavia, [illegible] riuscire [illegible] prendere in [illegible] le redini del gioco. Alla distanza la maggior esperienza [illegible] padroni di casa ha ancora il sopravvento (17-13, 21-15). Inutile il break di 4 punti, con gli astigiani che rimontano dal 17-24 al 21-24, ma un «primo tempo» [illegible] centrale Stangoni pone fine alle ostilità (25-21, in 25').

PROSSIMI [illegible]. Gli astigiani sono attesi da due difficilissime partite: contro Vibo Valentia, seconda forza del [illegible] (5/), in casa) e la favorita Trieste (12/1, [illegible] trasferta). Chiuderanno poi l'andata affrontando Crema, al Palacierre (19/1), in [illegible] match decisivo per la salvezza. Contro Vibo dovrebbe esordire, pratiche burocratiche di tesser[illegible] permettendo, Zobo Lebay.

INTES[illegible].O I LUPI

RISULTATI

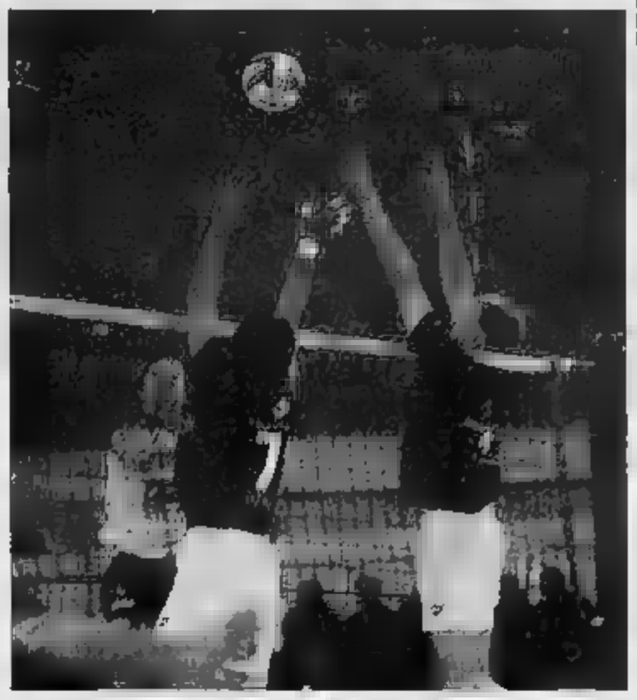
Forlì-Grottazzolina Ap 2-3; Crema Cr-Cagliari 2-3; Gioia del Colle Ba-Casanova Grande Volley At 3-0; Schio Vi-Lamezia Terme Cz 3-0; Vibo Valentia-Trieste 3-1; Loreto An-Agnone [illegible] 3-1; Cosenza-Lupi S. Croce Pi 0-3.

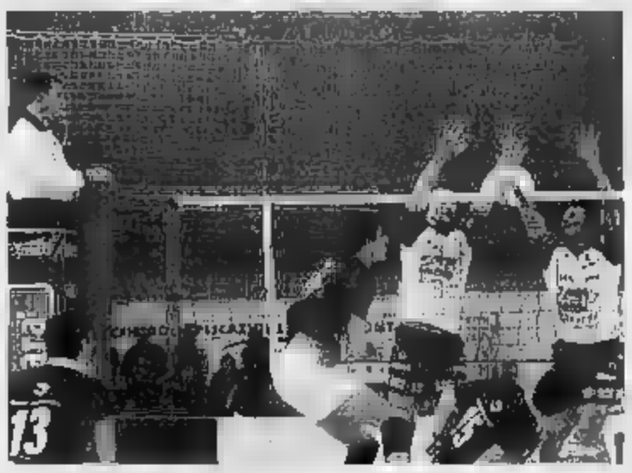
CLASSIFICA

Lupi S. Croce punti 22; Vibo Valentia 21; Gioia del Colle [illegible] Trieste 20; Lamezia Terme, Cagliari e Grottazzolina 19; Forlì 16; Schio 12; Cosenza e Loreto 11; Crema 9; Agnone 7; Casanova Grande Volley [illegible].

PROSSIMO TURNO

(domenica [illegible] gennaio, ore 18). Cagliari-Trieste; Schio-Loreto; Lamezia Terme-Forlì; Grottazzolina-Crema; Lupi S. Croce-Gioia del Colle; Casanova Grande Volley-Vibo Valentia; Agnone-Cosenza.





Due azioni dell'incontro di campionato fra Casanova e Loreto

BOCCE: DELUSIONE PER IL PAREGGIO A CARRARA

Brutto scivolone della Tubosider

ASTI

L'anno solare 2002 si chiude male per [illegible] bocce astigiane. In serie A la Tubosider ha perso un punto prezioso a Carrara contro il Litorale e in serie B il Cdc, pur vincendo, è stato estromesso dai play-off promozione.

TUBOSIDER. I biancazzurri di «patron» Paolo Ruscalla non [illegible] no andati al di [illegible] del pareggio (10-10) in casa del Litorale. Telegrafico il commento del ds Delfino Novara: «Non abbiamo giocato bene. Le due terne, in particolare, sono andate male: la prima, avanti 9-1, si è fatta [illegible] gere o superare. [illegible] seconda non ha contrastato adeguatamente gli avversari». [illegible] punto perso a Marina di Carrara, in [illegible] partita sulla carta «facile», è molto «pesante» in chiave play-off scudetto. A meno due dal termine della prima fase del campionato la Tubosider accusa tre lunghezze di ritardo dalla capolista Autonomi. Un «gap» che pare incolmabile: sabato Tubosider e Autonomi hanno due incontri casalinghi abbordabili e nell'ultima giornata di ritorno è in programma a Fossano lo scontro diretto. La Tubosider è quindi condannata alla seconda posizione del girone (il Pinerolo potrebbe raggiungerla a quota 16 ma è penalizzato dai risultati degli scontri diretti). Mentre la Tubosider pareggiava in trasferta con il Litorale l'Amici Bocce Nosenzo osservava il secondo turno di riposo. Classifica girone C: Autonomi Fossano p.ti 19; Tubosider 16; Pianezza 14; La Fissa 10; Amici Bocce Nosenzo 6; Litorale 5; Chivarese 2.

Delfino Novara d.s. della Tubosider

CDC. Vittoria «di Pirro» per gli astigiani che sabato hanno sc[illegible]fitto 16-0 La Cassanese nell'ultima giornata della «stagione regolare» del torneo di serie B. Nonostante il successo, [illegible] Cdc è stato infatti escluso dai play-off in quanto terzo classificato del girone. Pur avendo gli stessi punti dell'Auxilium, la squadra astigiana risulta terza poichè ha perso entrambe le partite con i saluzzesi. Classifica: Colombo p.ti 11; Auxilium, Cdc 9; La Perosina 6; La Cassanese 5. Colombo e Auxilium ai play-off, La Perosina e La Cassanese ai play-out. [a. la.]

VOLLEY DONNE [illegible]

UN ESALTANTE FINALE D'ANNO PER LE ASTIGIANE

E la Cesin ora lotta per salire in serie B2

Francesca Lodi

Michela Bianco

Stefania Beretta

Chiara Bravo

ASTI

Per [illegible] Cesin il 2002 è stato un anno a due facce: tanto difficile e negativo nella prima parte, culminata [illegible] la retrocessione dalla serie [illegible] alla C, tanto esaltante e [illegible] di splendidi risultati nella seconda. La dirigenza astigiana in estate, dopo la conclusione [illegible] torneo di B2, non si è data per vinta: ha lavorato con intelligenza per costruire una formazione in grado di rifare subito il salto di qualità e i risultati si sono visti. Insieme alla conferma delle giocatrici più rappresentative, da Francesca Lodi a Michela Bianco, da Tamara Mana e Valeria Trotta, sono arrivati gli acquisti del centrale Chiara Bravo [illegible] della schiacciatrice Stefa[illegible] Beretta, due elementi in grado [illegible] fare la differenza. In campionato [illegible] [illegible] [illegible] vittorie in 11 partite, [illegible] la sfortuna ha voluto che sul cammino delle astigiane ci siano altri due squadroni come Vercelli e Pinerolo: il terzetto di testa ha fatto il vuoto alle proprie spalle e [illegible] discorso promozione si propone come una lunga volata nella quale avranno importanza assoluta gli scontri diretti. Purtroppo proprio contro il Pinerolo si è registrata l'unica sconfitta del Cesin, un ko che [illegible]r il momento costringe la compagine [illegible] Rondinelli a occupare la terza posizione della graduatoria. [illegible] Bianco e compagne hanno saputo prendersi la rivincita [illegible] le pinerolesi, eliminandole dalla Coppa Piemonte [illegible] guadagnandosi la qualificazione alla «final four» della manifestazione, altro risultato di assoluto prestigio. Al termine delle va[illegible] di fine [illegible] l'11 gennaio, le ragazze astigiane saranno subito impegnate in una sfida che può dare la svolta della stagione, in quanto dovranno affrontare fuori casa il Vercelli, l'ultima componente del terzetto delle meraviglie e attuale capolista del campionato. Per preparare al meglio l'appuntamento il Cesin sta organizzando un torneo che si disputerà [illegible] 4 e il 5 gennaio nella palestra di Castello d'Annone al quale prenderanno parte alcune formazioni di serie [illegible] Alba e Genova.. [g. fo.]

UN [illegible] DI [illegible]

DODICI MESI POSITIVI SOTTO CANESTRO. BENE LA PRESTITEMPO, MA C'E' CARENZA DI IMPIANTI E SPONSOR

E' Garri il modello del basket made in Asti

E' approdato in nazionale. Il vivaio Cierre fiore all'occhiello

Enzo Armando

[illegible]

E' stato un buon [illegible] per il basket astigiano. Nessuno lampo ma [illegible] conferma, a dimostrazione di un movimento [illegible] saluto [illegible] non navighi nell'oro e si registri la solita carenza di impianti. Anche il forzato esilio della prima squadra della Prestitempo [illegible] Moncalieri è stato in qualche maniera assorbito, purché la soluzione sia veramente temporanea. E' l'augurio [illegible] tutti. Il settore giovanile continua a essere un fiore all'occhiello della pallacanestro locale, in grado [illegible] misurarsi come numeri e qualità [illegible] vivai di Biella e Torino. A livello individuale si segnala l'exploit di Luca Garri, arrivato a indossare la maglia della Nazionale maggiore.

Chi sale. La Prestitempo «di primis», grazie a un finale di anno travolgente, che [illegible]a ha permesso di recuperare tutto il terreno perduto a inizio stagione. Ma l'annata dei bancari è da incorniciare anche per [illegible] semifinali raggiunte a maggio al termine di un eccellente campionato da neo-promossa in B2. La sconfitta [illegible] il Casale, che poi è salito [illegible] B1, è stata più che onorevole. [illegible] serie D si stanno ben comportando due compagini astigiane. La Cascina Veneria [illegible] ormai una realtà consolidata. Nel suo primo torneo [illegible] D ha sfiorato [illegible] promozione in C2, perdendo la finale play-off. Il nuovo campionato è iniziato altrettanto bene con un exploit di otto vittorie consecutive e il secondo posto attuale.

L'Asti 2002 è invece nato a settembre dalle ceneri dell'Asti Basket '86. La formazione guidata da Alessandro Azzaretti è in testa al girone e il 2003 potrebbe regalarle la scalata alla C2 se Bonino e compagni riusciranno a [illegible] tenere il passo attuale.

[illegible] Garri abbiamo già accennato. Mai nessun astigiano prima di [illegible] era riuscito [illegible] entrare nel giro della Nazionale maggiore. Garri ha rinnovato il contratto che [illegible] lega [illegible] (lavorno (serie A1), la società che l'ha prelevato dalla Cierre cinque anni fa. L'ala-pivot è uno dei giovani più interessanti non solo nel pan[illegible] italiano ma anche in quello europeo. Romano Tarasco ha ereditato una situazione difficile dopo l'esonero di Arturo Benelli alla Cierre e la sta gestendo benissimo. Sul [illegible] nome all'inizio un po' di scetticismo c'era. Tarasco ha smentito tutti a suon di risultati.

[illegible]. Amedeo Calvo [illegible] l'emblema [illegible] giocatore dal rendimento costante. Nonostante i rapporti tesi con il coach Arturo Benelli, «Mozart» si è sempre espresso sugli standard abituali, vale a dire da categoria superiore. In C1 era sprecato, [illegible] B2 idem: la Cierre [illegible] può fare a [illegible] di lui. Alessandro Azzaretti rappresenta in continuità nella travagliata storia dell'Asti '86 ora Asti 2002: prima giocatore ora allenatore. Il settore giovanile della Cierre è in gran salute e continua a sfornare giocatori, anche se per ora non ha espresso [illegible] stella [illegible] prima grandezza per la Prestitempo. Il palasport è stabile, nel senso che passano gli anni ma [illegible] non esserci. Il 2003 potrebbe essere l'anno buono con l'edificazione del palatenda in attesa del nuovo palazzetto dello sport.

Da sinistra: Luca Garri [illegible] astigiano in nazionale, Amedeo Calvo (Prestitempo) e l'ex coach dei bancari Arturo Benelli

In discesa. Arturo Benelli è stato quasi una meteora: un anno e qualche mese e poi lo scioglimento del contratto perché non gradito ai giocatori. Peccato, perché ha dimostrato di essere un signor allenatore, ma con qualche limite caratteriale. L'Asti '86 è inesorabilmente retrocesso in C2 fino a scomparire e ad assumere una nuova denominazione. Nonostante siano tanti a praticare la pallacanestro nell'Astigiano, la Federazione provinciale non riesce a organizzare un campionato di Prima divisione all'altezza. Sarà per i costi troppo alti? Poi la carenza di sponsor: ne manca uno corposo perché la Cierre possa [illegible] il salto di qualità, e sono insufficienti quelli piccoli che possano sostenere un'attività di base extra-settore giovanile.

PALLACANESTRO GIOVANI

In festa i mini cestisti del settore Propaganda [illegible] Cierre

Festa conclusiva per il settore Propaganda della Cierre. [illegible] raduno per festeggiare la fine [illegible] 2002 si è svolto al palazzetto dello sport di via Gerbi con un'esibizione dei ragazzi e una premiazione dei partecipanti [illegible] i gadget della Cassa di Risparmio di Asti.

L'iniziativa rientrava nel progetto della Regione denominato «Sport pulito». Un modo per promuovere il basket come attività ludica [illegible] per permettere ai giovani di imparare i valori della vita attraverso una pratica sportiva. Con il [illegible] lavoro compiuto nelle scuole, la Cierre persegue da anni questo obiettivo. Nel frattempo la [illegible] presieduta da Gian Carlo Maschio si [illegible] unita [illegible] alle condoglianze alla famiglia del dirigente Elio Fassone per la scomparsa della mamma Maria Amerio. [e. a.]

VOLLEY: IMPRESA DEI CUNEESI SUL CAMPO DELLA LUBE MACERATA

Noicom scatenata e a ritmo di samba

Un grande successo rilancia in classifica la squadra di Fefè De Giorgi
Trionfo nelle Marche senza Vince Simeonov, ma con super Cardona
A completare la festa ora è in arrivo la stella brasiliana Giovane Gavio

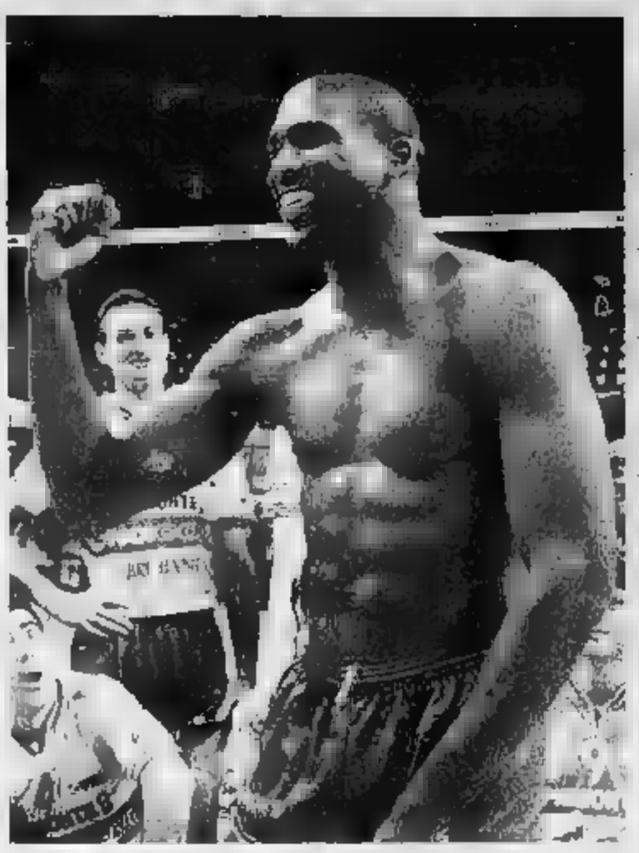
Luca Fenua

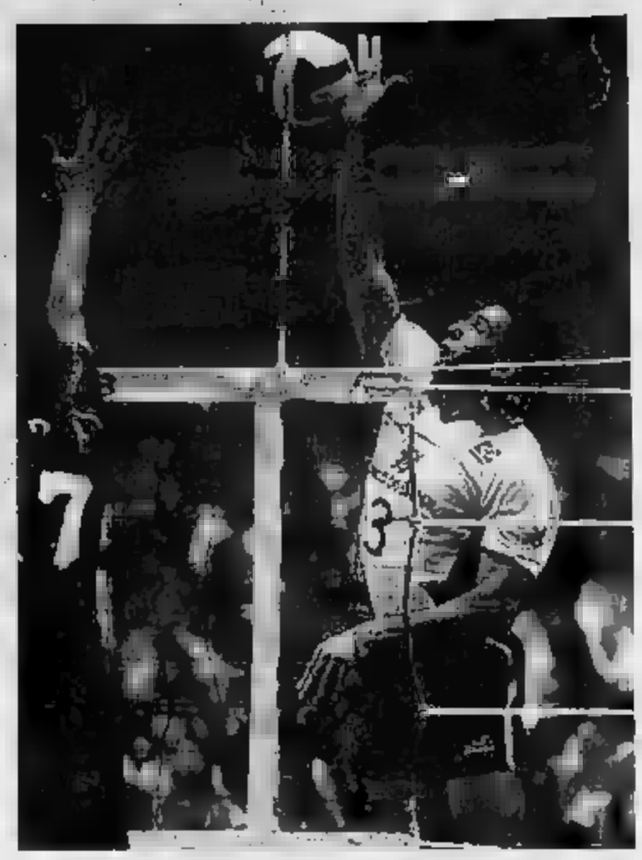
Come al solito [illegible] Noicom Bre[illegible] ti aspetti. E non solo per [illegible] clamoroso successo di Macerata, ma anche per l'altrettanto inatteso ritorno sul mercato a caccia [illegible] pochi campioni [illegible] in circolazione: il brasiliano Giovane Gavio. Ma andiamo con ordine.

Domenica sul campo della Lube il destino di Cuneo sembrava segnato e la batosta era diventata imminente poche [illegible] prima della sfida, quando un mal di schiena ha bloccato Vanceslav Simeonov, l'opposto da cui la squadra dipende per qualità e quantità di gioco, sembrava non ci fossero speranze. Invece, con la complicità degli avversari - gli uomini di De Giorgi hanno giocato una grande partita. Il primo set è stato quasi incredibile, a forza di sbagli i piemontesi hanno tenuto in partita gli avversari - con [illegible] Mastrangelo nervoso come non mai - fino a consegnar[illegible] il parziale alla Lube [illegible] 19 errori punto su 29 punti messi a segno dai marchigiani. Poi le parole di Fefè hanno convinto la Noicom [illegible] si poteva cantare l'impresa sull'unico campo mai espugnato da Cuneo ed è stato uno show [illegible] Cardona e compagni. Il centrale [illegible] particolare ha trovato [illegible] continuamente buchi nel muro avversario, mentre è stato praticamente insuperabile per gli attaccanti di Macerata. Mascioletti le ha provate tutte per cambiare l'inerzia della sfida, ha addirittura giocato la carta Bellini al posto di Meoni, ma non c'è stato niente da fare. Con la spavalderia di Spescha, la continuità di Cranvorka, un Cisoli finalmente all'altezza del suo valore, un Omrcen [illegible] applausi e la meticolosa precisione [illegible] Sottile, Cuneo ha vinto 3-1, incassando tre punti che la proiettano all'ottavo posto e [illegible] offrono la concreta possibilità di salire al settimo in caso di vittoria domenica in casa con Ferrara. Un partita che ha profumo [illegible] spareggio tra due squadre che nel girone di ritorno potranno dare fastidio alle grandi dell'andata, una grande sfida per cominciare l'anno con il super volley al Palazzetto dello sport di Cuneo.

Nel giorno del successo che segna definitivamente la fine della crisi una notizia rimbalza dal Brasile e fa capire come da qualche settimana ci siano novità importanti in casa Noicom. Dopo un'estate di mercato al di sotto delle attese Cuneo sarebbe andata a prendere l'ultimo campione del mondo rimasto disponibile: Giovane Gavio. A dare notizia della trattativa è l'ex martello [illegible] Padova [illegible] soprattutto di Ravenna, il campione che ha messo a segno l'ace che ha deciso l'ultima finale mondiale. Fermo [illegible] novembre per un problema contrattuale [illegible] risolto, il trentaduenne si dichiara già della Noicom. Ma il presidente Barroero invita alla calma: «Abbiamo sempre detto che stavamo cercando un giocatore di esperienza per completare il gruppo, abbiamo sempre detto che ci saremmo mossi solo per un campione vero e integro (i problemi fisici di Giani e Bernardi sono [illegible] di Modena a Trento) e [illegible] abbiamo iniziato una trattativa con un campione che ha queste caratteristiche. Ma ci siamo solo parlati, nei prossimi giorni capiremo qual è la situazione del giocatore».

Facciamo finta di non aver sentito il presidente Barroero e pensiamo a cosa vorrebbe dire Giovane a Cuneo. De Giorgi - che non vuole rinunciare a nessuno anche se Padova è già sulle tracce del bravissimo Gallotta - potrebbe contare su tre dei migliori schiacciatori dei Mondiali 2002, [illegible] brasiliano, poi, è una stella vera, un giocatore che dà spettacolo, che inventa colpi come la sua battuta «una jornada em estrellas» (una giornata tra le stelle) con la palla che sale alta verso il soffitto del Palasport per ricadere nel campo avversario. E [illegible] solo. E' uno dei belli del volley mondiale, [illegible] eccellente suonatore di sax, un campione in grado di riportare entusiasmo, oltre che il primo brasiliano nella [illegible] di Cuneo. Un bel colpo - se mai dovesse arrivare, certo - per il presidente Barroero e per il «ds» Marco Pistolesi.





Cuba e Brasil, nel cuore della Noicom Bre del 2003 oltre alla forza caraibica [illegible] Maikel Cardona potrebbe esserci il [illegible] sudamericano del campione del mondo Giovane Gavio

Simone Spescha, [illegible] vice di lusso

Martello sudamericano decisivo ai Mondiali dove ha firmato l'ace della vittoria sulla Russia

Una ricezione dell'iridata Paola Cardullo. Alle spalle, la rumena Cristina Pirv

L'allenatrice Asystel, Jenny Lang Ping

Asystel, il 2003 si apre col battesimo europeo

Marco Piatti

NOVARA

Pur [illegible] avendo vinto alcun titolo, è stata l'Asystel Novara la squadra rivelazione del [illegible]. Per le biancorosse va in archivio un anno solare che le ha visto balzare agli onori delle cronache sportive per essere arrivate da matricole alla finale scudetto, evento mai accaduto nella storia del volley italiano. E tra le pagine più belle della ancor giovane storia della società biancorossa, resteranno le due partite di finale play off di maggio contro la Foppapedretti Bergamo, che assieme hanno richiamato al Pala Dal Lago quasi 10 mila spettatori, una cornice di pubblico inedita per un impianto sportivo che ha superato ormai i 30 anni di età. Il campo diede poi ragione alla «corazzata» bergamasca, che si cucì il triangolino tricolore sul petto, ma le novaresi uscirono dal campo a testa alta e tra gli applausi. La fine dell'estate ha poi visto due lauree importanti in [illegible] Asystel, quelle di Sara Anzanello e Paola Cardullo, campionesse mondiali alla rassegna di Berlino. Restando al bilancio in chiave novarese, la squadra allenata fino a ottobre da Luciano Pedullà, poi dalla cinese Jenny Lang Ping detiene altri record, [illegible] 13 [illegible] di imbattibilità casalinga in regular season e il maggior numero di punti conquistati nell'anno solare, assommando la seconda parte [illegible] scorsa stagione e il girone d'andata di questa stagione. Girone d'andata che si è chiuso con l'Asystel seconda «pari merito» a Jesi, a un sol punto dalla capolista [illegible] Perugia e quindi pronta al sorpasso.

Il [illegible] si aprirà con tanti appuntamenti per le ragazze novaresi che in agenda h[illegible] il partito in 14 giorni, un tour de force che metterà sotto pressione l'organico della Lang Ping, allenatrice meticolosa e pragmatica, che sa infondere alle sue atleta grande sicurezza. L'Asystel riaccende i motori domenica con l'avvio del girone di ritorno della A1, ricevendo la visita dello Spezzano; mercoledì [illegible] gennaio, alle 20,30, ancora al Pala Dal Lago avverrà il battesimo europeo in Coppa Cev (la Uefa del calcio) contro le polacche del Bank Pocztowy Bydgoszcz.

Un impegno che, stando alle prime informazioni, non dovrebbe essere insuperabile per Novara, che potrebbe raggiungere Ravenna (o le turche di Yesilyurt Istanbul) nei quarti di finale.

Proseguendo con gli appuntamenti di gennaio, il 12 trasferta a Palermo, quindi retour match (14, 15 o 16) in Polonia e gran finale domenica 19 a Novara contro la capolista Despar Perugia, partita che precederà di una settimana [illegible] difficile trasferta di Modena, per concludere questo mese terribile.

GRAZIE ALLA SECONDA VITTORIA CONSECUTIVA I BIELLESI [illegible] COACH RAMAGLI RISALGONO LA GRADUATORIA DELLA SERIE A DI BASKET

Lauretana «tutto pepe» batte anche Milano

Un exploit del collettivo, costruito con tanti palloni rubati agli avversari

Daniele Pasquarelli

[illegible]

Una vittoria importante, più importante di quella contro la blasonata Skipper perchè [illegible] costruita fin dal primo minuto e difesa fino all'ultimo. Un successo di squadra, non «gasato» dal cuore e dalla forza della disperazione ma «firmato» dall'intelligenza tattica, dalla tecnica e da quel filo di talento finalmente ritrovato in Jamel Thomas e Cookie Belcher. Tra i due inseriamoci pure il ragazzino [illegible] Di Bella, due mani veloci come il fulmine e coraggio [illegible] vendere, capace di perdere banalmente il pallone in attacco e [illegible] rubarlo subito dopo in difesa, sia che l'avversario si chiami Naumoski o Simpkins. Le sue accelerazioni esplodono [illegible] botti di Capodanno: [illegible] la Lauretana Biella rimanda a casa la Pippo Milano [illegible] 17 punti di scarto sul groppone (83-66) e si appresta [illegible] festeggiare un 2003 che comincerà già giovedì sera, in casa della Virtus Bologna a soli quattro punti [illegible] scarto in [illegible] classifica ora assai meno pericolante (+6 di vantaggio dalla «cenerentola» Fabriano). Anche l'antipatico Attilio Caja per [illegible] volta si deve inchinare alla superiorità avversaria: «Biella ci ha dato una lezione di sport».

Dall'altra parte del tavolo il collega Ramagli ringrazia e chissà, forse ancora pensa alla coraggiosa scelta di quell'ultimo quarto, quando [illegible] la Pippo in piena rimonta è tornata ad appena -2 di distanza consegna la squadra a Soragna, capitano con la missione di annullare l'ex Niccolai ma appena richiamato in panchina con un disastroso [illegible] di valutazione. Una scommessa risultata vincente: «Chi ha gli attributi lo deve dimostrare nelle difficoltà» dirà poi [illegible] coach rossoblù in sala stampa. Lui, Soragna, è rientrato sul parquet e ha ringraziato a modo suo della fiducia: [illegible] lai (premiato all'inizio con una targa per la precedente stagione biellese) è finito in panchina [illegible] 5 falli e dalla lunetta capitan Matteo non ha sbagliato più nulla. Per Milano è stato l'inizio della fine e in turno sono crollati un po' tutti, [illegible] Coldebella e Sconocchini passando anche per la statuaria e fin troppo statica torre Warren Kidd, sotto i colpi di un ritrovato Alex Bougaieff.

Un Thomas rigenerato ha siglato un'altra prestazione super: 26 punti, [illegible] di valutazione con 5 assist al bacio, quattro rimbalzi e una difesa aggressiva. Coldebella, aiutato anche dagli arbitri, è riuscito a limitarlo solo per due tempi. Scatta facile [illegible] paragone con l'ex di turno, Niccolai: «Lo abbiamo aspettato, ma chi ha visto la partita può adesso giudicare se l'affare l'abbiamo fatto noi o Milano» commenta [illegible] general manager Marco Atripaldi. Anche Biella aveva tra le sue fila un [illegible] giocatore della Madonnina: Andrea Michelori. E il suo è stato un altro mattone importante: «La sua crescita è costante - aggiunge Atripaldi -. Per noi è una pedina fondamentale».

Contro la Pippo dell'ex Niccolai determinante la prestazione del trio Thomas-Di Bella-Belcher In crescita Michelori

Lo spunto per un'ultima considerazione lo offre la statistica. Contro la Pippo, [illegible] Lauretana ha recuperato 28 palloni, rimediando così [illegible] «deficit» accusato sotto i tabelloni: 31-25 i rimbalzi a favore degli avversari. Salos ha giocato con una vistosa medicazione allo zigomo e [illegible] è mosso con intelligenza, sfruttando anche in attacco il suo tocco delicato della media distanza. Fabio Ribeiro ha fatto più di quello che la sua condizione fisica attualmente gli consente; di Bougaieff abbiamo [illegible] detto. Purtroppo la superiorità di Milano è stata evidente: a questa squadra servirebbe qualcosa [illegible] più nell'area piccola ma nel basket, come nella vita, non sempre si può avere tutto.

Da sinistra Cookie Belcher, il milanese Rancik e l'altro rossoblù Michelori

Copra: a Rovereto inizia l'anno delle conferme

Ambizioni in A1, Coppa Italia e Fiba per il team alessandrino rivelazione 2002

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

Si chiude l'anno del miglior piazzamento assoluto [illegible] della qualificazione in Europa, sta per aprirsi la delicata stagione della conferma. Il 2003 s'annuncia impegnativo per la Copra Basket Alessandria che, dopo aver stupito tecnici e addetti ai lavori con il quarto posto nella A1 femminile [illegible] gli eccellenti risultati in Fiba Cup, è chiamata a ripetersi al cospetto di avversarie sempre più competitive.

Le vacanze in casa biancorossa sono state brevissime: [illegible] squadra ha ripreso a lavorare già [illegible] 27 e [illegible] allenerà anche a Capodanno in previsione della trasferta di giovedì 2 a Rovereto, valida per l'ultima giornata d'andata della regular-season. Il [illegible] prenatalizio [illegible] Priolo ha riacceso l'entusiasmo e riportato serenità in [illegible] ambiente scosso dalle quattro sconfitte consecutive che avevano fatto scendere la Copra dal secondo al quinto posto della graduatoria. «Fare punti anche a Rovereto è essenziale, visto che domenica 5 gennaio saremo attesi da un'altra partita non agevole, a Viterbo - dice il vice presidente Gianluigi Daniato -. E' fondamentale restare a contatto con il gruppo di testa e crediamo di averne le potenzialità». Il tour de force d'inizio [illegible] verrà affrontato dalle alessandrine senza Pedraxzi, che [illegible] sarà operata al menisco e dovrà restare ai box per una ventina di giorni. Tornerà invece sul parquet l'ala-pivot Rezoagli, che ha risolto i problemi al ginocchio sinistro, mentre Von Saldern è in via di guarigione da uno stiramento muscolare e giovedì dovrebbe essere impiegata parttime. [illegible] Rovereto, Gruppi e compagne d[illegible] prestare attenzione all'ex di turno, l'italo-australiana Bello, ma anche all'americana Johnson [illegible] all'azzurra Balleggi, approdata in Trentino dopo aver vinto molto nelle file di Parma. Per la Copra, sarà fondamentale trovare canestri dalle italiane: soprattutto le esterne Martiradonna e Vicenzotto sono chiamate ad aiutare Robinson, vero «cecchino» della squadra.

Volgendo ancora lo sguardo indietro, il bilancio del 2002 è più che lusinghiero: nel campionato concluso con i playoff ad aprile, [illegible] Copra ha compiuto una serie di exploit nonostante l'organico incompl[illegible] per i gravissimi infortuni [illegible] Martiradonna e Rezoagli. La stagione in corso si era aperta alla grande [illegible] già valutata positivamente visto che la formazione mandrogna è rimasta in lizza in Fiba Cup (unica italiana ad aver ottenuto l'accesso al secondo turno), è ben piazzata in A1 [illegible] disputerà [illegible] final-eight di [illegible]ppa Italia.

Nel clan biancorosso c'è soddisfazione soprattutto per le cinque vittorie su sei incontri colte nel girone preliminare del torneo continentale, contro le francesi dell'Aix En Provence, le austriache del Wels e le portoghesi del Santarem. Ora c'è la speranza di proseguire l'avventura, anche se le rivali nel gruppo degli ottavi di finale appaiono insidiose. Le russe del Chevakata Vologda sono sulla carta fuori dalla portata [illegible] Copra, [illegible] passeranno il turno le migliori due classificate e il quintetto piemontese può giocarsela alla pari [illegible] le greche del Lissia sia con le israeliane [illegible] Ramat Hasharon, prime avversarie il [illegible] febbraio al PalaCima.

OGGI TUTTI I NOSTRI PUNTI VENDITA SONO APERTI CON ORARIO CONTINUATO

PROFUMERIE MODUS

ACQUI TERME
C.so Italia 34

ALBA
DECA by MODUS
Via V. Emanuele 23

ALBA
DECA by MODUS
Via T. Calissano 3

ALBA
DECA by MODUS
P.zza Savona 7

ALBA
C.so Piave 16/D

ALESSANDRIA
ZENITH by MODUS
C.so Roma 140

AOSTA
BIANCO by MODUS
Piazza Narbonne, 18

AOSTA
VEGLIO by MODUS
Via Gramsci, 4

BRA
Via Marconi 19

CUNEO
Via XX Settembre 43

CUNEO
Galleria Ipercoop

CUNEO
Via XX Settembre 10

FOSSANO
Via Roma 154

SALUZZO
C.so Piemonte 54

SAVIGLIANO
Via Savio 13

ARRESTATO PER [redacted] DOPO [redacted]

L'ingresso del carcere delle Vallette dove è stato rinchiuso il marito violento

Picchia e violenta la moglie poi la umilia davanti ai figli

■ Un uomo è stato arrestato per maltrattamenti dopo aver pestato la moglie e averla violentata. La [redacted] è [redacted] quelle che fanno a pugni con il clima natalizio, sempre più patinato, dei tutti felici in vacanza. Eppure, anche nel caso di questa coppia di separati in casa, dopo 15 anni di matrimonio consumati al punto da sentirsi [redacted] l'uno all'altra, l'imminenza [redacted] festività, forse, aveva creato un incipit per qualcosa di positivo: tornare a parlarsi. Dietro l'essenzialità della cronaca, senza riferimento alcuno all'arrestato e alla vittima perché hanno due figli minori da proteggere, emerge questo rovello amaro: l'esplosione di violenza innescata dall'essere tornati a comuni[redacted].
Si deve risalire [redacted] del 14 dicembre: lui rientra [redacted] due, la moglie è sveglia e per [redacted] volta lei non si gira nel letto dall'altra parte. Cominciano a parlare di loro. La donna ha qualcosa da rivelare al marito che [redacted] ha ancora trovato il coraggio né il modo [redacted] raccontargli: una relazione [redacted] altro. [redacted] in quella notte incoraggiante. Lui reagisce pestandola a sangue nel silenzio della casa, [redacted] si addormenta accanto alla moglie singhiozzante. Si risveglia dopo un paio d'ore e la costringe a subire un coito orale. Una modalità particolarmente umiliante di usarle violenza. Alla fine, tocca a lui rivelare la sua omosessualità mai confessata a nessuno.
Lui è un operaio ingrigito rapidamente, lei è una bancaria ancora giovanile e piacente: [redacted] differenze hanno pesato nel loro rapporto [redacted] coppia, tanto più che l'uomo, [redacted] di là della sua apparente socievolezza, è un quarantenne prigioniero della originaria condizione di figlio di nessuno, cresciuto in collegi per minori abbandonati. Sono le sette del mattino quando la moglie, piegata [redacted] un fianco, si alza silenziosamente e va in cucina [redacted] preparare la colazione. Continua a prendersi tutto sulle spalle. Il marito la raggiunge e riprende a picchiarla, [redacted] apre il frigo e rovescia addosso alla donna yogurt, sugo di pomodoro, marmellata, invitando i figli terrorizzati a imitarlo. Lei riesce ad avvertire il fratello per telefono prima che il marito la chiuda a chiave in bagno. I carabinieri arrivano [redacted] non se la sentono di portarsi via l'uomo in flagranza [redacted] [redacted]. Sarà [redacted] pm [redacted] Bouchard ad ottenerne l'arresto due giorni dopo: contro l'uomo c'è il video della violenza che lui stesso ha girato.

LA TRAGEDIA IERI IN VIA COLLEASCA SOTTO GLI OCCHI DELL'ANZIANA MADRE

Il fratello lo rimprovera, lo uccide a coltellate

Bloccato in strada mentre tenta di fuggire

Lodovico Poletto

L'alloggio è grosso un pugno. Cucina, camera, sala da pranzo, e bagno microscopico. Linoleum consunto sul pavimento, pareti del corridoio tinteggiate di rosa scuro. Le tracce [redacted] sangue sono ancora ben visibili sul vecchio frigorifero bianco, sulla porta del bagno che non sta chiusa, nell'ingresso.

Via Colleasca 2, piano rialzato. In questo appartamento, ieri pomeriggio, Fulvio Fardella, 47 anni, ha ammazzato con due coltellate il fratello Renato che era andato a trovarlo. Lo ha fatto sotto gli occhi della madre, Iride Venezia, 83 anni [redacted] della figlia della vittima, Sabrina. Due fendenti al torace [redacted] Renato è crollato a terra. Fulvio è scappato. In spalla uno zaino [redacted] un machete e un coltello a serramanico. Strette in mano due pistole: una riproduzione di una Beretta, alla quale aveva sostituito la canna chiusa con una vera e una pistola ad avancarica, a un colpo solo, in grado di sparare bossoli calibro 45. Lo hanno bloccato i carabinieri del nucleo radiomobile che lo hanno [redacted] intercettato in pochi [redacted] di: [redacted] ha minacciati, gli ha detto di starsene lontano. Loro hanno avuto il sangue freddo di non reagire. Trenta secondi di trattativa e lo hanno ammanettato.

Renato, invece, lo hanno portato in strada la figlia e [redacted] uomo di passaggio. Un ragazzo extracomunitario si è fermato per aiutare. Tutto inutile. E' spirato a venti metri da casa, sul marciapiede all'angolo tra via Cibrario e via San Rocchetto, mentre lo stavano caricando [redacted] un'ambulanza diretta al pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria, due isolati più in là. Tutt'intorno decine di persone. Passanti, clienti dei negozi che si affacciano sulla strada, vicini di casa, automobilisti attirati da tutto quel trambusto.

«Litigavano sempre, da anni, una storia infinita...» raccontano le famiglie che popolano quel vecchio stabile di via Colle[redacted]. «Li sentivamo urlare e già sapevamo: Fulvio e Renato so[redacted] alle solite...». E al centro di ogni discussione c'erano i soldi. Renato, sposato, padre di due figli, pensionato Enel, una casa a San Gillio e la moglie Angela con un negozio sempre dalle parti di via Cibrario, rimproverava Fulvio, di [redacted] darsi da fare abbastanza. «Vivi alle spalle della mamma; [redacted] è giusto che lei ti mantenga». E lui, vedova dal 1980, [redacted] metteva in mezzo: «Lascia stare. Fulvio è malato. Non ci vede bene. Cosa può fare...». E via di questo passo. Uno a dire che anche i ciechi, se vogliono, possono lavorare. L'altro a ribattere che non [redacted] colpa sua se nessuno gli dava una mano. Un'accusa via l'altra. «Fulvio ha un glaucoma ad [redacted] occhio. Una volta faceva fotografie, ma adesso non può più...» racconta adesso l'anziana madre. Seduta accanto al tavolo della cucina coperto da una cerata, le mani strette in grembo, Iride Venezia ancora non sa che Renato è morto. «Fulvio [redacted] arrabatta come può. Ogni tanto va a dare una mano ad un suo amico che vende libri usati. Quello gli regala qualche spicciolo e lui è contento così. [redacted] quando non fa nulla sta a casa. E' bravo e buono. Se s'infiamma, però, si mette ad urlare». Renato, invece, era quello giudizioso. Quello che voleva portarsi fratello e madre su a San Gillio, per poterli aiutare meglio. Stava cercando loro una casa, un alloggio anche piccolo. «Dobbiamo andare via di qui a primavera» ripete mamma Iride, come in trance.

E mentre mamma Iride parla e spera che quest'incubo tra poco sia finito, negli uffici del comando provinciale dei carabinieri, in via Valfrè, Fulvio articola alla meglio le risposte alle domande del pm Martelli. «Perché lo ha fatto? Cosa le aveva detto suo fratello? Le armi, perchè se [redacted] era procurate?». E' confuso, stordito, [redacted] di spiegare. «E la mamma? Gliele avete dette a mia mamma? [redacted] anziana, non sta bene, bisogna essere cauti...» ripete.

Alle 20, sei ore dopo il delitto, in via Colleasca è tornata la calma. Iride Venezia ha appena lasciato la casa della sua vicina, Esterina Conti, 73 anni. Apre l'uscio del [redacted] alloggio e scoppia a piangere. La camera di Fulvio, che poi è il salotto con un letto appoggiato ad un muro, è tutta in disordine: i carabinieri [redacted] l'hanno perquisita [redacted] fondo alla ricerca di altre armi. La stufa a gas dell'ingresso è quasi spenta. «E allesso cosa sarà? Dove sono Fulvio e Renato? Perché nessuno [redacted] dice nulla? Perchè?»

L'assassino Fulvio Fardella

La lunga striscia di sangue sul marciapiede tra via Cibrario e via San Rocchetto dove Renato Fardella è morto

Spara al padrone di casa e l'ammazza

«Mi aveva sfondato la porta, l'ho scambiato per un ladro»

Angelo Conti
Fulvio Morello

L'inquilino ha ucciso il padrone di casa, a colpi di fucile. «L'ho scambiato per un ladro» ha spiegato ai carabinieri. Che però stanno cercando risposte a numerose anomalie che potrebbero giustificare un altro movente. Anche perché vittima ed assassino [redacted] si sopportavano, ed i litigi erano frequenti.

Teatro del d[redacted] una villetta a [redacted] piani, posta al centro di un grande prato, in via Colle delle Finestre 11, a Susa. La [redacted], già periferica, è quella che comincia a salire [redacted] di Frais. Qui all'1,45 della notte fra domenica e lunedì Franco Marchetti, 65 anni, commerciante [redacted] mobili [redacted] pensionato (l'inquilino), ha sparato a Elio Materazzo, [redacted] anni, operaio dell'Asm. Il padrone di casa. Entrambi erano separati e padri di famiglia: due figli l'assassino, tre figli la vittima (che aveva sposato una donna di Oulx dal quale ha avuto una figlia di 11 anni, e due gemelli di 7).

Cosa sia successo in quella villa dove [redacted] Materazzo abitava al pian terreno ed il Marchetti al primo piano non è chiaro. Se l'assassino ha [redacted] di avere scambiato il padrone di casa per un ladro, dopo che gli aveva sfondato e spallato la porta, è anche vero che qua[redacted] successo nei minuti precedenti potrebbe già da solo spiegare il drammatico epilogo.

Ma c'è anche un antefatto, ancora più lontano. Sino a due anni fa, il Marchetti non era l'inquilino, ma il padrone di casa: quella casa apparteneva infatti all'ex moglie che, nel novembre 2000, la cedette al Materazzo. Che accettò di ospitare ancora per qualche tempo il Marchetti, in una sorta di affitto. Ma i rapporti fra i due erano diventati tesi: l'ex commerciante aveva scritto all'operaio spiegando [redacted] non ritenere valido l'atto notarile con il quale l'ex moglie aveva ceduto l'immobile e quindi di sentirsi ancora a casa sua.

Casa è accaduto lunedì sera? Il Marchetti ammette un litigio: «Ho passato la serata alla bocciofila di Bussoleno. Mentre stavo rientrando, [redacted] [redacted] trovati a percorrere uno dietro l'altro l'ultimo tratto di strada. Lui mi ha superato con una manovra pericolosissima. [redacted] volta in garage l'ho affrontato e gli ho detto che [redacted] poteva guidare così. Lui era mol[redacted] teso, ed era molto teso anch'io. Abbiamo litigato anche per una questione legata alla fornitura di energia elettrica. Si, più violentemente del solito. Lui mi ha anche minacciato di morte». Lo screzio non avrebbe però, secondo [redacted] Marchetti, alcuna relazione con l'omicidio. «Più tardi ho sentito dei colpi alla porta di metallo che separa la scala della cantina dal mio salotto. Ho visto la porta piegarsi, cedere sotto i colpi. Ho imbracciato uno dei miei fucili, un Barnardelli, ed ho sparato prima contro [redacted] muro, a scopo intimidatorio. Poi ho mirato contro quella persona che era ormai entrata in casa. Solo quando l'ho guardato a terra, immobile, mi sono accorto che era Materazzo».

Il Marchetti non va, però, subito a costituirsi. Sconvolto corre a casa del fratello Giorgio, a Bussoleno. Il fratello lo ascolta, poi gli consiglia di andare subito dai carabinieri. Pochi minuti prima delle 3, cioè almeno un'ora dopo l'omicidio, il Marchetti bussa alla porta dei carabinieri di Susa: «Ho sparato al mio vicino: è morto».

I carabinieri accorrono e trovano il cadavere del Materazzo, l'arma usata per uccidere, altri cinque fucili nell'alloggio dell'assassino ed uno anche in quello della [redacted]. La porta interna è sfondata ed anche il cancello esterno risulta [redacted]. I militari sequestrano anche il carteggio intercorso fra i due ed i documenti di acquisto della [redacted]. Ieri mattina, nella caserma di Susa, [redacted] presenta anche la moglie del Marchetti: «Stavo cercando di riacquistare dal Materazzo l'alloggio occupato [redacted] mio ex marito. Avevo capito che l'attrito fra loro due era diventato troppo forte e temevo potesse finire così».

La vittima **Elio Materazzo**, 39 anni, con i suoi trofei di caccia (foto grande), a lato **Franco Marchetti**, 69 anni, lo sparatore. I due poco prima avevano litigato

Il delitto in una villetta appena fuori Susa Fra i due da tempo i rapporti erano tesi

CONTINUANO A RITMO SERRATO LE INDAGINI SUL VIOLENTATORE SERIALE CHE COLPISCE NELLA ZONA NORD

Maniaco della luna piena, si stringe il cerchio

La macchia di liquido organico sui vestiti di una vittima potrebbe incastrarlo

Giorgio Ballario

Il Lupo Mannaro [redacted] è lasciato dietro una traccia. Forse l'indi[redacted] che potrebbe incastrarlo. E' una macchiolina di sperma scoperta dagli agenti della polizia scientifica su un indumento indossato da una delle sue ultime vittime. Poco più di un piccolo alone chiaro rimasto impresso sul tessuto, ma [redacted] tutte probabilità agli esperti della Scientifi[redacted] sarà più che sufficiente per individuare il Dna del violentatore seriale. L'indumento è ora nei laboratori della Criminalpol di Roma, incaricata dal pm Carlo Pellicano di effettuare una consulenza sul reperto organico rintracciato nel corso delle indagini della Squadra mobile di Torino.

«Non [redacted] detto che una volta ottenuto il profilo genetico del violentatore avremo automaticamente risolto il caso - sottolinea il pm Pellicano -, però a quel punto saremo in possesso di un'arma [redacted] più per rintracciare il maniaco». Se l'uomo - descritto dalle vittime come un italiano intorno ai 30-35 anni, capelli scuri, altezza media e alla guida di un'utilitaria - avesse dei precedenti penali specifici, dall'incrocio dei dati scientifici si potrebbe facilmente risalire alla sua identità.

Se invece il Lupo Mannaro è incensurato, l'aver [redacted] le mani sul suo Dna servirà a incastrarlo quando [redacted] metterà un passo falso. Perché gli investigatori sono sicuri che prima o poi il violentatore seriale finirà per tradirsi da solo. Dopo aver colpito una decina di volte seguendo ogni volta più [redacted] meno lo stesso rituale, nelle [redacted] settimane il misterioso maniaco è sfuggito a una trappola che gli era stata tesa dalla Squadra mobile.

Finora il violentatore è entrato in [redacted] sempre negli stessi giorni del [redacted], spesso nelle sere di plenilunio. Agisce preferibilmente nella zona Nord, ma anche a San Paolo [redacted] a Mirafiori. Va a caccia di studentesse molto giovani, quasi sempre minorenni, che aspettano il bus alla fermata, non distante dalle scuole. Di solito offre loro un passaggio, poi passa all'azione. I preliminari sono sempre gli stessi. Un dialogo apparentemente banale, tentando di sapere informazioni precise. Se intuisce che la sua vittima è indifesa, scatta lo stupro. Non sempre consumato fino in fondo. Anzi, in molti casi il maniaco, dopo aver minacciato la ragazza con [redacted] coltello, si limita a quelli che in passato il codice penale definiva «atti di libidine». Dopo la violenza, che dura pochi minuti, è il momento delle minacce: «Non dire nulla alla polizia, so dove abiti e come rintracciarti».

Gli agenti della Mobile, coordinati dal vicequestore Maria Grazia Corrado, hanno già incrociato i [redacted]ti raccolti con quelli relativi ad altre indagini su violenze sessuali, ma finora non sono venuti a galla particolari affinità con altri episodi.

Il pm: grazie al Dna potremo identificarlo purché quell'uomo abbia precedenti penali

«Se invece è incensurato aspetteremo un passo falso, perché è sicuro prima o poi si tradirà»

SÌ ALLA ROGATORIA

Dai giudici svizzeri il «via [redacted] all'inchiesta Eternit

La Eternit di Niederurnen, che appartiene al gruppo «Holcim» di Thomas Schmidheiny e ha sede nel cantone svizzero di Glarona, dovrà consegnare alla Procura di Torino la documentazione dei suoi ex dipendenti italiani morti in seguito ad esposizione all'amianto. Il Tribunale cantonale ha infatti respinto i ricorsi contro la rogatoria italiana presentati dalla Eternit e dall'Ufficio federale di giustizia elvetico. Per i giudici l'inchiesta della torinese - condotta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello - contiene sufficienti indizi per giustificare l'assistenza giudiziaria della magistratura svizzera.

Aperta nel 2001, l'inchiesta sta cercando di fare chiarezza sulla mor[redacted] di 22 ex lavoratori della Eternit, deceduti dopo il rientro in Italia per malattie legate all'amianto. La Procura ha chiesto di poter acquisire il libro matricola dei dipendenti Eternit, nonché i dati raccolti dall'Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni.

MERCOLEDÌ 1 GENNAIO 2003 DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO SATURNO
[redacted] 15,00 - m. [redacted] - 1ª Corsa - [redacted] 11.330,00
1 DOVER DI RE [redacted] V. Baiano | 4 [redacted] 2060 M. Smargon
2 DALI VOLO [redacted] N. Solacone | 5 [redacted] A. Guzzinati
3 DESTINO D'ASTI [redacted] Fr. Ferraro
Il nostro tecnico consiglia: 5 - 4 - 3
PER [redacted] AL NUOVO [redacted]
[redacted] E SPUMANTE [redacted] TUTTI !!!
[redacted] - DOMENICA 5 GENNAIO [redacted] - [redacted] 15,00
RISTORANTE PANORAMICO - Prenotazioni 011.965.18.24
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.00
IPPODROMI DI TORINO - VIALE SUPERGA DEBOUCHÉ

CONSIGLIO [illegible] FA IL BILANCIO

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota

Cota fiducioso sul caso Fiat «Ora non possiamo che risalire»

«Sulla crisi della Fiat e dell'auto abbiamo toccato il punto più basso, adesso non ci resta che risalire». Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, si dice fiducioso per il futuro economico del Piemonte. Afferma: «Quando la crisi della grande industria [illegible] Lingotto è esplosa in tutta la sua prepotenza [illegible] sapevamo che strada imboccare, ma oggi il peggio è passato». Al fianco di Cota tutto l'ufficio di presidenza, da Lido Riba ai segretari Beppe Pozzo, Marco Botta e Alessandro Di Benedetto che hanno illustrato la loro attività nell'anno che si conclude oggi. «Il 2002 - ha aggiunto Cota - è stato l'anno della nostra riconferma [illegible] guida del Consiglio e, [illegible] partito, l'anno dell'ingresso della Lega [illegible] giunta. Ed [illegible] ci [illegible] che far ritrovare [illegible] Piemonte una sua [illegible] identità. La nostra regione, peraltro, ha tutte [illegible] risorse per potersi reinventare e per uscire dal tunnel e raggiungere [illegible] il nuovo anno gli obiettivi per riconquistare il benessere». Il presidente, a margine dell'incontro d'auguri, ha annunciato di essere contrario alla «Ru486», [illegible] pillola abortiva che spero non [illegible] utilizzata in Piemonte». Infine sui lavori [illegible] Consiglio, Cota ha chiarito che i prossimi atti saranno il nu[illegible] Statuto e il regolamento per snellire i lavori in aula.

SECONDO IL PRESIDENTE OLIMPIADI E GRANDI INFRASTRUTTURE SONO LE SCOMMESSE DEI PROSSIMI ANNI

«Il Piemonte cresce, altro che crisi»

Ghigo fa il bilancio della Regione

Giuseppe Sangiorgio

Le province piemontesi, secondo la classifica annuale diffusa dal «Sole [illegible] sono in forte declino per qualità della vita. Un dato che Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale contesta. «Siamo di fronte - dice - ad un'analisi in cui qualcosa non funziona, visto che non ci sono segnali di peggioramento». Ancora: «Ma dove sono queste grandi flessioni [illegible] Torinese o nel Biellese, oppure nel Verbano? E nelle altre realtà subalpine che l'analisi del quotidiano economico ha posto tanto in basso?». Domande che arrivano a conclusione del tradizionale incontro con gli operatori dell'informazione per il bilancio legislativo degli ultimi 12 [illegible] e per gli auguri di fine anno.

Un 2002 difficile, nessuno lo nega, incominciato [illegible] «fibrillazioni» dello scandalo Oduoso, che hanno sfiorato [illegible] stesso Ghigo. E finito con una crisi Fiat, ancor oggi sul tappeto, anche [illegible] dal Palazzo di piazza Castello, il presidente e [illegible] giunta si dicono fiduciosi: nel 2003, [illegible] l'orgoglio tipico della nostra gente, potremo vedere la luce in fondo al tunnel». Per di più, chiariscono Ghigo e l'assessore all'Industria Pichetto, gli occupati a livello regionale sono cresciuti di 24 mila unità, mentre l'indice del [illegible] lavoro è salito dal 4,8 [illegible] 6 per cento, di [illegible] 0,2 per [illegible] [illegible] tutto fisiologico. Ghigo e Pichetto s'impegnano, inoltre, a presentare e a far approvare dal Consiglio il bilancio 2003 entro gennaio, in modo da avviare il volano della ripresa subito, senza far attendere i piemontesi sino ad aprile come accadde nella scorsa primavera.

Ieri Enzo Ghigo, il vicepresidente della Regione, William Casoni, l'esecutivo al gran completo (mancavano solo Caterina Ferrero e Giovanni Carlo Lanatore, giustificati da impegni precedenti) hanno illustrato le cifre del 2002 e annunciato le iniziative dal 2003 al 2006, l'anno dei Giochi a cinque cerchi. Con [illegible] Olimpiadi arriveranno infrastrutture [illegible] nuova occupazione, miglioramenti, innovazione [illegible] ricerca: «Una diversificazione che servirà ad attutire i contraccolpi della congiuntura negativa dell'auto, consentendoci - spiega Ghigo - di guardare con maggior fiducia al futu[illegible]». [illegible] qui l'invito del presidente a «lavorare sodo, riscoprendo l'orgoglio di essere piemontesi».

Dall'ente legislativo sono in programma investimenti nella [illegible] delle energie alternative alla benzina, in quella sanitaria e biomedica, e rapporti di collaborazione, dopo quello stretto con il Politecnico, con società che si occupano di tecnologie d'avanguardia. A Palazzo Chigi oggi si decide se e come finanziare l'indotto [illegible] dove, secondo Pichetto, nei prossimi 12-15 mesi si raggiungerà il periodo più critico. «Se non interverrà il ministero delle Attività produttive - precisa l'assessore - siamo pronti a raddoppiare il contributo, aggiungendo altri 15 milioni di [illegible] a sostegno del settore».

Ghigo nella propria relazione parla del recente «rimpastino», ossia dall'ingresso in giunta della Lega Nord, con Mauro Brigandì. Quindi, con Ettore Racchelli, esprime grande soddisfazione per [illegible] creazione della «Cabina di regia per le Olimpiadi», che, chiarisce, «si è rivelato, come pensavamo, strumento rilevante per gestire i preparativi di Torino 2006». Racchelli conferma che si [illegible] anche finanziamenti per le opere [illegible] ai Giochi e per quelle [illegible] accompagnamento. La Finanziaria, inoltre, permetterà di saldare i [illegible] ai privati che hanno subito danni dalle alluvioni sino al 2000.

William Casoni, vicepresidente della giunta e assessore ai Trasporti, annuncia che nei prossimi tre anni [illegible] in Piemonte circa [illegible] miliardi di [illegible] (40 mila miliardi di lire) e che sono partiti i cantieri per l'alta capacità ferroviaria fra Torino e Novara, che precede l'autostrada Asti-Cuneo (i primi lotti saranno percorribili a fine 2003), mentre sarà possibile il completamento della Torino-Pinerolo e il quadruplicamento dell'ultimo tratto della Torino-Bardonecchia.

Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha contestato la classifica de «Il [illegible] Ore»

[illegible] E [illegible]

«Una legge da cambiare»

«Cambiare il meccanismo delle nomine» del Consiglio regionale. È la richiesta ribadita ieri dai radicali piemontesi nella conferenza stampa di fine anno. Il consigliere regionale, [illegible] Mellano, [illegible] ricordato che il gruppo [illegible] [illegible] la lista Bonino «è l'unico a non partecipare alla spartizione clientelare e consociativa [illegible] posti nelle centinaia [illegible] enti in cui si applica il seguente meccanismo: due terzi alla maggioranza, [illegible] terzo all'opposizione». All'incontro per illustrare il bilancio degli scorsi 12 mesi sui banchi [illegible] Palazzo Lascaris e nella politica subalpina, nazionale e internazionale c'erano il capogruppo Carmelo Palma, il presidente regionale Silvio Viale e il segretario dell'Associazione «Adelaide Aglietta», Igor Boni. Palma ha ricordato che la Regione «finge di pensare in grande, [illegible] è tenuta a operare in piccolo, in quanto sugli oltre 31 mila miliardi di bilancio, il margine effettivo di decisione è di meno di mille miliardi». Viale ha parlato delle iniziative per la legalizzazione dell'eutanasia, contro la legge sulla fecondazione assistita e a favore della «pillola abortiva Ru486». L'Associazione radicale ricorderà nel marzo prossimo Adelaide Aglietta e a maggio organizzerà un convegno sullo stato di attuazione dei diritti civili in Italia.

DA DOMANI A CASELLE TUTTI I BAGAGLI, GRANDI E PICCOLI, PASSATI SOTTO SPECIALI APPARECCHIATURE

All'aeroporto partenze ai «raggi x»

Nadia Bergamini

Controllo di tutti i bagagli all'aeroporto «Sandro Pertini» di Caselle. Da domani, infatti, tutte le valigie che verranno caricate nella stiva degli aeromobili dovranno passare sotto le apparecchiature ai raggi X di cui lo scalo torinese dispone e non faranno eccezione neppure i bagagli di grosse dimensioni. Il provvedimento vale indistintamente per tutte le destinazioni e le macchine, munite di apposito monitor saranno tarate in base alle disposizioni dei ministeri dei Trasporti e degli Interni a seconda delle situazioni internazionali e dei periodi. Il controllo servirà [illegible] individuare il possibile materiale esplosivo contenuto che, [illegible] presente, sarà ovviamente [illegible] questrato [illegible] denuncia penale per il possessore.

Finora [illegible] screening sui bagagli di stiva non era obbligatorio: erano le compagnie aeree a richiederlo allo scalo [illegible] partenza, se c'erano particolari motivi di preoccupazione per eventuali attentati. «In quest'ultimo periodo [illegible] esempio - spiegano i responsabili della Sagat, la società di gestione aeroportuale - a richiedercelo erano state Iberia ed Air Portugalia dopo i pacchi bomba fatti recapitare dall'Eta, l'organizzazione terroristica basca, ad alcune agenzie di viaggio e scali italiani. [illegible] ora in poi non [illegible] [illegible] più discrezionalità, lo screening sarà di prassi. Lo prevede la normativa e poiché [illegible] siamo pronti abbiamo deciso di recepirla dal 1 gennaio 2003, ossia tra poche ore».

Il primo volo ad essere interessato dal controllo accurato di tutti i bagagli, non solo quelli a mano, come avviene dall'11 settembre 2001, sarà quello delle 6,55 diretto a Bruxelles. Questo comporterà disagi ai passeggeri, code e ritardi nel traffico aereo? «Nient'affatto - risponde Sagat - I passeggeri non si accorgeranno neppure dell'operazione. Le apparecchiature, cinque per le valige normali e una per i bagagli fuori misura sono montate sui "caroselli", ossia sui nastri trasportatori, dove il personale con apposita postazione video, controllerà quello che la macchina [illegible] eventualmente individuerà». Un po' come avviene ai varchi di imbarco dove borse e valige passano sotto l'apparecchiatura a raggi X ad evidenziarne la possibile presenza di oggetti proibiti, dai tagliacarte alle semplici limette per unghie. Ogni qualvolta la macchina identifica un attrezzo proibito, la valigia viene aperta e l'oggetto sequestrato.

Dall'11 settembre a fine aprile 2002 gli addetti della security, la società che [illegible] occupa dei controlli, ha requisito 340 chilogrammi di materiale poi inviato in fonderia e altrettanto, anche se i dati non sono ancora ufficiali, ne è stato confiscato nei successivi mesi dell'anno. Nel 2002 i passeggeri in transito a Caselle sono stati 2 milioni 770 mila: un dato confortante che ricalca quello dell'anno precedente nonostante l'effetto Twin Towers. «Un dato [illegible] più confortante - conclude Sagat - se si pensa che l'attentato ha soprattutto caratterizzato il settore negli ultimi mesi del 2001, mentre invece, ha pesantemente condizionato buona parte del 2002. Non siamo ancora fuori dalla crisi, ma possiamo farcela, a maggior ragione attraverso controlli più accurati che garantiscono un livello sempre più alto di [illegible]za ai passeggeri».

Specchio dei tempi

«Tanti auguri [illegible] Buon Anno a chi, durante le feste, lavora per tutti noi» - «Triste spettacolo offerto dalla piazza d'Armi oramai devastata» - «Stangata anche sui pescatori» - «E se rinunciassimo [illegible] botti?»

Un lettore ci scrive:
«Sono uno di quegli sfortunati che hanno dovuto trascorrere la vigilia di Natale, il Natale e i due giorni successivi in un ospedale cittadino per assistere mio suocero, che ha 79 anni, ed [illegible] stato colto da un grave malore. In questi giorni ho potuto riflettere su tante realtà positive che ci circondano.

«Non avrei mai pensato, se non l'avessi [illegible] con i miei occhi, che sia al pronto soccorso, sia nei vari reparti si potessero trovare persone gentili, disponibili, pronte a rinunciare [illegible] tutte queste festività per non lasciare solo chi soffre. Ho visto addetti alle ambulanze, tutti volontari, gioire per essere arrivati rapidamente in ospedale, tenendo stretto le mani di perso[illegible] gravemente ferita. Ho visto medici [illegible] infermieri correre [illegible] una stanza all'altra anche [illegible] per essere di conforto a persone condannate da mali atroci.

«A volte per noi le persone importanti sono i calciatori, i politici, tanti attori del cinema, [illegible] di fronte a [illegible] generosità io metterei al primo posto tutte le persone che lavorano sempre per la nostra salute o perché tutto in questa società spesso arida e menefreghista funzioni [illegible] meglio. Vorrei ringraziare tutti di [illegible] così, infermieri uomini e donne, medici tutti. Non cambiate, spesso [illegible] vostro lavoro [illegible] duro e molti vi trattano anche male, ma c'è chi apprezza di cuore.

«A [illegible] e a tutti quelli che passeranno la notte di Capodanno al loro posto di lavoro un augurio di cuore: e se qualcuno saprà anche sorridervi, sicura[illegible] non rimpiangerete il veglione che avrete perso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«In un articolo di cronaca *La Stampa* dà l'addio allo stadio Comunale di corso Sebastopoli. Si legge che "nulla sarà più [illegible] prima"! "I muri dello [illegible]dio che rinascerà sulle macerie del Comunale"...

«Ecco, [illegible] proposito di muri. Ho abitato 20 anni da quelle parti ed ho potuto assistere alla progressiva devastazione di un'opera che la Sovrintendenza ha sempre ritenuto intoccabile per i suoi pregi architettonici. E' stato [illegible] lasciata morire [illegible] po' per volta, [illegible] ad assumere l'aria triste e squallida di questi anni.

«Come al solito: degrado sì, demolizione no! Diventerà la casa del Torino calcio. Speriamo che ora non si costruisca un altro mega-impianto quasi sempre [illegible] e [illegible] costi di manutenzione elevatissimi. Agli architetti però una cosa vorrei chiedere. Cerchiamo di non immaginare un altro bel muro-di-Berlino grigio topo che rallegrerà la strada [illegible] chi vi abita. Cerchiamo di non costruire un'altra "quinta" che farà da sfondo a bancarelle e trabiccoli in deposito.

«Ma soprattutto non costruiamo centinaia di metri di lavagna per gli imbecilli che vorranno imbrattarla [illegible] le loro deliranti e ridicole minacce. Poiché dovrà essere recintato, cerchiamo di pensare a qualche bella inferriata, dove non possa esser[illegible] [illegible] gusto letterario degli appassionati. Abbiamo visto tutti che cosa è diventato

«Il giardino di piazza d'Armi, grande spazio verde "aperto", tra palchetti, fontane devastate, furgoni dei giostrai, centri sociali, mellonari ed altre amenità. Dopo 20 anni è da rifare ed offre un pessimo spettacolo non soltanto ai residenti ma anche a chi parte da altri quartieri per trovare un'oasi di verde».

Segue la firma

Un lettore ci [illegible]:
«Nei giorni scorsi sono anda[illegible] presso un lago per la pesca sportiva nella prima cintura di Torino, dove vado abitualmen[illegible] e, dopo aver fatto il regolare permesso, ho chiesto al gestore di rinnovarmi la tessera annuale Arci pesca. Uscendo ritiro [illegible] nuova tessera al "modico" prezzo di [illegible] euro. Volevo solo sottolineare che lo scorso anno la tessera costava 6000 lire! Un aumento del 222%!!! Ma l'inflazione viaggia intorno [illegible] 2,9?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Quintali di fuochi irregolari ogni fine anno vengono sequestrati dalle forze dell'ordine. Vere e proprie "bombe" che [illegible] mani poco esperte rischiano [illegible] provocare feriti o addirittura morti, e le [illegible]che degli anni passati sono la miglior testimonianza [illegible] materia. Vale veramente la pena rischiare la vita per poche centinaia [illegible] [illegible] e pure il solo piacere di partecipare al "botto" di fine anno? Ci sono migliaia di altri modi, più salutari, per trascorrere la fine dell'anno, anche perché che senso ha festeggiare la fine del vecchio anno se poi si rischia di non arrivare interi in quello nuovo? Il mondo è già troppo affollato di "botti" indesiderati e dagli effetti devastanti».

Giuseppe Diotto

specchiotempi@lastampa.it

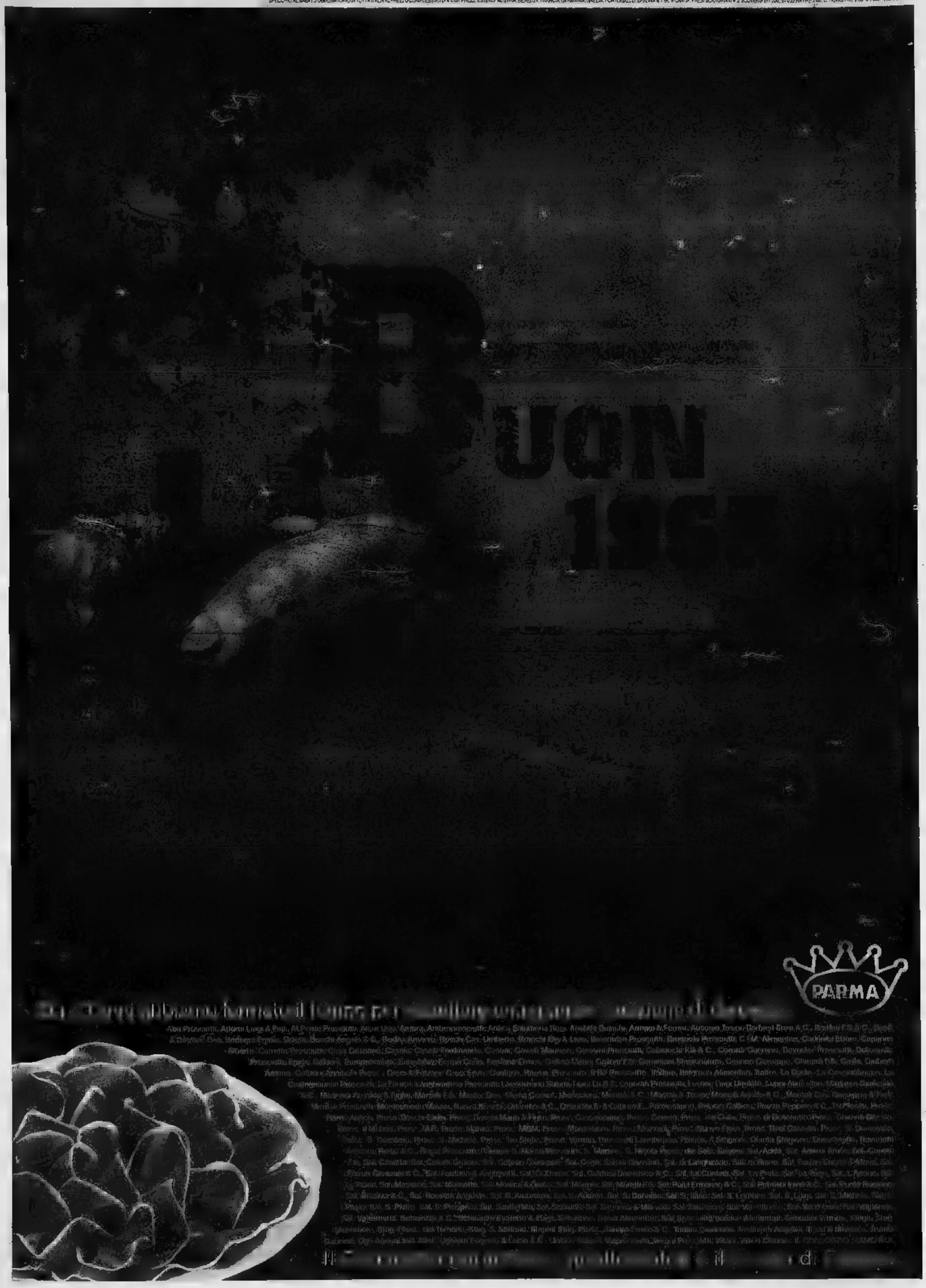
Funerali: perché strapagare?
CHI VI "CONTATTA" IN [illegible] NON VI AIUTA, VI SFRUTTA
[illegible] gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disonesto e violato [illegible] legge.
tratto da "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edito dalla Città di Torino
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
[illegible] assistenza, in Torino e prima cintura. Esclusi i costi cimiteriali
GIUBILEO
IL FUNERALE [illegible] DEL PIE[illegible]
Tel. 011 66 23 005 SERVIZIO 24 ore su 24 - Sede centrale: C.so Francia [illegible] - Torino

I più [illegible]
LA STAMPA
[illegible]
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere [illegible] apprezzare il vino di qualità.
IL BUON BERE
Tra [illegible] e cantine con [illegible]
[illegible] - Euro 13,50
[illegible] i produttori. Per ritrovare l'arte [illegible] l'amore [illegible] stanno dietro [illegible] una buona bottiglia.
In collaborazione con [illegible]
I Libri de LA STAMPA

PREZZI - TANDEM - € 0,80 - «CRONACHE DI NAPOLI» - «CORRIERE DI CASERTA» - «CORRIERE DI LUCCA» - «IL DOMANI DI BOLOGNA» - «IL CORRIERE DI FIRENZE» - «LA VOCE DI MANTOVA» - «IL CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DELL'UMBRIA» - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 1,05 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ALTRE NOTIZIE RECCO» - «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» - € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO DELLA PROVINCIA DI BOLZANO» € 1,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINATO FACOLTATIVO CON «IL MATTINO DELLA PROVINCIA DI BOLZANO» € 1,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINATO FACOLTATIVO CON «IL GIORNALE DELLA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCIA DI SAVONA E IMPERIA € 1,5 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINATO FACOLTATIVO CON «I SAPORI DEL MONDO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA CON CASSA IN VALLE D'AOSTA € 0,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CD «LEGGERE DELLA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCIA DI SAVONA E IMPERIA € 1,5 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINATO FACOLTATIVO CON «I SAPORI DEL MONDO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA CON SPECCHIO ALSABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,01 PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00, SVIZZERA CAN. 2,00, D. TUNISI FRS 7,50, UK GBP 1,20, USA $ 2,00



ARNALDI

augura a tutti un

Felicissimo 2003

Gioielleria
BIELLA
Via Italia 3
Tel. 01529956

swatch store
BIELLA
Via Italia 1
Tel. 01521054

Orologeria
BIELLA
Via Italia 12
Tel. 01528472

PK
publikompass
srl Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

LA STAMPA
35 MARTEDÌ 31 DICEMBRE 2002
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379 MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A 015 8491212; FAX 015 8493325

PK
publikompass
SALODINI Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

L'INCENDIO A CAVAGLIA' RIPROPONE IL PROBLEMA DEGLI INTERVENTI IN ZONE LONTANE DALLA CASERMA

La casa bruciata a Cavaglià con l'affresco rimasto intatto nonostante l'incendio

Vigili del fuoco: serve il presidio a Viverone

BIELLA

L'incendio dell'abitazione di Cavaglià, scoppiato domenica mattina, ha alimentato le polemiche sui tempi d'intervento dei Vigili del fuoco nel Basso Biellese, soprattutto nella zona che comprende Salussola, Cavaglià, Dorzano, Zimone, Roppolo e Viverone. «Tempi troppo lunghi», fanno notare i cittadini di Cavaglià, accorsi davanti alla casa andata a fuoco in via Vercellone abitata da Adriana Castorina, che nel rogo ha perso ogni cosa. Un problema già affrontato più volte dai dirigenti e dai sindacati dei vigili del fuoco di Biella, tanto che alcuni anni fa il comando cittadino aveva segnalato al Ministero l'esigenza di costituire un distaccamento a Viverone; nel maggio scorso il senatore Salerno ha riproposto la questione chiedendo, in alternativa, almeno un servizio circoscritto all'estate. Ma lo scoglio maggiore sembra di carattere finanziario.

Tornando all'incendio, a nessuno è sfuggito un dettaglio curioso: sul muro esterno dell'edificio c'è un grande affresco che raffigura la Madonna di Oropa, già restaurato in passato e ora in attesa di un nuovo «maquillage»: nonostante il furioso incendio il dipinto non ha subito alcun danno. [f. p.]

CAPODANNO

Un brindisi sulla neve Non soltanto feste in discoteca o concerti di classica: il Capodanno biellese offre la possibilità di sciare sulle piste di Bielmonte (nella foto di Corrado Micheletti) e di Oropa. Al santuario, in particolare, gli impianti funivia Oropa-lago, cabinovia Lago-Camino e seggiovia lago sono aperti tutti i giorni sino al 6 gennaio. Moreschi A PAGINA 39

IL SINDACO GIANLUCA SUSTA E IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA ORAZIO SCANZIO COMMENTANO LE STATISTICHE

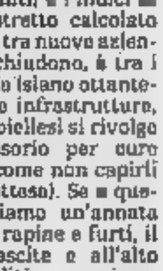
Qualità della vita, il Biellese è in caduta libera

Bocciatura dall'indagine de «Il Sole 24 Ore»: crisi economica e criminalità

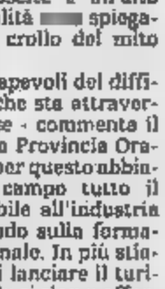
Maurizio Alfisi

BIELLA

L'ultimo grido di allarme era arrivato pochi giorni fa, a Santo Stefano, dal vescovo Gabriele Mana. Dal Duomo, rivolgendosi agli amministratori della città, della provincia, e della regione e ai parlamentari riuniti per la festa del patrono della Diocesi aveva ammonito: «Il Biellese è a un bivio: o declino o sviluppo». Ma ora i dati annuali dell'indagine del quotidiano economico «Il Sole 24 Ore» sulla qualità della vita nei 102 capoluoghi di provincia d'Italia confermano la brusca frenata fino a ieri soprannominato «la piccola Svizzera»: in 12 mesi per tenore di vita, affari e lavoro, servizi e ambiente, sicurezza, andamento demografico, ha perso 34 posizioni in classifica e dalla venticinquesima piazza del 2001 è precipitata al 59 posto.



Il presidente Orazio Scanzio



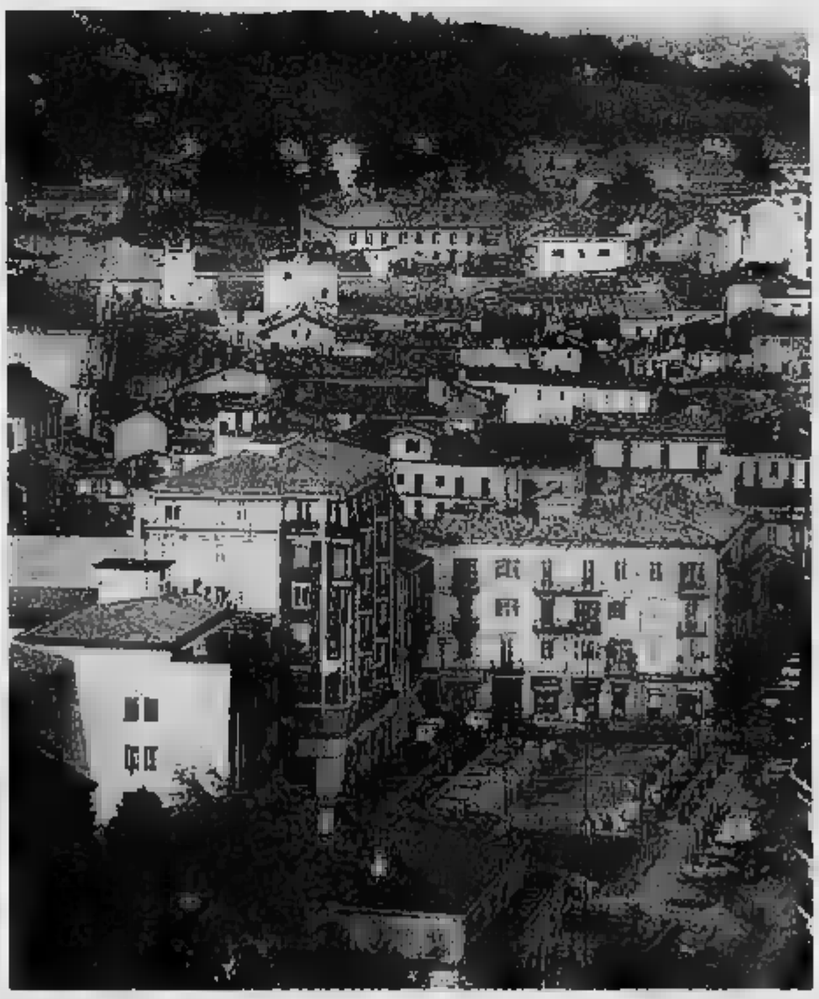
Il sindaco Gianluca Susta

Colpisce soprattutto il dato: per valore aggiunto pro capite Biella è scesa dall'11° posto dello scorso anno al 31° posto di quest'anno. Ma abbiamo anche alto indice di pensionati (789 ogni mille abitanti) e l'indice di vitalità del distretto calcolato sulla differenza tra nuove aziende e ditte che chiudono, è tra i più bassi d'Italia (siamo ottantesimi). E circa le infrastrutture, oltre l'1% dei biellesi si rivolge fuori comprensorio per cure ospedaliere (e come non capirli data le lista d'attesa). Se a questi ci aggiungiamo un'annata particolare per rapine e furti, il crollo delle nascite e all'alto indice di mortalità spiegato, in cifre, il crollo del mito biellese.

«Siamo consapevoli del difficile momento che sta attraversando il Biellese - commenta il presidente della Provincia Orazio Scanzio - e per questo abbiamo messo in campo tutto il sostegno possibile all'industria tessile, spingendo sulla formazione professionale. In più stiamo cercando di lanciare il turismo. Con ritardo ci siamo affacciati alla ribalta europea perdendo tante opportunità di crescita ma ci aspettiamo risultati concreti dall'apertura dello sportello a Bruxelles. Abbiamo seminato molto e i risultati presto arriveranno».

«Non lasciamoci prendere dal pessimismo - ammonisce il sindaco Gianluca Susta - perché lo stesso quotidiano pochi giorni fa pubblicava che Biella era la città più ricca del Piemonte. Proprio cercando di approfondire questo discorso anche in previsione della stesura finale del Bilancio comunale, mi sono fatto dare dal ministero del Tesoro i dati ufficiali del 1998 sul reddito di Biella e del territorio. E ho scoperto una preoccupante forbice tra la ricchezza (27 milioni pro capite) e il comprensorio (17 milioni). E questo mi preoccupa perché vuol dire che cresce la fascia più debole mentre le ricchezza e il benessere sono concentrati nelle mani di pochi».

Preoccupa l'aumento delle fasce sociali più deboli e la mancanza di attrattive del comprensorio industriale che non favorisce nuove aziende in grado di sopperire alla crisi tessile



LA GRADUATORIA DEL NORD-OVEST

	2002	2001
AOSTA	4	15
LA SPEZIA	26	51
VERBANO CUSIO OSSOLA	23	23
CUNEO	31	29
GENOVA	37	38
SAVONA	50	52
VERCELLI	62	62
IMPERIA	50	70
NOVARA	40	40
BIELLA	59	25
TORINO	63	51
ALESSANDRIA	73	61
ASTI	77	64

Fonte: Il Sole 24 Ore del Lunedì

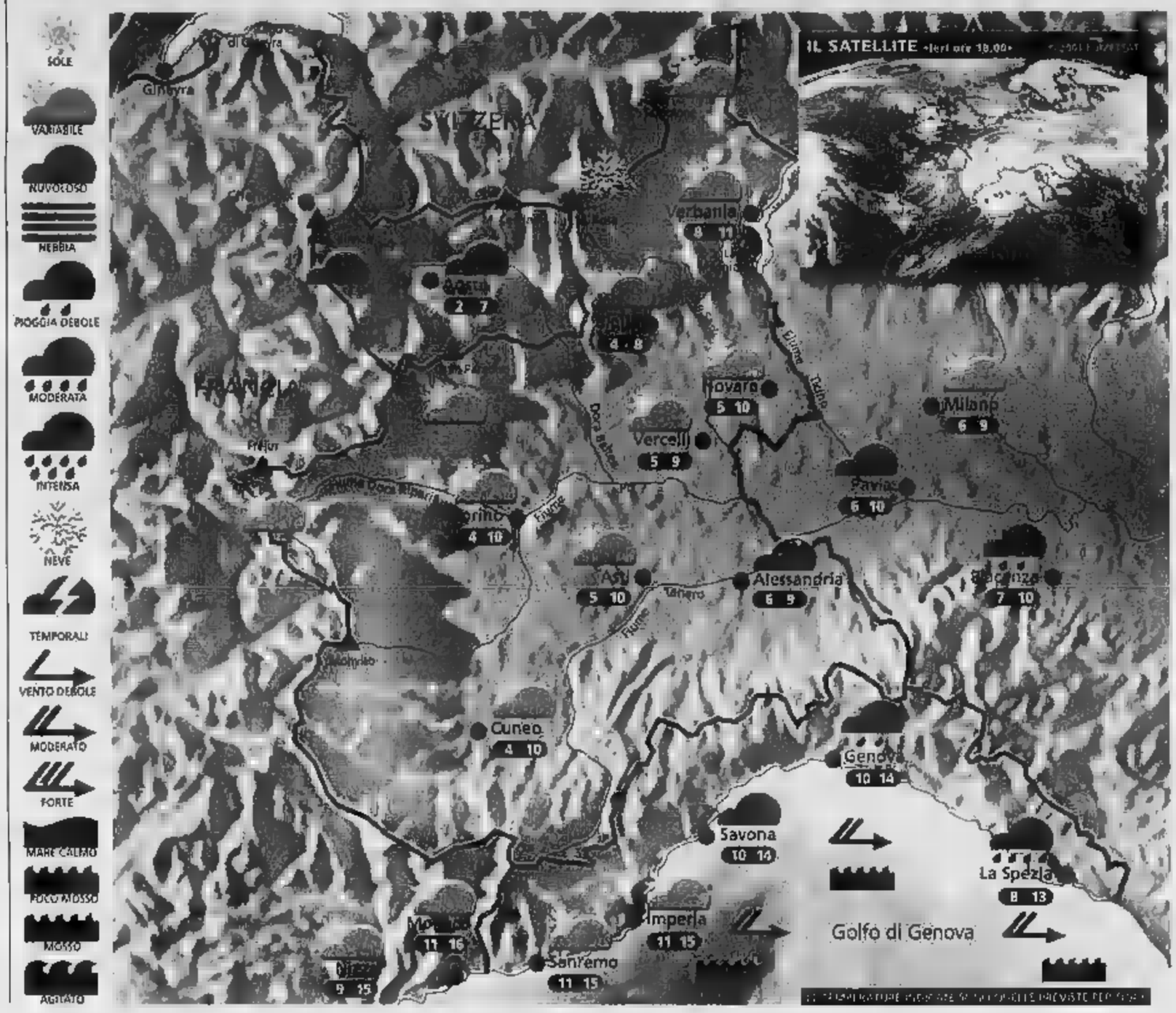
«Ma c'è anche un altro aspetto da tenere bene in considerazione - aggiunge Susta -. Ed è la scarsa attrazione del distretto industriale biellese. Proprio l'altro giorno Salerno ha annunciato l'arrivo di alcune aziende di confezioni che entro due anni porteranno alla creazione di circa 1500 posti di lavoro. E c'è da chiedersi perché imprenditori che producono abiti e capi di vestiario preferiscono la provincia salentina al a quello tessile biellese. O ancora perché un colosso come Motorola ha preferito Ivrea a Biella per aprire un nuovo stabilimento. In conclusione, prendiamo come una salutare bocciatura che arriva dai dati statistici e rimbocchiamoci le maniche per rimettere in corso l'economia della provincia. Abbiamo creato un Comitato di distretto: che da qui escano le idee e le iniziative perché tornino a pulsare le fabbriche dismesse. Turismo e cultura da noi potranno dare anche occupazione ma sarà sempre un'economia di nicchia. Puntiamo su settori più forti siano essi il terziario o la nuova economia ma culturalmente più vicini alla mentalità dei biellesi che è quella del produrre».

La classifica de Il Sole 24 Ore del Lunedì

TENORE DI VITA	La ricchezza prodotta	31	11
	I risparmi allo sportello	49	48
	La forza delle famiglie	24	23
	L'assicurazione auto	17	-
	Chi lavora e chi riposa	51	50
	L'abitazione	69	-
AFFARI E LAVORO	Lo spirito d'iniziativa	41	37
	Chi apre e chi si ritira	80	-
	I crediti riscossi	8	9
	Alla ricerca di un posto	10	19
	Lo straniero è in regola	78	-
	I processi smaltiti	16	14
SERVIZI E AMBIENTE	La presenza di infrastrutture	50	50
	La pagella ecologica	10	19
	Bello stabile	50	61
	Degenze snelliti	23	-
	La migrazione ospedaliera	78	-
	Il male fatale	44	43
CRIMINALITÀ	Allarme rapine	41	35
	Le vetture nel mirino	26	34
	Gli appartamenti svaligiati	89	84
	La microcriminalità	43	37
	Il trend	94	91
	Giovani fuorilegge	98	-
POPOLAZIONE	La densità demografica	64	63
	Nelle culle	57	13
	Il quoziente di mortalità	87	98
	Arrivi e partenze	38	68
	Matrimoni in crisi	91	99
	La soddisfazione	81	-
TEMPO LIBERO	Il piacere di fare gruppo	14	15
	Acquisti in libreria	86	-
	La passione per i film	57	-
	In perfetta forma	100	15
	Sportivi con agonismo	8	-
	Cena a pranzo fuori	61	-

Gardenia
DISCONIGHT
SANDIGLIANO (BIELLA) • [illegible]
Tel. 339.4440961
Augura Buon Anno
e vi aspetta tutte le sere con spettacoli erotici e privè,
lap dance e table dance con la biondissima stella
le SUPER SEXI MIA e CRYSTAL
LUNEDI' 30 e MARTEDI' 31 (SAN SILVESTRO)
super travolgente spettacolo hard porno
con la stupenda NINA RED

BOLLETTINO METEO



Situazione Una nuova perturbazione attraverserà l'Italia nella giornata odierna, liberando piuttosto rapidamente le nostre regioni, dove infatti nel pomeriggio si registreranno ampie schiarite. L'anno inizierà dunque sotto un cielo a con temperature in leggera diminuzione, il bel tempo non è comunque destinato a durare a lungo.

Previsioni Al mattino nuvoloso con deboli piogge residue, particolare sulla Liguria centro-orientale. Qualche fiocco possibile oltre i 1500 m. Già da metà mattinata graduale miglioramento atteso a partire da Ovest; solo sull'Est del Piemonte persisterà qualche modesto banco nuvoloso. Banchi nebbia in sulle zone pianeggianti. Temperatura in lieve calo, soprattutto valori massimi. Venti moderati in Liguria e sulle Alpi. Capodanno il tempo, in seguito condizioni di generale variabilità.

ZOOM

Alla ricerca dell'inverno perduto

Per i terremotati del Molise e della Sicilia è sicuramente un problema in meno. Un motivo di soddisfazione l'avranno anche gli anziani e i freddolosi, ma la mancanza del vero inverno sul Mediterraneo si sta facendo sentire. Spiazzati anche climatologi e i teorici dell'inverno "anticipato e breve". Quest'anno il meccanismo è inceppato: nessun freddo anticipato, né a novembre, né a dicembre, nessuna gelata importante. Volatili, foglie di pesco, zanzare, gerani, addirittura api, tutti sono almeno parzialmente rimasti al loro posto: la stagione li ha graziati, facendoli resistere agevolmente alla flebile offensiva del Generale Inverno. manca a questo inverno per decollare? Una configurazione barica favorevole ad afflussi freddi da Est, perché il freddo non si produce in loco nel Mediterraneo, nemmeno in Valpadana. Una figura di alta pressione di certo spessore ad Ovest Continente che possa almeno garantire ad ondate correnti da Nord sulla Penisola, e soprattutto indebolimento flusso zonale atlantico, responsabile tepore di tutto il periodo natalizio.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI

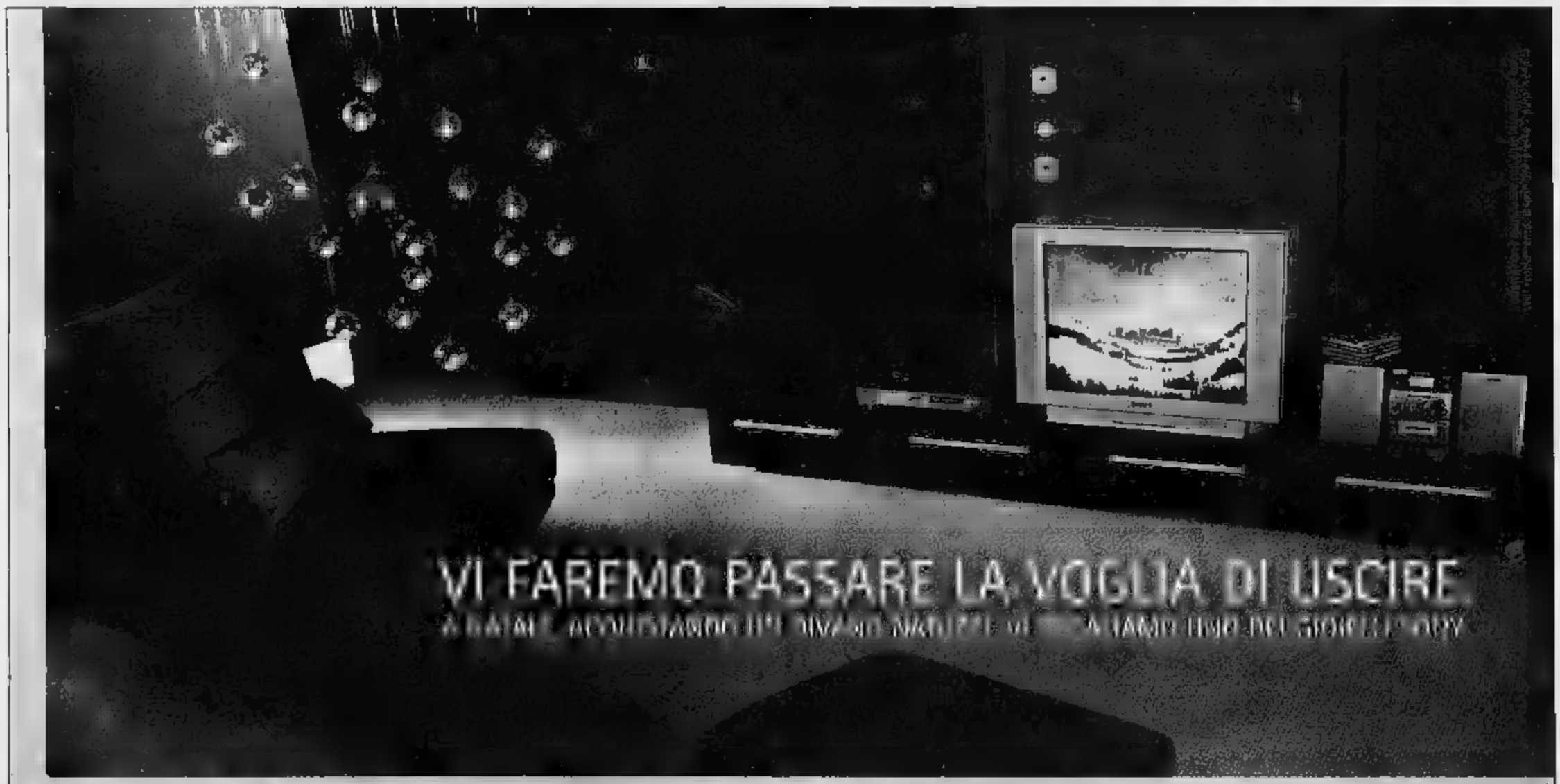
ANCONA	10 13	REGGIO CALABRIA	13 16
BARI	10 15	ROMA	10 14
BOLOGNA	6 10	VENEZIA	10 12
CAGLIARI	11 15	BARCELLONA	8 16
CATANIA	12 17	BRUXELLES	-2 6
CATANZARO	11 14	FRANCOFORTE	-3 5
FIRENZE	9 12	GINEVRA	3 7
OLBIA	10 14	LONDRA	4 8
PALERMO	12 16	MONACO DI BAVIERA	-3 4
PERUGIA	6 11	PARIGI	0 6
POTENZA	8 12	ZURIGO	1 6

OGGI

SOLE: sorge alle ore e 8 minuti; culmina alle 12 e 32 minuti, tramonta alle ore 16 e minuti

LA si leva alle ore 5 e 32 minuti; alle ore 14 e 46 minuti

www.unimetal.net



basterà entrare in dei negozi Divani & Divani by Natuzzi, scegliere tra tutti i della collezione, fare un acquisto superiore a € e subito vostro gioielli gamma Sony: un mini HI-FI DVD o un Home Theatre o un TV Color, a seconda della fascia di prezzo del acquisto. Operazione valida fino al 6 gennaio 2003.

SONY

TV Color FD Trinitron Wega 28" | DVD MP3 compatibile Slim design | Mini HI-FI/CD | Micro Kit Home Theatre

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

BIELLA – GAGLIANICO S.S. TROSSI, 26 Tel. 015.2547228

Sabato orario continuato
erti domenica pomeriggio ore 16.00 – 19.00

DOPO TRE [illegible] DI ABBANDONO, LA STORICA FABBRICA TORNERA' AD OSPITARE ADDETTI E MACCHINARI

Pettinengo: operai alla «Bellia»

Si trasferirà parte della produzione Filcrosa

Renato Moreschi

PETTINENGO

Alcune linee produttive della filatura Filcrosa Aurea di Candelo, [illegible] gruppo Botto Luigi, da inizio gennaio si trasferiranno [illegible] dismessi capannoni che ospitavano lo stabilimento Bel[illegible].

Il 2003 si apre sotto i migliori auspici: a quasi tre anni di distanza si ritornerà a lavorare in un'ala della fabbrica. L'imponente stabile [illegible] sempre ha legato a doppio filo [illegible] sua storia con le vicende di Pettinengo. Sin dal 1860 la «Bellia» ha dato lavoro e distribuito benessere ad almeno quattro generazioni, l'intera [illegible] del paese ruotava attorno a questa industria che negli anni di maggior splendore [illegible] arrivato ad occupare fino a [illegible] dipendenti.

«La Bellia ha rappresentato per il paese quasi un'istituzione, vi lavoravano [illegible] nuclei famigliari, - spiega [illegible] sindaco Piera Canuto Policante - io tra quelle [illegible] vi sono nata e i miei genitori svolgevano [illegible] compito di portinai».

Nei mesi [illegible]rsi il gruppo Botto ha provveduto alla ristrutturazione di una parte dell'edificio e in questi giorni si sono intensificate le operazioni di trasferimento dei macchinari.

«Pettinengo grazie a questi lavori [illegible] ritornato a vivere - spiega [illegible] sindaco -. Il paese [illegible] sta len[illegible] svegliando dal suo torpore, si rivedono squadre di operai. A mio avviso si è intervenuti in tempo: in questi tre anni il degrado dello stabile si stava facendo evidente. Ulteriori ritardi avrebbero di fatto [illegible]esso l'intera area rendendola inutilizzabile». Inizialmente la manodopera interessata dal trasferimento si aggira sulla ventina di unità distribuite su tre turni lavorativi. Un piccolo segnale controcorrente [illegible] fiducia nel distretto che può essere visto come una risposta seppur limitata alla delocalizzazione del comparto laniero.

Lo stabilimento «Bellia» fin dal 1860 ha contribuito a scrivere la storia di Pettinengo. Sotto il sindaco Piera Canuto

«Mi auguro che l'iniziativa intrapresa dal gruppo Luigi Botto - conclude il sindaco Piera Canuto Policante - possa avere [illegible] seguito e che Pettinen[illegible] possa ospitare in futuro altre linee produttive. Come già ricordato è un segnale che alimenta speranze per il futuro e che mi auguro non rimanga [illegible] caso isolato ma possa essere replicato da altri gruppi industriali». L'amministrazione [illegible]munale [illegible] queste ore sentendo le richieste degli operai e le disponibilità dell'Atap si sta adoperando per garantire le [illegible] dei mezzi pubblici.

NEL BILANCIO DI PREVISIONE UNO STANZIAMENTO DI 1, 2 MILIONI DI EURO

Mongrando progetta una casa per gli anziani

[illegible]

Molti interventi per la viabilità e per le strutture scolastiche e culturali nel bilancio di previsione approvato dal Consiglio comunale. Commenta cifre e iniziative l'assessore Carlo Negro, che [illegible] subito una premessa: «Il documento programmatico è motivo di soddisfazione per la nostra amministrazione poichè in un periodo di tagli della finanza pubblica confermiamo la qualità dei servizi, mantenendo invariate tutte le tasse e le imposte, oltre che la retta per il nido. Abbiamo inoltre un consistente elenco di investimenti, parte dei quali coperti da mutuo proprio, ma la strada prioritaria [illegible] e sarà quella di reperire tutte le fonti di finanziamento disponibili, Ue e Regione comprese. Per questo abbiamo inserito [illegible] le previsioni del 2005 la somma di 1,2 milioni di euro per costruire una nuova struttura per anziani».

Ecco allora gli investimenti in conto capitale previsti nei prossimi [illegible]: 414.258 euro per il centro polivalente accanto alle scuole medie, 250.000 per il teatro di frazione Curanuova, 118.785 per la scuola materna Vinais, 154.937 per la cellula ecomunale Fucina Morino, 90.000 per potenziamento alla pubblica illuminazione, 77.469 per interventi alle scuole me-

L'assessore Negro e il sindaco

die, 50.000 per straordinaria manutenzione delle strade, 50.000 per interventi cimiteriali, 42.000 per interventi vari su immobili comunali, 53.316 per parcheggi. [illegible] ancora 25.000 per tinteggiatura esterna alla scuola media, 20.500 per fissare circa 8 posti nella nuova ala del «Carino Zegna» allfine di fronteggiare le emergenze dei residenti, 20.000 per la partecipazione alla realizzazione della pista ciclabile voluta dalla Provincia, 20.000 per strade e posteggi a servizio della scuola media, 10.000 per la Roggia San Lorenzo, 10.000 per acquisto automobile, 4.417 per [illegible] castello Santa Maria; infine 3000 per le attrezzature della mensa scolastica. [d. sa.]

A Netro

L'Ici prima-casa resta invariata

NETRO

La spesa per la raccolta rifiuti [illegible] stata abbassata di un ulteriore 5 per cento in netta controtendenza [illegible] restano invariati i tributi per l'acqua potabile, le fognature, le pubbliche affissioni [illegible] l'Irpef, mentre l'Ici sulle seconde case, passa dal 6 al 7 per mille. Sono tra gli aspetti salienti del bilancio.

«Le spese in conto capitale - spiega il sindaco Agostino Bonino - ammontano [illegible] 74.000 euro che divisi sui vari capitoli rappresentano la normale manutenzione di reti idriche [illegible] fognarie, di strade ed edifici pubblici. Inoltre abbiamo già la conferma scritta per l'arrivo degli stanziamenti regionali relativi ai danni alluvionali del giugno scorso. Si tratta di 150.000 euro per sistemazione dei torrenti, di 254.000 per il ponte su rio Ara, in fase di costruzione e di 91.000 per la pulizia delle strade e per fognatura ed acquedotto». [d. sa.]

IN BREVE

BIELLA

Numerosi incidenti in città e nei paesi

A dispetto del calo del traffico dovuto alle feste di fine anno, sulle strade biellesi si sono registrati anche in questi giorni ancora numerosi incidenti, fortunatamente senza gravi conseguenze per le persone. In via Ivrea scontro tra il camion condotto da Mirko S., 44 anni, e l'Audi di Raffaela A., 35 anni, [illegible] cui viaggiava Barbara [illegible]., 31 anni, tutti residenti a Biella. In via Tripoli, angolo via Galimberti, collisione tra l'Audi di Massimo N., di Pollone e la Punto condotta da Demetrio F., con cui viaggiava Nicolina L., 50 anni, entrambi di Biella. Gli altri incidenti si [illegible] verificati ancora a Biella, a Cossato [illegible] a Occhieppo Inferiore, dove sono rimasti feriti Michela G., 18 anni, Marco G., 20, entrambi di Biella, e Angela S., 51 anni, di Occhieppo Inferiore. Per tutti la prognosi non supera[illegible] le [illegible] settimane. [f. p.]

AILOCHE

Una serata con il grupppo [illegible] carnevale di Giunchio

Il gruppo carnevale Mulinee e Mulinera di Giunchio organizza per sabato 11 una serata conviviale al «Cuore» di Crevacuore. Alle 19,30 [illegible] prenotazione (menù da [illegible] o 25 euro); alle 21 serata danzante (ingresso [illegible] euro con buono consumazione da [illegible] euro). Per informazioni e prenotazioni, Maria Alcide 015768913, Vittorio Lanfranchini 015788727. [m. ch.]

POSTUA

Rassegna presepistica, nuovi appuntamenti

Proseguono gli appuntamenti legati alla rassegna presepistica. Domani alle 15,30 i frazionisti di Fucine offriranno ai visitatori bevande calde e dolci. Domenica 5, alla stessa ora, «Aspettando la Befana»: si tratta di un momento di aggregazione [illegible] parco giochi organizzato dai volontari della Pro loco. [m. ch.]

PRAY

Aperte le iscrizioni [illegible] scuola materna

L'istituto comprensivo [illegible] Pray informa che le iscrizioni alla scuola materna, per l'anno scolastico 2003-2004, si apriranno l'11 gennaio e si chiuderanno il 25. L'ufficio, in [illegible] Sella 74, è aperto [illegible] seguenti orari: lunedì-venerdì, dalle 8 alle 16; sabato, dalle 8 alle 12,30. [m. ch.]

TRIVERO

Il servizio dei vigili [illegible] fuoco di Ponzone

I vigili del fuoco del distaccamento volontario di Ponzone [illegible] operativi anche nella notte [illegible] Capodanno. Per eventuali richieste contattare lo 0157387668, attivo [illegible] ore [illegible] 24. [f. p.]

VALLEMOSSO

Radioamatori, corsi per operatore [illegible] stazione

La sezione Ari (Associazione radioamatori italiani) [illegible] Trivero organizza un corso [illegible] preparazione per [illegible] conseguimento della patente di operatore di stazione di radioamatore. Il corso, della durata [illegible] cinque mesi, prenderà il [illegible] martedì 7 gennaio alle 21 nella sede di Vallemosso in via Roma, [illegible] A. Per informazioni telefonare allo 016326627. [m. ch.]

[illegible]

Un contributo all'Associazione sclerosi multipla

La sala convegni dell'oratorio [illegible] Miagliano ha ospitato [illegible] tradizionale ritrovo conviviale [illegible] fine [illegible]o delle classi IV elementari dell'istituto «Losana» [illegible] Biella. L'intero ricavato della serata è [illegible] devoluto agli organizzatori alla sezione Aism (associazione italiana sclerosi multipla) che opera a Biella. [r. mo.]

BIELLA

I ladri in un'abitazione e in un ristorante

Lascia la sua villetta incustodita per poco più [illegible] un'ora e i ladri hanno cercato subito di approfittarne. Al [illegible] rientro la padrona di casa, R.M., 35 anni, di origini cecoslovacche, ha trovato forzato [illegible] robusto portoncino d'ingresso, che ha però resistito ad alcuni colpi [illegible] cacciavite. E' invece andato a segno un furto in un noto ristorante di via Cottolengo. I ladri sono riusciti a rubare diversi oggetti [illegible] un costoso computer per un danno che supera i cinque mila euro. [f. p.]

BLOCCATO IN CITTA'

Biellese evade dall'Ospedale giudiziario

BIELLA. Dopo un periodo di permesso-premio un giovane biellese non è rientrato all'Ospedale giudiziario di Napoli (sta scontando una pena per furto e rapina), ed è accusato di evasione. Ma i carabinieri del nucleo radiomobile di Biella e di Cossato lo hanno rintracciato e arrestato.

E' stato l'ottima memoria fotografica di uno dei militari a dare una svolta alle ricerche. Il ragazzo è stato sorpreso su un'auto nei pressi del cimitero di Favignano. Con molta cautela i carabinieri si sono avvicinati al giovane che, vedendoli, ha tentato [illegible] scoppare a piedi. La speranza di farla franca è però durata pochi secondi.

Infatti, con un balzo [illegible] dei militari lo ha raggiunto [illegible] immobilizzato. Accompagnato in caserma, il ragazzo è stato identificato e denunciato per il reato di evasione. Nella giornata di ieri una «gazzella» dell'Arma lo ha riportato a Napoli, consegnandolo ai responsabili dell'ospedale giudiziario. [f. p.]

CONFERMATI I FINANZIAMENTI UE A FAVORE ANCHE DE I COMUNI DI COGGIOLA, PORTULA E CREVACUORE

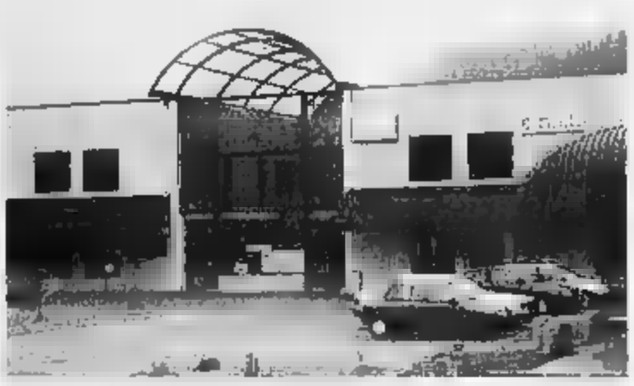
Valsessera, al via i cantieri «europei»

Il nuovo ponte a Pray costerà un milione e mezzo di euro

PRAY

Giunta la conferma dei finanziamenti Europei, [illegible] comune di Pray si prepara a realizzare una serie di opere inserite nei Piani integrati d'area. [illegible] tratta di progetti che vedono Coggiola comune capofila [illegible] riguardano anche i contri [illegible] Portula e Crevacuore.

«Per quanto riguarda Pray - afferma il primo cittadino, Pierluigi Fileppo -, [illegible] progetto principale è rappresentato dalla realizzazione del nuovo ponte che sostituirà la passerella della Pianca, nei pressi del lanificio Tonolla. L'opera, che costerà circa 1,5 milioni [illegible] euro, sarà a due corsie in modo da agevolare [illegible] traffico pesante e collegherà gli insediamenti produttivi di Sampiano con quelli [illegible] Pray centro e [illegible] Gabbietto di Coggiola. Il progetto garantirà vantaggi anche alla viabilità ordinaria che spesso ha dovuto sopportare i disagi legati alla chiusura della passerella in seguito a intemperie».



Molti interventi sono previsti in Valsessera grazie ai finanziamenti europei

Altro intervento di tutto rispetto, [illegible] recupero dell'area Adolfo Trabaldo.

«In questo spazio - prosegue Fileppo - si [illegible] insediate numerose aziende: garzatura, rubinetteria, orditura, falegname, officina meccanica, autotrasporti e termoidraulica. Con i fondi Ue realizzeremo le infrastrutture necessarie, l'illuminazione e una strada che, procedendo parallelamente a via Sella, offrirà un nuovo e più agevole sbocco al cuore produttivo di Pray».

La strada partirà dopo lo stabilimento Trabaldo Togna e andrà a collegarsi con il centro commerciale. Per far ciò occorrerà spostare di una quindicina [illegible] metri, [illegible] il torrente Sessera, il campo sportivo.

Previsto, inoltre, la realizzazione [illegible] un salone polivalente nelle immediate vicinanze del mercato coperto. La struttura, di circa mille metri quadrati, è stata acquisita con l'ex proprietà Totino e servirà all'intera vallata sia come centro [illegible] aggregazione sia come luogo destinato ad ospitare eventi di vario genere.

«Infine - conclude Fileppo - tramite il Cosrab sarà realizzata un'area, tra Pray e Crevacuore, per la raccolta differenziata e lo stoccaggio dei rifiuti in modo da diminuire lo quantità [illegible] spazzatura che viene depositata nei bidoni e il costo del servizio».

Le opere, lo ricordiamo, dovranno essere appaltate entro marzo, o al più tardi maggio, e ultimate entro il 2004. Sempre entro marzo, o maggio, dovrà essere realizzato il trenta per cento di tutti gli interventi inseriti nel Pai. [m. ch.]

IL TRIVERESE AI NASTRI DI PARTENZA DEL MASSACRANTE RAID AFRICANO CHE SCATTA DOMANI DA MARSIGLIA

Il pilota Gianni Loro Lamia alla «Dakar 2003»

Obiettivo: vincere la classifica degli italiani in gara migliorando il risultato finale

Nella foto Fighera, il pilota Loro Lamia con il direttore generale di Versace Sport

TRIVERO

Il conto alla rovescia sul raid «Dakar 2003» è scattato. Per la dodicesima volta il pilota biellese Gianni Loro Lamia sarà al [illegible] della massacrante gara motoristica al volante di un Nissan Patrol. In concomitanza [illegible] a 25ª edizione della «Dakar» [illegible] novità logistiche del percorso si mischiano con quelle riguardanti il driver di Trivero.

Infatti Loro Lamia correrà per [illegible] team «Versace Sport» già [illegible] nel mondo dei motori per aver [illegible] Piero Liatti nel corso della [illegible] brillante [illegible] rallystica: «Per noi [illegible] un onore poter affiancare due campioni del genere - commenta il biellese Giorgio Basso, direttore generale di Versace Sport -. Universalmente Liatti [illegible] conosciuto [illegible] [illegible] big dei rally e lo stesso riconoscimento va attribuito a Loro Lamia, che non è noto [illegible] più ma che ha una grandissima esperienza [illegible] raid. In q[illegible] contesto l'accostamento dell'azienda che rappresento è molto semplice e si ri[illegible] duce alla esemplare professionalità di entrambi e al livello internazionale delle competizioni alle quali partecipano. La nuova "Dakar" è disegnata tra Francia, Egitto, Tunisia e Libia e non va dimentica[illegible] che Versace Sport è presente in 70 mercati mondiali». Entrando in clima gara, ieri è stato il turno [illegible]le verifiche. Gianni Loro Lamia (navigato dal genovese Roberto Di Persio) partirà con il numero 244. L'obiettivo dichiarato è quello di confermarsi al vertice della folta pattuglia italiana e, perchè no, migliorare la 16ª posizione assoluta della precedente edizione. La partenza [illegible] raid [illegible] fissata il primo gennaio da Marsiglia e per giungere sotto la bandiera a scacchi di Sharm-el-Sheik serviranno 19 giorni vissuti sotto il cielo francese, tunisino, libico ed [illegible]ziano. [c. ne.]

[illegible] DI [illegible] BIELLESE

Il Sindaco rende noto che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 30 del 28/11/2002, [illegible] adottato la Variante n. [illegible] al P.R.G.C. Chiunque ne [illegible] interessi, ai comparti [illegible] portatori di interessi diffusi, potrà presentare osservazioni e proposte anche inviate di supporti cartacei entro il 15/1/2003

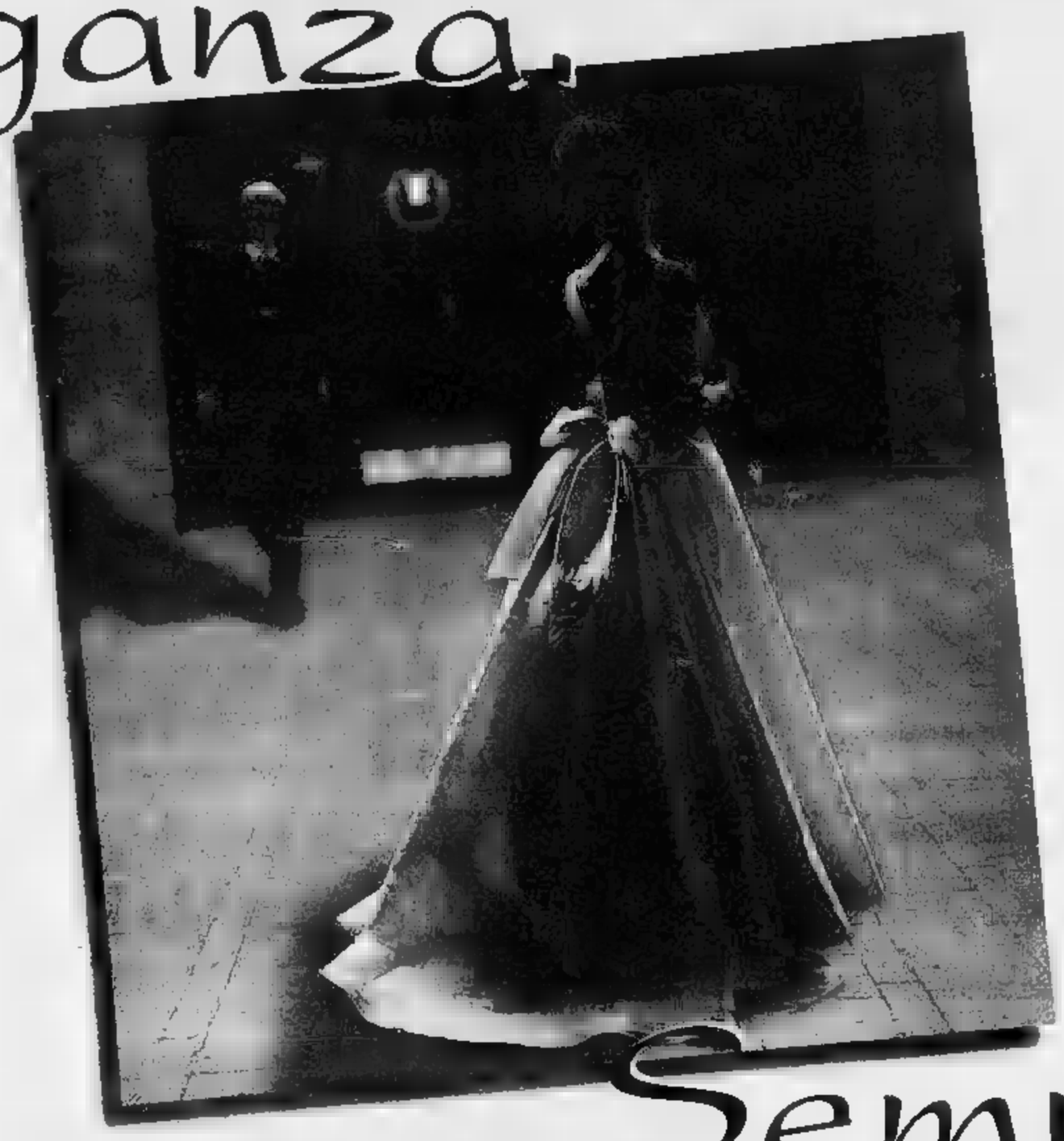
Per [illegible] pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

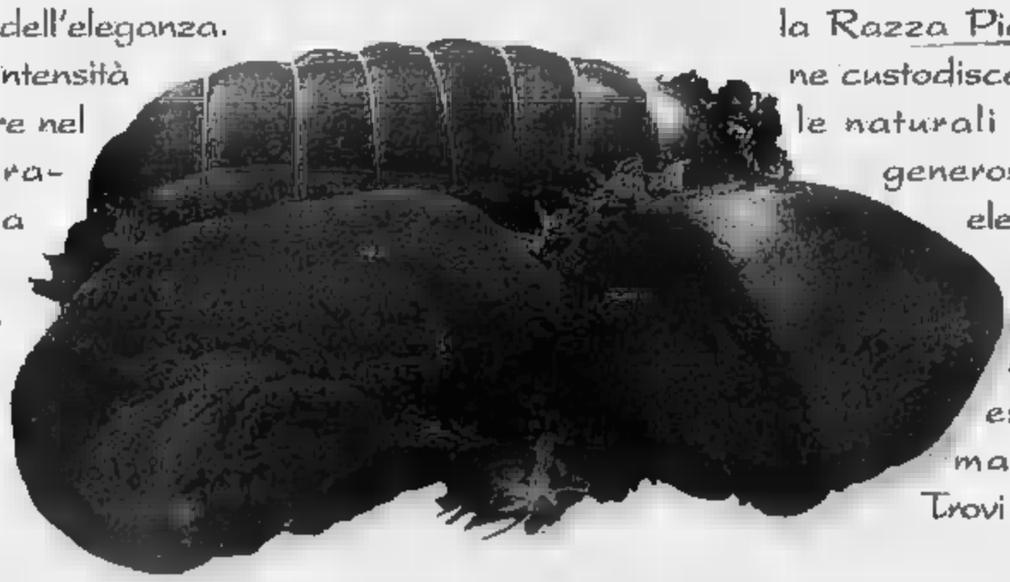
[illegible] srl
Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a
13051 [illegible]
Tel. 015.849.12.12
Fax 015.849.33.25

Nutrilo con eleganza.



Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

PARTY FINO ALL'ALBA NEI NUMEROSI LOCALI DELLA CITTA'. ATMOSFERA CUBANA IN VIA CERNAIA, MENTRE NELLA CHIESA DI MAGNANO C'E' «MUSICA ANTICA»

Capodanno tra balli techno e Vivaldi

Feste in discoteca e concerti tra le proposte in provincia

Un Capodanno per tutti i gusti e le tasche: si potrà scegliere tra la discoteca, il liscio, le note di Vivaldi, i party di passo ma una volta a farla de padrone saranno le feste private tra amici. Ecco le principali proposte nel Biellese. Al Mirò via Amendola si ballerà in compagnia di Andrea Belli, una delle voci ufficiale del network radiofonico milanese. Il programma di questa p alle una cena con buffet; alle 23,30 il tradizionale «countdown» con relativo brindisi. Verranno riproposti i migliori successi musicali 2002, mentre il pubblico potrà trovare l'anima gemella con un servizio di messaggeria. Party fino all'alba con cappuccino e brioche per tutti al Cancello al Piazzo. Jimmis di Valdengo animerà il veglione capodan Emilio Savastano uno dei volti più noti della trasmissione «Uomini e donne» di Canale condotta da Maria de Filippi. All'asia ospite d'eccezione il modello Markus, mentre Tony D'Alcia protagonista veglione della Peschiera. Cossato al cinecittà si ballerà in compagnia dell'orchestra «Scacciapensieri» mentr al Salvator Keller largo alla disco music rigorosamente live proposta dagli «Odixea». Tra i veglioni ricordiamo i due appuntamenti nei saloni Polivalente rispettivamente Tavigliano la discoteca mobile number one a Vergnasco in piazza Danino col liscio. Le associazioni Musica e Apertamente in collaborazione con le botteghe del mondo della provincia laniera organizzano per questa sera una festa di Capodanno dal Titolo «Insieme per la pace». Il ritrovo è alle 20 al centro Polivalente di Occhieppo Inferiore seguirà la cena e il ballo sulle note della formazione «Cantares» (info 348-4023912). All'Hasta Cuba Club di via Cernaia dopo la cena si potrà ascoltare il concerto del musicista Marcelo Y Su Combo accompagnato dalla sua band.

La chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista a Magnano ospiterà infine questa a partire dalle 20,30 il concerto «Capodanno Antonio Vivaldi». L'evento promosso da Musica Antica a Magnano, rappresenta un'occasione diversa ed originale per festeggiare «in musica» la fine dell'anno.

Saranno eseguiti alcuni dei principali brani per organo, oboe, soprano, viola e violoncello tratti dal repertorio del celebre compositore Veneziano. [r. mo.]

Per salutare l'arrivo del il Biellese punta alle grandi feste in discoteca

In alto la Filarmonica e la Dosio

In ospedale di Pinocchio

Dall'Atl calendario di appuntamenti in programma nel mese di gennaio

BIELLA

L'Atl presenta gli appuntamenti di gennaio, tra concerti e teatro.

Cominciamo con gli appuntamenti musicali. 5, nella sala mensa del «Degli Infermi» trasposizione in note del «Pinocchio» di Collodi, con le musiche di Elena Ballario. Organizzato in collaborazione con l'associazione di volontariato «Il naso in tasca», i proventi saranno devoluti alla Fondazione Cielo Angelino e paesi molisani recentemente colpiti dal terremoto.

Sempre a Biella, il 18 al Circolo Sociale è in programma il concerto con il quartetto d'archi «Le rimembranze», nell'ambito della stagione del «Lessona». Il 20 al Comunale Cossato, l'orchestra filarmonica di Torino in concerto. Il 22 al Cine teatro Erios di Vigliano concerto jazz con Gianni Dosio Big Band. Arriviamo al 25: al Circolo Biella di via Gramsci stage danza (pizzicho, tarantella e tammuriate) con la compagni «La Paranza del Geco» di Torino (Info 015985585, 0157387677, 0161939849).

Passiamo ora alle date degli spettacoli di prosa.

Il 13 al Comunale di Cossato in scena Mariano Sigillo e Anna Teresa Rossini «I giganti della montagna», tratto da Pirandello (Info: teatro Comunale di Cossato 015938999). Il 16 il Sociale-Villani di Biella presenta «Un uomo un di Bertold Brecht la compagnia «Out Off» (Info: teatro Sociale-Villani 01521064).

Il giorno successivo sul palco dell'Erios di Vigliano la compagnia «I tre Di Sce Na» presenta «Le ragazze a stelle e strisce» di Neil Simon. Ancora Vigliano, il 31, la compagnia «La tela di Aracne» presenta «Sogno di una notte di mezza estate», di Shakuspeare.

Ricordiamo per il teatro Erios le prenotazioni e le prevendite: martedì dalle 10 alle 12 e giovedì dalle 15 alle 17 nella sede della Pro loco di Vigliano; mercoledì dalle 17,30 alle 18,30 in teatro e sempre in teatro nel giorno precedente lo spettacolo, dalle 16 alle 18,30; negli altri giorni si telefona allo 0152536417, lasciando messaggio alla segreteria telefonica del teatro (015510568) oppure prenotando attraverso la posta elettronica sul sito www.cineteatroerius.com. [r. mo.]

SOCIALI

Il anziani in Liguria dal 14 al 28 febbraio

Il Comune di Biella organizza soggiorno per anziani in Liguria, a San Bartolomeo al Mare, dal 14 al 28 febbraio. Il è 505 euro per persona in doppia 673 in singola e comprende: 14 giorni di pensione completa, bevande incluse; viaggio andata ritorno in autobus granturismo; animazione con giochi e serate danzanti con musica dal vivo; biglietti gratuiti sui bus di linea per tutta la provincia. Informazioni agli uffici dello Sportello primo accesso del Settore Servizi Sociali in Via Paietta 8 a Biella (Palazzo Pella), in orario apertura al pubblico o telefonando allo 0153507654. [d. sa.]

Fratture per donna caduta vicino all'ascensore

Cade nei pressi dell'ascensore procura lesioni e fratture giudicate guaribili in quasi un mese. E' successo a una pensionata Biella, M.T., 67 anni. [f. p.]

Quadrangolare di calcetto al palasport di Candelo

Sabato sera al palazzetto dello sport di Candelo in programma un quadrangolare benefico di calcetto, con inizio partire alle 20,30. Si affronteranno le squadre Vecchie glorie Biellese calcio, Dragons Domus, rappresentativa Candelo, Nazionale piloti rally ed è prevista la partecipazione di campioni dello sport. L'ingresso è di 5 euro: l'incasso sarà devoluto all'Associazione Piccolo Fiore Domus Laetitiae per varie iniziative. [f. p.]

A SANTO STEFANO MONSIGNOR GABRIELE MANA HA ESPRESSO PREOCCUPAZIONI PER IL TERRITORIO

«Al Biellese serve l'impegno comune»

Prime reazione al discorso del vescovo: interviene Delmastro

BIELLA

Prime reazioni al deciso intervento del vescovo sul futuro del Biellese. Come è noto, monsignor Mana ha colto l'occasione del tradizionale incontro di Santo Stefano con gli amministratori per fare alcune importanti riflessioni: rassegnarsi alla via del declino, con lo spopolamento delle valli e chiusura delle industrie, oppure imboccare la via rilancio?». Gli ha fatto eco il presidente dell'Uib Ermanno Rondi che, in sintesi, ha sottolineato come gli imprenditori non chiedano soldi, ma attenzione.

S'inserisce nel dibattito, articolato intervento, l'onorevole Delmastro: «Finalmente! Ed insisto con questo avverbio perchè per aver tentato di introdurre queste tematiche, due anni e mezzo sono venni sommerso da contumelie inopportune e francamente immotivate. voglio aggiungere sul punto una sola parola, perchè il presidente Rondi è immune da responsabilità ed anzi si muove manifestando con grande dinamismo una particolare attenzione su tutti i temi del territorio, ivi compresi quelli di non stringente applicazione imprenditoriale. Bene: muovendo da queste due importanti e significative riflessioni, di contenuto diverso ma entrambe esprimenti una ragionata preoccupazione, tocca ora alla classe politica dare il supporto necessario per insieme un futuro ed in linea la nostra tradizione produttiva. Credo che si evidenziare taluni punti fermi: la classe politica è indubbiamente disinformata o, forse, non informata a sufficienza: noi abbia il dovere di colmare questo "gap" conoscitivo per poter avere nel governo un partner affidabile; è giusto reclamare "attenzione" e precisare che non si chiedono denari; è importante stabilire che la via dello sviluppo in altri settori non significa, nè in tutto nè in parte, indulgere alla tentazione della dismissione, neppure parziale, dell'industria tessile, che fa parte della nostra vita; è doveroso studiare i margini di competitività anche perseguendo la strada di una stringente valutazione ablativa dell'Irap e dei dazi doganali, avendo a fianco, necessariamente, un governo, come già detto, consapevole e determinato».

L'onorevole Sandro Delmastro

Prosegue Sandro Delmastro: «Occorre studiare a fondo, finanziariamente e tecnicamente, il fenomeno preoccupante della delocalizzazione, sulla base dell'ovvia considerazione secondo cui l'imprenditore che decide di mettere a rischio il proprio capitale cerca, legittimamente, di spostarlo nei luoghi in cui le condizioni più favorevoli possono farne lievitare la remunerazione. E' dunque necessario studiare metodologie attraverso quali sia possibile, in termini anche economici, contrastare il fenomeno, che nel Biellese ha lasciato cicatrici profonde e preoccupanti. un sistema globalizzato nel quale i capitali circolare liberamente, o si riescono a creare condizioni per le quali il capitale possa restare allocato nella nostra terra, oppure imbocca, come lucidamente indicato da monsignor Mana, triste via definitivo e drammatico declino. Tutti insieme, a mio parere, possiamo esprimere l'intelligenza e la fantasia sufficienti per uscire dal rischio imboccare china pericolosa: imprenditori, forze politiche, sindacali e sociali debbono trovare con grande determinazione e con spirito laico la voglia ed il tempo riflettere congiuntamente, con presenza attiva del governo, richiamato giustamente alle proprie responsabilità dal presidente dell'Unione industriale biellese». [r. b.]

ALLE 17 AL BATTISTERO MOMENTO DI RIFLESSIONE TRA LE CONFESSIONI RELIGIOSE

Marcia della pace a Oropa

Oggi partenza alle 18 da piazza Duomo

Un incontro la comunità religiosa del Biellese e una «marcia della pace» sino a Oropa. Succede oggi.

Il primo appuntamento, con la collaborazione del Comune, è alle 17 nella piazzetta Battistero: si tratta di un momento di riflessione tra cattolici, buddisti, valdesi, musulmani e altre confessioni religiose; come avviene ad Assisi, verranno letti brani sulla pace, nello spirito di cercare ciò che unisce piuttosto che ciò che divide.

E un'ora dopo, alle 18, partirà la marcia verso Oropa, in un impegno comune e permanente nella costruzione della pace in terra. Sono invitati a partecipare alla prima parte della marcia, che si snoda lungo le vie cittadine, i bambini, i ragazzi che frequentano i corsi di catechismo e i gruppi oratoriali. Lungo il percorso saranno proposte riflessioni da parte di rappresentanti del cattolico e di movimenti civili. Il Papa per la giornata mondiale della pace, costituirà il filo conduttore dell'iniziativa.

Ecco il programma: partenza alle 18 da piazza Duomo; 18,20 in piazza San Giovanni Bosco lancio dei palloncini un messaggio di pace; 20,15 tappa alla chiesa parrocchiale del Favaro. L'arrivo a Oropa è previsto alle 21; alle 21,30 nella basilica antica veglia di preghiera e alle 22,30 celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo.

E' previsto servizio bus con partenza per Oropa alle 20,30 e ritorno al termine della messa. Prenotazione obbligatoria all'Upot, 01531615.

Nella notte di Capodanno, tutti coloro che desiderano la pace, sono chiamati ad esporre fuori dalle loro case un lume oppure una candela e un panno bianco, bandiera della pace. [d. sa.]

L'incontro tra le varie confessioni religiose s'ispira all'iniziativa di Assisi

LE RNALE

euro, i profittatori boicottati

Il risanamento delle finanze pubbliche, precondizione per l'ingresso nella moneta unica, ci ha costretti abbandonare l'ultradecennale prassi della finanza «allegra». Con tutta probabilità ci ci ha salvati di finire come l'Argentina

La pura adozione di euro avuto conseguenze marginali sull'inflazione Altre sono le ragioni: troppi «furbi» hanno colto l'occasione per aumentare sconsideratamente i prezzi, chi il dovere di vigilare lo ha fatto. Toccherà a noi cittadini provvedere: boicottando i profittatori tanto da costringerli, se necessario, a uscire dal mercato.

Renato Falla, Biella

Vogliamo un mondo fatto di pace e giustizia

All'uscita dalla di mezzanotte in Duomo noi Giovani Comunisti abbiamo volantinato per ricordare il alla guerra, anche e soprattutto in un momento come quello natalizio: da noi è ormai l'apoteosi del consumismo sfrenato, per milioni p è un giorno come altro, un giorno di quotidiano sfruttamento e . Ancora volta, ad Arafat è stato impedito di partecipare alla celebrazione sa a Betlemme, e i palestinesi continuano a vivere sotto lo sguardo attento dei tank israeliani; frattanto, si prepara la guerra contro l'Iraq; qui cielo scende la neve, leggiù poco scenderanno le bombe.

Ecco perchè abbiamo volantinato davanti al Duomo: perchè vogliamo giustizia, libertà, lavoro, pace; con un occhio ai palestinesi, agli iracheni, ai cassintegrati della Fiat, a tutti coloro che hanno un Natale d'inferno, nonostante o a causa della nostra opulenza mai in questi giorni ostentata. Un altro Natale è possibile.

Luca Giacone, coordinatore Giovani comunisti

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via XX Settembre, 17
13900 - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI E TURNO

AUTOAMBULANZE
Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel.;
Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel n verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9,
Cavaglià: telefono 0161/98.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO
Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martin della libertà 6,
tel. 015/25.95.173,
fax 015/25.92.377,
cellulare 349/67 07.581.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella:
Via 28,

QUESTURA
Biella:
Via Tripoli 2,
tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO
:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, 015/402.552.

FUNIVIE OROPA
Oropa:
Str. Telefonica,
015/24 55.929.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella:
via La Marmora 3, tel. 015/351.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40, tel. 015/848,8411.

CIE DI TURNO OGGI 31 DICEMBRE 2002
A Biella: *Farmacia Dr. Tamicone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni provincia, farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di medica urgente.
(Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, Ogliaro 16, tel. 015/561.340.
Mongrando (Curanuova): *Galliva*, v. Monticello 90, tel. 015/86.98.88.
Cavaglià: *Dr. Giancarlo Bonzi*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.
Trivero: *Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. 015/75.65.92.
Valdengo: *Farmacia Ra.* via Roma 92, 015/68.20 15.

FARMACIE DI TURNO 1° GENNAIO 2003
Farmacia Dr., via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.
Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/63 188.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.10.06.
Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Gan, 015/93.370.

BENZINAI DI TURNO DOMANI 1° GENNAIO 2003
I distributori di e Biella e Cossato. A Biella: Agip, via Balembelli e via Milano 40; Esso, viale Macallè e corso Europa; Erg, Torino e via 13; Shell, via Tripoli 5; Tamoil, via Pollone. A Cossato: Total Fina, Martiri 142.

DIREZIONE DIDATTICA DEL PRIMO CIRCOLO AL PIAZZO

Gli incontri con i genitori per materne e elementari

BIELLA

La direzione didattica del 1° circolo comunica tempi e modalità per le iscrizioni dei bambini che dovranno frequentare per la prima volta le scuole d'infanzia e le elementari nel settembre del 2003.

Le iscrizioni alle materne (Cossila San Grato, Gromo Cridis, Piazzo, Thès) e alle elementari (Cossila San Giovanni, Gromo Cridis, Piazzo, Pietro Micca, Vandorno) del nocircolo verranno accolte dall'11 al 25 gennaio. L'orario segreteria (01534902) sarà il seguente: martedì e giovedì 11-13,30 e 15-17; lunedì, mercoledì e venerdì 11-13,30 e sabato 11-12,30.

Il dirigente scolastico e gli insegnanti illustreranno il piano dell'offerta formativa, comprendente le scelte educative, didattiche e i progetti in in tutte le sedi del circolo, con riunioni aperte a tutti gli interessati. Il primo incontro, rivolto ai genitori dei bambini che frequenteranno per la prima volta la scuola materna è in programma alle 21 di mercoledì 8 gennaio a palazzo Cisterna a Biella-Piazzo. Il secondo per i genitori dei bambini che frequenteranno la 1ª elementare, avverrà alle 21 del 9 gennaio sempre a palazzo Cisterna.

Durante le riunioni i genitori saranno informati sulle modalità per accedere, in giornate programmate, alle singole scuole, al fine conoscere, con la guida degli insegnanti, le attività svolte nelle varie sedi e visitare i locali e i laboratori in esse allestiti.

Per ogni altra informazione ci si potrà rivolgere al dirigente scolastico Giuseppina Ruggieri, nella sede del 1° circolo in piazza Cucco 6 a Biella-Piazzo. [f. p.]

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA
Contratto
CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Dopo due edizioni coronate da un successo di pubblico e mediatico di straordinarie proporzioni, Le Grandi Tavole del Mondo ripropongono anche per il 2003 un itinerario ai massimi livelli tra i ristoranti di fama internazionale ed i loro celebri chef, che appassionano i gourmet di tutto il mondo. L'Enoteca Contratto, nella sua accogliente ambientazione liberty, ormai nota ed apprezzata dai tanti frequentatori, tra i quali molti personaggi noti, si aprirà nuovamente a gennaio agli appuntamenti con altri protagonisti della cucina mondiale. Rimarrà sostanzialmente la formula vincente, che ha debuttato all'inizio del nuovo millennio e continuerà a proporre incontri mensili, fatta eccezione per i mesi estivi da luglio a settembre, che si preannunciano ancora una volta memorabili. Non era facile, per questa terza edizione, vista la parata di celebrità fin qui succedutasi ai fornelli dell'Enoteca, individuare altri personaggi di analoga grandezza nel settore, ma il primo appuntamento di gennaio con Paul Bocuse, autentico "mito" dell'alta cucina internazionale, rappresenta di per sé un ouverture degna di una grande opera, che vedrà poi in scena altri interpreti di assoluto rilievo, per i quali è stato arduo condensare nelle brevi descrizioni che seguiranno carriere sfolgoranti, premiate costantemente da prestigiosi riconoscimenti della critica gastronomica, rappresentata in più casi dalle mitiche Tre Stelle della Guida Rossa più autorevole e diffusa nel settore, ma anche da altre pubblicazioni di grande prestigio. Il vino, con il suo legame indissolubile con il territorio tra Langhe e Monferrato, di cui l'Enoteca Contratto è diventata in pochi anni un significativo punto di riferimento, sarà ancora una volta una componente non marginale del rapporto con i cibi eccelsi che solo questi grandi cuochi sanno creare.

Programma 2003

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì.

Sabato 11 Gennaio
Paul Bocuse
Ristorante **Paul Bocuse**
Ore 20.00

Sabato 1 Febbraio
Jacques Lameloise
Ristorante **Lameloise**
Ore 20.00

Sabato 1 Marzo
Sirio Maccioni
Ristorante **Le Cirque 2000**
Ore 20.00

Sabato 5 Aprile
Roger Vergé
Ristorante **Le Moulin de Mougins**
Ore 20.00

Sabato 10 Maggio
Jean Claude Bourgueil
Ristorante **Im Schiffchen**
Ore 20.00

Sabato 7 Giugno
Giorgio Pinchiorri
Ristorante **Enoteca Pinchiorri**
Ore 20.00

Sabato 4 Ottobre
Alain Chapel
Ristorante **Alain Chapel**
Ore 20,00

Sabato 8 Novembre
Marc Veyrat
Ristorante **La Ferme de mon Pere**
Ristorante **Auberge de l'Eridane**
Ore 20.00

Lunedì 8 Dicembre
Martin Berasategui
Ristorante **Martin Berasategui**
Ore 20.00

Comune di Canelli · LA STAMPA · Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · Slow Food · UniCredit Banca Private Banking

CONCERTO DELLA CAMERATA DUCALE AL CIVICO; VADEMECUM DEGLI APPUNTAMENTI NEI LOCALI DELLA PROVINCIA

Mezzanotte con gli Yo Yo Mundi

Vercelli brinda al nuovo anno in piazza Cavour

Giovanni Barberis

La lunga notte di San Silvestro inizierà alle prime ombre con l'ormai tradizionale concertone di Capodanno che vedrà questa sera sul palcoscenico del teatro Civico l'Orchestra Camerata Ducale. Si conclude così un [illegible] performances giocate dall'organico sinfonico torinese diretto da Guido Rimonda, sotto la denominazione «L'arco incantato», ispirazione di Giovan Battista Viotti. E' ormai un copione consolidato, quello dell'«Arco», tra le chiese e i palchi cittadini, con l'organizzazione del Comune, concludendo la rassegna con un repertorio brillante per dare l'addio all'anno che [illegible] va.

Così alle 19,30 ci [illegible] le prime note nel teatro municipale [illegible] via Monte di Pietà. Brani da Piazzolla [illegible] Pugnani tra suggestioni e virtuosismi nella prima parte del concerto. Poi, nella seconda, una lunga sequenza tratta da colonne sonore di film da Williams a Morricone e Rota. L'ingresso è libero. Si consiglia di arrivare a teatro per tempo (una mezz'ora abbondante prima dell'inizio) proprio perchè ci sarà, come gli altri anni, il pienone: guadagnarsi una poltrona in platea non sarà semplice, per...chi si catapulta in teatro all'ultimo momento.

Alle 22,30, con l'organizzazione del Comune con il Comitato manifestazioni vercellesi, la festa proseguirà in piazza Cavour. Il centro della città accoglierà il gruppo orchestrale degli Smeraldi che presenterà sonorità latino americane. Verranno distribuiti vin brulé per i grandi e cioccolata calda per i bambini e poco prima dello scoccar della mezzanotte il testimone sonoro verrà passato sul palco alla band Yo Yo Mundi, torrida formazione che - con accompagnamento di panettone e spumante - eseguirà un repertorio dalle ritmiche surriscaldate.

Yo Yo Mundi è un gruppo di Acqui Terme. Non mancherà di eseguire in maniera live gli ultimi successi incisi nel cd.

Fin qui, il cartellone della grande piazza, ma la notte di fuoco andrà verso le ore piccole, alba compresa, nelle discoteche. Ecco qualche riferimento, tra capoluogo e provincia.

Al Gallery di Vercelli nel corso della serata ci saranno giochi e animazione. Gare vere e proprie per aggiudicarsi un viaggio a New York City. Per gli appassionati di valzer, polche e mazurche dimenticare moderno e latino al dancing Il Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli: si balla con l'orchestra di Ruggero Scandiuzzi.

Al Due Cigliano saranno onde iperwattate sul discofans. Protagonisti i dee jay Davide L e Sergio Datta, mentre nella Afrodite Room appariranno Tony XS, reverendo Yugo, Puccio, Alex Raimondi e Nick Fontana. Al Beverly Hills di Santhià, in zona casello autostradale To-Mi, buffet no stop, a ripetizione, mentre sarà protagonista l'orchestra di Tonya Todisco.

Ultimi giorni per tentare di indovinare con quanti turaccioli di sughero è stato costruito il grande «tappo di Natale» esposto davanti a Villa Paolotti. Sono già centinaia le «dichiarazioni» registrate all'Enoteca regionale e ci sarà tempo fino a lunedì prossimo. Fino all'Epifania i locali commerciali dell'Enoteca resteranno aperti tutti i giorni, quindi è previsto un periodo di chiusura per ferie compreso fra il 7 e il 20 gennaio. Chi avrà indovinato il numero di tappi utilizzati vincerà una cassa di bottiglie di Gattinara «Monsecco» prodotti dall'azienda Le Colline (che ora non è più in attività) nel 1973. Le stesse bottiglie vengono vendute in questi giorni, e i clienti dell'Enoteca hanno dimostrato di apprezzare l'iniziativa, al prezzo speciale di 25 euro. Per ogni esemplare commercializzato l'ente presieduto da Gianmario Scribante verserà 5 euro alla raccolta di fondi per i terremotati di San Giuliano di Puglia (a Gattinara è presente una quarantina di persone emigrate dal paesino molisano): in particolare queste somme saranno devolute a uno o più produttori vinicoli della zona di San Giuliano le cui strutture sono state danneggiate dalle calamità.

Da sinistra l'Orchestra Camerata Ducale che si esibirà al teatro Civico; il gruppo degli Yo Yo Mundi accoglierà i vercellesi allo scoccar della mezzanotte

NOTIZIE FLASH

BURONZO

Pizzaiolo di 37 anni s'impicca in casa

Un pizzaiolo di 37 anni si è tolto la vita, impiccandosi al cardine della porta della camera da letto. Il corpo è stato l'altra mattina, da un vicino, messo in allarme dalla fidanzata del giovane che continuava a sentire squillare a vuoto il telefono. L'uomo, che pare soffrisse di crisi depressive, ha lasciato un biglietto in cui spiegava i perchè del gesto. [r. v.]

VERCELLI

Le farmacie di turno oggi in provincia

Ecco le farmacie di turno oggi in provincia. A Vercelli è aperta la «Centrale» in via Lavini 5 (tel. 0161/257725), a Borgo d'Ale la farmacia della dottoressa Anna Maria Ferretti, in via Matteotti 49 (tel. 0161/46259), a Borgosesia la farmacia del dottor Piergiorgio Martelli, in piazza Parrocchiale 16 (tel. 0163/22268) e a Varallo la farmacia del dottor Paolo Anselmetti, in via Umberto I (tel. 0163/51[illegible]).

VERCELLI

Sos per Miciutin, il «ras» di piazza Pajetta

Da due settimane Miciutin, un bellissimo gattone rosso, non torna più a casa, e i suoi due padroncini sono molto in ansia. Miciutin, che abita in piazza Pajetta 8, è abituato a passeggiare solo attorno alle aiuole, ma all'ora di pranzo e [illegible] è sempre tornato a casa. Affettuoso e cordiale, potrebbe essersi fatto «adottare» da qualche persona dall'animo gentile. Ma i bambini rivogliono il loro Miciutin. Chi l'avesse visto può telefonare alla Stampa (0161.2597[illegible]), oppure al 340.4710656. (d. b.)

VILLATA

Domenica la Tombola dell'Epifania della Soms

La Tombola dell'Epifania della Società operaia di mutuo soccorso di Villata si svolgerà domenica alle 20,30 nel salone Soms di largo Marconi. [d. b.]

VERCELLI

Già tantissime prenotazioni per il forum con Cacciari

Stanno già arrivando numerosissime prenotazioni telefoniche per la «tavola di riflessione» che aprirà i «Sottelunedì», lo mattino di sabato 18 gennaio. Parleranno del «Futuro del Cristianesimo» il cardinale Godfried Dannels, Massimo Cacciari e Giuseppe Alberigo. Moderatore Claudio Ciancio. L'ingresso è a invito e, per prenotarlo, occorre telefonare [illegible] questi numeri: 0161.255581; 0161.263327 oppure 0161.253421. E' pure possibile prenotare tramite e-mail scrivendo a *t.dilauro@inwind.it*. All'atto dell'adesione verrà comunicato il numero del posto riservato nella Sala Sant'Eusebio del seminario. [d. b.]

VERCELLI E PROVINCIA

I distributori di benzina aperti domani per turno

Questi i benzinai di turno il 1° gennaio. A Vercelli (turno C): Esso, corso A. di Quaregna; Fina, corso Matteotti; IP, piazza Cugnolio; National gas, S.S. per Torino km 70+507; Shell, corso Prestinari 168 e corso Gastaldi 18. Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; IP, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Montoshell, corso Marcello Prestinari 169; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada Statale per Torino; Agip, via Torino. A Borgosesia (turno A): IP, via Montrigone; Shell, viale Varallo. A Trino sono aperti (turno B): IP, piazza Don Bosco. Infine a Varallo (turno C): Tamoil, via B. Garibaldi.

E' la grande sera degli chef

Alcune proposte per il cenone nei ristoranti

VERCELLI

Sulla scena dei ristoranti, i cenoni di questa sera passeranno tra gli spunti della tradizione ruspante e le fantasie a briglia sciolta di cuochi creativi.

Iniziamo dal capoluogo di risaia. Al ristorante Tiffany di via Trino il convivio apre con raffinate tartine al caviale e rustici salami agliati. Per antipasti, dalle capesante alla fonduta di porri fino agli scampi in aceto balsamico. Pansotti d'erbetta al pecorino di fossa per primo e per secondi orate in salsa, filetti di maialino alle castagne ed omelette surprise.

Il ristorante Capri di via Gioberti gli chefs Corrado e Maria proporranno nel menù antipasti salumi di cinghiale e conetti di speck. Poi capesante mantecate alle mandorle, crespelle fondute con asparagi, casereccie con zucchini, gamberi al vodka, sella di vitello tartufata ai porcini, salmone al rosa ed il tradizionale zampone accompagnato le augurali lenticchie. Per dolce, specialità vanto e capolavoro del pasticciere Angelo: si chiama Le Mille ed una Notte. Il tutto accompagnato dalle melodie del cantante Sero.

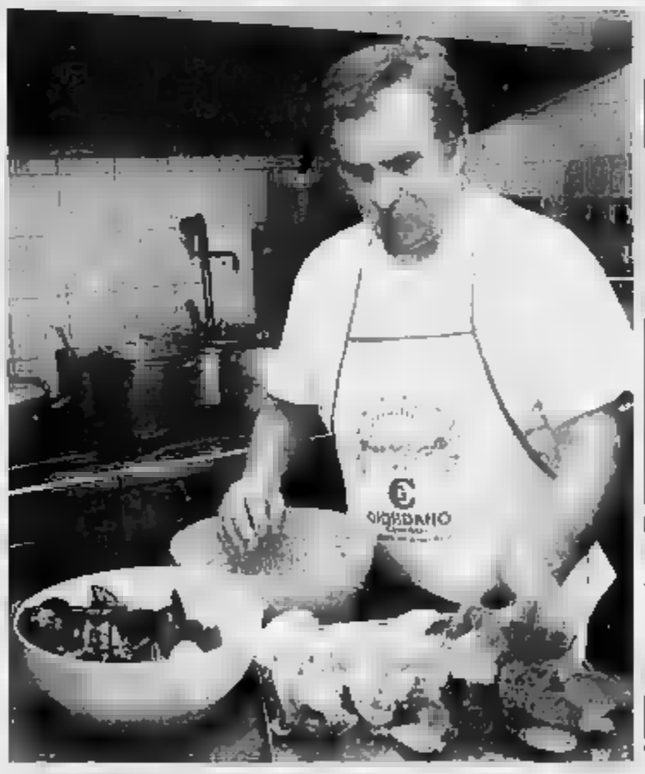
Al ristorante Garibaldi di via Thaon de Revel, ai Cappuccini, si punta ai prodotti di origine protetta, per ricette suggestive. Avvio con prosciutto Pio Tosini di Parma e crostini di pane caldo, fagottini di manzo con valsusina e fichi al ginepro, tipica trentina alle erbe, flan di riso Carnaroli con fonduta di Castelmagno, sfogliatine dolci-salate ai funghi porcini, torta salata alla moda di Silavengo, risotto mantecato al blu del Moncenisio e Barolo, tegolini casereccì al lardo di Colonnata e porcini, cosce di anatra ripiene, medaglioni di vitello e bramaterra. Dolce di fine anno e... serata danzante e tanta musica allegra!

Nel Vercellese, nelle soavi ghiottonerie del menù dell'ultimo dell'anno ci sono quelle della Locanda dell'Orso di Fontanetto Po che presenta, tra molte proposte, mousse di formaggio al tartufo, «pescoia del» tradizione locale (sono involtini di verzal, insalata calda di polpo, risotto con granceola e champagne, filetto di bue glassato, gamberoni e come delicatezza finale la «farfalla» di pasta frolla, pan di Spagna e panna.

Sempre a Fontanetto Po, a la Bucunà invece, verranno serviti terrina di cappone con sorbet a aceto balsamico, bauletti di salmone con caviale e mascarpone, cocktail di struzzo con verdure julianne e pinoli. Poi pescatrice in crosta allo speck, timballi di topinambur all'oca affumicata e tartufo nero, crema di porcini, ciotola e risotto ai profumi di mare, cosce d'anatra alle mele renette, salmone al cren e finale con cestino allo zabaione.

All'Antica trattoria vineria di corso Garibaldi 19 a Lignana per antipasti ci saranno le golosità della nonna: lingua in bagnet, bollita cauda con peperoni, ravioli al brasato, risottino ai funghi, agnolotti in brodo di cappone. Poi arrosti, cappone lesso e patate alla parisienne. Dolce alla genovese.

In Valsesia, al ristorante Italia di corso Roma si proporrà petto d'oca affumicato, rosette di bresaola, ravioli d'anatra in salsa d'arancia, sella di vitello in salsa tartufata e dolci a sorpresa. Ed in zona oltre la border line, al Bingo di Prato Sesia, le strategie sansilvestrine inizieranno con torta di zucca in rosa, arrosto di tacchino con salsa ribes, insalata Waldorf e bauletto di sfoglia alla York, raviolini di ricotta e zafferano, risotto ai funghi porcini, coscia di capriolo con cipolletti caramellati, roastbeef duke of Wellington con pommes duchesse. Dopo mezzanotte, si inizierà il superbingo, proseguendo con il tradizionale cotechino accompagnato dalle augurali lenticchie. Alle di mattina, colazione cappuccio e croissants. [g. bar.]



Lo chef del ristorante Capri di Vercelli (foto GIUPPI)

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa

SALODINI srl - Agenzia Biella - Piazza Casalegno, - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

LA STAMPA

DUE CD
A SOLI
€6,10
PIÙ IL PREZZO
DEL QUOTIDIANO

THE 50'S

MOZART
DIE ZAUBERFLÖTE

Mozart • Die Zauberflöte
HERBERT VON KARAJAN

Irmgard Seefried
Wilma Lipp
Anton Dermota
Erich Kunz

Philharmoniker
VON KARAJAN

UN MAGICO KARAJAN.

Il flauto magico di Mozart in versione integrale diretto da Karajan: un'interpretazione di riferimento.

Da giovedì 9 gennaio i 2 CD a richiesta con La Stampa a soli 6,10 Euro in più.

Le prossime uscite:

giovedì 16 gennaio 2003
Menuhin Bach sonate

giovedì 23 gennaio 2003
Grandi concerti per pianoforte
Cherkassky/Gieseking

giovedì 30 gennaio 2003
Toscanini Verdi Requiem

Ascolta il meglio de "La leggenda della musica" su
www.the50.com

I lettori potranno rivolgersi per informazioni al **Numero Verde 800.011959**
dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno l'opera completa
(50 CD) in un'unica soluzione al prezzo speciale di 140 Euro comprese spese di spedizione.
L'opera completa sarà disponibile a partire dalla fine di gennaio 2003.
Iniziativa valida per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta
e delle province di Savona e Imperia.

In collaborazione con Ecofina

LA STAMPA
Qualità Audio Selezionata

LA LEGGENDA DELLA MUSICA.
Nel solco del genio.

VANDALI AD OLCENENGO: NELL'ESPLOSIONE CADUTI ALCUNI CALCINACCI

Botti nella buca delle Poste

Scardinata la cassetta metallica

La polizia della Divisione amministrativa ha sequestrano moltissime confezioni di petardi fuorilegge (Cirio)

VERCELLI

Con due persone denunciate per detenzione abusiva di materiale esplodente si è conclusa, l'altro giorno, la serie di controlli che i funzionari della Divisione amministrativa della questura hanno condotto su tutti gli esercizi pubblici, sia quelli autorizzati al commercio dei «botti», sia (soprattutto) quelli non autorizzati e che non hanno presentato la necessaria documentazione. I denunciati, che dovranno rispondere di violazioni delle norme del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, sono un commerciante e un privato; uno di Vercelli e l'altro di Lignano. Il nessuno è stato reso noto il nome. Ingente il materiale sequestrato: alcune decine di confezioni di «botti» sono già state distrutte mentre il sequestro più ingente sfiora il quintale di peso. Il sequestro comprende anche i pericolosissimi «Cobra 3» detti volgarmente «mozzaditta», perché subito dopo l'accensione scoppiano amputando le dita all'incauto artificiere.

Intanto l'altra notte è stato registrato un'altra bravata dei soliti vandali: nella cassetta delle lettere dell'ufficio postale di Olcenengo sono stati gettati due petardi. Uno è rimasto inesploso ed è stato recuperato dai carabinieri; l'altro è scoppiato scardinando la cassetta metallica e facendo cadere anche alcuni calcinacci. Fortunatamente non ci sono state persone ferite. (w. ca.)

SALDI IL 10 GENNAIO, DOMENICA 12 NEGOZI APERTI

Natale in sordina per il commercio

VERCELLI

Neppure il Natale è riuscito a risollevare le quotazioni di un anno molto difficile per il commercio in città. Secondo un «monitoraggio» compiuto dalla Confesercenti, la prima verifica dell'andamento delle vendite natalizie conferma le difficoltà registrate dal settore.

«I consumi - dice il direttore provinciale dell'Associazione di via Meucci, Roberto Fortinaro - sono in calo, forse del 20 per come dichiara qualche Associazione di consumatori, ma certo questo Natale è da archiviare». E aggiunge: «Non sono in grado di fare paragoni con periodi particolarmente bui, ma i dati che rilevano vanno da un meno 5 fino ad un pessimistico 15 per cento». Confesercenti fa sapere che se tutto il commercio tradizionale è in crisi quest'anno si registrano i primi segnali preoccupanti anche nella grande distribuzione. Felici, per Confesercenti, i settori vini e del commercio equo e solidale.

Natale di crisi nei negozi

Rivelano cali del 10 per cento settori abbigliamento, calzatura e pelletterie anche i dati Ascom in corso di elaborazione. «Tuttavia - osserva il direttore dell'Associazione di via Duchessa Jolanda Fernando Lombardi - ha tenuto bene il settore food, in cui si è registrato solo un lievissimo calo, il 2 per cento, nelle pasticcerie. Sono andate bene librerie e cartolerie e hanno tenuto le agenzie viaggi: per quando riguarda queste ultime, i dati comparativi quelli del 2000, visto che il 2001 non può far testo dopo la tragedia dell'11 settembre con tutte le relative ripercussioni a livello mondiale».

Sia Confesercenti sia Ascom si attendono molto per l'inizio dei saldi previsto per il 10 gennaio. L'Ascom ha chiesto al Comune di indire domenica di apertura dei negozi appunto all'insegna della «Festa dei saldi». Ed è arrivata la risposta positiva: i negozi potranno restare aperti domenica 12 gennaio. (e. d. m.)

IN DOVRANNO LASCIARE L'ITALIA, ALTRI CONTROLLI

Carabinieri, blitz anti-clandestini

Si è conclusa con una serie di perquisizioni l'operazione «Merry Christmas»

VERCELLI

Offensiva dei carabinieri della Compagnia di Vercelli contro lo spaccio di droga e la detenzione illegale di armi: è stata battezzata «Operazione Merry Christmas» ed è scattata alle 6 antimeridiane del 24 dicembre.

Fortemente voluta e coordinata in tutte le sue fasi dal sostituto procuratore della repubblica Antonio Sangermano, ha visto l'impiego di 41 militari, due unità cinofile del reparto di Volpiano e 5 automezzi. Sono stati eseguiti 5 posti di blocco stradale con 45 persone e 15 autovetture controllate; quattordici le perquisizioni domiciliari effettuate. A di due albanesi clandestini è stata avviata la proposta di espulsione dal territorio italiano; due le persone denunciate per la detenzione e il porto abusivo di coltelli di genere proibito; una la patente guida ritirata perché il conducente è stato sorpreso al volante in stato di ebbrezza.Sono infine stati fatti sequestri di modiche quantità di hashish; in un è stata sequestrata una siringa contenente residui di eroina.

A conclusione dell'operazione c'è da registrare anche un arresto: nella stazione ferroviaria di piazza Roma, l'altra mattina i carabinieri hanno bloccato Raffaella Chiarello, 28 anni, residente a Napoli e agli arresti domiciliari nel capoluogo campano per una serie di vicende precedenti. Era appena scesa dal treno: ha raccontato che aveva voluto tornare nel Vercellese per augurare buon agli amici. Questo non le ha evitato l'arresto per evasione; ora è rinchiusa nel carcere di Billiemme. (w. ca.)

TEATRO CIVICO DI L'IRONIA DI DARIO FO

Tutto esaurito per il debutto della Compagnia del Mirtillo

Tutto esaurito il Teatro civico di Varallo per l'esordio della «Compagnia Mirtillo», che ha messo in la farsa di Dario Fo «Non tutti i ladri vengono per ». Gli attori under 25, studenti e lavoratori valsesiani, hanno intrattenuto con una recitazione scoppiettante un pubblico attento e decisamente grato per l'occasione di puro divertimento. Il regista Beppe Colombo ha avuto parole di lode per i «suoi» ragazzi: Astori, una stupenda moglie dal padrone di casa, Beppe Capone, Boby Robichon, Stefania Segatto, Valentina Ceraili, Alessandro Tomiello e Valentina Giupponi. Le belle scenografie state da Sara Manzetti. Ora il gruppo di attori è già prenotato per un tour altri teatri della Valsesia e della Valsessera. Il sogno? Arrivare a Vercelli per riproporre, a distanza di anni dalla prima rappresentazione, una delle più brillanti commedie degli equivoci, uscita dalla penna graffiante del «Nobel» Dario . (d. b.)

DA GENNAIO NUOVO PERSONALE PER TRE MESI. COMMENTI POSITIVI DEI SINDACATI

Teksid, 20 contratti interinali

Le fonderie di Crescentino tornano ad assumere

CRESCENTINO

A partire da gennaio 2003 la fonderie Teksid Crescentino assumeranno venti persone con un contratto interinale di lavoro della durata di tre mesi: naturalmente è ancora troppo presto per parlare di un'inversione di tendenza, ma di certo il fatto, seppure con le cautele del caso, viene valutato positivamente dalle forze sindacali.

Spiega Enzo Ligregni, segretario del sindacato Fismic: «Nell'ultima riunione prima di Natale, la direzione aziendale ci ha comunicato di aver ricevuto un'ordinazione di 11 mila basamenti leggeri per autovetture». I pezzi saranno prodotti nella «linea 4» dello stabilimento crescentinese di strada Ghiaro, e sono stati commissionati dall'azienda «Fma» di Pratola Serra, in provincia di Avellino.

Prosegue il segretario: «In un primo momento eravamo stati informati che l'azienda avrebbe sospeso l'attività per il ponte in occasione delle festività di Natale e di fine anno. Poi, da un giorno all'altro, siamo stati nuovamente convocati insieme con le rappresentanze unitarie, e abbiamo ricevuto questa buona notizia. Nessuno si illude che l'azienda abbia superato le difficoltà ma ci si sta dibattendo soprattutto per le ripercussioni della crisi Fiat: tuttavia la notizia è buona, e come tale va interpretata».

La Teksid ha ricevuto un'ordinazione di 11 mila basamenti leggeri per autovetture

«Prosa d'atto positiva: questo il cauto commento del segretario della Fiom-Cgil Gianni Esposito; mentre Francesco Maschero, della Uilm-Uil, ricorda che «la Teksid ha ancora in corso il piano di mobilità, destinato a concludersi solamente entro l'anno». (w. ca.)

L'ADDIO A CIGLIANO

Folla commossa ieri ai funerali dell'imprenditore

CIGLIANO. Migliaia di amici, conoscenti e clienti dello scomparso, insieme con la sezione alpini, hanno partecipato alle 15 di ieri ai funerali dell'imprenditore Ignazio Rigazio, 46 anni, morto durante la giornata di Santo Stefano sulle nevi di Champoluc, in una discesa ad alta quota sul surf.

Fin da sabato la bara è rimasta esposta nella camera ardente, allestita proprio nell'officina dalla quale ieri si è mosso il corteo verso la parrocchiale di Sant'Emiliano dove il vicario, don Riccardo Luoni, ha celebrato le esequie.

Oltre ad essere appassionato dello sport sulla neve, l'imprenditore nutriva una forte passione per la Ferrari al punto che è stata fatta riprodurre in due versioni sui manifesti mortuari. Dopo i funerali, la salma è proseguita per Torino per essere cremata. L'imprenditore è rimasto vittima dello sfondamento del fegato in seguito al tremendo impatto nella caduta contro uno sperone di roccia innevato. (p. a. r.)

LETTERE AL

Non chiudete per ferie la piscina comunale

Sul periodico d'informazione dell'amministrazione comunale, ricevuto in questi giorni, ho notato il riquadro illustrativo della piscina comunale di via Baratto, di cui sono, al pari di molti altri vercellesi, un'assidua frequentatrice.

Vorrei però aggiungere: «della piscina comunale chiusa», poiché anche quest'anno l'impianto rimane chiuso per tutto il periodo natalizio, dal 23 dicembre al 6 gennaio, giorni festivi compresi.

Francamente sembra che, trattandosi di un impianto comunale, sebbene appaltato ad una ditta privata, la nostra amministrazione dovrebbe garantire un servizio, che ritengo di utilità sociale, un po' più efficiente ed assiduo alla sua utenza (quest'anno particolarmente numerosa).

Chissà, forse la colpa di questa «disattenzione» è anche un po' nostra, che ci adeguiamo, nostro malgrado, a «mangiare questa minestra» senza protestare più di tanto.

Sono che i numerosi appassionati di nuoto condividono il mio punto di vista considerando anche che balla nuotata sarebbe un modo semplice e sano per smaltire le calorie in eccesso accumulate in questi giorni di festa...) e spero in una maggiore sensibilità dell'amministrazione comunale per il futuro.

Elisabetta Ronco, Vercelli

Riqualificazione di Firenze l'ha apprezzata

Sono stato a Firenze e, sul Ponte Vecchio, risuonava, come nelle di Vercelli, la musica di Natale. Tutti l'apprezzavano, a differenza di quanto, purtroppo, è avvenuto nella mia città. Che tristezza (per la mia città, appunto). Ma grazie di cuore a chi ha creduto e organizzato questa bella iniziativa; ripetiamola un altr'anno senza farci scoraggiare da chi agogna una pura e semplice città dormitorio.

E. M. L. Vercelli

Le lettere vanno inviate a

Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
tel. 0161 257.009 / 0161 217.684
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.500;
tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.485;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 22.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 58.384;
Borgosesia: telefono 0163 29.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.565;
Varallo: telefono 0163 567.520.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 593.015; **Santhià:** telefono 0161 925.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 63 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 16-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (isola), tel. 0161 215.060.

Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, via Roma 56, tel. 0161 677.006.

Buronzo: *Dr.ssa Marisa Dimitri*, via Garibaldi 18, tel. 0161 851.120.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 18, tel. 22.258.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; **Santhià:** tel. 0161 929.219; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 417.148; tel. 0163 417.148; **Serravalle** tel. 450.175; **Coggiola:** tel. 015 76.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 ; **Borgosesia:** tel. 52.486; **Gattinara:** tel. 0163 822.344;

IN CITTA' E FUORI

VERCELLI

Veglie per la Bèla Majin

Si spegneranno gli echi della festa di Capodanno e si accenderanno subito i fuochi del Carnevale biellese. In programma, a cura del Comitato manifestazioni vercellesi, i veglioni della Bèla Majin a Le Acacie di corso Rigola. In cartellone domenica prossima l'orchestra Erre City Folk e venerdì 17, per l'incoronazione della regina del Carvè, l'orchestra di Ricky Ronna. Le prime saranno sempre alle 21,30.

VERCELLI

Le tele del «Saint Tropez»

Fino al giorno della Befana, sarà visitabile al caffè Verdi di piazza Pugliese Levi, la mostra di pittura organizzata dal gruppo artistico vercellese Saint Tropez. In orari di apertura del locale.

BORGOSESIA

Il presepe di Bettole

In frazione Bettole, nei locali delle scuole elementari, è in esposizione il Presepio artistico perenne, opera fabbricata da Giuseppe Loda. Orari di apertura al pubblico dalle 15,30 alle 18,30. Ancora fino al 6 gennaio.

UNA RACCOLTA DI VIVERI IN TUTTE LE PARROCCHIE

Camminata di solidarietà per i poveri delle Americhe

VERCELLI

L'anno nuovo si aprirà con un gesto di solidarietà per le popolazioni povere dell'America Latina, dall'Ecuador alla Bolivia, dal Brasile al Perù. Lo propone la Comunità educativa missionaria di San Nicolao di Curino e lo realizzeranno i «Ragazzi della camminata».

L'iniziativa prevede infatti un vero e proprio porta a porta per raccogliere viveri di prima necessità da spedire alle missioni del Mato Grosso. La «camminata» inizierà giovedì 2 gennaio da Vercelli. I giovani passeranno a ritirare viveri nelle parrocchie di San Cristoforo, delle Maddalene e di Santo Spirito a Vercelli; il 3 saranno in città per un ultimo porta a porta alla ricerca di pasta, riso, zucchero e olio. Poi il 4 e il 5 gennaio la «camminata» della solidarietà si muoverà Cigliano, Borgo d'Ale, Saluggia, Livorno Ferraris, Palestro e Confienza. Durante le soste i giovani saranno ospitati nei locali delle diverse parrocchie.

Lo scorso anno, con la stessa iniziativa, sono stati raccolti e spediti in Perù 147 quintali di viveri.

«Siamo semplici ragazzi di diversi oratori - spiegano gli organizzatori - di Brusnengo, Masserano, Bozzolo, Robbio, Livorno e Vercelli, che abbiamo deciso di offrire settimana delle vacanze natalizie agli altri. Crediamo in quest'idea e crediamo nell'aiuto che la gente del Vercellese vorrà darci».

I giovani non solo cibo, ma anche altri volontari, disposti a bussare casa per casa alla ricerca di un pacchetto di pasta in più. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere ad Ernesto e Antonia Maggioni della Comunità di San Nicolao, 025.928166, oppure al cellulare 333.8559228. (d. b.)

INVITO A BROSSASCO

CAPITALE ARTIGIANALE DEL LEGNO

Natale 2002

Scene nostalgiche di Natività

4ª edizione

1° GENNAIO 2003

dalle ore 18,00 alle ore 23,00

PRESENTAZIONE DEL PRESEPE VIVENTE

Brossasco si accinge a dar vita alla quarta edizione delle **"Scene Nostalgiche di Natività"**, una rappresentazione dell'antico presepe che, già nelle tre precedenti edizioni, ha riscosso un grande successo di pubblico e di visitatori.

La cornice di questo presepe vivente è il centro storico di **Via Marconi**, illuminato a notte dal cielo stellato, riscaldato, qua e là, dai bagliori rossastri dei fuochi di legna che ardono e riscaldano la gente all'aperto.

Le torce a muro mandano lingue di fuoco, facendo splendere le mura antiche di case, cantine, stalle e fienili che, per l'occasione, nei loro ambienti naturali accolgono i personaggi del presepe vivente, una rappresentazione che ferma il tempo per qualche attimo fugace, lontano dai fragori della modernità e della mondanità.

Più di cento persone coinvolte nell'organizzazione, allestimento e nel dar vita alle **"Scene Nostalgiche** [illegible], che dopo [illegible] fissato l'obbiettivo sulle storiche figure di **Erode il Grande** e [illegible] **soldati romani**, nella loro tradizionale divisa in [illegible] nel far rivivere il drammatico momento della **"Strage degli Innocenti"**, passano ad inquadrare, fra storia e fantasia, [illegible] regali figure [illegible] **Melchiorre, Baldassarre** e **Gaspare**, I [illegible] **Magi** venuti dall'Oriente seguendo una [illegible]ella, per adorare **Gesù Bambino** e offrirgli i doni dell'oro, dell'incenso e della mirra.

E mentre da una parte si può avvertire il passo ritmato dei soldati alla ricerca dei bambini di meno di due anni di età da uccidere per ordine di **Erode il Grande**, dall'altra parte si può captare il [illegible] vagante delle zampogne o imbattersi in un **Babbo Natale** tirato da una slitta, carica di caramelle, cioccolatini o in un gregge di pecore al pascolo con tanti piccoli pastorelli.

E fra assaggi gratuiti di vin brulé, caldarroste e "ravioles" si arriva alla stalla della Natività, dove il quadro familiare di **Gesù Bambino, fra la Madonna e San Giuseppe**, con gli **Angeli** attorno si completa con il bue e l'asinello, rigorosamente autentici, a riscaldare tutti.

Sono le **"Scene Nostalgiche di Natività"**, che nella loro quarta edizione, **Vi** invitano a **Brossasco, nella capitale** [illegible] **legno, il** [illegible] **e 29 dicembre** [illegible] **e il 1° gennaio** [illegible] **23.**

Il Sindaco: Dott. Domenico Amarisco

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Natale sul Nilo (ore 16; 18; 20)

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230538 (www.de-lavibe.it) CHIUSO

[redacted]

SANT'ANNA: [redacted] (0125) 307463. **Harry Potter 2** (ore 15; 18)

[redacted]

GRAND [redacted]: [redacted] 0165 749 373. **Harry Potter 2** (ore 17)

[redacted]

[redacted] **Sala CENTRO CON[redacted]** 0165 841.206. **Sognando Beckham** (ore 18; 18.20)

[redacted] sala CENTRO SPORTIVO: Tel 0165 841 206. **Il pianeta del tesoro** (ore 16; 18; 20)

[redacted]

[redacted] **DELLO SPORT** Tel. 328.0084320. **Il pianeta del tesoro** (ore 18)

[redacted] VOGLIA DI CINEMA

PALAIS: T. 333 5452585. (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GHI T. 333.5452585. CHIUSO

[redacted] 333 5452585
[redacted]

[redacted] VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: T. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

[redacted]

ARCINEMA: Tel. 0125 425084 CHIUSO

[redacted] Tel. 0125 641.[redacted]
Spirit, cavallo selvaggio (ore 16)
Il mio grosso grasso matrimonio greco (ore 18; 20)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571. **La leggenda di Al, John e Jack.** (ore [redacted]; 18; 20,15; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

[redacted]

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: L'amore infedele di Adrian Lyne.
Orario: mart. 31 dicembre spett. unico ore 21.
Orario: mart. 1° gennaio 16, 19,45; 22,30.
SALA 2: Harry Potter e la camera dei segreti di C. Columbus
Orario: mart. 31 dicembre ore 15; 21
Orario: merc. 1° gennaio 15; 18,45; 22
SALA 3: Spirit cavallo selvaggio di Kelly Asbury. Orario. 15,15, 17,15.
Il nostro grosso, grasso matrimonio greco di Joel Zwick.
Orario: mart. 31 dicembre spett. unico ore 21.
Orario: merc. 1° gennaio ore 20,15; 22,30

[redacted] Inf. Tel 015-22.736 - 31 312.
Natale sul Nilo di Neri Parenti.
Orario: mart. 31 dicembre spett. unico ore 21.
Orario: merc. 1° gennaio ore 15, 17,30; 20; 22,30.

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312.
La leggenda di Al, John & Jack
Orario: mart. 31 dicembre spett. unico ore 21.
Orario: merc. 1° gennaio ore 15; 17.30, 20, 22.30.

SOCIALE VILLAN[redacted] Inf. [redacted] 015-22.736 - 31 312.
Era mio padre - ogni padre è un eroe per il proprio figlio di Sam Mendes.
Orario: mart. 31 dicembre spett. unico ore 21.
Orario: [redacted] 1° gennaio ore 18,30, 20, 22.30.

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Da merc. 1° gennaio. **Hollywood ending**.
Orario: 20; 22.15. Prezzi: lun. a mar. Int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. Int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015-253.89.27.
Da merc. 1° gennaio: **Le quattro piume**.
[redacted]: 16; 20, 22.15.

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015-93.899.
Natale sul Nilo. Mart. 31 dic. spett. unico ore 21. Or.. merc. 1° gennaio ore 16; 20; 22.15.

[redacted]

ANGELUS
OGGI RIPOSO

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Harry Potter e la camera dei segreti. Orario. mart. 31 dicembre spett. unico ore 21 [redacted] 1° [redacted] 15; 21; 23

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18. OGGI RIPOSO [redacted]

TRIVERO - PONZONE

GILETTI [redacted] tel. 015-729 22 04 OGGI RIPOSO

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel 0161-255.045 Informa spettacoli 0161-69.633
La [redacted] Al, John & J[redacted]. Apertura 21 con spettacolo unico alle 21.30. 1° gennaio apertura ore [redacted] €6,50 ridotto €5.

NUOVO [redacted] Inf. Or. Tel. [redacted]61-257.744 Informa spettacoli 0161-69.633
[redacted]le sul Nilo. Apertura 21 con [redacted] unico alle [redacted]. 1° gennaio apertura ore [redacted] €6,50 ridotto €5.

PRINCIPE Inf. [redacted] Tel. 0161-259.047 Informa spettacoli [redacted]
Harry Potter e la Stanza dei Segreti. Apertura 20.30 con spettacolo unico alle 21. 1° gennaio apertura ore [redacted] €6.50 ridotto €5

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018
Il pianeta del tesoro
Orario: 16 spettacolo unico. 1° gennaio orario: 15,30/17,30/19,45/22,10, €[redacted] ridotto €5

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375 E-mail cinema-lux@libero.it
Tutta colpa [redacted] Orario: 20 spettacolo unico. 1° [redacted] Orario: 17.50/20/22.[redacted] €6 ridotto €4

TEATRO [redacted] 1. Inf. Or. Tel 0161-253.379
[redacted]

SALA [redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-252.657. [redacted]

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel 0161-2[redacted]
Alle ore [redacted],30 **Concerto di Capodanno**
Ingresso libero

[redacted]

LUX. Inf. Tel 0163-22 688 OGGI RIPOSO
1° gennaio **Natale sul Nilo**

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO 1° gennaio **L'era glaciale** Orario 17 € 5,50

[redacted]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714
OGGI RIPOSO.

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel 0161 930 827-333/4467486
Harry Potter e la Stanza dei Segreti. Orario: 21 spettacolo unico. 1° gennaio orario: 15/21. €5,50 ridotto €3

[redacted]

[redacted] **DOLBY** Inf. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO 1° gennaio **Natale sul Nilo** [redacted] 15.30/17.50/21.30 €5 ridotto 4

VARALLO

[redacted] 0163-52 288. E-Mail parrocchia.[redacted]
OGGI RIPOSO

TORINO

[redacted] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Il [redacted] del tesoro** Or. 15,10. 17,00. 18,50. 20,40. L'1/1/03 anche ore 22.30

[redacted] 200 corso Giulio Cesare 67 tel. 856 521. **Natale sul Nilo** Or.. 15,40. 17,50. 20,10. L'1/1/03 anche ore 22,30

[redacted] 400 [redacted] Cesare [redacted]. tel. 856 521. **Harry Potter e la camera dei segreti** Or. 15.30. 18.30. L'1/1/03 anche ore 21,30.

ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 011 562.3800. *Solferino 1.* **Tutta colpa dell'amore** Or. 15.05. 17.35. 20.05. L'1/1/03 anche ore 22.35. *Solferino 2.* [redacted] 15. 17.30. 20.00 L'1[redacted]30. S[redacted]

[redacted] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52. tel. 547 047. Sala 1. **L'amore del Paradiso** Or. 15,30, 17,50 20,10. L'1/1/03 anche ore 22.30. Sala 2 **L'uomo [redacted]** [redacted] 15.00. 17.20. 20. L'1/1/03 anche ore 22.30. Sala 3 **La leggenda di Al John e Jack** Or. [redacted] L'1/[redacted]

ARLECCHINO corso [redacted] 22, tel. [redacted] 7180. [redacted] **Unfaithful-L'amore infedele** Or. 15, 17.30. 20. L'1/1/03 anche ore 22.30. [redacted] 2 **Harry Potter e la camera dei segreti** Or. 15. 18,15. 21.30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, [redacted] 540 605. **Harry Potter e la camera [redacted] segreti** Or. 15.10. 18.30. [redacted] anche ore 21.45

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 110. **Sognando Beckham** Or. 15.45. 18. 20.30. L'1/1/03 anche ore 20.15 [redacted]30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [redacted] 436 0723. **Unfaithful** Or. 15.00. 17,30. 20. L'1/1/03 anche ore 22.30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Il grande dittatore** Or. 15,30. 17.50. 20.30. L'1/1/03 anche ore 20.10. 22.30

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. **La leggenda di Al John e Jack.** Or. 15.30. 17.50. 20.10. L'1/1/03 anche ore 22.30

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 770 60 700 prenot. tel. 779 60 300. **Harry Potter e la [redacted]** Or. 14.30. 17.35. 20.40. **Era mio padre** [redacted] 15.30. 17.50. 20.10. 22.30. **La leggenda di Al[redacted] e Jack** Or. 15,30. 17,40. 20. 22.20. **Il pianeta del tesoro** Or. 16. 18. 20. 22. **Natale sul Nilo** Or. 15.20. 17.50. 20.10. 22.30.

DORIA via Grattoni 11, tel. 542 422. **Era mio padre** [redacted] 15.20. 17.45. 20.45. L'1/1/03 anche ore 20.10. 22.35

[redacted] **GIARDINI - Sala Mirzoeff** via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **L'amore [redacted]** [redacted] 16.40. 18. [redacted] L'1/1/03 anche ore 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Sognando Beckham** [redacted] 15.50. 18.05. 20.20. L'1/1/03 anche ore 22.35

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 5241. **Harry [redacted] e la camera dei segreti** Or. 15.30. 18.40. L'1/1/03 anche ore 21,50.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 [redacted]. **Spirit - Cavallo selvaggio** Or. 15.15. 16.55. 18.45. 20.40. L'1/1/03 anche ore 22.30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 5241. **Era [redacted] padre** Or. 15.15. 17,30. 20. L'1/1/03 anche ore 22.30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 5493. **U[redacted] L'amore infedele** Or. 15,30; 17.50. 20.15. L'1/1/03 anche ore 20,10; 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661 5447. **Il donne e un mistero** Or. 20. L'1/1/03 ore 15.30. 17,50. 20. 22.30

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 5447. Vedi teatro

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353. **Natale sul Nilo** [redacted]. 15,55. 18.10. 21.05. L'1/1/03 ore 15.55. 18.10. 20.25. 22.40

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **La leggenda di Al [redacted]** Or. 15.30. 17.50. 20.10. L'1/1/03 anche ore [redacted]

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 812 1410. **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or. 15,30. 18,30. L'1/1/03 anche ore 21.30

F.LLI [redacted] - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 812 1410. **Il popolo migratore** Or. 15.15. 17. **Il pianista** Or. 18,45. L'1/1/03 anche ore [redacted]

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 5[redacted] 812 1410. **Il pianeta del tesoro** Or. [redacted] 18.50. **Biblog** Or. 20,40. L'1/1/03 anche ore 22.30

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.3373. Riposo (domani **Le quattro piume**. Or. 16,30; 18.20. 20.30. 22,30)

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580 576[redacted] teatro

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011 817.3323. Sala 1 **La leggenda di Al John e Jack** Or. 15.30. 17.50. 20.10. L'1/1/03 anche ore 22.30. Sala 2 **L'uomo del treno** Or. 15. 16.50. 18.40. 20.30. L'1/1/03 anche ore 22.40. Sala 3 **Femme fatale** Or. 15. 17.30. 20. L'1/1/03 anche ore 22.30

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. *Ideal 1* **Natale sul Nilo** Or. 15.30. 17.55. 20.20. 22.40. [redacted] **Harry Potter e la camera dei segreti** Or. 14.30. 17.40. 20.50. *Ideal 3* **Spirit - Cavallo selvaggio** Or. 14.45. 16.35. 18.25. 20.15. 22.10. [redacted] **Era mio padre** Or. 15,00. 17,10. [redacted] 22.30. [redacted] **Pinocchio** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22.30

KING via Po 21, tel. 812 5996. **Mario-Jo e i suoi due uomini** Or. 15. 17.30. 20. L'1/1/03 anche ore 22.30. Vietato minori 14

LORE via S. Teresa 5, tel. 534 611. **Arca russa** Or. 16,30. 18.30. 20.30. L'1/1/03 anche ore 22.30

L[redacted] Federico tel. 541 283. **Natale sul Nilo** Or. 15.45. 18. 20.55. L'1/1/03 anche ore 22.30

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812 5606. **Il mio grosso grasso matrimonio greco** Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812 5606. **Lontano dal paradiso** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30

MEDUSA MULTICINEMA TORINO corso Umbria 60, tel. 199 757 757. Sala 1 **La leggenda di Al John e Jack** Or. 15. 17.30. 20. 22.30. Sala 2 **Natale sul Nilo** Or. 14,50. 17.15. 19.40. 22.10. Sala 3 **Era mio padre** Or. 14.25. 17.05. 19.45. 22.25. Sala 4 **Harry Potter e la camera dei segreti** Or. 14.30. 17.50. 21.10. Sala 5 **Il mio grosso grasso matrimonio greco** Or. 15.50. 18. 20,10. 22.20. Sala 6 **L'amore infedele** Or. 14.20. 16.55. 19.30. 22.05. Sala 7 [redacted] **Beckham** Or. 15.05. 17.35. 20.05. 22.40. Sala 8 **Spirit - Cavallo selvaggio** Or. 14.15. 16.15. **Tutta colpa dell'amore** Or. 18.15. 20.35. 22.55

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 4173. [redacted] **e le molteplici** [redacted] 15.50. 17.50. 20.10. L'1/1/03 anche ore 22.[redacted]

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 4173. **Spider** Or. 16. 18.10. 20.20. L'1/1/03 anche ore 22.30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Il mio grosso grasso matrimonio greco** Or. 15.45. 18. 20.15. L'1/1/03 anche ore 22.30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Spirit - Cavallo selvaggio** Or. 15.30. 17.50. 20.10. L'1/1/03 [redacted] ore [redacted]

PATHE' LINGOTTO via Nizza [redacted] tel. 011 667 7856
Il mio grosso grasso matrimonio greco Or. 15.30. 17.50. 20,10. L'1/1/03 anche ore 22.30. **Era mio padre** Or. 15. 17.35. 20.05. L'1/1/03 anche ore 22.30. **Il pianeta del tesoro** Or. 14.20. 16.25. 18.30. 20.30. L'1/1/03 ore 14.30. 16.25. 18.30. 20.30. **Tutta colpa dell'amore** Or. 20.25. L'1/1/03 ore 20.25. 22.45. L'1/1/03 **Il pianeta del tesoro** Or. 14.20. 16.25. 18.30. **Natale sul Nilo** Or. 14. 16.05. 18.15. 20.30. L'1/1/03 [redacted] ore 22.35. 22.45. **La leggenda di Al John e Jack** Or. 15.40. 18. 20.20. L'1/1/03 anche ore 22.50. **Harry Potter e la camera dei segreti** Or. 16. 19.30. L'1/1/03 ore 14.10. 17.20. 20.30. **L'amore infedele** Or. 15. 17.30. 20. L'1/1/03 anche ore 22.30. **Spirit - Cavallo selvaggio** Or. 14.30. 16.10. [redacted] L'1/1/03 anche ore 22.30. **Natale [redacted] Nilo** Or. 15.40. 18. 20.15. L'1/1/03 anche ore 22.30. **La leggenda di Al John e Jack** Or. 15. 17.30. 20. L'1/1/03 anche ore 22.75

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'amore infedele** Or. 15. 17.30. 20. L'1/1/03 anche ore 22.30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il pianeta del tesoro** Or. 15.30. 17.50. 20.10. L'1/1/03 anche ore 22.30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [redacted] 400. **La leggenda di [redacted] John e Jack** Or. 15.30. 17.50. 20.10. L'1/1/03 anche ore 22.30

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Tutta colpa dell'amore** Or. 15.30. 17.50. 20.10. L'1/1/03 anche ore 22.30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Harry Potter e la camera dei segreti** Or. 15.30. 18.45. L'1/1/03 anche ore 22

[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **L'ultimo bacio pazzale** Or. 16. [redacted]. 20.30. L'1/1/03 anche ore 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 81[redacted]. **Harry Potter e la camera dei segreti** Or. 14.30. 17.35. 20.40.

T[redacted] [redacted] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 0205. **La leggenda di Al John e Jack** [redacted] 15.40. [redacted] 20.30. L'1/1/03 ore 15.40. 18. 20.20. 22.35

[redacted], [redacted] Or. 16. 18.20. 20.50. L'1/1/03 ore 15.30. 17.50. 20.10. 22.30

VALENTINO 2. **Il pianeta [redacted] tesoro** Or. [redacted] 17.[redacted] 19.10. 21.10. L'1/1/03 ore 16. 18. 20. 22

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Sito web, programmi cinema novaresi: www.nsoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625 688.
Natale sul Nilo. Orario feriale e festivo 15; 17,30, 20; 22.30. Solo Martedì 31: 15. 17.30; 20.

ARALDO. 0321-474.625.
Harry Potter... Orario fer. e fest.: 16,30; 20.30. Solo Martedì 31: RIPOSO. Martedì 7 e Merc. 8: ore 20.30 proiez. unica. Solo Sabato 4. Dom. 5, Lun[redacted] 6. **Spirit.** Ore 14.30 proiez. unica

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
La leggenda di Al, John e Jack. Orario feriale e pref.: 15,30, 20,10, 22,30. Fest.: 15,30; 17,50, 20.10; 22.30. Solo Mart. 31: 15,30; 20.30

S. CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/[redacted]
Il Pianeta del [redacted] [redacted] 31 [redacted] Merc. 1: 18; 20. 22.30. Giov. 2: 16; 18. 20. 22.30

[redacted]

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.salodellacomunità. **Il Pianeta del Tesoro** Fer.: 21, pref.: 20,15; 22. fest.: 16; 18; 21. Mart. 31: CHIUSO.

[redacted]

SAN CARLO. Tel. e segr. tel. 0322 - 240 500.
Harry Potter Mart. 31: 20.10 Merc. 1: 15, 21

[redacted]

VANDONI. Tel. 0321 - 99 041. RIPOSO

BORGOMANERO

MONEFERO. Tel. 0322 - 82.151
Natale sul Nilo. Or. fer.. 20,15; 22,15, Fest.: 18,15; 16,15; 20,15, 22,15. Mart. 31: 21,30 [redacted] 5/Lun. [redacted]: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15

[redacted] 1. T. 0322-81741.
La leggen[redacted]e di Al, John... Or.: 20; 22.15; fest.: 14. 16: [redacted] 20; 22,15. Mart. 31: unico 20.

NUOVO SALA 2. T. 0322 - 81.741.
Harry Potter... Martedì 31: unico ore 18,30. Da Merc. 1: **Era mio padre.** Orario: 14; 16; 18; 20; 22.15

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
L'Amore infedele. Mart. 31: unico ore 20. Da Merc. 1 **Harry Potter** ore 14, 16,45. pros con **L'amore infedele** ore 20; 22.15

[redacted]

BALLARDINI. T. 0371-51 95 23
RIPOSO. **Harry Potter...** Sabato 4: ore 21. Domenica 5/Martedì 6: 15 e 21

OLEGGIO

COMUNALE Tel. 0321-91.183
Sala 1. **Natale sul Nilo** Fer.: 20, 22,30. Fest. 16; 17,30, 20; 22,30. Martedì 31: RIPOSO [redacted] Giovedì 2: **La leggenda di Al...** Fer. [redacted]: 22.30. [redacted]: 15; 17,30. [redacted] 22,30. [redacted] Martedì 7 a Giovedì 9: RIPOSO. Sala 2: **Harry Potter...** Fer. [redacted]. Fest.: 16,30, 21. [redacted] 31 [redacted]: **Era mio padre** Fer.: 20,10, 22,40. [redacted] (5/6): 15,20; 17,40, 20.10, 22,40. Da Mart. 7 a Giov. 9: RIPOSO

[redacted]

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777 122
Natale sul Nilo Martedì 31/Giovedì 2/Venerdì 3/Martedì 7/Mercoledì 8: RIPOSO. Merc. 1: ore 21. Sabato 4: ore 20; 22. Dom. 5 e Lun. 6: ore 15. 21

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA [redacted] 0331 - 914 285 inf. pren.: 18.30-21. dom. 16.30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. [redacted]**le sul Nilo.** Or. 15, 15,20; 17.20, 17.40, 20; 20.30; 22.30, 22.50. 4/1 e 5/1: anche 0.50. 1.10. 2/1 e 3/1: 17,20. 17,30. 20, 20,30; 22,50. **Unfaithful - L'amore infedele.** [redacted] [redacted], 17,40, 20,10, 22,50. 4/1 e 5/1: anche 1,10. 2/1 e 3/1: 17,40, 20,10. 22,50. **La leggenda di Al, John & Jack.** Or. 15,10, 17,30; 20,20, 22,40. 4/1 e 5/1: anche 1,00. 2/1 e 3/1: 17,30; 20,20; 22,40. **Il pianeta del tesoro.** Or. 15; 17,30; 20,20. 2/1 e 3/1: 17,30, 20,20. **Spirit.** Or.: 15,30, 17,50, 20. 2/1 e 3/1: 17,50, 20. **Era mio padre.** Or.: 20; 22,30. 4/1 e 5/1: anche 1,00

[redacted]**LIS 2**
Harry Potter... Or.: 15, 18,10, 21,30. 2/1 e 3/1: 18,10; 21,30. **Il mio grosso grasso matrimonio greco** Or.: 15,20, 17,20, 20, 22,30. 2/1 e 3/1: 17,20; 20; 22,30

VCO

DOMODOSSOLA

C[redacted] MULTISALA 1. Info [redacted] 240 853. opp www.m[redacted]salacorso.com
Da lunedì 30 a martedì 7 **Natale sul [redacted]**
Feriali: 20, 22.30. Festivi: 14; 16.30, 20, 22.30

CORSO MULTISALA 2. Info 0324 240 853. opp www.multisalacorso.com
Da lunedì 30 **La leggenda di Al, John e Jack** tranne il 1° gennaio pomeriggio alle 13.50 e 16.30 **Harry Potter...** Feriali: 20 [redacted]. Festivi: 14; 16.30; 20, 22.30. Da Martedì 2 gennaio **L'amore [redacted]** Idem orari. Martedì 31 CHIUSO

OMEGNA

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
La leggenda di Al, John e Jack
Feriali: 20; 22. Festivi: 16, 20, 22. Martedì 31: RIPOSO. Merc[redacted] [redacted], 20, 22

ORATORIO Tel. 338 1832 676.
Harry Potter... Martedì 31. CHIUSO
Mercoledì 1: 16, 19, 22. Giovedì 2. CHIUSO
Venerdì 3/Sabato 4: **Il pianeta del tesoro** Ore 20.15; 22.15. Domenica 5: 18.30. 16.30. 20.15. 22.15. Lunedì 6: 20,15; 22.15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940
L'amore infedele
Feriali. 20.15; 22.30. Festivi: 14.15. 16.30; 20.15; [redacted]. Martedì 31: spettacolo unico ore 21.30

VIP
Info tel. segr. 0323 48 19 40
La leggenda di Al, John e Jack
Feriali: 20.30. [redacted]30. Festivi: 14.30. 1[redacted]. 20.30, 22.30. Martedì 31: spettacolo unico ore 21.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. [redacted]
Harry Potter...
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501 954
Natale sul Nilo
Informazioni orari su segreteria telefonica

[redacted]

[redacted] RITARDI

BARI	31	41	46	33	82
	74	74	[redacted]	64	56
CAGLIARI	83	61	39	42	23
	99	[redacted]	72	66	[redacted]
FIRENZE	29	70	75	57	62
	97	94	75	71	64
GENOVA	82	85	3	63	8
	84	65	54	49	46
MILANO	22	37	72	12	44
	89	87	79	76	66
NAPOLI	8	18	89	17	1
	74	60	57	54	50
PALERMO	83	79	86	20	74
	71	54	44	44	43
[redacted]	73	62	71	79	25
	101	61	61	52	51
TORINO	68	38	[redacted]	[redacted]	49
	85	82	[redacted]	[redacted]	45
VENEZIA	16	1	26	[redacted]	[redacted]
	65	63	[redacted]	[redacted]	15

IL [redacted] CI [redacted]

Ambi centrali: Ambi centrati sul n. 77 di ROMA. Ecco le 30 coppie [redacted] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [redacted] gli altri sistemi:

77-2	77-6	77-8	77-12	77-16
77-18	77-22	77-26	77-28	77-32
77-36	77-38	77-40	77-42	77-46
77-48	77-52	77-58	77-60	77-62
77-64	77-66	77-68	77-70	77-72
77-74	77-76	77-78	77-82	77-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 13 (7); Cagliari 81 (3); Firenze [redacted] (10); Genova 16 (10); Milano 23 (3); Napoli 53 (10); Palermo 78 (6); Roma 90 (8); Torino 81 (10); Venezia 62 (8).

Per questa settimana il computer ci [redacted] gli i 40 ambi in frequenza sulla [redacted] TORINO:

40-3	40-7	40-11	40-13	40-17
40-19	40-23	40-27	40-29	40-33
40-37	40-39	40-43	40-45	40-47
40-49	40-63	40-67	40-75	40-79
80-3	80-7	80-11	80-13	80-17
80-19	80-23	80-27	80-29	80-33
80-37	80-39	80-43	80-45	80-47
[redacted]	80-53	80-67	80-75	80-79

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a VENEZIA:

70-71-72	70-71-73	70-71-74
70-71-75	70-71-76	70-71-77
70-71-78	70-71-79	71-72-73
71-72-74	71-72-75	71-72-76
71-72-77	71-72-78	71-72-79
71-73-74	71-73-75	71-73-76
71-73-77	71-73-78	71-73-79
72-73-74	72-73-75	72-73-76
72-73-77	72-73-78	72-73-79
73-74-75	73-74-76	73-74-77

[redacted] ENALOTTO - CACCIA AL [redacted]
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 10 - 17 - 24 - 52 - 78 - 82 / 4 - 16 - 62 - 67 - 53 - 88

€ 3,50 — 7 combinazioni: 6 - 15 - 19 - 45 - 69 - 71 - 86

Giocate sistematiche con basi

224 combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 32 - 38 - 74 - 85
€ 112,00 varianti (8 numeri) = 29 - 37 - 46 - 66 - 77 - 80 - 84 - 89

Vincite: centrato ambata 17 Torino

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Vi[redacted] 27, Candelo

LA STAMPA

presenta 12 volumi di cucina passo dopo passo

I Sapori del Mondo

Ogni **sabato** un volume di 120 pagine
a colori con i **gusti**, le **tradizioni**,
la **cultura** e le **ricette** dei piatti più famosi

Il quarto volume
Cucina Araba
in edicola con La Stampa
da **sabato 4 gennaio**

QUARTO VOLUME
€5.00*
*in più rispetto al prezzo del quotidiano

In collaborazione con GAI

volume 1: 7 dicembre
Cucina Giapponese

volume 2: 14 dicembre
Cucina Spagnola

volume 3: 21 dicembre
Cucina Cinese

volume 4: 4 gennaio
Cucina Araba

volume 5: 11 gennaio
Cucina del Mediterraneo

volume 6: 18 gennaio
Cucina Messicana

volume 7: 25 gennaio
Cucina Francese

volume 8: 1 febbraio
Cucina Centroeuropea

volume 9: 8 febbraio
Cucina Africana

volume 15 febbraio
Cucina Argentina

volume 22 febbraio
Cucina Indiana

volume 1 marzo
Cucina Italiana

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 19,00.
Gli abbonati, richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione pagamento in contrassegno di € 5 e spese di spedizione.

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

PER I BIANCHI TANTE DELUSIONI, ANCHE COCENTI MA ANCHE UNA BELLISSIMA REALTA': IL GIOVANISSIMO PELUSO

Biellese e Pro Vercelli: il bilancio del 2002

La sorpresa dell'anno sono i bianconeri in zona play-off

Corrado Neggia
BIELLA

E' tempo di bilanci. Con il [illegible] che passa inevitabilmente agli annali, la Biellese si guarda alla spalle e [illegible] può fare altro che compiacersi. Non è stato un anno qualsiasi: le celebrazioni del Centenario (su tutte la sfida del secolo con la Juventus), un'imperiosa cavalcata per risalire la china e guadagnare il diritto a disputare la [illegible] stagione consecutiva tra i professionisti, l'attuale posizione (in piena zona play-off, [illegible] soddisfazioni non comuni. Al giro di boa tra anno vecchio e anno nuovo, la Biellese si può anche permettere il lusso di lavarsi qualche sassolino dalle scarpe. Bistrattata in estate, ignorata dai molti, data per spacciata dai soliti «gufi», la compagine bianconera non si è scomposta e ha riversato sul campo amico tutta [illegible] sua rabbia, chiudendo imbattuta [illegible] vittorie e 2 pareggi ma soprattutto sciorinando [illegible] gran bel calcio. Peccato che alla trionfale marcia del «La Marmora» [illegible] abbia fatto da contraltare un altrettanto ispirata [illegible] esterna. Lontano da Biella si contano 4 miseri puntiicini e due soli gol all'attivo. Troppo poco, ma non a tal punto [illegible] dover infierire il giudizio finale, che è (e rimane) estremamente positivo. Volendo fare un paragone forte, questa Biellese ricorda una Ferrari, ma a differenza del [illegible] di Maranello scarseggiano la gomme (leggasi i cambi) e la benzina (leggasi «vil denaro») [illegible] direttamente proporzionale [illegible] una piazza che con il Pordenone ha offerto 200 paganti. Di fronte agli sforzi del nucleo dirigenziale (forse unico caso [illegible] passione in Italia nei confronti della squadra [illegible] proprio territorio) bisogna lovarsi il cappello e dire grazie, per il bilancio [illegible] regola, per [illegible] signorilità nei movimenti, per i tanti nobili motivi che [illegible] la causa laniera, non ultimo il settore giovanile, che continua a sfornare un talento dietro l'altro. Emblematico è l'esempio dei Giovanissimi Nazionali, una squadra che gioca alla pari con avversari del calibro di Juventus, Torino e Sampdoria. Sono loro i nuovi Comotto, Gilardino, Zanchetta (questi ultimo scuole Libertas Biella) e tra breve sentiremo parlare anche parlare di Mark Mariani, [illegible] centrocampista classe [illegible] che la Biellese ha ceduto al Piacenza, dove oltre ad essere capitano degli Allievi, ha già [illegible] presenze nella Primavera, anticamera della prima squadra.

Il giovane Mark Mariani

In alto il momento del pareggio di Ligon nell'ultimo derby con la Pro, sotto un'azione dei bianchi contro il Trento

Piermario Ferraro
VERCELLI

E' stato definito come «l'annus orribilis» per la Pro Vercelli. Forse, spulciando nella pluricentenaria storia del sodalizio [illegible] si potrà scovare qualche annata peggiore ma, senz'altro, negli ultimi decenni [illegible] il [illegible] vercellese [illegible] collezionato così pochi successi. Solo qualche lampo (la vittoria esterna contro la San Giovannese nel primo match del 2002; l'acuto del Moccagatta che, proprio a dicembre, ha permesso [illegible] team di Gobbo [illegible] non salutare il nuovo anno all'ultimo posto) [illegible] mezzo a tante, troppe delusioni. [illegible] tutte [illegible] parte finale dello scorso [illegible] (dai play off a [illegible] salvezza strappata [illegible] i denti e il rovescio [illegible] contro il Moda costati la panchina a mister Braghin. E poi l'incredibile teoria d'infortuni che, spesso, ha obbligato i tecnici a rinunciare anche a sette undicesimi della scacchiera titolare.

Ma pure in mezzo a molte amarezze qualche timido segnale positivo può essere rappresentato dalla crescita di qualche giovane, [illegible] to nella mischia: tra questi Federico Peluso, scuola [illegible] che, dopo l'esordio contro il Castelnuovo nell'ultimo match della scorsa stagione, sta trovando un proprio spazio nell'undici-base. Non a caso, secondo «radio mercato», sulle tracce del centrale vercellese ci sarebbero (anche) un paio di squadre inglesi. E che [illegible] lire del nigeriano Ike, entrato [illegible] storia come il primo straniero a indossare la bianca casacca o Federico Marchetti, ex portiere della Primavera granata, protagonista di più d'un intervento decisivo. E questo per confermare come la salvezza dei vercellesi passi per il reparto difensivo. [illegible] anche, e soprattutto a livello societario. L'azionista di maggioranza, Nino Prunelli, ha lanciato l'Sos chiedendo «nuova linfa economica» per operare sul mercato e dare a mister Gobbo i rinforzi necessari per uscire dalle secche dell'area play out.

Mister Renzo [illegible]

Nelle ultime settimane sono circolate, tra smentite e parziali conferme, indiscrezioni di eventuali «cordate» torinesi [illegible] a capo Enzo Rolle, ex patron del Canavese) e lombarde guidate dall'attuale presidente del Como Preziosi. Per conferme o smentite bisterà attendere i primi mesi del 2003. In ogni caso, vista la situazione in cui versa [illegible] «pianeta-calcio» l'avere comunque [illegible] dirigenza alle spalle e già [illegible] fattore tutt'altro che trascurabile.

SERIE D

AZZURRI ANCORA PROTAGONISTI GRAZIE A SQUADRA E SOCIETA' COMPATTE

Una Cossatese da vetrina

In corsa anche dopo la trionfale promozione

[illegible]

Il 2002 è stato senza alcun dubbio l'anno d'oro della Cossatese. Un'avventura iniziata già nell'estate precedente con l'allestimento di una formazione in grado di primeggiare nel campionato d'Eccellenza. Alla fine [illegible] stati 7[illegible] i punti conquistati dagli azzurri, frutto di 23 vittorie (13 casalinghe), 6 pareggi ed una sola sconfitta, patita nel girone d'andata contro l'unica seria rivale della stagione: l'Arona. In estate lo staff dirigenziale azzurro [illegible] lavorato a 360 gradi per assemblare una formazione in grado di primeggiare nel girone A.

La forza di una società si evince dalla competenza e dalla solidità del suo vertice. I risultati ottenuti nell'ultimo biennio [illegible] stati il frutto di una programmazione sagace ed intelligente e grande merito va ascritto al presidente Mauro Benazzi ed ai vicepresidenti Andrea Ramella ed Oldar Tesceri (titolare del Lanificio Top Wool).

Quando avete capito che sarebbe stato l'anno buono?

«Fin dalle prime battute si respirava un'aria particolare - commentano all'unisono i tre massimi dirigenti Cossatese -. La prima svolta è avvenuta a Settimo quando, con un uomo in meno e sotto di [illegible] siamo usciti con i tre punti in t[illegible]. L'organico non aveva eguali in Eccellenza».

Il primo colpo della Cossatese non era stato però l'acquisto di un giocatore, bensì l'ingaggio del nuovo direttore sportivo: Roberto Broverone. La rosa assemblata dallo staff azzurro [illegible] composta dai portieri Orazio Buda e Stefano Roveri, i difensori Roberto Adamo, Marco Cellerino, Massimiliano Ferina, Igor Grosso, Giuseppe Podula, Matteo Paladin; dai centrocampisti Andrea Enrietti, Giuliano Lodini, Davide Moriello, Sergio Spalla, Alberto Bhù, Corrado Giannini, Roberto Pallitto e dagli attaccanti Alessandro Di Bartolo, Mauro Greco, Lorenzo Parisi, Maurizio Zocco, Paolo Rossato e Thomas Facelli. A guidare questo gruppo rivelatosi assolutamente vincente mister Giuseppe Fornara.

«Sono stati tre anni irripetibili - dichiara l'allenatore della Cossatese - e la promozione maturata ad aprile (saranno 22 alla fine i punti di vantaggio sull'Arona seconda in classifica) è stata la logica conseguenza di quanto espresso già nella stagione precedente. Non bisogna dimenticare che il primo anno in Eccellenza siamo arrivati secondi, racimolando ben 66 punti. I meriti per quanto mostrato vanno equamente divisi, partendo dal presidente per arrivare fino al magazziniere».

L'avventura nel campionato [illegible] serie D [illegible] poteva iniziare nel migliore dei modi. Dopo i 6 giornate la truppa capitanata da Giovine è terza in classifica e anche quando è uscita battuta, vedi a Ivrea e Borgomanero, la comitiva azzurra ha sempre dimostrato [illegible] potersela giocare alla pari con la più quotate avversarie.

E adesso? «Continueremo su questa strada - concludono Benazzi, Ramella e Tescari - anche perché a settembre avremmo fatto la firma per arrivare alle feste in questa posizione». [m. pe.]

AMICHEVOLE

DOPPIETTA [illegible] ANDREOLLI

Al Borgosesia (3-1) l'ultimo test-match contro [illegible] Robbio

BORGOSESIA. Si [illegible] concluso con una vittoria (in amichevole) il 2002 del Borgosesia. Ieri pomeriggio i ragazzi di Viganò hanno ospitato al Comunale il Robbio, team che milita nel girone A della serie D, e il match è servito a preparare il delicato impegno di lunedì prossimo quando, per l'ultima partita del girone di andata, affronteranno la Castellettese.

Il match si è concluso 3-1 per i padroni di casa con una doppietta di Andreolli. Il bomber ha aperto le danze con un calcio di rigore, quindi il raddoppio è stato siglato da Lanza e ancora Andreolli ha portato il punteggio sul 3-0 prima del gol della bandiera del Robbio, realizzato pure questo [illegible] un tiro dagli undici metri di Arienti.

Come detto il test contro i lombardi è servito a Viganò per mettere a punto gli schemi in vista della trasferta a Castelletto, una partita che può valere doppio (in caso di vittoria) per il discorso salvezza. Per quest'appuntamento dovrebbe rientrare [illegible] il portiere titolare Fiorio, fermo ormai da un mese per problemi muscolari. [l. fo.]

IN 30 ANNI D'ATTIVITA' HA ARBITRATO I PIU' GRANDI CAMPIONI DELLA RACCHETTA

Vietti stella d'oro del Coni

Ha diretto anche Ivanisevic. L'amicizia con Nastase

VERCELLI

In treat'anni di «dumpire», termine nel quale viene definito il giudice arbitro nel tennis, Piero Vietti ha diretto un po' tutti i talenti della racchetta più famosi: dai bizzosi campioni del calibro di Ilie Nastase (di cui ha stretto un'amicizia che dura tutt'ora) a un giovanissimo Goran Ivanisec che Vietti ha potuto vedere in azione in un'edizione della «Coppa Valerio» intuendone [illegible] genio e sregolatezza.

E proprio per la sua attività di arbitro internazionale, il vercellese Piero Vietti, attualmente al timone del Comitato provinciale della Fit, è stato recentemente insignito a Torino della «stella d'oro» del Coni.

Un riconoscimento prestigioso che premia uno sportivo autentico che, [illegible] decenni, [illegible] dedica con impegno e competenza in uno sport che, [illegible] Italia, non sta attraversando il suo miglior momento. Vietti, però, ha iniziato ad arbitrare nel '70 a Milano nel corso della «Coppa Astor» quando il tennis azzurro [illegible] se non propria [illegible] super-potenza era temuto. I fratelli Panatta, Barazzuti, sino alle nuove leve tennistiche sono passato sotto la direzione di Vietti che nel proprio palmarès può vantare anche arbitraggi al leggendario [illegible] australiano Ken Rosewold, [illegible] francesi Noah e Le Conte, passando per Ivan Lendl e Wilander. Sono davvero tanti i ricordi che Vietti può vantare in treat'anni di carriera. Tra questi, i più significativi, sono probabilmente, gli attestati di stima arrivati a Vietti dai giocatori stessi e dalla Commissione arbitrale che, in più d'una occasione nel corso di tornei internazionale, ha scelto [illegible] «giudice» vercellese come capo e supervisore di tutti gli arbitri. (p. m. f.)

L'arbitro internazionale di tennis Piero Vietti ha ricevuto la stella d'oro del Coni

ROSSOBLU' IN [illegible] DOPO IL SUCCESSO AL [illegible] CONTRO LA PIPPO MILANO: [illegible] DELLA [illegible] DI BASKET SI FA PIU' [illegible]

Seconda vittoria consecutiva per la [illegible]

BIELLA. Tremila tifosi in festa al palazzetto per la seconda vittoria consecut[illegible] della Lauretana. Dopo la Skipper i rossoblù di coach Romagli sono riusciti a superare anche la Pippo Milano [illegible] l'ex Andrea Niccolai, protagonista l'anno scorso della salvezza laniera e premiato con una targa-ri[illegible]do prima dell'inizio della sfida.

Questo successo, conquistato fin dai primi minuti e poi difeso strenuamente fino al termine del match, rinfranca [illegible] società del presidente Alberto Savio e porta altri due importanti punti [illegible] classifica: ora la «cenerentola» Fabriano si trova distanziata di sei lunghezze.

Assoluto protagonista dell'incontro il trio Thomas, Belcher e Di Bella, ma a turno tutti i biellesi hanno contribuito a tagliare il traguardo della partita con 17 lunghezze [illegible] scarto: 83-66 il risultato finale. Nelle foto di Corrado Michieletti due momenti del match.

Daniele Pasquarelli A PAGINA 45

VOLLEY: IMPRESA DEI CUNEESI SUL CAMPO DELLA LUBE MACERATA

Noicom scatenata e a ritmo di samba

Un grande successo rilancia in classifica la squadra di Fefè De Giorgi
Trionfo nelle Marche senza Vince Simeonov, ma con super Cardona
A completare la festa ora è in arrivo la stella brasiliana Giovane Gavio

Luca Ferrua

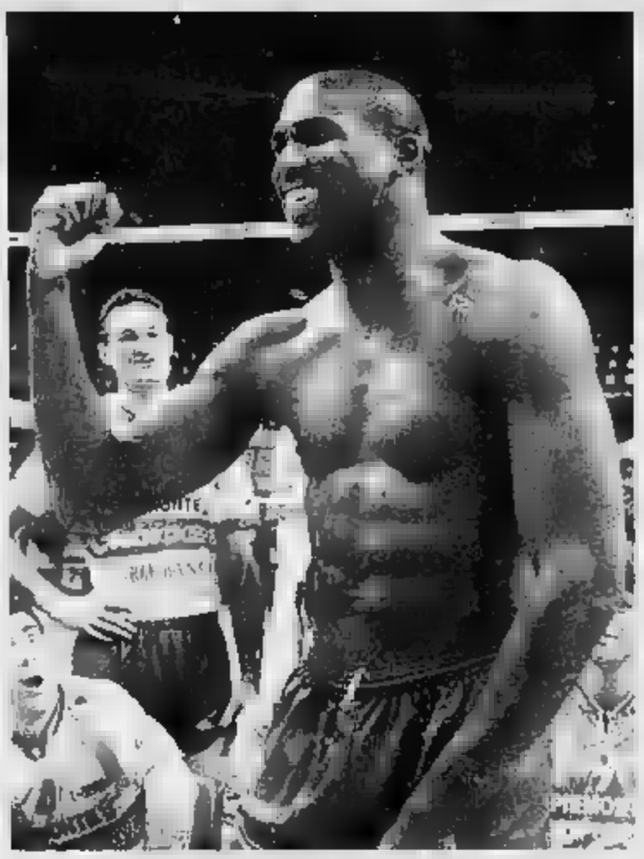
Come al solito ecco Noicom Bre che non ti aspetti. E non solo per il clamoroso successo Mocerota, ma anche per l'altrettanto inatteso ritorno sul mercato a caccia di uno dei pochi campioni rimasti in circolazione: il brasiliano Giovane Gavio. Ma andiamo con ordine.

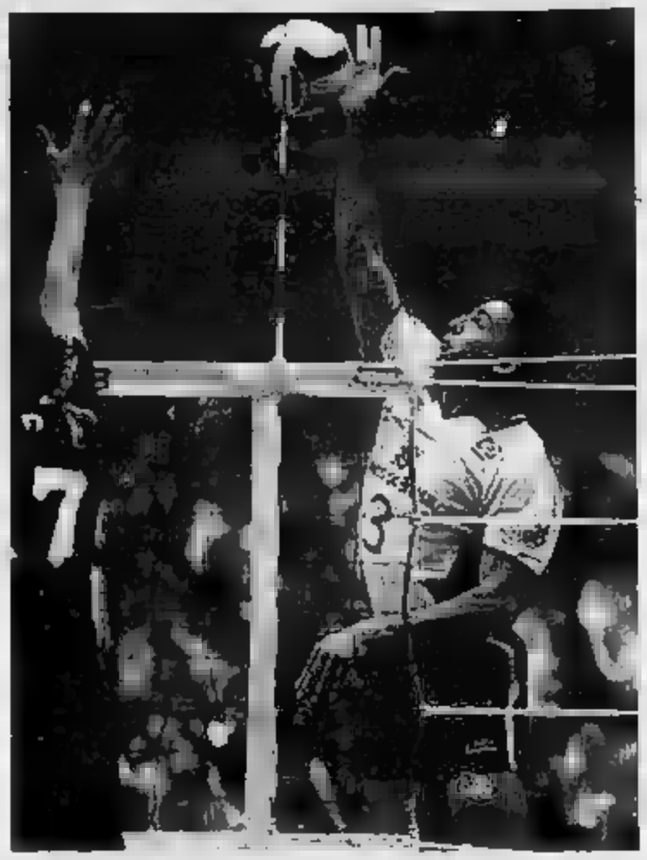
Domenica sul campo della Lube il destino di Cuneo sembrava segnato e la batosta era diventata imminente poche ore prima della sfida, quando mal di schiena ha bloccato Venceslav Simeonov, l'opposto da cui la squadra dipende per qualità e quantità di gioco, sembrava non ci fossero speranze. Invece, con la complicità degli avversari - gli uomini di De Giorgi hanno giocato una grande partita. Il primo set è stato quasi incredibile, a forza di sbagli i piemontesi hanno tenuto in partita gli avversari - con un Mastrangelo nervoso come non - fino a consegnare il parziale alla Lube con 7 errori punto su 29 punti messi a segno dai marchigiani. Poi le parole di Fefè hanno convinto la Noicom che si poteva centrare l'impresa sull'unico campo mai espugnato da Cuneo ed è stato uno show di Cardona e compagni. Il centrale in particolare ha trovato continuamente buchi nel avversario, mentre è stato praticamente insuperabile per gli attaccanti di Macerata. Mosciarelli le ha provate tutte per cambiare l'inerzia della sfida, ha addirittura giocato la carta Bellini al posto di Meoni, ma non c'è stato niente da fare. Con spavalderia di Spescha, la continuità di Granvorka, un Casoli finalmente all'altezza del suo valore, Omroen applausi e la meticolosa precisione Sottile, Cuneo ha vinto 3-1, incassando punti che la proiettano all'ottavo posto e le offrono la concreta possibilità di salire al settimo in caso di vittoria domenica in casa con Ferrara. Un partita che ha profumo spareggio tra due squadre che nel girone di ritorno potranno dare l'assalto alle grandi dell'andata, una grande sfida per cominciare l'anno con il super volley al Palazzetto dello sport Cuneo.

Nel giorno del successo che segna definitivamente fine della crisi una notizia rimbalza dal Brasile e fa capire come da qualche settimana ci siano novità importanti in casa Noicom. Dopo un'estate di mercato al di sotto delle attese Cuneo sarebbe andata a prendere l'ultimo campione mondo rimasto disponibili: Giovane Gavio. A dare notizia della trattativa è l'ex-martello di Padova e soprattutto di Ravenna, campione che ha messo a segno l'ace che ha deciso l'ultima finale mondiale. Fermo novembre per un problema contrattuale ora risolto, il trentaduenne si dichiara già della Noicom. Ma il presidente Barroero invita alla calma: «Abbiamo sempre detto che stavamo cercando un giocatore di esperienza per completare il gruppo, abbiamo sempre detto che ci saremmo mossi solo per un campione vero e integro fisici Gianì e Bernardi sono la di Modena e Trento) e ora abbiamo iniziato una trattativa con un campione che ha queste caratteristiche. Ma ci siamo solo parlati, i prossimi giorni capiremo qual è la situazione del giocatore».

Facciamo finta di non aver sentito il presidente Barroero e pensiamo a cosa vorrebbe dire Giovane a Cuneo. Giorgi - che non vuole rinunciare a anche se Padova è già sulle tracce del bravissimo Gallotta - potrebbe contare su tra dei migliori schiacciatori dei Mondiali 2002. Il brasiliano, poi, è una stella giocatore che dà spettacolo, che inventa colpi la sua battuta «una jornada estrellas» (una giornata tra le stelle) con palla che sale alta verso il soffitto del Palasport per ricadere nel campo avversario. E non solo. E' uno dei belli del volley mondiale, eccellente suonatore di sax, un campione in grado di riportare entusiasmo, oltre che il primo brasiliano nella ria di Cuneo. Un bel colpo - se dovesse arrivare, certo - per il presidente Barroero e per «ds» Marco Pistolesi.

Simone Spescha, un vice di lusso




Cuba e Brasil, nel cuore della Noicom Bre del 2003 oltre alla forza caraibica di Maikel Cardona potrebbe esserci il sudamericano del campione del mondo Giovane Gavio

Martello sudamericano decisivo ai Mondiali dove ha firmato l'ace della vittoria sulla Russia

Una ricezione dell'iridata Paola Cardullo. Alle spalle, la Cristina Piva

Asystel, il 2003 si apre col battesimo europeo

Marco Piatti

Pur non avendo vinto alcun titolo, è stata l'Asystel Novara squadra rivelazione del 2002. Per le biancorosse va in archivio anno solare che le ha viste balzare agli cronache sportive per essere arrivato da matricole alla finale scudetto, evento accaduto nella storia del volley italiano. E tra le pagine più belle della ancor giovane storia della società biancorossa, resteranno le due partite di finale play off di maggio contro la Foppapedretti Bergamo, che assieme hanno richiamato al Pala Dal Lago quasi 10 mila spettatori, una cornice pubblico inedito per un impianto sportivo che ha superato i 30 anni di età. Il campo diede poi ragione alla «corazzata» bergamasca, che si cucì il triangolino tricolore sul petto, ma le novaresi uscirono dal campo a testa alta e tra gli applausi. La fine dell'estate ha poi visto due lauree importanti Asystel, quella di Sara Anzanello Paola Cardullo, campionesse mondiali alla rassegna di Berlino. Restando al bilancio in chiave novarese, la squadra allenata fino ottobre da Luciano Pedullà, poi dalla cinese Jenny Lang Ping detiene altri record, come i 13 mesi di imbattibilità casalinga in regular season e il maggior numero di punti conquistati nell'anno solare, assommando la seconda parte della scorsa stagione e il girone d'andata questa stagione. Girone d'andata che è chiuso con l'Asystel seconda appaiata a Jesi, a un sol punto dalla capolista Perugia quindi pronta al sorpasso.

Il 2003 si aprirà con tanti appuntamenti per le ragazze novaresi che in agenda hanno 5 partite in 14 giorni, un tour de force che metterà sotto pressione l'organico della Lang Ping, allenatrice meticolosa e pragmatica, che sa infondere alle sue atlete grande sicurezza. L'Asystel riaccende i domenica con l'avvio del girone di della A1, ricevendo la visita dello Spezzano; mercoledì gennaio, alle 20,30, ancora al Pala Dal Lago avverrà il battesimo europeo in Coppa Cev (la Uefa del calcio) contro le polacche del Bank Pocztowy Bydgoszcz.

Un impegno che, stando alle prime informazioni, non dovrebbe essere insuperabile per Novara, che potrebbe raggiungere Ravenna (le turche Yesilyurt Istanbul) nei quarti di finale.

Proseguendo con gli appuntamenti di gennaio, il 12 trasferta a Palermo, quindi retour match (14, 15 o 16) in Polonia gran finale domenica 19 Novara contro la capolista Despar Perugia, partita che precederà di una settimana difficile trasferta Modena, per concludere questo terribile.

L'allenatrice Asystel, Jenny Lang Ping

GRAZIE ALLA SECONDA VITTORIA CONSECUTIVA I BIELLESI DI COACH RAMAGLI RISALGONO LA GRADUATORIA DELLA SERIE A DI BASKET

Lauretana «tutto pepe» batte anche Milano

Un exploit del collettivo, costruito con tanti palloni rubati agli avversari

Daniele Pasquarelli

Una vittoria importante, più importante di quella contro la blasonato Skipper perché costruita fin dal primo minuto e difesa fino all'ultimo. Un successo di squadra, non «gasato» dal cuore e dalla forza della disperazione ma «firmato» dall'intelligenza tattica, dalla tecnica e da quel talento finalmente ritrovato in Jamel Thomas e Cookie Belcher. Tra i due inseriamoci pure il ragazzino Di Bella, due mani veloci come fulmine e coraggio da vendere, capace di perdere banalmente il pallone in attacco e di rubarlo subito dopo in difesa, sia che l'avversario si chiami Naumoski o Simpkins. Le accelerazioni esplodono come botti di Capodanno: così la Lauretana Biella rimanda casa la Pippo Milano 17 punti di scarto sul groppone (83-66) e si appresta a festeggiare un 2003 che comincerà già giovedì sera, in casa della Virtus Bologna a soli quattro punti di scarto in classifica assai meno pericolante (+6 di vantaggio dalla «cenerentola» Fabriano). Anche l'antipatico Attilio Caja per una volta si deve inchinare alla superiorità avversaria: «Biella ci ha dato una lezione di sport».

Dall'altra parte del tavolo il collega Ramagli ringrazia e chissà, forse ancora per alla coraggiosa scelta di quell'ultimo quarto, quando la Pippo in piena rimonta è tornato ad appena -2 distanza consegna la squadra a Soragna, capitano con la missione di annullare l'ex Niccolai appena richiamato in panchina un disastroso zero di valutazione. Una scommessa risultata vincente: «Chi ha gli attributi lo deve dimostrare nelle difficoltà» dirà poi il coach rossoblù in sala stampa. Lui, Soragna, è rientrato sul parquet e ha ringraziato a modo suo della fiducia: Niccolai (premiato all'inizio con una per la precedente stagione biellese) è finito in panchina con falli dalla lunetta capitan Matteo non ha sbagliato più nulla. Per Milano è stato l'inizio della fine e a turno sono crollati un po' tutti, Coldebella e Sconocchini passando anche per la statuaria fin troppo statica torre Warren Kidd, sotto i colpi di un ritrovato Alex Bougnieff.

Un Thomas rigenerato ha siglato un'altra prestazione super: punti, 26 di valutazione con 5 assist bacio, quattro rimbalzi e una difesa aggressiva. Coldebella, aiutato anche dagli arbitri, è riuscito a limitarlo solo per due tempi. Scatta facile il paragone l'ex di turno, Niccolai: «Lo abbiamo aspettato, ma chi ha visto partita può adesso giudicare se l'affare l'abbiamo fatto noi o Milano» commenta general manager Marco Atripaldi. Anche Biella tra la fila un giocatore della Madonnina: Andrea Michelori. E il suo è un altro mattone importante: «La sua crescita è costante - aggiunge Atripaldi -. Per noi è una pedina fondamentale».

Contro Pippo dell'ex Niccolai determinante la prestazione del trio Thomas-Di Bella-Belcher In crescita Michelori

Lo spunto per un'ultima considerazione lo offre la statistica. Contro la Pippo, la Lauretana ha recuperato 28 palloni, rimediando così al «deficit» accusato sotto i tabelloni: 31-25 i rimbalzi a favore degli avversari. Sales ha giocato con una medicazione allo zigomo e si è mosso con intelligenza, sfruttando anche in attacco il suo tocco delicato dalla media distanza. Fabio Ribeiro ha fatto più di quello che la sua condizione fisica attualmente gli consente; di Bougaieff abbiamo già detto. Purtroppo la superiorità di Milano è stata evidente: a questa squadra servirebbe qualcosa più nell'area piccola ma nel basket, come nella vita, non sempre si può avere tutto.

Da sinistra Cookie Belcher, il milanese Rancik e l'altro rossoblù Michelori

Copra: a Rovereto inizia l'anno delle conferme

Ambizioni in A1, Coppa Italia e Fiba per il team alessandrino rivelazione 2002

Massimo
ALESSANDRIA

Si chiude l'anno del miglior piazzamento assoluto di qualificazione in Europa, sta per aprirsi la delicata stagione delle conferme. Il 2003 s'annuncia impegnativo per la Copra Basket Alessandria che, dopo aver stupito tecnici e addetti ai lavori quarto posto nella A1 femminile gli eccellenti risultati in Fiba Cup, è chiamata a ripetersi al cospetto di avversarie sempre più competitive.

Le vacanze in casa biancorossa sono brevissime: la squadra ha ripreso a lavorare già il 27 e si allenerà anche a Capodanno previsione della trasferta di giovedì 2 a Rovereto, valida per l'ultima giornata d'andata della regular-season. Il successo prenatalizio con Priolo ha riacceso l'entusiasmo e riportato serenità in un ambiente dalle quattro sconfitte consecutive che avevano fatto scendere la Copra dal secondo quinto posto della graduatoria. «Fare punti anche a Rovereto è essenziale, visto che domenica 5 gennaio saremo attesi da un'altra partita agevole, a Viterbo - dice il vice presidente Gianluigi Damato -. E' fondamentale restare a contatto con il gruppo di testa e crediamo di le potenzialità». Il tour de force d'inizio anno verrà affrontato alessandrino senza Pedrazzi, che venerdì sarà operata al menisco e dovrà restare ai box per ventina di giorni. Tornerà invece sul parquet l'ala-pivot Rezoagli, che ha risolto i problemi al ginocchio sinistro, mentre Von Saldern è in via di guarigione da stiramento muscolare e giovedì dovrebbe essere impiegata parttime. A Rovereto, Gruppi e compagne dovranno prestare attenzione all'ex di turno, l'italo-australiana Bello, anche all'americana Johnson e all'azzurra Balleggi, approdata in Trentino dopo vinto molto nelle file Parma. Per la Copra, fondamentale trovare canestri dalle italiane; soprattutto le esterne Martiradonna e Vicenzotto sono chiamate ad aiutare Robinson, vero «cecchino» della squadra.

Volgendo ancora lo sguardo indietro, il bilancio del 2002 è più che lusinghiero: nel campionato concluso con i playoff ad aprile, la Copra ha compiuto una serie exploit nonostante l'organico incompleto per i gravissimi infortuni di Martiradonna e Rezoagli. La stagione in si era aperta alla grande e va già valutata positivamente visto che la formazione mandrogna è rimasta in lizza in Fiba Cup (unica italiana ad aver ottenuto l'accesso al secondo turno), è ben piazzata in A1 e disputerà la final-eight di Coppa Italia.

Nel clan biancorosso c'è soddisfazione soprattutto per cinque vittorie su sei incontri colte nel girone preliminare torneo continentale, contro le francesi dell'Aix En Provence, le austriache del Wels e le portoghesi del Santarem. c'è speranza di proseguire l'avventura, anche se le rivali nel gruppo degli ottavi di finale appaiono insidiose. Le russe del Chevakata Vologda sono sulla carta fuori dalla portata della Copra, ma passeranno il turno le migliori due classificate e il quintetto piemontese può giocarsela alla pari sia le greche del Lissia sia la israeliane del Ramat Hasharon, prime avversarie il 5 febbraio al PalaCima.

30 e 31 DICEMBRE

LE CARTOMANTI

DALLE 10,00 ALLE 12,00

DALLE 14,30 ALLE 19,30

LETTURA DEI TAROCCHI GRATUITA

bennet

Vigliano

centro commerciale

VIGLIANO BIELLESE (BI) Superstrada BIELLA - COSSATO (USCITA VALDENGO)

ARRESTATO MALTRATTAMENTI DOPO DIECI GIORNI

L'ingresso del carcere delle Vallette dove è stato rinchiuso il marito violento

Picchia e violenta la moglie poi la umilia davanti ai figli

Un uomo è stato per maltrattamenti dopo aver pestato la moglie e averla violentata. La notizia è di quelle che fanno a pugni con il clima natalizio, sempre più patinato, dei tutti felici in vacanza. Eppure, anche nel caso di questa coppia di separati in casa, dopo 15 anni di matrimonio consumati al punto da sentirsi estranei l'uno all'altra, l'imminenza delle festività, forse, aveva creato per qualcosa di positivo: tornare a parlarsi. Dietro l'essenzialità cronaca, riferimento alcuno all'arrestato e vittima perché hanno due figli minori da proteggere, emerge questo risvolto: l'esplosione di violenza innescata dall'essere tornati a comunicare.

Si deve risalire alla notte del 14 dicembre: lui rientra alle due, la moglie è svenija e per una volta lei non si gira nel letto dall'altra parte. Cominciano a parlare di loro. La dice ha qualcosa da rivelare al marito che non sa ancora. Il coraggio nè il modo di raccontargli: una relazione con un altro. Lo in quella notte incoraggiante. Lui reagisce pestandola a sangue nel silenzio della casa, poi si addormenta accanto alla moglie singhiozzante. Si risveglia dopo un paio d'ore e la costringe a subire un orale. Una modalità particolarmente umiliante di usare violenza. Alla fine, tocca a lui la sua omosessualità mai confessata a nessuno.

Lui è un operaio ingrigito rapidamente, lei è una bancaria giovanile e piacente: le differenze hanno pesato nel loro rapporto di coppia, tanto più che l'uomo, al di là della apparente socievolezza, è un quarantenne prigioniero della originaria condizione di figlio di nessuno, cresciuto in collegi per minori abbandonati. Sono le sette del mattino quando la moglie, piegata su un fianco, si alza silenziosamente e va in cucina a preparare la colazione. Continua a prendersi tutto sulle spalle. Il marito la raggiunge e riprende a picchiarla, poi apre il frigo e rovescia addosso alla donna yogurt, sugo di pomodoro, marmellata, invitando i figli terrorizzati a imitarlo. Lei riesce ad avvertire il fratello per telefono prima che il marito la chiuda a chiave in bagno. I carabinieri arrivano e non se la sentono di portarsi via l'uomo in flagranza di reato. Sarà il pm Marco Bouchard ad ottenerne l'arresto dieci giorni dopo: contro l'uomo c'è il video della violenza che lo stesso ha girato.

LA TRAGEDIA IERI IN VIA COLLEASCA SOTTO GLI OCCHI DELL'ANZIANA MADRE

Il fratello lo rimprovera, lo uccide a coltellate

Bloccato in strada mentre tenta di fuggire

Ludovico Poletto

L'alloggio è grosso un pugno. Cucina, camera, sala da pranzo, e bagno microscopico. Linoleum consunto sul pavimento, pareti del corridoio tinteggiate di rosa. Le tracce di sangue sono ancora ben visibili sul vecchio frigorifero bianco, sulla porta del bagno che non sta chiusa, nell'ingresso.

Via Colleasca 2, piano rialzato. In questo appartamento, ieri pomeriggio, Fulvio Fardella, 47 anni, ha ammazzato con due coltellate il fratello Renato che era andato a trovarlo. Lo ha fatto sotto gli occhi della madre, Iride Venezia, 83 anni e della figlia della vittima, Sabrina. Due fendenti al torace e Renato è crollato a terra. Fulvio è scappato. In spalla uno zaino con un machete e un coltello a serramanico. Strette in mano due pistole: una riproduzione di una Beretta, alla quale aveva sostituito la canna chiusa con una vera e una pistola ad avancarica, a un colpo solo, in grado di sparare bossoli calibro 45. Lo hanno bloccato i carabinieri del nucleo radiomobile che lo hanno intercettato in pochi secondi: li ha minacciati, gli ha detto di starsene lontano. Loro hanno avuto il sangue freddo di non reagire. Trenta secondi di trattativa e lo hanno ammanettato.

Renato, invece, hanno portato in strada la figlia e un uomo di passaggio. Un ragazzo extracomunitario si è fermato per aiutare. Tutto inutile. E' spirato a venti metri da casa, sul marciapiede all'angolo tra via Cibrario e via San Rocchetto, mentre lo stavano caricando un'ambulanza diretta al pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria, due isolati più in là. Tutt'intorno decine di persone. Passanti, clienti dei negozi che si affacciano sulla strada, vicini di casa, automobilisti attirati da tutto quel trambusto.

«Litigavano sempre, da anni, una storia infinita...» raccontano le famiglie che popolano quel vecchio stabile di via Colleasca. «Li sentivamo urlare e già sapevamo: Fulvio e Renato sono alle solite...». E al centro di ogni discussione c'erano i soldi. Renato, sposato, padre di due figli, pensionato Enel, una casa a San Gillio e la moglie Angela con un negozio sempre dalle parti di via Cibrario, rimproverava Fulvio, di non darsi da fare abbastanza. «Vivi alle spalle della mamma; non è giusto che lei ti mantenga». E lei, vedova dal 1980, si metteva in mezzo: «Lascia stare. Fulvio è malato. Non ci vede bene. Cosa può fare...». E via di questo passo. Uno a dire che anche i ciechi, se vogliono, possono lavorare. L'altro a ribattere che non era colpa sua se nessuno gli dava una mano. Un'accusa via l'altra. «Fulvio ha un glaucoma ad un occhio. Una volta faceva fotografie, ma adesso non può più...» racconta adesso l'anziana madre. Seduta accanto al tavolo della cucina coperto da una cerata, le mani strette in grembo, Iride Venezia non sa che Renato è morto. «Fulvio si arrabatta come può. Ogni tanto va a dare una mano ad un suo amico che vende libri usati. Quello gli regala qualche spicciolo e lui è contento così. E quando non fa nulla sta a casa. E' bravo e buono. Se s'infiamma, però, si mette ad urlare». Renato, invece, era quello giudizioso. Quello che voleva portare il fratello e madre e a San Gillio, per poterli aiutare meglio. Stava cercando loro una casa, un alloggio anche piccolo. «Dobbiamo andare via di qui a primavera» ripete mamma Iride, come in trance.

L'assassino Fulvio Fardella

E mentre mamma Iride parla e spera che quest'incubo tra poco sia finito, negli uffici del comando provinciale dei carabinieri, in via Valfrè, Fulvio articola alle meglio le risposte alle domande del pm Martelli. «Perchè lo ha fatto? Cosa le aveva detto il fratello? Le armi, perchè le ha e era procurate?». E' confuso, stordito, cerca di spiegare. «E la mamma? Glielo avete detto a mia mamma? E' anziana, non sta bene, bisogna essere cauti...» ripete.

Alle 20, sei ore dopo il delitto, in via Colleasca è tornata la calma. Iride Venezia ha appena lasciato la casa della sua vicina, Caterina Conti, 73 anni. Apre l'uscio del suo alloggio e scoppia a piangere. La camera di Fulvio, che poi è il salotto con un letto appoggiato ad un muro, è tutta in disordine: i carabinieri l'hanno perquisita a fondo alla ricerca di altre armi. La stufa a gas dell'ingresso è quasi spenta. «E adesso cosa sarà? Dove Fulvio e Renato? Perchè nessuno mi dice nulla? Perchè?»

La lunga striscia di sangue sul marciapiede tra via Cibrario e via San Rocchetto dove Renato Fardella è morto

Spara al padrone di casa e l'ammazza

«Mi aveva sfondato la porta, l'ho scambiato per un ladro»

Angelo Conti
Fulvio Morello

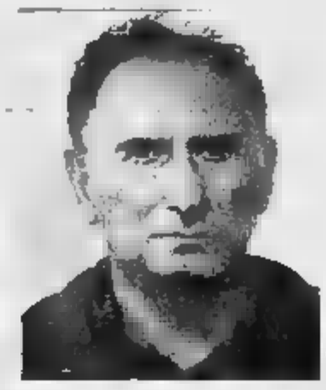
L'inquilino ucciso il padrone di casa, a colpi di fucile. «L'ho scambiato per un ladro» ha spiegato ai carabinieri. Che però stanno cercando risposte a numerose anomalie che potrebbero giustificare un altro movente. Anche perché vittima ed assassino non si sopportavano, ed i litigi erano frequenti.

Teatro del dramma una villetta a due piani, posta al centro di un grande prato, in via Colle delle Finestre 11, a Susa. La zona, già periferica, è quella che comincia a salire verso il Frais. Qui all'1,45 della notte fra domenica e lunedì Franco Marchetti, 65 anni, commerciante di mobili in pensione (l'inquilino), ha sparato a Elio Materazzo, anni, operaio dell'Aem (il padrone di casa). Entrambi erano separati e padri di famiglia: due figli l'assassino, tre figli la vittima (che aveva sposato una donna di Oulx dal quale ha avuto una figlia di 11 anni, e due gemelli di 7).

Cosa sia successo in quella villa dove Materazzo abitava al pianterreno ed il Marchetti al primo piano non è chiaro. Se l'assassino ha raccontato di avere scambiato il padrone di casa per un ladro, dopo che gli aveva sfondato a spallate la porta, è anche che quanto successo nei minuti precedenti potrebbe già da solo spiegare il drammatico epilogo.

Ma c'è anche un antefatto, ancora più lontano. Sino a due anni fa, il Marchetti non era l'inquilino, ma il padrone di casa: quella casa apparteneva infatti all'ex moglie che, nel novembre 2000, la cedette al Materazzo. Che accettò di ospitare ancora per qualche tempo il Marchetti, in una sorta di affitto. Ma i rapporti fra i due erano diventati tesi: l'ex commerciante aveva scritto all'operaio spiegando di non ritenere valido l'atto notarile con il quale l'ex moglie aveva ceduto l'immobile e quindi di sentirsi ancora a casa sua.

Cosa è accaduto lunedì sera? Il Marchetti amoretto un litigio: «Ho passato la serata alla bocciofila di Bussoleno. Mentre stavo rientrando, ci siamo trovati a percorrere uno dietro l'altro l'ultimo tratto di strada. Lui mi ha superato con una manovra pericolosissima. Una volta in garage l'ho affrontato e gli ho detto che poteva guidare così. Lui molto teso, ed ero molto teso anch'io. Abbiamo litigato anche per questione legata alla fornitura di energia elettrica. Si più violentemente del solito. Lui mi ha anche minacciato di morte». Lo sfratto non avrebbe però, secondo il Marchetti, alcuna relazione con l'omicidio. «Più tardi ho sentito dei colpi alla porta di metallo che separa la scala della cantina dal mio salotto. Ho visto la porta piegarsi, cedere sotto i colpi. Ho imbracciato uno dei suoi fucili, un Bernardelli, ed ho sparato prima contro il muro, a scopo intimidatorio. Poi ho mirato contro quella persona che era ormai in casa. Solo quando l'ho guardato a terra, immobile, mi sono accorto che era Materazzo».



La vittima Elio Materazzo, 39 anni, con i suoi trofei di caccia (foto grande), a lato Franco Marchetti, 69 anni, lo sparatore: poco prima avevano litigato

Il delitto in una villetta appena fuori Susa
Fra i due da tempo i rapporti erano tesi

Il Marchetti non va, però, subito a costituirsi. Sconvolto corre a casa del fratello Giorgio, a Bussoleno. Il fratello lo ascolta, poi gli consiglia di andare subito dai carabinieri. Pochi minuti prima delle 3, cioè almeno un'ora dopo l'omicidio, il Marchetti busse alla porta dei carabinieri di Susa: «Ho sparato al mio vicino: è morto».

I carabinieri accorrono e trovano il cadavere del Materazzo, l'arma usata per uccidere, altri cinque fucili nell'alloggio dell'assassino ed uno anche in quello della vittima. La porta interna è sfondata ed anche il cancello esterno risulta manomesso. I militari sequestrano anche il carteggio intercorso fra i due ed i documenti di acquisto della casa. Ieri mattina, nella di Susa, si presenta anche la moglie Marchetti: «Stavo cercando di riacquistare dal Materazzo l'alloggio occupato dal suo ex marito. Avevo capito che l'attrito fra loro due era diventato troppo forte e temevo potesse finire così».

CONTINUANO A RITMO SERRATO LE INDAGINI SUL VIOLENTATORE SERIALE CHE COLPISCE NELLA ZONA NORD

Maniaco della luna piena, si stringe il cerchio

La macchia di liquido organico sui vestiti di una vittima potrebbe incastrarlo

Giorgio Ballario

Il Lupo Mannaro si è lasciato dietro una traccia. Forse l'indizio che potrebbe incastrarlo. E' una macchiolina di sperma scoperta dagli agenti della polizia scientifica su un indumento indossato da una delle sue ultime vittime. Poco più di un piccolo alone chiaro rimasto impresso sul tessuto, ma è tutta probabilità agli esperti della Scientifica sarà più che sufficiente per individuare il Dna del violentatore seriale. L'indumento è nei laboratori della Criminalpol di Roma, incaricata dal pm Carlo Pellicano di effettuare una consulenza sul reperto organico rintracciato nel corso delle indagini della Squadra mobile di Torino.

«Non è detto che una volta ottenuto il profilo genetico del violentatore avremo automaticamente risolto il caso - sottolinea il pm Pellicano -, però a quel punto saremo in possesso di un'arma in più per rintracciare il maniaco». Se l'uomo - descritto dalle vittime come un italiano intorno ai 30-35 anni, capelli scuri, altezza media e alla guida di un'utilitaria - avesse dei precedenti penali specifici, dall'incrocio dei dati scientifici si potrebbe facilmente risalire alla sua identità.

Il pm: grazie al Dna potremo identificarlo purché quell'uomo abbia precedenti penali

«Se invece è incensurato aspetteremo un passo falso, perché è sicuro prima o poi si tradirà»

Se invece il Lupo Mannaro è incensurato, l'aver il marchio sul suo Dna servirà a incastrarlo quando commetterà un passo falso. Perché gli investigatori sono sicuri che prima o poi il violentatore seriale finirà per tradirsi da solo. Dopo colpito una decina di volte seguendo ogni volta più o meno lo stesso rituale, nella scorsa settimana il misterioso maniaco è sfuggito a una trappola che gli era stata tesa dalla Squadra mobile.

Finora il violentatore è entrato in azione sempre negli stessi giorni del mese, spesso nelle sere di plenilunio. Agisce preferibilmente nella zona Nord, ma anche a San Paolo e a Mirafiori. Va a caccia di studentesse molto giovani, quasi sempre minorenni, che aspettano il bus alle fermate, non distante dalle scuole. Di solito offre loro un passaggio, poi passa all'azione. I preliminari sono sempre gli stessi. Un dialogo apparentemente banale, tentando di sapere informazioni precise. Se intuisce che la vittima è indifesa, scatta lo stupro. Non sempre consumato fino in fondo. Anzi, in molti casi il maniaco, dopo aver minacciato la ragazza con un coltello, si limita a quelli che in passato il codice penale definiva «atti libidine». Dopo la violenza, che dura pochi minuti, è il momento delle minacce: «Non dire nulla alla polizia, so dove abiti e rintracciarti».

Gli agenti della Mobile, coordinati dal vicequestore Maria Grazia Corrado, hanno già incrociato i dati raccolti con quelli relativi ad altre indagini su violenze sessuali, ma finora non sono venute a galla particolari affinità con altri episodi.

SÌ ALLA ROGATORIA

Dai giudici svizzeri il «via libera» all'inchiesta Eternit

La Eternit di Niederurnen, che appartiene al gruppo «Holcim» di Thomas Schmidheiny e ha sede nel svizzero di Glarona, dovrà consegnare alla Procura di Torino la documentazione dei dipendenti italiani morti in seguito ad esposizione all'amianto. Il Tribunale cantonale ha infatti respinto i ricorsi contro la rogatoria italiana presentati Eternit e dall'Ufficio federale di giustizia elvetico. Per i giudici l'inchiesta della torinese - condotta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello - contiene sufficienti indizi per giustificare l'assistenza giudiziaria dalla magistratura svizzera.

Aperta 2001, l'inchiesta sta cercando di far chiarezza sulla morte di lavoratori della Eternit, deceduti dopo il rientro in Italia per malattie legate all'amianto. La Procura ha chiesto poter acquisire il libro matricola dei dipendenti Eternit, nonché i dati raccolti dall'Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni.

MERCOLEDÌ 1 GENNAIO 2003 DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO SATURNO
ore 15,00 - m. 2.060 - 1ª Corsa - € 11.330,00
1 2060 V. Bosano | 4 DEFENSE 2060 M. Severgnini
2 DALÌ VOLO 2060 N. Solacane | 5 DIORZ 2060 A. Guzzinati
3 DESTINO D'ASTI 2060 M. Ferreto
Il nostro tecnico consiglia: 5 - 4 - 3
PANETTONE E SPUMANTE PER TUTTI
PROSSIMA RIUNIONE CORSE - 5 - 15,00
RISTORANTE PANORAMICO - Prenotazioni 011.965.18.24
anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.04
IPPODROMI DI TORINO - TARG. AUT. UNICA DELOCALE

IL CONSIGLIO [illegible] FA IL [illegible]

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota

Cota fiducioso sul caso Fiat «Ora non possiamo che risalire»

■ «Sulla crisi della Fiat e dell'auto abbiamo toccato il punto più basso, adesso [illegible] ci resta che risalire». Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, si dice fiducioso per il futuro economico del Piemonte. Afferma: «Quando la [illegible] della grande industria [illegible] Lingotto [illegible] esplosa in tutta la sua prepotenza non sapevamo che strada imboccare, ma oggi il peggio è passato». Al fianco di Cota tutto l'ufficio di presidenza, da Lido Riba ai segretari Beppe Pozzo, Marco Botta e Alessandro Di Benedetto che hanno illustrato [illegible] loro attività nell'anno che si conclude oggi. «Il 2002 - ha aggiunto Cota - è stato l'anno della nostra riconferma [illegible] guida del Consiglio e, come partito, l'anno dell'ingresso della Lega in giunta. Ed [illegible] non [illegible] resta che far ritrovare al Piemonte una sua nuova identità. La nostra regione, peraltro, ha tutte le [illegible] per potersi reinventare e per uscire dal tunnel [illegible] raggiungere con il [illegible] anno gli obiettivi per riconquistare il benessere». Il presidente, a margine dell'incontro d'auguri, ha annunciato [illegible] essere contrario alla «Ru486», «una pillola abortiva che spero non [illegible] utilizzata in Piemonte». Infine sui lavori in Consiglio, Cota ha chiarito che i prossimi atti saranno il nuovo Statuto e il regolamento per snellire i lavori in aula.

SECONDO IL PRESIDENTE OLIMPIADI E GRANDI INFRASTRUTTURE SONO LE SCOMMESSE DEI PROSSIMI ANNI

«Il Piemonte cresce, altro che crisi»

Ghigo fa il bilancio della Regione

Giuseppe Sangiorgio

Le province piemontesi, secondo la classifica annuale diffusa [illegible] «Sole 24 ore», sono in forte declino per qualità della vita. Un dato che Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale contesta. «Siamo di fronte - dice - ad un'analisi in cui qualcosa non funziona, visto che non ci sono segnali di peggioramento». Ancora: «Ma dove sono queste grandi flessioni nel Torinese [illegible] nel Biellese, oppure nel Verbano? E nelle altre realtà subalpine che l'analisi del quotidiano economico ha posto tanto in basso?». Domande che arrivano a conclusione del tradizionale incontro con gli operatori dell'informazione per il bilancio legislativo degli ultimi 12 mesi e per gli auguri di fine anno.

Un 2002 difficile, nessuno lo nega, incominciato con le «fibrillazioni» dello scandalo Odesso, che hanno sfiorato [illegible] Ghigo. E finito con una crisi Fiat, ancor oggi sul tappeto, anche se, dal Palazzo di piazza Castello, il presidente e la giunta si dicono fiduciosi: nel 2003, «con l'orgoglio tipico della nostra gente, potremo vedere la luce in fondo al tunnel». Per di più, chiariscono Ghigo e l'assessore all'Industria Pichetto, gli occupati a livello regionale sono cresciuti di [illegible] mila unità, mentre l'indice dei senza lavoro è salito dal 4,8 al 5 per cento, [illegible] uno 0,2 per cento [illegible] [illegible] fisiologico. Ghigo e Pichetto s'impegnano, inoltre, a presentare e a far approvare dal Consiglio [illegible] bilancio [illegible] entro gennaio, in modo da avviare il volano della ripresa subito, senza far attendere i piemontesi [illegible] ad aprile [illegible] come accadde nella [illegible] primavera.

Ieri Enzo Ghigo, il vicepresidente della Regione, William Casoni, l'esecutivo al gran completo (mancavano solo Caterina Ferraro e Giovanni Carlo Laratore, giustificati da impegni precedenti) hanno illustrato le cifre del 2002 e annunciato le iniziative dal 2003 al 2006, l'anno dei Giochi a cinque cerchi. Con le Olimpiadi arriveranno infrastrutture [illegible] nuova occupazione), miglioramenti, [illegible] zione e ricerca: «Una diversificazione che servirà ad attutire i contraccolpi della congiuntura negativa dell'auto, consentendoci - spiega Ghigo - di guardare con maggior fiducia al futuro». [illegible] qui l'invito del presidente a «lavorare sodo, riscoprendo l'orgoglio di essere piemontesi».

Dall'iter legislativo sono in programma investimenti nella ricerca delle energie alternative alla benzina, in quello sanitario a biomedica, e rapporti di collaborazione, dopo quello stretto con [illegible] Politecnico, con società che si occupano di tecnologie d'avanguardia. A Palazzo Chigi oggi si decide se [illegible] come finanziare l'indotto Fiat dove, secondo Pichetto, nei prossimi 12-15 mesi si raggiungerà il periodo più critico. «Se non interverrà il ministero delle Attività produttive - precisa l'assessore - siamo pronti a raddoppiare il contributo, aggiungendo altri 15 milioni di euro a sostegno del settore».

Ghigo nella propria relazione parla [illegible] dal recente «rimpastino», ossia dall'ingresso [illegible] giunta della Lega Nord, con Matteo Brigandi. Quindi, con Ettore Racchelli, esprime grande soddisfazione per la creazione della «Cabina di regia per [illegible] Olimpiadi», che, chiarisce, «si è rivelata, come pensavamo, strumento rilevante per gestire i preparativi di Torino 2006». Racchelli conferma che ci saranno anche finanziamenti per [illegible] opere connesse [illegible] Giochi e per quelle di accompagnamento. La Finanziaria, inoltre, permetterà [illegible] saldare i conti ai privati che hanno subito danni dalle alluvioni sino al 2000.

William Casoni, vicepresidente della giunta e assessore ai Trasporti, annuncia che nei prossimi tre anni arriveranno in Piemonte [illegible] [illegible] miliardi di euro (40 mila miliardi di lire) [illegible] che sono partiti i cantieri per l'alta capacità ferroviaria fra Torino [illegible] Novara, che procede l'autostrada Asti-Cuneo (i primi lotti saranno percorribili a fine 2003), mentre sarà possibile il completamento della Torino-Pinerolo e il quadruplicamento dell'ultimo tratto della Torino-Bardonecchia.

Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha contestato la classifica de «Il Sole 24 Ore»

RADICALI E [illegible]

«Una legge da cambiare»

■ «Cambiare il meccanismo delle nomine» del Consiglio regionale. È la richiesta ribadita ieri dai radicali piemontesi nella conferenza stampa di fine anno. Il consigliere regionale, Bruno Mellano, ha ricordato che il [illegible] [illegible] con la lista Bonino «è l'unico a non partecipare alla spartizione clientelare e consociativa dei posti nelle centinaia di enti in [illegible] si applica il seguente meccanismo: due terzi alla maggioranza, un [illegible] all'opposizione». All'incontro per illustrare il bilancio degli [illegible] 12 mesi sui banchi [illegible] Palazzo Lascaris e nella politica subalpina, nazionale [illegible] internazionale c'erano il capogruppo Carmelo Palma, il presidente regionale Silvio Viale [illegible] il segretario dell'Associazione «Adelaide Aglietta», Igor Boni. Palma ha ricordato che la Regione «finge di pensare in grande, ma è tenuta a operare in piccolo, in quanto sugli oltre 31 mila miliardi di bilancio, il margine effettivo di decisione [illegible] di [illegible] di mille miliardi». Viale ha parlato delle iniziative per la legalizzazione dell'eutanasia, contro la legge sulla fecondazione [illegible] e a favore della pillola abortiva Ru486». L'Associazione [illegible] ricorderà nel marzo prossimo Adelaide Aglietta e [illegible] maggio organizzerà un convegno sullo stato di attuazione dei diritti civili in Italia.

DA DOMANI A CASELLE TUTTI I BAGAGLI, GRANDI E PICCOLI, PASSATI SOTTO SPECIALI APPARECCHIATURE

All'aeroporto partenze ai «raggi x»

[illegible]a Bergamini

Controllo di tutti i bagagli all'aeroporto «Sandro Pertini» di Caselle. [illegible] domani, infatti, tutte le valigie che verranno caricate nelle stive degli aeromobili dovranno passare sotto le apparecchiature ai raggi X di cui lo scalo torinese dispone e non faranno [illegible] [illegible] neppure i bagagli di grossa dimensioni. [illegible] provvedimento vale indistintamente per tutte le destinazioni e le macchine, munite di apposito monitor saranno tarate in base alle disposizioni dei ministeri dei Trasporti e degli Interni a seconda delle situazioni internazionali e dei periodi. Il controllo [illegible] ad individuare il possibile materiale esplosivo contenuto che, se presente, sarà ovviamente sequestrato con denuncia penale per il possessore.

Finora lo screening sui bagagli di stiva non era obbligatorio: erano le compagnie aeree a richiederlo allo scalo di partenza, se c'erano particolari motivi di preoccupazione per eventuali attentati. «In quest'ultimo periodo ad esempio - spiegano i responsabili della Sagat, la società di gestione aeroportuale - a richiedercelo erano state Iberia ed Air Portugalia dopo i pacchi bomba fatti recapitare dall'Eta, l'organizzazione terroristica basca, ad alcune agenzie di viaggio e scali italiani. Da ora in poi non ci sarà più discrezionalità, lo screening sarà di prassi. Lo prevede la normativa e poiché [illegible] siamo pronti abbiamo deciso di recepirla dal 1 gennaio 2003, ossia [illegible] poche ore».

Il primo volo ad essere [illegible] interessato [illegible] controllo accurato di tutti i bagagli, [illegible] solo quelli a mano, come avviene dall'11 settembre 2001, sarà quello delle 6,55 diretto a Bruxelles. Questo comporterà disagi ai passeggeri, code o ritardi nel traffico [illegible] «Nient'affatto - risponde Sagat - i passeggeri non si accorgeranno neppure dell'operazione. Le apparecchiature, cinque per le valige normali e una per i bagagli fuori misura sono montate [illegible] "caroselli", [illegible] [illegible] nastri trasportatori, dove il personale con apposita postazione video, controllerà quello che le macchine eventualmente individueranno. Un [illegible]' come avviene ai varchi di imbarco dove borse e valige passano sotto l'apparecchiatura a raggi X ed evidenziano la possibile presenza di oggetti proibiti, dai tagliacarte alle semplici limette per unghie. Ogni qualvolta la macchina identifica un attrezzo proibito, [illegible] valigia viene aperta e l'oggetto sequestrato.

Dall'11 settembre a fine aprile 2002 gli addetti alla security, la società che si occupa dei controlli, ha requisito 340 chilogrammi di materiale poi inviato in fonderia e altrettanto, anche [illegible] i dati [illegible] sono ancora ufficiali, pe è stato confiscato [illegible] successivi mesi dell'anno. Nel 2002 i passeggeri in transito a Caselle sono stati 2 milioni 770 mila: un dato confortante che ricalca quello dell'anno precedente nonostante l'effetto Twin Towers. «Un dato ancor più confortante - conclude Sagat - se si pensa che l'attentato ha soprattutto caratterizzato il settore negli ultimi mesi del 2001, mentre invece, [illegible] pesantemente condizionato buona parte del 2002. Non [illegible] ancora fuori dalla crisi, ma possiamo farcela, a maggior ragione attraverso controlli più accurati che garantiscono un livello sempre più alto di sicurezza ai passeggeri».

Specchio dei tempi

«Tanti auguri [illegible] Buon Anno a chi, durante le feste, lavora per tutti noi» - «Triste spettacolo offerto dalla piazza d'Armi oramai devastata» - «Stangata anche sui pescatori» - «E se rinunciassimo ai botti?»

Un lettore ci scrive:

«Sono uno di quegli sfortunati che hanno dovuto trascorrere la vigilia di Natale, il Natale e i due giorni successivi in un ospedale cittadino per assistere mio suocero, che ha 78 anni, [illegible] [illegible] stato colto da [illegible] grave malore. In questi giorni ho potuto riflettere su tante realtà positive che ci circondano.

«Non avrei [illegible] pensato, se non l'avessi visto con i miei occhi, che sia al pronto soccorso, [illegible] sia nei vari reparti si potessero trovare persone gentili, disponibili, pronte [illegible] rinunciare [illegible] tutte queste festività per non lasciare solo chi soffre. Ho visto addetti alle ambulanze, tutti volontari, gioire per essere arrivati rapidamente in ospedale, tenendo strette le mani di persone gravemente ferite. Ho visto medici e infermieri [illegible] da una stanza all'altra anche solo per essere di conforto a persone condannate da mali atroci.

«A volte per noi le persone importanti sono i calciatori, i politici, tanti attori del cinema, [illegible] di fronte a tanta generosità lo metterei al primo posto tutte le persone che lavorano sempre per la nostra salute o perché tutto in questa società spesso arida e menefreghista funzioni al meglio. Vorrei ringraziare tutti di essere così, infermieri uomini e donne, medici tutti. Non cambiate, spesso il vostro lavoro è duro e molti vi trattano anche male, ma c'è chi apprezza di cuore.

«A voi e a tutti quelli che passeranno la notte di Capodanno al loro posto di lavoro un augurio di cuore: e [illegible] qualcuno saprà anche sorridervi, sicuramente non rimpiangerete il veglione che avrete perso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In un articolo di cronaca *La Stampa* dà l'addio allo stadio Comunale [illegible] [illegible] Sebastopoli. Si legge che "nulla sarà più come prima"! "I [illegible] dello stadio che rinascerà sulle macerie del Comunale"...

«Ecco, [illegible] proposito di muri. Ho abitato 20 anni da quelle parti ed ho potuto assistere alla progressiva devastazione di un'opera che la Sovrintendenza ha sempre ritenuto intoccabile per i suoi pregi architettonici. E' stata invece lasciata morire [illegible] po' per volta, sino ad assumere l'aria triste e squallida di questi anni.

«Come al solito: degrado sì, demolizione no! Diventerà la casa del Torino calcio. Speriamo che ora non si costruisca un altro mega-impianto quasi sempre vuoto e con costi di manutenzione elevatissimi. Agli architetti però [illegible] cosa vorrei chiedere. Cerchiamo di non immaginare un altro bel muro-di-Berlino grigio topo [illegible] rallegrerà [illegible] strada e chi vi abita. Cerchiamo di non costruire un'altra "quinta" che farà da sfondo a bancarelle [illegible] trabiccoli in deposito.

[illegible] soprattutto non costruiamo centinaia di metri di lavagna per gli imbecilli che vorranno imbrattarla [illegible] le loro deliranti e ridicole minacce. Poiché dovrà essere recintato, cerchiamo di pensare a qualche bella inferriata, dove non possa esercitarsi il gusto letterario degli appassionati. Abbiamo visto tutti che cosa è diventato

«Il giardino [illegible] piazza d'Armi, grande spazio verde "aperto", tra palchetti, fontane devastate, furgoni dei giostrai, centri sociali, mellonari ed altre amenità. Dopo 20 anni è da rifare ed offre un pessimo spettacolo non soltanto ai residenti ma anche a chi parte da altri quartieri per trovare un'oasi [illegible] verde».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Noi giorni scorsi [illegible] andato presso un lago per [illegible] pesca sportiva nella prima cintura di Torino, dove vado abitualmente e, dopo aver fatto il regolare permesso, ho chiesto [illegible] gestore di rinnovarmi la tessera annuale Arci pesca. Uscendo rit[illegible] la nuova tessera al "modico" prezzo di 10 euro. Volevo [illegible] sottolineare che lo scorso anno la [illegible] costava 6000 lire! Un aumento del 222%!!! Ma l'inflazione viaggia intorno al 2,9?».

Segue la firma

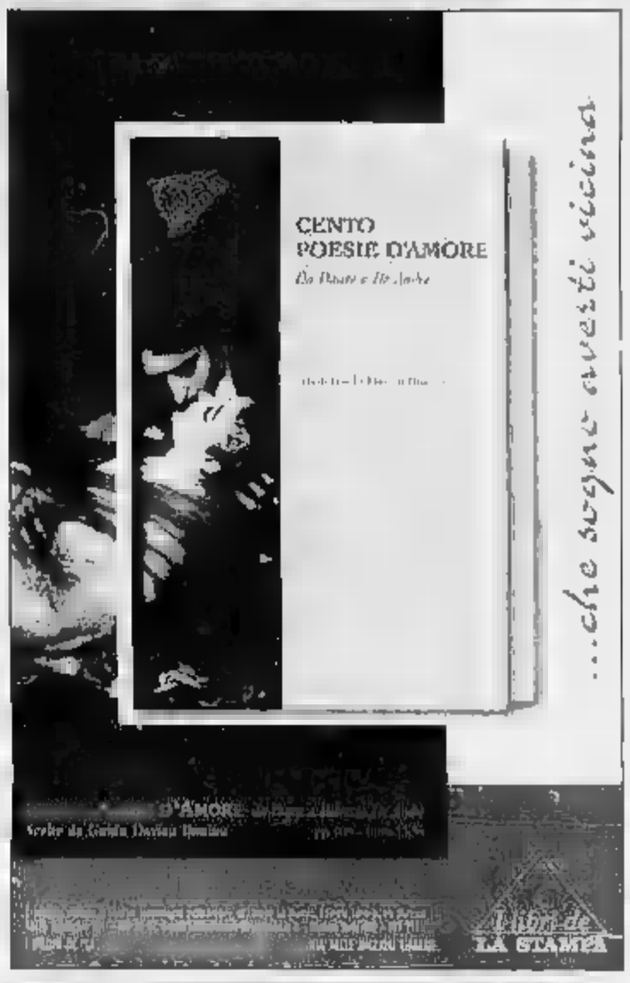
Un lettore ci scrive:

«Quintali [illegible] fuochi irregolari ogni fine anno vengono sequestrati dalle forze dell'ordine. Vere [illegible] proprie "bombe" che in [illegible] poco esperte rischiano di provocare feriti o addirittura morti, e [illegible] cronache degli [illegible] passati [illegible] la miglior testimonianza in [illegible] Vale veramente la pena rischiare la vita per poche centinaia di euro e per il solo piacere di partecipare [illegible] "botto" di fine anno? Ci sono migliaia di altri modi, più salutari, [illegible] trascorrere la fi[illegible] dell'anno, anche perché che senso ha festeggiare la fine del vecchio anno [illegible] poi si rischia di [illegible] arrivare interi in quello nuovo? Il mondo è già troppo affollato di "botti" indesiderati e dagli effetti devastanti».

Giuseppe Diotto

specchiotempi@lastampa.it

Funerali: perché strapagare?
CHI VI "CONTATTA" IN CORSIA NON VI AIUTA, VI SFRUTTA
...gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... ai comportarsi in modo disonesto e vietato dalla legge.
tratto da "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edito dalla Città di Torino
FUNERALE CLASSICO 2 milioni e 500 mila
Il prezzo comprende: pratiche, bara accessoriata, assistenza, trasporto con autofunebre Mercedes, necrofori in frac e prima vestizione. Esclusi le tasse cimiteriali.
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO [illegible]
Tel. 011.66 33 005 SERVIZIO 24 ore su 24 - Sede centrale: C.so Brazzaville 36/1 - Torino

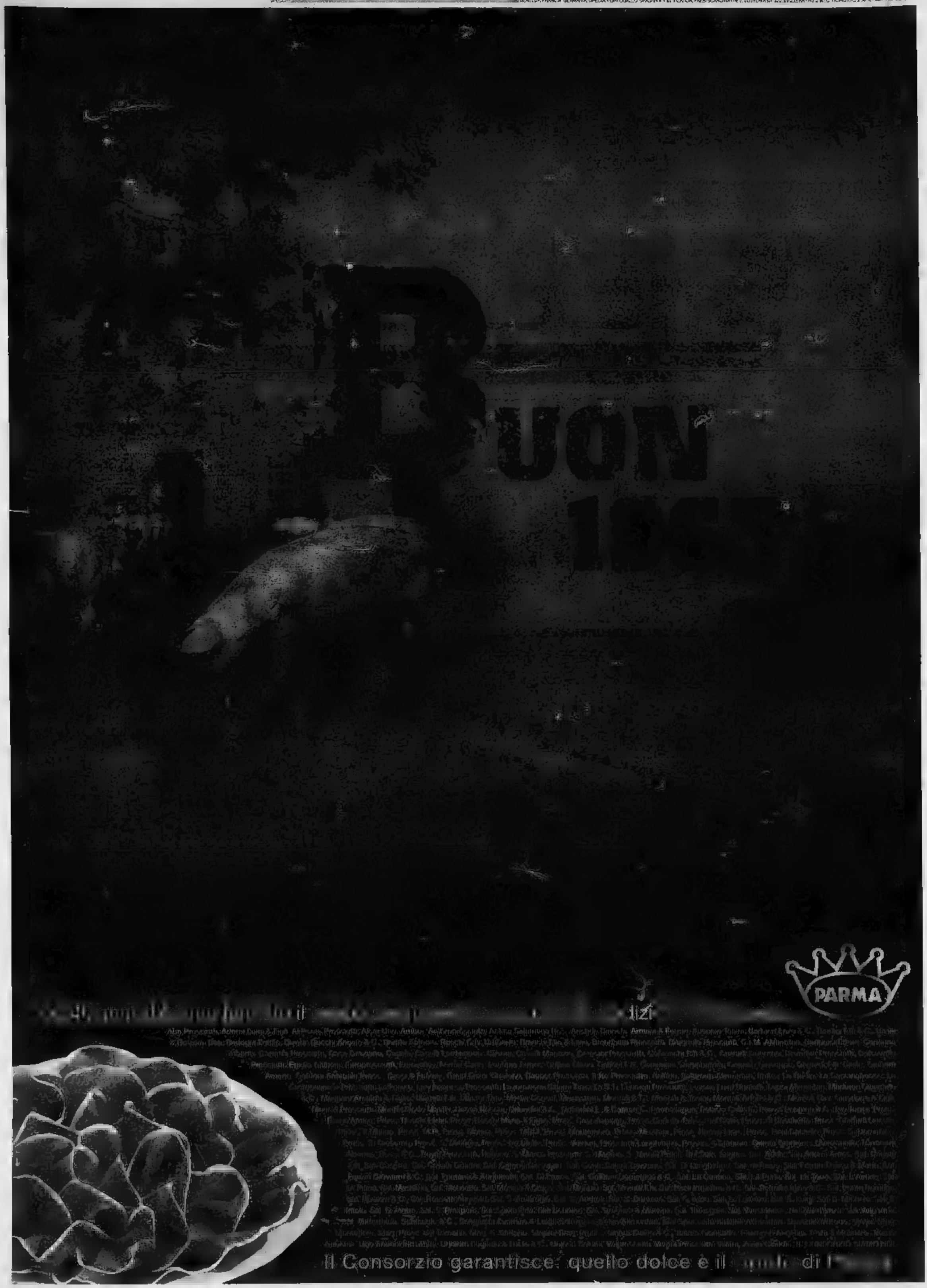


...che seguono avvenimenti vicini.
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: TuttoAffari (solo Torino)
LA STAMPA

EDIZIONE MILLESIMATA

IL BUON BERE
Tra vini e cantine
[illegible] Paolo Massobrio
pp. 464 - Lire 13.50
Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino [illegible] qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro [illegible] [illegible] buona bottiglia.
In collaborazione con [illegible]
I libri de LA STAMPA

PREZZI TANDEM: € 0,80. CRONACHE DI NAPOLI, «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE: «LA VOCE ALTOATESINA» DI BOLZANO: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,60 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «LE D'ASTE E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA: € 5 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «I SAPORI DEL MONDO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: CON BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, SVIZZERA TIC 2,80, CON NORVEGIA 2,50, UN GIORNO DI VACANZA 2,50



Un mondo di Auguri

Un grande augurio
alla Famiglia
Shopville Le Gru
Auguri a tutti i clienti
che ogni giorno
scelgono il nostro
centro. Auguri per
i nostri Auguri

SHOPVILLE
LE GRU
Le Gru,
dove trovi di più?

OGGI TUTTI I NOSTRI PUNTI VENDITA SONO APERTI CON ORARIO CONTINUATO

PROFUMERIE MODUS

ACQUI TERME
C.so Italia 34

ALBA
DECA by MODUS
Via V. Emanuele 23

ALBA
DECA by MODUS
Via T. Calissano 3

ALBA
DECA by MODUS
P.zza Savona 7

ALBA
C.so Piave 16/D

ALESSANDRIA
ZENITH by MODUS
C.so R[illegible] 140

AOSTA
BIANCO by MODUS
Piazza Narbonne, 18

AOSTA
VEGLIO by MODUS
Via Gramsci, 4

BRA
Via Marconi 19

CUNEO
Via XX Settembre 43

CUNEO
Galleria Ipercoop

CUNEO
Via XX Settembre 10

FOSSANO
Via Roma 154

SALUZZO
C.so Piemonte 54

SAVIGLIANO
Via Savio 13

Concessionaria FIAT
L'AUTO S.p.A.
CUNEO - Via Bra, 2 - Tel. 0171 412241
SALUZZO - Via Circonvallazione, 25 - Tel. 0175 43227
S. - Via Cuneo, 90 - Tel. 0171 261150
E-mail: autoscas@cnnet.it

LA STAMPA
35 MARTEDÌ 31 DICEMBRE 2002
CUNEO E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 CIS. TELEFONO 0171 609122 - FAX 0171 488249

boite d'or GIOIELLI
www.boitedor.it

LA MORTE DELL'AUTISTA (43 ANNI, SARDO) RISALIREBBE A 20 GIORNI FA. UN ALTRO UOMO SCOMPARSO DAL PAESE

Misterioso decesso a Paesana

Cadavere senza scarpe trovato in un prato

Massimo Mathis

PAESANA

Il mistero sulla morte di un uomo di 43 anni, trovato due giorni fa nelle vicinanze di un bosco in frazione Erasca. Giovanni Nioi, nato ad Assemini in provincia di Cagliari, lavorava come autista e abitava da circa due anni nel centro della Valle Po, in via Monviso, ma era domiciliato a Brondello dove vivono alcuni parenti, in via Morelli. A fare la tragica scoperta, domenica pomeriggio, è stato un passante che ha dato l'allarme ai carabinieri di Paesana. Il corpo dell'uomo era supino in un viottolo in prossimità di un ponte, aveva le mani dietro la testa e lividi sul volto. Secondo gli inquirenti, le lesioni sarebbero «compatibili con una caduta accidentale» e l'uomo potrebbe quindi avere accusato un malore ed essere accasciato a terra spattendo violentemente il viso.. Quando è stato ritrovato, Giovanni Nioi indossava scarpe e questo particolare lascia aperta ogni ipotesi sull'accaduto. Il medico legale non ha saputo fornire elementi certi sulle né sulla data del decesso, che potrebbe risalire a un ventina di giorni fa. L'ultima parola spetta ora all'autopsia, disposta dal pm della Procura di Saluzzo Marco Toscano, che si è svolta stamattina (i risultati saranno resi noti soltanto oggi). Circa tre settimane fa, l'uomo abbandonato la sua auto, una «Fiat Tipo» targata Savona, su una strada ad alcune centinaia di metri dal luogo dove l'altro pomeriggio è stato A delle recenti nevicate, la vettura è stata in seguito rimossa da alcuni residenti per consentire di sgomberare dalla la carreggiata. Le indagini per far luce sulla vicenda proseguono a tutto campo: si scava nel passato dell'autista, descritto un uomo «schivo e riservato».

Sempre a Paesana, in queste ore, in le ricerche di un'altra persona scomparsa da alcuni giorni: è un pensionato di 59 anni, del quale non si hanno più notizie dalla scorsa settimana. Si chiama Sebastiano Gari e abita in via Bertaina. A denunciarne la scomparsa sono stati gli stessi familiari. L'uomo, ex operaio e contadino, è solito trascorrere lunghi periodi da solo con alcuni cani in un'abitazione di borgata Prato Guglielmo, sulla via che sale alla stazione sciistica di Pian Muné. Ieri, in paese si erano diffusi voci di un suo presunto ritrovamento, subito smentite, nel Pinerolese, a Torre Pellice. Negli ultimi tempi, Sebastiano Gari aveva problemi di salute e si sarebbe allontanato a bordo di una «Fiat Panda» di colore bianco targata CN 716330; saltuariamente frequentava la zona di Borgo e il Saviglianese. Dice la sorella Maria Maddalena: «Invito tutti coloro che hanno elementi utili per ritrovare mio fratello a contattare al più presto i carabinieri di Paesana».

L'area dove c'era la salma di Giovanni Nioi (in alto), sopra Sebastiano Gari che è sparito

CATENA DI MOTORINO GLI TRANCIA UN'ARTERIA

E' morto dissanguato in garage a Montaldo

MONTALDO MONDOVI'

Adolfo Vivalda, 80 anni, originario di Montaldo Mondovì, è morto dissanguato nel garage della propria abitazione di via Rosmarenca. Stava riparando il del motorino: per caricarla ha messo in moto e ha accelerato. Improvvisamente gli anelli, tirati al massimo negli ingranaggi, hanno ceduto, trasformando la catena rotta in diverse letali frecce d'acciaio. Vivalda è colpito alla gamba sinistra, all'altezza dell'arteria tibiale che è stata recisa. L'uomo ha cominciato a perdere sangue in maniera copiosa. L'improvvisata officina-garage in cui solito fare alcuni lavoretti è a pochi passi dall'abitazione dove abita anche la cognata Marisa. Vivalda, che vive da solo, ha tentato di chiamare il parente, ma, fortemente indebolito, non è riuscito a raggiungere l'uscita della rimessa. Ha poi tentato di fermare l'emorragia, stringendo il più possibile la ferita. La cognata, che nel frattempo si era conto che c'era qualcosa che andava, si è precipitata nel garage, trovando l'uomo in un lago di sangue. Inutile ogni soccorso: l'agricoltore è morto dissanguato prima che arrivasse il «118» da Mondovì.

Vivalda nato a Montaldo, ma si era trasferito presto in Svizzera, dove lavorò come agricoltore in un'azienda fino a 12 fa, quando rientrò al paese per godersi la pensione. Spesso lo andava a trovare il nipote, Franco Vivalda, elettricista che abita a Mondovì. I funerali si svolgono stamani, alle 10, nella parrocchiale della Beata Vergine Maria Assunta.

[g. sca.]

L'INDAGINE ANNUALE DE «IL SOLE 24 ORE»: I COMMENTI DI AMMINISTRATORI PUBBLICI E OPERATORI ECONOMICI

Buon tenore di vita, ottimo spirito d'iniziativa

Ma il Cuneese resta indietro per mancanza di collegamenti stradali e ferroviari

CUNEO

La «Granda» si difende bene nella tradizionale classifica sulla qualità della vita nelle province italiane, pubblicata ieri da «Il Sole 24 Ore». L'indagine mette a confronto le varie aree dell'Italia sulla base di sette parametri: tenore di vita, affari e lavoro, servizi e ambiente, criminalità, popolazione, tempo libero. Nella classifica generale la «Granda» si colloca al 31° posto, due posizione in meno rispetto allo scorso anno. Un lieve passo indietro dovuto, in particolare, alla mancanza di infrastrutture (90° posizione su 103, la stessa del 2001), pagella ecologia (62° posto rispetto al 21° dello scorso anno), microcriminalità (73° posizione, nel 2001 la «Granda» era al 60° posto), crescita demografica (dal 41° al 46 posto), numero di artistiche (dalla 45° alla 54° posizione). I punti più qualificanti si riscontrano nello spirito imprenditoriale: 2° posto (1° nel 2001); procedimenti civili arretrati: 8° posto (3° lo scorso anno). Una fotografia, quella scattata dall'inchiesta del «Sole», sostanzialmente condivisa da amministratori locali e rappresentanti di categoria.

«Continuiamo a mantenere posizioni di prim'ordine rispetto alle altre aree del Piemonte - spiega Giovanni Quaglia, presidente della Provincia -. Resta il problematico aspetto delle infrastrutture: a questo fronte stiamo però compiendo dei significativi passi in avanti, che ci consentiranno di migliorare. Complessivamente l'economia provinciale è sana e competitiva, come dimostrano i parametri relativi al settore affari e lavoro».

«L'indagine de "Il Sole Ore" ci dà buone speranze 2003 - dice Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio -. Il secondo posto per spirito di imprenditorialità è un dato che conferma l'originalità del nostro tessuto produttivo. Una fitta rete di aziende qualificate a grado di competere sul mercato globale».

«A proposito di spirito imprenditoriale - dice Sebastiano Dutto, presidente provinciale della Confartigianato -, si tratta di un dato conferma la centralità del nostro comparto per lo sviluppo dell'economia locale».

Antonio Antoniotti, presidente dell'Unione industriale: «Ritengo che ci siano spazi di miglioramento; istituzioni, enti pubblici e privati devono lavorare insieme, fare sistema». «Nonostante questi buoni risultati confermati dall'indagine de "Il Sole 24 Ore" - Livio Costamagna, presidente dell'Api (piccole imprese) - ci aspettano sei mesi impegnativi, nel corso dei quali le imprese saranno chiamate ad una dura prova».

Il problema delle infrastrutture viene richiamato dagli agricoltori. «La mancanza di collegamenti - dice Bruno Rivarossa, direttore provinciale Coldiretti - resta "palla al piede" per l'economia locale». «Per quanto riguarda la sanità - dice Fulvio Moirano, direttore generale Azienda ospedaliera Croce e Carle - l'indagine sulla migrazione ospedaliera in altre regioni fa riferimento a dati del 1999, ormai superati. Da allora le strutture sanitarie sono state notevolmente potenziate, quindi il numero di cuneesi che si rivolgono per cure a strutture extraprovinciali si è notevolmente ridotto». «Anche per quanto riguarda la criminalità - sottolinea Alfonso Maria La Rotonda, Questore di Cuneo - negli ultimi tempi si sono stati notevoli miglioramenti, come l'introduzione dei poliziotti e carabinieri di quartiere i cui effetti non sono stati valutati dall'inchiesta».

«La precarietà dell'assetto idrogeologico e l'inquinamento urbano - dice Edgardo Filippi, presidente "Legambiente Cuneo" - sono tra le cause che maggiormente penalizzano la "Granda" sotto l'aspetto naturalistico».

[r. s.]

A destra l'allora ministro Alfonso Maria La Rotonda, Ferruccio Dardanello, Bruno Rivarossa e Livio Costamagna

Sopra da sinistra, il presidente degli industriali Antonio Antoniotti e il leader Confartigianato Sebastiano Dutto A destra, il direttore generale dell'Azienda ospedaliera Santa Croce e Carle Fulvio Moirano

GRADUATORIA DEL NORD-OVEST

		2001
AOSTA	4	15
LA SPEZIA		51
VERBANO CUSIO OSSOLA	27	
CUNEO	31	29
GENOVA	37	
SAVONA	42	42
VERCELLI		62
IMPERIA	50	70
NOVARA	53	40
BIELLA	59	25
TORINO	63	
ALESSANDRIA	73	61
ASTI	77	64

Fonte: Il Sole 24 Ore del Lunedì

CUNEO

Fonte: Il Sole 24 Ore del Lunedì

			2001
TENORE DI VITA		7	54
	La ricchezza prodotta	25	39
	I risparmi allo sportello	26	24
	La forza delle famiglie		63
	L'assicurazione	51	
	Chi lavora chi riposa	37	46
	L'abitazione		70
AFFARI E LAVORO		4	2
	Lo spirito d'iniziativa	2	1
	Chi apre chi si ritira	100	
	I crediti non riscossi	7	10
	Alla ricerca un posto	18	18
	Lo straniero in regola	61	-
	I processi arretrati	4	3
SERVIZI E AMBIENTE		58	60
	La presenza infrastrutture	90	90
	La pagella ecologica	62	21
	Bello stabile	45	63
	Degenze ripetute	60	-
	La migrazione ospedaliera	20	-
	Il male fatale		32
		90	90
CRIMINALITA'	Allarme rapine	44	53
	Le vetture nel mirino	42	46
	Gli appartamenti svaligiati		90
	La microcriminalità	73	60
	Il trend	72	80
	Giovani fuorilegge	93	-
		49	90
POPOLAZIONE	La densità demografica	20	18
	Nelle culle	46	41
	Il quoziente di mortalità	75	83
	Arrivi e partenze	57	46
	Matrimoni in crisi	72	78
	La soddisfazione	57	
		51	58
TEMPO LIBERO	Il piacere di fare gruppo	54	45
	Acquisti in libreria	15	
	La passione per i film	42	-
	In perfetta forma	88	88
	Sportivi con agonismo	54	-
	Cene e pranzi fuori	35	

SPORT

NOICOM BRE VOLA

Dopo il trionfo cuneese sul campo di Macerata una novità di mercato arriva nuova stella il grande Giovane Gavio

Luca Ferrua A PAGINA 48

ATTRIBUITA LA MASSIMA ONORIFICENZA AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Gran Croce di Cavaliere a Quaglia

Un altro riconoscimento al vescovo missionario Lino Cuniberti

CUNEO

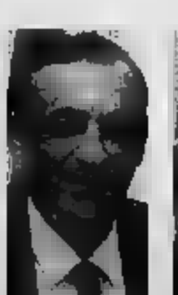
Ci sono anche due cuneesi fra le personalità a cui il Capo dello Stato ha concesso, ieri, due dei più importanti riconoscimenti al merito della Repubblica Italiana. Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia è stato insignito della Gran Croce Cavaliere, la massima onorificenza; con lui l'hanno ottenuta lo scienziato siciliano Antonino Zichichi, gli imprenditori Giorgio Monti, Lando Baldasserri, Giandomenico Di Sante e gli ambasciatori in Italia di Egitto, Bolivia, Giappone e Lussemburgo.

La nomina a Grand'Ufficiale dell'Ordine Merito della Repubblica ha invece premiato (fra gli altri Febo Conti, il Mago Zurli televisivo) monsignor Angelo «Lino» Cuniberti, monregalese, vescovo missionario. Il prelato, che ha 81 anni, è diventato sacerdote nel dopo l'impegno pastorale in varie parrocchie della diocesi Mondovì, Ceva, nel '61 ha ricevuto l'ordinazione episcopale e ha scelto di partire per la Colombia, dove si è occupato per anni della diocesi di Florencia. Ritornato in Italia, oggi vive a Mondovì Carassone.

«E' significativo che da parte della più alta carica istituzionale della nostra Repubblica sia stata conferita quest'onorificenza a un personaggio che ha servito l'umanità anche fuori dell'Italia - ha commentato il presidente Quaglia circa il riconoscimento a monsignor Cuniberti -. Dunque si rende merito lunga vita, condotta nella semplicità e umiltà, di una persona che ha lasciato tracce importanti della sua sione».

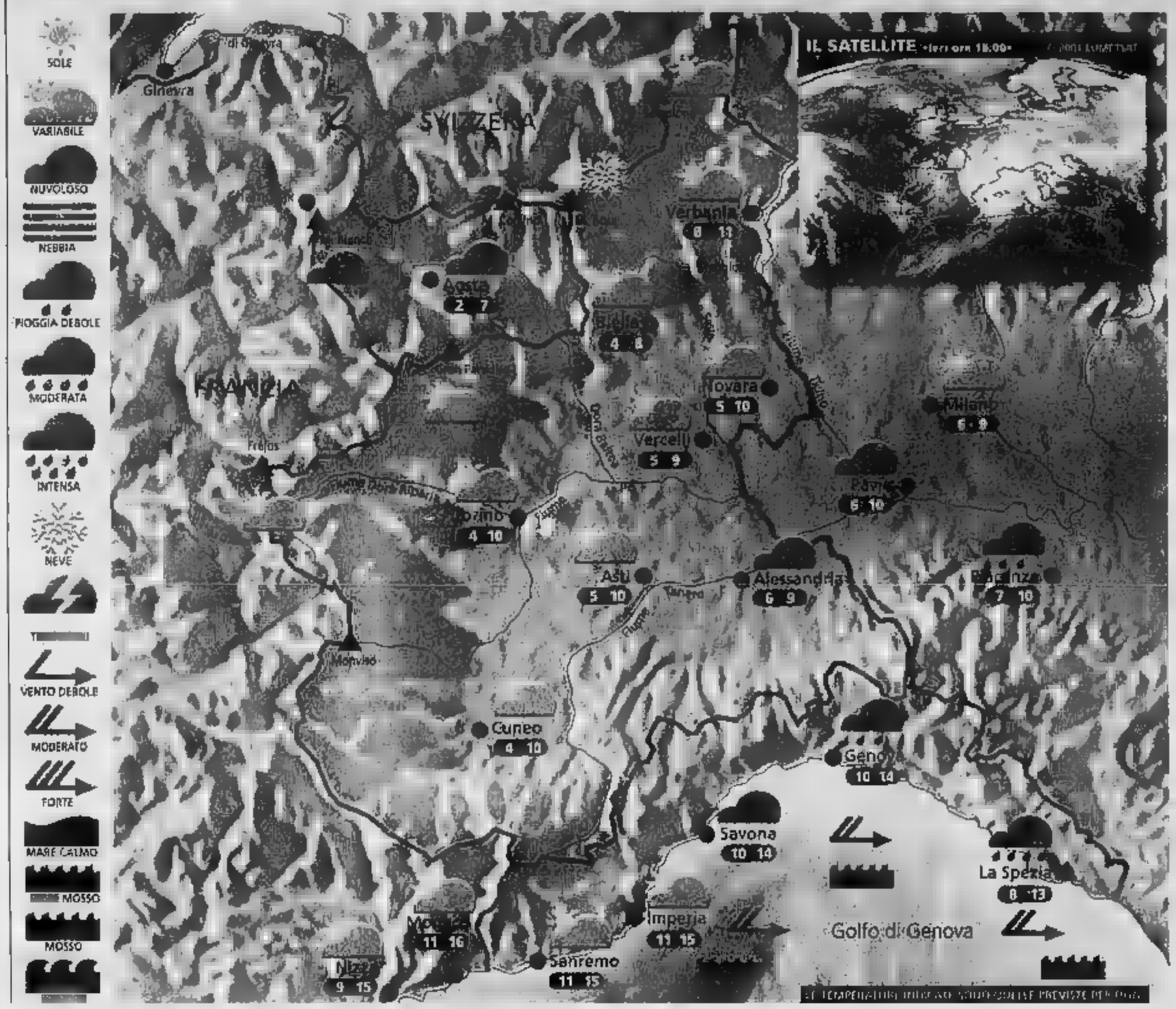
Riguardo al proprio riconoscimento, il presidente della Provincia ha sorriso e non ha soddisfazione: «E' una notizia che mi riempie di gioia, perché si tratta di un'onorificenza importante, che a anni con grande orgoglio». Diventato primo cittadino di Genola a 25 anni, Quaglia è stato, fra l'altro, presidente del Comprensorio, segretario della Dc e consigliere regionale, incarico che ha lasciato nel 1987, quando è stato eletto in Provincia. Da tre anni è presidente dell'Autostrada Torino-Savona.

[p. s.]



Giovanni Quaglia e monsignor Cuniberti

BOLLETTINO METEO.



Situazione Una nuova perturbazione attraverserà l'Italia nella giornata odierna, liberando piuttosto rapidamente le nostre regioni, dove infatti nel pomeriggio si registreranno ampie schiarite. L'anno inizierà dunque sotto un cielo stellato e con temperature in leggera diminuzione. Il brutto tempo non è comunque destinato a durare a lungo.

Previsioni Al mattino nuvoloso con deboli piogge residue, in particolare sulla Liguria centro-orientale. Qualche fiocco di neve possibile oltre i 1500 m. Già da metà mattinata un graduale miglioramento è atteso a partire da Ovest; solo sull'Est del Piemonte persisterà qualche modesto banco nuvoloso. Banchi di nebbia in serata sulle zone pianeggianti. Temperatura in lieve calo, soprattutto nei valori massimi. Venti moderati in Liguria e sulle Alpi. Capodanno con il bel tempo, in seguito condizioni di generale variabilità.

ZOOM

Alla ricerca dell'inverno perduto

Per i terremotati del Molise e della Sicilia è sicuramente un problema in meno. Un motivo di soddisfazione l'avranno anche gli anziani e i freddolosi, ma la mancanza del vero inverno sul Mediterraneo si sta facendo sentire. Spiazzati anche molti climatologi e i teorici dell'inverno "anticipato e breve". Quest'anno il meccanismo si è inceppato: nessun freddo anticipato, né a novembre, né a dicembre, nessuna gelata importante. Volatili, foglie di pesco, zanzare, gerani, addirittura api, tutti hanno almeno parzialmente cambiato al loro posto: la stagione li ha graziati, facendoli resistere agevolmente alla fiebile offensiva del Generale inverno. Ma cosa manca a questo inverno per decollare? Una configurazione barica favorevole ad afflussi freddi da Est, perché il freddo non si produce più localmente nel Mediterraneo, nemmeno in Valpadana. Una figura di alta pressione di un certo spessore ad Ovest del Continente che possa almeno garantire ad ondate correnti da Nord sulla Penisola, e soprattutto un indebolimento del flusso zonale atlantico, responsabile del tepore di tutto il periodo natalizio.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10 13	REGGIO CALABRIA	15 16
BARI	10 15	ROMA	
BOLOGNA	8 10	VENEZIA	10 12
CAGLIARI	11 15	BARCELLONA	8 16
CATANIA	12 17	BRUXELLES	-2 6
CATANZARO	11 14	FRANCOFORTE	-3 5
FIRENZE	9 12	GINEVRA	3 7
OLBIA	10 14	LONDRA	4 8
PALERMO	12 16	MONACO DI BAVIERA	-9 4
PERUGIA	8 11	PARIGI	0 6
POTENZA	8 12	ZURIGO	1 6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 52 minuti, tramonta alle ore 16 e 57 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 32 minuti; cala alle ore 14 e 46 minuti

DOPO L'IRRUZIONE DEI CARABINIERI NEL CASCINALE

Si difende la maga di Bene Vagienna

BENE VAGIEN

«Ora chissà cosa pensa la gente, che io sia una maga o una strega, mentre io semplicemente seguendo un cammino di crescita con un gruppo di amici, che credono, come me, nella necessità di diventare più consapevoli, di scaricare le tensioni e vivere in modo più sano». La donna, da tempo interessata alla medicina alternativa (anni fa ha gestito un negozio di erboristeria) stenta a credere che qualcuno abbia potuto denunciarla. Ai primi di dicembre i Nas di Alessandria (nucleo antisofisticazioni dei carabinieri) hanno fatto irruzione nel cascinale dove vive e dove organizza corsi e serate di «autocoscienza»; ora c'è un'indagine in corso per accertare se possa configurarsi il reato di professione abusiva di attività medica.

Il blitz è avvenuto durante uno degli incontri. «Era la serata di conclusione - racconta la donna -; una dozzina di militari hanno fatto irruzione nel locale dove ci riuniamo. Hanno sequestrato tutto il materiale che hanno trovato, per lo più medicinali omeopatici, perché io non faccio medicine ma esclusivamente rimedi naturali».

I partecipanti al corso sono stati portati in caserma a Fossano e interrogati. «Volevano sapere se durante gli incontri ci vengono somministrate bevande strane e se ci abbiamo estorto denaro - dicono alcune delle persone interrogate -. Noi abbiamo risposto che non è mai successo niente di tutto questo. Stiamo facendo un cammino di crescita che ci aiuta a trovare un equilibrio personale. Tutto qui».

La notizie del blitz ha suscitato stupore in paese; la signora è considerata un po' «strana» per le sue convinzioni, ma molti le si rivolgono per malanni vari, soprattutto di tipo psico-somatico. Non tutti condividono i suoi metodi. Si dice che la donna parli con i morti e con i santi. Lei stessa conferma: «Da quando è morto mio marito ho avuto il dono della fede; per tre anni il Signore mi ha fatto la grazia di poter comunicare con mio marito nell'aldilà e il contenuto dei nostri dialoghi sono stati sequestrati insieme all'altro materiale. Spero che la lettura di queste lettere faccia bene a qualcuno. Così credo che tutto questo polverone avrà un suo effetto positivo: intanto mi ha già indotta ad uscire alla luce del sole con le mie attività» «Farò incontri pubblici - prosegue -, pubblicizzando le mie iniziative. Prenderò anche la partita Iva. Ho voglia di ripartire, di fare molte cose: questo conferma che la sofferenza può trasformarsi in bene». [l. a.]

INCHIESTA SUL ROGO CHE HA DISTRUTTO UN CIABOT AL GERBO DI FOSSANO

Fuoco rovina festa di leva

Forse è stato appiccato «per dispetto»

Il portico (serviva come ricovero attrezzi e magazzino) distrutto dalle fiamme è lungo la provinciale Fossano-Villafalletto

Luigina Ambrogio

FOSSANO

I coscritti del 1984 stavano facendo festa in un «ciabot» in zona Gerbo, lungo la provinciale Fossano-Villafalletto: verso le 23,30 qualcuno ha visto divampare le fiamme da sotto il portico che funge da ricovero degli attrezzi e da magazzino per il fieno. E' scattato immediatamente l'allarme: i giovani hanno chiamato i vigili del fuoco che hanno lavorato tutta la notte e parte della mattinata di ieri per spegnere l'incendio. Alla fine del portico è rimasto soltanto lo scheletro: il tetto è completamente distrutto. Ieri mattina i giovani che hanno lavorano per allestire i locali della festa di leva guardavano con delusione e rabbia quel che restava del loro ciabot». «Qualcuno ci vuole male e ha pensato bene di farci interrompere i festeggiamenti appiccando il fuoco» accusano. La gente della zona è convinta di questa tesi: il fuoco è stato appiccato da qualche esterno, perché il porticato è distante dal «civile» dove i giovani stavano festeggiando (i locali allestiti per la festa non hanno subito lambiti dalle fiamme). Sulle cause dell'incendio è stata aperta un'indagine dalla Procura della Repubblica: i ragazzi saranno ascoltati. «Per ora abbiamo aperto un'indagine contro ignoti - dicono gli inquirenti -; non c'è nessun indagato. Si presume che l'incendio sia di origine dolosa -. Non potrebbe anche essere dovuto a un fatto accidentale, come l'incauto abbandono di un mozzicone di sigaretta».

IN BANCA A MONASTEROLO

Rapinatori armati di taglierino

DI SAVIGLIANO

Rapina da mille euro, nella tarda mattinata di ieri, ai danni della locale filiale della «Banca Cassa di Risparmio di Savigliano», che si affaccia sulla piazza Libertà numero 8, nel centro del paese.

I uomini sono entrati nei locali dell'istituto di credito, intorno alle 12,15: uno era a volto scoperto, mentre il secondo aveva il viso parzialmente camuffato con una sciarpa e coprirgli bocca e naso. Armato di taglierino, uno dei due malviventi ha intimato agli impiegati di consegnare il denaro contenuto nelle casse ed ha puntato l'arma contro una delle clienti che era in coda per un prelievo. I dipendenti non hanno esitato ad hanno consegnato il denaro che avevano nelle casse; secondo un primo bilancio, si tratterebbe di circa 25 mila euro in banconote di tutti i tagli. I due si sono dati alla fuga: alcuni testimoni hanno raccontato di avere visto un'auto partire a tutta velocità, per cui è possibile che ci fosse un terzo complice ad attenderli a poca distanza dalla banca.

I carabinieri di Savigliano hanno istituito una serie di posti di blocco e fatto scattare l'allarme anti-rapina in tutta la provincia. Quindi il via alle indagini: è presumibile che si tratti di banditi provenienti da altre zone, per il modo in cui si sono presentati, a volto praticamente scoperto, all'ingresso della banca. [p. b.]

DALLA GRANDA

Furto di 6 mila euro in una sala del Carle

Indagini della Squadra mobile dalla Questura per identificare i ladri che hanno portato via, da una stanza del «Carle», un video proiettore e un computer. Il valore della refurtiva ammonta a circa 6 mila euro. [c. g.]

FOSSANO

Esce fuori strada l'auto dopo la festa dei coscritti

Ieri mattina, alle 4,45, un giovane, G.B., di ritorno dalla festa dei coscritti, è finito fuori strada in via Santa Lucia, a bordo di una «Panda». L'allarme è stato dato da un automobilista di passaggio: il giovane, ricoverato all'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano per controlli, è poi stato subito dimesso. Al giovane gli è stata contestata la guida in stato di ebbrezza. [l. a.]

Perde controllo della guida si ribalta con la vettura

Esce di strada la vettura e si ribalta diverse volte riportando contusioni ed ecchimosi: il successo l'altra mattina, alle 11,35, a P.G. di Margarita, 62 anni. L'uomo stava viaggiando sulla provinciale quando, all'altezza di Morozzo, a causa del fondo stradale viscido, ha perso il controllo dell'auto. [l. a.]

TRINITA'

Sbanda a causa del fondo stradale viscido

L'altra sera, alle 20,15, la «Fiesta» condotta da G.C. di Frabosa, 44 anni, a causa del fondo stradale viscido, è finita fuori strada in una curva, sulla provinciale 428, nei pressi della Cascina Lombardo. [l. a.]

RACCONIGI

Riscaldamento non a norma segnalato da un medico

Su segnalazione del medico di guardia, intervenuto a visitare una donna colpita da influenza in un alloggio al terzo piano di un vecchio edificio in via Stefano Tempia, domenica mattina sono stati chiamati i vigili del fuoco di Racconigi e Saluzzo, che assieme ad un funzionario dell'Arpa hanno controllato e constatato l'anomala pericolosità dell'impianto di riscaldamento a gas, e hanno disposto l'immediata messa a norma di sicurezza. [a. m.]

SALUZZO

Albero di Natale spento per il furto delle lampadine

Protestano gli abitanti del centro storico, perché l'albero di Natale, allestito dal Comune, in piazza Castello, è completamente spento. Sono state rubate le lampadine colorate che ne costituivano l'addobbo e non sono state sostituite. [g. ne.]

CUNEO

In tv la Natività nelle valli occitane

Oggi su Raisat2, nel programma contenitore per ragazzi «Giga», alle 13, 17,20 e 22 si potrà assistere a 12 minuti di trasmissione dedicate alle tradizioni del Natale nelle valli occitane. Una troupe di Raisat2, ha fatto riprese a Castelmagno e nella scuola di Robilante dove sono state girate alcune immagini sugli strumenti musicali della tradizione natalizia occitana. [r. s.]

BORGO, DAI CARABINIERI

Furto di capi alla «Nike» Due arrestati

BORGO SAN DALMAZZO. Si sono impadroniti di numerosi capi della ditta dribblando le casse. Gran parte dell'abbigliamento già piazzato in auto. E' l'ultima «incursione» nel negozio è andata male per due romeni, di 34 e 36 anni che si sono trovati di aspettarli, all'uscita, una pattuglia dei carabinieri della Compagnia di Borgo. Nascosti addosso, i due extracomunitari avevano altri indumenti della stessa marca sportiva. Per i due è scattato l'arresto. Le forze dell'ordine inoltre hanno denunciato due minorenni, un moldavo di 15 anni e un romeno di 16 che erano a bordo dell'auto dov'era sistemata la refurtiva (per un valore di circa 650 euro).

Sempre i carabinieri della Compagnia di Borgo nel fine settimana, nell'ambito di servizi mirati alla prevenzione di uso e spaccio di sostanze stupefacenti hanno segnalato a Limone, 3 francesi in possesso di 14 grammi di hashish; un altro è stato segnalato, ad Argentero, per detenzione di marijuana; infine a Entracque fermati due savonesi: avevano hashish nascosto in auto, una mazza da baseball. [a. f.]

DELLA «BARRA DI FERRO»

Borgo, addio a ristoratrice di 47 anni

BORGO SAN DALMAZZO. Una folla commossa nel pomeriggio ha dato l'ultimo saluto a Elvira Parola, titolare del ristorante «Barra di ferro», stroncata a 47 anni, da una leucemia fulminante. La donna, mamma di Elia, Sara e Ilaria, è deceduta all'ospedale Santa Croce di Cuneo.

Elvira Parola

«Elvira era un'ottima cuoca - racconta il fratello Giuseppe, parroco di Robilante -. Aveva imparato quest'arte dalla mamma del marito, Ezio Giraudo, e da vent'anni la sua cucina era apprezzata dai numerosi clienti che frequentavano il ristorante di via Garibaldi, rinomato soprattutto per i menù a base di chiocciole». La salma di Elvira Parola (la sua famiglia è originaria di San Benigno di Cuneo) è stata tumulata nel cimitero di Borgo San Dalmazzo. [a. f.]

ACCUSE AL COMUNE

Le missive di un «corvo» a Rossana

ROSSANA. Lettere anonime di un «corvo» sono invettive al sindaco Flavio Fantino ma anche contro la minoranza consigliare accusata di essere stata letargo da troppo tempo».

Sta accadendo in questi giorni a Rossana dove uno sconosciuto si rivolge «ai cittadini» nascondendosi dietro l'anonimato, con una lettera scritta a macchina e fotocopiata su carta chimica inviata per fax. Gli indirizzi sono quelli presenti sull'elenco del telefono, ma è impossibile sapere quanti, degli oltre quattrocento abbonati, l'hanno ricevuta.

Fatto certo è che in paese non si parla d'altro anche se la serie di episodi riportati non sono suffragati né da querele, denunce o segnalazioni ai carabinieri o alla magistratura.

Il «corvo» potrebbe essere animato da rancori personali decisa a «infangare» perché ha prove né argomentazioni per criticare l'amministrazione.

Dell'episodio delle lettere anonime dovrà occuparsi la magistratura saluzzese che ne ha ricevuto copia. [r. c.]

ALTA QUARANTA METRI

No di Bagnolo a un'antenna della «Wind»

BAGNOLO. Il Comune si oppone alla costruzione di un nuovo ripetitore per telefonia mobile. Nei giorni scorsi, con una delibera di Giunta, l'amministrazione del sindaco Flavio Manovelli ha espresso il proprio «dissenso motivato» contro l'installazione di un traliccio della «Wind» che, secondo il progetto della compagnia telefonica, dovrebbe essere alto una quarantina di metri. «Siamo opposti all'antenna - spiega il vicesindaco Fabrizio Comba – perché crediamo rappresenti un vero obbrobrio per Bagnolo dal punto di vista urbanistico».

«Abbiamo agito – dice l'assessore Fabio Brunofranco - secondo quanto prevede il decreto Gasparri, che di fatto abroga i precedenti regolamenti comunali considerando le antenne opere di interesse pubblico. Ora la questione è in mano allo Sportello unico per le imprese di Pinerolo che ha un mese di tempo per convocare la Conferenza dei servizi alla quale spetterà la decisione definitiva».

Intanto, il Comune ha nominato un tecnico che dovrà monitorare il livello di inquinamento elettromagnetico in paese. [m. ma.]

APPROVATO IL BILANCIO 2003: 18 SI', 4 CONTRARI

Provincia spenderà 251 milioni di euro

CUNEO

Ieri sera il Consiglio provinciale, dopo un lungo dibattito che ha visto impegnata l'intera seduta, ha approvato il bilancio di previsione 2003 con 18 voti e quattro contrari della minoranza. L'opposizione di centrosinistra ha in Consiglio 11 rappresentanti, in maggior parte dei quali si erano però allontanati prima del voto. L'anno scorso sul bilancio preventivo la minoranza si era astenuta. Quello approvato è comunque l'ultimo che abbraccia un intero anno in quanto le elezioni amministrative sono previste per la primavera del 2004.

Il documento amministrativo illustrato dall'assessore Giuseppe Rosciano pareggia sulla cifra di 251 milioni mila 681 euro (circa 500 miliardi di lire). Nel dibattito che ha preceduto il voto sono intervenuti Riccardo Vaschetti «Piemonte», molto critico sull'impostazione e che quindi ha preannunciato il voto contrario del gruppo. Pure contrario l'onorevole Guido Crosetto, capo gruppo di Forza Italia il quale ha lamentato che l'opposizione non era stato coinvolta nella formulazione del documento amministrativo, voto negativo annunciato anche da Giorgio Bergesio (Fi). Favorevole invece, ma con qualche rilievo critico Elio Rostagno (Margherita), favorevoli gli altri rappresentanti della maggioranza: Brondo (Per Quaglia), Pacello (Margherita), Giolito e Ferraris (Ds), Nizza (Sdi). A tutti ha risposto il presidente Giovanni Quaglia che ha esordito con una constatazione: «E' cominciata la guerra di successione».

Quaglia, che nel 2004 non potrà più ripresentarsi, ha poi difeso con vigore il progetto della Provincia presentato a suo tempo e approvato dagli elettori e ha ringraziato la maggioranza che lo ha finora appoggiato.

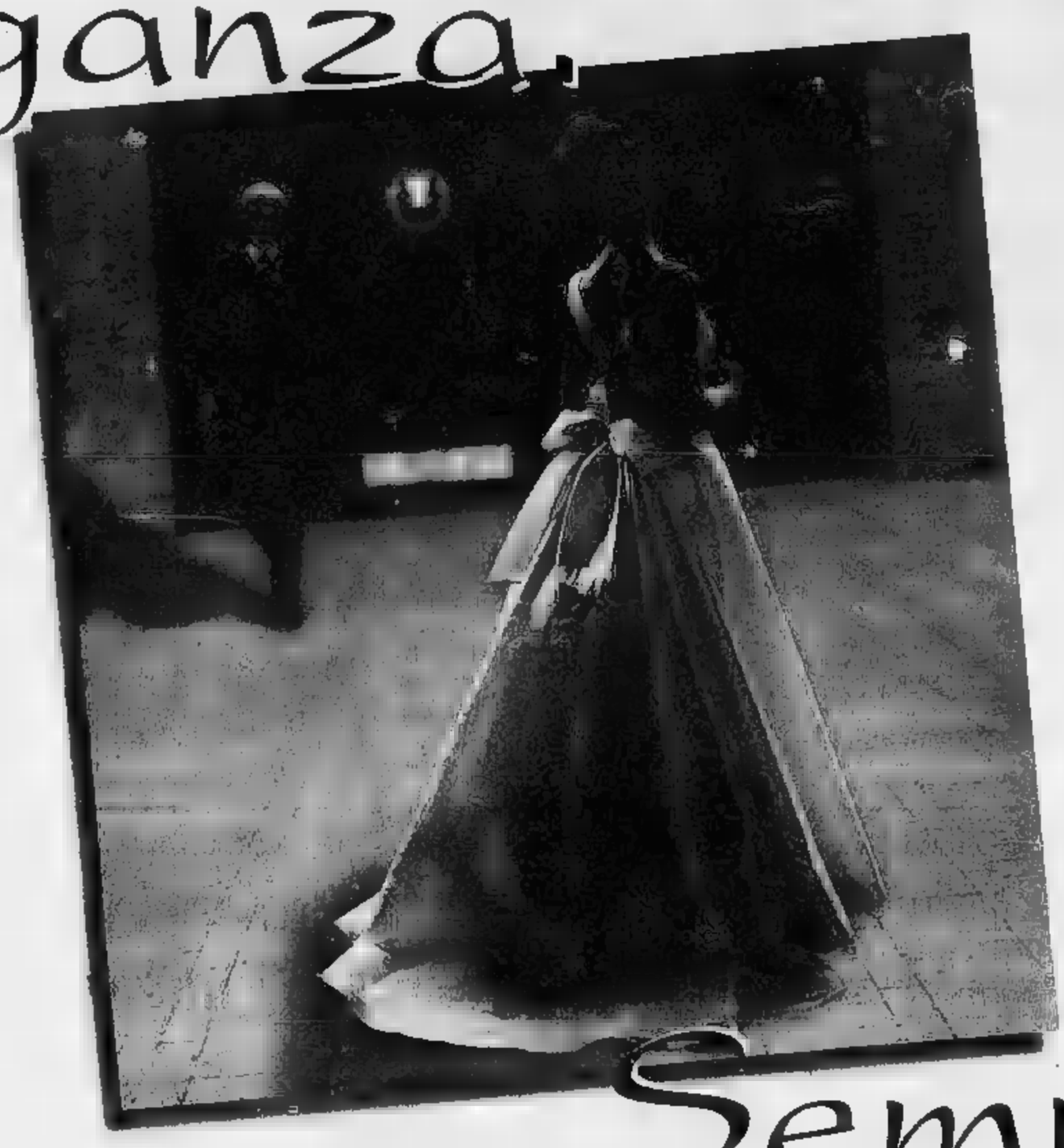
Il Consiglio ha successivamente approvato all'unanimità il protocollo di intesa tra la Regione, Provincia e Comune di Asti e Provincia di Cuneo per collegamento autostradale Asti-Cuneo illustrato dal vice presidente Franco Revelli. [g. d. m.]

CIVILI DAI

Caraglio ha ricordato i 30 dicembre 1944

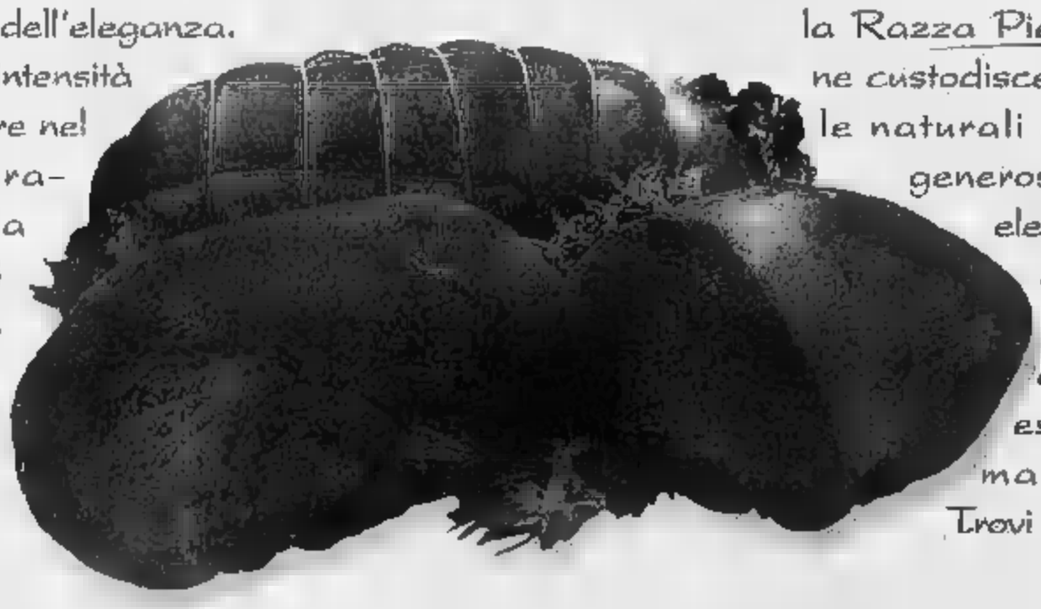
Il capoluogo della Valle Grana ha ricordato, domenica, il sacrificio dei martiri, trucidati per rappresaglia dai nazifascisti il dicembre 1944. Davanti al monumento che ricorda la strage (lungo la strada per Dronero) il sindaco di Caraglio, Aurelio Bleria, ha tenuto l'orazione ufficiale, alla presenza dei discendenti delle vittime. Alla vigilia di San Silvestro del 1944 i reparti nazisti passarono al setaccio la strada del centro storico di Caraglio fermando sette civili: Nicola Anitrini, Serafino Bottasso, Attilio Casasso, Giovanni Mattiauda, Damiano Piasco, Giuseppe Rebuffo, Battista Serra. Gli ostaggi vennero portati alla periferia del paese, lungo la strada per la Valle Maira (a poche decine di metri dal luogo) e fucilati contro un portone. [o. g.]

Nutrilo con eleganza.



Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie ■ protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini ■ ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CO-AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

FIACCOLATE SUGLI SCI A PONTECHIANALE E ONCINO. LA PROPOSTA ALTERNATIVA DELLE CLARISSE DI BRA. FEEL GOOD PRODUCTIONS A «LE MACABRE» E SUPER UP AL CABIRIA

Alba, San Silvestro in piazza tra moscato e nutella

Concerto e dj al Palazzetto dello sport di Boves con i Quinto Elemento

Canoni in gran parte di trattorie e ristoranti, discoteche aperte per l'intera notte per brindare al 2003, ma anche fiaccolate e originali manifestazioni.

ALBA. Grandi festeggiamenti di Capodanno questa sera in piazza del Duomo. La kermesse inizierà alle 22 con musica, balens di Pinocchio per i bambini, fuochi d'artificio. Alle 22,30 prenderà via il «Nutella party» con la squisita crema offerta dall'industria dolciaria Ferrero e il pane fresco messo a disposizione dall'Associazione panificatori albesi. A mezzanotte brindisi per tutti con il moscato offerto dal consorzio. Nella vicina piazza Rossetti sarà a disposizione una mongolfiera che prende ogni volta tre persone a bordo per un breve volo a 15 metri da terra.

BOVES. Stasera al Palazzetto dello sport, l'organizzazione di Davide Donadei propone il veglione «Festa di Capodanno» con la band di musica cover Quinto Elemento, di Alessandria e la star Walter Pizzulli di Discoradio e il dj Ciccio. I biglietti sono in vendita all'ingresso del Palazzetto a 30 euro e comprendono un brindisi di mezzanotte con panettone e spumante e cappuccino e brioche al mattino; i concelli saranno aperti alle .

BORGO DALMAZZO. Nella notte del Cabiria si comincia subito dopo i brindisi con il concerto dei «Super Up» e una lunga serie di sorprese, anche tra il pubblico.

Un momento della passata edizione del Capodanno in piazza ad Alba. Un'iniziativa fortunata che richiamò centinaia di persone

CENTALLO. A «El loco» di frazione Boschetti festa di San Silvestro cena multietnica. Alla consolle il dj Dade.

ELVA. Alla locanda Hans Clemer concerto di Capodanno domani, alle 11,30. In repertorio brani classici di musica sacra.

Veglionissimo di fine nella sala della Società operaia con l'orchestra «Mare blu». Alla discoteca Pit Stop «musica, spettacolo, attrazioni» aspettando il nuovo anno.

GARESSIO. Nella «casa dell'amicizia» benvenuto al 2003 con

Stasera, alle 20,30 fiaccolata sugli sci, con distribuzione di vin brulè (Pinea Nord). A Chianale la fiaccolata si tiene alle 19.

Fiaccolata sugli sci seguita dal Capodanno, dopo in programma alle 17.

E' visitabile, il giorno di Capodanno, dalle alle 20,il presepio di borgata Barra, con distribuzione gratuita di bevande calde.

BRA. Capodanno alternativo dalle Clarisse di viale Madonna dei fiori: alle 23,45 veglia di preghiera e poi celebrazione della per salutare il 2003.

Domani ultimo appuntamento con le scene nostalgiche di Natività nelle vie del p, dalle 16 alle 23.

CASTELMAGNO. Il periodo più freddo e buio dell'inverno per finire. Per dare risalto a avvenimento, domenica il Centro Ousitan de coultura «Dalmastro» organizza alla chiesa dell'Assunta, di frazione Compomolino un concerto musiche della tradizione occitana. Suoneranno Simonetta Baudino, Simone Lombardo, Valeria Trom, Luca Macario.

ELVA. Sarà la luna piena ad illuminare il percorso degli amici della Compagnia del Buon Cammino che sabato andranno racchetto dal colle di Giovanni a Elva Serra, in una escursione fuori programma, per celebrare l'anno nuovo. Alle 16,30 «La Fernisola» di Elva ritrovo dei partecipanti, alle 17,30 partenza il colle. Alle 21,30 cena (facoltativa) a «La Fernisola». Gita facile con tempo di percorrenza in salita di 2 ore e mezza. Per informazioni: 3477238296 oppure 3351229151.

NARZOLE. Settima edizione di «presepi per le strade»: la mostra, a cielo aperto, è visitabile giorno e notte. Eventuali offerte saranno devolute per un'adozione a distanza.

BRA. A «Le Macabre» San Silvestro con l'elettro funk. I breaks di Pony e Giuliano. Fino all'alba la Feel Good Productions suona nuovo straordinario disco in uscita a gennaio.

CARRU'. All'«Orient» veglione Capodanno: dal brindisi di mezzanotte alla grande festa con musica commerciale, revival e caraibica.

CUNEO. Capodanno all'insegna della musica anche al «Code Palooza» dove è in programma brindisi, e, nel cuore della notte, penne all'arrabbiata.

CUNEO. Al Corso (di corso Nizza) ultimi giorni per visitare la mostra di fotografie su «volti» di uomini e donne di tutto il mondo «per poter cogliere il sapore di un paese non attraverso i suoi paesaggi, ma tramite gli abitanti che lo costituiscono, seguendo un progetto ambizioso che amo definire "l'anima del mondo"», scrive l'autore Marco Sasia. L'iniziativa è collegata a raccolta di fondi promossa da «Primalpe» per realizzare un ambulatorio medico in Kenia.

Violoncellista

Suonerà a Roma per il Presidente

Tiziano Mattei si è diplomato a Cuneo

CUNEO. Il sarà anche un musicista cuneese, Tiziano Mattei, 23 anni, tra i componenti l'«Orchestra sinfonica giovanile di Roma» che stasera, a partire dalle 22, suonerà in piazza del Quirinale (diretta Rai) alla presenza del presidente della repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Mattei, diplomato al Conservatorio di Cuneo in violoncello, è entrato a far parte dell'orchestra romana dopo aver vinto un concorso europeo. [c. g.]

Domani a Boves

C'è la Fiaccolata che chiede Pace

BOVES. L'assessorato alla Cultura propone un modo diverso di iniziare il 2003, una fiaccolata della Pace che domani attraverserà le vie della città dove sono esposte decine di «bandiere della Pace». L'appuntamento è alle 17 davanti alla parrocchia di San Bartolomeo in piazza dell'Olmo dove, a piedi, il corteo sfilerà alla volta del Palazzetto dello Sport in frazione Madonna dei Boschi. Qui è prevista la testimonianza di Silvio Galvagno, il medico di Emergency che nel 2002 è stato per due volte a complessivi quattro mesi a Kabul in Afghanistan, nell'ospedale fondato da Gino Strada, che cura le vittime della guerra; il dottor Galvagno ha raccontato la sua esperienza nel libro pubblicato da «Primalpa-Costanzo Martini» dal titolo «Nell'inferno di Kabul» (5 euro, destinati all'ospedale di Emergency). Successivamente è previsto l'intervento di don Gianni Riberi, vicario della diocesi Cuneo-Fossano. La manifestazione, fatta propria dal Comune di Boves, è organizzata dalla Scuola di Pace e da un cartello che raccoglie oltre trenta Associazioni del mondo del volontariato. [b. s.]

Festa a Fossano

Con l'Associazione Papa Giovanni XXIII

FOSSANO. L'associazione Papa Giovanni XXIII insieme alla Pastorale giovanile e famigliare della diocesi di Fossano e ai volontari della Croce bianca, con il patrocinio del comune di Fossano e della Fondazione Cassa di Risparmio, propone un Capodanno alternativo; i locali, come già negli anni precedenti, sono messi a disposizione dall'Istituto Salesiano. S'inizierà (per chi desider) alle 20,45 con la celebrazione della incontrata pace, celebrata da don Mario Dompé e altri sacerdoti cittadini.

Alle 22, nella palestra dei salesiani, inizierà lo spettacolo Mago che anche quest'anno si cimenterà far sparire l'anno vecchio. «L'anno scorso - dicono gli organizzatori - i bambini si sono divertiti un mondo». Alle 23,30 inizierà il grande buffet che culminerà il tradizionale brindisi di mezzanotte. La festa prosegue poi con canti e danze. L'ingresso alla serata è libero e gratuito. «Ringraziamo tutti i pasticcieri e panettieri fossanesi, le industrie dolciarie locali, la Cassa di risparmio e tutti coloro che hanno contribuito all'allestimento del buffet» dice uno degli organizzatori, Paolo Tassinari. Per informazioni 0172/62215 (Paolo), 0172/68112 (don Mario), 0172/695370 (Stefano). [l. a.]

Pasta fresca il primo dell'anno

Nelle località turistiche più importanti aperte anche panetterie e gastronomie

Se oggi, i negozi di generi alimentari sono aperti ovunque e in molti con orario continuato, domani gli acquisti possono diventare un problema. In tutta la provincia, mercoledì, i supermercati rim saranno rende abbassate. Mentre panetterie, gastronomie e pasta fresche saranno aperte (con orari variabili) solo nelle vallate e nelle località turistiche. «E' da tenere presente, per evitare di rimanere sprovvisti dei generi di prima necessità - ricordano alcuni commercianti - che oltre la chiusura di domani, molti alimentari associeranno il riposo settimanale di giovedì».

Difficile dunque il primo giorno dell'anno, comprare pane carne e pasta fresca nelle principali città della provincia. Mentre località montane, orari variabili, a garantire i maggiori servizi: limitati al mattino per i piccoli centri e con orario pieno nelle vallate maggiormente affollate dai turisti. Sarà comunque a discrezione commerciante, tenere aperto o meno il proprio esercizio. «Come nei giorni di Natale e Santo Stefano, anche per il primo dell'anno è a scelta del panettiere se garantire servizio - ribadisce Piero Rigucci, presidente provinciale dell'Associazione panificatori -. Il consiglio è informarsi direttamente dal proprio negoziante di fiducia, per evitare spiacevoli sorprese».

Per i servizi sanitari: domani è attiva la guardia medica, rafforzata nelle località turistiche di montagna. Il «118» è da utilizzare per i casi urgenti. Garantito il servizio di guardia veterinaria diurno e notturno per tutte le attività di controllo e vigilanza (mense, macelli, allevamenti). Per problemi relativi agli animali domestici, è necessario ricorrere al servizio privato, cioè al veterinario di fiducia.

Le farmacie fanno orario continuato (dalle 8 alle del giorno successivo). Sono aperte: a Cuneo, oggi e domani farmacia «Bertero»; a Savigliano, il 31 dicembre «Della Torre», domani «Monchiero»; a Fossano, oggi «Crosetti», il 1° gennaio la farmacia «Municipale 2»; a Saluzzo, oggi e domani «San Chiaffredo»; ad Alba, oggi «Moretta», domani «Di Maestra» e a Bra, il 31 dicembre la farmacia «Balnotti», il 1° gennaio «Cravero». [l. m.]

Hotel Lovera Palace
****

Cenone
Galà di San Silvestro

2003, Auguri per un Anno Fantastico

LASCIATEVI VIZIARE DA STILE E TRADIZIONE NELLA SERATA PIÙ FRIZZANTE DELL'ANNO

MILLE BOLLICINE DI CHAMPAGNE PER IL BRINDISI AL NUOVO ANNO CON TANTA MUSICA DAL VIVO E TANTA FESTA ASPETTANDO L'ALBA

31 dicembre 2002

Per prenotazioni ed informazioni sul programma Tel: 0171 690429

Il sindaco di Bernezzo ricorda Franco Bertero

E' mancato all'affetto dei suoi cari, parenti ed amici, all'età di 64 anni, colpito da male incurabile, Franco Bertero, perito agrario, impegnato con il dottor Romolo Bignami nel lavoro a favore del mondo agricolo, nell'Ufficio montagna della Camera di Commercio di Cuneo, negli anni difficili del dopoguerra.

Collaboratore esperto portò avanti assieme a Bignami la riconversione delle colture, da prettamente cerealicole e foraggere all'orticoltura, dando vita a diverse cooperative sparse nelle aree montane e pedemontane delle nostre vallate: Demonte, Bernezzo, Rossana, Valgrana e altre. Contribuì anche a dar inizio alla coltivazione dei piccoli frutti, trovando nicchie di mercato a Torino e Milano, con mediatori di quei e industrie di trasformazione.

Grazie Franco per schietta amicizia che ci hai donato e spinto che insieme al dottor Bignami ci ha convinti a cambiare rotta, dandoci sicurezza e assistenza, che ha voluto dire valore aggiunto per le nostre aziende. Ci avete lasciati in punta di piedi, Bignami nella primavera e tu nelle feste gioiose del Natale; nell'abbraccio del Padre vi siete incontrati e inizierete l'anno nuovo nella gioia Paradiso.

I funerali si svolti nella parrocchia San Bernardo Cervasca il giorno 28 dicembre.

Giovanni Vietto
sindaco di Bernezzo

Grazie al «Santa Croce» «Villa Serena»

Ho 58 anni, ed adesso che sono ritornata a casa, voglio ringraziare il Pronto soccorso il reparto Utic, la cardiologia e la cardio-chirurgia dell'ospedale «Santa Croce» Cuneo. Ovunque ho trovato gentilezza, conforto e pazienza. Un grazie al cardiochirurgo per l'intervento e a tutta l'equipe medico-infermieristica per la grande umanità e comp

In molti parlano di malasanità, io invece voglio far sapere quanto questa cosa, almeno per l'ospedale di Cuneo. A chi dovesse subire interventi cardiologici, consiglierei tranquillamente scegliorlo. Un ringraziamento anche alla Clinica Villa Serena di Piossasco per l'efficace riabilitazione avuta. Grazie a tutti e auguri di buone feste.

Margherita Luciano
Monterosso Grana

NUMERI UTILI

Cuneo 0171 55444; Alba 316.313; Croce Rossa Italiana tel. 0172 441.744; Alberato Torre tel. 0173 520.144; Bagnolo Piemonte tel. 0175; Borgo tel. 0175 346.262; Borgo San Dalmazzo tel. 0171 260.13; tel. 0172 420.370; Busca 0171 948.858; Caraglio tel. 0171 619.102; Cava tel. 0174 7031; tel. 0171 35.115; tel. 0171 916.333; Fossano tel. 0172 699.111; Garessio tel. 0174 903084; Mora tel. 0173 50.116; Limone tel. 0171 929.110; tel. 0174 552.255; Monforte d'Alba tel. 0173 707.313; d'Alba tel. 0173 69.319; 0172 911.010; Morozzo tel. 0171 772.555; Neive tel. 0173 677.407; Niella Belbo tel.; Ormea tel. 174 393.080; Peveragno tel. 0171 Racconigi tel. 0172 84.844; Saluzzo tel. 45.246; Santo Stefano Belbo tel. 840.686; Sommariva Bosco 0172 551.02; Vinadio tel. 0171 958.126; Racconigi tel. 0172 84.844; Savigliano tel. 0172 717.017.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411
Stradale Cuneo 0171 606811
Cava 0174 70-55.11
Saluzzo 0175 211.611
To-Sv 0172 485.311

116

A Cuneo dalle ore 8 alle ore 22 (a serranda aperta) e dalle ore 22 alle ore 8 (a serranda abbassata); *Bertero*, via Roma 19, tel 0171 692.939. *Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.*
Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 0173 440.370
Bra: *Balnotti*, via Bixio 25, tel. 0172 412.418
Fossano: *Crosetti*, viale Regina Elena 15, tel.
Mondovì: *Turco*, via Mercantini 5, tel. 42.404.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 58, tel. 0175 42.225
Savigliano: *Della Torre*, piazza Santarosa 49, tel. 0172 712.272.

Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0171 269.832 oppure 0171 260.013
Usl di Alba 0173 361.316
Usl di Borgo San Dalmazzo 269.832
Usl di Bra 0172 420.273
Usl di Cava 0174 7231
Usl di Oronero 0171 269.632
Usl di Fossano 147 817.817
Usl di Mondovì 174 550.111
Usl di Ormea 0174 391.110
Usl di Saluzzo 147 817.817
Usl di Savigliano 147 817.817

FUTURAUTO

di G. FRANCO MARINO

OFFICINA AUTORIZZATA: dal 1978

OFFICINA AUTORIZZATA: Mercedes-Benz UNIMOG

Augura Buon Anno

S. DEFENDENTE (CN) - Via Monte Pigna, 4 - Tel./Fax 0171 611369
E-mail: futurauto.gfm@libero.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 - 12100 CUNEO - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

INVITO A BROSSASCO

CAPITALE ARTIGIANALE DEL LEGNO

Natale 2002

Scene nostalgiche di Natività

4ª edizione

1° GENNAIO 2003

dalle ore 18,00 alle ore 23,00

PRESENTAZIONE DEL PRESEPE VIVENTE

Brossasco si accinge a dar vita alla quarta edizione delle **"Scene Nostalgiche di Natività"**, una rappresentazione dell'antico presepe che, già nelle tre precedenti edizioni, ha riscosso un grande successo di pubblico e di visitatori.

La cornice di questo presepe vivente è il centro storico di **Via Marconi**, illuminato a notte dal cielo stellato, riscaldato, qua e là, dai bagliori rossastri dei fuochi di legna che ardono e riscaldano la gente all'aperto.

Le torce a muro mandano lingue di fuoco, facendo splendere le mura antiche di case, cantine, stalle e fienili che, per l'occasione, nei loro ambienti naturali accolgono i personaggi del presepe vivente, una rappresentazione che ferma il tempo per qualche attimo fugace, lontano dai fragori della modernità e della mondanità.

Più di cento persone coinvolte nell'organizzazione, allestimento e nel dar vita alle **"Scene Nostalgiche di Natività"**, che dopo aver fissato l'obbiettivo sulle storiche figure di **Erode il Grande** e dei soldati **romani**, nella loro tradizionale divisa in oro nel far rivivere il drammatico momento della **"Strage degli Innocenti"**, passano ad inquadrare, fra storia e fantasia, le regali figure di **Melchiorre**, il [illegible] e **Gaspare**. I **Magi** venuti dall'Oriente seguendo una stella, per adorare **Gesù Bambino** e offrirgli i doni dell'oro, dell'incenso e della mirra.

E mentre da una parte si può avvertire il passo ritmato dei soldati alla ricerca dei bambini di meno di due anni di età da uccidere per ordine di **Erode il Grande**, dall'altra parte si può captare il suono vagante di zampogne e imbattersi in un **Natale** tirato da una slitta, carica di caramelle, cioccolatini o in greggi di pecore al pascolo con tanti piccoli pastorelli.

E fra assaggi gratuiti di vin brulé, caldarroste e "ravioles" si arriva alla stalla della Natività, dove il quadro familiare di **Gesù Bambino, fra la Madonna e San Giuseppe**, con gli **Angeli** attorno si completa con il bue e l'asinello, rigorosamente autentici, a riscaldare tutti.

Sono le **"Scene Nostalgiche di Natività"**, che nella loro quarta edizione, Vi invitano a **Brossasco, nella capitale del legno, il [illegible] 2002 e il 1° gennaio [illegible] ore 18 alle 23.**

Il Sindaco: Dott. Domenico Amorisco

L'ASTI PARTY A MANGO ULTIMA FATICA DEL LEADER DI «COLLINE DEL MOSCATO»

Molinari lascia l'Enoteca

Il presidente ha confermato l'addio

Giuseppina Fiori

MANGO

L'«Asti party» con il brindisi di fine anno di domenica scorsa potrebbe essere stata l'ultima manifestazione organizzata da Raoul Molinari come presidente dell'Enoteca regionale «Colline del moscato». Dopo aver promosso la nascita dell'ente ed esserne stato alla guida per 15 anni, Molinari ha deciso di non ricandidarsi all'assemblea per il rinnovo del Consiglio di amministrazione che scade a gennaio. E questo nonostante le insistenze del sindaco, Valter Rivetti, e di buona parte del Consiglio per farlo rimanere. «La decisione è definitiva e non mi ricandiderò» ha ribadito Molinari. Eppure i risultati ci sono: l'enoteca di Mango è stata tra le prime a superare la semplice esposizione di bottiglie con iniziative di alto livello, affiancando vino e cultura, dalle «Polente letterarie» ai «Messaggi in bottiglia», facendo tendenza con abbinamenti innovativi del moscato con il salato, oltre a quelli tradizionali di fine pasto. L'enoteca propone i vini di 70 produttori ed è un punto di riferimento per i turisti.

«Ho faticato molto - ha detto Molinari -, ma non sono riuscito a coinvolgere la gente che vive su queste colline, le persone che in qualche modo hanno a che fare con il moscato. E' il mio grande rammarico. Non sono riuscito a far crescere il territorio come avrei voluto. Mi ritiro perché in questo momento ci vuole un valore aggiunto, che è la partecipazione. Credo che lo potrà fare l'Associazione dei sindaci del moscato».

L'assessore regionale Ugo Cavallera brinda con i premiati. A sin. il presidente dell'Enoteca Raoul Molinari

Domenica è parlato dei problemi dell'enoteca, ma del rinnovato ottimismo per l'Asti «che ha avuto buone vendite per Natale» ha sottolineato il presidente dell'associazione dei sindaci, Walter Ilera. L'assessore regionale Ugo Cavallera, che ha ricevuto un riconoscimento, ha detto che sarà uno dei vini più importanti da promuovere con l'«Enoteca d'Italia» in via di costituzione e per la quale lo Stato ha già stanziato 5 milioni di euro. Sono stati inoltre premiati il giornalista de «La Stampa» Giuseppe Grosso, il collaboratore de Canelli Filippo Largana, il gruppo Campari-Cinzano, Gazzetta d'Alba e Nuova Provincia.

VAL BORMIDA, DIVENTANO CACCIATORI PER PROTESTA

Il porto d'armi agli agricoltori

Gianni De

CORTEMILIA

La Coldiretti e l'Inipa hanno organizzato un corso, che si svolgerà a Cortemilia, rivolto agli imprenditori agricoli che vogliono ottenere il porto d'armi e quindi accedere all'esame per l'esercizio dell'attività venatoria.

L'iniziativa, destinata probabilmente a suscitare scalpore fra le associazioni dei cacciatori, fa seguito alla decisione della Coldiretti e delle altre organizzazioni agricole di ritirare i propri rappresentanti dall'Atc della Valle Bormida. E vani sono stati finora i tentativi, anche a livello provinciale, per fare ritirare le dimissioni. La tensione fra agricoltori e cacciatori ha origine nelle battute ai cinghiali, che secondo i dimissionari sono stati finora poco incisivi a contenere il fenomeno della proliferazione degli ungulati. Un altro motivo di protesta dei coltivatori che hanno i terreni devastati dalle incursioni dei cinghiali è il risarcimento, che coprirebbe appena la metà del danno effettivamente subito.

> L'Atc locale è accusato di azioni poco incisive contro l'aumento del numero di cinghiali

Il corso ha già ottenuto 41 iscrizioni e dovrà partire nella prima metà di gennaio. Gli aspiranti cacciatori dovranno seguire quattro lezioni, dove si parlerà della legislazione venatoria, delle norme per la protezione della fauna selvatica, l'elenco delle specie cacciabili, il sistema sanzionatorio amministrativo e penale, le norme regionali e quelle provinciali. Altre due lezioni su «evoluzione dell'agricoltura e ripercussioni sull'ambiente e sulla fauna e la seconda su armi, munizioni, decalogo della sicurezza.

Commenta Marcello Gatto, presidente provinciale della Coldiretti: «L'iniziativa parte della Valle Bormida perchè qui il fenomeno dei cinghiali è più acuto, ma sarà estesa anche ad altre zone perchè quello del numero eccessivo di ungulati riguarda tutta la provincia. Partiamo dal presupposto che gli imprenditori agricoli imbracciano legalmente i fucili non soltanto per fare sport, ma per tutelare le loro proprietà e anche l'ambiente. L'impegno delle associazioni venatorie in questo campo ci ha deluso e quindi riteniamo giusto fare noi qualcosa di concreto a tutela dell'agricoltura».

Aggiunge il direttore Bruno Rivarossa: «L'obiettivo del corso è di costituire un gruppo affiatato di imprenditori agricoli che siano in condizione di agire autonomamente sul territorio, sia durante il periodo di caccia, sia al di fuori di esso specifico attorizzazione dell'Amministrazione provinciale. Un gruppo autonomo, motivato, perchè difendono il loro reddito, rispetto alle vecchie logiche che fanno capo alle impostazioni venatorie. Il gruppo di Cortemilia è un'avanguardia di tanti altri decisi a contenere il fenomeno dei cinghiali».

Si fa anche strada una seconda iniziativa, su suggerimento del Wwf, quella di mettere delle trappole con esche per catturare gli ungulati e quindi macellarli.

E' ENTRATA IN FUNZIONE LA PISTA SU GHIACCIO

Alba si diverte col pattinaggio

La pista di pattinaggio su ghiaccio al centro sportivo comunale «Europa»

ALBA

E' entrata in funzione al centro sportivo comunale «Europa» la pista di pattinaggio su ghiaccio: fino al 7 gennaio è aperta tutti i giorni dalle 15 alle 24. Poi sarà in funzione dalle 14 alle 24 nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica, fino al 28 febbraio. Al mattino ne potranno fruire gratis le scuole, su prenotazione. La pista è dotata di illuminazione ed è stata realizzata sul campo da tennis esterno del complesso sportivo. L'iniziativa è dell'associazione sportiva «Artik». In collaborazione con il Comune (per tel.3358051629; 3338695428).

La pista di pattinaggio, che era stata sperimentata lo scorso anno allo sferisterio Mermet con buona partecipazione, è stata potenziata quest'anno al centro «Europa», con la prospettiva di farne una struttura stabile in futuro. [g. f.]

BASTIA MONDOVI'

Più funzionale la sede delle Poste

Si è completato l'intervento di riqualificazione della Posta. Eliminate le barriere architettoniche, l'ufficio dispone di arredi più funzionali, telecamere antirapina e dispensatori di denaro a tempo. Dal 9 dicembre funziona anche il servizio recapito che occupa un portalettere e dispone di una nuova «Fiat Panda». Orari: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 14, sabato dalle 8,30 alle 13. [g. sca.]

BRA

Aggredisce i carabinieri Albanese arrestato

I carabinieri hanno arrestato E.C., 20 anni, albanese, perché sorpreso in via Pollenzo con la patente scaduta. L'uomo ha anche aggredito i militari che gli contestavano l'infrazione. [v. m.]

VERDUNO

Scontro tra auto con due feriti

Scontro l'altra sera tra una «Peugeot 106» condotta da M.C., 33 anni, di Torino, e una «Saxo», guidata da D.N., 30 anni, di Alba; feriti il giovane albese e la sua compagna di viaggio. [v. m.]

ALBA

Patteggia per lesioni a pubblico ufficiale

Il giudice del tribunale Raffaella Pinna ha applicato all'albanese Emiljano Caro, 28 anni, la pena patteggiata di sei mesi con la condizionale. E' stato processato per direttissima con l'accusa di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. [g. f.]

ALBA

L'ufficio viabilità tornato in funzione

L'ufficio viabilità del Comune adesso è di nuovo in attività: è aperto ogni giovedì dalle 9,30 alle 11,30, presente l'assessore Romano Marengo. Gli albesi possono esporre i problemi riguardanti la viabilità, le barriere architettoniche, i trasporti e il traffico cittadino. [g. f.]

ALBA

Infiltrazioni d'acqua dal tetto dell'asilo

L'asilo nido comunale di via Diaz presenta infiltrazioni d'acqua dal tetto e problemi igienici provocati dalla presenza dei colombi: la giunta comunale ha approvato il rifacimento della copertura per una spesa di 100.000 euro. [g. f.]

BRA, PROSEGUE LA LOTTA ANTIDROGA

Bloccato dai carabinieri con 20 grammi di cocaina pronta per lo spaccio

I carabinieri della Compagnia di Bra, diretti dal tenente Sandro Colongo, hanno arrestato una seconda persona nell'ambito della lotta contro il traffico di droga. I militari, che una quindicina di giorni fa avevano arrestato A.Z., albanese di 25 anni, hanno bloccato M.C., 28 anni, braidese, che era sulla sua auto, in viale Rimembranze. La vettura del giovane è stata perquisita: sono stati trovati 20 grammi di cocaina «in pietra», cioè pronta ad essere tagliata, dalla quale si possono ricavare svariate dosi, che M.C. si apprestava a consegnare ai clienti. Sono anche stati sequestrati un bilancino e 80 grammi di mannite per il taglio della droga. La cocaina è apparsa di elevata purezza e a una prima comparazione con quella sequestrata all'albanese, si è registrate molte somiglianze, il che fa ipotizzare che i due arrestati abbiano lo stesso fornitore. M.C. è stato condotto nel carcere di Alba con l'accusa di detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio. [v. m.]

CONVENZIONE SULLA MANUTENZIONE

Collaudati tutti gli argini che renderanno Alba più sicura dalle alluvioni

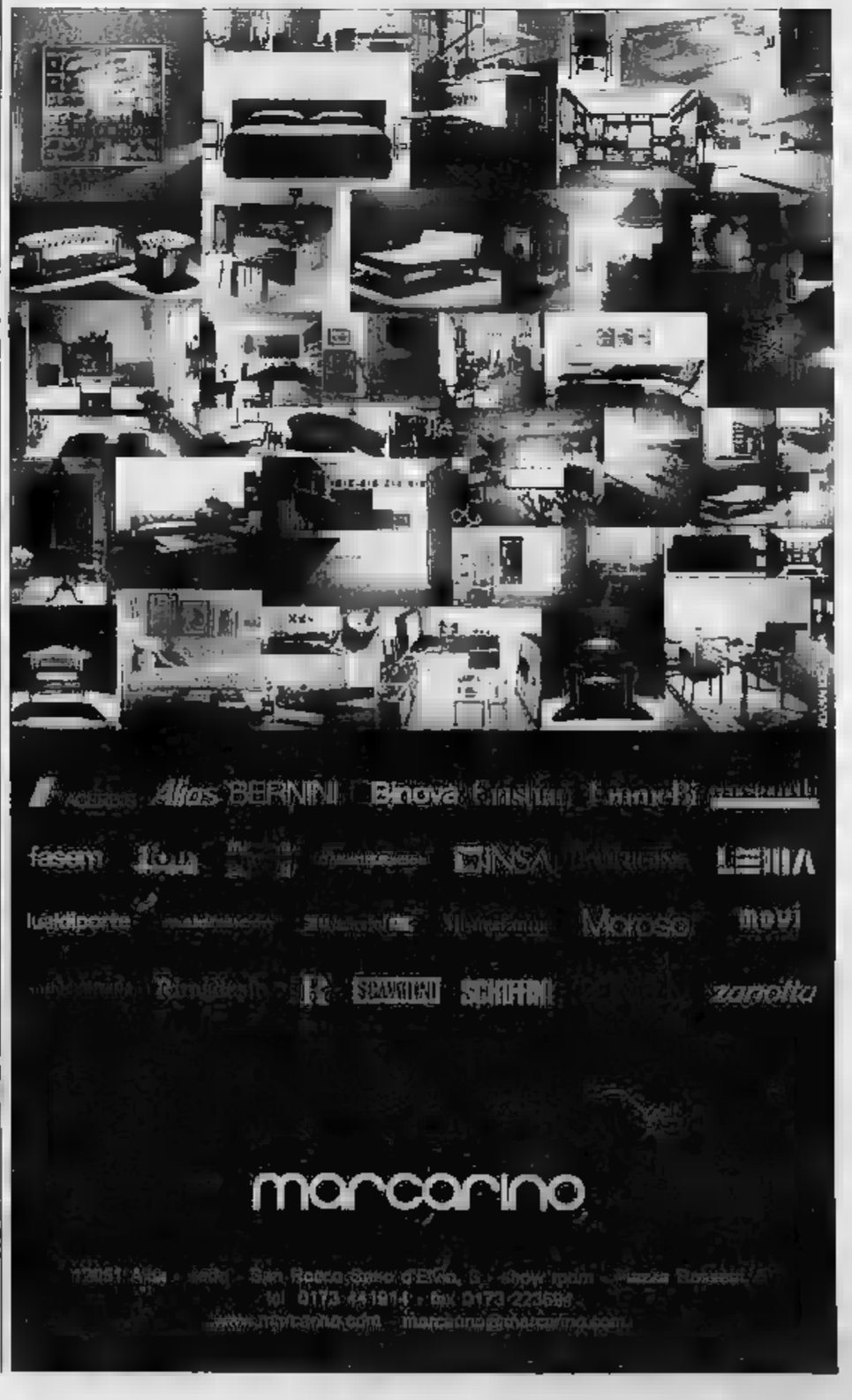
ALBA

Sono stati completati e collaudati gli argini costruiti lungo il Tanaro per mettere in sicurezza la città dopo la disastrosa alluvione del '94. Ma le difese spondali, che comportarono una spesa di oltre 20 miliardi di vecchie lire, devono essere gestite e sottoposte a manutenzione per garantirne l'efficienza (diserbo argini, mantenimento sede stradale, funzionamento delle paratoie, controllo delle valvole che impediscono alle acque di piena di attraversare gli argini provocando allagamenti). La giunta comunale ha approvato una convenzione con la quale il Comune provvede alla manutenzione, a spese dell'Aipo (Agenzia che ha sostituito il Magistrato del Po). Il sindaco, Giuseppe Rossetto, «E' la prima convenzione del genere che viene stipulata. L'Aipo non ha le strutture per la manutenzione, che è indispensabile, ma il Comune ha dato la sua disponibilità. Un esempio che sarà seguito da altri». Comune e Aipo hanno già approvato la convenzione, che sarà firmata ai primi del mese di gennaio. [g. f.]

ELEMENTARE «TEMPO PIENO» DEL PRIMO CIRCOLO

Consegnati i diplomi di fine corso ai mini nuotatori braidesi

Sono stati consegnati, alla nuova piscina coperta di Bra, i diplomi di fine corso di nuoto a due classi della scuola elementare «Tempo pieno» del primo circolo didattico. Alla presenza del sindaco Franco Guida, del vicesindaco Bruna Sibille e dell'assessore all'Istruzione Giovanni Comoglio, i ragazzi - che erano accompagnati dal dirigente scolastico Giorgio Odasso e dalla responsabile di Educazione motoria del 1° circolo, la maestra Graziella Agnelli - hanno ricevuto il diploma, che attesta le competenze natatorie. La nuova piscine di Bra, a pieno regime da ottobre, ha visto quasi millecinquecento ragazzi partecipare ai corsi avviati a scuola nell'ambito delle attività di educazione fisica. Nello specifico, hanno avuto modo di utilizzare la struttura i ragazzi della scuola media, del Liceo scientifico e le Elementari del primo circolo, oltre alle classi dell'Istituto comprensivo di Cherasco (scuole medie di Cherasco e Roreto ed Elementari di Narzole). [v. m.]



Mega festa di Capodanno stasera nella discoteca di Cavallermaggiore

E' cenone Royal all'«Evita Exe»

Menu sofisticato, ballerine da Rio e tanti dj

CAVALLERMAGGIORE

Stasera il 2002 si congederà per lasciare spazio al nuovo anno. Un evento che sarà festeggiato da tutti, nelle case, per le strade, ma soprattutto nei luoghi di ritrovo. I locali notturni della «Granda» hanno in serbo per i loro clienti tante iniziative, dai cenoni ai tradizionali brindisi, dal ballo agli incontri con gli ospiti vip.

Molto attesa l'appuntamento all'«Evita Exe» di Cavallermaggiore, una delle discoteche più amate e frequentate del Cuneese, ma meta di numerosi appassionati del ritmo e del divertimento che provengono anche dal Torinese e dalla Liguria. La festa stasera sarà, come sempre, all'insegna dell'eleganza, del buon umore, della raffinatezza, della simpatia e allegria.

Si comincerà a tavola, per chi lo desidera, al ristorante del locale, che propone il Gran Cenone Royal con menu sofisticato e speciale (per le prenotazioni è possibile telefonare all'infoline 0172381280). Lo chef comincerà con una ricca serie di antipasti: carpaccio di salmone marinato su insalatina al caviale rosso, petto d'anatra farcito su letto di radicchio aromatizzato all'aceto balsamico, torta sfoglia con porri glassati e trasche ra, timballo di cavolo nero con delicata salsa agrodolce, cotechino augurale. I primi piatti sono rappresentati da fettuccine ai cuori di carciofo e gamberi dell'Argentina e da risotto allo champagne e tartufo. Come secondo, invece, dalla cucina verranno serviti «turnedos» ai mirtilli selvatici e melograno con patate dorate. Per concludere la cena in assoluta dolcezza, avvicinandosi alla mezzanotte, sarà proposto una delizia al torroncino e cioccolato caldo, portati in tavola insieme alla piccola pasticceria.

«Il Gran Cenone di San Silvestro - hanno sottolineato i titolari, i fratelli Federica ed Enrico Toselli - sarà proposto con particolare attenzione ai dettagli, com'è abitudine per la ristorazione di "Evita", che punta anche sull'eleganza e la raffinatezza del servizio». Il menu del Gran Cenone Royal sarà completato dai vini pregiati tipici delle Langhe e del Roero, insieme a un calice di Borlucchi per il brindisi di saluto al nuovo anno.

Per attendere il 2003 e per cominciarlo, poi, nella maniera più allegra, oltre alla buona tavola ci sarà la buona musica: grazie alle selezioni dei dj, ma anche a una presenza straordinaria. Per la lunga notte di San Silvestro a scandire i ritmi in pista ci penseranno le quattro conturbanti ballerine di Rio de Janeiro, le «Boom boom Brasil», che suppliranno coinvolgeranno e trascineranno gli ospiti dell'«Evita», travolgendoli con l'atmosfera latino-americana nella migliore tradizione di samba, salsa e rumba.

Insieme alle quattro splendide ragazze brasiliane ci sarà Carlos, consueto animatore sudamericano della discoteca di Cavallermaggiore: così scivolerà via, incurante del freddo esterno, la notte più lunga dell'anno.

I festeggiamenti andranno avanti sulle tre piste del locale, con proposte live per chi ama la musica suonata in tempo reale, e tre generi proposti dal dj-team dell'«Evita Exe» in tre differenti ambientazioni, con proposte musicali a 360 gradi: dance, commerciale con tutti i successi del 2002, revival, house e ritmo latino.

Da parte di tutto lo staff del locale, dei fratelli Toselli e dei loro collaboratori, dunque, un «buon anno nuovo» a tutti, in attesa di scambiare gli auguri di persona stasera, quando all'«Evita Exe» si alzerà il sipario, per «tirar tardi» fino al mattino e salutarsi quando ormai il 2003 sarà diventato realtà. Ormai il conto alla rovescia è incominciato davvero.

I titolari dell'«Evita» di Cavallermaggiore con Justine Mattera, uno dei numerosi ospiti che hanno caratterizzato le serate del 2002

Scenografie a tema e simpatiche sorprese nei locali della «Granda»

Un anno di successi in discoteca

Per festeggiare la lunga notte di San Silvestro

ALBA

Ancora poche ore e saremo nel 2003. I locali notturni della «Granda» fervono gli ultimi preparativi affinché tutto sia in ordine, questa sera, per le numerose feste che scandiranno l'addio al 2002 e il benvenuto all'anno nuovo.

Ad Alba, all'«Atlantique», la sala grande proporrà un'animazione speciale, con le coreografie e i costumi che cambieranno a seconda delle selezioni musicali: i dj proporranno i vari momenti che hanno caratterizzato gli ultimi dodici mesi dal punto di vista della musica. E il cambio di tendenza sarà sottolineato anche dalle diversa mode nell'abbigliamento. Nella sala piccola, domineranno i ritmi latinoamericani, con animatrici e dj caraibici. In attesa della mezzanotte, verranno distribuiti cotillons, cappellini, trombette e coriandoli. Per consentire a tutti di partecipare ai festeggiamenti, soprattutto a chi ha già speso molto per Natale e il cenone, i titolari dell'«Atlantique» hanno voluto proporre per la serata un prezzo particolare: 15 euro per le donne e per gli uomini, comprensivi di ingresso libero e prima consumazione.

Al «Rouge et noir» di Lurisia si potrà attendere l'arrivo del 2003 ballando. Il locale per Silvestro sarà «Un adeguato fa di te persona gradita», per sintetizzare l'ambientazione che si è voluto dare alla serata, curata e raffinata anche nei dettagli. Cotillons, trombette e cappellini saranno distribuiti nel corso della festa per un'atmosfera calda al punto giusto. Si potrà cenare al «Rouge» fino alla colazione delle 7 e, per spezzare la nottata, alle 4,30 si potrà approfittare di un ricco piatto di penne all'arrabbiata. Tutto accompagnato dalle «hit» del 2002, che sottolineranno l'addio all'anno vecchio e il benvenuto a quello nuovo. Per informazioni rivolgersi al 335329658.

Si balla anche a **Centallo**, al «Crazy», a pochi passi dal quale si trova anche il «Crazy Bingo», con la grande sala per tentare la fortuna e divertirsi anche nella notte più lunga dell'anno. Doppia proposta al «Mirror disco club di saglia. Il cenone di San Silvestro lo si potrà consumare al ristorante «Miramonti», che si trova a fianco della discoteca, per poi trasferirsi in pista a scatenarsi fino all'alba (il veglione proseguirà fino alle 6 del 1° gennaio). Immancabile il brindisi di mezzanotte, con le selezioni musicali a 360 gradi.

Si «ticorà tardi» anche al «Cubo» di **Borgo San Dalmazzo**: nella sala lascio il veglione animato dalla dell'orchestra Al Rangone, che presenterà un ricco repertorio, mentre nell'«H2O» allegria e divertimento verranno regalati dall'accoppiata vincente formata dal dj Toni Cau e da Marco Marzi, una delle voci più amate di «Ciao Radio». Non mancheranno le migliori hit che hanno caratterizzato il 2002.

Per il popolo della notte divertenti balli in pista sulle note dei successi selezionati dai numerosi dj che animeranno la festa

Nel ringraziare tutti i Clienti che anche quest'anno hanno accordato la loro fiducia, porgiamo i più

auguri di Buon Anno

GARELLI V.I. S.p.A. CONCESSIONARIA PER LE PROVINCE DI CUNEO E ASTI **IVECO**

SEDE DI
C.so Inghilterra, 1/A - Tel. 0174.561888
MAGAZZINO RICAMBI: C.so Inghilterra, 1/C Tel. 0174.46277

SEDE DI ASTI
C.so Alessandria, 561 - Tel. 0141.272204
MAGAZZINO RICAMBI: C.so Alessandria, 561/A - Tel. 0141.476163

UFFICI VENDITA

	Tel. 0171.413288
	Tel. 0173.33758
FOSSANO	Tel. 0172.60600
RORETO CHERASCO	Tel. 0172.411465

ASSISTENZA 24 ORE
FINANZIAMENTI & LEASING
NOLEGGIO

Vi basterà entrare in negozi Divani & Divani by Natuzzi, scegliere tra tutti i modelli della collezione, fare un acquisto superiore a 1100 € e subito sarà vostro del gioiello della gamma Sony: mini Hi-Fi o DVD o un Home Theatre o un TV Color, a seconda della fascia di prezzo del vostro acquisto. Operazione valida fino al gennaio 2003.

SONY

TV Color FD Trinitron Wega 28" | DVD MP3 compatibile Slim design | Mini Hi-Fi/CD | Micro Kit Home Theatre

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 – **CASTAGNITO (CN)** - Loc. Baraccone - TEL. 0173 212332
BORGO SAN DALMAZZO (CN) - Via Cuneo, 76 (Zona Centro Comm.le BorgoMercato) - TEL. 0171 265504

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

STASERA AL C

[illegible]

[illegible]NO, Tel. 0131-252.644
Il mio grosso grasso matrimonio greco
Mf. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
31/12 uti. spett. ore 20,20. € 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel 0131-252.079
Il pianeta del tesoro
Ore 20-22,20. Sab. e Fest.: ore 18-18-20-22,20
31/12 ore 16 e 18. € 5,50/6,00 Lun. 4

CORSO MALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
31/12 **L'amore infedele**
Ore 15,45-18-20, ID. € 6,50-5 Lun. 4
1/1 [illegible] Ore 16,15 ingr. ad inviti. Ore 21 replica ingr. libero.

CORSO MALE Sala Ferrari. Tel. 0131-234.240
31/12 **Lontano [illegible] paradiso**. Ore 15,45-18-20,10
1/1 **L'amore infedele** Ore 20,30; 22,30.
Lontano dal paradiso Ore 15,45; 18 € 6,50-5 Lun. 4

[illegible]. Tel 0131-268.060
Natale sul Nilo
Ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,15 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 18-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible] Tel. 0131-252.707
Harry Potter e la camera dei segreti
Ore 16,15-19,15-22,20. 31/12 ore 16,15; 19,15.
Fest. ore 14-16,40-19,20-22,20
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kristal. Tel. 0131-[illegible]321
Spirit - cavallo selvaggio Ore 16,20-18
Ero mio padre. Ore [illegible] 31/12 solo ore 20. € 6,70/5,20 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Diamante. Tel. 0131-349 321
Sognando [illegible] Ore 16,10-18,10-20,10-22,20 31/12 ultimo ore 20,10. € 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible] 0144-322.885.
[illegible] Ore 20,15
Dall'1/1 ore 15,30; 17,45; 20,15; 22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400.
Il pianeta del tesoro. Ore 15,30; 17,30.
[illegible] mio padre. Ore 20,15; Dall'1/1 ore 20. 22,30. € 5,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516
La leggenda di Al, John e J[illegible]
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
La leggenda di Al, John e [illegible]
Ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MARCALLO. Tel. 0131-585 001
OGGI RIPOSO
€ 5/4 Lun. 4

[illegible]. Tel. 0143-321 472
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 20,30
Dall'1/1 ore 15,30-17-18,50-20,40-22,30
€ 5,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Milionie sul Nilo ore 20,30
Dall'1/1 ore 16-18-20-22,30
€ 5-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

[illegible]
COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411.
L'amore infedele Ore 21
Dall'1/1 ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Natale sul Nilo. Ore 21
Dall'1/1 ore 16-18-20-22,15 € 6-4 Lun. 3,50

LAURA. Tel. 0143-62.805
Natale sul Nilo. Ore 20,30
Dall'1/1 ore 15,30-17,30-20,30-22,30. € 6,00/4,00

[illegible]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Natale sul Nilo. Ore 20
Dall'1/1 ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
L'amore infedele. Ore 20
Dall'1/1 ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio 5-3,50

MULTISALA SUPERCINEMA CASAL
Sala 1 Prossima apertura
Sala 2 Prossima apertura
Sala 3 Prossima apertura
Sala 4 Prossima apertura
Sala 5 Prossima apertura
Sala 6 Prossima apertura
Sala 8 Prossima apertura
Sala 7 Prossima apertura
Sala 9 Prossima apertura

[illegible]
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-842.276
Harry Potter Ore 16-19
Dall'1/1 ore 15-19-22. € 6,50-4,50 Lun. 4,20

[illegible]
ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Harry Potter e la camera dei segreti
Ore 20-30. [illegible] ore 15.15-21.15
€ 6,00-4,00 Lun 4,00-3,00

[illegible]
Nuovo Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1. La leggenda di Al, John e Jack
Ore 15-17,30-20-22,30
Sala 2. Sognando Beckam
Ore 15,30-18

Sala 2. La leggenda di Al, John e Jack
Ore 20,30-23
Sala 3. Natale sul Nilo
Ore 14,50-17,15-19,45-22,15
Sala 4. Spirit
Ore 14-16,35-18,35-20,35-22,35
Sala 5 L'amore infedele
Ore 15,10-17,40-20,10-22,45
Sala 6 Il mio grosso grasso matrimonio greco Ore 15,05-17,20-19,55-22,05
Sala 7. Ero mio padre
Ore 14,55-17,45-20,20-22,50
Sala 8. Harry Potter
Ore 14,30-17,50-21,10
[illegible] Il p[illegible]
Ore 15,20-17,25-19,50-22
€ 5,25 feriali diurno ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno [illegible] festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55: € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

ASTI E PROVINCIA

[illegible]
POLITEAMA. Tel. 0141-530.088.
La leggenda di Al, John e [illegible]. Or.: 17,30; 20. Fest.: 15; 17,30; [illegible]. € 6,50 € (4,50 €).

RITZ. Tel. 0141-530.056. **Harry Potter e la camera dei segreti**. Or.: 15,15; 18,30. Fest.: 15,15; 18,00; 21,45. Bigl.: [illegible] € (4,50 €).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Natale sul [illegible]. Or.: 17,15; 19,30; 21,30. Fest.: [illegible] 17,45; 20,05; 22,30. [illegible]: [illegible] € (4,50 €).

LUMIERE. [illegible] 0141-413.830. OGGI [illegible]
Spirit. Or.: 16,30-18,30. **Sognando Beckham** [illegible]: 20,30-22,30. [illegible]: € 5,50 € (4,50 €).

[illegible]
BALBO. Tel. 0141-824.869
OGGI RIPOSO. Domani **La leggenda di Al, John e Jack**. Or. 16; 16; 20,15; 22,30. Bigl. 5,50 € (4,50 €).

[illegible]
CINEMAZZOLI. Tel. 0141-701.496
OGGI [illegible]. **Natale sul Nilo** 15-20; 16; 20,15; 22,30. Bigl.: 5,50 € (5 €).

[illegible]
LUX. Tel. 0141-702.769
L'[illegible] infedele. Or.: 21. Fest.: 20; 22,30. domani. **Il pianeta del tesoro**. Or.: 14,30, [illegible] 18,30 Biglietto: 5,50 € (4,50 €).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.495
Natale sul Nilo. Or.: 21. Fest.: 15; 17,30; 20, 22,30. Bigl.: 5,50 € (4,50 €).

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
Il mio grosso grasso matrimonio greco. Or.: 17; 19, 21,15. Fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30. Bigl. 5,50 € (4,50 €).

[illegible]
Tutta colpa dell'amore. Or.: 20,15. Fest.: 20,15; 22,30. Bigl.: 5,50 € (4,50 €).

MULTISALA Sala Aurora.
Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 17. Fest.: 15. Bigl.: 6,50 € (4,50 €).

SAN BARNABA
[illegible]. Tel. 0141-97 512 422
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-075 015. **Harry Potter e la camera dei segreti**. Or.: 20,30. Fest.: 15,30; 21,15. Bigl.: 6,50 € (4,50 €).

SPLENDOR. Tel 0141-975 247.
OGGI RIPOSO domani **La leggenda di Al, John e Jack** Or.: 15; 20,30; 22,30. Bigl.: piatea 5 € (3,50 €), [illegible] 6 €

VILLANOVA
TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

TORINO

[illegible] IO[illegible] Giulio Cesare 87, tel. 856.521. **Il pianeta del tesoro**: [illegible]; 17,00; 18,50; 20,40. L' 1/1/03 anche ore 22,30
ANNA 2000 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Natale sul Nilo**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10. L'1/1/03 anche ore 22,30.
ARDUA [illegible] corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la camera dei segreti**. Or.: 18,30; 18,30. L'1/1/03 anche ore 21,30.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 011 562 3600. Solferino 1: **Tutta colpa dell'amore**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05. L'1/1/03 anche ore 22,35. Solferino 2: **L'amore infedele** Or.: 15, 17,30; 20,00. L'1/1/03 anche ore 22,30. Sala 3: vedi [illegible]
AMBROSIO MULTISALA corso [illegible] Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Lontano dal Paradiso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. L'1/1/03 anche ore 22,30. Sala 2: **L'amore infedele** Or.: 15,00; 17,30; 20. L'1/1/03 anche ore 22,30. Sala 3: **La leggenda di Al John e Jack** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. L'1/1/03 anche ore 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Unfaithful - L'amore infedele**. Or.: 15; 17,30, 20. L'1/1/03 anche ore 22,30. Sala 2: **Harry Potter e la camera dei segreti**. Or.: 15; 18,15; 21,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Harry Potter e la camera dei segreti**. Or.: 15,10; 18,30. L'1/1/03 anche ore 21,45.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 110 [illegible] Bacchus. Or.: 15,45; [illegible] 20,30. L'1/1/03 anche ore 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 22/a, tel. 436.0723. [illegible] Or.: 15,00; 17,30; 20. L'1/1/03 anche ore 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 22/a, tel. 436.0723. **Il grande dittatore** Or.: 15,30; 17,50; 20,30. L'1/1/03 anche ore 20,10; 22,30.
CLAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La leggenda di Al John e Jack** Or.: [illegible] 17,50; 20,10. L'1/1/03 anche ore 22,30
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 770 60 300: prev. tel. 770 60 300. **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 14,30; 17,35; 20,40. **Ero mio padre** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **La leggenda di Al John e Jack** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20. **Il pianeta del tesoro** Or.: 16; 18; 20, 22. **Natale sul Nilo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
GLOBE via Cigna 91, tel. 542.493. **Ero mio padre** Or.: 15,20; 17,45; 20,45. L'1/1/03 anche ore 20,10; 22,35
GOLE GIARDINI - Sala Miriam via Monterosa 62, tel. 327.2314. **L'amore infedele** Or.: 15,40; 18; 20,20. L'1/1/03 anche ore 22,35
GOLE GIARDINI - Sala Centrale via [illegible] 62, tel. 327.2314. **Sognando Beckham** Or.: 15,50; 18,05; 20,20. L'1/1/03 anche ore 22,35
ELISEO GRANDE piazza [illegible], tel. 447.5241. **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 15,30; 18,40. L'1/1/03 anche ore 21,50
ELISEO BLU piazza Solferino, tel. 447.5241. **Spirit - Cavallo selvaggio** Or.: 15,15; 16,55; 18,45; 20,40. L'1/1/03 anche ore 22,30

ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino, tel. 547.5241. **Ero mio padre** Or.: 15,15; 17,30; 20. L'1/1/03 anche ore 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio [illegible] 5, tel. 817.6403. **Unfaithful - L'amore infedele** Or.: 15-30; 17,50; 20,15. L'1/1/03 anche ore 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 061 5447. **Il diario a tre mistelli** Or.: 20. L'1/1/03 ore 15,30; 17,50; 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 5447. Vedi listino
ETOILE via G. Bonzanigo via Roma, tel. 530.359. **Natale sul [illegible]** Or.: 15,55; 18,10; 20,05. L'1/1/03 ore 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, [illegible] 2057. **La leggenda di Al John e Jack** Or. [illegible] 17,50; 20,10. L'1/1/03 anche ore 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 812 1410. **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 15,30; 18,30. L'1/1/03 anche ore 21,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 812 1410. **Il pianeta sognante** Or.: 15,15; 17. **Il pianista** Or.: 18,45. L'1/1/03 anche ore 21,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 812 1410. **Il pianeta del tesoro** Or.: 15,20; 17,05; 18,50. **Ultimo** Or.: 20,40. L'1/1/03 anche ore 22,30
FRANCO piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 5073. Riposo. Domani: **Le quattro piume** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. Vedi listino
GREENWICH VILLAGE via Fo 38, tel. 011 817 3223. Sala 1: **La leggenda di Al John e Jack** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. L'1/1/03 anche ore 22,30. Sala 2: **L'uomo bicentenario** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. L'1/1/03 anche ore 22,40. Sala 3: **Femme fatale** Or.: 15; 17,30; 20. L'1/1/03 anche ore 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Belgio 4, tel. 011 521 4316. Ablon [illegible] Or.: 15,30; 17,55; 20,30. 22,40. Ablon 2: **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 14,30; 17,40; 20,35. **Spirit - Cavallo selvaggio** Or.: 14,45; 16,35; 18,25; 20,15; 22,10. Ablon 4: **Ero mio padre** Or.: 15,00; 17,30; 20,00; 22,30. Ablon 5: **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KING via Po 21, tel. 812 5976. **Mama Jean** in lingua originale sott. it. Or.: 15; 17,30; 20. L'1/1/03 anche ore 22,30. Vietato minori [illegible]
KING via S. Teresa 5, tel. [illegible] Ancelmanna Or.: 14,30; 16,30; 20,30. L'1/1 anche ore 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 546.282. **Natale sul Nilo** Or.: 15,45; 18; 20,15. L'1/1/03 anche ore 22,30
MASSIMO ULTRA via Verdi 18, tel. 812 5600. **Il mio grosso grasso matrimonio greco** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] DUE via Verdi 18, tel. 812 5600. **Lontano dal paradiso** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MERIDIANA [illegible] corso Lecce 66, tel. 199 757 757. **Sala 1: La leggenda di Al John e Jack** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Natale sul Nilo** Or.: 14,50; 17,15; 19,40; 22,10. **Sala 3: Ero mio padre** Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25. **Sala 4: Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 14,30; 17,50; 21,10. **Sala 5: Il mio grosso grasso matrimonio greco** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20. **Sala 6: L'amore infedele** Or.: 14,20; 16,55; 19,30; [illegible] Or.: 15,05; 17,25; 20,05; 22,40. **Sala 8: Spirit - Cavallo selvaggio** Or.: 14,15; 16,15; [illegible] Or.: 15,45; 18,15; 20,35; 22,55
MARTINETTI 1 via Pomba 7, tel. 812 4173. Postalgico e la [illegible] Or.: 15,50; 17,50; 20,10. [illegible] ore 22,30
MARTINETTI 2 via Pomba 7, tel. 812 4173. **Spider** Or.: 16; 18,10; 20,20. L'1/1/03 anche ore 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Il mio grosso grasso matrimonio greco** Or.: 15,45; 18; 20,15. L'1/1/03 anche ore 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Spirit - Cavallo selvaggio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. L'1/1/03 anche ore 22,30.
PATHÉ LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011 662 [illegible]
Il mio grosso grasso matrimonio greco Or.: 15,30; 17,[illegible] 20,10. L'1/1/03 anche ore 22,30. **Ero mio padre** Or.: 15; 17,35; 20,05. L'1/1/03 anche ore 22,30. **Il pianeta [illegible]** tesoro Or.: 14,30; 16,25; 18,20; 20,30. L'1/1/03 ore 14,30; 16,25; 18,20; 20,30. **Tutta colpa dell'amore** Or.: 20,25. L'1/1/03 ore 20,25; 22,40. L'1/1/03 **Il pianeta del tesoro** Or.: [illegible] 16,25; 18,20. **Natale sul Nilo** Or.: 14; 16,05; 18,15; 20,30. L'1/1/03 anche ore 22,25; 22,45. **La leggenda di Al John e Jack** Or.: 15,40; 18,20; 20,50. L'1/1/03 anche ore 22,50. **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 16; 19,30. L'1/1/03 ore 14,10; 17,20; 20,30. **L'amore infedele** Or.: 15; 17,20; 20. L'1/1/03 anche ore 22,30. **Spirit - Cavallo selvaggio** Or.: 14,10; 16,30; 18,30; 20,30. L'1/1/03 anche ore 22,30. **Natale sul Nilo** Or.: 15,40; 18; 20,15. L'1/1/03 anche ore 22,30. **La leggenda di Al John e Jack** Or.: 15; 17,30; 20. L'1/1/03 anche ore 22,25
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **L'amore infedele** Or.: 15; 17,30; 20. L'1/1/03 anche ore 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Il pianeta del tesoro** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. L'1/1/03 anche ore 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **La leggenda di Al John e Jack** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. L'1/1/03 anche ore 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Tutta colpa dell'amore** Or.: 15,20; 17,50; 20,10. L'1/1/03 anche ore 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 15,30; 18,45. L'1/1/03 anche ore 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 0145. **L'uomo senza passato** Or.: 16; 18,10; 20,20. L'1/1/03 anche ore 22,30.
ITALIA RITZ via Appiani 2, tel. 6699150. **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 14,30; 17,25; 20,40.
TEATRO NUOVO corso Ramazzini, Angolo 17, tel. 660 0200. **La leggenda di Al John e Jack** Or.: 15,40; 18; 20,30. L'1/1/03 ore 15,40; 18; 20,30; 22,35.
VALENTINO 1. Pinocchio Or.: 16; 18,20; 20,50. L'1/1/03 ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VALENTINO 2. Il pianeta del tesoro Or.: 15,20; 17,15; 19,10; 21,10. L'1/1/03 ore 15; 16; 20,20; 22.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
CENTRO Tel. 0171-691.771 (sera); 0171-444.285. OGGI RIPOSO; domani **Al, John e Jack**. Or.: 16; 18; 20, 22
[illegible] Tel 0171-692.510. OGGI RIPOSO
ALBA
MORETTA Tel 0173-364 936. OGGI RIPOSO; domani: **Il pianeta del tesoro; Al, John e Jack**
ODEON T. 0173-293 325. OGGI [illegible]. Domani: **Natale sul Nilo** Or. 20, 22
BRA
COMUNALE T. 0175-346 901. **Ero mio padre** Or. 21
SALUZZO
CINELANDIA Tel. 0171-265.213. **Sala 1: L'amore infedele** Or. 15,10; 17,35; 20,10; 22,35 **Sala 2: Il mio grosso grasso matrimonio greco** Or.: 15,15; 17,35; 20,15 **Sala 3: Ero mio [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20. **Sala 4: Spirit** Or.: 14,30; [illegible] 18,15; 20,20 **Sala 5: La leggenda di Al, John e Jack** Or.: 15,30; 18; 20,30 **Sala 6: Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 14, 17; [illegible] Or.: 22,50 **Sala 7: Il pianeta del tesoro** Or.: 14,30; 16,20; 18,10; 20,15 **Sala 8: Natale sul Nilo** Or.: 14,45; 17,20; [illegible]
Sala 9: Natale sul Nilo Or.: 15,15; 17,50; 20,30.
Sala 10: La leggenda di Al, John e Jack Or.: 15; 17,35; 20,15
[illegible]
[illegible] SALA IMPERO Tel 0172-412.317 [illegible] dal: **L'amore infedele** Or.: 21; sbir. 16, 18; 20; 22,30 **Sala Blu: Al, John e Jack** Or.: 21; fest. 16; 18; 20; 22 **Sala Rosa: Harry Potter**. Or.: 20,30; fest. 16,30; 19,20; 22,30
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Sala Millepiani: Natale sul Nilo** Or.: fer 20,15; fest. 16; 18,10; 20,15; 22,20
Sala Metropolis: Il pianeta del tesoro. Or.: 20,15; fest. 15; 16. **Ero mio padre**. Or.: 20; 22,20.

SALUZZO
LUX. T. 0171-946.069. OGGI RIPOSO
CANALE
NUOVO OGGI RIPOSO
CARAGLIO
FENIRI Tel 0171 619131. OGGI RIPOSO
CARMAGNOLA
COMUNALE OGGI RIPOSO
CHIERI
F.LLI VACCHETTI. T. 0173-750 277. OGGI RIPOSO. domani **Al, John [illegible]**
CHIVASSO
NUOVO LUX Tel. 0171-211.726. **The bourne identity** Or.: 20; 22,15
CUNEO
SALA BORSI Tel. 0174-701.552. **Il pianista** Or.: 21
FOSSANO
GALATEMI [illegible] 0172-488.374 [illegible] 338-1618729 OGGI RIPOSO; domani: **Il regno del fuoco**
MONDOVÌ
MULTISALA MIRE Tel. 0173-742.321. **Sala Grande: Natale sul Nilo** Or.: 20,15; 22,30; fest. 15,40; 17,50; 20,15; 22,30
Sala Reale: Il mio grosso, grasso matrimoniale [illegible] Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala Blu: Al, John e Jack**. Or.: 20,20; 22,30; fest. 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
SALUZZO
IRIS. 0171 915392. OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO
CINELANDIA Tel. 0172-637.261.
Sala Rosa: Natale sul Nilo. or. fer. 15,15; 17,40; 20,15. **Sala Blu: Il [illegible] grosso grasso matrimonio greco** [illegible] 17,50; 20,10; 22,40; **Il pianeta del te[illegible]** Or. 14,10; 16
Sala Verde: L'amore infedele Or. fer. [illegible] 17,30; 20; 22,30; **Harry Potter**. or. 14,15.

CANNERO
ECCELSIOR Natale sul Nilo Or.: 21
CANNOBIO
LUX Tel. 0323-927.534 **Il pianeta del tesoro** Or.: 16,15; 18; **Natale s[illegible]** Or.: 21
MONDOVÌ
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
Natale sul Nilo Or.: 20,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,15
BERTOLA [illegible] 2. La leggenda di Al, John and Jack. Or.: 20,30; fest. 15,30; 18; 20,15; 22,30
BURETTI
OGGI RIPOSO; domani **Harry Potter**
[illegible]
POLIVALENTE. OGGI [illegible], domani «Almondy Impol. Or.: 21,30
SALUZZO
BANCHET. La leggenda di Al, John and Jack Or.: 16,15; 18,15; 20,15
SAVIGLIANO
CIVICO Tel 0175-43.756
[illegible] Nilo, Or.: 16, 18; 20, 22.
ITALIA Tel 0175-42.606. **L'amore infedele** or.: 20; fest. 16; 18; 20; 22
SALUZZO
ROSSINENT Tel. 0174-227.105. **Pinocchio** Or.: 16,30; 18,30. **Topiro** Or.: 21,30
SANTHIÀ
ASTORIA T. 0172-712.957. OGGI RIPOSO; domani «Spirit» Or.: 16; 18; 20, 22
CHIECITTA' Tel. 0172-726.324
Chiecittà 1: Natale sul Nilo Or.: fer. 20,15; 22,30; fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Chiecittà 2: Il nostro grosso, grasso matrimonio [illegible]** Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16, 18,10; 20,20; 22,30. **Chiecittà 3: Unfaithful**. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Chiecittà 4: La leggenda di Al, John e Jack**. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15, 17,30; 20; 22,30. **Chiecittà 5: Harry [illegible]**. Or.: fer. 19,50; 22,30; fest. 16,30; 19,50; **Ero mio padre** Or.: 22,30.

MASSIMI RITARDI

BARI	31	41	46	33	82
	74	74	68	64	56
CAGLIARI	[illegible]	61	39	[illegible]	[illegible]
	99	84	72	66	63
[illegible]	29	70	75	57	62
	97	94	[illegible]	71	64
GENOVA	82	85	3	63	[illegible]
	84	65	54	49	46
MILANO	22	37	[illegible]	12	68
	[illegible]	57	79	76	[illegible]
[illegible]	8	16	89	17	1
	74	60	57	54	50
PALERMO	83	79	86	28	74
	71	54	44	44	43
ROMA	73	62	71	79	25
	101	61	61	52	51
[illegible]	58	38	46	56	49
	85	82	52	48	45
VENEZIA	16	1	26	80	85
	65	63	59	58	55

IL COMPUTER [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 77 di ROMA. Ecco lo [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

77-2	77-6	77-8	77-12	77-16
77-18	77-22	77-26	77-28	77-32
77-36	77-38	77-40	77-42	77-46
77-48	77-52	77-58	77-60	77-62
77-64	77-66	77-68	77-70	77-72
77-74	77-76	77-78	77-82	77-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 13 (7); Cagliari 81 (3); Firenze [illegible] (10); Genova 16 (10); Milano 23 (3); Napoli 53 (10); Palermo 78 (6); Roma 90 (8); Torino 81 (10); Venezia [illegible] (8).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] TORINO:

40-3	40-7	40-11	40-13	40-17
40-19	40-23	40-27	40-29	[illegible]
40-37	40-39	40-43	40-45	40-47
40-49	40-63	40-67	40-75	40-79
80-3	80-7	80-11	80-13	80-17
80-19	80-23	80-27	80-29	80-33
80-37	80-39	80-43	80-45	80-47
80-49	[illegible]	80-67	80-75	80-79

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo il terno da giocare a VENEZIA:

70-71-72	70-71-73	70-71-74
70-71-75	70-71-76	70-71-77
70-71-78	70-71-79	71-72-73
71-72-74	71-72-75	71-72-76
71-72-77	71-72-78	71-72-79
71-73-74	71-73-75	71-73-76
71-73-77	71-73-78	71-73-79
72-73-74	72-73-75	72-73-76
72-73-77	72-73-78	72-73-79
73-74-75	73-74-76	73-74-77

Vincite: [illegible]o ambata: 17 Torino

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni
10 - 17 - 24 - 52 - 78 - 82
4 - 16 - 52 - 67 - 53 - 88

€ 3,50 7 combinazioni
6 - 15 - 19 - 45 - 69 - 71 - 86

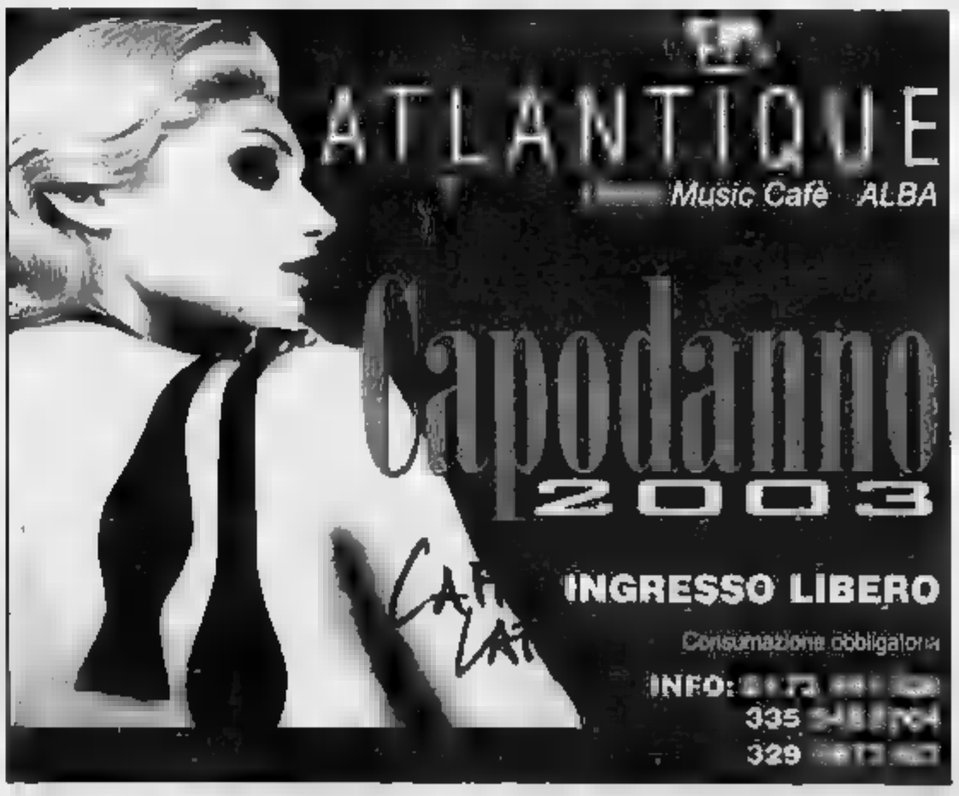
Giocate sistematiche con basi
224 combinazioni [illegible]si fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 32 - 38 - 74 - [illegible]
[illegible] **112,00** varianti [illegible] numeri) = 29 - 37 - 46 - 66 - 77 - 80 - 84 - 89

OFFICE - [illegible]
PROGETTAZIONE & COSTRUZIONE SITI INTERNET
[illegible]
DOMINI CONSULENZA [illegible]
InfoLine 0174 715914
www.office-web.it - info@office-web.it

COMUNE [illegible] RO[illegible]
Provincia di Cuneo
IL SINDACO
AVVISA

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 20/12/2002 è stato adottato il Progetto Preliminare della Variante n. [illegible] al [illegible] REGOLATORE COMUNALE, ai sensi del 4° [illegible] art. 15 della Legge Regionale [illegible] n. 56 e successivi [illegible] ed integrazioni.
Che presso la Segreteria Comunale è depositato, con gli elaborati che lo costituiscono, a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi dal 31/12/2002 al 29/01/2003. Nei [illegible] 0 giorni, e cioè dal 30/01/2003 al [illegible] potranno essere presentate osservazioni e proposte nel pubblico interesse su un originale [illegible] copia o due copie semplici.
Roccaforte, li 31/12/2002

IL SINDACO
Acchardi Livio



I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171 609.122 - Fax 0171.489.249

LA STAMPA

presenta 12 volumi di cucina passo dopo passo

I Sapori del Mondo

Ogni **sabato** un volume di 120 pagine
a colori con i **gusti**, le **tradizioni**,
la **cultura** e le **ricette** dei piatti più famosi

Il quarto volume
Cucina Araba
in edicola con La Stampa
da **sabato 4 gennaio**

QUARTO VOLUME
€5.00*

In collaborazione con
GFI

volume 1: 7 dicembre
Cucina Giapponese

volume 2: 14 dicembre
Cucina Spagnola

volume 3: 21 dicembre
Cucina Cinese

volume 4: 4 gennaio
Cucina Araba

volume 5: 11 gennaio
Cucina del Mediterraneo

volume 6: 18 gennaio
Cucina Messicana

volume 7: 25 gennaio
Cucina Francese

volume 8: 1 febbraio
Cucina Centroeuropea

volume 9: [illegible] febbraio
Cucina Africana

volume [illegible] 15 febbraio
Cucina Argentina

volume 11: 22 febbraio
Cucina Indiana

volume 12: 1 marzo
Cucina Italiana

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 [illegible] lunedì [illegible] sabato dalle [illegible] 8,30 [illegible] ore 19,00.
Gli abbonati, facendo richiesta [illegible] Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento [illegible] contrassegno di [illegible] 55,00 comprese spese [illegible] spedizione.

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte Liguria e Valle d'Aosta

OTTO DIVERSE IMMAGINI ■ SENSAZIONI CHE RICORDANO ANCHE LE DECINE ■ ALTRE IMPRESE

Personaggi ed eventi di un 2002 da sogno

Lo sport del Cuneese ha vissuto dodici mesi indimenticabili

STEFANIA BELMONDO — L'OLIMPIONICA DELLA PORTA ACCANTO

Una campionessa ineguagliabile

Nel 2002 ha vinto la seconda medaglia d'oro olimpica della sua carriera a dieci anni di distanza dalla prima. Basterebbe già questo per considerarla grande, ineguagliabile campionessa. Stefania Belmondo, dopo l'impresa ai Giochi Salt Lake City (nella foto), ha vinto anche una medaglia argento. Poi, pochi mesi più tardi, da protagonista assoluta e vincente, ha dato l'addio all'attività agonistica. In questo anno favoloso, certo non l'unico della sua straordinaria carriera sugli anelli dello sci di fondo, l'hanno premiata un po' tutti. Particolarmente toccante il Premio Ufficiale ricevuto dal Presidente della Repubblica Ciampi. C'è chi la corteggia fortemente per farle cambiare idea, perché torni a gareggiare, anche in vista delle Olimpiadi di Torino 2006. La sua idea, almeno da quando ha deciso di dire basta, non è cambiata. Stefania Belmondo, l'olimpionica e indata della porta accanto, si è fermata. Anche se adesso corre forse ancora di più di prima, tra mille impegni di immagine e pubbliche relazioni, senza dimenticare un suo amore, insegnare lo sci ai giovani. Amata e seguita forse ancor più di quanto si pensi, nel suo 2002 Stefania Belmondo serberà gelosamente per sè le commoventi feste a Valle Stura, sia per i trionfi ai Campionati italiani, sia nel dopo monte olimpico. Un ricordo agrodolce è per il 29 gennaio 2002: quando negli Usa le rubarono 10 sci da gara, i migliori. Parlando al telefono col marito Davide, con Aida e papà Albino, era allarmata ed amareggiata. Riuscì a sfogare la sua rabbia 11 giorni dopo. Uno sfogo d'oro che l'ha fatta entrare nei grandissimi dello sport di tutti i tempi. [l. t.]

NOICOM BRE BANCA — UNA STAGIONE STRAORDINARIA

Regina in Italia ed Europa

Un anno da incorniciare, uno dei tanti nella storia della squadra di volley di Cuneo, ormai una delle formazioni che hanno fatto e faranno la storia del volley italiano. La prima gemma è arrivata a Milano con il trionfo in Coppa Italia davanti a diecimila spettatori e ai danni di un Messicano Parma zeppo di grandi campioni. Poi il trionfo casalingo, una Coppa Cev vinta al Palasport di Cuneo facendo fuori prima l'Asystel Milano, poi il Belgorod, ovvero quattro sesti (più il fi[illegible] di quella nazionale russa che pochi mesi dopo sarebbe stata protagonista dei Campionati Mondiali. Due trofei sul tetto a disposizione cui s'è aggiunto un terzo pochi mesi fa: la Supercoppa italiana, trionfi che fanno della Noicom Bretanica la migliore squadra italiana del 2002 e probabilmente la regina d'Europa. E c'è un quarto grande successo da aggiungere quello messo a segno dall'estate a oggi dal presidente Ezio Bertero ovvero salv[illegible] il bilancio e restare in alto, magari non ai primi posti come nell'annata precedente, ma sempre in alto e con dei giovani che possono solo crescere. [l. t.]

LE RAGAZZE D'ORO — L'ABBRACCIO DI 5 MILA TIFOSI DEL VOLLEY

Show al Palazzetto

La Nazionale femminile campione del mondo di volley ha giocato una sola partita ufficiale dopo l'impresa iridata in Germania. E' successo il 30 novembre al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta a Cuneo (Foto Bedino), grazie alla Libertas Granda Volley Citroen Armando Cuneo. Una giornata di grande festa sportiva, con cinquemila tifosi che hanno applaudito le ragazze d'oro, il giorno precedente ospiti alla Fondazione Ferrero dello sponsor che con il marchio Kinder veste la società. La Nazionale italiana ha conteso il Tally All Star Game a una rappresentativa di migliori straniere del Campionato: queste ultime si sono imposte per 3-1 al termine di un pomeriggio nel quale il risultato è stata davvero la cosa che contava di meno. Fabrizio Fruzzi, testimonial dell'Admo, ha ancor più rallegrato il Palazzetto che ha eletto Paola Cardullo miglior giocatrice [l. t.]

FOLLA RECORD — SUPERMOTO E STRACONI

Le forti emozioni

In termini di presenze di pubblico, il Gran premio d'Italia di Supermoto (Foto Bedino), quinta tappa del Mondiale, è stato l'evento sportivo dell'anno in provincia di Cuneo. In quanto a partecipazione attiva l'indiscusso primato resta saldamente alla Straconi, la marcia non competitiva che quest'anno, nel commosso ricordo di Matteo Costamagna, Stefania Muscolo e Valentina Rainero, ha avuto i 4200 iscritti; di grande effetto, l'Asics-run e lo Straconi show con Alessandro Greco Beatrice Bocci, Enrico Ruggeri, Andrea Mirò, Dario Vergassola, gli Achtung Baby e Umberto Noto; sono stati distribuiti 42 mila euro. Preceduto dal Supermotard di giugno, il Supermoto mondiale è stata una novità assoluta per Cuneo. [s. c.]

BOCCE E PETANQUE — MONDIALI ALL'AUXILIUM, DRONERO TRA I BIG

Tre splendide iridate

Nelle bocce, la provincia di Cuneo celebra una stagione di grandi successi nel volo e nella petanque culminati nei mondiali Campionati del mondo femminili di volo a Saluzzo. Le nostre atlete hanno conquistato due splendide titoli con la saviglianese Barbara Gerbaudo (portacolori della Forti Sani Fossano) nell'individuale e con la coppia formata dalla saluzzese Laura Trova (Auxilium) e dalla fossanese Paola Mandola (Forti Sani). Pubblico record alla Bocciofila Auxilium, che ha ospitato le sfide iridate con grande successo tecnico e organizzativo. Nella Foto Service, da sinistra Paola Mandola, Barbara Gerbaudo e Laura Trova. Di eccellente livello l'anno di petanque, gioco separatosi alla Bocciofila Valle Maira Dronero, campione d'Italia 2001, organizzatrice del Gran prix Espaci Occitan e vice campione d'Europa. Con Caraglio e Demonte questa disciplina cresce sempre più. [r. a.]

TENNIS CLUB ALBA — VITTORIA IN [illegible] MASCHILE, ORA C'E' [illegible]

Scudetto senza sconfitte

Il 2002 tennistico è stato caratterizzato, per l'attività agonistica superiore, dai successi di club nei Campionati nazionali a squadre. L'exploit più rimarchevole l'ha realizzato il team del Tennis club Alba (nella foto giocatori, dirigenti e amministratori), che ha vinto il Campionato nazionale maschile di serie B2, senza perdere un solo incontro, promosso in serie B1 anche in anticipo sulla finalissima, che ha assegnato lo scudetto tricolore, il primo nella storia del circolo albese. Promossa anche, dalla B2 alla B1, la squadra femminile del Country club Cuneo, arrivata fino alla semifinale. E un risultato più che soddisfacente l'hanno ottenuto le ragazze del Tennis club Sommariva Bosco, che, da matricole del Campionato, sono riuscite a restare con onore nel torneo nazionale di serie B2. Tra i risultati personali, quelli di maggior rilievo sono i due tornei Open, Bainasco e Foligno, vinti da Nicole Clerico del Country club Cuneo, circolo che per il 2003 ha in cantiere una rassegna internazionale femminile con un montepremi da 50 mila dollari. [g. sp.]

ECCO LA C1 — BASKET, CR SALUZZO PROMOSSA

Risultato storico

Coronando un inseguimento di 3 anni, la Cr Saluzzo il 25 maggio 2002 è finalmente riuscita a realizzare il sogno di approdare nella C1 di basket. La squadra del presidente Giuliano Tomassi e del coach Mauro Calderoni, dopo 3 appassionanti finali con il Kolbe Torino, ha conquistato una promozione che sembrava stregata, salendo per la prima volta nella sua storia in C1. Artefici della vittoria, col giovane coach, all'esordio in prima squadra, un gruppo di giocatori affiatati, molti usciti dal vivaio giallobl[illegible] (nella foto Sajeva un'azione), ed un pubblico caldissimo che ha sostenuto la squadra in casa e fuori. La società è nata nell'82 da un gruppo di ragazzi che si ritrovavano all'Oratorio salesiano. [a. s.]

TRA I MASTER — BRUNO SOBRERO E' IL PIU' VELOCE

Primo 14 volte

Senza considerare le gare minori, i tanti trionfi del passato e quelli futuri, nel 2002 il fossanese Bruno Sobrero, classe 1920 (a destra nella foto con Ugo Sansonetti), ha vinto 14 medaglie d'oro. Più volte campione mondiale ed europeo, detentore di molti record, l'atleta Master Veterani ha conquistato 2 ori agli Assoluti indoor, 3 ai Road Runners di Milano, 4 ai Tricolori di Fiuggi, 5 agli Europei di Potsdam nel lungo, 100 piani, 80 ostacoli, 200 (32"27, miglior tempo del 2002) e nella staffetta 4x100, 105", primato mondiale 80/85 anni. Tra i premi più prestigiosi 2002, quelli del Panathlon Mottarone e del circolo La Stampa Sportiva da Berruti e Damilano. Nel 2003 Bruno Sobrero correrà gli Europei indoor di San Sebastian e in estate i Mondiali a Puerto Rico. [l. t.]

VOLLEY: IMPRESA DEI CUNEESI SUL CAMPO DELLA LUBE MACERATA

Noicom scatenata e a ritmo di samba

Un grande successo rilancia in classifica la squadra di Fefè De Giorgi Trionfo nelle Marche senza Vince Simeonov, ma con super Cardona A completare la festa ora è in arrivo la stella brasiliana Giovane Gavio

Ferrua

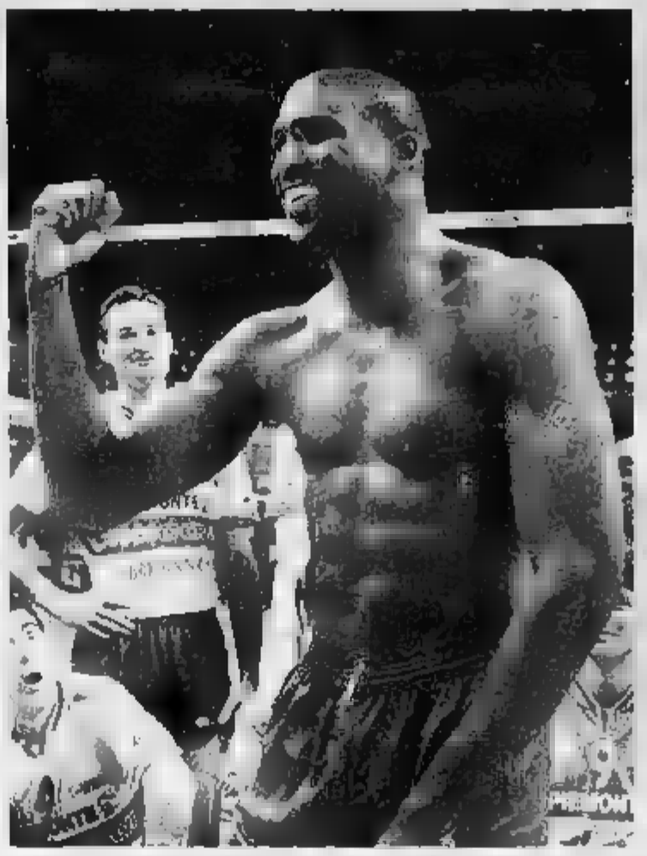
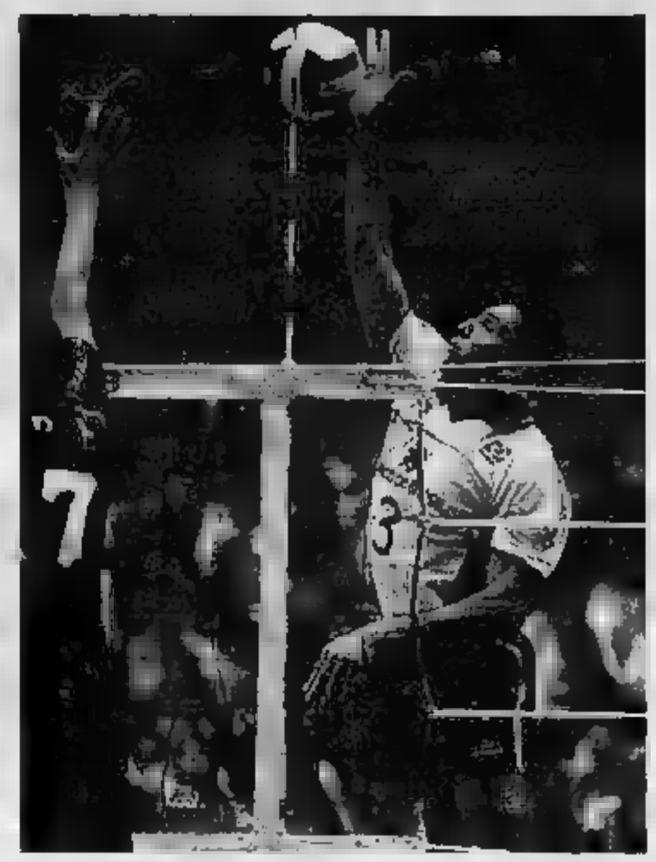
Come al solito ecco la Noicom Bre che non ti aspetti. E non solo per il clamoroso successo di Macerata, ma anche per l'altrettanto inatteso ritorno sul mercato a caccia di uno dei pochi campioni rimasti in circolazione: il brasiliano Giovane Gavio. Ma andiamo con ordine.

Domenica sul campo della Lube il destino di Cuneo sembrava segnato e la batosta era diventata imminente poche ore prima della sfida, quando un mal di schiena ha bloccato Vencislav Simeonov, l'opposto da cui la squadra dipende per qualità e quantità di gioco, sembrava non ci fossero speranze. Invece, con la complicità degli avversari - gli uomini di De Giorgi hanno giocato una grande partita. Il primo set è stato quasi incredibile, a forza di sbagli i piemontesi hanno tenuto in partita gli avversari - con un Mastrangelo nervoso come non mai - fino a consegnare il parziale alla Lube con 19 errori punto su 25 punti messi a segno dai marchigiani. Poi le parole di Fefè hanno convinto la Noicom che si poteva centrare l'impresa sull'unico campo mai espugnato da Cuneo ed è stato uno show di Cardona e compagni. Il centrale in particolare ha trovato continuamente buchi nel muro avversario, mentre è stato praticamente insuperabile per gli attaccanti di Macerata. Masciarelli le ha provate tutte per cambiare l'inerzia della sfida, ha addirittura giocato la carta Bellini al posto di Meoni, ma non c'è stato niente da fare. Con la spavalderia di Spescha, la continuità di Granvorka, un Casoli finalmente all'altezza del suo valore, un Omrcen da applausi e la meticolosa precisione di Sottile, Cuneo ha vinto 3-1, incassando tre punti che la proiettano all'ottavo posto e le offrono concreta possibilità di salire al settimo in caso di vittoria domenica in casa con Ferrara. Un partita che ha profumo di spareggio tra due squadre che nel girone di ritorno potranno dare fastidio alle grandi dell'andata, una grande sfida per cominciare l'anno con il super volley al Palazzetto dello sport di Cuneo.

Simone Spescha, un vice di lusso

Nel giorno del successo che segna definitivamente la fine della crisi - notizia rimbalza dal Brasile e fa capire - da qualche settimana ci siano novità importanti in casa Noicom. Dopo un'estate di mercato al di sotto delle attese Cuneo sarebbe andata a prendere l'ultimo campione del mondo rimasto disponibili: Giovane Gavio. A dare notizia della trattativa è l'ex martello di Padova e soprattutto di Ravenna. Il campione che ha - a segno l'ace che ha deciso l'ultima finale mondiale. Fermo - novembre per un problema contrattuale ora risolto, il trentaduenne si dichiara già della Noicom. Ma il presidente Barroero invita alla calma: «Abbiamo sempre detto che stavamo cercando un giocatore di esperienza per completare il gruppo, abbiamo sempre detto che ci saremmo mossi solo per un campione vero e integro (i problemi fisici di Giani e Bernardi - di Modena e Trentoi e ora abbiamo iniziato una trattativa con un campione che ha queste caratteristiche. Ma ci siamo solo parlati, i prossimi giorni capiremo qual è la situazione del giocatore».

Facciamo finta di - aver sentito il presidente Barroero e pensiamo a cosa vorrebbe dire Giovane a Cuneo. De Giorgi - che non vuole rinunciare a nessuno anche se Padova è già sulle tracce del bravissimo Gallotta - potrebbe contare - tre dei migliori schiacciatori dei Mondiali -. Il brasiliano, poi, è una stella vera, un giocatore che dà spettacolo, che inventa colpi come la sua battuta «una jornada em estrellas» (una giornata tra le stelle) con la palla che sale alta verso il soffitto del Palasport per ricadere nel campo avversario. E non solo. E' uno dei belli del volley mondiale, - eccellente suonatore di sax, - campione - grado di riportare entusiasmo, oltre che il primo brasiliano nella storia di Cuneo. Un bel colpo - se mai dovesse arrivare, certo - per il presidente Barroero - per il «ds» Marco Pistolesi.



Cuba e Brasil, nel cuore della Noicom Bre nel 2003 oltre alla forza caraibica di Maikel Cardona potrebbe esserci il mimo sudamericano del campione del mondo Giovane Gavio

Martello sudamericano decisivo ai Mondiali dove ha firmato l'ace della vittoria sulla Russia

L'allenatrice Asystel, Jenny Lang Ping

Asystel, il 2003 si apre col battesimo europeo

Marco Batti

NOVARA

Pur non avendo vinto alcun titolo, è stata l'Asystel Novara la squadra «rivelazione» del 2002. Per le biancorosse va in archivio un - solare che le ha viste balzare agli onori delle cronache sportive per essere arrivate da matricole alla finale scudetto, evento mai accaduto nella storia del volley italiano, e tra le pagine più belle della ancor giovane storia della società biancorossa, resteranno - due partite di finale play off di maggio contro le Foppapedretti Bergamo, che assieme hanno richiamato al Pala Dal Lago quasi 10 mila spettatori, una cornice di pubblico inedita per un impianto sportivo che ha superato ormai i - anni di età. - campo diede - ragione allo «scorazzata» bergamasca, che si cucì il tringolino tricolore sul petto; - le novaresi uscirono dal campo - testa alta - tra gli applausi. La fine dell'estate ha poi visto due lauree importanti in casa Asystel, quella di Sara Anzanello e Paola Cardullo, - pionesse mondiali alle rassegna di Berlino. Restando al - inaccio in chiave novarese, la squadra allenata fino a ottobre - Luciano Pedulli, poi dalla cinese Jenny Lang Ping detiene altri record, come i 33 mesi di imbattibilità casalinga in regular season e il maggior numero di punti conquistati nell'anno solare, assommando la seconda parte della scorsa stagione e il girone d'andata di questa stagione. Girone d'andata che si è chiuso con l'Asystel - conda, appaiata a Jesi, a un sol punto dalla capolista Perugia e quindi pronta al sorpasso.

Il 2003 - aprirà con tanti appuntamenti per - ragazze novaresi che - agenda hanno 5 partite in 14 giorni, un tour de force che metterà sotto pressione l'organico della Lang Ping, allenatrice meticolosa e pragmatica, che sa infondere alle sue atlete grande sicurezza. L'Asystel riaccende i motori domenica con l'avvio del girone di ritorno della A1, ricevendo la visita dello Spezzano; mercoledì - gennaio, alle 20,30, ancora al Pala Dal Lago avverrà il battesimo europeo in Coppa Cev (la Uefa del calcio) contro le polacche del Bank Pocztowy Bydgoszcz.

Un impegno che, stando alle prime informazioni, non dovrebbe essere insuperabile per Novara, che potrebbe raggiungere Ravenna (e le turche di Yesilyurt Istanbul) nei quarti di finale.

Proseguendo con gli appuntamenti - gennaio, il 12 trasferta a Palermo, quindi retour match (14, 15 o 16) in Polonia - gran finale domenica - - Novara - la capolista Despar Perugia, partita che precederà di una settimana la difficile trasferta di Modena, per concludere questo mese -.

Una ricezione dell'ex Asystel Paola Cardullo. Alle spalle, la rumena Cristina Pirv

GRAZIE ALLA SECONDA VITTORIA CONSECUTIVA I BIELLESI DI COACH RAMAGLI RISALGONO LA GRADUATORIA DELLA SERIE A DI BASKET

Lauretana «tutto pepe» batte anche Milano

Un exploit del collettivo, costruito con tanti palloni rubati agli avversari

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Una vittoria importante, più importante di quella contro - blasonata Skipper perchè costruita fin dal primo minuto e difesa fino all'ultimo. Un successo di squadra, non «gasato» dal cuore e dalla forza della disperazione ma «firmato» dall'intelligenza tattica, dalla tecnica e da quel filo di talento finalmente ritrovato in Jamil Thomas e Cookie Belcher. Tra i due inseriamoci pure il ragazzino Di Bella, due mani veloci come il fulmine e coraggio da vendere, capace di perdere banalmente il pallone in attacco e - ruberlo subito dopo in difesa, sia che l'avversario si chiami Naumoski o Simpkins. Le sue accelerazioni esplodono come botti di Capodanno: così - Lauretana Biella rimanda a casa la Pippo Milano con 17 punti di scarto sul groppone (83-66) e si appresta a festeggiare un 2003 che comincerà già giovedì -, in casa della Virtus Bologna a soli quattro punti di scarto in una classifica ora assai meno pericolante (+6 di vantaggio dalla «concorrente» Fabriano). Anche l'antipatico Attilio Caja per una volta - deve inchinare alla superiorità avversaria: «Biella ci ha dato una lezione - sport».

Dall'altra parte del tavolo il collega Ramagli ringrazia e chissà, forse ancora pensa - coraggiosa scelta di quell'ultimo quarto, quando con la Pippo in piena rimonta è tornato ad appena -2 di distanza consegna la squadra a Soragna, capitano con la missione di annullare l'ex Niccolai ma appena richiamato in panchina con un disastroso zero di valutazione. Una scommessa risultata vincente: «Chi ha gli attributi lo - dimostrare nelle difficoltà» dirà poi il coach rossoblù in sala stampa. Lui, Soragna, è rientrato sul parquet e ha ringraziato a modo suo della fiducia: Niccolai (premiato all'inizio con una targa per la precedente stagione bielles) è finito in panchina con 5 falli e dalla lunetta capitan Matteo non ha sbagliato più nulla. Per Milano è stato l'inizio della fine e a turno sono crollati un po' tutti, da Caldebella a Sconocchini passando anche per la statuaria e fin troppo statica torre Warren Kidd, sotto i colpi - un ritrovato Alex Bougaioff.

Un Thomas rigenerato ha siglato un'altra prestazione super: 26 punti, 28 di valutazione con 5 assist al bacio, quattro rimbalzi e una difesa aggressiva. Caldebella, aiutato anche dagli arbitri, è riuscito a limitarlo solo per due tempi. Scatta facile il parugone con l'ex di turno, Niccolai: «Lo abbiamo aspettato, ma chi ha visto la partita può adesso giudicare se l'affare l'abbiamo fatto - a Milano» commenta il general manager Marco Atripaldi. Anche Biella aveva tra le - fila un ex giocatore della Madonnina: Andrea Michelori. Il - è stato - altro mattone importante: «La sua crescita è costante - aggiunge Atripaldi -. Per - è una pedina fondamentale».

Contro la Pippo dell'ex Niccolai determinante la prestazione del trio Thomas-Di Bella-Belcher In crescita Michelori

Lo spunto per un'ultima considerazione lo offre la - ca. Contro la Pippo, la Lauretana ha recuperato - palloni, rimediando così - «deficit» accusato - i tabelloni: 31-25 i rimbalzi a favore degli avversari. Sales ha giocato con una vistosa medicazione alla zigo- e si è mosso con intelligenza, sfruttando anche in attacco il suo tocco delicato dalla media distanza. Fabio Ribeiro ha fatto più di quello che la - condizione fisica attualmente gli consente; di Bougaieff abbiamo già detto. Purtroppo la superiorità di Milano è stata evidente: a questa squadra servirebbe qualche - più nell'area piccola - nel basket, come nella vita, non sempre si può avere tutto.

Da sinistra Cookie Belcher, il milanese Rancik e l'altro rossoblù Michelori

Copra: a Rovereto inizia l'anno delle conferme

Ambizioni in A1, Coppa Italia e Fiba per il team alessandrino rivelazione 2002

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

Si chiude l'anno del miglior piazzamento assoluto e della qualificazione in Europa, - per aprirsi la delicata stagione delle conferme. Il 2003 s'annuncia impegnativo per la Copra Basket Alessandria che, dopo aver stupito tecnici e addetti ai lavori con il quarto posto nella A1 femminile e gli eccellenti risultati in Fiba Cup, è chiamata a ripetersi al cospetto di avversarie sempre più competitive.

Le vacanze in casa biancorossa sono state brevissime: la squadra ha ripreso a lavorare già il 27 e si allenerà anche a Capodanno in previsione della trasferta di giovedì 2 a Rovereto, valida per l'ultima giornata d'andata della regular-se-on. Il successo prenatalizio con Priolo ha rinacceso l'entusiasmo e riportato serenità in un ambiente - dalle quattro sconfitte consecutive che avevano fatto scendere la Copra dal secondo al quinto posto della graduatoria. «Fare punti anche a Rovereto è essenziale, visto che domenica - gennaio saremo attesi da un'altra partita - agevole, a Viterbo - dice il vice presidente Gianluigi Damato -. E' fondamentale restare a contatto con il gruppo di testa e crediamo di averne le potenzialità». Il tour de force d'inizio anno verrà affrontato dalle alessandrine senza Pedrazzi, che venerdì sarà operata al menisco e dovrà restare ai box per una ventina di giorni. Tornerà invece sul parquet l'ala-pivot Rezoagli, che ha risolto i problemi al ginocchio sinistro, mentre Von Saldern - in via di guarigione da uno stiramento muscolare e giovedì dovrebbe essere impiegata part-time. A Rovereto, Gruppi e compagne dovranno prestare attenzione all'ex di turno, l'italo-australiana Bollo, ma anche all'americana Johnson e all'azzurra Balleggi, approdata in Trentino dopo aver vinto molto nelle file di Parma. Per la Copra, sarà fondamentale trovare canestri dalle italiane: soprattutto le esterne Martiradonna e Vicenzato sono chiamate ad aiutare Robinson, vero «cecchino» della squadra.

Volgendo ancora lo sguardo indietro, il bilancio del 2002 è più che lusinghiero: nel campionato concluso - i playoff ad aprile. La Copra ha compiuto una serie di exploit nonostante l'organico incompleto per i gravissimi infortuni di Martiradonna e Rezoagli. La stagione in corso si era aperta alla grande e va già valutata positivamente visto che la formazione mandrogna è rimasta in lizza in Fiba Cup (unica italiana ad aver ottenuto l'accesso al secondo turno), - ben piazzata - A1 e disputerà - final-eight di Coppa Italia.

Nel clan biancorosso c'è soddisfazione soprattutto per le cinque vittorie - - incontri colte nel girone preliminare del torneo continentale, contro le francesi dell'Aix En Provence, le austriache del Wels e le portoghesi del Santarem. Ora c'è la speranza di proseguire l'avventura, anche se le rivali nel gruppo degli ottavi di finale appaiono insidiose. Le russe del Chevakata Vologda sono sulla carta fuori dalla portata della Copra, ma passeranno il turno le migliori due classificate e il quintetto piemontese può giocarsela alla pari - con le greche del Lissia sie con le israeliane del Ramat Hasharon, prime avversarie il 5 febbraio al PalaCima.

L'ASTA DEL MOBILE

LE BELLE SORPRESE NON FINISCONO MAI!

Cucina con anta in laminato particolari faggio, come foto € 998,00

Cucina "Arte Povera" con anta in legno, come foto € 1.540,00

isotta

LAVASTOVIGLIE INCLUSA NEL PREZZO!

Cucina con anta in laminato e finiture ciliegio, con forno a colonna, come foto € 2.520,00

daniela

Cucina con anta in legno di noce nazionale, **lavastoviglie inclusa**, come foto € 2.500,00

Cucina con anta in legno antichizzato disponibile **anche con struttura a vista impiallacciata**, come foto € 2.580,00

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E 2 ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI

ASTA del MOBILE

è il marchio che contraddistingue e garantisce i mobili prodotti e commercializzati dai nostri punti vendita

(CN) Corso Piemonte,
Tel. 0172.382 760 • Fax 0172.382 754 e-mail: info@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL ORARIO CONTINUATO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • CHIUSO TUTTO IL

FINALE LIGURE (SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681 043 • 019.681 797 e-mail: info2@astadelmobile.it
MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO 9 / 19,30
POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

(IM) Via Piano 106/2
Tel. 0184.453 11 • Fax 0184.453 199 e-mail: info3@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: 9 / 12,30 - 15,30 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,30 / 19,30 • LUNEDI' TUTTO IL

A F F A R I D I Q U A L I T A'

ARRESTATO PER MALTRATTAMENTI DOPO DIECI GIORNI

L'ingresso del carcere delle Vallette dove è stato rinchiuso il marito violento

Picchia e violenta la moglie poi la umilia davanti ai figli

Un è stato arrestato per maltrattamenti dopo aver pestato moglie e averla violentata. La notizia è di quelle che fanno pugni con clima natalizio, sempre più patinato, dei tutti felici in vacanza. Eppure, anche nel di questa coppia di separati in casa, dopo 15 anni di matrimonio consumati al punto da sentirsi estranei l'uno all'altra, l'imminenza delle festività, forse, ha creato un incipit per qualcosa di positivo: tornare a parlarsi. Dietro l'essenzialità della cronaca, riferimento alcuno all'arrestato e alla vittima perché hanno due figli da proteggere, emerge questo risvolto l'esplosione di violenza innescata dall'essere tornati a comunicare.

Si deve risalire alla notte del 14 dicembre: lui rientra due, la moglie è sveglia per una volta lei non si gira nel letto dall'altra parte. Cominciano a parlare di loro. La donna ha qualcosa da rivelare al marito che non ha ancora trovato il coraggio né il modo di raccontargli: una relazione con un altro. Lo fa in quella notte incoraggiante. Lui reagisce pestandola a sangue nel silenzio della casa, si addormenta accanto alla moglie singhiozzante. Si risveglia dopo un paio d'ore e la costringe a subire un coito orale. Una modalità particolarmente umiliante di usarle violenza. Alla fine, tocca a lui rivelare la sua omosessualità mai confessata a nessuno.

Lui è un operaio ingrigito rapidamente, lei è una bancaria ancora giovanile e piacente: le differenze hanno pesato loro rapporto coppia, più che l'uomo, al di là della apparente sodevolezza, un quarantenne prigioniero della originaria condizione di figlio di nessuno, cresciuto in collegi per minori abbandonati. Sono le sette del mattino quando la moglie, piegata su un fianco, si alza silenziosamente e va in preparare colazione. Continua a prendersi tutto sulle spalle. Il marito la raggiunge e riprende a picchiarla, poi apre il frigo e rovescia addosso alla donna yogurt, sugo di pomodoro, marmellata, invitando i figli terrorizzati a imitarlo. Lei riesce ad avvertire il fratello per telefono prima che il marito chiuda a chiave in bagno. I carabinieri arrivano ma non se la sentono portarsi via l'uomo in flagranza di reato. Sarà il pm Marco Bouchard, ottenerne l'arresto dieci giorni dopo: contro l'uomo c'è il video della violenza che lui stesso ha girato.

LA TRAGEDIA IERI IN VIA COLLEASCA SOTTO GLI OCCHI DELL'ANZIANA MADRE

Il fratello lo rimprovera, lo uccide a coltellate

Bloccato in strada mentre tenta di fuggire

Lodovico Poletto

L'alloggio è grosso un pugno. Cucina, camera, sala da pranzo, e bagno microscopico. Linoleum consunto sul pavimento, pareti del corridoio tinteggiate di rosa scuro. Le tracce di sangue sono ancora ben visibili sul vecchio frigorifero bianco, sulla porta del bagno che non sta chiusa, nell'ingresso.

Via Colleasca 2, piano rialzato. In questo appartamento, ieri pomeriggio, Fulvio Fardella, 47 anni, ha ammazzato con due coltellate il fratello Renato che era andato a trovarlo. Lo ha fatto sotto gli occhi della madre, Iride Venezia, 83 anni e della figlia della vittima, Sabri-. Due fendenti al torace e Renato è crollato a terra. Fulvio è scappato. In spalla uno zaino con un machete e un coltello a serramanico. Strette in mano due pistole: una riproduzione di una Beretta, alla quale aveva sostituito la canna chiusa con una vera e una pistola ad avancarica, a un colpo solo, in grado di sparare bossoli calibro. Lo hanno bloccato i carabinieri del nucleo radiomobile che lo hanno intercettato in pochi di: Il ha minacciati, gli ha detto di starsene lontano. Loro hanno avuto il sangue freddo di non reagire. Trenta secondi di trattative e lo hanno ammanettato.

Renato, invece, lo hanno portato strada la figlia e un uomo di passaggio. Un ragazzo extracomunitario si è fermato per aiutare. Tutto inutile. E' spirato a venti metri da casa, sul marciapiede all'angolo tra via Cibrario e via San Rocchetto, mentre lo stavano caricando su un'ambulanza diretta al pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria, due isolati più in là. Tutt'intorno decine di persone. Passanti, clienti dei negozi che si affacciano sulla strada, vicini di casa, automobilisti attirati da tutto quel trambusto.

«Litigavano sempre, da anni, una storia infinita...» raccontano le famiglie che popolano quel vecchio stabile di via Colleasca. «Li sentivamo urlare e già sapevamo: Fulvio e Renato sono alle solite...». E al centro ogni discussione c'erano i soldi. Renato, sposato, padre di due figli, pensionato Enel, una casa a San Gillio e la moglie Angela con un negozio sempre dalle parti di via Cibrario, rimproverava Fulvio, di non darsi da fare

L'assassino Fulvio Fardella

abbastanza. «Vivi alle spalle della mamma: non è giusto che lei ti mantenga». E lei, vedova dal 1960, si metteva in mezzo: «Lascia stare. Fulvio è malato. Non ci vede bene. Cosa può fare...». E via di questo passo. Uno a dire che anche i ciechi, se vogliono, possono lavorare. L'altro a ribattere che non era colpa sua se nessuno gli dava una mano. Un'accusa via l'altra. «Fulvio un glaucoma ad un occhio. Una volta faceva fotografie, ma adesso può più...» racconta adesso l'anziana madre. Seduta accanto al tavolo della cucina coperto da una cerata, le mani strette in grembo. Iride Venezia che Renato è morto. «Fulvio si arrabatta come può. Ogni tanto va a dare una mano ad un suo amico che vende libri usati. Quello gli regala qualche spicciolo e lui è contento così. E quando non fa nulla sta a. E' bravo e buono. Se s'infiamma, però, si mette ad urlare». Renato, invece, era quello giudizioso. Quello che voleva portarsi fratello madre a San Gillio, per poterli aiutare meglio. Stava cercando loro una casa, un alloggio anche piccolo. «Dobbiamo andare via di qui a primavera» ripete Iride, come in trance.

E mentre mamma Iride parla spera che quest'incubo tra poco sia finito, negli uffici del comando provinciale dei carabinieri, in via Valfrè, Fulvio articola alla meglio le risposte alle domande del pm Martelli. «Perchè lo ha fatto? Cosa le aveva detto suo fratello? Le armi, perchè se le era procurate?». E' confuso, stordito, cerca di spiegare. «E la mamma? Glielo avete detto a mia mamma? E' anziana, non sta bene, bisogna essere cauti...» ripete.

Alle 20, sei ore dopo il delitto, in via Colleasca è tornata la calma. Iride Venezia ha appena lasciato la casa della sua vicina, Esterina Conti, 73 anni. Apre l'uscio del suo alloggio e scoppia a piangere. La di Fulvio, che poi è il salotto un letto appoggiato ad un muro, è tutta in disordine: i carabinieri l'hanno perquisita a fondo alla ricerca di altre armi. La stufa a gas dell'ingresso è quasi spenta. «E adesso cosa sarà? Dove sono Fulvio e Renato? Perchè nessuno mi dice nulla? Perchè?»

La lunga striscia di sangue sul marciapiede tra via Cibrario e via San Rocchetto dove Renato Fardella è morto

Spara al padrone di casa e l'ammazza

«Mi aveva sfondato la porta, l'ho scambiato per un ladro»

Angelo Conti
Fulvio Morello

L'inquilino ha ucciso il padrone di casa, a colpi di fucile. «L'ho scambiato per un ladro» ha spiegato ai carabinieri. Che però stanno cercando risposte a numerose anomalie che potrebbero giustificare un altro movente. Anche perché vittima ed assassino si sopportavano, ed i litigi erano frequenti.

Teatro del dramma una villetta a due piani, posta al centro di grande prato, in via Colle delle Finestre 11, a Susa. La zona, già periferica, è quella che comincia a salire verso il Frais. Qui all'1,45 della notte fra domenica e lunedì Franco Marchetti, 65 anni, commerciante di mobili in pensione (l'inquilino), ha sparato a Elio Materazzo, 39 anni, operaio dell'Asm (il padrone di casa). Entrambi erano separati e padri di famiglia: due figlie l'assassino, tre figli la vittima (che aveva sposato una donna di Oulx dal quale ha avuto una figlia di 11 anni, e due gemelli di 7).

Cosa sia successo in quella villa dove il Materazzo abitava al pian terreno ed il Marchetti al primo piano è chiaro. L'assassino ha raccontato di avere scambiato il padrone di casa per un ladro, dopo che gli aveva sfondato e spallato la porta, è anche vero che quanto successo nei minuti precedenti potrebbe già da solo spiegare il drammatico epilogo.

Ma c'è anche un antefatto, ancora più lontano. Sino a due anni fa, il Marchetti non era l'inquilino, ma il padrone di casa: quella casa apparteneva infatti all'ex moglie che, nel novembre 2000, la cedette al Materazzo. Che accettò di ospitare ancora per qualche tempo il Marchetti, sorta di affitto. Ma i rapporti fra i due erano diventati tesi: l'ex commerciante aveva scritto all'operaio spiegando di ritenere valido l'atto notarile con il quale l'ex moglie aveva ceduto l'immobile e quindi di sentirsi a casa sua.

Cosa è accaduto lunedì sera? Il Marchetti ammette un litigio: «Ho passato la alla bocciofila di Bussoleno. Mentre stavo rientrando, ci siamo trovati a percorrere uno dietro l'altro l'ultimo tratto di strada. Lui mi ha superato in maniera pericolosissima. Una volta in garage l'ho affrontato e gli ho detto che non poteva guidare così. Lui era molto teso, ed era molto anch'io. Abbiamo litigato anche per una questione legata alla fornitura di energia elettrica. Si, più violentemente del solito. Lui mi ha anche minacciato di morte». Lo screzio non avrebbe però, secondo Marchetti, alcuna relazione con l'omicidio. «Più tardi ho sentito dei colpi porta metallo che separa la scala della cantina dal mio salotto. Ho visto la porta piegarsi, cedere sotto i colpi. Ho imbracciato uno dei miei fucili, un Bernardelli, ed ho sparato prima contro muro, a scopo intimidatorio. Poi ho mirato contro quella persona che era ormai entrata in casa. Solo quando l'ho guardato a terra, immobile, mi sono accorto che era Materazzo».

Il delitto in una villetta appena fuori Susa Fra i due da tempo i rapporti erano tesi

La vittima **Elio Materazzo**, 39 anni, i suoi trofei di caccia (foto grande), a lato **Franco Marchetti**, 69 anni, lo sparatore. I due poco prima avevano litigato

Il marchetti non va, però, subito a costituirsi. Sconvolto corre a casa del fratello Giorgio, a Bussoleno. Il fratello lo ascolta, poi gli consiglia di andare subito dai carabinieri. Pochi minuti prima delle 3, almeno un'ora dopo l'omicidio, il Marchetti bussa alla porta dei carabinieri di Susa: «Ho sparato al mio vicino: è morto».

I carabinieri accorrono e trovano il cadavere del Materazzo, l'arma per uccidere, altri cinque fucili nell'alloggio dell'assassino ed uno anche in quello della vittima. La porta interna sfondata ed anche il cancello esterno risulta manomesso. I militari sequestrano anche il carteggio intercorso fra i due ed i documenti di acquisto della . Ieri mattina, nella caserma Susa, si presenta anche moglie del Marchetti: «Stavo cercando di riacquistare Materazzo l'alloggio occupato dal mio ex marito. Avevo capito che l'attrito fra loro due diventato troppo forte e temevo potesse finire male».

CONTINUANO A RITMO SERRATO LE INDAGINI SUL VIOLENTATORE SERIALE CHE COLPISCE NELLA ZONA NORD

Maniaco della luna piena, si stringe il cerchio

La macchia di liquido organico sui vestiti di una vittima potrebbe incastrarlo

Giorgio Ballario

Il Lupo Mannaro si è lasciato dietro una traccia. Forse l'indizio che potrebbe incastrarlo. E' una macchiolina di sperma scoperta dagli agenti della polizia scientifica su un indumento indossato da una delle sue ultime vittime. Poco più di un piccolo alone che rimasto impresso sul tessuto, ma con tutta probabilità agli esperti della Scientifica sarà più che sufficiente per individuare il Dna del violentatore seriale. L'indumento è ora nei laboratori della Criminalpol di Roma, incaricata dal pm Carlo Pellicano di effettuare una consulenza sul reperto organico rintracciato nel corso delle indagini della Squadra mobile di Torino.

«Non è detto che una volta ottenuto il profilo genetico del violentatore avremo automaticamente risolto il caso - sottolinea il pm Pellicano -, però a quel punto saremo in possesso di un'arma in più per rintracciare il maniaco». Se l'uomo - descritto dalle vittime come un italiano intorno ai 30-35 anni, capelli scuri, altezza media e alla guida di un'utilitaria - avesse dei precedenti penali specifici, dall'incrocio dei dati scientifici si potrebbe facilmente risalire alla sua identità.

Se invece il Lupo Mannaro è incensurato, l'aver messo le mani sul suo Dna servirà a incastrarlo quando commetterà un passo falso. Perché gli investigatori sono sicuri che prima o poi il violentatore seriale finirà per tradirsi da solo. Dopo aver colpito una decina di volte seguendo ogni volta più o meno lo stesso rituale, nelle scorse settimane il misterioso maniaco è sfuggito a una trappola che gli era stata tesa dalla Squadra mobile.

Finora il violentatore è entrato in azione sempre negli stessi giorni del mese, spesso nelle sere di plenilunio. Agisce preferibilmente nella zona Nord, ma anche a Paolo e a Mirafiori. Va a caccia di studentesse molto giovani, quasi sempre minorenni, che aspettano il bus alla fermata, non distante dallo scuolo. Di solito offre loro un passaggio, poi passa all'azione. I preliminari sono sempre gli stessi. Un dialogo apparentemente banale, tentando di sapere informazioni preci, e intuisce che la sua vittima è indifesa, scatta lo stupro. Non sempre consumato fino in fondo. Anzi, in molti casi il maniaco, dopo aver mi- ta la ragazza con coltello, si limita a quelli che in passato il codice penale definiva «atti di libidine». Dopo la violenza, che dura pochi minuti, è il momento delle minucce: «Non dire nulla alla polizia, se dove abiti e come rintracciarti».

Gli agenti della Mobile, coordinati dal vicequestore Maria Grazia Corrado, hanno già incrociato i dati raccolti con quelli relativi ad altre indagini su violenze sessuali, ma finora non sono venute a galla particolari affinità altri episodi.

Il pm: grazie al Dna potremo identificarlo purché quell'uomo abbia precedenti penali

«Se invece è incensurato aspetteremo un passo falso, perché è sicuro prima o poi si tradirà»

SÌ ALLA ROGATORIA

Dai giudici svizzeri il «via libera» all'inchiesta Eternit

La Eternit di Niederurnen, che appartiene al gruppo «Holcim» di Thomas Schmidheiny e ha sede nel cantone svizzero di Glarona, dovrà consegnare Procura di Torino documentazione dei suoi ex dipendenti italiani morti in seguito ad esposizione all'amianto. Il Tribunale cantonale ha infatti respinto i ricorsi contro la rogatoria italiana presentati dalla Eternit e dall'Ufficio federale di giustizia elvetico. Per i giudici l'inchiesta della torinese - condotta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello - contiene sufficienti indizi per giustificare l'assistenza giudiziaria della magistratura svizzera.

Aperta nel 2001, l'inchiesta cercando di far chiarezza sulla morte di 22 ex lavoratori della Eternit, deceduti dopo il rientro in Italia per malattie legate all'amianto. La Procura ha chiesto di poter acquisire il libro matricola dei dipendenti Eternit, nonché i dati raccolti dall'Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni.

MERCOLEDÌ 1 GENNAIO 2003 DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO SATURNO
ore 15,00 - m. 2.060 - 1ª Corsa - € 11.330,00
1 V. Bonus 4 2060 M. Seargon
2 DALÌ VOLO 2060 N. Sofazone 5 2060 M. Guzzaoli
3 DESTINO D'ASTI 2060 Fr. Ferraro
Il nostro tecnico consiglia: 5 - 4 - 3
AL NUOVO
PANETTONE E PER TUTTI !!!
GENNAIO 2003 - ORE 15,00
RISTORANTE PANORAMICO - Prenotazioni 011.965.18.24
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.00
IPPODROMI DI TORINO - VINOVO

IL REGIONALE FA IL BILANCIO

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota

Cota fiducioso sul caso Fiat «Ora non possiamo che risalire»

«Sulla crisi della Fiat e dell'auto abbiamo toccato il punto più basso, adesso non ci resta che risalire». Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, si dice fiducioso per il futuro economico del Piemonte. Afferma: «Quando la crisi della grande industria del Lingotto è esplosa in tutta la sua prepotenza non sapevamo che strada imboccare, ma oggi il peggio è passato». Al fianco di Cota tutto l'ufficio di presidenza, Lido Riba ai segretari Beppe Pozzo, Marco Botta e Alessandro Di Benedetto che hanno illustrato la loro attività nell'anno che si conclude oggi. «Il - ha aggiunto Cota - è stato l'anno della nostra riconferma alla guida Consiglio e, partito, l'anno dell'ingresso della Lega in giunta, ora non resta che far ritrovare al Piemonte una nuova identità. La nostra regione, peraltro, ha tutte le risorse per potersi reinventare e per uscire dal tunnel e raggiungere Il nuovo anno gli obiettivi per riconquistare il benessere». presidente, margine dell'incontro d'auguri, annunciato di alla «Ru486», «una pillola abortiva che spero utilizzata in Piemonte». Infine lavori Consiglio, Cota ha chiarito che i prossimi atti saranno il nuovo Statuto e il regolamento per snellire i lavori in aula.

SECONDO IL PRESIDENTE OLIMPIADI E GRANDI INFRASTRUTTURE SONO LE SCOMMESSE DEI PROSSIMI ANNI

«Il Piemonte cresce, altro che crisi»

Ghigo fa il bilancio della Regione

Giuseppe Sangiorgio

Le province piemontesi, secondo la classifica annuale diffusa «Sole 24 ore», in forte declino per qualità dello . Un dato che Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale contesta. «Siamo di fronte - di - ad un'analisi in cui qualcosa non funziona, visto che non ci sono segnali di peggioramento». Ancora: «Ma dove sono queste grandi flessioni nel Torinese nel Biellese, oppure nel Verbano? E nelle altre realtà subalpine che l'analisi del quotidiano economico ha posto tanto in basso?». Domande che a conclusione del tradizionale incontro gli operatori dell'informazione per il bilancio legislativo degli ultimi 12 mesi e per gli auguri di fine anno.

Un 2002 difficile, nessuno lo nega, incominciato con le «fibrillazioni» dello scandalo Odasso, hanno sfiorato lo stesso Ghigo. E finito con una crisi Fiat, ancor oggi sul tappeto, anche se, dal Palazzo di piazza Castello, il presidente e la giunta si dicono fiduciosi: nel 2003, «con l'orgoglio tipico della nostra gente», potremo vedere la luce in fondo al tunnel». Per di più, chiariscono Ghigo e l'assessore all'Industria Pichetto, gli occupati a livello regionale cresciuti di 24 mila unità, mentre l'indice dei senza lavoro è salito dal 4,8 al 5 per cento, di 0,2 per cento del tutto fisiologico. Ghigo e Pichetto s'impegnano, inoltre, a presentare e a far approvare dal Consiglio il bilancio 2003 entro gennaio, in modo da avviare il volano della ripresa subito, senza far attendere i piemontesi ad aprile accadde nello scorso primavera.

Ieri Enzo Ghigo, il vicepresidente della Regione, William Casoni, l'esecutivo al gran completo (mancavano solo Caterina Ferrero e Giovanni Carlo Lamanna, giustificati da impegni precedenti) hanno illustrato le cifre del 2002 e annunciato le iniziative dal 2003 al 2006, l'anno dei Giochi a cinque cerchi. Con le Olimpiadi arriveranno infrastrutture (e nuova occupazione), miglioramenti, innovazione e ricerca: «Una diversificazione che servirà ad attutire i contraccolpi della congiuntura negativa dell'auto, consentendoci - spiega Ghigo - di guardare con maggior fiducia al futuro». E qui l'invito del presidente a «lavorare sodo, riscoprendo l'orgoglio di essere piemontesi».

Dall'ente legislativo un programma investimenti nella ricerca delle energie alternative alla benzina, in quella sanitaria e biomedica, e rapporti di collaborazione, dopo quello stretto con il Politecnico, con società che si occupano di tecnologie d'avanguardia. A Palazzo Chigi oggi si decide se e come finanziare l'indotto Fiat dove, secondo Pichetto, nei prossimi 12-15 mesi si raggiungerà il periodo più critico. «Se non interverrà il ministero delle Attività produttive - precisa l'assessore - siamo pronti a raddoppiare il contributo, aggiungendo altri 15 milioni di a sostegno del settore».

Ghigo nella propria relazione parla del recente «rimpasto», dall'ingresso giunta della Lega Nord, con Matteo Brigandì. Quindi, con Ettore Racchelli, esprime grande soddisfazione per la creazione della «Cabina di regia per le Olimpiadi», che, chiarisce, «si è rivelata, come pensavamo, strumento rilevante per gestire i preparativi di Torino 2006». Racchelli conferma che saranno anche finanziamenti per le opere connesse ai Giochi e per quelle di accompagnamento. La Finanziaria, inoltre, permetterà di saldare i conti ai privati che hanno subito danni dalle alluvioni sino al 2000.

William Casoni, vicepresidente della giunta e assessore ai Trasporti, annuncia che nei prossimi anni in Piemonte circa miliardi euro (40 mila miliardi di lire) e che sono partiti i cantieri per l'alta capacità ferroviaria fra Torino e Novara, che procede l'autostrada Asti-Cuneo (i primi lotti saranno percorribili a fine 2003), mentre sarà possibile il completamento della Torino-Pinerolo e il quadruplicamento dell'ultimo tratto della Torino-Bardonecchia.

Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha contestato la classifica de «Il Sole 24 Ore»

RADICALI E

«Una legge da cambiare»

«Cambiare il meccanismo delle nomine del Consiglio regionale. È la richiesta ribadita ieri dai radicali piemontesi nella conferenza stampa di fine anno. Il consigliere regionale, Bruno Mellano, ha ricordato che il eletto lista Bonino «è l'unico a partecipare alla spartizione clientelare e consociativa dei posti nelle centinaia di enti in cui si applica il seguente mo: due terzi alla maggioranza, un terzo all'opposizione». All'incontro per illustrare il bilancio degli scorsi 12 mesi sui banchi Palazzo Lascaris e nella politica subalpina, nazionale e internazionale c'erano il capogruppo Carmelo Palma, il presidente regionale Silvio Viale e il segretario dell'Associazione «Adelaide Aglietta», Igor Boni. Palma ha ricordato che la Regione «deve pensare in grande, ma è tenuta a operare in piccolo, in quanto sugli oltre 31 mila miliardi di bilancio, il margine effettivo di decisione è di meno di mille miliardi». Viale ha parlato delle iniziative per la legalizzazione dell'eutanasia, contro la legge sulla fecondazione assistita e a favore «pillola abortiva Ru486». L'Associazione radicale ricorderà marzo prossimo Adelaide Aglietta e a maggio organizzerà convegno sullo stato di attuazione dei civili in Italia.

DA DOMANI A CASELLE TUTTI I BAGAGLI, GRANDI E PICCOLI, PASSATI SOTTO SPECIALI APPARECCHIATURE

All'aeroporto partenze ai «raggi X»

Nadia Bergamini

Controllo di tutti i bagagli all'aeroporto «Sandro Pertini» di Caselle. domani, infatti, tutte le valigie che verranno caricate nelle stive degli aeromobili dovranno passare sotto le apparecchiature ai raggi X di cui lo scalo torinese dispone e non faranno eccezione neppure i bagagli a grosse dimensioni. Il provvedimento vale indistintamente per tutte le destinazioni e le macchine, munite di apposito monitor saranno tarate in base alle disposizioni dei ministeri dei Trasporti e degli Interni a seconda delle situazioni internazionali e dei periodi. Il controllo servirà ad individuare il possibile materiale esplosivo contenuto che, se presente, sarà ovviamente sequestrato con denuncia penale per il possessore.

Finora lo screening sul bagaglio di stiva era obbligatorio: erano le compagnie aeree a richiederlo allo scalo di partenza, se c'erano particolari motivi di preoccupazione per eventuali attentati. «In quest'ultimo periodo ad esempio - spiegano i responsabili della Sagat, la società gestione aeroportuale - a richiedercelo erano stati Iberia ed Air Portugalia dopo i pacchi bomba fatti recapitare dall'Eta, l'organizzazione terroristica basca, ad alcune agenzie di viaggio e scali italiani. Da ora in poi non ci sarà più discrezionalità, lo screening sarà di prassi. Lo prevede la normativa e poiché noi siamo pronti abbiamo deciso di recepirla dal 1 gennaio 2003, ossia tra poche ».

Il primo volo ad essere interessato dal controllo accurato di tutti i bagagli, non solo quelli a mano, come avviene dall'11 settembre 2001, sarà quello delle 6.55 diretto a Bruxelles. Questo comporterà disagi ai passeggeri, code o ritardi nel traffico aereo? «Nient'affatto - risponde Sagat -. I passeggeri non si accorgeranno neppure dell'operazione. Le apparecchiature, cinque per le valige normali e una per i bagagli fuori misura sono montate sui "caroselli", ossia sui nastri trasportatori, dove il personale con apposita postazione video, controllerà quello che le macchine eventualmente individuano. Un po' come ai varchi di imbarco dove borse e valige passano sotto l'apparecchiatura a raggi X ed evidenziano la possibile presenza di oggetti proibiti, dai tagliacarte alle semplici limette per unghie. Ogni qualvolta la macchina identifica un attrezzo proibito, la valigia viene aperta e l'oggetto sequestrato.

Dall'11 settembre a fine aprile gli addetti della security, la società che si occupa dei controlli, ha requisito 340 chilogrammi di materiale poi inviato in fonderia e altrettanto, anche se i dati non sono ufficiali, ne è stato confiscato nei successivi mesi dell'anno. Nel 2002 i passeggeri in transito a Caselle stati 2 milioni 770 mila: un dato confortante che ricalca quello dell'anno precedente nonostante l'effetto Twin Towers. «Un dato ancor più confortante - conclude Sagat - se si pensa che l'attentato ha soprattutto caratterizzato il settore negli ultimi mesi del 2001, mentre invece, ha pesantemente condizionato buona parte del 2002. Non siamo ancora fuori dalla crisi, ma possiamo farcela, a maggior ragione attraverso controlli più accurati che garantiscano un livello sempre più alto di sicurezza ai passeggeri».

Specchio dei tempi

«Tanti auguri Anno a chi, durante le feste, lavora per tutti noi» - «Triste spettacolo offerto dalla piazza d'Armi oramai devastata» - «Stangata anche sui pescatori» - «E rinunciassimo ai botti?»

Un lettore ci scrive:

«Sono uno di quegli sfortunati che hanno dovuto trascorrere le vigilia di Natale, il Natale e i due giorni successivi in un ospedale cittadino per assistere mio suocero, che ha anni, ed è stato colto da un grave malore. In questi giorni ho potuto riflettere su tante realtà positive che ci circondano.

«Non avrei mai pensato, l'avessi con i miei occhi, che sia al pronto soccorso, sia nei vari reparti si potesse trovare persone gentili, disponibili, pronte a rinunciare a tutte queste festività per lasciare solo chi soffre. Ho visto addetti alle ambulanze, tutti volontari, gioire per essere arrivati rapidamente in ospedale, tenendo strette le mani di persone gravemente ferite. visto medici e infermieri correre da una stanza all'altra anche solo per essere di conforto a persone condannate da mali atroci.

«A volte per noi le persone importanti i calciatori, i politici, tanti attori del cinema, ma di fronte a tanta generosità io metterei al primo posto tutte le persone che lavorano sempre per la nostra salute e perché in questa società arida e menefreghista funzioni al meglio. Vorrei ringraziare tutti di così, infermieri uomini e donne, medici tutti. Non cambiate, spesso il vostro lavoro è duro e molti vi trattano anche male, ma c'è chi apprezza di cuore.

«A voi e a tutti quelli che passeranno la notte di Capodanno al loro posto di lavoro un augurio di cuore: e se qualcuno saprà anche sorridervi, sicuramente non rimpiangerete il veglione che avrete perso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In un articolo di cronaca *La Stampa* dà l'addio allo stadio Comunale di corso Sebastopoli. Si legge che "nulla sarà più come prima"! "I muri dello stadio che rinascerà sulle macerie del Comunale"...

«Ecco, a proposito di muri. abitato 20 anni da quelle parti ed ho potuto assistere alla progressiva devastazione un'opera che la Sovrintendenza ha sempre ritenuto intoccabile per i suoi pregi architettonici. E' stata invece lasciata morire un po' per volta, sino ad assumere l'aria triste e squallida di questi anni.

«Come solito: degrado sì, demolizione no! Diventerà la del Torino calcio. Speriamo che ora non si costruisca un altro mega-impianto quasi sempre vuoto e con costi manutenzione elevatissimi. Agli architetti però una cosa vorrei chiedere. Cerchiamo di non immaginare un altro bel muro-di-Berlino grigio topo che rallegrerà strada e chi vi abita. Cerchiamo di non costruire un'altra "quinta" che farà da fondo a bancarelle e trabiccoli in deposito.

«Ma soprattutto non costruiscano centinaia di metri di lavagne per gli imbecilli che vorranno imbrattarla con le loro deliranti e ridicole minacce. Poiché dovrà essere recintato, cerchiamo di pensare a qualche bella inferriata, dove possa esercitarsi il gusto letterario degli appassionati. Abbiamo visto tutti che cosa è diventato

«Il giardino di piazza d'Armi, grande spazio verde "aperto", tra palchetti, fontane devastate, furgoni dei giostrai, centri sociali, mollonari ed altre nità. Dopo 20 anni è da rifare ed offre un pessimo spettacolo non soltanto ai residenti ma anche a chi parte da altri quartieri per trovare un'oasi di verde».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi sono andato presso un lago per la pesca sportiva nella prima cintura di Torino, dove vado abitualmente e, dopo aver fatto il regolare permesso, ho chiesto al gestore di rinnovarmi tessera annuale Arci pesca. Uscendo ritiro nuova tessera al "modico" prezzo 10 euro. Volevo solo sottolineare che lo scorso anno tessera costava 6000 lire! Un aumento del 222%!!! Ma l'inflazione viaggia intorno al 2,9?».

Segue la firma

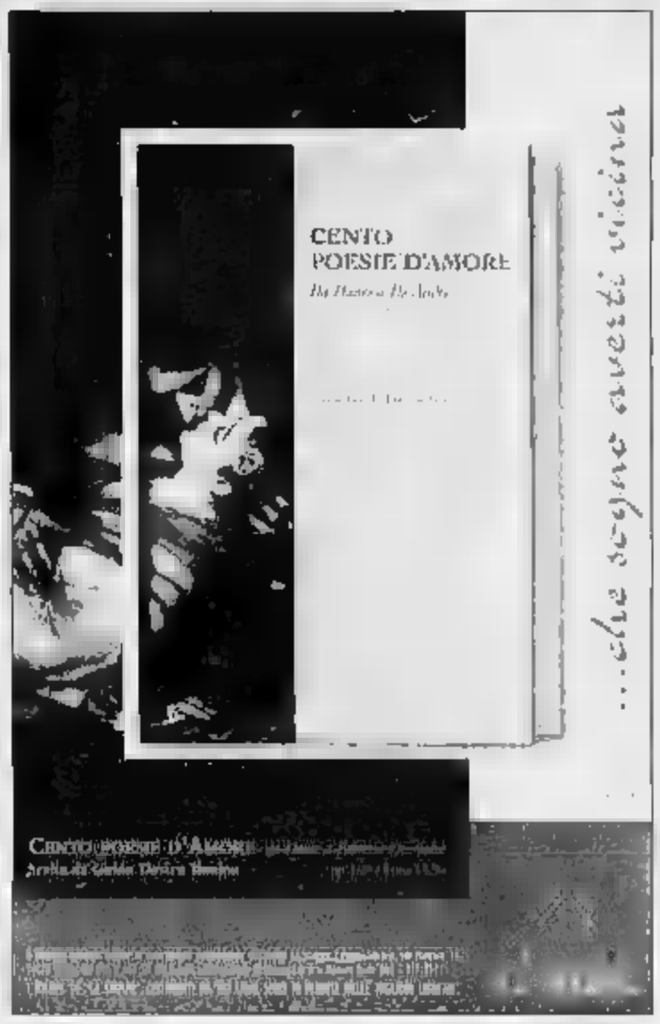
Un lettore ci scrive:

«Quintali di fuochi irregolari ogni fine vengono sequestrati dalle forze dell'ordine. Vere e proprie "bombe" che in anni poco esperti rischiano provocare feriti o addirittura morti, e le cronache degli anni passati sono la miglior testimonianza . Vale veramente la pena rischiare la vita per poche centinaia di euro e per il solo piacere di partecipare al "botto" di fine anno? Ci sono migliaia di altri modi, più salutari, per trascorrere la fine dell'anno, anche perché che senso ha festeggiare la fine del vecchio anno se poi si rischia di non arrivare interi in quello nuovo? Il mondo è già troppo affollato di "botti" indesiderati e dagli effetti devastanti».

Giuseppe Diotto

specchiotempi@lastampa.it

Funerali: perché strapagare?
CHI VI "CONTATTA" IN CORSIA NON VI AIUTA, VI SFRUTTA
...se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disonesto o violato dalla legge.
tratto da "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edita dalla Città di Torino
FUNERALE CLASSICO 2 milioni e 500 mila
pratiche, bara accessoriata, navetta cinta, autovettura Mercedes, necrologi in Torino e Cintura (e tasse cimiteriali)
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO DEL PIEMONTE
Tel. 011 da 31 605 SERVIZIO 24 ore su 24 - Sede centrale: C.so Brin



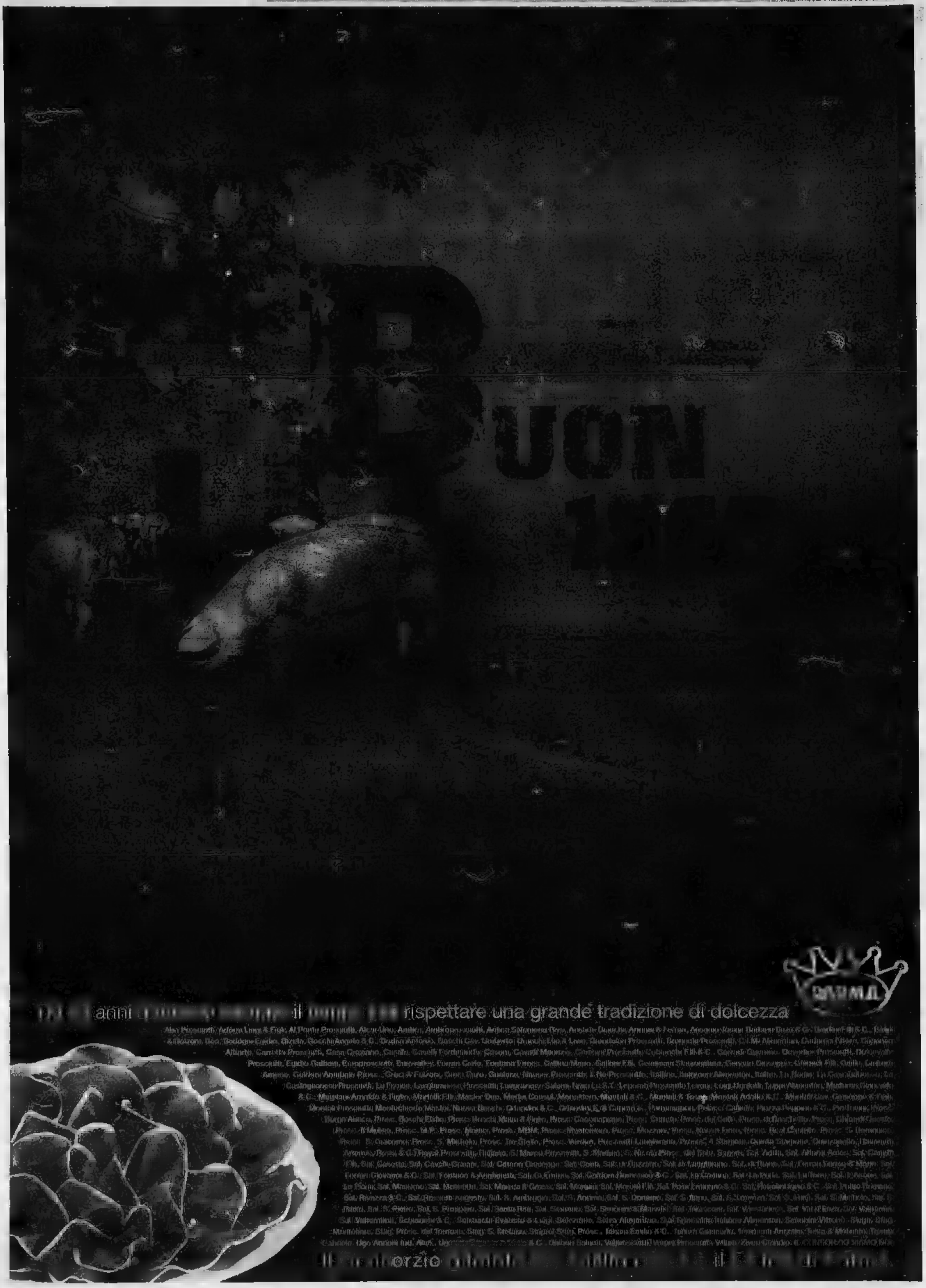
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'umore che stanno a una buona bottiglia.
IL BUON
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
I Libri de LA STAMPA

PREZZI ESTERI INDICATI CASSE PIÙ

DAL «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE LIRE 4 PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «SAPORI DEL MONDO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA CON 320 SVIZZERA FRS 3,80 C. TICINO FRS 2,50 USA $ 2,50



NELLA CLASSIFICA DELLA QUALITA' DELLA VITA LA NOTA DOLENTE DELLA CRIMINALITA' E DELLA SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Genova è al primo posto capitale del tempo libero

Alessandra Pieracci

GENOVA

Brillante affermazione della Spezia, lievissima risalita di Genova, conferma di Savona, notevole rimonta, anche se a centro classifica, di Imperia. Ecco il risultato delle quattro province liguri nella graduatoria per qualità della vita stilata come ogni anno dal «Sole 24 Ore» analizzando sei gruppi di indicatori.

In particolare, La Spezia è passata al 26° posto con 503 punti, contro il 51° ottenuto nel 2001, Imperia si è piazzata al 50° (alla pari di Brescia), con 480 punti, risalendo dalla settantesima posizione ottenuta l'anno scorso, Genova ha guadagnato un posto, assestandosi al 37° con 494 punti (insieme con le toscane Pisa e Pesaro Urbino) e Savona ha mantenuto il 42°(a pari merito con la retrocessa Ferrara e la rampante Rieti).

Nota dolente per la Liguria resta la criminalità, che la vede ultima nella classifica delle regione. La media degli indicatori vede Genova al 98° posto con Bologna, contro il 72° della Spezia, il 103° e ultimo di Savona, il 100° di Imperia. Genova in particolare è al 90° per rapina, al 92° per furti d'auto, al 99° per appartamenti svaligiati, al 100° per scippi e borseggi, però risale al 19° per variazione (negativa) dell'andamento sul totale dei delitti denunciati dal 1007 al 2001, salvo ricadere al 91° per delinquenza minorile.

Per quanto riguarda il tenore di vita, la Liguria è al nono posto tra le regioni e Genova si piazza al 46° tra le province, con addirittura 972 pensionati ogni mille occupati. Il calcolo ha tenuto conto della ricchezza prodotta (50° posto con 20 mila 318 euro), dei risparmi allo sportello per abitante al 31 dicembre 2001 (23° posto con 10 mila e 450 euro), del reddito disponibile per consumi finali e risparmio per abitante (una risalita al 5° posto con 16 mila 171 euro, dall'assicurazione auto (86° posto con 411 euro come premio medio per veicolo circolante), appunto numero pensionati ogni mille occupati (100° posto), richiesta mutui per la casa paragonata all'anno precedente (69° posto).

In affari e lavoro la Liguria è undicesima. Genova si piazza al 57° posto, calcolato in base alle imprese registrate ogni 100 abitanti, nuove iscrizioni di imprese alla Camera di commercio rispetto alle cessazioni, importo medio dei protesti per abitante, percentuale dei disoccupati, domande di regolarizzazione degli stranieri, processi civili pendenti.

Servizi e ambiente vedono la Liguria prima e Genova ottimo terzo posto. Gli indicatori presi in considerazione sono stati: infrastrutture (3° posto), pagella ecologica (37°), divario tra le temperature medie del mese più freddo e quello del mese più caldo (brillante on plein della Liguria con Genova al primo posto, La Spezia al secondo, Imperia al terzo e Savona al quarto), degenze snellite con il day hospital (46°), migrazione ospedaliera (44°), morti per tumore sul totale dei decessi (63° posto).

Per quanto riguarda la popolazione, la Liguria registra le situazioni familiari più difficili, con record di divorzi e separazioni, piazzandosi all'ultimo posto della classifica regionale. Genova è penultima delle province italiane, calcolando la densità demografica (96° posto), i nati ogni abitanti (20°), il quoziente di mortalità (101°), nuove iscrizioni anagrafiche rispetto alle cancellazioni (76°), divorzi e separazioni (101°), indice di percezione di miglioramento della qualità della vita negli ultimi tre anni (39° posto). Infine, il tempo libero, in cui la Liguria è al primo posto.

Genova è al quinto per numero di associazioni artistiche (11° posto) acquisti in libreria (6°), frequentazione cinematografica (10°), percentuale di palestre (7°), tesserati Coni (49°) e ristoranti ogni 10 mila abitanti (48°).

«Le indicazioni positive dal sondaggio fanno piacere - commenta Sindaco Pericu - La sfida di questa amministrazione è quella di migliorare i servizi di nostra competenza. Continueremo a fare del nostro meglio in tutti i settori per una crescita ulteriore».

E in una visione ottimistica, l'assessore alla salute della Regione, Levaggi, fa notare come entro la metà di gennaio la Liguria vedrà centinaia di nuovi nati: 35 all'ospedale di Sampierdarena, 250 all'Evangelico, 40 al Gaslini, 40 a San Martino, Sanremo e altrettanti a Imperia.

Il sindaco di Genova Giuseppe Pericu soddisfatto soprattutto per il terzo posto ottenuto dalla città in tema di servizi e ambiente: «Miglioreremo»

LA GRADUATORIA DEL NORD-OVEST

	2002	2001
AOSTA		15
LA SPEZIA		51
VERBANO CUSIO OSSOLA	27	
CUNEO		
GENOVA		
SAVONA	42	42
VERCELLI	46	62
IMPERIA	50	70
NOVARA	53	
BIELLA	59	25
TORINO		51
ALESSANDRIA	73	
ASTI	77	64

Fonte: Il Sole 24 Ore del Lunedì

GENOVA (Fonte: Il Sole 24 Ore del Lunedì)

		2002	2001
TENORE DI VITA	La ricchezza prodotta	50	20
	La forza delle famiglie	3	10
	Chi lavora e chi riposa	100	96
AFFARI E LAVORO	Lo spirito d'iniziativa	74	77
	I crediti non riscossi	46	27
	Lo straniero è in regola	39	-
SERVIZI E AMBIENTE	La presenza di infrastrutture	53	3
	Bello stabile	1	23
	La migrazione ospedaliera	44	-
CRIMINALITÀ	Allarme rapine	90	82
	Gli appartamenti svaligiati	99	89
	Il trend	19	21
POPOLAZIONE	La densità demografica	96	96
	Il quoziente di mortalità	101	100
	Matrimoni in crisi	101	92
TEMPO LIBERO	Il piacere di fare gruppo	11	12
	La passione per i film	10	-
	Sportivi con agonismo	49	-

CHIAVARI VEGLIONE IN PORTO E MANIFESTAZIONE BENEFICO

Mezzanotte tra musica e danze Tante idee per salutare il 2003

Capodanno in piazza a Genova tra De Ferrari e i vicoli Bujo Pesto e Anema protagonisti in Darsena a Savona

Mauro Beccaccio
Giuliano Vignolo

Festa di Capodanno sotto le stelle - almeno si spera - nel capoluogo ligure, promossa dal Comune di Genova in collaborazione con i vari promoter, ma tantissimi appuntamenti anche nei vari locali. Fochi I nomi famosi dello showbiz, ma Carlo Denei dei Cavalli Marci alle Cisterne del Ducale, Roby Carletta alla Paglia di Nervi, Carlo Cicala al Jasmine e Dario Ballantini al Covo di Nord Est sono una garanzia di risata assicurata. A Chiavari doppio appuntamento con il veglione in porto e la «babelonata» di Rupinaro, a Savona grande Capodanno in Darsena.

A partire dalle 22, il count-down che partirà dal mandicheremo in piazza De Ferrari darà il via ai tanti eventi musicali e artistici in programma nel centro storico e non solo. Sul palco si sarà l'Orchestra Caelestium che offrirà un repertorio anni '60 e di ballo liscio e ritmi caraibici con il ballerino del Café Latino e il dj del Victor Latino. Valzer e atmosfere con i musicisti italiani e russi del Café Concerto Strauss. Sarà un brindisi al 2003 giocato tra arte e musica, con le mostre in corso che resteranno Aperte fino alle tre e le note dei Mistisipi Mainstream che suoneranno nel Salone del Maggior Consiglio. A Palazzo Ducale è stato allestito anche il Capodanno dei Bambini. Alle Cisterne di Palazzo Ducale, cabaret con Carlo Denei dei Cavalli Marci, musica commerciale, latino-americana, strip con Morena La Mica, tombolissima. Presenta Roberto Colangeli («Il bello delle donne»). Nella piazza davanti alla cattedrale risuonerà il Barcelona Sound, musica latina decisamente forte in salsa bossanova. Nei locali attorno a via San Lorenzo si snoderà un lungo serpentone musicale con le cover '70. A Campetto saran underground con i dj Sam Zaman, In arte Stato of Bengal, G.Chiadrelli, Marco X, Luke Vinyl Ballistics. Anche in piazza Raibetta tanta musica giovane con Fabio De Luca, conduttore di RaiRadio2 pronto a servire ai giovanissimi una lunga notte di dance e club culture internazionale.

Recondite, nella loggia di piazza Banchi la notte di San Silvestro sarà dedicata al tango argentino, con l'esibizione di tante coppie di ballerini e un gruppo Cuerdas del Plata di Oscar Casares. Forte anche Tre i principali appuntamenti della notte di Capodanno nell'area dell'Expo: il cenone e lo spettacolo no-stop al «Magic Mirrors» al Mandraccio, con Federico Sinanni, Locandaccia, Bando Bandiani, Tony Clifton Circus, i clown sul palco esterno al e la festa latino-americana.

«Striscia la notizia», quantomeno un suo autorevole volto- il «Valentino» Dario Ballantini, abbarcherà questa sera Covo di Nord Est di Santa Margherita a griffare il Capodanno della nota discoteca tigullina. Dario Ballantini animerà la lunga notte di San Silvestro affiancato dalla cantante Stefania Cuneo, ex colonna sonora del «Tappeto Volante», con Luciano Rispoli.

A Chiavari l'amministrazione comunale per la Notte di San Silvestro 2002 ha chiamato l'orchestra di liscio con la cantante Katia che si esibirà in porto dalle 22 in poi. Un nome, quello della cantante, poco noto al grande pubblico appassionato di questo genere di musica. I chiavaresi erano stati abituati bene negli ultimi anni con Raul Casadei e Castellina Pasi, i due massimi esponenti del liscio romagnolo. Verso le due del mattino appuntamento con gli «Omini de Rupino che a Rupinaro preparano un delizioso e caldo zabaione. Incasso in beneficenza.

Si ripropone il Capodanno in Darsena per iniziativa del Comune e dell'Autorità Portuale, in collaborazione con «La Stampa». Rinnovato concerto dei duo che proporrà per la prima volta un nuovo trio tutto femminile («Las Pampa») e brani della cantante milanese Anemia, sul palco di piazzetta d'Alaggio. È prevista anche la distribuzione di spumante a tutti a (sino a esaurimento) di un omaggio al pubblico femminile. A mezzanotte spettacolo di fuochi artificiali dalla fortezza del Priamar. La festa andrà avanti sino all'alba con la musica del DJ Rudy Mascheretti, altre canzoni di Anema e animazione.

L'ASTA DEL MOBILE

LE BELLE SORPRESE NON FINISCONO MAI !

Cucina con anta in laminato particolari faggio, come foto

Cucina "Arte Povera" con anta in legno, come foto € 1.500,00

isotta

feeling

LAVASTOVIGLIE INCLUSA NEL PREZZO!

Cucina con anta in laminato e finiture ciliegio, con forno a colonna , come foto € 2.520,00

daniela

Cucina con anta in legno di noce nazionale lavastoviglie inclusa, come foto € 2.500,00

Cucina con anta in legno antichizzato disponibile anche con struttura a vista impiallacciata, come foto € 2.580,00

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E 2 [illegible] DI ASSISTENZA [illegible] NEL PREZZO

ASTA DEL MOBILE è il marchio che contraddistingue e garantisce i mobili prodotti e commercializzati dai nostri punti vendita

MILLENNIUM BAR INTERNO

CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382 760 • Fax 0172.382 754 e-mail: info@astadelmobile.it
[illegible] AL SABATO: ORARIO CONTINUATO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

IMMAGINE LOCALE CLIMATIZZATO BAR INTERNO

FINALE [illegible] (SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681 043 • Fax 019.681 797 e-mail: info2@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO 9 / 19,30
[illegible] POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • LUNEDI' [illegible] TUTTO IL [illegible]

LOCALE CLIMATIZZATO ABITARE BIS 2002

ARMA DI [illegible] (IM) Via del Piano 106/2
Tel. 0184.453 11 • Fax 0184.453 199 e-mail: info3@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: 9 / 12,30 • 15,30 / 19,30
[illegible] POMERIGGIO:15,30 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL [illegible]

www.astadelmobile.it

A F F A R I D I Q U A L I T A'

Auguri!
LA STAMPA
Governo-Cgil, muro contro muro
Blagi, il commando formato da sette Br
il Nuovo
Il Nuovo TG
1972-2002
30 anni
di esperienza
proiettati nel futuro
PK
publikompass spa

CASA RUSTICA DA SISTEMARE, BELLISSIMA VISTA. TERRENO MQ.2000. € 180.000 1V43

NUOVA VILLA SEMINDIPENDENTE DA PERSONALIZZARE, ZONA SIGNORILE, VISTA SUL GOLFO. POSSIBILE PISCINA. 1V31

AL "PATRIZIA" APPARTAMENTI SIGNORILI da € 139.000

IMMOBILIARE CASAMARE s.a.s.

ASSOCIATO FIAIP

OSPEDALETTI
P.zza IV Novembre, 8
Tel/Fax 0184.68.40.86

BORDIGHERA
V. Vitt. Emanuele, 156
Tel/Fax 0184.26.47.64

www.casamare.net •• casamare@casamare.net

WE SPEAK ENGLISH •• ON PARLE FRANÇAIS

CORSO ITALIA, IN PRESTIGIOSO PALAZZO APPARTAMENTO DI 130 MQ CON BOX E DEPENDANCE. 3T77

C.SO EUROPA, BILOCALE ULTIMO PIANO CON BALCONI E VISTA MARE. € 165.000 - 3B59

• ZONA OSPEDALE, AMPIO MONOLOCALE DI MQ 40 CON CUCINA SEPARATA, TERRAZZO E CANTINA. OTTIMO INVESTIMENTO. € 90.000 - 3M5

OSPEDALETTI

- **Esclusivo grande appartamento** con giardino, tennis, piscina, vicino al mare. 1T53
- **Zona residenziale, attico** in villetta a schiera. € 185.000. 1B45
- **Sul mare "unico"** bilocale con ampio terrazzo. € 195.000. 1B76
- **Piccolo monolocale** centralissimo. € 75.000. 1M68
- **Collinare, appartamento mq. 120,** terrazzo e giardino 80. Box doppio. Vista panoramica. € 1Q85
- **Monolocali bellissima vista mare.** Riscaldamento autonomo. Da 75.000. 1M65. Eventuale box.
- **In villa** con ampio giardino, trilocale box. 375.000. 1T57
- **Zona signorile, progetto di villa** soleggiatissima, panorama superlativo, mq. 1.000 di terreno € 300.000 - 1V74
- **A 10 dal mare,** centralissimo bilocale, € 170.500 -1B77
- **Casa rurale** con magazzino e mq. di terreno. € 230.000 - 1V19
- **Villetta a schiera** ben esposta su 2 livelli con box. Ottimo prezzo. 181.000 - 1V78
- **Sul mare, posizione unica,** grande appartamento vista favolosa. - 1T85
- **Condominio signorile,** trilocale con vista mare, € 160.000 - 1T64
- **Bella villa** rifiniture di pregio, su , € 850.000. 1V92
- **In complesso prestigioso,** piano di villa ampia tavernetta, tennis, piscina. - 1V67
- **Lungomare Colombo:** soggiorno, due camere, giardino, terrazzo. Divisibile in due bilocali 206.000 - 1T22
- **A picco sul mare,** in villa trilocale sistemare € 200.000 - 1T94
- **Appartamento in residence con piscina,** camera, soggiorno, bagno, terrazzo. € 115.000 - 1B44
- **Capo Nero,** bilocale vista € 95.000 -
- **Sulla piazzetta mare,** villetta d'epoca livelli. Posto auto. € 361.500 - 1T95
- **In palazzina signorile,** mq. 60 con giardino e posto auto. € 155.000 - 1B73
- **Negozio fronte strada,** divisibile, su due livelli, mq. 100. Muri e . Ottimo 83.000
- **Selezionato ristorante,** ottima clientela. Prezzo

PROGETTI PER REALIZZAZIONE VILLE NELLE ZONE PIÚ ESCLUSIVE DI OSPEDALETTI. AMPIO TERRENO. VISTA SPETTACOLARE.

BORDIGHERA

- **Via Arene, grande bilocale** trasformabile in trilocale, 3 balconi, 2 cantine, box. € 200.000 - 3B64
- **Zona via Vitt. Veneto** grande di mq. 110, divisibile in due trilocali. Possibilità box. 3Q28
- **Appartamento** di 120 mq. in zona tranquilla nel verde, box e posto auto. - 3T62
- **Zona mercato,** 3 soggiorno, cucina, bagno, balcone. Termoautonomo! 207.000 - 3Q4
- **Fronte** camere, cucina, 2 bagni, vista mare, terrazzo. Completamente ristrutturato. Eventuale dependance con giardino. € 305.000 - 3T74
- **Via Vitt. Veneto,** 3 camere, soggiorno, bagno, cantina e po auto, in perfette condizioni. € 206.000 - 3Q31
- **Conca Verde, appartamento di** mq. 96 + mq. 70 di terrazzo, due posti auto, splendida vista mare. € 206.000 - 3T6
- **Via Cornice del Golfi,** con progetto approvato, soleggiatissimo, vista mare.
- **Ultimi appartamenti,** in posizione centralissima e silenziosa, in palazzina in fase di totale ristrutturazione, bilocali e trilocali con box - 3B62
- **C.so Europa,** bilocale esclusivo esposto a sud, soleggiatissimo, terrazzo e box, piscina. 3B60
- **Fronte mare,** soggiorno con ang. cottura, camera nale, bagno, grande terrazza. € 186.000 - 3B3
- mq 60, finiture di lusso, vista mare, box cantina, ascensore. € 207.000 - 3B12
- **C.so Italia,** esto eccezionale, balconi e box. € 291.000 - 3B61
- **In contesto signorile,** giardino privato, bilocale esposizione sud, piscina. 170.000 - 3B14
- piano con vista mare, trilocale mq 75 in ambiente signorile e silenzioso, piscina condominiale e posto auto privato .000 - 3T37
- **Ville prestigiose** in Via dei Colli e in Via Coggiola, vista mare, giardino, terrazzi, piscina, svariate metrature. Trattative in sede.
- **SBORGA** - deliziosa villetta soleggiata con vista mare: 3 camere, giardino, orto, grande terrazzo e box. 3V9
- **Madonna della Neve,** appartamento in villa, circa mq 150, soggiorno,cucina, 4 camere, bagni, vista mare e giardino. € 218.000 - 3Q29
- **Sopra VALLECROSIA,** grande villa bifamiliare con tavernetta barbecue, vista mare-monti, grande garage - 3V7
- **VALLECROSIA in palazzina signorile,** bilocale grande terrazza e piscina condominiale.Posto auto privato. € - 3B55
- **LATTE, soleggiatissimo attico** in villa d'epoca ristrutturata, 50 mt dal mare. € 210.000 - 3T36
- **VALLEBONA nel centro storico,** appartamento di ri-strutturare. Possibile ampliamento. € 35.000 - 3T75
- **MENTONE (FRANCIA)** trilocale ristrutturato a nuovo con grande a passi mare e dal centro. € 200.000 - FT1 * OCCASIONE *
- **NIZZA (FRANCIA) sulla famosa Promenade des Anglais,** in splendido palazzo con 2 piscine e ristorante, monolocale arredato con € mobili al balcone
- **SANREMO** in ottima posizione, grande bilocale a S ino con 2 terrazzi a € 180.000; con vista mare, trilocale in via Val d'Olivi con grande terrazzo a € 15 0

APPARTAMENTI IN TEMPO REALE AL 0184.26.47.64
MONOLOCALI A PARTIRE DA €
BILOCALI A PARTIRE DA 88.000
TRILOCALI 120.000

BILOCALI DA INVESTIMENTO:

- Collinare con vista mare € 100.000 - 1B88
- Appartamento con giardino. € 160.000 - 1B32
- Casa d'epoca, ristrutturato. 145.000 - 1B25
- Sul mare, in indipendente. € 170.000 - 1B3

SPECIALE AFFITTI ANNUALI

- **DIGHERA da gennaio 2003,** trilocale arredato con balcone vista mare, centralissimo e comodo alle spiagge. Box auto. € 620/mese
- **SANREMO, zona Solaro,** splendida villa su 3 livelli con superba vista mare e giardino. € 3.500 mese
- **SANREMO zona S. Martino,** grande bilocale arredato, 2 terrazzi, posto auto. € 570 mese
- **SANREMO via Val d'Olivi,** trilocale arredato, grande terrazzo con vista mare. € 570 mese

SI RICHIEDONO REFERENZE
ESERCIZI COMMERCIALI CENTRALISSIMI

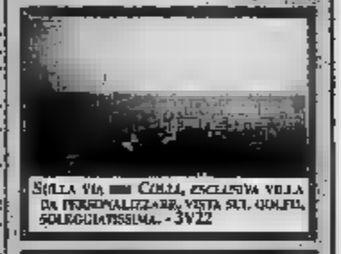
AL "CONTINENTAL & ASCOT BITRILOCALI CON POSTI AUTO E/O GARAGE. PISCINA E PARCO.

VILLA DI 130 MQ. + INTERRATO. NUOVA COSTRUZIONE, CON 800 MQ. DI TERRENO. € 430.000

VILLETTA A SCHIERA LIBERA SU TRE LATI, PROGETTO TRILOCALE CON GRANDI TERRAZZI, PISCINA. € 260.000

IN RESIDENCE CON PARCO, PISCINA E TENNIS, BILOCALE, PATIO, GIARDINO, POSTO AUTO. € 228.000

VISTA A PICCO SUL MARE, DUE TRILOCALI CON TERRAZZI E GIARDINO. VISTA MARE MOZZAFIATO! Da € 207.000 - 3T16


SULLA VIA COLLI, ESCLUSIVA VILLA DA PERSONALIZZARE, VISTA SUL GOLFO, SOLEGGIATISSIMA. - 3V22

CENTRO STORICO, ATTICO RISTRUTTURATO CON VISTA MARE, 3 CAMERE, BAGNI, 50 MQ DI TERRAZZO. 3Q25

VILLA NUOVA PANORAMICISSIMA, CON VISTA SUL GOLFO, DIVISIBILE. € 770.000

VISTA A PICCO SUL MARE, CON GRANDI TERRAZZI E VISTA MARE MOZZAFIATO. - 3V62

SAN REMO
ZONA TRANQUILLA, NEL VERDE, PRESTIGIOSA VILLA SU DUE LIVELLI, PARCO, PISCINA.

SAN REMO
CASETTA RISTRUTTURATA SULLA COLLINA CON VISTA MARE. MQ. 2100 DI TERRENO PIANEGGIANTE CON EDIFICAZIONE DI VILLETTA - 2V8

SAN REMO
BILOCALE A PICCO MQ. PISCINA E POSTICCIOLA. IDEALE PER INVESTIMENTO.

ITA.

MUTUI TOTALI A CONDIZIONI AGEVOLATE

COSTA VERDE, TRILOCALE CON SPLENDIDA VISTA MARE, TERRAZZO, CANTINA, POSTO AUTO E PISCINA CONDOMINIALE. € 175.000 - 3T76

ZONA RESIDENZIALE, BILOCALE DI NUOVA COSTRUZIONE, RISCALDAMENTO AUTONOMO. € 180.000 - 3056

TRILOCALE IN VILLA SIGNORILE NEL VERDE. € 350.000 - 3T49

agenzia immobiliare Pizzio & Verri 0184 689711

IMMOBILI DI PRESTIGIO

Residenziali

Sul Mare

OSPEDALETTI - Via Martiri Libertà, 3

FOGLIARINI
ARREDAMENTI
www.fogliarini.com

A TUTTO
TONDO

EAmaggiore
www.famaggiore.com DESIGN

LA STAMPA
PAGINA [redacted] MARTEDÌ 31 [redacted] 2002

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. [redacted] VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373 - FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA [redacted]. TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

[redacted] CASSI RECORD PER IL [redacted]

[redacted] esaurito in Riviera per Capodanno

[redacted]

Finalmente [redacted] pienone. Tutto esaurito in Riviera o quasi, per il week end [redacted] Capodanno. Strade affollate, negozi pieni, code davanti [redacted] ristoranti [redacted] affari d'oro per il casinò che si avvicina al record storico degli [redacted]. Nella foto di Manrico Gatti una panoramica di via Corradi e via Palazzo, due [redacted] strategiche per lo [redacted]ping, letteralmente invase dai villeggianti. Le previsioni dell'Apt inducono a sperare che se l'anno è finito [redacted] il vento in poppa, [redacted] 2003 inizierà ancora meglio. [redacted] pienone infatti dovrebbe protrarsi fino all'Epifania. [g. p. m.]

DAL 3 VIA ALLE VENDITE PROMOZIONALI, [redacted] DECALOGO PER TUTELARE I CLIENTI

Imperia, [redacted] «Saldi sicuri»

L'accordo tra Confesercenti e Consumatori

IMPERIA

«Saldi sicuri» a Imperia da venerdì prossimo: è così [redacted]nita l'iniziativa, voluta dalla Confesercenti di Imperia e dalle Associazioni dei Consumatori per mettere la clientela in grado di distinguere meglio [redacted] vendite [redacted] saldo dalle [redacted] vendite promozionali. «L'obbiettivo è anche quello di sensibilizzare gli stessi operatori commerciali sul tema delle vendite straordinarie [redacted] l'accettazione di alcune semplici, [redacted] importanti regole, condensate in un decalogo», [redacted] sottolinea Piero Denegri, il segretario provinciale della Confesercenti.

Insieme con il presidente provinciale Marco Benedetti, [redacted] Tiziano Campovecchi della Federconsumatori (legata alla Cgil) e Giuseppe Liotta dell'Adoc (Uil), Denegri ritiene infatti che «per giungere a una sempre maggiore qualificazione delle vendite di saldo, bisogna intervenire sull'attuale disciplina delle vendite promozionali». Per questo, sottoli[redacted] ancora Denegri, «la Confesercenti e le Associazioni di categoria firmatarie dell'accordo si [redacted]no attivate per sottoporre [redacted] bozza [redacted] nuovo regolamento alla Regione Liguria». Tra i punti salienti dell'intesa tra sindacato e consumatori ci sono l'accettazione del pagamento tramite carta di credito o bancomat e il diritto, da parte [redacted] cliente, [redacted] provare i capi d'abbigliamento.

Dicono Denegri [redacted] Benedetti: «L'anticipazione [redacted] saldi [redacted] 3 gennaio è un fatto anomalo, [redacted] consideriamo sperimentale e al tempo stesso eccezionale, in quanto scaturisce da una serie di condizioni che tutti ci auguria[redacted] debbano più ripetersi; in primo luogo [redacted] calo [redacted] consumi e [redacted] secondo le catene, la grande distribuzione [redacted] alcuni esercizi che, approfittando di una legislazione non puntuale, effettuano [redacted] qualsiasi periodo vendite speciali, creando non poca turbativa al mercato e difficoltà di interpretazione dei prezzi, specie nel campo della moda». [a. d.]

LA PROVINCIA AL 3° POSTO PER I MUTUI SULLA PRIMA CASA E AL 4° NELLA COSTITUZIONE DI IMPRESE. DAL 2003 ANCHE IMPERIA TRA LE CITTA' CAMPIONE PER L'ISTAT

Indagine sulla qualità della vita [redacted] Imperia sale di 20 posizioni

Enrico Ferrari

IMPERIA

Gli imperiesi sono principi nell'arte della cost[redacted] di imprese (quarti in Italia), ma ultimi nella fedeltà coniugale [redacted] tutte le 103 province registrate. Imperia è maglia [redacted] come [redacted]nero di divorzi e separazioni). Sono fiduciosi nell'acquistare abitazioni (terzo posto nella richiesta di mutui per la prima casa), ma devono fare i conti con una microcriminalità dilagante (96° posto nella penisola). Le «pagelle» che [redacted]merg[redacted] dal dossier annuale del Sole [redacted] Ore sulla qualità della vita fanno registrare [redacted] discreta ripresa per il comprensorio ponentino, che balza [redacted] settantesima posizione del 2001 alla cinquantesima del 2002. Soltanto una mezza dozzina di province italiane hanno fatto registrare un progresso simile. Intanto, Imperia è stata inserita fra gli 80 capoluoghi di provincia usati come città-campione nelle rilevazioni mensili Istat: dal prossimo anno l'istituto di statistica «frugherà» nel paniere degli imperiesi, prendendo in considerazione 568 voci.

A commentare i risultati dell'indagine [redacted] qualità [redacted] vita è il sindaco del capoluogo Luigi Sappa, che guarda al 2003 in arrivo «con moderato ottimismo». Commenta: «Il recupero di venti posizioni [redacted] un buon segnale, il miglior augu[redacted] per l'anno nuovo. Il dato più positivo appare la disponibilità a richiedere [redacted]mutui per la prima casa, indice della maggior fiducia nel futuro da parte dei giova[redacted]. In questo [redacted] il rapporto fra gli importi del primo semestre 2002 e lo stesso periodo del 2001 è di 1,7016: pone Imperia sul terzo gradino del podio, dietro a Frosinone e Cuneo. Qui l'incremento è addirittura vertiginoso: nel 2001 si era soltanto sessantatreesimi. Prosegue il sindaco: «Un al[redacted] segnale [redacted] fortante arriva dalla crescita della ricerca di un posto di lavoro, salita al 29° posto (percentuale del 3,84% rispetto alla forza lavoro, Ndr). In questo settore [redacted] i migliori [redacted] Liguria. E' un indice che [redacted] lega [redacted] spirito d'iniziativa e che indica come la situazione generale non [redacted] quindi [redacted] difficile». Le imprese registrate ogni [redacted] abitanti sono ben 13,36, addirittura più che nell'industriosa Rimi[redacted].

Va anche registrata la diciottesima posizione nella presenza di infrastrutture, dietro a Savona e Milano ma davanti a Napoli e Verona. Restano dati negativi dal punto di vista ambientale, visto che a Imperia non stato ancora realizzato un depuratore («ma siamo in dirittura d'arri[redacted], assicura Sappa), e osservando la criminalità. Il prefetto Giuseppe Montebelli, che sta intensificando i vertici sulla sicurezza, ha ancora molti problemi da risolvere: per le rapine si è [redacted] dalla 32ª posizione [redacted] 2001 all'attuale sessantottesima (38,25 su 100 [redacted] abitanti), nel la microcriminalità [redacted] è passati dall'88° al novantaseiesimo posto (595 scippi [redacted] borseggi [redacted] 100 mila abitanti). [redacted] «soddisfazione», cioè la percezione del miglioramento negli ultimi anni, pone la Riviera al sessantunesimo posto. Si sentono decisamente più soddisfatti i genovesi (39°) e i savonesi (40°).

Infine, c'è l'imbarazzante precarietà che [redacted]rge esaminando [redacted] sui matrimoni in crisi. Nell'Imperiese si registra il maggior numero di divorzi e separazioni, 83,95 su ogni 10 mila famiglie. La media nazionale è poco più di 46, e in Liguria sta poco meglio Genova, con 82,74, mentre Savona è a 74,20. Forse Che l'«aria» della Liguria invogli a comportamenti sbarazzini?

[redacted]

Sotto da sinistra il sindaco Luigi Sappa, che si proclama soddisfatto dei risultati, e il prefetto Montebelli: la criminalità resta un'emergenza

LA GRADUATORIA DEL NORD-[redacted]

	2002	2001
AOSTA	4	15
LA SPEZIA	26	51
VERBANO CUSIO OSSOLA	27	23
CUNEO	31	29
GENOVA	37	38
SAVONA	42	42
VERCELLI	46	62
IMPERIA	50	70
NOVARA	53	40
BIELLA	59	25
TORINO	63	51
ALESSANDRIA	73	61
ASTI	77	64

Fonte: Il Sole 24 Ore del Lunedì

IMPERIA

Fonte: Il Sole [redacted] Ore [redacted] Lunedì

	2002	2001
TENORE DI VITA	32	[redacted]
La ricchezza prodotta	[redacted]	[redacted]
I risparmi allo sportello	66	67
La forza delle famiglie	48	53
L'assicurazione auto	42	-
Chi lavora e chi riposa	69	82
L'abitazione	[redacted]	63
AFFARI E LAVORO	38	[redacted]
Lo spirito d'iniziativa	4	8
Chi apre e chi si ritira	75	-
I crediti non riscossi	35	[redacted]
Alla ricerca di un posto	[redacted]	43
Lo straniero è in regola	26	-
I processi arretrati	48	45
SERVIZI E AMBIENTE	31	46
La presenza di infrastrutture	17	17
La pagella ecologica	79	85
Bello stabile	3	16
Degenze snellite	73	-
La migrazione ospedaliera	63	-
Il male fatale	35	48
CRIMINALITÀ	100	[illegible]
Allarme rapine	[redacted]	92
Le vetture nel mirino	77	66
Gli appartamenti svaligiati	1[redacted]	10
La microcriminalità	96	85
Il trend	46	87
Giovani fuorilegge	73	-
POPOLAZIONE	92	[illegible]
La densità demografica	56	57
Nelle culle	41	67
Il quoziente di mortalità	99	94
Arrivi e partenze	41	48
Matrimoni in crisi	103	99
La soddisfazione	61	-
TEMPO LIBERO	23	[illegible]
Il piacere di fare gruppo	40	40
Acquisti in libreria	53	-
La passione per i film	17	-
In perfetta forma	23	[illegible]
Sportivi con agonismo	26	-
[illegible]	9	[illegible]

CIRCA 40.500 ABITANTI

Statistiche per la «foto» di Imperia

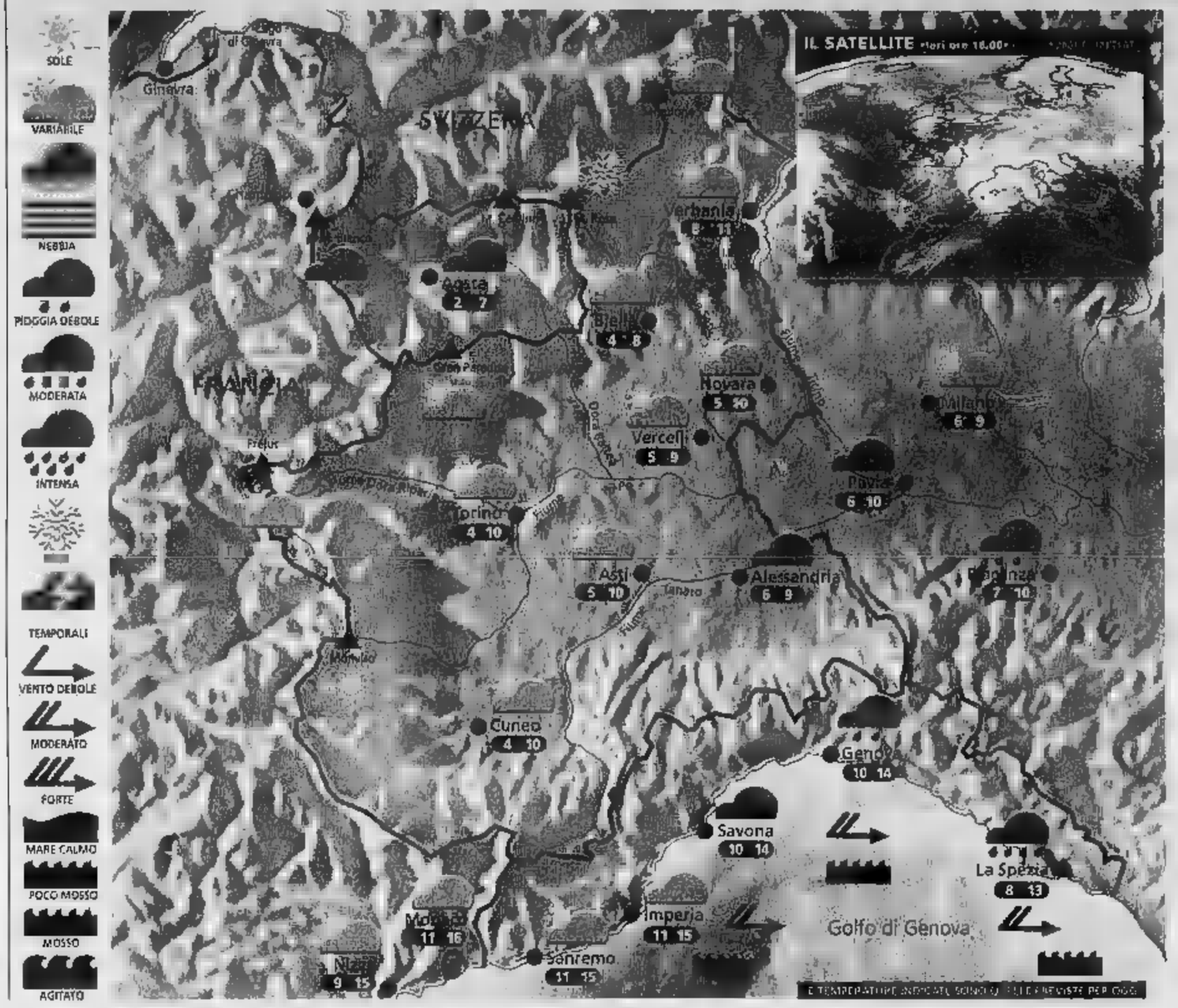
IMPERIA

Anche il capoluogo «fa i conti». L'arrivo del nuovo anno coincide con le statistiche elaborate dal Comune, che «fotografano» la situazione alla fine del 2002. Il [redacted]ro di abitanti si mantiene poco al di sopra dei 40 mila: sono esattamente 40.463, suddivisi in 19.250 maschi e 21.213 femmine. I [redacted] confermano il fatto che [redacted] cospicua fetta della popolazione è in età da pensio[redacted] sono 5716 le donne e [redacted] gli uomini fra 51 e 70 anni, mentre dai 71 in su so[redacted] ben 4148 le donne e 2534 gli uomini. Fino a cinque anni, ci sono 879 bimbe e [redacted] bambini, mentre la fascia dei giovanissimi, da 6 a 20 anni raccoglie 2235 ragazze e 2375 ragazzi. Fra i 21 e i [redacted] troviamo 2196 giovani donne [redacted] 2267 giovani uomini, mentre fra i 31 e i 40 l'«altra metà del cielo» raggiunge quota 3211, e il [redacted] 3297.

Fra 41 e 51 anni, è [redacted] parità: [redacted] donne, [redacted] uomini.

Ecco le statistiche legate agli studi. Ben 10.764 abitanti non sono [redacted] po[redacted] alcun titolo di studio; 10.334 hanno la licenza elementare, 10.676 hanno superato l'esame di Medie inferiori e 5921 sono diplomate alle superiori (1061 hanno la qualifica professionale, [redacted] l'abilitazione magistrale). I laureati sono 1371. [e. f.]

BOLLETTINO



Situazione

Una nuova perturbazione attraverserà l'Italia nella giornata odierna, liberando piuttosto rapidamente le nostre regioni, dove infatti nel pomeriggio si registreranno ampie schiarite. L'anno inizierà dunque sotto un cielo [illegible]llato e con temperature in leggera diminuzione. Il bel tempo non [illegible] comunque destinato a durare a lungo.

Previsioni

Al mattino nuvoloso con deboli piogge residue, in particol[illegible] sulla Liguria centro-orientale. Qualche fiocco di neve possibile oltre i 1500 m. Già da metà mattinata un graduale miglioramento è atteso a partire da Ovest; solo sull'Est del Piemonte persisterà qualche modesto banco nuvoloso. Banchi di nebbia in serata sulle zone pianeggianti. Temperatura in lieve calo, soprattutto nei valori massimi. Venti moderati [illegible] Liguria e sulle Alpi. Capodanno con il bel tempo, in seguito condizioni [illegible] generale variabilità.

ZOOM

Alla ricerca dell'inverno perduto

Per i terremotati del Molise e della Sicilia è sicuramente un problema in meno. Un motivo di soddisfazione l'avranno anche gli anziani e i freddolosi, [illegible] lo [illegible] del [illegible] sul Mediterraneo si sta facendo sentire. Spiazzati anche molti climatologi e i teorici dell'inverno "anticipato e breve". Quest'anno il meccanismo si è inceppato: [illegible] freddo anticipato, né a novembre, né a dicembre, [illegible] gelata importante. Volatili, foglie di pesco, zarizare, gerani, addirittura api, tutti sono almeno parzialmente rimasti al loro posto: la stagione li ha graziati, facendoli resistere agevolmente alla fiebile offensiva del Generale Inverno. Ma cosa manca a questo inverno per decollare? Una configurazione barica favorevole [illegible] afflussi freddi [illegible], perché il [illegible] si produca in loco nel Mediterraneo, [illegible] in Valpadana. Una figura [illegible] alta pressione di un certo spessore ad Ovest del Continente che possa almeno garantire ad ondate correnti da Nord sulla Penisola, e soprattutto [illegible] indebolimento [illegible] flusso zonale atlantico, responsabile del tepore di tutto il periodo natalizio.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10 13	REGGIO CALABRIA	13 16
BARI	10 15	ROMA	10 14
BOLOGNA	8 10	VENEZIA	10 12
CAGLIARI	11 15	BARCELLONA	8 16
[illegible]	12 17	BRUXELLES	-2 6
[illegible]	11 14	FRANCOFORTE	-3 5
FIRENZE	9 12	GINEVRA	3 7
OLBIA	10 14	LONDRA	4 8
PALERMO	12 16	MONACO DI BAVIERA	-9 4
PERUGIA	8 11	PARIGI	0 6
POTENZA	8 12	ZURIGO	1 8

OGGI

IL [illegible]LE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 52 minuti, [illegible] alle ore [illegible] minuti

LA [illegible] si leva alle ore 5 e 32 minuti; cala alle ore [illegible] minuti

www.unimetal.net

BVLGARI
GORI

Rt, gli arrotondamenti nelle tariffe del 2003

Enrico Ferrari
IMPERIA

«Lievissimi arrotondamenti»: così la Rt, società [illegible] gestisce i collegamenti di bus in tutta la provincia, definisce i ritocchi alle tariffe che scatteranno da domani. In un momento delicatissimo per i trasporti, che ha visto il bl[illegible] degli aumenti per i treni, tutti i rincari sono accolti [illegible] disagio. Nel caso dell'impresa imperiese, per fortuna, si tratta [illegible] quote veramente minime, dell'ordine di centesimi di euro. In alcuni casi, addirittura, sono previsti arrotondamenti al ribasso.

Intanto le buone notizie. [illegible] tariffe ordinarie resteranno invariate per lo scaglione 1, da uno a 4 chilometri di percorrenza, legato alle [illegible] urbane: resta a 0,85 Euro. Anche lo scaglione 3, che va da 12 a 28 chilometri [illegible] percorrenza, non prevede novità per il 2003 [illegible] rimane bloccato a 1,70. [illegible] scaglione [illegible] (oltre 28 chilometri) diminuisce da 2,27 a 2,25, mentre il 2, che permette di coprire un tragitto da 4 a 12 chilometri, sale da 1,14 a 1,15 Euro. [illegible] pratica, l'aumento [illegible] [illegible] circa 20 vecchie lire.

Gli abbonamenti ordinari resteranno invariati, a 40,90 €, per lo scaglione 3, mentre il 2 aumenterà da 34,09 a 34,10, il 4 crescerà [illegible] 45,45 [illegible] 45,50 e l'1 [illegible] abbasserà, passando [illegible] 30,10. Minime variazioni anche per gli abbonamenti destinate agli studenti.

La Travel Card che permette di viaggiare per sette giorni [illegible] qualunque mezzo costerà 12 €, l'«Argento Travel» per gli anziani 7,50.

Lievi ritocchi, alcuni al ribasso, per biglietti e abbonamenti di bus nell'imperiese

I biglietti si possono acquistare a terra, nelle biglietterie aziendali e in oltre 300 punti vendita, che [illegible] anche riportati sul sito Internet (www.rivieratrasporti.it). Il passeggero sprovvisto di biglietto o munito di titolo «irregolare» deve pagare [illegible] tariffa ordinaria oltre a una [illegible] amministrativa che da «da 50 [illegible] 200 volte la tariffa minima regionale del primo scaglione chilometrico».

Per la Riviera Trasporti, il 2003 [illegible] apre con un progetto legato alla sicurezza, «argomento [illegible] primaria importanza: gli atti vandalici sui veicoli, infatti, causano danni per centinaia di milioni di vecchie lire ogni anno. E' stata avviata una sperimentazione [illegible] «Eurosecurity», progetto europeo attuato in collaborazione con il Centro interuniversitario di ricerca trasporti [illegible] Genova. La linea scelta è [illegible] Imperia-Andora, che accoglie [illegible] grande bacino di passeggeri. Un autobus Setra [illegible] do[illegible] di [illegible] pulsante di chiamata al numero unico europeo di emergenza, attraverso un apparato telematico gestito da un microprocessore. «Eurosecurity» permette di rilevare urti e incendi, avverte il 112 e garantisce [illegible] anche informazioni al pubblico sulla linea [illegible] il servizio.

Autofiori: i nuovi pedaggi scattano alla mezzanotte

Stefano Delfino
IMPERIA

Adesso, completati i calcoli, gli aumenti [illegible] inferiori al previsto e, per qualche tratta, neppure ci [illegible]o stati: da domani scattano i nuovi pedaggi sull'Autostrada dei Fiori, che gestisce i 115 chilometri del percorso tra il Confine francese e Savona. Entreranno in vigore alla mezzanotte: «Nel [illegible] dei rincari, tuttavia, si tratta di piccoli ritocchi», sottolineano alla direzione dell'Autofiori.

Per quanto riguarda le classe «A» delle autovetture, quella più frequentata, si tratta ad esempio di 20 centesimi di euro in più per il tronco più lungo, quello dalla barriera di Ventimiglia al casello di Savona. Dieci centesimi [illegible] euro in più, invece, per andare dal Confine di Stato a Imperia Ovest, Imperia [illegible] a Albenga (e viceversa), invariato [illegible] il [illegible] [illegible] tragitto Savona-Al[illegible]ga (resta di 3,90 euro).

Gli incrementi tariffari, peraltro contenuti in quella che è unanimente ritenuta una delle autostrada più [illegible]ose d'Italia [illegible] previsti dalla con[illegible] [illegible] la società Autostrade Spa, [illegible] stati sbloccati dall'Anas, a partire dall'1 gennaio. Mediamente, sull'in[illegible] rete in campo nazionale, l'aumento è stato dell'1,52 per cento: l'obbiettivo è quello di recuperare l'incremento congelato [illegible] 20 settembre scorso. «Ma noi siamo riusciti [illegible] rimanere al di sotto», sottolineano all'Autofiori.

Una ventina di giorni fa, era giunto il via libera all'adeguamento delle tariffe, per compensare l'inflazione, da parte del Consiglio di Stato, al quale il Governo si [illegible] rivolto per un parere. E adesso, espletata la trafila burocratica, [illegible]subito dopo [illegible] Natale [illegible] arrivato il «disco verde» al rincaro, che per quanto riguarda la Liguria è riferito anche alla Savona-Sestri Levante, alla Savona-Torino, alla Genova-Milano e alla Genova Voltri-Alessandria.

Per quanto riguarda il Ponente, mentre il traffico, anche ieri, si è mantenuto piuttosto intenso ma scorrevole, soprattutto [illegible] direzione Fran[illegible] e in seguito agli arrivi di chi ha deciso di trascorrere il Capodanno in Riviera [illegible] sulla Costa Azzurra (il flusso potrebbe aumentare oggi, per l'abitudine di andare a brindare all'Anno Nuovo a Montecarlo, Nizza [illegible] Cannes), sono sospesi ancora per tutta la settimana e fino a oltre l'Epifania i [illegible] su tutto il tracciato dell'Autofiori.

Gli scambi di carreggiata, legati ai lavori di ordinaria o straordinaria manutenzione, riprenderanno in seguito con regolarità, salvo le normali interruzioni di fine settimana. Quella che è già in atto da più di tre mesi e si protrarrà almeno fi[illegible] [illegible] tutto marzo: la Galleria Fornaci, tra Spotorno e Savona resterà chiusa nella carreggiata Ovest anche in qualche weekend per consentire interventi di impermeabilizzazione, risanamento e verniciatura del lungo tunnel.

I COSTI DEI PRINCIPALI [illegible]

TRATTO	[illegible]	A
CONFINE [illegible] STATO-SAVONA	11,20	11,40
CONFINE DI STATO-IMPERIAOVEST	5,10	5,20
CONFINE DI STATO-IMPERIA EST	5,80	5,80
CONFINE DI STATO-ALBENGA	8,30	[illegible]
IMPERIA EST-ALBENGA	3,00	3,00
ALBENGA-SAVONA	3,90	3,90
SANREMO-PIETRA LIGURE	6,80	[illegible]

NOTIZIE FL[illegible]

FARMACIA

I turni di Capodanno per le farmacie in provincia

Alcune farmacie cambiano il tur[illegible] con il primo dell'anno. [illegible] a Imperia Gibelli segue l'orario anche notturno fino a domenica 5, [illegible] l'appoggio di Rebagliati. San[illegible] cambia il 1° gennaio: San Martino di [illegible] Cavallotti 175 (orario continuato) e Calvi di via Agosti 24 (orario normale). Invariate le altre. [b. v.]

[illegible]

Già 135 gli iscritti alla gara di tiro con l'arco

Ha già raggiunto i 135 iscritti la gara dell'Epifania, organizzata dalla Compagnia arcieri di San Bartolomeo per domenica e lunedì prossimi, valida come qualificazione ai campionati italiani 2003. La manifestazione si terrà alla palestra comunale di San Bartolomeo. Articolato il programma di gare (divisione olimpica, arco nudo, compound: maschili e femminili). [illegible] classifiche per ciascuna fascia di età: seniores, juniores, allievi, ragazzi e giovanissimi. L'inizio è per le 14 di domenica. (b. v.)

GASTRONOMIA

«Desinar per borghi» con la Comunità Montana

Continua «Desinar per Borghi», l'iniziativa della Comunità Montana dell'Olivo. Prevede visite gratuite, con le guide di Liguria da Scoprire, in alcuni tra i più pittoreschi paesi dell'entroterra, [illegible] qua[illegible] ristoranti e trattorie offrono menu tipici. Giovedì l'appuntamento è nel pomeriggio, alle 15,30, davanti al Municipio di Chiusavecchia, venerdì sarà a Borgomaro davanti alla Chiesa Parrocchiale, sabato a Pontedassio sulla piazza del Comune e domenica a Diano San Pietro sulla piazza comunale, per l'escursione anche a Diano Arentino. [l. a.]

LE GARE IN FEBBRAIO

Diego Negri alla combinata di vela e [illegible]

IMPERIA. E'partito il conto alla rovescia in vista della 31ª edizione della Combina[illegible] Internazionale Ve[illegible] Sci, in programma da venerdì 14 a domenica 16 febbraio 2003 con l'organizzazione del Circolo Velico Imperiese, il patrocinio di Regione, Provincia, Camera di Commercio [illegible] Comune di Imperia e la collaborazione di Limone Funivie Spa. La manifestazione, unica nel suo genere in tutto il Nord Italia, vedrà quest'anno la nutrita partecipazione di atleti italiani e stranieri. La prova alpina, uno slalom gigante in due manche, aprirà la tre-giorni a Limone Piemonte, mentre lo [illegible] regato si svolgeranno nello specchio acqueo davanti a Imperia. Si tratterà anche di una delle primissime gare veliche della stagione. Le classi ammesse sono: 470, 420, Laser, Laser Radial, Laser 4.7. Per lo slalom gigante fl Cvi si avvale del supporto tecnico dello Sci Club Arma Riviera dei Fiori. Sono attesi circa 100 equipaggi.

Assicurata la presenza di Diego Negri (attualmente in Australia per un periodo di allenamento), vincitore nella passata stagione e do[illegible]natore in 5 edizioni. [b. v.]

INTANTO DIVERSI DETENUTI HANNO INVIATO DONI AI TERREMOTATI DEL MOLISE

Vescovo in visita al carcere

Una celebrazione il 3 gennaio a Imperia

IMPERIA. Aria di Natale al carcere imperiese: proprio nel momento in cui si riapre la possibilità che venga [illegible] l'indulto (o perlomeno [illegible] «indultino»), passo invocato dal Santo Padre sotto le vacanze natalizie, arriva la tradizionale visita del vescovo della Diocesi di Albenga e Imperia nella case circondariale imperiese. Il vescovo, monsignor Mario Oliveri, terrà [illegible] celebrazione alle 16 di venerdì 3 gennaio, al fianco del cappellano del penitenziario, don Paolo Pozzoli.

Nel frattempo, da numerosi carcerati imperiesi [illegible] partita un'iniziativa di solidarietà, coordinata da don Paolo, che spiega: «Hanno donato 250 Euro ai bambini di San Giuliano, la località nel Molise colpita dal terremoto. A questi [illegible] ho aggiunti cento io stesso. Abbiamo allegato la lettera di un detenuto milanese, rivolta alle popolazioni del Molise. Nella missiva, scritta a [illegible] di tutti, accenno [illegible] fatto [illegible] essere un padre [illegible] famiglia e [illegible] [illegible] seguito [illegible] commozione questo dramma attraverso lo schermo televisivo». [e. f.]

Il vescovo, monsignor Mario Oliveri, durante una precedente visita in carcere

IMPERIA: PERQUISIZIONI DEI CARABINIERI NELL'ABITAZIONE E IN UNA PESCHERIA

Droga in auto: due arresti

Coniugi sorpresi con 40 grammi di cocaina

[illegible]

Coppia [illegible] coniugi [illegible] finita in manette per droga. Sono stati i carabinieri [illegible] reparto operativo d'Imperia ad arrestare l'altro giorno, nei pressi del casello di San Bartolomeo [illegible] Mare, durante controlli di routine, Santo Bianco, 22 anni, e la moglie Alice Globellini, 19, abitanti [illegible] Imperia [illegible] Regione Baitè. Nella macchina i carabinieri hanno rinvenuto una quarantina di grammi di cocaina purissima, che, stando alle ipotesi investigative, avrebbe dovuto essere smerciata in zona. La coppia da [illegible] paio di mesi gestisce [illegible] pescheria [illegible] Calata Cuneo, nel porto di Oneglia e i carabinieri, dopo il ritrovamento della cocaina, hanno compiuto una perquisizione nell'abitazione e anche nella rivendita.

I due erano incensurati. Sante Bianco appartiene a una famiglia di commercianti. La famiglia, originaria del Sud, ha vissuto per alcuni anni [illegible] Torino. Prima di rilevare la pescheria, la coppia [illegible] gestiva una bancarella di abbigliamento [illegible] mercato. Ieri [illegible] fatto loro visita in carcere il difensore Carlo Fossati. A giorni dovrebbe partire, rivolta [illegible] gip, una richiesta di scarcerazione. I Bianco hanno [illegible] figlioletto di appena un anno che ha bisogno della presenza di almeno uno dei genitori. Un'eventuale scarcerazione avverrà dopo l'interrogatorio in carcere. Al gip i due coniugi dovranno spiegare dove si [illegible] procurati [illegible] [illegible] e a chi intendessero smerciarla. Per i carabinieri del tenente Vincenzo Puzzo (come bilancio hanno tre [illegible] per droga nel giro di pochi giorni) appare assodato che lo stupefacente dovesse essere ceduto. (m. v.)

La zona di Calata Cuneo dove i carabinieri hanno compiuto accertamenti

LETTERE AL GIORNALE

Porto Maurizio, un rione dimenticato e [illegible]

Le amare, recenti considerazioni dell'amico Mario Savini, apparse alcuni giorni orsono su qu[illegible] stessa rubrica, offrono lo spunto per un ulteriore sfogo di fine d'anno: «Vedi, caro Mario, abbiamo sbagliato tutto nella vita, perché l'amore che nutriamo per la città non ci d[illegible] impedire di emigrare come fanno i giovani imperiesi senza speranze».

Alla fine, la colpa fl tutto ciò è sempre nostra (di tutti gli imperiesi) sia che abbiano dato il consenso o che l'abbiano negato. Di questo passo ogni [illegible]nsiderazione sul richiamo turistico è semplicemente velleitaria. Lo scenario che ci circonda è desolante e riflette una congenita mancanza [illegible] managerialità. Rispetto alle «magagne» onegliesi, nel «quartiere» portorino la situazione appare ben più grave.

A partire dalla stazione ferroviaria, un tempo premiata per l'ordine, pulizia ed esposizioni floreali, oggi devastata da sporcizia, rifiuti sui binari, tanto da apparire come una [illegible]stazione siberiana. I grandi treni veloci non ci [illegible] ma in compenso esiste il famonico, inutile sottopassaggio, assurdo [illegible] alla spreco. Corso Roosevelt, svilito a veloce tangenziale invidiata da Imola, è sempre più un tappeto di rifiuti organici a dispetto di ordinanze mai rispettate.

Lo scempio continua c[illegible] il piano [illegible] calpestio di Via XX Settembre, un fiume in [illegible] di pioggia, privo di scoli o cunette laterali (via San Lorenzo [illegible] Genova, con le sacre pietre di Corsica docet). Sul Parasio altra «offerta turistica»: [illegible] decantato Museo Civico di Palazzo Paglieri, sempre vuoto, è costato ai cittadini oltre un miliardo in diciotto anni.

Il «Quartiere» salva la faccia il giorno di Natale, [illegible] sempre in passato, con il Museo Navale, unica struttura aperta al pubblico in tutta la città. Ma nonostante l'impegno scritto dall'On. Scajola, di una giunta e del Consiglio comunale, c'è ancora chi spudoratamente vorrebbe relegarlo dopo il Palazzetto dello Sport nella [illegible] per l'Obiettivo Due.

Nel Borgo Marina, desolatamente deserto, come gli alberghi, si progetta di sperperare oltre un miliardo per la Palazzina Liberty (eufemismo per un locale di meno di novanta metri quadrati): per farne che? Il tempo delle parole [illegible] ormai finito, così la nostra pazienza di fronte all'ultimo vagone di un treno in corsa, che è suicidio collettivo perdere. Ma [illegible] gratificante, ignorando la differenza tra condizionale [illegible] congiuntivo, ascoltare anche le citazioni su Pirandello [illegible] Tommaso D'Aquino, illuminanti il tormentone degli ultimi Consigli comunali.

Flavio Serafini, Imperia

Infermiere: il calendario merita elogi pubblici

[illegible] solito oggi, quando si parla di calendari, la mente vola subito chissà dove invece, vedendo il calendario denominato [illegible] «delle infermiere», c'è da complimentarsi vivamente con chi ha avuto l'idea, [illegible] chi ha prestato la sua opera [illegible] chi la sua immagine creando un vero capolavoro di professionalità sia artistica sia morale, sapendo a quale scopo [illegible] [illegible] Certo di interpretare il pensiero di molti, mi congratulo con quanti ne hanno preso parte.

Angelo Rossello, Imperia

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutte le provincie)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie [illegible] aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 escetto quelle di turno diurno e notturno

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5 tel. 0183293688; *Rebagliati*, corso Garibaldi 2 tel. 018381682.

Sanremo: [illegible], via Agosti [illegible], tel. 0184533884.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Fiore*, via Sicilia 5, tel. 400902 (San [illegible]meo). **Area Taggia:** *Zagonso*, piazza Erol Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia). **Bordighera-Vallecrosia:** *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera). **Ventimiglia:** *Viale*,p[illegible] Costituente 2, tel. 0184351140.

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco [illegible] tiene conto di eventuali turni):

Camporosso: *Manessero*, via V. Emanuele 82, telefono 0184 286191.

Dolceacqua: *Muratorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, viale Matteotti 108/109, telefono 0184689.015.

Pieve: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte [illegible] domeniche).

Riva: *Nuvoloni*, [illegible] [illegible]. [illegible] 42, telefono 0184 486.754.

S. [illegible]no: *Nuvoloni*, [illegible] Cavour 14, telefono 0184 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA [illegible] il 118 [illegible] sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi).

Ospedali: Imperia: 0183 - 7841. Sanremo: 0184 - 5361. Bordighera: 0184-2751 Costarainera: 0183 - 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400. Guardia odontoiatrica pratic: 9-12, tel. 0183-298.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

E [illegible]

[illegible]

Cd [illegible] «Collezionemania»

Proseguirà fino al [illegible] gennaio, nella Sala incontri del teatro Ariston, «Collezionemania» con videocassette, dvd, cd, dischi in vendita, fumetti, libri, manifesti, modellismo, riviste, hi-fi. Orario 10-20,30. [b. m.]

[illegible]

Concerto del nuovo [illegible]

Domani, al Palazzo d'Europa, «Concerto del nuovo [illegible] con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo. L'ingresso [illegible] libero. Inizio alle 17. [b. m.]

VENTIMIGLIA

De Villa chiude la mostra

Chiude oggi, al Caffè Cavour (via Cavour, 43), la mostra di Matteo De Villa, pittore di 14 anni. L'esposizione si era aperta il 18 novembre scorso. [b. m.]

SANREMO

Al Museo i quadri [illegible] Villeri

Continua al Museo Civico, a Palazzo Borea d'Olmo (via Matteotti, 143) la mostra «...l'insolito viaggio» del pittore italo-francese Jean Villeri. Durerà fino al [illegible] marzo. Orario: 9-12 e 15-18 (domenic[illegible] [illegible] 14-19; lunedì chiuso). [b. m.]

IMPERIA

Un laboratorio d'arte

Prosegue presso La Scala azzurra, circolo culturale dell'Arci, il Laboratorio artistico di disegno dal vero, a cura di Michela Dessalvi. Le lezioni si tengono al lunedì e il mercoledì sera (orario 20,30-22,30). [l. a.]

[illegible]

Musica al Filo d'Argento

All'Hotel Bel Soggiorno, giovedì alle 15, girotondo musicale «Amore e Pace per un mondo migliore». L'iniziativa del Filo d'Argen[illegible] in collaborazione con il [illegible]acato pensionati Spi prevede anche [illegible] [illegible] vivo e una pesca di beneficenza. [l. a.]

SANTO STEFANO AL MARE

«Natale fortunato»

Prosegue, a cura dal Civ «Planum Fulcis» e in collaborazione con il Comune di Santo Stefano e la Confcommercio di Imperia, il concorso a premi sugli acquisti nei negozi cittadini. Si chiude sabato, l'estrazione domenica. [l. a.]

Buone Feste!

PANETTONE SENZA CANDITI
Torno Ambrosiano
Torno Veronese
CINZANO
FARMIGIANO REGGIANO
CRAI
Castellino
CRAI
Zampone
PRESIDENT
Torno A
Asti
SUS
Praline
Gran Torrone
Grandissimi
PRESIDENT RESERVE

CRAI

www.code-crai.it

Genuinamente italiano

BORDIGHERA, IL PRONTO SOCCORSO CONFERMA CHE SI SONO PRESENTATI 17 PAZIENTI CON I SINTOMI DELL'AVVELENAMENTO

Intossicati dalle ostriche, l'inchiesta

Disposta l'indagine epidemiologica sui frutti di mare

Piero Moretti
BORDIGHERA

La direzione sanitaria dell'Asl di Sanremo ha disposto un'indagine epidemiologica sulle ostriche in vendita nei supermercati e nelle pescherie della Riviera per tentare di stabilire le cause che hanno costretto diciassette persone, quasi tutti di Bordighera e Ventimiglia, a ricorrere alle cure dei medici del pronto dell'ospedale «Saint Charles» lamentando una forma acuta di gastroenterite. Diciassette pazienti vittime dei prelibati frutti di che in molti casi hanno rappresentato il piatto forte dei cenoni che si alternati fra Natale e Santo Stefano. Ostriche che tutti gli interessati hanno affermato di avere acquistato nelle pescherie due supermercati della stessa catena, a Sanremo e Ventimiglia.

In merito ai pazienti che hanno bussato alla porta dell'ospedale di Bordighera lamentando dolori addominali, dissenteria e vomito dovuti alle ostriche si è aperta una piccola guerra dei numeri: «Solo quattro» secondo il direttore sanitario dell'Asl di Sanremo, dottor Bettegazzi; 17, in base ai registri del Pronto soccorso del «Saint Charles». Confermato, invece che tutti sono stati dimessi dopo le cure del caso.

Ma in ogni caso la direzione sanitaria e il servizio di igiene alimenti di origine animale dell'Asl, hanno provveduto a prelevare campioni di ostriche dai banchi di tutti i supermercati da sottoporre ad una indagine epidemiologica anche se, come ha spiegato stesso Bettegazzi «la partita che ha provocato l'intossicazione collettiva, ormai è stata venduta o è finita alla discarica». Si tratta di un controllo generale al fine di stabilire se fra i nuovi cesti di frutti di mare (quasi tutti di produzione francese) si nasconda qualche virus dovuto ad un trattamento di depurazione insufficiente o inadeguato. Non bisogna dimenticare che i frutti di mare, ostriche e mitili, in particolare, dispongono di una struttura che ha la facoltà di filtrare l'acqua del mare trattenendo tutte le impurità e rilasciando acqua perfettamente pura. Se il trattamento di depurazione in vasche acqua corrente non è adeguato si può andare incontro a conseguenze sgradevoli. Non ultima l'epatite A.

Complessivamente in occasione delle festività natalizie in Riviera sono stati consumati venti quintali di ostriche, cinque dei quali nei due supermercati dove si sono riforniti i 17 finiti all'ospedale.

Durante le feste in Riviera consumati 20 quintali di ostriche

IL PARERE DEL MEDICO: ATTENTI A NON ESAGERARE

Cibo dei re, ma ad alto rischio

Ostriche, cibo dei re, ma anche misteriose e insidiose. Sir Arthur Conan Doyle in una delle tante avventure di Sherlock Holmes ipotizzò un avvelenamento da ostriche come veicolo di un omicidio. Per il medico rimane indispensabile non abusare dei gustosi molluschi bivalve e affidarsi ai controlli sanitari che per legge ne regolamentano la distribuzione e la vendita, nei negozi come al ristorante. Ultima ratio c'è anche l'olfatto, che permette subito di individuare un'eventuale mollusco che sarebbe meglio scartare. Ma i molluschi sono davvero così dannosi? Nostre parti, nel Mediterraneo, le insidie gastronomiche arrivano soprattutto da ostriche, mitili e vongole, ma per chi viaggia il mollusco può essere davvero un pericolo. Ecco perchè. Tra i molluschi, i Neogasteropodi del genere Conus, che colonizzano le barriere coralline tropicali, sono dotati di un rostro che proiettano «a dardo» nei tessuti della vittima ed attraverso il quale inoculano in profondità il veleno. Nell'uomo la puntura provoca, oltre ad un forte dolore e ad un cospicuo edema locale, anche allarmanti sintomi neurotossici. Seri disturbi neurologici possono essere causati anche dal di un cefalopode abbastanza comune nei mari australiani, Octopus maculosus, fornito di un grosso e solido «becco». Infine, è degno di menzione che in mitili ed ostriche possono, in certe condizioni, accumularsi sostanze tossiche. Non si tratta però di un veleno in senso stretto ma di termostabili prodotte da protozoi di cui questi molluschi si nutrono. Quindi, se ingeriti dall'uomo, possono dar luogo a turbe neurologiche di gravità assai variabile, che in qualche caso sfociano in una sindrome paralitica con insufficienza respiratoria irreversibile.Alcune centinaia di specie di pesci sono inoltre provviste di aculei o spine connessi a ghiandole produttrici di irritanti che, se inoculate nella cute umana, sono responsabili di dolore acuto, edema e, a volte, necrosi circoscritte. E' il caso di vari pesci comuni nei nostri mari (razza, pesce-ragno, pesce-gatto, scorfano, etc.) e di molti pesci dimoranti nei mari tropicali, il pesce-pietra ed i grandi dasiatidi, possono indurre una sintomatologia generale di tipo prevalentemente cardio e neurotossico, sovente con convulsioni e shock. [g. gà.]

ALLARME A POMPEIANA

Stufa-killer undici salvi per miracolo

POMPEIANA

«Volevamo fare la carne alla brace all'aperto ma poi abbiamo deciso di cucinarla in casa poiché faceva freddo». La cena di sabato sera poteva essere l'ultima per undici marocchini che si sono ritrovati a Pompeiana in un alloggio di via Scala 7. Il cibo non c'entra. Ma, a far rischiare loro la vita, è stato l'impoverimento di ossigeno nell'appartamento dove poi tutti erano mossi a dormire.

Intorno alle 4 di notte il capofamiglia, Ahmed Benaissi di 41 anni, da 5 in Italia, nativo di Casablanca e muratore ad Arma, si è svegliato in preda a un insolito torpore. Ha subito avuto un'intuizione felice poiché, anziché abbandonarsi in sonno letargico, ha reagito e, non senza sforzi, ha aperto una finestra. Poi ha svegliato a uno a uno i familiari e altri parenti pochi giorni arrivati dal Marocco. Tutti avevano dei problemi ma, a preoccupare, erano soprattutto due bambini, cuginetti, di quattro anni. Le loro condizioni sembravano molto critiche e, per rianimarli, c'è voluto l'intervento di un medico. Tutti e undici sono stati trasportati in ospedale a Sanremo per una serie di cure.

Nell'alloggio sono giunti i carabinieri di Santo Stefano che hanno ricostruito con esattezza quanto avvenuto. Tutta «colpa» dello carbonella che ha bruciato la maggior parte dell'ossigeno. I militi non hanno però rilevato alcuna responsabilità penale. [m. o.]

SERVONO DUE MEDICI

Nefrologia c'è un Sos personale

IMPERIA

Il si apre con un «Sos sanità»: lancia Carmela Lenzo, referente del settore per la Cgil, che sottolinea le carenze negli organici a Nefrologia. Spiega la sindacalista: rischia di incidere sulla qualità del servizio per quanto riguarda la Dialisi. Nell'ospedale di Imperia mancano due medici e lo stesso primario aveva sottolineato la necessità di almeno un altro addetto da assumere. In questo modo, il personale ha accumulato ben 80 giorni di ferie e si è sobbarcato ore di straordinario che non sempre sono state pagate. Anche se per i reparti che si trovano nei presidi di Sanremo e Ventimiglia non esistono più carenze, il nuovo anno potrebbe portare brutte notizie».

Prosegue: «Un dottoressa già in servizio a Ventimiglia, come collaboratrice, ha vinto un concorso bandito da poco ma si è sentita rispondere che il contratto di collaborazione proseguirà fino a marzo e che in seguito potrebbe essere assunta, con un incarico a tempo determinato. Una notizia che l'ha demoralizzata e potrebbe spingerla a trasferirsi altrove, visto che non è di qui». Se dovessero aprirsi nuovi «buchi», rischiano quindi di peggiorare ulteriormente le cose per i nefrologi di Imperia, attualmente in cinque oltre al primario. Nel capoluogo sono in cura quasi 70 emodializzati, oltre a 10-15 pazienti ambulatoriali la settimana, e in reparto i letti sono 11. In un ricorrono al day hospital 400 degenti. [a. f.]

SULLE ALTURE DI SANREMO

Cacciatore soccorre un'aquila reale rimasta intrappolata

Una bellissima e rarissima aquila reale (pare che in provincia ne esistano un paio di esemplari oltre a questa) è stata recuperata nella zona del Monte Ceppo, sopra Sanremo. Era rimasta intrappolata nella rete a protezione di un'area destinata allo studio scientifico e al ripopolamento. A trovarla e a liberarla è stato un cacciatore, Gianni Marvaldi, di Badalucco, il quale poi, essendo il rapace stordito e ferito a un occhio, s'è messo in contatto con i volontari Lipu. Ora l'aquila, qui nella foto di Roberto Ruscello, è stata affidata alle cure di Roberta Sabatini. [m. v.]

INCURSIONE NOTTURNA AL CIMITERO DI CASTELVECCHIO, ESCLUSI I MOVENTI PERSONALI O POLITICI

Tomba profanata opera di satanisti?

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

L'hanno spaccata e aperta aiutandosi forse con una mazza ferrata, poi devono essere stati disturbati e sono scappati (difficile pensare all'opera di una sola persona). Ieri mattina, quando il capo dei necrofori nel corso del solito giro di perlustrazione ha fatto la scoperta, ha trovato staccata anche la croce in ferro (perduta o dimenticata durante la fuga?). Chi, la scorsa notte, ha danneggiato la tomba di una rispettabile famiglia nel cimitero di Castelvecchio? E' la domanda che si stanno ponendo gli investigatori della Digos, incaricati di un'indagine che per adesso non prende in considerazione nè la vendetta personale nè il movente politico. Il cognome che si legge nella tomba, cognome molto diffuso in città, corrisponderebbe infatti a quello di noto esponente della sinistra imperiese ma è bastato rapido accertamento per escludere vincoli tra i due ceppi familiari. In quanto ai motivi personali, la polizia ritiene che ci siano ragioni valide per pensare a un atto di ritorsione o a un avvertimento di tipo malavitoso: la famiglia presa di mira è formata da gente comune, persone del posto, dalla vita irreprensibile. Perciò restano due le ipotesi al vaglio degli uomini del commissario Pierpaolo Fanzone: l'atto di teppismo fine a se e, possibilità più inquietante tra tutte, il tentativo di profanazione a opera di appartenenti a una setta satanica.

Chi ha fatto incursione nel camposanto situato dietro il santuario di Santa Maria Maggiore sapeva di avere la strada spianata. In pratica il cimitero è incustodito, e nel cancello dal quale si accede alla zona retrostante non c'è traccia di catene e lucchetti. A fianco c'è una chiesa sconsacrata: dalla porta in legno filtrano immagini di rovine e abbandono. Parrebbe scenario ideale per quanti hanno confidenza riti luciferini e malefici. Nelle immediate vicinanze ci sono un paio di villette ma la visuale non consente di scrutare l'interno del cimitero, coperto da pareti che nascondono alla vista. Se si fosse trattato di vandali, si è pensato dopo un primo, improvvisato verdetto, resterebbe da chiedersi per quale motivo si sarebbero dovuti prendere la briga di spaccare una tomba. Non era più semplice imbrattare usando uno spray colorato? No, chi ha fatto incursione nel camposanto aveva un altro fine. Magari ha scelto come obiettivo un sepolcro a caso, quello che più sembrava agevole da aprire, però era in cerca di qualcosa. I satanisti sono a caccia di ossa e teschi da utilizzare nelle loro riunioni segrete. Qualcosa deve averli disturbati, impedendo loro di completare il lavoro. Mistero. E l'unica cosa certa per ora è un fascicolo aperto contro ignoti, con una denuncia per profanazione di tomba.

La tomba danneggiata al cimitero di Castelvecchio (FOTO RUSCELLO)

IN ATTESA DELL'ALTA VELOCITA' CON UN TGV A PIENO SERVIZIO IL SUD-EST FRANCESE AFFRONTA GRANDI INVESTIMENTI. I RIFLESSI SULLE COMUNICAZIONI CON L'ITALIA

La Costa Azzurra ora riscopre il vecchio treno

Interventi sulla Nizza-Breil, terzo binario per Antibes e recupero della Cannes-Grasse

inchiesta
Bruno Monticone

NIZZA

La Costa Azzurra punta sul vecchio treno. E non solo sul modernissimo TGV che resta, in qualche misura, da queste parti, tuttora una sorta di «sogno proibito» perchè, se è vero che il treno ad alta velocità tocca già la Costa Azzurra ed anche Ventimiglia (con una partenza mattutina), è pur vero che, sul tratto della riviera francese, fino ad oltre Saint Raphael, la velocità è tuttora quella normale e diventa «alta velocità» solo molte decine di chilometri dopo Nizza. Ma, in attesa di avere un TGV che sia davvero tale, la Azzurra sembra aver riscoperto un po' anche il treno tradizionale. Almeno così sembra dal via che tre progetti hanno avuto dal Comitato di Indirizzo Ferroviario che raggruppa tutti gli enti della regione. Progetti già approvati, in gran parte finanziati, alcuni ormai in fase di decollo che, in qualche misura, avranno implicazioni anche sulle comunicazioni ferroviarie verso l'Italia.

E' previsto un investimento di milioni di euro per rimodernare il tratto di linea Nizza-Breil, propaggine francese della Cuneo-Nizza, che passa attraverso la Val Bevera e si congiunge, a Breil, in Val Roja, con la Cuneo-Ventimiglia. Una vecchia linea, un po' dimenticata nel tempo, spesso considerata «secco» e che ha corso più volte il rischio di una chiusura totale ma che, ora, non appena rimessa a nuovo, dovrebbe permettere il passaggio di dieci treni, nei due sensi, ogni giorno. Migliorando notevolmente i collegamenti che da Nizza, con la Cuneo-Ventimiglia e, soprattutto, i collegamenti tra la Costa Azzurra, il Piemonte e Torino.

TERZO BINARIO Mentre sulla riviera ligure si discute ancora del raddoppio, in alcuni tratti, della Genova-Ventimiglia, tra Nizza e Antibes, con un massiccio investimento di milioni di euro, è previsto un terzo binario. L'obiettivo, complesso da realizzare, trattandosi di zona ad alta urbanizzazione, è quello di velocizzare e rendere più funzionale un tratto molto frequentato (su cui transitano anche i convogli da e per l'Italia), ma anche di creare una fitta rete di treni-navetta (i cosiddetti TER) tra Nizza e Cannes con partenze, nei due sensi, ogni quarto d'ora. Una specie di «metrò all'aria aperta» le due capitali della Costa Azzurra. Ciò perchè gli studi effettuati prevedono, in prospettiva a medio e lungo termine, un massiccio aumento di traffico passeggeri su quel tratto: dagli attuali 2 milioni e mezzo di passeggeri si passerebbe ad almeno 3 milioni e mezzo di viaggiatori nel 2025. Una rivincita del treno sul traffico veicolare

CANNES-GRASSE Il terzo progetto non coinvolge direttamente i collegamenti con l'Italia, ma è sicuramente la realizzazione più suggestiva. E la più inattesa: verrà riaperta la linea Cannes-Grasse che era stata chiusa nel 1938. Dopo quasi sessantacinque anni di malinconica chiusura, in controtendenza con una «filosofia» che vuole, in Francia come in altri paesi, Italia compresa, la chiusura impietosa delle linee locali, la vecchia Cannes-Grasse verrà, invece, riaperta. Un lavoro, il cui costo è valutato in quasi 50 milioni di euro, che dovrà rimettere in sesto i binari (in qualche tratto ancora visibili) e le vecchie stazioni, tutte in abbandono. Si prevede che i lavori possano essere nel 2004. Da quel giorno si calcola che almeno 6000 passeggeri al giorno transiteranno sulla linea che ricollegherà la capitale del cinema con quella dei profumi.

Il trenino che collega Nizza e la Costa Azzurra con il Piemonte: per rimodernare la linea sono stati stanziati 16 milioni di euro

Le novità di «Punto Alarm» per dormire tranquilli anche in vacanza

Una casa sicura, a prova di ladro

Impianti anti-intrusione all'avanguardia

La qualità della vita è fatta soltanto dall'arredamento, dall'architettura d'interni e dalle comodità anche e soprattutto, in tempi come questi, dalla sicurezza. Vivere in una casa sicura è importante per molteplici fattori, in primo luogo per difendere i propri cari e le proprie cose, in secondo luogo per risolvere immediatamente e semplicità quelle emergenze che possono arrivare dal comparto dei servizi, da un black out ad un corto circuito per arrivare ad una perdita d'acqua. E in materia di sicurezza la tecnologia è di grande sia perchè è in grado di offrire sistemi di sicurezza facili da sia perchè i si sono notevolmente abbassati. Riviera un centro a cui rivolgersi è il «Punto Alarm» di Paolo Zaffanelli. Si tratta di un'azienda specializzata nell'installazione di antifurti, di automazioni, di impianti antincendio e di telecamere a circuito chiuso. La teleassistenza è assicurata 24 ore al giorno senza considerare il fatto che gli allarmi sono collegati direttamente le forze dell'ordine. «Punto Alarm» ha la sua sede in via Margotti 26 a Sanremo e rivolgendosi allo 0184/532898 è possibile avere sopralluoghi e preventivi gratuiti a dimostrazione di una professionalità affidabile. Tra i «crediti» di «Punto Alarm» c'è, proprio di recente, un fatto di cronaca che ha interessato «Villa Boselli», il centro polivalente per mostre e congressi Arma di Taggia. I ladri, qualche tempo fa, avevano tentato di violare gli ingressi ma, superati gli ostacoli, si sono trovati di fronte all'impianto allarme installato dall'azienda sanremese che li ha costretti alla fuga.

Un impianto d'allarme efficiente è una garanzia contro ladri e malviventi

Ecco una piccola guida per essere tranquilli quando, ad esempio, si lascia la casa per una vacanza. Blindare l'ingresso: è da qui infatti che i ladri entrano con maggior frequenza. E per questo occorre scegliere un buon portoncino blindato. Dopo la porta, la seconda barriera da blindare è la finestra. Dopo aver protetto gli accessi, può essere conveniente dotare la casa di un impianto antifurto (soprattutto se intende stipulare una polizza assicurativa: l'assicurazione ne terrà conto al fine del calcolo del premio). E' bene, però, rivolgersi a installatori con professionalità certificata in quanto sono tenuti ad utilizzare prodotti conformi a norme CEI.

Il cuore del sistema è la centralina (completa di alimentatore e batteria di accumulatori che consentono all'impianto di funzionare anche quando manca la corrente elettrica): è una scatola metallica che alloggia l'elettronica, la batteria di riserva e un eventuale comunicatore per contattare uno o più numeri di telefono. E' qui che arrivano i segnali provenienti dai rilevatori e dove scatta il dispositivo d'allarme. Quali? Rivelatori volumetrici: si distinguono in infrarossi passivi (percepiscono il calore), a microonde e a ultrasuoni (rilevano i movimenti). Rilevatori perimetrali: basati su contatti magnetici, rilevano l'apertura di porte e finestre. Rilevatori a doppia tecnologia: riducono i falsi allarmi poiché racchiudono in una stessa unità le microonde e gli infrarossi e lanciano l'allarme solo quando entrambi i sensori sono stati attivati.

Il negozio di Ospedaletti, dove ha gestito la spiaggia per cani, apre ora a Bordighera

Accudire i migliori amici dell'uomo

Con «La Ciotola» nuove idee regalo e assistenza sicura

Una simpatica immagine del miglior amico dell'uomo FOTO MARCO GATTI

I migliori amici di casa sani, puliti e più belli. E' un servizio di grande professionalità, ma fatto anche di tanto amore per gli animali, quello offerto da «La Ciotola», il negozio di piccoli animali domestici e per la loro cura che dopo l'apertura della sede ufficiale in via Matteotti 62 a Ospedaletti ha aperto ora una nuova sede anche in via 1° Maggio a Bordighera.

I servizi assicurati sono tanti: il pet-shop, il negozio tradizionale dove acquistare cuccioli di cane e gatto per arrivare anche a uccellini, pesci tropicali e non, piccoli e simpatici roditori (dal criceto al coniglio); il dog sitter, il servizio accompagnamento e cura del proprio cane; il «taxi-dog», per il trasporto in ogni luogo del proprio animale; il servizio di toelettatura e lavaggio le ultime tecniche di tosatura e applicazione di antiparassitari ad hoc. Il tutto viene inoltre completato dalla comodità di poter contare anche su un servizio a domicilio in ogni giorno della settimana.

Ma alla «Ciotola» di Ospedaletti e Bordighera è anche possibile acquistare tutta una di articoli destinati agli animali. Qualche esempio? Cucce con tessuti e colori alla moda, zainetti e borse per portare il cane o il proprio cucciolo ogni occasione, cappottini e impermeabili per la cattiva stagione.

A «La Ciotola», inoltre, l'amore per gli animali è diventato professionalità in tutti i sensi. L'esempio più eclatante è stato l'affidamento della gestione della spiaggia per cani di Ospedaletti, un compito che ha visto il personale alle prese con una realtà sperimentale e all'avanguardia in tutta Italia che ha avuto moltissima nza tra gli amanti degli animali.

Per il «cucciolo di casa» i due negozi «La Ciotola» rappresentano qualcosa di importante in fatto di benessere, salute e comodità. Basta poco per far vivere meglio il proprio animale e per rendere magico il rapporto unico che lo lega all'uomo e alla sua famiglia.

Anna tessuti
TENDE
SCAMPOLI
BIANCHERIA
TESSUTI A METRAGGIO
TESSUTI PER ARREDAMENTO
CONFEZIONE ARREDO CASA SU MISURA
TESSUTI CON DECORI NATALIZI
SANREMO
Via P.Agosti 227 - Tel. 0184.531112

EF 90
EF 90 s.r.l.
ELETTROFORNITURE
Il freddo è arrivato... siamo caldi. Riscaldamento elettrico da parete o mobile.
TERMOSTATI E CRONOTERMOSTATI DI OGNI TIPO...
LA TERMOCONVETTORE IN CERAMICA DIM. 15 X 15 CM H. 30 CM
Buon Anno a tutti...
VASTO ASSORTIMENTO PREZZI
PREZZI SPECIALI !!!
FCE
VIA XXV APRILE 73/75
TEL. 0184 291016
FAX 0184 251712
CONSEGNE GIORNALIERE IN TUTTA LA PROVINCIA

GABBIANI
IL CENTRO CUCINE
arredamenti
I MOBILI... LE CUCINE...
DIVANO LETTO MATRIMONIALE CON ELETTROSALDATA MATERASSO A TUTTO SFODERABILE VARI COLORI
AUGURI DI BUON ANNO A TUTTA
SANREMO - Tel. 0184/574547 0184/574548

PUNTO ALARM
di Zaffanelli Paolo
INSTALLAZIONE ANTIFURTI
AUTOMAZIONI
ANTINCENDIO TV C.C.
TELEASSISTENZA IMPIANTI DI ALLARME CON CONTROLLO A DISTANZA
24 SU 24 COLLEGATI CON LE FORZE DELL' ORDINE
Via Margotti, • 18038 SANREMO
Tel. e Fax. 0184.53.26.98 Cell. 347.25.57.573

La Ciotola
Pet Shop • Dog Sitter • Taxi Dog
Toelettatura Lavaggio • Consegne • domicilio
Via 62 - Tel. (IM)
Apertura 1° Tel. 0184.260021

ANCORA IN ALTO MARE ANCHE IL COMPLETAMENTO DELLA NUOVA STAZIONE ■ CORSO CAVALLOTTI. CHIUSO PER PIOGGIA IL PARCHEGGIO PUBBLICO

Vecchio tracciato ferroviario, accordo lontano

La trattativa per acquistare le aree doveva chiudersi entro il 2002

Gian Piero Moretti

Scadenza numero uno (con riserva): «Entro la fine di novembre chiuderemo la trattativa con le Ferrovie dello Stato per l'acquisizione del vecchio tracciato» aveva assicurato il sindaco Bottini. E l'assessore Bissolotti, guardando più lontano, aveva aggiunto: «Non dobbiamo essere fiscali, l'importante è chiudere entro la fine dell'anno».

Scadenza numero due: la fine dell'anno. Domani è il 31. Ma di accordi definiti nessuna traccia. Non solo: allo stato di abbandono del vecchio tracciato ferroviario, fanno da pessime condizioni di salute della nuova stazione di corso Cavallotti i cui lavori di completamento sono fermi al giorno dell'inaugurazione. Con l'aggravante del parcheggio pubblico a tre piani, aperto da un anno livello nel settembre 2001 e da qualche settimana chiuso, ufficialmente per pioggia, ufficiosamente perché scarsamente remunerativo per il gestore che ha gettato la spugna.

Ma andiamo con ordine. Dal vecchio tracciato che attraversa la città sono stati rimossi i binari, le traversine e la linea elettrica. Restano la massicciata, con tutti i dubbi e le perplessità, circa la rimozione del pietrisco che si dice nasconda tracce di amianto, e potrebbe essere considerato un «rifiuto speciale» con costi di smaltimento elevatissimi. Ma soprattutto è in alto mare la definizione del contratto di compravendita. Da una parte le Ferrovie chiedono 45 miliardi di vecchie lire, meno i dieci miliardi (non rivalutabili) versati come anticipo vent'anni fa; dall'altra il Comune di Sanremo - o meglio la società Area 24 incaricata di gestire tutta l'operazione - che spinge perché quei dieci miliardi versati nel 1980 vengano considerati un acconto rivalutabile nel tempo e quindi assumano un altro valore. A parole tutti daccordo - massimi vertici delle Ferrovie e Area 24 - per chiudere la trattativa bonariamente, a pacche sulle spalle; in realtà la firma del contratto con una conclusione negoziato che veda tutti il sorriso sulle labbra sembra slittare ben oltre la notte di San Silvestro.

Il parcheggio della nuova stazione ferroviaria chiusa per infiltrazioni piovane

«Sono ottimista - aveva assicurato Bissolotti - raggiungeremo un accordo entro la fine anno». Poi aveva precisato: «Non arriveremo alla firma del contratto, ma sicuramente troveremo un punto di intesa sul valore delle aree».

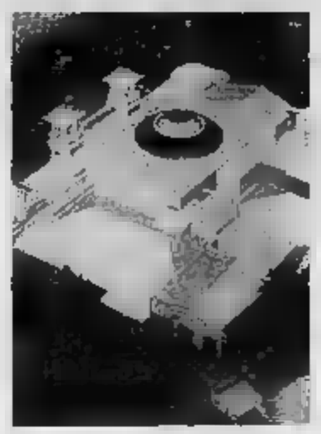
All'orizzonte dei lavori nel nuovo scalo di Cavallotti si profilano grosse nubi dense di pioggia. Quella stessa pioggia che ha messo in ginocchio il silos sotterraneo costringendo la società di gestione Metropark, a chiuderlo.

E scatta la scadenza numero tre. Le Ferrovie, in un primo tempo, si erano impegnate ad affrontare i lavori di impermeabilizzazione della copertura del parcheggio in primavera, poi, in seguito alle pressioni del sindaco Bottini, hanno acconsentito a procedere con l'intervento già in gennaio. «Non abbasseremo la guardia» ha tuonato il sindaco, pur nella consapevolezza che per completare il Silos ci vorranno un milione di euro, due miliardi di vecchie lire.

Unico punto fermo è il nuovo giardino che dovrà fare da cornice alla stazione. Oggi tutto intorno al monumentale complesso c'è soltanto terreno in stato di abbandono: terra, erbacce e avanzi di cantiere. Ma c'è l'impegno del Comune ad intervenire con proprie squadre di operai scomputando poi i costi sostenuti dagli oneri dovuti alle Ferrovie.

«Nuovo roof, giusta delibera»

Il pronunciamento del difensore civico sul ricorso presentato dalla minoranza



Il progetto del nuovo Roof garden

La delibera del consiglio comunale sul mandato alla Casinò spa per la realizzazione del nuovo salone delle feste Roof Garden è legittima. A pronunciarsi sull'esposto e sulle perplessità sollevate dalla minoranza è stato il difensore civico, dottor Guido Cucco, al quale il presidente del Consiglio Puni Rainieri aveva inoltrato la pratica. «La richiesta di controllo - spiega Cucco in un motivato provvedimento di sei pagine depositato stamattina a Palazzo Bellevue - non è fondata per assoluto difetto dei vizi di legittimità denunciati». Al pronunciamento si è arrivati dopo l'esposto della minoranza (firmato dai consiglieri Alberti, Andracco, Cassini, Faraldi, Ivaldi, Marra, Russo e Sciolè) e le precisazioni, di merito amministrativo, arrivate dall'ufficio del sindaco Bottini. «Il ricorso dei consiglieri si fonda sul presupposto che il Comune di Sanremo abbia affidato alla Casinò Spa un appalto per l'esecuzione dei lavori oppure una concessione di opera pubblica. Si tratta, in tutta evidenza, di un presupposto erroneo giacché il Comune, mediante la deliberazione, si è limitato ad approvare talune clausole integrative della convenzione che regola i rapporti con la Casinò Spa. In particolare, a titolo di esempio di intervento straordinario, va menzionata l'esecuzione da parte della Casinò Spa, in nome proprio per conto del Comune, della copertura del Roof Garden per la realizzazione del nuovo salone delle feste con un impegno finanziario anticipato dalla società, con rimborso rateale da parte del Comune». E aggiunge: «Sembra evidente che trattandosi di un soggetto a capitale interamente pubblico la Casinò Spa dovrà dare attuazione a detti interventi nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici». Se ci dovrà essere una gara d'appalto, quindi, sarà direttamente la società per azioni a indirla.

La notizia del pronunciamento del difensore civico è stata accolta salomonicamente dall'opposizione: «La nostra posizione non cambia - spiega il diessino Marco Andracco, come già detto in passato il ricorso al "controllore" è stato di fatto solo di uno strumento per tenere alta la guardia su una pratica delicata come quella dei lavori del Roof Garden. Il nostro obiettivo è vigilare ed evitare che ci siano delle perdite per la collettività» . E conclude, «in questo senso continueremo a controllare e a utilizzare tutti gli strumenti amministrativi del caso perchè la guardia venga abbassata».

L'operazione contestata dalla Casinò è uno dei punti forti del piano d'impresa: il Comune realizza la struttura, fondamentale per il rilancio della casa da gioco, accorciando di molto il percorso burocratico, attraverso la nuova gestione del casinò, che ha tutto l'interesse a far decollare i lavori nel più breve tempo possibile. Un intervento già segnato dalle polemiche per i costi, più che raddoppiati rispetto alle previsioni iniziali; il progetto preliminare prevede una spesa di circa 8 milioni di euro. Per una sala polivalente di 580 mq, gli impianti e le attrezzature collegate. [g. ga.]

I CARABINIERI INDAGANO SUL FURTO CON SCASSO AVVENUTO L'ALTRA NOTTE NEL GRANDE MAGAZZINO DI VIA QUINTO MANSUINO

Ladri di primizie al «Consorzio Ortofrutta»

Colpo record in Valle Armea, nel bottino fragole, ciliege, noci e lamponi

Giulio Gavino

Primizie di Capodanno nelle mani dei ladri. E' un colpo messo a segno con maestria e professionalità quello che l'altra notte ha visto finire nel mirino dei malviventi il deposito del Consorzio Ortofrutta Sanremo in via Quinto Mansuino, uno dei magazzini nell'ambito del mercato dei fiori di Valle Armea. Il bottino, per un valore stimato superiore ai 10 mila euro, non coperto da assicurazione, sono le esclusive forniture di frutta e verdura che hotel e ristoranti avevano prenotato per il cenone di stasera. E il «conto» è davvero notevole, vista la stagione, perchè nella «lista della spesa» c'era davvero di tutto. Si parta da venti casse di ciliege per arrivare a trenta colli di lycis, a trenta sacchi di noci da 25 kg l'uno, ben cinquanta casse di fragole, tre di mirtilli, dieci di lamponi e molto altro ancora. Una «macedonia di Capodanno» davvero ricca, quella dei ladri, che hanno presumibilmente utilizzato un camion per portare via la refurtiva (probabilmente già piazzata al mercato nero in qualche altra regione del Nord Italia). Il colpo è stato portato a segno da professionisti dello scasso che sono riusciti a forzare senza problemi i lucchetti e che, vista la mancanza di testimoni, devono aver agito in pochi minuti. Evidentemente avevano anche studiato gli orari di apertura del magazzino del Consorzio Ortofrutta Sanremo e quando sono entrati in azione sapevano che avrebbero agito indisturbati.

Il sopralluogo dei carabinieri ieri mattina in Valle Armea dopo il maxi-furto ai danni del Consorzio Ortofrutta Sanremo

Il furto è stato denunciato ai carabinieri. Ieri mattina una pattuglia del Nucleo Radiomobile ha proceduto ai controlli e al sopralluogo di rito. Secondo le indiscrezioni qualche floricoltore che si stava recando al mercato potrebbe aver visto qualcosa, un movimento sospetto. A questo proposito, però, il riserbo dei militari del tenente Carta è assoluto.

Il furto in Valle Armea, nell'area del mercato dei fiori, ripropone i problemi di sicurezza legati alla zona industriale già al centro in passato di accese polemiche per la scarsa illuminazione notturna e per non essere ai primi posti tra gli obiettivi considerati a rischio da parte della forza dell'ordine. Ma alla vigilia di Capodanno, visti i prezzi delle primizie, il magazzino conteneva un vero «tesoro».

FLASH

BENEFICENZA

Scout sanremesi consegnano aiuti ai terremotati

Consegneranno oggi a quattro famiglie terremotate del Molise 1250 euro. Sono il frutto di una raccolta di fondi promossa dal gruppo Scout Sanremo. L'operazione è stata affidata a Mara Corradi e Marcello Marzuoli che avevano operato in Molise a novembre. [m. c.]

OSPEDALETTI

L'ex Piccadilly in vendita dal Comune

Il Comune ha messo in vendita l'immobile che ospitava l'ex Piccadilly. All'interno ci sono oggi una discoteca, un ristorante e la sede della Polizia municipale (che sarà spostata). La vendita potrebbe avvenire anche in diversi lotti. [m. c.]

A fuoco una lavatrice in appartamento di via Agosti

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri intorno alle 17 in un appartamento di Agosti. Una lavatrice aveva preso fuoco producendo un denso fumo. I danni, grazie al pronto intervento, sono risultati contenuti. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Parcheggi più cari all'«Arma 88» e «Villa Flora»

Aumenta rispettivamente del 2,6 e del 2,3% il costo dei parcheggi interrati comunali «Arma 88» e «Villa Flora». nel primo (40 posti) salgono a 80,15 euro il mese fino all'ottobre 2003, nel secondo (37 posti) a 61,39 euro fino al giugno 2003. [m. c.]

STEFANO

Un'interpellanza sul Palazzetto dello Sport

Inaugurato sei mesi fa è ancora chiuso. Almeno alle società sportive. E' il Palazzetto dello Sport ora oggetto di un'interpellanza di Sergio D'Aloisio e Franco Camperi al sindaco Rinangelo Faraldi. Dopo aver ricordato che nessuno ha aderito all'invito di affidamento dell'impianto, i due consiglieri chiedono di «valutare soluzioni più facilmente percorribili». [m. c.]

SERVIZI

Chiudono a mezzogiorno gli sportelli dell'Amaie

Gli sportelli e gli uffici dell'Amaie aperti al pubblico dal chiudono a mezzogiorno. La chiusura anticipata è prevista sia nella nuova sede inaugurata recentemente in Valle Armea sia nella delegazione di Piazza Colombo. [d. bo.]

SCUOLA

Vacanze all'estero per gli studenti del Colombo

L'istituto per ragionieri e geometri «Colombo» mette in pallo soggiorni all'estero fra gli studenti migliori delle quarte. Gli ultimi sono stati appannaggio di Francesca Laura e Francesca Filippi (Sanremo) e Samuele Di Fiore e Andrea Faiani (sede staccata di Arma). [m. c.]

POLITEAMA

Comprano un videoregistratore per le scuole elementari

Con il denaro della vincita del «Trofeo dei corretti» hanno acquistato un videoregistratore e di un masterizzatore poi donati alle scuole elementari di Coldirodi. Il bel gesto è di due giovanissimi, Paolo Ferraro e Valerio Sapia. [m. c.]

ARTE

Il Corrado Puma vince il «Gioco nell'Arte»

Per la prima volta un pittore sanremese ha vinto il prestigioso concorso «Il gioco nell'Arte» ideato da Maria Giosaffi. E' Corrado Puma. Secondo posto ex aequo per Tommaso Di palma e Tody Kolici di Francavilla a Mare, seguono quindi Vito Tibolla (Pavia), Tizia De Felice (Livorno), Patrizia Borromeo (Novi Ligure), Marie (Nimes). Altri premi sono andati a Barbara Callio, Sergio Marghetti, Tiziana Levi, Ettore Tambara, Guy Rivoir, Ettore Ghiringhelli, Loredana Merlin, Enzo Giordanengo, Liliana Barberis e Monica Bruera. [m. c.]

AGRICOLTURA

I termini per le denunce dei danni alluvionali

C'è tempo fino al 7 gennaio per segnalare all'Ispettorato funzioni agricole di Imperia i danni subiti nell'alluvione novembre. I danni patiti invece dalle abitazioni private devono essere segnalate ai comuni di appartenenza. [m. c.]

NUOVI PROGRAMMI PER IL SODALIZIO DI S.STEFANO

Associazione Arc en ciel il direttivo al femminile

STEFANO

Un nuovo direttivo e un fitto programma (corsi di lingua, di scrittura creativa, origami, yoga, presentazione di libri) per l'associazione culturale Arc en Ciel che ha sede a Stefano ma soci in tutta la provincia.

Intanto il nuovo direttivo alla cui guida è riconfermatissima Daniela Siffredi. Vicepresidente Mariella Rossi. Quindi ci sono la tesoriera Mariuccia Grita, la segretaria Anna Maria Siffredi e le consigliere Maddalena Garibaldi, Susi Molinari e Manuela Moraglia.

Quindi il programma per il Ultimato proprio nei giorni scorsi corso di composizione floreale, a partire, a gennaio, triplice corso di lingue. Vale a dire inglese, francese e arabo. Gli incontri di studio saranno organizzati per gruppi. Ne sono previsti quattordici da un'ora e ciascuno. In questo caso l'iniziativa è promossa insieme con il Comune di Taggia dove, per le iscrizioni, ci si può rivolgere telefonando allo 0184478222 e chiedendo poi dell'Ufficio pubblica istruzione e cultura, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,45.

Sempre il prossimo mese partirà il corso di scrittura creativa con gruppi di almeno dieci persone ciascuna e un minimo di sei incontri di due ore a cadenza settimanale. In questo caso è possibile rivolgersi alla sede dell'Arc en Ciel al numero 0184487698 che è anche quello fax. I calendari delle lezioni saranno fissati dopo aver sentito le esigenze dei corsisti. Il programma anche molte altre attività delle quali devono essere fissate le data. Ce le illustra la presidente Daniela Siffredi: «La nostra associazione organizzerà presentazione di alcuni libri. Ma, insieme, saranno altri corsi questo caso guardiamo all'oriente che si tratta di yoga e origami. Infine per tutto il 2003 organizzeremo anche diverse conferenze». [m. c.]

LA STORIA DI PIO VII CHE DURANTE UN VIAGGIO SOSTÒ A PALAZZO BOREA

Il papa dormì in un tempio massone

Citata da Alessandro Mola ricerca dello storico Luca Fucini

SANREMO

Il «Barone dell'Impero» torna alla ribalta. Il Barone dell'Impero è il duca Tomaso Borea d'Olmo, aristocratico sanremese, così ribattezzato da Luca Fucini, lo scrittore-storico sanremese che ne ha ricostruito la vicenda e politica duca e che considera il duca sanremese colui al quale Italo Calvino si ispirò per il celebrerrimo «Barone rampante». Il Barone alla ribalta grazie ad Alessandro A.Mola, storico e massimo esperto di storia della massoneria in Italia che, nel suo poderoso «Storia della Monarchia in Italia», libro edito da Bompiani, ha citato le ricerca storiche di Fucini in riferimento al viaggio di Pio VII verso Roma, dopo la sua «prigionia» decretata da Napoleone. Pio VII, ricorda Alessandro A.Mola, nel suo viaggio di ritorno, fece tappa a Palazzo Borea d'Olmo di Sanremo, ospite del Barone dell'Impero Tomaso Borea d'Olmo. «Dormì - come ricorda Fucini - nella camera attigua alla sala adibita a loggia massonica, vegliata da un enorme dipinto di San Napoleone».

Non è l'unico riferimento dell'opera di Mola che ritorna Borea d'Olmo nel raccontare le cruciali vicende del 1922, quelle precedettero immediatamente l'avvento di Mussolini al potere, ricordando come il duca Giovanni Battista Borea d'Olmo, discendente dello stesso Tomaso Borea d'Olmo, fu nominato, in quell'anno, senatore con decreto del Presidente del consiglio Luigi Facta.

Sanremo, quindi, entra di striscio nella storia monarchica italiana. Quella scritta da Alessandro A.Mola - una dettagliata ricerca di oltre 700 pagine - è destinata a far discutere anche perchè si conclude con la decisione della Consulta dei senatori del regno, che continuò a funzionare anche con i Savoia in esilio e che, il 30 settembre 2002, subito dopo che il Parlamento aveva dato il via libera al ritorno dei Savoia in Italia, indicò nel principe Amedeo di Savoia, duca d'Aosta il «caposaldo della rivendicazione dei monarchici a perseverare nell'opera di quotidiana costruzione della patria e la continuazione della tradizione sabauda». Di fatto un «siluro» a Vittorio Emanuele, erede ufficiale dell'ultimo d'Italia Umberto II. [b.m.]

LA STAMPA

DUE CD
A SOLI
€6,10
PIÙ IL PREZZO
DEL QUOTIDIANO

THE 50's

MOZART
DIE ZAUBERFLÖTE

Mozart • Die Zauberflöte
HERBERT VON KARAJAN

2 CD

UN MAGICO KARAJAN.

Il flauto magico di Mozart in versione integrale diretto da Karajan: un'interpretazione di riferimento.

Da giovedì 9 gennaio i 2 CD a richiesta con La Stampa a soli 6,10 Euro in più.

Le prossime uscite:

giovedì 16 gennaio 2003
Menuhin Bach sonate

giovedì 23 gennaio 2003
Grandi concerti per pianoforte
Cherkassky/Gieseking

giovedì 30 gennaio 2003
Toscanini Verdi Requiem

Ascolta il meglio de "La leggenda della musica" su
www.the50.com

I lettori potranno rivolgersi per informazioni al **Numero Verde 800.011959**
dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno l'opera completa
(50 CD) in un'unica soluzione al prezzo speciale di 140 Euro comprese spese di spedizione.
L'opera completa sarà disponibile a partire dalla fine di gennaio 2003.
Iniziativa valida per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta
e delle province di Savona e Imperia.

In collaborazione con Ecofina

LA STAMPA

LA LEGGENDA DELLA MUSICA.
Nel solco del genio.

PROCEDURA DI PRIVATIZZAZIONE, I DS CHIEDONO L'INTERVENTO DEL COMUNE

Annuncio choc del Demanio le ex Gallardi sono in vendita

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

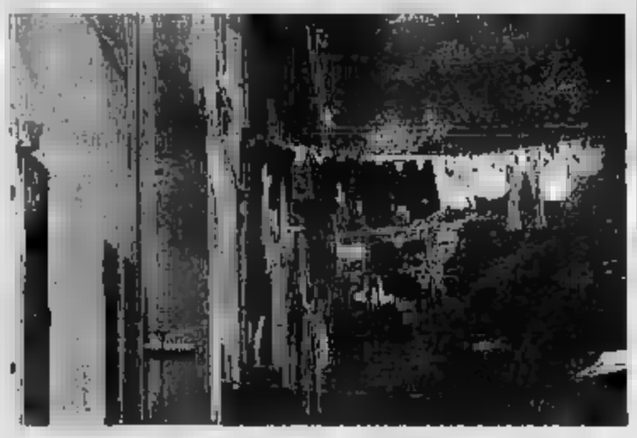
Vendesi ex fatiscente in una frazione non troppo lontana dal centro. Proprio così: le Gallardi sono in vendita. È il nuovo capitolo della vicenda che ha visto, mesi fa, la protesta degli abitanti per l'aumento del canone di affitto nei confronti del Demanio. Soltanto adesso si è saputo che lo stabile è in vendita. Lo Stato, con un decreto ministeriale del novembre scorso, ha avviato un'operazione di privatizzazione degli immobili attraverso il meccanismo della cosiddetta cartolarizzazione.

Ecco cosa è successo: gli immobili sono stati trasferiti in proprietà alla Scip, Società di Cartolarizzazione Immobili Pubblici srl. La cartolarizzazione è una tecnica finanziaria utilizzata per la vendita di immobili, che consiste nella cessione del bene a una società-veicolo. In seguito la società, che assume i compiti di una sorta di agenzia immobiliare, venderà la proprietà per conto dello Stato.

Il sindaco Giorgio Valfrè ha annunciato che, il 23 gennaio, l'Amministrazione incontrerà il Demanio per discutere il caso Gallardi. L'opposizione vuole ottenere assicurazioni in anticipo sulla vendita prevista.

Afferma il capogruppo dei Ds, Sergio Scibilia: «Esiste una legge che prevede alcune garanzie per gli inquilini. Chiediamo che sia applicata, in particolare per quanto riguarda la prelazione per l'acquisto e il riconoscimento del diritto degli inquilini per almeno nove anni, per chi ha un reddito inferiore ai 19 mila euro all'anno. Ci riferiamo soprattutto ai pensionati che rimarranno senza alloggio».

La minoranza chiede anche che il Comune tratti sul prezzo, per fare in modo che gli abitanti della Gallardi interessati a nella possibilità di acquistare l'alloggio possano farlo ad un prezzo inferiore a quello di mercato. per evitare speculazioni sul mercato, e fare tutto il possibile in modo che gli inquilini che cinquant'anni abitano nella Gallardi possano acquistare il proprio appartamento», continua Scibilia. I Ds chiediamo al sindaco e al presidente della Provincia di aprire un tavolo della trattative con il Ministero e quindi con la Scip, direttamente a Roma, «per fare un piano di acquisto che deve coinvolgere il Comune e l'ex Istituto case popolari, oggi Arte». Di recente il Consiglio comunale ha espresso solidarietà per le 118 famiglie delle Gallardi che hanno ricevuto la notizia dell'aumento dei da pagare al Demanio. «Per metri quadri, più 14 ricavati da soppalco, in cui vivo con due bambine di 5 e 2 anni e con la moglie, prima pagavo un milione e 700 mila all'anno, ora mi chiedono mille e 800 euro», denuncia Francesco Ferrari, anni, manovale. Come lui, un folto gruppo di abitanti ha sollecitato aiuti dal Comune.



Le ex caserme Gallardi sono state messe in vendita dal Demanio

VENTIMIGLIA

E' agli arresti in casa ma esce per fare la spesa

E' uscito a far shopping mentre invece doveva stare a casa a scontare gli arresti domiciliari. I carabinieri hanno denunciato Vincenzo Miceli, 37 anni, di Ventimiglia, per evasione. Quando, l'altro giorno, ha visto la pattuglia, ha cercato di nascondersi tra la folla, ma non è sfuggito ai controlli. Miceli poteva uscire dalla sua abitazione di Ventimiglia alta.

VENTIMIGLIA

Finiscono in carcere dopo il rientro in Italia

La Polizia di frontiera di Ventimiglia ha arrestato due pregiudicati mentre rientravano in Italia, perché colpiti da ordini di carcerazione. Il primo, Antonio Longobardi, anni di Napoli, è accusato di rapina e di violenza a pubblico ufficiale. Il secondo, Savino Forte, 58 anni, di Zapponeta (Foggia), deve scontare oltre undici anni di per traffico di sostanze stupefacenti. Forte è anche stato trovato in possesso di documenti falsi. È stato catturato alla barriera autostradale mentre dalla Francia entrava in Italia su un'auto.

VENTIMIGLIA

Asfalto in corso Genova proteste per le troppe buche

Proteste per le condizioni del manto stradale di corso Genova, a Ventimiglia. La corsia nella direzione di Vallecrosia è dissestata, mentre l'altra è stata appena risfaltata. I ciclisti e i ciclisti sollecitano la sistemazione anche del tratto di strada che risulta pieno di buche e rattoppi e che causa tanti disagi. (d. bo.)

PROGETTO OPERATIVO DAL 2005. CENTRO SPECIALISTICO ALL'AVANGUARDIA

Nel Principato di Monaco ecco la clinica dello sport

Giulio Gavino

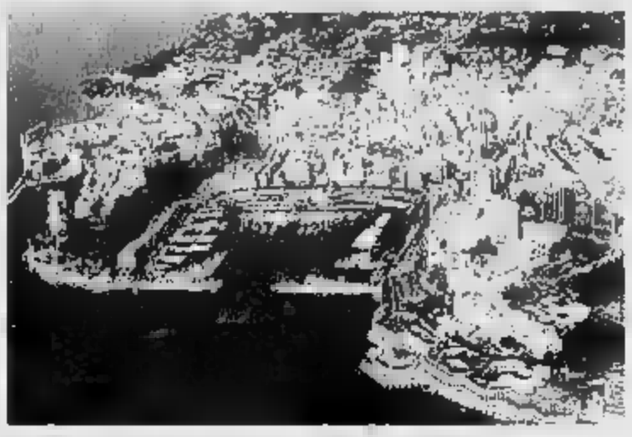
MONTECARLO

Un istituto di medicina e chirurgia dello sport nel cuore Principato di Monaco. L'idea, innovativa, è già in via di realizzazione e la struttura sarà operativa entro il 2005. Il complesso sanitario all'avanguardia sorgerà lungo l'avenue di Ostenda, sotto al mitico Hotel Hermitage, e lavorerà in sinergia il vicino centro cardiotoracico già attivo da qualche anno. I posti letto destinati agli sportivi saranno complessivamente ventiquattro, camere riservate, con il massimo del comfort e opportunità di ospitare anche gli accompagnatori.

Parte del capitale della società che ha avviato gli interventi è pubblico visto che il 16 per cento fa direttamente capo alle casse del Principato (con un'opzione quarantennale sul terreno messo a disposizione dall'Sbm). L'obiettivo è quello creare una clinica che si inserisca nel tessuto economico e sociale di Monaco. Come? Utilizzare Montecarlo per la cura e soprattutto anche per la convalescenza e la ripresa dell'attività dei campioni grazie ad una struttura sportiva modello come lo Stadio Louis II (in un primo tempo a capo della società doveva esserci il presidente del Monaco Calcio Campora, un'ipotesi poi declinata in fase terminale del progetto).

A completare il tutto saranno il clima mite della Costa Azzurra e la ricettività degli alberghi. Insomma, un «quadretto» in grado di garantire al campione di turno, indipendentemente dalla disciplina praticata, la riservatezza che contraddistingue da sempre quanto accade nel Principato e il meglio che si possa trovare in termini di accoglienza.

«Non vogliamo metterci in concorrenza con le altre strutture sanitarie del territorio - spiega il direttore sanitario, il professor Philippe Ballerio, esperto di chirurgia ortopedica - ma lavorare in un clima di collaborazione, soprattutto con l'ospedale Princesse Grace. Il centro sarà chiaramente aperto non soltanto ai campioni a tutti. A questo proposito sono in fase di studi per il convenzionamento delle tariffe con quelle monegasche e francesi». A questo proposito non è escluso che, vista la specializzazione del centro sanitario in costruzione, buona parte della clientela possa arrivare dalla Riviera e dall'Italia del Nord Ovest.



In costruzione a Monaco un centro di medicina e chirurgia dello sport

VENTIMIGLIA: LE OPERAZIONI DEI CARABINIERI

Più arresti e denunce Il bilancio dell'Arma

VENTIMIGLIA

Tempo di bilanci per i carabinieri. Il 2002 ha visto un incremento del 38 per cento degli arresti e del 27 per cento delle denunce, rispetto all'anno precedente. Nel primo semestre gli arresti hanno riguardato soprattutto il traffico di droga, che ha avuto il culmine nell'operazione Chodo Day, con il fermo di munitari. Nel secondo semestre le indagini sono state rivolte soprattutto al contrasto dei reati contro il patrimonio, con 30 arresti complessivi. C'è stato infatti un leggero aumento di furti, scippi e rapine improprie.

Gli ultimi giorni dell'anno si chiudono senza arresti, ma con l'attenzione rivolta al contrasto dei reati contro il patrimonio. L'altra sera, in via Chiapponi a corso Genova, di fronte all'Ovisse, un'anziana di Ventimiglia è stata scippata. Ha descritto in modo così dettagliato il malvivente, che era fuggito verso la stazione, che i militari sono riusciti a rintracciarlo addirittura a casa. Si tratta di un ragazzo di anni, già con precedenti, che ha confessato il colpo ed è stato denunciato. La borsa, ma senza più denaro (il giovane ha confessato di aver speso il contante), è stata recuperata. Sempre i carabinieri, al termine di un'operazione antiscrimine, hanno denunciato per truffa un napoletano che, a Pigna, vendeva macchine fotografiche taroccate. Nei giorni scorsi già fermato dalla polizia, che gli aveva il foglio di via. Recuperate inoltre 60 bottiglie di vino e liquori che circa una settimana fa erano state rubate nel negozio Euro Drink dell'autoporto, a seguito dello sfondamento della porta con un piede di porco. Ignoti hanno portato via merce per un valore di circa mille e quasi tutta recuperata. Era nascosti della spazzatura nascosti sotto un cavalcavia. Ritrovata una moto trafugata 25 anni fa a Milano. Si tratta di una Vespa che è stata rubata a un 60enne meneghino. I militari hanno così denunciato con l'accusa di ricettazione un 35enne di Dolcevacqua. (d. bo.)

PROTESTE A VENTIMIGLIA

Nel centro storico rifiuti lasciati per terra

VENTIMIGLIA. La spazzatura abbandonata da alcuni giorni nei carrugi del centro storico di Ventimiglia è così tanta da impedire addirittura il passaggio. Dice Bruno Strangio, animatore degli eventi storici e folkloristici ed attento osservatore dei problemi della città: «Da quando il Comune ha fatto togliere i contenitori per la nettezza urbana gli abitanti, invece di seguire le norme, hanno continuato a gettare i rifiuti negli stessi punti in cui si trovavano precedentemente i cassonetti. Ormai il luogo è saturo e nessuno prende la briga di prendere dei provvedimenti». (d. ho.)

VALLECROSIA CURA LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Un centro sociale fa felici gli anziani

VALLECROSIA

E' pronto per essere aperto al pubblico il nuovo centro sociale per anziani, realizzato sul solottone di via Colomba a Vallecrosia. Il taglio del nastro inaugurale è stato dato pochi giorni fa, in occasione della festa con la quale l'Amministrazione ha voluto invitare tutti gli anziani della cittadina. Il centro, che è sorto accanto ai nuovi uffici dei Servizi sociali e Anagrafe, oggi sarà di nuovo animato dai pensionati: alle 21 è infatti previsto il brindisi di fine anno.

La struttura sarà composta da una sala ricreativa, dove gli anziani potranno andare a giocare a carte o guardare la televisione, e un'altra dedicata alla sola lettura. Successivamente, arriverà anche una fornita biblioteca.

«Sia per gli uffici comunali, sia per il centro sociale, manca ancora qualche credo - dice il sindaco Emidio Paolino - Contiamo di averli entro la fine di gennaio».

Il nuovo punto di aggregazione si rivolge ai pensionati, che rappresentano circa il 40 per cento della popolazione di Vallecrosia.

Sempre a Vallecrosia, un ente a capitale pubblico, creato appositamente, si occuperà della gestione delle proprietà comunali. Dieci milioni di euro in immobili e immobili nelle di una società esperta nella gestione del patrimonio. Non si tratta di tutte le proprietà del Comune, solo di beni considerati strategici, messi al servizio diretto degli abitanti. Uno di questi è il depuratore.

Spetterà quindi al Consiglio comunale di nominare i rappresentanti: potranno essere scelti residenti con i requisiti e le capacità per una corretta gestione dei beni pubblici. Non si potrà trattare di consiglieri comunali, incompatibili con questo incarico. (d. bo.)

BEAULIEU sur MER
BROCANTE ARTIGIANATO
AL 1° GENNAIO
terrazza del porto da diporto
venite a curiosare di fronte

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Via Alfieri, 10
18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373
Fax 0183.273.106

AUSENDA NEW!
GRANDE SVENDITA
SANREMO
Via Roma, 97
tel. (0184) 509671
SCONTI dal 50% al 70%
WOOLRICH
COLMAR

INVITO A BROSSASCO

CAPITALE ARTIGIANALE DEL LEGNO

Natale 2002

Scene nostalgiche di Natività

4ª edizione

1° GENNAIO 2003

dalle ore 18,00 alle ore 23,00

PRESENTAZIONE DEL PRESEPE VIVENTE

Brossasco si accinge a dar vita alla quarta edizione delle **"Scene Nostalgiche di Natività"**, una rappresentazione dell'antico presepe che, già nelle tre precedenti edizioni, ha riscosso un grande [illegible] di pubblico e di visitatori.

La cornice di questo presepe vivente è il centro storico di **Via Marconi**, illuminato a notte dal cielo stellato, riscaldato, qua e là, dai bagliori rossastri dei fuochi di legna che ardono e riscaldano la gente all'aperto.

Le torce a muro mandano lingue di fuoco, facendo splendere le mura antiche di case, cantine, stalle e fienili che, per l'occasione, nei loro ambienti naturali accolgono i personaggi del presepe vivente, una rappresentazione che ferma il tempo per qualche attimo fugace, lontano dai fragori della modernità e della mondanità.

Più di cento persone coinvolte nell'organizzazione, allestimento e nel dar vita alle **"Scene Nostalgiche di Natività"**, che dopo aver fissato l'obbiettivo sulle storiche figure di **Erode il Grande** e [illegible] **soldati romani**, nella loro tradizionale divisa in oro nel far rivivere il drammatico momento della **"Strage degli Innocenti"**, passano ad inquadrare, fra storia e fantasia, le regali figure di **Melchiorre, Baldassarre** e **Gaspare**, I **Re Magi** venuti dall'Oriente seguendo una stella, per adorare **Gesù Bambino** e offrirgli i doni dell'oro, dell'incenso e della mirra.

E mentre da una parte si può avvertire il passo ritmato dei soldati alla ricerca dei bambini [illegible] meno [illegible] due anni di età da uccidere per ordine [illegible] **Erode il Grande**, dall'altra parte si può captare il suono vagante delle zampogne o imbattersi in un [illegible] **Natale** tirato da una slitta, carica di caramelle, cioccolatini e in un gregge di pecore al pascolo con tanti piccoli pastorelli.

E fra assaggi gratuiti di vin brulé, caldarroste e "ravioles" [illegible] arriva alla stalla della Natività, dove il quadro familiare di **Gesù Bambino, fra la Madonna e San Giuseppe**, con gli **Angeli** attorno si completa con il bue e l'asinello, rigorosamente autentici, a riscaldare tutti.

Sono le **"Scene Nostalgiche di Natività"**, che nella loro quarta edizione, Vi invitano a **Brossasco, nella capitale del legno, il 26 e 29 dicembre** [illegible] **e** [illegible] **1° gennaio 2003** [illegible] **18 alle** [illegible]

Il Sindaco: Dott. Domenico Amorisco

L'AUTOSILOS AVRÀ UN IMPATTO AMBIENTALE INFERIORE RISPETTO A QUANTO SI ERA PREVENTIVATO

Nuovi parcheggi in piazza Stalla

Approvato ad Alassio il progetto definitivo

ALASSIO

Cambio di programma sul parcheggio pluriplano che dovrà sorgere in piazza Stalla. Lo stop ad un primo progetto valutato, presentato e deliberato in Consiglio comunale con i voti della maggioranza, per la realizzazione di un silos su quattro livelli (di cui solo due interrati) è stato congelato in seguito ad un intervento in Consiglio comunale della minoranza ed in particolare del consigliere Carlo Tomagnini. Quest'ultimo, nelle scorse settimane, è riuscito ad arrivare ad un nuovo accordo con l'assessore ai lavori pubblici Domenico Giraldi, e la ditta che ha presentato la proposta di progetto, per variare l'intervento, «in maniera da avere un minor impatto ambientale».

«Ci siamo riuniti in Comune con l'assessore ai lavori pubblici, i responsabili dell'impresa di Savona e l'ingegner Lagasio dell'ufficio tecnico. Invece che un'autorimessa con due livelli sotterranei e due sopraelevati esterni, che pregiudicherebbero una delle zone più belle di Alassio tra l'Aurelia e via Marconi, si procederà alla creazione di un parcheggio su 4 livelli sottostanti alla piazza, che rimarrebbe giardino. Inoltre, grazie al nuovo accordo, piazza Stalla non dovrà più restare in mano ai privati per circa 40 anni. La vecchia delibera verrà annullata. Sono contento dello spirito di collaborazione che si è creato tra maggioranza e minoranza e merito a questo importante progetto», ha spiegato il consigliere d'opposizione del gruppo La Vespa Carlo Tomagnini.

Il consigliere Carlo Tomagnini

La primaria proposta di progetto, in «project financing» e quindi autofinanziato (per circa 10 milioni di euro), costituiva un primo orientamento in merito al futuro di piazza Stalla. «Ci sarà una gara nel 2003 che potrebbe offrire altre soluzioni fattibili», ha spiegato l'assessore Giraldi, in merito alla delibera per la realizzazione di circa 150 box e parcheggi privati e 160 posti auto a rotazione.

Pietra punta sul depuratore

Nel bilancio triennale del Comune stanziati 3 milioni e 700 mila euro

PIETRA L.

Recupero delle condizioni ambientali ed ecologiche per migliorare la qualità della vita di ospiti e di residenti, sistemazione viaria generale, depurazione delle acque e ripascimento dell'arenile. Sono questi gli obiettivi prioritari su cui l'amministrazione comunale del sindaco Giacomo Accame rinnova il proprio impegno alla scadenza dell'anno in corso. Un impegno che viene riflesso, nero su bianco, nella descrizione delle opere del prossimo triennio e che riguarderà gli anni 2003, 2004 e 2005.

Per il depuratore sottile l'impegno è di 3 milioni 700 mila nel 2003 e di residui 310 mila euro nel 2004. Nel campo delle comunicazioni stradali spicca, nel bilancio triennale, la cifra di 1 milione 962 mila euro (primo e secondo lotto) del nuovo svincolo stradale via Borro con l'interferenza della statale Aurelia. In questo settore spicca anche la realizzazione di un nuovo parcheggio interrato in piazza Castello, anche se l'opera, per 1 milione 300 mila euro, è prevista solo per il 2005.

La difesa dell'arenile e la sua valorizzazione a sostegno del turismo balneare (durante l'estate la popolazione anagrafica residente di 10 mila persone si quadruplica), costituisce per molti, a Pietra Ligure, la priorità numero uno, anche in relazione al fatto che il nuovo porto di Loano potrebbe avere un impatto negativo sull'equilibrio delle spiagge.

Nel budget triennale, infatti, spiccano le cifre di 774 mila 686 euro per il 2003 e 2 milioni 324 mila euro per il 2004 alla voce «Rifacimento degli arenili litorale cittadino ed opere di difesa delle stesse», mediante accordo di programma con Comuni limitrofi, Provincia e Regione».

Fra le spese più singolari fatte approvare dal sindaco Accame, figura la realizzazione, in località Castagnabanca di 775 mila euro nel 2005. Forse il sindaco vuol vedere meglio negli astri il futuro che, da un punto di vista politico, prevede la rinuncia alla vita amministrativa nel 2006. [r. sr.]

SECONDO LE STATISTICHE LA POPOLAZIONE AUMENTA LE ASPETTATIVE DI VITA

I ponentini invecchiano e arrivano ai cent'anni

Romano Strizioli

ALBENGA

Per la terza volta consecutiva, gli albenganesi e gli abitanti del ponente savonese hanno letto manifesti mortuari che indicavano defunti di età espressa con tre cifre. 100, 105 e 101 sono queste le età relative a residenti nel nostro comprensorio scomparse nelle ultime tre settimane: tutte donne, tutte vedove, tutte con famiglie ramificate in generazioni di nipoti e di pronipoti.

Ieri si sono svolti ad Andora, nella parrocchia del Cuore Immacolato di Maria, i funerali di Teresina Navacchi vedova Macori di 101 anni, deceduta «serenamente» nell'ospedale di Albenga. Luciano e i nipoti Franca ed Anna hanno dato l'annuncio. Tre giorni prima dello scorso Natale era mancata la più longeva fra gli abitanti del ponente: Maria Graziella Pizzo di regione Torraconiglio di Salea d'Albenga, che di anni ne contava 105. Un'esistenza che ha coperto per intero il secolo appena trascorso che qualche storico ha definitivo «il secolo breve» e che breve veramente non fu, con le sue due guerre mondiali.

Il 9 dicembre moriva in una casa di riposo di Andora l'albenganese di San Fedele Maria Rosa Enrica vedova Caprile, che aveva oltrepassato il traguardo del secolo di vita lo scorso 5 ottobre.

Abbiamo ricordato questa combinazione di eventi per evidenziare il valore emblematico di una età media di vita che si sta allungando sino a raggiungere, in modo sporadico come avveniva prima, la qualifica di «centenario». C'è quindi relazione fra i tre decessi ultracentenari e la popolazione del comprensorio albenganese che si aggira sui 50 mila residenti anagrafici.

L'osservatore attento dei fenomeni anagrafici avrà anche notato, proprio in questi mesi conclusivi del secondo anno del terzo Millennio, che, soprattutto nella realtà albenganese, si fanno sempre più numerosi i decessi di cittadini di età sugli ottanta di origine meridionale. Il boom di immigrati nella piana ingauna negli anni Cinquanta dal sud d'Italia (soprattutto siciliani) determina oggi molti decessi ad un'età che si aggira appunto sugli ottanta. Gli immigrati, che pure siano in maggioranza sul totale dei residenti albenganesi, diventano ora anche maggioranza nei decessi.

Sempre seguendo la tendenza nazionale, le donne hanno una vita media superiore, tanto che i vedovi sono piuttosto rari nei confronti delle vedove.

Un'ultima considerazione su questo argomento. La mestizia vuole che i manifesti mortuari abbiano dimensioni troppo grandi (circa 60 centimetri di base per 40 di altezza) e siano ospitati in alcuni punti senza una vera regolamentazione degli spazi. Inoltre la mancanza di fotografie dei defunti rende difficile il riconoscimento della persona deceduta.

NOTIZIE FLASH

Alassini in Rai con Gianni Ippoliti

La città di Alassio ed i suoi cittadini, primi protagonisti di un nuovo programma della Rai di Gianni Ippoliti. Il «pilot», ossia la puntata che testerà il gradimento del pubblico, andrà in onda in seconda serata il 30 o il 31 gennaio su Raidue. Le riprese sono state effettuate nelle scorse settimane. [m. br.]

ALASSIO

Riconoscimenti ad Acqui per la scrittrice Freghetti

L'alassina Olga Freghetti continua la serie di presentazioni del suo fortunato romanzo «Un solitario per Desirée». L'ultima è avvenuta alla biblioteca civica di Acqui Terme. Il libro è stato presentato da Giovani Meriana, ex assessore alla cultura del Comune di Genova. [r. sr.]

LOANO

Domani in Consiglio la concessione Portobello

Si svolgerà domani alle 20 consiglio comunale che tratterà, fra l'altro, del rinnovo della concessione dalla Portobello spa per il nuovo porto, della nuova muratura minima per gli appartamenti, del Piano turistico e delle nuove tariffe per il 2003. [r. sr.]

TUTTO IL PAESE È DATO APPUNTAMENTO NELLA CHIESA DI MARMOREO

A Casanova l'addio a Simone

Ieri pomeriggio i funerali del diciannovenne

CASANOVA L.

«Mai visto in questo paese un funerale simile. C'era una folla»: Così, con queste due frasi, si può sintetizzare il giorno più triste nella storia della famiglia-frazione di Marmoreo (non più di 90 persone) che si è stretta attorno alla famiglia di Giorgio Floreano Castellari, padre di Simone, deceduto poco dopo la mezzanotte di venerdì in un incidente stradale. Simone aveva 19 anni, frequentava l'ultimo anno dell'Agrario, e viene unanimemente descritto come «riservato ma cordiale» disponibile con i familiari e verso gli amici.

Il feretro, ieri pomeriggio, seguito dai genitori del giovane (Giorgio e Laura) e dal fratellino di 11 anni Fabio, studente della terza media, che Simone teneva come amatissimo.

Tanti i fiori. C'era un vero di cuscini, corone e mazzi di fiori davanti al furgone mortuario. La gente ha formato un unico corteo fra il parrocchiale di San Pietro e Paolo di Marmoreo ed il piccolo è raccolto cimitero che si affaccia sulla valle Arroscia. La cerimonia funebre è durata a lungo, quasi che la folla volesse dividersi da Simone, giovane di principi, appassionato di caccia si era da pochi giorni iscritto al gruppo degli «Amici della squadra di caccia al cinghiale Sanguigni di Marmoreo, frazione di Casanova Lerrone]. [r. sr.]

Regione Miranda di Albenga dove è avvenuto il tragico schianto

MOMENTI DI PAURA PER UN VERSAMENTO DI GASOLIO A MONTE DI ALBENGA

Per il rischio inquinamento allarme alle falde del Centa

ALBENGA

Uno sversamento di gasolio nell'Arroscia che avrebbe potuto costituire un grave pericolo per le falde acquifere presenti lungo il corso del torrente, sia nel territorio della provincia di Imperia sia in quello di Savona. L'allerta, reso noto solo ieri, era scattato la notte di Natale e ha tenuto con il fiato sospeso (ed impegnati a tempo pieno) Arpal, Asl, prefetture e responsabili del Comune di Albenga per tutto il 25 dicembre, è fortunatamente rientrato grazie ad un ottimo coordinamento degli interventi, nonostante le festività.

«L'esito degli esami e dei monitoraggi effettuati con tempestività è stato negativo. L'allarme nella nostra zona è rientrato nella serata di Natale. L'allerta ha messo in moto le due prefetture di Imperia e di Savona, con il coordinamento del dottor Taucer. Tutto è andato bene grazie al lavoro di controllo dell'Arpal e della dottoressa Pollero, grazie a quello dei geometri Floccia e Marchese, rispettivamente dell'ufficio tecnico e dell'ufficio ambiente del Comune di Albenga e all'impegno della dottoressa Briata e dell'ispettore Giordano dell'Asl», ha spiegato l'assessore ingauno Rosy Guarnieri. Nessun pericolo dunque, solo tanta paura. Lo sversamento ha avuto luogo nel territorio di Pieve di Teco, causato dalla perdita di una non precisata quantità di gasolio dalla cisterna di un distributore. I controlli effettuati successivamente hanno fortunatamente fatto tirare un sospiro di sollievo. [m. br.]

Il Centa ha rischiato di essere inquinato dal gasolio

SERVIZI SOCIALI

Alassio stanzia nuovi fondi per i disagiati

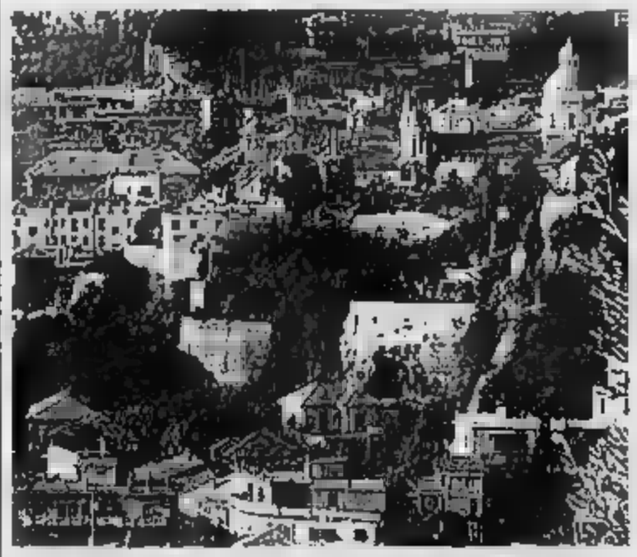
ALASSIO. Quarantacinque mila euro di contributi ai più bisognosi. E' l'importo che, nella prima metà del 2003, verrà impiegato per aiutare persone e famiglie in ristrettezze economiche, che risiedono in città. Il Comune di Alassio, infatti, sborsando questo denaro di tasca propria, combatterà così il disagio sociale dei cittadini. «Sono soldi che, nei primi sei mesi del nuovo anno, si tramuteranno in buoni per l'acquisto di alimenti o di prodotti farmaceutici a seconda delle necessità.

Una parte del denaro permetterà anche di intervenire in alcune situazioni per contribuire al pagamento delle utenze domestiche, come luce ed acqua, o per le spese di affitto per immobili di residenza», ha spiegato l'assessore ai servizi sociali Monica Zioni. Da qualche anno il Comune di Alassio è riuscito ad ottenere importi considerevoli, puntualmente erogati alle famiglie economicamente più deboli, come contributo specifico alle spese di locazione. [m. br.]

FINALE: ERA ACCUSATO DI PECULATO PER GLI AMMANCHI NELLA CASSE COMUNALI (MULTE E PROVENTI TOSAP)

Ex comandante dei vigili condannato a 4 anni

La corte d'appello di Genova ha confermato la pena inflittagli dal tribunale di Savona


Confermata in Appello la condanna per l'ex comandante dei vigili di Finale

FINALE L.

Quattro anni di reclusione. Questa la pena inflitta dalla corte d'appello di Genova a Mario Tondo, anni, l'ex vicecomandante dei vigili urbani di Finale Ligure.

Tondo accusato di peculato, per ammanchi alle casse comunali quantificati in 150-180 milioni. La corte d'appello ha confermato la precedente condanna inflitta dal tribunale di Savona (4 anni; il pubblico ministero, Franco Greco, aveva chiesto una condanna a due anni e mezzo; il difensore, l'avvocato Fausto Mazzitelli, aveva invece chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove).

La vicenda prendeva le mosse da una serie di ispezioni del ministero del Tesoro, alle quali erano seguiti più estesi controlli contabili interni. I riscontri incrociati erano relativi all'ammanco, per circa 150-180 milioni, relativo ad un arco di tempo di circa dieci anni. Da qui, l'esposto-denuncia presentato dal sindaco Pier Paolo Cervone (parte civile).

Il «buco», secondo quanto ricostruito dall'accusa, sarebbe stato causato dal mancato versamento dei proventi di multe e degli introiti Tosap. I sospetti erano caduti su Tondo, il dipendente che aveva diretta gestione delle somme: quest'ultimo ha però sempre negato l'addebito. La sua linea difensiva, in sintesi: il denaro era custodito in un cassetto dell'ufficio, in cui tutti potevano mettere mano; anche altri vigili si occupavano dei versamenti.

A seguito dell'incriminazione, Tondo era stato trasferito ad altro ufficio e quindi pensionato. La Corte dei conti gli aveva sequestrato la liquidazione e «congelato» la pensione. In caso di condanna definitiva, dovrà ripianare l'ammanco [f. poz.]

IL RICONOSCIMENTO PER IL CONTRIBUTO DI IDEE DATO ALLE MANIFESTAZIONI

L'Alassino d'Oro ad Antonio Ricci

L'autore albenganese premiato dall'assessorato alla Cultura

L'albenganese Antonio Ricci è stato premiato con l'Alassino d'Oro

ALASSIO

Il Comune di Alassio ha assegnato all'illustre cittadino Antonio Ricci l'Alassino d'oro. E' successo sabato sera, a sorpresa per tutti (compreso l'interessato), tra un tempo e l'altro di un concerto tenuto nella parrocchia di Sant'Ambrogio, dall'Orchestra filarmonica di Stato rumena.

La motivazione è stata «oltre che per la sua brillante carriera artistica», puntoggiata di storiche trasmissioni della Rai (Fantastico, Drive In, Striscia la notizia e altre), per le quali Ricci è stato geniale autore, «anche per il prestigio portato alla città di Alassio, ma soprattutto per il supporto offerto al Comune in tutti i campi e la preziosa collaborazione e l'impegno profuso nel contesto culturale». A consegnare il premio l'ormai famosa medaglia-moneta in oro) al papà del Gabibbo, alla presenza del sindaco Marco Melgrati è stato l'intraprendente assessore alla cultura Monica Zioni. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

ALBISSOLA
ASTOR. Tel 019-854827.
OGGI RIPOSO

DIANA 1. Tel. 019-825 714.
Harry Potter e la camera dei segreti
Or.: 15,45-19. € 7.00-5.00

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Il pianeta del tesoro
Or.. 15,30-17.45-19.10-21.
€ 7.00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
L'amore infedele
Or.. 15.45-18.15-20.40 € 7,00-5.00

ELDORADO. Tel. 019-820 562
Spirit Or. 15.30
La leggenda di Al, John e Jack
Or 17.45-19-21 € 7.00-5.00

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15, 22.30 € 6,00-4.50-3.10

SALESIANI Tel 019-850.542
OGGI RIPOSO.
Ore 15.30-17.45: € 5.00-4.00

ALASSIO
COLOMBO. Tel 0182-640 263
Spirit Or 15-16.15
Harry Potter e la camera dei segreti
Ore 17.30
Sognando Beckham Ore 20,30-22.30.
€ 6,00-4,00-3,00.

RITZ. Tel 0182-640.427
Natale sul Nilo
Ore 16.30-18,30-20,30-22.30: € 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel 0182-640 249
CHIUSO

ALBENGA
AMBRA. Tel 0182-51419.
Natale sul Nilo
Ore 16.30-18.40-21

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Il mio grosso grasso matrimonio greco. Or 16-17.40-19.20
L'amore infedele Ore 21
€ 6,00-4,00-3,00.

ALTARE
VALLECHIARA OGGI RIPOSO
Ore 16-21 R 5.20-4.20

ANDORA
TEATRO LEON

BORGIO
CINETEATRO GASSMAN. Tel 019/692910.
Natale sul Nilo
Ore 16,30-20,30 € 6,00-4.50

CAIRO M.
ABBA. Tel 019/50 90 353
Vacanze sul Nilo
Ore 18.20 € 5.50-4,50

FINALE LIGURE
CHIENA.
Harry Potter
Ore 16.30-20 € 6,00-4.50.

ARENA CHIENA. Tel 692910.
CHIUSO

LAIGUEGLIA
(ORORIO CHIUSO.

LOANO
LOANESE. Tel 019-669.951
Harry Potter e la camera segreti
Or 14.30-17.15
La leggenda di Al, John e Jack
Or 20,30
L'amore infedele Ore 22,30

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel 019-669 951
CHIUSO

PIETRA
ARIS OGGI RIPOSO

SPOTORNO
ARENA ARISTON CHIUSO

SASSELLO
TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

VARAZZE
VERDI 1. Tel 019 97 249
Natale sul Nilo
Ore 15-17-19-21.

VERDI 2. Tel 019 97 249.
Era mio padre
Ore 15.30-17.45-20.40

GENOVA E PROVINCIA

SAMPIERDARENA
ARMERIA Sala A.
010-595 91.45.
Il mio grosso grasso matrimonio greco.
Or.: 15,45-18, 20,15-22,30

AMERICA Sala B Tel. 010-595 91.45
L'amore infedele
Or.: 15 17.30; 20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Sognando B
Or 16, 18, 20,15

ARISTON MULTISALA 010-247.35.49.
L'ultimo del Paradiso.
Or 15.30; 17,50; 20.30

AURORA. Tel. 010-592.625
Harry Potter e la camera dei segreti
Or.: 15 15: 18.15; 21.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18.20.
Il mio grosso grasso matrimonio greco Or.: 14,45, 16,45, 18,45, 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20.
Harry Potter.
Or.: 14,30; 17.35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La leggenda di Al, John e Jack (in due sale)
Or.: 15.10, 17.40; 20.10. 22.40.
Or.: 16.,18.30, 21; 23.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18 20.
Natale sul Nilo (in due sale)
Or.: 15: 17,30, 20; 22.30
Or. 10.15, 18.45: 21.15. 23.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20.
Era mio padre
Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
L'amore infedele.
Or.: 15; 17,35, 20,10; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Spirit cavallo selvaggio.
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Tutta colpa
Or.: 20,40, 22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
Il pianeta del tesoro
Or.: 14,45, 16,45 18,45; 20,45, 22,45
CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419.
Il pianeta del tesoro.
Ore 15; 16,55 18.50; 20.45;

CORALLO MULTISALA Tel. 010-585 419.
Harry
Ore 15, 18,15; 21.45.

EUROPA Via Lagaraina 154. Tel.010-377.85.35.
Harry Potter e la camera dei segreti Or.. 15.30.

LUX Tel 010-561.691.
La l da Al, John e Jack
Or.: 15.10; 17.50, 20.10; 22.40

OLIMPIA Tel 010-581.415.
Harry Potter e la camera dei segreti
Or.: 15.30 18,45; 22

ORFEO Tel. 010-564 849
Spirit, cavallo selvaggio
Or.. 15, 17, 19, 20,50

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
La leggenda di Al, John e Jack.
Or.: 15,30; 17,45; 20.15, 22,30.

SALA SIVORI Tel 010-583 267
Sala 1 **Pandemonio e la**
Ore 15,45; 18; 20,15
Sala 2: **L'uomo senza passato** Or.. 10,15; 18,30, 20,40

MULTISALA
Nilo. 15,30-17,50-20,10-22,30. **mio padre.** Or.: 17,30; 20; 22,30. **La leggenda di Al, John e Jack** Or.: 15; 17,30; 20. 22.30.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Harry Potter e la camera dei segreti. Tutti i giorni tranne il 25/12 or.: 14; 14,30; 17,10. 17,40; 20,50. il 25/12: 15. 17,10, 19,10, 22,20; il 21/26 Dic.: anche 0,00

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199 123.321.
Il mio grosso matrimonio greco. Tutti i giorni tranne il 25/12 or.: 14,30 (solo 26/12); 16,20-18,30-20,40-22.50, e 25/12: 16,20, 18,30, 20,40; 22.50; il 21/25/26 Dic. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 1
La leggenda di Al, John e Jack.
tranne il 25/12 or.: 14,30, 15; 15,30; 17; 17,30, 18; 19,30; 20; 20,30; 22; 22,30; 23, il 25/12 or.: 15; 15,30, 17; 17,30, 18, 19,30, 20; 20,30, 22; 22,30; 23, il 21/25/26 Dic anche 0,30, 1.

UCI CINEMAS FIUM Tel. 199.123.321
Natale sul Nilo. Tutti i giorni tranne il 25/12 or.: 14, 14,20, 15,40; 16; 16,40; : 18,20; 19; 20,20; 20,40; 21,20; 22,40, 23; il 25/12: 15,40; 16; 16,40; 18; 18,20; 19: 20,20; 20,40: 21,20; 22,40; 23; il 21/25/26 Dic. anche 23,40; 1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 123.321.
Era mio padre Tutti i giorni tranne il 25/12 or.: 15; 17,30, 20; 22,30; il 25/12: 15; 17,30; 20; 22,30, il 21/25/26 Dic. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Sognando Beckham Or.. 22.20; il 21/25/26 Dic. anche 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199 123.321.
Pinocchio Tutti i giorni tranne il 25/12 or.: 14.30

UCI CINEMAS FIUMARA 199 123.321.
Gusto Corto. Solo il 23/12 or.: 20,30

199 123.321
Il pianeta del tesoro. Tutti i giorni tranne il 25/12 or.: 14: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20; il 25/12: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Spirit Tutti i giorni tranne il 25/12 or.: 14; 16; 18; 20.20; 22.20. e 25/12. 16. 18; 20.20, 22.20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Unfaithful Tutti i giorni tranne il 25/12 14; 17; 20. 23; il 25/12 16,30. 19.30. 22.30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 1 123.321
Lontano dal paradiso Tutti i giorni tranne il 25/12 or.: 14.20; 16.20; 20,20; il 25/12: 16.20; 18.20, 20,20

UCI CINEMAS FIU 199 123.321.
Sweet home. Tutti i giorni or.. 20.20 (no il 25/12); 22,40; il 25/12: 20,20; 22,40; il 21/25/26 Dic. anche 1

CAMPOMORONE
RIA
Il pianeta del tesoro
Or.: 15,30; 17,30, 20,15; 22,15

MARASSI
CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

NERVI
CINEMA PARADISO.
Harry Potter e la camera dei segreti
Or.: 15; 18

QUARTO
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

SESTRI
EDEN Tel 010-60.812 00
Il pianeta del tesoro Or. 15,15; 17; 18,45; 20.30; 22.10

QUARTO
NERVI 1 010-320 25.64
Il mio grosso matrimonio greco. Ore 20,30; 22,30; dom. 15.30; 17,15; 19; 20.45; 22.30

VOLTRI
A 010-613 61 38.
Harry Potter e la camera dei segreti
Or.: 15; 18

CHIAVARI
OGGI RIPOSO

RECCO
SALA MUNICIPALE

SANTA MARGHERITA
CENTRALE Tel. 0185-286 033.
La leggenda di Al, John e Jack
15,30; 17,45, 20,05; 22,30

RAPALLO
AUGUSTUS. MULTISALA
Sala 1: Natale sul Nilo
Or.: 16; 16,05; 20,10; 22,20
Sala 2: Harry Potter e la del
Or.; 16,30. **Era mio padre.** Or.: 20; 22,20
Sala 3: Il mio grosso grasso matrimonio greco.
Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.

BRIFONE Tel.
L'amore infedele
Or 15,45; 17.55, 20,05; 22,20

SANTURIO
SANTURIO Tel. 0185-309 694
Vacanze sul Nilo
16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Il pianeta del tesoro Or.. 15,15; 17,10
L'amore infedele 19,05; 21,30

SAVONA
ARISTON Tel 0185-41.505
La leggenda di Al, John e Jack
Ore: 20: 22.20; dom: 15,30; 17.45; 20: 22.20

ARCA CINEMA
CINEMA FONTANAROSSA
OGGI RIPOSO

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-419 838.
OGGI RIPOSO
Or.: 21,15

L.E.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.938.
8 donne e un mistero
Ore 21

CAMOGLI
CAMOGLINO D'ESSAI. Tel. 010-589.540.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
Rigoletto. Ore 16,30. € 70-52-36-26-25 (in abbonamento).

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

GENOVESE.
L'allegra brigata sta cercando la via da 90 anni
Ore 21; €19-13 (replica fino al 1/1)

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Dese. OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TORRE
SALA ALDO TRIONFO.
Lisa dei clown di S. Pietroburgo
Ore 21 €10-8

TEATRO DELLA TORRE
SALA ONO
OGGI RIPOSO Sabato 4 gennaio All Babà Ore 16; € 6-5

CHIESA DI S. AGOSTINO. OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
GUSTAVO MODENA. OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA
CAVOUR
Tel. 0183-61978
OGGI RIPOSO
Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19

CENTRALE Tel 0183-63871
Harry Potter e la camera dei segreti
Spettacoli 15.30-18.45-22. Euro 6,50-5

DANTE
Tel. 0.
Ore 15,30-17,50 **La leggenda di Al, John e Jack**
L'amore infedele
Euro 6,50-4.

Tel. 0183-292745.
Natale sul Nilo
Orario 15.15-17,40-20 10-22.40
Euro 6,50-4

DIANO MARINA
POLITEAMA.
Tel 0183-495930
Il mio grosso grasso matrimonio greco
Orario: 15,30-17,45-20,20-22,40.
Euro 6,50-4

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL
010343440.
Era mio padre Orario 21,15 Euro 5-3

BORDIGHERA
OLIMPIA
Tel 0184-261955
Harry Potter e la camera dei segreti
Spettacoli ore 15-18-21
Informazioni anche con www.bordighera.it

DOLCEACQUA
CRISTALLO
Tel 0184-206049
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA
DON BOSCO
Tel 0184-290014.
OGGI RIPOSO.

SANREMO
ARISTON
Tel. 0184-506 060
Natale sul Nilo.
Orario 15,30-22,30
Euro 7-4.

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506 060
Ore 15,30. **Pinocchio**
Ore 17,40-20-22 30. **Unfaithful**
€ 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
Harry Potter e la camera dei segreti
Orario 15,30-18,45-22
€ 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506060.
Spirit - Cavallo selvaggio
Orario spettacoli 15,30-22,30.
Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel
Era mio padre.
Orario spettacoli 15,30-22,30
€ 7-4

CENTRALE.
Tel 0184-597820
La leggenda di Al, John e Jack.
Orari 15,30-22,30
€ 7-4.

FARNESE.
Tel. 597822.
Il mio grosso, grasso matrimonio greco
Orari (indicativo) 15,30-22,30
€ 7-4

SANREMESE
Tel 0184-507070
Ore 15,30-17,10-18,50: **Il pianeta del tesoro**
Ore 20,30-22,30 **Tutta colpa dell'**
€ 7-4

I programmi e gli dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione e delle esigenze delle sale cinematografiche.

LE TRAME DEI FILM

Torna in versione integrale il capolavoro di Charlie Chaplin: «Il dittatore»

ARCA RUSSA. Drammatico. Un uomo in visita all'Ermitage ripercorre la storia russa.
PADRE. Drammatico. Dal regista di «American beauty» Sam Mendes, la storia di una famiglia di gangster di origine irlandese Chicago degli Anni Trenta. Protagonisti, Tom Hanks e Paul Newman.
ELLING. Commedia drammatica. Due compagni di stanza di una clinica psichiatrica vengono mandati a vivere insieme in un appartamento di Oslo.
FATALE. Thriller. Nell'ultimo lavoro di Brian De Palma una seducente ladra (Rebecca Romijn-Stamos) torna in Francia dove sette anni prima aveva compiuto un furto miliardario.
IL GRANDE DITTAT. Commedia. Ritorna in versione integrale il classico di Charlie Chaplin.
IL POPOLO Documentario. L'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, viene descritto in questo kolossal filmato da Jacques Perrin.
POTTER E LA CAMERA DEI SEGRETI. Fantasy. Al ritorno dalle vacanze estive, Harry Potter e i suoi amici trovano nella scuola arti magiche un nuovo professore malvagio (Kenneth Branagh).
L'AMORE INFEDELE. Thriller. La quarantenne Connie (Diane Lane), sposata e con un figlio, s'invaghisce di un antiquario di : il marito (Richard Gere) comincia a sospettare.
LA LEGGENDA DI AL, JOHN E JACK. Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre singolari gangster che, nella New York 1959, devono eliminare certo Frankie.
LONTANO DAL PARADISO. Drammatico. Nel Connecticut del 1957 Cathy (Julianne Moore), madre di due figli e moglie di un pubblicitario, scopre il marito (Dennis Quaid) con un uomo: la sua vita diventa un inferno.
O E I SUOI AMORI. Commedia. Il lavoro di Robert Guédiguian descrive l'identità di Marie, donna che ama sia il marito che l'amante e sa scegliere con chi vivere.
IL MIO MATRIMONIO GRECO. Commedia. Le vicissitudini di trentenne di origine greca che a Chicago, incontra l'uomo della vita e vorrebbe sposarlo: i genitori si oppongono.
NATALE SUL NILO. Comico. Crociera sul Nilo per un generale dei carabinieri (Massimo Boldi) e un avvocato (Christian De Sica) abbandonato dalla moglie.
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Nel film di successo di Ozon viene un uomo nella campagna francese: otto donne che frequentavano la vittima sono sospettate.
I VISITATRICI. Commedia. Dal romanzo di Vargas Llosa, la storia di un ufficiale dell'esercito peruviano che deve organizzare un servizio di «visitatrici» per i soldati.
IL PIANETA Cartoon. Versione a disegni animati del classico della letteratura di Robert Louis Stevenson.
IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco durante l'occupazione nazista.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi filmata da Benigni, film candidato italiano all'Oscar.
IL POPOLO Documentario. L'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, viene descritto in questo kolossal filmato da Jacques Perrin.
BECKHAM. Commedia. A diciottenne di origine indiana Jess ha un sogno: giocare bene calcio come il suo idolo, David Beckham. I genitori la ostacolano, lei entra in una squadra senza dir nulla in famiglia.
. Drammatico. David Cronenberg porta sullo schermo la storia di Spider, uomo che dopo anni clinica psichiatrica viene mandato in un centro di riabilitazione collocato nel quartiere di Londra dove è cresciuto. Lui è Ralph Fiennes.
Cartoon. Le avventure cavallo che, nel 1861, cresce libero tra praterie e canyon finché non viene catturato da un colonnello della Cavalleria intenzionato a domarlo.
TUTTA COLPA DELL'AMORE. Commedia. Melanie, ragazza di provincia affermatasi a New York stilista, s'innamora un coetaneo benestante intenzionato a portarla all'altare: lei, però, è già sposata dai tempi del liceo.
DEL TRENO. Drammatico. Nel film Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») un insegnante in pensione che ha sempre sognato una vita avventurosa scambia il destino con un misterioso personaggio.
L'UOMO SENZA PASSATO. Drammatico. Aki Kaurismäki storia di un uomo che scende dal treno, si ferma su una panchina, viene percosso e si risveglia in ospedale, dove non ricorda nulla del passato ed è pronto cominciare una nuova vita.

FESTEGGIARE IL NUOVO ANNO 2003
SCENA LIVE JAZZ !

PRENOTAZIONI E CONTATTI:
GUILLAUME LIEUTIER
TEL: +33 (0)4.93.16.75.70

MENU DI CAPO D'ANNO
250 EUROS

KIR ROYAL
BALATINI
...
BUFFET DI MARE
...
OSTRICHE, LIMONE SCALOGNO
SALMONE IN BELLAVISTA
BOUQUET DI GAMBERETTI AL LIMONE
FILETTO DI TRIGLIA, PANNI DI POMODORI
TORTA AL "FOIE GRAS"
INSALATA DI FUSILLI AL PELPO
TARAMA E CROSTINI DI PANE
INVOLTINI DI MELANZANE AL PARMIGIANO
...
RISOTTO AI ALL'OLIO
DI TARTUFO E CEBETTE
...
QUAGLIE IN DUE COTTURE
SOUFFLE DI CAROTE ALLE SPEZIE DOLCI
GUARNITURA DI ROSMARINO
E POMODORI MARINATI
VARIETA DI FORMAGGI AFFINATI
...
DESSERT DEL NUOVO ANNO
...
PANETTONE AL CIOCCOLATO

IN COLLABORAZIONE
CON
PAVILLON HEDIARD

APERTE LE GRANDI DISCOTECHE DEL PONENTE CON PROPOSTE GASTRONOMICHE E ANIMAZIONI, BRINDISI E NOTE ANCHE NEI PUB

Tutti in pista per brindare all'arrivo del 2003

Ricco programma nei locali, Capodanno e fuochi in Darsena a Savona

LE NOTTI

Tutti i locali della Riviera sono pronti per la notte di San Silvestro. Ecco le proposte.

SAVONA Comune, Autorità Portuale e La Stampa presentano il grande Capodanno nella Darsena Vecchia (inizio [illegible] 22) con concerto dei Buio Pesto e di Anema, dj, musica e, a mezzanotte, fuochi artificiali dalla fortezza del Priamar.

ALBENGA All'Horus dance commerciale, dance revival ospiti dal «Grande fratello» e «Buona domenica». Discoteca con veglione al Jammin' in via Venezia. Ritrovi al Guaranà, al Caprice e al Rock Bank Caffè.

CISANO Dopo mezzanotte si balla con Binello [illegible] sino all'alba all'Hostaria A' Sciattapanze.

[illegible] «Rapsodia per una notte» per il Capodanno al Mezzaluna [illegible] Barlume. «Veglionissimo» al Manila Club, al Joy e all'U'Brecha.

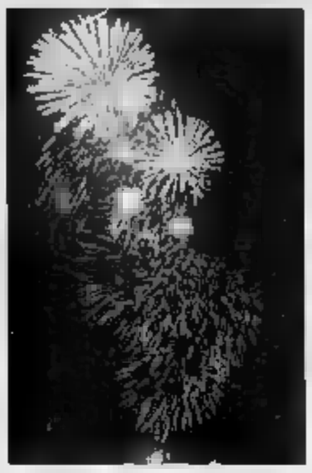
VILLANOVA Veglione [illegible] Capodanno con orchestra «Max Casalis» e i dj di Radio Onda Ligure al Salone delle feste.

LAIGUEGLIA Mezzanotte sul ma[illegible] con buffet arabo dalle 22 e sottofondo musicale di Gianni Rossi, dopo il brindisi dance aperta a tutti con Riki Martini dj.

ANDORA Liscio e revival al dancing Il Timone (pomeriggio e veglione). Ritrovi alla Casa del Priore e al Bit Below.

[illegible] Festa con musica e cenone al pub Le Pinte [illegible] via Elba. Saranno serviti antipasti di [illegible] risotto con [illegible] champagne, tagliolini [illegible] tartufo, dentice [illegible] forno, agnello glassato e spumante. Il costo è di 65 Euro. Al Pizzemporio di via Martiri festa con musica dal vivo e giochi: [illegible] Euro, bevande incluse. Il Barock cafè di via Lungofiume organizza un cenone con ravioloni [illegible] borragine, risotto al Vermentino, cotechino e lenticchie, gamberoni al cognac: il costo è di 75 Euro (fuori cenone [illegible] consumazione [illegible]. Dopo la mezzanotte animazione e dj: si balla sino al mattino. Prenotazioni allo 0183-400979.

DIANO MARINA Al Sortilegio di via Mortula, animazione e rinfresco con cotillon e spumante, dalle [illegible] alle [illegible]. Ingresso 30 Euro (20 dopo l'una). Dalle 22.30, al discobar Acqua Salata di Molo Landini Capodanno «Mas Movida» in compagnia del gruppo sanremese Narrow Street. Prenotazioni al 329-2158214. [illegible] discoteca Tango propone [illegible] cenone: nel privè, vari antipasti di mare, ravioli bicolore al ragù [illegible] crostacei, pagaro in sfoglia di spinaci con carciofi. Il cenone con spettacolo costa 100 Euro. Nello spazio disco, flan [illegible] verdure [illegible] fonduta di formaggi, lasagnette, lenticchie e cotechino: il buffet costa 50 Euro. Prenotazioni al 335-8183131. Il Café Noir [illegible] Genala propone aperitivi con un [illegible] buffet: si «tira» all'alba. Al ristorante Baltong di [illegible] Milano lotteria e premi, sushi e musica orientale.


Fuochi e musica live a Savona

IMPERIA [illegible] Bingo di via Trento festeggia San Silvestro con pianobar e un cenone: prenotazioni allo 0183-764240. Anche il «rinato» Akutiki in via Croce di Malta festeggia l'arrivo del 2003, [illegible] un buffet freddo, a partire dalle 22. Il costo [illegible] di 30 Euro a persona, 6 gradita [illegible] prenotazione. Happy hour aspettando la mezzanotte al Seven Square di largo S. Francesco: saranno serviti panettone e spumante, l'animazione è affidata a Gio T. dj. Serata di [illegible] Silvestro al pub Danger di via Bixio a Oneglia: consumazioni e stuzzicherie illimitate con prenotazione e 50 Euro, intrattenimento con [illegible] e dj a 60 Euro. Dj a rotazione e cena [illegible] Sailor's della Marina.

BOLCHERO Capodanno all'agriturismo Mulino Marino [illegible] il violino di Elisa Bosio e la voce di Augusto Nori. Il menu, che comprende ricchi antipasti, ravioli, al ragù di cinghiale, tortelloni di zucca, lenticchie e cotechino, costa 55 Euro. Prenotazioni allo 0183-280656.

[illegible] Al Sensual serata di ballo e musica. Intervengono il gruppo Le Nuove Immagini e quindi il dj Domix.

ARMA DI TAGGIA Panettone e vini vari con dj e speciale animazione al Flower's Pub: consumazione a 15 Euro. Panettone e brindisi all'Enigma, dove nelle due sale che riproducono ambienti e paesaggi dell'antico Egitto si alternano diversi dj (commerciale e revival con Nervus, Davide Penna, Luca Bt e Jacopo nella «Egyptian exclusive zone», dalle 4 all'alba house music con Alessandro Moretto e Massimo Troisi). Ingresso 40 Euro con consumazione (35 con prevendita). Ritrovi anche al Prog's Pub e al Bar Clipper.

[illegible] «Asterix e Obelix Missione Cleopatra»: è all'insegna di q[illegible] slogan l'ultima serata dell'anno alla Ninfa Egeria. Nove personaggi del film indosseranno costumi originali tra i quali Asterix, Obelix, Panoramix, la bellissima Cleopatra e le [illegible] fantastiche ancelle. Queste ultime danzeranno tutta [illegible] notte. Previsto anche un backstage fotografico dove sarà possibile essere fotografati con i p[illegible]naggi dal film e un altro dove ci si potrà truccare secondo [illegible] moda egizia. Fissato anche un ricco buffet. Nella Sala Liberty del casinò cenone e spettacolo del Copacabana Show, gruppo con danze e musiche latino-americano, e micromagia ai tavoli. Questo il menu offerto: piccolo ch[illegible] con fonduta e tartufo d'Alba, bligny con caviale beluga [illegible] e sour cream, raviolo di fois gras [illegible] julienne di verdure, bisque di homard [illegible] pistilli di zafferano, storione arrosto [illegible] crauti su crema di ostrica, sorbetto di lichi d'India, noccette di capriolo, con ribes e rafano, con pure di castagna e mele cotogne, medaglioni di zampone [illegible] gorgonzola [illegible] lenticchie augurali, soufflé di panettone con coulie al rhum, friandises, caffè; vini: rosso Montalcino, Villa Banfi, champagne e altri. Musi[illegible] live da George La Nuit. Capodanno speciale con attrazioni dall'Est (sexy-show) e musica con il dj Alex dalle 23 al Piper di via Roma. Ritrovi anche a La Villa (cenone a 70 Euro, dj set e rotazioni), al Caffè En Plein (sotto [illegible] casinò), Sailor's (via Saccheri), Neruda Pub (via Rivolta San Sebastiano), Blue Moon. Al Sax pub di via Roma, cenone a 70 Euro: il località terrà i posti riservati fino [illegible] l'1,30.

[illegible] Al Batisse serata con molti dj e con alta cucina marocchina. Intervengono le francesi Carole, Mimi, Tamara, Sanasse e Céline. Prenotazioni allo 0184-689028.

[illegible] Al Chica Loca di lungomare Argentina cenone sul mare [illegible] specialità [illegible] pesce al ritmo della musica dei Fox, gruppo tra i più gettonati della Costa Azzurra. La Jokers Blues Band con i suoi ritmi scatenati è [illegible] scena al San Marco Café, sempre sul lungomare. La discoteca Kursaal apre alle 23, con ingresso a 30 euro, compresa [illegible] consumazione, musica commerciale, revival e house. Cocktail nel locale rinnovato e con musica di sottofondo al Gp di [illegible] Italia.

PERINALDO Veglione di Capodanno per i carrugi.

VENTIMIGLIA Capodanno in piazza XX settembre con i volontari della Croce Verde Intemelia. La serata inizia alle 21: musica con Renzo Devoto di Radio Intemelia. I militi offriranno panettoni, spumante, vin brulè, cioccolata calda.

MONACO Gli otto musicisti della Blanda Blues Band di Ventimiglia si esibiscono al Bistroquet di galerie Charles III, dove sono anche previste esibizioni di ballerino brasiliane, musicisti dei caraibi e spettacolo di capoeira, tutto fino all'alba. Al pub Mc Carthy's musica rock con la band Cabine 13. Al Living Room, pianobar.

Domani sera

Tra danze latine e dj alla ribalta

Anche mercoledì 1° gennaio è possibile divertirsi [illegible] locali.

DIANO [illegible] Ritrovi al Valerin, al Jamunin' e al pub Excalibur.

IMPERIA Aperto tutte le sere con vari tipi di birra il Danger pub di via Bixio.

[illegible] LIGURE Danzo con Le Nuove Immagini e dj Domix al Sensual. Dalle 7 di mattina, colazione all'Enigma con cappuccino e brioches in veranda.

ARMA DI [illegible] Dalle [illegible] musica latino-americana con orchestra al El Menéito.

[illegible] Dalle 18 aperitivi in musica al Bar Roma, Zoo Bizarre di via Gaudio e C[illegible] Caffè Astra di via Carli. La [illegible] musica live da George Lo Nuit. [illegible] 23 al Piper di via Roma disco-bar [illegible] Il dj Mike, sexy-show con due artiste dell'Est. Alle 2 apre il bar Portioli (musica di vario genere).

OSPEDALETTI Musica con diversi dj al Betise.

[illegible] Musica con dj Kikko al Chica Loca di Franco D'Agostino.

[illegible] Panini e drink nel ritrovo sul lungomare del Bananarama.

ARTISTI IN PIAZZA, NOTE DI CLASSICA, SPETTACOLO PIROTECNICO A SANREMO

Cimenti, mostre e presepi

Oggi e domani tante proposte in Riviera

DA VEDERE

Oggi e domani sono tanti gli appuntamenti per i ragazzi e anche per i più grandi, fra mostre, giochi e teatro. Domani sarà anche tempo [illegible] cimenti invernali, riservati ai più coraggiosi.

[illegible] Domani sul lungomare delle Nazioni e all'anfiteatro dei Giardini Marco Polo, dalle 15, animazione per bimbi con Due clown di passaggio. Organizza [illegible] Comune.

DIANO MARINA Due giorni [illegible] animazioni in centro con il ciclo «Diano impazza-Artisti in piazza», a cura del Comune. Oggi dalle 15 alle ore 18, laboratorio di costruzione dei burattini con animazione musicale nell'isola Pedonale; dalle 15 alle 18.30, la Chiromante legge i tarocchi in viale Kennedy; alle 16 e alle 18.00 spettacoli [illegible] burattini «Baciccia e la focaccia» a cura della Compagnia del Drago Rosso in piazza Martiri della Libertà. Domani dalle 15 alle 18, laboratorio [illegible] costruzione di burattini con animazione nell'isola pedonale; alle [illegible] alle 18,30 chiromante sul Lungomare; dalle 16 alle 18 spettacolo di burattini «I sogni di Pulcinella» a cura della Compagnia del Drago [illegible] in piazza Martiri della Libertà. Al Palazzo del Parco prosegue la mostra dedicata alla pittrice Carmen Barucchi Amey, di cui ricorre il centenario della nascita. Fanno parte di una selezione di opere realizzate in quasi cinquant'anni di vita [illegible]. L'esposizione, che raccoglie, 36 tele, proseguirà fino al 6 gennaio.

IMPERIA Anche nella chiesa di San Luca alle Cascine [illegible] [illegible] allestito [illegible] persepe artistico, con alternanza di giorno e notte. Sono state costruite caratteristiche abitazioni [illegible] tetto d'ardesia. L'orario di visita, fino al 6 gennaio, va dalle 14,30 alle 18,30. Nella chiesa di San Giovanni sono state collocate statue alte 80 centimetri, che facevano parte delle rappresentazioni allestite da don Barusso nell'immediato dopoguerra. La Natività [illegible] raffigurata sotto un vero olivo. Orario: 8-12; 16-19. Un altro presepe artistico si può ammirare nella sede della Compagnia [illegible] [illegible] Carducci, nell'omonima via di Porto Maurizio. Il visitatori [illegible] accolti dalle 15,30 alle 18,30 nei giorni feriali, [illegible] 9,30 [illegible] 12 e dalle 15,30 alle 18,30 nei festivi. Nella chiesa di Cristo re, il presepio preparato dagli scout dell'Agesci rappresenta Cristo [illegible] «faro» dell'umanità (orario festivi 10,30-12; 15-19. Alla Sacra Famiglia [illegible] rappresentazione della Natività di può vedere [illegible] nei giorni festivi [illegible] 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Statue settecentesche nello spettacolare presepio accolto nel Santuario di [illegible] Croce al Monte Calvario. Qui i visitatori sono accolti dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30 nei giorni festivi (feriali 15,30-18,30). In frazione Torrazza fino al 12 gennaio è allestita «La via dei p[illegible]pi», un tracciato che parte da Clavi. Nella parrocchia di San Giorgio il presepe è esposto al pubblico la domenica e i giorni festivi dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 [illegible] 18,30. Domani al piccolo teatro sul porto di Oneglia, doppia rappresentazione della Maison des Hirondelles, alle 15 e alle 17, con il Gran teatro dei burattini. Ingresso adulti e bambini Euro 3,50.

[illegible] Fino al [illegible] gennaio in via Capitano si possono visitare la [illegible] storico-fotografica della civiltà contadina pietrabrunese e il presepe itinerante «Au nosciu modu». Domani l'orario [illegible] dalle 14,30 alle 19,30. la mostra di foto è dedicata ad attrezzi contadini, fotografie e strumenti musicali dell'800.

CIVEZZA Presepe nella chiesa di San Marco, aperto dalle 16 alle 19.

ARMA DI TAGGIA A Villa Boselli [illegible] antologica del maestro Dino Mazzucchelli. Sono esposti una trentina di quadri di varie tendenze. Orario 9-12,30 e 15-18.

TAGGIA Nel Convento dei Cappuccini [illegible] esposti una qua[illegible] [illegible] presepi realizzati da grandi e piccini. Si può anche visitare il Convento e ammirare il maxi-presepe permanente. Orario 15-18.

MONTALTO Il presepe meccani[illegible], in piazza della Chiesa, si può visitare dalle [illegible] alle 18,30.

[illegible] Visita al presepe [illegible] santoni provenzali dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

TRIORA Il Museo dell'Etnologia e della Stregoneria si può visitare dalle [illegible] alle 18.

SANREMO A Villa Oromond mostra [illegible] pittura di Mario Borello; orario 10-12 e 15-18. Al Sud-Est parco giochi con giostra e tappeti elastici, accesso gratuito così come (15-18,30) al parco giochi realizzato nei Giardini Vittorio Veneto. Alle 16 in piazza Colombo «Popoli in festa», musica balcanica e yddish. Alle 16,30 nel Teatro dell'Opera «Concerto degli auguri» con l'Orchestra sinfonica. Alle [illegible] nel Teatro del Mare musica [illegible] I Bagutti e buffet. Alle 24, sul Molo di ponente, spettacolo pirotecnico sul mare. Domani dalle 11 alle 12,30 in piazza Colombo giocolerie e attrazioni per bambini. Dalle 17,30 alle 18,30 «La storia di re Orcone» a cura della Compagnia Roggero & Rizzi Pupazzi Marionette e Burattini di Varese.

[illegible] Diversi presepi, realizzati nei carrugi del centro storico, si possono visitare oltre a quello tradizionale allestito in Chiesa.

[illegible] Bancarella del libro in corso regina Margherita.

[illegible] Si può visitare la mostra Feltriastrazione al Centro arti visive Beniamino del «budello», in via Vittorio Emanuele 20.

DOLCEACQUA Al Visionarium 3D c'è il nuovo documentario Montagne Azzurre [illegible] Eugenio Andrighetto. Informazioni allo 0184-206635.

APRICALE Picasso è di [illegible] al Castello della Lucertola, dalle 14 alle 18: cinquanta opere, tra litografie, foto e disegni. Giovedì, alle 17, nel salone del Castello, concerto di Santo Stefano [illegible] la Corale Monte Caggio di Bordighera.

[illegible] Domani, alle 11 coraggiosi cittadini si tufferanno nelle fredde acque di via Lamboglia, a cura [illegible] del Comitato di quartiere di Nervia.

Il presepe di San Giovanni a Oneglia

DEBUTTO IL 3 GENNAIO CON «VITE PRIVATE», IN SCENA ANCHE L'ATTORE DIANESE PALMIERI

Tanzi e Pambieri inaugurano la stagione teatrale del casinò

SANREMO

Sarà una delle «famiglie teatrali» più note della prosa italiana [illegible] aprire la stagione 2003 del teatro del casinò municipale. Saranno, infatti, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri, volti noti anche al pubblico televisivo (Giuseppe Pambieri è tra i protagonisti della fiction «Incantesimo» e Lia Tanzi ha girato «Ali [illegible] Libertà 2» con Sabrina Ferilli) i protagonisti di «Vite private», lo spettacolo che, venerdì 3 gennaio, alle 21,15, aprirà il cartellone 2003 della casa da gioco con nove titoli distribuiti tra i mesi di gennaio e di marzo che porteranno sulla ribalta sanremese numerosi «big» del teatro di prosa nostrano.

«Vite private» è, forse, la commedia più famosa di Noel Coward, uno dei drammaturghi inglesi più apprezzati del Novecento con titoli come «Febbre da fieno», «Spirito allegro» e «Nudo con violino» che hanno avuto interpreti d'eccezione (tra gli altri Lawrence Olivier, Richard Burton o Elisabeth Taylor) e che sono tuttora nei cartelloni di Broadway e in quelli londinesi. «Vite private», nella sua ultima versione, è [illegible] campione d'incassi della stagione 2001-2002 nell'allestimento dell'Alehry Theatre di Londra.

La versione italiana, con la regia di Giuseppe Emiliani, regista veneto di provata esperienza teatrale, vedrà in scena, oltre alla famiglia Pambieri, anche Sandro Palmieri, attore di Diano Marina, e Cristina Maccè. Pur di matrice britannica, la vicenda è ambientata nella Francia Anni 20 con l'«equivoco» [illegible] due divorziati, Amanda ed Elliot, che appena risposati con i rispettivi nuovi consorti, si ritrovano nello stesso albergo per la luna [illegible] miele. Di lì [illegible] serie di vicende grottesche che li porterà a riscoprire, in un primo tempo, l'amo[illegible] e subito dopo, gli stessi problemi che li avevano portati alla separazione la prima volta.

«Vite private» andrà in scena anche il [illegible] e 5 gennaio. La stagione di p[illegible]sa del casinò continuerà [illegible] 10 al 12 gennaio con «Il Medico per forza» di Molière con Gianrico Tedeschi; dal 17 al 19 gennaio con «Promesse, Promesse» di Neil Simon, musical con Gianluca Guidi e Maria Luisa Buccarini e la regia di Johnny Dorelli; dal 24 al 26 gennaio con «E' molto meglio in due» di Jaia Fiastri ed Enrico Vaime con Gianfranco Jannuzzo, Paola Quattrini e Lorenza Mario; dal 31 gennaio al 2 febbraio con «Sul lago dorato» di Ernest Thompson con Nando Gazzolo e [illegible] Barzizza; dal 7 al [illegible] febbraio con «La Locandiera» di Carlo Goldoni con Pamela Villoresi e Massimo Wertmuller.

Quindi, dopo la pausa imposta dal Festival della Canzone, la stagione proseguirà dal 14 al 16 marzo con «La palla al piede» di George Feydeau con Luca [illegible] Filippo; dal [illegible] al [illegible] marzo con «Metti una sera a cena» di Giuseppe Patroni Griffi con Elena Sofia Ricci; infine, dal [illegible] al 30 marzo, con «Le pillole di Ercole» di Maurice Hennequin e Paul Bilhaud con Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli e la regia di Maurizio Nichetti. (b. m.)

MASSIMI [illegible]

BARI	31	41	46	33	82
	74	74	68	64	56
[illegible]	[illegible]	61	[illegible]	42	[illegible]
	[illegible]	84	72	66	63
[illegible]	29	[illegible]	75	57	62
	97	[illegible]	75	71	64
GENOVA	82	85	3	63	8
	[illegible]	65	54	[illegible]	46
MILANO	22	37	72	12	44
	89	87	79	76	66
NAPOLI	8	18	89	17	1
	74	60	57	54	50
PALERMO	83	79	86	28	74
	71	54	44	44	43
ROMA	73	62	71	79	25
	101	61	61	52	51
TORINO	68	38	46	56	49
	85	82	52	48	45
[illegible]	16	[illegible]	26	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL COMPUTER CI [illegible]

[illegible] centrati: Ambi centrati sul n. 77 [illegible] ROMA. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

77-2	77-6	77-8	77-12	77-16
77-18	77-22	77-26	77-28	77-32
77-36	77-38	77-40	77-42	77-46
77-48	77-52	77-58	77-60	77-62
77-64	77-66	77-68	77-70	77-72
77-74	77-76	77-78	77-82	77-88

Ambata matura: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 13 (7); Cagliari [illegible] (3); Firenze 78 (10); Genova 16 (10); Milano 23 (3); Napoli [illegible] (10); Palermo [illegible] (6); Roma 90 (8); Torino [illegible] (10); Venezia [illegible] (8).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di TORINO:

40-3	40-7	40-11	40-13	40-17
40-19	40-23	40-27	40-29	40-33
40-37	40-39	40-43	40-45	40-47
[illegible]	40-63	40-67	40-75	40-79
80-3	80-7	80-11	80-13	80-17
80-19	80-23	80-27	80-29	80-33
80-37	80-39	80-43	80-45	80-47
80-49	80-63	80-67	[illegible]	80-79

Per decine [illegible] lunghetta più in grado sviluppata per ambo e [illegible] da giocare a VENEZIA:

70-71-72	70-71-73	70-71-74
70-71-75	70-71-76	70-71-77
70-71-78	70-71-79	71-72-73
71-72-74	71-72-75	71-72-76
71-72-77	71-72-78	71-72-79
71-73-74	71-73-75	71-73-76
71-73-77	71-73-78	71-73-79
72-73-74	72-73-75	72-73-76
72-73-77	72-73-78	72-73-79
73-74-75	73-74-76	73-74-77

Vincite: centrata ambata 17 Torino

SUPER [illegible] - [illegible]
Giocate normali e sistemi integrali

[illegible] 1,00
2 combinazioni
€ 3,50
1 combinazioni

10 - 17 - 24 - 52 - 78 - 82
4 - 16 - 62 - 67 - 53 - 88
6 - 15 - 19 - 45 - 69 - 71 - 86

Giocate sistematiche con base:
224 combinazioni — base fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 32 - 38 - 74 - 85
€ 112,00 variante (8 numeri) = 29 - 37 - 46 - 66 - 77 - 80 - 84 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

ALL'ARISTON IL PAESE DEI CAMPANELLI

GIOVEDÌ 19 DICEMBRE 2002
Teatro Ariston — LA STAMPA

Stagione teatrale 2003

La Nuova Compagnia d'Operetta Massimini presenta

"Il paese dei campanelli"

Venerdì 3 gennaio ore 21,30

Presentando il tagliando alla cassa del [illegible] si avrà diritto [illegible] uno [illegible] [illegible] tre euro sul prezzo del biglietto per il settore "poltronissime" (20 euro).
Non sono valide le fotocopie

BILANCIO DI UN ANNO CHE HA REGALATO SODDISFAZIONI AI PROTAGONISTI DI NUMEROSE DISCIPLINE IN CAMPO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Il 2002 lascia una scia con tre colori

La Festa dello sport ha suggellato una valanga di titoli

I fratelli sanremesi Enrico e Franco Solerio hanno vinto nella classe Snipe di vela, Massimiliano Macellari campione nella staffetta 4x400; Cesare Rozza leader nelle moto d'epoca, tre successi anche nel kung-fu, belle imprese pure nei master con Gisella Costoli ■ Attilio Chiodo (nuoto), lo scudetto di Sciorella nel balon

Bruno Monticone

E' stato un buon [illegible] per lo sport della provincia di Imperia. «Periferia dell'impero», certo, se rapportata da altre realtà. Ma quando [illegible] tirano le somme, alla fine, ci [illegible] accorge che anche su quest'angolo di Riviera, il bilancio è soddisfacen[illegible]. Molti i titoli italiani. A cominciare dai fratelli sanremesi Enrico e Franco Solerio «tricolori» di vela nella classe Snipe; per continuare con un altro sanremese, Massimiliano [illegible] Macellari, emigrato a Milano, che ha fatto parte della staffetta 4x400 di atletica leggera che ha vinto il titolo italiano. E poi i titoli tricolori di Diego Negri velista [illegible] Dianò Marina fra i Laser; di Cesare Rozza (Moto Club Sanremo) nella classe 175 nel campionato di velocità in salita per moto d'epoca; quelli conquistati nel kung-fu dai sanremesi Luca Ferratusco, Alessandro Persini e Fulvio Miceli; il titolo di «campione italiano militare» del sanremese Marco Faggiani nel triathlon; i titoli «master» nel nuoto dei sanremesi Gisella Costoli (due tra i master 55) e Attilio Chiodo (due fra i master 60); il significativo titolo di campione d'Italia [illegible] equitazione per non vedenti [illegible] Maria Luisa Di Stefano (Società Ippica Sanremo). [illegible] più lo «scudetto» dell'imperiese Alberto Sciorella nel pallone elastico (in squadra, [illegible] lui, Sandro Tamagno di Apricale) e il trionfo nelle finali nazionali dei Giochi della Gioventù della Società Ippica Sanremo con Federica Bulfino, Margherita Timitilli e Irene Gazzano. Ma è stato anche l'anno, nel calcio, del Ventimiglia promosso [illegible] Eccellenza, dell'Ospedaletti promosso in Promozione, della Golfodianese che ha chiuso il 2[illegible] in vetta alla Promozione; e di Giancarlo Calabria che è capocannoniere in serie D. Negli altri sport di Andrea Castagno, promessa del Sanremo Baseball, nazionale, primo nel concorso «L'atleta dell'anno» de La Stampa; di Franco Ranciaffi, sanremese diventato c.t. della nazionale italiana [illegible] ultramaratona; di Gaia Garello (Canottieri Sanremo) vittoriosa in dieci di gara.

E non sono [illegible] le «performances» internazionali. Spicca nella vela: i sanremesi Flavio Grassi e Luca Albarelli hanno preso parte all'«America's Cup»; Stefano Scalarandis e Valerio Poggio (Yacht Club Sanremo) sono arrivati in vetta alla «ranking list» de L'Equipe; il trio sanremese Solerio-Dami-Ricci ha vinto il Campionato di Francia Open. Infine il «solito» Flavio Ginestra, sanremese, si è confermato campione del mondo «master 2» di ciclismo amatori vincendo la prova iridata in Austria.

Il pallone elastico ha trovato il suo «re» si chiama Alberto Sciorella, è di Imperia

L'imperiese Alberto Sciorella, a sinistra, si è confermato campione d'Italia di pallone elastico. Per lui il quarto titolo tricolore della carriera. Il «sigillo» il 3 novembre scorso nella «sua» Imperia [illegible] netto 11-4 a Riccardo Molinari.

Per la vela stagione tutta da incornciare

Una stagione importante per la vela rivierasca che ha collezionato numerosi successi nazionali ed internazionali. Alla ribalta, tra gli altri, due olimpionici: il dianese Diego Negri (a sinistra) si è confermato campione italiano della classe «laser»; il sanremese Flavio Grassi (sotto) ha preso parte all'America's Cup a bordo di «Mascalzone Latino»

E il calcio festeggia un rinato Ventimiglia

Stagione ricca di «performances» per il calcio rivierasco. Gran protagonista il Ventimiglia (sopra) che, in estate, è stato «ripescato» in Eccellenza e che ha chiuso il 2002 in testa al torneo, in piena lotta per la serie D. Ma l'uomo-simbolo del calcio ponentino resta il popolarissimo Giancarlo Calabria. In estate è passato dalla Sanremese all'Imperia; in autunno ha fatto il percorso inverso. Sempre facendo gol. Dieci reti in tutto che lo pongono al vertice della classifica [illegible] cannonieri di serie [illegible]

La passerella del Teatro Ariston con il referendum de La Stampa

A Sanremo la «Festa dello Sport», svoltasi il 14 dicembre al teatro Ariston, ha celebrato lo sport cittadino. A fianco i vincitori del referendum tra i lettori de La Stampa per l'«atleta dell'anno»: a destra Andrea Castagno, promessa del baseball, vincitore del referendum; al centro la calciatrice Nadezda Caramello terza; a sinistra Luciano Rossi, master di atletica leggera, secondo. Sopra Massimiliano Macellari, campione d'Italia nella staffetta 4x400

AMICHEVOLE DI FINE ANNO A CAUSA DELLA SOSTA

Ventimiglia-Sanremese ultimo derby, poi cin-cin

SANREMO

Certo il brindisi non mancherà, per festeggiare San Silvestro, ma prima, per tutti, l'appuntamento sarà in campo. Per l'allenamento. La Sanremese, lanciatissima in campionato - dieci partite utili consecutive, un «trend» che lascia aperta una piccola speranza di recupero [illegible] l'alta classifica - non vuol perdere il ritmo. Così, oggi pomeriggio, mentre saranno [illegible] in [illegible] i preparativi per il veglione di fine anno, i biancazzurri andranno in campo. Per un altro derby anche [illegible] superamichevole: giocheranno, alle 14,30, al «Morel» di Ventimiglia, contro la squadra locale, capolista in Eccellenza. Uno «sparring-partner» ormai consueto per i bian[illegible] - le sfide infrasettimanali con i frontalieri sono ormai un'abitudine - [illegible] tutt'altro che arrendevole: il Ventimiglia di Fabrizio Gatti, primo della classe in Eccellenza, negli ultimi galoppi settimanali di allenamento contro i biancazzurri, ha venduto cara la pelle. Sarà un «test» di tutto rispetto.

A Fausto Silipo, allenatore della Sanremese, la partitella di oggi servirà per valutare le condizioni della squadra dopo la breve sosta natalizia (una sosta che, forse, [illegible] la Sanremese in gran spolvero di questi tempi non ci voleva) e le condizioni di alcuni giocatori (come capitan Giuntoli) che hanno rimediato qualche botta nel derby di Imperia, ultimo impegno di campionato del 2002.

Quella di oggi non sarà l'unica sfida che precede il match di domenica, al «Comunale», contro la Lartianese. Salvo imprevisti la Sanremese tornerà in campo già giovedì 2 gennaio, [illegible] San Bartolomeo, contro la Golfodianese di Alfredo Bencardino; squadra capolista del campionato di Promozione. [b.m.]

NELLA PISCINA DI ARENZANO LA FASE REGIONALE DELL'IMPORTANTE TROFEO

Caduti di Brema, bravi gli imperiesi

Oro per Manuela Ricciotti (stile libero) e Laura Drocco (rana)

ARENZANO

Imperiesi protagonisti della fase regionale della Coppa Caduti di Brema. La fase eliminatoria dell'importante manifestazione della Fin regionale, si è svolta nella piscina di Arenzano e ha coinvolto numerose compagini liguri.

Oltre agli atleti della Rari Nantes Imperia, si sono messi in forte evidenza anche i portacolori dell'Amatori Nuoto Savona e quelli della Rari Nantes Arenzano, società organizzatrice della fase regionale.

La piscina genovese eleggerà le squadre liguri maschili [illegible] femminili che parteciperanno alla fase finale dell'importante manifestazione, qual è la Coppa Caduti di Brema. Le prestazioni degli atleti sono state un po' altalenanti anche perché molti sono stati costretti [illegible] scendere in vasca con poco recupero tra una gara e l'altra. La manifestazione era a squadre [illegible] ogni club poteva iscrivere un solo atleta per gara.

L'Amatori Nuoto Savona si è classificata al primo posto nel settore femminile [illegible] 8746 punti, davanti al Genova Nuoto e alla Rari Nantes La Spezia. Nel settore maschile sul gradino più alto del podio è salita la Rari Nantes Arenzano davanti a Spezia e Rari Nantes Imperia che ha ottenuto 8005.

Per l'Amatori Savona, senza Luca Puce, [illegible] solo sesto posto. I savonesi hanno vinto le due staffette femminili, quella dei 4x50 stile libero e la 4x50 mista, dove si sono avvicendate Laura Strassera, Gloria Ragosa, Crystele Maccio, Sonia Sanna e Cristina Garbarini. Nelle gare individuali vittorie di Laura Strassera [illegible] [illegible] stile libero [illegible] 4'33"80, Gloria Ragosa nei 100 stile libero con il tempo di 1'00"20 [illegible] Crystele Maccio negli 800 stile libero. Oro anche per gli imperiesi. Manuela Ricciotti ha conquistato il primo posto nei 100 rana, mentre la compagna di società Laura Drocco ha vinto i 50 stile libero. Secondi [illegible] terzi posti per Laura Strassera nei 50 stile libero [illegible] 200 misti, Gloria Ragosa nei 50 dorso, Cristina Garbarini nei 50 e 100 farfalla per l'Amatori Nuoto Savona.

Podio anche per Matteo Marmentini dell'Ingauna Nuoto nei [illegible] stile libero e per gli imperiesi Matteo Carli ed Elena Russo. Piazzamenti per Sonia Sanna, Carlotta Siri, Marco Crea, Luca Giarrizzo, Federico Gallo, Marco Mellino e Andrea Morando dell'Amatori Nuoto Savona, Emanuele Guerra, Paolo Zunino [illegible] Alessandra Biscotti dell'Ingauna Nuoto. «E' stata manifestazione ricca di risultati e con tempi di sicuro interesse per il nuoto ligure», commentano i dirigenti delle società. [r. p.]

MOLTE PROVE ANNULLATE PER L'ASSENZA [illegible] VENTO

Meeting Mediterraneo che imperiesi sul podio

SANREMO

[illegible] vento è stato il protagonista negativo del 18° «Meeting internazionale del Mediterraneo» di vela che, organizzato dallo Yacht Club Sanremo, si è chiuso ieri sera. La «bonaccia» ha costretto gli organizzatori ad annullare diverse prove, comprese quelle di ieri. Così [illegible] «Meeting» ha dovuto accontentarsi delle tre prove di domenica. Circo[illegible] [illegible] [illegible] toglie [illegible] [illegible] bravura dei vincitori (tra cui gli imperiesi Borghese e Jaquinti) che, nelle prove disputate, si sono imposti su un lotto di [illegible] concorrenti per le classi Optimist, Laser [illegible] L'Equipe, [illegible] rappresentanze di Italia, Francia, Principato di Monaco e Svizzera (per gli elvetici la prova sanremese, da sempre, è valida come prova di selezione mondiale).

Grandi protagonisti i fratelli Paolo ed Andrea Cattaneo del Club Nautico Albenga. Paolo ha vinto [illegible] classe Optimist (68 iscritti) precedendo, con due vittorie su tre prove, il francese Manu Deceunink; Andrea [illegible] è imposto nella classe Laser (19 iscritti) davanti ad Emanuele Volpe (Club Nautico al Mare Alassio). Nell'Optimist vittoria della svizzera Nathalie Keller nella classifica femminile, di Alessio Trentini (Lega Navale Quinto) fra i cadetti e della squadra dello Yacht Club Italiano (Edoardo Bartolini, Marta Filauro [illegible] Jacopo Scrivano) che [illegible] è aggiudicata il «Trofeo Dino Minaglia» a squadre. Fra i Laser successo della monegasca Vanessa Le Boutellier nella femminile e dello Yacht Club Monaco (Antonio Jacometti, Vanessa Le Boutellier e Alex Azzaz) nella classifica a squadre. Nella classe L'Equipe (16 iscritti) successo di Paolo Borghese e Stefano Jaquinti (Yacht Club Porto Maurizio) davanti a Stefano Scalarandis [illegible] Matteo Bassi (Yacht Club Sanremo). Nella classifica a squadre successo dello Yacht Club Sanremo con gli [illegible] Scalarandis e Bassi e con Francesco Ghizzardi e Giorgio Timm. [b. m.]

UNA CASCATA DI AUGURI

Buon Natale e Felice Anno Nuovo!

DOPO DIECI GIORNI

L'ingresso del carcere delle Vallette dove è stato rinchiuso il marito violento

Picchia e violenta la moglie poi la umilia davanti ai figli

■ Un ■■■ è stato arrestato per maltrattamenti dopo aver pestato la moglie e averla violentata. ■ notizia è di quelle che fanno ■ pugni con ■ clima natalizio, sempre più patinato, del tutti felici ■ vacanza. Eppure, anche nel caso di questa ■■■■ ■ separati in casa, dopo 15 anni di matrimonio consumati al punto da sentirsi estranei l'uno all'altra, l'imminenza delle festività, forse, aveva creato un incipit per qualcosa ■ positivo: tornare a parlarsi. Dietro l'essenzialità della cronaca, senza riferimento alcuno all'arrestato e alla vittima perché hanno due figli ■■■ da proteggere, emerge questo risvolto amaro: l'esplosione ■ violenza innescata dall'essere tornati a comunicare.

■ deve risalire alla notte del 14 dicembre: lui rientra alle due, la moglie è sveglia ■ per una volta lei non si gira nel letto dall'altra parte. Cominciano ■ parlare di loro. La donna ha qualcosa da rivelare ■ marito che non ha ancora trovato il coraggio né ■ modo di raccontargli: ■■■ relazione con ■■ altro. Lo fa in quella notte incoraggiante. Lui ■■■■ pestandola ■ sangue nel silenzio ■■■ casa, poi si addormenta ■■■■■ alla moglie singhiozzante. Si risveglia dopo un paio d'ore ■ la costringe a subire un coito orale. Una modalità particolarmente umiliante di usarle violenza. Alla fine, tocca a lui rivelare la sua omosessualità mai confessata a nessuno.

Lui è un operaio ingrigito rapidamente, lei è una bancaria ancora giovanile ■ piacente: le differenze hanno pesato nel loro rapporto ■ coppia, tanto più che l'uomo, al di là della ■■■ apparente ■■■■■lezza, è ■n quarantenne prigioniero della originaria condizione di figlio di nessuno, cresciuto in collegi per minori abbandonati. Sono le sette del mattino quando la moglie, piegata su un fianco, si alza silenziosamente ■ va in cucina a preparare la colazione. Continua a prendersi ■■■ sulle spalle. Il marito la raggiunge e riprende a picchiarla, poi apre il frigo e rovescia addosso alla donna yogurt, sugo di pomodoro, marmellata, invitando i figli terrorizzati a imi■■■. Lei riesce ad avvertire il fratello ■■ telefono prima che il marito ■ chiuda ■ chiave in bagno. I carabinieri arrivano ma non se la sentono di portarsi ■■ l'uomo ■ flagranza ■ reato. Sarà ■ pm Marco Bouchard ad ottenerne l'arresto dieci giorni dopo; contro l'uomo c'è il video della violenza che lui stesso ha girato.

LA TRAGEDIA IERI IN VIA COLLEASCA SOTTO GLI OCCHI DELL'ANZIANA MADRE

Il fratello lo rimprovera, lo uccide a coltellate

Bloccato in strada mentre tenta di fuggire

Lodovico Poletto

L'alloggio è grosso un ■■■. Cucina, camera, sala da pranzo, ■ bagno microscopico. Linoleum consunto sul pavimento, pareti del corridoio tinteggiate di rosa scuro. Le tracce ■ sangue ■■■ ancora ben visibili sul vecchio frigorifero bianco, sulla porta del bagno che non sta chiusa, nell'ingresso.

Via Colleasca 2, piano rialzato. In questo appartamento, ieri pomeriggio, Fulvio Fardella, 47 anni, ha ammazzato con due coltellate il fratello Renato che era andato a trovarlo. Lo ha fatto sotto gli occhi della ■■■dre, Iride Venezia, ■■ anni e della figlia della vittima, Sabrina. Due fendenti al torace e Renato è crollato a terra. Fulvio è scappato. In spalla uno zaino ■■■ un machete e un coltello a serramanico. Strette in mano due pistole: una riproduzione di ■■■ Beretta, alla quale ■■■■ sostituito la can■■ chiusa con una vera ■ ■■■ pistola ad avancarica, a un colpo solo, in grado di sparare bossoli calibro 45. Lo hanno bloccato i carabinieri del nucleo radiomobile che lo hanno intercettato in pochi ■■■di: li ha minacciati, gli ha detto di starsene lontano. Loro hanno avuto il sangue freddo di ■■■ reagire. Trenta secondi di trattativa e lo hanno ammanettato.

Renato, invece, lo hanno portato in strada la figlia e un uomo di passaggio. Un ragazzo extracomunitario si è fermato per aiutare. Tutto inutile. E' spirato a venti metri da casa, sul marciapiede all'angolo tra via Cibrario e via San Rocchetto, mentre lo stavano caricando su un'ambulanza diretta al pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria, due isolati più in là. Tutt'intorno decine di persone. Passanti, clienti dei negozi che si affacciano sulla strada, vicini di casa, automobilisti attirati da tutto quel trambusto.

«Litigavano sempre, da anni, una storia infinita...» raccontano le famiglie che popolano quel vecchio stabile di via Colleasca. «Li sentivamo urlare e già sapevamo: Fulvio e Renato sono alle solite...». E al centro di ogni discussione c'erano i soldi. Renato, sposato, padre di due figli, pensionato Enel, una casa a San Gillio e la moglie Angela con un negozio sempre dalle parti di via Cibrario, rimproverava Fulvio, di non darsi da fare abbastanza. «Vivi alle spalle della mamma; non è giusto che lei ■ mantenga». E lei, vedova dal 1980, si metteva in mezzo: «Lascia stare. Fulvio è malato. Non ci vede bene. Cosa può fare...». E via di questo passo. Uno a dire che anche i ciechi, se vogliono, possono lavorare. L'altro a ribattere che ■■■ ■■■ colpa sua ■ nessuno gli dava una mano. Un'accusa via l'altra. «Fulvio ha un glaucoma ad un occhio. Una volta faceva fotografie, ma adesso non può più...» racconta adesso l'anziana madre. Seduta accanto ■ tavolo della cucina coperto da ■■■ cerata, le mani strette in grembo, Iride Venezia ■■■■ non sa che Renato è ■■■■, «Fulvio si arrabatta come può. Ogni tanto va a dare una mano ad un suo amico che vende libri usati. Quello gli regala qualche spicciolo e lui è contento così. E quando non fa nulla sta a casa. E' bravo o buono. Se s'infiamma, però, si mette ad urlare». Renato, ■■■■, era quello giudizi■■■. Quello che ■■■ deve portarsi fratello a madre su ■ San Gillio, per potergli aiutare meglio. Stava cercando loro una casa, un alloggio anche piccolo. «Dobbiamo andare via di qui a primavera» ripete mamma Iride, come ■■ trance.

E mentre mamma Iride parla e spera che quest'incubo tra poco sia finito, negli uffici del comando provinciale dei carabinieri, in via Valfrè, Fulvio articola alla meglio le risposte alle domande del pm Martelli. «Perchè lo ha fatto? Cosa le aveva detto suo fratello? Le armi, perchè se le era procurate?». E' confuso, stordito, cerca di spiegare. «E la mamma? Gliele avete detto a mia mamma? E' anziana, non sta bene, bisogna essere cauti...» ripete.

Alle 20, sei ore dopo il delitto, ■■ via Colleasca è tornata la calma. Iride Venezia ■■ appena lasciato la casa della sua vicina, Esterina Conti, 73 anni. Apre l'uscio del suo alloggio e scoppia a piangere. La camera di Fulvio, che poi è il soluotto con un letto appoggiato ad un muro, è tutta in disordine: i carabinieri l'hanno perquisita ■ fondo alla ricerca di altre armi. La stufa a gas dell'ingresso è quasi spenta. «E adesso cosa sarà? Dove ■■■ Fulvio ■ Renato? Perchè ■■■■■ mi dice nulla? Perchè?»

L'assassino Fulvio Fardella

La lunga striscia ■ sangue sul marciapiede ■■ via Cibrario e via San Rocchetto dove Renato Fardella è morto

Spara al padrone di casa e l'ammazza

«Mi aveva sfondato la porta, l'ho scambiato per un ladro»

Angelo Conti
Fulvio Morello

L'inquilino ha ucciso il padrone di casa, a colpi di fucile. «L'ho scambiato per un ladro» ha spiegato ai carabinieri. Che però stanno raccogliendo risposte a numerose anomalie che potrebbero giustificare un altro movente. Anche perché vittima ed assassino non si sopportavano, ed i litigi erano frequenti.

Teatro del dramma una villetta a due piani, posta al centro ■■ un grande prato, in ■■ Colle delle Finestre 11, a Susa. La zona, già periferica, è quella che comincia a salire verso il Frais. Due all'1,45 della notte fra domenica e lunedì Franco Marchetti, 65 anni, commerciante di mobili in pensione (l'inquilino), ha sparato a Elio Materazzo, 39 anni, operaio dell'Acm (il padrone di casa). Entrambi erano separati e padri di famiglia: due figlie l'assassino, tre figli la vittima (che aveva sposato ■■■ donna di Oulx dal quale ha avuto ■■■ figlia di 11 anni, e due gemelli di 7).

Cosa sia successo in quella villa dove il Materazzo abitava ■ pian terreno ed il Marchetti al primo piano non è chiaro. Se l'assassino ha raccontato di avere scambiato il padrone di casa per un ladro, dopo che gli aveva sfondato a spallate la porta, è anche vero che quanto successo nei ■■■■ precedenti potrebbe già da solo spiegare ■ drammatico epilogo.

Ma c'è anche un antefatto, ancora più lontano. Sino a due anni fa, il Marchetti non era l'inquilino, ma il padrone di casa: quella casa apparteneva infatti all'ex moglie che, nel novembre 2000, la cedette al Materazzo. Che accettò di ospitare ancora per qualche tempo il Marchetti, ■■ una sorta di affitto. Ma i rapporti fra i due erano diventati tesi: l'ex commerciante aveva scritto all'operaio spingendo di non ritenere valido l'atto notarile con il quale l'ex moglie aveva ceduto l'immobile e quindi di sentirsi ancora a casa sua.

Cosa è accaduto lunedì sera? Il Marchetti ammette un litigio: «Ho passato la serata alla bocciofila di Bussoleno. Mentre stavo rientrando, ci siamo trovati a percorrere uno dietro l'altro l'ultimo tratto di strada. Lui mi ha superato con una manovra pericolosissima. Una volta in garage l'ho affrontato e gli ho detto che ■■■ poteva guidare così. Lui era molto teso, ed ero molto teso anch'io. Abbiamo litigato anche per una questione legata alla fornitura di energia elettrica. Si, più violentemente del solito. Lui mi ha anche minacciato di morte». Lo screzio non avrebbe però, secondo ■ Marchetti, alcuna relazione con l'omicidio. «Più tardi ho sentito dei colpi alla porta di metallo che separa la scala dalla cantina dal mio salotto. Ho visto la porta piegarsi, cedere sotto i colpi. Ho imbracciato uno dei miei fucili, un Bernardelli, ed ho sparato prima contro il muro, a scopo intimidatorio. Poi ho mirato contro quella persona che era ormai entrata in casa. Solo quando l'ho guardato a terra, immobile, mi sono ■■■■ che ■■■ Materazzo».

La vittima **Elio Materazzo**, 39 anni, ■■■ i suoi trofei di caccia (foto grande), a lato **Franco Marchetti**, 69 anni: lo sparatore. I due poco prima avevano litigato

Il delitto in una villetta appena fuori Susa
Fra i due da tempo i rapporti erano tesi

Il Marchetti non va, però, subito a costituirsi. Sconvolto corre a casa del fratello Giorgio, a Bussoleno. Il fratello lo ascolta, poi ■ consiglia di andare subito dai carabinieri. Pochi minuti prima delle 3, cioè almeno un'ora dopo l'omicidio, il Marchetti bussa alla porta dei carabinieri di Susa: «Ho sparato ■ mio vicino: è morto».

I carabinieri accorrono e trovano ■ cadavere del Materazzo, l'arma usata per uccidere, altri cinque fucili nell'alloggio dell'assassino ed uno anche in quello della vittima. La porta interna è sfondata ed anche il cancello esterno risulta manomesso. I militari sequestrano anche il carteggio intercorso fra i due ed i documenti di acquisto della casa. Ieri mattina, nella caserma di Susa, si presenta anche la moglie del Marchetti: «Stavo cercando di riacquistare dal Materazzo l'alloggio occupato dal mio ex marito. Avevo ■■■ che l'attrito fra loro due era diventato troppo forte e temevo potesse finire così».

CONTINUANO A RITMO SERRATO LE INDAGINI SUL VIOLENTATORE SERIALE CHE COLPISCE NELLA ZONA NORD

Maniaco della luna piena, si stringe il cerchio

La macchia di liquido organico sui vestiti di una vittima potrebbe incastrarlo

Giorgio Ballario

Il Lupo Mannaro si è lasciato dietro una traccia. Forse l'indizio che potrebbe incastrarlo. E' ■■■ macchiolina di sperma scoperta dagli agenti della polizia scientifica su un indumento indossato da una delle ■■■ ultime vittime. Poco più di ■■ piccolo alone chiaro rimasto impresso sul tessuto, ma ■■■ tutta probabilità agli esperti della Scientifica sarà più che sufficiente per individuare il Dna del violentatore seriale. L'indumento è ora nei laboratori della Criminalpol di Roma, incaricata dal pm Carlo Pellicano di effettuare una consulenza sul reperto organico rintracciato nel corso delle indagini della Squadra mobile di Torino.

«Non è detto che una volta ottenuto il profilo genetico del violentatore avremo automaticamente risolto il ■■■ - sottolinea il pm Pellicano -, però a quel punto saremo in possesso di un'arma in più per rintracciare il maniaco». Se l'uomo - descritto dalle vittime come ■■ italiano intorno ai 30-35 anni, capelli scuri, altezza media e alla guida di un'utilitaria - avesse dei precedenti penali specifici, dall'incrocio dei dati scientifici si potrebbe facilmente risalire alla sua identità.

Se invece il Lupo Mannaro è incensurato, l'aver messo ■■■ ai sul ■■■ Dna servirà a ■■■ stranlo quando commetterà un passo falso. Perché gli investigatori sono sicuri che prima o poi il violentatore seriale finirà per tradirsi da solo. Dopo aver colpito ■■■ decine ■ volte seguendo ogni volta più o meno ■ stesso rituale, nelle ■■■■ settimane il misterioso ■■■■ è sfuggito a una trappola che gli era stata tesa dalla Squadra mobile.

Finora il violentatore è entrato in a■■■ sempre negli stessi giorni del ■■■, spesso nelle sere di plenilunio. Agisce preferibilmente ■■■ zona Nord, ma anche a San Paolo e a Mirafiori. Va a caccia di studentesse molto giovani, quasi sempre minorenni, che aspettano il bus alle fermate, non distante dalle scuole. Di solito offre loro un passaggio, poi passa all'azione. I preliminari sono sempre gli stessi. Un dialogo apparentemente banale, tentando di sapere informazi■■■ precise. Se intuisce che la ■■■ vittima è indifesa, scatta lo stupro. Non sempre consumato fino in fondo. Anzi, in molti casi il maniaco, dopo aver minacciato la ragazza con un coltello, si limita a quelli che in pa■■■ il codice penale definiva «atti di libidine». Dopo la violenza, che dura pochi minuti, è il momento delle minacce: «Non dire nulla alla polizia, so dove abiti e come rintracciarti».

Gli agenti della Mobile, coordinati dal vicequestore Maria Grazia Corrado, hanno già incrociato i dati raccolti con quelli relativi ad altre indagini su violenze sessuali, ■■■ finora non sono venute a galla particolari affinità con altri episodi.

Il pm: grazie al Dna potremo identificarlo purché quell'uomo abbia precedenti penali

«Se invece è incensurato aspetteremo un passo falso, perché è sicuro prima o poi ■ tradirà»

SÌ ALLA ROGATORIA

I giudici svizzeri il «via libera» all'inchiesta ■■■■

La Eternit ■ Niederurnen, che appartiene al gruppo «Holcim» di Thomas Schmidheiny è ha sede nel cantone svizzero ■ Glarona, dovrà consegnare alla Procura di Torino la documentazione dei suoi ex dipendenti italiani morti ■ seguito ad esposizione all'amianto. Il Tribunale cantonale ha infatti respinto i ricorsi contro la rogatoria italiana presentati dalla Eternit e dall'Ufficio federale di giustizia elvetico. Per i giudici l'inchiesta della torinese - condotta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello - contiene sufficienti indizi per giustificare l'assistenza giudiziaria d■■■ magistrature svizzera.

Aperta nel 2001, l'inchiesta sta cercando di far chiarezza sulla morte di 22 ex lavoratori ■■■ Eternit, deceduti dopo il rientro in Italia per malattie legate all'amianto. La Procura ha chiesto di poter acquisire il libro matricola dei dipendenti Eternit, nonché i dati raccolti dall'Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni.

MERCOLEDÌ 1 GENNAIO 2003 DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO SATURNO
ore 15,00 - m. 2.060 - 1ª Corsa - € 11.330,00
1 DOVER DI AL 2060 V. Bosano | 4 DEFENSE ■■■ M. Saorgin
2 DALI VOLO 2060 N. Solocone | 5 ■■■■ 2080 A. Guzzinati
3 ■■■■■■■■ ■■■ Fr. Ferraro
Il nostro tecnico consiglio: 5 - 4 - 3
PER RAGGIUNGERE AL NUOVO ■■■■ MAGNETICHE E EFFICIENTE PER TUTTI !!!
PROSSIMA RIUNIONE CORSE - DOMENICA 5 GENNAIO 2003 - ORE 15,00
RISTORANTE PANORAMICO - Prenotazioni 011.965.18.24
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.08
IPPODROMO DI TORINO - VIALE SICILIA 190/A TORINO

IL REGIONALE FA IL BILANCIO

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota

Cota fiducioso sul caso Fiat «Ora non possiamo che risalire»

«Sulla crisi della Fiat e dell'auto abbiamo toccato il punto più basso, adesso non ci resta che risalire». Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, si dice fiducioso per il futuro economico del Piemonte. Afferma: «Quando la crisi della grande industria del Lingotto è esplosa in tutta la sua prepotenza non sapevamo che strada imboccare, ma oggi il peggio è passato». Al fianco di Cota tutto l'ufficio di presidenza, da Lido Riba ai segretari Beppe Pozzo, Marco Botta e Alessandro Di Benedetto che hanno illustrato la loro attività nell'anno che si conclude oggi. «Il 2002 - ha aggiunto Cota - è stato l'anno della nostra riconferma alla guida del Consiglio e, come partito, l'anno dell'ingresso della Lega in giunta. Ed ora non ci resta che far ritrovare al Piemonte la sua nuova identità. La nostra regione, peraltro, ha tutte le risorse per potersi reinventare e per uscire dal tunnel e raggiungere con il nuovo anno gli obiettivi per riconquistare il benessere». Il presidente, a margine dell'incontro d'auguri, ha annunciato di essere contrario alla «Ru486», «una pillola abortiva che spero non sia utilizzata in Piemonte». Infine sui lavori in Consiglio, Cota ha chiarito che i prossimi atti saranno il nuovo Statuto e il regolamento per snellire i lavori in aula.

SECONDO IL PRESIDENTE OLIMPIADI E GRANDI INFRASTRUTTURE SONO LE SCOMMESSE DEI PROSSIMI ANNI

«Il Piemonte cresce, altro che crisi»

Ghigo fa il bilancio della Regione

Giuseppe Sangiorgio

Le province piemontesi, secondo la classifica annuale diffusa dal «Sole 24 ore», sono in forte declino per qualità della vita. Un dato che Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale contesta. «Siamo di fronte - dice - ad un'analisi in cui qualcosa non funziona, visto che non ci sono segnali di peggioramento». Ancora: «Ma dove sono queste grandi flessioni nel Torinese o nel Biellese, oppure nel Verbano? E nelle altre realtà subalpine che l'analisi del quotidiano economico ha posto molto in basso?». Domande che arrivano a conclusione del tradizionale incontro con gli operatori dell'informazione per il bilancio legislativo degli ultimi 12 mesi e per gli auguri di fine anno.

Un 2002 difficile, nessuno lo nega, incominciato con le «fibrillazioni» dello scandalo Odasso, che hanno sfiorato lo stesso Ghigo, E finito con una crisi Fiat, ancor oggi sul tappeto, anche se, dal Palazzo di piazza Castello, il presidente e la giunta si dicono fiduciosi: nel 2003, l'orgoglio tipico della nostra gente, potremo vedere la luce in fondo al tunnel». Per di più, chiariscono Ghigo e l'assessore all'Industria Pichetto, gli occupati a livello regionale sono cresciuti di 24 mila unità, mentre l'indice dei senza lavoro è salito dal 4,8 al 5 per cento, di uno 0,2 per cento del tutto fisiologico. Ghigo e Pichetto s'impegnano, inoltre, a presentare e a far approvare dal Consiglio il bilancio 2003 entro gennaio, in modo da avviare il volano della ripresa subito, senza far attendere i piemontesi sino ad aprile come accadde nella scorsa primavera.

Ieri Enzo Ghigo, il vicepresidente della Regione, William Casoni, l'esecutivo al gran completo (mancavano solo Caterina Ferrero e Giovanni Carlo Saratore, giustificati da impegni precedenti) hanno illustrato le cifre del 2002 e annunciato le iniziative dal 2003 al 2006, l'anno dei Giochi a cinque cerchi. Con le Olimpiadi arriveranno infrastrutture (e nuova occupazione), miglioramenti, innovazione e ricerca: «Una diversificazione che servirà ad attutire i contraccolpi della congiuntura negativa dell'auto, consentendoci - spiega Ghigo - di guardare con maggior fiducia al futuro». Di qui l'invito del presidente a lavorare sodo, riscoprendo l'orgoglio di essere piemontesi».

Dall'ente legislativo sono in programma investimenti nella ricerca delle energie alternative alla benzina, in quella sanitaria e biomedica, e rapporti di collaborazione, dopo quello stretto con il Politecnico, con società che si occupano di tecnologie d'avanguardia. A Palazzo Chigi oggi si decide se e come finanziare l'indotto Fiat dove, secondo Pichetto, nei prossimi 12-15 mesi si raggiungerà il periodo più critico. «Se non interverrà il ministero delle Attività produttive - precisa l'assessore - siamo pronti a raddoppiare il contributo, aggiungendo altri 15 milioni di euro a sostegno del settore».

Ghigo nella propria relazione parte dal recente «rimpastino», ossia dall'ingresso in giunta della Lega Nord, con Matteo Brigandì. Quindi, Ettore Racchelli, esprime grande soddisfazione per la creazione della «Cabina di regia per le Olimpiadi», che, chiarisce, «si è rivelata, come pensavamo, strumento rilevante per gestire i preparativi di Torino 2006». Racchelli conferma che ci saranno anche finanziamenti per le opere connesse ai Giochi e per quelle di accompagnamento. La Finanziaria, inoltre, permetterà di saldare i conti ai privati che hanno subito danni dalle alluvioni sino al 2000.

William Casoni, vicepresidente della giunta e assessore ai Trasporti, annuncia che nei prossimi tre anni arriveranno in Piemonte 20 miliardi di euro (40 mila miliardi di lire) e che sono partiti i cantieri per l'alta capacità ferroviaria fra Torino e Novara, che prevede l'autostrada Asti-Cuneo (i primi lotti saranno percorribili a fine 2003), mentre sarà possibile il completamento della Torino-Pinerolo e il quadruplicamento dell'ultimo tratto della Torino-Bardonecchia.

Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha contestato la classifica de «Il Sole 24 Ore»

RADICALI E NOMINE

«Una legge da cambiare»

«Cambiare il meccanismo delle nomine» del Consiglio regionale. È la richiesta ribadita ieri dai radicali piemontesi nella conferenza stampa di fine anno. Il consigliere regionale, Bruno Mellano, ha ricordato che il gruppo eletto con la lista Bonino «è l'unico a non partecipare alla spartizione clientelare e consociativa dei posti nelle centinaia di enti in cui si applica il seguente meccanismo: due terzi alla maggioranza, un terzo all'opposizione». All'incontro per illustrare il bilancio degli scorsi 12 mesi sui banchi di Palazzo Lascaris e nella politica subalpina, nazionale e internazionale c'erano il capogruppo Carmelo Palma, il presidente regionale Silvio Viale e il segretario dell'Associazione «Adelaide Aglietta», Igor Boni. Palma ha ricordato che la Regione «finge di pensare in grande, ma è tenuta a operare in piccolo, in quanto sugli oltre 31 mila miliardi di bilancio, il margine effettivo di decisione è di meno di mille miliardi». Viale ha parlato delle iniziative per la legalizzazione dell'eutanasia, contro la legge sulla fecondazione assistita e a favore della «pillola abortiva Ru486». L'Associazione radicale ricorderà nel prossimo Adelaide Aglietta e a maggio organizzerà un convegno sullo stato di attuazione dei diritti civili in Italia.

DA DOMANI A CASELLE TUTTI I BAGAGLI, GRANDI E PICCOLI, PASSATI SOTTO SPECIALI APPARECCHIATURE

All'aeroporto partenze ai «raggi X»

Nadia Bergamini

Controllo di tutti i bagagli all'aeroporto «Sandro Pertini» di Caselle. Da domani, infatti, tutte le valigie che verranno caricate nella stiva degli aeromobili dovranno passare sotto le apparecchiature ai raggi X di cui lo scalo torinese dispone e non faranno eccezione neppure i bagagli di grosse dimensioni. Il provvedimento vale indistintamente per tutte le destinazioni e le macchine, munite di apposito monitor saranno tarate in base alle disposizioni dei ministeri dei Trasporti e degli Interni a seconda delle situazioni internazionali e dei periodi. Il controllo servirà ad individuare il possibile materiale esplosivo contenuto che, se presente, ovviamente verrà sequestrato e denuncia penale per il possessore.

Finora lo screening sul bagaglio di stiva era obbligatorio: erano le compagnie aeree a richiederlo allo scalo di partenza, se c'erano particolari motivi di preoccupazione per eventuali attentati. «In quest'ultimo periodo - ad esempio - spiegano i responsabili della Sagat, la società di gestione aeroportuale - a richiederlo erano state Iberia, Air Portugalia dopo i pacchi bomba fatti recapitare dall'Eta, l'organizzazione terroristica basca, ad alcune agenzie di viaggio e scali italiani. Da ora in poi non ci sarà più discrezionalità, lo screening sarà di prassi. Lo prevede la normativa e poiché noi siamo pronti abbiamo deciso di recepirla dal 1 gennaio 2003, ossia tra poche ore».

Il primo volo ad essere interessato dal controllo accurato di tutti i bagagli, non solo quelli a mano, come avviene dall'11 settembre 2001, sarà quello delle 6,55 diretto a Bruxelles. Questo comporterà disagi ai passeggeri, code o ritardi nel traffico aereo? «Nient'affatto - risponde Sagat -. I passeggeri non si accorgeranno neppure dell'operazione. Le apparecchiature, cinque per le valige normali e una per i bagagli fuori misura sono montate sui "caroselli", ossia sui nastri trasportatori, dove il personale con apposita postazione video, controllerà quello che le macchine eventualmente individuano». Un po' come avviene ai varchi di imbarco dove borse e valige passano sotto l'apparecchiatura a raggi X ed evidenziano la possibile presenza di oggetti proibiti, dai tagliacarte alle semplici limette per unghie. Ogni qualvolta la macchina identifica un attrezzo proibito, la valigia viene aperta e l'oggetto sequestrato.

Dall'11 settembre a fine aprile 2002 gli addetti della security, la società che si occupa dei controlli, ha requisito 340 chilogrammi di materiale poi inviato in fonderia e altrettanto, anche se i dati non sono ancora ufficiali, ne è stato confiscato nei successivi mesi dell'anno. Nel 2002 i passeggeri in transito a Caselle sono stati 3 milioni 770 mila: un dato confortante che ricalca quello dell'anno precedente nonostante l'effetto Twin Towers. «Un dato ancor più confortante - conclude Sagat - se si pensa che l'attentato ha soprattutto caratterizzato il settore negli ultimi mesi del 2001, mentre invece, ha pesantemente condizionato buona parte del 2002. Non siamo fuori dalla crisi, ma possiamo farcela, a maggior ragione attraverso controlli più accurati che garantiscono un livello sempre più alto di sicurezza ai passeggeri».

Specchio dei tempi

«Tanti auguri di Buon Anno a chi, durante le feste, lavora per noi» - «Triste spettacolo offerto dalla piazza d'Armi devastata» - «Stangata anche sui pescatori» - «E se rinunciassimo ai botti?»

Un lettore ci scrive:

«Sono di quegli sfortunati che hanno dovuto trascorrere la vigilia di Natale, il Natale e i due giorni successivi in un ospedale cittadino per assistere mio suocero, che ha 79 anni, ed è stato colto da un grave malore. In questi giorni ho potuto riflettere su tante realtà positive che ci circondano.

«Non avrei mai pensato, se non l'avessi visto con i miei occhi, che è pronto soccorso, sia nei vari reparti si potessero trovare persone gentili, disponibili, pronte a rinunciare a tutte queste festività per non lasciare solo chi soffre. Ho visto addetti alle ambulanze, tutti volontari, gioire per essere arrivati rapidamente in ospedale, tenendo strette le mani di persone gravemente ferite. Ho visto medici e infermieri correre da una stanza all'altra anche solo per essere di conforto a persone condannate da mali atroci.

Molte volte per noi le persone importanti sono i calciatori, i politici, gli attori del cinema, ma di fronte a tanta generosità io metterei al primo posto tutte le persone che lavorano sempre per la nostra salute e perché tutto in questa società spesso arida e menefreghista funzioni al meglio. Vorrei ringraziare tutti di essere così, infermieri uomini e donne, medici tutti. Non cambiate, spesso il vostro lavoro è duro e molti vi trattano anche male, ma c'è chi apprezza di cuore.

«A voi e a tutti quelli che passeranno la notte di Capodanno al loro posto di lavoro un augurio di cuore: e se qualcuno saprà anche sorridervi, sicuramente non rimpiangerete la vegliona che avrete perso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In un articolo di *La Stampa* ha l'addio allo stadio Comunale di corso Sebastopoli. Si legge che "nulla sarà più come prima"! "I muri dello stadio che rinascerà sulle macerie del Comunale"...

«Ecco, a proposito di muri. Ho abitato 20 anni da quelle parti ed ho potuto assistere alla progressiva devastazione di un'opera che la Sovrintendenza ha sempre ritenuto intoccabile per i suoi pregi architettonici. E' stata invece lasciata morire un po' per volta, sino ad assumere l'aria triste e squallida di questi anni.

«Come al solito: degrado sì, demolizione no! Diventerà la casa del Torino calcio. Speriamo che ora non si costruisca un altro mega-impianto quasi sempre vuoto e con costi di manutenzione elevatissimi. Agli architetti però una cosa chiedere. Cerchiamo di non immaginare un altro bel muro-di-Berlino grigio topo che rallegrerà la strada e chi vi abita. Cerchiamo di non costruire un'altra "quinta" che farà da sfondo a bancarelle e trabiccoli in deposito.

«Ma soprattutto non costruiamo centinaia di metri di lavagna per gli imbecilli che verranno imbrattarla con i loro deliranti e ridicole minacce. Poiché dovrà essere recintata, cerchiamo di pensare a qualche bella inferriata, dove non possa esercitarsi il gusto letterario degli appassionati. Abbiamo visto tutti che cosa è diventato

«il giardino di piazza d'Armi, grande spazio verde "aperto", tra palchetti, fontane devastate, furgoni dei giostrai, centri sociali, mallonari ed altre amenità. Dopo 20 anni è da rifare ed offre un pessimo spettacolo non soltanto ai residenti ma anche a chi parte da altri quartieri per trovare un'oasi di verde».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi sono andato presso il lago per la pesca sportiva nella prima cintura di Torino, dove vado abitualmente e, dopo aver fatto il regolare permesso, ho chiesto al gestore di rinnovarmi la tessera annuale Arci pesca. Uscendo ritiro la nuova tessera al "modico" prezzo di 10 euro. Volevo solo sottolineare che lo scorso anno la tessera costava 6000 lire! Un aumento del 222%!!! Ma l'inflazione viaggia intorno al 2,97».

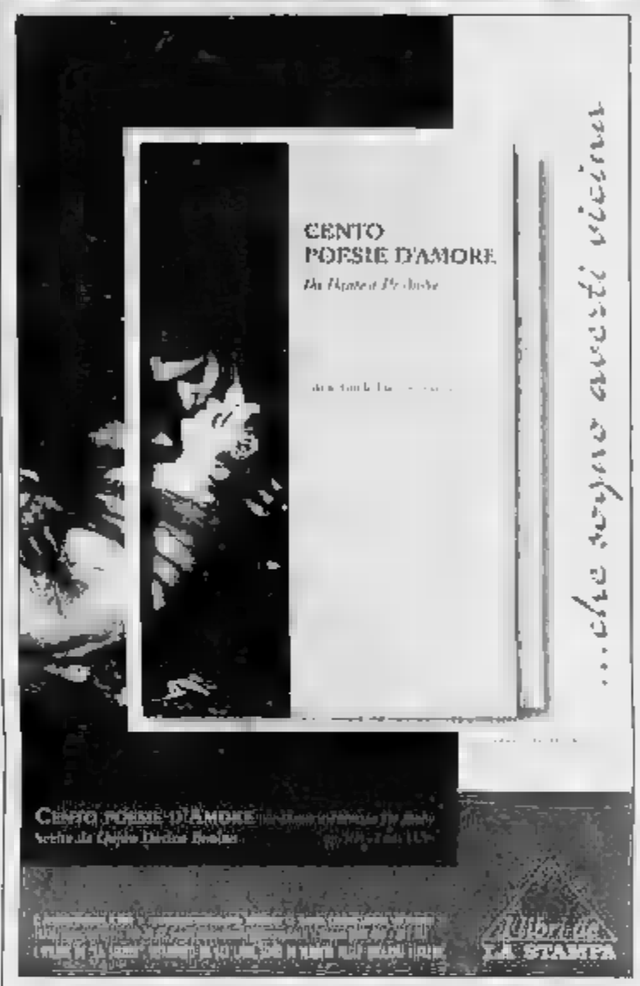
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quintali di fuochi irregolari ogni fine anno vengono sequestrati dalle forze dell'ordine. Vere e proprie "bombe" che in mani poco esperte rischiano di provocare feriti o addirittura morti, e le cronache degli anni passati sono il miglior testimonianza in materia. Vale veramente la pena rischiare la vita per poche centinaia di euro e per il solo piacere di partecipare al "botto" di fine anno? Ci sono migliaia di altri modi, più salutari, per trascorrere la fine dell'anno, anche perché che senso ha festeggiare la fine del vecchio anno se poi si rischia di non arrivare interi in quello nuovo? Il mondo è già troppo affollato di "botti" indesiderati e dagli effetti devastanti».

Giuseppe Diotto

specchiotempi@lastampa.it



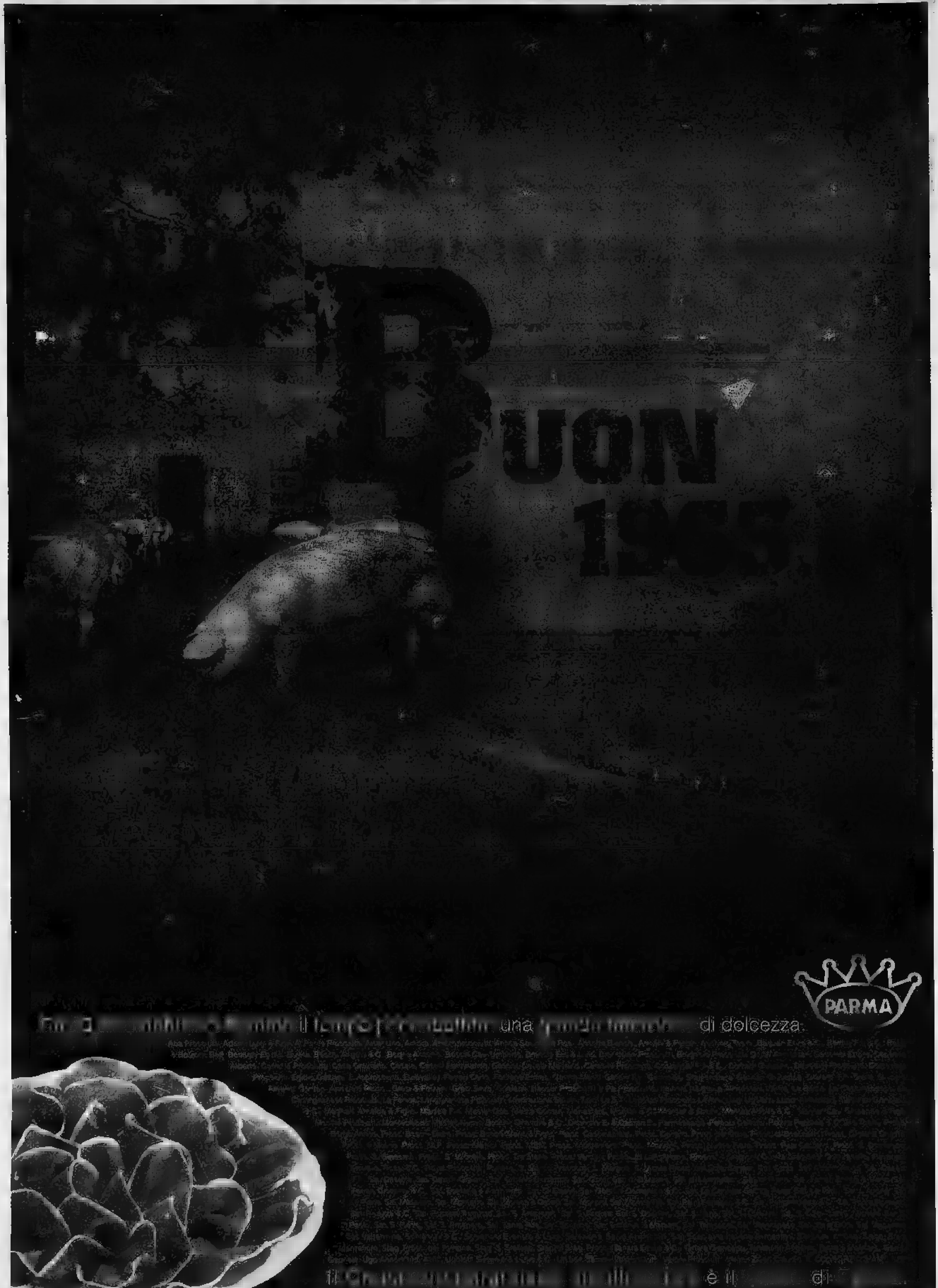
EDIZIONE MILLESIMATA

UNA guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine
Paolo Massobrio
pp. 464 - Euro 12,90

le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'emozione dietro a una buona bottiglia.

I libri de LA STAMPA


BUON
di dolcezza
PARMA

L'ASTA DEL MOBILE

LE BELLE SORPRESE NON FINISCONO MAI!

Cucina con anta in laminato particolari faggio, come foto
€ 996,00

isotta
Cucina "Arte Povera" con anta in legno, come foto
€ 1.540,00

feeling
LAVASTOVIGLIE INCLUSA NEL PREZZO!
Cucina con anta in laminato e finiture ciliegio, con forno a colonna, come foto
€ 2.520,00

daniela
Cucina con anta in legno di noce nazionale, lavastoviglie inclusa, come foto
€ 2.500,00

susanna
Cucina con anta in legno antichizzato disponibile anche con struttura a vista impiallacciata, come foto
€ 2.580,00

IVA, TRASPORTO, [redacted]
E 2 ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO

ASTA del MOBILE
è il marchio che contraddistingue e garantisce i mobili prodotti e commercializzati dai [redacted] punti vendita

CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382 760 • Fax 0172.382 754 e-mail: info@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: [redacted] CONTINUATO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL [redacted]

FINALE LIGURE (SV) Via dell'Artigianato, [redacted]
Tel. 019.681 043 • Fax 019.681 797 e-mail: info2@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: [redacted] 9 / [redacted]
[redacted] POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL [redacted]

ARMA DI TAGGIA (IM) Via del Piano 106/2
[redacted]. 0184.453 11 • Fax 0184.453 [redacted] e-mail: info3@astadelmobile.it
[redacted] AL SABATO: 9 / 12,30 - 15,30 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,30 / 19,30 • [redacted] CHIUSO TUTTO IL GIORNO

www.astadelmobile.it

AFFARI DI QUALITA'

A.C. LOANESI S.F.

1905

Anno di fondazione 1905 • Fusione con Fulgor Loano nel 1974
Fusione con A.S. San Francesco nel 1989

La Società A.C. Loanesi San Francesco augura al Comitato Regionale Ligure, ai Dirigenti, agli Sponsor e a tutti gli Sportivi, ***Buon Anno!***

Auguri

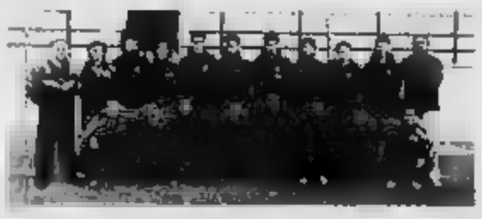
Sponsor Ufficiale:

www.ArtCase.it
obiettivo *immobiliare*

Regalati la prima sclarpetta della Loanesi

Juniores Regionali

Allievi Regionali



Giovanissimi Provinciali/Regionali

Esordienti '90/91

Scuola Calcio Milan

Scuola Calcio Milan

Sede: Via dei Gazzi, 5 - 17025 Loano (Sv) Tel. 019.677.90.21 • Stadio Comunale "G. Ellena": Via Silvio Amico, 38

castigamatti grafica & comunicazione | www.castigamatti.com

entrate in CARISA
come volete.
è più conveniente
www.carisa.it
CARISA CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
GRUPPO BANCA CARIGE

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 31 DICEMBRE 2002

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 10971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 763910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCO TELEFONO 019 814887 / 811182.

entrate in CARISA
come volete.
è più conveniente
800-010018
SERVIZIO TELEFONICO
CARISA CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
GRUPPO BANCA CARIGE

CAPODANNO IN DARSENA AUTORITA' PORTUALE SULLA DARSENA LA BANDIERA BIANCOROSSA

Buon 2003 dalla Città di Savona

SAVONA

Sulla Darsena sventola la bandiera biancorossa di Savona. Il Comune, l'Autorità portuale e La Stampa, nell'augurare buon 2003 a tutti, presentano il Capodanno ufficiale della Città di Savona, che si svolgerà nella Darsena Vecchia, in avanti, con i fuochi artificiali a mezzanotte dalla fortezza del Priamar. Un articolato evento che prevede tanta musica, brindisi collettivo, animazione e persino un po' di malizia. A pagina 39 il programma, gli orari, gli artisti e i consigli per il parcheggio. Nella foto, un'immagine di piazza d'Alaggio durante i concerti jazz della scorsa estate.

«Non roviniamo la serata»

Un appello dell'esperto sull'uso dei petardi

Michele Costantini.

STASERA, per favore, non rovinate il giorno più atteso dell'anno con i botti. Non è solo assurdo, ma anche fuori dal tempo. Una tradizione superata da un mondo dove ogni giorno si spara sul serio. Se non potete proprio farne a meno, allora per saperne di più e per evitare pericolosi errori ecco alcuni consigli fondamentali.

- Acquistate, nelle rivendite legalmente autorizzate, solo petardi che riportano sull'etichetta «prodotto non esplodente». Tutti gli altri prodotti non sono autorizzati alla libera vendita.

- Prima di procedere all'accensione del petardo, verificate l'area circostante, evitando di lanciarlo in presenza di auto parcheggiate, cassonetti della spazzatura, tettoie in vetroresina, sterpaglie e altro materiale combustibile.

- Se avete dei bambini, allontanateli e accendete il petardo quando siete sicuri che siano al riparo.

- Se il petardo non si accende subito, non ritentare e così pure se il botto fa cilecca e non esplode.

- Se avete degli animali evitate di sparare i botti. La loro sensibilità recettiva al rumore è talmente elevata che un petardo può causare un dolore fisico dalle conseguenze letali. E, infine, non dimenticate che anche i fuochi artificiali, legali e rassicuranti, comunque a rischio. Le temperature sprigionate dai giochi pirotecnici sono molto alte e le scintille sono in grado di provocare profonde ustioni e danni irreparabili agli occhi. Per non parlare dei drammatici incendi nelle abitazioni, causati dall'uso maldestro di piccoli petardi o semplici «fontanelle».

Certo, nel Paese dove i botti continuano a «festeggiare» l'arrivo del nuovo anno, sarebbe bello scoprire domani che nella nostra provincia non vi sono stati ricoveri ospedalieri o incendi per l'uso indiscriminato di fuochi artificiali.

L'INDAGINE DEL «SOLE 24 ORE» PREMIA LE ALTRE TRE PROVINCE LIGURI: ULTIMO POSTO NELLA SICUREZZA, RECORD DI ALLOGGI SVALIGIATI, BENE SOLO NELLO SPORT

Qualità della vita, per il 2002 Savona rimane nelle retrovie

Alessandra Pieracci

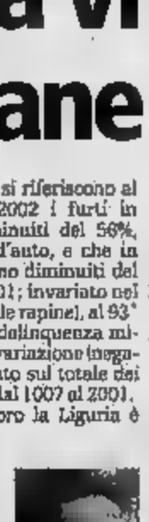
GENOVA

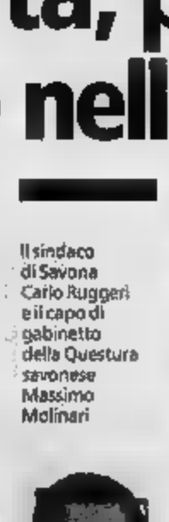
Brillante affermazione della Spezia, lievissima risalita di Genova, conferma (sostanzialmente in negativo) di Savona, notevole rimonta, anche se a centro classifica, di Imperia. Questo il risultato delle quattro province liguri nella graduatoria per qualità della vita stilata come ogni anno dal «Sole 24 Ore» analizzando sei gruppi di indicatori.

In particolare, La Spezia è passata al 26° posto con punti, contro il 51° ottenuto nel 2001, Imperia si è piazzata al 50° (alla pari di Brescia), con 480 punti, risalendo dalla settantesima posizione ottenuta l'anno scorso. Genova ha guadagnato un posto, assestandosi al 37° con 494 punti (insieme con le retrocessa Pisa e Pesaro Urbino) e Savona ha mantenuto il 42° (a pari merito con una retrocessa Ferrara e la rampante Rieti).

Nota dolente per la Liguria tutta, la criminalità, che la vede ultima nella classifica delle regione. Provincia per provincia, l'indice viene calcolato grazie a sei indicatori. La media precipitare proprio Savona all'ultimo posto, il 103°, con 161 punti, contro il 100° posto di Imperia, il 98° di Genova e il 72° della Spezia. In particolare, Savona è all'ultimo posto per appartamenti svaligiati ogni 100 mila abitanti, mille e 111, al 74° per rapine, all'82° per furti d'auto, all'81° per scippi e borseggi (ieri il capo di gabinetto della questura, Massimo Molinari, ha precisato che i dati del si riferiscono al 2001 e che nel 2002 i furti in alloggio sono diminuiti del 56%, così come quelli d'auto, e che in generale i furti sono diminuiti del rispetto al 2001; invariato nel 2002 il numero delle rapine), al 93° (come Cuneo) per delinquenza minorile, all'80° per variazione (negativa) dell'andamento sul totale dei delitti denunciati dal 1997 al 2001.

In affari e lavoro la Liguria è undicesima. Savona si piazza al 58° posto, calcolato in base alle imprese registrate ogni 100 abitanti, nuove iscrizioni imprese alle Camere di commercio rispetto alle cessazioni, importo medio dei protesti per abitante, percentuale dei disoccupati, domande di regolarizzazione degli stranieri, processi civili pendenti.





Il sindaco di Savona Carlo Ruggeri e il capo di gabinetto della Questura savonese Massimo Molinari

Servizi e ambiente vedono la Liguria prima e Savona a un buon ottavo posto, con 625 punti. indicatori presi in considerazione stati: infrastrutture (1° posto), pagella ecologica (19° posto), divario tra le temperature medie del mese più freddo e quelle del mese più caldo (brillante pieno della Liguria Genova primo posto. La Spezia al secondo, Imperia al terzo e Savona al quarto), degenze snellite con il day hospital (19° posto), migrazione ospedaliera (75° posto), morti per tumore sul totale dei decessi (50° posto).

Per quanto riguarda popolazione, la Liguria registra le situazioni familiari più difficili, con record di divorzi e separazioni, piazzandosi all'ultimo posto della classifica regionale. Savona è 75° nella classifica delle province, calcolando la densità demografica (cinquantaquattresima con Ascoli Piceno), i nati ogni mille abitanti (ventunesima), il quoziente di mortalità (centesima), nuove iscrizioni che rispetto alle cancellazioni (trentaseiesima), divorzi e separazioni (novantottesima), indice di percezione di miglioramento della qualità della vita negli ultimi tre anni (quarantesima).

Infine, il tempo libero, in cui la Liguria è al primo posto.

Savona si piazza al 10°, battuta da Genova (al 5°) e dalla Spezia (all'8°), ma prima di Imperia (23° posto) per numero di associazioni artistiche (38°) acquisti in libreria (30°), frequentazione cinematografica (13°), percentuale di palestre (30°), tesserati Coni (15°) e ristoranti ogni 10 mila abitanti (quarta d'Italia).

IA DEL NORD-OVEST

	2002	2001
AOSTA	4	15
LA SPEZIA	26	51
VERBANO CUSIO OSSOLA		23
CUNEO	31	29
GENOVA	37	38
SAVONA	42	42
VERCELLI	46	
IMPERIA	50	70
NOVARA	53	40
BIELLA		25
TORINO	63	51
ALESSANDRIA	73	61
ASTI	77	64

Fonte: Ore del Lunedì

Fonte: Il Sole 24 Ore del Lunedì

		2002	2001
		35	51
TENORE DI VITA	La ricchezza prodotta	42	51
	I risparmi allo sportello	59	58
	La forza delle famiglie	10	13
	L'assicurazione auto	52	-
	Chi lavora e chi riposa	94	91
	L'abitazione	12	52
		58	59
AFFARI E LAVORO	Lo spirito d'iniziativa	31	31
	Chi apre e chi si ritira	80	-
	I crediti non riscossi	19	41
	Alla ricerca di un posto	59	
	Lo straniero in regola	69	-
	I protesti arretrati	54	64
		8	6
SERVIZI E AMBIENTE	La presenza di infrastrutture	11	11
	La pagella ecologica		18
	Bello stabile		
	Degenze snellite	19	-
	La migrazione ospedaliera	75	-
	Il male fatale	50	35
		103	102
CRIMINALITA'	Allarme rapine	74	
	Le vetture nel mirino	82	89
	Gli appartamenti svaligiati	103	
	La microcriminalità	81	77
	Il trend	80	64
	Giovani fuorilegge	93	
		75	96
POPOLAZIONE	La densità demografica	54	56
	Nelle culle	21	16
	Il quoziente di mortalità	100	101
	Arrivi e partenze		44
	Matrimoni in crisi	98	93
	La soddisfazione	40	-
		10	12
TEMPO LIBERO	Il piacere fare gruppo	98	
	Acquisti in libreria	30	-
	La passione per i film	13	-
	In perfetta forma		
	Sportivi agonismo	15	-
	Cena e pranzo fuori		-

TENTATO OMICIDIO

Nell'inchiesta entrano anche due ragazzini

SAVONA. Gli ultimi ad essere interrogati saranno i fratellini della nigeriana. Questo, l'ultimo atto del 2002 nell'inchiesta sul tentato omicidio di Legino.

I due ragazzini saranno sentiti dalla polizia, in disposizione del sostituto procuratore Giovanni Battista Ferro. Uno dei due avrebbe avuto anche una parte nella vicenda oggi al centro delle indagini: Giuseppe Mastroianni, l'uomo che ha sparato, avrebbe infatti localizzato la figliastra e il fidanzato grazie ad una telefonata fatta fare ad uno dei fratelli della ragazza.

L'attentatore è attualmente in carcere con l'accusa di tentato omicidio aggravato dai futili motivi (la gelosia per la figliastra, tramutatasi in violenza nei confronti del fidanzato) e della premeditazione. La sera di Natale aveva raggiunto la coppia, in fuga da settimane, presso la casa di un'amica, in via Cuneo a Legino. Lui, secondo la ricostruzione degli investigatori, avrebbe atteso i due ragazzi, usciti per andare a noleggiare una videocassetta, e quindi avrebbe aggredito il giovane, prima colpendolo con il calcio della pistola, un revolver 38 special matricola abrasa, e poi sparandogli un colpo a distanza ravvicinata, che lo ha raggiunto grazie alla tempestiva difesa del ragazzo, che ha spostato il braccio del patrigno della fidanzata in tempo per evitare il colpo. [C. p.]

POTRA' ESORDIRE SABATO NELLA GARA CASALINGA CONTRO IL FESTIVAL NERVI

Slitta il giuramento di Van der Meer

Pallanuoto: l'olandese del Savona solo oggi sarà italiano

CAVONA

E' slittato ad oggi il giuramento alla Repubblica italiana di Harry Van der Meer.

L'olandese della Carisa Savona di pallanuoto dovrà ancora aspettare qualche ora per diventare cittadino italiano e giocare in campionato.

Una serie di intoppi burocratici hanno fatto sì che l'appuntamento in Comune non si sia risolto positivamente. L'addetto stampa della Rari, Laura Sicco, andrà comunque a Roma il gennaio per la pratica di tesseramento del giocatore. Van der Meer potrebbe quindi fare il suo esordio «da italiano» già sabato prossimo nella gara casalinga (ore 15 piscina di Colombo) contro il Festival Nervi.

Prima sfida dell'anno per i biancorossi inseriti nel girone B con Camogli, Nervi e Canottieri Napoli. [en. for.]

L'olandese della Carisa Savona di pallanuoto Harry Van der Meer

PALAZZO DI GIUSTIZIA: ASSUNTO UN NUOVO ADDETTO AL CENTRALINO, IN SUA ASSENZA «PARLERA'» UN DISCO

Crepe in tribunale: «Il 7 gennaio le prime risposte»

Il presidente ha fissato per i prossimi giorni un incontro con i tecnici del Comune

Fabio Pozzo

Il primo appuntamento che il presidente del tribunale di Savona Andrea Airoldi ha fissato sull'agenda del 2003 è con l'ingegnere del Comune che si sta occupando del «caso».

«Sì, abbiamo concordato di vederci il primo giorno lavorativo dell'anno per fare il punto sulle fessurazioni che si sono aperte nell'ala che ospita l'aula magna. Sono stati applicati i "vetrini", il tecnico dovrebbe ragguagliarmi sugli eventuali ulteriori spostamenti». I vetrini sono le «spie», i campanelli d'allarme: sono stati piazzati all'interno delle crepe per registrare il minimo movimento. «Se si rompono significa che il «palazzo» si è mosso ancora.... «La questione è stata segnalata anche alla procura. Il procuratore capo Vincenzo Scolastico dovrebbe convocare una riunione entro breve».

Un passo indietro. Il presidente alcuni giorni fa era stato costretto a dichiarare inagibile l'aula magna a seguito della formazione di crepe nel corridoio che collega l'ala sud al corpo centrale del palazzo di Giustizia. Un segnale d'allarme, sul quale i tecnici del Comune stanno lavorando, per capire a che cosa sia dovuto: un movimento di assestamento? I lavori in corso per garage a settore del giudice di pace al piano terra dell'ala sud? O che altro?

«In attesa di una risposta dai tecnici - ha detto ieri Airoldi - l'aula magna resta inagibile. Vedremo il da farsi anche i locali dell'Ordine degli avvocati, che per ora non sono stati interessati da limitazioni di sorta». E i lavori per i locali del giudice di pace a garage? «Sono fermi e resteranno tali finché non conosceremo la causa che ha originato le crepe».

Crepe a parte, il palazzo di Giustizia di Savona ha anche altri problemi. Si è parlato, nei giorni scorsi, di sicurezza. «Mi risulta che il Comune abbia stanziato i soldi per l'innalzamento della cancellata che, come previsto, dovrà cingere l'intero edificio».

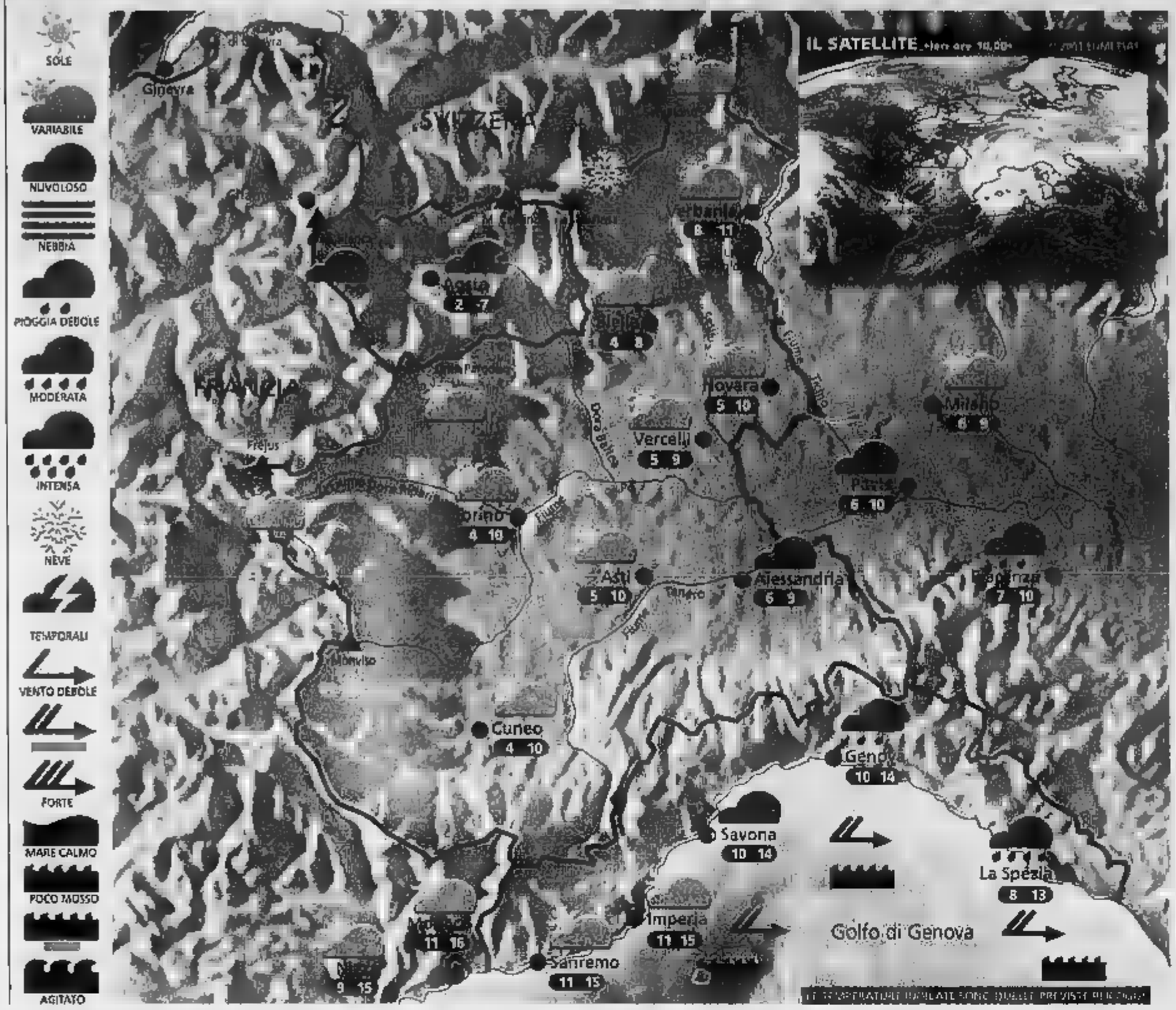
Le altre questioni. Il centralino, ad esempio. Airoldi: «E' un addetto, non vedente, previsto dalla legge, in sostituzione del dipendente entrato in pensione. Abbiamo previsto anche l'utilizzo di un disco preregistrato, che fornirà indicazioni al pubblico quando l'addetto sarà assente. E la pulizia del palazzo, altro tasto dolente? «Sono stati rimossi tutti i rifiuti ingombranti che avevano fatto sollevare qualche polemica».

Va bene

Il ciclismo protagonista in Riviera già da febbraio quando i migliori professionisti si daranno battaglia nel Trofeo Laigueglia. Un'ottima occasione per rilanciare il turismo

Va male

La riforma dei campionati professionistici proposta da Macalli. Ad essere penalizzate società come il Savona che potrebbero essere danneggiate dai nuovi assetti del tornei



Situazione Una nuova perturbazione attraverserà l'Italia nella giornata odierna, liberando piuttosto rapidamente le nostre regioni, dove infatti nel pomeriggio si registreranno ampie schiarite. L'anno inizierà dunque sotto un cielo stellato e con temperature in leggera diminuzione. Il bel tempo non è comunque destinato a durare a lungo.

Previsioni Al nuvoloso con deboli piogge residue, in particolare sulla Liguria centro-orientale. Qualche fiocco di neve possibile oltre i 1500 m. Già da metà mattinata un graduale miglioramento è atteso a partire da Ovest; solo sull'Est del Piemonte persisterà qualche modesto banco nuvoloso. nebbia in serata sulle zone pianeggianti. Temperatura in lieve calo, soprattutto nei valori massimi. Venti moderati in Liguria e sulle . Capodanno con il bel tempo, in seguito condizioni di generale variabilità.

ZOOM

Alla ricerca dell'inverno perduto

Per i terremotati del e della Sicilia è sicuramente un problema in meno. Un motivo di soddisfazione l'avranno anche gli anziani e i freddolosi, ma la mancanza del vero inverno sul Mediterraneo si sta facendo sentire. Spiazzati anche molti climatologi e i teorici dell'inverno "anticipato e breve". Quest'anno il meccanismo si è inceppato: freddo anticipato, né a novembre, né a dicembre, nessuna gelata importante. Volatili, foglie di pesco, zanzare, gerani, addirittura api, tutti sono almeno parzialmente rimasti al loro posto: la stagione li ha graziati, facendoli resistere agevolmente alla fiebile offensiva del Generale inverno. Ma cosa manca a questo inv per decollare? Una configurazione barica favorevole a afflussi freddi da Est, perché il freddo non si produce in loco nel Mediterraneo, nemmeno in Valpadana. Una figura di alta pressione di un spessore ad Ovest del Continente che possa almeno garantire ad ondate correnti da Nord sulla Penisola, e soprattutto un indebolimento del flusso zonale atlantico, responsabile del tepore di tutto il periodo natalizio.

: www.metaolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10 13	REGGIO CALABRIA	13 15
BARI	10 15	ROMA	10 14
BOLOGNA	8 10	VENEZIA	10 12
CAGLIARI	11 15	BARCELLONA	8 16
CATANIA	12 17	BRUXELLES	-2 6
CATANZARO	11 14	FRANCOFORTE	-3 5
FIRENZE	9 12	GINEVRA	3 7
OLBIA	10 14	LONDRA	4 8
PALERMO	12 16	MONACO DI BAVIERA	-9 4
PERUGIA	8 11	PARIGI	0 6
POTENZA	8 12	ZURIGO	1 6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 52 minuti, tramonta alle e 57 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 32 minuti; cala alle ore 14 e 46 minuti

www.unimetal.net

ERANO APPARTATI NEI CESPUGLI A FUMARE, SONO STATI ANCHE MULTATI CON 50 EURO PER AVER CALPESTATO L'AIUOLA

Hashish tra i ragazzini al Prolungamento

Bloccati e denunciati dai vigili urbani due quindicenni

SAVONA

Giardini del Prolungamento, ore 15,30. Domenica di sole, quasi primaverile. Famiglie a passeggio, il luna-park.

Un gruppo di ragazzi, che confabula nei pressi degli autoscontri. Italiani, marocchini, albanesi. Parlano a voce alta, ridono, scherzano. Ad un certo punto due di loro si staccano dal gruppo, fanno alcuni passi, s'infilano tra i cespugli.

Lo spostamento non passa inosservato. A poca distanza c'è una delle ronde dei vigili urbani istituite per la giornata col compito di vigilare l'area Prolungamento. L'ispettore Ilaria Bregoli nota i due ragazzi e decide di pedinarli. Una mossa giusta: il sottufficiale li sorprenderà mentre stanno armeggiando con un «panetto» di hashish.

Ai due ragazzi dice male. L'ispettore sequestra loro la droga. Sono circa sette grammi (all'Arpal l'ultima parola sul principio attivo). Scatta la segnalazione alla prefettura, quale è di stupefacenti e la denuncia alla procura del tribunale dei minori di Genova.

Non basta. I vigili chiamano anche i loro genitori. Si tratta di due minori, non hanno nemmeno quindici anni. Lo prescrive la legge. Debbono essere consegnati ai familiari. Famiglie normali, di un impiegato di una società telefonica e di un muratore, rispettivamente di Albisola e Savona.

I giardini del Prolungamento teatro del blitz dei vigili urbani

I ragazzini dovranno anche pagare una multa. Per andare a «fumare» hanno infatti calpestato l'aiuola. Una violazione che costerà loro una sanzione amministrativa di euro.

L'episodio conferma la diffusione della droga cosiddetta leggera anche tra i giovanissimi. Un fenomeno che sembra abbia convinto il comandante della polizia municipale di Savona, Igor Aloi, a predisporre servizi di controllo mirati.

Sempre dai vigili urbani, in tema di bilanci di fine anno. Dal primo gennaio al 29 dicembre sono stati fermati 24 automobilisti che guidavano in stato di ebbrezza. Una media, dunque, di due al mese. Il dato, però, tiene conto di altre situazioni, ad esempio i conducenti trovati al volante sotto l'influsso di stupefacenti. Tra alcuni giorni verranno diffusi i dati completi.

Ultimo giorno da luogotenente

Francesco Rimicci da domani in pensione Per 25 anni colonna dell'Arma a Albisola

Oggi, ultimo giorno del 2002, sarà anche il giorno dell'addio all'Arma del luogotenente Francesco Rimicci, comandante della stazione di Albisola Superiore.

Il sottufficiale, originario della provincia di Palermo, nato nel 1942, si è arruolato il 10 ottobre 1961 carabiniere a cavallo. Ha quindi percorso tutti i gradi della carriera dei sottufficiali fino a raggiungere il grado di luogotenente. Rimicci ha prestato servizio in Lazio ed in Sicilia, prima di destinato, nel 1968, all'allora Legione di Genova dove, tra l'altro ha comandato le stazione di Gattorna, per poi essere trasferito a Cairo Montenotte. Dal primo aprile 1978 ad oggi, per quasi venticinque anni, ha infine comandato la stazione di Albisola.

Una carriera brillante. Rimicci è paracadutista militare, grande ufficiale al merito della Repubblica Italiana, decorato di medaglia Mauriziana, medaglie d'oro per lungo comando e servizio. Numerosi gli encomi e le attestazioni di stima. Il luogotenente è stato ricevuto per il saluto di commiato dai comandanti di Compagnia e provinciale, e dal prefetto. Tutti hanno evidenziato lo spirito di sacrificio e l'attaccamento all'istituzione dimostrato da Rimicci durante il lungo servizio prestato, foriero di lusinghieri risultati.

Francesco Rimicci

NOTIZIE FLASH

CORSO RICCI

Rubano cioccolatini all'Ipercoop e sono denunciati

I carabinieri del nucleo radiomobile di Savona hanno bloccato l'altro pomeriggio all'Ipecoop due albanesi che avevano appena rubato alcune scatole di cioccolatini. I due stranieri, con regolare permesso di soggiorno, sono stati denunciati a piede libero. [f. p.]

CAIRO

Evade dai domiciliari, arrestato dai carabinieri

E' stato arrestato per evasione dagli arresti domiciliari. D.L., 43 anni, piemontese, residente a Stella è stato intercettato dai carabinieri a Calle. L'uomo, condotto presso le camere di sicurezza della caserma di Savona, si è opposto alla restrizione in cella dando in escandescenza. condotto in ospedale, l'ausilio dei del 118: al San paolo, però, ha rifiutato il ricovero. Nuovamente condotto comparso poi davanti al giudice del tribunale, che ha convalidato l'arresto e lo ha costretto, nuovamente, agli arresti domiciliari. [f. p.]

TRIBUNALE

Arrestato tre volte in 11 giorni: ieri la convalida

È finito in manette tre volte in undici giorni. Si tratta di un trentasettenne di Tovo San Giacomo, Antonio P. I carabinieri sono intervenuti l'altra sera al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona perchè Parodi, dopo stato medicato per una ferita alla testa, voleva lasciare l'ambulatorio. L'uomo, forse ubriaco, ha minacciato i medici e si scagliato contro un carabiniere, colpendolo con pugni e calci e provocandogli ferite guaribili in 15 giorni. I militari lo hanno arrestato per violenze e resistenza a pubblico ufficiale. Alla banca dati hanno scoperto che Parodi era già stato fermato il 18 dicembre in sella ad una bicicletta rubata. Il 28 dicembre inoltre l'uomo stato arrestato mentre rubava attrezzi da lavoro cantiere edile sul lungomare di Loano (aveva patteggiato 6 mesi). Ieri mattina in tribunale a Savona l'udienza convalida. Il legale che lo assisteva ha chiesto termine a difesa.

Levaggi: boom nascite Ventimiglia Sarzana

«Le centinaia future mamme ospiti questi giorni nei reparti di ostetricia e ginecologia degli ospedali e delle aziende sanitarie della Liguria sono la miglior risposta ai figli-fotocopia sette marziane deliranti, fautrici brutali clonazioni genetiche». Commenta e condanna così, salutando un 2003 tanti fiocchi rosa e azzurri, la clonazione umana annunciata dai raeliani l'assessore alla Salute della Regione Liguria Roberto Levaggi. «È una prima, lunga e beneaugurale lista di - ha proseguito Levaggi -, da Ventimiglia a Sarzana, che mi auguro fin dalla notte di Capodanno, regalerà entro gennaio una ventata di speranza e di ottimismo a questa nostra Liguria con il primato anziani, ma anche di longevità».

COMUNE, VIGILI, ACTS E ASSOCIAZIONI PER LA VIABILITA' IN CENTRO

Pronto un gruppo di lavoro per la nuova oasi pedonale

Un gruppo di lavoro sulla nuova «oasi pedonale» di corso Italia. L'appuntamento è già stato fissato. Primi esperimenti dopo l'Epifania. Il gruppo di lavoro comprenderà l'Ufficio traffico del Comune, la polizia municipale, l'Acts e ogni probabilità anche rappresentanti delle associazioni di categoria. Dopo l'annuncio in Consiglio comunale che ha avvio a un dibattito cittadino, scatta ora la fase operativa. Niente più auto (neppure autorizzate, ma solo di emergenza), mezzi pubblici in Italia e centro storico.

Spiega l'assessore al Traffico del Comune, Paolo Caviglia: «Credo che ci sia la possibilità di realizzare questa "oasi pedonale" che in tantissime città ha arricchito le zone del centro rendendole più appetibili. Si tratta davvero un'area chiusa traffico eccetto mezzi polizia e soccorso. Quindi servono vincoli severi e precisi. Bisognerà contestualmente risolvere il problema dei parcheggi sotto il Priamar. Chiederemo anche la disponibilità temporanea delle aree Omsav. E poi bisognerà che l'isola sia pulita e arredata in modo adeguato. L'Utilibus dovrebbe transitare invece in via Niella». [p. p.]

Ecco come sarà il nuovo corso Italia, senza auto né mezzi pubblici: solo pedoni

IERI LA DELIBERA PER IL PORTICCIOLO CHE COINVOLGE ANCHE PORT AUTHORITY E ALBISSOLA MARINA

Margonara, tutti i dubbi del Comune

La giunta Ruggeri chiede ai progettisti di cambiare i piani

SAVONA

Il Comune chiude il 2002 con il porticciolo di Margonara. Ieri la giunta Ruggeri si è riunita per una seduta monotematica dedicata al progetto del nuovo porticciolo destinato tra Savona e Albissola Marina. Prima del brindisi di fine anno gli assessori hanno deliberato di continuare o il progetto - che coinvolge anche Autorità portuale, Comune di Albissola Marina e sarà realizzato dalla maxi-impresa Omnia&Spada - anche se sono molte le prescrizioni che il Comune presenterà ai progettisti.

In sostanza, molti aspetti della progettazione e - secondo il Comune - andranno moldificati in maniera radicale. Analogo discorso era partito alcuni mesi fa da Albissola Marina, anche i punti di contestazione non coincidono con quelli sollevati ufficialmente Savona. Ecco il testo della delibera varata ieri dalla giunta: rileva un eccessivo valore complessivo della volumetria a terra e in particolare, una percentuale non motivata è troppo elevata quella destinata a residenza. richiede il riequilibrio delle funzioni ricettive tra i due Comuni; si richiede una migliore qualità progettuale e più rispondente alle caratteristiche tipologiche liguri; si rileva che la dotazione di parcheggi è esuberante in relazione alle funzioni delle infrastrutture e che occorre dimostrare che il traffico aggiuntivo non di pregiudizio alla viabilità generale; occorre, infine, prevedere un adeguato collegamento tra l'intervento e la Vecchia Darsena». SPiega l'assessore Franco Aglietto: «Innanzitutto abbiamo chiesto riduzione dei volumi perchè riteniamo che 45 mila metri cubi siano troppi. Inoltre riteniamo necessario un riequilibrio delle destinazioni d'uso che attualmente sbilanciate a favore residenziale. Contestiamo anche tipologia costruttiva ipotizzata. Vogliamo costruzioni che richiamino lo stile ligure e il modello "scatola". L'altro punto su cui insistiamo con forza consiste nella creazione di un collegamento fra Vecchia darsena e il porto turistico. Serve passeggiata, altrimenti l'intervento perde significato. L'altro punto che dovrà essere risolto riguarda il parcheggio da posti auto individuato nell'ex discarico della Margonara. Non è pensabile che l'area confine fra Savona e Albissola diventi un piastrone di cemento per risolvere tutti i problemi di sosta dal Comune di Albissola Marina». [p. p.]

La zona di Margonara nella quale è prevista la realizzazione del porticciolo

RE A NALE

Come complicate le bollette Bormidagas

Tutti sappiamo che il Gas è un bene prezioso,ma a tutto c'è un limite. Subiamo gli aumenti applicati stato,e quelli purtroppo non possiamo farci niente, ma sui soprusi o sul menefreghismo della ditta Bormidagas,ho qualcosa. Mi pare di verificare che le altre utenze arrivano regolarmente a casa 15 giorni prima della scadenza, la Bormidagas è diversa, la emette 15 giorni. prima,ma nelle case dei consumatori arriva pochi giorni prima della scadenza,esempio la penultima è arrivata il 27/12/2002 e mancavano 6 giorni alla scadenza, quest'ultima è arrivata il 27/12/2002 e scade il 31/12/2002.

Questo comportamento mi sembra che stia nella logica dei tempi,non dimentichiamo che le bollette Gas sono fra le più specialmente nel periodo invernale. Da non dimenticare una cosa importante tutte le bollette durante l'anno scadono ogni 31 di fine mese, non dimentichiamo anche che non tutti sono pensionati, chi lo è la pensione la percepisce i primi del mese e non ha il 31 di ogni il dovuto disposizione e paga il giorno della riscossione della pensione, cioè in ritardo, ecco altro meccanismo che si paga la morosità e statene certi quella ditta lo applica anche per un solo giorno. Questa situazione io l'ho già fatta presente a qualche assessore del comune di Cengio e anche in quello di Millesimo, ma oggi giorno,si parla del sociale,ma lo si applica poco,anzi mi stato anche risposto ma chi vuoi che oggi non abbia i soldi per pagare le bollette.

Non dimentichiamo che chi deve tirare avanti con il minimo della pensione e il mese di dicembre nonostante la tredicesima la somma delle bollette in scadenza la dà un taglio a metà. l'opinione pubblica i benpensanti queste lo sanno dimentichiamo inoltre che vallata ci sono molti cassaintegrati o lavoratori in mobilità. Grazie.

Agostino Bosco,
Cairo

Un bilancio per i Cobas della scuola

Il nella scuola si conclude con un'unica nota positiva tra tanti giusti lamenti.Per la prima volta,è possibile aggiornarsi liberamente a spese del Ministero della Pubblica Istruzione!Intendiamoci,se tutti i docenti avranno fatto domanda entro oggi 31 dicembre,ognuno avrà diritto a circa 35 euro di rimborso!Il rimborso aumenterà,meno saranno coloro che avranno presentato istanza alla propria scuola.Il meccanismo è perverso,ma tutto sommato equo.Certo,nessuno rimborserà mai docente quanto ha speso ,poniamo,vent'anni,per autoaggiornarsi. Resta l'unica categoria, forse,che si aggiorna a proprie spese,ma un'inversione tendenza c'è,e,per la scuola savonese,così duramente e ferocemente massacrata dall'autonomia scolastica prima,dalla Moratti poi,assume un significato moderatamente positivo.

prof. Franco Xibilia
scuola Savona

Preghiamo i di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non pubblicate.
Spedire a
piazza Marconi 8/5
17100 Savona - Fax: 019 810.971

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:
Alla Torretta, Palacapa 3, telefono .
Erbe, via Corsi , 813120
Di Legino, via Bove 19, telefono 862025.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 8,30 *farmacia Della Fornara*, corso Italia, telefono 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA
CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 500500
Sarotdi, piazza Italia, telefono 564017
CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono

VADESE
QUILIANO: *Barmano*, via Diaz, telefono 019.880209
Monte Ursino, Italia 10, telefono .748938

PIETRA: *Soccorso*, via Garibaldi, telefono 618732 (*Per il notturno Finadri*, via 14, . 629035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Delle Marine*, Ghiglieri 5, telefono 019.

BORGHETTO *Franchi*, via Colombo 15, telefono 019. 979038

LOANO *Superiore*, via Gazzi 12, telefono 019. 667003.

Comunale, via don Isola, telefono 0182.51701
, via 148, telefono 0182.931049

Giromini, via Roma, telefono 0182.74381(anche notturno per Orcovero, Garlenda e).

ALASSINO
ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, telefono 01
ANDORA: *Merula*, via Molineri 50, telefono

ALBISSOLA *Della Concordia*, Biglieri 24, telefono .

ALBISOLA *San Nicolò*, via Turati 7, tel.
VARAZZE: *Trinchieri*, corso Matteotti, telefono 934652

STATO CIVILE

30 DICEMBRE

NATI. Francesco Fava. Giulia Anerdi.

MORTI. Margherita Grande, di 76 anni, abitante a Savona: funzione religiosa prevista per oggi alle ore 8 nella cappella dell'ospedale San Paolo di Savona; seguirà trasporto della salma al cimitero di Castelnuovo Belbo. Suor Clorinda Ceretti, di 92 anni, abitante a Savona, funzione religiosa prevista per oggi alle 9,20 in convento, seguirà trasporto al cimitero di Monastero Bormida.

Il Comune di Laigueglia ha prorogato di un anno la scadenza quadriennale delle autorizzazione per l'utilizdal suolo pubblico da parte dei locali (previste per il 31 dicembre). Motivo il nuovo piano dei dehors che sarà pronto in primavera e porterà alcune novità.

E' rinnovato il direttivo Pro Loco Castelbianco. presidente e vicepresidente, rispettivamente, Raffaello Fenocchio e Valerio Scola. Gli altri componenti sono Patrizia Varazini (segretario), Graziano Taramasso e Andreino Alcardi (tesorieri), Reggiani Andrea, Franco Aurame, Bruno Mura, Walter Taramasso e Daniela Vi (consiglieri).

IN CITTA' E FUORI

Scuola sci con Dlf

SDabato 11 gennaio e domenica 12 appuntamento sulle nevi di Artesina con un'iniziativa del Dopolavoro ferroviario di Savona (sede sociale in via Pirandello) che prevede una gita sciistica e l'avvio della scuola di sci coordinata dal personale del Dlf. [p. p.]

Astor, prosa e musica

L'anno nuovo inizierà con doppio appuntamento della stagione artistica comunale. Prosa e musica al Astor che sostituisce Chiabrera chiuso per lavori di restauro. Si comincerà martedì 7 gennaio con «Don Camillo e il signor sindaco Peppone», di Giovannino Guareschi, elaborazione drammaturgica di Francesco Freyre con Ivano Marescotti, regia di Lorenzo Salveti. Per la musica giovedì alle concerto dell'Orchestra filarmonica di Ekaterinburg. Direttore d'orchestra B. Davidow, pianista E. Mikailov. Musiche in programma di Brahms e Schumann.

Buone Feste!
Forno Veronese
CRAI
CINZANO
Asti
CINZANO
Suis
Praline
Gran Torrone
Suis
Grandinette
PRESIDENT
CRAI
Genuinamente italiano
www.code-crai.it

La Darsena Vecchia di Savona ospiterà questa [illegible] il grande Capodanno 2003, con un articolato programma di [illegible] «Palacarisa» di piazzetta d'Alaggio. [illegible] sarà anche un buon punto di osservazione per godersi i fuochi artificiali dal Priamar

LA MANIFESTAZIONE AVRA' INIZIO ALLE 22 IN PIAZZA D'ALAGGIO CON IL CONCERTO DEI BUIO PESTO E DI ANEMA, POI SPETTACOLO PIROTECNICO E INFINE MUSICA A OLTRANZA

Buon 2003 dalla Città di Savona: ecco il Capodanno

Programma confermato per il concerto e i fuochi artificiali dal Priamar

[illegible]

Savona e la Riviera sono arrivati al Capodanno 2002. Molti hanno già deciso come trascorrere la notte di San Silvestro, ma la Liguria (anche se qualcuno sceglierà la vicina Costa Azzurra) hanno molte risorse anche per i ritardatari. Ristoranti, pub, discoteche offrono una vasta scelte di proposte. Qualche città ha organizzato feste in piazza (ne riferiamo in questa stessa pagina), [illegible] soprattutto l'attesa per il Capodanno di Savona, nella Darsena Vecchia, una manifestazione che sembra ormai destinata a segnare l'intrattenimento e la promozione della città in tutto il Nord Ovest, [illegible] è accaduto per Zelig e come accade da qualche tempo per lo Sportivo dell'Anno. Ma torniamo al Capodanno, riepilogando appunto per i ritardatari programma, orari e consigli utili.

PROGRAMMA Il via ufficiale verrà dato alle 22 sul palco di piazzetta d'Alaggio. Il fulcro dell'intrattenimento sarà il concerto dei [illegible] dialettale genovese Buio Pesto (confermato dopo il successo dell'anno scorso): come dire buona musica, comicità, coinvolgimento del pubblico. Chi vuole salire sul palco si prepari, perché sarà possibile farlo. Ma prima di [illegible] ci sarà anche spazio per le canzoni di Anema. Alle 24 in punto il momento forse più atteso, quello dei fuochi artificiali dalla fortezza del Priamar. [illegible] che notte di San Silvestro sarebbe se non finisse in questo punto? E infatti si andrà avanti a oltranza, e sul palco di piazzetta d'Alaggio saliranno «Quelli della notte»: Luca Galtieri, presentatore e animatore, il dj Rudy Maggeretti, [illegible] Anema che resterà con il pubblico per rendere più gentile e melodico il proseguimento della manifestazione. Ci sarà anche il brindisi collettivo, con spumante e amaretti distribuiti sempre in piazzetta D'Alaggio prima della mezzanotte.

COME [illegible] Spiega l'assessore al Turismo e Manifestazioni del Comune di Savona, Wilma Pennino: «Abbiamo cercato di strutturare la manifestazione in modo che possa essere seguita per intero, cosa ovviamente consigliabile, oppure in alcune delle sue parti. Ad esempio, aspettiamo anche che qualcuno faccia un salto in Darsena dopo la mezzanotte». Ormai noto anche il piano dei parcheggi e della circolazione, [illegible] sarà ulteriormente messo a punto stamane dal comitato organizzatore e dall'ispettore della polizia municipale Ilario Sregoli. Si potrà parcheggiare (a pagamento) nel silo del porto e sulle Terrazzette (sgomberate dai camion), mentre ci sarà divieto di sosta lungo la strada che da piazza Rebagliati, verso Ponente, raggiunge il distributore. [illegible]sibili [illegible] altre strade della Darsena, [illegible] è presumo che [illegible] già tutte sature delle auto dei residenti. Quando silo e Terrazzette saranno pieni, [illegible] polizia municipale bloccherà le auto alla rotonda di corso Mazzini e si dovrà parcheggiare in centro, nelle due aree di sosta [illegible] Priamar, nella piazza del Brandale, in piazza del Popolo o nell'ex Italgas di via Piave.

I Buio Pesto hanno preparato per questa sera uno spettacolo rinnovato con il «debutto» di un trio femminile

La cantante Anema e, sotto, il presentatore e animatore Luca Galtieri

Così si aspetta l'anno nuovo nelle piazze della provincia

La provincia di Savona scende in piazza per salutare il 2002 e festeggiare l'arrivo [illegible] 2003. Ad organizzare le feste popolari, aperte a tutti, sono principalmente i Comuni con il contributo [illegible] sponsor privati. Un modo per coinvolgere tutti in [illegible] festa che, piaccia o non piaccia, costituisce un punto storico nella vita di ognuno, una festa di speranza per il futuro che verrà, sicuramente migliore [illegible] pa[illegible]. Ecco il calendario della festa in piazza previsto questa notte in provincia.

CELLE LIGURE [illegible] E' previsto lo spettacolo dei fuochi artificiali, in programma [illegible] mezzanotte dal molo del Teiro.

CELLE LIGURE Il Consorzio Promotur, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ripropone anche quest'anno una festa che si svolgerà sotto l'ex galleria ferroviaria di lungomare Crocetta, che sarà addobbata e riscaldata per l'occasione. Alle 22 si apriranno le danze [illegible] l'orchestra [illegible] triangolo» che intratterrà [illegible] pubblic[illegible] per tutta la serata. A mezzanotte grande falò sul molo e distribuzione gratuita [illegible] focaccia, spumante, vino e bibite.

[illegible] Il Comune e la Sarpom organiz[illegible] nell'area [illegible] porta di Villa Maria e in piazza della Costituzione, il «Capodan[illegible] a Quiliano, una festa per tutti». Dalle 22 [illegible] previsti degustazione di prodotti tipici della Comunità montana del Giovo, e poi karaoke, D.J. band e Radio Onda Ligure con musiche e balli adatti anche per i più piccoli. Poi, revival Anni 70-80, musica, maxi panettone e maxi brindisi, cioccolata calda, vin brulè.

[illegible] LIGURE [illegible] [illegible] I Comuni di Pietra [illegible] Loano presen[illegible] [illegible] verso il 2003». Si comincia alle 18, per le vie di [illegible] e in piazza Rocca, saluti al nuovo anno, an[illegible] [illegible] Marching Band e brindisi. Dalle 21,30 la festa si sposta a Pietra Ligure, [illegible] piazza San Nicolò, con la Fiesta Tropical [illegible] Havana Mambo [illegible] il dj Fabietto. [illegible] programma musica, animazione, brindisi e pa[illegible]

[illegible] Capodanno in piazza anche a Ceriale [illegible] [illegible] blues band» che proporrà grande musica blues [illegible] intrattenimento dalle ore 22,30 per aspettare tutti insieme il 2003. L'arrivo del nuovo anno verrà festeggiato con distribuzione di panettone e spumante allo scoccare delle mezzanotte. Il carnevale in piazza è organizzato [illegible] l'assessorato al turismo del Comune di Ceriale in collaborazione [illegible] l'associazione musicale Corelli.

Il giorno più lungo della Darsena

Lo spettacolo anche su Internet, le prove e un po' di malizia

INTERNET E se qualcuno proprio non potesse fare un salto nel porto antico ma avesse a disposizione un computer, c'è anche la possibilità di dare un'occhiata allo spettacolo dalla Darsena Vecchia sfruttando ben tre webcam dell'Autorità portuale di Savona. Telecamere connesse [illegible] internet che, per l'occasione e grazie [illegible] lavoro [illegible] Sirio Informatica, saranno puntate sul palco di piazzetta d'Alaggio e sulla zona del Priamar per mostrare [illegible] assaggio [illegible] spettacolo pirotecnico. Le tre webcam ovviamente [illegible] trasmetteranno in diretta ma mostreranno immagini aggiornate ogni 10 secondi. Sarà una possibilità [illegible] più per assaggiare l'atmosfera di questa grande festa di fine anno.

La prima webcam [illegible] quella che inquadra il palco. Vi si accede dalla homepage dell'Autorità portuale www.porto.sv.it. [illegible] seguire il link "webcam sul porto" [illegible] "vecchia darsena - diporto" per avere le immagini. La camera è sistemata sull'edificio di via Gramsci che ospita gli uffici dell'Autorità portuale e punta verso piazzetta d'Alaggio inquadra il palco.

La seconda inquadratura è per la fortezza del Priamar da cui partiranno i fuochi artificiali.

Per vedere l'immagine sarà necessario cliccare in alto nello schermo il link "crociere e traghetti". Si aprirà [illegible] menù a tendina con alcune voci tra cui "webcam" e di seguito "calata delle vele - terminal crociere". [illegible] vedranno alcune luci nella parte basso dell'immagine ripresa [illegible] webcam e il buio, sullo sfondo, la fortezza. Con questa inquadratura [illegible] con un po' di fortuna) si potranno vedere i fuochi artificiali.

Terza ed ultima telecamera, quella che dalla Darsena Alti Fondali inquadra la zona portuale e la fortezza del Priamar. Questo [illegible] percorso per vederla. Bisogna cliccare nella pa[illegible] alta dello schermo [illegible] link "il porto" per aprire un menù a tendina. [illegible] seguito cliccare sulla prima [illegible] che dice "uno sguardo al porto", poi "webcam porto [illegible] ciale" e infine "darsena alti fondali - porto commerciale".

BUIO PESTO Ci saranno [illegible] prese a non finire nel concerto dei Buio Pesto alla Darsena Vecchie di Savona, ma la più divertente, quella che il gruppo non voleva svelare fino all'ultimo momento, sarà dedicata ai Village People, la «mitica» band bandiera del movimento gay degli Anni '70. A un certo punto [illegible] [illegible], il leader della band genovese Massimo Morini inviterà sul palco cinque ignari spettatori per partecipare a un gioco. E il gioco consisterà proprio nel travestirsi da Village People per interpretare il loro più grande successo mondiale, diventato poi una sorta di inno delle liberazione sessuale. I cinque volontari, dopo aver indossato i costumi in camerino, torneranno in scena diventando rispettivamente l'indiano, il minatore, il cowboy, lo sceriffo, il duro del Bronx e con i Buio Pesto intoneranno sul palco il successo dei Village People che in dialetto ligure si intitolerà «Miande».

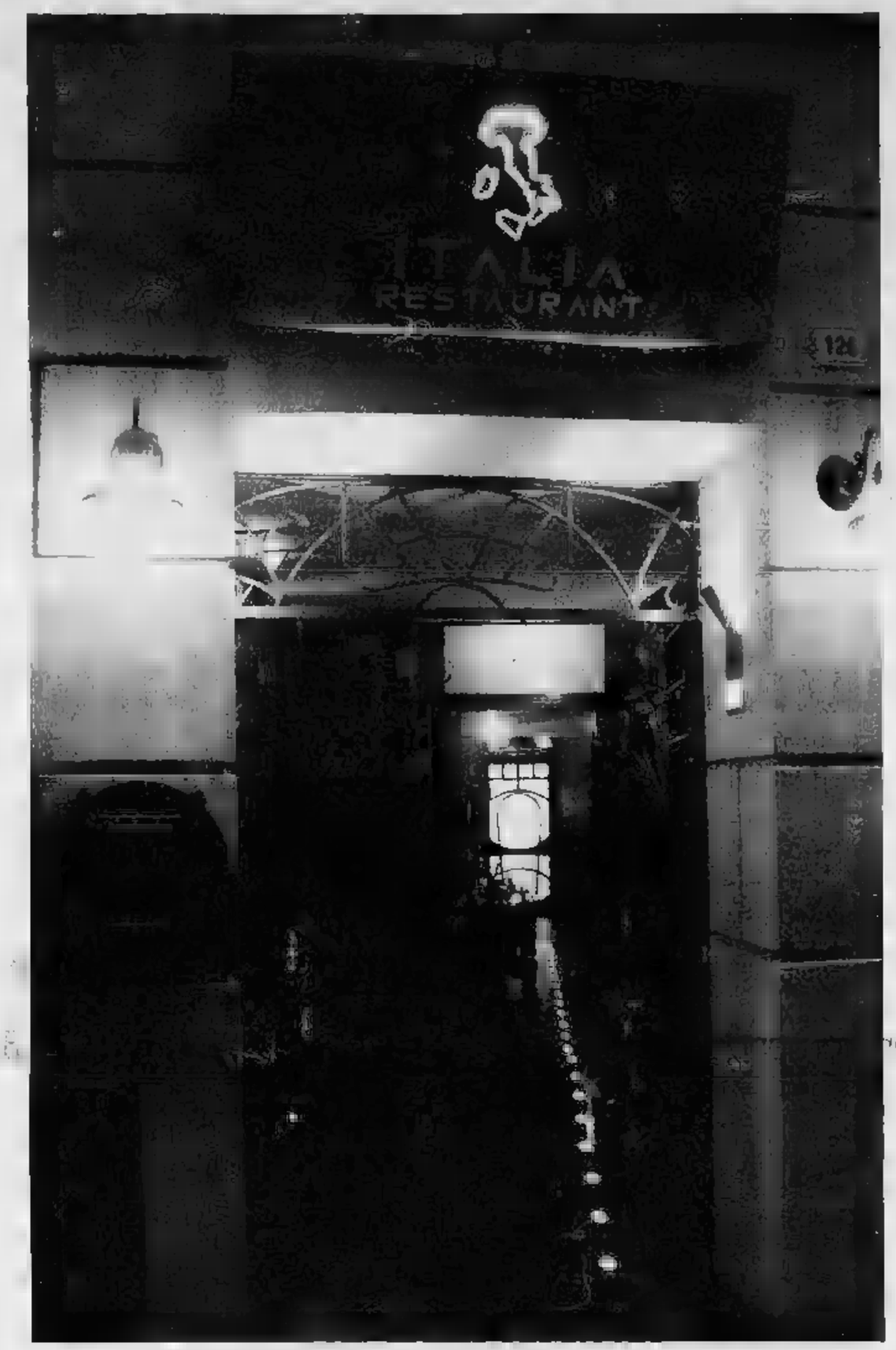
Fuochi artificiali a mezzanotte

Ogni brano del concerto sarà comunque «ritoccato», a cominciare dal pezzo che aprirà la lunga esibizione [illegible] [illegible] dei Buio pesto: «Zenelze», una ballata molto orecchiabile, con un'infinità di proverbi genovesi, che vedrà in scena una scatenatissima Federica Saba, la voce femminile [illegible] gruppo. Altro momento clou del concerto, [illegible] Las Pesto, la risposta ligure alla Las Ketchup [illegible] «Asserejè» (Ancon d'assè). Sarà la prima esibizio[illegible] di un [illegible] gruppo tutto femminile che accompagnerà i Buio Pesto nel prossimo tour.

MALIZIA Gli sponsor della manifestazione sono l'azienda di lingerie femminile Roberta, GF Group e Mondomarine.

Roberta, diventata famosa per il manifesto [illegible] il sedere che ruppe i canoni della pubblicità, ha pensato di portare a Savona un po' di [illegible]ali (splendidi) per le donne più giovani. Saranno assegnati con giochi [illegible] palco. Tutto da vedere. Ma d'altronde anche il programma che pubblichia[illegible] in questa pagina è probabilmente destinato a essere completato da un po' di sorprese.

PROVE La Darsena Vecchia è destinato ad animarsi già nel pomeriggio, con le prove degli artisti in piazzetta d'Alaggio, quando Marco Scajola di Condor service (corso Ricci, Savona) e il suo staff metteranno anche a punto audio e luci. La direzione artistica è dell'agenzia Eccoci, l'organizzazione logistica della cooperativa Covi.



...nel Budello di Alassio...

L'AUTOSILOS AVRÀ UN IMPATTO AMBIENTALE INFERIORE RISPETTO A QUANTO SI ERA PREVENTIVATO

Nuovi parcheggi in piazza Stalla

Approvato ad Alassio il progetto definitivo

ALASSIO

Cambio di programma sul parcheggio pluripiano che dovrà sorgere in piazza Stalla. Lo stop ad un primo progetto valutato, presentato e deliberato in Consiglio comunale con i voti della maggioranza, per la realizzazione di un silos su quattro livelli (di cui solo due interrati) è stato congelato in seguito ad un intervento in Consiglio comunale della minoranza ed in particolare del consigliere Carlo Tomagnini. Quest'ultimo, nelle scorse settimane, è riuscito ad arrivare ad un nuovo accordo con l'assessore ai lavori pubblici Domenico Giraldi, e la ditta che ha presentato la proposta di progetto, per variare l'intervento, sin maniera da avere un minor impatto ambientale».

«Ci siamo riuniti in Comune con l'assessore ai lavori pubblici, i responsabili dell'impresa di Savona e l'ingegner Lagasio dell'ufficio tecnico. Invece che un'autorimessa con due livelli sotterranei e due sopraelevati esterni, che pregiudicherebbero una delle zone più belle di Alassio tra l'Aurelia e via Marconi, si procederà alla creazione di un parcheggio su 4 livelli sottostanti alla piazza, che rimarrebbe giardino. Inoltre, grazie al nuovo accordo, piazza Stalla non dovrà più restare in mano ai privati per circa 30 anni. La vecchia delibera verrà annullata. Sono felice dello spirito di collaborazione che si è creato tra maggioranza e minoranza in merito a questo importante progetto», ha spiegato il consigliere d'opposizione del gruppo La Vespa Carlo Tomagnini.

Il consigliere Carlo Tomagnini

La primaria proposta di progetto, in «project financing» e quindi autofinanziato (per circa 10 milioni di euro), costituiva un primo orientamento in merito al futuro di piazza Stalla. «Ci sarà una gara nel 2003 che potrebbe offrire altre soluzioni fattibili», ha spiegato l'assessore Giraldi, in occasione della delibera per la realizzazione di circa 150 box a parcheggi privati e 160 posti auto a rotazione.

Pietra punta sul depuratore

Nel bilancio triennale del Comune stanziati 3 milioni e 700 mila euro

PIETRA L.

Recupero delle spiagge ambientali e ecologiche per migliorare la qualità della vita di ospiti e di residenti, sistemazione viaria generale, depurazione delle acque e ripascimento dell'arenile. Sono questi gli obiettivi prioritari su cui l'amministrazione comunale del sindaco Giacomo Accame rinnova il proprio impegno alla scadenza dell'anno in corso. Un impegno che viene riflesso, nero su bianco, nella descrizione delle opere del prossimo triennio e che riguarderà gli anni 2003, 2004 e 2005.

Per il nuovo depuratore consortile l'impegno è di 3 milioni 700 euro nel 2003 e di residui 310 mila euro nel 2004. Nel campo delle comunicazioni stradali spicca, nel bilancio triennale, la cifra di 1 milione 962 mila euro (primo e secondo lotto) del nuovo svincolo stradale di via Borro con l'interferenza della statale Aurelia. In questo settore spicca anche la realizzazione di un nuovo parcheggio interrato in piazza Castello, anche se l'opera, per 1 milione 100 mila euro, è prevista solo per il 2005.

La difesa dell'arenile e la sua valorizzazione a sostegno del turismo balneare (durante l'estate la popolazione anagrafica residente di 10 mila persone si quadruplica), costituisce per molti, a Pietra Ligure, la priorità numero uno, anche in relazione al fatto che il nuovo porto di Loano potrebbe avere un impatto negativo sull'equilibrio delle spiagge.

Nel budget triennale, infatti, spiccano le cifre di 774 mila 686 euro per il 2003 e 2 milioni 324 mila euro per il 2004 alla voce «Rifacimento degli arenili del litorale cittadino ed opere di difesa delle stesse zone, mediante accordo di programma con Comuni limitrofi, Provincia e Regione».

Fra le spese più singolari fatta approvare dal sindaco Accame, figura la realizzazione, in località Castagnabanca di 775 mila euro nel 2005. Forse il sindaco vuol vedere meglio negli astri il futuro che, da un punto di vista politico, prevede la rinuncia alla vita amministrativa nel 2006. [r. sr.]

SECONDO LE STATISTICHE LA POPOLAZIONE AUMENTA LE ASPETTATIVE DI VITA

I ponentini invecchiano e arrivano ai cent'anni

Romano Strizioli

ALBENGA

Per la terza volta consecutiva, gli albenganesi e gli abitanti del ponente savonese hanno letto manifesti mortuari che indicavano defunti di età espressa con tre cifre. 100, 105 e 101 anno queste le età relative a residenti nel nostro comprensorio scomparse nelle ultime tre settimane: tutte donne, tutte vedove, tutte famiglie ramificate in generazioni di nipoti e di pronipoti.

Ieri si sono svolti ad Andora, nella parrocchia del Cuore Immacolato di Maria, i funerali di Terzina Navacchi vedova Macori di 101 anni, deceduta «serenamente» nell'ospedale di Albenga. Luciano e i nipoti Franca ed Anna ne hanno dato l'annuncio. Tre giorni prima dello Natale era mancata la più longeva fra gli abitanti del ponente: Maria Grazietta Pizzo di regione Terraconiglio di Salea d'Albenga, che di anni ne contava 105. Un'esistenza che ha coperto per intero il secolo appena trascorso che qualche storico ha definitivo «il secolo breve» ma che breve veramente non fu, con le sue due guerre mondiali.

Il 9 dicembre moriva in una casa di riposo di Andora l'albenganese di San Fedele Maria Rosa Enrico vedova Caprile, che aveva oltrepassato il traguardo del secolo di vita lo scorso 5 ottobre.

Abbiamo ricordato queste combinazione di eventi per evidenziarne il valore emblematico di una età media di vita che si sta allungando sino a raggiungere, non in modo sporadico come avveniva prima, la qualifica di «centenario». C'è quindi una relazione fra i tre decessi ultracentenari e la popolazione del comprensorio albenganese che si aggira sui 50 mila residenti anagrafici.

L'osservatore attento di fenomeni anagrafici avrà anche notato, proprio in questi mesi conclusivi del secondo anno del terzo Millennio, che, soprattutto nella realtà albenganese, si fanno sempre più numerosi i decessi di cittadini di sugli ottanta di origine meridionale. Il 'boom' di immigrati nella piana ingauna negli anni Cinquanta del sud d'Italia (soprattutto siciliani) determina oggi molti decessi ad un'età che si aggira appunto sugli ottanta anni. Gli immigrati, che pure sono la maggioranza sul totale dei residenti albenganesi, diventano ora anche maggioranza nei decessi.

Sempre seguendo la tendenza nazionale, le donne hanno una vita media nettamente superiore, tanto che i vedovi sono piuttosto rari nei confronti delle vedove.

Un'ultima considerazione su questo argomento. La consuetudine vuole che i manifesti mortuari abbiano dimensioni troppo grandi (circa 60 centimetri di base per di altezza) e siano ospitati in alcuni punti senza una vera regolamentazione degli spazi. Inoltre la mancanza di fotografie del defunti rende difficile il riconoscimento della persona deceduta.

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Alassini in Rai con Gianni Ippoliti

La città di Alassio ed i cittadini, primi protagonisti di un nuovo programma della Rai con Gianni Ippoliti. Il «pilota», ossia la puntata che testerà il gradimento del pubblico, andrà in onda in seconda serata il 30 o il 31 gennaio su Raidue. Le riprese sono state effettuate nelle scorse settimane. [m. br.]

ALASSIO

Riconoscimenti ad Acqui per la scrittrice Freghetti

L'alassina Olga Freghetti continua di presentazioni del suo fortunato romanzo «Un solitario per Desirée». L'ultima è avvenuta alla biblioteca civica di Acqui Terme. Il libro è stato presentato da Giovani Moriana, ex assessore alla cultura del Comune di Genova. [r. sr.]

LOANO

Domani in Consiglio la concessione Portobello

Si svolgerà domani alle 20 un consiglio comunale che tratterà, fra l'altro, del rinnovo della concessione della Portobello spa per il porto, della nuova metratura minima per gli appartamenti, del Piano turistico e delle nuove tariffe per il 2003. [r. sr.]

TUTTO IL PAESE È DATO APPUNTAMENTO NELLA CHIESA DI MARMOREO

A Casanova l'addio a Simone

Ieri pomeriggio i funerali del diciannovenne

CASANOVA L.

Mai visto in questo paese un funerale simile. C'era una folla immensa. Così, una queste due frasi, si può sintetizzare il giorno più triste nella storia della famiglia-frazione di Marmoreo (non più di persone) che si è stretta attorno alla famiglia di Giorgio Floreano Castellari, padre di Simone, deceduto poco dopo la mezzanotte di venerdì scorso in un incidente stradale. Simone aveva anni, frequentava l'ultimo anno dell'Agraria, e viene unanimemente descritto come «riservato ma cordiale» disponibile verso i familiari e verso gli amici.

Il feretro, nel pomeriggio, seguito dai genitori del giovane (Giorgio e Laura) e dal fratellino di 12 anni Fabio, studente della terza media, che Simone teneva come amatissimo.

Tanti i fiori. C'era un vero corteo di cuscini, corone e mazzi di fiori davanti al furgone mortuario. La gente ha formato un unico corteo fra la parrocchiale di San Pietro e Paolo di Marmoreo ed il piccolo e raccolto cimitero che si affaccia sulla valle Arroscia. La cerimonia funebre è durata a lungo, quasi che la gente non volesse dividersi da Simone, un giovane di sani principi, appassionato di caccia (si era da pochi giorni iscritto al gruppo degli «Amici della squadra di caccia al cinghiale Sanguineo» di Marmoreo, frazione di Casanova Lerrone). [r. sr.]

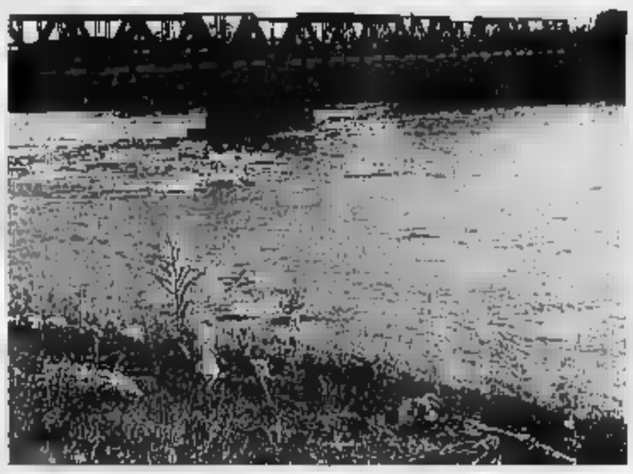
Regione Miranda ad Albenga dove è avvenuto il tragico schianto

MOMENTI DI PAURA PER UN VERSAMENTO DI GASOLIO A MONTE DI ALBENGA

Per il rischio inquinamento allarme alle falde del Centa

Uno sversamento di gasolio nell'Arroscia che avrebbe potuto costituire un serio pericolo per le falde acquifere presenti lungo il corso del torrente, sia nel territorio della provincia di Imperia sia in quello di Savona. L'allerta, reso noto solo ieri, era scattato la notte di Natale e ha tenuto con il fiato sospeso (ed impegnati a tempo pieno) Arpal, Asl, prefetture e responsabili del Comune di Albenga per tutto il 25 dicembre, è fortunatamente rientrato grazie ad un ottimo coordinamento degli interventi. Questo nonostante le festività.

«L'esito degli e i monitoraggi effettuati con tempestività è stato negativo. L'allarme nella nostra zona è rientrato nella serata di Natale. L'allerta ha messo in moto le due prefetture di Imperia e Savona, con il coordinamento del dottor Taucer. Tutto è andato bene grazie al lavoro di controllo dell'Arpal e della dottoressa Pollero, grazie a quello dei geometri Flocchi e Marchese, rispettivamente dell'ufficio tecnico e dell'ufficio ambiente del Comune di Albenga e all'impegno della dottoressa Brinta e dell'ispettore Giordano dell'Asl», ha spiegato l'assessore ingauno Rosy Guarnieri. «Nessun pericolo dunque, solo tanta paura. Lo sversamento ha avuto luogo nel territorio di Pieve di Teco, causato dalla perdita di una non precisata quantità di gasolio dalla cisterna di un distributore. I controlli effettuati successivamente hanno fortunatamente fatto tirare un sospiro di sollievo. [m. br.]



Il Centa ha rischiato di essere inquinato dal gasolio

SERVIZI SOCIALI

Alassio stanzia nuovi fondi per i disagiati

ALASSIO. Quarantacinque mila euro di contributi ai più bisognosi. E' l'importo che, nella prima metà del 2003, verrà impiegato per aiutare persone e famiglie in ristrettezza economiche, che risiedono in città. Il Comune di Alassio, infatti, sborsando questo denaro di tasca propria, combatterà così il disagio sociale dei cittadini. «Sono soldi che, nei primi sei mesi del nuovo anno, si tramuteranno in buoni per l'acquisto di alimenti o di prodotti farmaceutici a seconda delle necessità.

Una parte del denaro permetterà anche di intervenire in alcune situazioni per contribuire al pagamento delle utenze domestiche, come luce ed acqua, o per le spese di affitto per immobili di residenza», ha spiegato l'assessore ai servizi sociali Monica Zioni. Da qualche anno il Comune di Alassio è riuscito ad ottenere importi considerevoli, puntualmente erogati alle famiglie economicamente più deboli, come contributo specifico alle spese di locazione. [m. br.]

FINALE: ERA ACCUSATO DI PECULATO PER GLI AMMANCHI NELLA CASSE COMUNALI (MULTE E PROVENTI TOSAP)

Ex comandante dei vigili condannato a 4 anni

La corte d'appello di Genova ha confermato la pena inflittagli dal tribunale di Savona

L.

Quattro anni di reclusione. Questa la pena inflitta dalla corte d'appello di Genova a a Mario Tondo, 59 anni, l'ex vicecomandante dei vigili urbani di Finale Ligure.

Tondo era accusato di peculato, per ammanchi alle casse comunali quantificati in 150-180 milioni. La corte d'appello ha confermato la precedente condanna inflitta dal tribunale di Savona (4 anni; il pubblico ministero, Franco Greco, aveva chiesto una condanna a due anni e mezzo; il difensore, l'avvocato Fausto Mazzitelli, aveva invece chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove).

La vicenda prendeva le mosse da una serie di ispezioni del ministero del Tesoro, alle quali erano seguiti più estesi controlli contabili interni. Dai riscontri incrociati era emerso l'ammanco, pari circa 150-180 milioni, relativo ad un arco di tempo di circa dieci anni. Da qui, l'esposto-denuncia presentato dal sindaco Pier Paolo Cervone (parte civile).

Il «buco», secondo quanto ricostruito dall'accusa, sarebbe stato causato dal mancato versamento dei proventi di multe e degli introiti Tosap. I sospetti erano caduti su Tondo, il dipendente che aveva diretta gestione della cassa: quest'ultimo ha però sempre negato l'addebito. La sua linea difensiva, in sintesi: il denaro era custodito in un cassetto dell'ufficio, in cui tutti potevano mettere mano; anche altri vigili si occupavano dei versamenti.

A seguito dell'incriminazione, Tondo era stato trasferito ad altro ufficio e quindi pensionato. La Corte dei conti gli ha sequestrato la liquidazione e «congelato» la pensione. In caso di condanna definitiva, dovrà ripianare l'ammanco [f. poz.]

Confermata in Appello la condanna per l'ex comandante dei vigili di Finale

IL RICONOSCIMENTO PER IL CONTRIBUTO DI IDEE DATO ALLE MANIFESTAZIONI

L'Alassino d'Oro ad Antonio Ricci

L'autore albenganese premiato dall'assessorato alla Cultura

Il Comune di Alassio ha assegnato all'illustre cittadino Antonio Ricci l'Alassino d'oro. E' successo sabato sera, a sorpresa per tutti (compreso l'interessato), tra un tempo e l'altro del concerto tenuto nella parrocchia di Sant'Ambrogio, dall'Orchestra filarmonica di Stato rumena.

La motivazione è stata «oltre che per la brillante carriera artistica», punteggiata di storiche trasmissioni Rai tv (Fantastico, Drive In, Striscia la notizia e altre), per le quali Ricci è geniale autore, «anche per il prestigio portato alla città di Alassio, ma soprattutto per il supporto offerto al Comune in tutti i campi e la preziosa collaborazione e l'impegno profuso nel contesto culturale». A consegnare il premio (l'ormai famosa medaglia-moneta in oro) al papà del Gabibbo, alla presenza del sindaco Marco Melgrati è stata l'intraprendente assessore alla cultura Monica Zioni. [m. br.]

L'albenganese Antonio Ricci è stato premiato con l'Alassino d'Oro

Il flauto magico di Mozart in versione integrale diretto da Karajan: un'interpretazione di riferimento.

Da giovedì 9 gennaio i 2 CD a richiesta con La Stampa a soli 6,10 Euro in più.

Le prossime uscite:

giovedì 16 gennaio 2003
Menuhin Bach sonate

giovedì 23 gennaio 2003
Grandi concerti per pianoforte
Cherkassky/Gieseking

giovedì 30 gennaio 2003
Toscanini Verdi Requiem

Ascolta il meglio de "La leggenda della musica" su
www.the50.com

I lettori potranno rivolgersi per informazioni al **Numero Verde 800.011958** dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno l'opera completa (50 CD) in un'unica soluzione al prezzo speciale di 140 Euro comprese spese di spedizione. L'opera completa sarà disponibile a partire dalla fine di gennaio 2003.
Iniziativa valida per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia.

In collaborazione con Ecofina

LA LEGGENDA DELLA MUSICA.
Nel solco del genio.

PER QUANTO RIGUARDA PIAZZA DELLA VITTORIA DICE: «SI È TRATTATO DI UNA STORIA DIFFICILE DA GESTIRE, E NON PER COLPA NOSTRA»

Chebello: «I fatti mi danno ragione»

Il sindaco di Cairo replica alle critiche di Verdi e Rifondazione

Lucia Barlocco

CAIRO M.

«Non abbiamo fallito. I bilanci si fanno alla fine e non alle fasi intermedie». Il sindaco di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello, replica alle critiche mosse da Verdi e Rifondazione che in una sorta di bilancio di fine anno hanno parlato di «fallimento» dell'attività politico-amministrativa della giunta comunale cairese affermando che i prossimi 365 giorni saranno di fatto quelli del declino».

Facendo i debiti scongiuri, Chebello, invece sostiene di essere «assolutamente sereno». E ne illustra i motivi. Certo non nega l'evidenza, ovvero quella dei ritardi legati alla realizzazione di piazza della Vittoria, ormai da anni autentico tormentone anche e soprattutto per residenti e commercianti, che sin pratica hanno impedito l'avvio di altri, importanti progetti». Piani di intervento che, afferma il sindaco, «sono già stati approvati».

Qualche esempio? Dal programma relativo a Borgo San Pietro, a Villa De Mari. E ancora, le complanari alla tangenziale per migliorare la viabilità nella commerciale ed artigianale garantendo anche e soprattutto maggior sicurezza. Sino ad arrivare all'allargamento del ponte Italia 61. In questo caso, anticipa Osvaldo Chebello, fra pochi giorni dovrebbe arrivare l'autorizzazione da parte del Magistrato del Po.

Un bilancio quello relativo al 2002 che il primo cittadino di Cairo Montenotte, dunque, non ritiene di certo negativo, né tantomeno fallimentare, «anche se sono persona che generalmente non ama fare bilanci, ma che in questo caso viste le critiche crede doveroso dare spiegazioni e fornire un quadro completo della situazione».

Il sindaco Osvaldo Chebello

E aggiunge: «I bilanci intermedi servono solamente a valutare se si ha fallito o se si sta andando avanti, e posso assicurare che stiamo andando e andremo avanti, rispettando le promesse fatte ai nostri elettori». Dice Chebello: «Tutti i progetti già approvati o in dirittura d'arrivo per quanto concerne autorizzazioni e nullaosta, tuttavia, potranno venire realizzati non appena si risolverà il caso di piazza della Vittoria».

Questo perché prosegue «aprire nuovi cantieri non è opportuno, si peggiorerebbe la situazione». Ma assicura il sindaco, «non appena si sbloccherà la situazione della piazza provvederemo a dare il via ai tanti interventi previsti». Opere il cui numero «supera quelli indicati dal nostro programma iniziale, a conferma che la nostra giunta comunale ha lavorato bene, nonostante le critiche avanzate da Verdi e Rifondazione comunista». E, rincarando la dose afferma: «Certi partiti, che contano settecento voti, farebbero meglio ad evitare di continuare a sputare sentenze e a gettare fango sull'operato della nostra amministrazione». Per il primo cittadino, infatti, «è troppo facile criticare o meglio sputtanare».

Un messaggio chiaro in questo scorcio di fine anno e soprattutto in vista del 2003, quando dopo tante attese, polemiche e quant'altro esercenti pubblici e residenti sperano finalmente di poter utilizzare nuovamente la piazza centrale, cancellando i disagi provocati dal maxicantiere che ha portato molti a definire Cairo «il buco con il paese intorno», facendo il verso ad una nota pubblicità televisiva per promuovere caramelle.

Ma di date precise, ad oggi, per la piazza dai «veleni», visto il clima che si è creato sulla questione, non ne sono ancora. Conclude Osvaldo Chebello: «Parlare di date precise è impossibile, anche perché ora si dovranno fare i conti con le condizioni meteorologiche. Si è trattato di una storia difficile da gestire, e non per colpa nostra. Sfido chiunque a doversi fare carico dei continui problemi che hanno caratterizzato l'intera vicenda».

Il sindaco di Cairo risponde alle accuse della minoranza e analizza i lavori fatti e da fare

L'anno agli spiccioli per la giunta Chebello si chiude, dunque «senza sconfitte», anche se non si negano le difficoltà incontrate nel corso di 365 giorni che per alcuni aspetti sono risultati davvero infuocati. Obiettivo dell'amministrazione comunale cairese per il prossimo anno è quello, naturalmente, di risolvere definitivamente il caso-piazza e di poter dare il via ai nuovi progetti che riguarderanno le frazioni, sia il centro con interventi di recupero e ristrutturazione e di miglioramento della viabilità, garantendo migliore circolazione stradale e maggiore sicurezza. Il 2003, per il primo cittadino, nonostante le evidenti difficoltà, sembra tuttavia aprirsi «sotto i migliori auspici».

UN INTERVENTO DEL CIRCOLO VERDI VALBORMIDA

«Sulla centrale troppa fretta»

CAIRO M.

«Siamo in presenza di due organizzazioni, Unione industriali e sindacato, che approvano qualunque progetto venga presentato per la Val Bormida, progetti che spesso sono in contraddizione fra loro». Il Circolo Verdi Valbormida interviene nell'ampio dibattito sollevato dal documento, siglato da Unione industriali e sindacato, a favore della realizzazione di una centrale nelle aree di Bragno.

Affermano al Circolo: «Non si può dire sì a tutto. E' necessaria una politica industriale precisa che deve venire discussa con tutte le forze politiche e sociali presenti sul territorio». E nel caso della centrale, la Val Bormida ha espresso parere contrario in un coro unanime. Aggiungono ancora: «Spesso tacciano il nostro partito di dire no aprioristicamente. Ma questo non è assolutamente vero, e i casi dell'Artigo e di altre aziende che si sono insediate in zona ne sono una evidente conferma».

E aggiungono: «Bisogna che Unione industriali e sindacato, organizzazioni che noi peraltro rispettiamo e di cui riconosciamo l'importanza, diano vita ad una politica che tenga conto delle esigenze della realtà valbormidese che non può e non deve più pagare i danni legati alla presenza di industrie pesanti, come quella chimica, aziende che per lunghissimi anni hanno caratterizzato la storia locale. E' necessario trovare e percorrere un nuovo modello di sviluppo nel rispetto dell'ambiente». [l. b.]

Oggi in parrocchia l'addio a Marcello Meloni

Si celebrano stamane, alle 10, nella chiesa parrocchiale di Carcare, i funerali di Marcello Melonio, il pensionato di 57 anni, colpito da un infarto l'altro ieri mentre era impegnato in una battuta di caccia al cinghiale nei boschi di Montefreddo. Melonio per anni era stato il titolare di una seghoria.

CAIRO

Controlli dei vigili su botti e petardi

Controlli a tappeto da parte della polizia municipale nelle rivendite di botti e petardi. Nel corso degli accertamenti, i vigili non hanno riscontrato violazioni. Multe, invece, ad alcuni cairesi che hanno utilizzato petardi provocando disturbo.

CENGIO

Conclusi i lavori nell'asilo di Rocchetta

Si sono conclusi i lavori di ristrutturazione dell'ex asilo parrocchiale di Rocchetta di Cengio. I lavori hanno interessato due appartamenti al piano superiore che verranno dati in affitto, dopo che le richieste saranno esaminate dalla Commissione Affari economici.

E' STATO OSTERIA, POSTA DI CALESSI E CAVALLI, ALBERGO E POI BAR. ORA LASCIA I LOCALI A UNA BANCA

Dopo oltre un secolo chiude il Corona

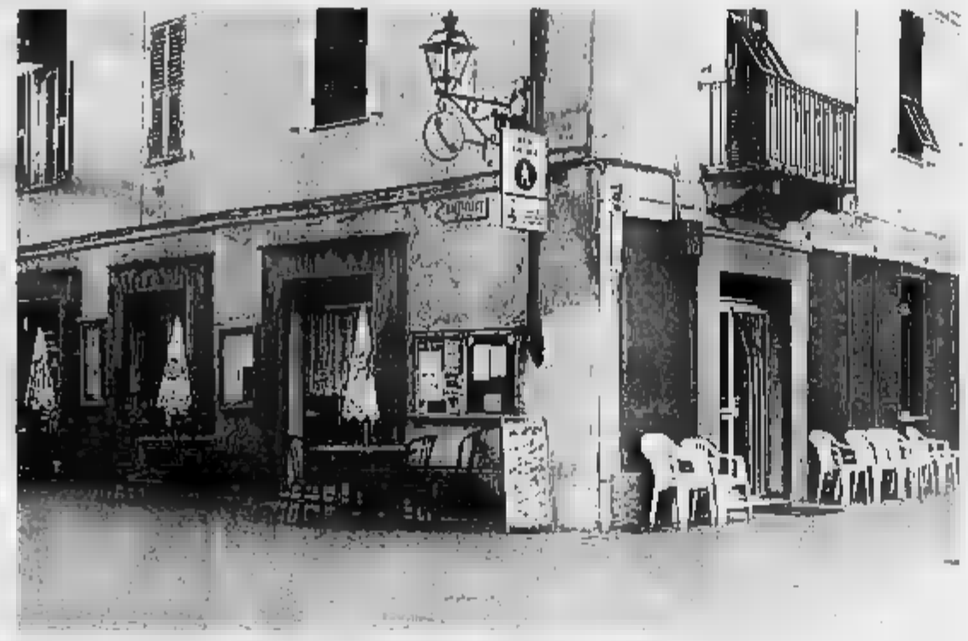
Stasera alle 20 la saracinesca si abbassa per l'ultima volta

CAIRO M.

Dopo oltre cent'anni di attività, alle 20 di stasera il Bar Corona chiude. Per sempre. Ad abbassare la saracinesca dello storico locale di via Roma, a Cairo, sarà Simonetta Scavino che insieme alla madre Carla e al padre Giulio lo ha gestito in questi ultimi cinque anni.

Un addio malinconico, quello che si apprestano a dare gli ormai ex titolari, così come è malinconico il saluto dei clienti. Dice Sabrina, una di quaranta ragazzi: «Ci mancherà il nostro punto di incontro, che è stato anche quello dei nostri genitori e dei nostri nonni». Un commisto ad un magone chiaro amico. «Vogliamo ringraziare Simonetta, Carla e Giulio che ci hanno sopportati per tanto tempo».

Stasera si chiude un'epoca della storica osteria. Il Corona, alla fine dell'Ottocento si chiamava «Corona Grossa» ed era osteria, sede della posta di calessi e cavalli, albergo e poi bar. Al suo posto, sorgerà la filiale del Banco di Credito di Pianfei e Rocca de' Baldi. [l. b.]



Il bar di piazza della Vittoria alla fine dell'Ottocento si chiamava «Corona Grossa», ora lascia il posto a una banca

INCIDENTE IN VIA COLLA

Fuori pericolo la ragazza ferita a Cairo

CAIRO M. Migliorano le condizioni di Samanta Imbimbo, la quindicenne di Cairo Montenotte, ricoverata al San Paolo di Savona in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto nella tra sabato e domenica scorsi in via Colla, all'ingresso del paese.

La ragazza, a bordo di una Lancia «Y10» stava facendo ritorno a casa insieme ad altri tre amici, Michele Sapia, Matteo Sardu, entrambi diciannovenni, e a Micaela Battibugli, quindicenne. La vettura, per cause tuttora in corso d'accertamento, è finita fuori strada andando ad urtare contro due auto parcheggiate e poi schiantandosi contro il palo di un cartellone pubblicitario. Ad avere la peggio è stata Samanta Imbimbo, immediatamente trasporta nel reparto Rianimazione dell'ospedale

Trenta giorni la prognosi, invece, per Matteo Sardu,, dieci giorni per Micaela Battibugli, mentre il conducente Michele Sapia è rimasto miracolosamente illeso. [l. b.]

Rosticceria Gastronomia da Gianni PORZIA
Tradizione e genuinità

Scegliete il Vostro menù

Tortine assortite
Il nostro Paté di Foie - gras
Fagiano
Canolo di Castelmagno con Tartufi d'Alba
Ciuffetto di Tartara con Granchio
Il Nostro Cappon Magro
Insalatina Polpo, Gamberetti, Patate, Fagiolini
Caviale Beluga Malossol
Capitone
Cocktail di Scampi
Aragoste Bellavista
Tortino di Patate, Vergine locale con Bottarga
delle Langhe
Tortino di Carciofi di Albenga
Vol au Vent con crema di
Saozzese
Bottarga di Muggine

Pansotti Boraggine sugo di Asfice
Ravioli di Carciofi con Tartun di Pecora
di Branzino con sugo di
Calerina
Lasagne ai Porcini

di alla Parzia
Cappone ripieno con mostarda di Cotogne
Tacchinella farcita al Forno
Lumache alla Bourghignonne
Genovese con Carciofi
Cinghiale al nebbiolo
Capretto al forno patatine
Calamari ripieni Calerina
Branzino al sale
Aragoste, Gamberoni al vapore
Zampone, Cotechino, Lenticchie per Capodanno

Alla gentile Clientela i nostri migliori Auguri

Via Dante, 80 - Alassio Tel.0182 640176
prodotti tipici della Liguria - vasta scelta di vini e champagne

SULLE TELE LE AUTO CHE HANNO ACCOMPAGNATO LA STORIA DELL'AUTOMOBILISMO MONDIALE FINO ALL'ULTIMA FORMULA UNO

Ecco le mitiche Ferrari secondo il pittore Gianni Pascoli

L'artista cairese, da sempre tifoso delle «rosse» è stato ospite nei giorni scorsi della Galleria di Maranello

Il pittore Gianni Pascoli davanti a una delle mitiche Ferrari di Maranello, dove è stato ospite nei giorni scorsi

CAIRO M.

La passione per cose ed oggetti che hanno caratterizzato la nostra storia, conferendole un alone di particolare suggestione e poesia, il pittore Gianni Pascoli la nutre da sempre. E il fatto di essere stato ospite alla Galleria Ferrari di Maranello, per l'artista cairese è stato senza dubbio il coronamento di un sogno.

Nel grande padiglione del museo Galleria, Pascoli ha potuto ritrarre dal vero alcune delle auto più significative che hanno accompagnato la storia dell'automobilismo mondiale, infiammando intere generazioni, dal primo modello Ferrari del 1947, alla più recente Formula Uno.

Due dipinti, attualmente custoditi nello studio di Cairo Montenotte, i quali verrà poi donato alla Galleria, dove l'artista tornerà nelle prossime settimane. Commenta: «Con questa grande soddisfazione ha concluso un anno ricco di impegni».

Il corso del 2002, infatti, Gianni Pascoli, si è dedicato per lunghi mesi ad un laborioso e certosino lavoro di affresco della facciata della chiesa parrocchiale di Sassello. Sulla grande parte, realizzata ex novo, l'artista ha raffigurato la Trinità, dipinto originario, e una serie di bellissime decorazioni che hanno riportato la facciata della parrocchiale agli splendori di un tempo.

Non solo, ma sempre del corso dell'anno ormai alla fine, il pittore cairese, noto a livello nazionale con mostre in ogni parte d'Italia,, ha realizzato due importanti e prestigiose esposizioni, una allestita all'Enoteca Regionale di Barbaresco, l'altra alla Fiera di Padova. Un anno ricco di impegni e soddisfazioni, dunque, per uno degli artisti più rappresentativi e non solo nel panorama locale che ha alle spalle una lunga carriera costellata da decine di premi e importanti riconoscimenti. [l. b.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Piazza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.

INVITO A BROSSASCO

CAPITALE ARTIGIANALE DEL LEGNO

Natale 2002

Scene nostalgiche di Natività

4ª edizione

1° GENNAIO 2003

dalle ore 18,00 alle ore 23,00

PRESENTAZIONE DEL PRESEPE VIVENTE

Brossasco si accinge a dar vita alla quarta edizione delle **"Scene Nostalgiche di Natività"**, una rappresentazione dell'antico presepe che, già nelle tre precedenti edizioni, ha riscosso un grande successo di pubblico e di visitatori.

La cornice di questo presepe vivente è il centro storico di **Via Marconi**, illuminato a notte dal cielo stellato, riscaldato, qua e là, dai bagliori rossastri dei fuochi di legna che ardono e riscaldano la gente all'aperto.

Le torce a muro mandano lingue di fuoco, facendo splendere le mura antiche di case, cantine, stalle e fienili che, per l'occasione, nei loro ambienti naturali accolgono i personaggi del presepe vivente, una rappresentazione che ferma il tempo per qualche attimo fugace, lontano dai fragori della modernità e della mondanità.

Più di cento persone coinvolte nell'organizzazione, allestimento e nel dar vita alle **"Scene Nostalgiche di Natività"**, che dopo aver fissato l'obbiettivo sulle storiche figure di [illegible] **il Grande e dei soldati romani**, nella loro tradizionale divisa in oro nel far rivivere il drammatico momento della **"Strage degli Innocenti"**, passano ad inquadrare, fra storia e fantasia, le regali figure di **Melchiorre**, [illegible] e **Gaspare**, i **Re Magi** venuti dall'Oriente seguendo una stella, per adorare **Gesù Bambino** e offrirgli i doni dell'oro, dell'incenso e della mirra.

E mentre da una parte si può avvertire il passo ritmato dei soldati alla ricerca dei bambini di [illegible] di due anni di età da uccidere per ordine di [illegible] **il Grande**, dall'altra parte si può captare il suono vagante delle zampogne o imbattersi in un **Babbo Natale** tirato da una slitta, carica di caramelle, cioccolatini e in un gregge di pecore al pascolo con tanti piccoli pastorelli.

E fra assaggi gratuiti di vin brulé, caldarroste e "ravioles" si arriva alla stalla della Natività, dove il quadro familiare di **Gesù Bambino**, con **la Madonna** e **San Giuseppe**, con gli **Angeli** [illegible] si completa con il bue e l'asinello, rigorosamente autentici, a riscaldare [illegible].

Sono le **"Scene Nostalgiche di Natività"**, che nella loro quarta edizione, Vi invitano a **Brossasco, nella capitale del legno, il** [illegible] **e 29 dicembre** [illegible] **e il 1° gennaio 2003** [illegible] **ore 18 alle 23.**

Il Sindaco: Dott. Domenico Amorisco

APERTE LE GRANDI DISCOTECHE DELLA PROVINCIA DI SAVONA CON PROPOSTE GASTRONOMICHE E ANIMAZIONI

Tutti in pista per brindare all'arrivo del 2003

Dance, ritmi latini, musica dal vivo per festeggiare il nuovo anno in Riviera

Grande festa a fine anno in discoteche, dancing, disco-bar e music live. Protagonista la dance commerciale, i ritmi latini e i ballabili revival dagli Anni '60 agli Anni . Molti locali apriranno dopo la mezzanotte. Pochi i locali che rinunciano all'ultima notte dell'anno. Questi i principali veglioni (prezzi indicativi 50 a 150 mila).

VARAZZE Cenone e veglione al Vintage con dj Marcus e Corrado. «The end party» al Tkb. Revival con il veglione, al dancing-discoteca Gilda e al Nautilus. Dancing con orchestra «Simpatia» per il veglione Da Carlin.

L. «On line» live per il Capodanno al Charlie Max.

PONTINVREA Al Beer Room Pub «Liver Trouble» e il dj Darko.

ALBISSOLA M. «Open bar» ai bagni Colombo: festa di fine anno con musica latino-commerciale. Veglione dance con dj Alexa Derba al Face (ex Vogue).

M. Veglione al «nuovo» dancing La Perla con l'orchestra di «Max». Genere house alla discoteca King con i dj (a rotazione) Nik Leader, Paolo Pan, Alex B e Lorenzo. Ritrovo al Dobro.

BARDINETO Gran veglione alla discoteca Piccolo Ranch dalle 0,30 alle 8 di mattina, musica con Claudietto dj.

CENGIO Liscio e revival con orchestra «Gallizia e i Langaroli» al Salone delle feste di località Isole.

CARCARE Ritrovi al Blues Pub e al Green Pub.

MILLESIMO Musica al Cabaret.

SAVONA Cenone e veglione di capodanno con Amos dj alla Compagnia savonese delle Indie. Musica dal vivo per il fine anno al Pirata. Festa con dj al Negrita Music Bar. Veglione con orchestra al Le Chat e all'Aurora (gruppi Max Casali). Messeggerie all'Empire Cyber. Ritrovi alla Boutique della birra, al Circolo Nautico e negli altri locali della Vecchia Darsena.

GIUSTANO Veglione con l'orchestra «Giodi» all'Aurora di Valleggia.

«Supercapodanno» Daubaci. Veglione alla discoteca Disco-Disco con Human dj.

Live dei «Only for rock» al Sinte Galeshka di Portovado.

SPOTORNO Revival con orchestra al dancing al Castello: grande veglione a partire dalle 21.30.

NOLI Gran veglione con discoteca su due piani al Gulliver di località Voze con house e

FI Al Patio sul lungomare di Fia veglione con l'orchestra «Mediterraneo», con grande spazio a ballabili Anni '70 e '80. Piano bar e nuovo anno al Nonescodirado con cenone e la musica degli «Sloose». Veglione dance alla discoteca Caligola.

BORGIO V. Ritrovi al Rifrullo e al Mulino Club.

L. Aperta all'alba la brasserie Iguana. Veglione Anni '50 e '70 al Malibù. Discobar sino all'alba allo Wave. Piano bar con veglione all'Airone con Luca e Barbara Raimondi.

TOVO SG. Orchestra Polare al Salone delle feste.

LOANO Dance al Sonic. «Notte house» con dj al Fermento Club. Liscio e revival con l'orchestra al Saitta e con l'orchestra «Lillo Baroni» al Manhattan Inn.

BORGHETTO SS. Dancing, con orchestra «Nuova onda» e veglione, al Salone delle feste.

ALBENGA All'Horus dance commerciale; dance revival ospiti del «Grande fratello» e «Buona domenica». Discoteca con veglione al Jammin' in via Venezia. Ritrovi al Guaranà, al Caprice e al Rock Bank Caffè.

Dopo mezzanotte si balla con Binello dj sino all'alba all'Hostaria A' Sciattapanza.

ALASSIO «Rapsodia per una notte» per il Capodanno al Mezzaluna e al Barlume. «Veglionissimo» al Manila Club, al Joy e all'U'Brecche.

VILLANOVA Veglione di Capodanno con orchestra «Max Casali» e i dj di Radio Onda Ligure al Salone delle feste.

Mezzanotte sul con buffet arabo dalle 22 e sottofondo musicale di Gianni Rossi, dopo il brindisi dance aperta a tutti Riki Martini dj.

ANDORA Liscio e revival al dancing Il Timone (pomeriggio e veglione). Ritrovi alla Casa del Priore e al Bit Below.

Tutti i locali della provincia festeggiano il Capodanno con cenoni e veglioni

NOTTE DEL PRIMO GENNAIO

Live, sudamerica e revival

Disco e liscio anche al pomeriggio concerti e tanti show per la serata

Musica e ritrovi in settimana al Jasmine, alla Rosa dei Venti, al Café del Vescovo, al Bbq, al Transilvania Rock Horror, al Fitzcarraldo, al Shakespeare.

BESTRI P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.

Ritrovo al pub Mc Namara.

VENDZZI Ritrovi al Pescegatto, al Takabanda, all'Hamburger, Miramare e all'Invidia.

L. Ritrovi a La Ghironda, al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

CERVO M. A La Perla orchestra «I campagnoli»

CERVO Live-birreria Alla Corte dei Baroni. Ritrovo a Il Maltese farmacia dei sani.

Ritrovi alla Garitta, al Mediterraneo.

ALBISOLA S. Ritrovi al Già Già, al Clipper, al Pilar e al Med.

SAVONA Ritrovi alla Compagnia savonese delle Indie, ritrovi al Pirata (con animazione), Bacco, Provenca (musica di sottofondo), al Caffè Bonzi, alla Boutique della birra, al Baretto, al Santa Lucia Café, al Vignoble de Italie, al The New Queen's Pub, al Malvasia (enoteca), al Mezzo Marinaio (enoteca), a Lo Scaletto, al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena.

Ritrovo al Baraonda di Valleggia.

Ritrovi al Daubaci (disco-bar chillout).

Ritrovo al Sinte Galeshka.

SPOTORNO Ritrovi al Biblos e alla Cambusa.

Ritrovi all'Agorà, al Baquito, al Nonescodirndo, all' Elios.

PIETRA Latino al dancing Malibù, a seguire solo balli sud americani. Ritrovi allo Wave, all'Airone, al Barone Rosso, da Poldo's e a Santo.

Discobar con dj da U Gein (porto). Musica e ritrovi al Poseidon, da Garfield, all'Atruvirago, all'Australian Café (musica dal vivo), all'Arcibaldo, Gavioli, da Vittorino, al Mai a letto, al Carpe Diem, al Vascello, al Fluke pub. Liscio e revival ai Saitta e al Manhattan Inn (orchestra «Franco e Dario»).

CERIALE Al Primo Piano ballo liscio.

Musica e ritrovi al Jammin', al Café Noir, al Capricci, alla Città Vecchia, al Guaranà, al Carpe Diem.

Ritrovo alla Mezzaluna. Al Manila Club discoteca e latin-reggae. Ritrovi al Liquid, Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Café, al The Victorian, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Maeva (ex Dubliner), all'U'Brecche (discobar), all'Hallowe'en, alla Zanzibar e al Cabaret.

Ritrovi al Greg De Mollon, all'Owl pub, alla Caffetteria nel Vascello, al Mayflower.

Musica alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.

Ritrovo a il Borockcaffè.

DIANO M. Ritrovi al Jammin e al Candle Light.

Ritrovi al Seven Square, al Jazz Coffe.

S. STEFANO Ritrovo al Baretto.

ARMA Musica al Papagayo, al Frog's e al Flower's.

Dance e musica dal vivo per il primo giorno del 2003

DI OGGI E DOMANI

SONO ANCORA VISITABILI I PRESEPI REALIZZATI IN CHIESE ED ORATORI DELLA PROVINCIA DI SAVONA, AD ALASSIO UN GRANDE IGLOO PER I PIÙ PICCOLI

Cimenti, bande e auguri di fine anno

A Pietra si tuffano anche il sindaco Accame e l'onorevole Nan

DA VEDERE

Cimenti di fine anno, concerti augurali, fuochi d'artificio e, naturalmente, tanti presepi: la provincia di Savona si veste a festa per gli ultimi giorni del 2002 e il primo del 2003.

CELLE L. Alle 10 nel centro storico sfilata della banda Mordeglia.

Dalle 16 alle 19,30 concerto dixieland itinerante in piazze e vie del centro storico. A mezzanotte tradizionali fuochi d'artificio sul mare. Domani alle 11 come tradizione cimento invernale spiaggia del Kursaal Margherita.

ALBISOLA A Villa Poggi i nove presepi realizzati Lina Poggi Giuria. Presepi in mostra nell'oratorio di San Nicolò. Presepe artistico e meccanico in mostra nella chiesa di San Matteo a Luceto. Presepe a Ellera.

ALBISSOLA M. Mostra del presepe di Mario Nebiolo all'Oratorio San Giuseppe.

MURIALDO Presepe meccanico (40 metri quadrati) nella chiesa di San Lorenzo (pomeriggio).

SAV All'Arciconfraternita della Santissima Trinità (chiesa di Nostra Signora della Consolazione a S. Rita) aperto alle 16,30 alle 18,30 il grande presepe meccanico artigianale preparato e integrato da nuovi soggetti animati da Anselmo Fontana. «Processione d'inverno tra paese e presepe», installazioni di sagome di legno realizzate dagli abitanti delle borgate San Bernardo e Santuario. Mostra dei presepi d'arte nella ceramica a cura della Campanassa al palazzo degli anziani. Presepe di 12 metri quadrati all'Oratorio Il Cristo Risorto (molte le figure realizzate a mano). Presepi allestiti da della Zucchi nella basilica del Santuario, nella parrocchia di San Paolo e nella cappella dell'ospedale San Paolo. Al Prolungamento sono in funzione le tante attrazioni del luna park. Per i lettori de La Stampa in questa pagina è consueto tagliando che da diritto ad un giro gratuito una delle attrazioni riportato sul coupon stesso.

QUILIANO Al convento dei padri Cappuccini suggestivo presepe di 150 metri quadrati varietà di paesaggi e variazioni di luci. In esposizione anche presepi in ceramica e mostra di pastori appena restaurati.

SP Alla sala convegni del Palace prosegue la mostra «Il mio albero di Natale». Nelle vie cittadine dalle 21 fiaccolata itinerante. Alle 10 dal molo Sirio tradizionale cimento invernale. Alle 11,30 arrivano il Natale dal cielo.

NOLI Presepe in via Colombo a cura del Burgu.

Luna park sul lungomare. All'oratorio De' Disciplinanti prosegue la mostra con audiovisivi dedicata a Govi e Macario. Nel complesso di Santa Caterina «Il sentiero delle immagini», mostra di libri illustrati del XIX e XX secolo.

Presepe realizzato da Ferruccio Salvadori in piazza Pietro. Presepe dell'Aib nella chiesa di San Giuseppe. Presepe in piazza Sant'Agostino.

PIETRA L. Alle 10,30 nella spiaggia dei bagni Giardino «L'ultima ciumba del 2002», cimento invernale a cui parteciperanno anche il sindaco Giacomo Accame e l'onorevole Enrico Nan. Presepe artistico all'Annunziata realizzato da Pierino Traverso. Domani alle 15,30 appuntamento con la banda Moretti per il tradizionale di inizio anno.

Alle 16 concerto nel centro storico con la Marching Band. Il Palazzo Kursaal ospita la mostra «Presepi liguri tradizionali». Si possono visitare altri presepi artistici. Nell'Oratorio S.Giovanni Cappe Bianche (Via Boragine) allestito un presepe meccanizzato. L'oratorio del Rosario (Piazza Italia) ospita un presepe che raffigura un antico borgo marinaro ligure. Presepi anche nella parrocchia S. Giovanni Battista, dell' Immacolata, a San Pio X, nel convento di Monte Carmelo e nella chiesa di Sant'Agostino e Santa Rita. Mostra collettiva di pittura al camping Ideal. Domani alle 18 fuochi d'artificio dal lungomare.

Una delle statue della Natività sistemate a Savona lungo la strada che conduce al Santuario

Itinerari dei presepi «Seguendo la stella cometa» al 6 gennaio. Al museo etnografico «oggetti e immagini tradizionali», nel centro storico non solo 50 i presepi allestiti.

Presepi nelle vie Bastia. «Angeli» in mostra al museo diocesano. Le attrazioni del luna park nella nuova sede tra lungofiume e via Trieste. «Fortore in fiore», esposizione floreale tra i angoli della via. Presepi in mostra nelle sede dei «Fieui de caruggio» in via Roma.

«Presepe luminoso del laghetto» in borgata Ponte.

Alle 11 concerto di Capodanno sul lungomare. In piazza Beniscelli installato il grande igloo dove i bambini potranno giocare sino all'8 gennaio. In biblioteca l'esposizione delle antiche stampe della Riviera da Nizza a Genova. Domani alle 17 sfilata della banda «Città di Alassio» per le vie del centro. Alle 18 spettacolo pirotecnico dal pontile.

LAIGUEGLIA Statue policrome in legno alte da un metro ad un metro e mezzo risalenti alla prima metà dell'800 fanno parte del suggestivo presepe allestito nell'Oratorio di S.M. Maddalena dalla Confraternita. Inpiazza Pagliano mostra di giocattoli antichi dal titolo «Come giocavamo...». Domani seconda edizione della fiaccolata per la pace. [e. r.]

DALLE

Presentando questo tagliando si ottiene UN BIGLIETTO in una delle seguenti attrazioni:

- EXPLORER
- AUTOSCONTRO PICCALUGA
- SHOW BOAT
- GIOSTRA CATENE
- SCIVOLO TABOGA
- RUOTA PANORAMICA
- DAS MONSTER
- MINI AVIO
- MINI BRUCO
- BABY RECORDS (Giostra bimbi)
- CASTELLO INCANTATO

MARTEDI' 31 DICEMBRE 2002

LA STAMPA

Luna Park di Savona

PROLUNGAMENTO

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello domenica)

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

MARTEDI' 31 DICEMBRE 2002

D AL COMMERCIO LA STAMPA

La Vetrina Natale 2002

Concorso aperto a tutti i titolari di esercizi in Alassio

VOTA LA VETRINA PIU' BELLA!!!

INSEGNA: _____

TITOLARE: _____

Da consegnare a mano all'Ufficio Commercio c/o il Palazzo Comunale nei seguenti giorni: dal lunedì al venerdì ore 9-13 e nei pomeriggi di martedì e giovedì 15-17

Termine consegna coupon: 10 gennaio 2003

SI AVVERTE NON SARANNO ACCETTATE FOTOCOPIE

BARI	31	41	33	82	
	74	74	64	56	
CAGLIARI	83	61	39	42	23
	99	84	72	66	63
FIRENZE	29	70	75	57	62
	97	94	75	71	64
	82	85	3	63	8
	84	65	54	49	46
	22	37	72	12	44
	89	87	79	76	66
NAPOLI	8	18	89	17	1
	74	60	57	54	50
PALERMO	83		86	28	74
	71		44	44	43
ROMA	73	62	71	79	25
	101	61	61	52	51
TORINO	68	38	46	56	49
	85	82	52	48	45
	16	1	26	80	85
		63	59		55

IL CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 77 di ROMA. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

77-2	77-6	77-8	77-12	77-16
77-18	77-22	77-26	77-28	77-32
77-36	77-38	77-40	77-42	77-46
77-48	77-52	77-58	77-60	77-62
77-64	77-66	77-68	77-70	77-72
77-74	77-76	77-78	77-82	77-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza dell'estrazione:
Bari 13 (7); Cagliari (3); Firenze 78 (10); Genova (10); Milano 23 (3); Napoli 53 (10); Palermo 78 (6); Roma 90 (8); Torino 81 (10); Venezia 62 .

Per questa il computer ci consiglia ambi in frequenza sulla di TORINO:

40-3	40-7	40-11	40-13	40-17
40-19	40-23	40-27	40-29	40-33
40-37	40-39	40-43	40-45	40-47
40-49	40-53	40-57	40-75	40-79
80-3	80-7	80-11	80-13	80-17
80-19	80-23	80-27	80-29	80-33
80-37	80-39	80-43	80-45	80-47
80-49	80-53	80-57	80-75	80-79

Per decine la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e giocate a VENEZIA:

70-71-72	70-71-73	70-71-74
70-71-75	70-71-76	70-71-77
70-71-78	70-71-79	71-72-73
71-72-74	71-72-75	71-72-76
71-72-77	71-72-78	71-72-79
71-73-74	71-73-75	71-73-76
71-73-77	71-73-78	71-73-79
72-73-74	72-73-75	72-73-76
72-73-77	72-73-78	72-73-79
73-74-75	73-74-76	73-74-77

Vincite: centrata ambata 17 Torino

SUPER ENALOTTO - AL
Giocate e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 10 - 17 - 24 - 52 - 78 - 82 / 4 - 16 - 62 - 67 - 53 - 88
€ 3,50 — 7 combinazioni: 6 - 15 - 19 - 45 - 69 - 71 - 86
224 combinazioni — sistematiche basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 32 - 38 - 74 - 85
€ 112,00 — varianti (8 numeri) = 29 - 37 - 46 - 65 - 77 - 80 - 84 - 89

Statistiche a Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

LA STAMPA

presenta 12 volumi di cucina passo dopo passo

I Sapori del Mondo

Ogni **sabato** un volume di 120 pagine
a colori con i **gusti**, le **tradizioni**,
la **cultura** e le **ricette** dei piatti più famosi

Il quarto volume
Cucina Araba
in edicola con La Stampa
da **sabato 4 gennaio**

QUARTO VOLUME
€5.00*
la più ricercata
il prezzo del quotidiano

In collaborazione con
GRI

volume 1: 7 dicembre
Cucina Giapponese

volume 2: 14 dicembre
Cucina Spagnola

volume 3: 21 dicembre
Cucina Cinese

volume 4: 4 gennaio
Cucina Araba

volume 5: 11 gennaio
Cucina del Mediterraneo

volume 6: 18 gennaio
Cucina Messicana

volume 7: 25 gennaio
Cucina Francese

volume 8: 1 febbraio
Cucina Centroeuropea

volume 9: 8 febbraio
Cucina Africana

volume 10: 15 febbraio
Cucina Argentina

volume 11: 22 febbraio
Cucina Indiana

volume ■ 1 marzo
Cucina Italiana

I lettori ■ gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni ■ Numero Verde 800.011959 dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 19,00.
Gli abbonati, facendo richiesta ■ Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa ■ un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di ■ 55,00 comprese spese di spedizione.

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854627.
OGGI RIPOSO

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Harry Potter e la camera dei segreti
Or.: 15,45-19. € 7,00-5,00.

DIANA 2. Tel. 019-[illegible].
Il pianeta del tesoro.
[illegible]: 15,30-17,45-19,10-21.
€ 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
L'amore infedele.
[illegible]: 15,45-18,15-20,40. € 7,00-5,00.

[illegible]. Tel. [illegible]
Spirit Or.: 15,30
La leggenda di Al, John e Jack
Or.: 17,45-19-21. € 7,00-5,00.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15; 22,30. € 6,00-4,50-3,10.

MARESCIALLI Tel. 019-850.542
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17,45: € 5,00-4,00

COLOMBO. Tel 0182-640.263
Spirit Or.: 15-16,15
Harry Potter e la camera dei segreti
Ore 17,30
Sognando Beckham Ore 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

RITZ. Tel 0182-640.427
Natale sul Nilo.
Ore 15,30-18,30-20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel 0182-640.249
CHIUSO

AMBRA. Tel 0182-51449
Natale sul Nilo.
Ore 15,30-18,40-21

ARTEL. Tel 0182-50997.
Il mio grosso grasso matrimonio greco Or.: 16-17,40-19,20
L'amore infedele Ore 21
€ 5,00-4,00-3,00

VALLECHIARA OGGI RIPOSO
Ore 16-21 € 5,20-4,20

TEATRO LEONE OGGI RIPOSO

CORTEATRO CASSINO [illegible]
Natale sul Nilo
Ore 16,30-20,30 [illegible] 0,90-4,50

[illegible] Tel. 019/50 90.353
Vacanze sul Nilo
Ore 18-20. € 5,[illegible]-4,50.

SISMA. Tel. 692910
Harry Potter e la camera dei segreti.
Ore 16,30-20 € 6,00-4,50.

ARENA ESTIVA. Tel. 692910.
CHIUSO.

CORALLO Tel 690290. CHIUSO

LOANESE. Tel. 019-669 961.
Harry Potter [illegible] dei segreti
Or.: 14,30-17,15
La leggenda di Al, John e Jack
Or.: 20,30
L'amore infedele Ore 22,30

TEATRINO DEL PRINCIPE. Tel. [illegible].
Chiuso

KING C[illegible] RIPOSO

TEATRO SACCELLO
OGGI RIPOSO.

VERDI 1. TR 019 67.248.
Natale sul Nilo
Ore 15-17-19-21.

VERDI 2. [illegible] 019.67.248.
Era mio padre
Ore 15,30-18-20,40.

[illegible] 010-595.91.46.
Il mio grosso grasso matrimonio greco.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
L'amore infedele.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Inseguendo Beckham
Or.: 15, 18; 20,15

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Lontano dal Paradiso.
Or.: 15,30, 17,50; 20,30

[illegible] Tel. [illegible]-592.825.
Harry Potter e la camera dei segreti
Or.: 15.15; 18,15; 21.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. [illegible] 18.20
Il mio grosso grasso matrimonio greco. Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.
Harry Potter.
[illegible]: 14,30; 17,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La leggenda di Al, John e Jack. (in due sale)
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Or.: 15, 18,30; 21; 23,30.

CINEPLEX PORTOANTICO [illegible]
Natale sul Nilo. (in due sale)
Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
Or.: 16,15; 18,45; 21,15; 23,30

[illegible]. Tel. [illegible]
Era mio padre
Or.: 15, 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
L'amore infedele.
Or.: 16, 17,35; 20,10, 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible].010-254.18.20.
Spirit cavallo selvaggio.
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. [illegible]254.18.20.
Tutta colpa dell'amore
Or.: 20,40; 22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il pianeta del tesoro
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45
CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Il pianeta del tesoro.
Ore 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,40

CIT [illegible]. Tel. 010-586.419.
Harry Potter.
Ore 15; 18,15; 21,45

EUROPA Via Lagustena 184. Tel.010-377.85.38.
Harry Potter e la [illegible] camera dei segreti. Or.: 15,30; 18,30.

LUX Tel. [illegible]
La leggenda di Al, John e Jack
Or.: 15,10; 17,50; 20,10; 22,40

[illegible]OPIA. Tel. 010-581.[illegible]
Harry Potter e la camera dei segreti
Or.: 15,30; 18,45; 22

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Spirit, cavallo selvaggio
Or.: 15. 17. 19: 20.50

[illegible] 010-314.141.
La leggenda di Al, John e Jack.
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261
Sala 1: **Pantaleone e le visitatrici** [illegible]
15,45; 18, 20.15
[illegible]: **L'uomo senza passato** Or. 16,15; 18,30; 20,40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.491.
[illegible] sul [illegible]. Or.: 15,30-17,50-20,10-[illegible]. **Era mio padre** Or.: [illegible]: 17,30; 20; [illegible]. **La leggenda di Al, John e Jack.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible].
Harry Potter e la can[illegible] dei segreti. Tutti i giorni tranne il 25/12 or.: 14; 14,30; 17,10; 17,40; 20,50. Il 25/12: 15; 17,10; [illegible]; 22,20; il 21/26 Dic.: anche 0,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il mio grosso grasso matrimonio greco. Tutti i giorni tranne il 25/12 or.: 14,20 (solo 20/12); 16,50-18,30-20,40-22,50, il 25/12: 16[illegible] 18,30; 20,40; 22,50; il 21/25/26 Dic. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La leggenda di Al, John e Jack. Tutti i giorni tranne il 25/12: 14,30; 15; 15,30; 17; 17,30; 18; 19,30; 20; 20,30; 22; 22,30; 23. il 25/12 or.: 15; 15,30; 17, 17,30; 18; 19,30; 20; 20,30; 22; 22,30; 23; il 21/25/26 Dic. anche 0,30; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
[illegible]a sul Nilo Tutti i giorni [illegible] il 25/12 or.: 14; 14,20; 15,40; 16, 16,40, 18; 18,20; 19, 20,20; 20,40; 21,20, 22,40, 23, il 25/12: 15,40, 16; 16,40, 18; 18,20; 19; 20,20; 20,40. [illegible]; 22,40; 23; il 21/25/26 Dic. anche 23,40; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Era mio padre Tutti i giorni [illegible] il 25/12 or.: 15; 17,30; 20; 22,30; il 25/12: 15; 17,30; 20; 22,30. Il 21/25/26 Dic. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Segnando Beckham Or.: 22,20; il 21/25/26 Dic. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199 123.321.
Pinocchio Tutti i giorni tranne il 25/12 or 14,30

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible] 199.123.321.
** Couto Corto** Solo il 25/12 or.: 20,30

[illegible] Tel. 199.123.321
Il pianeta del tesoro Tutti i giorni tranne il 25/12 or.: 14; 16.05, 18,10, 20.15; 22,20, il 25/12: 16.05, 18.10, 20,15 22.20

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321.
Spirit Tutti i giorni [illegible] 25/12 or.: 14; 16, 18,20,20, 22,20, il 25/12: 15, 18, 20,20, 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321.
Uniethihut Tutti i giorni [illegible]: 14; 17; 20; 23. il 25/12: [illegible] 19,30; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Lontano dal paradiso Tutti i giorni tranne il 25/12 or.: 14,20, 16.20, 18,20, [illegible] il 25/12: 16.20; 18,50; 20,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Sweet home Alabama Tutti i giorni or. 20,20 (no il 25/12): 22,40, il 25/12: 20,20; 22,40 il 21/25/26 Dic. anche 1

[illegible]
Il pianeta del tesoro
Or.: 15.30, 17,30; 20,15; 22.15

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARADISO
Harry Potter e la camera dei segreti
Or.: 15; 18

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN Tel. 010-562 812.00.
Il pianeta del tesoro Or.: 15,15, 17, 18,45; 20,30; 22.10

IL DIAD T. 010-320 25 64
Il mio grosso grasso matrimonio greco Ore 20,30, 22,30; [illegible] e dom 15,30. 17,15; 19, 20,45; 22,30

[illegible] Tel. 010-513 61.38.
Harry Potter e la camera dei segreti
Or.: 15; 18

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE
[illegible]

CENT[illegible] [illegible] 0185-298 033
La leggenda di Al, John e Jack
[illegible] 15,30, 17,45; 20,05; 22,30

ARISTON MULTISALA
Sala 1: **Natale sul Nilo**
Or.: 16, 18,05, 20,10, 22,20
Sala 2: **Harry Potter e la camera dei segreti.**
Or.: 16,30 **Era mio padre** Or.: 20; 22,20
Sala 3: **Il mio grosso grasso matrimonio greco**
Or.: 16,10, 18,10, 20,20; 22,30.

[illegible] Tel. 0185-50.781.
L'amore infedele
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

CANTERO Tel 0185-309 694.
[illegible] **sul Nilo**
Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30

MIGNON. Tel. [illegible]185-[illegible].
Il pianeta del tesoro Or.: 15,15; 17,10
L'amore infedele Or.: 19,05, 21,30

[illegible] Tel 0185-41.505.
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 20, 22,30, dom 15,30; 17,45; 20, 22,20

CINEMA FONTANABUONA
[illegible]

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
OGGI RIPOSO
Botteghino aperto dal lunedì al sabato [illegible] ore 12,30 e dalle 15,30 alle 19

CENTRALE Tel. 0183-63871
Harry Potter e la camera dei segreti
Spettacoli 15,30-18,45-22. Euro 0,50-5.

DANTE
Tel. [illegible]0
Ore 15,30-17,30: **La leggenda di Al, John e Jack**
Ore 20,15-22,40: **L'amore infedele**
Euro 6,50-4.

IMPERIA
Tel. 0183-292745.
Natale sul Nilo
Orario 15,15-17,40-20,10-22,40
Euro 6,50-4

POLITEAMA.
Tel. 0183-495830
Il mio grosso grasso matrimonio [illegible]
Orario: 15,30-17,45-20,20-22,40.
[illegible] 6,50-4.

CAPITOL
[illegible] 018443440.
[illegible] **mio padre** Orario 21.15 Euro 5-3

OLIMPIA
Tel. 0184-261555.
Harry Potter e la camera dei segreti.
Spettacoli ore 15-18-21
Informazioni anche con www.bordigheria.it

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO.

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014
OGGI RIPOSO.

ARISTON
Tel. 0184-506 060.
Natale sul Nilo.
Orario 15,30-22,30.
Euro 7-4.

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060
Ore 15,30. [illegible]
[illegible] 17,40-20-22,30 **Talitrui.**
€ 7-4.

[illegible] 11
Tel. 0184-506060
Harry Potter e la camera dei segre-[illegible]
Orari: 16,30-18,45-22
€ 7-4.

ARISTON RODF-Sala 2.
Tel.0184-506060
Spirit - Cavallo selvaggio.
Orari indicativi: 15,30-22,30
Euro 7-4.

ARISTON RODF-Sala 3.
Tel. 0184-506060.
Era mio padre
Orari indicativi: 15,30-22,30.
€ 7-4.

CENTRALE.
Tel. [illegible]-597820.
La leggenda di Al, John e Jack
Orari: 15,30-22,30
€ 7-4

[illegible]
Tel 597822.
Il mio grosso, [illegible] greco.
Orari (indicativi): 15.30-22.30
€ 7-4

[illegible]
Ore 15,30-17,10-18,50: **Il pianeta del tesoro.**
Ore 20,30-22,30: **Tutta colpa dell'amore**
€ 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione e delle esigenze delle sale cinematografiche.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
OGGI RIPOSO
Or.: 21.15

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.935
8 donne e un mistero
Ore 21

CARIGNANO D'ESSAI Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768
OGGI RIPOSO

TEATRI

[illegible]
Pigiotetto, [illegible],30 € 70-52-36-26-25 (repliche 2 e 4 gennaio.)

[illegible]

POLITEAMA GENOVESE.
L'allegra brigata sta cercando la via da 90 anni
Ore 21; € 15-13 (replica fino al 19/1)

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse, OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage Via Poggi 43 b
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE
SALA AUGI TRIONFO.
Lisandel i clown di S. Pietroburgo
Ore 21 € 10-8

TEATRO DELLA TOSSE
SALA DINO CAMPANA
OGGI RIPOSO Sabato 4 gennaio Ali Babà Ore 16, € 6-5

CINESA DI S. AGOSTINO. OGGI RIPOSO

[illegible] UTO
GUSTAVO MODENA. OGGI RIPOSO

LE TRAME

Torna in versione integrale il capolavoro di Charlie Chaplin: «Il dittatore»

ARCA RUSSA. Drammatico. Un [illegible] in visita all'Ermitage ripercorre la storia russa.
ERA MIO PADRE. Drammatico. Dal regista di «American beauty» Sam Mendes, la storia di una famiglia di gangster di origine irlandese [illegible] Chicago degli Anni Trenta. Protagonisti, Tom Hanks e [illegible] Newman.
ELLING. Commedia drammatica. Due compagni di stanza [illegible] una clinica psichiatrica vengono man[illegible] a vivere insieme in un appartamento di Oslo.
FEMME FATALE. Thriller. Nell'ultim[illegible] lavoro [illegible] Brian De Palma [illegible] seducente ladra (Rebecca Romijn-Stamos) torna in Francia dove sette anni prima aveva compiuto un furto miliardario.
IL [illegible] DITTATORE. Commedia. Ritorna in versione integrale il classico [illegible] Charlie Chaplin.
HARRY POTTER E LA CAMERA DEI [illegible]. Fantasy. [illegible] ritorno dalle vacanze estive, Harry Potter e i suoi amici trovano nella scuola di arti magiche un nuovo professore malvagio (Kenneth Branagh).
L'AMORE INFEDELE. Thriller. La quarantenne Connie (Diane Lane), sposata e con un figlio, s'invaghisce [illegible] [illegible] antiquario di [illegible]: il marito (Richard Gere) comincia a sospettare.
LA LEGGENDA DI AL, JOHN & JACK. Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre singolari gangster che, nella New York del [illegible], devono eliminare [illegible] certo Frankie.
LONTANO DAL [illegible]DISO. Dram[illegible]. Nel Connecticut del 1957 Cathy (Julianne Moore), madre di due figli e moglie di un pubblicitario, scopre il marito (Dennis Quaid) con un uomo: la sua vita diventa [illegible] inferno.
MARIE-JO E I SUOI AMORI. Commedia. Il nuovo lavoro di Robert Guédiguian descrive l'identità di Marie, donna che ama [illegible] il marito che l'amante e non [illegible] scegliere con chi vivere.
IL MIO GROSSO GRASSO [illegible] MONIO GRECO. Commedia. Le vicissitudini [illegible] [illegible] trentenne [illegible] origine greca che vive a Chicago, incontra l'uomo della sua vita e vorrebbe sposarlo; i genitori si oppongono.
NATALE SUL NILO. Comico. Crociera sul [illegible] per un generale dei carabinieri (Massimo Boldi) e [illegible] avvocato (Christian [illegible] Sica) abbandonato dalla moglie.
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Nel film [illegible] so di Ozon viene [illegible] [illegible] uomo nella campagna francese; le otto donne che frequentavano [illegible] vittima sono sospettate.
PANTALEON E LE VISITATRICI. Commedia. [illegible] romanzo di Vargas Llosa, [illegible] storia di un ufficiale dell'esercito peruviano che [illegible] organizzare un servizio [illegible] «visitatrici» per i soldati.
IL PIANETA DEL TESORO. Cartoon. Versione a disegni animati del classico della letteratura di Robert Louis Stevenson.
IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta la storia [illegible] di un pianista ebreo polacco durante l'occupazione nazista.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collo[illegible] firmata [illegible] Benigni, film candidato italiano all'Oscar.
IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. L'universo degli uccelli. Il cosiddetto popolo migratore, [illegible] descritto in q[illegible] kolossal filmato da Jacques Perrin.
[illegible] Commedie. A Londra la [illegible] di origine indiana Jess ha un sogno: giocare bene al calcio [illegible] il suo idolo, David Beckham. I genitori la osteggiano, [illegible] entra in [illegible] squadra senza dir nulla in famiglia.
SPIDER. Drammatico. David Cronenberg porta sullo schermo la [illegible] di Spider, uomo che dopo anni [illegible] clinica psichiatrica viene mandato in un centro di riabilitazione collocato nel quartiere di Londra dove [illegible] cresciuto. Lui [illegible] Ralph Fiennes.
SPIRIT. Cartoon. Le avventure di un cavallo che, nel 1851, cresce libero tra praterie e canyon finché non viene catturato da [illegible] colonnello della Cavalleria intenzionato a domarlo.
TUTTA COLPA DELL'AMORE. Commedia. Melanie, ragazza di provincia affermatasi a New York come stilista, s'innamora [illegible] un ossessionato benestante intenzionato [illegible] portarla all'altare; [illegible], però, [illegible] già sposata dai tempi del liceo.
L'UOMO DEL TRENO. Drammatico. [illegible] film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») un insegnante in pensione che ha sempre sognato [illegible] vita avventurosa scambia il destino con un misterioso personaggio.
L'UOMO SENZA [illegible]. Drammatico. Aki Kaurismaki [illegible] [illegible] storia di un uomo che scende dal treno, si ferma su una panchina, viene percosso e si risveglia in ospedale, dove non ricorda nulla [illegible] passato ed è pronto a cominciare [illegible] nuova vita.

MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ, VENERDÌ, SABATO
CONCEDITI UNA NOTTE PICCANTE
PRENOTA IL TUO CAPODANNO. UN RICCO BUFFET IN COMPAGNIA DELLE RAGAZZE DEL FERMENTO.
31
CAPODANNISSIMO
STRIP CLUB
CAPODANNO 2002>2003
2 CONSUMAZIONI 1,00-2,00
FERMENTO CLUB
FERMENTO CLUB Piazza Cadorna, 2 - Loano (Sv) • 339.72.17.331 • 338.57.46.209
Prenotazioni infoline: 338.59.52.262

ALLA VIGILIA DELLA RIPRESA (DOMENICA ARRIVA IL GUBBIO) TRIBUNA, DISTINTI E GRADINATA NON SONO ACCESSIBILI. DI GIOIA E BIFFI NON SONO RECUPERABILI

Stadio Bacigalupo, il Savona lancia l'allarme

Parla Strinati: «Se fossi un tifoso mi arrabbierei, chiederemo i danni»

Ennio Fornasieri
SAVONA

Non c'è pace per il Savona: è proprio destino che la società biancoblù debba chiudere l'anno con brutte notizie o disgrazie sportive. Le ultime arrivano dagli infortuni di Biffi e Di Gioia. Per l'ex milanista l'ecografia ha dato responso negativo ossia è previsto uno stop di almeno 20 giorni. Non meglio le cose vanno per Di Gioia: l'infiammazione al tendine di achille lo terrà fermo alcune settimane. Per questi due motivi il Savona sembra proprio destinato a ricorrere al calciomercato che inizia il 2 gennaio alla voce «difensori». Un problema non da poco per mister Tufano che ha di che preoccuparsi. I due biancoblù, colonne portanti nello campionato vinto in serie D, dovranno essere rimpiazzati già nell'immediato quindi la società del presidente Piro è attesa da novità pressanti già a partire da questi giorni. Un compito che non si prospetta dei più agevoli anche per il dg. Claudio Strinati. Un'altra tegola (nel vero senso del termine) arriva anche dallo stadio Valerio Bacigalupo.

Un autentico disastro. Un breve sopralluogo a pochi giorni dalla ripresa del campionato è stato un vero attacco alle coronarie. La stadio-cantiere è inguardabile e la parte superiore dei Distinti (dove vanno di solito gli Ultras) è praticamente inagibile. Domenica si gioca Savona-Gubbio (ore 14,30 arbitra il salernitano Rubino) ma forse qualcuno se lo è dimenticato.

Poco male si dirà, ma dove si metteranno tutti coloro che pagano il biglietto e che vorranno assistere alla partita? Non certo in basso, zona tribuna, perchè anche quella matte i brividi e nemmeno nella gradinata opposta destinata agli ospiti. Una sporcizia indescrivibile, fango e polvere a volontà.

E chi avrà il coraggio di sedersi in simili condizioni, con il rischio di prendersi pure qualche allergia? Domande che è giusto porsi in tempo, perchè allo stato attuale delle cose, domenica rischia di scoppiare un quarantotto. Alla faccia della prevenzione se è vero che mancano solo cinque giorni alla partita del Savona. Una brutta grana davvero, anche per il dg biancoblù Claudio Strinati.

«E' difficile aggiungere parole che servano a descrivere lo stato del campo. Il nostro è un grido di allarme immediato, perchè se io fossi un tifoso mi arrabbierei moltissimo. Loro pagano un biglietto e non potranno nemmeno sedersi. Perchè così com'è diventa anche difficile fare il mediatore in questa situazione. Li capisco: vedranno con i loro occhi in che stato è il Bacigalupo se non arriva un intervento del Comune in tempi brevi. Una protesta civile che non vuol creare polveroni, ma solamente far presente che domenica si gioca una partita di calcio». Magari per assurdo, a porte chiuse.

La tribuna superiore è occupata da trapani, piconi, cacciaviti, cariole ed una marea di detriti. La zona sottostante è una poltiglia di cemento e polvere. «Di sopra non si può andare, logico che tutti i presenti si accalcheranno nella sottostante, ma dove si potranno sedere?», si chiede uno preoccupato Strinati. Parlare di Bacigalupo a rischio non è una semplice provocazione e nulla più, anche perchè in questi si aprono discorsi legati alla sicurezza chi va allo stadio. Come e soprattutto dove?

La patata bollente ora è tutta nelle mani del Comune e questura per trovare uno stralcio di soluzione. Al momento, dispiace appurare una cosa: «Che da fare lavori più urgenti: la costruzione della gabbia per i tifosi ospiti in primis. Ci abbiamo pagato le conseguenze con le Fiorentia, i cui tifosi hanno provocati danni. Lo faremo presente e chiederemo i danni...», continua Strinati. Una serie di lavori fatti senza criterio.

Il direttore generale del Savona, Claudio Strinati, preoccupato per la situazione dello stadio Bacigalupo dopo un rapido sopralluogo per verificare le condizioni generali in seguito ai lavori. A destra un'azione di gioco con i settori distinti e tribuna gremiti dai tifosi: squadra e club non meritano una situazione del genere

SPORT FLASH

CICLISMO

Le prime iscrizioni per il Trofeo Laigueglia

Sono arrivate le prime iscrizioni per il Trofeo Laigueglia che aprirà la stagione ciclistica internazionale. La corsa, in programma martedì 4 febbraio, avrà tra i sicuri protagonisti il vincitore della coppa del Mondo Paolo Bettini. Presente anche la Lampre mentre il Saeco sarà al via con Mirko Celestino che cercherà il bis dopo la vittoria del 2001.

GOLF

Coppa Promo inaugura la stagione

Appuntamento domani con la Coppa Promo Golf che inaugura l'intensa stagione agonistica. Alla manifestazione prenderanno il via giocatori provenienti soprattutto da Piemonte e Lombardia. Il Golf Club proporrà poi la prima manifestazione articolata nello spazio di due giorni, sabato e domenica prossimi. In programma il Trofeo Antica Borgata Allevi, anche qui con un alto numero di adesioni. Da segnalare infine che nel successivo fine settimana è in programma la tradizionale «Un giorno per la vita» il ricavato delle iscrizioni devoluto in beneficienza.

Brignone gareggia al Campaccio di Olona

Torna alle gare Valerio Brignone dopo la partecipazione alla Maratona di New York. Il portacolori della Atletica Cairo prenderà infatti il via, lunedì prossimo, la tradizionale «Campaccio» che si corre a S.Vittore Olona. La manifestazione, che vedrà al via i migliori specialisti internazionali, sarà in diretta da Raisportsat.

STECCA

Giovedì e venerdì riprende il campionato

Dopo la breve pausa natalizia riprende il campionato interprovinciale di stecca. Tra giovedì e venerdì, con inizio alle 20,30, si giocano le partite, molto importanti per la classifica, della decima giornata. Queste le partite in programma: Trifoglio I Albenga-Franco Altare; Franco I Altare-S.Giuseppe II Valleggia; S.Giuseppe I-Bar Lorenzo Varo Ligure; Caffè Savona Borgio Verezzi-La Boccia Carcare; Montecarlo Loano-Trifoglio III Albenga; Trifoglio I Albenga-Saint Vincent.

VELA

Paolo Cattaneo premiato dalla Regione

Ancora un importante riconoscimento per Paolo Cattaneo, portacolori del Circolo Nautico. Il velista ingauno, che ha partecipato ai campionati mondiali della classe Optimist negli Stati Uniti, è stato infatti premiato dalla Regione Liguria nel corso di una manifestazione dedicata ai protagonisti dell'attività sportiva 2002.

CALCIO

Nella Coppa Pacella ecco tutti i risultati

E' svattata la Coppa Pacella del Centro sportivo italiano. Questi i risultati delle prime 4 giornate: Priamar-S.Cecilia 1-2; Legino-Savona 1-2; Savona-Priamar 2-3; Varo-Savona 2-1; Savona-S.Cecilia 1-1; Varo-Legino 0-1. Classifica: Varo e Legino p.7; Savona e S. Cecilia 6; Priamar 2. [g. o.]

CALCIO BABY

LA SQUADRA ROSSOBLU' E' IMPOSTA NEL TORNEO DI CATEGORIA AD ANDORA

In trionfo i Pulcini del Vado e a Quiliano parte il «Tino»

Fermi i campionati provinciali e regionali l'attività del calcio baby si concentra, nel periodo di fine anno, sui tornei. Uno dei più classici, riservato ai Pulcini, è in programma a partire dal 2 gennaio, sotto l'egida della Polisportiva Quiliano.

Si tratta del «Massimo Tino», approdato alla settima edizione e anche quest'anno nobilitato dalla presenza di numerose formazioni.

Alla manifestazione, che si concluderà nella tarda serata dell'Epifania, partecipano le categorie '92 e '93. Le squadre sono state suddivise in gironi ed al termine le migliori si giocheranno le finali per il titolo. Iniziando dal '93 nel girone A troviamo, oltre alle due formazioni di casa, denominate Quiliano Bianco e Rosso, Speranza Savona, Polisportiva Sassello e Brenta Ceva. Nel girone B si trovano invece Finale, Millesimo, Vado e Legino.

Per quanto riguarda il '93 nel girone A fanno parte Savona, Quiliano e Millesimo mentre nel B si trovano Legino, Vado, Brenta Ceva e Finale.

Intanto è calato il sipario sul Città di Andora, altra rassegna riservata ai Pulcini. La manifestazione, che si è svolto al Palazzetto dello Sport, ha registrato il successo del Vado. Nelle partite di finale i rossoblu hanno prima avuto la meglio sull'Andora con un eloquente 6-0 (reti di Gualco e Cucchi, entrambi autori di una doppietta, Salmi e Arancino) prima di travolgere il Santo Stefano (9-0), grazie soprattutto ad un travolgente Gualco, autore di ben sette reti.

Da segnalare che prima di questo torneo, approdato alla quinta edizione, si è svolto, sempre al palazzetto dello sport, un altro importante appuntamento riservato ai Piccoli Amici.

A Pietra Ligure è finalmente iniziato il torneo Padre Gnetano Alberti che gli organizzatori hanno dovuto rimandare più volte per la pioggia. Anche questa manifestazione è riservata ai Pulcini '93. [g. o.]

COPPA ITALIA

Bragno-Polis finale di andata

I campionati minori riprenderanno soltanto il 12 gennaio. Domenica prossima però, oltre la C2 e la D i riflettori saranno puntati anche sulla finale di andata della Coppa Italia Promozione. A contendersi il trofeo Bragno e Polis Genova che si affronteranno in un doppio confronto. I primi minuti si giocheranno sul campo del valbormidesi domenica alle 14,30 mentre l'incontro di ritorno si disputerà il 29 gennaio con inizio alle 20. Afferma il presidente Roberto Ferraro: «Teniamo molto a questa competizione che, per quanto di minore importanza rispetto al campionato, ha uno indubbio valore. Per questo contiamo di far bene e mettere al sicuro il risultato nel confronto di domenica. Avremo bisogno di un folto pubblico». [g. o.]

NUOTO

AD ARENZANO SI E' SVOLTA LA FASE REGIONALE DELL'IMPORTANTE TROFEO

Brema, savonesi in evidenza

Amatori al primo posto nel settore femminile

ARENZANO

Nella piscina comunale di Arenzano si è svolta la fase regionale della Coppa Caduti di Brema. Tra le società in forte evidenza l'Amatori Nuoto Savona, la Rari Nantes Imperia e i padroni di casa della Rari Nantes Arenzano.

La fase eliminatoria della piscina genovese eleggerà le squadre liguri maschili e femminili che parteciperanno alla fase finale dell'importante manifestazione, qual è la Coppa Caduti di Brema. Le prestazioni degli atleti sono state un po' altalenanti anche perchè molti sono stati costretti a scendere in acqua con poco recupero tra una gara e l'altra. La manifestazione era a squadre e ogni club poteva iscrivere un atleta per gara.

L'Amatori Nuoto Savona si è classificata al primo posto nel settore femminile con 8746 punti, davanti al Genova Nuoto e alla Rari Nantes La Spezia. Nel settore maschile al gradino più alto del podio è salita la Rari Nantes Arenzano davanti a Spezia e Rari Nantes Imperia. Per l'Amatori senza Luca Puce, un solo sesto posto. L'Amatori ha vinto le due staffette femminili, quella dei 4x50 stile libero e la 4x50 mista, dove si sono avvicendate Laura Strassera, Gloria Ragosa, Crystele Maccio, Sonia Sanna e Cristina Garbarini.

Nelle gare individuali vittorie di Laura Strassera nei 400 stile libero in 4'33"80, Gloria Ragosa nei 100 astile libero con il tempo di 1'00"20 e Crystale Maccio negli stile libero. Oro anche per Manuela Ricciotti, nei 100 rana e Laura Drocco nei 500 stile libero, della Rari Nantes Imperia.

Secondi e terzi posti per Laura Strassera nei 50 stile libero e 200 misti, Gloria Ragosa nei 50 dorso, Cristina Garbarini e i 100 farfalla per l'Amatori Nuoto Savona. Podio anche Matteo Marmentini dell'Ingauna Nuoto nei 100 stile libero e per gli imperiesi Matteo Carli ed Elena Russo.

Piazzamenti per Sonia Sanna, Carlotta Siri, Marco Crea, Luca Giarrizzo, Federico Gallo, Marco Mellino e Andrea Morando dell'Amatori Nuoto Savona, Emanuele Guerra, Paolo Zunino e Alessandra Biscotti dell'Ingauna Nuoto. [r. p.]

Laura Strassera sul podio

ARTI MARZIALI

SUPERATO AI PUNTI AL CAMPIONATO DI KICKBOXING

Giuseppe Lo Bue battuto esce dal ring a testa alta

ALBENGA

Onorevole sconfitta per Giuseppe Lo Bue nell'incontro valido per il campionato italiano di kickboxing, categoria fino a 61 Kg. Il pugile albenganese è stato, infatti battuto ai punti dopo un intenso combattimento contro il bolognese Aurelio Rossi che, particolare da non sottovalutare, boxava nel palazzetto della sua città.

Il match è stato equilibrato come racconta lo stesso protagonista della Palestra Fitness di Albenga: «I giudici sono stati molto indecisi nell'assegnare la vittoria. Il match è stato infatti molto combattuto e si è deciso per la maggior incisività di colpi espressa dal mio avversario nell'ultima ripresa. Per il resto non ci sono state particolari differenze nell'impostazione del combattimento».

Rimane comunque la soddisfazione per aver partecipato ad una riunione (che si è svolta nella sera di Santo Stefano) di indubbio valore tecnico e nel quale erano in palio diversi titoli nazionali. Lo Bue, contro il pugile di casa, non ha avuto alcun timore mettendo in evidenza quella classe espressa in tanti combattimenti che l'hanno portato al vertice della categoria.

In effetti soltanto nell'ultima ripresa è emersa la differenza tra i due pugili ma Lo Bue che, leggermente in affanno, ha ceduto ai colpi dell'avversario.

«La rivincita è già pronta considerato che, prima di Pasqua, gli organizzatori hanno deciso di allestire la rivincita: «E le cose andranno diversamente - conclude Lo Bue - perchè sono sicuro che, studiato l'avversario, nella rivincita saprò cavarmela. E comunque, nonostante la sconfitta, sono contento di quanto fatto vedere nel match di Bologna». [g. o.]

ECCO LA CLASSIFICA GENERALE DEL SAVONA GOAL E ALL'INTERNO DI OGNI TEAM

L'edicola Peri vince il Grande Slam

Successo della coppia Dilivio-Rino Lupo, in corso le Coppe

SAVONA

Spazio interamente dedicato ai nostri fedelissimi pronosticatori. E' in corso la Coppacampioni e la Coppaitalia per team, mentre la grande sfida dello Slam è stata vinta dal duo Dilivio-Rino Lupo dall'edicola Peri, queste volta pubblichiamo la classifica generale e quella particolare di tutti i team a concorso.

Savona Goal 2002, primi 10. 428 Coralaver; 395 Gio e Teo Laver; 394 Laura Massirio; 388 Rik Laver; 386 Mario Varicelli, Mimmo Minutò; 382 Eluana Gaggero; 380 Prime medie Guidobono; 378 Michela Sari.

Pasticceria Biondi Loano: 340 G.Luigi Biondi; 316 Lorenzo Pirpo; 296 Franco Tagniano. **Bar Bologna Cairo**: 248 Roberto Perraro. **Savona Club Polizia Municipale**: 320, Amici di Gio; 354. **Gruppo Gaggero**: 382 Eluana Gaggero, 376 Mario Gaggero. **Speranza**: 328 Flavia Agostini, 310 Franco Baresi, 305 Pierino Zoppini; 220 Federica Cerisola. **Via Mede Bergeggi**: 356 Ani lo, Franco Giamello, 272 Luca Braccaccini, 254 Gianni Pesce, 250 Bruno Braccaccini, 244 Carmine D'Antonio, 236 Alessandro Giuliano, 236 Manuela Braccaccini. **Gruppo Penna Fornaci**: 386 Andrea Penna, 356 Monica Penna, 354 Anna Penna. **Bar Mistral Varazze**: 354 Antonio Fazio. **Wazz Acconciatore**: Lino Wazz. **Bar Baguttino**: 368. **Media Guidobono Savona**: classi prime, 348 classi secondo, 334 Claudia Bertola, 318 Mauro Telesio Ciarlo, 318 classi terze, 262 Luna Rossa. **Albergo Savona**: 386 Mario Varicelli, 322 Maurizio Varicelli, 312 Giorgio Odenato, Sonia Balestra, 302 Alessio Salis. **Pizzeria San Domenico In Valle**: 302 Sabino Cioè, 292 Laura Tortarolo, Simona Marinelli, 242 Virio Pollero, 240 Rossella Pedona, 226 Moccia Filomena.

Seguono: Tania Berruti, Claudio Tortarolo, Tania Berruti, Maria Monteverde, Roberto Rossi, Remi Pedone, Mario Di Murro. **Lavergenerale**: 428 Cora, 396 Gio, 388 Rik, 396 Teo, 372 Lame e Bill, 370 Simo, 354 Liz, 340 Anna, 336 Katia.

Edicola Peri: 374 Franco Peri, 354 Rino Lupo, 344 Roberto Peri, 340 Ilde Peri, 318 Clavicola e Rinino, 314 Superroby, 312 Mito, 310 Superlory, 292 Patrizia Garelli, 270 Rigano, 266 Dilivio, 260 Vincenzo Negro, 238 Ultras Doria. **Edicola Bennati**: 348 Gianni Bennati. **Gruppo Minuto**: 386 Mimmo Minuto, 354 Minuto Domenico, Piero Minuto, 344 Santino Minuto, 330 Giovanna Cazzulo, 308 Anna Sole, 280 Jacopo Provato. **Media Ghiglieri Aycardi Finale**: 394 Laura Massirio, 378 Michela Sari, 372 Fabio Chiapparo, 362 Valentino Doglio e Martina Pesce, Simona Dalmonte, 352 Francesca Toso, 348 Igor Badano, 302 Federica Curci. [n. d. m.]

15ª TAPPA **SAVONA GOAL 2002** GRAN «SCULTORI ORAFI»

MARTEDÌ 31 2002

Domenica 5 gennaio 2003

1	SAVONA	
2	VADO-IMPERIA	
3	SANREMESE-LARCIANESE	
4	FO.CE-ALBENGA	
5	MIGNANEGO-FINALE	
6		

CD SPORTIVO DELL'ANNO È: _____

LA MISS DELLO SPORT È: _____

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci _____
2 - Pulcini _____
3 - Esordienti _____
4 - Giovanissimi _____
5 - Allievi _____
6 - Junior _____
7 - Altri sport _____

Nome _____ Cognome _____

Società o TEAM _____

Settore giovanile _____

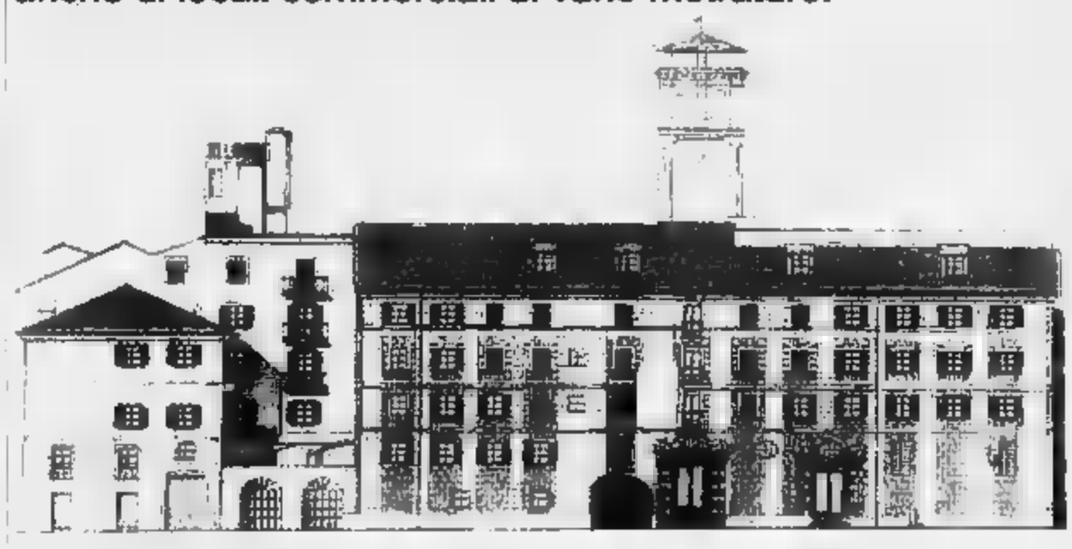
AREA CASA

PROFESSIONISTI IMMOBILIARI

FRANCHISING NETWORK

ALBENGA Tel. 0182-555627 Via dei Mille, 8 - 17031 Albenga (SV) L'Engagnerescasa.it

ALBENGA
centro, in zona di particolare interesse storico, prestigiosa nuova costruzione, appartamenti bi-tri-quadrilocali finiture di alto livello. Ideali prima o seconda casa. Disponibilità anche di locali commerciali di varie metrature.



ALBENGA
zona centrale ■ residenziale appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, sala, due camere, bagno, veranda grande terrazza vivibile ■ solegglata garage ideale 1° casa Rif.413

ALBENGA
zona Via Dalmazia piano alto, appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile camera, cameretta, bagno, terrazzo soleggiato ■ **134.278,79** Rif.338

ALBENGA
3 km appartamento composto da: sala, cucina, due camere, magazzino, veranda. ■ **103.291,38** Rif.402

ALBENGA
3 km appartamento in villa composto da: salone con angolo cottura, camera, mansardina, doppi servizi. Occasione! Richiesta **€ 92.962,24** Rif.214

ALBENGA
entroterra rustico composto da: cucina, sala, due camere, bagno, cantina più locale adiacente da riattare, stupenda terrazza vivibile, vista panoramica. Occasione ■ **82.633,10**

ALBENGA
Viale Italia piano alto con ascensore appartamento composto da: ingresso, sala cucina, tre camere, bagno, terrazzo, vista mare ideale 1° casa Rif.414

ALBENGA
■ soli 100 metri dal mare 2° piano con ascensore ampio bilocale con terrazzo soleggiato. Vista mare ■ **129.114,23** Rif.201

ALBENGA
vicino mare, nuovo bilocale mansardato, bel terrazzo vivibile, termoautonomo. Occasione ■ **92.962,24** Rif.203

ALBENGA
Garlenda, porzione di villa composta da: salone, cucina, due camere, doppi servizi, bel giardino posto auto privato. **€ 206.882,76**

ALBENGA
zona residenziale , grande bilocale con cucinino, bella terrazza vivibile ■ soleggiata, lastrico solare di proprie- ■ incantevole vista mare e isola termoautonomo garage Rif. 216

ALBENGA
comoda al centro, zona molto soleggiata, villa indipendente disposta su due livelli: salone , cucina, tre camere con servizi, bagno, giardino, terrazza con gazebo, finiture di alto livello. Piscina ■ garage. **Trattativa riservata.**

MENTONE
mare ■ piedi, nuovo complesso residenziale, ultimissimi bilocali da ■ **81.000**. Terrazze vivibili.

ROQUEBRUNE - CAP MARTIN
posizione dominante vista mare, parco naturale, nuovi splendidi bi-tri-quadrilocali, ampie terrazze, giardini. **Ultime disponibilità.**

NIZZA
affare, alloggi grandi prezzi bassi: trilocali con loggia ■ partire da ■ **112.790**. Resa netta garantita 7,5%. Ideali vacanza-investimento -prima casa.

NIZZA
a ■ passi dal mare, adiacente università, nuova costruzione, alloggi da ■ **75.000**, box e cantina inclusi. Ideali investimento/vacanza.

NIZZA
alloggi ■ **49.500** resa 8%. Affitto assicurato. Ideali investimento.

NIZZA
nuova costruzione, appartamenti **€ 10.000**+piccola rata coperta da affitto garantito.

JUAN LES PINS
a pochi minuti dalle spiagge dorate, villette ■ schiera, vista mare, piscina, posto auto, solo ■ **81.800**

Messaggio per gli agenti immobiliari: Vivi il mercato immobiliare da protagonista!
Entra nel Gruppo AREA CASA!

AREA CASA Franchising Network presente con oltre 45 agenzie affiliate in Italia ricerca affiliati e partners su tutto il territorio nazionale.

CONTATTACI Numero Verde 800-310822

AREA CASA PROFESSIONISTI IMMOBILIARI
TEL. 0182-555627 (10-Linee R.A.) FAX 0182-556677 e-mail: info@areacasa.it - www.areacasa.it

PER [redacted] DOPO DIECI GIORNI

L'ingresso del carcere delle Vallette dove è stato rinchiuso il marito violento

Picchia e violenta la moglie poi la umilia davanti ai figli

Un uomo è stato arrestato per maltrattamenti dopo aver pestato la moglie e averla violentata. La notizia è di quelle che fanno a pugni con il clima natalizio, sempre più patinato, del tutti felici in vacanza. Eppure, anche nel caso di questa coppia di separati in casa, dopo 15 anni di matrimonio consumati al punto da sentirsi estranei l'uno all'altra, l'imminenza della festività, forse, aveva dato un incipit per qualcosa di positivo: tornare a parlarsi. Senza l'essenzialità della cronaca, senza riferimento alcuno all'arrestato e alla vittima perché hanno due figli minori da proteggere, emerge questo risvolto amaro: l'esplosione di violenza innescata dall'essere tornati a comunicare.

Il deve risalire alla notte del 14 dicembre: lui rientra alle due, la moglie è sveglia e per una volta lei non si gira nel letto dall'altra parte. Cominciano a parlare di loro. La donna ha qualcosa da rivelare al marito che non ha ancora trovato il coraggio né il modo di raccontargli: una relazione con un altro. Lo fa in quella notte incoraggiante. Lui reagisce pestandola a sangue nel silenzio della casa, poi si addormenta accanto alla moglie singhiozzante. Si risveglia dopo un paio d'ore e la costringe a subire un coito orale. Una modalità particolarmente umiliante di usarle violenza. Alla fine, tocca a lui rivelare la sua omosessualità mai confessata a nessuno.

Lui è un operaio ingrigito rapidamente, lei è una bancaria ancora giovanile e piacente: le differenze hanno pesato nel loro rapporto di coppia, tanto più che l'uomo, al di là della sua apparente socievolezza, è un quarantenne prigioniero della originaria condizione di figlio di nessuno, cresciuto in collegi per minori abbandonati. Sono le sette del mattino quando la moglie, piegata su un fianco, si alza silenziosamente e va in cucina a preparare la colazione. Continua a prendersi tutto sulle spalle. Il marito la raggiunge e riprende a picchiarla, poi apre il frigo e rovescia addosso alla donna yogurt, sugo di pomodoro, marmellata, invitando i figli terrorizzati a imitarlo. Lei riesce ad avvertire il fratello per telefono prima che il marito la chiuda a chiave in bagno. I carabinieri arrivano ma non se la sentono di portarsi via l'uomo in flagranza di reato. Sarà il pm Marco Bouchard ad ottenerne l'arresto dieci giorni dopo: contro l'uomo c'è il video della violenza che lui stesso ha girato.

LA TRAGEDIA IERI IN VIA COLLEASCA SOTTO GLI OCCHI DELL'ANZIANA MADRE

Il fratello lo rimprovera, lo uccide a coltellate

Bloccato in strada mentre tenta di fuggire

Lodovico Poletto

L'alloggio è grosso un pugno. Cucina, camera, sala da pranzo, e bagno microscopico. Linoleum consunto sul pavimento, pareti del corridoio tinteggiate di rosa scuro. Le tracce di sangue sono ben visibili sul vecchio frigorifero bianco, sulla porta del bagno che non sta chiusa, nell'ingresso.

Via Colleasca 2, piano rialzato. In questo appartamento, ieri pomeriggio, Fulvio Fardella, 47 anni, ha ammazzato con due coltellate il fratello Renato che era andato a trovarlo. Lo ha fatto sotto gli occhi della madre, Iride Venezia, 83 anni e della figlia della vittima, Sabrina. Due fendenti al torace e Renato è crollato a terra. Fulvio è scappato. In spalla uno zaino con un machete e un coltello a serramanico. Stretto in mano due pistole: una riproduzione di una Beretta, alla quale aveva sostituito la canna chiusa con una vera e una pistola ad avancarica, a un colpo solo, in grado di sparare bossoli calibro 45. Lo hanno bloccato i carabinieri del nucleo radiomobile che lo hanno intercettato in pochi secondi: li ha minacciati, gli ha detto di stargane lontano. Loro hanno avuto il sangue freddo di non reagire. Trenta secondi di trattativa e lo hanno ammanettato.

Renato, invece, lo hanno portato in strada la figlia e un passeggino di passaggio. Un ragazzo extracomunitario si è fermato per aiutare. Tutto inutile. E' spirato a venti metri da casa, sul marciapiede all'angolo tra via Cibrario e via San Rocchetto, mentre lo stavano caricando su un'ambulanza diretta al pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria, due isolati più in là. Tutt'intorno decine di persone. Passanti, clienti dei negozi che si affacciano sulla strada, vicini di casa, automobilisti attirati da tutto quel trambusto.

«Litigavano sempre, da anni, una storia infinita...» raccontano le famiglie che popolano quel vecchio stabile di via Colleasca. «Li sentivamo urlare e già sapevamo: Fulvio e Renato danno alle solite...». E al centro di ogni discussione c'erano i soldi. Renato, sposato, padre di due figli, pensionato Enel, una casa a San Gillio e la moglie Angela con un negozio sempre dalle parti di via Cibrario, rimproverava Fulvio, di non darsi da fare abbastanza. «Vivi alle spalle della mamma; non è giusto che lei ti mantenga». E lei, vedova dal 1980, si metteva in mezzo: «Lascia stare. Fulvio è malato. Non ci vede bene. Cosa può fare...». E via di questo passo. Uno a dire che anche i ciechi, se vogliono, possono lavorare. L'altro a ribattere che non è colpa sua se nessuno gli dava una mano. Un'accusa via l'altra. «Fulvio ha il glaucoma ad un occhio. Una volta faceva fotografie, ma adesso non può più...» racconta adesso l'anziana madre. Seduta accanto al tavolo della cucina coperto da una cerata, le mani strette in grembo, Iride Venezia ancora non sa che Renato è morto. «Fulvio si arrabatta come può. Ogni tanto va a dare una mano ad un suo amico che vende libri usati. Quello gli regala qualche spicciolo e lui è contento così. E quando non fa nulla sta a casa. E' bravo e buono. Se s'infiamma, però, si mette ad urlare». Renato, invece, era quello giudizioso. Quello che voleva portare il fratello e madre su a San Gillio, per poterli aiutare meglio. Stava cercando loro una casa, un alloggio anche piccolo. «Dobbiamo andare via di qui a primavera» ripete mamma Iride, come in trance.

L'assassino Fulvio Fardella

E mentre mamma Iride parla e spera che quest'incubo tra poco sia finito, negli uffici del comando provinciale dei carabinieri, in via Valfrè, Fulvio articola alla meglio le risposte alle domande del pm Martelli. «Perchè lo ha fatto? Cosa le aveva detto suo fratello? Lo ami, perchè le ora procurate?». E' confuso, stordito, incapace di spiegare. «E la mamma? Glielo avete detto a mia mamma? E' anziana, non sta bene, bisogna essere cauti...» ripete.

Alle 20, sei ore dopo il delitto, in via Colleasca è tornata la calma. Iride Venezia ha appena lasciato la casa della sua vicina, Esterina Conti, 73 anni. Apre l'uscio del suo alloggio e scoppia a piangere. La camera di Fulvio, poi il salotto con un letto appoggiato ad un muro, è tutta in disordine: i carabinieri l'hanno perquisita a fondo alla ricerca di altre armi. La stufa a gas all'ingresso è quasi spenta. «E adesso cosa sarà? Dove sono Fulvio e Renato? Perchè nessuno mi dice nulla? Perchè?»

La lunga striscia di sangue sul marciapiede tra via Cibrario e via San Rocchetto dove Renato Fardella è morto

Spara al padrone di casa e l'ammazza

«Mi aveva sfondato la porta, l'ho scambiato per un ladro»

Angelo Conti
Fulvio Morello

L'inquilino ha ucciso il padrone di casa, a colpi di fucile. «L'ho scambiato per un ladro» ha spiegato ai carabinieri. Che però stanno cercando risposte a numerose anomalie che potrebbero giustificare un altro movente. Anche perchè vittima ed assassino non si sopportavano, ed i litigi erano frequenti.

Teatro del dramma una villetta a due piani, posta al centro di un grande prato, in via Colle delle Finestre 11, a Susa. La zona, già periferica, è quella che comincia a salire verso il Frais. Qui all'1,45 della notte fra domenica e lunedì Franco Marchetti, 65 anni, commerciante di mobili in pensione d'inquilinoi, ha sparato a Elio Materazzo, 39 anni, operaio dell'Aem (il padrone è casa). Entrambi erano separati e padri di famiglia: due figlie l'assassino, tre figli la vittima (che è sposato con donna di Oulx dal quale ha avuto una figlia di 11 anni, e due gemelli di 7).

Cosa sia successo in quella villa dove il Materazzo abitava al pian terreno ed il Marchetti al primo piano non è chiaro. Se l'assassino ha raccontato di avere scambiato il padrone di casa per un ladro, dopo che gli aveva sfondato e spallato la porta, è anche vero che quanto successo nei minuti precedenti potrebbe già da solo spiegare il drammatico epilogo.

Ma c'è anche un antefatto, ancora più lontano. Sino a due anni fa, il Marchetti non era l'inquilino, ma il padrone di casa: quella casa apparteneva infatti all'ex moglie che, nel novembre 2000, la cedette al Materazzo. Che acconsentì di ospitare ancora per qualche tempo il Marchetti, in una sorta di affitto. Ma i rapporti fra i due erano diventati tesi: l'ex commerciante aveva scritto all'operaio spingendo di non ritenersi valido l'atto notarile con il quale l'ex moglie aveva ceduto l'immobile e quindi di sentirsi ancora a casa sua.

Cosa è accaduto lunedì sera? Il Marchetti ommette un litigio: «Ho passato la serata alla bocciofila di Bussoleno. Mentre stavo rientrando, ci siamo trovati a percorrere uno dietro l'altro l'ultimo tratto di strada. Lui mi ha superato con manovre pericolosissima. Una volta in garage l'ho affrontato e gli ho detto che non poteva guidare così. Lui era molto teso, ed ero molto teso anch'io. Abbiamo litigato anche per una questione legata alla fornitura di energia elettrica. Si, più violentemente del solito. Lui mi ha anche minacciato di morte». Lo screzio non avrebbe però, secondo il Marchetti, alcuna relazione con l'omicidio. «Più tardi ho sentito dei colpi alla porta di metallo che separa la scala dalla cantina dal mio salotto. Ho visto la porta piegarsi, cedere sotto i colpi. Ho imbracciato uno dei miei fucili, un Bernardelli, ed ho sparato prima contro il muro, a scopo intimidatorio. Poi ho mirato contro quella persona che era ormai entrata in casa. Solo quando l'ho guardato a terra, immobile, mi sono accorto che era Materazzo».

La vittima Elio Materazzo, 39 anni, con i suoi trofei di caccia (foto grande), a lato Franco Marchetti, 69 anni, lo sparatore I due poco prima avevano litigato

Il delitto in una villetta appena fuori Susa Fra i due da tempo i rapporti erano tesi

Il Marchetti non va, però, subito a costituirsi. Sconvolto va a casa dal fratello Giorgio, a Bussoleno. Il fratello lo ascolta, poi gli consiglia di andare subito dai carabinieri. Pochi minuti prima delle 3, cioè almeno un'ora dopo l'omicidio, il Marchetti bussa alla porta dei carabinieri di Susa: «Ho sparato al mio vicino: è morto».

I carabinieri accorrono e trovano il cadavere del Materazzo, l'arma usata per uccidere, altri cinque fucili nell'alloggio dell'assassino ed uno anche in quello della vittima. La porta interna è sfondata ed anche il cancello esterno risulta manomesso. I militari sequestrano anche il carteggio intercorso fra i due ed i documenti di acquisto della casa. Ieri mattina, nella caserma di Susa, si presenta anche la moglie dal Marchetti: «Stavo cercando di riacquistare dal Materazzo l'alloggio occupato dal mio ex marito. Aveva capito che l'attrito fra loro due era diventato troppo forte e temevo potesse finire così».

CONTINUANO A RITMO SERRATO LE INDAGINI SUL VIOLENTATORE SERIALE CHE COLPISCE NELLA ZONA NORD

Maniaco della luna piena, si stringe il cerchio

La macchia di liquido organico sui vestiti di una vittima potrebbe incastrarlo

Giorgio Ballario

Il Lupo Mannaro si è lasciato dietro una traccia. Forse l'indizio che potrebbe incastrarlo. E' una macchiolina di sperma scoperta dagli agenti della polizia scientifica su un indumento indossato da una delle sue ultime vittime. Poco più di un piccolo alone chiaro rimasto impresso sul tessuto, ma con tutta probabilità agli esperti della Scientifica sarà più che sufficiente per individuare il Dna del violentatore seriale. L'indumento è ora nei laboratori della Criminalpol di Roma, incaricata dal pm Carlo Pellicano di effettuare una consulenza sul reperto organico rintracciato nel corso delle indagini della Squadra mobile di Torino.

«Non è detto che una volta ottenuto il profilo genetico del violentatore avremo automaticamente risolto il caso - sottolinea il pm Pellicano -, però a quel punto saremo in possesso di un'arma in più per rintracciare il maniaco». Se l'uomo - descritto dalle vittime come un italiano intorno ai 30-35 anni, capelli scuri, altezza media e alla guida di un'utilitaria - avesse dei precedenti penali specifici, dall'incrocio dei dati scientifici si potrebbe facilmente risalire alla sua identità.

Se invece il Lupo Mannaro è incensurato, l'aver messo le mani sul suo Dna servirà a incastrarlo quando commetterà un passo falso. Perchè gli investigatori sono sicuri che prima o poi il violentatore seriale finirà per tradirsi da solo. Dopo aver colpito una decina di volte seguendo ogni volta più o meno lo stesso rituale, nelle scorse settimane il misterioso maniaco è sfuggito a una trappola che gli era stata tesa dalla Squadra mobile.

Finora il violentatore è entrato in azione sempre negli stessi giorni del mese, sposo nelle sere di plenilunio. Agisce preferibilmente nella zona Nord, ma anche a San Paolo e a Mirafiori. Va a caccia di studentesse molto giovani, quasi sempre minorenni, che aspettano il bus alle fermate, non distanti dalle scuole. Di solito offre loro un passaggio, poi passa all'azione. I profili delle vittime sono sempre gli stessi. Un dialogo apparentemente banale, tentando di sapere informazioni precise. Se intuisce che la sua vittima è indifesa, scatta lo stupro. Non sempre consumato fino in fondo. Anzi, in molti casi il maniaco, dopo aver minacciato la ragazza con un coltello, si limita a quelli che in passato il codice penale definiva «atti di libidine». Dopo la violenza, che dura pochi minuti, è il momento delle minacce: «Non dire nulla alla polizia, so dove abiti e come rintracciarti».

Gli agenti della Mobile, coordinati dal vicequestore Maria Grazia Corrado, hanno già incrociato i dati raccolti con quelli relativi ad altre indagini su violenze sessuali, ma finora non sono venuti a galla particolari affinità con altri episodi.

Il pm: grazie al Dna potremo identificarlo purché quell'uomo abbia precedenti penali

«Se invece è incensurato aspetteremo un passo falso, perché è sicuro prima o poi si tradirà»

SÌ ALLA ROGATORIA

Dai giudici svizzeri il «via libera» all'inchiesta Eternit

La Eternit di Niederurnen, che appartiene al gruppo «Holcim» di Thomas Schmidheiny e ha sede nel cantone svizzero di Glarona, dovrà consegnare alla Procura di Torino la documentazione dei suoi ex dipendenti italiani morti in seguito ad esposizione all'amianto. Il Tribunale cantonale ha infatti respinto i ricorsi contro la rogatoria italiana presentati dalla Eternit e dall'Ufficio federale di giustizia elvetico. Per i giudici l'inchiesta della torinese - condotta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello - contiene sufficienti indizi per giustificare l'assistenza giudiziaria della magistratura svizzera.

Aperta nel 2001, l'inchiesta sta cercando di far chiarezza sulla morte di ex lavoratori della Eternit, deceduti dopo il rientro in Italia per malattie legate all'amianto. La Procura ha chiesto di poter acquisire il libro matricola dei dipendenti Eternit, nonché i dati raccolti dall'Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni.

MERCOLEDÌ 1 GENNAIO 2003 DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO SATURNO
15,00 - 1.600 - 1ª Corsa - € 11.330,00
1 DOVER DI RE 2060 V. Baldo | 4 DIFESA 2060 M. Georgin
2 DALI VOLO N. Solocone | 5 DIORZ 2060 A. Gazzinelli
3 DESTINO D'ASTI Fr. Ferrero
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 4 - 3
PER AL NUOVO ANNO
PANETTONE E PER TUTTI !!!
PROSSIMA RIUNIONE - DOMENICA 5 GENNAIO 2003 - ORE 15,00
RISTORANTE PANORAMICO - Prenotazioni 011.965.18.24
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - VINOVO - SAN MAURO

IL [redacted] FA IL BILANCIO

Il presidente del Consiglio regionale **Roberto Cota**

Cota fiducioso sul caso Fiat «Ora non possiamo che risalire»

■ «Sulla crisi della Fiat e dell'auto [redacted] toccato il punto più basso, adesso [redacted] ci resta che risalire». Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, si dice fiducioso per il futuro economico del Piemonte. Afferma: «Quando la crisi della grande industria del Lingotto è esplosa in tutta la sua prepotenza non sapevamo che strada imboccare, ma oggi il peggio è passato». Al fianco ■ Cota tutto l'ufficio di presidenza, da Lido Riba ai segretari Beppe Pozzo, Marco Botta e Alessandro Di Benedetto che hanno illustrato la loro attività nell'anno che ■ conclude oggi. «Il 2002 - ha aggiunto Cota - è stato l'anno della nostra riconferma alla guida [redacted] Consiglio e, come partito, l'anno dell'ingresso della Lega in giunta. [redacted] ora non ci [redacted] che far ritrovare al Piemonte una [redacted] nuova identità. La nostra regione, peraltro, ha tutte le risorse per potersi reinventare ■ per uscire dal tunnel ■ raggiungere [redacted] con il [redacted] anno gli obiettivi per riconquistare il benessere». Il presidente, a margine dell'incontro d'auguri, ha annunciato [redacted] [redacted] contrario alla «Ru486», «una pillola abortiva che spero non sia utilizzata in Piemonte». Infine sui lavori in Consiglio, Cota ha chiarito che i prossimi atti saranno il nuovo Statuto e il regolamento per snellire i lavori in aula.

SECONDO IL PRESIDENTE OLIMPIADI E GRANDI INFRASTRUTTURE SONO LE SCOMMESSE DEI PROSSIMI ANNI

«Il Piemonte cresce, altro che crisi»

Ghigo fa il bilancio della Regione

Giuseppe Sangiorgio

Le provincie piemontesi, secondo la classifica annuale diffusa dal «Sole 24 [redacted]», sono in forte declino per qualità della vita. Un dato che Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale contesta. «Siamo di fronte - dice - ad un'analisi in cui qualcosa non funziona, visto che non ci sono segnali di peggioramento». Ancora: «Ma dove sono queste grandi tensioni nel Torinese o nel Biellese, oppure nel Verbano? E nelle altre realtà subalpine che l'analisi del quotidiano economico ha [redacted] tanto in basso?». Domande che arrivano a conclusione del tradizionale incontro con gli operatori dell'informazione per il bilancio legislativo degli ultimi 12 mesi e per gli auguri di fine anno.

Un 2002 difficile, nessuno lo nega, incominciato con le «fibrillazioni» dello scandalo Odasso, che hanno sfiorato lo stesso Ghigo. E finito con [redacted] crisi Fiat, ancor oggi sul tappeto, anche se, dal Palazzo di piazza Castello, il presidente e la giunta si dicono fiduciosi: nel 2003, [redacted] l'orgoglio tipico della nostra gente, potremo vedere la luce in fondo al tunnel». Per di più, chiariscono Ghigo e l'assessore all'Industria Pichetto, gli occupati a livello regionale sono cresciuti di 24 mila unità, mentre l'indice dei senza lavoro è salito dal 4,6 al 5 per cento, di uno 0,2 per [redacted] del tutto fisiologico. Ghigo e Pichetto s'impegnano, inoltre, a presentare e a far approvare dal Consiglio il bilancio 2003 [redacted] gennaio, in modo da avviare il volano della ripresa subito, senza far attendere i piemontesi [redacted] ad aprile come accadde nella scorsa primavera.

Ieri Enzo Ghigo, il vicepresidente della Regione, William Casoni, l'esec[redacted] al gran completo (mancavano solo Caterino Ferrero e Giovanni Carlo Caratore, giustificati da impegni precedenti) hanno illustrato le cifre del 2002 e annunciato le iniziative dal 2003 al 2006, l'anno dei Giochi a cinque cerchi. Con le Olimpiadi arriveranno infrastrutture (e nuova occupazione), miglioramenti, innovazione e ricerca: «Una diversificazione che servirà ad attutire i contraccolpi della congiuntura negativa dell'au[redacted], consentendoci - spiega Ghigo - di guardare con maggior fiducia al futu[redacted]. Di qui l'invito del presidente a lavorare sodo, riscoprendo l'orgoglio di essere piemontesi».

Dall'ente legislativo sono in programma investimenti nella ricerca delle energie alternative alla benzina, in quello sanitario e biomedica, e rapporti di collaborazione, dopo quello stretto [redacted] il Politecnico, [redacted] che si occupano di tecnologie d'avanguardia. ■ Palazzo Chigi oggi si decide se e come finanziare l'indot[redacted] Fiat dove, secondo Pichetto, nei prossimi 12-15 mesi si raggiungerà il periodo più critico. «Se non interv[redacted] il ministero delle Attività produttive - precisa l'assessore - siamo pronti a raddoppiare il contributo, aggiungendo altri 16 milioni di [redacted] a sostegno delle aziende».

Ghigo nella propria relazione parte dal recente «rimpasto», ossia dall'ingresso in giunta della Lega Nord, con Matteo Brigandì. Quindi, con Ettore Racchelli, esprime grande soddisfazione per la creazione della «Cabina di regia per le Olimpiadi», che, chiarisce, [redacted] è rivelata, come pensavamo, strumento rilevante per gestire i preparativi di Torino 2006». Racchelli conferma che ci saranno anche finanziamenti per le opere connesse ai Giochi e per quelle di accompagnamento. La Finanziaria, inoltre, permetterà di saldare i conti ai privati che hanno subito danni dalle alluvioni sino al 2000.

William Casoni, vicepresidente della giunta e assessore ai Trasporti, annuncia che nei prossimi tre anni arriveranno in Piemonte circa 20 miliardi di euro (40 mila miliardi [redacted] lire) e che sono partiti i cantieri per l'alta capacità ferroviaria fra Torino e Novara, che presto l'autostrada Asti-Cuneo (i primi lotti saranno percorribili a fine 2003), mentre sarà possibile il completamento della Torino-Pinerolo e il quadruplicamento dell'ultimo tratto della Torino-Bardonecchia.

Il presidente della Regione **Enzo Ghigo** ha contestato la classifica de «Il Sole 24 Ore»

RADICALI E NOMINE

«Una legge da cambiare»

■ «Cambiare il meccanismo delle nomine» del Consiglio regionale. È la richiesta ribadita ieri dai radicali piemontesi nella conferenza stampa di fine anno. Il consigliere regionale, Bruno Mellano, ha ricordato che il gruppo eletto con la lista Bonino «è l'unico ■ [redacted] partecipare [redacted] spartizione clientelare e consociativa [redacted] posti nelle centinaia di enti in cui si applica il seguente meccanismo: due [redacted] alla maggioranza, un terzo all'opposizione». All'incontro per illustrare il bilancio degli scorsi 12 mesi [redacted] banchi ■ Palazzo Lascaris e nella politica subalpina, nazionale e internazionale c'erano il capogruppo Carmelo Palma, il presidente regionale Silvio Viale e il segretario dell'Associazione «Adelaide Aglietta», Igor Boni. Palma ha ricordato che la Regione «finge di pensare in grande, ma è tenuta a operare in piccolo, in quanto sugli oltre 31 mila miliardi di bilancio, il margine effettivo ■ decisione è ■ meno di mille miliardi». Viale ha parlato [redacted] iniziative per la legalizzazione dell'eutanasia, contro la legge sulla fecondazione assistita e ■ favore della «pillola abortiva Ru486». L'Associazione radicale ricorderà nel marzo prossimo Adelaide Aglietta e a maggio organizzerà un convegno sullo stato di attuazione dei diritti civili in Italia.

DA DOMANI A CASELLE TUTTI I BAGAGLI, GRANDI E PICCOLI, PASSATI SOTTO SPECIALI APPARECCHIATURE

All'aeroporto partenze ai «raggi x»

Nadia Bergamini

Controllo di tutti i bagagli all'aeroporto «Sandro Pertini» di Caselle. Da domani, infatti, tutte le valigie che verranno caricate nella stiva degli aeromobili dovranno passare sotto le apparecchiature ai raggi X di cui lo scalo torinese dispone e [redacted] faranno eccezione neppure i bagagli di grosse dimensioni. ■ provvedimento vale indistintamente per tutte le destinazioni e le macchine, munite di apposito monitor saranno tarate in base alle disposizioni dei ministeri dei Trasporti e degli Interni e seconda delle situazioni internazionali e dei periodi. Il controllo servirà ad individuare ■ possibile materiale esplosivo contenuto che, se presente, sarà [redacted] sequestrato [redacted] denuncia penale per il possessore.

Finora lo screening sui bagagli di stiva non era obbligatorio: erano le compagnie aeree a richiederlo allo scalo di partenza, se c'erano particolari motivi di preoccupazione per eventuali attentati. «In quest'ultimo periodo ad esempio - spiegano i responsabili della Sagat, la società di gestione aeroportuale - a richiederlo erano state Iberia ed Air Portugalia dopo i pacchi bomba fatti recapitare dall'Eta, l'organizzazione terroristica basca, ad alcune agenzie di viaggio e scali italiani. Da ora in poi non ci [redacted] più discrezionalità, ■ screening sarà di prassi. Lo prevede la normativa e poiché noi siamo pronti abbiamo deciso di recepirla dal 1 gennaio 2003, ossia tra poche [redacted]».

■ primo volo ad [redacted] interessato dal controllo accurato di tutti i bagagli, non solo quelli a mano, come avviene dall'11 settembre 2001, sarà quello delle 6,55 diretto a Bruxelles. Questo comporterà disagi ai passeggeri, code e ritardi nel traffico aereo? «Nient'affatto - risponde Sagat -. I passeggeri non si accorgeranno neppure dell'operazione. Le apparecchiature, cinque per le valigie normali e una per i bagagli fuori misura sono [redacted] tati [redacted] "caroselli", [redacted] sui nastri trasportatori, dove il personale con apposita postazione video, controllerà quello che le macchine eventualmente individua[redacted]. Un po' come avviene ai varchi di imbarco dove borse e valige passano sotto l'apparecchiatura a r[redacted] ■ ed evidenziano la possibile presenza di oggetti proibiti, dai tagliacarte alle semplici limette per unghie. Ogni qualvolta ■ macchina identifica [redacted] attrezzo proibito, la valigia viene aperta e l'oggetto sequestrato.

Dall'11 settembre a fine aprile 2002 gli addetti della security, la società che si occupa dei controlli, ha requisito 340 chilogrammi di materiale poi inviato in fonderia e altrettanto, anche se i dati non sono ancora ufficiali, ne è stato confiscato nei successivi mesi dell'anno. Nel 2002 i passeggeri in transito a Caselle sono stati ■ milioni 770 mila: [redacted] dato confortante che ripalma quello dell'anno precedente nonostante l'effetto Twin Towers. «Un dato ancor più confortante - conclude Sagat - se si pensa che l'attentato ha soprattutto caratterizzato il settore negli ultimi mesi del 2001, mentre [redacted], ha pesantemente condizionato buona parte del [redacted]2. Non siamo ancora fuori dalla crisi, [redacted] possiamo farcela, a maggior ragione attraverso controlli più accurati che garantiscono un livello [redacted] più alto di sicurezza ai passeggeri».

Specchio dei tempi

«Tanti auguri [redacted] [redacted] Anno a chi, durante le feste, lavora per tutti noi» - «Triste spettacolo offerto dalla piazza d'Armi oramai devastata» - «Stangata anche [redacted] pescatori» - «E [redacted] rinunciassimo ai botti?»

Un lettore ci scrive:

«Sono uno di quegli sfortunati che hanno dovuto trascorrere la vigilia di Natale, il Natale e i due giorni successivi in un ospedale cittadino per assistere mio suocero, che ha 79 anni, ed ■ stato colto da un grave malore. In questi giorni ho potuto riflettere su tante realtà positive che ci circondano.

«Non avrei mai pensato, se [redacted] l'avessi visto con i miei occhi, che sia ■ pronto [redacted] so, sia nei vari reparti si potessero trovare persone gentili, disponibili, pronte a rinunciare a tutte queste festività per non lasciare solo chi soffre. Ho visto addetti alle ambulanze, tutti volontari, gioire per essere arrivati rapidamente in ospedale, tenendo strette le mani di persone gravemente ferite. Ho visto medici e infermieri correre da una stanza all'altra anche solo per [redacted] ■ conforto a persone condannate da mali atroci.

«A volte per noi le persone importanti sono i calciatori, i politici, tanti attori del cinema, ma di fronte a tanta generosità io metterei al primo posto tutte ■ persone che lavorano sempre per la nostra salute o perché tutto in questa società [redacted] arida e manofreghista funzioni al meglio. Vorrei ringraziare tutti di essere così, infermieri uomini e donne, medici tutti. Non cambiate, spesso il vostro lavoro è duro e molti vi trattano anche male, [redacted] c'è chi apprezza di cuore.

«A voi e a tutti quelli che passeranno ■ notte di Capodanno al loro posto di lavoro un augurio ■ cuore: e [redacted] qualcuno saprà anche sorridervi, sicuramente non rimpiangerete ■ veglione che avrete perso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In un articolo di cronaca *La Stampa* [redacted] l'addio allo stadio Comunale di corso Sebastopoli. Si legge che "nulla sarà più come prima"| "I muri dello stadio che rinascerà sulle macerie del Comunale"...

«Ecco, a proposito ■ muri. [redacted] abitato [redacted] anni da quelle parti ed ho potuto assistere alla progressiva devastazione di un'opera che la Sovrintendenza ha sempre ritenuto intoccabile per i suoi pregi architettonici. ■ stata invece lasciata morire un po' per volta, sino ad assumere l'aria triste e squallida di questi anni.

«Come ■ solito: degrado sì, demolizione no! Diventerà la casa del Torino calcio. Speriamo che ora non si costruisca [redacted] altro mega-impianto quasi [redacted] pre vuoto e con costi di manutenzione elevatissimi. Agli architetti però [redacted] cosa vorrei chiedere. Cerchiamo di non immaginare un altro Bel muro-di-Berlino grigio topo che rallegrerà la strada e chi vi abita. Cerchiamo di non costruire un'altra "quinta" che farà da sfon[redacted] a bancarelle e trabiccoli [redacted] deposito.

«Ma soprattutto non costruiamo centinaia di metri di lavagna per gli imbecilli che vorran[redacted] imbrattarla con le loro deliranti e ridicole minacce. Poiché dovrà es[redacted] recintato, cerchiamo di pensare a qualche bella inferriata, dove non possa esercitarsi ■ gusto letterario degli appassionati. Abbiamo visto tut[redacted] che cosa è diventato

«Il giardino di piazza d'Armi, grande spazio verde "aperto", tra palchetti, fontane devastate, furgoni dei giostrai, centri sociali, mellonari ed altre amenità. Dopo 20 anni è da rifare ed offre un pessimo spettacolo non soltanto ai residenti ma anche a chi parte da altri quartieri per trovare un'oasi di verde».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi [redacted] andato presso un lago per ■ pesca sportiva nella prima cintura di Torino, dove vado abitualmente e, dopo aver fatto il regolare permesso, ho chiesto al gestore di rinnovarmi la tessera annuale Arci pesca. Uscendo ritiro la nuova tessera ■ "modico" prezzo di ■ euro. Volevo solo sottolineare che lo [redacted] anno la tessera costava 6000 lire! Un aumento del 222%!!! Ma l'inflazione viaggia intorno al 2,9?».

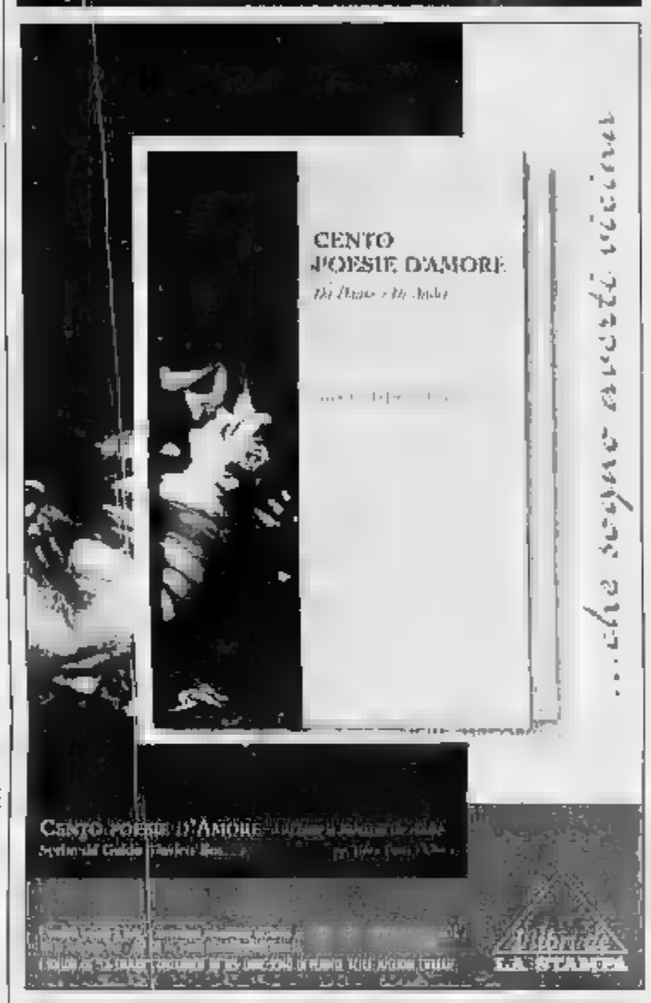
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quintali di fuochi irregolari ogni fine anno vengono sequestrati dalle forze dell'ordine. Vere e proprie "bombe" che in mani poco esperte rischiano di provocare feriti o addirittura morti, e le cronache degli anni passati sono la miglior testimonianza in materia. Vale veramente la pena rischiare la vita per poche co[redacted] di [redacted] e per il solo piacere di partecipare ■ "botto" di fine anno? Ci [redacted] migliaia di altri modi, più salutari, per trascorrere la fine dell'anno, anche perché che senso ha festeggiare la fine del vecchio anno se poi si rischia di non arrivare interi in quello nuovo? Il mondo è già troppo affollato di "botti" indesiderati e dagli effetti devastanti».

Giuseppe Diotto

specchiotempi@lastampa.it



I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
[redacted]
[redacted]
[redacted]
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

EDIZIONE MILLESIMATA

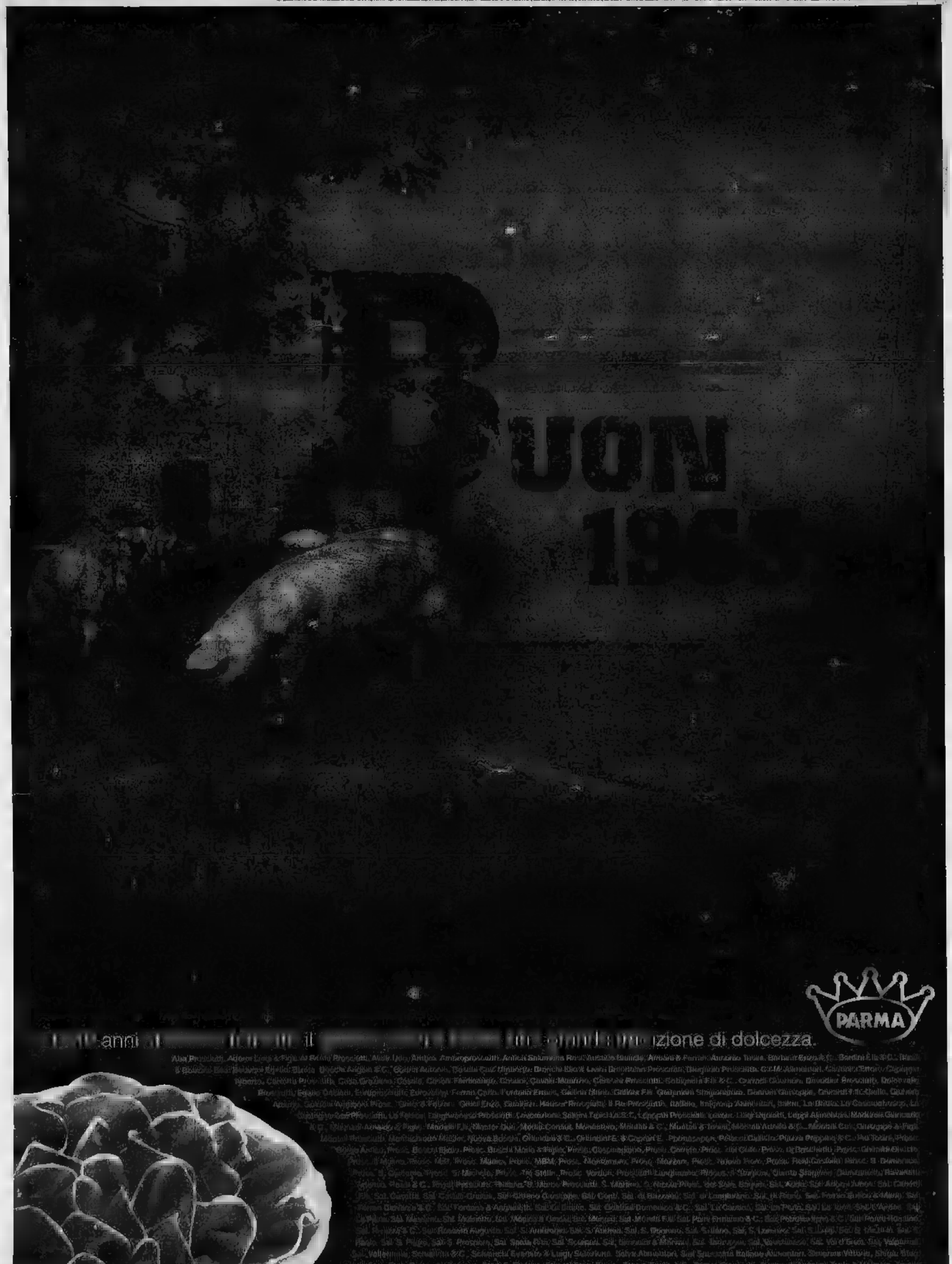
IL BUON BERE
Tra vini e cantine
[redacted] Paolo Massobrio

Una guida per riconoscere ed [redacted]rezzare il vino ■ qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro ■ una buona bottiglia.

[redacted] Srl

I libri de LA [redacted]

PREZZO «YAHOO!» € 3,90. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE DEDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1 «LA TRIBUNA DI TREVISO», «LA VOCE NUOVA DI PADERNO», € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 1,80 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON CASSIS IN VALLE D'AOSTA: € 0,80 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON I CD «LE LEGGENDE DELLA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E NAPOLI € 0 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «I SAPORI DEL MONDO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA (CATALOGO AL SABATO) DOPPIA COPIA IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 3,00. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85. SVIZZERA, PAESI SCANDINAVI E SLOVENIA SFR 2,60. SVIZZERA TIRS 2,40. C. TICINO FRS 2,50. UK GBP 1,20. USA $ 2,50



BORGO AGNELLO partnership

TRA.CAL.

Trasporto in Pole Position

Da sempre noi della BORGO AGNELLO operiamo [illegible] fianco di chi lavora, al servizio di aziende tra le più prestigiose che per svolgere il loro compito necessitano [illegible] mezzi di trasporto [illegible] ed un servizio assistenza altamente qualitativo. Come TRA.CAL, ad esempio, azienda di spicco nella movimentazione cava-cantiere.

Con un parco [illegible] oltre 60 mezzi e più di cento persone impegnate quotidianamente, TRA.CAL opera da anni nei cantieri [illegible] più grandi opere d'ingegneria sul territorio nazionale; gallerie, autostrade, grandi costruzioni. Il lavoro nei cantieri della galleria sull'Aurelia Bis, in passato, e per l'Alta Velocità, attualmente, rappresentano sfide [illegible] cui [illegible] necessario accostarsi con mezzi adeguati.

Da tempo TRA.CAL ha scelto BORGO AGNELLO nella fornitura e per l'assistenza dei suoi mezzi. Una partnership che si consolida giorno dopo giorno, [illegible] un rapporto che esprime fiducia [illegible] parte di chi esige, per il proprio lavoro, qualità elevata e performance... da pole position.

TRA.CAL.

TRA.CAL [illegible] - Gravellona Toce (VB) - Via XX Settembre 115 - Tel. 0323.848.888 - Fax [illegible]

BORGO AGNELLO

il tuo Concessionario Iveco

Concessionaria **IVECO** per le provincie di
NOVARA, VERBANIA, VERCELLI, BIELLA

Sede: 28040 Paruzzaro (NO)
Via Borgomanero, 5 - Tel. 0322/5390 (10 linee) - Fax 0322/539053
Filiale: 13894 Gaglianico (Biella) - Via Cavour, 119 - Tel. 015/691845 - Fax 015/2493150
Ufficio commerciale: 28100 Novara - C.so Milano, 110 - Tel. e Fax 0321/694026

Hollywood
VI AUGURA
BUON ANNO

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 31 DICEMBRE 2002

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411 FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 629035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Hollywood

E PER I FUOCHI LEGALI IL SINDACO DI ORTA METTE A DISPOSIZIONE PIAZZA MOTTA

Pattuglie anti-botti sull'A26

Stanotte controlli mirati della polizia stradale

BORGOMANERO

Una task force contro i fuochi d'artificio illegali organizzata dalla polizia stradale sull'autostrada Voltri-Sempione, mentre piazza Motta, ad Orta, sarà questa sera a disposizione di chi [illegible] sparare qualche botto per festeggiare il Capodanno.

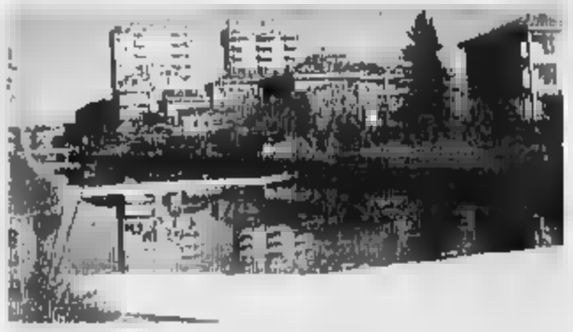
Le pattuglie anti-botti sono state predisposte dal comando della polizia stradale di Romagnano Sesia su tutto il percorso della A26, ed in particolare nel tratto compreso fra Borgomanero e Castelletto Ticino, divenuto il più «caldo» per il frequente numero di automobilisti trovati a guidare [illegible] stato d'ebbrezza, sotto l'effetto di stupefacenti [illegible] a velocità di gran lunga superiori a quelle consentite.

Negli ultimi due giorni del 2002 e per i primi due giorni del 2003, la polizia stradale che ha competenza sul tratto dell'autostrada del Novarese e del Vco, ha deciso il potenziamento di pattuglie [illegible] controlli, che saranno mirati in questa circostanza al monitoraggio dei fuochi artificiali: chi avrà sull'auto botti non permessi dalla legge verrà denunciato. I primi controlli [illegible] già stati effettuati nelle ultime ore, ma i fuochi di cui [illegible] in possesso gli automobilisti rientravano tra quelli consentiti.

Largo ai botti invece, ma naturalmente soltanto a quelli «regolamentari», in piazza Motta ad Orta, dove questa sera si attenderà la mezzanotte al suono di un coro gospel americano, gli SVN Praise.

«Dalle [illegible] - dice il sindaco Fabrizio Moren - chi vorrà potrà sparare i petardi in piazza per festeggiare il nuovo anno. E' scontato che potranno essere sparati soltanto i fuochi ammessi dalla legge con le dovute attenzioni a non farsi male». [m. g.]

IDROCARBURI, ORA E' ALLARME A NOVARA



I tecnici utilizzano una sabbia che isola e separa il gasolio

A Sant'Agabio si lavora per scongiurare il danno ambientale. Tracce di sostanza oleosa sono state avvistate nel canale Quintino Sella

Roberto Ladigiani A PAGINA 37

L'ONORIFICENZA ASSEGNATA DAL PRESIDENTE CIAMPI

Koten è nominato «Grande Ufficiale»

NOVARA

Il 2002 [illegible] chiude con una grande soddisfazione per il vulcanico Giuliano Koten, personaggio popolarissimo a Novara e grande anima dell'Ash, il centro disabili di via Gibellini. Koten è stato nominato Grande Ufficiale dal Presidente Ciampi per l'azione svolta in veste di presidente dell'Associazione Sportiva Handicappati. Nativo di Fiume (classe 1941), Giuliano è arrivato a Novara nel '45. Nel giugno del '65 il drammatico incidente nella botola dell'ascensore che stava sfasciando a Imperia, e che lo costringerà su una sedia a rotelle. Dopo aver praticato diversi sport (eccelle nel tiro con l'arco), diventa tra i più noti dirigenti della Federazione Italiana Sport Disabili, panathleta, più volte premiato per impegno e bontà. [m. p.]

Giuliano Koten, presidente Ash

L'INDAGINE DE «IL SOLE 24 ORE» FOTOGRAFA IL BENESSERE DELLE PROVINCE ITALIANE CON MOLTE CONTRADDIZIONI

Qualità della vita, Novara e Vco fanno un passo indietro

Pagani contesta le statistiche: «Il nostro territorio sta crescendo in fretta»

Marcello Giordani

NOVARA

L'indagine annuale de «Il Sole 24 Ore» sulla qualità della vita penalizza Novara e [illegible] territorio, che nella graduatoria nazionale perdono tredici posizioni e scivolano dal quarantesimo al cinquantatreesimo posto. Secondo i dati del quotidiano economico Novara risulta una provincia mediocre, tutta in grigio, dove spiccano soltanto l'attenzione per i libri (13°), la passione per il cinema (22°), e dove si confermano i buoni livelli del risparmio (25°), del reddito familiare (21°) e della ricchezza pro-capite (27°).

Il Novarese esce invece bocciato sul fronte della sicurezza: 102° nel trend dei reati denunciati negli ultimi quattro anni, 84° per appartamenti svaligiati, 76° per le rapine e 61° per le auto rubate. Nel Novarese è alta l'incidenza della mortalità per tumore (79°), è pessima la situazione della migrazione verso ospedali fuori provincia (97°), ed anche lo spirito di iniziativa imprenditoriale, che è sempre stato considerato un tratto innato nel Dna della [illegible], esce bocciato e la provincia precipita all'86° posto.

Una pagella meritata? Maurizio Pagani, presidente della Provincia di Novara, risponde di no e smentisce il giudizio negativo dell'indagine.

«Quando ho letto questa indagine sono rimasto molto sorpreso, in modo negativo. Questo per due ragioni: la prima di metodo - osserva il presidente della Provincia - e la seconda suggerita dall'esperienza di ogni giorno».

Cosa non va nel metodo dell'indagine? «Non è chiara la provenienza delle fonti da cui sono ricavati i dati, e questo già può inficiare i risultati. Poi c'è un problema di esperienza: i riscontri che ho ogni giorno sul territorio della provincia per quanto riguarda lo sviluppo dicono esattamente il contrario».

Pagani contesta anche la scelta di alcuni parametri utilizzati da «Il Sole» per stilare la graduatoria del benessere: «C'è una tabella che fa riferimento ai mutui richiesti per la casa: Novara e provincia hanno richiesto pochi mutui e questo è considerato un elemento negativo, quasi che siano in pochi a volere l'abitazione. In [illegible] la situazione è esattamente opposta: sono molti in questa zona i proprietari di abitazione, e quindi non hanno bisogno di chiedere dei mutui per questo obiettivo».

Nella graduatoria Novara ha un punteggio molto basso per quanto riguarda [illegible] sicurezza: è un dato oggettivo?

«A me risulta una situazione opposta, che è quella che mi viene riferita nell'ambito del [illegible] provinciale per [illegible] sicurezza: in ogni caso si può notare che il territorio provinciale è piuttosto tranquillo, non paragonabile, sotto questo aspetto, a certe situazioni metropolitane o di altre aree».

Nell'indagine [illegible] fa riferimento anche all'«indice di gradimento» della gente su come è cambiata la vita in provincia negli ultimi tre anni...e anche qui il dato non è lusinghiero: da che cosa può dipendere questa insoddisfazione?

«Probabilmente i problemi legati alla situazione della Malpensa hanno inciso su questo; però si tratta di un elemento che gioca in termini negativi, contrapposto a molti altri fattori che, a mio avviso, sono invece soddisfacenti».

Quindi non è una provincia che va indietro? «Al contrario, è una provincia che sta evolvendo in modo rapido, ed il problema vero del Novarese - afferma Pagani - non è la carenza di sviluppo, [illegible] proprio il contrario: in questo territorio si sta assistendo ad uno sviluppo notevole, in qualche caso tumultuoso, che va governato. Per questo abbiamo appena pubblicato un'indagine del Censis che fotografa molto bene il territorio novarese, e non concorda assolutamente con le conclusioni della classifica del Sole».

NOVARA				VERBANO CUSIO OSSOLA	
Fonte: Il Sole 24 Ore del Lunedì	[illegible]	2001		2002	2001
TENORE DI VITA	[illegible]	[illegible]	La ricchezza prodotta	60	44
	25	23	I risparmi allo sportello	63	60
	21	41	La forza delle famiglie	40	2
	27	-	L'abitazione	28	-
	31	26	Chi lavora e chi riposa	28	31
	86	-	L'abitazione	52	-
AFFARI E LAVORO	86	82	Lo spirito d'iniziativa	82	80
	47	-	Chi apre e chi si ritira	74	-
	61	38	I crediti non riscossi	13	17
	[illegible]	[illegible]	Alla ricerca di un posto	31	29
	[illegible]	-	Lo straniero è in regola	70	-
	5	5	I processi arretrati	13	24
E AMBIENTE	24	24	La presenza di infrastrutture	82	[illegible]
	49	[illegible]	La pagella ecologica	16	13
	75	78	Bello stabile	50	54
	14	-	Degenze snellite	95	-
	[illegible]	-	La migrazione ospedaliera	88	-
	[illegible]	50	Il male fatale	96	87
CRIMINALITA'	76	84	Allarme rapine	4	20
	61	61	Le vetture nel mirino	9	25
	[illegible]	96	Gli appartamenti svaligiati	73	[illegible]
	[illegible]	47	La microcriminalità	20	12
	102	99	Il trend	[illegible]	62
	44	-	Giovani fuorilegge	50	-
POPOLAZIONE	78	78	La densità demografica	16	[illegible]
	62	40	Nelle culle	59	29
	63	[illegible]	Il quoziente di mortalità	83	74
	24	[illegible]	Arrivi e partenze	29	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	Matrimoni in crisi	101	[illegible]
	86	-	La soddisfazione	81	-
TEMPO LIBERO	27	16	Il piacere di fare gruppo	23	14
	[illegible]	-	Acquisti in libreria	75	-
	22	-	La passione per i film	70	-
	[illegible]	37	In perfetta forma	4	14
	26	-	Sportivi con agonismo	[illegible]	-
	63	-	Cena e pranzo fuori	13	-

Maurizio Pagani e, più sotto, Ivan Guarducci sono rispettivamente presidenti della Provincia di Novara e del Verbano Cusio Ossola

LA GRADUA[illegible]	[illegible]	2001
AOSTA	[illegible]	15
LA SPEZIA	[illegible]	51
VERBANO CUSIO OSSOLA	27	[illegible]
CUNEO	31	29
GENOVA	37	38
SAVONA	42	42
VERCELLI	46	62
IMPERIA	50	[illegible]
NOVARA	[illegible]	[illegible]
BIELLA	[illegible]	[illegible]
TORINO	63	[illegible]
ALESSANDRIA	73	[illegible]
ASTI	77	64

Fonte: Il Sole 24 Ore del Lunedì

«Ma tra laghi e monti il record piemontese»

Carlo Bologna

VERBANIA

Perde quattro posizioni rispetto al 2001 e scivola al 27° gradino ma resta la prima provincia piemontese del viver bene. Le cifre che riguardano il Vco sono anche lo specchio di contraddizioni palesi. «E' il caso - sottolinea il presidente Ivan Guarducci - del sedicesimo posto nella 'pagella ecologica' e nel novantaseiesimo nella classifica dei decessi per tumori. Intanto bisognerebbe accertare di quali tumori si tratta. Io sono convinto (e l'ho già detto pubblicamente) che la spiegazione è nella nube di Chernobyl: il nostro territorio è stato colpito in maniera micidiale alla stessa stregua dei Grigioni e del Ticino. La nube è passata qui sopra. D'altra parte non abbiamo l'industria chimica che caratterizza realtà come Milano o Varese. Sull'incidenza della nube di Chernobyl esiste anche un'indagine del Ministero della Salute dal quale ho avuto un 'report'. Purtroppo i dati complessivi non sono stati resi noti ma l'incidenza delle malattie neoplastiche avviene a macchia di leopardo. E il Vco è nella macchia. Va riconsiderato e capito fino in fondo l'effetto della nube radioattiva, mi metterò di nuovo in contatto con il ministro Sirchia».

Tra i dati negativi anche alcuni indicatori sulla sanità. «Non abbiamo più migrazioni di altre regioni - dice Guarducci - ma non riusciamo ad entrare nel sistema dei Day Hospital e Day Surgery e pertanto [illegible] riusciamo a frenare la mobilità passiva dei pazienti. Mantenere il nostro sistema sanitario a questo livello è un alto rischio. Per uscire dall'impasse dobbiamo fare un salto di qualità e passare all'ospedale modello. Occorre superare l'attuale dispersione territoriale di presidi ospedalieri, concentrando alta tecnologia e alta assistenza. Un processo che va spiegato bene alla gente». Il Vco mantiene il primato piemontese grazie soprattutto alla bassa incidenza della criminalità. «Sì, qui si vive bene - conferma Guarducci - e le forze dell'ordine operano con efficienza [illegible] armonia. [illegible] Vco riesce, anche grazie alla sua posizione, [illegible] tenere lontana la criminalità». Vantaggi di una provincia montana, come Sondrio. E il Vco, proprio insieme a Sondrio e Belluno (5° in classifica generale) ha siglato un protocollo d'intesa per ottenere il riconoscimento dell'autonomia nello statuto regionale. Piccolo è bello, autonomi ancora di più.

Guarducci: «Viviamo bene e la posizione periferica scoraggia la grande criminalità Adesso dobbiamo migliorare la sanità e ci riusciremo con l'ospedale modello»

L'ONCOLOGO

«Sì, le montagne fanno da muro all'inquinamento»

NOVARA

Il dato più allarmante dell'indagine del Sole 24-Ore è quello dell'incidenza delle morti dovute a tumore.

Il Verbano-Cusio-Ossola ha una situazione che desta preoccupazione, con il 31,68% dei decessi dovuti a cause di ordine oncologico; in questa classifica il Vco figura nelle posizioni peggiori a livello nazionale, al 96° posto su 103 province; un po' meglio sta Novara, al 79° posto, con un'incidenza del 29,42%.

La percentuale delle morti per cancro nel Vco è quasi doppia di quella di Enna, la provincia italiana dove questo fenomeno è meno diffuso e l'incidenza è soltanto del 17,92%.

Da che cosa dipende questa situazione così difficile del Vco? «C'è indubbiamente una collocazione geografica che gioca su questo aspetto - risponde il dottor Sergio Cozzi, primario di oncologia all'ospedale di Verbania - perchè a livello regionale Novara, Vco e Vercelli sono le tre province dove l'incidenza dei tumori è maggiore. Non sappiamo però da che cosa dipenda questa maggiore diffusione in determinate aree geografiche».

Quanti pazienti ha curato quest'anno negli ospedali di Verbania ed Omegna?

«Circa 1.200, il 10% in più rispetto all'anno scorso. Questo aumento dipende però sia dal fatto che alcune grosse istituzioni lombarde ci mandano pazienti delle nostre zone che prima si curavano là, e poi anche dal fatto che è aumentata la fiducia nelle nostre strutture locali».

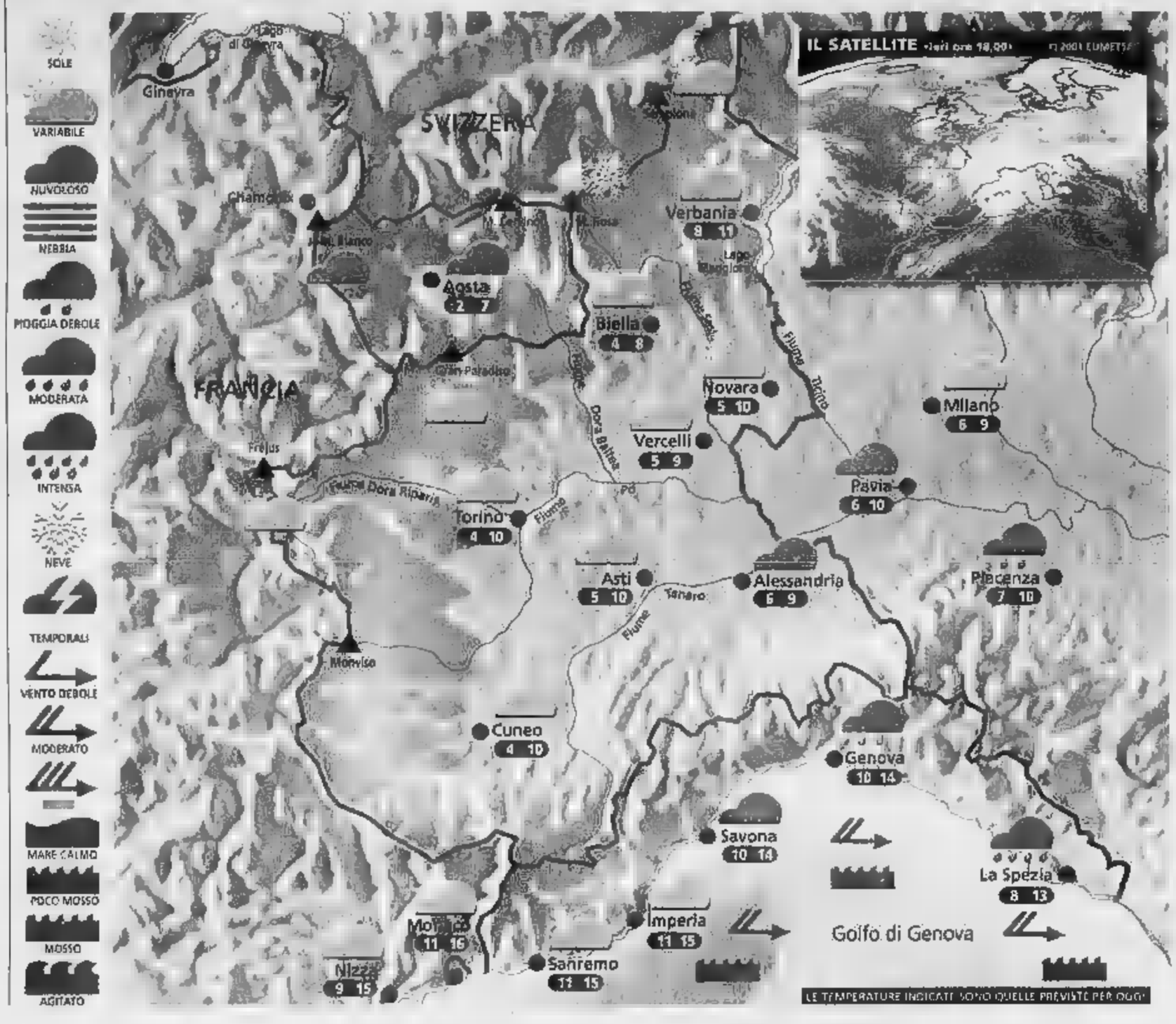
Quali sono i tumori più diffusi nel Vco? «Colon, mammella e polmone».

I pazienti sono più maschi o più donne? «Gli uomini sono in numero maggiore».

Ci può essere qualche ipotesi che spieghi una diffusione locale così elevata dei tumori?

«Per ora non abbiamo risposte scientifiche: forse molti tumori sono di natura professionale, altri dipendono ancora dal fumo e soprattutto dall'unire [illegible] fumo al bere; c'è poi la nostra conformazione geografica, una zona bellissima che di per sè dovrebbe escludere i tumori. Forse però il fatto di avere le montagne così vicino potrebbe essere anche uno svantaggio, nel senso che queste potrebbero fare da muro all'inquinamento che proviene dalla pianura. Ma si tratta ovviamente di una semplice supposizione». [m. g.]

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Una nuova perturbazione attraverserà l'Italia nella giornata odierna, liberando piuttosto rapidamente le nostre regioni, dove infatti nel pomeriggio si registr[illegible] ampie schiarite. L'anno inizierà dunque sotto un cielo stellato e con temperature in leggera diminuzione. Il [illegible] tempo non [illegible] comunque destinato a durare a lungo.

Previsioni Al mattino nuvoloso con deboli piogge residue, in particolare sulla Liguria centro-orientale. Qualche fiocco [illegible] neve possibile oltre i 1500 m. Già da metà mattinata un graduale miglioramento è atteso a partire da Ovest; [illegible] sull'Est [illegible] del Piemonte persisterà qualche modesto banco nuvoloso, [illegible] [illegible] nebbia in serata sulle zone pianeggianti. Temperatura in lieve calo, soprattutto nei valori massimi. Venti moderati in Liguria e sulle Alpi. Capodanno con il bel tempo, in seguito condizioni di generale variabilità.

ZOOM

Alla ricerca dell'inverno perduto

Per i terremotati del Molise e della Sicilia è sicuramente un problema in meno. Un [illegible] di [illegible] l'avranno anche gli anziani e i freddolosi, ma la mancanza del vero inverno sul Mediterraneo si [illegible] facendo sentire. Spiazzati anche molti climatologi e i teorici dell'inverno "anticipato e breve". Quest'anno il meccanismo si è inceppato: nessun freddo anticipato, né a novembre, né [illegible] dicembre, nessuna gelata importante. Volatili, foglie di pesco, zanzare, gerani, addirittura api, tutti sono almeno parzialmente rimasti al loro posto: la stagione li ha graziati, facendoli res[illegible] agevolmente alla flebile offensiva [illegible] Generale Inverno. Ma cosa manca [illegible] questo inverno per decollare? Una configurazione barica favorevole ad afflussi freddi da Est, perché il freddo non si produce in loco nel Mediterraneo, nemmeno in Valpadana. Una figura di alta pressione [illegible] [illegible] spessore ad Ovest [illegible] Continente che possa almeno garantire ad ondate correnti da Nord sulla Penisola, e soprattutto [illegible] indebolimento del flusso zonale atlantico, responsabile [illegible] tepore di tutto il periodo natalizio.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

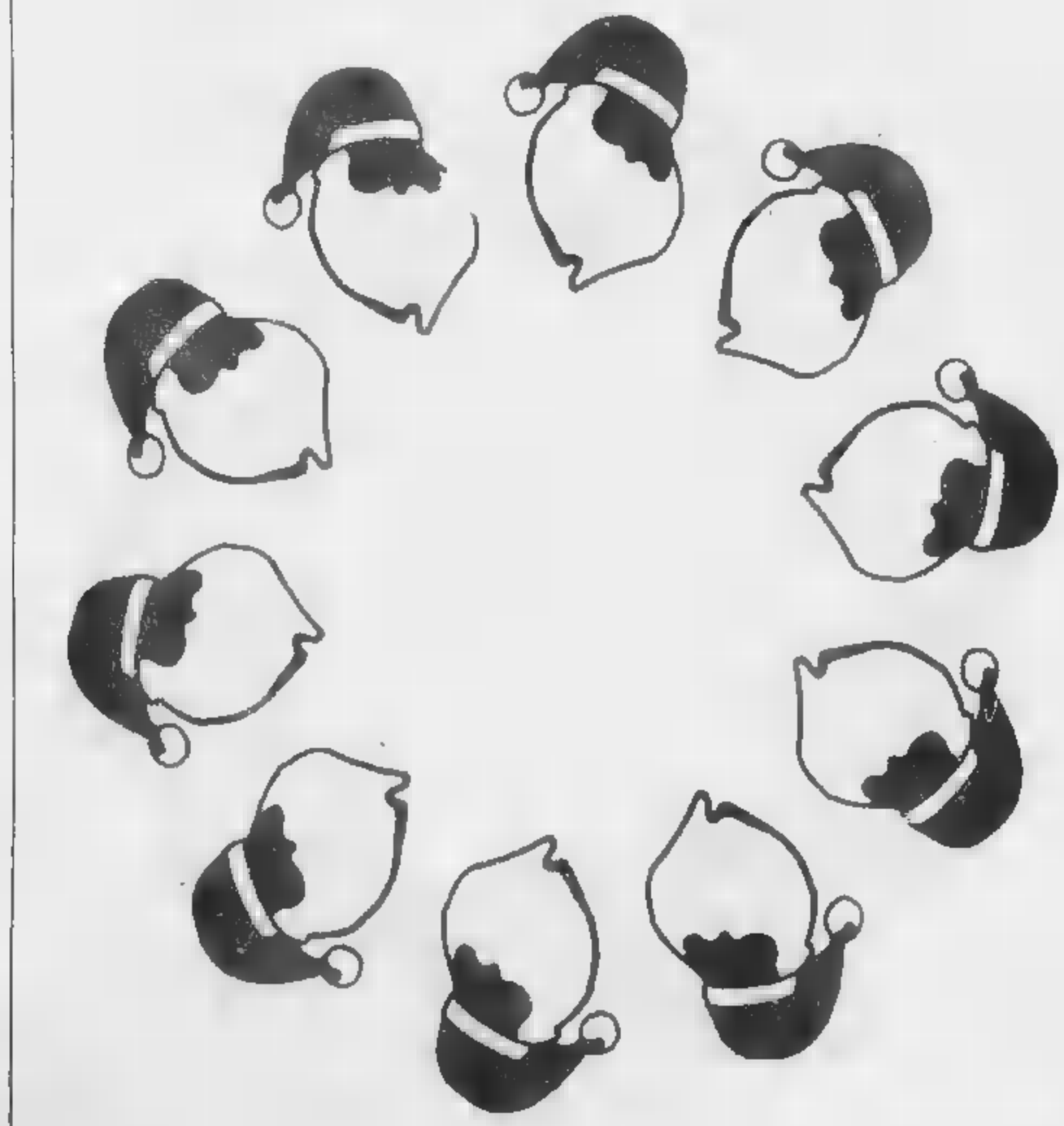
ANCONA	10	13	REGGIO	13	16
BARI	10	15	ROMA	10	14
BOLOGNA	8	10	VENEZIA	10	12
CAGLIARI	11	15	BARCELLONA	8	16
CATANIA	12	17	BRUXELLES	-2	6
CATANZARO	11	14	FRANCOFORTE	-3	5
FIRENZE	9	12	GINEVRA	3	7
GLIMA	10	14	LONDRA	4	8
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	-9	4
PERUGIA	8	13	PARIGI	0	6
POTENZA	8	12	ZURIGO	1	6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 52 minuti, tramonta alle ore 16 e 57 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 32 minuti; cala alle ore 14 e 46 minuti

www.unimetal.net



LA SEPIOLITE, UNA SPECIALE SABBIA GALLEGGIANTE, SARA' UTILIZZATA PER RECUPERARE L'IDROCARBURO. RIMANE CHIUSA VIA VISCONTI

Il gasolio è arrivato al canale Sella

I pescatori e il quartiere temono il danno ambientale

Lodigiani
NOVARA

La bonifica è in corso in via Visconti, nelle acque interessate dallo sversamento di oltre 13 mila litri di gasolio. E intanto si diffonde l'allarme per le possibili ripercussioni sull'ambiente. I pescatori temono il danno alla fauna ittica, il presidente del quartiere invita gli autisti dei mezzi pesanti a fare attenzione. L'incidente è accaduto sabato mattina. Il rimorchio di un'autocisterna nell'affrontare l'incrocio con viale Leonardo Da Vinci, forse a causa della pioggia, si è ribaltato provocando la fuoriuscita dell'eccezionale quantitativo di combustibile. L'idrocarburo era diretto al deposito delle Ferrovie. Sarebbe stato utilizzato per l'alimentazione delle littorine. Fin dai primi istanti che hanno seguito l'incidente, i lavori di recupero ambientale sono stati affidati alla ditta «Salerno Giuseppe» di Romentino.

L'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale, ha incaricato il tecnico Daniela Righetti : «Il nostro intervento - dice - è previsto dalla normativa e prevede un supporto tecnico alle attività di bonifica. La situazione d'emergenza sembrava circoscritta al luogo del ribaltamento ma nel pomeriggio tracce di sostanza oleosa sono state notate nel canale Quintino Sella: attraverso i tombini della fogna, il gasolio ha percorso dapprima una roggia tombata per poi defluire nel canale gestito dall'Est Sesia». Il dirigente dell'Arpa esprime parole di compiacimento per l'intervento delle «Salerno»: «Gli operatori della ditta di recupero ambientale sono stati allertati dallo stesso autista del mezzo incidentato. Si sono adoperati per il travaso del gasolio e del pompaggio di quello finito in acqua». Per contenere i danni sono state utilizzate anche le barriere di assorbimento in corrispondenza dei ponti cittadini sul corso d'acqua. E' stata utilizzata anche la sepiolite, la speciale sabbia galleggiante che dopo essersi intrisa di idrocarburo può essere recuperata e smaltita.

Viva preoccupazione per le ricadute ambientali provocate dall'ondata di gasolio è stata espressa da Renato Pollo, il presidente dell'Apd (Associazione pescatori dilettanti) ovvero del sodalizio che segue la dinamica del canale dal punto di vista ittico: «Il livello delle acque in questo periodo è ridotto e questo comporta una scarsa diluizione delle sostanze inquinanti. Dobbiamo vigilare su quanto accaduto».

Il preside del quartiere Sant'Agabio, Giulio Bassano, allarga le braccia e porta lo sguardo al cielo: «Si può tranquillamente affermare che per una circoscrizione a vocazione industriale come Sant'Agabio, fatti del genere sono all'ordine del giorno. Siamo stati perfino fortunati che non siano state vittime. Non mi stancherò mai di ripetere il massimo grado di attenzione da parte degli autisti dei mezzi pesanti». La bonifica del tratto di via Visconti per una lunghezza di un centinaio di metri, ha motivato l'asportazione di uno strato di terreno quasi un metro di spessore: «Entro il 2 gennaio - dice Giuseppe Salerno - dovremmo riuscire a garantire in via Visconti la ripresa del traffico automobilistico almeno a senso unico alternato».

Il ponte sul Canale Cavour su corso Trieste: qui sono visibili le tracce bianche del gasolio sversato dall'autocisterna. I tecnici della Salerno al lavoro per la bonifica

IN LOMELLINA, TRA LE VITTIME ANCHE TRECATESE

Rapinatori assaltano banca e distributore

Claudio Bressani
VIGEVANO

Due rapine in poco più di due ore nel primo pomeriggio di ieri in Lomellina. Nel mirino sono finiti prima il distributore lp di corso Genova 155 a Vigevano, sulla provinciale per Gambolò, e poi la filiale di Borgo San Siro della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

La stazione di servizio è stata assaltata alle 12,45. Il gestore è un trecatese, Leonardo Lanza, di anni. Stava preparandosi ad andare in banca a versare l'incasso del fine settimana, compresi i soldi del self service: aveva già contato le banconote e le aveva divise in mazzette quando sono arrivati i rapinatori, due, che hanno portato via un bottino di 5970 euro in contanti, dileguandosi poi a bordo di un'auto non meglio individuata.

«Erano due ragazzi sui 30 anni - racconta il benzinaio - uno indossava un giaccone di pelle e l'altro un giubbotto tipo bomber, si coprivano il volto in qualche modo con cuffie di lana, sciarpe e baveri alzati. Non sono in grado di dire se fossero italiani o stranieri, anche perché hanno pronunciato solo parole: "Soldi"».

Non hanno mostrato armi, ma tenevano le mani in tasca come se avessero pistole e sono apparsi molto determinati. Il gestore è stato spintonato all'interno del gabbiotto, poi i due malviventi hanno aperto il cassetto ed arraffato solo le mazzette, rovesciando a terra la moneta. Infine se ne sono andati indisturbati.

Ammonta invece a 15 mila euro in contanti il bottino racimolato dal rapinatore solitario che circa due ore più tardi, alle 15, ha assaltato la Cariparma di Borgo San Siro, l'unica banca del paese, in via Roma 16. Era un ragazzo sui 20 anni, alto più di un metro e 80, a volto scoperto ma con occhiali da vista, una cuffia di lana in testa e, sembra, anche i tappi nelle orecchie. Nella filiale non c'erano clienti ma solo il direttore, Mario Rossetto, 46 anni, di Milano, e un'impiegata di 41 anni.

Il ragazzo è entrato e ha chiesto di fare un prelievo. Il direttore gli ha fatto notare che non era possibile, non avendo il conto corrente in quella banca, e lui allora è diventato più esplicito: ha estratto un taglierino tipo cutter per far intendere che «prelievo» al quale si riferiva era una rapina. Si è fatto consegnare il denaro di un'unica cassa e l'ha messo in uno zainetto bianco, poi ha chiuso i due dipendenti in bagno e se n'è andato. Nessuno ha individuato il mezzo usato per la fuga né la direzione. Sulla rapina in banca indagano i carabinieri, su quella al distributore la polizia.

FOLLA COMMOSSA PER LUIGI FRANCOLI, FONDATORE DELL'OMONIMA AZIENDA, CHE E' MANCATO A 73 ANNI

L'addio di Ghemme al re della grappa

Passione, famiglia e un fedele staff i segreti del successo

GHEMME

Una folla commossa ha dato l'ultimo saluto al «re della grappa» ieri mattina nella chiesa parrocchiale di Ghemme. Luigi Francoli, fondatore dell'omonima azienda in paese, è mancato a 73 anni dopo aver lottato contro la malattia. In molti in paese lo ricordano affatto, sin dal 1950, anno in cui i Francoli si trasferirono da Campodolcino (in provincia di Sondrio) nel Novarese; presto fu raggiunto dai quattro fratelli, tutti più giovani di lui, i quali ad uno ad uno partirono per sostenere il suo sogno di fondare una distilleria. La scelta del luogo si rivelò felice: Ghemme è nel nord Piemonte, ai margini di una regione collinare molto conosciuta per gli ottimi vini che origina: la materia prima per la distillazione della grappa è perciò abbondante e la vicinanza dei grandi centri dell'Italia del nord consente buoni scambi commerciali. «Il sogno di Luigi - dicono dalle distillerie - si realizza abbastanza velocemente. Non mi stancherò mai di ripetere il massimo grado di attenzione da parte degli autisti dei mezzi pesanti». La bonifica del tratto di via Visconti per una lunghezza di un centinaio di metri, ha motivato l'asportazione di uno strato di terreno quasi un metro di spessore: «Entro il 2 gennaio - dice Giuseppe Salerno - dovremmo riuscire a garantire in via Visconti la ripresa del traffico automobilistico almeno a senso unico alternato».

i cinque fratelli presto sentono la necessità di allargare la loro produzione ad altri distillati e liquori, anche perché sono in possesso di antiche, buone ricette tramandate dai nonni che sicuramente li possono aiutare». Alla fine dei primi anni cinquanta ecco le prime etichette di liquore: Sambuca, Anice, Millefiori e via via, nel '70 vantano una trentina di dipendenti, si dotano di un laboratorio analisi, curano la qualità dei prodotti e si costruiscono un «regno» che oggi è sinonimo di una realtà produttiva di spessore. Luigi in questi anni ha sempre seguito l'azienda, lasciando la presidenza al figlio Alessandro. Una passione sostenuta dalla moglie Giancarla e dalle altre due figlie, Federica e Silvia. Gli era accanto uno staff molto preparato tra i quali dipendenti capaci di trarre quella voglia di lavorare per inventare e dare prodotti il più perfetti possibili: 110 persone 44 mila metri quadri e capaci di produrre 400 mila casse da litri equivalenti l'anno. **[p. u.]**

Il premio al figlio Alessandro

Dal paese arriva un riconoscimento per l'impegno anche nella comunità

GHEMME

Un concerto della Filarmonica nella chiesa parrocchiale è stato il preludio alla consegna del riconoscimento «Ghemmese dell'anno». Lo ha ricevuto Alessandro Francoli: il suo nominativo è stato scelto dall'amministrazione comunale che vede nell'azienda Francoli «uno sviluppo del paese - così ha sottolineato il sindaco Alfredo Corazza - e in Alessandro Francoli persona capace, dotata di spirito imprenditoriale, amante della città e ispiratore di molti progetti di sviluppo». Francoli, oltre che amministratore dell'azienda di distillazione grappe, è presidente nazionale dell'istituto del settore. «Ma in modo particolare - dichiara Corazza - è un uomo che mantiene le promesse: quasi un esempio, anche per il mondo politico». Insieme a Francoli sul palco è salita anche Giovanna Blesio Serra, già vincitrice del premio «Volontaria 2002» consegnatole a Novara. **[p. ua.]**

Il quarantenne Alessandro Francoli e «Ghemmese dell'anno»

ARONA E OVEST TICINO

Ricostruttori e all'ippoterapia i doni di Kiwanis

VARALLO POMBIA. Un anno fitto di impegni, donazioni e progetti: il Kiwanis Arona Ovest Ticino ha festeggiato di recente i risultati del 2002 all'Hostaria del Castello da Pinin nella tradizionale festa degli auguri. La serata è stata caratterizzata dalla raccolta di fondi per l'acquisto di una stufa donata all'associazione «I Ricostruttori» che opera con iniziative benefiche nel Cusio e Novarese. È stata esibita la «Kiwanis Band» composta da soci del club. Durante la serata è stata consegnata al presidente Enrico Stagnoli e a Riccardo Franchini, per tutti i soci, una targa ricordo da parte del Centro Sviluppo Riabilitazione Equestre in segno di ringraziamento per la collaborazione e la sensibilità dimostrate nei confronti dell'associazione.

Kiwanis Arona-Ovest Ticino è tra gli «alleati» dell'organizzazione di Miss Turismo che nella serata estiva ha raccolto un'altra donazione sempre a favore del Centro riabilitazione equestre, grazie anche a sponsor, Comuni e Province. **[m. p. a.]**

VENERDI' A BELLINZAGO

Furto nel negozio di cicli e motocicli fermati 2 giovani

BELLINZAGO. Due persone sono state fermate dai carabinieri di Oleggio per un furto avvenuto ai danni di un negozio di cicli e motocicli in via Circonvallazione. L'episodio risale alla notte tra il 22 e il 23 dicembre: dopo aver divelto la serratura della porta di ingresso del negozio, ignoti asportavano otto biciclette di varie marche, due scooter nuovi marca Mbk 50 cc, una bilancia pesa persone, un aspirapolvere, un radioregistratore portatile, un casco da motociclista e altro materiale.

Dopo la denuncia sporta dal titolare del negozio, i militari della stazione di Oleggio nella giornata di venerdì sono arrivati sulle tracce di S.M., 30 anni e del coetaneo M.L., entrambi di Bellinzago.

Entrambi sono stati ritenuti responsabili di furto aggravato in concorso. Durante la perquisizione eseguita nelle abitazioni dei due indagati, veniva rinvenuta tutta la refurtiva, consegnata poi al proprietario. **(m. p.)**

IN BREVE

Rifiuti, il Comune si scusa per i disservizi delle feste

Il Comune chiede scusa ai cittadini *per le carenze del servizio* di raccolta rifiuti. Un manifesto è affisso in paese dall'amministrazione comunale che si scusa con i cittadinanza per i problemi connessi alla raccolta dei rifiuti, che in questi giorni giacciono ammucchiati nelle strade e nell'isola ecologica. La disfunzione viene addebitata al cambiamento di gestione del servizio. **[m. g.]**

Guida in stato d'ebbrezza sequestrate cinque patenti

Cinque persone sono state denunciate e sono state loro sequestrate la patente di guida perché sorprese dalla polizia stradale al volante in stato d'ebbrezza. I cinque sono stati fermati sull'autostrada Voltri-Sempione nel territorio di Borgomanero. **[m. g.]**

FONTANETO D'AGOGNA

Molestie all'autogrill interviene la polstrada

Sono dovuti intervenire gli agenti della polizia stradale di Romagnano Sesia la notte scorsa all'autogrill di Borgomanero dell'autostrada A26, per fermare un trentenne di Fontaneto d'Agogna che, ubriaco, aveva iniziato a dare fastidio alle commesse dell'autogrill. L'uomo era entrato nell'autogrill scavalcando la rete di recinzione dell'autostrada. **[m. g.]**

L'EPISODIO A BOSCO MARENGO

Buttafuori di Trecate accusato di lesioni a cliente di discoteca

BOSCO MARENGO. Secondo l'accusa, ha spaccato i denti e ferito al viso e al naso un cliente della discoteca dove è occupato e deve rispondere di lesioni: è Rudij Bertazzo, 32 anni, di Trecate, buttafuori al «Luna Rossa» di Bosco Marengo. E' già stato condannato con decreto penale a un'ammenda di 150 euro, ha fatto opposizione e sarà processato in aprile dal giudice monocratico. Nega: «Non sono stato io». A denunciarlo, riservandosi di costituirsi parte civile, è stato Carmelo Carluzzo, 44 anni, di Santa Margherita Ligure, che fu aggredito la notte fra il 27 e il 28 2001 mentre usciva altre persone dalla discoteca. Erano le 4,30, il locale stava per chiudere, il gruppo fu invitato a uscire. Il sanmargheritese rientrò un buttafuori lo colpì con un pugno al volto violento da causargli lesioni guaribili in 15 giorni. **[e. c.]**

A CASTELNOVETTO

«Sono il figlio del maresciallo» e truffa anziani

CASTELNOVETTO. La scusa era proprio banale ma ha funzionato: uno dei truffatori si è spacciato per il figlio del maresciallo dei carabinieri di Candia. Tanto è bastato per convincere i due anziani coniugi (90 anni lui, 81 lei, residenti in via Sabbioni 22) ad aprire loro la porta e assecondare le richieste: «Dobbiamo controllare i soldi della pensione che avete ritirato l'ultima volta alle Poste di Castelnovetto perché ci sono state segnalate banconote false». I due anziani hanno così consegnato un borsello con 700 euro. Poi i truffatori li hanno disorientati con altre richieste (controllare le bollette Enel e i contatori) e ne hanno approfittato per far sparire i 700 euro e poi andarsene indisturbati. I responsabili sono stati descritti come un uomo robusto sui 40-45 anni (il «figlio» del maresciallo, che avrebbe così più o meno la stessa età del padre) e un ragazzo snello sui 25-30 anni. **[a. bor.]**

GRAZIE AL SUCCESSO DELLE GRANDI MOSTRE PROSEGUE L'IMPEGNO DELLA CITTA' PER LA CULTURA

Arona scommette sull'arte contemporanea

In gennaio a Villa Ponti sarà inaugurata la raccolta di opere d'autori internazionali

Sandro Bottelli
ARONA

Da gennaio, ma il giorno preciso non è stato ancora fissato, sarà presentata al pubblico la raccolta permanente del «Museo d'arte contemporanea-Città di Arona, Lago Maggiore» costituita da un fondo iniziale di opere d'artisti appartenenti alla «Nuova Figurazione Europea».

Si tratta di opere (in prevalenza dipinti e sculture) di artisti che sono già ben affermati a livello internazionale e sono presenti nelle più prestigiose collezioni pubbliche e private europee.

Centinaia risultano anche le mostre a loro dedicate in tutto il mondo e infinita la bibliografia che attesta il loro qualità artistiche e professionali.

Carlo Occhipinti, che è anche il curatore delle Grandi Mostre per Arona, afferma: «Si tratta di opere di chiara matrice figurativa che esprimono le linee di un movimento di avanguardia esploso negli Anni Ottanta».

Le opere facenti parte di questa raccolta permanente saranno collocate inizialmente nella dimora settecentesca di Villa Ponti, in via San Carlo, ad Arona, la stessa in cui si è svolta con un enorme successo di critica e di pubblico la programmazione delle «Grandi Mostre per Arona» dedicate a Ligabue, Manzù, Guttuso, De Chirico e Picasso. Recentemente Carlo Occhipinti ha inviato a tutte le famiglie aronesi una scheda-sondaggio per ottenere consigli utili per il proseguo del programma «Arona città d'arte», che in soli tre anni ha riqualificato la città e la sua immagine, portando oltre 100 mila visitatori alle mostre di Villa Ponti: un successo che non ha precedenti nella storia della città del Sancarlone e una bella ipoteca per il successo della raccolta d'arte contemporanea.

Tantissimi e da tutto il mondo, come componenti delle comitive che hanno soggiornato sul Lago durante la bella stagione, sono stati i visitatori delle rassegne aronesi.

Adesso la scommesse si fa più impegnativa ma le premesse confortano gli organizzatori: «Tutto ciò - aggiunge Carlo Occhipinti - è stato possibile anche grazie al prezioso sostegno dell'amministrazione comunale e della Regione Piemonte e nonostate notevoli difficoltà organizzative e finanziarie».

Finora le mostre aronesi sono state un successo

ARONA

Contravvenzioni: all'Aipa si paga con i contanti

Da domani il pagamento per contanti delle contravvenzioni al codice della strada dovrà essere effettuato solamente all'ufficio Aipa in via del Mulino 8 (0322-241612) ad Arona. Il servizio, che non comporta alcun costo aggiuntivo per l'utente, sarà svolto con il seguente orario: da lunedì a venerdì (festivi esclusi) dalle 9,30 alle 12,30, il martedì e giovedì anche dalle 17 alle 18. **[a. bot.]**

CAVALLIRIO

Al via dal primo gennaio la raccolta differenziata

Partirà con il primo di gennaio la raccolta differenziata porta a porta a Cavallirio. «Un servizio - dice il sindaco Guido Gallina - di cui già si avvalgono i paesi limitrofi: secondo il calendario fissato dal consorzio medio novarese, verde ed ingombranti saranno raccolti ogni 15 giorni mentre la settimana sarà la volta di vetro, carta e cartone, plastica, lattine, rifiuto umido e secco, pile, medicinali scaduti». **[p. u.]**

DREMAR®

AMBIENTE SERVIZI MONTAGGI S.R.L.

Smaltimento Eternit - Bonifiche ambientali - Demolizioni - Strutture in legno lamellare - Coperture industriali - Noleggio Ponteggi

AUGURA BUONE FESTE

a tutti i suoi clienti e fornitori

Abitat s.p.a. - Satti s.p.a. - F.I.L.M.S. s.p.a. - Bonatti s.p.a. - Frue s.p.a. - Lauro s.p.a. - Liolà s.p.a. - Comune di Arona - Comune di Novara - Provincia del V.C.O - Comune di Varzo Dreaco s.r.l. - Lietta Pierino s.r.l. - Generali Smontaggi s.r.l. - Brambati s.r.l. - SI.PE termoidraulica - Cerutti s.r.l. - Nicola Giuliano s.r.l - Progenuova s.r.l. Impredil s.r.l. - R.A.M. s.r.l. - Amigliarini s.n.c. - Impresa Serra s.n.c. - Modem s.r.l. - M.M.G. s.n.c. - Careda s.a.s. - P.D. Tetti - Cave Giovanna s.n.c. - Marchetti Copertura Eurocostruzioni s.r.l. - Comune di Macugnaga - Borgazzi Vittorio s.r.l. - Tocefer s.r.l. - Impresa Protti Fabrizio - F.C.R. s.r.l. - [redacted] Gianni s.r.l - Consorzio Isolle s.c.a.r.l. T.M.G. scavi s.r.l. - Elicassola s.r.l. - C.I.V. s.r.l. - SARA s.r.l. - Negri geom. Ermanno s.r.l. - Amm. Condominiale [redacted] geom. Filippo - La Borghettina - Tocelegno s.r.l. L'Odontotecnica s.n.c. - C.D.G. Service s.r.l. - Preti s.r.l. - A.M.E.A. s.r.l. - A.R.C. s.a.s. - Nuova Isorno [redacted] s.r.l. - Viceno s.r.l. - ENEL Produzione [redacted] R.F.I. Trenitalia s.p.a. - Poste Italiane s.p.a. - Agrichimica s.r.l. - A.D.M. Scavi s.r.l. - Autotrasporti Molli [redacted] Erbetta s.r.l. - Autotrasporti Leoni - Ecolife s.r.l. - Agostinetto s.r.l. [redacted] Petroli s.a.s. - Avv. [redacted] Bologna - Siodata s.n.c. - Bonetti s.a.s. - BEA [redacted] Beltardi s.n.c. - Borgotti Teresa s.r.l. - Balzaretti e Modigliani s.p.a. - Bertone & C. s.r.l. Castelnuovo s.n.c. - Cave Spadea s.r.l - Coop. Soc. [redacted] - Carrozzeria Borromeo - Cavaglià s.p.a. - Edilnoi Gru s.r.l. - Dott. Sciaretta Aurelio - Errepi s.n.c. - [redacted] Due [redacted] - [redacted] s.r.l. - Dow Italia s.r.l. - Ecodeco s.p.a. - Ecotecno - Edilcentro s.a.s. - Eurofin s.a.s. - Edilpiran s.r.l. - Ente Nazionale per [redacted] Strade - Eurotempo Sidermec Edilmoro Fibrac s.r.l. - Franzosi Gomme - Franchini Legnami s.r.l. - Farioli [redacted] s.r.l. - Ing. Piergiorgio Ferri - Studio Associato Boschi Grugni Studio di Ingegneria [redacted] Architettura Falciola - Ferramenta L'Edilizia s.n.c. - [redacted] Bianchetti s.n.c. - Filosi Bruno - Garage Europa - Gestel s.r.l. - [redacted] s.n.c. - [redacted] Inossidabile s.r.l. - [redacted] Fast s.r.l. - Isolpack s.p.a. - Lattonerill s.r.l. - Locatelli Eurocontainers s.r.l. - Linea Studio [redacted] - L.S.B. Lerchenbuchauel [redacted] Costruzioni s.r.l. - Avv. Molino Luca - Meranit s.p.a. - Mac s.p.a. - O.S.R.A. software - Ossola Acciai s.r.l. - Negro Servizi s.r.l. - Officine Lorenzina s.r.l. Onduliit Italiana s.p.a. - [redacted] Rodolfo - Ponteggi Dalmine s.p.a. - Pulinet s.p.a. - Quartulli Tessuti s.r.l. - Pubblicità Valtoce s.n.c. - Special Car s.n.c. - S.t.l. s.p.a. - Temac s.n.c. Technosix Development s.r.l. - Tegola Canadese s.p.a. - La Tegolaia Nord s.r.l. - Unimetal s.p.a. - Univer Italiana s.p.a. - Vetroasfalto s.p.a. - Avv. Viroletti Roberto

[redacted] scusiamo se qualcuno è stato dimenticato

DREMAR Ambiente Servizi Montaggi s.r.l. • Corso Moneta, 60 ▪ 28845 Domodossola (VB) • Tel. +39 0324 249808 r.a. • Fax +39 0324 249809

Dremar NOLEGGIO PONTEGGI

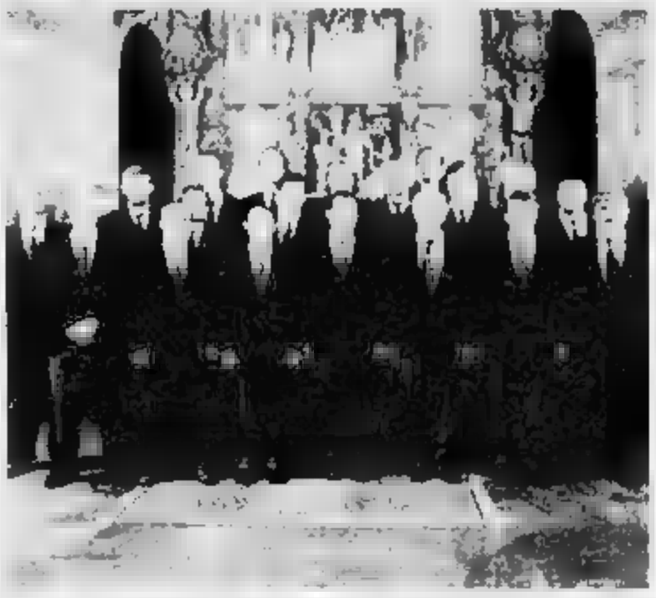
www.dremar.it

KRYBE-TI Strutture in legno e lamellare

VEGLIONE A NOVARA CON GAZEBO PER LE DANZE E FESTA DEGLI ANZIANI AL BORSA MA ANCHE IL CENONE AL PALACONGRESSI DI STRESA: NON C'E' CHE L'IMBARAZZO DELLA SCELTA

Auguri per tutti i gusti nelle 2 province

Tour degli zampognari, cori di amicizia e feste in piazza



Con il vescovo e i giovani

La festa è l'occasione di riflessioni anche con una marcia per la pace

NOVARA

Tra le molte proposte per passare un Capodanno, ci sono anche gli appuntamenti della chiesa cattolica [redacted]. S'inizia stasera alle 18 in cattedrale a Novara con la proclamazione del solenne «Te Deum», il canto gregoriano di ringraziamento per quanto ricevuto nell'anno passato. Alle 21 al Monte Mesma (convento francescano) la «Veglia di fine anno» sul tema «Pacem in terris: impegno permanente». Prenderà parte il vescovo Renato Corti: nella sua introduzione darà un'ampia panoramica al messaggio di Papa Giovanni Paolo II scritto per la 36ª giornata per la Pace riprendendo l'enciclica di Papa Giovanni XXIII. Tra le testimonianze quella di don Renato Sacco, parroco di Cesara nonché consigliere nazionale di Pax Christi, di ritorno dal suo viaggio in Iraq. Alle 23,20 la Messa. Circa duecento giovani [redacted]si, invece, accompagnati dal centro giovanile diocesano, parteciperanno al Capodanno della Comunità di Taizè a Parigi: partiti lo scorso venerdì, rientreranno nella mattinata del due gennaio. Tornano a Novara, domani «Marcia della pace» in centro storico proposta dalla comunità di Sant'Egidio di Nova[redacted]. Il corteo si snoderà alle 15,30 da piazza Cavour per poi giungere in piazza Duomo: in cattedrale il vescovo Corti celebrerà la Messa. «L'invito - dicono gli organizzatori - è rivolto a tutti, anche a quelle persone di fede non cristiana. Esprimiamo così il nostro convincimento evangelico, offrendo un punto di riferimento a tutti coloro che hanno a cuore la sorte della pace nel mondo». [p. use.]

Il vescovo Renato Corti

Maria Paola Arbeia
Filippo [redacted]

Tre-due-uno: buon anno da Novara all'Ossola, dai paesi ai capoluoghi. C'è chi festeggerà a teatro, stasera, con l'operetta «La vedova allegra» e brindisi nel foyer del Coccia. Oppure in piazza Martiri, sempre a Novara, con la festa sotto i gazebo e i deejay che guideranno le danze fino all'alba quando toccherà a forze dell'ordine e volontari scambiarsi gli auguri. La lunga notte novarese proporrà un'area «ballabile» di 900 metri quadri, attorno alla statua di piazza Martiri. Radio Abc offrirà collegamenti radio con il Kosovo e i militari italiani, le cittadine del Molise colpite dal terremoto e Montréal.

Alla sala Borsa c'è la cena per gli anziani organizzata dal Comune così come le altre iniziati[redacted]. Sono soltanto alcune delle proposte per questa notte di festa e auguri (ma anche di preghiere e riflessioni) per il 2003. Si conclude stasera a Orta [redacted] rassegna «Area Coltica [redacted] promossa dall'Unione dei Comuni del Cusio. Questa sera alle 22,30 in piazza Motta si esibirà il coro gospel SVN Praise Ensemble. Dopo il concerto brindisi offerto dal Comune.

Concerto di Capodanno per i terremotati del Molise: la dedica è del Coro Andolla e del Cai di Villadossola che, per il consueto appuntamento d'inizio anno, raccoglier[redacted] fondi per la popolazione di San Giuliano di Puglia. Sarà il direttore del Coro, Franco Palletto, nei prossimi giorni, a consegnare le offerte degli ossolani al sindaco del paese devastato dal sisma, Antonio Barrelli. L'esibizione del gruppo corale avverrà domani [redacted] alle 21 nella chiesa di San Bartolomeo a Villadossola. Sono [redacted] programma, nella prima parte, antichi Canti di Natale ed alcuni pezzi del repertorio gregoriano. Nella seconda parte due spiritual famosissimi, come «Go Down Moses» e «Deep River», e due brani della tradizione francese e sarda. Al Palacongressi di Stresa veglione con danko. Per chi festeggia la mezzanotte a casa ingresso a prezzo ridotto per degustare il «piatto della fortuna» e [redacted] colazione con cioccolata calda al mattino. In Val Vigezzo a Malesco [redacted] festeggia il patrono San Silvestro con il Tour degli zampognari questa mattina alle 11.

Al Coccia l'operetta, in piazza i brindisi e il coro Andolla a Villadossola

All'insegna dell'austerity

Il mago: pochi soldi e pazzie meteorologiche

NOVARA

Prepariamoci a tirare [redacted] cinghia e a fare il bis delle pazzie meteorologiche: a prevedere [redacted] anno nuovo [redacted] così» è il mago Loredano, al secolo Loredano Monga, esperto, dice [redacted], di astrologia, cartomanzia, lettura del pendolino e consultazione di tarocchi e stelle. Insomma, la guida ideale per capire che cosa ci riserva il 2003.

Il mago Loredano ha lo studio in [redacted] Mazzini, davanti alla vecchia entrata dell'ospedale Maggiore: mago, scopriamo subito le carte su tenuta del governo e futuro della Borsa. «Berlusconi continuerà a fare [redacted] presidente del consiglio, ma avrà un'opposizione sempre più dura; per la Borsa ci sono [redacted] almeno quattro mesi di sofferenza, ma dopo aprile ripartе».

Bush farà la guerra contro l'Irak? «Sì, purtroppo, e non sarà l'unico conflitto grave del 2003». E a proposito della Cattedra di San Pietro, come sarà l'anno nuovo per il papa? «Un altro anno di grande sofferenza fisica, [redacted] ancora al centro dell'attenzione mondiale per i suoi interventi». Il presidente Ciampi&signora? «Ancora un anno al top, saprà mediare anche tra i partiti». Due previsioni sul tempo: «Folle come nel 2002, con altri allagamenti nelle province di Novara e del Vco».

Il mago Loredano ci riprova

Turismo: «Sarà una stagione buona per laghi [redacted] montagna».

Lavoro: «Il capitolo più difficile, aumenterà la disoccupazio[redacted]. Chi vincerà il campionato di calcio? Ci pensi bene, perché l'anno scorso aveva pronosticato Inter. «Quest'anno vedo il Milan; la previsione dell'anno scorso era giusta, è l'Inter che ha rinunciato a giocare l'ultima partita». Se lo dicono le stelle...e il Novara? «Grande campionato, è la volta buona per salire di categoria».

Visto che siamo [redacted] area locale, come sarà il clima politico in Provincia e nei due capoluoghi? «Non ci saranno scossoni, i mandati, nonostante le polemiche, verranno portati a termine».

Il 2002 è stato l'anno in cui i pendolari dei treni hanno dovuto usare il turpiloquio per definire la qualità del servizio: e il 2003? «Gli conviene andare in automobile!». Avremo molta cronaca nera? «Molti furti e rapine, ma anche molti arresti. Non ci saranno però episodi clamorosi o cruenti». Il 2002 si è chiuso col boom dei centri commerciali. La tendenza continuerà «Ancora per qualche mese, poi il trend si inverte». Da Novara a Borgomanero, [redacted] Domodossola a Verbania, la gente ha chiesto parcheggi e strade più funzionali: li avrà nel [redacted]3? «E' una domanda da non fare [redacted] tarocchi, ma agli amministratori locali». [m. g.]

Benzina e farmacie

Gli indirizzi di Novara e Vco

NOVARA

Farmacie e benzinai: ecco una breve guida agli indirizzi utili nel giorno di festa.

Ecco [redacted] farmacie aperte domani. A Novara: **Omeopatica Chiabrera**, largo Cavour, [redacted] tel. 0321 61.22.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale euro 1,55) e **Galli**, via Micca, 40 tel. 0321 61.13.70 (apertura [redacted] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. [redacted]1 71.353

Meina: *Tricella*, piazza Carabelli, 11 tel. 0322 66.02 [redacted]

Momo: *Beguzzi*, [redacted] Magistrini, 12 tel. 0321 92.60.33.

Galliate: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. 0322 83.81.55

Gargallo: *Standrini*, via Marconi, 10 tel. 0322.94.522.

Vespolate: *Alfarini*, via G. Mazzini 13, tel. 0321 86.22.05.

Verbania (Pallanza): *Milesi*, [redacted] Azari, 1 tel. 0323 55.63.42.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 tel. 0323 78.60.58

Belgirate: *Besozzi (ex Urbano)* via Mazzini, 63 tel. 0322 75445.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, [redacted] Motta, 12 tel. 0322 90.117.

Quarna Sopra: *Milillo*, p. Zolanetta, 5 tel. [redacted]

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. 0324 24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324 87.053.

Malesco: *Bovio*, [redacted] Tre Acque, 6 tel. 0324 92.310.

Farmacie e benzinai: ecco una breve guida agli indirizzi utili nel giorno di festa.

Ecco le farmacie aperte domani. A Novara: **Comunale**, via Matteotti, tel. 0322 94.687. Verbania (Pallanza): **Mele**, via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.60.83.

Cambiasca: **Gasparotto**, via Val Introsca, 48 tel. 0323 57.16.37. Omegna: **Mantegazza**, p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.36.21. Villadossola: **Simonetta**, via Vittoni, tel. 0324 51.145. Crodo: **Veggia**, via Roma, 77 tel. 0324 61.292. Re: **Pagani**, p. Peretti, 6 tel. 0324 97.198.

Ecco l'elenco delle stazioni di servizio che assicurano il rifornimento il giorno di Capodanno. **Benzinai**. Agip, [redacted]so Milano 114, Esso, corso Trieste 13, Pina, corso XXIII Marzo 482, Esso, corso Risorgimento 26b, Shell, corso Vercelli 24, Esso, viale Volta 79d, Agip, via Valsesia 50, Shell, corso XXII Marzo 174, Agip, viale Giulio Cesare 149, Q8, viale Roma 11b, Erg, Tangenziale Est Pernate. Come di consueto, l'Autogrill di Novara sulla A4 assicura il rifornimento di carburante e sigarette. [c. m.]

IN BREVE

BELLINZAGO

Nuova diretta tivù per la goletta nel giardino

La famiglia Francisco sta completando la costruzione della goletta Walkirye: oggi alle 9,50 ci sarà un'altra diretta tivù durante la trasmissione di Raiuno «Cominciamo bene». [r. t.]

VIGEVANO

Rubavano nelle auto in sosta: denuncia e processo

Avevano già rubato un'autoradio da un'utilitaria in sosta [redacted] rovistato in un'altra vettura quando sono stati notati da un passante che ha chiamato il 113. La volante ha intercettato i responsabili: uno ha 17 anni e se l'è cavata con una denuncia mentre Giovanni Rudorovic, 37 [redacted]ni, è stato arrestato. Alla direttissima ha chiesto di patteggiare un anno di reclusione ma il pm [redacted] ha prestato il consenso: il processo prosegue oggi. [c. br.]

ZEME LOMELLINA

Furto in una villa, euro e una pistola nel bottino

Svaligiano la villa di una guardia giurata e fuggono con un bottino che comprende, oltre a 500 euro in contanti, anche la sua pistola d'ordinanza. Il furto è avvenuto ai danni dell'abitazione di Franco Baratti, 62 anni, in via Verdi 10 a Zeme. [c. br.]

VIGEVANO

Tentano assalto a cassaforte del centro commerciale

Forano una parete esterna e cercano di portare via di peso la cassaforte del centro commerciale ma scatta l'allarme e i ladri sono costretti a darsi alla fuga mentre giunge sul posto una pattuglia di metronotte. E' accaduto al «Full Moda» di viale Industria 225. [c. br.]

OLEGGIO

Furto in un'abitazione malore per un'anziana

Ancora i ladri in azio[redacted] nella serata di ieri [redacted] una casa di via dei Tigli nella zona di via Novara a Oleggio. Sull'episodio sono in corso le indagini da parte dei Carabinieri: nell'abitazione vivono due anziani coniugi e la donna è stato colta da malore alla scoperta dell'accaduto. [m. p. a.]

INALE

Gozzano e l'impegno del deputato Galli

La mia è [redacted] risposta [redacted] lettera apparsa «La Stampa» in data 24 dicembre 2002 a firma dell'ex sindaco di Gozzano, Lapidari. Che [redacted] ha punto sul [redacted] una parte della opposizio[redacted] gozzanese, così da costringere alcuni loro componenti alla vigilia del Santo Natale a prendere carta e penna e scrivere a La Stampa, per attaccare [redacted] persona»?

Probabilmente «certa sinistra», poco rappresentativa del mondo del [redacted] concreto, nonché dei lavoratori, ritiene questi argomenti sua ed unica prerogativa, e insorge indispettita ad ogni presunta invasione di campo, nonché, contro tutto ciò che non si allinea pedestre[redacted] alle unanimità seppure consiliari, senza rendersi conto, che le sacche sconfitte elettorali di questi anni e il rafforzamento della sinistra di ispirazione comunista, sono anche frutto di un grande ed irrecuperabile scollamento, tra le componenti del mondo del lavoro e certa politica fuorviante, è auspicabile che i fautori delle logiche della politica [redacted]ica-sociale [redacted] ripercorrano le stesse strade cieche anche in sede locale. Per quanto concerne le «azioni concrete» effettuate dalle amministrazioni gozzanesi, quindi anche dalla [redacted] amministrazione Lapidari, a favore della Bembery, sarà colpa della «giovane età», ma non lo ricordo.

Ricordo molto bene, invece, il mio operato per il territorio, [redacted] oltre per brevità un solo caso, che però la riguarda direttamente: durante l'amministrazione Lapidari, come l'ex sindaco ben sa, sono intervenuto per porre con forte convinzione [redacted] governo della Regione Piemonte e al presidente Ghigo, la condivisa esigenza di una grande infrastruttura, successivamente nel corso di una pubblica riunione nella sala consiliare di Gozzano è seguito l'impegno del Presidente, che in coerenza stanziava die[redacted] miliardi per la variante ferroviaria cittadina, mentre l'ex governo nazionale di centrosinistra [redacted] promossi 35 di miliardi [redacted] peccato che mai li rese disponibili. Detto stanziamento lo ha dovuto concretizzare recentemente [redacted] governo Berlusconi.

Daniele Galli, deputato [redacted] Forza Italia, Novara

«Caro Gesù, proteggi i tanti amici di Omar»

Caro Gesù Bambino, solo ora ho trovato il tempo per scriverti: sono Marina, la mamma di Omar, quel ragazzo di Cannero Riviera che ha avuto quel terribile incidente stradale e che per quasi un mese ha lottato con tutte le sue forze all'ospedale «Castelli» di Verbania. Oggi 25 dicembre sono qui, in una camera di un altro ospedale, quello di Novara. Omar sta [redacted] po' meglio e allora con questa mia vorrei ringraziarti per quanto ancora [redacted] volta hai fatto per noi: ci hai ridato la voglia di sorridere, di sperare, di amare!

Avrei però una cosa da chiederti. Ho avuto modo di conoscere persone meravigliose: tutto il personale medico e paramedico [redacted] questi due ospedali, che «semplicemente» svolgendo il loro lavoro, mi hanno fatto scoprire che esistono ancora la dedizione, l'umanità, la comprensione e l'a[redacted] per gli altri. Per non parlare poi dei tanti amici di Omar, dei miei amici [redacted] tutti coloro che mi hanno dimostrato la loro solidarietà. Ti prego, non dimenticarli mai di loro!

Marina Bonfanti, Cannero R.

NUMERI UTILI

FARMACIE

A Novara: Ferrero, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 62.50.90 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale € 1,55) e **Galli**, via Micca, 40 tel. 0321 61.13.70 (apertura [redacted] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. [redacted]1 71.353

Meina: *Tricella*, piazza Carabelli, 11 tel. 0322 66.02 [redacted]

Momo: *Beguzzi*, [redacted] Magistrini, 12 tel. 0321 92.60.33.

Galliate: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. 0322 83.81.55

Gargallo: *Standrini*, via Marconi, 10 tel. 0322.94.522.

Vespolate: *Alfarini*, via G. Mazzini 13, tel. 0321 86.22.05.

Verbania (Pallanza): *Milesi*, [redacted] Azari, 1 tel. 0323 55.63.42.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 tel. 0323 78.60.58

Belgirate: *Besozzi (ex Urbano)* via Mazzini, 63 tel. 0322 75445.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, [redacted] Motta, 12 tel. 0322 90.117.

Quarna Sopra: *Milillo*, p. Zolanetta, 5 tel. [redacted]

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. 0324 24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324 87.053.

Malesco: *Bovio*, [redacted] Tre Acque, 6 tel. 0324 92.310.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34. **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.[redacted]18

NECROLOGIE

Serenamente è mancato

Secondo Piglia

di anni 89

Lo ricorderanno sempre Marica, Franco e tutti i parenti. I funerali avranno luogo martedì 31 c.m. alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di San Giorgio.

— Mercurago di Arona, 30 dicembre 2002.

I Collaboratori dell'Agenzia Italiana Assicurazioni di Sesto Calende partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Piglia per la scomparsa [redacted] caro papà

Secondo Piglia

— Sesto Calende, 31 dicembre 2002.

ANNIVERSARI

1-1-1984 — 1-1-2003

geom. Dante Valsesia

Sei sempre vicino a noi. Annamaria e Angelo

— Borgomanero, 1 gennaio 2003.

ECONOMICI

ACQUISTO auto-furgoni (pagamento contanti, permuta). Autostar via Galileo Galilei 1 Vertemate - tel. 0339 5567[redacted] - 0323 557095 www.autostar.it

Per appuntamento LA STAMPA publikompass

UNIMETAL SpA, coperture e lattoneria, per nuovo centro produttivo di Trecate.
RICERCA AGENTI addetti alle vendite esterne.
Inviare Curriculum via Fax 0161 857688 oppure ufficio risorse 0172 821030

Apre a [redacted] la nuova filiale [redacted]
MAGENTA TRASLOCHI
"1947"
TRASLOCHI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI
[redacted] PROMOZIONALE
[redacted] TRASLOCHI IN NOVARA
fino a marzo 2003
2 [redacted] EURO 500,00 + Iva – [redacted] 969.000
3 [redacted] EURO 700,00 + Iva – Lire [redacted] 000
[redacted] EURO 800,00 + Iva – Lire 1.550.000
(ogni [redacted] è coperta da [redacted] integrale)
TUTTO COMPRESO
[redacted] UN PECCATO [redacted]
[redacted] aggiunte: deposito mobili - falegnameria - elettricità - tinteggiature - pulizie
Richiedi un preventivo gratuito telefonando [redacted]
Tel. 0321.658729 Cell. 340.5606216
Fax 0321.658325

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

Procedura [redacted] n.10/98 (+11/98) R.G.E.
Nei confronti di GEMMI Marco, GEMMI Stefano Mario e GIAROLA Sandra

Avviso di vendita [redacted] incanto [redacted] immobili

Il giorno 10 febbraio 2003, alle [redacted] 11.15, nella [redacted] del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Varzo, Località Colla, porzioni di fabbricato urbano per civile** [redacted]e, alla via Roma n.16: [redacted] 1) appartamento consistente in cucina e soggiorno al piano terreno, due camere, servizio igienico, scala interna e balcone al piano primo; **LOTTO** [redacted] appartamento consistente in due [redacted] a cantina al piano interrato; [redacted], cucina, ripostiglio, servizio igienico e balcone al piano secondo; una camera al piano [redacted] sottotetto. Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. [redacted] immobili risultano in [redacted] agli esecutati.
L'immobile [redacted] posto all'incanto in DUE LOTTI al prezzo base [redacted]: LOTTO 1) Euro 19.500,00 (aumenti Euro 500,00); LOTTO 2) Euro 15.500,00 (aumenti Euro 400,00)
Notaio delegato: Salvatore Mendola.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.66/99 R.G.E.
Nei confronti di FRANZOSO Ferruccio

Avviso [redacted] vendita [redacted] incanto di immobili

Il giorno [redacted] febbraio 2003, alle ore [redacted], nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto [redacted] seguente bene immobile: in Comune [redacted] **Domodossola**, [redacted] via **Ravenna** [redacted], **unità immobiliare uso a ufficio** al piano primo, consistente in [redacted] vani e accessori, confinante con [redacted] scala prospetto su area [redacted] e altra unità immobiliare da cui al sub.9
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta locato [redacted] contratto opponibile all'aggiudicatario.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base [redacted] Euro 32.000,00 (aumenti Euro 650,00).
Notaio delegato: dott. [redacted] Mendola.
Modalità [redacted] partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.168/97 R.G.E.
Nei confronti di URCIOLI Maria Elisabetta [redacted] GHISLA Bernardina

Avviso di vendita con incanto [redacted] beni immobili

Il giorno 10 febbraio 2003, alle ore 11.00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti: avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile:
LOTTO UNICO)
In Comune di Re; Frazione Diselmo, [redacted] fabbricato sito alla via [redacted]lla Chiesa n.47;
appartamento disposto sui piani secondo e terzo, comunicanti attraverso scala interna, composto al piano secondo da ingresso, un vano e servizio igienico; [redacted] al piano terzo [redacted] tre camere, bagno, corridoio e due balconi; con pertinente piccola soffitta al sottotetto.
L'immobile risulta [redacted] agli esecutati.
L'immobile sarà posto all'incanto in un LOTTO UNICO al prezzo base di Euro 42.000,00 (aumenti Euro 1.000,00).
Notaio delegato: Salvatore Mendola.
[redacted] di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.57/98 R.G.E.
Nei confronti di MASTANTUONO Antonio

Avviso [redacted] vendita con incanto di beni immobili

Il giorno [redacted] febbraio 2003, alle [redacted] 11.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti avrà luogo [redacted] vendita all'incanto dei seguenti beni immobili: **in Comune di Gravellona Toce**, [redacted] via C. Battisti n.20, le seguenti porzioni della medesima villetta a uso residenziale:
LOTTO 1)
Appartamento [redacted] al [redacted] terra (primo non terra), composto da una cucina, soggiorno, due camere letto, [redacted] igienico, [redacted], con area cortilizia comune ma accesso indipendente da via C. Battisti attraverso un androne comune.
LOTTO 2)
Appartamento [redacted] al [redacted] primo [redacted] (non terra), [redacted] da una cucina, soggiorno, [redacted] [redacted] letto, [redacted] igienico, [redacted] e balcone; con [redacted] cantina al piano seminterrato, e con area cortilizia comune ma accesso indipendente da via C. Battisti attraverso [redacted] androne e vano scala comuni;
[redacted] autorimessa in corpo di fabbrica [redacted], [redacted] ripostiglio [redacted] ulteriore corpo di [redacted]ca staccato.
Gli immobili risultano [redacted] all'esecutato.
Gli immobili saranno posti all'incanto in DUE LOTTI:
LOTTO UNO al prezzo base di Euro 42.500,00 (aumenti Euro 850,00); LOTTO DUE al prezzo [redacted] di [redacted] 53.000,00 (aumenti Euro 1.100,00).
Notaio delegato: [redacted] Salvatore Mendola.
Modalità [redacted] partecipazione.

Procedura esecutiva n.99/96 (+166/97) R.G.E.
Nei confronti di GLORIA Margherita

Avviso di vendita con incanto [redacted] beni immobili

Il giorno 10 febbraio 2003, alle ore 10.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune [redacted] Cravoggia, località Prestinone, per l'intero: a) nell'edificio residenziale a carattere condominiale denominato "Condominio Elena", con accesso dalla via Fornaro n.32 (ex via Madonna n.39), - appartamento a piano terreno (parzialmente seminterrato) composto da soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno e ripostiglio, oltre a terrazzo e area scoperta esclusivi e quota proporzionale di comproprietà degli enti e spazi comuni. [redacted] Appezzamento [redacted] terreno, consistente catastalmente in prato, della superficie catastale di are 1,85.
Per [redacted] quota indivisa pari a 1/2 (un mezzo): c) appezzamento [redacted] terreno, [redacted] catastalmente [redacted] prato, della superficie di are 5,40.
Gli [redacted] vengono posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Gli immobili risultano in uso all'esecutato.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 52.000,00 (aumenti Euro 1.100,00).
Notaio delegato: [redacted] Salvatore Mendola.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.67/96 (+19/99) R.G.E.
Nei confronti di FAZZINI Deborah e FAZZINI Luca

Avviso di vendita con incanto di beni immobili

Il giorno 10 febbraio 2003, [redacted] [redacted] 10.15, [redacted] sede del Tribunale [redacted] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo [redacted] vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Cappo Morelli**, frazione Campioli: [redacted] fabbricato ad uso civile abitazione composto [redacted] cucinino e servizio al piano seminterrato, soggiorno [redacted] piano terreno, e una [redacted] due balconi [redacted] piano primo.
b) Appezzamento di terreno consistente catastalmente in seminativo, dell'estensione catastale [redacted] centiare 18.
c) Appezzamento di terreno consistente catastalmente in seminativo, dell'estensione catastale di centiare [redacted].
L'immobile [redacted] posto all'incanto nello stato [redacted] fatto e [redacted] [redacted] in cui si trova. L'immobile risulta in uso agli esecutati.
L'immobile sarà posto all'incanto in [redacted] UNICO LOTTO al prezzo base di Euro [redacted] (aumenti Euro 900,00);
Notaio delegato: [redacted] Salvatore Mendola.
Modalità di partecipazione: in [redacted] alla [redacted].

Procedura esecutiva n.51/99 R.G.E.
Nei confronti di MERLO Aurelio

Avviso di vendita con incanto [redacted] beni immobili

Il giorno 10 febbraio [redacted], [redacted] [redacted] 11,45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto [redacted] seguente bene [redacted]: **per la quota di [redacted] (un mezzo)**, in Comune [redacted] **Meina**, porzione di fabbricato urbano per civile abitazione, alla via Avegno n. 6, consistente in quattro vani, cucina, bagno ed accessori al piano secondo, [redacted] vano autoclave comune al piano [redacted], confinante con vano [redacted], altro appartamento, prospetto su cortile e prospetto su via Avegno, salvo altri
L'immobile risulta [redacted] [redacted] all'esecutato [redacted] [redacted] suoi famigliari.
L'immobile sarà posto all'incanto [redacted] [redacted] Unico Lotto al prezzo base di Euro 32.000,00 (aumenti Euro 650,00).
Notaio delegato: dott. Salvatore Mendola
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina

Procedura esecutiva n.65/97 + (86/97) R.G.E.
Nei confronti di GERARDI Rosalina

Avviso di vendita [redacted] incanto di immobili

Il giorno 10 febbraio 2003, alle ore 10.45, nella sede del Tribunale di Verbania, [redacted] dagli incanti, avrà luogo [redacted] vendita all'incanto del seguente bene immobile:
LOTTO [redacted] [redacted] **Lotto Due)**: [redacted] Comune di **Craveggia, frazione Vocogno**, alla [redacted] [redacted] Provinciale n.53, fabbricato in [redacted] [redacted] ristrutturazione, [redacted] area pertinenziale, composto [redacted] due piani fuori Terra, oltre al sottotetto, [redacted] [redacted] un piano [redacted] formata da tre ampi locali, con [redacted] corpo centrale destinato all'ubicazione della scala, da un primo piano formato da cinque locali, due [redacted]izi igienici e un [redacted] porticato, oggetto dei lavori in [redacted].
Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in [redacted] si trovano. Dalla relazione dell'esperto risultano irregolarità urbanistiche per le quali non [redacted] [redacted] rilasciata concessione in sanatoria, da [redacted] a cura e spese dell'aggiudicatario [redacted] [redacted] pre[redacted] dall'Esperto in [redacted] Euro 4.150 e [redacted] cui si [redacted] tenuto conto nella determinazione [redacted] prezzo base d'asta.
Gli immobili risultano non utilizzati.
L'immobile sarà posto all'incanto in [redacted] UNICO LOTTO (già Lotto Due) al [redacted] [redacted] di Euro 107.000,00 (aumenti Euro 2.200,00).
Notaio Delegato: Salvatore Mendola.
Modalità di partecipazione: in [redacted]alce alla pagina.

Procedura esecutiva n.115/97
Nei confronti di IELMOLI Marco e BORGNIS Luigia

Avviso di vendita con incanto [redacted] beni immobili

Il giorno 10 febbraio 2003, [redacted] [redacted] 9.45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile:
Descrizione immobile
In Comune di Malesco, [redacted] via Peschiera n.17, fabbricato con terreno pertinenziale, [redacted] tre piani fuori terra (terreno, primo e secondo), oltre [redacted] piano interrato, e più precisamente:
- autorimessa al piano terreno consistente [redacted] un solo vano, [redacted] superficie di circa mq.30;
- unità immobiliare [redacted] [redacted] non abitativo, composta da bar [redacted] sala ristorante, ufficio, servizi, cucina [redacted] locali accessori e portico al piano terra, per una superficie di circa mq.474; due locali [redacted] [redacted], [redacted] cantina e due ripostigli al piano interrato, [redacted] [redacted] superficie [redacted] circa mq.203;
- appartamento al piano primo composto da disimpegno, cucina, soggiorno, quattro camere e due bagni, per una superficie di circa mq.117, [redacted] a due ampi terrazzi;
- appartamento al piano secondo mansardato, composto da soggiorno, quattro camere, due bagni e un ripostiglio, per una superficie di circa mq.101, oltre [redacted] soffitta non abitabile e balcone.
Si fa avvertenza che [redacted] in corso [redacted] esecuzione opere di ampliamento dell'immobile, segnalate nella relazione dell'esperto (alla quale si [redacted] espresso rinvio in tal senso), che modificano la sopra descritta consistenza: tali ampliamenti però non formano oggetto di vendita, [redacted] non saranno pertanto trasferiti all'aggiudicatario, ove non insistano sui mappali [redacted] del foglio 8, che identifica quanto specificamente oggetto di pignoramento.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto [redacted] cui si trova.
L'immobile sarà posto all'incanto [redacted] un [redacted] LOTTO al prezzo base di Euro 862.500,00 (aumenti Euro 16.000,00).
Notaio delegato: dott. Salvatore Mendola
Modalità di partecipazione: in calce [redacted] pagina

Procedura esecutiva n.118/97
Nei confronti di ALLESINA Domenico Mario [redacted] MOLINARI Maria Teresa

Avviso di [redacted] con incanto [redacted] beni immobili

Il giorno 10 febbraio [redacted], alle ore 10.00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, [redacted] luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile:
Descrizione immobili
[redacted] 1) - [redacted] **di proprietà di** [redacted] **Maria Teresa.**
In Comune [redacted] Gignese:
a) Appezzamenti [redacted] terreno agricolo sparsi, non edificabili; b) Fabbricati [redacted] origine rurale: 1) Fabbricato di origine rurale sito in fraz. Nocco, [redacted] accesso dalla via Umberto I, n.12, strutturato su [redacted] piani (seminterrato [redacted] rialzato). 2) Fabbricato agricolo di mq.85 [redacted] [redacted] fraz. Nocco, [redacted] accesso alla via Barè e composto da locale ad uso deposito (elame al piano seminterrato; da stalla, portico, legnaia e ripostiglio al piano terreno e da fienile al soprastante primo ed ultimo piano. 3) Fabbricato di origine rurale con annessa esigua area pertinenziale, [redacted] in fraz. Nocco, [redacted] [redacted] dalla via Barè, e composto [redacted] cantina [redacted] [redacted] piano interrato, tre locali [redacted] piano terreno e quattro locali e servizio al soprastante primo ed ultimo piano, con scala interna [redacted] collegamento [redacted] proprietà esclusiva. 4) Fabbricato rurale [redacted] complessivi mq.167 [redacted] terreno di pertinenza. c) Autorimessa [redacted] mq.27, sita in fraz. Nocco, [redacted] accesso [redacted] via Barè.
Lotto 2) - Beni [redacted] proprietà [redacted] Allesina Domenico Mario.
In Comune di Brovello Carpugnino: a) Appezzamenti di terreno, non edificabili; b) Appezzamenti di terreno e fabbricato rurale; c) Porzione del fabbricato sito in via Umberto I, n.12 consistente in autorimessa.
Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato di fatto e [redacted] diritto in [redacted] [redacted] trovano.
Al riguardo si precisa che: si segnale [redacted] di passo pedonale, carrato e [redacted] posa di condutture di ogni genere sull'immobile [redacted] cui al Lotto 1); gli immobili risultano in uso agli esecutati.
Per una migliore descrizione si rinvia all'avviso integrale di vendita.
L'immobile sarà posto all'incanto in [redacted] DUE LOTTI al prezzo base di: Lotto Uno Euro 248.000,00 (aumenti Euro 5.000,00); Lotto Due Euro 20.000,00 (aumenti Euro 500,00).
Notaio delegato: dott. Salvatore Mendola
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina

CONDIZIONI: l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania entro il secondo giorno antecedente l'asta – dalle ore 8.30 alle 12.30 – due assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro di importo pari al 20% della base d'asta.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita, al quale viene fatto espresso rinvio per una più precisa [redacted] analitica descrizione di quanto posto all'incanto. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio : tel. 0323.503993 int. 459 – fax 0323.557686, nonché sul sito internet http://www.astegiudiziarie.it.

RICERCA DELL'UFFICIO STUDI DELLA CAMERA DI COMMERCIO «FOTOGRAFA» I PRIMI NOVE MESI DELL'ANNO

Imprese artigiane in crescita

Ma il Vco non inverte il trend delle cessazioni

Pietro Benacchio

BAVENO

Rallenta lo sviluppo del tessuto imprenditoriale, che come altre province del Piemonte quanto a incrementi d'attività sembra segna il passo rispetto agli ultimi anni, il sistema è in buona salute. Il tasso di crescita è positivo, superata una lieve flessione estiva, l'autunno si attesta sull'1 per cento. Altro dato confortante è l'aumento delle imprese artigiane, che la difficile congiuntura economica, ha raggiunto quota 5.025 al consuntivo di fine settembre.

E' quanto emerge dal «check up» svolto dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola, che ha analizzato le variabili di flusso, iscrizioni, cessazioni e relativi saldi e per indagare le dinamiche sottostanti i fenomeni di nati-mortalità delle imprese provinciali». La fotografia scattata da Movimprese si riferisce ai primi nove mesi dell'anno e fornisce indicazioni di un rallentamento della crescita del tessuto imprenditoriale. A determinarlo, spiegano a Villa Fedora, è non tanto l'andamento nuove iscrizioni, che sono addirittura cresciuto rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, passando da a, quanto l'incremento delle cessazioni che passato da 621 a 695 di quest'anno. Il saldo tra le nuove iscritte e le cessate risulta quindi nel periodo considerato positivo di 146 unità, inferiore però a quello registrato nei primi nove mesi del 2001, che ora di 207 unità».

Villa Fedora a Baveno, prestigiosa sede della Camera di Commercio del Vco

Aggiungono che nel periodo in esame, il sistema imprenditoriale del Verbano Cusio Ossola ha comunque conosciuto un tasso di crescita positivo dell'1%. «L'analisi del terzo trimestre 2002 - commentano i ricercatori - fornisce alcuni segnali negativi che soltanto l'evoluzione dei prossimi mesi potrà chiarire trattarsi di un dato fuori dal trend o invece di un punto di svolta negativo». In questo scenario, brilla pertanto la costante «performance» delle imprese artigiane, che con le nuove nate, in controtendenza anche nel periodo estivo, raggiungono così quota 5.205, determinando un contributo al tasso di crescita pari allo 0,1 per cento, ribaltando la negatività (-0,4%) dello stesso periodo del 2001. «La maggior parte delle nuove imprese artigiane - riferiscono alla Camera di Commercio - continuano a rimanere ditte individuali, più del 90%, ma cominciano a costituirsi anche società di capitale, che hanno raggiunto 17 unità».

FLORICOLTORI DEL

Richiesta legge per il distretto

Il Gruppo consiliare dei Democratici di Sinistra in consiglio regionale sottolinea con soddisfazione che il consiglio comunale di Verbania approvato un ordine del giorno in chiede alla Regione l'adozione in tempi di una specifica legge istitutiva del distretto florovivaistico del lago Maggiore. proposta, avanzata - dice Marco Travaglini -, raccolto il consenso anche delle opposizioni, rimarcando l'importanza del settore florovivaistico dal mercato italiano che apprezza e richiede le acidofile, di cui l'area Lago Maggiore rappresenta l'eccellenza a livello nazionale». I rappresentanti della Quercia osservano che il consiglio comunale verbanese tiene conto del consenso espresso alla proposta di una legge regionale istitutiva del Distretto Florovivaistico del Lago Maggiore e del diffuso quanto il distretto possa aiutare il settore a "costruirsi" un futuro . fronte alla scelta della Regione istituire i distretti rurali ed agroalimentari in Piemonte con un provvedimento legislativo generale - aggiungono i Ds -, le istituzioni chiedono che il distretto del fiori abbia la dignità di un provvedimento legislativo proprio, già è avvenuto per il vino, con un'adeguata e significativa copertura finanziaria, rinnovabile nel tempo». [s. t.]

LO SMOTTAMENTO A GABBIO. PROBABILE LA RIAPERTURA COMPLETA OGGI

Una frana a Bognanco blocca la provinciale

Filippo Rubertà

BOGNANCO

Una strada provinciale della Val Bognanco è interrotta dalle di domenica per una frana; è probabile che venga riaperta oggi, a mezzogiorno, al termine dei lavori di bonifica, sul versante dal quale si è staccato il materiale franoso.

Per tutta la notte e anche ieri la chiusura ha creato difficoltà alla popolazione e ai turisti in arrivo per le festività di fine anno. I disagi sono stati comunque limitati, grazie alla rimozione periodica delle transenne non appena si formava un'apprezzabile coda.

La flessibilità ha permesso a molte famiglie, che a Bognanco hanno la seconda casa, di raggiungere le abitazioni in tempi ragionevoli.

Lo smottamento è avvenuto in località Gabbio facendo precipitare sulla strada un centinaio di metri cubi di roccia friabile. Subito il sindaco di Bognanco è intervenuto per far chiudere il passaggio dei veicoli, per via dei pericoli che arrivavano dal pendio dove si manifestavano altre possibili fratture. Sul posto sono arrivati i tecnici della Provincia e di un'impresa specializzata che hanno disposto immediatamente i lavori di bonifica.

Già nel corso della notte una squadra di operai e di rocciatori, legati con le corde, hanno cominciato a ripulire la parete dai sassi e dai detriti instabili. I lavori sono proseguiti anche per tutta la giornata e andranno avanti pure questa mattina.

Lo smottamento ha fatto precipitare un centinaio di metri cubi di

In serata il sindaco di Bognanco, Giuseppe Maccagno ha assicurato che oggi a mezzogiorno la strada verrà riaperta. «Il pendio - ha detto il primo cittadino - non ha bisogno di opere di consolidamento. Pertanto una volta ripulita non ci saranno problemi».

Il rafforzamento dei sostegni e la in sicurezza sono necessari in tanti altri punti della provinciale dove in passato si erano verificati movimenti franosi che avevano isolato le vallate per lunghi periodi.

Ora però la Provincia ha stanziato oltre tre milioni di euro per tutti questi lavori.

Gli interventi sono già stati appaltati e i contratti, con le aziende che dovranno realizzarli, alla firma in questi giorni. I cantieri verranno aperti non appena finirà l'inverno.

DUE CROATI E UN SERBO PROCESSATI A VERBANIA

Denunciati dall'uomo che avevano derubato

VERBANIA

In collaborazione dei cittadini con le forze dell'ordine si concretizza nella maggior parte dei casi in risultati investigativi positivi. A confermarlo è l'episodio accaduto l'altro ieri a Pallanche è culminato con la cattura di tre «topi d'appartamento». Questi, dopo aver messo a segno un furto in un appartamento del centro, si affrettati a lasciare il luogo del misfatto ma sono stati notati dal derubato - che sapeva di essere o stava rientrando a casa - proprio sul portone d'ingresso. Insospettito dall'incedere frettoloso dei tre uomini - due croati e un serbo con cittadinanza italiana - ha annotato il numero di targa dell'auto e memorizzato i connotati dei fuggitivi.

Salito in casa e scoperto il furto, il verbanese ha lanciato l'allarme il «113».

Ai poliziotti in servizio alla centrale operativa ha fornito indicazioni dettagliate e descritto precisione l'aspetto dei tre ladri. Una pattuglia della squadra volante in servizio allo svincolo autostradale di Gravellona Toce ha raccolto l'allarme e dopo pochi minuti ha intercettato la vettura segnalata. E' scattato un breve inseguimento conclusosi il blocco della vettura e l'identificazione suoi occupanti. I loro connotati corrispondevano perfettamente alla descrizione resa dal derubato. Nel portabagagli dell'auto i poliziotti hanno rinvenuto e posto sotto sequestro la refurtiva e diversi arnesi da .

Tratti in arresto i tre malviventi sono stati processati ieri con rito direttissimo dopo l'udienza di convalida. Il giudice Renato Poschi e il pubblico ministero Fabrizio Argentieri hanno espresso parere favorevole all'istanza di patteggiamento proposta dall'avvocato difensore d'ufficio Beniamino Ricca. Sentenza: un anno di reclusione ciascuno dei tre imputati sospensione condizionale della pena e remissione in libertà per uno dei due croati. L'altro, insieme al serbo, rimarrà invece in carcere. [a. r.]

ACCOLTA A TORINO LA RICHIESTA AVANZATA DALLA SOCIETA' CONSORTILE PER AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELLE FOGNATURE

Reflui, dieci comuni del Cusio rinnovano le reti

Dalla Regione 1 milione e 400 mila euro: è la metà dell'investimento totale

Vincenzo Amato

Verranno ristrutturate le reti fognarie di dieci comuni cusiani facenti parte del Consorzio Acque Cusio. La Regione Piemonte ha accolto infatti la richiesta di finanziamento avanzata dalla società cusiana e che prevede l'ampliamento e la ristrutturazione delle fognature di ben dieci comuni del lago d'Orta.

La Regione ha confermato proprio nei giorni la disponibilità ad accollarsi finanziamenti apri a 1 milione e 400 mila euro da accompagnare un cofinanziamento di pari importo che peserà invece sui interessati.

In pratica l'investimento complessivo è pari a 2 milioni e 800 mila euro, pari a cinque milioni di vecchie lire. Come verranno investite questo somme lo spiega Marco Travaglini, presidente di Acque Cusio. «In modo particolare gli interventi saranno mirati alla realizzazione di fognature che separino le acque bianche dalle acque nere - illustra Travaglini - in altri casi saranno realizzate strutture di allacciamento tra le condotte comunali ed il collettore consortile». In ogni caso per i comuni l'investimento si tradurrà in tempi medi in un risparmio economico.

> Molti degli interventi serviranno a risolvere forti criticità del sistema separando le acque

«Siamo molto soddisfatti - precisa Gianni Galbusera, amministratore delegato di Acque Cusio - abbiamo lavorato per ottenere questi fondi allo scopo di realizzare e migliorare il sistema fognario dei nostri comuni». Il finanziamento appena erogato è tra i più importanti tra quelli concessi dalla Regione Piemonte in virtù sia dell'importanza raggiunta da Acque Cusio che per la tipologia dei lavori che verranno realizzati. I comuni interessati sono Armeno, Pettenasco, San Maurizio d'Opaglio, Pella, Orta San Giulio, Omegna, Casara, Nonio, Quarna Sopra e Quarna Sotto.

In quasi tutti i casi i lavori saranno indirizzati alla separazione delle reti fognarie in due sezioni: l'una per le acque bianche e l'altra per le acque nere. In altri casi ancora si tratterà di sostituire invece interi tratti di tubazioni vecchie soggette addirittura ad infiltrazioni.

«Quello che ci accingiamo a fare - aggiunge ancora Travaglini - è un notevole passo avanti. I lavori eseguiti sino ad oggi garantiscono la raccolta delle acque reflue nelle diverse realtà comunali consortili. Il sistema fognario presenta però forti criticità in quanto buona parte della rete è di tipo misto; il che comporta notevoli costi di gestione che ricadono poi in ultima analisi sui comuni stessi. Con questi nuovi interventi molti fattori negativi spariranno».

A Omegna gli scarichi nel lago sono stati oggetto di vivaci polemiche in Comune

PROGETTO INNOVATIVO COINVOLGE 800 ALLIEVI DI SEI ISTITUTI DEL NOVARESE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

«Storie in rete» per lo sviluppo della scuola

Fondazione Crt sostiene il piano didattico di lavoro che si svolge nel «campus virtuale»

Alunni del «Rosmini» Domodossola nell'aula multimediale

DOMODOSSOLA

Insieme un progetto sviluppo dell'impiego delle nuove tecnologie nella scuola. E' quanto stanno mettendo in pratica sei istituti scolastici delle province di Novara e Verbano Cusio Ossola, a favore dell'inserimento dell'informatica nei programmi didattici. Una sorta di anticipazione dei programmi previsti dalla nuova riforma della scuola in fase approvazione Roma questi giorni.

A beneficiare circa mila euro di investimento, di cui circa la metà finanziati dalla fondazione Cassa di Risparmio di Torino, nell'ambito del bando regionale promosso, le scuole elementari «Sacro Cuore» di Romagnano Sesia e Novara oltre al «Rosmini» di Domodossola, Omegna, Verbania e Borgomanero, coinvolgendo oltre ottocento alunni e una cinquantina di docenti.

«Questi i numeri - spiega Antonio Longoderni, ossolano, docente responsabile dell'innovazione - di un progetto in rete scuole cattoliche paritarie che già hanno collaborato in iniziative di formazione e che hanno presentato un progetto per migliorare la qualità dell'istruzione e unire nuove tecnologie, saperi curriculari e riscoperta delle antiche tradizioni. Il piano lavoro si chiamerà "Storie in rete" e consente di riscoprire storie e tecniche tradizionali legate al territorio, raccolte a partire dal contesto familiare e locale, analizzate e riprodotte tecniche tradizionali prima e informatiche poi, quindi condivise rete attraverso internet. Le diversità geografiche l'occasione per sperimentare le Nuove Tecnologie nella scuola di base, valorizzando confronto tra storie e tradizioni di montagna, di lago e di pianura».

Longo Dorni è stato tra i primi in Italia ad introdurre queste tecniche nell'ambito della formazione, della documentazione e della didattica, presentate già lo all'Istituto Regionale di Ricerca Educativa di Milano. «La condivisione delle informazioni in rete - ci - in rete avverrà attraverso un apposito spazio web aggiornabile in remoto, una specie di campus virtuale dove prenderanno vita storie reali. Il progetto qualificherà il lavoro dei docenti, con l'impiego di strumenti software nell'analisi del racconto, quindi la riproduzione in formato digitale delle storie e delle tecniche tradizionali con uscite sul territorio e l'uso della videocamera». [p. u.]

I NOMADI E LA SOLIDARIETA'

Al palasport di Verbania l'abbraccio in musica

Ancora apprezzamenti per i Nomadi dopo il concerto dell'altra sera nel Palasport verbanese tutto esaurito. Sempre stimato il gruppo modenese per la musica i testi impegnati e le attenzioni al mondo degli svantaggiati. Nel corso dell'esibizione, significativo l'incontro i portatori di handicap che sempre intervengono numerosi quando c'è la formazione di Beppe Carletti. Molta tenerezza ha suscitato la presenza dei bambini sul palcoscenico per «Io vagabondo». Una consuetudine che si rinnova ad ogni appuntamento con Danilo Sacco impegnato a dirigere il coro. Nel coro che ha cantato c'era pure Veronica Tipaldi, una ragazzina di Cannero che aveva già cantato col gruppo a Novellara paese Modenese dove avevano esordito i Nomadi. [f. ru.]

Porta i vecchi cellulari,
le batterie esaurite e gli accessori
non solo nei negozi
Omni One e Spazio Omnitel,
ma anche qui:

MERCATONE UNO
VIA MARTIRI DI BOLOGNA, 3 - CALTIGNAGA

MERCATONE UNO
VIA NOVARA, 420 - ROMAGNANO SESIA

MERCATONE UNO
CORSO ROMA, 181 - TRECATE

How are you?

omnitel

Per informazioni www.vodafoneomnitel.it

Lo sapevate che in un'auto c'è posto anche per il cielo? E che gli interni possono variare in più di 100 configurazioni? Per scoprirlo venite a vedere la nuova Peugeot 307 SW con tetto panoramico in vetro. Scoprirete quante cose si vedono da un'auto con più di 1 metro di superficie trasparente e quanto può essere grande un'auto con un passo di 2,7 metri. Scoprirete le prestazioni straordinarie dei motori benzina 16 V, 1.6 e 2.0, e degli HDI Turbo Diesel Common Rail 2.0, il 90 CV e il 110 CV con FAP (Filtro Attivo Antiparticolato). Vi state chiedendo se è una familiare o un monovolume? Dopo aver provato 307 SW, scoprirete anche che queste definizioni sono sorpassate. Vi aspettiamo: e se volete farli divertire, portate anche i bambini. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

NUOVA PEUGEOT 307 SW. ESPRIT LIBRE.

307 PEUGEOT

PEUGEOT FINANZIARIA. Finanzia i tuoi desideri. Servizio Informazioni Clienti

AUGURI DI BUONE FESTE

PALMISANO S.p.A.

NOVARA
Via Verbano, 104 - Tel. 0321.62.24.47

ARONA
Viale Baracca, 13 - Tel. 0322.45338

BORGOMANERO
Via Novara, 318 - Tel. 0322.846588

IL SINDACO DEL CAPOLUOGO TRACCIA IL BILANCIO DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E ILLUSTRA L'AGENDA DI LAVORO PER IL 2003

«Chiude un anno difficile e d'impegno»

Reschigna: «Dopo le grandi opere, ora tocca alle frazioni»

Sergio Ronchi

VERBANIA

Un 2002 caratterizzato da realizzazione e avvio di grandi opere, un 2003 in cui si concentrerà l'attenzione su opere minori, esigenze di manutenzione e cura delle frazioni. Così l'amministrazione comunale sintetizza il proprio impegno alle soglie del nuovo anno.

«I dodici mesi che si chiudono - osserva il sindaco Aldo Reschigna nel consueto incontro di auguri con i giornalisti -, erano il periodo centrale del ciclo amministrativo. Come tali avevano un significato strategico per valutare l'operato della giunta sulle opere indicate nel programma, per le quali si è dimostrato di avere mantenuto le promesse. Ora presteremo maggiore attenzione anche alle sollecitazioni che giungono dalle Circoscrizioni, ferma restando che respingiamo l'accusa di avere abbandonato i quartieri periferici».

«Si è trattato di un anno impegnativo - aggiunge il primo cittadino -, reso ancor più difficile da vicende economiche come Acetati-Italpet, crisi di altre aziende e ripercussioni di crisi esterne con i loro riflessi sociali. Spero che sulle questioni di ambiente e lavoro la tensione si attenui, dopo avere dimostrato che per lo sviluppo non si possono imboccare facili scorciatoie, ma occorre massima attenzione all'intero tessuto economico. E a proposito del turismo, si può parlare di sostanziale tenuta e di contrazione di presenze decisamente inferiore rispetto ad altre località». Tra i principali investimenti che prendono il via nel biennio in corso, Reschigna cita, terzo ponte sul S.Bernardino, parcheggio di via Rosmini, ristrutturazione di Villa Giulia, risanamento del canale di Mergozzo, incremento di piste ciclo-pedonali, impianto sportivo di Anna, sistemazione di piazza S.Rocco e piazza Castello, interventi di miglioramento della qualità urbana. In questa direzione e nel potenziamento delle aree turistico ricettive anche il piano regolatore [illegible] chiuso. Significativi pure l'accordo-programma con la Regione Piemonte per il recupero del complesso di San Remigio e la creazione del consorzio unico per gestire la formazione professionale sul territorio. Nonostante i sempre più limitati trasferimenti dallo Stato, non ci sarà nel 2003 nessuna «stangata» fiscale del Comune e solo la tassa rifiuti subirà aumenti tra il 5 e il 15 per cento imposti dalle circostanze.

Aldo Reschigna con Grieco e Rolla durante l'incontro in Municipio

Domodossola

«E' importante lavorare uniti»

UNA valutazione del 2002 appena trascorso non può che partire dal rinnovare il ringraziamento più sincero agli elettori di Domodossola che hanno scelto, con il voto del marzo di dare fiducia al sottoscritto, alla squadra, ai candidati ed al programma della coalizione della Casa delle Libertà, e dalla consapevolezza che tale fiducia dev'essere ricompensata giorno per giorno lavorando al massimo delle proprie possibilità per il bene ed il rilancio della città.

L'inizio è stato certamente difficile, per usare un eufemismo invece del rodaggio si è trattato di una sorta di prova del fuoco per la nuova Giunta, è stata una prova che però ha temperato facendo subito capire come non ci sia mai nulla di facile e scontato.

G.M. Mottini sindaco Domo

In poche settimane purtroppo, al gravissimo lutto per la tragica scomparsa di Ornella Sustito e della piccola Paola ha fatto seguito la vicenda del San Biagio nel bel mezzo di agosto, a cui l'intera Città con l'Ossola tutta e credo l'Amministrazione hanno però saputo dare risposte nette quanto ferme, pacifiche quanto risolute, fino ad ottenere, grazie alla forza della realtà dei fatti ed al convincimento di essere nel giusto, le risposte positive e complete giunte prima ed ancora negli ultimi giorni dell'anno.

In questo ambito, l'obiettivo dell'ospedale nuovo risulta più vicino, essendo la vera, concreta e definitiva risposta ai bisogni di sanità non solo delle genti dell'Ossola, ma di tutto il Vco.

Sottolineo questa presa di posizione forte, fatta dai cittadini, dai Comitati, dall'Amministrazione tutta magari con toni a volte «forti» sempre nel solco della democrazia, perché ha dimostrato ancora una volta come l'agire assieme, con obiettivi condivisi, rappresenti l'unica via per crescere e contare, mentre al contrario le divisioni a poggio, campanilismi spiccioli o piccoli egoismi conducano unicamente alla sconfitta.

Gian Mauro Mottini

Omegna

«Qualità urbana fra le priorità»

NEI prossimi mesi dovremo costruire il Bilancio pluriennale 2003-2005 e il Preventivo 2003. Sarà questo il momento in cui dovremo fare i conti innanzitutto con i trasferimenti dello Stato che si prospettano inferiori alle attese per la politica di tagli Enti Locali annunciata dal Governo. Saremo costretti quindi ad operare sulla leva fiscale e dovremo farlo tenendo conto della necessità di graduare la pressione tributaria salvaguardando il più possibile le categorie economiche più deboli, già penalizzate dai balzelli nazionali e regionali. Dovremo altresì agire col massimo di oculatezza sui centri di spesa più significativi (centro sportivo, asili nido, ludoteca, forum, ecc.) ma anche verificare tutte le convenzioni in essere con società sportive, ricreative, culturali.

Alberto Buzio sindaco Omegna

Occorre poi mano anche alla verifica di tutte le gestioni esterne (acqua, gas, rifiuti ecc.) in concessione a terzi, anche esplorando nuove vie di risparmio e rinegoziando laddove è possibile i contratti in essere. Sul versante urbanistico non si potrà fare a meno di agire con i programmi integrati su grandi aree strategiche dato che le concessioni singole di qualche rilevanza sono in netto calo. Così come sarà necessario analizzare bene il funzionamento della macchina amministrativo. L'organizzazione del personale deve superare inefficienze e rigidità operative per essere in grado di finalizzare una spesa rilevante del comune per la quale sono previsti anche adeguamenti contrattuali. Da questo punto di vista particolarmente importante sarà tener conto sia della relazione dei revisori dei conti che dei nuclei di valutazione per migliorare efficienza ed efficacia dell'organizzazione. L'obiettivo che ci poniamo è quello di coniugare una politica di investimenti di medio-lungo periodo che riguardano scuola e cultura (nuovo liceo, nuovo auditorium) con le priorità assolute derivanti dalla politica ambientale, dalla gestione del piano regolatore che abbia come obiettivo il miglioramento della qualità urbana, e dalla necessaria manutenzione del territorio, rimasta in arretrato

Alberto Buzio

INTERVENTO DEL COORDINAMENTO SANITA' VCO

«L'ospedale unico è inutile in Ossola»

VERBANIA

«Le ultime vicende dimostrano in modo inequivocabile che il progetto di un ospedale unico in Ossola è fuori da ogni logica, non realizzabile e non utile al territorio del Vco nel suo complesso». Ad esprimersi in questi termini è Bruno Lo Duca, portavoce del Coordinamento Sanità Vco, una delle associazioni che si sono costituite a Verbania per difendere le sorti degli ospedali esistenti e combattere il progetto dell'Aress sulla struttura unica che dovrebbe realizzarsi a Piedimulera. L'intervento fa seguito alla notizia che l'Asl 14 ha deciso di adottare nuove soluzioni per garantire una normale assistenza ed attività pediatrica presso il San Biagio di Domodossola.

«Con soddisfazione - osserva Lo Duca - verifichiamo che questi sviluppi corrispondono alle richieste formulate dal Comitato marine ossolano, che da mesi chiedeva garanzie reali, e non possiamo che compiacerci per il risultato che hanno ottenuto. Non possiamo però limitarci a questa constatazione, poiché qui sta il «dunque». Il fatto significa infatti che il territorio della nostra provincia è conformato in modo tale da richiedere attenzioni e livelli di assistenza garantiti che altrove non si riscontrano con altrettante necessità. Non può allora mettersi in dubbio che ciò valga giustamente per l'Ossola, ma allo stesso modo per le altre zone montane e disagiate della provincia, come la Valle Cannobina o la Valle Strona, poiché non si possono usare due pesi e due misure». Gli ultimi sviluppi per pediatria a Domodossola stanno a confermare insomma, secondo il rappresentante del Coordinamento Sanità Vco, che il progetto di ospedale unico va «totalmente ripensato». Occorre avere attenzione alle esigenze di tutti i 170 mila abitanti sparsi nella Asl 14, ivi compresi i residenti nel Basso Cusio poiché senza di loro il bacino di utenza sarebbe insufficiente. «Ci auguriamo - conclude Lo Duca - che il nuovo anno inizi con la volontà di capire questo assunto tanto chiaro e semplice e con la disponibilità a ridiscutere il futuro con maggiore serenità di giudizio. Ai sindaci tocca un compito difficile ma non impossibile, purché si voglia ascoltare ciò che la gente sta chiedendo, come dimostrano le assemblee popolari». **[s. r.]**

ORIGINALE [illegible] DI BASSO DONO A ENTI, AMICI E [illegible]

Verbania e il lago visti dal cielo con gli auguri del fotoreporter

Verbania e il lago Maggiore visti e fotografati dal cielo nel calendario 2003 prodotto dal reporter verbanese Giacomino Basso. Il calendario non è in vendita ma è stato offerto in omaggio dallo stesso Basso per gli auguri a enti e istituzioni, amici e colleghi oltre che alle redazioni dei mezzi di informazione locale.

Le riprese fotografiche aeree davvero suggestive sono state possibili grazie alla collaborazione del 2° Reparto Volo della Polizia di Stato di Milano Malpensa diretto dal comandante Francesco Cipriano, già vice questore vicario del Verbano Cusio Ossola, che ha autorizzato l'impiego di elicottero per il sorvolo dell'intero territorio della provincia azzurra. Mese dopo mese, da gennaio a dicembre, il calendario illustrato offre panoramiche di rara bellezza di centri lacustri rivieraschi, del Golfo Borromeo e delle Isole. Una pubblicazione da conservare tra i documenti fotografici di casa nostra. **[a. r.]**

TRASQUERA

Finanza sequestra droga e valuta alla frontiera

Guardia di Finanza in azione, dal 23 al 29 dicembre scorsi, con 13 interventi antidroga che hanno condotto all'arresto di una persona, alla segnalazione alla prefettura di altre 6 e al sequestro di 316 grammi di cocaina, 72 di marijuana e 37 di hashish. Sequestrati inoltre 40 mila euro per omesse dichiarazioni doganali nel corso di due interventi contro gli illeciti valutari ai valichi di frontiera. **[a. r.]**

VERBANIA

Autopsia accerterà causa della morte del pensionato

E' stato rinviato a data da destinarsi il funerale di Luigi Gironini, il pensionato di 72 anni morto forse in seguito ad allergia per un'iniezione antinfluenzale. Le esequie si sarebbero dovute svolgere ieri pomeriggio, ma il magistrato ha ordinato il trasferimento della salma all'obitorio di Verbania per accertare la causa esatta del decesso. **[m. g.]**

DOMODOSSOLA

Superina è riconfermato presidente degli Alpini

Il maggiore Ettore Superina è stato rieletto con voto plebiscitario dall'assemblea annuale dell'Associazione nazionale alpini alla presidenza della sezione di Domodossola, che riunisce i gruppi di tutte le valli. Bancario nella vita civile, Superina è molto conosciuto per il suo impegno nelle attività di volontariato con la Croce rossa e anche in ambito sportivo, come dirigente della sezione ossolana del Tiro a segno nazionale. **[p. ben.]**

VERBANIA

Revisore dei conti in Comune, candidature al via

E' aperta la presentazione delle candidature a revisore dei conti del Comune, essendo in scadenza il Collegio attuale. Le domande da parte di professionisti iscritti al Registro dei revisori contabili o all'Albo dei dottori commercialisti o dei ragionieri vanno presentate all'ufficio protocollo del Comune entro il 31 gennaio 2003, con curriculum professionale ed incarichi ricoperti. Il periodo di nomina va dal 1° aprile 2003 al 30 marzo 2005. **[s. r.]**

AFFOLLATE DI TURISTI, VILEGGIANTI E SPORTIVI LE LOCALITA' DEL COMPRENSORIO «NEVEAZZURRA»»

In Ossola sarà un Capodanno sugli sci

Piste innevate e impianti aperti dal Mottarone alla Vigezzo

Tante presenze sulle montagne ossolane per le feste di fine anno sugli sci e stasera, un po' dappertutto, la suggestione delle fiaccolate lungo le piste. Stazioni quasi tutte al meglio con neve fresca e programmata nel comprensorio di Neveazzurra.

Uniche eccezioni le piste di Cui Doriolo in Val Vigezzo e Pian del Sole nel Verbano, dove le alte temperature di questi giorni non hanno consentito neppure di realizzare il manto artificiale. Al Mottarone funziona solo la seggiovia «Baby» ma è prevista pure un'apertura parziale delle altre piste. Itinerari sciistici tutti aperti, e tutti di neve fresca, a Macugnaga dopo il collaudo dei nuovi impianti al Monte Moro che si sono aggiunti a quelli già avviati del Burki-Belvedere.

Piste al meglio pure alla Piana di Vigezzo che ha registrato già parecchie presenze nei giorni seguenti al Natale. Gli impianti a quota duemila sono serviti dall'ovovia che parte da Craveggia. A Domobianca, sopra Domodossola, si scende dal Moncucco fino a Foppiano. Molto gettonata San Domenico grazie allo splendido innevamento realizzato già a fine novembre ora rafforzato dall'ultimo precipitazioni: ai 2000 sullo metri di Ciamporino sci su 20 chilometri di piste tutte in naturale. Nove stravdit aria anche all'Alpe Devero sui pendii che scendono dal monte Cazzola, dove la stagione è partito con gli impianti rinnovati. A Formazza a Valdo 1 e Valdo 2, già in attività, si è aggiunta la di Gedestedt. Per gli appassionati dello sci di fondo sono aperti gli anelli di Riale e San Michele, in Val Formazza, e di Isella a Macugnaga. Manca ancora la neve al Centro del fondo di Santa Maria Maggiore. **[f. r.]**

Slalom grandi e piccoli al Monte Moro di Macugnaga, raggiungibile con la rinnovata funivia che sale da Staffa e dall'alpe Bill

Ortopedia Sanitas Gagliardi

Le comodità al servizio della comunita'

Poltrona Relax

Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare e reggigambe abbassare lo schienale o metterla in piedi, situazione, completa di tasca porta giornali a lato.
Vasta scelta di colori - opzionale massaggio

Dimensioni poltrona nostra larg 82cm prof. 97cm
poltrona dottore larg.85cm prof 76cm

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

Super OFFERTA € 870,00

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383
[illegible]ortopediagagliardi.com

centro commerciale
RISPARMIONE

FOX ARREDAMENTI

SUNO (No) s.r. 229 Km 22 - Tel. 0322.862311
Bornate di S. Sesia (Vc) s.s. 299 - Tel. 0163.459392
SIAMO APERTI ALLA DOMENICA
08/12 - 15/12 - 22/12 dalle 9.30 12,30 dalle 14,30 alle 19,30 - 29/12 14,30 alle 19

Tutto per arredare la casa e l'ufficio
Maxi Sconti per alberghi, ristoranti, comunità.
la più grande esposizione di mobili del Piemonte propone i SALOTTI in MAXI OFFERTA

salotto FOXI

Info line Marina 0322.861378
divano 3 posti Euro 154,42
divano II posti Euro 139,44
poltrona Euro 92,96

divano 2 posti Euro 115,00
divano 3 posti Euro 128,00

salotto rustico MIGNON

salotto GIUSY

divano II posti Euro 355,00
divano 2 posti Euro 285,00

divano II posti Euro 334,00
divano 2 posti Euro 285,00

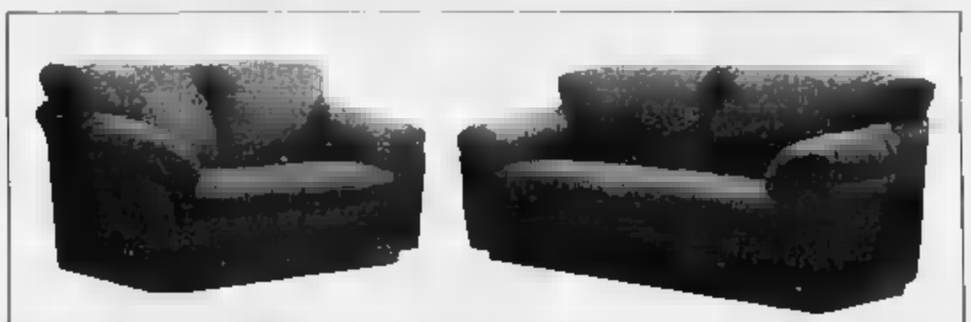
salotto QUEEN

salotto TIZIANA

come foto Euro 722,00
divano II posti Euro 282,00
divano 2 posti Euro 233,00

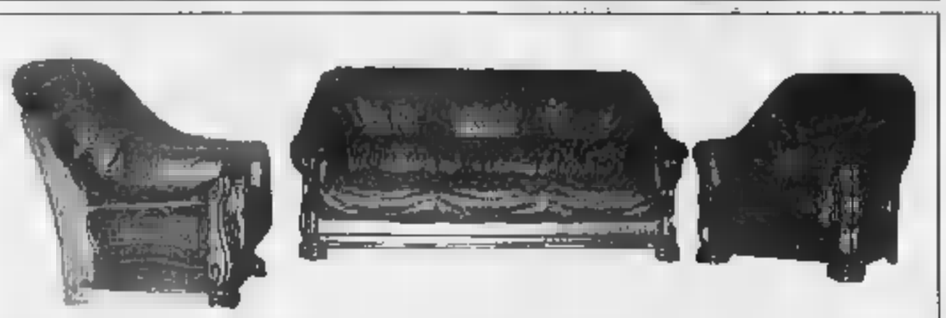
come foto Euro 619,75
divano II posti Euro 472,00
divano 2 posti Euro 418,00

salotto MONICA 2


salotto BEVERLY in VERA PELLE

divano II posti
+ 2 poltrone
Euro 1.740,00

divano 3 posti
Euro 535,00
divano 2 posti
Euro 435,00


salotto rustico LINZ in VERA PELLE

divano BOMBER

II posti
(trasf.LETTO
matrimoniale)
Euro 198,00

divano FURBETTO

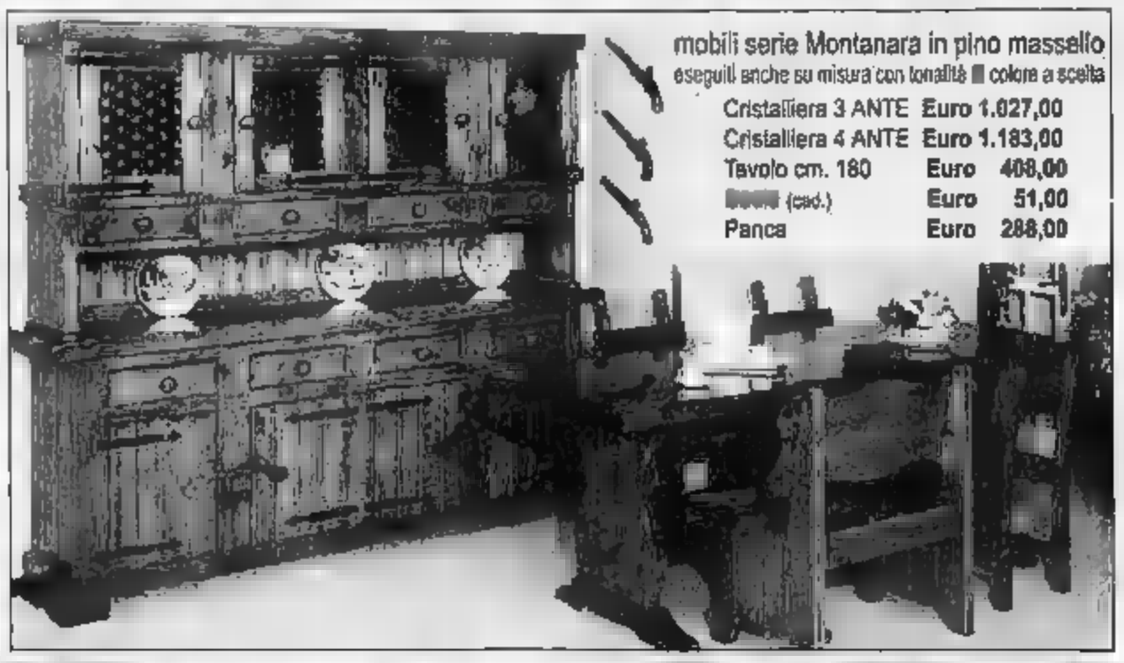
II posti LETTO
Euro 339,00

3 posti LETTO
in tutte le misure
Euro 399,00

divano RUSTICO

tutto per arredare con il rustico

Cristalliera Nevada (pino, noce, miele, naturale)
2 ANTE Euro 389,00
3 ANTE Euro 476,00
4 ANTE Euro 606,00
Cassapanca completa Euro 299,00
Tavolo fisso Euro 115,00 80x130 cm
Tavolo allungabile Euro 197,00 90x130+1 all.=170 cm
Tavolo allungabile Euro 243,00 80x130+2 all.=210 cm
Tavolo allungabile Euro 479,00 85x190+4 all.=380 cm
Sedia cuore (cad.) Euro 39,00



mobili serie Montanara in pino massello
eseguiti anche su misura con tonalità di colore a scelta
Cristalliera 3 ANTE Euro 1.027,00
Cristalliera 4 ANTE Euro 1.183,00
Tavolo cm. 180 Euro 408,00
[illegible] (cad.) Euro 51,00
Panca Euro 288,00

[illegible] LE OFFERTE SONO VALIDE FINO AL 5.01.2003
[illegible]ndo questa pagina al momento dell'acquisto
PAGAMENTI IN 12 MESI TASSO ZERO

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

CENTRALE Tel (0125) [illegible]. Harry Potter 2 (ore 16; 18)

COGNE

CHIESA PARADISO: Tel [illegible] 749 373 Harry Potter 2 (ore 17)

COURMAYEUR

MONTE BIANCO sala CENTRO CONGRESSI: Tel [illegible] 841 706. Sognando Beckham (ore [illegible] 10; 20)

MONTE BIANCO sala CENTRO SP[illegible] Il pianeta del tesoro (ore 18; 18; 20)

SAINT-VINCENT

PALAIS: T [illegible] (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

C[illegible] CONGRESSI tel. 333.5452585. CHIUSO

AUDITORIUM T. 333.5452585. CHIUSO

VERRAYES VOGLIA DI CINEMA

[illegible] 333.5452585 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

VERRÈS

[illegible] Tel [illegible] CHIUSO

BOLLO: Tel. 0125 641 480 Spirit, cavallo selvaggio (ore 16) Il mio grosso grasso matrimonio greco (ore 18; 20)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 671 La leggenda di Al, John e Jack (ore 15,45; 18:20,15: 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

MAZZINI, tel Tel 015-22.738 - 31.312.
SALA 1: L'amore infedele di Adrian Lyne. Orario: mart. 31 dicembre spett. unico ore 21. Orario: merc. 1° gennaio 16: 18,45, 22.30.
SALA 2: Harry Potter e la camera dei segreti di C. Columbus. [illegible] mart. 31 dicembre ore 15, 21. Orario: merc. 1° gennaio 15; 18,45; 22.
SALA 3: Spirit cavallo selvaggio di Kelly Asbury. Orario: 15,15; 17,15
Il nostro grosso, grasso matrimonio greco di Joel Zwick. [illegible] mart. 31 [illegible] unico ore 21 [illegible] merc. 1° gennaio ore 20,15; 22.30

IMPERO, tel. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Natale sul Nilo** di Neil Patenti [illegible] mart. 31 dicembre spett. unico ore 21. Orario: mart. 1° gennaio ore 15; 17.30, 20; 22.30.

[illegible] Tel 015-22.735 - 31.312. **La leggenda di Al, John & Jack.** Orario: mart. 31 dicembre spett. unico ore 21. Orario: merc. 1° gennaio ore 15; 17.30; 20; 22.30

SOCIALE VILLANI, tel Tel 015-22.735 - 31.312. **Era mio padre - ogni padre è unico per il proprio figlio** di Sam Mendes. Orario: mart. 31 dicembre spett. unico ore 21 [illegible] 1° gennaio ore 16,30; 20, 22,30.

CANDELO

VERDI Inf Tel 015-253.80.27. Da merc. 1° gennaio: **Hollywood ending**. [illegible] 20; 22.15. [illegible] fun e mar. int. 5,50 € rid. 4 €. da gio a dom int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

VIGLIANO

ERIOS Ind. tel. 015-253 89 27. Da merc. 1° gennaio: **La quattro piume** Orario: 16; 20, 22.15.

GOSSATO

[illegible] Inf Tel. 015-93 899 **Natale sul Nilo** Mart. 31 dic. spett. unico ore 21. Di. merc. 1° gennaio ore 16, 20, 22,15.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS OGGI RIPOSO

OCCHIEPPO INFERIORE

EXCELSIOR Inf Tel. 015-767 323. **Harry Potter e la camera dei segreti** Orario: mart. 31 dicembre spett. unico ore 21. Orario: merc. 1° gennaio ore 15; 21; 23

[illegible] Inf Tel. 015-242 31 18 OGGI RIPOSO. Orario: 16,30, 21

TRIVERO - PONZONE

GILETTI tel tel 015-729 22 04 OGGI RIPOSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ISTRA Inf. Tel 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69 633 **La leggenda di Al, [illegible] & Jack** Apertura 21 con spettacolo unico alle 21,30 1° gennaio apertura ore 15 €6,50 ridotto €5

[illegible] ITALIA Inf. Tel 0161-257.744-Informa [illegible] 0161-69 633 **Natale sul Nilo.** Apertura 21 con spettacolo unico [illegible] 21,30. 1° gennaio apertura ore 15 €6,50 ridotto €5

PRINCIPE Inf Tel 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69 633 **Harry Potter e la [illegible]a dei Segreti** Apertura 20.30 con spettacolo unico alle 21 1° gennaio apertura ore 15 €6,50 ridotto €5

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf Dr. Tel 0161-215 018 **Il pianeta del tesoro** [illegible] 15 spettacolo unico. 1° [illegible] orario 15,30-17,30-19,45-22 [illegible] €5

LUX Inf [illegible] Tel 0161-213 375 E-mail cinema-luxvc libero.it **Tutta colpa dell'amore** [illegible] 20 spettacolo [illegible] 1° gennaio orario: 17,50-20-22,10 €6 ridotto €4

TEATRO ALESSERI Via Parini 1 Inf Dr Tel 0161-253 379. CHIUSO

SALA EUGENTESCA Inf. Dr. Tel 0161-252 667 [illegible]

TEATRO CIVICO Inf Dr. Tel 0161-256 564 Alle ore 19.30 **Concerto di Capodanno** Ingresso libero.

BORGOSESIA

LUX tel [illegible] 0163-22 098 OGGI RIPOSO. 1° gennaio **Natale sul [illegible]**.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO 1° gennaio **L'era glaciale.** Orario: 17: € 5,50

SALUGGIA

MAZZETTI. Inf Tel 0161-486 714 OGGI RIPOSO

SANTHIA'

IDEAL Inf Tel 0161 930 827-333-4467486. **Harry Potter e la Stanza dei Segreti** Orario: 21 spettacolo [illegible] 1° gennaio inizio 15/21. €5,50 ridotto €3

TRINO

CINE ORSA DOLBY Inf Tel 0161-838 600 OGGI RIPOSO 1° gennaio **Natale sul Nilo** Orario: 15,30-17,50-21,30 €6 ridotto €4

VARALLO

SOTTORIVA Inf Tel 0163-52.288 E-Mail parrocchia.varallo@diocesivc.it OGGI RIPOSO

TORINO

ADUA 150 [illegible] Il pianeta del tesoro Or 15.10-17.00-18.50-20.40 L 11.00 anche ore 22.30

ADUA 200 corso Lodovico Ariosto 67 tel 656 521 [illegible] Nita Or. 15.40, 17.50, 20.10 L 11.00 anche ore [illegible]

ADUA 400 [illegible] tel 656 521 Harry Potter e la camera dei segreti Or 15.30-18.30 L 11.00 anche ore 21.30

ALFIERI piazza Solferino 4 tel 011 562 3800. Sottovoci [illegible] [illegible] cosa dell'amore Or 15.05-17.25-19.55 L 11.00 anche ore 22.35; Sottovoci 2. L'amore infedele Or 15, 17.30, 20 Ol L 11.00 anche ore 22.30 Sala 3 vedi retro

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52 tel 547 059. Sala 1: Lezione del Paradiso Or 15.30-17.50-20.10 L 11.00 anche ore 22.30 [illegible] L'amore infedele Or 15.00-17.20, 20 L 11.00 anche ore 22.30 Sala 3: La leggenda di Al John e Jack Or 15.30-17.50-20.10 L 11.00 anche ore 22.30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel 588 7100. Sala 1: Unfaithful - L'amore infedele Or 15.45, 17.30, 20 L 11.00 anche ore 22.30 Sala 2: Harry Potter e la camera dei segreti Or 15.15-18.15-21.30

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel 540 605. Harry Potter e la camera dei segreti Or 15.10-18.30 L 11.00 anche ore 21.45

CENTRALE via [illegible] Alberto 27, tel 540 150. Sognando Beckham Or 15.45-18.20-20.50 L 11.00 anche ore 22.55

C. CHAPLIN 1 via Claviana 30/a tel 4311 0723. Unfaithful Or 15.00, 17.30, 20 L 11.00 anche ore 22.30

C. CHAPLIN 2 via Claviana 30/a tel 4311 0723. Il grande silenzio Or 15.30, 17.50, 20.20. L'amore infedele Or 20.40, 22.30

CLAN corso D. Cesare 105, tel 339 049. La leggenda di Al John e Jack Or 15.30-17.50-20.10 L 11.00 anche ore 22.30

CLIMPLEX MASSAUA piazza Massaua 9 tel 678 69 200 [illegible] 678 69 300 Harry Potter e la camera dei segreti Or [illegible] 12,35-15,40-18.50-21.45 L 11.00 anche ore 22.30 Era mio padre Or 15.30-17.50-20.10-22.30 La leggenda di Al John e Jack Or 15.20-17.40-20-22.20 Il p[illegible] Or 15 [illegible] 20-22 Natale sul Nilo Or 15.30-17.50-20.10-22.30

DORA via Giannone 11, tel 542 427. Era mio padre Or 15.20-17.45-20.45 L 11.00 anche ore 20.10-22.35

EDEN [illegible] - Sala Olimpia via Monginevro 62, tel 327 2213. Sognando Beckham Or 15.50-18.05-20.20 L 11.00 anche ore 22.35

ELISEO GRANDE piazza Solferino 19, tel 437 5241. Harry Potter e la camera dei segreti Or 15.30-18.30 L 11.00 anche ore 21.30

ELISEO PICCOLO piazza [illegible] tel 437 5240. Spirit - [illegible] selvaggio Or 15.45-16.50-18.45-20.40 L 11.00 anche ore 22.30

EUROPA ROSSO piazza [illegible] tel 447 5241 [illegible] Spider Or 15.15-17.30-20 L 11.00 anche ore 22.30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel 817 9333. Unfaithful - L'amore infedele Or 15.30-17.50-20.15 L 11.00 anche ore 20.10-22.30

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel 661 5447. Il diario di un amore Or 20 L 11.00 ore 15.30-17.50-20-22.30

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel 661 5447. Vedi spazio

ETOILE via [illegible] Guicciardini 9/a Piazza San [illegible] Natale sul Nilo Or 15.55-18.10-20.05 L 11.00 ore 16.55-18.50-20.45-22.40

FIAMMA corso Regina Margherita 58 tel 390 2657 [illegible] Julia e Jack Or 15.30-17.50-20.10 L 11.00 anche ore 22.30

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Re[illegible] 53 tel 812 1410 Harry Potter e la camera dei segreti [illegible] 18.30 L 11.00 anche ore 21.30

F.LLI MARX - Sala Chico corso Re[illegible] 53 tel 812 1410 Il popolo migratore Or [illegible] 15 17 Il guerriero Or 18.45 L 11.00 anche ore 21.30

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Re[illegible] 53 tel 812 1410 Il pianeta del tesoro Or 15.20, 17.25, 18.50 Chiesa Or 20.40 L 11.00 anche ore 22.30

FREGOLI piazza S. Croce 2 bis, tel 011 817 9373. Il grande Dittatore La guerra di Piero Or 16.30-18.30-20.30-22.30

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel 668 4410 5741. Vedi spazio

GREEN WICH [illegible] via Po 30, tel 011 817 3033. Sala 1: La leggenda di Al John e Jack Or [illegible] 15.30-17.50-20.10 L 11.00 anche ore 22.30 Sala 2: I segreti del cuore Or 15.15-17.50-20.20 L 11.00 anche ore 22.30 Sala 3: Femme fatale Or 15.15-17.50-20 L 11.00 anche ore 22.30

HOTEL Olympic 1 [illegible] via [illegible] 11 tel 011 [illegible] Natale sul Nilo Or [illegible] 17.50-20.20-22.40 Harry Potter e la camera dei segreti Or 14.55-17.[illegible] 20.50 Sala 2: Spirit - Cavallo selvaggio Or 15.45-18.05-20.25 Sala 3: Era mio padre Or 15.00-17.30-20.00-22.30 Sala 4: Il mio grosso grasso matrimonio greco Or 16.20-18.30-20.30-22.30

MASSIMO ULIA via Verdi 12, tel 812 4536. Il mio grosso grasso matrimonio greco Or 16.20-18.30-20.30-22.30

MASSIMO QUI via Verdi 18, tel 812 7496. L'amore del prossimo Or 14.10-16.20-18.30-22.40

MICHELA MULTICINEMA TORINO corso Unione 60, tel [illegible] La leggenda di Al John e Jack Or [illegible] 15.30-17.50-20.10-22.30 Natale sul Nilo Or 14.30-16.45-18.55-21.05 Era mio [illegible] Or 14.35-16.55-19.05-21.15 Harry Potter e la camera dei segreti Or [illegible] 14.10-16.40-19.10-21.40 Il mio grosso grasso matrimonio greco Or 15.50-18.00-20.10-22.20 L'amore infedele Or 13.20-15.30-17.40-20.05-22.00 Sognando Beckham Or 15.05-17.25-20.05-22.00 Spirit - Cavallo selvaggio Or 14.15-16.15-18.15-20.15 Tutta colpa dell'amore Or 16.15-18.15-20.15-22.15

NAZIONALE 1 [illegible] Pantheon e la ventiduesima Or 15.30-17.50-20.10 L 11.00 anche ore 22.30

NAZIONALE 2 [illegible] Spider Or 16.10-18.20-20.30 L 11.00 anche ore 22.30

OLIMPIA [illegible] Il mio grosso grasso matrimonio greco Or 15.45-18.00-20.15 L 11.00 anche ore 22.30

OLIMPIA 2 [illegible] Spirit Cavallo selvaggio [illegible] 20.10 L 11.00 anche ore 22.30

PATHÉ LINGOTTO via [illegible] 1 167 7856 Il mio grosso grasso matrimonio greco 1 [illegible] Era mio padre Or 15.30-17.50-20.10 L 11.00 anche ore 22.30 Il pianeta del tesoro Or 14.30-16.40-18.50-20.50 Tutta colpa dell'amore Or 20.45-22.50 L 11.00 anche ore 22.30 Natale sul Nilo Or 16.40-18.50-20.50 La leggenda di Al John e Jack Or [illegible] 15.30-17.50-20.10 L 11.00 anche ore 22.30 Harry Potter e la camera dei segreti Or [illegible] 14.30-17.30-20.30 L'amore infedele Or 15.30-17.40-20.00-22.20 Spirit - Cavallo selvaggio Or 14.45-16.35-18.25-20.15 Mary Poppins Or 15.00-17.30-20.00-22.30 Il pianeta del tesoro Or 15.00-17.30-20.00-22.30 Pinocchio Or 15.10-17.40-20.10-22.30

REPOSI [illegible] Marie Jose non vuole morire Or 15.30-17.30-20.10 L 11.00 anche ore 22.30 Venti[illegible] 14

ROMA [illegible] Anna mena Or 16.30-19.00-21.30 L 11.00 anche ore 22.30

ULTRA [illegible] Unfaithful Or 15.30-17.50-20.30 L 11.00 anche ore 22.30

MASSIMO UNO via Verdi 12, tel 812 4536. Il mio grosso grasso matrimonio greco Or 16.20-18.30-20.30-22.30

MASSIMO QUI via Verdi 18, tel 812 7496. L'amore del prossimo Or 14.10-16.20-18.30-20.40-22.50

MIGNON MULTICINEMA TORINO corso Unione 60, tel [illegible] La leggenda di Al John e Jack Or [illegible] 15.30-17.50-20.10-22.30 Natale sul Nilo Or 14.30-16.45-18.55-21.05 Era mio [illegible] Or 14.35-16.55-19.05-21.15 Harry Potter e la camera dei segreti Or [illegible] 14.10-16.40-19.10-21.40 Il mio grosso grasso matrimonio greco Or 15.50-18.00-20.10-22.20 L'amore infedele Or 13.20-15.30-17.40-20.05-22.00 Sognando Beckham Or 15.05-17.25-20.05-22.00 Spirit - Cavallo selvaggio Or 14.15-16.15-18.15-20.15 Tutta colpa dell'amore Or 16.15-18.15-20.15-22.15

NAZIONALE 1 [illegible] Pantheon e la ventiduesima Or 15.30-17.50-20.10 L 11.00 anche ore 22.30

NAZIONALE 2 [illegible] Spider Or 16.10-18.20-20.30 L 11.00 anche ore 22.30

OLIMPIA [illegible] Il mio grosso grasso matrimonio greco Or 15.45-18.00-20.15 L 11.00 anche ore 22.30

OLIMPIA 2 [illegible] Spirit Cavallo selvaggio [illegible] 20.10 L 11.00 anche ore 22.30

PATHÉ LINGOTTO via [illegible] 1 167 7856 Il mio grosso grasso matrimonio greco 1 [illegible] Era mio padre Or 15.30-17.50-20.10 L 11.00 anche ore 22.30 Il pianeta del tesoro Or 14.30-16.40-18.50-20.50 Tutta colpa dell'amore Or 20.45-22.50 L 11.00 anche ore 22.30 Natale sul Nilo Or 16.40-18.50-20.50 La leggenda di Al John e Jack Or [illegible] 15.30-17.50-20.10 L 11.00 anche ore 22.30 Harry Potter e la camera dei segreti Or [illegible] 14.30-17.30-20.30 L'amore infedele Or 15.30-17.40-20.00-22.20 Spirit - Cavallo selvaggio Or 14.45-16.35-18.25-20.15 Mary Poppins Or 15.00-17.30-20.00-22.30 Il pianeta del tesoro Or 15.00-17.30-20.00-22.30 Pinocchio Or 15.10-17.40-20.10-22.30

REPOSI [illegible] La leggenda di Al John e Jack Or [illegible] 15.30-17.50-20.10 L 11.00 anche ore 22.30 Spirit - Cavallo selvaggio Or [illegible] 14.15-16.15-18.15-20.15 Natale sul Nilo Or [illegible] 14.30-16.45-18.55-21.05 La leggenda di Al John e Jack Or [illegible] 15.30-17.50-20.10 L 11.00 anche ore 22.30 Harry Potter e la camera dei segreti Or [illegible] 14.10-16.40-19.10-21.40 L'amore infedele Or [illegible] 13.20-15.30-17.40-20.05-22.00 Sognando Beckham Or 15.05-17.25-20.05-22.00 Spirit - Cavallo selvaggio Or 14.15-16.15-18.15-20.15 Tutta colpa dell'amore Or 16.15-18.15-20.15-22.15

REPOSI 2 [illegible] Il pianeta del tesoro Or [illegible] 15.30-17.50-20.10 L 11.00 anche ore 22.30

REPOSI 3 [illegible] La leggenda di Al John e Jack Or [illegible] 15.30-17.50-20.10 L 11.00 anche ore 22.30

REPOSI 4 [illegible] Tutta colpa dell'amore Or [illegible] 15.30-17.50-20.10 L 11.00 anche ore 22.30

REPOSI 5 - LILLIPUT [illegible] Harry Potter e la camera dei segreti Or [illegible] 15.30-18.30 L 11.00 anche ore 21.30

ROMANO [illegible] L'amore infedele Or [illegible] 15.30-17.50-20.10-22.30

STUDIO UNO [illegible] Harry Potter e la camera dei segreti Or [illegible] 14.30-16.30-18.30-20.30

TEATRO NUOVO [illegible] La leggenda di Al John e Jack Or [illegible] 15.30-17.50-20.10-22.30 [illegible] Il Pinocchio Or [illegible] 15.30-17.50-20.10-22.30

VALENTINO 2 Il pianeta del tesoro [illegible] 15.30-17.50-20.10-22.30

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Sito web, programmaz. cinema: www.meoli.it/cinema

VIP. Tel 0321-625 698 **Natale sul Nilo** Orario feriale e festivo: 15; 17.30, 20, 22.30 Sab Mart 31: 15; 17.30, 20.

ARLUS. 0321-474 625 **Harry Potter...** Orario fer. e fest: 16,30; 20.30. Sab Mart 31: RIPOSO. Martedì 7 e Merc. 8: ore 20.30 prima visione. Sab Sabato 4, Dom 5, Lunedì 6: **Spirit.** Ore 14.30 prima visione

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158. **La leggenda di Al, John e Jack** Orario feriale e pref: 15,30, 20.10, 22,30. [illegible] 15.30; 17.50, 20.10, 22.30 Sab Mart. 31: 15.30, 20.30.

S. CUORE. Tel e segr. tel. 0321 - 455.484/453.854. **Il Pianeta del Tesoro** Mart 31 Chiuso Merc 1: 18, 20, 22.30 Giov 2: 15; 18, 20, 22.30

PRIVATE

SANT'ANDREA. Info 0324-037183. Sito web www.geocities.com/cinemasantandrea e www.saledelcomune.it. **Il Pianeta [illegible] Tesoro** [illegible]: 21, pref: 20.15; [illegible] fest: 16, 18, 21 Mart. [illegible] CHI[illegible]

ARONA

SAN CARLO. Tel e segr. tel.. 0322 - 240 566. **Harry Potter** Mart 31: 20.10. Merc 1: 15; 21

BELLINZAGO

VARDONA. Tel 0321 -98 047. RIPOSO

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82 151 **Natale sul Nilo** Or. fer 20.15, 22.15, Fest.: 16.15; 18.15, 20.15; 22.15. [illegible] 31: 21.30 Dom 5 Lun 6: 14.15; 16.15; 18.15; 20.15; 22.15

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741. **La leggenda di Al, John...** Or. 20; 22.15. Fest: 14, 16, 18; 20, 22.15 Mart. 31: unico 20.

NUOVO SALA 2. T. 0322 - 81 741 **Harry Potter** Martedì 31 unico ore 19.30 Da Merc 1. **Ero mio padre** [illegible] 14, 16; 18; 20, 22.15

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741 **L'Amore Infedele** Mart. 31 unico ore 20 Da Merc 1 **Harry Potter** ore 14; 16.45 [illegible] con **L'amore infedele** ore 20; 22.15

CAMERI

BALLARDINI. T. 0321-51 95 23 RIPOSO **Harry Potter...** Sabato 4 ore 21 Domenica 5/Lunedì 6: 15 e 21

OLEGGIO

COMUNALE Tel 0321-91 183 Sala 1. **Natale sul Nilo** Fer. 20; 22.30 Fest 15; 17,30; 20; 22 [illegible] 31 [illegible] Da Giovedì 2 **La leggenda di Al...** Fer. 20; 22,30. [illegible] (5/6): 15, 17,30, 20, 22,30 Da Martedì 7 a Giovedì 9: RIPOSO Sala 2: **Harry Potter...** Fer. 21. Fest. 16.30, 21. Mart. 31 RIPOSO. Da Gio 2: **Era mio padre** Fer. [illegible] 22,40 Fest (5/6): [illegible] 17.40, 20,10, 22,40 Da Mart 7 a Gio. 9 RIPOSO

PRIVATE

SILVIO PELLICO. Tel 0321.777.122. **Natale sul Nilo** Martedì 31/Giovedì 2/Venerdì 3/Martedì 7/Mercoledì 8 RIPOSO Merc 1: ore 21. Sabato 4: ore 20, 22. Dom 5 e Lun 6: ore 15, 21

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA [illegible] 0331 - 914 285 ed prem. 16.30-21, dom 16,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it **Natale sul Nilo** Or: 15, 15,20, 17,20, 17,40, 20; 20,30, 22,30, 22,50. 4/1 e 5/1: anche 0,50. 1,10, 2/1 e 3/1: 17,20, 17,40, 20; 20,30, 22,50 **Unfaithful - L'amore infedele.** Or.: 15,20, 17,40, 20,10, 22,50. 4/1 e 5/1: anche 1,10 2/1 e 3/1: 17,40, 20,10, 22,50 **La leggenda di Al, John & Jack** Or: 15,10, 17,30; 20,20, 22,40 4/1 e 5/1: anche 1,00 2/1 e 3/1: 17,30, 20,20, 22,40 **Il pianeta del tesoro.** Or: 15, 17,30; 20,20, 2/1 e 3/1: 17,30; 20,20. **Spirit.** Or.: 15,30, 17,50, 20 2/1 e 3/1: 17,50, 20 **Era mio padre.** Or: 20, 22,30, 4/1 e 5/1: anche 1,00

METROPOLIS 2 **Harry Potter...** Or.: 15; 18,10, 21,30 2/1 e 3/1: 18,10 21,30. **Il mio grasso grosso matrimonio greco** (3): 15,20, 17,20, 20, 22,30 2/1 e 3/1: 17,20; 20, 22,30

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Info 0324 240 853 oppure www.multisalacorso.com Da lunedì 30 a lunedì 7 **Natale sul Nilo** Feriali 20, 22.30. Festivi 14, 16.30, 20, 22.30.

CORSO MULTISALA 2. Info 0324 240 853 oppure www.multisalacorso.com Da lunedì 30 **La leggenda di Al, [illegible]m e Jack** tranne il 1° gennaio pomeriggio alle 13.50 e 16.30 **Harry Potter...** Feriali: 20; 22.30. Festivi 14, 16.30, 20, 22.30 Da Martedì 2 gennaio **L'amore infedele.** Idem orari Martedì 31 CHIUSO

OMEGNA

SOCIALE Tel [illegible] tel 0323 - 61 459 **La leggenda di Al, John e Jack** Feriali 20; 22 Festivi 15, 20, 22. Martedì 31 RIPOSO Mercoledì 1: 15; 20, 22

ORATORIO Tel 338 1632 676 **Harry Potter...** Martedì 31: CHIUSO Mercoledì 1: 16; 19, 22 Giovedì 2: CHIUSO Venerdì 3/Sabato 4: **Il pianeta del tesoro** Ore 20,15; 22,15 Domenica 5: 14.30, 16.30, 20.15; 22.15. Lunedì 6: 20.15; 22.15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA) Info: su segreteria telefonica 0323 - 401 940 **L'amore infedele** Feriali 20.15; 22.30 [illegible] 14.15, 16.30, 20.15, 22.30 Martedì 31: spettacolo unico ore 21.30

VIP Info tel segr 0323 40 19 00 **La leggenda di Al, John e Jack** Feriali 20.30, 22.30 Festivi 14.30, 16,30, 20.30, 22.30 Martedì 31: spettacolo unico ore 21.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info tel 0323 - 501 964 **Harry Potter...** Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info tel 0323 - 501 964 **Natale sul Nilo** Informazioni orari su segreteria telefonica

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI [illegible]

BARI	31	41	46	33	82
	74	74	68	64	56
CAGLIARI	83	61	[illegible]	42	23
	99	84	72	66	63
FIRENZE	[illegible]	70	[illegible]	57	62
	97	94	75	71	64
[illegible]	82	85	3	63	8
	84	65	54	49	46
[illegible]	22	37	72	12	44
	89	87	79	76	[illegible]
NAPOLI	[illegible]	18	89	17	1
	74	60	57	54	50
PALERMO	[illegible]	79	86	28	74
	71	54	44	44	[illegible]
ROMA	73	62	71	79	25
	[illegible]	61	61	52	51
TORINO	68	38	46	56	49
	85	82	52	48	45
VENEZIA	16	1	26	80	85
	65	63	59	58	[illegible]

Ambi centrali: Ambi centrali sul n. 77 [illegible] ROMA. Ecco le [illegible] coppie [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

77-2	77-6	77-8	77-12	77-16
77-18	77-22	77-26	77-28	77-32
77-36	77-38	77-40	77-42	77-46
77-48	77-52	77-58	77-60	77-62
77-64	77-66	77-68	77-70	77-72
77-74	77-76	77-78	77-82	77-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari [illegible] (7); Cagliari 81 (3); Firenze [illegible] (10); Genova 16 (10); Milano 23 (3); Napoli 53 (10); Palermo 78 (6); Roma 90 (6); Torino 81 (10); Venezia 62 (8).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di TORINO:

40-3	40-7	40-11	40-13	40-17
40-19	40-23	40-27	40-29	40-33
40-37	40-39	40-43	40-45	40-47
40-49	40-53	40-67	40-75	40-79
80-3	80-7	80-11	80-13	80-17
80-19	80-23	80-27	80-29	80-33
80-37	80-39	80-43	80-45	80-47
80-49	80-53	80-67	80-75	80-79

Più decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a VENEZIA:

70-71-72	70-71-73	70-71-74
70-71-75	70-71-76	70-71-77
70-71-78	70-71-79	71-72-73
71-72-74	71-72-75	71-72-76
71-72-77	71-72-78	71-72-79
71-73-74	71-73-75	71-73-76
71-73-77	71-73-78	71-73-79
72-73-74	72-73-75	72-73-76
72-73-77	72-73-78	72-73-79
73-74-75	73-74-76	73-74-77

Vincite: centrata ambata 17 Torino

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[illegible]OTTO - CACCIA [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni — 10 - 17 - 24 - 52 - 78 - 82 / 4 - 16 - 62 - 67 - 53 - 88

€ 3,50 — 7 combinazioni — 6 - 15 - 19 - 45 - 69 - 71 - 86

Giocate sistematiche con basi

224 combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = [illegible] - 32 - 38 - 74 - 85

€ 112,00 — varianti (8 numeri) = [illegible] - 37 - 46 - 66 - 77 - 80 - 84 - 89

AreaCELTICA 2002

Dalla tradizione celtica, alla civiltà contadina
Fino ai lamenti della speranza

UNIONE COMUNI DEL CUSIO

Con il contributo e il patrocinio di

DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI — REGIONE PIEMONTE — il Piemonte

e la direzione artistica dell'Associazione Culturale

EthnoBeat

PRESENTA

Nei comuni di Orta San Giulio, Pella, Pogno e Pettenasco

SVN Praise Gospel Ensemble

Martedì 31 dicembre - Orta
Piazza Motta, h. 21.30
INGRESSO GRATUITO

Ente Parchi S.Monte di Orta Mesma e Boccione

Tutti in Piazza ad aspettare il nuovo anno !!!

INTERPRETI

Rev. Daniel A. Moore, Jr.
Elena L. Moore
Chandra L. McCrary
Patricia L. Powell

PROGRAMMA

Amazing Grace
Oh, Happy Day
I Don't Feel No Ways Tired
Let's Go Down By The River
I Believe (I'll Have My Mansion There)
'Tis So Sweet To Trust In Jesus
Go Tell It On The Mountain
Joy To The World
Angels We Have Heard On High
Silent Night
True Love
Running To Jesus
Give Me My Cross
Deliverance
It's Me, Oh Lord
Where Do You Stand
Changed
Come Unto Me
God's Mysteries
He Cared

ELIANA MONTI
Questioni di Cuore

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE

Per il nuovo anno
regalati l'amore!

Vieni senza impegno
a trovarmi, sarò felice
di conoscerti
e di illustrarti
le nostre iniziative!

NOVARA
VIA DEL CARMINE, 5
E-mail:info.novara@elianamonti.it

7 giorni su 7 - 24 ore su 24
800 343800

VERBANIA
VIA CRISTOFORO COLOMBO, 21
E-mail:info. verbania@elianamonti.it

www.elianamonti.it <http://www.elianamonti.it>

Annunci per Lei

Ricky, 34enne, laureato, celibe, affidabile ed estroverso, amante buon dialogo, libri gialli e gite nella natura, cerca donna [illegible] e sensibile, [illegible] 32enne, scopo matrimonio.

Renato, imprenditore 54enne alto e brizzolato, sportivo e amante del mare, conoscerebbe signora amante le feste e buona organizzatrice di party, per dinamica convivenza ed eventuale matrimonio.

Emiliano, 37enne, consulente informatico, biondo, sportivo, brillante carriera, celibe, incontrerebbe ragazze, anche coetanea, carina e dinamica, desiderosa di valori veri e stabilità affettiva, scopo matrimonio.

Architetto 52enne, fascino mediterraneo, amante moto e belle auto, incontrerebbe signora max 50enne, sportiva e affascinante, che desideri costruire un rapporto sereno e stimolante.

Buona sera, mi presento. Giovanni, 55 anni, avvocato, divorziato [illegible] figli. Ho una [illegible] in riviera ed un'altra in montagna. Una volta all'anno mi concedo un viaggetto. Gioco a tennis, non fumo, non bevo, non gioco, [illegible] vizi. Una vita perfetta, [illegible] noiosa. So che esisti, [illegible] che anche tu vorresti ricominciare. Non mi interessa [illegible] sei bellissima e laureata, ti vorrei allegra, spiritosa, divertente, solare.

I miei capelli si[illegible] diventando grigi, dovrei dire brizzolati, sembra più interessante, ma sono lo stesso grigi. Gli occhi una volta erano azzurri, adesso si stanno scurendo. **Ho 65 anni,** ho un'ottima pensione [illegible] dirigente, vedovo da quasi venti anni, [illegible] so se sarei in grado di ricostruire [illegible] famiglia, ma impazzirei a sapere che c'è ancora una donna che abbia voglia anche solo di sentire la [illegible] voce al telefono, che si vesta elegante per andare [illegible] a prendere un gelato.

Ciao, [illegible] Piero, artigiano, [illegible] anni, celibe. Sono alto 1.90, bruno, ricciolino, occhi [illegible]. Mi occupo di elaborazioni grafiche, sono sempre molto pulito, mi piace vestire bene, non ho debiti, sono onesto, sincero, simpatico, almeno credo, [illegible] sono assolutamente brutto. Perché [illegible] posso trovare anch'io la mia anima gemella? Perché i rapporti devono sempre durare solo il tempo di un fiammifero?

Forse sono l'uomo che stai cercando, Giacinto, (bel [illegible] eh?), 49anni, vedovo (indipendente), [illegible]gente in una casa di riposo, benestante, buono, generoso (è vero!), discreto, [illegible] quando devo e so esprimere le mie opinioni quando serve, [illegible] riservato, sensibile, educato, focoso (che c'è di male?). Se hai [illegible] di 50 anni e mi vuoi conoscere, chiedi di me!

Guglielmo, 51enne alto, longilineo, brizzolato, [illegible] occhi magnetici e [illegible] aperto, dirigente industriale [illegible] ottima posizione sociale, affettuoso ed altruista, cerca signora max 45enne, di buona cultura ed ottima presenza, dolce ed affascinante, per [illegible] seria relazione a scopo di matrimonio.

Lorenzo, 41enne brioso ed allegro, simpatico, amante degli amici e della compagnia, del mare e della pesca, vorrebbe conoscere [illegible] ragazza aperta, [illegible] ami [illegible] dividere le sue stesse passioni, con [illegible] iniziare un nuovo rapporto d'amore.

Andrea, [illegible] anni, addetto tec[illegible] in importante azienda, alto, magro, con occhi e capelli scuri, cerca una ragaz[illegible] dolce e gentile, affettuosa e comprensiva, per dedicarle [illegible] futuro pieno d'amore!

Loris, 29enne, persona riservata, alto e longilineo, architetto impiegato in struttura pubblica, amante [illegible] ballo e del latino-americani, vorrebbe incontrare una ragazza [illegible] e spensierata, che voglia condividere con [illegible] una seria relazione d'amore.

Piacere, [illegible] Ulderico, 48 anni, libero professionista, single. Non [illegible] cosa voglia dire single, [illegible] solo [illegible] brutto. Sì è vero, posso cambiare [illegible] quando voglio, però, stringi stringi, sei [illegible] su sette sono a [illegible] a guardare programmi noiosi. Mi [illegible] avvicinando alla [illegible] età ma mi sento giovane, sono belloccio, affermato. Eppure [illegible] ho una famiglia, non ho figli. Quanto ne vorrei!

Floriana, 31enne, mora e occhi chiari, sportiva, intraprendente e fantasiosa, [illegible] la simpatica compagnia di [illegible] uomo allegro e ottimista, capace di convincerla a fare il grande passo.

Francesca, atletica e spigliata 43enne, amante sci [illegible] fondo, curiosa e piena di iniziative, conoscerebbe uomo estroverso, di carattere e libero da legami famigliari, per simpatica relazione ed eventuali sviluppi futuri.

Affascinante 38enne, parrucchiere, curato, spigliato e amante pesca subacquea, cerca [illegible] leale e affettuoso, ottimista e allegro, per condividere interessi e costruire relazione durevole.

Magda, [illegible] bionda, alta [illegible] capelli ricci, aperta a nuove amicizie anche se un po' riservata, amante del cinema, del [illegible] e della musica, appassionata di viaggi, vorrebbe conoscere un ragazzo, max 45enne, che [illegible] dia finalmente l'amore e l'affetto che [illegible] ha mai trovato, per una [illegible] relazione sentimentale [illegible] completa [illegible].

Ciao, ho [illegible] anni, mi chiamo Alessandra, mi sto laureando in ingegneria, lavoro in un bar [illegible] per mantenermi, vivo da sola. Tante [illegible] università, [illegible] sera al lavoro, non ho molte possibilità di conoscere il ragazzo giusto. Giusto poi per cosa? Non [illegible] so neanch'io. L'importante è che sia maturo, allegro, che abbia abbandonato la sottana della mamma, che mi voglia bene, [illegible] mi rispetti, che mi [illegible]. Non è [illegible] troppo vero?

[illegible], 36enne, bellissima infermiera professionale, alta, snella e mora, sensibile e [illegible] po' timida, incontrerebbe un [illegible] maturo, anche con figli, per vivere [illegible] romantica e duratura storia d'amore.

Martina, 31enne [illegible] capelli lunghi, lisci e biondi, amante delle rappresentazioni teatrali e delle buone letture, commessa in negozio di abbigliamento, vorrebbe incontrare un ragazzo dolce e gentile, sensibile e pre[illegible] per iniziare [illegible] nuova storia d'amore.

Annunci per Lui

Lucrezia, [illegible] 34enne, occhi azzurri, amante [illegible] calcio e degli sport estremi, incontrerebbe uomo brillante e amante della vita per legame profondo ed [illegible] tuale convivenza.

Emanuela, bella signora 45enne, simpatica [illegible] estroversa, amante del [illegible] e [illegible] all'aria aperta, incontrerebbe un uomo raffinato, desideroso di formare [illegible] famiglia e di condividere momenti indimenticabili.

[illegible] voglio lasciarmi andare, mi chiamo Luisa, ho 41 anni, bionda naturale. [illegible] rimasta vedova 2 anni fa ed ho [illegible] voglia di amare, di stringere la mano di un uomo, di vivere. [illegible] piace ballare latino americano, vado due volte alla settimana in palestra per tenermi in forma. Vorrei un compagno solare, distinto e gentile, [illegible] cui riprendere argomenti lasciati in sospeso.

Ho 47anni, l'aspetto è decisamente giovanile, sono laureata, nubile. Mi chiamo Marina, adoro le vacanze al sole, adoro viaggiare, adoro la compagnia di un uomo e di [illegible] buon bicchiere di vino. Odio la solitudine, la sensazione di [illegible] alla fine del viaggio e di [illegible] avere più speranze. Ti cerco max 60anne, purché affettuoso, fedele, sognatore ed indipendente.

Ciao, mi chiamo Annina, 51 anni, origini partenopee, [illegible] capelli neri e quasi [illegible] grigio, occhi verdi, bellissimi, ma tristi. Mi [illegible] un amico, un compagno, [illegible] sorriso, insomma mi manca un uomo con cui chiacchierare, andare a teatro, al cinema, in gita, o solo a fare due passi sotto i portici [illegible] un gelato in mano. [illegible] desideri [illegible] [illegible] cosa, [illegible].

Sono Daniela, avvocato 38enne, capelli rossi naturali, occhi verdi, longilinea. Amici ne ho tanti, conoscenti tantissimi. Vedo passare nel mio ufficio tantissimi visi tutti i giorni, e spesso mi accorgo che ti sto cercando in mezzo a loro, [illegible] so chi sei, non so che fai, non [illegible] cosa ti piace e [illegible] [illegible] ti piace. [illegible] esisti fatti vedere, alza una mano in mezzo alla folla ed io saprò trovarti.

Scusami, so che sei occupato, qui [illegible] sono tantissimi annunci e la scelta è difficile. Io poi [illegible] timida, non mi piace mostrarmi o esagerare, non sono brutta ma non mi piace puntare [illegible] bellezza, preferisco farmi notare [illegible] le mie qualità, [illegible] ottima cuoca e credo ottima [illegible]. [illegible] parlare di tutto e comportarmi [illegible] modo giusto ovunque ed in qualsiasi occasione. A proposito, [illegible] chiamo Silvana ed ho 39 [illegible].

A RANGHI COMPLETI GLI AZZURRI TENGONO TESTA AI GRANATA CHE S'IMPONGONO PER 2-1 NELLA RIPRESA QUANDO IN CAMPO CI SONO I GIOVANI

Questo Novara ha preso il toro per le corna

E' tornato Egbedi, subito in gol e s'è mosso bene Sicuranza

Renato Ambiel

NOVARA

Soddisfazione legittima, in casa novarese, per la prestazione che la squadra ha sfoderato nella partita con il Torino. Doveva essere solamente un'amichevole per riprendere confidenza con clima e ritmi della domenica e questo è stato. Nel primo tempo quando Foschi ha schierato la formazione migliore con Egbedi e Sicurauza coppia d'attacco, gli azzurri hanno anche messo paura al granata con un paio di pericolose conclusioni delle quali si è reso protagonista proprio Sicuranza. Poi, nella ripresa, è stato il turno delle seconde linee con buone indicazioni per Granata l'unico granata vero in campo è stata la battuta di qualche maligno ma con un fondamento di verità e Cusaro, in particolare. E' andato a segno Egbedi, con un gol dei suoi ovvero in progressione lasciando in ginocchio un certo Galante e i sostenitori azzurri sono stati generosi con il nigeriano applaudendolo a lungo quando, subito dopo, ha lasciato il posto al giovane Suriano. Ma è andato in gol, sull'altro fronte, anche un ex novarese quell'Andrea Soncin da Gravellona Toce che spera di sfondare in granata. «Sì è stato un gol molto bello - dice -. Su un contro dalla destra mi sono ritrovato da solo in mezzo all'area. A Torino mi alleno tutta la settimana con la prima squadra e poi gioco regolarmente con la Primavera. Siamo in tanti e sono già contento così. Il Novara? Lo vedo sovente quando gioca in casa. Adesso ho avuto l'opportunità di constatare da vicino che si tratta di una buona squadra in grado di fare il salto in C1».

«Cuccio» Brasi è uno dei motorini di centrocampo del Novara di Foschi

Sono rimasti in campo per l'intera partita solamente il portiere Franzese ed il centrocampista esterno Bresciani con notazioni positive per quest'ultimo autore di qualche buona giocata ed apparso assai ordinato. Si è messo in evidenza anche Polenghi con qualche buona incursione sulla fascia destra e adesso c'è già chi dice che il difensore piace anche ai granata. «Piace certo a molti - ammette Gabetto - ma questa squadra non si tocca. Semmai il mercato lo facciamo con Rubino e Soncin non certo con questi titolari. E anche per Polenghi si dovrà andare per gradi. Ha molte richieste in serie B». Appunto, allora potrebbe esserci anche il Torino...

Borgo, che ieri non è andato in panchina perchè vice: lui non è mica uomo da amichevoli... vorrebbe cavarsela con una battuta: «Finalmente abbiamo perso l'imbattibilità interna che durava da oltre un anno. Prima o poi doveva capitare. Meglio che sia successo in amichevole così adesso ricominciamo da capo». Quando si dice la legge dei grandi numeri... ma il da è contento. Così Luciano Foschi «I ragazzi ci tenevano a far bella figura e si sono divertiti. Nessuno s'è fatto male ad eccezione di Bignotti che ha rimediato una botta all'un muscolo. Mi fa piacere che abbiamo dimostrato d'aver ben compreso il messaggio; il festa sono finita siamo tornati a lavorare ed abbiamo ritrovato il clima giusto della domenica. Domani riposo e poi si riprende martedì, come tutte le settimane». Sì, anche il giorno di capodanno. Egbedi ha fatto bene «Si anche se si vede che è ancora un pò in difficoltà a livello fisico e atletico ma ho visto che ha una gran voglia di giocare. Palombo? Riprende martedì, ha fatto delle cure, speriamo di recuperarlo anche lui. Giovedì partitella a Bellinzago con la squadra Berretti del bravo Boggio.

Norman Egbedi si fa largo nella difesa granata e va a realizzare il gol del Novara. Buona prestazione al rientro per il nigeriano

Fabio Galante marcato stretto dalla retroguardia azzurra. Il Novara domenica prossima ospiterà il Pordenone al «Piola»

BASKET

La Cimberio prepara la trasferta con Imola a Faenza

Ripresi gli allenamenti della Cimberio Novara, ieri pomeriggio al «Palaverde». Sono regolarmente rientrati dalle vacanze oltreoceano anche i tre americani, Dennis Mims, Marc Salyers e Trent Whiting che si sono uniti al resto del gruppo. Sul mercato è registrato l'interessamento dell'Edimes Pavia, che cerca di incrementare il «parco» italiani, nei confronti dell'ex «airone» Nicola Ogliaro. Frattanto «Alta Tensione» organizza la trasferta di Faenza, dove domenica sera alle 20,30 si giocherà l'importante sfida di campionato contro Imola; partenza alle 14 dal Pala Dal Lago, prezzo a 15 euro. [m. p.]

PODISMO

Ammazzinverno, Paolo Finesso vince a Oleggio

Sono stati 384 i partecipanti alla tappa di San Giovanni di Oleggio del circuito Ammazzinverno. Ha vinto il valsesiano Paolo Finesso precedendo Gilberto Azzeni, Davide Bacchetta, Mario Brambilla e Daniele Bonesini. Tra le donne Monica Barricelli ha anticipato Rita Zambon, l'austriaca Hanne Mina Stormbechner, Paola Gatti e Rita Magistri. Nella classifica per gruppi guida l'ormai imprendibile Gravellona (437 punti), davanti alla Cecca di Borgomanero (238), Castellania (164), Parruzzaro (150), Frattini (147) e Corna Arona (124). I partecipanti alle prime 10 prove dell'Ammazzinverno sono stati 3613 (+331 rispetto alla scorsa stagione). [s. b.]

CICLISMO

L'ossolano Cheula correrà per l'elvetica Tacconi Sport

Gianpaolo Cheula, ciclista professionista di Credo, lasciata la Mapei, correrà quest'anno per la Tacconi Sport, gruppo sportivo che ha sede a Mendrisio. Il team avrà come general manager lo svizzero Mauro Giannetti, che da quest'anno ha abbandonato l'attività agonistica, mentre i direttori sportivi saranno Algeri e Gini. Assieme a Cheula ci saranno pure il varesino Garzelli, già vincitore di un Giro d'Italia e di un Giro della Svizzera, Bortolami, Mason, Andriotto, Rudaelli, gli elvetici Zampieri e Calcagni e alcuni neo professionisti. Gianpaolo disputerà in rapida successione Tirreno-Adriatico, Paesi Baschi, Settimana Catalana, Trentino e Giro d'Italia, che nella tappa ossolana transiterà anche da Credo. [s. b.]

TORNEI MINORI

SERIE D, ECCELLENZA E PROMOZIONE VERSO LA RIPRESA

Verbania e Castelletto inseguono la salvezza

NOVARA

Si dice che, soprattutto per gli allenatori, sia molto importante «mangiare il panettone». Non tutti, però, ne fanno una «malattia», ben sapendo che sarà molto più gradevole e gradito (uovo docet) l'uovo di Pasqua.

I responsi offerti dalla tregua natalizia vanno dunque presi e considerati con largo beneficio d'inventario, perchè al ritorno la situazione potrebbe cambiare, spesso anche radicalmente. E' quanto si augurano, in serie D, il Verbania e la Castellettese, attualmente invischiate in zona play out.

Lo scorso anno si sono entrambe salvate per il rotto della cuffia ed anche per la sportività del Borgomanero che, già tranquillo, riuscì a battere alcune dirette rivali. Lo stesso Borgo quest'anno, pur con qualche pausa di troppo, naviga in acque molto tranquille. La serie D riprende domenica 5 gennaio con Borgomanero-Guanzatese e Olginatese-Verbania, mentre Castellettese-Borgosesia è posticipata a lunedì 6.

In Eccellenza, campionato sempre interessante per la massiccia presenza di blasonate novaresi, la miracolata di turno è l'Oleggio di Boldini, prima in classifica e pure promossa alle semifinali di Coppa Piemonte. A due passi dalla vetta anche la rivelazione Barengo Sparta, un po' più indietro Arona, Varalpombiese e Sunese, tutte comunque lontane dalla zona play out. Nelle prossime tre domeniche l'Eccellenza darà spazio alla Coppa e recupererà le tre partite a suo tempo rinviate per neve fra le quali Pool Cirié-Vanchiglia-Castellamonte che potrebbe consegnare al Pool il titolo di campione d'inverno).

Non meno intrigante il campionato di Promozione dove il Cerano di Sgarella sta tentando la fuga verso l'Eccellenza (che sarebbe poi un gradito ritorno), ma dovrà fare i conti con il Valdossola di Paris e forse anche con il Vespolate di Zani e il Gravellona di Foti. [s. b.]

BASKET

NON FINISCONO LE SORPRESE A FINE ANNO NELLA SQUADRA CASTELLETTESE

Univer «parcheggia» Sales a Monza

Il lungo, protagonista della storica promozione, scende in B2

Dopo tre anni Filippo Sales lascia l'Univer per approdare a Monza

CASTELLETTO

Non finiscono le sorprese all'Univer Castelletto: dopo l'arrivo del play Matteo Anchisi, ecco la partenza di Pippo Sales, l'ultimo «sopravvissuto» del roster della storica promozione in B1. L'annuncio è stato dato nel weekend dalla società dal presidente Marco Verdina che ha ringraziato l'atleta per la professionalità dimostrata negli ultimi anni con la maglia giallobl. Sales è stato ceduto in prestito al Monza di B2, dove avrà un minutaggio molto più ampio di quanto avesse a Castelletto. «Sales resta un giocatore di nostra proprietà e a giugno potremo riparlarne - dichiara il gm Mauro Desidero -. Lui ha bisogno di nuovi stimoli e si è deciso che la sua partenza fosse la soluzione migliore per entrambe le parti». La cessione di Sales è inquadrata come una promozione per il giovane Francesco Conti (convocato con Pierich al raduno nazionale Under 23 curato da Recalcati) che diverrà il primo cambio dei lunghi nelle rotazioni di Mec Sacchetti. Frattanto c'è da segnalare il recupero di Andrea Della Valentina, che dopo il test in amichevole di ieri pomeriggio al Palo Lanzi contro Treviglio, è pronto al grande rientro sabato contro Casale, almeno partendo dalla panchina. [m. p.]

LA SQUADRA DI LAZZARINI RIMONTATA DAL +19

Sfuma la finale di Coppa per la Nobili Sbs: 74-73

BORGOMANERO

E' chiuso con un ko il 2002 del Nobili Sbs. La squadra di Lazzarini non è riuscita a bloccare la marcia del fortissimo Corno di Rosazzo, che a Valleggio sul Mincio ha conquistato l'accesso alla finalissima di Coppa Italia che si disputerà ad aprile. Il quintetto di Stefano De Propbulis, autentica macchina di canestri, con Borgomanero è riuscito nell'impresa di rimontare negli ultimi 15 minuti, 19 punti di svantaggio. In casa blancoblù l'esito della trasferta ha lasciato tanta amarezza: «Sono dispiacitissimo - dice coach Giorgio Lazzarini - abbiamo toccato l'impresa con mano e purtroppo ce la siamo lasciata scappare sotto il naso. Credo che la vittoria fosse alla nostra portata, la squadra tecnicamente e tatticamente ha fatto le cose giuste per limitare Corno di Rosazzo. Di solito i friulani toccano quota 100 in campionato, con noi sono rimasti a 74, li abbiamo costretti a non giocare a 'corri e tira', siamo stati avanti anche di 19, poi purtroppo siamo rimasti senza benzina». Nel finale, con Mondello, che fino a quel momento era stato il nostro miglior giocatore, in campo con una caviglia in disordine, Ferrarese che ha ricevuto una manata in un occhio e i problemi di falli, non ho potuto far altro che assistere quasi impotente alla nostra sconfitta». Lazzarini, tra l'altro, non ha potuto ancora utilizzare Massimo Dagri, la cui presenza avrebbe certamente fatto comodo, specie nell'arroventato finale. [m. p.]

Silvio Ferrarese, 24 punti

COOPERATIVA SAN FRANCESCO a r.l.
Strada Ferrario n° 3 - 28100 Novara
Tel. 0321.32653 Fax 0321.393125
risorseumane@cooperativasanfrancesco.it

ASSUME

per possibile inserimento immediato
ed a tempo indeterminato in magazzino vicinanze Novara
- PREPARATORI D'ORDINE
- ADDETTI RICEVIMENTO/SPEDIZIONE
- MULETTISTI

Si richiede esperienza, buona conoscenza della lingua italiano, gradite conoscenze informatiche.
SI OFFRE lavoro su due turni lun-sab, inquadramento ottemperanze a l. 142/01 ed incentivi.

Curriculum vitae fax 0321-393125
Informazioni 0321-32653

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA - tel. 0321.33 341 - Fax 0321.623.035

VOLLEY: IMPRESA DEI CUNEESI SUL CAMPO DELLA LUBE MACERATA

Noicom scatenata e a ritmo di samba

Un grande successo rilancia in classifica la squadra di Fefè De Giorgi Trionfo nelle Marche senza Vince Simeonov, ma con super Cardona A completare la festa ora è in arrivo la stella brasiliana Giovane Gavio

Luca Ferrua

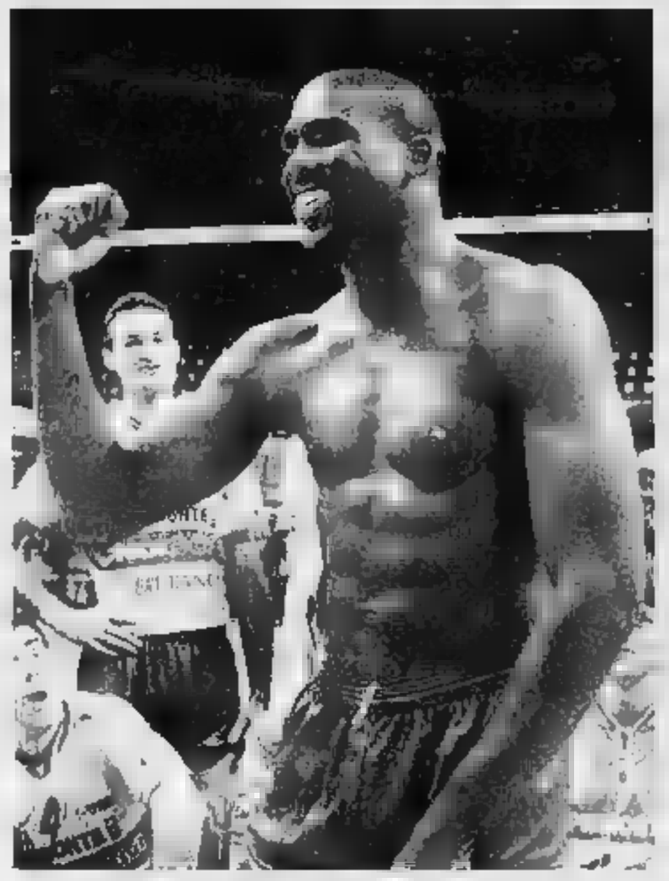
Come al solito ecco la Noicom Bre che non ti aspetti. E [illegible] solo per [illegible] clamoroso successo di Macerata, [illegible] anche per l'altrettanto inatteso ritorno sul mercato a caccia di [illegible] dei pochi campioni rimasti in circolazione: il brasiliano Giovane Gavio. Ma andiamo con ordine.

Domenica sul campo della Lube il destino di Cuneo sembrava segnato e la batosta era diventata imminente poche ore prima della sfida, quando un mal di schiena ha bloccato Venceslav Simeonov, l'opposto da cui la squadra dipende per qualità e quantità di gioco, sembrava [illegible] ci fossero speranze. Invece, [illegible] la complicità degli avversari - gli uomini di De Giorgi hanno giocato una grande partita. Il primo set è stato quasi incredibile, a forza di sbagli i piemontesi hanno tenuto in partita gli avversari - con un Mastrangelo nervoso come non mai - fino a consegnare [illegible] il parziale alla Lube [illegible] 19 errori punto su [illegible] punti messi a segno dai marchigiani. Poi le parole di Fefè hanno convinto la Noicom che si poteva centrare l'impresa sull'unico campo mai espugnato da Cuneo ed è stato uno show di Cardona e compagni. Il centrale in particolare ha trovato continuamente buchi nel muro avversario, mentre è stato praticamente insuperabile per gli attaccanti di Macerata. Mascherelli le ha provate tutte per cambiare l'inerzia della sfida, ha addirittura giocato la carta Bellini al posto di Meoni, ma non c'è stato niente da fare. Con la spavalderia di Spescha, la continuità di Granvorka, un Casoli finalmente all'altezza del suo valore, un Omrcen da applausi e la meticolosa predisposizione di Sottile, Cuneo ha vinto 3-1, incassando tre punti che la proiettano all'ottavo posto e [illegible] offrono la concreta possibilità di salire al settimo in caso di vittoria domenica in casa con Ferrara. [illegible] partita che ha profumo [illegible] spareggio tra due squadre che nel girone di ritorno potranno dare fastidio alle grandi dell'andata, una grande sfida per cominciare l'anno con il super volley al Palazzetto dello sport di Cuneo.

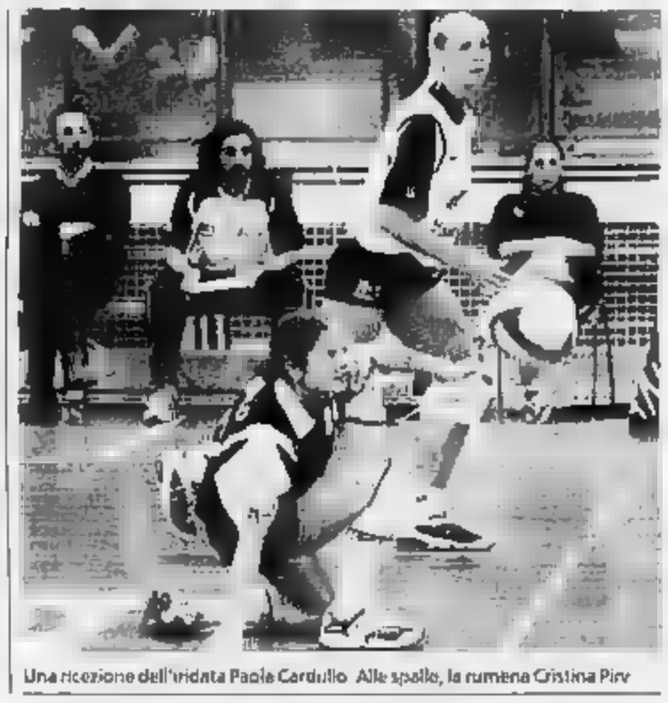
Nel giorno del successo che segna definitivamente la fine della [illegible]si una notizia rimbalza [illegible] Brasile e fa capire come da qualche settimana ci siano novità importanti [illegible] casa Noicom. Dopo un'estate di mercato al [illegible] sotto delle attese Cuneo sarebbe andata a prendere l'ultimo campione del mondo rimasto disponibili: Giova[illegible] Gavio. A dare notizia della trattativa è l'ex martello [illegible] Padova e soprattutto di Ravenna, il campione che ha messo a segno l'ace che ha deciso l'ultima finale mondiale. Fermo da novembre per un problema contrattuale [illegible] risolto, il trentaduenne si dichiara già della Noicom. Ma il presidente Barroero invita alla calma: «Abbiamo sempre detto che stavamo cercando un giocatore di [illegible]perienza per completare il gruppo, abbiamo sempre detto che ci saremmo mossi solo per un campione vero e integro (i problemi fisici di Giani e Bernardi [illegible] la croce di Modena e Trento) e ora abbiamo iniziato una trattativa [illegible] un campione che ha queste caratteristiche. Ma ci siamo solo parlati, [illegible] prossimi giorni capiremo qual è la situazione dei giocatori».

Facciamo finta di non [illegible] sentito il presidente Barroero e pensiamo a cosa vorrebbe dire Giovane a Cuneo. De Giorgi - che non vuole rinunciare a [illegible]suno anche se Padova è già sulle tracce del bravissimo Gallotta - potrebbe [illegible] contare su tre dei migliori schiacciatori dei Mondiali 2002. Il brasiliano, poi, è una stella vera, un giocatore che dà spettacolo, che inventa colpi come la sua battuta (una jornada em estrellas (una giornata tra le stelle) con la palla che sale alta [illegible] il soffitto [illegible] Palasport per ricadere nel campo avversario. E non solo. E' uno dei belli del volley mondiale, un eccellente suonatore di sax, un campione [illegible] grado di riportare entusiasmo, oltre che il primo brasiliano nella storia di Cuneo. Un bel colpo - se mai dovesse arrivare, certo - per il presidente Barroero [illegible] per il «ds» Marco Pistolesi.

Simone Spescha, un vice di lusso


Cuba e Brasil, nel cuore della Noicom Bre del 2003 oltre alla forza caraibica di Maikel Cardona potrebbe [illegible] il ritmo sudamericano del campione del mondo Giovane Gavio

Martello sudamericano decisivo ai Mondiali dove ha firmato l'ace della vittoria sulla Russia


Una ricezione dell'ucraina Paola Cardullo. Alle spalle, la rumena Cristina Pirv

Asystel, il 2003 si apre col battesimo europeo

Marco Piatti

NOVARA

Pur non avendo vinto alcun titolo, è stata l'Asystel Novara la squadra rivelazione del [illegible]. Per le biancorossse va [illegible] archivio un anno solare che le ha viste balzare agli onori delle cronache sportive per [illegible] arrivate da matricole alla finale scudetto, evento mai accaduto nella storia del volley italiano. E tra le pagine più belle della ancor giovane [illegible] della società biancorossa, resteranno le due partite di finale play off [illegible] maggio contro la Foppapedretti Bergamo, che as[illegible] hanno richiamato al Pala Dal Lago quasi 10 mila spettatori, una cornice di pubblico inedita per un impianto sportivo che ha superato ormai i 30 anni di età. Il campo diede poi ragione alla «corazzata» bergamasca, che si cucì il triangolino tricolore sul petto, ma le novaresi uscirono dal campo a testa alta e tra gli applausi. La fine dell'estate ha poi visto due lauree importanti in casa Asystel, quelle di Sara Anzanello e Paola Cardullo, campionesse mondiali alla rassegna di Berlino. Restando [illegible] bilancio [illegible] chiave novarese, la squadra allenata fino a ottobre da Lucia[illegible] Pedullà, [illegible] dalla cinese Jenny Lang Ping detiene altri record, come i 13 mesi di imbattibilità casalinga in regular season [illegible] il maggior numero di punti conquistati nell'anno solare, [illegible] mando la seconda parte della scorsa stagione e il girone d'andata di questa stagione. Girone d'andata che si è chiuso con l'Asystel seconda appaiata [illegible] Jesi, a un sol punto dalla capolista Perugia [illegible] quindi pronta al sorpasso.

[illegible] 2003 si aprirà con tanti appuntamenti per le ragazze novaresi che in agenda hanno 5 partite in 14 giorni, un tour de force che metterà sotto pressio[illegible] l'organico della Long Ping, allenatrice meticolosa e pragmatica, che sa infondere alle sue atlete grande sicurezza. L'Asystel riaccende i motori domenica con l'avvio del girone di ritorno della A1, ricevendo la visita dello Spezzano; mercoledì 8 gennaio, alle 20,30, ancora al Pala Dal Lago avverrà il battesimo europeo in Coppa Cev (la Uefa del calcio) [illegible] le polacche del Bank Pocztowy Bydgoszcz.

Un impegno che, stando alle prime informazioni, non dovrebbe essere insuperabile per Novara, che potrebbe raggiungere Ra[illegible]lo le turche di Yesilyurt (Istanbul) nei quarti di finale.

Proseguendo con gli appuntamenti di gennaio, il 12 trasferta a Palermo, quindi retour match (14, [illegible] o 16) [illegible] Polonia e gran [illegible] domenica 19 a Novara contro la capolista Dospar Perugia, partita che precederà di una settimana la difficile trasferta di Modena, per concludere questo mese terribile.

L'allenatrice Asystel, Jenny Lang Ping

GRAZIE ALLA SECONDA VITTORIA CONSECUTIVA I BIELLESI DI COACH RAMAGLI RISALGONO LA GRADUATORIA DELLA SERIE A [illegible] BASKET

Lauretana «tutto pepe» batte anche Milano

Un exploit del collettivo, costruito con tanti palloni rubati agli avversari

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Una vittoria importante, più importante di quella contro la blasonata Skipper perché costruita fin dal primo minuto e difesa fino all'ultimo. Un successo di squadra, non «gassato» dal cuore e dalla forza della disperazione ma «firmato» dall'intelligenza tattica, dalla tecnica e da quel filo di talento finalmente ritrovato in Jamel Thomas e Cookie Belcher. Tra i due inseriamoci pure il ragazzino Di Bella, due mani veloci come il fulmine e coraggio da vendere, capace di perdere banalmente il pallone in attacco e di rubarlo subito dopo in difesa, sia che l'avversario si chiami Naumoski o Simpkins. Le sue accelerazioni esplodano come botti di Capodanno: così la Lauretana Biella rimanda a casa la Pippo Milano con 17 punti di [illegible] sul groppone (83-66) e si appresta a festeggiare [illegible] 2003 che comincerà già giovedì sera, in casa della Virtus Bologna a soli quattro punti di scarto in [illegible] classifica ora [illegible] meno pericolante (+6 di vantaggio dalla «cenerentola» Fabriano). Anche l'antipatico Attilio Caja per una volta si deve inchinare alla superiorità avversaria: «Biella ci ha dato una lezione di sport».

Dall'altra parte del tavolo il collega Ramagli ringrazia e chissà, forse ancora pensa alla [illegible] scelta di quell'ultimo quarto, quando con la Pippo in piena rimonta è tornata ad appena -8 di distanza consegna la squadra a Soragna, capitano con la missione di annullare l'ex Niccolai ma appena richiamato in panchina con [illegible] disastroso zero di valutazione. Una scommessa risultata vincente: «Chi ha gli attributi lo deve dimostrare nelle difficoltà» dirà poi [illegible] coach rossoblù in sala stampa. Lui, Soragna, è rientrato sul parquet e ha ringraziato a modo [illegible] della fiducia: Niccolai (premiato all'inizio con una targa per la precedente stagione biellese) è finito in panchina con 5 falli e dalla lunetta capitan Matteo non ha sbagliato più nulla. Per Milano è stato l'inizio della fine e a turno sono crollati un po' tutti, da Coldebella a Sconochini passando anche per la statuaria e fin troppo statica torre Warren Kidd, sotto i colpi di un ritrovato Alex Bougaieff.

Un Thomas rigenerato ha siglato un'altra prestazione super: 26 punti, 28 di valutazione con [illegible] assist al bacio, quattro rimbalzi e una difesa aggressiva. Coldebella, aiutato anche dagli arbitri, è riuscito a limitarlo solo per due tempi. Scatta facile il paragone [illegible] l'ex di turno, Niccolai: «Lo abbiamo aspettato, [illegible] chi ha visto la partita può adesso giudicare se l'affare l'abbiamo fatto noi o Milano» commenta il general manager Marco Atripaldi. Anche Biella aveva tra le sue fila un ex giocatore della Madonnina: Andrea Michelori. E il suo è stato un altro mattone importante: «La sua crescita è costante - aggiunge Atripaldi -. Per noi è una pedina fondamentale».

Lo spunto per un'ultima considerazione lo offre [illegible] statistica. Contro la Pippo, la Lauretana ha recuperato [illegible] palloni, rimediando con [illegible] «deficit» accusato sotto i tabelloni: 31-26 i rimbalzi a favore degli avversari. Salas ha giocato con una vistosa medicazione allo zigomo e si è mosso con intelligenza, sfruttando anche in attacco il suo tocco delicato dalla media dist[illegible]. Fabio Ribeiro ha fatto più di quello che la sua condizione fisica attualmente gli consente: di Bougaieff abbiamo già detto. Purtroppo la superiorità [illegible] Milano è stata evidente: a questa squadra servirebbe qualcosa in più nell'area piccola ma nel basket, come nella vita, non sempre si può avere tutto.

Contro la Pippo dell'ex Niccolai determinante la prestazione del trio Thomas-Di Bella-Belcher In crescita Michelori

Da sinistra Cookie Belcher, il milanese Rancik e l'altro rossoblù Michelori

Copra: a Rovereto inizia l'anno delle conferme

Ambizioni in A1, Coppa Italia e Fiba per il team alessandrino rivelazione 2002

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

Si chiude l'anno del miglior piazzamento assoluto e della qualificazione in Europa, sta per aprirsi la delicata stagione delle conferme. Il 2003 s'annuncia impegnativo per la Copra Basket Alessandria che, dopo aver stupito tecnici e addetti ai lavori [illegible] il quarto posto nella A1 femminile e gli eccellenti risultati in Fiba Cup, è chiamata a ripetersi al cospetto di avversarie sempre più competitive.

Le vacanze in casa biancorossa sono state brevissime: la squadra ha ripreso a lavorare già [illegible] 27 e si allenerà anche a Capodanno in previsione della trasferta di giovedì 2 a Rovereto, valida per l'ultima giornata d'andata della regular-season. Il successo prenatalizio con Priolo ha riacceso l'entusiasmo e riportato serenità in un ambiente scosso dalle quattro sconfitte consecutive che avevano fatto scendere la Copra dal secondo al [illegible]into posto della graduatoria. «Fare punti anche a Rovereto è essenziale, visto che domenica 5 gennaio saremo attesi da un'altra partita non agevole, a Viterbo - dice il vice presidente Gianluigi Dumato -. E' fondamentale restare a contatto con il gruppo di testa e crediamo di [illegible] le potenzialità». Il tour de force d'inizio anno verrà affrontato dalle alessandrine senza Pedrazzi, che venerdì sarà operata al menisco e dovrà restare al box per una ventina di giorni. Tornerà invece sul parquet l'ala-pivot Rezoagli, che ha risolto i problemi al ginocchio sinistro, mentre Von Saldern è in via di guarigione da uno stiramento muscolare e giovedì dovrebbe essere impiegata part-time. A Rovereto, Gruppi e compagne dovranno prestare attenzione all'ex di turno, l'italo-australiana Bello, ma anche all'americana Johnson e all'azzurra Balleggi, approdata in Trentino dopo aver vinto molto nelle file di Parma. Per la Copra, [illegible] fondamentale trovare canestri dalle italiane: soprattutto le esterne Martiradonna e Vicenzetto sono chiamate ad aiutare Robinson, [illegible] «vecchio» della squadra.

Volgendo ancora lo sguardo indietro, [illegible] bilancio [illegible] 2002 è più che lusinghiero: nel campionato concluso [illegible] i playoff ad aprile, la Copra ha compiuto una serie di exploit nonostante l'organico incompleto per i gravissimi infortuni, di Martiradonna e Rezoagli. La stagione in corso si era aperta alla grande e va già valutata positivamente visto che la formazione mandrogna è rimasta in lizza in Fiba Cup (unica italiana ad aver ottenuto l'accesso al secondo turno), è ben piazzata in A1 e disputerà la final-eight di Coppa Italia.

Nel clan biancorosso c'è soddisfazione soprattutto per le cinque vittorie su sei incontri colte nel girone preliminare del torneo continentale, contro le francesi dell'Aix En Provence, le austriache del Wels e le portoghesi del Santarem. Ora c'è la speranza di proseguire l'avventura, anche se le rivali nel gruppo degli ottavi di finale appaiono insidiose. Le russe del Chevakata Vologda sono sulla carta fuori dalla portata della Copra, ma passeranno il turno le migliori due classifica[illegible] e il quintetto piemontese può giocarsela alla pari sia [illegible] le greche del Lissis sia con le israeliane del Ramat Hasharon, prime avversarie il [illegible] febbraio al PalaCima.

Buon Anno

TANTI AUGURI AI NOSTRI
AFFEZIONATI CLIENTI!

gruppo supermercati

uni

NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • OMEGNA

(SIRIO TTI Pubblicità • Novara)

ARRESTATO PER MALTRATTAMENTI DOPO DIECI

L'ingresso del [illegible] delle Valfetto dove è stato rinchiuso il marito violento

Picchia [illegible] violenta la moglie poi la umilia davanti [illegible] figli

[illegible] Un [illegible] è stato arrestato per maltrattamenti dopo aver p[illegible] [illegible] moglie e averla violentata. La notizia è di quelle che fanno a pugni con il clima natalizio, sempre più patinato, dei tutti felici in vacanza. Eppure, anche nel caso di questa coppia di separati in casa, dopo 15 anni di matrimonio consumati al punto da sentirsi estranei l'uno all'altra, l'imminenza delle festività, forse, [illegible] creato un incipit per qualcosa [illegible] positivo: tornare a parlarsi. Dietro l'essenzialità della cronaca, senza riferimento alcuno all'arrestato [illegible] alla vittima perché hanno due figli minori da proteggere, emerge questo risvolto [illegible]: l'esplosione di violenza innescata dall'essere tornati a comunicare.

Si deve risalire alla notte del 14 dicembre: lui rientra [illegible]e due, la moglie è sveglia e per una volta lei non si gira nel letto dall'altra parte. Cominciano a parlare di loro. La donna ha qualcosa [illegible] rivelare al marito che non ha ancora trovato il coraggio né il modo di raccontargli: una relazione con un altro. Lo fa in quella notte incoraggiante. Lui [illegible] pestandola a sangue nel silenzio della casa, poi [illegible] addormenta accanto alla moglie singhiozzante. Si risveglia dopo un paio d'ore e la costringe [illegible] subire un coito orale. Una modalità particolarmente umiliante di usare violenza. Alla fine, tocca a lui rivelare la sua omosessualità mai confessata a nessuno.

Lui è un operaio ingrigito rapidamente, lei è una bancaria ancora giovanile [illegible] piacente. Le differenze hanno pesato nel loro rapporto di coppia, tanto più che l'uomo, [illegible] [illegible] là della [illegible] apparente socievolezza, [illegible] un quarantenne prigioniero della originaria condizione di figlio di nessuno, cresciuto in collegi per minori abbandonati. Sono le sette del mattino quando la moglie, piegata su un fianco, si [illegible] silenziosamente e va in cucina a preparare la colazione. Continua a prendersi tutto sulle spalle. Il marito la raggiunge e riprende a picchiarla, poi apre il frigo [illegible] rovescia addosso alla donna yogurt, sugo di pomodoro, marmellata, invitando i figli terrorizzati a imitarlo. Lei riesce ad avvertire il fratello per telefono prima che il marito la chiuda [illegible] chiave in bagno. I carabinieri arrivano ma non se la sentono di portarsi via l'uomo in flagranza di [illegible]. Sarà il pm Marco Bouchard [illegible] ottenerne l'arresto dieci giorni dopo: contro l'uomo c'è il video della violenza che lui stesso ha girato.

LA TRAGEDIA IERI IN VIA COLLEASCA SOTTO GLI OCCHI DELL'ANZIANA MADRE

Il fratello lo rimprovera, lo uccide a coltellate

Bloccato in strada mentre tenta di fuggire

Ludovico Poletto

L'alloggio è grosso un pugno. Cucina, camera, sala da pranzo, e bagno microscopico. Linoleum consunto sul pavimento, pareti del corridoio tinteggiate di [illegible] scuro. Le tracce di sangue sono ancora ben visibili sul vecchio frigorifero bianco, sulla porta del bagno che non sta chiusa, nell'ingresso.

Via Colleasca 2, piano rialzato. In questo appartamento, [illegible] pomeriggio, Fulvio Fardella, 47 anni, ha ammazzato con due coltellate il fratello Renato che era andato a trovarlo. Lo ha fatto sotto gli occhi della madre, Iride Venezia, 83 anni [illegible] della figlia della vittima, Sabrina. Due fendenti al torace e Renato è crollato a terra. Fulvio è scappato. In spalla [illegible] zaino con un machete e un coltello a serramanico. Stretto in mano due pistole: una riproduzione di una Beretta, alla quale aveva sostituito la canna chiusa con una vera e una pistola [illegible] avancarica, a un colpo solo, in grado di sparare bossoli calibro 45. La hanno bloccato i carabinieri del nucleo radiomobile che lo hanno intercettato in pochi secondi: li ha minacciati, gli ha detto di starsene lontano. Loro hanno avuto il sangue freddo di non reagire. Trenta secondi di trattativa e lo hanno ammanettato.

Renato, invece, lo hanno portato in strada la figlia e un uomo di passaggio. Un ragazzo extracomunitario si è fermato per aiutare. Tutto inutile. E' spirato a [illegible] metri da casa, sul marciapiede all'angolo tra via Cibrario e via San Rocchetto, mentre lo stavano caricando [illegible] un'ambulanza diretta al pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria, due isolati più in là. Tutt'intorno decine di persone. Passanti, clienti dei negozi che si affacciano sulla strada, vicini di casa, automobilisti attirati da tutto quel trambusto.

«Litigavano sempre, da anni, una storia infinita...» raccontano le famiglie che popolano quel vecchio stabile di via Colleasca. «Li sentivamo urlare e già sapevamo: Fulvio e Renato sono alle solite...». E al centro di ogni discussione c'erano i soldi. Renato, sposato, padre di due figli, pensionato Enel, una casa a San Gillio e la moglie Angela con un negozio sempre dalle parti di via Cibrario, rimproverava Fulvio, di non darsi da fare abbastanza. «Vivi alle spalle della mamma; non è giusto che lei ti mantenga». E lei, vedova dal 1980, si metteva in mezzo: «Lascia stare. Fulvio è malato. Non ci vede bene. Cosa può fare...». E via di questo passo. Uno a dire che anche i ciechi, se vogliono, possono lavorare. L'altro a ribattere che non era colpa [illegible] se nessuno gli dava una mano. Un'accusa via l'altra. «Fulvio ha un glaucoma ad un occhio. Una volta faceva fotografie, ma adesso non può più...» racconta adesso l'anziana madre. Seduta accanto al tavolo della cucina coperto da una cerata, le mani strette in grembo, Iride Venezia ancora non sa che Renato è morto. «Fulvio si arrabatta come può. Ogni tanto va a dare una mano ad un suo amico che vende libri usati. Quello gli regala qualche spicciolo e lui è contento così. [illegible] quando [illegible] fa nulla sto a casa. E' bravo e buono. Se s'infiamma, però, si mette ad urlare». Renato, invece, era quello giudizioso. Quello che voleva portarsi fratello e madre [illegible] a San Gillio, per poterli aiutare [illegible]glio. Stava cercando loro una casa, un alloggio anche piccolo. «Dobbiamo andare via di qui a primavera» ripete mamma Iride, [illegible] in trance.

L'assassino Fulvio Fardella

E mentre mamma Iride parla e spera che quest'incubo tra poco sia finito, negli uffici del comando provinciale dei carabinieri, in via Valfrè, Fulvio articola alla meglio le risposte alle domande del pm Martelli. «Perché lo ha fatto? Cosa le aveva detto suo fratello? Le armi, perché se le era procurate?». E' confuso, stordito, cerca di spiegare. «E la mamma? Glielo avete detto a mia mamma? E' anziana, non sta bene, bisogna essere cauti...» ripete.

Alle 20, sei ore dopo il delitto, in via Colleasca è tornata [illegible] calma. Iride Venezia ha appena lasciato la casa della sua vicina, Esterina Conti, 73 anni. Apre l'uscio [illegible] [illegible] alloggio e [illegible]pia a piangere. La camera di Fulvio, che poi è il salotto con un letto appoggiato ad un muro, è tutta in disordine: i carabinieri [illegible] l'hanno perquisita a fondo alla ricerca di altre armi. La stufa [illegible] gas dell'ingresso è quasi spenta. «E adesso [illegible] sarà? Dove sono Fulvio e Renato? Perché nessuno mi dice nulla? Perchè?»

La lunga striscia di sangue sul marciapiede tra via Cibrario e via San Rocchetto dove Renato Fardella è morto

Spara al padrone di casa e l'ammazza

«Mi aveva sfondato la porta, l'ho scambiato per un ladro»

Angelo Conti
Fulvio Moretto

L'inquilino ha ucciso il padrone di casa, a colpi di fucile. «L'ho scambiato per un ladro» ha spiegato ai carabinieri. Che però stanno cercando risposte a numerose anomalie che potrebbero giustificare un altro movente. Anche perché vittima ed assassino non si sopportavano, ed i litigi erano frequenti.

Teatro del dramma [illegible] villetta a due piani, posta al centro di [illegible] grande prato, in via Colle delle Finestre 11, a Susa. La zona, già periferica, è quella che comincia a salire verso il Fr[illegible]. Qui all'1,45 della notte fra domenica e lunedì Franco Marchetti, 65 anni, commerciante di mobili in pensione d'inquilinoi, ha sparato a Elio Materazzo, 39 anni, operaio dell'Aem (il padrone di casa). Entrambi erano separati e padri [illegible] famiglia: due figlie l'assassino, tre figli la vittima (che [illegible] sposato una donna di Oulx dal quale ha avuto [illegible] figlia di 11 anni, e due gemelli di 7).

Cosa sia successo in quella villa dove il Materazzo abitava al piano terreno [illegible] il Marchetti [illegible] primo piano non è chiaro. Se l'assassino ha raccontato di avere scambiato il padrone di casa per un ladro, dopo che gli aveva sfondato a spallate la porta, è anche vero che quanto successo nei minuti precedenti potrebbe già da solo spiegare il dramm[illegible] epilogo.

Ma c'è anche un antefatto, [illegible] [illegible] più lontano. Sino a due anni fa, il Marchetti non era l'inquilino, ma il padrone di casa: quella casa apparteneva infatti all'ex moglie che, nel novembre 2000, la cedette al Materazzo. Che accettò di ospitare [illegible] ra per qualche tempo il Marchetti, in una sorta [illegible] affitto. Ma i rapporti fra i due erano diventati tesi: l'ex commerciante aveva scritto all'ope[illegible] spiegando di non ritenere valido l'atto notarile con il quale l'ex moglie aveva ceduto l'immobile e quindi di sentirsi ancora a casa sua.

Cosa è accaduto lunedì sera? Il Marchetti ammette un litigio; «Ho passato la serata alla bocciofila di Bussoleno. Mentre stavo rientrando, [illegible] [illegible] trovati a percorrere uno dietro l'altro l'ultimo tratto di strada. Lui mi ha superato con una m[illegible]vra pericolosissima. Una volta in garage l'ho affrontato e gli ho detto che non poteva guidare così. Lui era molto teso, ed ero molto teso anch'io. Abbiamo litigato [illegible] che per una questione legata alla fornitura [illegible] energia elettrica. Si, [illegible] violentemente del solito. Lui mi ha anche minacciato di morte». Lo scrazio non avrebbe però, secondo il Marchetti, alcuna relazione con l'omicidio. «Più tardi ho sentito dei colpi alla porta [illegible] metallo che separa la scala della cantina dal mio salotto. Ho visto la porta piegarsi, cedere sotto i colpi. Ho imbracciato uno dei miei fucili, [illegible] Bernardelli, ed ho sparato prima contro il muro, a scopo intimidatorio. [illegible] ho mirato contro quella persona che era ormai entrata in casa. Solo quando l'ho guardato a terra, immobile, mi sono accorto che era Materazzo».

La vittima **Elio Materazzo**, 39 anni, con i suoi trofei di caccia (foto grande), e lato **Franco Marchetti**, [illegible] anni, lo sparatore I due poco prima avevano litigato

Il delitto in una villetta appena fuori Susa Fra i due da tempo i rapporti erano tesi

Il Marchetti non va, però, subito a costituirsi. Sconvolto corre a casa del fratello Giorgio, a Bussoleno. Il fratello lo ascolta, poi gli consiglia di andare subito dai carabinieri. Pochi minuti prima delle 3, cioè almeno un'ora dopo l'omicidio, il Marchetti bussa alla porta dei carabinieri [illegible] Susa: «Ho sparato [illegible] mio vicino: è morto».

I carabinieri accorrono [illegible] trovano il cadavere del Materazzo, l'arma usata per uccidere, altri cinque fucili nell'alloggio dell'assassino ed uno anche in quello della vittima. La porta interna è sfondata ed anche il cancello esterno risulta manomesso. I militari sequestrano [illegible]he il carteggio intercorso fra i due ed i documenti di acquisto della [illegible]. Ieri mattina, nella caserma di Susa, si presenta anche la moglie del Marchetti: «Stavo cercando di rin[illegible]quistare dal Materazzo l'alloggio occupato dal mio ex [illegible]. Avevo capito che l'attrito fra loro due era diventato troppo forte e temevo potesse finire così».

CONTINUANO A RITMO SERRATO LE INDAGINI SUL VIOLENTATORE SERIALE CHE COLPISCE NELLA ZONA NORD

Maniaco della luna piena, si stringe il cerchio

La macchia di liquido organico sui vestiti di una vittima potrebbe incastrarlo

Giorgio Ballario

Il Lupo Mannaro si è lasciato dietro una traccia. Forse l'indizio che potrebbe incastrarlo. E' una macchiolina di sperma scoperta dagli agenti della polizia scientifica su [illegible] indumento indossato da una delle sue ultime vittime. Poco più [illegible] un piccolo alone chiaro rimasto impresso sul tessuto, ma con tutta probabilità agli esperti della Scientifica sarà più che sufficiente per individuare [illegible] Dna del violentatore seriale. L'indumento è ora nei laboratori della Criminalpol di Roma, incaricata dal pm Carlo Pellicano di effettuare una consulenza sul reperto organico rintracciato nel corso delle indagini della Squadra mobile di Torino.

«Non è detto che una volta ottenuto il profilo genetico del violentatore avremo automaticamente risolto il caso - sottolinea [illegible] [illegible] Pellicano -, però a quel punto saremo in possesso di un'arma in più per rintracciare il maniaco». Se l'uomo - descritto dalle vittime come un italiano intorno [illegible] 30-35 anni, capelli scuri, altezza media e alla guida di un'utilitaria - avesse dei precedenti penali specifici, dall'incrocio dei dati scientifici si potrebbe facilmente risalire alla sua identità.

Se invece il Lupo Mannaro è incensurato, l'aver messo le mani sul suo Dna servirà a incastrarlo quando commetterà [illegible] passo falso. Perché gli investigatori sono sicuri che prima o poi il violentatore seriale finirà per tradirsi [illegible] solo. Dopo aver colpito una decina di volte seguendo ogni volta [illegible] o meno lo stesso rituale, nelle scorse settimane il misterioso maniaco è sfuggito a una trappola che gli era stata tesa dalla Squadra mobile.

Finora il violentatore è entrato in azione sempre negli stessi giorni del mese, spesso nell[illegible] sere di plenilunio. Agisce preferibilmente nella zona Nord, ma anche a San Paolo e a Mirafiori. Va a caccia di studentesse molto giovani, quasi sempre minorenni, che aspettano il bus alle fermate, non distante dalle scuole. [illegible] solito offre loro un passaggio, poi passa all'azione. I preliminari sono sempre gli stessi. Un dialogo apparentemente banale, tentando di sapere informazioni precise. Se intuisce che la sua vittima è indifesa, scatta lo stupro. Non sempre consumato fino in fondo. Anzi, in molti casi il maniaco, dopo aver minacciato la ragazza con un coltello, si limita a quelli che in passato il codice penale definiva «atti di libidine». Dopo la violenza, che dura pochi minuti, è il momento delle minacce: «Non dire nulla alla polizia, so dove abiti o come rintracciarti».

Gli agenti [illegible] Mobile, coordinati dal vicequestore Maria Grazia Corrado, hanno già incrociato i dati raccolti con quelli relativi ad altre indagini su violenze sessuali, ma finora non sono venute a galla particolari affinità con altri episodi.

Il pm: grazie al Dna potremo identificarlo purché quell'uomo abbia precedenti penali

«Se invece è incensurato aspetteremo un passo falso, perché è sicuro prima o poi si tradirà»

SÌ ALLA ROGATORIA

Dai giudici svizzeri il «via libera» all'inchiesta Eternit

La Eternit di Niederurnen, che appartiene al gruppo «Holcim» di Thomas Schmidheiny e ha sede nel cantone svizzero di Glarona, dovrà consegnare alla Procura di Torino la documentazione dei [illegible] [illegible] dipendenti italiani morti in seguito ad esposizione all'amianto. Il Tribunale cantonale [illegible] infatti respinto i ricorsi contro la rogatoria italiana presentati dalla Eternit e dall'Ufficio federale di giustizia elvetico. Per i giudici l'inchiesta della torinese - condotta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello - contiene sufficienti indizi per giustificare l'assistenza giudiziaria della magistratura svizzera.

Aperta nel 2001, l'inchiesta [illegible] cercando di far chiarezza sulla [illegible] te di [illegible] lavoratori della Eternit, deceduti dopo il rientro in Italia per malattie legate all'amianto. Le fro[illegible] ha chiesto di poter acquisire il [illegible]o matricola dei dipendenti Eternit, nonché i dati raccolti dall'Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni.

MERCOLEDÌ 1 GENNAIO 2003 DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE [illegible] TROTTO
PREMIO SATURNO
ore 15,00 - [illegible] 2.060 - 1ª Corsa - € 11.330,00
1 DOVER DI RE [illegible] V. Bozzoni
2 DALI VOLO 2060 N. Solaccoa
3 DESTINO D'ASTI 2060 M. Fenoio
4 [illegible] [illegible] M. Smargon
5 DIOREZ [illegible] A. Guzzinati
Il nostro tecnico consiglia: 5 - 4 - 3
[illegible] BRINDARE AL NUOVO ANNO
PANETTONE [illegible] SPUMANTE PER TUTTI !!!
[illegible] RIUNIONE CORSE - [illegible] 5 GENNAIO 2003 - ORE 15,00
[illegible] - Prenotazioni 011.965.18.24
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.08
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DRUENTESE

IL CONSIGLIO REGIONALE FA IL [redacted]

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota

Cota fiducioso sul caso Fiat «Ora non possiamo che risalire»

■ «Sulla crisi della Fiat e dell'auto abbiamo toccato il punto più basso, adesso non [redacted] che risalire». Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, si dice fiducioso per il futuro economico del Piemonte. Afferma: «Quando la crisi della grande industria del Lingotto è esplosa in tutta [redacted] sua prepotenza [redacted] sapevamo che strada imboccare, ma oggi il peggio è passato». [redacted] fianco di Cota tutto l'ufficio di presidenza, da Lido Riba [redacted] segretari Beppe Pozzo, Marco Botta e Alessandro Di Benedetto che hanno illustrato la loro attività nell'anno che [redacted] conclude oggi. «Il 2002 - ha aggiunto Cota - è stato l'anno della nostra riconferma alla guida del Consiglio e, [redacted] partito, l'anno dell'ingresso della Lega in giunta. [redacted] ora non ci resta che [redacted] ritrovare al Piemonte una sua nuova identità. La nostra regione, peraltro, ha tutte le risorse per potersi reinventare e per uscire dai tunnel e raggiunge- [redacted] con il [redacted] gli obiettivi per riconquistare il benessere». Il presidente, [redacted] margine dell'incontro d'auguri, ha annunciato di essere contrario alla «Ru486», «una pillola abortiva che spero [redacted] sia utilizzata in Piemonte». Infine [redacted] lavori in Consiglio, Cota ha chiarito che i prossimi atti saranno il [redacted] Statuto e il regolamento per snellire i lavori in aula.

SECONDO IL PRESIDENTE OLIMPIADI E GRANDI INFRASTRUTTURE SONO LE SCOMMESSE DEI PROSSIMI ANNI

«Il Piemonte cresce, altro che crisi»

Ghigo fa il bilancio della Regione

Giuseppe Sangiorgio

La provincia piemontese, secondo la classifica annuale diffusa dal «Sole 24 ore», sono in forte declino per qualità della vita. Un dato che Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale contesta. «Siamo di fronte - dice - ad un'analisi in cui qualcosa non funziona, visto che non ci sono segnali di peggioramento». Ancora: «Ma dove sono queste grandi tensioni nel Torinese [redacted] nel Biellese, oppure nel Verbano? E nelle altre realtà subalpine che l'analisi del quotidiano economico [redacted] posto tanto in basso?». Domande che arrivano [redacted] conclusione del tradizionale incontro con gli operatori dell'informazione per il bilancio legislativo degli ultimi 12 [redacted] [redacted] per gli auguri di fine anno.

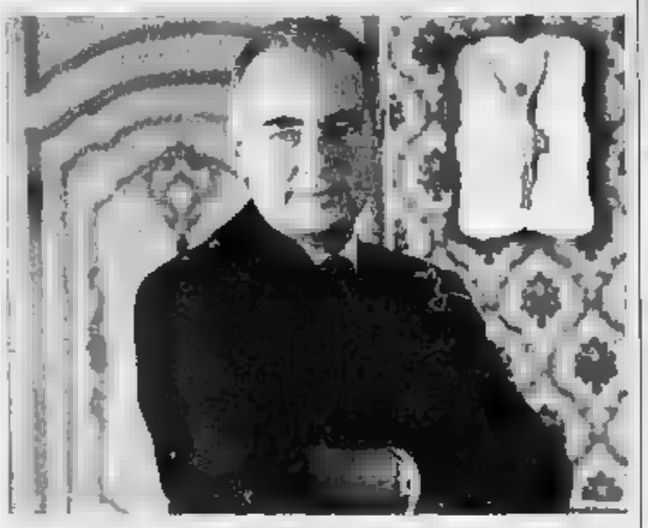
Un 2002 difficile, nessuno lo nega, incominciato [redacted] le «fibrillazioni» dello scandalo Gdasso, che hanno sfiorato lo stesso Ghigo. E finito con una crisi Fiat, ancor oggi sul tappeto, anche se, dal Palazzo di piazza Castello, il presidente e la giunta [redacted] dicono fiduciosi: nel 2003, «con l'orgoglio tipico della nostra gente, potremo vedere la luce in fondo al tunnel». Per di più, chiariscono Ghigo e l'assessore all'Industria Pichetto, gli occupati a livello regionale [redacted] cresciuti di 24 mila unità, mentre l'indice dei senza lavoro è salito dal 4,8 al [redacted] per cento, di uno 0,2 per cento del tutto fisiologico. Ghigo e Pichetto s'impegnano, inoltre, a presentare e a far approvare dal Consiglio il bilancio 2003 entro gennaio, in modo da avviare il volano della ripresa subito, senza [redacted] attendere i piemontesi sino ad aprile come accadde nello scorso primavera.

Ieri Enzo Ghigo, il vicepresidente della Regione, William Casoni, l'esecutivo al gran completo (mancavano solo Caterina Ferrero e Giovanni Carlo Laratore, giustificati da impegni precedenti) hanno illustrato le cifre del 2002 e annunciato le iniziati- [redacted] dal 2003 al 2006, l'anno dei Giochi [redacted] cinque cerchi. Con le Olimpiadi arriveranno infrastrutture (e nuova occupazione), miglioramenti, innovazione e ricerca: «Una diversificazione che servirà ad attutire i contraccolpi della congiuntura negativa dell'auto, consentendoci - spiega Ghigo - di guardare con maggior fiducia al futuro [redacted]. Di qui l'invito del presidente a «lavorare sodo, riscoprendo l'orgoglio di essere [redacted]».

Dall'ente legislativo sono in programma investimenti nella ricerca delle energie alternative [redacted] benzina, in quella sanitaria e biomedica, e rapporti di collaborazione, dopo quello stretto con il Politecnico, [redacted] società che si occupano di tecnologie d'avanguardia. A Palazzo Chigi oggi si decide se e come finanziare l'indotto Fiat dove, secondo Pichetto, nei prossimi 12-15 mesi si raggiungerà il periodo più critico. «Se non interver- [redacted] il ministero delle Attività produttive - precisa l'assessore - siamo pronti a raddoppiare il contributo, aggiungendo altri 15 milioni [redacted] euro a sostegno del settore».

Ghigo nella propria relazione parte dal recente «rimpastino», ossia dall'ingresso in giunta della Lega Nord, con Matteo Brigandì, Quindi, con Ettore Racchelli, esprime grande soddisfazione per la creazione della «Cabina di regia per le Olimpiadi», che, chiarisce, «si è rivelata, come pensavamo, strumento rilevante per gestire i preparativi [redacted] Torino 2006». Racchelli conferma che ci saranno anche finanziamenti per le opere connesse ai Giochi e per quelle [redacted] accompagnamento. La finanziaria, inoltre, permetterà di saldare i conti ai privati che hanno subito danni dalle alluvioni sino al 2000.

William Casoni, vicepresidente della giunta e assessore ai Trasporti, annuncia che nei prossimi tre anni arriveranno in Piemonte circa 20 miliardi di euro (40 mila miliardi di lire) e che sono partiti i cantieri per l'alta capacità ferroviaria fra Torino e Novara, che procede l'autostrada Asti-Cuneo (i primi lotti saranno percorribili a fine 2003), mentre sarà possibile il completamento della Torino-Pinerolo e il quadruplicamento dell'ultimo tratto della Torino-Bardonecchia.


Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha contestato la classifica de «Il Sole 24 Ore»

RADICALI E [redacted]

«Una legge [redacted] cambiare»

■ «Cambiare il meccanismo delle nomine» del Consiglio regionale. [redacted] la richiesta ribadita ieri [redacted] radicali piemontesi nella conferenza stampa di fine [redacted]. Il consigliere regionale, Bruno Mellano, ha ricordato che il gruppo eletto con [redacted] lista Bonino «è l'unico a non partecipare alla spartizione clientelare e consociativa dei posti nelle centinaia [redacted] enti in cui si applica il seguente meccanismo: due terzi alla maggioranza, un terzo all'opposizione». All'incontro per illustrare il bilancio degli scorsi 12 mesi sui banchi di Palazzo Lascaris e nella politica subalpina, nazionale e internazionale c'erano il capogruppo Carmelo Palma, il presidente regionale Silvio Viale e il segretario dell'Associazione «Adelaide Aglietta», Igor [redacted]. Palma ha ricordato che la Regione «finge di pensare in grande, ma è [redacted] a operare in piccolo, in quanto sugli oltre 31 mila miliardi di bilancio, il margine effettivo di decisione è [redacted] di [redacted] miliardi». Viale [redacted] parlato delle iniziative per la legalizzazione dell'eutanasia, contro [redacted] legge sulla fecondazione assistita e a favore della «pillola abortiva Ru486». L'Associazione radicale ricorderà nel marzo prossimo Adelaide Aglietta e a maggio organizzerà [redacted] convegno sullo stato di attuazione dei diritti civili in Italia.

DA DOMANI A CASELLE TUTTI I BAGAGLI, GRANDI E PICCOLI, PASSATI SOTTO SPECIALI APPARECCHIATURE

All'aeroporto partenze ai «raggi X»

Nadia Bergamini

Controllo di tutti i bagagli all'aeroporto «Sandro Pertini» di Caselle. Da domani, infatti, tutte le valigie che verranno caricate nella stiva degli aeromobili do- [redacted] passare sotto [redacted] apparecchiature ai raggi X di cui lo scalo torinese dispone [redacted] non faranno eccezione neppure i bagagli di grosse dimensioni. Il provvedimento vale indistintamente per tutte [redacted] destinazioni e le macchine, munite di apposito monitor saranno tarate [redacted] base alle disposizioni dei ministeri dei Trasporti e degli Interni [redacted] seconda delle situazioni internazionali e dei periodi. Il controllo servirà ad individuare il possibile materiale esplosivo contenuto che, [redacted] presente, sarà ovviamente sequestrato [redacted] denuncia penale per il possessore.

Finora lo screening sul bagaglio di stiva [redacted] era obbligato- [redacted]: [redacted] [redacted] compagnie aeree a richiederlo allo scalo di partenza, se c'erano particolari motivi di preoccupazione per eventuali attentati. «In quest'ultimo periodo ad esempio - spiegano i responsabili della Sagat, la società di gestione aeroportuale - [redacted] richiedercelo erano stato Iberia [redacted] Air Portugalia dopo i pacchi bomba fatti recapitare dall'Eta, l'organizzazione terroristica basca, ad alcune agenzie di viaggio e scali italiani. [redacted] ora in poi non ci sarà più discrezionalità, lo screening sarà di prassi. Lo prevede la normativa e poiché noi siamo pronti abbiamo deciso [redacted] di recepirla dal 1 gennaio 2003, ossia tra poche ore».

Il primo volo ad essere interessato dal controllo accurato di tutti i bagagli, non solo quelli a mano, come avviene dall'11 settembre 2001, sarà quello delle 6,55 diretto a Bruxelles. Questo comporterà disagi ai passeggeri, code o ritardi nel traffico aereo? «Nient'affatto - risponde Sagat -. I passeggeri non si accorgeranno neppure dell'operazione. Le apparecchiature, cinque per [redacted] valige normali e una per i bagagli fuori misura sono montate sui "caroselli", [redacted] sui nastri trasportatori, dove il personale con apposita postazione video, controllerà quello che le macchine eventualmente individuano». Un po' come [redacted] ai varchi di imbarco dove borse e valige passano sotto l'apparecchiatura a raggi [redacted] ed evidenziano la possibile presenza di oggetti proibiti, dal tagliacarte alle semplici limette per unghie. Ogni qualvolta la macchina identifica [redacted] attrezzo proibito, la valigia viene aperta e l'oggetto sequestrato.

Dall'11 settembre a fine aprile [redacted] 2002 gli addetti della security, [redacted] società che si occupa dei controlli, ha requisito 340 chilogrammi di materiale poi inviato in fonderia e altrettanto, anche se i dati non sono ancora ufficiali, [redacted] stato confiscato nei successivi mesi dell'anno. Nel 2002 i passeggeri [redacted] transito a Caselle sono stati [redacted] milioni 770 mila: un dato confortante che ricalca quello dell'anno precedente nonostante l'effetto Twin Towers. «Un dato [redacted] più confortante - conclude Sagat - se si pensa che l'attentato ha soprattutto caratterizzato il settore negli ultimi mesi del 2001, mentre invece, ha pesantemente condizionato buona parte del 2002. Non siamo ancora fuori dalla crisi, ma possiamo farcela, [redacted] maggior ragione attraverso controlli più accurati che garantiscono un livello sempre più alto di sicurezza ai passeggeri».

Specchio dei tempi

«Tanti auguri di Buon Anno a chi, durante le feste, lavora per tutti noi» - «Triste spettacolo offerto dalla piazza d'Armi oramai devastata» - «Stangata anche sui pescatori» - «E se rinunciassimo ai botti?»

Un lettore ci scrive:
«Sono uno di quegli sfortunati che hanno dovuto trascorrere la vigilia di Natale, il Natale [redacted] i due giorni successivi in un ospedale cittadino per assistere mio suocero, che ha 79 anni, ed è [redacted] colto da un grave malore. In questi giorni ho potuto riflettere su tante realtà positive che ci circondano.

«Non avrei mai pensato, se [redacted] l'avessi visto con i miei occhi, che sia al pronto soccorso, sia nei vari reparti si potessero trovare persone gentili, disponibili, pronte a rinunciare a tutte queste festività per non lasciare solo chi soffre. [redacted] visto addetti alle ambulanze, tutti volontari, gioire per essere arrivati rapidamente [redacted] ospedale, tenendo strette le mani di persone gravemente ferite. [redacted] visto medici [redacted] infermieri [redacted] da una stanza all'altra anche solo per essere di conforto a persone condannate da mali atroci.

«A volte per noi [redacted] persone importanti sono i calciatori, i politici, tanti attori del cinema, ma di fronte [redacted] tanta generosità io [redacted] al primo posto tutte le persone che lavorano sempre per la nostra salute [redacted] perché tutto in questa società spesso arida [redacted] menefreghista funzioni [redacted] meglio. Vorrei ringraziare tutti di essere così, infermieri uomini e donne, medici tutti. Non cambiate, spesso [redacted] vostro lavoro è duro e molti vi trattano anche male, ma c'è chi apprezza di cuore.

«A voi e [redacted] tutti quelli che passeranno la notte di Capodanno al loro posto di lavoro un augurio di cuore: e se qualcuno saprà anche sorridervi, sicuramente non rimpiangerete [redacted] veglione che avrete perso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«In un articolo di cronaca *La Stampa* dà l'addio allo stadio Comunale di corso Sebastopoli. [redacted] legge che "nulla [redacted] più come prima"! "I muri dello [redacted] dio che rinascerà sulle macerie del Comunale"...

«Ecco, a proposito [redacted] muri. Ho abitato [redacted] anni da quelle parti ed ho potuto assistere alla progressiva devastazione di un'opera che la Sovrintendenza ha sempre ritenuto intoccabile per i suoi pregi architettonici. E' stata invece lasciata morire [redacted] po' per volta, sino ad assumere l'aria triste e squallida di questi anni.

«Come al solito: degrado sì, demolizione no! Diventerà la casa del Torino calcio. Speriamo che ora non si costruisca un altro mega-impianto quasi sempre vuoto e [redacted] costi di manutenzione elevatissimi. Agli architetti però una [redacted] vorrei chiedere. Cerchiamo di [redacted] immaginare un altro bel muro-di-Berlino grigio topo che rallegre- [redacted] la strada e chi vi abita. Cerchiamo [redacted] non costruire un'altra "quinta" che farà da sfondo a bancarelle e trabiccoli in deposito.

«Ma soprattutto [redacted] costruiamo centinaia di metri di lavagna per gli imbecilli che vorranno imbrattarla [redacted] le loro deliranti e ridicole minacce. Poiché dovrà essere recintato, cerchiamo di pensare a qualche bella inferriata, dove non possa esercitarsi il gusto letterario degli appassionati. Abbiamo visto tutti che cosa è diventato

«Il giardino di piazza d'Armi, grande spazio verde "aperto", tra palchetti, fontane devastate, furgoni dei giostrai, centri sociali, mollenari ed altre [redacted] nità. Dopo 20 anni è da rifare ed offre [redacted] pessimo spettacolo non soltanto ai residenti ma anche a chi parte [redacted] altri quartieri per trovare un'oasi di verde».

Segue la firma

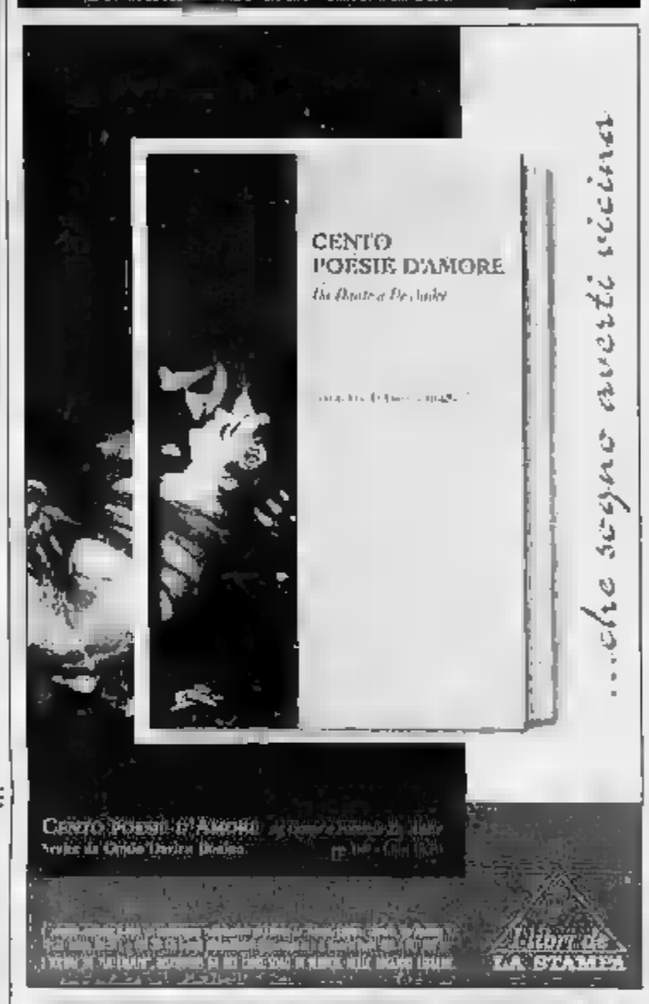
Un lettore ci scrive:
«Nei giorni [redacted] sono andato presso un lago per la pesca sportiva nella prima cintura di Torino, dove vado abitualmente [redacted] e, dopo aver fatto il regolare permesso, ho chiesto al gestore di rinnovarmi la tessera annua- [redacted] Arci pesca. Uscendo ritiro la nuova [redacted] al "modico" prezzo di 10 euro. Volevo solo sottolineare che lo scorso anno [redacted] tessera costava 6000 lire! Un aumento del 222%!!! [redacted] l'inflazione viaggia intorno al 2,9%».

Segue la firma

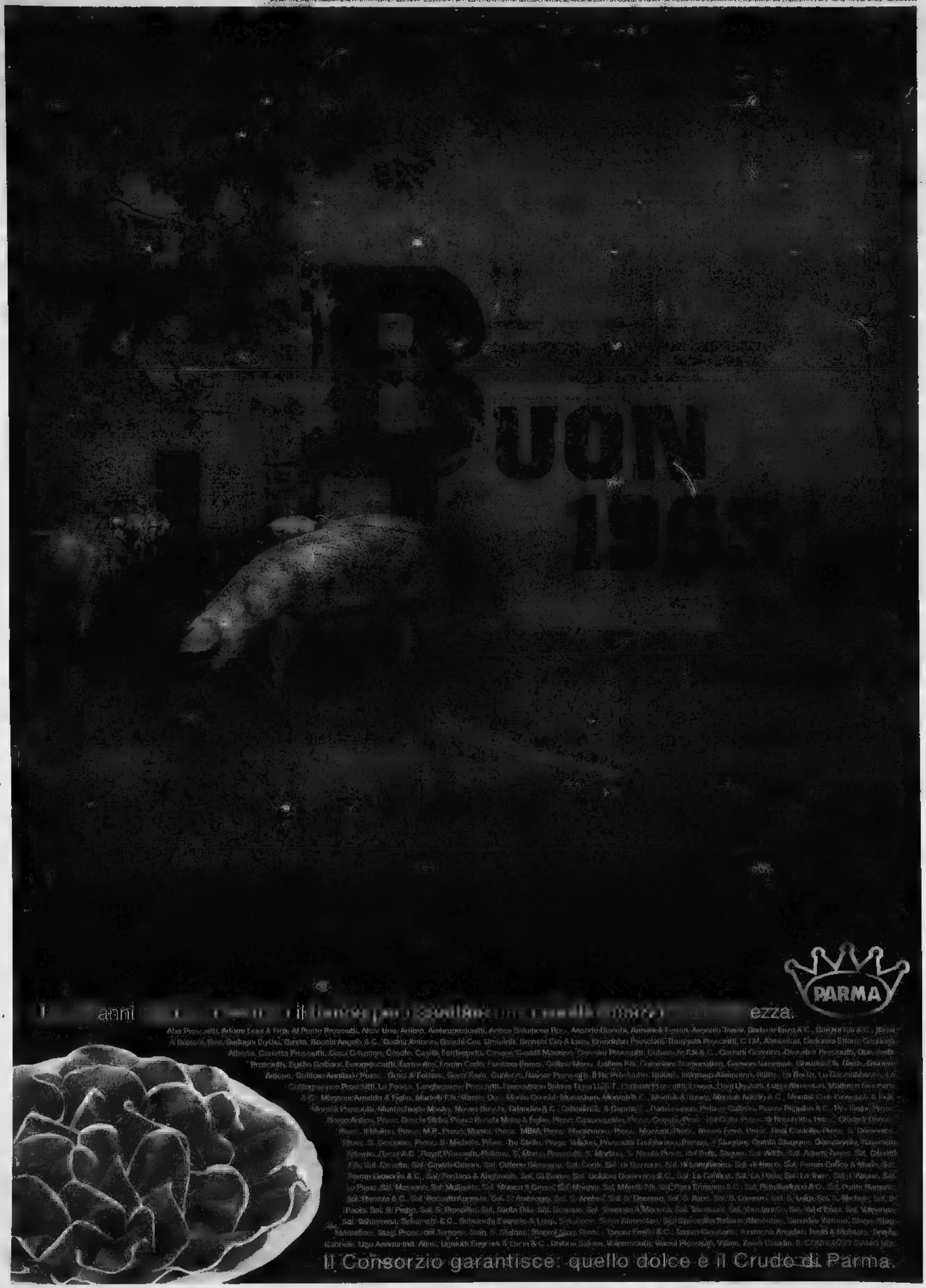
Un lettore ci scrive:
«Quintoli di fuochi irregolari ogni fine anno vengono sequestrati dalle forze dell'ordine. Vere e proprie "bombe" che in mani poco esperte rischiano [redacted] provocare feriti o addirittura morti, [redacted] le cronache degli [redacted] ni passati [redacted] la miglior testimonianza [redacted] materia. Vale veramente la pena rischiare la vita per poche centinaia di euro [redacted] per il solo piacere di partecipare al "botto" di fine anno? Ci [redacted] migliaia di altri modi, più salutari, per trascorrere la fine dell'anno, anche perché che senso [redacted] ha festeggiare la fine del vecchio anno se poi si rischia di non arrivare interi [redacted] quello nuovo? [redacted] mondo è già troppo affollato di "botti" indesiderati e dagli effetti devastanti».

Giuseppe Diotto

specchiotempi@lastampa.it



PREZZO «TANDEM» € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA», € 1,50 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,80 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON CLASSE 9 «VALLE D'AOSTA» € 0,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON I DO «LEGGENDE DELLA MUSICA» 1° PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA, € 3 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «GAZZETTA DELLO SPORTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, CON SPECCHIO AL SABATO DISPONIBILE SOLO NELLA VERSIONE CON «TV SETTE» AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,85. PREZZI ESTERO: MALTA (MALTA), GRANARIA GRECIA, PORTOGALLO (TERRAFERMA) € 1,30, BELGIO, PAESI BASSI, LUSSEMBURGO € 1,50, SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS 2,80 (T. TICINO) FRS 3,00 (A. DIP.) LUSSEMBURGO € 1,50



ARNALDI

augura a tutti un

Felicissimo

2003

Gioielleria
BIELLA
Via Italia 3
Tel. 01529956

swatch store
BIELLA
Via Italia 1
Tel. 01521054

Orologeria
BIELLA
Via Italia 12
Tel. 01528472

Simpaty
gastronomia
P.zza [illegible] (ang. corso Cairoli 1)
Tel. 0161.250381 - 214636

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 31 DICEMBRE 2002

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 369711 FAX 0161 257809, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754 FAX 0161 220128

Simpaty
gastronomia
Piste Daniele
Tel. 0161.250381-214636

ALLA PERIFERIA DI MILANO: LA COPPIA TORNAVA DA UNA DIMOSTRAZIONE DEDICATA ALLA DANZA. GIOVEDI' A QUARONA I FUNERALI

Campionessa di ballo muore sull'Autosole

La vettura su cui viaggiava con il marito travolta da un camion

QUARONA

Sta tornando, con il marito, da un «team match» a Lodi, una dimostrazione a squadre dedicata al tango. L'auto su cui viaggia, una Suzuki Wagon, si ferma un istante, forse per salutare una coppia di amici, sulla prima corsia di marcia dell'Autosole, nei pressi di San Giuliano Milanese, vicino allo svincolo della Tangenziale ovest di Milano. Arriva un camion, si trova davanti la sagoma scura e imprevista: la vita di Margherita Delisanti, 55 anni, di Quarona, campionessa italiana di ballo liscio, si spezza nello spazio di una frenata, mentre il pesante corpo del Tir proietta sull'asfalto la piccola Suzuki e la «Punto» degli amici, che era ferma sulla corsia d'emergenza. Due voli di parecchi metri, nel buio della notte di domenica: la Suzuki, colpita in pieno, devia verso l'interno della carreggiata; la Punto, sfiorata per prima e con minore violenza, finisce invece contro il guardrail.

I soccorsi sono rapidissimi. Gli altri occupanti delle vetture sono feriti in modo lieve, mentre per Margherita Delisanti, i medici si rendono presto conto che la situazione è gravissima: la campionessa valsesiana spira poco dopo l'impatto; intorno alle 23,30, mentre gli uomini del «118» milanese stanno tentando disperatamente di salvarla. Il marito della donna, Alessandro Paradiso, di 56 anni, e i due occupanti della «Punto», Luigi Sala, 61 anni, di Gorgonzola, e la sua compagna, l'egiziana Armine Erizian, di 59 anni, vengono accompagnati negli ospedali della zona.

La notizia dell'incidente, in poche ore, rimbalza nel mondo degli appassionati di ballo della provincia. Margherita e il marito sono conosciuti, da anni s'impongono nello [illegible] del liscio tradizionale che riunisce chi giovanissimo non è più, e a loro volta insegnano ai neofiti di tango e mazurca. «Era una coppia dolcissima - ricorda il maestro Angelo Tecchio, che ha lavorato con loro nell'ultimo decennio -. Una gran buona famiglia. Tornavano da una manifestazione dedicata alla danza, una dimostrazione a squadre che si era trasformata in una festa per scambiarsi gli auguri».

I funerali di Margherita Delisanti si svolgeranno giovedì alle 14,30, nella chiesa parrocchiale di Quarona, il piccolo centro valsesiano dove la coppia viveva in via Massarotti. La donna lascia due figli, Carmen e Giuseppe, la mamma Antonietta e tre fratelli, Maria, Savino e Luigi.

CURA di Ivan Fossati e Roberta Martial

Margherita Delisanti

SALUGGIA, FORSE E' STATO INTOSSICATO DAL FUMO

Trovato in cascina corpo di un clochard

SALUGGIA

E' morto in una [illegible], satura di fumo, di quella [illegible] che abitava soltanto d'inverno. D'estate le preferiva boschi, fossati e un tetto di stelle. Sergio Vallino, per tutti «Tumalin», 53 anni vissuti a modo suo, era steso a terra, sul pavimento. Intorno, il disordine che aveva accompagnato un'esistenza, e i resti della catasta di legna a cui aveva dato fuoco per riscaldarsi la notte.

Quando l'altra mattina i carabinieri di Livorno Ferraris sono entrati nella casa di via Crescentino 33, la cascina di famiglia lasciata all'abbandono, «Tumalin» era morto da tre giorni: sul corpo, ha accertato il medico legale, non c'erano segni di violenza. Ma l'aria pesante nel locale ha lasciato aperta anche un'ipotesi diversa dal cedimento di un cuore invecchiato troppo in fretta: il clochard segalino, che percorreva Saluggia in bicicletta, armato di un sacchetto di plastica, potrebbe essere [illegible] soffocato dal fumo. Il sostituto procuratore Marina Eleonora Pugliese ha già disposto l'autopsia, affidata al medico legale dell'Asl di Chivasso.

Poi il corpo di Sergio Vallino, che lascia la madre, ospite in casa di riposo, ed un fratello che vive altrove, verrà sepolto nel cimitero del paese. [r. m.]

CAMPIONI DI CONSUMI E DI FITNESS, SI LEGGE ANCHE DI PIU' E PERSINO IL BAROMETRO SEGNA «BELLO STABILE»

Qualità della vita, Vercelli risale 16 posizioni

Benessere e sicurezza: per «Il Sole 24 Ore» la provincia è 46ª in Italia

Donata Belossi

VERCELLI

Con 481 punti Vercelli si piazza al 46° posto su 103 province per ricchezza, imprenditorialità, ambiente, sicurezza, stile di vita. Una posizione all'apparenza senza infamia e senza gloria. Il nel gruppone con Lucca, Crotone e Pescara, lontana dalla prima della classe, la bella Sondrio, ma anche dalle ultime della lista stilata dal Sole 24 Ore (Messina, Catania, Taranto e Foggia). Eppure nella sua «aurea mediocritas» questa posizione ci consente di attendere l'anno nuovo con fiducia. Infatti nel giro di un anno la provincia è riuscita a scalare la graduatoria di ben 16 posti: un balzo in su interessante, che ci fa sentire più «vivibili» di Imperia e Brescia (50ª posizione), ma soprattutto, per il gusto del campanile, di Novara (53), Biella (59), Alessandria (73) e Asti (77). In Piemonte stanno meglio di noi solo Verbania (27) e Cuneo (31° posto).

I ricercatori del «Sole 24 Ore» hanno raggruppato i dati attorno a sei indicatori: la ricchezza, la capacità imprenditoriale, le performance ambientali e sanitarie, la sicurezza, la vita in famiglia e l'organizzazione del tempo libero.

I «voti» migliori V[illegible] il merita nella forza economica delle famiglie: siamo al 4° posto per disponibilità a spendere, preceduti solo da Bologna, Trieste e Milano, e al 3° (fanno meglio solo Rimini e Teramo) per numero di palestre.

Nel patchwork di voci analizzate, emerge l'identikit del vercellese medio: un lettore accanito (17° posto in Italia!), salutista e sportivo, poco incline alle abbuffate (84ª posizione), e per niente cinefilo (83° posto); non molto amante della famiglia numerosa, e piuttosto incline a rompere il matrimonio (sono più litigiosi solo in Liguria e nel Verbano-Cusio-Ossola), poco incline a essere soddisfatto della qualità della propria vita (64ª posizione).

Il sindaco Vercelli Bagnasco e il presidente Masoero

LA GRADUATORIA DEL NORD-OVEST

	[illegible]	2001
AOSTA	[illegible]	15
LA SPEZIA	26	51
VERBANO CUSIO OSSOLA	27	23
CUNEO	31	29
GENOVA	37	38
SAVONA	42	42
VERCELLI	46	[illegible]
[illegible]	[illegible]	70
NOVARA	53	[illegible]
BIELLA	59	25
TORINO	63	51
ALESSANDRIA	73	61
ASTI	77	64

[illegible] Il Sole 24 Ore del lunedì

«Buon auspicio per il futuro»

I commenti del sindaco e del presidente Masoero

VERCELLI

Sindaco del capoluogo e presidente della Provincia finiscono l'anno con un sospiro di sollievo. Le pagelle del Sole 24 Ore sono un «tormentone» annuale per ogni amministratore, anche per l'imprevedibilità dei voti. Quest'anno a Vercelli è andata mediamente bene, e il sindaco Bagnasco è soddisfatto.

«Diciamo - ammette - che un osservatore esterno ci percepisce, non a caso, come persone [illegible] stile di vita abbastanza alto: molte automobili, case di proprietà ben tenute, ambiente confortevole. Sono soddisfatto per il balzo in avanti soprattutto per quanto riguarda gli indicatori ecologici, che confermano l'impegno dell'amministrazione nei confronti dell'ambiente. Sono inoltre piacevolmente sorpreso [illegible] nostra posizione di alta classifica come lettori. Credo che il merito di questo escalation vada anche all'università "Avogadro", che ha saputo ampliare attenzione e consensi attorno al mondo della cultura. Un buon auspicio per l'anno che verrà».

Stessa pacata soddisfazione per il presidente della Provincia Renzo Masoero: «Mi sarei atteso una posizione migliore per la presenza di infrastrutture (57ª posto, *ndr*), ma si sa che queste statistiche andrebbero scorporate paese per paese per analizzare meglio i risultati. In ogni modo la risalita di 16 posizioni in [illegible] anno mi sembra un'ottima performance per il nostro territorio, e uno stimolo per noi a fare ancora meglio [illegible] politiche economiche mirate. Non potremo però fare da soli: avremo bisogno di tutto l'appoggio degli imprenditori locali e della popolazione».

Poi un «momento» per i vercellesi. «Scorrendo la graduatoria del quotidiano - conclude Masoero - noi possiamo non notare quanto province, anche più grandi e importanti, stiano peggio di noi. Forse è tempo di imparare a valorizzare il tanto che abbiamo, perdendo la cattiva abitudine di dipingerci sempre come parenti poveri».

Due i dati assolutamente negativi: il quoziente di mortalità, che ci fa sprofondare alla 98ª postazione, e il numero di pensionati, che sono 893 ogni 1000 occupati.

Dunque una provincia che tende ad invecchiare, anche se per ora il livello di ricchezza prodotta ci consente di stazionare sulla prima metà della classifica. E poi ancora sono pochi i giovani in cerca di lavoro, il numero dei debitori è ben sotto la media nazionale, e per spirito d'iniziativa ci collochiamo al 38° posto. Infine Vercelli non soffre troppo per la criminalità (furti, rapine, giovani fuori legge), e per infrastrutture e rispetto dell'ambiente precediamo città ben più griffate (persino la prima della classe Sondrio).

Potremo almeno lamentarci per il tempo grigio, uggioso e freddo? Secondo la ricerca del Sole 24 Ore anche le belle giornate, misurate tra il novembre 2001 e l'ottobre 2002, ci hanno gratificato più del necessario, tanto che Vercelli risulta con un clima migliore di Sondrio, Venezia, Novara, Milano, Torino, e persino Bolzano. Allora tanto vale trascorrere la settimana bianca in piazza Cavour.

VERCELLI
Fonte: Il Sole 24 Ore del Lunedì

		2002	2001
TENORE DI VITA	La ricchezza prodotta	36	29
	I risparmi allo sportello	50	[illegible]
	La forza delle famiglie	[illegible]	20
	L'assicurazione auto	56	-
	Chi lavora e chi riposa	84	86
	L'abitazione	41	-
AFFARI E LAVORO	Lo spirito d'iniziativa	68	69
	Chi apre e chi si ritira	[illegible]	-
	I crediti non riscossi	[illegible]	50
	Alla ricerca di un posto	[illegible]	33
	Lo straniero è in regola	64	-
	I processi arretrati	44	47
SERVIZI E AMBIENTE	La presenza di infrastrutture	57	57
	La pagella ecologica	43	74
	Bello stabile	[illegible]	[illegible]
	Degenze snellite	91	-
	La migrazione ospedaliera	71	-
	Il male fatale	35	29
CRIMINALITA'	Allarme rapine	24	23
	Le vetture nel [illegible]	19	42
	Gli appartamenti svaligiati	37	72
	La microcriminalità	[illegible]	[illegible]
	Il trend	74	[illegible]
	Giovani fuorilegge	76	-
POPOLAZIONE	La densità demografica	21	21
	Nelle culle	[illegible]	47
	Il quoziente di mortalità	[illegible]	96
	Arrivi e partenze	61	46
	Matrimoni in crisi	95	-
	La soddisfazione	64	-
TEMPO LIBERO	Il piacere di fare gruppo	[illegible]	43
	Acquisti in libreria	17	-
	La passione per i film	83	-
	In perfetta forma	3	22
	Sportivi con agonismo	20	-
	Cena e pranzo [illegible]	84	-

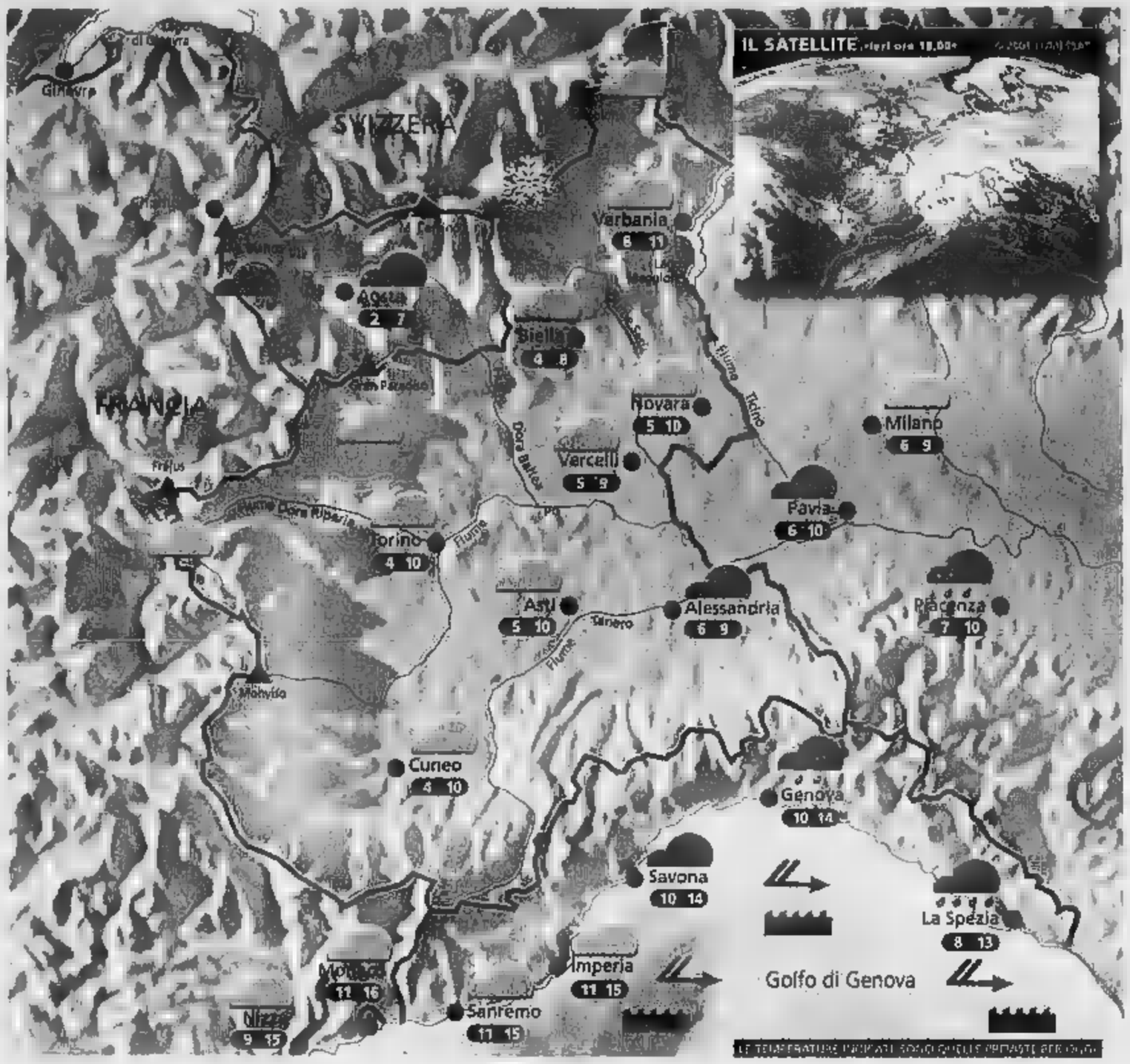
SAN SILVESTRO

LA [illegible] E' [illegible]
A TEATRO E IN DISCOTECA
Il capoluogo celebra l'arrivo del 2003 con tanta musica
Ristoranti esauriti
Tutti gli appuntamenti

SERVIZI A PAGINA 37

Gardenia
DISCONIGHT
SANDIGLIANO (BIELLA) - [illegible] Biella-Santhià
Tel. 339.4440961
Augura Buon Anno
[illegible] vi aspetta tutte le sere con spettacoli erotici e privè, lap dance e table dance con la biondissima stella le SUPER SEXI MIA e CRYSTAL
LUNEDI' 30 e MARTEDI' 31 (SAN SILVESTRO)
super travolgente spettacolo hard porno
con la stupenda NINA RED

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



IL SATELLITE

LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

Situazione

Una perturbazione attraverserà l'Italia nella giornata odierna, liberando piuttosto rapidamente le nostre regioni, dove infatti nel pomeriggio si registreranno ampie schiarite. L'anno inizierà dunque sotto cielo stellato e con temperature in leggera diminuzione. Il bel tempo non è comunque destinato a durare a lungo.

Previsioni

Al mattino nuvoloso con deboli piogge residue, in particolare sulla Liguria centro-orientale. Qualche fiocco neve possibile oltre i 1500 m. Già da metà mattinata un graduale miglioramento è atteso a partire da Ovest; solo sull'Est del Piemonte persisterà qualche modesto banco nuvoloso. Banchi di nebbia in serata sulle zone pianeggianti. Temperatura in lieve calo, soprattutto nei valori massimi. Venti moderati in Liguria e sulle Alpi. Capodanno con il bel tempo, in seguito condizioni di generale variabilità.

ZOOM

Alla ricerca dell'inverno perduto

Per i terremotati del Molise e della Sicilia sicuramente un problema in meno. Un motivo di soddisfazione l'avranno anche gli anziani e i freddolosi, ma la mancanza del vero inverno sul Mediterraneo si facendo sentire. Spiazzati anche molti climatologi e i teorici dell'inverno "anticipato e breve". Quest'anno il meccanismo è inceppato: freddo anticipato, né a novembre, né a dicembre, gelata importante. Volatili, foglie pesco, gerani, addirittura api, tutti sono almeno parzialmente rimasti al loro posto: la stagione ha graziati, facendoli resistere agevolmente alla flebile offensiva del Generale Inverno. cosa a questo inverno per decollare? Una configurazione barica favorevole ad afflussi freddi da Est, perché il freddo si produce in nel Mediterraneo, nemmeno in Valpadana. Una figura alta pressione di un certo spessore Ovest Continente che possa almeno garantire ondate correnti da Nord sulla Penisola, e soprattutto un indebolimento del flusso zonale atlantico, responsabile del tepore di tutto il periodo natalizio.

A CURA DI: www.meteolive.it

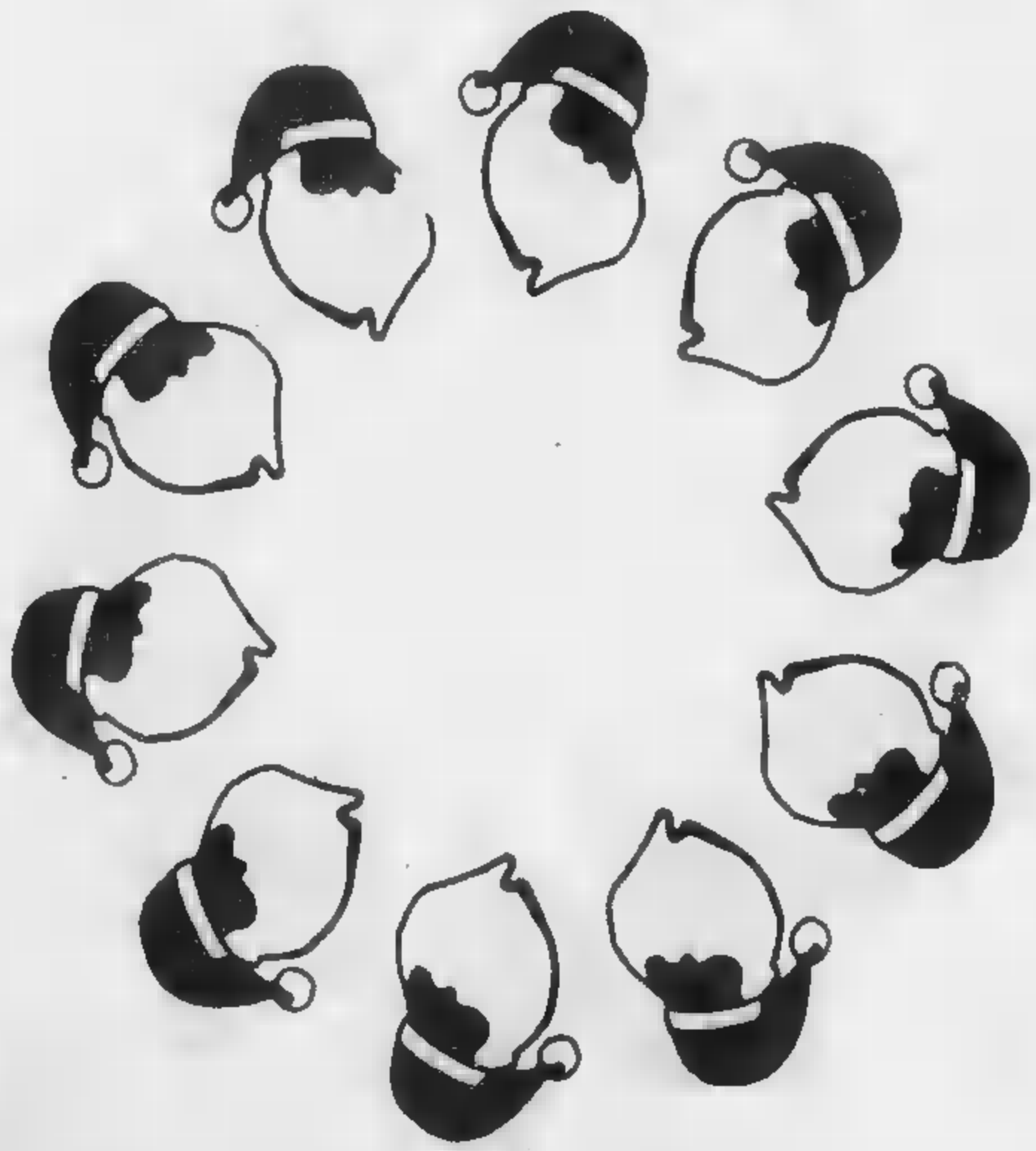
ANCONA	10	13	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	10	15	ROMA	10	14
BOLOGNA	8	10	VENEZIA	10	12
CAGLIARI	11	15	BARCELLONA	8	16
CATANIA	12	17	BRUXELLES	-2	6
CATANZARO	11	14	FRANCOFORTE	-3	5
FIRENZE	9	12	GINEVRA	3	7
OLBIA	10	14	LONDRA	4	8
	12	16	MONACO DI BAVIERA	-9	4
PERUGIA	8	11	PARIGI	0	6
POTENZA	8	12	ZURIGO	1	6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 52 minuti, tramonta alle ore 16 e 57 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 32 minuti; cala alle ore 14 e 46 minuti

www.unimetal.net



Costruiamo attorno alle Vostre esigenze un anno di AUGURI

prontopro

CONCERTO DELLA CAMERATA DUCALE AL CIVICO; VADEMECUM DEGLI APPUNTAMENTI NEI LOCALI DELLA PROVINCIA

Mezzanotte con gli Yo Yo Mundi

Vercelli brinda al nuovo anno in piazza Cavour

Giovanni Barberis
Ivan Fossati

La lunga [redacted] di San Silvestro inizierà alle prime ombre con l'ormai tradizionale concertone [redacted] Capodanno che vedrà questa sera sul palcoscenico del teatro Civico l'Orchestra Camerata Ducale. Si conclude così un anno di performances giocate dall'organico sinfonico torinese diretto da Guido Rimonda, sotto la denominazione «L'arco incantato», ispirazione [redacted] Giovan Battista Viotti. E' ormai un copione consolidato, quello dell'«Arco», tra le chiese e i palchi cittadini, con l'organizzazione del Comune, concludendo la rassegna [redacted] un repertorio brillante per dare l'addio all'anno che [redacted] ne va.

Così alle 19,30 ci saranno le prime [redacted] nel teatro municipale di [redacted] Monte di Pietà. Brani da Piazzolla a Pugnani tra suggestioni e virtuosismi nella prima [redacted] parte del concerto. Poi, nella seconda, una lunga sequenza tratta da colonne [redacted] di film [redacted] Williams a Morricone e Rota. L'ingresso è libero. [redacted] consiglia di arrivare a teatro per tempo (una mezz'ora abbondante prima dell'inizio) proprio perchè ci sarà, come gli altri [redacted], il pienone: guadagnarsi una poltrona in platea non sarà semplice, per...chi si catapulta in [redacted] tro all'ultimo momento.

Alle 22,30, [redacted] l'organizzazione [redacted] del Comune con il Comitato manifestazioni vercellesi, la festa proseguirà in piazza Cavour. Il centro della città accoglierà il gruppo orchestrale degli Smeraldi che presenterà sonorità latino americane. Verranno [redacted] distribuiti vin brulé per i grandi e cioccolata calda per i bambini e poco prima dello scoccar della mezzanotte il testimone sonoro verrà passato sul palco alla band Yo Yo Mundi, torrida formazione che - con accompagnamento di panettone [redacted] e spumante - eseguirà un repertorio dalle ritmiche surriscaldate.

Yo Yo Mundi è un gruppo [redacted] Acqui Terme. Non mancherà di eseguire in maniera live gli ultimi successi [redacted] cd.

Fin qui, il cartellone della grande piazza, ma la noche de fuego andrà verso le ore piccole, alba compresa, nelle discoteche. Ecco qualche riferimento, tra capoluogo e provincia.

Al Gallery di Vercelli nel [redacted] della serata [redacted] giochi e animazione. Gare vere [redacted] proprie per aggiudicarsi un viaggio a New York City. Per gli appassionati di valzer, [redacted] e mazurche senza dimenticare moderno e latino al dancing Il Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli: si balla con l'orchestra di Ruggero Scandiuzzi.

Al Due di Cigliano saranno emesse onde iperwattate sui discofans. Protagonisti i dee jay Davide L e Sergio Datta, mentre nella Afrodite Room appariranno Tony XS, reverendo Yugo, Puccio, Alex Raimondi e Nick Fontana. Al Beverly Hills di Santhià, in zona casello autostradale To-Mi, buffet no stop, a ripetizione, mentre sarà protagonista l'orchestra di Tonya Todisco.

Ultimi giorni per tentare di indovinare con quanti turaccioli di sughero è stato costruito il grande «tappo di Natale» esposto davanti a Villa Paolotti. Sono già centinaia [redacted] «dichiarazioni» registrate all'Enoteca regionale [redacted] ci sarà tempo fi[redacted] lunedì prossimo. Fino all'Epifania i locali commerciali dell'Enoteca resteranno aperti tutti i giorni, quindi è previsto un periodo di chiusura per ferie compreso fra il 7 e il 20 gennaio. Chi avrà indovinato [redacted] numero di tappi utilizzati vincerà una cassa di bottiglie di Gattinara «Monsecco» prodotti dall'azienda Le Colline (che ora non è più in attività) nel 1973. Le stesse bottiglie vengono vendute in questi giorni, e i clienti dell'Enoteca hanno dimostrato di apprezzare l'iniziativa, al prezzo speciale di 25 euro. Per ogni esemplare commercializzato l'ente presieduto da Gianmario Scribante vers[redacted] euro alla raccolta di fondi per i terremotati di San Giuliano di Puglia (a Gattinara è presente una quarantina di persone emigrate dal paesino molisano): in particolare queste somme sarà devoluta a uno o più produttori vinicoli della zona di San Giuliano le cui strutture sono state danneggiate dalla calamità.

[redacted] sinistra l'Orchestra Camerata Ducale che si esibirà al teatro Civico, il gruppo degli Yo Yo Mundi accoglierà i vercellesi allo scoccar della mezzanotte

BURONZO
Pizzaiolo di 37 anni s'impicca in casa

Un pizzaiolo di 37 anni si è tolto la vita, impiccandosi al cardine della porta della camera da letto. Il corpo è stato trovato l'altra mattina, da un vicino, messo in allarme dalla fidanzata del giovane che continuava a sentire squillare a vuoto [redacted] telefono. L'uomo, che pare soffrisse di crisi depressive, ha lasciato un biglietto in cui spiegava i perchè del suo gesto. [r. v.]

VERCELLI
Le farmacie di turno oggi in provincia

Ecco le farmacie di turno [redacted] in provincia. A Vercelli è aperta [redacted] «Centrale» in via Lavini 5 (tel. 0161/257725), a Borgo d'Ale la farmacia della dottoressa Anna Maria Ferretti, in via Matteotti 49 (tel. 0161/46259), a Borgosesia la farmacia del dottor Piergiorgio Martelli, in piazza Parrocchiale 16 (tel. 0163/22268) e a Varallo la farmacia del dottor Paolo Anselmetti, in via Umberto I (tel. 0163/51180).

VERCELLI
Sos per Miciutin, il «ras» [redacted] piazza Pajetta

Da due settimane Miciutin, un bellissimo gattone rosso, non torna più a casa, e i suoi due padroncini [redacted] molto in ansia. Miciutin, che abita [redacted] piazza Pajetta [redacted], è abituato a passeggiare da solo attorno alle aiuole, ma all'ora di pranzo e di cena è sempre tornato a casa. Affettuoso e cordiale, potrebbe essersi fatto «adottare» da qualche persona dall'animo gentile. Ma i bambini rivogliono il loro Miciutin. Chi l'avesse visto può telefonare alla Stampa (0161.269711), oppure al 340.4710656. [d. b.]

VILLATA
Domenica la Tombola dell'Epifania della Soms

La Tombola dell'Epifania della Società operaia di mutuo soccorso di Villata si svolgerà domenica alle 20,30 nel salone Soms di largo Marconi. [d. b.]

VERCELLI
Già tantissime prenotazioni per il fo[redacted] con Cacciari

Stanno già arrivando numerosissime prenotazioni telefoniche per la «tavola di riflessione» che aprirà i «Settelunedì», la mattina di sabato 18 gennaio. Parleranno del «Futuro del Cristianesimo» il cardinale Godfried Danneels, Massimo Cacciari e Giuseppe Alberigo. Moderatore Claudio Ci[redacted]. L'ingresso è a invito e, per prenotarlo, occorre telefonare a questi numeri: 0161.255581; 0161.253327 oppure 0161.253421. E' pure possibile prenotare tramite e-mail scrivendo a *t.dilauro@inwind.it*. All'atto dell'adesione verrà comunicato il numero del posto riservato nella Sala Sant'Eusebio del seminario. [d. b.]

VERCELLI E PROVINCIA
I distributori [redacted] benzina aperti domani per turno

Questi i benzinai di turno il 1° gennaio. A **Vercelli** (turno C): [redacted], corso A. di Quaregna; Fina, [redacted] Matteotti; IP, piazza Cugnolio; National gas, S.S. per Torino km 70+607; Shell, corso Prestinari 168 e corso Gastaldi 18. Questi gli **impianti self-service**. Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; IP, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Marcello Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada Statale per Torino; Agip, via Torino. A **Borgosesia** (turno A): IP, via Montrigone; Shell, viale Varallo. A **Trino** sono aperti (turno F): IP, piazza Don Bosco. Infine a **Varallo** (turno C): Tamoil, via B. Garibaldi.

E' la grande sera degli chef

Alcune proposte per il cenone nei ristoranti

VERCELLI

Sulla scena dei ristoranti, i cenoni di questa sera passeranno [redacted] tra gli spunti della tradizione ruspante e [redacted] fantasie a briglia sciolta di cuochi creativi.

Iniziamo dal capoluogo di risaia. Al ristorante Tiffany di via Trino il convivio apre con raffinate tartine [redacted] caviale e rustici salami agliati. Per antipasti, dalle capesante alla fonduta di porri fino agli scampi in aceto balsamico. Pansotti d'erbette al pecorino di fossa per primo [redacted] per secondi [redacted] in salsa, filetti di maialino alle castagne ed omelette surpri[redacted].

Al ristorante Capri di via Gioberti gli chefs Corrado e Maria proporranno nel menù come antipasti salumi di cinghiale [redacted] conetti di speck. Poi capesante mantecate alle mandorle, crespelle fonduta con asparagi, casarecce con zucchini, gamberi al vodka, sella di vitello tartufato ai porcini, sal[redacted] al pepe rosa ed il tradizionale zampone [redacted] le augurali lenticchie. Per dolce, [redacted] specialità vanto e capolavoro del pasticciere Angelo: [redacted] chiama Le Mille ed una Notte. Il tutto accompagnato [redacted] melodie del cantante Saro.

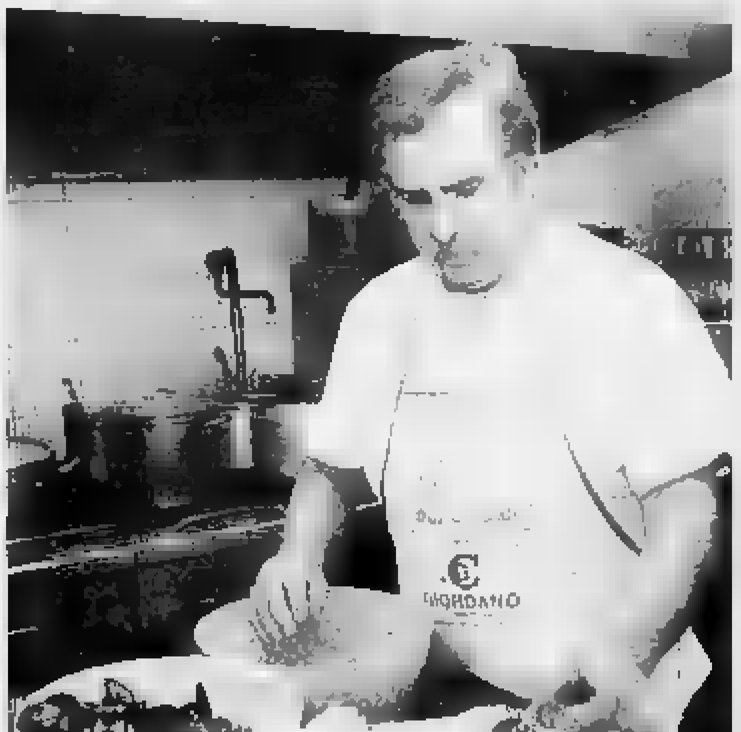
Al ristorante Garibaldi [redacted] Thaon de Revel, ai Cappuccini, si punta ai prodotti di origine protetta, per ricette suggestive. Avvio con prosciutto Pio Tosini [redacted] Parma e crostini di pane caldo, fagottini di manzo con toma valsusina [redacted] fichi al ginepro, tipica trentina alle erbe, flan di riso Carnaroli con fonduta [redacted] Castelmagno, sfogliatine dolci-salate ai funghi porcini, [redacted] salata alla moda di Sillavengo, risotto mantecato [redacted] blu del Moncenisio e Barolo, tegolini casarecci al lardo di Colonnata e porcini, cosce di anatra ripiene, medaglioni di vitello al bramaterra. Dolce di fine anno e... serata danzante con tanta musica allegra!

Nel Vercellese, nelle [redacted] ghiottonerie del menù dell'ulti[redacted] dell'anno ci [redacted] quelle dalla Locanda dell'Orso [redacted] Fon[redacted] [redacted] che presenta, tra molte proposte, mousse di formaggio al tartufo, «pescoi» della tradizione locale (sono involti[redacted] di verza), insalata calda di polpo, risotto con granceola e champagne, filetto di bue glassato, gamberoni e come delicatezza finale la «farfalla» di pasta frolla, pan di Spagna e panna.

Sempre a Fontanetto Po, a la Bucunà invece, verranno serviti terrina di cappone con sarset e aceto balsamico, bauletti di salmone con caviale e mascarpone, cocktail [redacted] struzzo con verdure julienne e pinoli. Poi pescatrice in crosta allo speck, timballi di topinambur all'oca affumicata e tartufo nero, crema di porcini, ciotola e risotto ai profumi di mare, [redacted]o d'anatra alle [redacted]le renette, salmone al cren e finale c[redacted] cestino allo zabaione.

All'Antica trattoria vineria [redacted] corso Garibaldi 19 a Lignana per antipasti [redacted] saranno le golosità della nonna: lingua in bagnet, bagna cauda con peperoni, ravioli al brasato, risottino ai i funghi, agnolotti in brodo di cappone. Poi arrosti, cappone lesso e patate alla parisienne. Dolce alla genovese.

In Valsesia, al ristorante Italia [redacted] corso Roma si proporrà petto d'oca affumicato, rosette di bresaola, ravioli d'anatra in salsa d'arancia, sella di vitello in salsa tartufata e dolci a sorpresa. Ed in zona oltre la border line, al Bingo [redacted] Prato Sesia, [redacted] strategie sansilvestrine inizieranno con torta di zuc[redacted] in rosa, arrosto di tacchino con salsa ribes, insalata Waldorf e bauletto di sfoglia alla York, raviolini di ricotta e zafferano, risotto mantecato ai funghi porcini, coscia di capriolo con cipollotti caramellati, roastbeef duke of Wellington con pommes duchesse. Dopo mezzanotte, si inizierà il superbingo, proseguendo con il tradizionale cotechino accompagnato dalle augurali lenticchie. Alle sei di mattina, colazione [redacted] cappuccio e croissants. [g. bar.]



Lo chef del ristorante Capri di Vercelli

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione Immobiliare n. 21/97

Promossa da [illegible] S.p.A. contro **RAVAGNANI Mauro**. Si rende noto che il giorno 29 gennaio 2003 [redacted] ore 11,30 [redacted] al Giudice dell'esecuzione dott. G. Campese avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili: Lotto 1 - In comune di Pertengo Vercellese [illegible]

Vercelli, 14/12/2002

IL CANCELLIERE
Antonietta Schiltrò

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione Immobiliare n. 125/96

[illegible]

Vercelli, li 21 novembre 2002

IL CANCELLIERE Antonietta Schiltrò

Per la pubblicità [redacted] LA [redacted]

publikompass

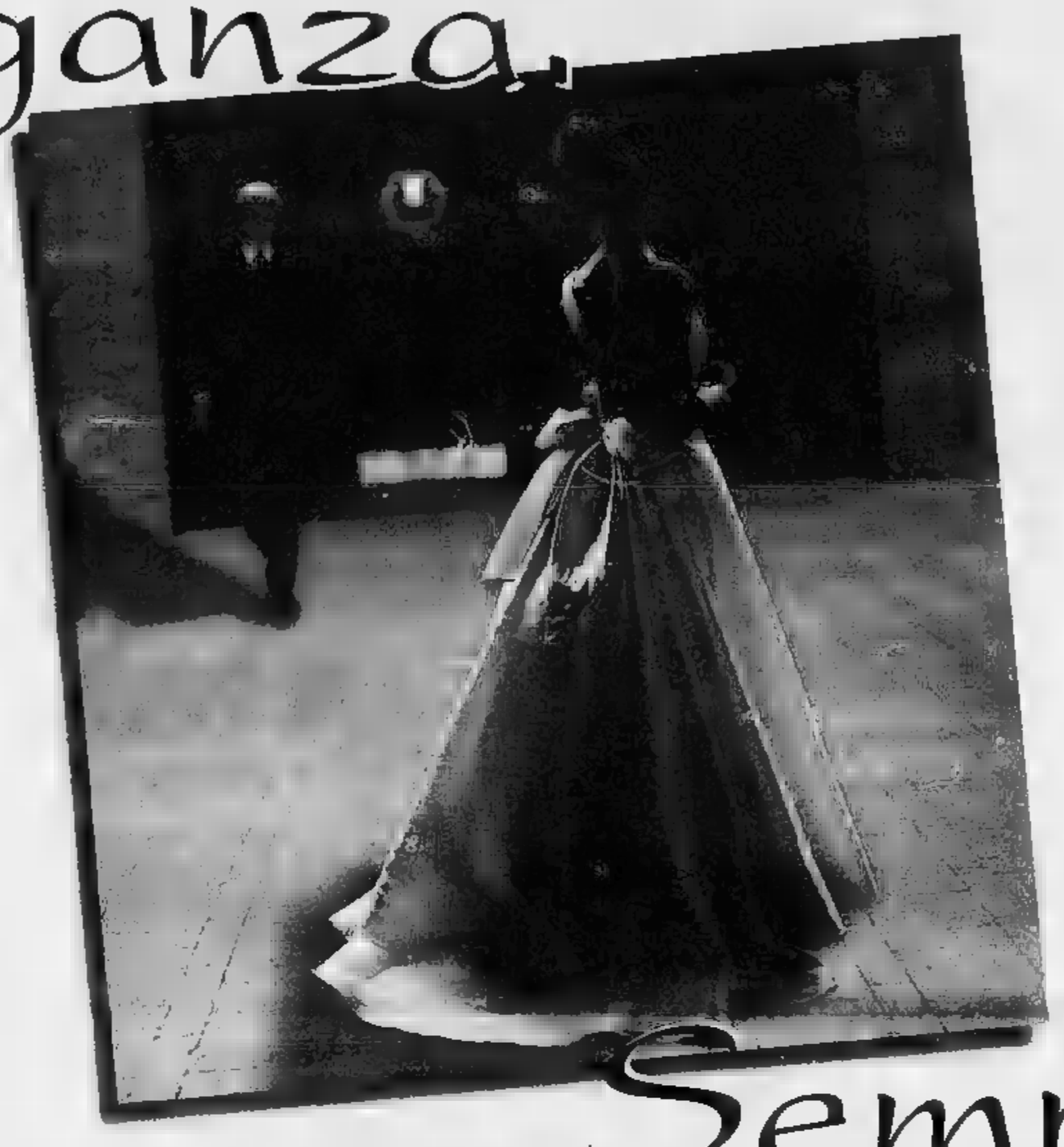
SALODINI sel Agenzia Publikompass spa
Via Verdi [redacted] - 13100 VERCELLI - Tel. 0161 250.754 - Fax 0161 220.128

TRIBUNALE [redacted] VERCELLI

Esecuzione Immobiliare n. 119/97 promossa [redacted] Fondiario e Industriale - Fonspa contro **RIVETTO Gemma**. Si rende noto che il giorno 21 gennaio [redacted]003 alle ore 11,30 dinanzi [redacted] Giudice dell'esecuzione dott. G. Campese avrà luogo la vendita con incanto dei seg[redacted] beni immobili. Lotto unico - fabbricato unifamigliare in muratura confinante in Comune di Fontanetto Po, c.so M. Montano 64 eretto su area distinta N.C.T. fg. 16 mapp. 770 a.c. di are 0.86 e descritto al N.C.E.U. in capo a Rivetto Gemma nata a Prossasco il 24/2/1945 proprietaria, come segue: fg. 160 mapp. 777 [redacted] graffati c.so M. Montano 64 piano 1-1-2, cat. A/5 classe U vani 5,5 rendita L. 222.750. Annesso sedime pertinenziale descritto al N.C.T. come segue: fg. 16 mapp. 777 e u. di are 0,45 formanti corpo unico alle coerenze riferite al Fg. 16 N.C.T. mapp. 779, Roggia Chiusa, mapp. 776, via M. Montano - conformità urbanistica ed edilizia - l'immobile in oggetto risulta edificato anteriormente [redacted] settembre 1967 e dall'esame della documentazione urbanistica comunale risultano successivi interventi edilizi per la costruzione del ponte sulla Roggia Chiusa la recinzione - [redacted] ed gratuito 1/93 del [redacted] -, mentre non risulta concesso o autorizzato il basso fabbricato precario. Visto la normativa urbanistica vigente e in ordine a le caratteristiche del basso fabbricato, si ritiene di procedere nella demolizione del basso fabbricato stesso e nella successiva richiesta - se del ca[redacted] a cura dell'acquirente - di concessione edilizia gratuita per la nuova edificazione, ciò in quanto la sanzione amministrativa e gli oneri di urbanizzazione da [redacted] in [redacted] di concessione in sanatoria sono superiori al valore del basso fabbricato incluso la sua demolizione. La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni: • gli immobili saranno posti all'incanto in unico lotto, • prezzo [redacted] Euro [redacted]0.000,00, • offerte in aumento pari a Euro 500,00, per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, entro le ore 12,00 del giorno non festivo precedente l'incanto, domanda in carta legale e n. due assegni circolari non trasferibili intestati [redacted] Provincia di Vercelli [redacted] o Poste [redacted] S.p.A. Cassiere Provinciale di Vercelli di importo pari al 10% e al 20% del prezzo base, rispettivamente a titolo di cauzione ed anticipo per spese. L'aggiudicatario potrà subentrare, senza [redacted]essità di autorizzazione da parte del giudice dell'[redacted], nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato con il Credito Fondiario e [redacted] Fonspa, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro quindici giorni dalla [redacted] dell'aggiudicazione paghi al medesimo C.F. le rate scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario è tenuto a versare proporzionalmente le rate scadute, gli accessori e [redacted] spese. Ove non intenda avvalersi [redacted] predetta facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, l'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, dovrà [redacted] direttamente al C.F. procedente quella parte [redacted] prezzo che corrisponde al credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41, [redacted] 4, D.Lgs. 1/9/1993 n. [redacted], e dovrà depositare in Cancelleria l'even[redacted] residuo (dedotta la cauzione) entro quaranta giorni dalla aggiudicazione, sempre mediante assegno circolare non trasferibile intestato a: "Cassiere provinciale Poste Italiane S.p.A. di Vercelli"; • Ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso [redacted] proprietà sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazioni di trascrizioni ed iscrizioni; • Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Vercelli, li 20/11/2002

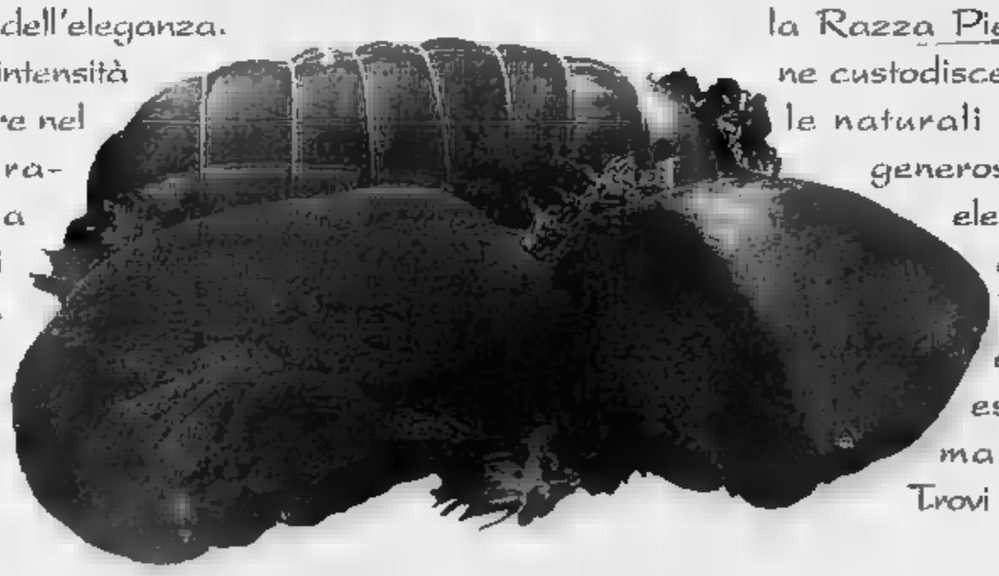
IL CANCELLIERE
Antonietta Schiltrò

Nutrilo con eleganza.



Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge



la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini ■ ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua ■ muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle altre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171411468 - FAX 0171413863

Immagine per gli Atti Ufficiali e il Libro Bianco.

Impaginato TORINO

VANDALI AD OLCENENGO: NELL'ESPLOSIONE CADUTI ALCUNI CALCINACCI

Botti nella buca delle Poste

Scardinata la cassetta metallica

La polizia della Divisione Amministrativa ha sequestrato moltissime confezioni di petardi fuorilegge (Foto Pfg)

VERCELLI

Con due persone denunciate per detenzione abusiva di materiale esplodente si è conclusa, l'altro giorno, la serie di controlli che i funzionari della Divisione amministrativa della questura hanno condotto su tutti gli esercizi pubblici, sia su quelli autorizzati al commercio dei «botti», sia (soprattutto) su quelli non autorizzati o che non hanno presentato la necessaria documentazione. I denunciati, che dovranno rispondere di violazioni delle norme del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, sono un commerciante e un privato: uno di Vercelli e l'altro di Lignana. Di nessuno è stato reso noto il nome. Ingente il materiale sequestrato: alcune decine di confezioni di «botti» sono già state distrutte mentre il sequestro più ingente sfiora il quintale di peso. Il sequestro comprende anche i pericolosissimi «Cobra 3» detti volgarmente «mezzadita», perchè subito dopo l'accensione scoppiano amputando le dita all'incauto artificiere.

Intanto l'altra notte è stata registrata un'altra bravata dei soliti vandali: nella cassetta delle lettere dell'ufficio postale di Olcenengo sono stati gettati due petardi. Uno è rimasto inesploso ed è stato recuperato dai carabinieri; l'altro è scoppiato scardinando la cassetta metallica e facendo cadere anche alcuni calcinacci. Fortunatamente non ci sono state persone ferite. (w. ca.)

SALDI IL 10 GENNAIO, DOMENICA 12 NEGOZI APERTI

Natale in sordina per il commercio

Neppure il Natale è riuscito a risollevare le quotazioni di un anno molto difficile per il commercio in città. Secondo un «monitoraggio» compiuto dalla Confesercenti, la prima verifica dell'andamento delle vendite natalizie conferma le difficoltà registrate dal settore.

«I consumi - dice il direttore provinciale dell'Associazione di via Moneci, Roberto Portinaro - sono in calo, forse non del 5 per cento come dichiara qualche Associazione di consumatori, ma certo questo Natale è da archiviare». E aggiunge: «Non sono in grado di fare paragoni con periodi particolarmente bui, ma i dati che rileviamo vanno da un meno 5 fino ad un pessimistico meno 15 per cento». Confesercenti fa notare che se tutto il commercio tradizionale è in crisi quest'anno si registrano i primi segnali preoccupanti anche nella grande distribuzione. Isole felici, per Confesercenti, i settori vino e del commercio equo e solidale.

Natale di crisi nei negozi

Rivelano cali dal 10 per cento nei settori abbigliamento, calzature e pelletterie anche i dati Ascom in corso di elaborazione. «Tuttavia - osserva il direttore dell'Associazione di via Duchessa Jolanda Fernando Lombardi - ha tenuto bene il settore food, in cui si è registrato solo un lievissimo calo, il 2 per cento, nelle pasticcerie. Sono andate bene librerie e cartolerie e hanno tenuto le agenzie viaggi: per quando riguarda queste ultime, i dati comparativi sono quelli del 2000, visto che il 2001 non può far testo dopo la tragedia dell'11 settembre con tutte le relative ripercussioni a livello mondiale».

Confesercenti sia Ascom si attendono molto per l'inizio dei saldi previsto per il 10 gennaio. L'Ascom aveva chiesto al Comune di indire una domenica di apertura dei negozi appunto all'insegna della «Festa dei saldi». Ed è arrivata la risposta positiva: i negozi potranno restare aperti domenica 12 gennaio. (e. d. m.)

IN 2 DOVRANNO LASCIARE L'ITALIA, ALTRI CONTROLLI

Carabinieri, blitz anti-clandestini

Si è conclusa una serie di perquisizioni l'operazione «Merry Christmas»

VERCELLI

Offensiva dei carabinieri della Compagnia di Vercelli contro lo spaccio di droga e la detenzione illegale di armi: è stata battezzata «Operazione Merry Christmas» ed è scattata alle 6 antimeridiane del 5 dicembre.

Fortemente voluta e coordinata in tutte le sue fasi dal sostituto procuratore della repubblica Antonio Sangermano, ha visto l'impiego di 41 militari, due unità cinofile del reparto di Volpiano e 15 automezzi. Sono stati eseguiti 5 posti di blocco stradale con 45 persone e 15 autovetture controllate; quattordici le perquisizioni domiciliari effettuate. A carico di due albanesi clandestini è stata avviata la proposta di espulsione dal territorio italiano; due le persone denunciate per la detenzione e il porto abusivo di coltelli di genere proibito; una la patente di guida ritirata perchè il conducente è stato sorpreso al volante in stato di ebbrezza.Sono infine stati fatti tre sequestri di modiche quantità di hashish; in un caso è stata sequestrata una siringa contenente residui di eroina.

A conclusione dell'operazione c'è da registrare anche un arresto: nella stazione ferroviaria di piazza Roma, l'altra mattina i carabinieri hanno bloccato Raffaella Chiarello, 28 anni, residente a Napoli e agli arresti domiciliari nel capoluogo campano per una serie di vicende precedenti. Era appena sceso dal treno: ha raccontato che aveva voluto tornare nel Vercellese per augurare buon Natale agli amici. Questo non le ha evitato l'arresto per evasione: è stata rinchiusa nel carcere di Billiemme. (w. ca.)

AL TEATRO CIVICO DI VARALLO ESPLODE L'IRONIA DI DARIO FO

Tutto esaurito per il debutto della Compagnia del Mirtillo

Tutto esaurito al Teatro civico di Varallo per l'esordio della «Compagnia del Mirtillo», che ha messo in scena la farsa di Dario Fo «Non tutti i ladri vengono per nuocere». Gli attori under 35, studenti e lavoratori valsesiani, hanno intrattenuto con una recitazione scoppiettante un pubblico attento e decisamente grato per l'occasione di puro divertimento. Il regista Beppe Colombo ha avuto parole di lode per i «suoi» ragazzi: Elisa Astori, una stupenda moglie del padrone di casa, Beppe Capone, Boby Robichon, Stefania Segatto, Valentina Ceraili, Alessandro Tomiello e Valentina Giupponi. Le belle scenografie sono state curate da Sara Manzetti. Ora il gruppo di attori è già prenotato per un tour in altri teatri della Valsesia e della Valsessera. Il sogno? Arrivare a Vercelli per riproporre, a distanza di 40 anni dalla prima rappresentazione, una delle più brillanti commedie degli equivoci, uscita dalla penna graffiante del «Nobel» Dario Fo. (d. b.)

DA GENNAIO NUOVO PERSONALE PER TRE MESI. COMMENTI POSITIVI DEI SINDACATI

Teksid, 20 contratti interinali

Le fonderie di Crescentino tornano ad assumere

CRESCENTINO

A partire da gennaio 2003 le fonderie Teksid di Crescentino assumeranno venti persone con un contratto interinale di lavoro della durata di tre mesi: naturalmente è ancora troppo presto per parlare di un'inversione di tendenza, ma di certo il fatto, seppure con le cautele del caso, viene valutato positivamente dalle forze sindacali.

Spiega Enzo Liprogni, segretario del sindacato Fismic: «Nell'ultima riunione prima di Natale, la direzione aziendale ci ha comunicato di aver ricevuto un'ordinazione di 11 mila basamenti leggeri per autovetture». I pezzi saranno prodotti nella «linea 4» dello stabilimento crescentinese di strada Chiaro, e sono stati commissionati dall'azienda «Fmu» di Pratola Serra, in provincia di Avellino.

Prosegue il segretario: «In un primo momento erano stati informati che l'azienda avrebbe sospeso l'attività per il ponte in occasione delle festività di Natale e di fine anno. Poi, da un giorno all'altro, siamo stati nuovamente convocati insieme con le rappresentanze sindacali unitarie, e abbiamo ricevuto questa buona notizia. Nessuno si illude che l'azienda abbia superato le difficoltà in cui si sta dibattendo soprattutto per le ripercussioni della crisi Fiat: tuttavia la notizia è buona, e come tale va interpretata».

La Teksid ha ricevuto un'ordinazione di 11 mila basamenti leggeri per

«Presa d'atto positiva»: questo il cauto commento del segretario della Fiom-Cgil Gianni Esposito; mentre Francesco Maschera, della Uilm-Uil, ricorda che «la Teksid ha ancora in corso il piano di mobilità, destinato a concludersi solamente entro l'anno». (w. ca.)

L'ADDIO A CIGLIANO

Folla commossa ieri ai funerali dell'imprenditore

CIGLIANO. Migliaia di amici, conoscenti e clienti dello scomparso, insieme alla sezione alpini, hanno partecipato alle 15 di ieri ai funerali dell'imprenditore Ignazio Rigazio, 46 anni, morto durante la giornata di Santo Stefano sulle nevi di Champoluc, in discesa ad alta quota sul surf.

Fin da sabato la bara è rimasta esposta nella camera ardente, allestita proprio nell'officina dalla quale ieri mi è partito il corteo verso la parrocchiale di Sant'Emiliano dove il vicario, don Riccardo Leone, ha celebrato le esequie.

Oltre ad essere appassionato dello sport sulla neve, l'imprenditore nutriva una forte passione per la Ferrari al punto che è stata fatta riprodurre in due versioni sui manifesti mortuari. Dopo i funerali, la salma è proseguito per Torino per essere cremata. L'imprenditore è rimasto vittima dello sfondamento del fegato in seguito al tremendo impatto nella caduta contro uno sperone di roccia innevato. (p. a. r.)

LETTERE AL

Non chiudete per ferie la piscina comunale

Sul periodico d'informazione dell'amministrazione comunale, ricevuto in questi giorni, ho notato il riquadro illustrativo della piscina comunale di via Baratto, di cui sono, al pari di molti altri vercellesi, un'assidua frequentatrice.

Vorrei però aggiungere: «della piscina comunale chiusa», poiché anche quest'anno l'impianto rimane chiuso per tutto il periodo natalizio, dal 23 dicembre al 5 gennaio, giorni festivi compresi.

Francamente mi sembra che, trattandosi di un impianto comunale, sebbene appaltato ad una ditta privata, la nostra amministrazione dovrebbe garantire un servizio, che ritengo di utilità sociale, un po' più efficiente ed assiduo alla utenza (quest'anno particolarmente numerosa).

Chissà, forse la colpa di questa «disattenzione» è anche un po' nostra, che ci adeguiamo, nostro malgrado, a «mangiare questa minestra» senza protestare più di tanto.

Sono certa che i numerosi appassionati di nuoto condividono il mio punto di vista (considerando anche che una bella nuotata sarebbe un modo semplice e sano per smaltire le calorie in eccesso accumulate in questi giorni di festa...) e spero in una maggiore sensibilità dell'amministrazione comunale per il futuro.

Elisabetta Ronco, Vercelli

Filodiffusione di Natale a Firenze l'iniziativa apprezzata

Sono stato a Firenze e, sul Ponte Vecchio, [illegible], come nelle Ztl di Vercelli, la musica di Natale. Tutti l'apprezzavano, a differenza di quanto, purtroppo, è avvenuto nella mia città. Che tristezza (per la mia città, appunto). Ma grazie di cuore a chi ha creduto e organizzato questa bella iniziativa: ripetiamola un altr'anno senza farci scoraggiare da chi agogna una pura e semplice città dormitorio.

E. M. L., Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.684
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.600; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801 465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122. Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411 Soccorso Grignasco: tel. 0163 419.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 583.333; [illegible] tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203 111; Gattinara: tel. 822.245; [illegible] tel. 0161 [illegible] Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arborio: telefono 0161 66.384; Borgosesia: telefono 0163 25.512; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.865; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 829.585; Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.018; [illegible] telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: [illegible] 0163 822/804822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 88 (Isola), tel. 0161 215.090.

Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, via Roma 65, tel. 0161 877.006.

Buronzo: *Dr.ssa Marisa Dimiri*, via Garibaldi 16, tel. 0161 851.120.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 10, tel. 0163 22.288.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 [illegible]; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. [illegible]; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. [illegible] 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. [illegible] 257.140-41.212, Santhià: tel. 0161 929.283; Borgosesia: tel. 0163 52.486; Gattinara: tel. 0163 [illegible].

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Veglie per la Bèla Majin

Si spegneranno gli echi delle feste di Capodanno e si accenderanno subito i fuochi del Carnevale biellese. In programma, a cura del Comitato manifestazioni vercellesi, i veglioni della Bèla Majin a Le Acacie di corso Rigola. In cartellone domenica prossima l'orchestra Erre City Folk e venerdì 17, per l'incoronazione della regina del Carvè, l'orchestra di Ricky Renna. Le prime note saranno sempre alle 21,30.

VERCELLI

Le tele del «Saint Tropez»

Fino al giorno della Befana, sarà visitabile al caffè Verdi di piazza Pugliese Levi, la mostra di pittura organizzata dal gruppo artistico vercellese Saint Tropez. In orari di apertura del locale.

BORGOSESIA

Il presepe di Bettole

In frazione Bettole, nei locali delle scuole elementari, è in esposizione il Presepio artistico perenne, opera fabbricata da Giuseppe Loda. Orari di apertura al pubblico dalle 15,30 alle 18,30. Ancora fino al 6 gennaio.

UNA RACCOLTA DI VIVERI IN TUTTE LE PARROCCHIE

Camminata di solidarietà per i poveri delle Americhe

VERCELLI

L'anno nuovo si aprirà con un gesto di solidarietà per le popolazioni povere dell'America Latina, dall' Ecuador alla Bolivia, dal Brasile al Perù. Lo propone la Comunità educativa missionaria di San Nicolao di Curino e lo realizzeranno i «Ragazzi della camminata».

L'iniziativa prevede infatti un vero e proprio porta a porta per raccogliere viveri di prima necessità da spedire alle missioni del Mato Grosso. La «camminata» inizierà giovedì 2 gennaio da Vercelli. I giovani passeranno a ritirare viveri nelle parrocchie di San Cristoforo, delle Maddalene e di Santo Spirito a Vercelli; [illegible] in città per un ultimo porta a porta alla ricerca di pasta, riso, zucchero e olio. Poi il 4 e il 5 gennaio la «camminata» della solidarietà si muoverà verso Cigliano, Borgo D'Ale, Saluggia, Livorno Ferraris, Palestro e Confienza. Durante le soste i giovani saranno ospitati nei locali delle diverse parrocchie.

Lo scorso anno, con la stessa iniziativa, sono stati raccolti e spediti in Perù 147 quintali di viveri.

«Siamo semplici ragazzi di diversi oratori - spiegano gli organizzatori - di Brusnengo, Masserano, Bozzolo, Robbio, Livorno e Vercelli, che abbiamo deciso di offrire una settimana delle vacanze natalizie agli altri. Crediamo in quest'idea e crediamo nell'aiuto che la gente del Vercellese vorrà darci».

I giovani non cercano solo cibo, ma anche altri volontari, disposti a bussare porta per porta alla ricerca di un pacchetto di pasta in più. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere ad Ernesto o Antonia Maggioni della Comunità di San Nicolao, 025.928168, oppure al cellulare [illegible]. (d. b.)

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Dopo due edizioni coronate da un successo di pubblico e mediatico di straordinarie proporzioni, Le Grandi Tavole del Mondo ripropongono anche per il 2003 un itinerario ai massimi livelli tra i ristoranti di fama internazionale ed i loro celebri chef, che appassionano i gourmet di tutto il mondo. L'Enoteca Contratto, nella sua accogliente ambientazione liberty, ormai nota ed apprezzata dai tanti frequentatori, tra i quali molti personaggi noti, si aprirà nuovamente a gennaio agli appuntamenti con altri protagonisti della cucina mondiale. Rimarrà sostanzialmente la formula vincente, che ha debuttato all'inizio del nuovo millennio e continuerà a proporre incontri mensili, fatta eccezione per i mesi estivi da luglio a settembre, che si preannunciano ancora una volta memorabili. Non era facile, per questa terza edizione, vista la parata di celebrità fin qui succedutasi ai fornelli dell'Enoteca, individuare altri personaggi di analoga grandezza nel settore, ma il primo appuntamento di gennaio con Paul Bocuse, autentico "mito" dell'alta cucina internazionale, rappresenta di per sé un ouverture degna di una grande opera, che vedrà poi in scena altri interpreti di assoluto rilievo, per i quali è stato arduo condensare nelle brevi descrizioni che seguiranno carriere sfolgoranti, premiate costantemente da prestigiosi riconoscimenti della critica gastronomica, rappresentata in più casi dalle mitiche Tre Stelle della Guida Rossa più autorevole e diffusa nel settore, ma anche da altre pubblicazioni di grande prestigio. Il vino, con il suo legame indissolubile con il territorio tra Langhe e Monferrato, di cui l'Enoteca Contratto è diventata in pochi anni un significativo punto di riferimento, sarà ancora una volta una componente non marginale del rapporto con i cibi eccelsi che solo questi grandi cuochi sanno creare.

Programma 2003

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823749 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì.

Sabato 11 Gennaio
Paul Bocuse
Ristorante **Paul Bocuse**
Ore 20.00

Sabato 1 Febbraio
Jacques Lameloise
Ristorante **Lameloise**
Ore 20.00

Sabato 1 Marzo
Sirio Maccioni
Ristorante **Le Cirque 2000**
Ore 20.00

Sabato 5 Aprile
Roger Vergé
Ristorante **Le Moulin de Mougins**
Ore 20.00

Sabato 10 Maggio
Jean Claude Bourgueil
Ristorante **Im Schiffchen**
Ore 20.00

Sabato 7 Giugno
Giorgio Pinchiorri
Ristorante **Enoteca Pinchiorri**
Ore 20.00

Sabato 4 Ottobre
Alain Chapel
Ristorante **Alain Chapel**
Ore 20,00

Sabato [redacted] Novembre
Marc Veyrat
Ristorante **La Ferme de mon Pere**
Ristorante **Auberge de l'Eridane**
Ore 20.00

Lunedì 8 Dicembre
Martin Berasategui
Ristorante **Martin Berasategui**
Ore 20.00

Comune di Canelli · LA STAMPA · Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · Slow Food · UniCredit Banca Private Banking

DOPO TRE ANNI DI ABBANDONO, LA STORICA FABBRICA TORNERA' AD OSPITARE ADDETTI E MACCHINARI

Pettinengo: operai alla «Bellia»

Si trasferirà parte della produzione Filcrosa

Moreschi

Alcune linee produttive della filatura Filcrosa Aurea di Candelo, del gruppo Botto Luigi, da inizio gennaio si trasferiranno nei dismessi capannoni che ospitavano lo stabilimento Bellia.

Il 2003 si apre sotto i migliori auspici: a quasi tre anni di distanza si ritornerà a lavorare in un'ala della fabbrica. L'imponente stabile da sempre ha legato a doppio filo la storia con le vicende di Pettinengo. Sin dal 1860 la «Bellia» ha dato lavoro e distribuito benessere ad almeno quattro generazioni, l'intero paese ruotava attorno a questa industria che negli anni di maggior splendore è arrivato ad occupare fino a 1000 dipendenti.

«La Bellia ha rappresentato per il paese quasi un'istituzione, vi lavoravano interi nuclei famigliari, - spiega il sindaco Piera Canuto Policante - io tra quelle mura vi sono nata e i miei genitori svolgevano il compito di portinai».

Nei mesi scorsi il gruppo Botto ha provveduto alla ristrutturazione di una parte dell'edificio e in questi giorni si sono intensificate le operazioni di trasferimento dei macchinari.

«Pettinengo grazie a questi lavori è ritornato a vivere - spiega il sindaco -. Il paese si lentamente svegliando dal suo torpore, si rivedono squadre di operai. A mio avviso è intervenuti in tempo: in questi tre anni il degrado dello stabile si stava facendo evidente. Ulteriori ritardi avrebbero di fatto compromesso l'intera area rendendola inutilizzabile». Inizialmente la manodopera interessata dal trasferimento aggira sulla ventina di unità distribuite su turni lavorativi. Un piccolo segnale controcorrente di fiducia nel distretto che può essere visto come una risposta seppur limitata alla delocalizzazione del comparto laniero.

Lo stabilimento «Bellia» dal 1860 ha contribuito a scrivere la storia di Pettinengo. Sotto il sindaco Piera Canuto

«Mi auguro che l'iniziativo intrapresa dal gruppo Luigi Botto - conclude il sindaco Piera Canuto Policante - possa avere un seguito e che Pettinengo possa ospitare in futuro altre linee produttive. Come già ricordato è un segnale che alimenta speranze per il futuro e che mi auguro non rimanga un isolato ma possa essere replicato da altri gruppi industriali». L'amministrazione comunale queste sente le richieste degli operai e lo disponibilità dell'Atap sta adoperando per garantire le corse dei mezzi pubblici.

NEL BILANCIO DI PREVISIONE UNO STANZIAMENTO DI 1, 2 MILIONI DI EURO

Mongrando progetta una casa per gli anziani

Molti interventi per la viabilità per le strutture scolastiche culturali nel bilancio di previsione approvato dal Consiglio comunale. Commenta cifre iniziative l'assessore Carlo Negro, che fa subito premessa: «Il documento programmatico è motivo di soddisfazione per la nostra amministra poichè in un periodo di tagli della finanza pubblica confermiamo la qualità dei servizi, mantenendo invariate tutte le tasse e imposte, oltre che la retta per il nido. Abbiamo inoltre consistente elenco di investimenti, parte dei quali coperti da mutuo proprio, ma la strada prioritaria è quella reperire tutte le fonti di finanziamento disponibili. Ue e Regione compresa. Per questo abbiamo inserito tra le previsioni del 2005 la somma di 1,2 milioni di euro per costruire una nuova struttura per anziani».

Ecco allora gli investimenti in conto capitale previsti nei prossimi i 1.414.256 euro per il centro polivalente accanto alle scuole medie, 250.000 per il teatro di frazione Curanuova, 118.785 per la scuola materna Vineis, 154.937 per la cellula ecomusaale Fucina Morino, per potenziamento alla pubblica illuminazione, 77.469 per interventi alle scuole medie, 50.000 per straordinaria manutenzione delle strade, per interventi cimiteriali, 42.000 per interventi vari immobili comunali, 53.316 per parcheggi. ancora 25.000 per tinteggiatura esterna alla scuola media, 20.500 per fissare circa 8 posti nella nuova ala del «Corino Zegna» allfine di fronteggiare le emergenze dei residenti, 20.000 per la partecipazione alla realizzazione della pista ciclabile voluta dalla Provincia, 20.000 per strade e posteggi servizio della scuola media, 10.000 per la Roggia San Lorenzo, 10.000 per acquisto automobile, 4.417 per il castello Santa Maria; infine 3000 per le attrezzature della mensa scolastica. (d. sa.)

L'assessore Negro e il sindaco

A Nichelino

L'Ici prima-casa resta invariata

NETRO

La spesa per la raccolta rifiuti è stata abbassata di un ulteriore per conto in netta controtendenza restano invariati i tributi per l'acqua potabile, la fognatura, pubbliche affissioni l'Irpef, mentre l'Ici sulle seconde case, passa dal 6 al 7 per mille. Sono tra gli aspetti salienti del bilancio.

«Le spese in conto capitale - spiega il sindaco Agostino Bonino – ammontano a 74.000 euro che divisi nei vari capitoli rappresentano la normale manutenzione di reti idriche e fognarie, di strade ed edifici pubblici. Inoltre abbiamo già la conferma scritta per l'arrivo degli stanziamenti regionali relativi ai danni alluvionali del giugno scorso. Si tratta di 150.000 euro per sistemazione dei torrenti, di 254.000 per il ponte su rio Ara, in fase di costruzione di 91.000 per la pulizia delle strade e per fognatura ed acquedotto». (d. sa.)

IN BREVE

BIELLA

Numerosi incidenti in città e nei paesi

A dispetto del calo del traffico dovuto alle feste di fine anno, sulle strade biellesi si sono registrati anche in questi giorni ancora numerosi incidenti, fortunatamente gravi conseguenze per le persone. In Ivrea scontro tra camion condotto da Mirko S., 44 anni, e l'Audi di Raffaele A., 35 anni, con cui viaggiava Barbara M., 31 anni, tutti residenti a Biella. In via Tripoli, angolo via Galimberti, collisione tra l'Audi di Massimo N., di Pollone e la Punto condotta da Demetrio F., con cui viaggiava Nicolina L., 50 anni, entrambi di Biella. Gli altri incidenti si verificati ancora a Biella, a Cossato e a Occhieppo Inferiore, dove sono rimasti feriti Michela G., 18 anni, Marco G., 20, entrambi di Biella, e Angela S., 51 anni, Occhieppo Inferiore. Per tutti la prognosi non superano le tre settimane. (f. p.)

AILOCHE

Una serata il gruppo del carnevale di Giunchio

Il gruppo carnevale Mullnée e Mulinera Giunchio organizza per sabato 11 una serata conviviale al «Cuore» di Crevacuore. Alle 19,30 cena su prenotazione (menù da 20 o 25 euro); alle 21 serata danzante (ingresso 8 euro con buono consumazione da 5 euro). Per informazioni e prenotazioni: Maria Alcide 015768913, Vittorio Lanfranchini 015768727. (m. ch.)

POSTUA

Rassegna presepistica, nuovi appuntamenti

Proseguono gli appuntamenti legati alla rassegne presepistica. Domani alle 15,30 i frazionisti di Fucino offriranno ai visitatori bevande calde e dolci. Domenica 5, alla stessa ora, «Aspettando la Befana»: tratta di un momento di aggregazione nel parco giochi organizzato volontari della Pro loco. (m. ch.)

PRAY

Aperte le i i alla scuola materna

L'istituto comprensivo di Pray informa che le iscrizioni alla scuola materna, per l'anno scolastico 2003-2004, si apriranno l'11 gennaio e si chiuderanno il 25. L'ufficio, in via Sella 74, è aperto nei seguenti orari: lunedì-venerdì, dalle 8 alle 16; sabato, dalle 8 alle 12,30. (m. ch.)

[illegible]

Il vi i vigili del fuoco di Ponzone

I vigili del fuoco del distaccamento volontario di Ponzone saranno operativi anche nella notte Capodanno. Per eventuali richieste contattare 0157387668, attivo 24 ore 24. (f. p.)

VALLEMOSSO

Radioamatori, corsi per operatore di stazione

La sezione Ari (Associazione radioamatori italiani) di Trivero organizza un di preparazione per conseguimento della patente di operatore di stazione di radioamatore. Il corso, della durata di cinque mesi, prenderà il via martedì 7 gennaio alle 21 nella sede di Vallemosso in via Roma, 40 A. Per informazioni telefonare allo 015326627. (m. ch.)

MIAGLIANO

Un contributo all'Associazione sclerosi multipla

La sala convegni dell'oratorio di Miagliano ha ospitato il tradizionale ritrovo conviviale fine anno delle classi IV elementari dell'istituto «Losana» Biella. L'intero ricavato della serata è stato devoluto dagli organizzatori alla sezione Aism (associazione italiana sclerosi multipla) che opera a Biella. (r. mo.)

[illegible]

I ladri in un'abitazione in un ristorante

Lascia la sua villetta incustodita per poco più di un'ora ei hanno cercato subito di approfittarne. Al suo rientro padrona di casa, R.M., anni, di origini cecoslovacche, ha trovato forzato il portoncino d'ingresso, che ha però resistito ad alcuni colpi di cacciavite. E' invece andato a segno un furto in un noto ristorante di Cottolengo. I ladri riusciti a rubare diversi oggetti un costoso computer per un danno che supera i cinque mila . (f. p.)

BLOCCATO IN CITTA'

Biellese evade dall'Ospedale giudiziario

BIELLA. Dopo un periodo permesso-premio un giovane biellese non è rientrato all'Ospedale giudiziario di Napoli (sta scontando una pena per furto e rapina), ed accusato evasione. Ma i carabinieri nucleo radiomobile Biella e di Cossato lo hanno rintracciato e arrestato.

E' stata l'ottima memoria fotografica di uno dei militari a dare una svolta alle ricerche. Il ragazzo è sorpreso su un'auto nei pressi del cimitero di Pavignano. Con molta cautela i carabinieri si sono avvicinati al giovane che, vedendoli, ha tentato di scappare a piedi. speranza di farla franca è però durata pochi secondi.

Infatti, con un balzo dei militari lo ha raggiunto e immobilizzato. Accompagnato in caserma, il ragazzo è stato identificato e denunciato per il reato di evasione. Nella giornata di ieri una «gazzella» dell'Arma lo ha riportato a Napoli, consegnandolo ai responsabili dell'ospedale giudiziario. (f. p.)

CONFERMATI I FINANZIAMENTI UE A FAVORE ANCHE DE I COMUNI DI COGGIOLA, PORTULA E CREVACUORE

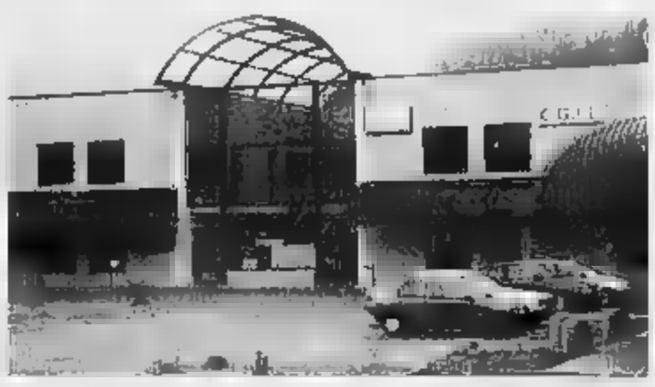
Valsessera, al via i cantieri «europei»

Il nuovo ponte a Pray costerà un milione e mezzo di euro

PRAY

Giunta la conferma dai finanziamenti Europei, il comune di Pray si prepara a realizzare una serie di opere inserite nei Piani integrati d'area. Si tratta di progetti che vedono Coggiola comune capofila e riguardano anche i centri di Portula e Crevacuore.

«Per quanto riguarda Pray - afferma il primo cittadino, Pierluigi Filoppo -, il progetto principale è rappresentato dalla realizzazione del nuovo ponte che sostituirà la passerella della Pianca, nei pressi del lanificio Tonella. L'opera, che costerà circa 1,5 milioni di euro, a due corsie in modo da agevolare il traffico pesante e collegherà gli insediamenti produttivi di Sompiano con quelli di Pray centro e del Gabbietto di Coggiola. Il progetto garantirà vantaggi anche alla viabilità ordinaria che spesso ha dovuto sopportare i disagi legati alla chiusura della passerella in seguito a intemperie».



Molti interventi sono previsti in Valsessera grazie ai finanziamenti europei

Altro intervento di tutto rispetto, il recupero dell'area Adolfo Trabaldo.

«In questo spazio - prosegue Filoppo - si sono insediate numerose aziende: garzatura, rubinetteria, orditura, falegname, officina meccanica, autotrasporti e termoidraulica. Con i fondi Ue realizzeremo le infrastrutture necessarie, l'illuminazione e una strada che, procedendo parallelamente a via Sella, offrirà un nuovo e più agevole sbocco al cuore produttivo di Pray».

La strada partirà dopo lo stabilimento Trabaldo Togna e andrà a collegarsi con il centro commerciale. Per far ciò occorrerà spostare di una quindicina di metri, il torrente Sessera, il campo sportivo.

Prevista, inoltre, la realizzazione di un salone polivalente nelle immediate vicinanze del mercato coperto. La struttura, di circa mille metri quadrati, è stata acquisita l'ex proprietà Totino e servirà all'intera vallata sia come centro di aggregazione sia come luogo destinato ad ospitare eventi di vario genere.

«Infine - conclude Filoppo - tramite Cosrab sarà realizzata un'area, tra Pray e Crevacuore, per raccolta differenziata e lo stoccaggio dei rifiuti in modo da diminuire la quantità di spazzatura che viene depositata nei bidoni e il costo del servizio».

Le opere, lo ricordiamo, dovranno essere appaltate entro marzo, o al più tardi maggio, ultimate entro il 2004. Sempre entro marzo, o maggio, dovrà essere realizzato il trenta per cento di tutti gli interventi inseriti nel Pai. (m. ch.)

IL TRIVERESE AI NASTRI PARTENZA DEL MASSACRANTE RAID AFRICANO CHE SCATTA DOMANI DA MARSIGLIA

Il pilota Gianni Loro Lamia alla «Dakar 2003»

Obiettivo: vincere la classifica degli italiani in gara migliorando il risultato finale

TRIVERO

Il conto alla sul raid «Dakar 2003» è scattato. Per la dodicesima volta pilota biellese Gianni Loro Lamia sarà al via della massacrante gara motoristica al volante di un Nissan Patrol. In concomitanza della 25ª edizione della «Dakar» le novità logistiche del percorso si mischiano con quelle riguardanti driver di Trivero.

Infatti Loro Lamia correrà per il team «Versace Sport» già noto nel mondo dei motori per aver «sposato» Piero Liatti nel corso della sua brillante carriera rallystica: «Per noi è un onore poter affiancare due campioni del genere - commenta il biellese Giorgio Basso, direttore generale di Versace Sport -. Universalmente Liatti è conosciuto big dei rally e lo stesso riconoscimento attribuito a Loro Lamia, che noto ai più che ha una grandissima esperienza nei raid. In questo contesto l'accostamento dell'azienda che rappresento è molto semplice e si riconduce alla esemplare professionalità entrambi e al livello internazionale delle competizioni alle quali partecipano. La nuova "Dakar" è disegnata Francia, Egitto, Tunisia e Libia e non va dimenticato che Versace Sport è presente in 70 mercati mondiali. Entrando in clima gara, ieri è stato il turno delle verifiche. Gianni Loro Lamia (navigato dal genovese Roberto Di Persio) partirà con il numero 244. L'obiettivo dichiarato è quello di confermarsi al vertice della folta pattuglia italiana e, perchè no, migliorare la posizione assoluta della precedente edizione. La partenza del raid è fissata il primo gennaio da Marsiglia e per giungere sotto la bandiera a scacchi di Sharm-el-Sheik serviranno 19 giorni vissuti sotto il cielo francese, tunisino, libico ed egiziano. (c. ne.)

Nella foto Fighera, il pilota Loro Lamia il direttore generale di Versace Sport

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LA STAMPA

THE 50'S

DUE CD
A SOLI
€6,10
PIÙ IL PREZZO
DEL QUOTIDIANO

UN MAGICO KARAJAN.

Il flauto magico di Mozart in versione integrale diretto da Karajan: un'interpretazione di riferimento.

Da giovedì 9 gennaio i 2 CD a richiesta con La Stampa a soli 6,10 Euro in più.

Le prossime uscite:

giovedì 16 gennaio 2003
Menuhin Bach sonate

giovedì 23 gennaio 2003
Grandi concerti per pianoforte
Cherkassky/Gieseking

giovedì 30 gennaio 2003
Toscanini Verdi Requiem

Ascolta il meglio de "La leggenda della musica" su
www.the50.com

I lettori potranno rivolgersi per informazioni al **Numero Verde 800.011859** dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno l'opera completa (50 CD) in un'unica soluzione al prezzo speciale di 140 Euro comprese spese di spedizione.
L'opera completa sarà disponibile a partire dalla fine di gennaio 2003.
Iniziativa valida per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia.

In collaborazione con Ecofina

LA STAMPA

LA LEGGENDA DELLA MUSICA.
Nel solco del genio.

PARTY FINO ALL'ALBA ■ NUMEROSI LOCALI DELLA CITTA'. ATMOSFERA CUBANA IN VIA CERNAIA, MENTRE NELLA CHIESA ■ MAGNANO C'E' «MUSICA ANTICA»

Capodanno tra balli techno e Vivaldi

Feste in discoteca e concerti tra le proposte in provincia

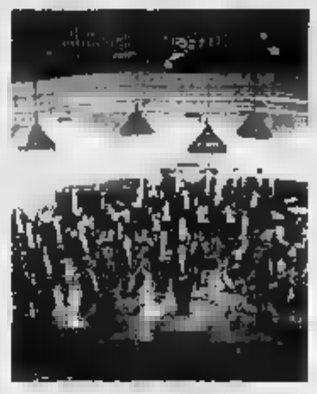
BIELLA

■ Capodanno per tutti i gusti ■ le tasche: si potrà scegliere tra la discoteca, il liscio, le ■ di Vivaldi, i party di paese ■ ancora una volta a farla da padrona saranno le feste private tra amici. Ecco le principali proposte nel Biellese. Al Miró di via Amendola si ballerà in compagnia ■ Andrea Belli, una delle voci ufficiale del network radiofonico milanese. Il programma di questa ■ prevede alle 22 una cena ■ buffet; alle 23,30 il tradizionale «countdown» con relativo brindisi. Verranno riproposti i migliori successi musicali del 2002, mentre il pubblico potrà trovare l'anima gemella con un servizio di messaggeria. Party fino all'alba con cappuccino e brioche per tutti al Cancello ■ Piazzo, al Jimmis di Valdengo animerà il veglione di capodan■ Emilio Savastano uno dei volti più noti della trasmissio■ «Uomini e donne» di Canale 5 condotta da Maria de Filippi. All'asta ospite d'eccezione il modello Markus, mentre Tony D'Aloia sarà protagonista del vegliona della Peschiera. A Cossato ■ cinecittà si ballerà in compagnia dell'orchestra «Scacciapensieri» mentr al Salvator Keller largo alla disco music rigorosamente live proposta dagli «Odixea». Tra i veglioni ricordiamo i due appuntamenti nei saloni Polivalente rispettivamente a Tavigliano con ■ discoteca mobile number one e ■ Vergnasco in piazza Danino col liscio. Le associazioni Mosaico e Aperta■ in collaborazione con le botteghe del mondo della provincia laniera organizzano per questa sera una festa di Capodanno dal Titolo «Insieme per la pace». Il ritrovo è alle 20 al centro Polivalente di Occhieppo Inferiore seguirà la cena e il ballo sulle note della formazione «Cantarex» (info 348-4023912). All'Hasta Cuba Club di via Cernaia dopo la cena si potrà ascoltare il concerto del musicista Marcelo Y Su Combo accompagnato dalla ■ band.

La chiesa parrocchiale di San■ni Battista a Magnano ospiterà infine questa sera ■ partire dalle 20,30 il concerto «Capodanno con Antonio Vivaldi». L'evento promosso da Mu■ Antica a Magnano, rappresenta un'occasione diversa ed originale per festeggiare «in musica» la fine dell'anno.

Saranno eseguiti alcuni dei principali brani per organo, oboe, soprano, viola ■ violoncello tratti dal repertorio del celebre compositore Veneziano. [r. mo.]

Per salutare l'arrivo del 2003 il Biellese punta alle grandi feste in discoteca



In alto la Filarmonica e la Dosio Band

In ospedale di scena Pinocchio

Dall'Atl calendario di appuntamenti in programma nel mese di gennaio

BIELLA

L'Atl presenta gli appuntamenti di gennaio, tra concerti e teatro.

Cominciamo con gli appuntamenti musicali. Il 5, nella sala mensa del «Degli Infermi» trasposizione in note del «Pinocchio» di Collodi, con le musiche di Elena Ballario. Organizzato in collaborazione con l'associazione di volontariato «Il naso in tasca», i proventi saranno devoluti alla Fondazione Clelia Angelino e ai paesi molisani recentemente colpiti dal terremoto.

Sempre a Biella, il 18 al Circolo Sociale è in programma il concerto con il quartetto d'archi «La rimembranze», nell'ambito della stagione del «Lessona». Il 20 al Comunale di Cossato, l'orchestra filarmonica di Torino in ■. Il 22 al Cine teatro Erios di Vigliano concerto jazz con Gianni Dosio Big Band. Arriviamo al 25: al Circolo Biella di via Gramsci stage di danza (pizzicha, tarantella e tammuriata) con la compagni «La Paranza del Geco» di Torino (Info 015985585, 0157387677, 01619398491).

Passiamo ora alla data degli spettacoli di prosa.

Il 13 al Comunale di Cossato in scena Mariano Sigillo e Anna Teresa Rossini. In «I giganti della montagna», tratto da Pirandello (info: teatro Comunale di Cossato 01593899). Il 16 il Sociale-Villani di Biella presenta «Un uomo è un uomo» di Bertold Brecht con la compagnia «Out Off» (Info: teatro Sociale-Villani 01521064).

Il giorno successivo sul palco dell'Erios di Vigliano la compagnia «I tre Di Sca Na» presenta «La ragazza a strisce» di Neil Simon. Ancora a Vigliano, il 31, la compagnia «La tela di Aracne» presenta «Sogno di u■ notte di ■ estate», di Shakespeare.

Ricordiamo per il teatro Eri■ le prevendite: martedì dalle 10 alle 12 e giovedì dalle 15 alle 17 nella sede della Pro loco di Vigliano; mercoledì dalle 17,30 alle 18,30 in teatro ■ sempre in teatro nel giorno precedente lo spettacolo, dalle ■ alle 18,30; negli altri giorni ■ telefona allo 0152536417, lasciando un messaggio alla segreteria telefonica del teatro (015510569) oppure prenotando attraverso la posta elettronica sul sito www.cineteatroerios.com. [r. mo.]

SERVIZI SOCIALI

Gli anziani in Liguria dal 14 al 28 febbraio

Il Comune di Biella organizza un soggiorno per anziani in Liguria, a San Bartolomeo al Mare, dal 14 al 28 febbraio. Il costo è 505 euro per persona in camera doppia ■ 673 in singola e comprende: 14 giorni di pensione completa, bevande incluse; viaggio andata e ritorno in autobus granturismo; animazione con giochi e serate danzanti con musica dal vivo; biglietti gratuiti ■ bus di linea per tutta la provincia. Informazioni agli uffici dello Sportello primo accesso del Settore Servizi Sociali ■ Via Paietta ■ a Biella (Palazzo Pella), in orario di apertura al pubblico o telefonando allo 0153507854. [d. sa.]

CRONACA

Fratture per una donna caduta vicino all'ascensore

Cade nei pressi dell'ascensore di ■ e si procura lesioni e fratture giudicate guaribili in quasi un mese. E' successo a una pensionata di Biella, M.T., 67 anni. [f. p.]

MANIFESTAZIONI

Quadrangolare ■ calcetto al palasport di Candelo

Sabato sera al palazzetto dello sport di Candelo è in programma un quadrangolare benefico di calcetto, con inizio partite alle 20,30. Si affronteranno le squadre Vecchie glorie Biellese calcio, Dragons Domus, rappresentativa Candelo, Na■ale pil■ rally ed è prevista la partecipazione di campioni dello sport. L'ingresso è di 5 euro: l'incasso sarà devoluto all'Associazione Piccolo Fiore Domus Laetitiae per varie iniziative. [f. p.]

A SANTO STEFANO MONSIGNOR GABRIELE MANA HA ESPRESSO PREOCCUPAZIONI PER IL TERRITORIO

«Al Biellese serve l'impegno comune»

Prime reazione al discorso del vescovo: interviene Delmastro

BIELLA

Prime reazioni al deciso intervento del ■ sul futuro del Biellese. Come è noto, monsignor Mana ha colto l'occasione del tradizionale incontro di Santo Stefano con gli amministratori per fare alcune importanti riflessioni: rassegnarsi alla via del declino, con lo spopolamento delle valli e la ■ delle industrie, oppure imboccare ■ via del rilancio?». Gli ha fatto eco il presidente dell'Uib Ermanno Rondi che, in sintesi, ha sottolineato come gli imprenditori non chiedano soldi, ma attenzione.

S'inserisce nel dibattito, ■ un articolato intervento, l'onorevole Delmastro: «Finalmente! Ed insisto con questo avverbio perchè per aver tentato ■ introdurre queste tematiche, due anni e ■ ■ sono venni sommerso da contumelie inopportune e francamente immotivate. Non voglio aggiungere sul punto una sola parola, perchè ■ presidente Rondi è immune ■ responsabilità ed anzi si muove manifestando con grande dinamismo una particolare attenzione su tutti i temi del territorio, ivi compresi quelli di non stringente applicazione imprenditoriale. Bene: muovendo da queste due importanti e significative riflessioni, di contenuto diverso ma entrambe esprimenti una ragionata preoccupazione, tocca ora alla classe politica dare il supporto necessario per costruire insieme un futuro solido ed in linea con la nostra tradizione produttiva. Credo ■ si possano evidenziare taluni punti fermi: ■ classe politica romana è indubbiamente disinformata o, forse, non informata a sufficienza: noi abbiamo il dovere di colmare questo "gap" conoscitivo per poter avere nel governo un partner affidabile; è giusto reclamare "attenzione" e precisare che non si chiedono denari; è importante stabilire che la via dello sviluppo in altri settori non significa, ■ in tutto nè in p■, indulgere alla tentazione della dismissione, neppure parziale, dell'industria tessile, che fa parte della nostra vita; è doveroso studiare i margini di competitività anche perseguendo la strada di una stringente valutazione ablative dell'Irap e dei dazi doganali, avendo a fianco, necessariamente, un gover■ come già detto, consapevole e determinato».

Prosegue Sandro Delmastro: «Occorre studiare a fondo, finanziariamente e tecnicamente, il fenomeno preoccupante della delocalizzazione, sulla base dell'ovvia considerazione secondo cui l'imprenditore che decida di mettere a rischio il proprio capitale cerca, legittimamente, di apostarlo ■ i luoghi in cui le condizioni più favorevoli possono farne lievitare la remunerazione. E' dunque necessario studiare metodologie attra■ le quali ■ possibile, in termini anche economici, contrastare il fenomeno, che nel Biellese ha lasciato cicatrici profonde e preoccupanti. In un sistema globalizzato nel quale i capitali possono circolare liberamente, o ■ ■ creare condizioni per le quali il capitale possa restare allocato nella nostra terra, oppure ■ imbocca, come lucidamente indicato da monsignor Mana, la triste via del definitivo e drammatico declino. Tutti insieme, a mio parere, possiamo esprimere l'intelligenza e la fantasia sufficienti per uscire dal rischio ■ imboccare una china pericolosa: imprenditori, forze politiche, sindacali e sociali debbono trovare con grande determinazione e con spirito laico la voglia ed il tempo di riflettere congiuntamente, ■ ■ presenza attiva del governo, richiamato giustamente alle proprie responsabilità dal presidente dell'Unione industriale biellese». [r. b.]

L'onorevole Sandro Delmastro

ALLE 17 AL BATTISTERO MOMENTO DI RIFLESSIONE TRA LE CONFESSIONI RELIGIOSE

Marcia della pace a Oropa

Oggi partenza alle 18 da piazza Duomo

BIELLA

Un incontro ■ le comunità religiose del Biellese e una «marcia della pace» sino a Oropa. Succede oggi.

Il primo appuntamento, con la collaborazione del Comune, è alle 17 nella piazzetta del Battistero: si tratta ■ un momento di riflessione tra cattolici, buddisti, valdesi, musulmani e altre confessioni religiose: come avviene ad Assisi, verranno letti brani sulla pace, nello spirito di cercare ■ che ■ piuttosto ciò che divide.

E un'ora dopo, alle 18, partirà la marcia verso Oropa, in un impegno comune e permanente nella costru■ della pace in terra. Sono invitati a partecipare alla prima p■ della marcia, che si snoda lungo le vie cittadine, i bambini, i ragazzi che frequentano i corsi di catechismo e i ■ oratoriali. Lungo il percorso saranno proposte riflessioni da parte di rappresentanti del mondo cattolico e di movimenti civili. Il messaggio del Papa per la giornata mondiale della pace, costituirà il filo conduttore dell'iniziativa.

Ecco il programma: partenza alle 18 da piazza Duomo; 18,20 in piazza San Giovanni Bosco fiaccolata dei pellicini con un messaggio di pace; 20,15 tappa alla chiesa parrocchiale del Favaro. L'arrivo a Oropa è previsto alle 21; alle 21,30 nella Basilica antica veglia ■ preghiera e alle 22,30 celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo.

E' previsto un servizio bus con partenza per Oropa alle 20,30 e ritorno al termine della messa. Prenotazione obbligatoria all'Upel, 01531616.

Nella notte di Capodanno, tutti coloro che desiderano la pace, sono chiamati ad esporre fuori dalle loro case ■ lume oppure una candela o un panno bianco, la bandiera della pace. [d. sa.]

L'incontro tra le varie confessioni religiose s'ispira all'iniziativa di Assisi

LETTERE

Rincari euro, i profittatori ■ boicottati

Il risanamento delle finanze pubbliche, precondizione per l'ingresso nella moneta unica, ci ha ■ ■ abbandonare l'ultradecennale prassi della finanza «allegra». Con tutta probabilità ciò ci ha salvati di finire come l'Argentina.

La pura adozione di euro ha avuto conseguenze marginali sull'inflazione. Altre ■ le ragioni: troppi «furbi» hanno colto l'occasione per aumentare esageratamente i prezzi, chi ■ il dovere di vigilare non lo ha fatto. Toccherà a noi cittadini provvedere: boicottando i profittatori tanto ■ costringerli, se necessario, a uscire dal mercato.

Renato Falla, Biella

Vogliamo ■ mondo fatto di pace e giustizia

All'uscita dalla messa di mezza■ in Duomo noi Giovani Comunisti abbiamo volantinato per ricordare il nostro «no» alla guerra, anche e soprattutto in un momento come quello natalizio: da noi è ormai l'apoteo■ del consumismo sfrenato, per milioni di persone è un giorno come un altro, un giorno di quotidiano sfruttamento e oppressione. Ancora una volta, ad Arafat è stato impedito ■ partecipare alla celebrazione sacra a Betlemme, e i palestinesi continuano a vivere sotto lo sguardo attento dei tank israeliani; frattanto, si prepara la guerra contro l'Iraq: qui dal cielo scenda la neve, laggiù tra poco scenderanno le bombe.

Ecco perchè abbiamo volantinato davanti al Duomo: perchè vogliamo giustizia, libertà, lavoro, pace; con ■ occhio ai palestinesi, agli iracheni, ai cassintegrati della Fiat, a tutti coloro che hanno vissuto un Natale d'inferno, nonostante o ■ della nostra opulenza mai come in questi giorni ostentata. Un altro Natale è possibile.

Luca Giacone, coordinatore Giovani comunisti

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
■
via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax: 015 252 2379
E-mail: biella@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

■: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118.

Biella telefono 015/20.948-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.601.

VOLONTARI DEL SOCCORSO

Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
tel. 015/25.95.173,
fax 015/25.92.377,
cellulare 349/67.07.581.

■ DELLA ■

Biella:
Via Marconi 28,
tel. 015/26 36.

QUE■

Biella:
Via Tripoli 2,
tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

■:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

FUNIVIE OROPA

Oropa:
Str. Telefonica,
tel. 015/24.55.329.

AZIENDA DI PROMOZ. TUR■

Biella:
via La Marmora 3, ■. 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

■
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40, tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO OGGI 31 DICEMBRE 2002

A **Biella:** *Farmacia Dr. Tomcone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salvoni*, via Ogliaro 18, tel. 015/351.340.
Mongrando (Curenuova): *Gallina*, v. Monticello 90, tel. 015/66.6■.
Cavaglià: *Dr. Giancarlo Bovio*, via Vercellone 18, tel. 0161/960.40.
Trivero: *Guelpa*, via Roma ■ Lozzone Loro, tel. 015/75.65.82.
Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, ■. 015/68.20.15.

DOMANI 1° GENNAIO 2003

A **Biella:** *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario ■ apertura: dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, ■. 015/22.241.
Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/83.188.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.16.05.
Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 51, tel. 015/93.370.

BENZINAI DI TURNO DOMANI 1° GENNAIO 2003

I distributori di turno oggi a Biella e a Cossato. A Biella: Agip, via Galimberti e via Milano 40; Esso, viale Macallè e corso Europa; Erg, via Torino e via Ivrea 13; Shell, via Tripoli 5, Tamoil, via Pollone. A Cossato: Total Fina, via Martiri 142.

DIREZIONE DIDATTICA DEL PRIMO CIRCOLO AL PIAZZO

Gli incontri con i genitori per materne e elementari

BIELLA

La direzione didattica del 1° circolo comunica tempi e modalità per le iscrizioni dei bambini che dovran■ frequentare per la prima volta le scuole d'infanzia e le elementari nel settembre del 2003.

Le iscrizioni alle materne (Cossila San Grato, Gromo Cridis, Piazzo, Thès) e alle elementari (Cossila San Giovanni, Gromo Cridis, Piazzo, Pietro Micca, Vandorno) del nostro circolo verranno accolte dall'11 al 25 gennaio. L'orario di segreteria (01534902) sarà il seguente: martedì e giovedì 11-13,30 e 15-17; lunedì, mercoledì ■ venerdì 11-13,30 e sabato 11-12,30.

Il dirigente scolastico ■ gli insegnanti illustreranno il piano dell'offerta formativa, comprendente le scelte educative, didattiche e i progetti in ■ in tutte le sedi del circolo, con riunioni aperte a tutti gli interessati. Il primo incontro, rivolto ai genitori dei bambini che frequenteranno per la prima volta la scuola materna ■ in programma alle 21 di merco■ di 8 gennaio a palazzo Cisterna a Biella-Piazzo. Il secondo per i genitori dei bambini che frequenteranno la 1ª elementare, avverrà alle 21 del 9 gennaio sempre a palazzo Cisterna.

Durante le riunioni i genitori saranno informati sulle modalità per accedere, in giornate programmate, alle singole scuole, al fine di conoscere, con la guida degli insegnanti, le attività svolte nelle varie sedi e visitare i locali e i laboratori ■ ■ allestiti.

Per ogni altra informazione ci si potrà rivolgere al dirigente scolastico Giuseppina Ruggieri, nella sede ■ 1° circolo in piazza Cucco 6 a Biella-Piaz■. [f. p.]

INVITO A BROSSASCO

CAPITALE ARTIGIANALE DEL LEGNO

Natale 2002

Scene nostalgiche di Natività

4ª edizione

1° GENNAIO 2003

dalle ore 18,00 alle ore 23,00

PRESENTAZIONE DEL PRESEPE VIVENTE

Brossasco si accinge a dar vita alla quarta edizione delle **"Scene Nostalgiche di Natività"**, una rappresentazione dell'antico presepe che, già nelle tre precedenti edizioni, ha riscosso un grande successo di pubblico e di visitatori.

La cornice di questo presepe vivente è il centro storico di **Via Marconi**, illuminato a notte dal cielo stellato, riscaldato, qua e là, dai bagliori rossastri dei fuochi di legna che ardono e riscaldano la gente all'aperto.

Le torce a muro mandano lingue di fuoco, facendo splendere le mura antiche di case, cantine, stalle e fienili che, per l'occasione, nei loro ambienti naturali accolgono i personaggi del presepe vivente, una rappresentazione che ferma il tempo per qualche attimo fugace, lontano dai fragori della modernità e della mondanità.

Più di cento persone coinvolte nell'organizzazione, allestimento e nel dar vita alle **"Scene Nostalgiche di Natività"**, che dopo aver fissato l'obbiettivo sulle storiche figure di **Erode il Grande** e dei **soldati romani**, nella loro tradizionale divisa in oro nel far rivivere il drammatico momento della **"Strage degli Innocenti"**, passano ad inquadrare, fra storia e fantasia, le regali figure di **Melchiorre, Baldassarre** e **Gaspare**, i **Magi** venuti dall'Oriente seguendo una stella, per adorare **Gesù** e offrirgli i doni dell'oro, dell'incenso e della mirra.

E mentre da una parte si può avvertire il passo ritmato dei soldati alla ricerca dei bambini di meno di due anni di età da uccidere per ordine di **Erode il Grande**, dall'altra parte si può captare il suono vagante delle zampogne o imbattersi in un **Babbo Natale** tirato da una slitta, carica di caramelle, cioccolatini e in un gregge di pecore al pascolo con tanti piccoli pastorelli.

E fra assaggi gratuiti di vin brulé, caldarroste e "ravioles" si arriva alla stalla della Natività, dove il quadro familiare di **Gesù Bambino, fra la Madonna e San Giuseppe**, con gli **Angeli** attorno si completa con il bue e l'asinello, rigorosamente autentici, a riscaldare tutti.

Sono le **"Scene Nostalgiche di Natività"**, che nella loro quarta edizione, **Vi invitano a Brossasco, nella capitale del legno, il 28 e 29 dicembre 2002 e il 1° gennaio 2003 dalle ore 18 alle 23.**

Il Sindaco: Dott. Domenico Amorisco

STASERA CINEMA

RIVIERE E COSTA

GRAZIOSA Tel. 0165 262.220
sul Nilo (ore 10; 18; 20)

THEATRE DE LA VILLE tel. 0165 230535 (www.de-laville.it) CHIUSO

(0125) 307483 Harry Potter 2 (ore 15; 18)

PARADISE Tel. 749.373 Harry Potter 2 (ore 17)

CENTRO CONGRESSI Tel. 0165 841.206 Sognando Beckham (ore 16; 18; 20)

MANCO male SPORTING Tel. il pianeta del tesoro (ore 16; 18; 20)

LAZZETTO DELLO SP 328 0084320
Il pianeta del tesoro (ore 18)

PALAIS T. 333.5452585. (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GHI T. 333.5452585

AUDITORIUM T. 333.5452585

5452585 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

ARCINEMA Tel 0125-425084. CHIUSO

BOARO Tel 0125 641.480
Spirit, cavallo selvaggio (ore
Il mio grosso matrimonio greco. (ore 16, 20)

POLISTENA 0125 641.571. La leggenda di Al, John e Jack. (ore 15,45. 18; 20,15; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: L'amore infedele di Adrian Lyne. Orario: mart. 31 dicembre spett. unico ore 21. Orario: merc. 1° gennaio 16; 18,45; 22,30.
SALA 2: Harry Potter e la camera dei segreti di C. Columbus. Orario: mart. 31 dicembre ore 15; 21 Orario: merc. 1° gennaio 15; 18,45; 22.
SALA 3: Spirit cavallo selvaggio di Kelly Asbury. Orario: 15,15; 17,15
Il nostro grosso, grasso matrimonio greco di Joel Zwick. Orario: mart. 31 dicembre spett. Orario: merc. 1° gennaio ore 20,15, 22,30

RIPERO Inf. 015-22.736 - 31.312.
Natale sul Nilo di Neri Parenti Orario: mart. 31 dicembre spett. unico ore 21. Orario: merc. 1° gennaio ore 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La leggenda di Al, John & Jack. Orario: 3 spett. unico ore 21 Orario: merc. 1° gennaio ore 15; 17,30, 20.

SECOLO VILLARI Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
Era mio padre - ogni padre è un eroe per il proprio figlio di Sam Mendes. Orario: mart. 31 dicembre spett. ore 21 merc. 1° gennaio ore 10.30, 20, 22.30.

015-253.69.27.
Da merc. 1° gennaio: **Hollywood ending**. Orario: 20; 22,15. Prezzi: fun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

BRUSS Inf Tel 015-253.69.27
Da merc. 1° gennaio: **Le quattro piume**. Orario: 16, 20, 22.15

COMUNALE Inf Tel.
Natale sul Nilo Mart dic 21 Or.: merc 1° gennaio ore 15; 20; 22.15

ANGELUS
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-757.323.
Harry Potter e la camera dei segreti Orario: mart. 31 dicembre unico ore 21. Orario: merc. 1° gennaio ore 15, 21, 23

FELIX Inf. Tel. 015-242.310 18
OGGI RIPOSO Orario: 16.30, 21

GALETTI Inf. tel. 015-720 22.04
OGGI RIPOSO

VERCELLI E PROVINCIA

Inf. Or. Tel. 0161 -Informa spettacoli 0161-69.633
La leggenda di Al, John & Jack. Apertura 21 con spettacolo unico alle 21,30: 1° gennaio apertura ore 15 €6,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA Inf. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
sul Nilo Apertura 21 con spettacolo unico alle 21,30 1° gennaio apertura ore €6,50 ridotto €5.

PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
Harry Potter e la Stanza dei Segreti. Apertura 20,30 con spettacolo unico alle 21. 1° gennaio apertura ore 15 €6,50 ridotto €5.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf Or. Tel 0161-215 018.
Il pianeta del tesoro
Orario: 16 spettacolo unico 1° gennaio 15.30/17.30/19.45/22.10 €6.50 ridotto €5.

Inf Or. Tel 0161-213.376 E-mail cinema-hardy@libero.it
Tutta colpa dell'amore Orario: 20 - unico unico. 1° gennaio orario 17.50/20/22.10 €6 ridotto €4

TEATRO GARIBALDI Via Pavesi 1 Inf Or Tel 0161-253.378
CHIUSO.

QUERENTECA Inf. Or. Tel. 0161-252.667
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or 0161-255.544.
Alle ore 19.30 **Concerto di Capodanno.** Ingresso libero.

LUX Inf. Tel 0163-22.698 OGGI RIPOSO
1° gennaio: **Natale sul Nilo**

PARROCCHIALE Oggi 1° gennaio **L'ora giusta** Orario 12 € 5,50

MAZZETTI Inf Tel 0161-486.714
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel 0161 930.827-333/4407488
Harry Potter e la Stanza dei Segreti. 21 spettacolo 1° gennaio 15/21 €5.50 ridotto €3

CHE ORSA DOLBY Inf Tel. 508
RIPOSO 1° gennaio sul Nilo.
Orario: 15.30/17,50/21,30 €6 ridotto 4

VARALLO
ROTTA Inf. Tel. 0163-52.288 parrocchia, riapertura il
OGGI RIPOSO

TORINO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel 856.521 Il del bacio Or 17,00 18.50 20.40 L' ore 22.30
ADUA corso Giulio Cesare 67, tel 856.521 **Natale sul Nilo** Or 15.40; 17,50, 20.10 L'1/1/03 30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel 856.521 Harry Potter e la camera dei segreti Or 15.30; 18.30 L'1/1/03
piazza Solferino 4, tel 567.3800 Solferino 1: Tutta colpa dell'amore Or. 16.05; 17.35; 20.05. L'1/1/03 anche ore 22.35. Solferino 2: L'amore infedele. Or: 15; 20.00 L'1/1/03 anche ore 22.30. Sala 3: vedi teatro
ARLECCHINO MULTISALA via Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Il Leone del Paradiso. Or. 15.30; 17.50 20,10 L'1/1/03 anche ore 22.30. Sala 2: L'amore infedele. Or.: 15,00 17.30; 20 L'1/1/03 anche ore 22.30. Sala 3: La leggenda di Al John e Jack Or 15.30 20.10 L'1/1/03 anche ore 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel 581.7190. Sala 1: Unfaithful - L'amore Or 15 17.30 20 L 1/1/03 anche ore 22.30. Sala 2: Harry Potter e la camera dei segreti Or 15, 18.15, 21.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel 540 605 Harry Potter e dei segreti Or 15.10 18.30 L 1/1/03 ore 21.45
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel 540 119. Segnando Beckham Or. 15.45; 18; 20.30 L 1/1/03 anche ore 20.15 22.30
C. CHAPLIN 1 via Giambattista Vico tel 436.0723 Unfaithful Or 15.00 17.30 20. L'1/1/03 anche ore 22.30
C. CHAPLIN 2 via Giambattista Vico tel 436.0723 Il grande 15.30 17.50 20.10 L 1/1/03 anche ore 20.10. 22.30
CIAK corso G. Cesare 100, tel 322.029 **La leggenda di Al John e Jack** Or 15.30, 17.50, 20.10 L 1/1/03 anche ore 22.30
CINEPLEX MASSAIA piazza Massaua 9, tel 779 60 300, num. tel 779 60 300 Harry Potter e la camera dei segreti 14.30 17.35 20.40 Era mio padre Or. 15.30 17.50 20.10, 22.30. La leggenda di Al John e Jack. Or. 15.20, 17.50 20 22.20 Il pianeta del tesoro Or 16 18, 20 22 Natale sul Nilo Or 15.30 17.50 20.10, 22.30
COLOSSEO via Gramsci 9, tel 542.472 Era mio padre. 15.30 17.45 20.45 L'1/1/03 anche ore 20, 10, 22.35
DORA - Sala Miranda via Monginevro, tel 327.2214 L'amore infedele Or 15.40 L'1/1/03 anche ore 22.30
DORA GIARDINI - Sala Ostiglia via Monginevro 62, tel 327.2214 Segnando Beckham Or 15.50, 18.05; 20.20 L 1/1/03
ELISEO GRANDE tel 447 Harry e la camera dei segreti Or 15.30 18.40 L'1/1/03 ore 21.50
ELISEO BLU tel 447 Spirit - Cavallo selvaggio 15 16 16.55 18.45; 20 L 1/1/03 anche ore 22.30
GIULIO BASSO piazza Statuto, tel 447.5741 Era mio padre Or 15.15; 17.30; 20 L'1/1/03 anche ore 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel 817.8493. Unfaithful - L'amore infedele Or 15.30, 17.50, 20.15 L'1/1/03 anche ore 20.10 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel
ERBA 2 corso Moncalieri 241,
via M. Buonarroti via Parma tel 520.353 Natale sul Nilo Or 15.55 18.10 20.05 L'1/1/03 ore 15.55 18.10 20.55, 22.40
FIAMMA corso Trapani 37, tel 385 2057
Jack e Jack Or 15.30 17.50, 20.10 L'1/1/03 anche ore
FIAT - Grande corso Belgio 53, tel 812 1410 Harry Potter e la camera dei segreti Or 15.30 18.30 L 1/1/03 anche ore 21.30
FIAT MAXI - Sala Chico corso Belgio 53, tel 812 1410 Il migratore Or 15.15, 17, 19 pinocchio Or. 18.45 L'1/1/03 anche ore 21.30
FIAT MAXI - Sala Margo corso Belgio 53, tel 812 1410 Il pianeta del tesoro Or 15.20, 17.05, 18.50 Ellmg Or. 20.40 L'1/1/03 anche ore 22.30
FRIGOLI piazza S. Croce 2 bis, tel 011 817.9373 Ripresa Domani Le quattro piume. Or 16.30 20.30. 22
via C. 011 tel 011 580.5768 Vedi teatro
GH VILLAGE via Po 30, tel 011 817.3323. Sala 7 La leggenda di Al John e Jack Or 15.30, 17.50, 20.40 L'1/1/03 anche ore 22.30 L'uomo del treno Or 15, 17.50, 20.10 L'1/1/03 anche ore 22.30. Sala 2 Famiglia Addio Or 15, 17.30, 20 L'1/1/03 anche ore 22.30
IDEAL Cityplex 1 corso Duecento 4 tel 011 521.4315 Ideal 1 Natale sul Nilo Or 15.30 18.55, 20.30, 22.40 Ideal 2 Harry Potter e la camera dei segreti Or 14.30 17.40 20.50 Ideal 3: Spirit - Cavallo selvaggio Or 14.45 16.35 18.25, 20.15 22.10 Ideal 4 Era mio padre Or 15.00 17.30, 20.00 22 Ideal 5: Pinocchio Or 15.30 17.50 20.10 22.30
KING corso Pi 21 tel 812.5990. Maria-Joseph, a love untold Or 15 17.30 20 L'1/1/03 anche ore 22.30 Vietato ridere 14
KOKO via S. Teresa 3, tel 534.614 Ania mamma Or 16.30 20.30 L'1/1/03 anche ore 22.30
LUX Gludecca 5, Collegno tel 541.282 Natale sul Nilo Or. 15,45 18 L 1/1/03 anche ore 22.30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel 812.5606 Il mio grosso grasso matrimonio greco Or 16.30 18.30 20.30, 22.30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel 812.
16, 18, 20 20 22.30
MULTICINEMA 1 Lucerna 18, tel 199 757 757. Sala 1: La leggenda di Al John e Jack Or 15, 17.30, 20 22.30. Sala 2: Natale sul Nilo Or 14.50, 17.15 40 22.10. Sala 3: Era mio padre Or 14.35, 17.05, 19.45 22.25. Sala 4: Harry Potter e la camera dei segreti Or 17.50 21.10. Sala 5: Il mio grosso grasso matrimonio greco Or 15.50, 18, 20.10, 22.20. Sala 6: L'amore infedele Or 14.20, 16.50, 19.30, 22.05. Sala 7: Segnando Beckham Or 15.05, 17.35, 20.05 22.40. Sala 8: Spirit - Cavallo 14.15, 16.15 Tutta colpa dell'amore Or 16.15, 20.35, 22.55
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 812.4173. Pinocchio e la volpe e il gatto Or 15.50, 17.50, 20.10 L'1/1/03 anche ore
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel 812.4173. Spider Or 16, 18.10 20.20 L 1/1/03 anche ore 22.30
OLIMPIA 1 via 30, tel 532.446 Il mio grosso grasso matrimonio greco Or 15.45, 18, 20.15 L'1/1/03
OLIMPIA 2 via Alberto 31, tel 532.446 Spirit - Cavallo selvaggio Or 15.30, 17.50, 20.10 L'1/1/03 anche ore
PLEBISCITO via Nizza Lingotto, tel 011 667.7856
Il mio grosso grasso matrimonio greco Or 15.30, 17.50, 20.10 L 1/1/03 anche ore 22.30 Era mio padre Or 15 17.35, 20.05 L 1/1/03 anche ore 22.30 Il pianeta del tesoro Or 14.20, 16.25, 18.30, 20.30 L 1/1/03 anche ore 14.30 18.30, 20.30 Tutta colpa dell'amore Or 20.25 L'1/1/03 ore 20.25, 22.40 L 1/1/03 Il pianeta del tesoro Or 14.20, 16.25, sul Nilo Or 14, 16.05, 18.15, 20.30 L 1/1/03 anche ore 22.25, 22.45. La leggenda di Al John e Jack Or 15.40, 18, 20.10 L 1/1/03 anche ore 22.50 Harry Potter e la camera dei segreti Or 15 19.30 L 1/1/03 ore 14.30, 17.20, 20.30 L'amore Or. 15, 17.50, 20 L'1/1/03 anche ore 22.30 Spirit - Cavallo selvaggio Or 14.30, 16.30, 18.30, 20.30 L'1/1/03 anche ore 22.30 Natale sul Nilo Or 15.40, 18, 20.15 L'1/1/03 anche ore 22.30 La leggenda di Al John e Jack. Or., 15, 17.30, 20 L'1/1/03 anche ore 22.25
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel 531.400 L'amore Or 15.30, 17.30, 20 L'1/1/03 anche ore 22.30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel 531.400 Il pianeta del tesoro Or. 15.30, 20.10 L 1/1/03 anche ore 22.30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel 531.400 La leggenda di Al John e Jack Or 15.30, 17.50, 20.10 L 1/1/03 ore 22.30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel Tutta colpa dell'amore Or 15.30 17.50, 20.10 L 1/1/03 ore 22.30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15 tel Harry Potter e la camera dei segreti Or 15.30, 18.45 L'1/1/03 anche ore 22
Epidemia Sestriere tel 562 0145 L'amore senza pensarci Or 15, 18.10, 20.30 L 1/1/03 anche ore 22.30
STUDIO RITZ via Assisi 2 tel 849.0150 Harry Potter e la camera dei segreti Or 14.30, 17.35, 20.40
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel 050.0700 La leggenda di Al John e Jack Or 15.40, 18, 20.30 L 1/1/03 ore 15.40, 18, 20.30, 22.35
VALENTINO 1 Pinocchio Or 16, 18.30, 20.30 L'1/1/03 ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
VALENTINO 2 Il pianeta del tesoro Or 15.20, 17.15, 19.10, 21.10 L 1/1/03 ore 16, 18, 20, 22

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinematografica novarese: **www.mosh.it/cinema**
VIP Tel. 0321-625.688.
Natale sul Nilo Orario feriale e festivo 17.30, 20; 22.30. Sato Martedì 31: 15; 17.30; 20
ARALDO 0321-474.625.
Harry Potter... fer. e fest.: 16.30, 20.30 Solo Martedì 31: RIPOSO. Mercoledì 7 e Merc. 8: pom 20.30 pomer. unica. Solo Sabato 4, 5. Lunedì 6: **Spirit** Ore 14.30 pomer. unica
ELDORADO Tel. 0321 - 624.156.
La leggenda di Al, John e Jack. Orario feriale e pref.: 15,30; 20,10, 22.30. Fest.: 17.50, 20.10; 22,30. Solo Mart. 31: 15,30; 20,30.
E. DORE Tel. e segr. pref. 0321 - 465.484/453.854.
Il pianeta del Tesoro. Mart. 31: CHIUSO. Merc. 1: 16; 20; 22.30 Giov. 2: 16; 18; 20; 22.30
ITALIA
0321-637183. web www. goodies.com/cinemanovara e www.saledellacomunità.it **Il Pianeta del Tesoro** Fer.: pref. 20.15, 22. fest.: 16, 18, 21 Mart. 31: CHIUSO.
JANUS
RO. Tel e segr tel.: 0322 - 240.555.
Harry Potter Mart. 31 20,10 Merc. 1: 15; 21
MILLENNIO
Tel 0321 - 98
MODERNO Tel 0322 - 82.151
Natale sul Nilo. Or.: 20,15; 22,15, Fest.: 16,15, 18,15; 20,15; 22.15. Mart. 31: 5/Lun. 6 14.15; 16.15, 18.15, 20,15; 22.15.
NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
La leggenda di Al, John... Or.: 20; 22,15; fest.: 14; 16; 18; 20; 22.15. Mart. 31: unico 20.
NUOVO SALA 2. T. 0322 - 81 741
Harry Potter... Martedì 31: unico ore 19.30. Da Merc. 1. **mio padre**. Orario: 14, 16; 18; 20; 22.15

T. 0322 - 81 741
L'Amore 31: unico ore 20. Da Merc. 1 **Harry Potter** ore 14, 16,45, pres con **L'amore infedele** ore 20, 22,15
CANNERO
BALLARDINI T. 0321-51.95.23
RIPOSO **Harry P** Sabato 4 21; Domenica 5/Lunedì 6: 15 e 21
CRUSINALLO
COMUNALE Tel 0321-91.184
Sala 1. **Natale sul Nilo** Fer 20; 22.30 Fest 15; 17,30; 22.30. Martedì 31: RIPOSO 2: **La leggenda di Al...** Fer 20; 30. Fest. (5/6): 17.30, 20 22.30 Martedì 7 e Giovedì 9: Sala 2: **Harry Potter...** Fer Fest. 16,30; 21. Mart. 31: RIPOSO. Da Gio 2: **Era mio padre** Fer. 20.10, 22,40 (5/6): 15.20, 17.40; 20.10; Da Mart 3 a Giov. 9 RIPOSO.
DOMODOSSOLA
ITALIA Tel 0324 - 481.741
Natale sul Nilo Martedì 31/Giovedì 2/Venerdì 3/Martedì 7/Mercoledì 8: RIPOSO. Merc 1: ore 21; ore 20, 22 Dom 5 e Lun 6 ore 15; 21
CASTELLETTO TICINO
OLTI Tel. 0331 - 914.265 mf pren.: 18.30-21. 16,30-21. Sito web www.metropolitanare.it **sul Nilo** Or.: 15, 16,20; 17,20; 17,40, 20, 20,30, 22,30; 22,50 4/1 e 5/1: anche 0,50; 1,10. 2/1 e 3/1 17,20; 17,40; 20, 20,30, 22,50 **Unfaithful - L'amore infedele**: 15,20; 17,40, 20,10; 22,50 4/1 e 5/1: anche 1,10 2/1 e 3/1 17,40, 20,10; 22,50. **La leggenda di Al, John & Jack** Or.: 15,10; 17,30, 20,20; 22,40. 4/1 e 5/1: anche 1,00 2/1 e 3/1 17,30; 20,20, 22,40. **Il pianeta del tesoro** Or.: 15, 17,30, 20,20. 2/1 e 3/1 17,30; 20,20; **Spirit** Or 16,30, 17,50; 20, 2/1 e 3/1 17,50; 20 **Era mio padre.** Or.: 20; 22,30. 4/1 e 5/1: anche 1,

VCO

DOMODOSSOLA
MULTISALA 1. Info 0324 240
www.multisalacorso.com
Da lunedì martedì 7 **Natale sul Nilo** 20, 22.30 Festivi 14, 16,30; 20; 22.30
CORSO MULTISALA 2. Info 0324 240 850 cop www.multisalacorso.com
Da lunedì 30 **La leggenda di Al, John e Jack** tranne il 1° gennaio pomeriggio alle 13.50 e 16,30 **Harry Potter...** Feriali: 20, 22.30 Festivi 14, 16,30; 20, 22.30 Da Martedì 7 gennaio **L'amore** Idem 31
CHIUSO
OMEGNA
SOCIALE Tel a segr tel 0323 - 61 459
La leggenda di Al, John e Jack
Feriali: 20, 22 Festivi 16; 20; 22 Martedì 31 RIPOSO Mercoledì 1: 16; 20, 22
OMEGNO Tel. 338 1632.576.
Harry Potter... Martedì 31, CHIUSO, Mercoledì 1: 16; 19, 22 Giovedì 2: CHIUSO
Venerdì 3/Sabato 4: **Il pianeta del tesoro** Ore 20,15, 22,15 Domenica 5: 14,30; 18,30; 20,15, 22,15; Lunedì 6: 20,15; 22,15
OMEGNA
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.040.
L'amore infedele
20,15; 22.30 Festivi: 14,15, 15,30; 20,15; 22,30. Martedì 31: spettacolo unico ore 21,30
VIP
Info. tel segr 0323 40 19.40
La leggenda di Al, John e Jack
Feriali 20,30; 22,30. Festivi 14,30, 18,30; 20,30; 30. Martedì 31: spettacolo unico ore 21,30
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel 0323 - 501 964
Harry Potter...
Informazioni orari su telefonica
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel 0323 - 501.
Natale sul Nilo
Informazioni orari su segreteria telefonica

RITARDI

BARI	31	41	46	33	82
	74	74		64	56
CAGLIARI	63	61	39	42	23
	99	84	72		
	29	70	75	57	62
	97			71	64
GENOVA			3	63	
	84	65	54		46
MILANO	22	37	72	12	44
	89	87	79	76	66
NAPOLI	8	18	89	17	1
	74	60	57	54	50
PALERMO	83	79	86	28	74
	71	54	44	44	43
ROMA	73	62	71	79	25
	101	61	61	52	51
TORINO		38	46	56	49
		82	52	48	45
VENEZIA	16	1	26	80	85
	65	63	59	58	55

IL COMPUTER

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 77 di ROMA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

77-2	77-6	77-8	77-12	77-16
77-18	77-22	77-26	77-28	77-32
77-36	77-38	77-40	77-42	77-46
77-48	77-52	77-58	77-60	77-62
77-64	77-66	77-68	77-70	77-72
77-74	77-76	77-78	77-82	77-88

Ambate mature: ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 13 (7); Cagliari (3); Firenze (10); Genova 16 (10); Milano 23 (3); Napoli 53 (10); Palermo 78 (6); Roma 90 (6); Torino 81 (10); Venezia 62 (8)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di TORINO:

40-3	40-7	40-11	40-13	40-17
40-19	40-23	40-27	40-29	40-33
40-37	40-39	40-43	40-45	40-47
	40-63	40-67	40-75	40-79
80-3	80-7	80-11	80-13	80-17
80-19	80-23	80-27	80-29	80-33
80-37	80-39	80-43	80-45	80-47
80-49		80-67	80-75	80-79

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a VENEZIA:

70-71-72	70-71-73	70-71-74
70-71-75	70-71-76	70-71-77
70-71-78	70-71-79	71-72-73
71-72-74	71-72-75	71-72-76
71-72-77	71-72-78	71-72-79
71-73-74	71-73-75	71-73-76
71-73-77	71-73-78	71-73-79
72-73-74	72-73-75	72-73-76
72-73-77	72-73-78	72-73-79
73-74-75	73-74-76	73-74-77

Vincite: centrata ambata 17 Torino

Statistiche a cura Ricevitoria n. di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JA
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 1 combinazioni	10 - 17 - 24 - 52 - 78 - 82
€ 3,50 7 combinazioni	4 - 16 - 62 - 67 - 53 - 88
	6 - 15 - 19 - 45 - 69 - 71 - 86
	Giocate sistematiche basi
combinazioni € 112,00	basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 32 - 38 - 74 - 85 varianti (8 numeri) = 29 - 37 - 46 - 66 - 77 - 80 - 84 -

LA STAMPA

presenta 12 volumi di cucina passo dopo passo

I Sapori del Mondo

Ogni **sabato** un volume di 120 pagine
a colori con i **gusti**, le **tradizioni**,
la **cultura** e le **ricette** dei piatti più famosi

Il quarto volume
Cucina Araba
in edicola con La Stampa
da **sabato 4 gennaio**

QUARTO VOLUME
€5.00*
un più ricco assortimento di prodotti

In collaborazione con
GAI

volume 1: 7 dicembre
Cucina Giapponese

volume 2: 14 dicembre
Cucina Spagnola

volume 3: 21 dicembre
Cucina Cinese

volume 4: 4 gennaio
Cucina Araba

volume 5: 11 gennaio
Cucina del Mediterraneo

volume 6: 18 gennaio
Cucina Messicana

volume 7: 25 gennaio
Cucina Francese

volume 8: 1 febbraio
Cucina Centroeuropea

volume 9: 8 febbraio
Cucina Africana

volume 10: 15 febbraio
Cucina Argentina

volume 11: 22 febbraio
Cucina Indiana

volume 12: 1 marzo
Cucina Italiana

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 19,00.
abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 55,00 comprese spese di spedizione.

• Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

PER I BIANCHI TANTE DELUSIONI, ANCHE COCENTI MA ANCHE UNA BELLISSIMA REALTA': IL GIOVANISSIMO PELUSO

Biellese e Pro Vercelli: il bilancio del 2002

La sorpresa dell'anno sono i bianconeri in zona play-off

Corrado Neggia
BIELLA

E' tempo di bilanci. Con il 2002 che passa inevitabilmente agli annali, la Biellese si guarda alle spalle e non può fare altro che compiacersi. Non è stato un anno qualsiasi: le celebrazioni del Centenario (su tutta la sfida del secolo la Juventus), un'imperiosa cavalcata per risalire la china e guadagnare il diritto a disputare la sua stagione consecutiva tra i professionisti, l'attuale posizione in piena zona play-off, sono soddisfazioni non poco. Il giro di boa tra anno vecchio e anno nuovo, la Biellese si può anche permettere il lusso di levarsi qualche sassolino dalle scarpe. Bistrattata in estate, ignorata dai molti, data per spacciata dai soliti «gufi», la compagine bianconera non si è scomposta e ha riversato sul campo amico tutta la sua rabbia, chiudendo imbattuta (6 vittorie e 2 pareggi) ma soprattutto sciorinando un gran bel calcio. Peccato che alla trionfale marcia del «La Marmora» non abbia fatto da contraltare un altrettanto ispirato vena esterna. Lontano Biella si contano 4 miseri punticini e due soli gol all'attivo. Troppo poco, ma non a tal punto da dover infierire il giudizio finale, che è (e rimane) estremamente positivo. Volendo fare un paragone forte, questa Biellese ricorda una Ferrari, ma a differenza del team di Maranello scarseggiano le (leggasi i cambi) e la benzina (leggasi «vil denaro») è direttamente proporzionale ad una piazza che con il Pordenone ha offerto 0 paganti. Di fronte agli sforzi del nucleo dirigenziale (forse unico caso di passione in Italia nei confronti della squadra del proprio territorio) bisogna levarsi il cappello e dire grazie, per il bilancio in regola, per la signorilità nei movimenti, per i tanti nobili motivi che animano la laniera, non ultimo il settore giovanile, che continua sfornare talento dietro l'altro. Emblematico è l'esempio dei Giovanissimi Nazionali, una squadra che gioca alla pari con avversari del calibro di Juventus, Torino e Sampdoria. Sono loro i nuovi Camotto, Gilardino, Zanchetta (quest'ultimo scuola Libertas Biella) e tra breve sentiremo parlare anche parlare di Mark Mariani, un centrocampista classe '86 che Biellese ha ceduto al Piacenza, dove oltre ad essere capitano degli Allievi, ha già numerose presenze nella Primavera, anticamera della prima squadra.

Il giovane Mark Mariani

In alto il momento del pareggio di Ugoni nell'ultimo derby con la Pro, sotto un'azione dei bianchi contro il Trento

Piermario Ferraro
VERCELLI

E' stato definito come «l'annus orribilis» per la Pro Vercelli. Forse, spulciando nella pluricentenaria storia del sodalizio bianco, si potrà scovare qualche annata peggiore ma, senz'altro, negli ultimi decenni il team vercellese aveva collezionato così pochi successi. Solo qualche lampo (la vittoria contro il San Giovannese nel primo match del 2002, l'acuto del Moccagatta che, proprio a dicembre, ha permesso al team di Gabbo di non salutare il nuovo anno all'ultimo posto) in mezzo a tante, troppe delusioni. Su tutte la parte finale della torneo (dai play off a una salvezza strappata i denti e il rovescio interno contro il Meda costata la panchina a mister Braghin. E poi l'incredibile teoria d'infortuni che, spesso, ha obbligato i mici a rinunciare anche a sette undicesimi dello scacchiere titolare.

Ma pure in mezzo a molte amarezze qualche timido segnale positivo può essere rappresentato dalla crescita di qualche giovane, gettato nella mischia: tra questi Federico Peluso, scuola laziale che, dopo l'esordio contro il Castelnuovo nell'ultimo match della scorsa stagione, sta trovando un proprio spazio nell'undici-base. Non a caso, secondo «radio mercato», sulle tracce del centrale vercellese si sarebbero (anche) un paio di squadre inglesi. E che dire del nigeriano Ike, entrato nella storia come il primo straniero a indossare la bianca casacca o Federico Marchetti, portiere della Primavera granata, protagonista di più d'un intervento decisivo. E questo per confermare come la salvezza dei vercellesi passi per il reparto difensivo. Ma anche, e soprattutto a livello societario. L'azionista di maggioranza, Nino Prunelli, ha lanciato l'Sos chiedendo «nuova linfa economica» per operare sul mercato e dare a mister Gobbo i rinforzi necessari per uscire dalle secche dell'area play out.

Mister Renzo Gobbo

Nelle ultime settimane sono circolate, tra smentite e parziali conferme, indiscrezioni di eventuali «scordate» torinesi (con a capo Enzo Rolle, ex patron del Canavese) e lombarde guidate dall'attuale presidente del Como Preziosi. Per conferme e smentite basterà attendere i primi mesi del 2003. In ogni caso, vista la situazione in cui versa il «pianeta-calcio» l'avere comunque una dirigenza alle spalle è già fattore tutt'altro che trascurabile.

SERIE D

AZZURRI ANCORA PROTAGONISTI GRAZIE A SQUADRA E SOCIETA' COMPATTE

Una Cossatese da vetrina

In corsa anche dopo la trionfale promozione

COSSATO

Il 2002 è stato senza alcun dubbio l'anno d'oro della Cossatese. Un'avventura iniziata già nell'estate precedente con l'allestimento di una formazione in grado di primeggiare nel campionato d'Eccellenza. Alla fine sono stati 75 i punti conquistati dagli azzurri, frutto di 23 vittorie (13 casalinghe), 6 pareggi ed una sola sconfitta, patita nel girone d'andata contro l'unica rivale della stagione: l'Arona. In estate lo staff dirigenziale azzurro aveva lavorato a 360 gradi per assemblare una formazione in grado di primeggiare nel girone A.

La forza di una società si evince dalla compattezza e dalla solidità del suo vertice. I risultati ottenuti nell'ultimo biennio sono stati il frutto una programmazione sagace ed intelligente e grande merito va ascritto al presidente Mauro Benazzi ed ai vicepresidenti Andrea Ramella ed Oldar Tescari (titolare del Lanificio Top Wool).

Quando avete capito che sarebbe stato l'anno buono?

«Fin dalle prime battute si respirava un'aria particolare - commentano all'unisono i tre massimi dirigenti della Cossatese -. La prima svolta è avvenuta a Settimo quando, un uomo in meno e sotto di rete, siamo usciti i tre punti in tasca. L'organico aveva eguali in Eccellenza».

Il primo colpo della Cossatese non era stato però l'acquisto di un giocatore, bensì l'ingaggio del direttore sportivo: Roberto Brovarone. La rosa assemblata dallo staff azzurro era composta dai portieri Orazio Buda e Stefano Roveri, i difensori Roberto Adamo, Marco Cellerino, Massimiliano Ferina, Igor Grosso, Giuseppe Padula, Matteo Paladin; dai centrocampisti Andrea Enrietti, Giuliano Lodini, Davide Moriallo, Sergio Spalla, Alberto Saù, Corrado Giannini, Roberto Pallitto e dagli Alessandro Bartolo, Mauro Greco, Lorenzo Parisi, Maurizio Zocco, Paolo Rossato e Thomas Facelli. A guidare questo gruppo rivelatosi assolutamente vincente mister Giuseppe Formara.

«Sono stati tre anni irripetibili - dichiara l'allenatore della Cossatese - la promozione maturata ad aprile (saranno 22 alla fine i punti di vantaggio sull'Arona seconda in classifica) è stata la logica conseguenza di quanto espresso già nella stagione precedente. Non bisogna dimenticare che il primo in Eccellenza siamo arrivati secondi, racimolando ben punti. I meriti per quanto mostrato vanno equamente divisi, partendo dal presidente per fino al magazziniere».

L'avventura nel campionato di serie D non poteva iniziare nel migliore dei modi. Dopo 16 giornate la truppa capitanata da Giovi è terza in classifica e anche quando è uscita battuta, vedi a Ivrea e Borgomanero, la comitiva azzurra ha sempre dimostrato di potersela giocare alla pari con le più quotate avversarie.

E adesso? «Continueremo su questa strada - concludono Benazzi, Ramella e Tescari - anche perché a settembre avremmo fatto la firma per arrivare alle feste in questa posizione». [m. pa.]

DOPPIETTA DI ANDREOLLI

Al Borgosesia (3-1) l'ultimo test-match contro il

Si è concluso con una vittoria (in amichevole) il 2002 del Borgosesia. Ieri pomeriggio i ragazzi di Viganò hanno ospitato Comunale il Robbio, team che milita nel girone A della serie D, e il match è servito a preparare il delicato impegno di lunedì prossimo quando, per l'ultima partita del girone di andata, affronteranno la Castellettese.

Il match si è concluso 3-1 per i padroni di una doppietta di Andreolli. Il bomber ha aperto le danze con un calcio rigore, quindi il raddoppio è stato siglato da Lanza e ancora Andreolli ha portato il punteggio sul 3-0 prima del gol della bandiera del Robbio, realizzato pure questo con tiro dagli undici metri di Arienti.

Come detto il test contro i lombardi è servito a Viganò per mettere a punto gli schemi in vista della trasferta a Castelletto, una partita che può valere doppio (in caso di vittoria) per il discorso salvezza. Per quest'appuntamento dovrebbe rientrare il portiere titolare Fiorio, fermo ormai da un mese per problemi muscolari. [l. fo.]

TENNIS

IN 30 ANNI D'ATTIVITA' HA ARBITRATO I PIU' GRANDI CAMPIONI DELLA RACCHETTA

Vietti stella d'oro del Coni

Ha diretto anche Ivanisevic. L'amicizia con Nastase

VERCELLI

In trent'anni di «humpires», termine nel quale viene definito il giudice arbitro nel tennis, Piero Vietti ha diretto un po' tutti i talenti della racchetta più famosi: dei bizzosi campioni del calibro di Ilie Nastase (di cui ha stretto un'amicizia che dura tutt'ora) a un giovanissimo Goran Ivanisec che Vietti ha potuto vedere in azione in un'edizione della «Coppa Valerio» intuendone già genio e sregolatezza.

E proprio per la sua attività di arbitro internazionale, il vercellese Piero Vietti, attualmente al timone del Comitato provinciale della Fit, è stato recentemente insignito a Torino della «stella d'oro del Coni.

Un riconoscimento prestigioso che premia uno sportivo autentico che, da decenni, si dedica con impegno e competenza in uno sport che, in Italia, non sta attraversando il suo miglior momento. Vietti, però, ha iniziato ad arbitrare nel '70 a Milano nel corso della «Coppa Astor» quando il tennis azzurro se non proprio super-potente era temuto. I fratelli Panatta, Barazzutti, sino alle nuove leve tennistiche sono passate sotto la direzione di Vietti che nel proprio palmarès può vantare anche arbitraggi al leggendario australiano Ken Rosewall, ai francesi Noah e Le Conte, passando per Ivan Lendl e Wilander. Sono davvero tanti i ricordi che Vietti può vantare in trent'anni di carriera. Tra questi, i più significativi, sono probabilmente, gli attestati di stima arrivati a Vietti dai giocatori stessi e dalla Commissione arbitrale che, in più d'una occasione nel corso di tornei internazionale, ha scelto il «giudice» vercellese come capo o supervisore di tutti gli arbitri. [p. m. f.]

L'arbitro internazionale di tennis Piero Vietti ha ricevuto la stella d'oro Coni

ROSSOBLU' IN FESTA DOPO IL SUCCESSO AL PALAZZETTO CONTRO LA PIPPO MILANO: ORA LA CLASSIFICA DELLA SERIE A DI BASKET SI FA PIU' TRANQUILLA

Seconda vittoria consecutiva per la Lauretana

BIELLA. Tremila tifosi in festa al palazzetto per la seconda vittoria consecutiva della Lauretana. Dopo la Skipper i rossoblù di coach Ramagli sono riusciti a superare anche la Pippo Milano dell'ex Andrea Niccolai, protagonista l'anno scorso della salvezza laniera e premiato con una targa-ricordo prima dell'inizio della sfida.

Questo successo, conquistato fin dai primi minuti e poi difeso strenuamente fino al termine del match, rinfranca la società presidente Alberto Savio e porta altri due importanti punti in classifica: la «cenerentola» Fabriano si trova distanziata di sei lunghezze.

Assoluto protagonista dell'incontro il trio Thomas, Belcher e Bella, ma a turno tutti i biellesi hanno contribuito a tagliare il traguardo della partita con 17 lunghezze di scarto: 83-66 il risultato finale. Nelle foto di Corrado Michelotti due momenti del match.

Daniele Pasquarelli A PAGINA 48

VOLLEY: IMPRESA DEI CUNEESI SUL CAMPO DELLA LUBE MACERATA

Noicom scatenata e a ritmo di samba

Un grande successo rilancia in classifica la squadra di Fefè De Giorgi Trionfo nelle Marche senza Vince Simeonov, ma con super Cardona A completare la festa ora è in arrivo la stella brasiliana Giovane Gavio

Luca Ferrua

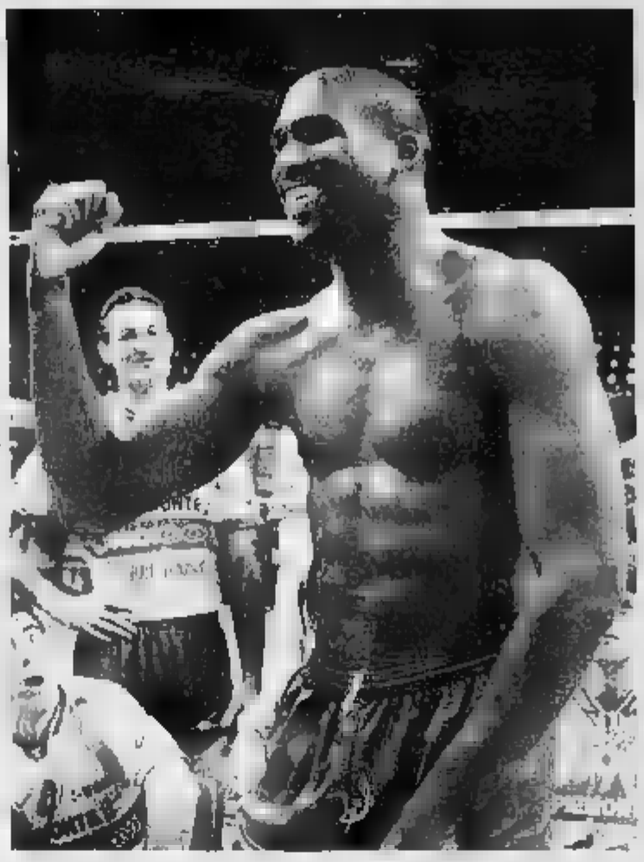
Come al solito ecco la Noicom Bre che non ti aspetti. È non solo per il clamoroso successo di Macerata, ma anche per l'altrettanto ritorno sul mercato a caccia di uno dei pochi campioni rimasti in circolazione: il brasiliano Giovane Gavio. Ma andiamo con ordine.

Domenica sul campo della Lube il destino di Cuneo sembrava segnato e la batosta era diventata imminente anche un'ora prima della sfida, quando un mal di schiena ha bloccato Venceslav Simeonov, l'opposto da cui la squadra dipende per qualità e quantità di gioco, sembrava non ci fossero speranze. Invece, con la complicità degli avversari - gli uomini di De Giorgi hanno giocato una grande partita. Il primo set è stato quasi incredibile, a forza di sbagli i piemontesi hanno tenuto in partita gli avversari - con un Mastrangelo nervoso come non mai - fino a consegnare il parziale alla Lube con 19 errori punto su 25 punti messi a segno dai marchigiani. Poi le parole di Fefè hanno convinto la Noicom che si poteva centrare l'impresa sull'unico campo mai espugnato da Cuneo in A e stato uno show di Cardona e compagni. Il centrale in particolare ha trovato continuamente buchi nel muro avversario, mentre è stato praticamente insuperabile per gli attaccanti di Macerata. Masciarelli lo ha provate tutte per cambiare l'inerzia della sfida, ha addirittura giocato la carta Bellini al posto di Meoni, non c'è stato niente da fare. Con la spavalderia di Spescha, la continuità di Granvorka, un Casoli finalmente all'altezza del suo valore, un Omrcen da applausi e la meticolosa precisione di Sottile, Cuneo ha vinto 3-1, incassando tre punti che la proiettano all'ottavo posto e le offrono la concreta possibilità di salire al settimo in caso di vittoria domenica in casa con Ferrara. Un partita che ha profumo di spareggio tra due squadre che nel girone di ritorno potranno dare fastidio alle grandi dell'andata, una grande sfida per cominciare l'anno con il super volley al Palazzetto dello sport di Cuneo.

Simone Spescha, un vice di lusso

Nel giorno del successo che segna definitivpmente la fine della crisi una notizia rimbalza dal Brasile e fa capire come da qualche settimana ci siano novità importanti in casa Noicom. Dopo un'estate di mercato al di sotto delle attese Cuneo sarebbe andata a prendere l'ultimo campione del mondo rimasto disponibili: Giovane Gavio. A dare notizia della trattativa è l'ex martello di Padova e soprattutto di Ravenna, il campione che ha messo a segno l'ace che ha deciso l'ultima finale mondiale. Fermo da novembre per un problema contrattuale non risolto, il trentaduenne si dichiara già della Noicom. Ma il presidente Barroero invita alla calma: «Abbiamo sempre detto che stavamo cercando un giocatore di esperienza per completare il gruppo, abbiamo sempre detto che ci saremmo mossi solo per un campione vero e integro (i problemi fisici di Gianì e Bernardi sono la croce di Modena e Trento) e ora abbiamo iniziato una trattativa con un campione che ha queste caratteristiche. Ma ci siamo solo parlati, nei prossimi giorni capiremo qual è la situazione del giocatore».

Facciamo finta di non aver sentito il presidente Barroero e pensiamo a cosa vorrebbe dire Giovane a Cuneo. De Giorgi - che vuole rinunciare a nessuno anche se Padova è già sulle tracce del bravissimo Gallotta - potrebbe contare su tre dei migliori schiacciatori dei Mondiali 2002. Il brasiliano, poi, è stella vera, un giocatore che dà spettacolo, che inventa colpi la sua battuta «una jornada em estrellas» (una giornata tra le stelle) con la palla che sale alta verso il soffitto del Palasport per ricadere nel campo avversario. E non solo. E' uno dei belli del volley mondiale, un eccellente suonatore di sax, un campione in grado di riportare entusiasmo, oltre che il primo brasiliano nella storia di Cuneo. Un bel colpo - se mai dovesse arrivare, certo - per il presidente Barroero e per il «ds» Marco Pistolesi.



Cuba e Brasil, nel cuore della Noicom Bre del oltre alla forza caraibica di Maikel Cardona potrebbe esserci il sudamericano del campione del mondo Giovane Gavio

Martello sudamericano decisivo ai Mondiali dove ha firmato l'ace della vittoria sulla Russia

Una ricezione dell'iridata Paola Cardullo. Alle spalle, la rumena Cristina Pirv

Asystel, il 2003 si apre col battesimo europeo

Piatti

NOVARA

Pur non avendo alcun titolo, è stata l'Asystel Novara la squadra rivelazione del 2002. Per le biancorosse va in archivio un solare che le ha viste balzare agli onori delle cronache sportive per essere arrivate da matricole alla finale scudetto, evento mai accaduto nella storia del volley italiano. E tra le pagine più belle della ancor giovane storia della società biancorossa, resteranno le due partite di finale play off di maggio contro la Foppapedretti Bergamo, che assieme hanno richiamato al Pala Dal Lago quasi 10 mila spettatori, una cornice di pubblico inedita per un impianto sportivo che ha superato ormai i 30 anni di età. Il campo diede poi ragione alla «corazzata» bergamasca, ma sì cucì il triangolino tricolore sul petto, ma le novaresi uscirono dal campo a testa alta e tra gli applausi. La fine dell'estate ha poi visto due lauree importanti in casa Asystel, quelle di Sara Anzanello e Paola Cardullo, campionesse mondiali alla rassegna di Berlino. Restando al bilancio in chiave novarese, la squadra allenata fino a ottobre da Lucia- Pedullà, poi dalla cinese Jenny Lang Ping datione altri record, come i 13 mesi di imbattibilità casalinga in regular season e il maggior numero di punti conquistati nell'anno solare, assommando la seconda parte della scorsa stagione e il girone d'andata di questa stagione. Girone d'andata che si è chiuso con l'Asystel seconda appaiata, a Jesi, a un solo punto dalla capolista Perugia e quindi pronta al sorpasso.

Il si aprirà con tanti appuntamenti per le ragazze novarese che in agenda hanno 5 partite in 14 giorni, un tour de force che metterà sotto pressione l'organico della Lang Ping, allenatrice meticolosa e pragmatica, che sa infondere alle sue atlete grande sicurezza. L'Asystel riaccende i motori domenica con l'avvio del girone di ritorno della A1, ricevendo la visita delle Spezzano; mercoledì 8 gennaio, alle 20,30, ancora al Pala Dal Lago avverrà il battesimo europeo in Coppa Cev (la Uefa del calcio) contro le polacche del Bank Pocztowy Bydgoszcz.

Un impegno che, stando alle prime informazioni, non dovrebbe essere insuperabile per Novara, che potrebbe raggiungere Ravenna (o le turche di Yesilyurt Istanbul) nei quarti di finale.

Proseguendo gli appuntamenti di gennaio, il 12 trasferta a Palermo, quindi retour match (14, 15 o 16) in Polonia e gran finale domenica 19 a Novara contro la capolista Despar Perugia, partita che precederà di una settimana la difficile trasferta di Modena, per concludere questo mese terribile.

L'allenatrice Asystel, Jenny Lang Ping

Una ricezione dell'iridata Paola Cardullo. Alle spalle, la rumena Cristina Pirv

GRAZIE ALLA SECONDA VITTORIA CONSECUTIVA I BIELLESI DI COACH RAMAGLI RISALGONO LA GRADUATORIA DELLA SERIE A DI BASKET

Lauretana «tutto pepe» batte anche Milano

Un exploit del collettivo, costruito con tanti palloni rubati agli avversari

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Una vittoria importante, più importante di quella contro il blasonato Skipper perché costruita fin dal primo minuto e difesa fino all'ultimo. Un successo di squadra, non «gassato» dal cuore e dalla forza della disperazione ma «firmato» dall'intelligenza tattica, dalla tecnica e da quel filo di talento finalmente ritrovato in Jamal Thomas e Cookie Belcher. Tra i due inseriamoci pure il ragazzino di Biella, due falli veloci come il fulmine e coraggio da vendere, capace di perdere banalmente il pallone in attacco e di rubarlo subito dopo in difesa, sia che l'avversario si chiami Naumoski o Simpkins. Le sue accelerazioni esplodono come botti di Capodanno: così la Lauretana Biella rimonta e supera Pippo Milano con 17 punti di scarto sul groppone (83-86) e si appresta a festeggiare un che comincerà giovedì sera, in casa della Virtus Bologna a soli quattro punti di scarto in classifica assai meno pericolante (+6 di vantaggio dalla «conterentola» Fabriano). Anche l'antipatico Attilio Caja per una volta si deve inchinare alla superiorità avversaria: «Biella ci ha dato una lezione di sport».

Dall'altra parte del tavolo il collega Ramagli ringrazia e chissà, forse ancora pensa alla coraggiosa scelta di quell'ultimo quarto, quando con la Pippo in piena rimonta è tornato ad appena -2 di distanza consegna la squadra a Soragna, capitano con la missione di annullare l'ex Niccolai ma appena richiamato in panchina con un disastroso di valutazione. Una scommessa risultata vincente: «Chi ha gli attributi lo deve dimostrare nelle difficoltà» dirà poi il coach rossoblù in sala stampa. Lui, Soragna, è rientrato sul parquet e ha ringraziato a modo della fiducia: Niccolai (premiato all'inizio con una targa per la precedente stagione biellese) è finito in panchina con 5 falli e dalla lunetta capitan Matteo non ha sbagliato più nulla. Per Milano è stato l'inizio della fine e a turno sono crollati un po' tutti, da Coldebella a Sconocchini passando anche per la statuaria e fin troppo statica torre Warren Kidd, sotto i colpi di un ritrovato Alex Bougaieff.

Un Thomas rigenerato ha siglato un'altra prestazione super: punti, 26 di valutazione con assist bacio, quattro rimbalzi e difesa aggressiva. Coldebella, aiutato anche dagli arbitri, è riuscito a limitarlo solo per due tempi. Scatta facile il paragone con l'ex di turno, Niccolai: «Lo abbiamo aspettato, ma chi ha visto la partita può adesso giudicare se l'affare l'abbiamo fatto noi o Milano» commenta il general manager Marco Atripaldi. Anche Biella aveva tra le sue fila un ex giocatore della Madonnina: Andrea Michelori. E il è stato un altro mattone importante: «La sua crescita è costante - aggiunge Atripaldi -. Per noi è una pedina fondamentale».

Contro la Pippo dell'ex Niccolai determinante la prestazione del trio Thomas-Di Bella-Belcher In crescita Michelori

Lo spunto per un'ultima considerazione lo offre la statistica. Contro la Pippo, la Lauretana ha recuperato 28 palloni, rimediando così al «deficit» accusato sotto i tabelloni: 31-25 i rimbalzi a favore degli avversari. Sales ha giocato una vistosa medicazione allo zigomo e si è mosso con intelligenza, sfruttando anche in attacco il suo tocco delicato dalla media distanza. Fabio Ribeiro ha fatto più di quello che la sua condizione fisica attualmente gli consente: di Bougaleff abbiamo già detto. Purtroppo la superiorità di Milano è stata evidente: a questa squadra servirebbe qualcosa in più nell'area piccola ma nel basket, come nella vita, non sempre si può avere tutto.

Da sinistra Cookie Belcher, il milanese Rancik e l'altro rossoblù Michelori

Copra: Rovereto inizia l'anno delle conferme

Ambizioni in A1, Coppa Italia e Fiba per il team alessandrino rivelazione 2002

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

Si chiude l'anno del miglior piazzamento assoluto e della qualificazione in Europa, sta per aprirsi la delicata stagione delle conferme. Il 2003 s'annuncia impegnativo per la Copra Basket Alessandria che, dopo aver stupito tecnici e addetti ai lavori con il quarto posto nella A1 femminile e gli eccellenti risultati in Fiba Cup, è chiamata a ripetersi al cospetto di avversario sempre più competitive.

Le vacanze in casa biancorossa sono state brevissime: la squadra ha ripreso a lavorare già il 27 e si allenerà anche a Capodanno in previsione della trasferta di giovedì 2 a Rovereto, valido per l'ultima giornata d'andata della regular-season. Il successo prenatalizio a Priolo ha riacceso l'entusiasmo e riportato serenità in ambiente dalle quattro sconfitte consecutive che avevano fatto scendere la Copra dal secondo al quinto posto della graduatoria. «Fare punti anche a Rovereto è essenziale, visto che domenica 5 gennaio attesi da un'altra partita non agevole, a Viterbo - dice il vice presidente Gianluigi Damato -. E' fondamentale restare in contatto con il gruppo di testa e crediamo di averne le potenzialità». Il tour de force d'inizio anno verrà affrontato dalle alessandrine senza Pedrazzi, che venerdì sarà operata al menisco e dovrà restare ai box per una ventina di giorni. Tornerà sul parquet l'ala-pivot Rezzagli, che ha risolto i problemi al ginocchio sinistro, Von Saldern è in via di guarigione da uno stiramento muscolare e giovedì dovrebbe essere impiegato parttime. A Rovereto, Gruppi e compagne dovranno prestare attenzione all'ex di turno, l'italo-australiana Bello, ma anche all'americana Johnson e all'azzurra Balleggi, approdata in Trentino dopo aver vinto molto nelle file di Parma. Per la Copra, fondamentale trovare canestri dalle italiane: soprattutto le esterne Martiradonna e Vicenzetto sono chiamate ad aiutare Robinson, vero «cecchino» della squadra.

Volgendo ancora lo sguardo indietro, il bilancio del è più che lusinghiero: nel campionato concluso con i playoff ad aprile, la Copra ha compiuto una serie di exploit nonostante l'organico incompleto per i gravissimi infortuni di Martiradonna e Rezzagli. La stagione in corso si è aperta alla grande e va già valutata positivamente visto che la formazione mandrogna è rimasta in lizza in Fiba Cup (unica italiana ad aver ottenuto l'accesso al secondo turno), è ben piazzata in A1 e disputerà la final-eight di Coppa Italia.

Nel clan biancorosso c'è soddisfazione soprattutto per le cinque vittorie su sei incontri colte nel girone preliminare del torneo continentale, contro le francesi dell'Aix En Provence, le austriache del Wels e le portoghesi Santarem. Ora c'è la speranza di proseguire l'avventura, anche le rivali nel gruppo degli ottavi di finale appaiono insidiose. Le russe del Chevakata Vologda sono sulla carta fuori dalla portata della Copra, poi il turno le migliori due classificate e il quintetto piemontese può giocarsela alla pari sia le greche del Liosia sia con la israeliane del Ramat Hasharon, prime avversarie il 5 febbraio al PalaCima.

30 e 31 DICEMBRE

LE CARTOMANTI

DALLE 10,00 ALLE 12,00

DALLE 14,30 ALLE 19,30

LETTURA DEI TAROCCHI GRATUITA

bennet

Vigliano

Centro Commerciale

VIGLIANO BIELLESE (BI) - Superstrada BIELLA - COSSATO (USCITA VALDENGO)

ARRESTATO PER MALTRATTAMENTI DOPO DIECI GIORNI

L'ingresso del carcere delle Vallette dove è stato rinchiuso il marito violento

Picchia e violenta la moglie poi la umilia davanti ai figli

■ Un uomo è stato arrestato per maltrattamenti dopo aver pestato la moglie e averla violentata. La notizia è di quelle che fanno a pugni con il clima natalizio, sempre più patinato, dei tutti felici in vacanza. Eppure, anche nel caso di questa coppia di separati in casa, dopo 15 anni di matrimonio consumati al punto da sentirsi estranei l'uno all'altra, l'imminenza delle festività, forse, aveva creato un incipit per qualcosa di positivo: tornare a parlarsi. Dietro l'essenzialità della cronaca, senza riferimento alcuno all'arrestato e alla vittima perché hanno due figli minori da proteggere, emerge questo risvolto [illegible]: l'esplosione di violenza innescata dall'essere tornati a comunicare.
Si deve risalire alla notte del 14 dicembre: lui rientra alle due, la moglie è sveglia e per una volta lei non si gira nel letto dall'altra parte. Cominciano a parlare di loro. La donna ha qualcosa da rivelare al marito che non ha ancora trovato il coraggio né il modo di raccontargli: una relazione con un altro. Lo fa in quella notte incoraggiante. Lui reagisce pestandola a sangue nel silenzio della casa, poi si addormenta accanto alla moglie singhiozzante. Si risveglia dopo un paio d'ore e la costringe a subire un coito orale. Una modalità particolarmente umiliante di usarle violenza. Alla fine, tocca a lui rivelare la sua omosessualità mai confessata a nessuno.
Lui è un operaio ingrigito rapidamente, lei è una bancaria ancora giovanile e piacente: le differenze hanno pesato nel loro rapporto di coppia, tanto più che l'uomo, al di là della sua apparente socievolezza, è un quarantenne prigioniero della originaria condizione di figlio di nessuno, cresciuto in collegi per minori abbandonati. Sono le sette del mattino quando la moglie, piegata su un fianco, si alza silenziosamente e va in cucina a preparare la colazione. Continua a prendersi tutto sulle spalle. Il marito la raggiunge e riprende a picchiarla, poi apre il frigo e rovescia addosso alla donna yogurt, sugo di pomodoro, marmellata, invitando i figli terrorizzati a imitarlo. Lei riesce ad avvertire il fratello per telefono prima che il marito la chiuda a chiave in bagno. I carabinieri arrivano ma non se la sentono di portarsi via l'uomo in flagranza di reato. Sarà il pm Marco Bouchard ad ottenerne l'arresto dieci giorni dopo: contro l'uomo c'è il video della violenza che lui stesso ha girato.

LA TRAGEDIA IERI IN VIA COLLEASCA SOTTO GLI OCCHI DELL'ANZIANA MADRE

Il fratello lo rimprovera, lo uccide a coltellate

Bloccato in strada mentre tenta di fuggire

Ludovico Poletto

L'assassino Fulvio Fardella

L'alloggio è grosso un pugno. Cucina, camera, sala da pranzo, e bagno microscopico. Linoleum consunto sul pavimento, pareti del corridoio tinteggiate di rosa scuro. Le tracce di sangue sono ancora ben visibili sul vecchio frigorifero bianco, sulla porta del bagno che non sta chiusa, nell'ingresso.
Via Colleasca 2, piano rialzato. In questo appartamento, ieri pomeriggio, Fulvio Fardella, 47 anni, ha ammazzato con due coltellate il fratello Renato che era andato a trovarlo. Lo ha fatto sotto gli occhi della madre, Iride Venezia, 83 anni e della figlia della vittima, Sabrina. Due fendenti al torace e Renato è crollato a terra. Fulvio è scappato. In spalla uno zaino con un machete e un coltello a serramanico. Strette in mano due pistole: una riproduzione di una Beretta, alla quale aveva sostituito la canna chiusa con una vera e una pistola ad avancarica, a un colpo solo, in grado di sparare bossoli calibro 45. Lo hanno bloccato i carabinieri del nucleo radiomobile che lo hanno intercettato in pochi secondi: li ha minacciati, gli ha detto di starsene lontano. Loro hanno avuto il sangue freddo di non reagire. Trenta secondi di trattativa e lo hanno ammanettato.
Renato, invece, lo hanno portato in strada la figlia e un uomo di passaggio. Un ragazzo extracomunitario si è fermato per aiutare. Tutto inutile. E' spirato a venti metri da casa, sul marciapiede all'angolo tra via Cibrario e via San Rocchetto, mentre lo stavano caricando su un'ambulanza diretta al pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria, due isolati più in là. Tutt'intorno decine di persone. Passanti, clienti dei negozi che si affacciano sulla strada, vicini di casa, automobilisti attirati da tutto quel trambusto.
«Litigavano sempre, da anni, una storia infinita...» raccontano le famiglie che popolano quel vecchio stabile di via Colleasca. «Li sentivamo urlare e già sapevamo: Fulvio e Renato sono alle solite...». E al centro di ogni discussione c'erano i soldi. Renato, sposato, padre di due figli, pensionato Enel, una casa a San Gillio e la moglie Angela con un negozio sempre dalle parti di via Cibrario, rimproverava Fulvio, di non darsi da fare abbastanza. «Vivi alle spalle della mamma: non è giusto che lei ti mantenga». E lei, vedova dal 1980, si metteva in mezzo: «Lascia stare. Fulvio è malato. Non ci vede bene. Cosa può fare...». E via di questo passo. Uno a dire che anche i ciechi, se vogliono, possono lavorare. L'altro a ribattere che non era colpa sua se nessuno gli dava una mano. Un'accusa via l'altra. «Fulvio ha un glaucoma ad un occhio. Una volta faceva fotografie, ma adesso non può più...» racconta adesso l'anziana madre. Seduta accanto al tavolo della cucina coperto da una cerata, le mani strette in grembo, Iride Venezia [illegible] non sa che Renato è morto. «Fulvio si arrabatta come può. Ogni tanto va a dare una mano ad un suo amico che vende libri usati. Quello gli regala qualche spicciolo e lui è contento così. E quando non fa nulla sta a casa. E' bravo e buono. Se s'infiamma, però, si mette ad urlare». Renato, invece, era quello giudizioso. Quello che voleva portarsi fratello e madre su a San Gillio, per poterli aiutare meglio. Stava cercando loro una casa, un alloggio anche piccolo. «Dobbiamo andare via di qui a primavera» ripete mamma Iride, come in trance.
E mentre mamma Iride parla e spera che quest'incubo tra poco sia finito, negli uffici del comando provinciale dei carabinieri, in via Valfrè, Fulvio articola alla meglio le risposte alle domande del pm Martelli. «Perchè lo ha fatto? Cosa le aveva detto suo fratello? Le armi, perchè se le era procurate?». E' confuso, stordito, cerca di spiegare. «E la mamma? Glielo avete detto a mia mamma? E' anziana, non sta bene, bisogna essere cauti...» ripete.
Alle 20, sei ore dopo il delitto, in via Colleasca è tornata la calma. Iride Venezia ha appena lasciato la casa della sua vicina, Esterina Conti, 73 anni. Apre l'uscio del suo alloggio e scoppia a piangere. La camera di Fulvio, che poi è il salotto con un letto appoggiato ad un muro, è tutta in disordine: i carabinieri l'hanno perquisita a fondo alla ricerca di altre armi. La stufa a gas dell'ingresso è quasi spenta. «E adesso cosa sarà? Dove sono Fulvio e Renato? Perchè nessuno mi dice nulla? Perchè?»

La lunga striscia di sangue sul marciapiede tra via Cibrario e via San Rocchetto dove Renato Fardella è morto

Spara al padrone di casa e l'ammazza

«Mi aveva sfondato la porta, l'ho scambiato per un ladro»

Angelo Conti
Fulvio Morello

L'inquilino ha ucciso il padrone di casa, a colpi di fucile. «L'ho scambiato per un ladro» ha spiegato ai carabinieri. Che però stanno cercando risposte a numerose anomalie che potrebbero giustificare un altro movente. Anche perché vittima ed assassino non si sopportavano, ed i litigi erano frequenti.
Teatro del dramma una villetta a due piani, posta al centro di un grande prato, in via Colle delle Finestre 11, a Susa. La zona, già periferica, è quella che comincia a salire verso il Frais. Qui all'1,45 della notte fra domenica e lunedì Franco Marchetti, 65 anni, commerciante di mobili in pensione (l'inquilino), ha sparato a Elio Materazzo, 39 anni, operaio dell'Acm (il padrone di casa). Entrambi erano separati e padri di famiglia: due figli l'assassino, tre figli la vittima (che aveva sposato una donna di Oulx dal quale ha avuto una figlia di 11 anni, e due gemelli di 7).
Cosa sia successo in quella villa dove il Materazzo abitava al pian terreno ed il Marchetti al primo piano non è chiaro. Se l'assassino ha raccontato di avere scambiato il padrone di casa per un ladro, dopo che gli aveva sfondato a spallate la porta, è anche vero che quanto successo nei minuti precedenti potrebbe già da solo spiegare il drammatico epilogo.
Ma c'è anche un antefatto, ancora più lontano. Sino a due anni fa, il Marchetti non era l'inquilino, ma il padrone di casa: quella casa apparteneva infatti all'ex moglie che, nel novembre 2000, la cedette al Materazzo. Che accettò di ospitare ancora per qualche tempo il Marchetti, in una sorta di affitto. Ma i rapporti fra i due erano diventati tesi: l'ex commerciante aveva scritto all'operaio spiegando di non ritenere valido l'atto notarile con il quale l'ex moglie aveva ceduto l'immobile e quindi di sentirsi ancora a casa sua.
Cosa è accaduto lunedì sera? Il Marchetti ammette un litigio: «Ho passato la serata alla bocciofila di Bussoleno. Mentre stavo rientrando, ci siamo trovati a percorrere uno dietro l'altro l'ultimo tratto di strada. Lui mi ha superato con una manovra pericolosissima. Una volta in garage l'ho affrontato e gli ho detto che non poteva guidare così. Lui era molto teso, ed ero molto teso anch'io. Abbiamo litigato anche per una questione legata alla fornitura di energia elettrica. Sì, più violentemente del solito. Lui mi ha anche minacciato di morte». Lo screzio non avrebbe però, secondo il Marchetti, alcuna relazione con l'omicidio. «Più tardi ho sentito dei colpi alla porta di metallo che separa la scala della cantina dal mio salotto. Ho visto la porta piegarsi, cedere sotto i colpi. Ho imbracciato uno dei suoi fucili, un Bernardelli, ed ho sparato prima contro il muro, a scopo intimidatorio. Poi ho mirato contro quella persona che era ormai entrata in casa. Solo quando l'ho guardato a terra, immobile, mi sono accorto che era Materazzo».
Il Marchetti non va, però, subito a costituirsi. Sconvolto corre a casa del fratello Giorgio, a Bussoleno. Il fratello lo ascolta, poi gli consiglia di andare subito dai carabinieri. Pochi minuti prima delle 3, cioè almeno un'ora dopo l'omicidio, il Marchetti bussa alla porta dei carabinieri di Susa: «Ho sparato al mio vicino: è morto».
I carabinieri accorrono e trovano il cadavere del Materazzo, l'arma usata per uccidere, altri cinque fucili nell'alloggio dell'assassino ed uno anche in quello della vittima. La porta interna è sfondata ed anche il cancello esterno risulta manomesso. I militari sequestrano anche il carteggio intercorso fra i due ed i documenti di acquisto della casa. Ieri mattina, nella caserma di Susa, si presenta anche la moglie del Marchetti: «Stavo cercando di riacquistare dal Materazzo l'alloggio occupato dal mio ex marito. Avevo capito che l'attrito fra loro due era diventato troppo forte e temevo potesse finire così».

La vittima Elio Materazzo, 39 anni, con i suoi trofei di caccia (foto grande), a lato Franco Marchetti, 69 anni, lo sparatore I due poco prima erano legati

Il delitto in una villetta appena fuori Susa Fra i due da tempo i rapporti erano tesi

CONTINUANO A RITMO SERRATO LE INDAGINI SUL VIOLENTATORE SERIALE CHE COLPISCE NELLA ZONA NORD

Maniaco della luna piena, si stringe il cerchio

La macchia di liquido organico sui vestiti di una vittima potrebbe incastrarlo

Giorgio Ballario

Il Lupo Mannaro si è lasciato dietro una traccia. Forse l'indizio che potrebbe incastrarlo. E' una macchiolina di sperma scoperta dagli agenti della polizia scientifica su un indumento indossato da una delle sue ultime vittime. Poco più di un piccolo alone chiaro rimasto impresso sul tessuto, ma con tutta probabilità agli esperti della Scientifica sarà più che sufficiente per individuare il Dna del violentatore seriale. L'indumento è ora nei laboratori della Criminalpol di Roma, incaricata dal pm Carlo Pellicano di effettuare una consulenza sul reperto organico rintracciato nel corso delle indagini della Squadra mobile di Torino.
«Non è detto che una volta ottenuto il profilo genetico del violentatore avremo automaticamente risolto il caso - sottolinea il pm Pellicano -, però a quel punto saremo in possesso di un'arma in più per rintracciare il maniaco». Se l'uomo - descritto dalle vittime come un italiano intorno ai 30-35 anni, capelli scuri, altezza media e alla guida di un'utilitaria - avesse dei precedenti penali specifici, dall'incrocio dei dati scientifici si potrebbe facilmente risalire alla sua identità.

Il pm: grazie al Dna potremo identificarlo purché quell'uomo abbia precedenti penali

«Se invece è incensurato aspetteremo un passo falso, perché è sicuro prima o poi si tradirà»

Se invece il Lupo Mannaro è incensurato, l'aver messo le mani sul suo Dna servirà a incastrarlo quando commetterà un passo falso. Perché gli investigatori sono sicuri che prima o poi il violentatore seriale finirà per tradirsi da solo. Dopo aver colpito una decina di volte seguendo ogni volta più o meno lo stesso rituale, nelle scorse settimane il misterioso maniaco è sfuggito a una trappola che gli era stata tesa dalla Squadra mobile.
Finora il violentatore è entrato in azione sempre negli stessi giorni del mese, spesso nelle sere di plenilunio. Agisce preferibilmente nella zona Nord, ma anche a San Paolo e a Mirafiori. Va a caccia di studentesse molto giovani, quasi sempre minorenni, che aspettano il bus alle fermate, non distante dalle scuole. Di solito offre loro un passaggio, poi passa all'azione. I preliminari sono sempre gli stessi. Un dialogo apparentemente banale, tentando di sapere informazioni precise. Se intuisce che la sua vittima è indifesa, scatta lo stupro. Non sempre consumato fino in fondo. Anzi, in molti casi il maniaco, dopo aver minacciato la ragazza con un coltello, si limita a quelli che in passato il codice penale definiva «atti di libidine». Dopo la violenza, che dura pochi minuti, è il momento delle minacce: «Non dire nulla alla polizia, so dove abiti e come rintracciarti».
Gli agenti della Mobile, coordinati dal vicequestore Maria Grazia Corrado, hanno già incrociato i dati raccolti con quelli relativi ad altre indagini su violenze sessuali, ma finora non sono venute a galla particolari affinità con altri episodi.

SÌ ALLA ROGATORIA

Dai giudici svizzeri il «via libera» all'inchiesta Eternit

La Eternit di Niederurnen, che appartiene al gruppo «Holcim» di Thomas Schmidheiny e ha sede nel cantone svizzero di Glarona, dovrà consegnare alla Procura di Torino la documentazione dei suoi ex dipendenti italiani morti in seguito ad esposizione all'amianto. Il Tribunale cantonale ha infatti respinto i ricorsi contro la rogatoria italiana presentati dalla Eternit e dall'Ufficio federale di giustizia elvetico. Per i giudici l'inchiesta della torinese - condotta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello - contiene sufficienti indizi per giustificare l'assistenza giudiziaria della magistratura svizzera.
Aperta nel 2001, l'inchiesta sta cercando di far chiarezza sulla morte di 32 ex lavoratori della Eternit, deceduti dopo il rientro in Italia per malattie legate all'amianto. La Procura ha chiesto di poter acquisire il libro matricola dei dipendenti Eternit, nonché i dati raccolti dall'Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni.

MERCOLEDÌ 1 GENNAIO 2003 DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO SATURNO
ore 15,00 - m. 2.060 - 1ª Corsa - € 11.330,00

1 DOVER DI RE	2060	V. Basano	4 DEFENSE	2060	M. Smargon
2 DALÌ VOLO	2060	N. Solacoso	5 DIORZ	2060	A. Guzzinati
3 DESTINO D'ASTI	2060	Fr. Ferraro			

Il nostro tecnico consiglia: 5 - 4 - 3
PER BRINDARE AL NUOVO ANNO PANETTONE E SPUMANTE PER TUTTI !!!
PROSSIMA RIUNIONE CORSE - DOMENICA 5 GENNAIO 2003 - ORE 15,00
RISTORANTE PANORAMICO - Prenotazioni 011.965.18.24
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA GRUGLIASCO

IL CONSIGLIO REGIONALE FA IL BILANCIO

Il presidente del Consiglio regionale **Roberto Cota**

Cota fiducioso sul caso Fiat «Ora non possiamo che risalire»

■ «Sulla crisi della Fiat e dell'auto abbiamo toccato il punto più basso, adesso non ci resta che risalire». Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, si dice fiducioso per il futuro economico del Piemonte. Afferma: «Quando la crisi della grande industria del Lingotto è esplosa in tutta la sua prepotenza non sapevamo che strada imboccare, ma oggi il peggio è passato». Al fianco di Cota tutto l'ufficio di presidenza, da Lido Riba ai segretari Beppe Pozzo, Marco Botta e Alessandro Di Benedetto che hanno illustrato la loro attività nell'anno che si conclude oggi. «Il 2002 - ha aggiunto Cota - è stato l'anno della nostra riconferma alla guida del Consiglio e, come partito, l'anno dell'ingresso della Lega in giunta. Ed ora non ci resta che far ritrovare al Piemonte una sua nuova identità. La nostra regione, peraltro, ha tutte le risorse per potersi reinventare e per uscire dal tunnel e raggiungere con il nuovo anno gli obiettivi per riconquistare il benessere». Il presidente, a margine dell'incontro d'auguri, ha annunciato di essere contrario alla «Ru486», «una pillola abortiva che spero non sia utilizzata in Piemonte». Infine sui lavori in Consiglio, Cota ha chiarito che i prossimi atti saranno il nuovo Statuto e il regolamento per snellire i lavori in aula.

SECONDO IL PRESIDENTE OLIMPIADI E GRANDI INFRASTRUTTURE SONO LE SCOMMESSE DEI PROSSIMI ANNI

«Il Piemonte cresce, altro che crisi»

Ghigo fa il bilancio della Regione

Giuseppe Sanglorgio

Le province piemontesi, secondo la classifica annuale diffusa dal «Sole 24 ore», sono in forte declino per qualità della vita. Un dato che Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale contesta. «Siamo di fronte - dice - ad un'analisi in cui qualcosa non funziona, visto che non ci sono segnali di peggioramento». Ancora: «Ma dove sono queste grandi flessioni nel Torinese o nel Biellese, oppure nel Verbano? E nelle altre realtà subalpine che l'analisi del quotidiano economico ha posto tanto in basso?». Domande che arrivano a conclusione del tradizionale incontro con gli operatori dell'informazione per il bilancio legislativo degli ultimi 12 mesi e per gli auguri di fine anno.

Un 2002 difficile, nessuno lo nega, incominciato con le «fibrillazioni» dello scandalo Odasso, che hanno sfiorato lo stesso Ghigo. E finito con una crisi Fiat, ancor oggi sul tappeto, anche se, dal Palazzo di piazza Castello, il presidente e la giunta si dicono fiduciosi: nel 2003, «con l'orgoglio tipico della nostra gente, potremo vedere la luce in fondo al tunnel». Per di più, chiariscono Ghigo e l'assessore all'Industria Pichetto, gli occupati a livello regionale sono cresciuti di 24 mila unità, mentre l'indice dei senza lavoro è salito dal 4,8 al 5 per cento, il uno 0,2 per cento del tutto fisiologico. Ghigo e Pichetto s'impegnano, inoltre, a presentare e a far approvare dal Consiglio il bilancio 2003 entro gennaio, in modo da avviare il volano della ripresa subito, senza far attendere i piemontesi sino ad aprile come accadde nella scorsa primavera.

Ieri Enzo Ghigo, il vicepresidente della Regione, William Casoni, l'esecutivo al gran completo (mancavano solo Caterina Ferrero e Giovanni Carlo Laratore, giustificati da impegni precedenti) hanno illustrato le cifre del 2002 e annunciato le iniziative dal 2003 al 2006, l'anno dei Giochi a cinque cerchi. Con le Olimpiadi arriveranno infrastrutture (e nuova occupazione), miglioramenti, innovazione e ricerca: «Una diversificazione che servirà ad attutire i contraccolpi della congiuntura negativa dell'auto, consentendoci - spiega Ghigo - di guardare con maggior fiducia al futuro». Di qui l'invito del presidente a «lavorare sodo, riscoprendo l'orgoglio di essere piemontesi».

Dall'ente legislativo sono in programma investimenti nella ricerca delle energie alternative alla benzina, in quella sanitaria e biomedica, e rapporti di collaborazione, dopo quello siglato con il Politecnico, con società che si occupano di tecnologie d'avanguardia. A Palazzo Chigi oggi si decide se e come finanziare l'indotto Fiat dove, secondo Pichetto, nei prossimi 12-15 mesi si raggiungerà il periodo più critico. «Se non interverrà il ministero delle Attività produttive - precisa l'assessore - siamo pronti a raddoppiare il contributo, aggiungendo altri 15 milioni di euro a sostegno del settore».

Ghigo nella propria relazione parte dal recente «rimpastino», ossia dall'ingresso in giunta della Lega Nord, con Matteo Brigandì. Quindi, con Ettore Racchelli, esprime grande soddisfazione per la creazione della «Cabina di regia per le Olimpiadi», che, chiarisce, «si è rivelata, come pensavamo, strumento rilevante per gestire i preparativi di Torino 2006». Racchelli conferma che ci saranno anche finanziamenti per le opere connesse ai Giochi e per quelle di accompagnamento. La Finanziaria, inoltre, permetterà di saldare i conti ai privati che hanno subito danni dalle alluvioni sino al 2000.

William Casoni, vicepresidente della giunta e assessore ai Trasporti, annuncia che nei prossimi tre anni arriveranno in Piemonte circa 20 miliardi di euro (40 mila miliardi di lire) e che sono partiti i cantieri per l'alta capacità ferroviaria fra Torino e Novara, che procede l'autostrada Asti-Cuneo (i primi lotti saranno percorribili a fine 2003), mentre sarà possibile il completamento della Torino-Pinerolo e il quadruplicamento dell'ultimo tratto della Torino-Bardonecchia.

Il presidente della Regione **Enzo Ghigo** ha contestato la classifica de «Il Sole 24 Ore»

RADICALI E NOMINE

«Una legge da cambiare»

■ «Cambiare il meccanismo delle nomine» del Consiglio regionale. È la richiesta ribadita ieri dai radicali piemontesi nella conferenza stampa di fine anno. Il consigliere regionale, Bruno Mellano, ha ricordato che il gruppo eletto con la lista Bonino «è l'unico a non partecipare alla spartizione clientelare e consociativa dei posti nelle centinaia di enti in cui si applica il seguente meccanismo: due terzi alla maggioranza, un terzo all'opposizione». All'incontro per illustrare il bilancio degli scorsi 12 mesi sui banchi di Palazzo Lascaris e nella politica subalpina, nazionale e internazionale c'erano il capogruppo Carmelo Palma, il presidente regionale Silvio Viale e il segretario dell'Associazione «Adelaide Aglietta», Igor Boni. Palma ha ricordato che la Regione «finge di pensare in grande, ma è tenuta a operare in piccolo, in quanto sugli oltre 31 mila miliardi di bilancio, il margine effettivo di decisione è di meno di mille miliardi». Viale ha parlato delle iniziative per la legalizzazione dell'eutanasia, contro la legge sulla fecondazione assistita e a favore della «pillola abortiva Ru486». L'Associazione radicale ricorderà nel marzo prossimo Adelaide Aglietta e a maggio organizzerà un convegno sullo stato di attuazione dei diritti civili in Italia.

DA DOMANI A CASELLE TUTTI I BAGAGLI, GRANDI E PICCOLI, PASSATI SOTTO SPECIALI APPARECCHIATURE

All'aeroporto partenze ai «raggi x»

Nadia Bergamini

Controllo di tutti i bagagli all'aeroporto «Sandro Pertini» di Caselle. Da domani, infatti, tutte le valigie che verranno caricate nella stiva degli aeromobili dovranno passare sotto le apparecchiature ai raggi X di cui lo scalo torinese dispone e non faranno eccezione neppure i bagagli di grosse dimensioni. Il provvedimento vale indistintamente per tutte le destinazioni e le macchine, munite di apposito monitor saranno tarate in base alle disposizioni dei ministeri dei Trasporti e degli Interni a seconda delle situazioni internazionali e dei periodi. Il controllo servirà ad individuare il possibile materiale esplosivo contenuto che, se presente, sarà ovviamente sequestrato con denuncia penale per il possessore.

Finora lo screening sul bagaglio di stiva non era obbligatorio: erano le compagnie aeree a richiederlo allo scalo di partenza, se c'erano particolari motivi di preoccupazione per eventuali attentati. «In quest'ultimo periodi ad esempio - spiegano i responsabili della Sagat, la società di gestione aeroportuale - a richiedercelo erano state Iberia ed Air Portugalia dopo i pacchi bomba fatti recapitare dall'Eta, l'organizzazione terroristica basca, ad alcune agenzie di viaggio e scali italiani. Da ora in poi non ci sarà più discrezionalità, lo screening sarà di prassi. Lo prevede la normativa e poiché noi siamo pronti abbiamo deciso di recepirla dal 1 gennaio 2003, ossia tra poche ore».

Il primo volo ad essere interessato dal controllo accurato di tutti i bagagli, non solo quelli a mano, come avviene dall'11 settembre 2001, sarà quello delle 6,55 diretto a Bruxelles. Questo comporterà disagi ai passeggeri, code o ritardi nel traffico aereo? «Niente affatto - risponde Sagat -. I passeggeri non si accorgeranno neppure dell'operazione. Le apparecchiature, cinque per le valige normali e una per i bagagli fuori misura sono montate sui "caroselli", ossia sui nastri trasportatori, dove il personale con apposita postazione video, controllerà quello che le macchine eventualmente individuano». Un po' come avviene ai varchi di imbarco dove borse e valige passano sotto l'apparecchiatura a raggi X ed evidenziano la possibile presenza di oggetti proibiti, dai tagliacarte alle semplici limette per unghie. Ogni qualvolta la macchina identifica un attrezzo proibito, la valigia viene aperta e l'oggetto sequestrato.

Dall'1 1 settembre a fine aprile 2002 gli addetti della security, la società che si occupa dei controlli, ha requisito 340 chilogrammi di materiale poi inviato in fonderia e altrettanto, anche se i dati non sono ancora ufficiali, ne è stato confiscato nei successivi mesi dell'anno. Nel 2002 i passeggeri in transito a Caselle sono stati 2 milioni 770 mila: un dato confortante che ricalca quello dell'anno precedente nonostante l'effetto Twin Towers. «Un dato ancor più confortante - conclude Sagat - se si pensa che l'attentato ha soprattutto caratterizzato il settore negli ultimi mesi del 2001, mentre invece, ha pesantemente condizionato buona parte del 2002. Non siamo ancora fuori dalla crisi, ma possiamo farcela, a maggior ragione attraverso controlli più accurati che garantiscono un livello sempre più alto di sicurezza ai passeggeri».

Specchio dei tempi

«Tanti auguri di Buon Anno a chi, durante le feste, lavora per tutti noi» - «Triste spettacolo offerto dalla piazza d'Armi oramai devastata» - «Stangata anche sui pescatori» - «E se rinunciassimo ai botti?»

Un lettore ci scrive:

«Sono una di quegli sfortunati che hanno dovuto trascorrere la vigilia di Natale, il Natale e i due giorni successivi in un ospedale cittadino per assistere mio suocero, che ha 79 anni, ed è stato colto da un grave malore. In questi giorni ho potuto riflettere su tante realtà positive che ci circondano.

«Non avrei mai pensato, se non l'avessi visto con i miei occhi, che sia al pronto soccorso, sia nei vari reparti si potessero trovare persone gentili, disponibili, pronte a rinunciare a tutte queste festività per non lasciare solo chi soffre. Ho visto addetti alle ambulanze, tutti volontari, gioire per essere arrivati rapidamente in ospedale, tenendo strette le mani di persone gravemente ferite. Ho visto medici e infermieri correre da una stanza all'altra anche solo per essere di conforto a persone condannate da mali atroci.

«A volte per noi le persone importanti sono i calciatori, i politici, tanti attori del cinema, ma di fronte a tanta generosità io metterei al primo posto tutte le persone che lavorano sempre per la nostra salute o perché tutto in questa società spesso arida e menefreghista funzioni al meglio. Vorrei ringraziare tutti di essere così, infermieri uomini e donne, medici tutti. Non cambiate, spesso il vostro lavoro è duro e molti vi trattano anche male, ma c'è chi apprezza di cuore.

«A voi e a tutti quelli che passeranno la notte di Capodanno al loro posto di lavoro un augurio di cuore: e se qualcuno saprà anche sorridervi, sicuramente non rimpiangerete il veglione che avrete perso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In un articolo di cronaca *La Stampa* dà l'addio allo stadio Comunale di corso Sebastopoli. Si legge che "nulla sarà più come prima"! "I muri dello stadio che rinascerà sulle macerie del Comunale"...

«Ecco, a proposito di muri. Ho abitato 20 anni da quelle parti ed ho potuto assistere alla progressiva devastazione di un'opera che la Sovrintendenza ha sempre ritenuto intoccabile per i suoi pregi architettonici. E' stata invece lasciata morire un po' per volta, sino ad assumere l'aria triste e squallida di questi anni.

«Come al solito: degrado sì, demolizione no! Diventerà la casa del Torino calcio. Speriamo che era non si costruisca un altro mega-impianto quasi sempre vuoto e con costi di manutenzione elevatissimi. Agli architetti però una cosa vorrei chiedere. Cerchiamo di non immaginare un altro bel muro-di-Berlino grigio topo che rallegrerà la strada e chi vi abita. Cerchiamo di non costruire un'altra "quinta" che farà da sfondo a bancarelle e trabiccoli in deposito.

«Ma soprattutto non costruiamo centinaia di metri di lavagna per gli imbecilli che vorranno imbrattarla con le loro deliranti e ridicole minacce. Poiché dovrà essere recintato, cerchiamo di pensare a qualche bella inferriata, dove non possa esercitarsi il gusto letterario degli appassionati. Abbiamo visto tutti che cosa è diventato

«Il giardino di piazza d'Armi, grande spazio verde "aperto", tra palchetti, fontane devastate, furgoni dei giostrai, centri sociali, mellonari ed altre amenità. Dopo 20 anni è da rifare ed offre un pessimo spettacolo non soltanto ai residenti ma anche a chi parte da altri quartieri per trovare un'oasi di verde».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi sono andato presso un lago per la pesca sportiva nella prima cintura di Torino, dove vado abitualmente e, dopo aver fatto il regolare permesso, ho chiesto al gestore di rinnovarmi la tessera annuale Arci pesca. Uscendo ritiro la nuova tessera al "modico" prezzo di 10 euro. Volevo solo sottolineare che lo scorso anno la tessera costava 6000 lire! Un aumento del 222%!!! Ma l'inflazione viaggia intorno al 2,9?».

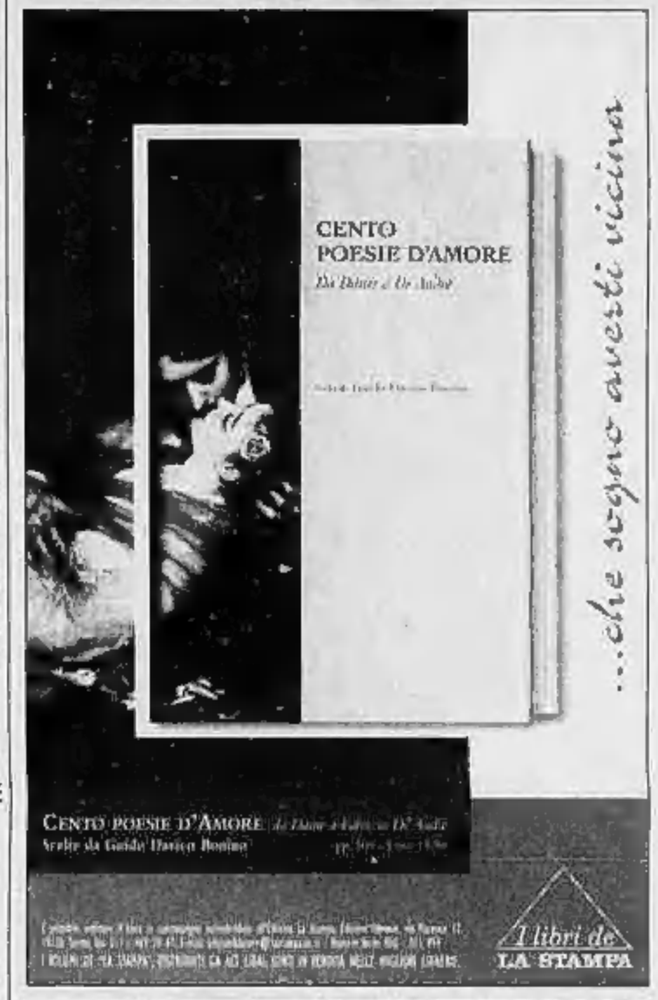
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quintali di fuochi irregolari ogni fine anno vengono sequestrati dalle forze dell'ordine. Vere e proprie "bombe" che in mani poco esperte rischiano di provocare feriti o addirittura morti, e le cronache degli anni passati sono la miglior testimonianza in materia. Vale veramente la pena rischiare la vita per poche centinaia di euro e per il solo piacere di partecipare al "botto" di fine anno? Ci sono migliaia di altri modi, più salutari, per trascorrere la fine dell'anno, anche perché che senso ha festeggiare la fine del vecchio anno se poi si rischia di non arrivare interi in quello nuovo? Il mondo è già troppo affollato di "botti" indesiderati o dagli effetti devastanti».

Giuseppe Diotto

specchiotempi@lastampa.it



I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

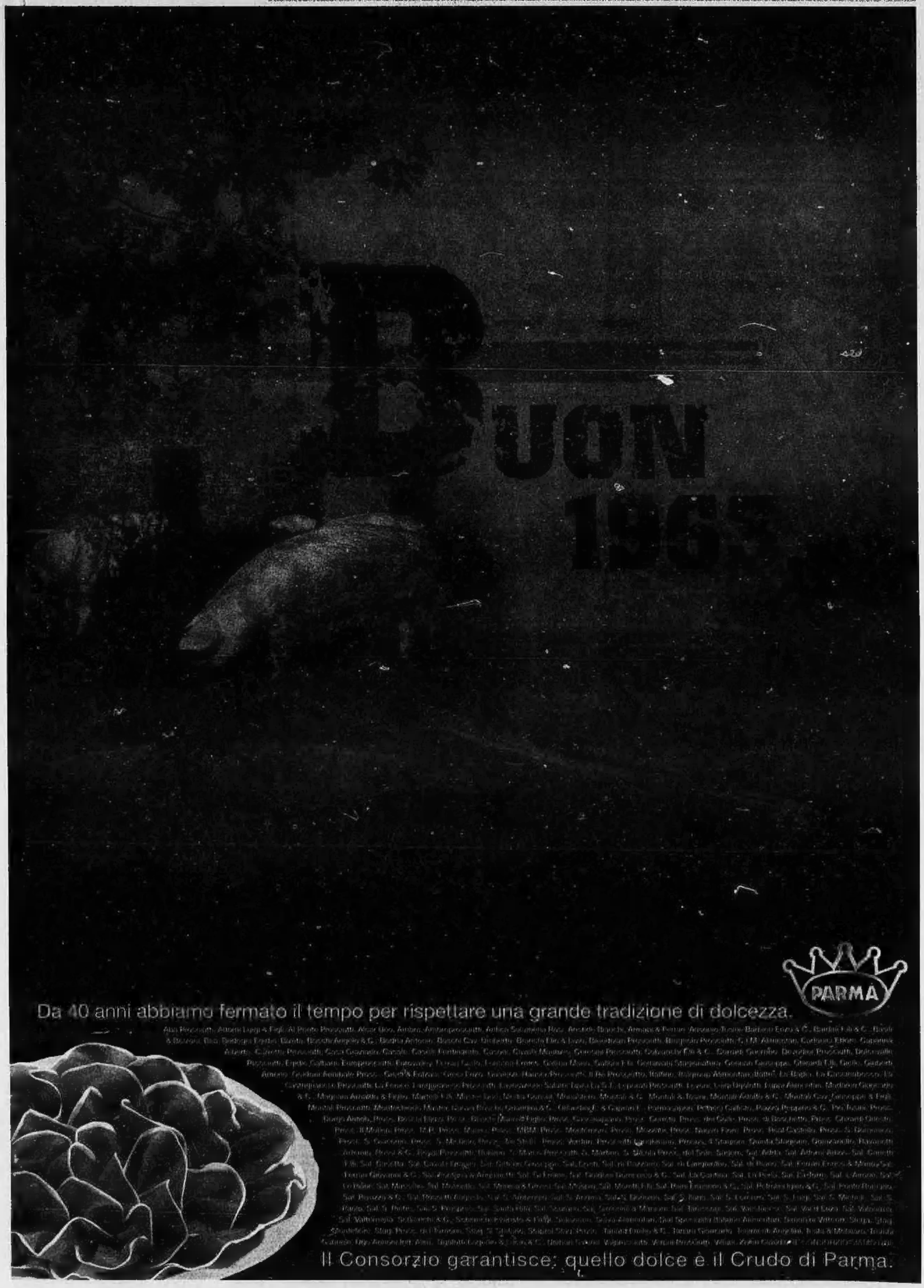
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

EDIZIONE MILLESIMATA

IL BUON BERE
Tra vini e cantine
con Paolo Massobrio
pp. 464 | Euro 13,50

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

I libri de LA STAMPA

PREZZO «TANDEM»: € 0,80 «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CAMERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E MARCHE ED «ULTIME NOTIZIE REGGIO» – «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON OASIS IN VALLE D'AOSTA: € 0,70 – PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «IL GAMBERO ROSSO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 0,80 – PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «I SAPORI DEL MONDO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 0,80 – PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «I SAPORI DEL MONDO» IN LOMBARDIA E IMPERIA: € 0,80 – PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «I SAPORI DEL MONDO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTT'ITALIA: € 1,00. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,60; UK GBP 1,50; USA $2,50